RASPINI
il concorso coi fiocchi
250 bellissimi premi per voi!

LA STAMPA

ANNO 126. N. 90 ·· GIOVEDI' 2 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.334/335; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN, ITALY. $ USA 600. *EARLY SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 98TH STREET, JIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 930.000 (996.000); NECROLOGIE 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; EC'è DI CRONACA 25.000 LA LINEA. ECONOMICI: VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RASPINI
prosciutti e salami
della buona salumeria italiana

Prudenti soltanto Egitto e Marocco, il Vaticano appoggia la mediazione

Tutti gli arabi contro l'Onu

Gheddafi: chi non è con me non avrà il petrolio

Gheddafi: due terzi della popolazione mondiale sono con me

TRIPOLI. Gheddafi minaccia: «Chi applicherà le sanzioni contro di me non avrà più petrolio né affari» ha detto in un'intervista a «L'Europeo». E il mondo arabo ieri ha contestato la risoluzione dell'Onu contro la Libia. In prima linea la Siria. Assad ha lanciato la sua accusa al «nuovo ordine mondiale» di Bush, ma anche la Lega Araba ha auspicato un maggiore impegno per evitare «un'escalation della crisi».

La risoluzione n° 746 - dichiara Gheddafi - è stata adottata con l'astensione di oltre due terzi della popolazione mondiale. E il suo ministero degli Esteri ha lanciato un appello al mondo, perché si opponga «alla crociata contro i musulmani».

Radio Tripoli, intanto, ha annunciato che «la folla è scesa nelle strade della capitale, urlando slogan in favore del Colonnello». La situazione in Libia, comunque, è calma. Una quindicina di italiani è già rientrata a Roma. Il Vaticano, intanto, lascia intendere di non condividere le sanzioni e di appoggiare una mediazione.

Gabriele Beccaria A PAG. 7

Bush

Ecco gli aiuti alla Russia

WASHINGTON. Sottoposto a molte pressioni, George Bush si decide e allenta i cordoni della borsa per aiutare le Russie a superare la loro drammatica situazione economica. Ieri il Presidente ha annunciato l'impegno americano a partecipare con una quota del 20 per cento al fondo per la stabilizzazione del rublo e al fondo multilaterale per «stabilizzare e ristrutturare» l'economia russa, per un totale di 5 miliardi di dollari. In aggiunta, Bush ha annunciato la concessione di un ulteriore prestito di 1,1 miliardi di dollari per l'acquisto di beni agricoli e un allargamento di 12 miliardi di dollari della partecipazione americana al Fmi a favore dell'ex Urss.

A PAGINA 8

INTERVISTA A KRIKALJOV

«Io, astronauta in volo fuori dalla Storia»

MOSCA. «Non mi sono annoiato. La Terra è splendida vista dall'alto, ho passato giorni interi a guardarla. Ho avuto paura solo quando mi hanno detto del golpe, ma ho subito pensato che sarebbe fallito. Prevedevo che l'Urss morisse, ma ora non riesco a capire bene tutto quel che accade...». Serghej Krikaljov racconta il suo anno in orbita nella prima intervista da quando è tornato.

Fabio Squillante A PAGINA 8

MA GLI USA SANNO CHE E' SOLO

NEW YORK

ALLA base della decisione dell'Onu di adottare le sanzioni contro la Libia ci sono almeno due convincimenti profondi, che vanno al di là di considerazioni di natura elettorale che possono aver propiziato la manovra.

E' vero che i capi di Stato e di governo dell'America, della Gran Bretagna e della Francia appaiono tutti e tre in difficoltà sul fronte interno, e sono dunque esposti alla tentazione di giocare la carta internazionale per risollevare le loro sorti, ma la vicenda libica ha radici più antiche e motivazioni di maggior respiro.

Il primo convincimento ha a che fare col terrorismo internazionale. Molti Paesi (Italia compresa) possono aver dimenticato una simile minaccia, che oggi è per fortuna meno incombente, ma certamente non l'hanno dimenticata i governi e le opinioni pubbliche dei tre Paesi sopra citati: gli attentati attribuiti agli agenti libici riguardano un aereo americano (270 morti) caduto in territorio britannico ed un aereo francese (171 morti) abbattuto mentre sorvolava il Sahara. La foto che campeggiava ieri sul «New York Times» era quella dei parenti delle vittime del volo Pan Am che aspettavano il verdetto in una sala dell'Onu: ed il verdetto è apparso loro troppo mite, troppo intriso di calcoli diplomatici.

La seconda motivazione riguarda Gheddafi. Egli non è solo un «maverick» (così nel gergo del West venivano definiti i capi di bestiame non marchiati, che pascolavano fuori dal branco), ma è ormai - insieme a Saddam Hussein - un fattore di turbamento del paesaggio internazionale, un elemen-

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Appello su «Epoca» del bambino rapito

Farouk: mamma, papà vi supplico fate presto

CAGLIARI. «Mamma e papà, lo so che state lavorando molto piano ma dovete lavorare più veloce. Lo so che volete rivedermi subito ma questi muratori (gli emissari, ndr) devono lavorare molto più veloce. Mamma e papà lo sapete che ci stiamo tutti stancando, ho voglia di andare subito a casa...». Sono alcune frasi contenute nella lettera che Farouk Kassam, il bambino di sette anni rapito il 15 gennaio a Porto Cervo, ha scritto dalla prigionia. La lettera viene pubblicata da Epoca.

Farouk scrive che ha tanta voglia di abbracciare la sorella e parla con affetto di due suoi compagni di scuola. Il destinario della lettera, secondo indiscrezioni, è un esponente dc della Gallura. Sarebbe inoltre già arriveta una seconda missiva del bambino. Viene invece smentita la notizia che il padre non voglia trattare il riscatto perché così gli impone la sua fede musulmana. [c. g.]

Farouk Kassam

E la polizia scopre che la bimba undicenne di Salerno è stata stuprata per vendetta

Napoli, un'altra ragazzina violentata

Prigioniera per tre giorni di sei giovani drogati

NAPOLI. Ancora storie di stupri e violenze. L'ultima drammatica vicenda arriva da Acerra, nell'hinterland di Napoli, dove una ragazza di sedici anni è stata rapita, violentata e costretta a drogarsi.

Un incubo durato tre giorni, con la ragazza chiusa in un'auto e prigioniera di una banda di tossicodipendenti, alcuni dei quali suoi amici.

La ragazza, quando è tornata a casa, ha aiutato i carabinieri a mettere in trappola i sei stupratori, che sono stati arrestati.

Intanto continua a suscitare emozione e rabbia la vicenda della bimba di Salerno seviziata per mesi. La violenza su di lei è stato l'ultimo capitolo di una lunga storia di minacce e vendette contro la sua famiglia che si era ribellata a un clan di balordi. Infine la storia della «mamma assassina» di 17 anni. I medici: «La neonata era viva, l'ha soffocata lei». Era stata lasciata dal fidanzato.

Cirillo, Laviola e Milone A PAGINA 15

Cossiga al pds: decide il voto

«Non scelgo io il nuovo governo» E a Craxi: l'alternanza non è certa

di Alberto Rapisarda A PAGINA 3

Ora i samurai vanno in crisi

Tokyo abbassa il tasso di sconto e la Borsa crolla al minimo (- 4%)

SERVIZI A PAGINA 25

Vicenza, accoltella il vicario

«Tu menti, il vero Cristo sono io» cinque colpi contro il monsignore

di Giuliano Marchesini A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

- Per la prima volta, la notte scorsa, avete volato sulle ali della vostra percezione. Eravate ancora molto timido. Solo, vi siete avventurato lungo la via della percezione umana. Uno stregone può usare quelle ali per pervenire ad altre sensibilità: quella di un corvo, per esempio, di un coyote, di un grillo; o per toccare l'ordine di altri mondi nello spazio infinito. -

- Volete dire altri pianeti, don Juan? -

- Certo. Le ali di percezione possono portarci fino ai confini più reconditi del Nagual o agli inconcepibili mondi del Tonal. -

Carlos Castaneda
L'isola del Tonal, 1974

La Sampdoria vince in Coppa Campioni, il Genoa sconfitto in casa e quasi eliminato dall'Ajax

Il Toro a Madrid, dieci minuti di corrida

Dal vantaggio alla sconfitta: Cravero ferito, Policano espulso

Sampdoria vittoriosa, Torino e Genoa sconfitti. Questo il bilancio della serata di coppe. I campioni d'Italia battendo a Sofia, campo neutro, la Stella Rossa Belgrado per 3-1 si sono praticamente qualificati per la finale della Coppa Campioni. In Coppa Uefa soltanto un miracolo potrebbe rimettere in corsa il Genoa, superato in casa per 3-2, nella semifinale d'andata, dagli olandesi dell'Ajax.

Resta invece in lizza con buone speranze di superare il turno il Torino, dopo le dure trasferta di Madrid. I granata hanno tenuto bene il campo per un'ora e sono addirittura passati in vantaggio con un gol del brasiliano Casagrande. Ma proprio il vantaggio ha fatto uno strano effetto alla squadra di Mondonico, che in dieci minuti è stata raggiunta da un gol del romeno Hagi e superata dalla rete di Hierro.

La partita ha assunto a questo punto toni drammatici, i granata si sono fatti prendere dal nervosismo e il più focoso di tutti, Policano, ne ha fatto le spese facendosi espellere. Poco prima il capitano Cravero, in seguito a uno scontro con Hagi, restava vittima di un brutto incidente e veniva trasportato fuori del campo in barella. All'ospedale gli veniva riscontrata una profonda ferita sotto il ginocchio cui venivano applicati otto punti di sutura.

Ma il Torino ha ritrovato la calma proprio nel momento più difficile, quando era in dieci. Ha sfiorato il pareggio con Lentini e ha concluso con lo svantaggio minimo di 2-1 che gli consente di sperare di capovolgere la situazione nella partita di ritorno al «Delle Alpi» il 15 aprile. Cravero, a causa dell'infortunio patito allo stadio Bernabeu, domenica non potrà giocare il derby contro la Juve.

I SERVIZI ALLE PAGINE 29, 30 E 31

Scifo duella con Hagi, che ha segnato il primo gol del Real Madrid

Inchiesta rivela le cause: aria viziata, affollamento, materiali inquinanti

Un nuovo virus, il mal d'ufficio

A rischio il mestiere di manager e impiegato

TORINO. Si chiama «sindrome del palazzo malato», colpisce indistintamente negli uffici e nelle case - chi alla gola, chi negli occhi, chi alla testa - e sparisce appena si cambia aria. E' una nuova malattia ambientale, apparsa in sordina negli Anni 70 con l'isolamento degli edifici per rimediare al caro-petrolio, peggiorata dalla sostituzione di molti prodotti naturali con altri di sintesi e ora esplosa con i sopralluoghi rigorosi e le prime cause di lavoro (un risarcimento di seicentomila dollari per danni da formaldeide).

I luoghi più a rischio sono quelli di lavoro: per una minor cura nella manutenzione, la scelta di materiali più economici ma inquinanti, l'affollamento. I sintomi - tutti psicosomatici - in genere scompaiono allontanandosi dall'edificio e ricompaiono al rientro. La causa è molto banale: aria viziata.

Marina Verna A PAGINA 13

AM.
APRILE
MENSILE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
Prova su strada
CITROËN XM BREAK
Viaggiare nello spazio
in regalo
SPECIALE USATO
Guida pratica per chi deve vendere o acquistare.
QUOTAZIONI ATTUALI DI 1.000 MODELLI.
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Dietro i toni cordiali si nasconde la diffidenza per il dopo elezioni

Dc e psi, paura di una trappola

Forlani: «Per prima cosa si deve pensare alle riforme» Ma Craxi insiste: no, bisogna risanare l'economia

Da sinistra: Ciriaco De Mita e il segretario psi Bettino Craxi

Lo stato maggiore di piazza del Gesù scende in campo e pone condizioni

ROMA. I toni sono comprensivi, cordiali e, addirittura, fraterni, in rigoroso stile democristiano, ma la richiesta di Arnaldo Forlani, Ciriaco De Mita e Antonio Gava è perentoria: nell'agenda della prossima legislatura le riforme istituzionali, quelle elettorali comprese, saranno al primo posto. «E' quello che la dc ha deciso» ha ricordato l'altro ieri proprio De Mita sul palco di Benevento con il segretario della dc e il presidente dei deputati accanto.

La risposta del segretario socialista è diventata quasi un ritornello: «Chi pensa a questo ha come obiettivo un ritorno immediato alle urne che farebbe entrare il nostro Paese in un tormentone caratterizzato da inconcludenza e disordine».

Così, quella maggioranza che si presenta per governare anche la prossima legislatura ancora non è stata confermata dal voto ed è già minata al suo interno. E tutto nasce dal fatto che malgrado i vertici di dc e psi continuino a scambiarsi parole dolci, in realtà nutrono una grande diffidenza l'uno dell'altro. Craxi sospetta di un ipotetico piano democristiano: la dc gli concede la presidenza del consiglio di un governo che fa le riforme elettorali e, fatte queste, gli comunica lo sfratto da Palazzo Chigi per andare alle elezioni con le nuove regole. La dc, invece, non si fida della parola del segretario socialista che vorrebbe rinviare l'approvazione della nuova legge elettorale nella seconda parte della prossima legislatura: avendo fatto esperienza di tanti patti siglati ma mai rispettati, ha il timore che con il passare del tempo Craxi si dimentichi di questa promesse.

Chi prevarrà alla fine? L'avrà vinta Craxi o i capi democristiani? Probabilmente i risultati elettorali peseranno su questa contesa rimasta finora nell'ombra. Ma, aldilà di questi, difficilmente questa volta il segretario socialista riuscirà a spuntarla, specie se vuole avere il benestare democristiano per andare a Palazzo Chigi. De Mita, Gava, Forlani, infatti, sono favoriti dall'atteggiamento di buona parte delle opposizioni che, almeno finora, reputano la riforma elettorale un argomento prioritario. Senza contare, poi, quel gruppo di deputati del patto referendario che arriveranno in Parlamento dislocati in diversi partiti proprio con questa idea fissa in testa.

Ecco perché i capi dc non alzano la voce: sanno benissimo che in un modo o nell'altro alla fine quest'obiettivo riusciranno a portarlo a casa. E' questa sicurezza che li porta a giudicare l'avversione del segretario socialista quasi con sufficienza. «Craxi - ha detto ieri Forlani - prima ha sostenuto che la riforma elettorale non si poteva fare al termine della legislatura; ora ci dice il contrario. Dovrà pur decidersi».

Altrimenti lo stato maggiore di Piazza del Gesù pensa di avere tutti gli argomenti e gli espedienti per convincerlo a decidersi. L'altro ieri a Benevento De Mita, Forlani e Gava li hanno messi in campo tutti.

Il presidente della dc, cosa insolita per lui, ha ipotizzato la strada meno conflittuale, rassicurando Craxi sulle sue paure. «Voglio discutere con serenità - ha detto -: Craxi dice che se si approvasse la legge elettorale subito si devono fare nuove elezioni. Non è così, non credo che le comporti necessariamente. Una maggioranza politica che c'è è legittimata dalla sua esistenza e non dal modo in cui è stata eletta. Certo, di fronte ad una maggioranza scombinata la scelta sarebbe quella elettorale...». Forlani, invece, per superare l'ostacolo socialista, ha immaginato una strada più insidiosa per Craxi. Il segretario socialista dice che il governo per affrontare l'emergenza economica deve necessariamente rinviare la riforma elettorale ad un secondo tempo? Forlani non è d'accordo: «Noi diciamo - ha spiegato - che è possibile impegnarsi subito in un programma serio di governo ma che si può benissimo, parallelamente, avviare in sede parlamentare un riordino istituzionale, auspicabilmente con un accordo dalla maggioranza, che è possibile, ma coinvolgendo naturalmente altre forze politiche rappresentate in Parlamento». E quell'avverbio, «auspicabilmente», nel linguaggio forlaniano sta a significare che le riforme si faranno in ogni caso: con tutta la maggioranza di governo, se trova un accordo, altrimenti ricercandone un'altra in Parlamento. Il che tradotto ripropone, né più né meno, l'idea di una «doppia maggioranza» già rifiutata dai socialisti. Infine l'ipotesi più pericolosa che l'altro ieri è toccato a Gava solo sussurrare. Il presidente dei deputati dc lo ha fatto intanto facendo finta di non credere addirittura a quello che il segretario socialista ha dichiarato in un'intervista: «Dove sta scritto che Craxi boccia l'ipotesi di un altro governo democristiano?». Poi, è tornato a fare un'affermazione piena di implicazioni: «Nessun partito che partecipi a una coalizione può avere la pretesa di imporre singolarmente un tipo di soluzione... La disputa se debbono essere prioritari i contenuti o gli schieramenti è vecchissima, ma io in questo momento credo che il problema principale sia quello dei contenuti». E' un avvertimento quanto mai chiaro per Craxi: almeno Gava, considera più importante la riforma elettorale, primo «contenuto» del programma democristiano, che l'alleanza con il psi.

Augusto Minzolini

I TRASVERSALI

Preferenze in permuta

PATTI LOCALI TRA CANDIDATI

Tra i partiti uno scambio di voti

A fianco, il leader dc Antonio Gava: «Questa gente merita di non essere eletta» Sopra, il segretario pri La Malfa

ROMA

In quel di Molfetta hanno fatto le cose per bene. Da qualche giorno, per le strade del paesone pugliese, circola un volantino che parla chiaro: «Due molfettesi per Molfetta. Per il bene della tua città, il 5 aprile al Senato vota De Cosmo (dc) e alla Camera scrivi De Nicolo (pri)». Firmato: Gruppo amici benpensanti. I due candidati, naturalmente, hanno fatto sapere di non aver nulla a che fare con quel «santino», che intanto però è stato distribuito in migliaia di copie, autorizzando così le interpretazioni più malevole. La più banale: sulla scheda del Senato gli amici del signor De Nicolo, repubblicano, non voteranno per il candidato del proprio partito, ma per il democristiano De Cosmo, il quale a sua volta, per scambiare il favore, farà riversare i «propri» voti sul candidato dell'Edera che corre per la Camera.

Difficilissimo dimostrare che il patto sia congegnato proprio in questi termini, ma che qualcosa del genere sia nell'aria, deve averlo sospettato anche Antonio Gava. Di passaggio qualche giorno fa a Bari, interpellato in una conferenza stampa, il presidente dei deputati dc ha liquidato così l'originalissima intesa: «Non ne so nulla, ma se fosse vero mi auguro che queste persone non siano elette...». E anche Occhetto ne approfitta per ironizzare su La Malfa: «Ho saputo di quei due candidati, che ne dirà il pri?».

Ma i sedicenti «benpensanti di Molfetta» - quali che siano i loro obiettivi - hanno contribuito ad alzare il velo su uno dei fenomeni più sorprendenti e più sconosciuti di questa campagna elettorale: il mercato delle preferenze tra candidati di partiti diversi.

All'origine di tutto, la preferenza unica che - in tutta Italia e in tutti i partiti - ha reso parossistica la corsa al voto personale. Una corsa che può far commettere un peccato originalissimo e inconfessabile: la svendita ad un altro partito di un pacchetto di voti. Di questo nuovo fenomeno nelle stanze dei partiti, per ora, si parla sottovoce, per allusioni. Ma c'è anche chi è disposto a parlar chiaro. Arturo Bianco, nella direzione socialista responsabile per il programma amministrativo e candidato alla Camera nella Sicilia orientale, non ha molti dubbi: «Il fenomeno è più ampio di quanto si possa credere».

E Bianco, che è fratello dell'ex sindaco pri di Catania, racconta la sua esperienza: «Nel corso della campagna elettorale in diverse circostanze mi è capitato di sentire voci insistenti su accordi per lo scambio di un certo numero di voti in una determinata sezione o in più sezioni». Casi concreti? «Sì, certo - dice Bianco - il tam-tam dei "si dice" racconta, per esempio, che il candidato socialdemocratico al collegio senatoriale di Caltagirone, Salvino Fagone, farebbe votare alla Camera per il candidato del psi Michele Cortese. Ma naturalmente si tratta soltanto di voci, di cui è impossibile trovare una prova».

Voci di accordi sottobanco, di alleanze trasversali arrivano da tutta Italia, ma il caso più eclatante si vocifera a Roma. In uno dei collegi senatoriali della Capitale, nel quale né la dc né il pli hanno eletto un senatore, si sarebbe stretto un accordo tra candidati: i voti controllati dal concorrente liberale potrebbero essere riversati sul papabile senatore dc e, in cambio, un pacchetto di preferenze democristiane si riverserebbe su uno dei candidati di punta del pli alla Camera. Sono soltanto voci? La controprova il 6 aprile, quando, conti alla mano, si potranno confrontare i risultati di ciascun partito in ogni zona, sia alla Camera che al Senato. Ne sa qualcosa l'ex segretario del psdi Pietro Longo: l'ultima volta chiese di farsi da parte a Dante Schietroma, senatore di Frosinone, che obbedì, ma controvoglia. Nella sorpresa generale a Frosinone, mai prodiga con la fiamma tricolore, fu eletto senatore il missino Misserville e Longo fu bocciato proprio in uno dei collegi più sicuri del suo nascente.

Fabio Martini

PERSONE

Quando sì e quando no

E' QUASI insopportabile pensare a quell'anziano padre veronese che ha ammazzato il figlio drogato a fucilate (due spari in faccia, due al corpo), e a quanto l'episodio atroce abbia poco o nulla turbato una collettività come la nostra, pronta a scandalizzarsi golosamente per ogni scemenza politica, sessuale o televisiva.

E' quasi insopportabile vedere quale attenzione e interesse limitati abbia attirato la notizia profondamente allarmante dei quattro poliziotti della Squadra Mobile di Napoli, specializzati nelle operazioni contro la criminalità organizzata, arrestati con l'accusa di estorsione ai danni d'un negoziante, d'essere stati loro anziché i camorristi a pretendere il «pizzo». E' quasi insopportabile constatare come sembri essersi avverata la previsione azzardata all'indomani dell'uccisione di Salvo Lima a Palermo («molto presto questo assassinio sarà dimenticato, ad accelerare la cancellazione della memoria può intervenire il pragmatismo elettorale»): nelle due settimane seguite al delitto, non una parola o quasi. Davvero una sensibilità etica, una capacità d'indignazione, paiono, più che perdute, funzionanti a 'capriccio,' a intermittenza, a convenienza: quando sì e quando no, per certi fatti sì e per altri no, per certe cose troppo e per altre nulla.

CANNIBALI

«Il silenzio degli innocenti», il film di Jonathan Demme che ha appena vinto quasi tutti gli Oscar importanti, è stato solo l'inizio, due anni fa, col suo psicoanalista folle e antropofago pronto ad sdentare, masticare, mangiare chi gli si avvicinasse, e invano tenuto a bada con museruole o dietro le sbarre d'una cella, d'una gabbia. Dal 1990, i cannibali cinematografici si sono ovunque moltiplicati: e va' e sapere se si tratta d'una moda nera, d'una metafora sociale (ma non si diceva «cane non mangia cane»?; si vede che con gli uomini va diversamente), d'una ricerca di sensazionalismo, d'una profezia sinistra oppure d'un rispecchiamento della frequente ferocia dei rapporti tra le persone.

Nel film francese «Delicatessen» di Jeunet e Caro la carne umana è l'unico alimento possibile in un mondo devastato da chissà quale catastrofe; nessuno può uscire da solo perché subito viene assalito e divorato; dal macellaio («Delicatessen» è appunto l'insegna del suo negozio) la gente fa la fila per comprare una spalla o una coscia umana; i sovversivi dell'opposizione armata sono quelli che rifiutano di nutrirsi dei propri simili, per questo vengono accusati d'essere arcaici nemici della civiltà e chiamati I Troglodi-ti.

Nel film giapponese «Hikarigoke» alcuni marinai, naufragati con il loro capitano e intrappolati in una grotta nel gelido inverno bellico del 1943, muoiono d'inedia mentre altri si cibano dei loro cadaveri, e bisogna vedere con quale goffa imperizia l'ufficiale taglia via pezzi dal corpo dei marinai morti, come li mastica e rumina a bocca piena: il regista Kumai si mostra piuttosto comprensivo, la sua idea sarebbe che l'uomo, posto in condizioni estreme, sia capace di tutto, e che in un modo o nell'altro siamo tutti cannibali. Nel film americano «Alive» è una squadra di rugby cilena precipitata per un incidente aereo sulle Ande e sopravvivere mangiando i cadaveri degli ex compagni di viaggio, e lo sfrontato regista Frank Marshall si vanta: «Non è un film sul cannibalismo, è sul trionfo della volontà di sopravvivenza».

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

MA GLI USA SANNO CHE E' SOLO

to non più compatibile con il processo politico di gestione delle crisi che Washington, Londra e Parigi (e, se e quando può, anche Mosca) intendono adottare sotto l'egida dell'Onu.

Quei Paesi, come l'Egitto, che avevano cercato di ricondurre il leader libico dentro i sentieri della legalità e della buona condotta, hanno subito uno scacco ed oggi si trovano in difficoltà, perché non possono più giustificare Gheddafi ma nel contempo neppure possono difendere lo strumento delle sanzioni che gli altri Paesi arabi condannano.

Che la Libia sia ormai isolata diplomaticamente quasi quanto l'Iraq è dimostrato dal fatto che nessuno dei 15 membri del Consiglio di Sicurezza ha osato votare contro la risoluzione punitiva, neppure un Paese arabo come il Marocco.

Ma è altrettanto vero che cinque Paesi si sono astenuti (Cina, India, Marocco, Zimbabwe e Capo Verde), il che indica che il Terzo Mondo - pur respingendo il terrorismo - teme che il ruolo pacificatore e riordinatore dell'Onu (o meglio delle potenze occidentali che ne hanno assunto la guida) possa sconfinare in un «eccesso di potere» e nella violazione del principio di sovranità al quale tutti finora si erano aggrappati.

Senza dubbio, la risoluzione dell'Onu si colloca su un terreno nuovo, e dunque incerto e controverso da un punto di vista legale. Nell'ottica della dottrina classica si può sostenere che il foro competente per stabilire la fondatezza delle richieste di estradizione dei presunti attentatori è la veneranda Corte Internazionale dell'Aia (creata nel 1899) alla quale si è rivolta la Libia.

Ma i promotori delle sanzioni replicano che il ricorso all'arbitraggio dell'Aia costituirebbe un precedente pericoloso se venisse invocato per bloccare ogni iniziativa delle Nazioni Unite: e comunque il dibattito giuridico non aiuta gran che a chiarire i termini del problema, dal momento che l'Onu sta sperimentando forme innovative di interventismo che possono essere giudicate solo col metro della politica, ovvero se producono buoni o cattivi risultati.

Il calcolo di Washington e degli alleati è che le proteste dei Paesi arabi moderati siano più apparenti che reali e che Gheddafi non goda di nessuna vera solidarietà. Pur ammettendo che alcuni Paesi europei sono chiamati a pagare un prezzo più alto nel blocco aereo della Libia (voli regolari esistono solo dall'Italia, dalla Germania, dalla Svizzera e dall'Olanda), i promotori dell'embargo fanno osservare che esso esclude il petrolio - ossia il pilastro dell'economia libica - e consente collegamenti aerei per motivi umanitari, ivi compresi - a quanto pare - i voli libici per i pellegrinaggi alla Mecca. E comunque, Gheddafi ha ancora 15 giorni di tempo per consegnare i sospetti attentatori.

E' difficile dire in questo momento se la mossa dell'Onu rinfocola vecchie tensioni o schiude nuovi orizzonti per la collaborazione internazionale. Storicamente le sanzioni commerciali non hanno risolto i conflitti internazionali. Ma poiché stiamo vivendo una fase completamente nuova, è legittimo aspettare gli eventi prima di giudicare. D'altra parte è impossibile concepire un ordine mondiale, quale che esso sia, che possa fare a meno dei poliziotti e dei codici penali. Sarebbe un ordine poco credibile e dunque inefficace.

Gaetano Scardocchia

Giovannini (Fieg)

«Giornali schiacciati»

LIVORNO. «La carta stampata è schiacciata fra due Tir, ora alleati ora in competizione l'uno contro l'altro». Così il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, ha descritto la concorrenza fra giornali ed il «duopolio» tv Rai - Fininvest in un forum su «Pluralismo dell'informazione e mercato pubblicitario» organizzato da «Il Tirreno». «In tutto il mondo - ha affermato Giovannini - non esiste altro esempio di Paese avanzato in cui il mercato televisivo sia diviso in due: metà allo Stato e metà ad un solo personaggio padrone al 100% di tre canali».

Il presidente della Fieg ha di nuovo proposto la «terapia immediata dell'aspirina» (la Rai rispetti il «tetto» pubblicitario, la Fininvest abbassi di qualche punto l'affollamento orario).

Anche per il segretario Fnsi, Giorgio Santerini, «la terapia va costruita in tempi che non possono essere rinviati». [Agi]

Alla Confcommercio

Pina Grassi si ribella

ROMA. Giuseppina Maisano, la vedova di Libero Grassi (ucciso dalla mafia), che si presenta come candidata a Torino nelle liste dei Verdi - Sole che ride, ha annunciato che non rinnoverà l'iscrizione alla Confcommercio.

«Me ne allontano - ha spiegato - non solo per la scandalosa campagna elettorale a favore della dc, ma anche perché a Palermo il nome di autorevoli rappresentanti della Confcommercio sono stati individuati nel famigerato libro mastro della famiglia Madonia, come attori passivi del racket: in altre parole pagano il pizzo».

Il presidente della Confcommercio, Francesco Colucci, ha subito replicato: «Non posso permettere nessuno alla vedova di Libero Grassi, di affermare che dirigenti o strutture della Confcommercio siano anche soltanto arrendevoli al racket». [Ansa-AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Fusetti 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 43.231 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 691/1926

Certificato n. 1990 del 10/12/1991
La tiratura di Mercoledì 1 aprile 1992 è stata di 502.582 copie

Il Presidente insiste, dopo il voto di domenica non ci saranno pregiudizi né privilegi

Cossiga: il pds è uguale a tutti gli altri

«Ma le riforme si possono fare anche senza»

SAN PIETROBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti i partiti alla pari sulla linea di partenza di domenica prossima. Vincerà chi prenderà più voti. Non ci saranno più pregiudizi nei confronti di nessuno, ma neanche privilegi: «La mia posizione è uguale rispetto a qualunque partito». Questo ha voluto spiegare Francesco Cossiga, fra una visita al sindaco Sobchak e una corona deposta al cimitero del milione di morti della Leningrado assediata dai nazisti. E questo è il messaggio che ha voluto spedire dalla terra dei russi, un tempo Unione Sovietica.

Il pds, se ci riuscirà, potrà entrare al governo come chiunque altro perché «per me è totalmente omologato alla democrazia parlamentare». Ma, «non esiste più neanche la "conventio ad consociandum", cioè non vi è più nessuna decisione che possa essere presa, nel campo politico o istituzionale, e che abbisogni del consenso del pds».

Detto in chiaro significa che non sarà più necessario avere anche l'assenso del pds per riformare le istituzioni, perché Cossiga considera di fatto sciolto il ristretto «club» dei partiti fondatori di questa Repubblica nata dalla lotta al fascismo. Questo, soprattutto, voleva far sapere agli italiani il Capo dello Stato.

Gli premeva da un paio di giorni, da quando aveva letto i titoli dei giornali italiani che gli attribuivano la volontà di «aprire» al pds. Per come l'ha spiegata ieri Cossiga la cosa è, in realtà, alquanto diversa. E' un azzeramento dei meriti e dei demeriti pregressi di tutti i giocatori, un taglio netto con la Repubblica nata dalla Resistenza e l'implicita possibilità di utilizzare politicamente anche i missini, eredi del fascismo, per formare un'inedita maggioranza riformista.

Anche Bettino Craxi fa le spese delle nuove regole del gioco che Cossiga enuncia. Craxi dice che dopo quattro presidenti del Consiglio democristiani il prossimo dovrà essere necessariamente un non democristiano? «Io non condivido l'opinione che vi siano ormai più nel nostro ordinamento convenzioni politiche per cui esista un obbligo politico alla alternanza» risponde Cossiga. Sarebbe lletissimo di dare l'incarico al segretario socialista, ma lo potrà fare solo «se le elezioni esprimeranno un Parlamento in cui le forze politiche troveranno nell'on. Craxi il punto di equilibrio per la formazione di un governo stabile».

E con questa affermazione si sgonfia di colpo il gran chiacchiericcio che andava avanti da un anno, attorno al presunto proposito di Cossiga di all'dare ad ogni costo a Craxi l'incarico di formare il prossimo governo. Certo, qualcosa deve essere profondamente cambiato nei rapporti, un tempo ottimi, tra Quirinale e socialisti. Non è da escludere che il Capo dello Stato sia rimasto deluso dalla decisione di Craxi di governare, comunque, di nuovo con la dc. Ma sarebbe ancora in tempo a ripensarci, lascia capire tra le righe Cossiga, che non dice mai una parola a caso. Forse per questo ci tiene a far sapere a Craxi che «io lo potrei anche semplicemente nominare, puramente e semplicemente dopo aver fatto le consultazioni...». Ci rifletta sopra, è l'esortazione non espressa.

Si diverte, il Presidente della Repubblica, a disseminare indizi nascosti tra le righe di lunghe conferenze. E volendo stare al suo gioco, una trama in controluce si potrebbe intravedere. Di certo, non ha fatto alcuna pace con la dc. Di certo non tornerà in quel partito. Anzi, «può darsi che io mi ritrovi accanto a molti che militavano nel partito comunista (ed elenca Napolitano e Barbera, affiancati a Craxi in una sorta di trinità per l'unità socialista) che non a molti che militano nella dc». Ce l'ha con l'on. Scalfaro che lo ha attaccato duramente e gli risponde, di fatto, che si sta facendo la campagna elettorale per il Quirinale o per la presidenza della Camera. E Andreotti, candidato da Forlani al Quirinale, è un pesce d'aprile? Perché mai? «Se candidasse me, allora sì che sarebbe un pesce d'aprile» risponde serafico.

Sugli ex prigionieri italiani in Urss divenuti spie in Italia, Cossiga smorza e fa capire che dubita della «autorevolezza della fonte» russa. «Per conto mio sarebbe tempo di mettere da parte tutte queste cose» esorta, aggiungendo che, «psicologicamente», potrebbe anche capire le motivazioni delle eventuali spie di allora.

Alberto Rapisarda

Francesco Cossiga (foto grande) ha replicato a Scalfaro: «Sta pensando alla sua campagna elettorale»

«Incarico a Craxi Glielo conferirò solo se servirà alla stabilità»

ANDREOTTI

«Padre Sorge? Meglio prete che politico»

ROMA. Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, nella rubrica per l'Europeo, «Bloc notes», commenta il libro del gesuita padre Bartolomeo Sorge, «L'Italia che verrà», in cui viene criticata «la classe politica al potere da 45 anni». Padre Sorge, nel suo libro, sottolinea, tra l'altro, che, dopo i cambiamenti drammatici dal 1989, nel mondo soltanto l'Italia ha mantenuto al potere la medesima classe politica di 50 anni fa. Anche l'Albania ha, infatti, cambiato classe dirigente. «Le accuse del gesuita - sottolinea Andreotti - confermano una mia vecchia teoria, secondo cui la vocazione religiosa non sempre coincide con quella politica».

«Dopo questa introduzione - scrive Andreotti - padre Sorge passa a delineare il mondo nuovo. E così conclude: "L'Italia che fu, quella che oggi è finita aprendo prospettive inedite all'Italia che verrà, si presenta sostanzialmente con un duplice volto che sono poi due facce della medesima medaglia: l'Italia ideologica e l'Italia democristiana". Non so, e non me lo auguro di certo - nota Andreotti -, se questo squarcio abbia un valore profetico per le elezioni del 5 e 6 aprile. Ricordo, invece, quanto soffrì De Gasperi nel '53, qualche mese dopo la caduta dell'ultimo governo, leggendo un articolo violento di critica a tutta la sua politica, autore il padre Messineo (gesuita direttore di «Civiltà Cattolica» ndr.)». [Ansa]

IN TIVU'

NASCE UN NUOVO GENERE

«Sono fieristico di essere nel psdi»

Le gaffes e gli insulti dei candidati videopredicatori

NAPOLI RAGAZZI, non perdiamo la testa: in momenti come questo l'importante è restare con un piede per terra. E' vero, la lotta politica non era mai arrivata a simili livelli di barberia ma nel momento clun, quando sarete soli con la vostra conoscenza, l'importante sarà mandare una letterina a quella manica e' fetienti».

Si agita, il telecandidato, gli sfondoni si susseguono a raffica. «Col voto avite a' dicere: onorevoli, ma quanto siete bravi. E drangi, na' croce pe' falli sparì. Ma' come avete governato bbuono e drangi! Grazie, grazie assaje, fateci pagare ancora nu' poco e' tasse. E sdadadrangi, na' mazzata fra capo e cuollo». Il tono si è fatto stridulo, il volto paonazzo: ad ogni «drangi», un pugno fende l'aria per abbattersi con sinistro rimbombo sulla scrivania. La politica ridotta al rango di sceneggiata: nello stesso ottimo, qualche canale più in là, un altro imbonitore sta ripetendo le stesse scene in un dialetto diverso.

Avete presente l'autostrada? Esattamente come le «private» si accavallano sulla vostra radio, da qualche settimana nelle tv locali s'intreccia e s'insegue la corsa elettorale dei capipopolo. E' un fenomeno che neppure il più frenetico «zapping» consente ancora di valutare, una gigantesca cavalcata sull'onda dell'invettiva. Fino a ieri, a condurla erano soprattutto i Manna o i Cito, adesso i candidati-predicatori si diffondono annunciando il trionfo del videotribuno, l'apoteosi del telemasaniello, la rivincita dei cicerusocchi. E forse, anche il definitivo affermarsi di un fenomeno con cui bisognerà fare i conti.

Immaginate una puntata interminabile di «Mai dire tv», provate a collazionare spot e frammenti: scoprirete l'avvenuta nascita di un genere televisivo fatto di battutacce e tormentoni che non ha ancora trovato un suo esegeta ma presto richiederà indagini più accurate, anche perché sfugge a qualsiasi vigilanza, ad ogni autoregolamentazione. C'è chi paga 200 mila lire per dieci minuti su «TeleSalento» e chi si autofinanzia con intermezzi alla Vanna Marchi, chi si colloca fuori dal sistema e chi dice di volerlo riformare dal di dentro. Ma intanto pare siano già sette, forse ottocento i candidati che in queste settimane affidano a un'antenna locale ogni chance di elezione.

Quasi tutti sposano lo stesso modello oratorio (esposizione pacata di fatti e fattacci, ironia, poi indignazione, quindi esplosione dell'invettiva). La rozzezza non è indispensabile, però aiuta. Tutti insistono sui medesimi argomenti: parlo da qui perché non ho soldi da investire nella campagna elettorale. Vi racconto tutte le porcherie dell'onorevole tale. Dategli una bella botta, a «quelli lì».

Sarà anche uno degli effetti della preferenza unica, forse il risvolto centro-meridionale del leghismo: certo è che mai era capitato di assistere a un impiego così massiccio dell'attacco personale, a un simile trionfo dell'insulto e della rissa di campanile. Visti dai piccoli studi di queste emittenti, Ferrara e Sgarbi appaiono gli irraggiungibili, armonici precursori di un'informazione distaccata e serena. «Sapete quante persone ha invitato ieri sera a cena il tal dei tali? Cinquecento. E coi soldi di chi? Sono tutti ladri, ladroni, criminali...». Fino a ieri questo modo di condurre la campagna elettorale avrebbe fatto sorridere, da qualche tempo comincia a preoccupare: nelle ultime amministrative è già accaduto che personaggi semisconosciuti abbiano conquistato un seggio in Comune grazie a quattro insulti in tv. Siamo andati a trovarne alcuni: quel che ne emerge, se non di vero e proprio censimento, può già assumere il valore di una prima classificazione per tipi.

«Se pote fa' sta vita?»: le due mani unite a mazzolino nel gesto che Gadda definiva «ipotiposi digito-interrogativa cara ai napoletani», dagli studi di «Rtg» per tre volte alla settimana Franco Sorrentino pone la medesima domanda, rivolgendola però agli elettori baresi. Si può fare questa vita? Risposta: «Se pote... se pote...». Eh sì, si può davvero fare tutto. Come piantarsi in tenuta da gentleman inglese dinanzi a un fotomontaggio con tanto di Tour Eiffel che domina il porto di Bari («Se Parigi avesse il mare...») e mettere in moto una specie di frullatore verbale da cui schizzano dotte citazioni e battute in dialetto, critiche bonarie e colpi bassi, la pubblicità di una marca di latte («Scusate, bevo un bicchiere di latte X per togliermi un po' di veleno...») e l'invito a comprare mozzarelle nella drogheria dell'angolo. «E' vero, nella mia rubrica mescolo politica, costume e messaggi commerciali», ammette Sorrentino. «Ma non posso fare altrimenti: questa è una rubrica autofinanziata, nel senso che a me l'emittente non paga una lira... E poi i commercianti pongono come condizione il fatto che a lanciare il messaggio promozionale sia io, personalmente».

Sessantatrenne anni, pubblicista, vicedirettore di «Puglia», piccolo giornale della regione, da anni Sorrentino batte la strada dell'anchorman. Megari un po' limitato quanto a raggio d'azione («Rtg copre a malapena la provincia di Bari») ma efficace. «Io ho inventato un linguaggio nuovo: non so, cito il Sermone della Montagna e un attimo dopo uso la battuta in dialetto, offrendo a tutti uno strumento immediato di comprensione. Un esempio? Ecco, parlo magari di un assessore, del megastadio per il quale il Comune continua a pagare ogni mese 600 milioni di mutuo, oppure del traffico, e poi concludo in dialetto con la domanda: "Ma l'amà vutà n'alda volda, a chidde?"».

Dobbiamo votarli un'altra volta? Sorrentino prevede che così non sarà, i sondaggi condotti dai migliori esperti dell'«école barisienne» affermano il contrario. Ma al telecandidato importa solo di riuscire eletto per il pli nella circoscrizione Bari-Foggia. «Se ce la farò? Nella mia trasmissione ho appena detto che mi sento già vincitore. Vada a controllare in giro: quel tormentone («Ma si può fare questa vita? Si può, si può...») a Bari è entrato nel linguaggio comune. Due anni fa, solo sulla scorta della mia rubrica mi presentai candidato alle Comunali: il pli prese in tutto 9 mila voti, e più di 5 mila erano miei. Il segretario cittadino, Emilio Toma, ne mise assieme solo mille. Da due anni sono capogruppo al Comune. Di quanti consiglieri? Due».

Adesso per far scattare il quoziente Sorrentino avrebbe bisogno di quasi 50 mila voti, ma questo non gli impedisce di ostentare sicurezza. «Hanno calcolato che ogni puntata della mia rubrica raccoglie 150 mila spettatori. Chiedo in giro, mi conoscono tutti. E sa perché? Contrariamente ad altri piccoli candidati io non ricorro alla violenza verbale ma alla chiarezza. Non insulto, sfotto. Altre tv locali hanno tentato di mettere su trasmissioni come la mia, ma le hanno dovute chiudere dopo poche settimane. Sono un personaggio: anzi, modestia a parte, sono davvero bravo...». Terminata l'intervista, il telecandidato schizza via: ci sono ricevimenti, incontri elettorali e un paio di negozianti da raggiungere per i prossimi «spot». Ma si può fare questa vita?

«Io dico che è una questione di psicologia psicologica». La risposta non sarà pertinente, ma perlomeno risponde ai requisiti dell'autenticità, e soprattutto sancisce la nascita di un altro linguaggio televisivo. Si deve a Donato Carelli, 52 anni, presidente del Taranto Calcio e adesso candidato per il psdi nei collegi senatoriali di Taranto e Massafra. Di improvvisarsi teletribuno, almeno lui non ha avuto il coraggio, ma ad una serratissima pubblicità elettorale pensa «Video Levante», emittente di sua proprietà.

Non arringa, Carelli, ma si lascia intervistare a giorni alterni. Non «comizia», ma si fa riprendere dai suoi «tg» mentre visita un ospedale, incontra gli amici, discute coi lavoratori o saluta il cognato. Possiede alcune ditte di pulizia industriali, l'ippodromo di Taranto, ha già subito una condanna per la corruzione di due magistrati e deve superare una serie di problemi. Se passerà alla storia di queste elezioni, sarà comunque a causa del famoso linguaggio. La prima dichiarazione ha fatto epoca: passato in pochi mesi dal psi al partito di Cariglia, il nostro ha seccamente dichiarato: «Sono fieristico di essere entrato nel psdi». In una città che, televisivamente, è quasi tutta nelle mani di Giancarlo Cito e del suo pirotecnico «Filo Diretto», Carelli è costretto a interpretare un ruolo istituzionale: la lucidità delle sue analisi è però già proverbiale. Sapete perché Taranto è in crisi? «Perché il territorio è dilaniato nello spazio delle parole e delle presentazioni di uomini». E' arrivato il momento di puntare su personaggi nuovi, «perché noi siamo persone che investiamo in prima persona». L'ippodromo, l'incerto futuro del Taranto Calcio, i collegamenti fra la città e il resto del mondo sono argomenti che della serrata campagna di «Video Levante» ogni tanto fanno capolino. Qualche mese fa, alla vigilia della riapertura del mercato calcistico di Cernobbio, Carelli aveva promesso che, per rinforzarsi, il Taranto Calcio sarebbe andato «subito a Cernobyl». Adesso, al lunedì, sottolinea che quella dalla squadra «è stata comunque una prestazione con la A maiuscola». Quanto ai collegamenti, è essenziale che per raggiungere la Grecia «Taranto riottenga al più presto il suo draghetto». In un programma a 360 gradi, non poteva mancare lo scivolone politico: interrogato sul regime di un tempo, Carelli si è trovato ad ammettere che «Mussolini era un grande statistico».

A proposito di Mussolini: uno «zapping» riservato alle televisioni campane dimostrerebbe da solo quante volte la bellissima nipote del Duce si stia recando dal parrucchiere. Quasi ignorata dalla grande informazione, la candidata che per l'msi dovrebbe provocare il «ritorno di fiamma» si rifà col circuito delle private. Due settimane fa si è fatta seguire da una troupe mentre si aggiustava il taglio. «Io invece posso contare solo sulla parola, ma le canto chiare», annuncia Ugo Fedi, leader della «Lega d'azione meridionale». Già consigliere comunale per l'Msi, Fedi si sta proponendo come «L'anti-Manna», almeno in termini di audience. La notissima rubrica «Pe' bevere e pe' sciacquà» ha ceduto il passo ad un più ambizioso «Politicantesimo». «Perché ho chiamato così la mia rubrica? Perché non significa niente, esattamente come le parole dei politici di professione». Qualche stralcio: «Votate questi personaggi, e pagherete un occhio della fronte». O ancora: «Fratelli d'Italia? Io mi sento figlio unico». La terna Pomicino-De Lorenzo-Di Donato, con sottile ironia, viene ribattezzata «La Trina». I motivi del successo? «Io uso argomenti semplici, cose che il popolo può capire. Io sono figlio del popolo. Io vivo sul marciapiede».

Giuseppe Zaccaria

Le piccole emittenti invase da capi-popolo e tribuni: 200 mila lire per dieci minuti di sceneggiate e di risse

Alessandra Mussolini, una tv privata l'ha seguita perfino dal parrucchiere
Nella foto piccola la sorte riservata ai manifesti elettorali dove le tv imperano

DALL'ITALIA

Renato Curcio: votare è battaglia di libertà

ROMA. Renato Curcio invita a recarsi alle urne il 5 e 6 aprile a votare per «una battaglia di libertà». Il leader storico delle Brigate rosse lancia il suo appello in una pubblicità elettorale pubblicata oggi sul *manifesto*. «Il 5 aprile - scrive Curcio - sono candidati Tiziana Maiolo (Rifondazione), Mario Spinella (pds), Giorgio Antonucci (Rifondazione comunista), Paola Cecchi (Verdi) e Vincenzo Sparagna (Verdi): un voto a loro è un voto di libertà». [Agi]

«L'Ora» e la Rai in lite su Gunnella

PALERMO. E' polemica tra il direttore del quotidiano «L'Ora» Vincenzo Vasile e il capo della redazione Rai, Nino Rizzo Nervo. Al centro dello scontro, un servizio del giornale su alcune intercettazioni telefoniche tra l'ex leader repubblicano Aristide Gunnella e il suo compagno di partito Biagio Susinni, sindaco di Mascali (Catania), all'epoca dei fatti sott'inchiesta. Susinni chiede aiuto a Gunnella gli dice di andare dall'on. Mario D'Acquisto, al quale, pur essendo di un altro partito (dc andreottiano), potrà rivolgersi «come ai fossi lo». Vasile, in un corsivo di prima pagina, attacca il Tg regionale, accusandolo di aver «mascherato» la notizia. La risposta di Rizzo Nervo è affidata a un'ironica lettera pubblicata oggi da «L'Ora». In sostanza, dice Rizzo Nervo, la notizia non meritava attenzione, tant'è che nessun quotidiano nazionale, né l'agenzia Ansa, l'hanno ripresa. [r. r.]

Tomba: caro Bettino ti auguro di vincere

BOLOGNA. Alberto Tomba, appena nominato vicebrigadiere dei carabinieri per i suoi successi alle Olimpiadi dello sci, voterà alle prossime elezioni socialista. E' stato lo stesso Tomba ad annunciarlo al segretario del Psi Bettino Craxi che oggi a Bologna ha letto ai giornalisti un suo messaggio. «Caro Bettino - scrive Tomba - ti sono vicino e ti auguro un grande successo alle elezioni del 5 aprile». Craxi si è detto compiaciuto. [Agi]

Pronto soccorso Arrivano i ticket

ROMA. Il pronto soccorso non è più un servizio gratuito in tutto il territorio nazionale. Emilia Romagna, Abruzzo, Lombardia e Veneto, infatti, hanno introdotto il pagamento del ticket sulle prestazioni ricevute per scoraggiare l'uso improprio del servizio. [Ansa]

Dure critiche dai partiti alla Commissione antimafia: tante imprecisioni ed elenchi monchi

La rivolta dei candidati «cattivi»

Chi chiede i danni, chi ottiene le scuse

ROMA. Secche precisazioni e imbarazzate espulsioni. I partiti reagiscono alla prima raffica di candidati «cattivi», messa a punto dalla commissione Antimafia. Mancano ancora i dati di molte prefetture - 29 per l'esattezza - e nel frattempo si spulcia l'elenco dei 33. Saltano fuori gli errori: finora la presidenza della commissione è stata costretta a un paio di rettifiche. Tante scuse all'on. Amedeo D'Addario, deputato uscente del psi e candidato all'Aquila. «Non risulta avere precedenti né pendenze penali», ammette la Commissione presieduta da Gerardo Chiaromonte. Secondo l'elenco dell'altro giorno, D'Addario aveva subito una condanna per falso ideologico. Invece no. «Un deprecabile errore nella trasmissione e nella lettura dei dati», è la giustificazione, che difficilmente soddisferà il candidato psi. Infuriato, D'Addario ha fatto sapere che chiederà risarcimento.

Altro errore ai danni del pescarese Romano Scarfagna, pli. Tanto per cominciare, nel primissimo elenco della Commissione risultava democristiano e non liberale. Poi un secondo errore: è stato condannato per «falsità ideologica» e non per interessi privati in atti d'ufficio. Un reato meno grave. La storia l'ha raccontata lui stesso: da sindaco di un piccolo centro abruzzese, ha concesso un milione e mezzo alla parrocchia. Ma sulla delibera era scritto «impegno di spesa» e non «sanatoria». Di qui, la condanna.

Il pri annuncia l'espulsione del «colpevole» Ennio Corrado. «Ha ingannato i dirigenti, firmando sul proprio onore la dichiarazione prevista dal codice di autoregolamentazione», spiega l'Edera. Al candidato è stato chiesto di ritirarsi, simbolicamente, dalla competizione elettorale e lui ha accettato.

Stessa linea da parte dei liberali. «Si è già provveduto nei confronti di Donato Girardi, che ha sottaciuto agli organi del partito il procedimento penale».

Ma i liberali pensano anche ad attaccare le prefetture. «Danno informazioni non complete e spesso non aggiornate. E' il caso del candidato vercellese Rosanna Peri che è stata assolta in primo grado. Ma il prefetto di Vercelli si è dimenticato di depennarla». Peccato per i liberali, però, che il nome della signora Peri sia finito in quell'elenco in tutta legittimità. In un processo, infatti, la signora è stata assolta. Ma in un altro caso, ne Ammette il legale della signora, avvocato Gianni Chiorino: «Effettivamente, da un punto di vista formale, un procedimento c'è. La signora, insieme a tutti i componenti del passato comitato di gestione della Usl biellese, è stata rinviata a giudizio nella primavera del 1988. L'ipotesi di reato era peculato per distrazione. Un reato che era tutto da dimostrare, che oggi non esiste più ed è stato ridefinito come "abuso d'ufficio". Un reato meno grave che neppure compare nel codice di autoregolamentazione».

Altro caso controverso è quello di un candidato Verde, Luigi Di Cesare. A suo carico risulta una condanna a tre anni per omicidio preterintenzionale. Di Cesare ha scritto una lettera a Scotti e Chiaromonte: «Il reato per cui sono stato condannato, 22 anni fa, è escluso da quelli contemplati dal codice di autoregolamentazione. Tale inclusione è illegittima. Chiedo una rettifica. In caso contrario, farò ricorso per diffamazione, facilmente dimostrabile dal carattere di speculazione preelettorale».

Speculazione preelettorale? E' l'accusa dei missini, che non vanno leggeri sulle immunità parlamentari che «salvano» i deputati e lasciano a terra i candidati semplici. Fa loro eco Rifondazione comunista, da Bari. Un candidato, Michele Tarricone, risulta condannato per un documento contestato, di quando era segretario a Gravina nel 1974. Commento del segretario di Rifondazione, Franco Giordano: «L'Italia è quello strano Paese dove gli evasori fiscali vengono condonati con legge, ma i bambini con un pacchetto di caramelle vengono multati».

Francesco Grignetti

«La vera Anita sono io»

Una «n» divide le cugine Garibaldi candidate per Cariglia e La Malfa

ROMA. E' lite nella famiglia Garibaldi. A fronteggiarsi sono Anita e Annita «detta Anita», entrambe pronipoti dell'eroe dei due mondi, entrambe candidate, ma in due diversi partiti. Transfuga dal psi nelle file di Cariglia l'una, schierata con La Malfa la seconda.

Cugine prime. Eppure l'Anita socialdemocratica non perdona all'Annita repubblicana, nata e vissuta a lungo in Francia, di essere piombata in Italia soffiandole l'ambito posto di erede ufficiale del condottiero.

«Un'omonimia che non può che confondere l'elettorato», sostiene l'Anita targata psdi. Che, non essendo riuscita a trovare un accordo amichevole, prima è ricorsa al tribunale, poi, avendole la legge dato torto, ha convocato una conferenza stampa per chiarire il suo punto di vista sulla questione. Fornendo naturalmente agli avvocati dell'Annita repubblicana lo spunto per una sottile disquisizione giuridica.

«Io ho solo questo nome da utilizzare, mentre quella signora ne possiede tre e neppure divisi dalla virgola» sostiene Anita, esibendo la copia autenticata dell'atto di nascita a Bordeaux della cugina rivale da cui risulta una Annita Costance Beatrice, nata a Bordeaux nel 1942. «L'uso del primo nome rientra nella norma e comunque è tutelato persino lo pseudonimo» ribattono i legali di Annita, facendo l'esempio di Pannella Giacinto detto Marco.

Anita arriva a sostenere che nel certificato di morte fornito dal Verano, la madre della cugina, la ballerina Beatrice Borzatti in Garibaldi, risulta nata a Rimini nel 1889 mentre all'anagrafe francese l'anno di nascita è il 1904. Insinuando il sospetto di un'alterazione della data «per rendere credibile una maternità che a 53 anni sarebbe stata per lo meno improbabile». Dubbi pesanti, per una donna che della cugina è stata testimone di nozze, e poi madrina di uno dei tre figli.

Nella foto sopra: Anita Garibaldi candidata psdi dopo aver militato nelle file del partito socialista. A fianco: Annita Costance Beatrice Garibaldi, in lista con il pri di La Malfa

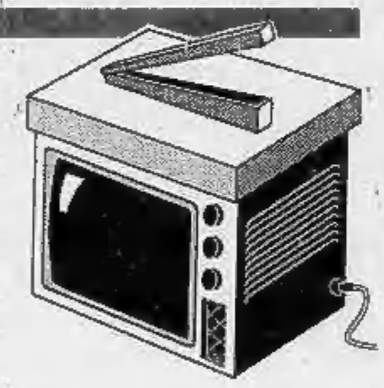
«Poi questa signora mi si è rivoltata contro, affermando di essere lei l'unica erede degli ideali garibaldini perché suo padre ha fatto la resistenza in Francia mentre il mio sarebbe uno sporco fascista» sbotta emozionata Anita. Sullo sfondo, la divisione della famiglia dove due dei quattro nipoti dell'eroe, Enzo e Ricciotti jr. aderirono alle idee di Mussolini mentre Bettino e Santo emigrarono in America e in Francia. E qui Santo, padre di Annita, morì nel 1946 dopo aver provato i campi di Buchenwald e di Dachau. Figlie e padri. In difesa del suo genitore Anita distribuisce il testo di un discorso del 1934 alla Camera dei Fasci in cui Enzo si dissociava delle leggi razziali e dall'alleanza con la Germania. Un'opposizione che gli costò la sospensione dal partito.

Nessuna replica da parte di Annita, docente universitaria e costituzionalista. Neppure a distanza. Essere nipoti di Garibaldi è così importante? Anita lo nega. Ma non può negare di usare nella campagna una foto con la statuetta dell'eroe, né di essersi fatta ritrarre in un museo garibaldino presieduto dalla cugina, davanti a un ritratto del famoso avo. E il psi? «Non mi ha mai offerto una candidatura vera. Anzi, mi usava, strumentalizzando il mio nomes.

Maria Grazia Bruzzone

L'ACCHIAPPAVOTI

Craxi su prati verdi vestito alla cittadina



Si è arrabbiato di brutto Rino Formica, ministro delle Finanze, l'altro ieri da Funari. Le letterine in cui si annuncia a 3,4 milioni di elettori-contribuenti «che è pronto il rimborso dell'anno 1988», sono propaganda da acchiappavoti o miracolo dell'efficienza ministeriale?

Il signor Fisco, che anche quando trasecola non perde il suo inspiegabile accento tirolese, ha raggelato la giornalista Lucia Borgia *(Il Mattino)* con una raffica di provvedimenti verbali: «Questa è una meschinità. Qui siamo alla prostituzione della propaganda elettorale».

E ha zittito la blanda reazione della suddetta con un tocco di galateo: «Mi lasci parlare. Qui io sono stato invitato. Mentre io non ho invitato lei».

Due minuti più tardi lo ha ripagato il pubblico funariano con l'applauso a chi (Gianfranco Modolo di *Repubblica)* gli chiedeva garbatamente di ammettere il disastro finanziario e possibilmente abbandonare la poltrona. Il ministro ha risposto addirittura in terza persona: «Formica è favorevolissimo ad andarsene».

Deve essere una mania da antivigilia. Lo ha promesso La Malfa ai suoi repubblicani. L'ha annunciato pure Bettino Craxi, l'altra sera, nel perfetto silenzio della tribuna elettorale di Raiuno, mentre si volteva da una parte all'altra, ogni dieci parole, per fissare bene in faccia i sei giornalisti, e fregare il regista che lo inseguiva disperatamente con le quattro telecamere. Ha detto: «Se ci sarà un insuccesso elettorale, ne trarrò le conseguenze». Scaramanzia?

Sarà, ma l'esperienza dice che non porta niente bene una frase così in televisione. Gli archivi Rai ne conservano almeno altre tre, identiche, pronunciate, nell'ordine, da Alessandro Natta, Ciriaco De Mita, Pino Rauti.

Ma all'irrealtà delle superstizioni Craxi preferisce di gran lunga quelle degli spot. Nell'ultimo, si è cimentato nel genere «passeggiata nel verde».

Cammina tra i prati, ragiona sulla disgregazione, guarda qua e là, poi ci esorta a un gesto di ecologia della mente: «Tra le cento liste, cerca un fiore». Peccato che vanifichi tutto con il suo impeccabile abbigliamento cittadino.

Al contrario Fulco Pratesi, leader dei Verdi, ex presidente del Wwf, si fa riprendere in stivaloni, camicia a scacchi e giubba da escursione nell'unico spot del Sole che ride: trenta secondi di «natura-vera-e-pura» che affiancano forse il migliore slogn di questa rumorosa campagna elettorale: «Gli altri ti promettono la luna, noi ti promettiamo la terra».

A proposito di slogan. André Breton diceva che «il surrealismo è diventato l'arte dei vetrinisti». Purtroppo non ha visto i nostri acchiappavoti in azione. Riflettere prego, sono i migliori: «Tra le idee del garofano, una donna» (psi). «Mi batto per un valore antico: la vita» (dc). «Io non emargino il mio voto, lo semino nel verde» (verdi). «Rompi la gabbia del parlamento, libera la pantera» (verdi). E l'insuperabile: «C'è bisogno di comunismo» (rifondazione).

Per chiudere, una segnalazione. Tra i molti spot che vanno in tv con taglio radiofonico (parole, parole, parole), ce n'è uno solo che va in radio con taglio da sketch televisivo. E' per Tiziana Maiolo, antiproibizionista, candidata per Rifondazione. Prima voce: «Quello si fa gli spinelli». Seconda voce: «Da cosa lo vedi?». Prima voce: «Dalle manette».

Pino Corrias

Il giudice di Pavia indaga sulle tipografie

Pavia, nello scandalo anche i «santini»

MILANO
DALLA REDAZIONE

La magistratura di Pavia da ieri ha preso di mira le tipografie dove si stampa materiale elettorale, e tra queste la «Mem» di Voghera, incaricata della campagna per il candidato dc Paolo Affronti. Motivo: scoprire chi realmente paga le fatture. Potrebbero esserci aziende che fanno da «sponsor» ai partiti politici e bisogna vedere se poi questi stessi partiti mettono a bilancio i favori ricevuti oppure no, violando così la legge sul finanziamento dei partiti.

E' per una sospetta violazione di questa legge che Luigi Bartone segretario (dimissionario) del pds di Pavia è finito sotto inchiesta. E se lo scandalo ha investito in pieno il partito della Quercia, cui apparteneva uno dei due arrestati, Giuseppe Inzaghi, neppure la dc di Pavia può dirsi tranquilla. L'altro amministratore del Policlinico finito in manette per corruzione, Giuseppe Girani, era infatti segretario amministrativo del partito. E' anche direttore dell'azienda di promozione turistica, i cui uffici ieri sono stati perquisiti.

Sempre ieri a palazzo di giustizia si è visto anche Virginio Trespi, presidente del consiglio di amministrazione del San Matteo, democristiano, interrogato come teste in un'inchiesta su presunte irregolarità all'Avis.

Cosa pensa dello scandalo? «E' tutta colpa del sistema», è stata la serafica risposta. E ha aggiunto di essere stupito per le accuse di un imprenditore il quale ha detto di aver dovuto pagare 40 milioni a Girani per ottenere a tempo il pagamento di una fornitura: «Noi paghiamo a novanta giorni - ha detto - e non c'è alcuna possibilità di sveltire o ritardare le pratiche».

L'imprenditore che accusa Girani è uno di quelli finiti sotto accusa per corruzione nell'ambito dell'inchiesta su Mario Chiesa, l'ex presidente psi del Trivulzio. Tutti questi scandali sembrano legati: da Chiesa si finisce a Pavia, da Chiesa si ritorna al giro di bustarelle che aveva come centro l'ufficio di consulenza di Sergio Sommazzi e per cui sono finiti in carcere alcuni funzionari dell'assessorato all'edilizia privata di Milano.

Di queste cose ha parlato Mario Chiesa durante i suoi interrogatori. Di queste e non solo: se a Pavia sono la dc e il pds a essere sotto tiro, a Milano è il psi che non dorme sonni tranquilli.

Mario Chiesa

E' vero che Chiesa è stato espulso dal partito appena scoppiato lo scandalo, ma è anche vero che è difficile cancellare vent'anni di carriera politica. E proprio del rapporto tra esponenti politici e imprenditori ha parlato nei suoi interrogatori. Argomento che sarà sicuramente trattato anche oggi durante il confronto in carcere tra Chiesa e Vito Occhipinti. Personaggio ambiguo, quest'ultimo, condannato per estorsione, indagato per mafia. Spontaneamente ha raccontato al giudice di aver pagato a Chiesa tangenti fin dagli Anni 70, ha detto di aver dato 200 milioni all'ex sindaco Paolo Pillitteri. «Occhipinti delira», ha detto Chiesa per bocca del suo avvocato. Pillitteri non ha neanche risposto: ha querelato direttamente.

Sciopero Snater

«Bloccheremo la maratona Tv sui risultati»

ROMA. Lo Snater, sindacato autonomo tecnici Rai, ha proclamato uno sciopero generale dei lavoratori ad esso aderenti dalle 14 di domenica 5 aprile alle 1,30 di martedì 7. Lo comunica lo stesso Snater precisando che «questa agitazioni investiranno molto pesantemente le trasmissioni elettorali predisposte dalla Rai, nonché le tribune elettorali regionali quanto quelle nazionali predisposte da dirigenti e funzionari. Anche lo sport di domenica 5 aprile subirà pesanti condizionamenti». Il sindacato spiega che lo sciopero è stato proclamato «per la difesa della libertà sindacale ed individuale di tutti i lavoratori e per il rispetto della legge 146/90 da parte Rai; per respingere una "stesura contrattuale" che in un sol colpo vanifica diritti economici dei lavoratori dell'ordine di oltre 300 miliardi regalandoli alla Rai; contro la chiusura delle trattative sull'inquadramento e sulle normative che hanno completamente disatteso gli impegni assunti dalla Rai; per lottare contro gli appalti; per la difesa dell'integrità dell'azienda; contro i tentativi di smembramento e privatizzazione; per un dignitoso trattamento di tregua e per un rispetto degli accordi contrattuali raggiunti».

Stamane si tiene una manifestazione presso la sede generale della Rai. [Ansa]

Per le vie di Roma il partito dell'amore

Moana e compagne sfilano in guêpière

Moana Pozzi fondatrice del partito dell'Amore e capolista a Roma

ROMA. Vivi come se dovessi morire domani e pensa come se non dovessi morire mai: in questa massima è condensata la filosofia di Moana Pozzi, capolista del partito dell'amore, ieri alla sua prima uscita ufficiale per la campagna elettorale. Con un camion addobbato dai volantini della celebre pornostar, i candidati della «Cultura rosa» hanno attraversato le strade del centro di Roma per richiamare l'attenzione degli elettori sui problemi dell'amore universale, sulla fantasia erotica, sul sostegno alle diversità sessuali. E lo hanno fatto a modo loro: i «malcapitati» automobilisti romani sono stati travolti da corpi procaci, seni al vento, biancheria intima variopinta e naturalmente ridottissima delle militanti «dell'amore». Moana Pozzi guidava questa allegra brigata di trasgressori; con lei le altrettanto celebri Barbarella e Eva Orlowsky.

Grande successo: decine di fotografi due o tre elettori per la presentazione ufficiale nella sede del partito che è sito nel prestigioso quartiere dell'Olgiata. Moana, 31 anni, una bellezza mozzafiato alta un metro e settantotto, tre tatuaggi sul corpo, ha espresso tutta la sua gioia per l'entusiasmo e il calore dei romani. Il nuovo partito sostiene che il volto botticelliano della pornostar rappresenta la volontà di esprimere una realtà, un linguaggio e una politica chiara. [Agi]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 FAX (vedere numero)

Incidente simbolico a Palazzo, anticamera per Bérégovoy, il Presidente insegue Delors

Edith fa le bizze, brivido a Parigi

E dal camino dell'Eliseo esce fumo nero

Qui a fianco il candidato a premier Bérégovoy Nella foto grande il primo ministro uscente Cresson

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Edith Cresson tira fuori le unghie e con balzo felino si aggrappa alla sedia che François Mitterrand voleva strapparle, Pierre Bérégovoy fa altre 24 di anticamera come premier e il nervosismo già lo divora, Jacques Delors risponde con sempre minore fermezza alle molteplici suppliche in arrivo da Parigi (Eliseo incluso) perché abbandoni la Cee e faccia un trionfale ingresso a Matignon.

Complice il primo aprile, un giorno infausto per battezzare nuovi governi, lo psico-dramma ha sostituito l'annunciato cambio della guardia. Un carosello non stop di auto blu scarica sull'immacolata ghiaietta dell'Eliseo madame Edith (80 minuti), ministri in ordine sparso, l'inatteso ex premier Rocard (che non ci metteva piede dal licenziamento), economisti, notabili ps. Pattolo entrare da una porta secondaria, Mitterrand ha visto persino - si mormora - il comandante Jacques Cousteau, l'uomo più popolare di Francia, prima di rendersi irreperibile tre ore. Meta? Non certo Bruxelles: il ponte telefonico con Jacques Delors e il suo staff per richiamarli dal dorato esilio eurocratico assicura già i contatti 24 ore su 24. Forse il capo dello Stato voleva solo schiarirsi le idee in santa pace. Ne ha bisogno: questa crisi all'italiana (il «parto o non parto?» di Edith, le manovre sotterranee, i voltafaccia) rappresentano un déjà vu per la Quarta Repubblica, ma nella V sono relativamente nuovi. Inediti al 100%, invece, l'involontaria fumata nera che nel primo pomeriggio si è elevata - fra lo stupore dei cameramen - dall'Eliseo: guasto alla caldaia, nulla più.

Era un segno premonitore per chi si ostinava ad attendere «il Nome» entro sera, secondo la promessa del capogruppo parlamentare ps Jean Auroux: «Questione di poche ore». E' la seconda volta in 2 giorni che Auroux dice le bugie, ma la suspense pareva talmente insostenibile, l'atteggiamento dell'Eliseo così grottesco che molti hanno finito per credergli. Oltretutto, stamane comincia la sessione parlamentare di primavera. E' credibile affrontarla con tre premier? Ovvero Edith Cresson piazzata su una strapuntino, Bérégovoy virtuale ma senza nomina, Delors che fa il prezioso quasi fosse Brooke Shields? No. Invece sì, perché tranne rivoluzioni notturne o all'alba - comunque lontane dall'etichetta - la Camera aprirà i battenti nel buio.

Qualcosa deve essersi inceppato, se la macchina della consultazioni sta prendendo la mano al timoniere Mitterrand, che a tratti sembrerebbe quasi perderne il controllo. E' un'ipotesi plausibilissima, in cui Edith Cresson avrebbe non poche responsabilità. La sua offerta di dimissioni giace in busta all'Eliseo, ma lei non getta la spugna. «Resteremo finché i crocus non schiuderanno» dice un suo collaboratore di Matignon: ieri la giornata era tiepida, ma le previsioni dicono pioggia e freddo nel fine settimana. La boutade nasconde un messaggio. Se proprio non è possibile una riconferma, il premier vuole almeno concordare l'abbandono della scena, e finché il candidato per eccellenza rimane Bérégovoy non se ne parla neppure di facilitargli le cose.

In quegli 80 minuti, ieri, Edith morente ha lottato come un leone per sbarrare il passo al superministro economico. Turbando infine - sembra - Mitterrand. Lo accusa di aver sabotato il suo governo per 11 mesi arroccandosi su impopolari politiche monetariste, di non avere appeal e sensibilità alcuna come leader, di trascurare la nazione. I due si odiano da sempre, e questo l'Eliseo non l'ha scoperto nelle ultime 24 ore. Ma se aggiungiamo il fuoco di sbarramento, questo davvero inatteso, che giunge da vari ministri, si comprendono le amletiche esitazioni del Presidente. Pierre Joxe, Louis Mermaz, Lionel Jospin e (fuori dall'esecutivo) Pierre Mauroy vedono in Béré un'opa sul governo del neo-segretario ps Laurent Fabius, alla cui corrente il promesso premier manifesta simpatia. E con accorta opera di lobbying spingono invece su le azioni di Delors, l'unico - a loro giudizio - che possa produrre il desiderato elettrochoc. Sollecitano Mitterrand ad accordargli gli ampi spazi di manovra che richiede, poi subissano Bruxelles di telefonate per ammorbidire il leader Cee. Lo spettacolo non è edificante, l'Eliseo fatica a non sembrare vittima - anziché arbitro - in questa gazzarra.

Unica buona notizia della giornata, da «Les Verts» giunge una lucina verde per salire sul carro governativo. Ma vogliono un «contratto» con 5 garanzie, fra cui riforma elettorale e bando agli esperimenti atomici. Troppo occupati a litigare, i socialisti non hanno ancora potuto rispondere.

[e. bn.]

Un ucraino per Mitterrand

Il candidato alla poltrona di premier Da operaio a stregone dell'economia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un operaio a Matignon. Il pedigree sociale di Pierre Bérégovoy non ha paralleli nella bicentenaria storia repubblicana. La provenienza geografica neppure: figlio d'immigrati ucraini, con il vecchio nome est-europeo che ancora fa capolino dall'approssimativa trascrizione francese. E' lui, in pectore, l'Uomo della Provvidenza cui l'Eliseo vorrebbe affidare una missione quasi impossibile: trasformare l'armata brancaleone Cresson in task force per soccorrere il crepuscolare socialismo francese. A 67 anni suonati, Béré (la mania francese d'abbreviare i nomi non lo risparmia) non sarà forse «il capitano ideale» - come sostiene invece il velista Bernard Tapie - ma incute timore agli avversari, infiamma la Borsa, viene plebiscitato dai milieux economici patrii e stranieri. Perché, scriveva ieri il quotidiano comunista «l'Humanité», ese anche rivendica le origini operaie, l'uomo non mostra alcuna fedeltà nei loro confronti». Al tessile Béré, el ferroviere Béré (otto lunghi anni, dal '42 al '50), mezzo secolo dopo gli esordi nel mondo del lavoro proletario è infatti riuscito il miracolo: restare socialista ma divenire l'enfant chéri del mondo imprenditoriale e finanziario.

Superministro a Economia-Finanze-Bilancio da un lustro, ha già la sua Versailles, ben più fastosa di Matignon, Bercy. Vetro, cemento, acciaio: un mastodonte di 225 mila mq nel XII Arrondissement, in cui ha raccolto nell'89 oltre cinquemila funzionari fino a quel momento dispersi in 35 sedi. Il suo indirizzo suona: fabbricato B, pilastro 4 Sud, ufficio 6022. Francamente sinistro. E neanche il Kgb aveva 27 chilometri di corridoi, un elitporto, robot archivista che apre 4000 cassetti al giorno, terrazza a palafitta sul fiume. Più alloggio di servizio da 180 mq con vista su Notre-Dame. Più che dicastero, una vera città costata quasi mille miliardi, dall'ingresso monumentale (7 metri per 7), dal potere tentacolare, dalle fami ataviche. E' questo il trampolino di Bérégovoy.

Re a Bercy, monsieur Béré ha nondimeno un aspetto bonario, modi non ieratici, abitudini quiete. Se Laurent Fabius ama pilotare gli aerei, lui preferisce la bicicletta e la corsa campestre. Poca vita mondana, tre figli, casa nella bella ma non bellissima rue de Grenelle, Saint Germain. Sorride volentieri. Ma dentro è di ghiaccio. Solido come un mastino, tenacissimo. Su colleghi e rivali passa come un rullo compressore. Se l'Eliseo tenta con lui un'operazione acchiappa-simpatia, oltre che prestigio, il successo si annuncia modestissimo o nullo. Bérégovoy ha carisma da vendere, ma non per le folle. I tre milioni di disoccupati magari non saranno colpa tutta sua, tuttavia con qualcuno dovranno pure prendersela.

Il suo vero partito non è il ps ma il Partito del Presidente. Senza vantare l'obbedienza cieca di Edith, appartiene alla prima cerchia dell'Eliseo, gli intimi. Compagno di Mendès-France, faceva politica attiva dal '58 almeno in area socialista, nel '69 entrò nel bureau esecutivo, ma la svolta avviene nell'81, quando il neoeletto Mitterrand gli mette fra le mani la segreteria presidenziale. Ministro già nell'84, inizia a lavorare ai fianchi l'economia francese, il sistema previdenziale, i conti pubblici, usando l'esperienza amministrativa maturata come dirigente alla Gaz de France. Divenuto grande tesoriere governativo, stringe la borsa per allenare la Francia alla sfida europea, patrocina il mitterandismo maturo, quello ormai «liberal», svecchia la mentalità dirigista. Gli appare una visione paradisiaca quanto lontana: un franco davvero forte come quello di Raymond Poincaré e Antoine Pinay, che tenga l'inflazione e vinca le grandi sfide con il nemico d'oltre Reno. Oggi, dopo lunga battaglia, il sogno è realtà. Mentre per l'altro - divenire premier - Bérégovoy deve soffrire ancora qualche ora o giorno, nel terrore d'un non impossibile scippo finale.

Enrico Benedetto

Per i Verdi sorrisi e uno schiaffo

Il ps li corteggia ma riprende la guerra a Greenpeace

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Tahiti, le autorità francesi impediscono l'attracco ai tre alberi di Greenpeace, il «Rainbow Warrior II». A Parigi, Mitterrand cerca disperatamente di far entrare i Verdi nel porto della Rosa, trasformandoli in cocchieri del nuovo governo Bérégovoy. Paradosso e schizofrenia geo-politica, la bizzarra circostanza fa scandalo e sembra costituire l'ennesima gaffe nel Pacifico. Tanto più che, per accettare poltrone ministeriali, «Les Verts» esigono una moratoria sui test nucleari a Mururoa, proprio quelli contro cui si batte il «Guerriero dell'Arcobaleno N°2», nella speranza che gli 007 francesi non lo colino a picco con la dinamite come il suo predecessore.

La nave ambientalista è stata intercettata dalla Marina militare repubblicana venerdì. Ancora 8 miglia, e avrebbe raggiunto Mururoa per installarvi un «campo della pace». Sull'atollo, comunque, l'attendevano 500 fra gendarmi e legionari, decisi a far alloggiare il campeggio abusivo. Salvo otto uomini, equipaggio e giornalisti vengono spediti in aereo a Papeete, dove gli stranieri rimediano un foglio di via e i cittadini francesi una denuncia penale. Fin qui, tutto regolare. Greenpeace aveva fatto il bau geste dello sbarco - segnalando al mondo intero che la Francia non perde le cattive abitudini bombarole nei pacifici Mari del Sud malgrado la Guerra Fredda sia finita da un pezzo - e l'autorità militare aveva risposto secondo le consegne, ma con garbo. In fondo, il balletto soddisfaceva ambedue e lo stesso ministro Lalonde (Ambiente), che ama Greenpeace, non ha protestato.

Ieri mattina è invece giunta a Parigi l'inattesa notizia dello «schiaffo». Reduce dal fallito raid, con soli otto uomini a bordo e il comandante spagnolo Juan Guitard bisognoso di cure mediche, la «Rainbow Warrior II» si è vista respingere a Papeete e notificare un'ingiunzione analoga per gli altri scali d'oltremare francesi. L'approdo più vicino diventano quindi le lontane Isole Cook, duemila chilometri a Ovest. Raggiungerle con un equipaggio minimo - altri sei marinai dovevano integrarlo da Tahiti, ma la Francia pone il veto - non sarà facile.

La tardiva ripicca, che l'ambasciata a Wellington tenta invano di sdrammatizzare per evitare nuove complicazioni con il governo neozelandese, oltraggia Greenpeace, che replica attraverso una durissima nota. E si riaffacciano i fantasmi della crisi-Mururoa, quella che costò l'incarico, nell'85, al ministro della Difesa Charles Hernu. All'epoca, i falsi sposi Turenge - gli agenti Mafart e Prieur - sabotarono con l'esplosivo il battello. Ci rimise la vita un fotografo. L'iniziativa odierna potrebbe invece rivelarsi un micidiale siluro al corteggiamento socialista dei Verdi: niente vittime, ma è sempre autogol.

[e. bn.]

Il gommone di Greenpeace durante un tentativo di blocco

USA

Accusò l'amante

Uccise il figlio Sedia elettrica a una donna

NEW YORK. E' stata condannata ieri alla sedia elettrica una donna di Miami che uccise di botte il figlio di tre anni.

Ana Maria Cardona, di 31 anni, sarà la quinta donna in Florida a entrare nel braccio della morte. Alla lettura della sentenza è scoppiata in lacrime e ha gridato in spagnolo: «Sono innocente». Durante il processo aveva sostenuto che il bambino, Lazaro Figuero, era stato ucciso dalla sua amante lesbica, Olivia Gonzales.

Il corpo martoriato del bambino venne scoperto nel novembre 1990 in un deposito di rifiuti. I medici trovarono segni di denutrizione e di torture ripetute prima del pestaggio mortale. Rintracciate, la madre e l'amica si accusarono a vicenda. In cambio della confessione di aver a volte picchiato il bimbo, l'accusa rinunciò a chiedere la pena di morte anche per la Gonzalez. [Ansa]

AEROPORTI

Provato con successo

«Cane elettronico» per scovare le bombe sui jet

NEW YORK. Nella lotta per prevenire il terrorismo gli aeroporti americani avranno presto un nuovo strumento: una sorta di «cane meccanico», il cui costo si aggira intorno ai 165.000 dollari, che «annusa» l'aria intorno ai passeggeri e al loro bagaglio, la scompone e la analizza tramite computer e «fiuta» ogni tipo di esplosivo al plastico e dinamite. Il pioniere di questi strumenti è l'egis, prodotto dalla Thermedics, una società del Massachusetts. Lo sviluppo dell'apparecchio è costato 20 milioni di dollari, 12 dei quali sono venuti da fonti governative. Mentre negli Usa il governo deve ancora dare la sua approvazione definitiva, l'egis può essere già visto in azione in 15 aeroporti europei ed asiatici. Allo scalo di Zurigo, dove per un anno è stato usato per controllare il 20 per cento del bagaglio, l'egis si è fatto notare per la precisione. [Ansa]

MALAYSIA

Crisi politica sul dazio

Una Lamborghini causa una rissa sultano-governo

KUALA LUMPUR. Una fiammante Lamborghini Diablo Sport ha scatenato una disputa fra il governo della Malaysia e il sultano del Kelantan, uno degli Stati della Federazione, il quale non vuole pagare la tassa di importazione per 2,1 milioni di ringghit (819 mila dollari Usa). Il primo ministro Mohammad Mahatir ha riunito il Consiglio dei ministri per studiare come indurre il piccolo monarca locale a rispettare le leggi nazionali: il «reuccio» ha già ventuno auto di lusso - Porsche, Mercedes, Rolls-Royce, Bmw - e per legge può essere esentato dalle tasse di importazione solo per dieci.

Il monarca andò a prendere la Lamborghini dieci giorni fa al cargo terminal dell'aeroporto di Subang e si mise personalmente alla guida fino alla reggia senza sostare agli uffici doganali dove lo stavano aspettando per le pratiche. [Ansa]

La Jackson deve battere un thatcheriano: Maggie mi ha fatto vergognare di essere inglese

A caccia di voti con la candidata Glenda

Laboristi in vantaggio di sette punti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eccola Glenda Jackson, nel ruolo di candidata laborista alle elezioni del 9 aprile. Una parte nella quale si è immedesimata a pennello: non la star, l'attrice premiata con due Oscar, ma una donna qualunque, il volto privo di trucco che rivela impietosamente i suoi 56 anni, uno scialle sopra un giaccone nero sul quale spicca la coccarda propagandistica del labour, pantaloni rossi e scarpe basse.

La scoviamo all'ingresso del mercatino dello Swiss Cottage, nel collegio elettorale di Hampstead-Highgate, in un quartiere Nord di Londra, dove è in lizza contro un giovane thatcheriano, destinato a prenderle secche se verrà confermato il trend dei sondaggi che attribuiscono ormai ai laboristi un robusto vantaggio di 6-7 punti, in grado di proiettarli a Westminster con una maggioranza assoluta di almeno 20 seggi. Brutta aria per Major: ieri a Bath durante un comizio lui e il presidente dei Tory, Chris Patten, sono stati bersagliati con uova e fischi.

Anche nel microcosmo di Hampstead si respira ottimismo a pieni polmoni. «Siamo in testa, nettamente. Strapperemo questo seggio ai conservatori» gongola un giovanotto che distribuisce volantini con la foto a colori dell'attrice sullo sfondo di Westminster. E davvero la Jackson ha buone possibilità di soffiare il posto al giovane George Letwin, il suo concorrente diretto, ex membro del «think tank» di Downing Street, accusato nel volantino laborista di essere «l'inventore della poll tax», l'impopolare tassa comunale che le costò il posto alla Thatcher.

La gente si avvicina volentieri a Glenda Jackson. Una giovane madre le espone il problema della carenza d'asili nella zona. Un paio di vecchiette si lamentano per la pensione da fame. Un'altra donna racconta la sua storia dolorosa di sfrattata perché non riusciva più a pagare il mutuo. Per tutte, la candidata-Jackson mostra interesse: la mimica da attrice la aiuta a palesare sorpresa, commiserazione, tristezza. «Restiamo in contatto, ecco il mio numero di telefono. Abbiamo la politica per risolvere questi problemi, per portare l'Inghilterra fuori dalla recessione».

Poi via di corsa a distribuire volantini davanti alla stazione della metropolitana, a fronteggiare la concorrenza degli attivisti conservatori armati di megafono. A conteggiare i manifestini giallo-rossi con il suo nome che occhieggiano dalle finestre delle case, c'è da registrare che Glenda Jackson è la superfavorita. Dovrebbe recuperare facilmente quei 2000 voti di distacco che nell'87 fecero eleggere un candidato conservatore.

Hampstead è il quartiere radical-chic della capitale. In queste ville nascoste nel verde dei giardini che s'arrampicano sulla collina abitano infatti miliardari, intellettuali, artisti di grido come lo scrittore John Le Carré, l'attore Peter O'Toole, il cantante pop Boy George, la romanziera Margaret Drabble. E' una tradizione: qui hanno vissuto anche in passato personaggi come George Orwell, D. H. Lawrence, o Sigmund Freud. E sulla casa in cui abitò il pittore Mondrian oggi spicca un manifesto pro-labour. E' un quartiere misto, però, con la ricca borghesia che abita in alto sulla collina e i poveracci che sbarcano il lunario nelle case popolari in basso. E Glenda Jackson, attrice di successo prediletta dalla borghesia, ricordando la sua originaria «working class», può pescar voti anche fra i proletari.

Perché, come ha rammentato, cedendo di malavoglia alle insistenze del partito ieri mattina in una conferenza stampa, la Jackson ha avuto un padre muratore e una madre donna delle pulizie. «Anch'io ho lavorato come commessa e mi sono iscritta al partito laborista a 17 anni - ha ricordato la Jackson, rosa rossa alla bottoniera - ma ho deciso di far politica attiva solo in questi ultimi anni, quando il governo Thatcher mi ha fatto vergognare di essere inglese».

Gli avversari insinuano, invece, che la meravigliosa interprete di Madre Coraggio, di Elisabetta I, di Lady Macbeth, di Edda Gabler, di Cleopatra e tanti altri ruoli al cinema e sul palcoscenico, cominciava a trovare poche scritture adatte a lei. Ma queste sono malignità da politici in difficoltà, naturalmente.

Lei proclama il suo impegno per migliorare «la legislazione sulla maternità, per sanare lo sfruttamento del lavoro part-time, per dare a tutti una casa decente. Non ho mai visto tanti giovani dormire nelle strade come qui in Inghilterra».

Quale è il suo modello, le chiedono, vuole diventare come la Thatcher o Reagan? Glenda risponde secca, con uno sguardo fiammeggiante, di quelli che usa sul set: «Non credo sia possibile paragonare la situazione inglese a quella americana. Eppoi, se mi permettete, ho forti dubbi sul fatto che Reagan sia mai stato un attore e anche un politico. No, il mio modello è Barbara Castle, ex ministro laborista. Ma io aspiro soprattutto a essere il migliore parlamentare che Hampstead abbia mai avuto».

Ancora una domanda provocatoria: quando tornerà a recitare in teatro o al cinema? Replica pronta: «Mai più dopo il 9 aprile, quando comincerò una nuova carriera». Da attrice consumata, non ha sbagliato l'uscita.

Paolo Patruno

Al comizio di Bath uova e fischi per il premier Major e il presidente del partito Tory Chris Patten

Da sinistra, John Major contestato a Bath, Glenda Jackson che incontra i pensionati e il leader laborista Neil Kinnock

Bosnia, si spara

Jet di linea a Zagabria dopo 6 mesi

ZAGABRIA. Ancora un passo avanti sulla strada della normalizzazione in Croazia: un aereo di linea della compagnia russa Aeroflot con tre soli passeggeri a bordo è atterrato ieri a Zagabria diventando il primo aereo civile a scendere nella capitale croata dopo la riapertura dello spazio aereo, seguita a sei mesi di blocco per la guerra civile. Il Tupolev-154 proveniva dall'Ungheria. La Lufthansa tedesca prevede per il 13 aprile la ripresa dei collegamenti con la Croazia.

I ministri degli Esteri della Cee si apprestano a riconoscere la Bosnia e la Macedonia forse già da lunedì prossimo nella loro riunione di Lussemburgo, nonostante le proposte del leader del partito serbo della Bosnia, Radivan Karadzic, il quale ha dichiarato che il riconoscimento porterebbe a una esplosione di violenza. «Tutte le condizioni sono ora presenti per il riconoscimento di queste Repubbliche da parte dei Paesi della Cee», ha detto un portavoce della presidenza di turno portoghese della Cee ieri a Bruxelles, dopo l'incontro nella capitale belga tra i ministri degli esteri greco Samaras e portoghese Pineiro. Il ministro portoghese è stato incaricato dai Dodici di trovare una soluzione al riconoscimento della Macedonia, cui si oppone la Grecia.

Ad onta di ogni speranza di tregua, il coprifuoco è stato imposto ieri nel settore musulmano di Sarajevo, a seguito dei durissimi scontri che hanno interessato diverse zone della Bosnia-Erzegovina. A Bijeljina, una città del Nord Est, miliziani serbi e musulmani si sono affrontati per parecchie ore, provocando il ferimento di alcune persone e distruggendo la stazione degli autobus. [a. st.]

GERMANIA

Wenders rivela: niente copione, Mikhail ha improvvisato

«Gorbaciov, che attore»

I retroscena della partecipazione al seguito del «Cielo sopra Berlino»
«Il Presidente è bravissimo, alla fine delle riprese eravamo entusiasti»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il regista Wim Wenders, che il mese scorso ha diretto Mikhail Gorbaciov nel suo debutto cinematografico, aveva preparato per lui un breve copione scritto: poche frasi che l'ex Presidente sovietico avrebbe dovuto recitare quando, all'improvviso, un angelo compare nel suo studio, davanti a lui. Ma Gorbaciov ha preferito improvvisare: tutto quel che dice all'«uomo con le ali», nel film intitolato per adesso «In weiter Ferne, so nach» (Molto lontano, così vicino), è una riflessione personale sul significato della vita, sul futuro dell'umanità, sul compito dell'uomo.

Lo rivelano i protagonisti di quella straordinaria prova d'attore, e da loro arriva una conferma sul talento cinematografico dell'ex capo del Cremlino: come il suo amore giovanile per la scena faceva presupporre, Gorbaciov è stato bravissimo davanti alla macchina da presa, assicurano Wim Wenders e Otto Sander, l'attore che interpreta l'Angelo. Entrambi sono stati «profondamente impressionati della sua straordinaria professionalità». Ha raccontato Sander: «Gorbaciov si è molto divertito. Alla fine eravamo tutti entusiasti».

Dice Mikhail, e pare il bilancio di una carriera alla guida di un Paese che non esiste più: «Non si può costruire un mondo sulla violenza. Quando noi uomini, voi politici, attori, artisti, lavoratori, uomini, donne, rappresentanti di tutte le religioni, quando tutti noi saremo d'accordo su questo punto, allora potremo dare una risposta a tutti gli altri interrogativi e risolvere tutti gli altri problemi». C'è dell'altro, nella sua breve apparizione, ma non è ancora noto: si sa però che, in un'altra improvvisazione, Gorbaciov parla all'Angelo del suo amore per Fiodor Dostoevski.

La scena, nella quale Gorbaciov interpreta se stesso, è stata girata in un grande albergo di Monaco durante il soggiorno dell'ex Presidente sovietico, all'inizio di marzo, e appartiene al seguito del «Cielo sopra Berlino», che uscirà nel febbraio del '93 e che, come quello, si svolge in un'atmosfera magica, incantata: dura pochi minuti appena, ma è stata ripetuta quattro volte, per amor di perfezione.

Sander ha ricostruito il ruolo di Mikhail Gorbaciov nel film: l'Angelo arriva da lui per caso, durante il suo girovagare per un mondo cambiato profondamente dal 1987, al tempo della sua prima visita alla Terra.

Quando lo incontra, Gorbaciov è al tavolo da lavoro, e non si stupisce di vederlo comparire dal niente, all'improvviso; al contrario, senza sorpresa o meraviglia smette di scrivere e si rivolge a lui. Parla animato, ma senza l'impazienza che gli era abituale negli anni del potere, al Cremlino.

Non si sa se Gorbaciov abbia ricevuto un compenso, per la sua breve partecipazione al film, ma Sander ha rivelato che il contatto è stato preparato attraverso canali diplomatici. Tutto si è svolto in gran segreto: mentre l'ex Presidente era a Monaco, ospite del suo editore tedesco, nulla era trapelato su questo risvolto sorprendente della visita.

Emanuele Novazio

ECOLOGIA

Obbligatorio riciclare contenitori e imballaggi

Per i tedeschi è il D-Day della guerra alla lattina

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rivoluzione ecologica nei negozi tedeschi: da ieri, i consumatori possono restituire gli imballaggi esterni dei prodotti. Subito, al momento dell'acquisto, o più tardi, perché una legge approvata l'anno scorso obbliga i grossisti e i dettaglianti a riciclare tutti i contenitori vuoti.

E' la seconda fase di un progetto molto ambizioso e molto civile, che dovrebbe ridurre di oltre cinquantamila tonnellate l'anno la massa di rifiuti nel Paese. La prima fase era scattata il primo dicembre dell'anno scorso, e riguardava soltanto gli imballaggi destinati al trasporto. Adesso tocca ai rivestimenti di plastica, alle scatole di cartone e così via, ma la parte più rivoluzionaria del progetto comincerà il primo gennaio del '93, quando i tedeschi potranno riportare al supermercato locale i contenitori di ogni prodotto, dalle lattine della Coca Cola alle scatole di sardine vuote. A gennaio entrerà in funzione anche un sistema di raccolta parallelo, per recuperare i contenitori di tutti i detersivi.

Per evitare il caos nei negozi, che rischiano di essere sommersi da scatole e lattine, gli industriali tedeschi hanno organizzato un sistema privato di recupero, finanziato quasi interamente dalle società che vendono prodotti di consumo. I costi del servizio, però, si sono già fatti sentire sui prezzi.

Il ministro all'Ambiente, Toepfer, ha rivolto un appello alla «coscienza ecologica» dei cittadini, perché tutti approfittino della nuova legge. La cooperazione dei consumatori, ha detto, convincerà i produttori a eliminare tutti gli imballaggi superflui. [e. n.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

PSI.
UN GOVERNO PER LA RIPRESA

UNITÀ SOCIALISTA PSI

IL 5 APRILE VOTA PSI

Il Colonnello intervistato dall'Europeo. La Lega araba «amareggiata» dalle sanzioni Onu

«Chi non è con me non avrà petrolio»

Gheddafi minaccia, gli occidentali lasciano Tripoli

TRIPOLI. Muhammar Gheddafi non si scompone. Anzi minaccia: in un'intervista che pubblica oggi «L'Europeo» il colonnello avverte chi applicherà le sanzioni decise dall'Onu che «non avrà né petrolio né affari».

La risoluzione n° 746 dell'Onu che sancisce l'embargo contro Tripoli - dichiara il Colonnello - è stata adottata con l'astensione di oltre due terzi della popolazione mondiale. L'Occidente è avvertito. E il suo ministero degli Esteri rincara la dose: le sanzioni contro Tripoli (che scatteranno il 15 aprile, se non verranno consegnati i due agenti accusati dell'attentato di Lockerbie) sono «l'inizio della fine dell'Onu, perché si basano sul falso presupposto che la Libia minacci la pace e la sicurezza mondiale: la Libia non ha inviato nessuno».

Poi, la controffensiva diplomatica: il ministero ha lanciato un appello a «intellettuali, giuristi e popolazioni», perché si oppongano «alla crociata contro i musulmani lanciata da Washington, Londra e Parigi con l'obiettivo di disarmare arabi e musulmani a vantaggio del nemico sionista, così che questo si assicuri il controllo della regione». Lo spettro di un intervento militare - dice Tripoli - «riflette uno spirito coloniale anacronistico» e conclude: «La risoluzione umilia arabi e musulmani. La grande Jamahiria ribadisce la volontà di cooperare affinché si trovi una soluzione basata sulla carta delle Nazioni Unite».

Radio Tripoli, intanto, ha annunciato che «una folla arrabbiata di migliaia di persone è scesa nelle strade della capitale, urlando slogan in favore del Colonnello». La situazione in Libia, comunque, rimane calma. Fonti diplomatiche precisano che «non c'è panico tra le comunità straniere» e secondo l'ambasciatore italiano a Tripoli, Giorgio Testori, i visti d'uscita «cominciano a essere ridati». Una quindicina di italiani è già rientrata ieri a Roma.

L'appello di Gheddafi ha toccato corde sensibili. Il mondo arabo - pur con toni diversi - non lo abbandona. In prima linea la Siria. Assad lancia la sua accusa al «nuovo ordine mondiale» di Bush «che non porta nessun beneficio ai Paesi arabi, umiliati a favore dello Stato sionista, contro il quale esistono risoluzioni dell'Onu, risoluzioni che evidentemente contano meno di altre».

Più sfumato, al Cairo, il segretario della Lega Araba, Esmat Abdel-Meguid, ha espresso «rammarico» per la risoluzione e ha auspicato un maggiore impegno per evitare «una pericolosa escalation della crisi». Con parole simili si è espresso il ministro dell'Informazione egiziano Mohamed Safwat al-Sharif: bisogna «trovare una soluzione accettabile a entrambe le parti».

Da Beirut, dove sono riuniti insieme al ministro siriano Faruk al-Sharaa per esaminare il negoziato di pace mediorientale, il ministro degli Esteri giordano Kamel Abu-Jaber, il responsabile della diplomazia libanese Faris Boueiz e il capo del dipartimento esteri dell'Olp, Faruk al-Kaddumi, hanno condannato «l'inopportuna e faziosa risoluzione».

Forte di questi appoggi, Gheddafi ha scritto una lettera al presidente iracheno Saddam Hussein, augurandosi che si «promuovano relazioni migliori tra i due Paesi» e lanciando l'allarme contro «l'aggressione alla nazione araba» (parole identiche a quelle che il Raiss di Baghdad usò durante la guerra del Golfo). E al settimanale «L'Europeo» il Colonnello affida una minaccia. «Chi non sosterrà la causa del mio popolo non avrà nulla: né petrolio né affari».

Da Parigi l'ambasciatore libico osserva tagliente: «Per gli Usa il 15 aprile deve avere qualcosa di speciale. Il 15 aprile '86 ci hanno bombardato e ora sembra che abbiano deciso di attaccarci di nuovo lo stesso giorno». La guerra, però, è tutt'altro che imminente. Lo assicura il segretario al Foreign Office Douglas Hurd: per il momento, dice, «non esistono piani militari».

Gabriele Beccaria

Meeting a Beirut: il ministro siriano al-Sharaa (secondo a destra) e il capo Esteri dell'Olp al-Kaddumi (a sinistra). FOTO AP

I piloti

«Boicotteremo gli scali»

ROMA. I piloti di tutto il mondo, riuniti a Roma per l'assemblea della loro associazione (Ifalpa), hanno annunciato che boicotteranno gli scali libici e chiederanno che l'Onu adotti al più presto sanzioni contro la Libia e contro tutti i Paesi che finanziano il terrorismo internazionale.

Il presidente dell'Ifalpa, Burt Bakker, ha reso noto che proporrà all'assemblea, che si apre oggi, una raccomandazione da inviare all'Onu contro la Libia, Paese che non ha ancora consegnato i responsabili dei due attentati contro gli aerei Pan Am e Uta.

La Libia ha collegamenti aerei con 80 Paesi, 18 dei quali, quelli più sviluppati, aderiscono all'Ifalpa.

[Agi]

Idris

«Rovesceremo Gheddafi»

ROMA. «Chiedo a tutte le forze libiche all'interno ed all'esterno del Paese di unirsi per porre fine al regime illegale di Gheddafi che dura ormai da 22 anni». Intervistato a Roma, dove si trova in esilio, il principe Idris al-Senusi, pretendente al trono di Libia, ammette che «mai come in questo momento i movimenti d'opposizione a Gheddafi sono stati così vicini a coronare la speranza di una restaurazione dei principi democratici in Libia».

Un'opposizione frastagliata per la quale - ha detto - «è giunto il momento di agire per far sì che la Libia torni a sedere con la dignità che merita nella comunità internazionale. Mi rivolgo anche all'Onu perché a Tripoli torni la democrazia».

[AdnKronos]

Gaza, 4 uccisi

«Israele tortura i palestinesi»

GERUSALEMME. Quattro palestinesi sono morti e altri 15 sono rimasti feriti in uno scontro con le forze di occupazione israeliane a Rafah, un campo profughi nella striscia di Gaza. L'incidente sarebbe seguito all'intercettazione da parte dei soldati di un'automobile con a bordo alcuni attivisti palestinesi feriti.

Il Betselem, Centro israeliano di informazioni per i diritti umani nei territori occupati, ha denunciato ieri che la tortura è prassi normale per lo Shin Bet, il servizio di sicurezza dell'esercito israeliano, durante gli interrogatori di detenuti palestinesi. L'organizzazione ha precisato che migliaia di palestinesi hanno avuto la sventura di subire questa prassi.

[AdnKronos-Agi]

Un mediatore, il Vaticano

«Siamo contrari al terrorismo ma crediamo a diritto e dialogo»

ROMA
DALLA REDAZIONE

La Santa Sede interviene nella crisi libica e lo fa offrendo al governo di Gheddafi un appoggio indiretto, anche se accompagnato con un pressante invito ad un dialogo «avvalorato da gesti efficaci» e con una ferma condanna del terrorismo. Il Vaticano, che sembrerebbe pronto ad una sorta di mediazione internazionale (se richiesta da entrambe le parti), chiede prima di tutto al governo libico di acconsentire a consegnare i presunti colpevoli degli attentati al Jumbo della Pan Am. Allo stesso tempo, però, fa capire di non condividere la scelta di applicare alla Libia sanzioni economiche e diplomatiche. Tant'è il vero che proprio in questo gelido clima internazionale che si è creato intorno alla Libia dopo il voto del Consiglio di sicurezza dell'Onu, mentre alcuni governi stanno meditando di chiudere le proprie rappresentanze a Tripoli, la Santa Sede si dichiara disponibile ad allacciare rapporti diplomatici con la Libia.

Ieri il Vicedirettore della Santa Sede del Vaticano, monsignor Pennacchini, ha confermato la notizia dell'incontro avvenuto lunedì scorso tra l'ambasciatore di Libia in Italia, Abdurrahman M. Shalgam, e il numero uno della diplomazia Vaticana, monsignor Jean Louis Tauran, segretario per i rapporti con gli Stati. L'incontro, ha specificato monsignor Pennacchini, è stato chiesto dall'ambasciatore libico che ha voluto parlare con monsignor Tauran dei «recenti sviluppi della situazione di cui si trova il proprio paese a livello internazionale». Nello stesso tempo l'ambasciatore libico in Italia «si è fatto interprete del desiderio del suo governo di avere più strette relazioni con la Santa Sede». Non esistono infatti rapporti diplomatici.

Nella sua dichiarazione il portavoce del Vaticano afferma che monsignor Tauran «ha ribadito la ferma condanna della Santa Sede per ogni forma di terrorismo nonché la convinzione che il rispetto del diritto e il dialogo, avvalorato da gesti e parole efficaci, sono l'unica via degna dell'uomo per risolvere le contese tra i popoli». Le ultime parole sono un chiaro riferimento alla posizione adottata dalla Santa Sede durante la guerra del Golfo: anche in quel caso ha più volte dichiarato, soprattutto per bocca del Papa, che la guerra non è un mezzo degno dell'uomo per risolvere la crisi internazionali. Proprio per questa posizione ha guadagnato alla Santa Sede la fiducia di molti governi del mondo islamico. Il 5 marzo del '91, l'Organizzazione della Conferenza islamica ha inviato al Papa una lettera di apprezzamento per i suoi interventi per la pace nel Golfo. Il credito acquistato in quell'occasione della diplomazia vaticana sembra una delle molle che hanno spinto il governo libico al passo di lunedì scorso.

Il Vaticano, da parte sua, non si tira indietro. Secondo la dichiarazione di ieri, infatti, monsignor Tauran «manifestando la disponibilità di principio della Santa Sede in merito a future intese ha sottolineato che esse dovrebbero favorire il bene della chiesa in quella nazione e il dialogo tra quel governo e la comunità internazionale».

PRIMARIE

Nel Vermont il front-runner democratico raccoglie solo il 17%, segni di insofferenza nel partito

Brown infligge un'altra batosta a Clinton

E Cuomo ricomincia a giocare: «Quando mi elessero Presidente...»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La peggiore notizia arrivata la scorsa notte a Bill Clinton dal «caucus» democratico che si è svolto in Vermont non è stata la netta sconfitta subita a opera di Jerry Brown, cui è andato il 47% dei voti contro il suo modestissimo 17%. Il Vermont è piccolo e Brown ha ricavato dalla sua vittoria solo 6 delegati rispetto ai 3 di Clinton, che, con altre 1000 voti già in tasca contro i circa 150 del suo avversario, mantiene un vantaggio incolmabile. Ma il problema è che Clinton non è arrivato secondo, sia pure molto distanziato, dietro Brown, ma terzo, poiché il 27% del caucus del Vermont si è espresso a favore di delegati «disimpegnati».

Alla vigilia delle importantissime primarie nello Stato di New York, in cui saranno in ballo 242 delegati e moltissimo prestigio, questa è un'altra cupa nuvola che si aggiunge alla già rannuvolatissima candidatura di Clinton, che può anche battere tutti gli altri candidati del suo partito, ma la maggioranza degli elettori democratici resta contro di lui.

Secondo l'ultimo sondaggio «New York Times-Cbs», il cui margine di errore possibile è valutato attorno ai tre punti, il 67% degli elettori democratici vorrebbe un altro candidato che non c'è. Un mese fa era il 52%. Tutti costoro si dicono convinti che le accuse a carico della personalità di Clinton lo porterebbero a una sicura sconfitta contro George Bush nel confronto finale del prossimo novembre. Bush, pur continuando a godere di un basso indice di gradimento, il 41%, da parte degli americani, batterebbe Clinton con il 49% dei consensi contro il 40%, stando all'orientamento degli elettori di entrambi i partiti. Per inciso, il margine della vittoria del Presidente uscente contro Brown sarebbe ancora superiore, 52% contro 32%, e questo spiega perché gli elettori democratici, pur non amando Clinton, continuano a votarlo.

Ritornando all'orientamento di tutti gli elettori, il 76% attribuisce a Bush «forti qualità di comando», mentre, in questa categoria, solo il 56% sceglie Clinton. Sull'«onestà e integrità personale», il 56% è per Bush e solo il 26% per Clinton. Sulla «chiarezza dei propositi per il futuro», Bush ha il 42% contro il 35% di Clinton. E, nella categoria «crede in quello che dice», Bush ha il 42% contro il 26% di Clinton. Le gente è perfino convinta che Bush (35%) possa più agevolmente «portare il Paese fuori dalla recessione» di Clinton (28%). Solo in una categoria, «si preoccupa di più dei problemi della gente comune», Clinton batte Bush con il 44% contro il 32%. Clinton, insomma, appare sempre di più un vittorioso votato alla sconfitta.

Questa situazione sta portando il partito democratico in un vicolo cieco. E' probabile, stando almeno ai sondaggi, che Clinton riesca a battere Brown nelle primarie di New York di martedì prossimo, nonostante la sua campagna nella «grande mela», e soprattutto a Brooklin, sia andata piuttosto male. In questo caso, agevolato anche dalle probabili vittorie, sempre martedì, in Wisconsin e Kansas, l'attuale «front runner» democratico avrebbe la strada spianata verso la Convention di metà luglio. Il gruppo dirigente del partito, i sindacati e, ieri, con molto entusiasmo, anche l'ex presidente Carter si sono già espressi a suo favore. Se Clinton non verrà abbattuto da uno scandalo più grosso degli altri, il partito lo nominerà pensando di andare incontro a una sicura sconfitta.

C'è sempre l'ipotesi della «brokered convention», di un'assemblea finale mediata dal gruppo dirigente per superare lo stallo. Ma anche in questo caso, solo uno scandalo definitivo potrebbe indurre Clinton a cedere a un candidato fresco tutti i delegati conquistati. In caso contrario il gruppo dirigente potrebbe poco. «Non sparate nell'arrivo di un cavaliere bianco», ha detto ieri il governatore di New York, Mario Cuomo, che però ha tradito, con due «lapsus freudiani», la speranza di essere lui il cavaliere bianco. L'altro giorno, in un discorso, gli è sfuggito: «Quando sono stato eletto Presid...». Poi si è corretto, imbarazzato: «Questo è Dio, che mi dice che ho bisogno di riposo». Ma pochi giorni prima gli era successo ancora: «Come ho detto nel mio discorso sullo stato dell'Unione...». Altra interruzione imbarazzata e altra correzione.

Paolo Passarini

GIAPPONE

Sulla portaerei ammiraglia della Settima Flotta

Scandalo gay sulla Navy Condannati 13 marinai

WASHINGTON. Due marinai americani sono stati condannati dalla corte marziale a quarantacinque giorni di lavori forzati e alla degradazione per «sodomia e atti osceni», mentre altri undici dovranno scontare sanzioni amministrative per aver «ammesso di essere omosessuali o di essere stati identificati come tali».

Dopo la scoperta in flagrante dei due marinai, i vertici della marina americana della base di Yokosuka, in Giappone, hanno disposto subito un'inchiesta a tappeto sulla sessualità degli equipaggi, ma l'associazione dei veterani gay ha rivelato tutto alla stampa, lanciando l'allarme contro quella che è già stata definita una «caccia alle streghe».

E, così, è scoppiato di nuovo il vecchio dibattito sulla regola che vieta agli omosessuali di entrare nelle forze armate americane.

Secondo le accuse formulate dalla «San Diego veteran association», che difende gli interessi dei veterani omosessuali, i due «sodomiti» sono stati sottoposti a «enormi pressioni per rivelare i nomi di altri omosessuali imbarcati sulla «Blue Ridge», la nave ammiraglia della settima flotta Usa.

«Tutto questo non sarebbe mai successo se fossero stati sorpresi due eterosessuali», ha sottolineato il vicepresidente dell'associazione, Jim Woodward.

Fonti ufficiali della marina hanno confermato il processo dei tredici davanti alla corte marziale, ma hanno aggiunto che sono sotto inchiesta anche numerosi casi di «fraternizzazione» tra ufficiali e membri dell'equipaggio di sesso opposto. L'indagine riguarderebbe, in tutto, una quarantina di persone.

[AdnKronos]

"LA PIU' BELLA GALLERIA D'ITALIA"
TERZA EDIZIONE
LA GALLERIA D'ARTE DANTE DI PADOVA
presenta
MARCO SILOMBRIA
"DIONYSOS E ALTRE STORIE"

2/3/4/5 APRILE 1992
FIRENZE - FORTEZZA DA BASSO

Per grandi grandi.

FINO AL 18 APRILE

OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 16/4/92 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

PROTAGONISTI

NELLA CONVENIENZA

SCONTO 50% **4x2** ALLE CASSE

PNEUMATICI PIRELLI

GRATIS MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA DAL NOSTRO MECCANICO DI FIDUCIA

SCONTO 25% **4x3** ALLE CASSE

LUBRIFICANTI

TAMOIL · ROLOIL · MOBIL

BENZINA - DIESEL *litri 1*

SCONTO 20% alle casse **RICAMBI AUTO**

SCONTO 25% alle casse **PRODOTTI PULIZIA AUTO**

SCONTO 30% alle casse **COPRISEDILI AUTO**

TV COLOR 14" INNO HIT 30 memorie, sleep timer **299.000**

TV COLOR 20" INNO HIT 30 memorie, televideo **499.000**

TV COLOR 28" MIVAR 39 memorie, bifonico, televideo **739.000**

VIDEOREGISTRATORE SANYO VHR - 14 4 testine, telecomando **739.000**

LAVATRICE INDESIT vasca inox, termostato **489.000**

TENTAZIONI DI TUTTO COLORE

CAMICIA UOMO RIGATA manica lunga **7.500**

GIUBBOTTO UOMO con cappuccio **49.900**

TAILLEUR TIPO CHANEL gonna e giacchina, misto lino **72.500**

GONNA PANTALONE fantasia pois **20.000**

PANTALONE BIMBO con ricamo, 100% cotone, 6/18 mesi **11.500**

CAMICIA RAGAZZO RIGATA 100% cotone **6.900**

LE FORNACI centro commerciale

BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(5 linee ric. aut.)

LITOGRAF s.r.l. - CUMIANA (TO) CER. COM. LEGGE 88

ipercoop

LA COOP SEI TU.

L'INTERVISTA

L'ULISSE DELLO SPAZIO

L'astronauta Krikaljov: non mi sono annoiato, non mi stancavo mai di guardare la Terra

«I miei 312 giorni fuori dalla Storia»

«Quando mi hanno avvisato del golpe ho avuto paura Mi sono detto: ci chiuderanno i collegamenti col mondo»

«Un anno in orbita è come una gara di resistenza Parlavo spesso con radioamatori italiani Era divertente volare da una parte all'altra della Mir»

Serghej Krikaljov esce barcollando dalla Mir dopo 312 giorni in orbita «Che spettacolo, la Terra»

MOSCA

SERGHEJ Krikaljov arriva in tuta da ginnastica, e con un largo sorriso dice: «Mi stringa la mano, una che il dottore non guarda». Nella «città stellare» il suo tempo è scandito al minuto. Sveglia alle 6,45, controllo medico, alle 9 raccolta degli escrementi, campioni di scidità, misura del ritmo cardiaco, alle 9,15 esame del sangue, eccetera. Il suo medico dice che si stanca presto, che deve riposarsi spesso, e che si ristabilirà completamente solo tra dieci mesi. Ma quello che abbiamo visto ieri è un ragazzo in forma, atletico. E decisamente simpatico. Rinunciando alla passeggiata quotidiana, tra un test immunologico ed un rapporto sulla missione spaziale, ha concesso a La Stampa la sua prima intervista dopo il rientro a Terra.

Serghej, vorrei che lei raccontasse il suo viaggio, le sue impressioni, le sue paure anche, se ne ha avute...

Quella che ho appena concluso è stata la mia seconda missione spaziale, e a dire la verità nella memoria mi è rimasto impresso più il primo lancio che il secondo. Ma posso dire che tutto è assai più semplice per chi parte che per gli specialisti che restano a terra. Cerchi di capire: il lancio è un momento di tensione per tutti, ma quando ti siedi nella capsula tutto cambia bruscamente. Capisci che stai per provare impressioni sconosciute, che stai per addentrarti in un ambiente aggressivo, mortalmente pericoloso. E ciò nonostante stai seduto e pensi: «Sembra proprio come alle prove di addestramento». Voglio dire che pur sapendo che intorno centinaia di persone siedono in orgasmo ai loro pannelli di controllo, tu stai lì, e da subito, anche psicologicamente, ti muovi come al solito, come nelle simulazioni di volo. In un primo momento il tempo passa lentissimo. Man mano che si avvicina la partenza, però, tutto attorno a te comincia a girare freneticamente. E' come se il tempo stesso si comprimesse, e per preoccuparsi davvero ne resta molto poco.

Cos'è che l'ha più colpita a bordo della stazione spaziale? Il silenzio?

Sapevo che ci vuole un po' di tempo per l'adattamento, che il sangue affluisce alla testa, che tutto sembra girarti attorno. In assenza di gravità la cosa più difficile, all'inizio, è coordinare i movimenti: come prendere una cosa e passarla al compagno senza gettargliela in faccia, come girare un oggetto senza che si metta a vorticare nel vuoto. Ma questa volta, non appena usciti dall'atmosfera, è stato come se non avessi passato due anni e mezzo sulla Terra, come se non fossi mai andato via dallo spazio. Ogni movimento mi appariva naturale, come se in qualche parte nascosta di me fosse rimasta la memoria inconscia di cosa e come fare. Il viaggio verso la stazione spaziale è durato due giorni. A bordo della nave c'è da correggere l'orbita, da fare una serie di test per verificare lo stato di salute, ma tutto questo prende poco tempo. Una volta arrivati, invece, inizia il lavoro attivo: indossare gli scafandri, controllare le chiusure ermetiche, le manovre.

L'adattamento alla vita nella stazione è stato abbastanza facile?

Sì, già nei due giorni di viaggio a bordo della nave mi sono adattato all'assenza di gravità. Ma a bordo della stazione bisogna abituarsi a muoversi, pensare a calcolare le forze, trovare degli appigli, prima di fare i movimenti più semplici. Spesso ho pensato che non sarebbe stato male avere una coda da scimmia. Ma ora che ne parlo mi accorgo che negli ultimi mesi non pensavo più a dove mettere la mano, a come muovere una gamba, a cosa appoggiarmi per spostarmi. Mi ero abituato. I movimenti erano diventati automatici. Volavo da una parte all'altra della stazione senza neanche sapere, senza neanche pensare a come facevo.

Nei momenti liberi cosa faceva? Ascoltava musica? Leggeva? E cosa?

Leggere? Sì, leggevamo i giornali che ci portavano le navi da carico una volta al mese. A bordo della stazione c'è anche una biblioteca, e ho letto qualche racconto, ma non mi ricordo nemmeno quale. Vede, dedicare il tempo alla musica, o alla lettura, mi dispiaceva. Voglio dire che sono cose che si possono sempre fare a terra, mentre lassù preferisci dedicarti a quello che puoi fare solo nello spazio. Guardare la Terra, invece, o l'oceano! Le voglio dire una cosa. Tra il primo e il secondo volo ho passato nello spazio un anno e tre mesi, e non mi sono mai stancato di guardare la Terra. Giri in orbita e ogni volta scopri qualcosa di nuovo, di interessante da osservare. La maggior parte del tempo libero la passavamo così: fotografando, filmando, o semplicemente guardando la Terra. Questa volta, però, avevamo anche un altro passatempo. Alla piccola radio, che usavamo poco, è stato aggiunto un pacchetto elettronico, che permette di collegare due computer. Proprio all'inizio del mio secondo volo qualche radioamatore ci ha contattato, e ci ha detto: «Ragazzi, vi possiamo preparare delle informazioni interessanti». Così, volando attorno al mondo, ci mettevamo in contatto con i radioamatori di diversi Paesi, che ci trasmettevano molte notizie interessanti: sport, scoperte, sciagure naturali, politica. Siamo riusciti anche a collegarci con i radioamatori italiani, ed era così piacevole parlargli!

In che lingua?

In inglese. Purtroppo io lo parlo male, ma da Terra i nostri amici capivano. Per noi era importante, era un'altra possibilità di restare in contatto col mondo. Trasmettevamo sempre sulla stessa frequenza, per non costringere i radioamatori a lunghe ricerche, ma stabilire il contatto era ugualmente difficile.

Lei è rimasto in orbita 312 giorni. Non c'è stato un momento in cui ha pensato di non poter più resistere, di voler tornare a Terra?

Uno sportivo allenato calcola le proprie forze in modo da arrivare fino al traguardo, fino alla fine della gara. Certo, in questo senso ho avuto qualche problema, perché contavo su una distanza che poi è stata raddoppiata. Avrei dovuto restare nello spazio per cinque mesi, ma chi mi doveva sostituire non era abbastanza preparato, e mi hanno raddoppiato il periodo. Ma per fortuna non me l'hanno detto all'ultimo momento: a maggio c'è stato il lancio, ed a luglio sapevo già che sarei tornato sulla dieci mesi dopo la partenza. Così sono riuscito a ridistribuire le forze, sia fisicamente che psicologicamente. Quando sai che il rientro a Terra è vicino lavori senza darti riposo, dormi due, tre ore al giorno.

Mentre lei era nello spazio il suo Paese entrava in una profonda crisi economica. Anche i collegamenti tra voi e la Terra sono divenuti sempre più rari. Riuscivate a tenervi informati?

Certamente non potevamo sapere tutto, ma non eravamo isolati. Non è neanche vero che la durata dei contatti con la Terra si è ridotta. Sì, uno dei centri, quello di Tbilisi, negli ultimi tempi è stato chiuso, ma le altre stazioni se ne sono fatte carico, e i collegamenti sono rimasti quasi invariati. Tutto dipende dall'orbita. Ci possono essere dei «buchi» di qualche ora, quando la stazione non sorvola il nostro Paese, ma in genere ogni 90 minuti c'era un collegamento. Sui grossi avvenimenti comunque, come ad esempio il colpo di Stato d'agosto, ci davano informazioni complete.

Come accolse la notizia del golpe?

Le sessioni di collegamento iniziano sempre con le comunicazioni di lavoro. Se resta tempo, ai cosmonauti leggono qualche ritaglio di giornale, o fanno ascoltare dei programmi radio. I video sono sempre pochi. Alcune cose le venivano a sapere con grande ritardo, ma del golpe sapemmo subito: alle sei di mattina la radio diede la notizia, e alle nove noi avevamo una sessione di collegamento. Dopo qualche minuto di comunicazioni operative ci dissero: «Ora vi trasmetteremo un'informazione importante». Questo ci mise subito in allarme. L'operatore di servizio ci lesse le comunicazioni ufficiali, senza nessun commento. Capimmo che stavano per arrivare momenti difficili, ed avemmo paura che potessero chiudere i collegamenti con la Terra. Capimmo anche che chi ci aveva trasmesso l'informazione non aveva potuto esprimere le sue emozioni. All'epoca il mio compagno era Anatolij Artsebarskij. Mi ricordo che smettemmo persino di lavorare, e iniziammo invece a discutere sul possibile sviluppo degli eventi. L'impressione era che fosse un tentativo di riportare indietro il Paese. Capivamo che era destinato al fallimento, che la situazione, la gente non erano più quelle di un tempo, ma una cosa ci preoccupava: quanto questo tentativo sarebbe stato doloroso per il Paese. Anatolij credeva che i golpisti, visto che avevano deciso di prendere il potere, avessero preparato tutto ed avessero abbastanza forze. Io invece pensavo che i soldati non avrebbero sparato sulla folla, anche se non escludevo la possibilità di incidenti sanguinosi. Continuammo a seguire gli eventi, e quando dopo tre giorni il colpo di Stato fallì, provammo un grande sollievo.

In quei momenti non le venne voglia di essere con la sua gente?

Certamente stare lì appeso in aria fu terribile, capivo che poteva accadere di tutto. Ma anche se fossi stato a Mosca, se fossi andato in piazza, sarei stato solo un uomo in più nella folla. Durante questi mesi, mentre la crisi economica si approfondiva, io ho cercato di lavorare il meglio possibile, di giustificare con il mio impegno le enormi spese della spedizione. In fondo, per uscire dalla crisi ognuno deve fare il proprio dovere meglio che può. Io ho cercato di fare la mia parte.

Lei è l'unico cosmonauta che è partito da un Paese, da un'epoca, ed è tornato in un altro. Come ha vissuto il crollo dell'Urss?

Anche Aleksandr Volkov, che ha sostituito Artsebarskij ad ottobre, è partito dall'Urss quando Gorbaciov era ancora Presidente. Certo, era già chiaro che la disintegrazione del Paese non si sarebbe fermata. Capivamo che la vecchia Unione non poteva più funzionare, per questo quando sapemmo che i Presidenti delle tre Repubbliche slave avevano dichiarato la creazione della Comunità accogliemmo la notizia con gioia. Ma oggi mi è difficile esprimere un giudizio. La Comunità va a pezzi, e io non sono ancora in grado di capire tutto.

Quali sono state le sue prime sensazioni una volta tornato a Terra?

L'aria. Nella stazione l'aria viene pulita, ma è sempre artificiale. Quella che abbiamo respirato dopo l'atterraggio era completamente diversa. Mi dirà, che razza di odore può avere la stoppa d'inverno? Eppure era l'aria della Terra. Poi abbiamo visto l'azzurro del cielo. Per dieci mesi ho vissuto alla luce artificiale. Il sole, dalla stazione, si vede di rado, perché dal suo lato tenevamo chiusi gli oblò, per non far rovinare i vetri dalle micro-meteoriti. Ed ecco che appena arrivati ci mettono a sedere con la faccia al sole: stiamo seduti nei sacchi a pelo e chiudiamo ora un occhio, ora l'altro, senza vedere niente. Ma era piacevole lo stesso stare seduti con la faccia al sole, senza paura di essere scottati. Nello spazio, se anche si ripara gli oblò, il sole picchia duro, e brucia la pelle.

Fabio Squillante

Bush vara un mini-piano Marshall

Shevardnadze: aiutateci, per i vostri stessi figli

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il dono di maggior valore nel pacchetto di aiuti all'ex Unione Sovietica che George Bush, come annunciato, ha presentato ieri è rimasto in una scatola chiusa. Si tratta dell'impegno americano a partecipare al fondo per la stabilizzazione del rublo, che dovrebbe aggirarsi sui 6 miliardi di dollari, o del fondo multilaterale per «stabilizzare e ristrutturare» l'economia russa, la cui entità dovrebbe essere di 18 miliardi di dollari. Questi due programmi verranno avviati formalmente dalla riunione del Gruppo dei Sette, che si terrà alla fine del prossimo luglio a Monaco di Baviera. Bush, vincolato da una preventiva approvazione del Congresso, ha fatto capire che l'impegno americano potrebbe essere pari a un quinto della cifra totale di 24 miliardi di dollari, vale a dire qualcosa meno di 5 miliardi di dollari. Si tratterebbe, quindi, di un movimento abbastanza consistente, anche se l'impegno degli Stati Uniti, aggiungendo questa cifra a quelle degli altri capitoli già noti richiamati da Bush, continuerebbe a rimanere parecchio al di sotto di quanto versato dalla Germania Occidentale, valutato complessivamente attorno ai 38 miliardi di dollari.

«Bush dovrà battersi duramente», ha osservato ieri Richard Gephardt, capo gruppo democratico alla Camera, a proposito del pacchetto. L'opinione pubblica americana resta piuttosto ostile a questi esborsi di danaro «a fondo perduto», perdipiù sottratto ai bisogni dell'economia nazionale. Per questo Bush, il cui impegno per aiutare l'ex Unione Sovietica nelle scorse settimane era stato giudicato «pateticamente inadeguato» dall'ex presidente Richard Nixon, ha dovuto ieri enfatizzare la necessità assoluta di questo passo in avanti. «So che ci sono dei rischi - ha detto -. Ma sono rischi che bisogna assumere. Se la riforma dell'ex Urss fallisse, il mondo non tornerebbe alla situazione della Guerra Fredda, ma a una peggiore». «La pace del mondo - ha aggiunto - verrebbe messa a repentaglio e, di conseguenza, anche quella dell'America».

In aggiunta alle due misure non specificate, Bush ha annunciato la concessione di un ulteriore prestito di 1,1 miliardi di dollari per l'acquisto di beni agricoli e un allargamento di 12 miliardi di dollari della partecipazione americana al Fondo monetario internazionale, che contribuirà ad allargarne la disponibilità per fare prestiti di cui le Repubbliche ex-sovietiche potranno godere.

Proprio martedì scorso, il Fondo ha approvato il piano di riforme economiche della Russia, il che apre la strada alla concessione, entro il prossimo anno, di un primo prestito di 4 miliardi di dollari. La Russia potrebbe cominciarne a beneficiarne dal prossimo maggio. L'approvazione del piano, condizionata a un impegno a battere l'inflazione, porta la Repubblica russa molto vicino a una piena associazione al Fondo, al quale, secondo i dirigenti dall'istituto, potrebbero presto aderire anche le altre 14 Repubblica ex-sovietiche. Queste, Russia a parte, godrebbero già entro il prossimo anno di prestiti per complessivi 2,3 miliardi di dollari. Nell'arco dei prossimi tre anni, tutte le Repubbliche, Russia compresa, riceverebbero, secondo le previsioni del Fondo, circa 18 miliardi di dollari. Qualcosa comincia, quindi, a muoversi. Bisognerà vedere se sarà sufficiente.

Cominciano a ricevere ascolto appelli drammatici come quello lanciato ieri da Eduard Shevardnadze dalla «sua» disperata Georgia. «Guardate anche da questa parte del muro che crolla», chiede l'ex-ministro degli esteri all'Occidente. «Aiutate i popoli che si sono tolti il giogo del totalitarismo, cedete una parte della vostra abbondanza in nome del futuro dei vostri stessi figli». [p. p.]

UCRAINA

Cernobil chiude i battenti

MOSCA. Il governo ucraino ha deciso di chiudere completamente la centrale nucleare di Cernobil, ancora parzialmente attiva dopo la catastrofica esplosione del reattore numero 4 avvenuta il 26 aprile 1986.

Dei tre reattori rimasti in funzione dopo tale data, uno, il numero 2, è già stato fermato l'anno scorso. Gli altri due saranno fermati, riferisce la Itar-Tass, entro il 1993. Poi si elaborerà un piano per smantellare completamente la centrale.

Nell'ex Urss resteranno però in funzione varie centrali nucleari che si trovano al di sotto delle norme internazionali di sicurezza, otto delle quali nella sola Russia. La loro chiusura sarebbe una catastrofe economica» poiché forniscono l'undici per cento dell'energia totale consumata nel Paese, secondo quanto detto ieri dal ministero per l'Energia atomica della Federazione russa. [Ansa]

Missione Italia per le Bombe

Presto manovre congiunte con la Nato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche l'Italia parteciperà allo smantellamento dell'arsenale nucleare sovietico. Nel momento in cui più acute si fanno le preoccupazioni sul futuro di quelle armi, sebbene sia stato smentito il giallo relativo alla «scomparsa» di sei atomiche, i ministri della Difesa della Nato e di quello che era il Patto di Varsavia hanno approvato ieri un ampio quadro di collaborazione che toccherà non soltanto i problemi di sicurezza legati al nucleare, come appunto la missione italiana affidata all'Enea, ma anche un programma finora inimmaginabile di esercitazioni e manovre in comune.

I 34 fra ministri e ambasciatori erano riuniti per la prima volta, sotto il tetto della Nato, dopo frantumazione dell'Urss, nell'ambito del neonato Consiglio di Cooperazione Nord Atlantico (Necc). «Tre anni fa - ha detto il segretario americano alla Difesa, Dick Cheney - esaminavamo piani di battaglia, oggi si discute come lavorare meglio insieme». «I simboli di un antico confronto attorno allo stesso tavolo», ha fatto eco il ministro Virginio Rognoni. E l'ucraino Morozov, varcando il cancello della Nato: «Non avrei mai sognato che un giorno avrei fatto ciò che sto facendo».

A parte l'impegno dei 34 a una rapida ratifica e attuazione dell'accordo Cfe sulle armi convenzionali, il tema centrale è stato il nucleare. Russia, Ucraina, Bielorussia e Kazakhstan hanno ribadito il loro impegno a completare entro la fine di giugno il trasferimento in Russia di tutte le armi nucleari tattiche; e Cheney, che ha avuto contatti bilaterali con i ministri di quei Paesi, ha confermato di essere soddisfatto: «Ci hanno assicurato che la situazione è sotto controllo».

Le Repubbliche nucleari dell'ex Urss hanno precisato che c'erano state interruzioni, ma che ora il meccanismo concordato ed Aima Atà funziona bene. «Ho assicurato a Cheney - ha detto il viceministro sovietico Pavel Graciov - che il ritiro, nonostante la sospensione ucraina, continuerà e sarà completato entro il 1° luglio. L'ho anche assicurato che ci sarà un attento monitoraggio, che le armi saranno distrutte o immagazzinate in condizioni adeguate e che non sarà possibile un loro furto». Su questo sfondo si innesta la missione italiana.

Obiettivo dei tecnici dell'Ente nazionale energia atomica - «tutti civili, sia pure in stretto contatto con i militari», ha precisato Rognoni - sarà di contribuire alla sicurezza di quelle delicate operazioni che sono il trasporto nucleare e, successivamente, lo stoccaggio. La missione, che partirà fra una decina di giorni, rientra nel quadro della supervisione internazionale richiesta dalla Russia stessa. Di quanto essa sia necessaria è stato testimone l'ambasciatore dell'Estonia, Clyde Kull: «Che il 16 dicembre scorso ci fossero ancora 270 testate nucleari in Estonia abbiamo dovuto apprenderlo da Newsweek. Nessuno ci ha mai fornito un dato esatto».

Ma nell'impegno Nato di assistere l'Est europeo nella ristrutturazione del suo elefantiaco apparato militare s'inserisce anche il desiderio di molte nuove Repubbliche di avere un esercito e un ministero della Difesa. E' terreno fertile per il know-how della Nato: «Fa parte delle richieste che abbiamo ricevuto - precisa Rognoni - e non siamo noi a volerci imporre come maestri». Il ferro è caldo: il 10 aprile, per esempio, ci sarà a Bruxelles una riunione congiunta dei capi di stato maggiore. Anche le manovre in comune - in Polonia, se verrà accolto l'invito di Varsavia - rientrano nella nuova collaborazione Est-Ovest: «Non manderemo portaerei - precisa Cheney - ma ci limiteremo inizialmente a operazioni come quelle di soccorso dopo una catastrofe naturale. L'importante è imparare a lavorare insieme».

Fabio Galvano

Pavia, commando di banditi blocca il traffico e spara agli autisti. Il colpo fallisce

Notte di guerra sull'autostrada

Assalto ai furgoni blindati con 18 miliardi

BELGIOIOSO (Pavia)
DAL NOSTRO INVIATO

Bombardati dai fucili a pompa dei banditi, con la sirena accesa, il motore imballato dalla velocità, i vetri scheggiati e le sei guardie giurate in preda al panico, i due blindati Secur Mark piombano nel cortile della caserma dei carabinieri di Belgioioso. Inchiodano. Sono le 22,15. La grande fuga è finita: i sei hanno salvato la pelle e un tesoro da 18 miliardi.

Il piantone della caserma se li vede arrivare di corsa, scamiciati, feriti. Gridano: «Aprite, ci ammazzano. Aiuto!». Piove a dirotto. E mentre decine di volanti partono in caccia - da Lodi, Casalpusterlengo, Belgioioso - le sei guardie vengono medicate, tranquillizzate, interrogate. Ci vorranno due ore per avere il racconto completo di questa battaglia autostradale che solo per una manciata di secondi e la fortuna di essere riusciti a forzare il blocco, non si è trasformata in un massacro.

Banditi in fuga verso le superstrade del Bergamasco, con il peso di almeno due feriti. Una Mercedes con targa tedesca ritrovata a Treviglio. Tracce di sangue sui sedili. Autostrada del Sole bloccata sino alle due di ieri mattina. Posti di blocco in mezza Lombardia, indagini orientate sulle bande di bergamaschi specializzate nell'assalto ai furgoni.

Erano almeno in dodici i banditi schierati sulla corsia Sud dell'Autosole, chilometro 33, con sei auto, un furgone, i candelotti fumogeni, i passamontagna e le armi lunghe. Venti secondi di conflitto a fuoco, almeno cento colpi che hanno centrato le fiancate, i vetri, i portelloni dei blindati. «Se le guardie giurate si fossero fermate, se si fossero arrese - dice il capitano dei carabinieri di Belgioioso che ha fatto i primi sopralluoghi - non gli avrebbero nemmeno lasciato il tempo di scendere. Con quel volume di fuoco, li avrebbero certamente uccisi. Tutti quanti».

E' una rapina spettacolare quella che i banditi hanno preparato per portarsi via i 18 miliardi. Una trappola scattata pochi minuti prima delle 22, con un finto incidente per bloccare il passaggio dei blindati e persino due cecchini appostati sul cavalcavia, per coprire, dall'alto, i complici in azione.

Traffico regolare, pioggia. La sera della grande rapina mancata comincia così. I due blindati viaggiano veloci, dopo avere caricato gli otto sacchi di contanti, destinazione sede della Brinks Secur Mark di Bologna. Hanno lasciato Milano, alle 21,30 sono entrati in autostrada, casello di Melegnano. Le sei guardie della «Cittadini dell'ordine» indossano giubbotti e elmetti antiproiettili. Sanno che ogni rallentamento autostradale può rappresentare un pericolo. Le pistole stanno sui sedili, con il colpo in canna.

Ed eccolo l'intoppo. I due autisti Luciano Ferrante, 39 anni, e Michele Beretta, 23, vedono in lontananza luci gialle che lampeggiano. Sembra un incidente. Alla radio i due equipaggi si danno una voce: «Attenzione». Dietro ai fumogeni accesi, i banditi sono pronti. Hanno messo di traverso un furgone Om e una Volkswagen Passat. Sul finto incidente vanno a sbattere in tre: una Panda con un militare di leva a bordo, un ragazzo con una Tipo e un tunisino, Kilil Aden, 28 anni, camionista. «Ho tamponato. Sto per scendere e mi spunta un uomo con mitra. Io dico: che volete? Ho paura». Aden ha un segno blu sotto l'occhio destro: «Qui mi ha puntato la canna. Spingeva forte».

I due blindati si avvicinano, rallentano. Ora le guardie giurate vedono distintamente anche una luce blu: polizia. Ma c'è un particolare che li insospettisce. Sul cavalcavia che passa proprio sopra all'incidente c'è una Mercedes ferma con due uomini a terra. Altri duecento metri e i dettagli della scena diventano sempre più scombinati. La luce blu è piazzata sopra a una Tipo. Di fianco c'è una Volvo bianca, poi una Thema verde e una Bmw. Accanto: la rete dei lavori in corso e una strada sterrata che taglia i campi: perfetta via di fuga. Nessun mezzo di soccorso. Ci sono molti uomini ai lati. Troppi. E di colpo vedono distintamente prima i passamontagna, poi le armi.

I due blindati arrivano nella trappola in frenata. Il primo colpo esplode secco e isolato. Un colpo di fucile che colpisce e sbianca il parabrezza. I due autisti schiacciano l'acceleratore, puntano verso la Passat di traverso per aprirsi un varco. Fuori si scatenano le armi, dentro è il terrore. I colpi rimbombano, ma non sfondano le blindature. Dai bocchettoni rispondo al fuoco, ma la salvezza è la fuga. La Passat si accartoccia nell'urto e scivola via. Passano.

Alle loro spalle arriva un camion. Dal cavalcavia parte una raffica che manda in frantumi il parabrezza, ma lascia illeso il camionista. Il bisonte si blocca e dietro di lui è un inferno di tamponamenti. I due autisti sono feriti alle mani per via delle schegge. Filano per altri cinque chilometri fino al casello di uscita, Casalpusterlengo. Non sanno che alle loro spalle i banditi hanno rinunciato al colpo, imboccato la strada sterrata, preso il cavalcavia, infilato la superstrada lodigiana. Le sei guardie giurate proseguono la loro corsa, per altri venti chilometri, saltando paesi addormentati, fino al benedetto cartello «Carabinieri». Fine della corsa, tutti vivi.

Pino Corrias

«TI VORRO' SEMPRE BENE»

L'addio di Diana al padre

LONDRA. La principessa Diana ha affidato a un biglietto appoggiato su un bouquet di fiori profumati, gigli e fresie, l'espressione del dolore per la morte del padre, conte Spencer, di cui si sono svolti ieri i funerali. «Caro papà - sono le parole scritte dalla principessa sul cartoncino - sento disperatamente la tua mancanza ma ti vorrò bene per sempre, Diana». Il bouquet, insieme a quelli inviati dalla regina, dal principe Filippo, dal principe Carlo e dalla regina madre, è stato posato sulla semplice bara di rovere che già da ieri mattina era stata portata nella chiesetta di St. Mary The Virgin a Great Brington, nella contea di Northamptonshire. E' lì che da 19 generazioni i membri della famiglia Spencer celebrano battesimi, matrimoni e funerali. A dare l'ultimo addio al conte, morto per un infarto lo scorso fine settimana, c'erano tutti i familiari, uniti nel dolore nonostante i dissapori tra i figli e la sua seconda moglie Raine. Dissapori su cui si erano soffermati spesso lo scorso anno i giornali popolari britannici.

Stato civile di Torino

31 MARZO 1992

NATI — **Gamerro** Davide; **Fassio** Damiano; **Fenocchio** Alfredo; **Lariari** Ludovica; **Giordano** Jessica; **Rollo** Andrea; **Iacino** Giuseppina; **Moorgila** Pietro; **Neiarlaiela**no Arianna; **Revs** Marcello; **Baggio Bertinel** Niccolò; **Cecconi** Denise; **Corrado** Salvatore; **Trapeglia** Sabrina; **Pedone** Valeria; **Morlao** Vanessa; **Fortuna** Lorenza; **Franciulli** Cristian; **Del Pen** Alessandra; **Borrelli** Maurizio; **D'Angelo** Chiara; **Suriolla** Serena; **Neves Dos Santos** Flavio; **Tripepi** Maria Cristina; **Di Franco** Jessica; **Salvarezza** Armando; **Masi** Roberta.

MORTI — **Travers** Edoardo, di anni 85, nato a Torino, pens., abitante in via Pinelli 41; **Montù** Lucia v. Scarafiotti, a. 90, Torino, pens., str. Della Magra 90; **Costan** Liseo Lucia v. Costan, a. 87, S. Nicolò Comelico, pens., via Sanfront 9; **Mussi** Elvira v. Seggiarri, a. 83, Genova, pens., via S. Secondo 95; **Severani** Teresa, a. 85, Lugo, pens., c.so Farini 20; **Mendola** Rosaria v. Di Perri, a. 84, Pietra Perzia, pens., via Pralungo 4; **Torre** Davidica v. Ferroglio, a. 88, Brescia, pens., via Artisti 15.

Deceduti in ospedale: **Sudano** Giovanni, a. 72, Vittoria, pens., Molinette; **Mallone** Maurizio, a. 37, Pontecorvo, imp. com., Mauriziano; **Lisiti** Ernesto, a. 78, Torino, pens., Martini; **Zurlo** Francesco, a. 71, Ostuni, pens., Martini; **Marcone** Domenico Antonio, a. 70, Fecenia, pens., Martini; **Pidone** Francois Joseph, a. 21, Saint-Mihiel (Francia), Amedeo di Savoia; **Clerico** Maria Teresa v. Benini, a. 85, Torino, pens., Molinette; **Beccaria** Mario, a. 82, Coazzolo, pens., Molinette; **Tregolo** Maria v. Viarengo, a. 84, Torino, pens., Osp. Einaudi; **Richiero** Alessandro, a. 65, Avignana, pens., Martini; **Rossi** Alberto, a. 61, Torino, pens., Molinette; **Dellarole** Erminia, a. 81, Torino, pens., G. Bosco; **Vertelo** Palmira, a. 86, Orgiano di Vicenza, pens., Molinette; **Gobetto** Carlo, a. 88, Torino, pens., Martini; **Palesri** Pia v. Longato, a. 71, Catania, pens., Molinette; **Rolli** Anna in Benecchi, a. 76, Sorbolo, pens., C.R.F.; **Pertusato** Vincenzo, a. 88, Torino, pens., Martini; **Fierro** Fiore, a. 56, Arcevia, pens., Molinette; **Carlotti** Pier Paolo, a. 81, Rimini, pens., Molinette; **Corgnati** Maurizio, a. 74, Magione, pens., Molinette.

Nati 27 - Morti 27

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Dilillo
anni 81

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Adelina**, i figli **Sergio** con **Alberto** e **Andrea**, **Flavia** con il marito **Leopoldo**, **Fabrizio** e **Valeria**; i cognati **Clelia** e **Victor** con **Laura**, **Roberta** e famiglia, i fratelli **Vitino** e **Giovannino**, le sorelle **Graziella**, **Liliana** e famiglie. Funerali venerdì 3 c.m. ore 11 parrocchia S. Natale (Torino), partendo dall'ospedale di Venaria ore 10.
— **Venaria**, 1 aprile 1992.

Partecipano con affetto al grande dolore di Adelina, Sergio e Flavia gli amici di sempre **Giuseppina**, **Franco** e **Clacia**, **Vincenzo** e **Maria**.

Famiglie **Pinardi-Gamelli** partecipano commosse al dolore.

Partecipano al dolore dei familiari:
Virgi Berardi
Stefanella Colonna
Margherita Maccari
Emma Trambusti.

Anna, **Pinuccia** e **Marco**, annunciano con infinito dolore l'improvvisa scomparsa del caro marito e padre
Francesco Valente

I funerali avranno luogo venerdì 3 c.m. alle ore 11 muovendo dall'abitazione di via Cavezzali 4, per la parrocchia di S. Giovanni Crisostomo, indi la cara salma verrà fatta proseguire per il cimitero di San Maurizio Canavese (To). Non fiori ma offerte alla Caritas della parrocchia di San Giovanni Crisostomo.
— **Milano**, 2 aprile 1992.

E' mancato il caro
Giorgio Scolari

Ne danno l'annuncio la mamma **Sabina**, il figlio **Franco**, familiari tutti e il carissimo **Vittorio**.
— **Torino**, 31 marzo 1992.

Lo ricordano **Gianni**, **Uccio**, **Margherita Scolari**.

Piangono l'**AMICO** insostituibile **Adriana Elena Mariella Stefania Vittorio Franco** con le relative famiglie.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Col Giovanni Paolo SpA** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.
Giorgio Scolari
— **Nichelino**, 2 aprile 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosetta Marinone nata Picco

Lo annunciano con infinito dolore il marito **Nino**, i figli **Maria Rita** con **Gigi**, **Carlo** con **Laura** e **Carole**, i fratelli, le sorelle e parenti tutti.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

La consuocera **Dori Rosa Aghero** partecipa al dolore di Nino, Maria Rita e Carlo.

Renata, Giorgio, Marco Tartaglino piangono la dolce indimenticabile **ROSETTA**.

Partecipano al dolore della famiglia Marinone i consuoceri **Lena** e **Giovanni Tartaglino** unitamente a **Giorgio**, **Arianna** e **Gianni**.

Direttore, Aiuti, Assistenti, Allievi, Personale paramedico della **Patologia Medica dell'Ospedale San Vito** partecipano al grande dolore del dott. Carlo Marinone.

E' mancato
Eraldo Giai Arcota
anni 84

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti. Funerali in Giaveno oggi ore 9 dall'ospedale.
— **Giaveno**, 2 aprile 1992.

Elda e **Alberto Bocchis** sono vicini agli amici Gianfranco e Mariagrazia nel loro dolore.

Andrea e **Malvina Perona** sono vicini a Gianfranco e mamma per la scomparsa di
Eraldo Giai Arcota
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Le famiglie **Vigetti** e **Mazzucchetti** si uniscono al dolore dell'amico Gianfranco per la perdita del **PAPA'**.

Partecipano affettuosamente al grande dolore i nipoti **Gigi**, **Nanni**, **Laura Giai Arcota** e **Maria Riva** con rispettive famiglie.

La cugina **Elisabetta Aiuffi** partecipa.

Cristianamente è mancato
Attilio Casagrande

Addolorati lo annunciano: la moglie **Ida**, il figlio **Giancarlo** con **Silvana** e il nipote **Roberto** con **Cristina**, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

Maria Roma Bricco
Famiglia **Giorgio Bricco**
partecipano profondo dolore Ida e Giancarlo Casagrande per la scomparsa caro cognato e zio **ATTILIO**.

E' mancato
Battista Fenoglio

Lo annunciano: la moglie **Lucia Moccò**, la figlia **Annamaria**, il genero **Mario Varetto**, i nipoti **Marco**, **Roberto**, le sorelle **Caterina**, **Maria**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 marzo 1992.

Improvvisamente ci ha lasciati
Pietro Soffietti
anni 78

Lo annunciano la moglie **Margherita**, il figlio **Marino** con **Luisella**, **Riccardo** e **Folco**, parenti tutti. Funerali in Fiano giovedì 2 aprile ore 17 in parrocchia.
— **Fiano Torinese**, 1 aprile 1992.

Angiolina e **Cecchino** ricordano il carissimo cognato **PIERIN**.

Renata e **Piersecondo** ricordano il caro **PADRINO**.

Emma Balma e famiglia piangono il caro zio **PIERIN**.

Le famiglie **Banchi** partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato
dott. Felice Odello
anni 81

L'annunciano con dolore: i figli **Pierangelo**, **Pierpaolo** con rispettive famiglie, la sorella **Rita**, nipoti, parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino Ospedale Martini via Tofane venerdì 3 corr. alle ore 9,15 per S. Maurizio ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio**, 1 aprile 1992.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al lutto.

Ha raggiunto il suo caro Aldo
Oreste Suppo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Irma**, il figlio **Piero**, la nuora **Rossana** con **Daniele**, la sorella **Paola** e famiglia, la cognata **Elda**, parenti tutti. Funerali in Collegno venerdì 3 ore 15 Parrocchia S. Massimo.
— **Collegno**, 1 aprile 1992.

Paolo Gai, mamma e famiglia partecipano al dolore.

Un ultimo abbraccio da **Daniele** al suo adorato **NONNO**.

Serenamente è mancato
Augusto Ferraris

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, parenti tutti. Benedizione sabato ore 8,45 ospedale Martini (via Tofane), funerali ore 10,45 in Vignale Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

E' mancata dopo lunghe sofferenze
Irene Galetto ved. Marzanasco

L'annunciano nipoti **Irene Alberto Serena Amedeo**. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia di Cantalupa giovedì 2 aprile ore 15. Partecipano le famiglie **Dotta-Galetto**.
— **Mazzè**, 1 aprile 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Mariuccia Tomeno ved. Momo

Addolorati lo annunciano i famigliari.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

E' mancato
Ignazio Avola

Lo annunciano: moglie, figli, generi, nuore, nipoti. Funerali sabato 4 aprile ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente v. Luserna di Rorà 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 marzo 1992.

La **Camera del Lavoro** di **Torino** e la **Cgil Piemonte** sono partecipi del comune rimpianto per
Riccardo Bollito

dirigente sindacale per lunghi anni amministratore della Camera del Lavoro di Torino. Alla moglie Carla e ai familiari le più vive e sentite condoglianze.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Dopo una esistenza vissuta per lo studio e l'insegnamento con impegno e generosità profonda, ci ha lasciato l'illustre figura di educatore dell'
Ing. prof. Attilio Lausetti
docente Aeronautica Generale

Ricordandone le doti di integrità intelligenza e profonda umanità lo piangono con immenso dolore la sua **Maria**, la sorella **Etterina**, la nipote **Elena** con **Gianfranco Catella Cavalcanti** e i cugini **Berardi**. Si prega di non inviare fiori ma eventuali offerte alla San Vincenzo Parrocchiale dei S.s. Angeli Custodi. Per informazioni sull'ora dei funerali si prega di telefonare al 53.35.53.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Paolo Elena Diena commossi partecipano.

Anna piange con **Maria**, amica di sempre, la perdita del caro **ATTILIO**.

Elsa piange con **Mariella** la perdita del carissimo **ATTILIO**.

Gli **Amici** del **Centro Studi Dinamica dei Fluidi del Cnr** ricordano con affetto il
prof. Attilio Lausetti
— **Torino**, 1 aprile 1992.

La **Direzione** e i **Dipendenti tutti** dell'**Alenia S.P.A. - Divisione Velivoli Difesa** - partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Attilio Lausetti
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Politecnico di Torino, Rettore, Pro-Rettore, Consiglio di Amministrazione, Direttore Amministrativo, Presidi, Corpo Accademico e **Personale tutto** del **Politecnico** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
prof. Attilio Lausetti
ordinario fuori ruolo di Aeronautica Generale
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Riccardo, Titti e **Andrea** non dimenticheranno le tante ore trascorse con l'amico **ATTILIO**.

Furio e **Angela Vatta** ricordano con grande rimpianto l'amico **ATTILIO**.

I cugini **Berardi** partecipano commossi al grave lutto e sono affettuosamente vicini a Mariella ed Etterina.

Piangono il carissimo e indimenticabile
dott. ing. Attilio Lausetti
gli amici:
Cesare e **Grazia Becchiotti**
Domenico e **Pucci Becchiotti**
Nucci e **Bobo Ferrero**
Maurizio e **Valeria Ferrero**
Nino e **Bettina Ognibene**
Pier Maria e **Olga Pasquero**
Bruno e **Gabriella Pinci**
— **Cavallermaggiore**, 2 aprile 1992.

Giorgio e **Donatella Gervasoni** ricorderanno sempre con affetto e stima il caro amico **ATTILIO**.

Il **Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale** del **Politecnico di Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. ing. Attilio Lausetti
già direttore del dipartimento
ricordandone con affetto la figura di uomo e docente.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Gli **Allievi** del suo ultimo corso ricordano con affetto il caro
professor Attilio Lausetti
— **Torino**, 1 aprile 1992.

I **Soci** del **Centro di Volo a vela** del **Politecnico di Torino** salutano commossi il loro presidente
prof. ing. Attilio Lausetti
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici del Politecnico:
Matteo Andriano
Ettore Antona
Enrico Antonelli
Antonio Aquilante
Attilo Arcidiacono
Renzo Arina
Guido Belforte
Giovanni Belingardi
Carlo e **Gloria Bertagnino**
Vilma Boaglio
Guido Bongiovanni
Lorenzo Borello
Gianpiero Brusso
Giuseppe Bussi
Pasquale Caldarale
Claudio Cancelli
Erasmo Carrera
Giuseppe Casale
Sergio e **Marta Pia Chiese**
Gianfranco Chiocchia
Margherita Clerico
Guido Colasurdo
Graziano Curti
Luciano De Socio
Marco Di Sciuva
Pierluigi Duranti
Nicolò D'Alfio
Salvatore D'Angelo
Matteo Felici
Carlo Ferraresi
Carlo Ferrari
Giacomo Frulla
Mirella Garavelli
Giancarlo Genta
Massimo Germano
Claudio Giordano
Muzio Gola
Carlo Grillo Pasquarelli
Marco Grivel
Antonio Gugliotta
Ugo Icardi
Gaetano Iuso
Giovanni Jacazio
Francesco Larocca
Mario Laudanna
Claudio Ligorio
Dina Lonero
Vito Lupini
Riccardo e **Titti Malvano**
Vittorio Marchis
Roberto Marsilio
Marcello Masili
Claudio Masoero
Giuliana Mattiazzo
Stefano Mauro
Piero Morelli
Alberto e **Laurenna Morelli**
Paola Moroni
Carlo e **Laura Mortarino**
Aldo Muggia
Silvio Nocilla
Patrizio Nuccio
M. Sandra Oggiano
Michele e **Susanna Onorato**
Maurizio Pandolfi
Maria Pasiana
Bruno Piombo
Egle Porro
Fulvia Quagliotti con **Franco**, **Paolo**
Rita Quenda
Fiorenzo Quori
Terenziano Raparelli
Gianfranco Regaioli
Maria Teresa Regis
Giuseppe Ricci
Aurelio Robotti
Giovanni Roccati
Giulio Romeo
Ario Romiti
Giuseppe Ruvinetti
Piero Savorelli
Massimo Sorli
Giuseppe Surace
Giorgio Tabone
Giancarlo Teppati
Daniele Tordella
Furio Vatta
Letizia e **Giovanni Villa**
Giuseppe Villero
Chiara Zampieri
Luca Zannetti.

Maria Teresa e **Giuseppe Gili**, **Lalla** e **Giorgio Palazzi** profondamente commossi per la scomparsa dell'
ing. Attilio Lausetti
partecipano sentitamente al dolore dei familiari.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Ada Campanella partecipa al dolore di Etterina e Elena.

Piero Gili piange il maestro e l'amico
Attilio Lausetti
— **Torino**, 1 aprile 1992.

E' mancato
Andrea Faure

L'annunciano: la moglie **Irene**, i figli: **Clara** con **Ferruccio**, **Cesare** con **Claudia**, i nipoti **Davide**, **Stefano**, **Luca**, parenti tutti. Funerali giovedì 2 corrente ore 15 dall'abitazione.
— **Oulx-Beaulard**, 1 aprile 1992.

Gli suoceri **Freisa**, la cognata **Margherita** con **Silvia** e **Luca** partecipano al dolore.

Le famiglie **Laurio**, **Balma Pons** e **Colombetto** nel ricordo di **ANDREA** sono vicini a Irene.

Partecipano al dolore le famiglie **Pertsi, Palmisano, Santero, Demaai, Ostmani, Fenchieretti, Mato, Molineris, Evardi, Cavetta, Mariaccia Manzini Viarisio.**

Addolorati per la perdita dell'amico fraterno **ANDREA**
Bruno Toniolo
Maddalena Guido Baggio
Anna Nino Bo
Barbara e **Paolo**
Paola e **Stefano**
Cristina Gianpiero Peyrot.
Famiglie: **Bava, Bauchiero, Bonello, Carpinello, Chiarotti, Crasta, Giuseppe Oddone, Rastelli, Rivetti, Rosso, Ezio Rochas, Perisse, Vettore.**
— **Torino**, 2 aprile 1992.

E' mancato
Giovanni Danielli
anni 80

Lo annunciano **Maria**, **Giorgio**, **Bruna**, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 3 alle ore 11 nella Parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 31 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonia Saccaro
anni 80

Ne danno il triste annuncio il figlio **Umberto Sidoggia**, la nuora **Giuseppina**, i nipoti **Attilio**, **Milena**, **Cinzia** e **Ennio**.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

E' mancato
Remigio Naronte (Remo)
anni 85

L'annunciano la moglie **Nina**, il figlio **Annibale** con la moglie **Gina**, il nipote **Mauro** col piccolo **Matteo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 2 aprile 1992.

Le amiche **Pina** e **Mariuccia**.

E' mancata ai suoi cari
Catterina Novara in Gea

Ne danno annuncio marito, figlie e genero. Funerali venerdì 3 c.m. ore 10 Chiesa S. Giulio d'Orta, corso Cadore 9.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

La sorella **Maria** e i nipoti **Astegglano** partecipano al lutto della famiglia Gea.

ANNIVERSARI

1952 — 1992
Bernardino Marchis (Dino)
I tuoi cari: **Carla** e **Federica**.

1989 — 1992
Maria Lesquiero in Rolfo
Ricordandoli.

1991 — 1992
Nel primo anniversario della scomparsa di
Mario Maccalli
I suoi cari lo ricordano nella S. Messa celebrata sabato 4 aprile alle ore 18 presso la parrocchia Madonna Divina Provvidenza.

Nella ricorrenza della Messa di trigesima la famiglia **Rissone-Armani** ricordano il
dott. Luigi Oberto
— **Torino**, 2 aprile 1992.

1991 — 4 aprile — 1992
Sempre vicino al nostro cuore ricordiamo
Nicola Di Tullio
Messa 4 aprile ore 18 Parrocchia Lucento.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Apertura nuovo Centro Direzionale in Torino

CABOTO UFFICI DIREZIONALI è il nuovo Centro, recentemente inaugurato in Torino in c.so Re Umberto 79, nell'elegante quartiere Crocetta.
Aziende e professionisti possono trovare adeguate soluzioni alle loro esigenze operative e di rappresentanza, potendo disporre di:
- uffici direzionali arredati a uno o più posti lavoro
- sale riunioni da 12 posti
- servizi di segreteria e reception centralizzati
- servizi di recapito telefonico postale telefax
- domiciliazioni legali
- servizi di direct-marketing - mailing & telemarketing

La nuova struttura è stata realizzata facendo riferimento al know-how acquisito dalla nostra società dal 1987 ad oggi nei Centri di via Caboto e via Pigafetta.
Particolare attenzione è stata riservata alle esigenze di immagine e di professionalità di quella clientela che ricerca soluzioni personalizzate nella formula «uffici residence».
I nostri Centri fanno parte del BUSINESS CENTER NETWORK, al quale aderiscono le strutture più qualificate del settore, operanti nelle principali città italiane. La BUSINESS CARD - distribuita dal Network - consente ai titolari di usufruire di particolari condizioni per l'utilizzo dei servizi.
Siamo certi che nella Torino degli Anni 2000, un numero sempre più vasto di aziende e professionisti sceglieranno la flessibilità e la convenienza dei servizi proposti dai nostri Centri.
Per ulteriori informazioni contattare la sig.ra Antonietta Girardi - addetta alle relazioni esterne - al n.ro 011/503.534.

Giovane fa irruzione in curia a Vicenza, aggredisce il vicario generale poi va in questura

«Sono Cristo», e accoltella il monsignore

Cinque colpi al petto, è grave

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lui mentiva e ho dovuto colpirlo. Dovevo far sapere a tutti che Cristo sono io». Gli occhi sbarrati, le mani percorse dai tremiti, Massimiliano Lanzi, 22 anni, ha [illegible] il «motivo» per cui è saltato addosso al vicario generale della diocesi di Vicenza, Giulio De Zen, e lo ha accoltellato: cinque colpi vibrati alla testa, al torace. Monsignor De Zen, 64 anni, è ricoverato in gravi condizioni: gli [illegible]ci hanno rivelato un'emorragia interna al capo. Ma i medici non disperano di salvarlo.

La furia di Massimiliano Lanzi è [illegible] ieri mattina in Curia, nell'ufficio del prelato. Il custode, Marcello Pellizzari, 45 anni, s'è gettato su di lui, ha tentato di fermarlo: è rimasto ferito di striscio a una spalla. Probabilmente, [illegible] il suo intervento [illegible]nsignor De Zen sarebbe [illegible] ucciso. L'aggressore ha lasciato il palazzo vescovile [illegible] inebetito, le mani insanguinate. Qualche frase [illegible] in [illegible] specie di delirio mistico. Poi è andato dritto in Questura, a [illegible]uirsi. Lo hanno portato in carcere con l'accusa di tentato omicidio.

Un ragazzo sperduto, Massimiliano Lanzi. Magrolino, lo sguardo spiritato, il viso tormentato da [illegible] «tic». Qualche tempo fa è finito nel cerchio della droga: il giro [illegible] qualche gruppo di tossicodipendenti, in certi angoli della città o nelle zone periferiche degli emarginati. [illegible] padre è morto [illegible] anni fa, lui è vissuto con la madre, che tirava [illegible] a fare la donna delle pulizie, per provvedere a questo figlio. Poi Massimiliano [illegible] n'è andato. Ultimamente è vissuto con la sorella Luciana, ma in casa c'era poco. Saltuariamente trovava lavoro [illegible] imbianchino. Il resto del tempo lo passava a inseguire le sue fantasticherie, quei sogni «mistici» che aggravavano la sua crisi.

Parlava di Gesù, Massimiliano Lanzi, a tutti quelli che incontrava, sulla panchina dei giardini o al bar. Ma aveva anche la mania di tenersi in tasca dei coltelli, mescolando violenza ai discorsi «evangelici». Gliene trovarono due, i coltelli, [illegible] settembre scorso, un giorno che andò al «luna park» durante la sagra della Madonna di Monte Berico. Lo fermarono e poi [illegible] rilasciarono, con [illegible] denuncia. Gli inquirenti dissero che era un tipo strano, [illegible] non pericoloso. E qualche amico giurava che Massimiliano [illegible] avrebbe «fatto male a una mosca».

[illegible] quel pensiero fisso, ossessivo: [illegible] figura stravolta di [illegible] Qualche volta andava anche raccontando di aver visto [illegible] Madonna. [illegible] - diceva la gente -. Il Massimiliano, [illegible] via di [illegible] Nessuno, tranne la madre e la sorella, a cercare di aiutarlo, ad assisterlo. Lui solo e abbandato, a mettere insieme allucinazioni. Due settimane fa, è andato a Santa Croce Bigolina, il suo paese. Ha insistito per parlare con il parroco, Luciano Ruaro. E quando finalmente è stato ricevuto ha fatto questo discorso: «Senta, reverendo, io sono Gesù Cristo. E le comunico [illegible] poco andrò in un'isola della Grecia, a incontrare San Paolo».

Anche stavolta [illegible] s'è preso cura di Massimiliano dell'amante. Don Luciano ha avuto il sospetto che, negli ultimi tempi, il ragazzo avesse preso contatto con una setta religiosa. Massimiliano Lanzi ha continuato ad andare in giro a fornicare. La settimana scorsa ha fermato per la strada i componenti una troupe di un'emittente televisiva locale: «Voi, [illegible] mai [illegible] avete ancora fatto un servizio su di me? Possibile che non vi siate accorti che sono Gesù Cristo?».

[illegible] vicario generale, Lanzi c'era [illegible] stato una volta, e dire [illegible] strampalate. Monsignor De Zen a rispondergli paziente, a cercare d'indurlo a lasciar perdere certe fantasie. Ieri mattina [illegible] è [illegible] Arriva in motorino davanti al portone nel palazzo vescovile, ha con sé una borsa: dentro ci sono un coltello lungo circa 25 centimetri e un bottiglione da due litri pieno [illegible] benzina. Forse ha anche intenzione di dar fuoco al[illegible] Curia. Entra e dice [illegible] che ha urgenza di parlare con il vicario. [illegible] Pellizzari non ha neanche il tempo di fermarlo. Lui spalanca la porta dell'ufficio del prelato e si presenta, stravolto. Tiene sottobraccio delle pubblicazioni di argomento religioso. «Queste - sibila - dimostrano le falsità che dice [illegible] Chiesa». E poi: «Io sono Cristo e la Chiesa mente». Monsignor [illegible] Zen risponde pacato, affabile, le mani congiunte: «Figliolo mio, Gesù è già [illegible]to; è morto e risorto».

Il vicario ha appena finito di parlare, che Massimiliano Lanzi gli si avventa contro con il coltello. E colpisce gridando di rabbia. Intanto è [illegible] nello studio il custode: Marcello Pellizzari si precipita, si mette in mezzo, cerca di disarmare il forsennato. Nella lotta è ferito alla spalla.

Monsignor De Zen è steso sul pavimento, sanguinante. Alle grida del custode accorre il [illegible]scovo, Pietro Nonis, [illegible] abbiamo e si [illegible] le mani sul petto. In pochi minuti arriva l'ambulanza: in ospedale, le condizioni del vicario non sembrano gravi, ma poi c'è quell'emorragia alla testa: La prognosi è riservata.

Intanto Massimiliano Lanzi, stordito, s'è avviato verso [illegible] questura, e alla centrale di polizia è già arrivato l'allarme. Il capo della squadra mobile, Piernicola Silvis, sta uscendo [illegible] corsa dal suo ufficio quando Massimiliano compare nel corridoio. Il ragazzo gli [illegible] incontro, balbetta: «Devo parlarle, si tratta di una cosa delicata». Silvis vede il vestito macchiato di sangue: «Te lo sei insanguinato in Vescovado?».

Lui risponde: «Quelli daranno la loro versione, io [illegible] la mia: sono Gesù Cristo». Lo prendono e lo portano via, in attesa che venga a interrogarlo il sostituo pro[illegible] De Silvestri.

In curia, il [illegible] affranto pensa anche a quel ragazzo «Una persona - dice - che merita compassione e comprensione, chiaramente bisognosa di assistenza, più che di arresto».

Giuliano Marchesini

A sinistra monsignor Giulio De Zen con il Papa e il vescovo Nonis, a destra lo studio dove il prelato è stato [illegible]ltellato e, sopra, Massimiliano Lanzi, lo squilibrato ora in carcere

Ex drogato, vittima di visioni mistiche ci aveva provato molte volte In borsa una molotov Ha ferito anche un altro sacerdote

Napoli, l'omicida è un ragioniere disoccupato che soffre di esaurimento

Con l'alcol dà fuoco alla nonna

«Si lamentava sempre, non mi lasciava dormire»

NAPOLI. La nonna si lamentava nel [illegible]o, lui l'ha cosparsa di alcol e [illegible] ha dato fuoco. La morte assurda di Maria Sacco, 96 anni, doveva restare [illegible] segreto [illegible] famiglia. [illegible] gli investigatori ci hanno messo poco a scoprire che non si era trattato di un incidente.

Ad uccidere l'anziana donna è stato il nipote, Massimo Massari, 38 anni, un ragioniere disoccupato da anni preda di crisi depressive. Quando lo hanno portato in carcere ha mormorato soltanto: «[illegible] mi faceva dormire, non ce la facevo più».

Un raptus di follia è l'unica spiegazione della tragedia che si è [illegible] la [illegible] notte in un appartamento sulla collina del Vomero, a Napoli. Lì viveva la vecchietta, insieme [illegible] le figlie, Elena Santangelo, 68 [illegible] e i due nipoti, Massimo e Alessandro, di 28 anni.

Quando è sviluppato l'incendio, i familiari hanno chiamato i vigili del fuoco, fornendo una ricostruzione che è apparsa subito poco plausibile. Hanno raccontato che stavano accudendo la nonna e che inavvertitamente un mozzicone [illegible] sigaretta è finita [illegible] un contenitore di alcol dal quale si sono sprigionate la fiamme. Le contraddizioni sono apparse evidenti quando [illegible] polizia ha interrogato la madre e il fratello [illegible] ragioniere: invano hanno cercato di nascondere la verità per salvarlo [illegible] carcere. Gli investigatori hanno capito che [illegible] trovavano di fronte [illegible] delitto e la conferma è arrivata [illegible] rilievi della Scientifica. Qualcuno aveva volontariamente versato l'alcol sul corpo della pensionata, morta bruciata nel suo letto.

I sospetti si sono concentrati [illegible] Massimo Massari, descritto da vicini e conoscenti [illegible] tipo strano»: taciturno, senza amici, sempre chiuso in casa. L'uomo è stato portato in commissariato dove [illegible] retto a lungo alle domande. Ha cercato prima di [illegible] tutto, poi è crollato: «Sì, è vero, sono stato io». Le motivazioni [illegible] gesto fornite durante l'interrogatorio sono state definite dagli investigatori «assolutamente farneticanti». «Ogni notte si lamentava - ha detto - da mesi non mi faceva dormire. Non mi riuscivo neppure se [illegible] i tappi nelle orecchie. E allora l'ho fatta tacere, per sempre». [m. ci.]

Laureato senza lavoro

[illegible] un quinto dello stipendio a chi lo raccomanda

NAPOLI. Un giovane laureato, Domenico Raio [illegible] 26 anni, ha pubblicato sull'inserto «Affari» di [illegible] quotidiano napoletano un annuncio economico in cui si dichiara disposto a cedere per un [illegible] un quinto del futuro stipendio mensile a chi sia in grado di fargli una raccomandazione per la ricerca di un posto di lavoro. Nell'annuncio il laureato disoccupato spiega inoltre di prefarfare una eventuale sistemazione nel settore privato. L'annuncio, pubblicato lo scorso 22 marzo non ha ottenuto fino ad oggi alcuna risposta ed il dott. Domenico Raio ha inviato una lettera ad alcuni quotidiani sottolineando «la curiosità e la drammatic[illegible] sua iniziativa che tende a dimostrare la trasformazione dell'Italia da Stato di diritto in "Stato di favore"». [Ansa]

IN [illegible]

Rimosso a Vercelli colonnello dei CC

VERCELLI. Il comandante della compagnia dei carabinieri [illegible] Vercelli, il colonnello Enrico Barisone, è stato rimosso [illegible]ieme [illegible] altri tre sottufficiali, in seguito a un'indagine svolta dalla Procura della Repubblica di Vercelli. Al momento non si [illegible] fatti [illegible] cui Barisone si sarebbe reso responsabile.

Opere d'arte ritrovate grazie a Federico Zeri

ROMA. I carabinieri hanno recuperato in Francia tre dipinti [illegible]bati nella chiesa di Spello (Perugia) e nel museo di Montepulciano: valore della refurtiva, 600 milioni. Le indagini sono partite da una segnalazione del critico d'arte Federico Zeri.

[illegible] di Aids, [illegible] seconda in Europa

GINEVRA. E' la Spagna il paese europeo che nei primi tre mesi 1992 ha denunciato il maggior numero di nuovi casi di Aids, seguita da Francia e Italia. La Francia (17836) [illegible] in testa per il totale di malati, seguita dall'Italia (11609). [Agi]

[illegible] telefonini «Sono cancerogeni»

LONDRA. Allarme dall'Inghilterra per le radiazioni elettromagnetiche collegate ai telefoni cellulari. L'esposizione alle radiazioni di bassa e alta frequenza potrebbero [illegible] il cancro. [Ansa]

A 77 anni sposa giovane marocchino

ASCOLI PICENO. «E' un vero matrimonio d'amore e non ho mai pensato di adottare il mio futuro marito». [illegible] Fedeli, 77 anni, di Fermo, oggi sposerà Douch Mohammed, 21 anni, cameriere marocchino. [Ansa]

[illegible], [illegible] per Francesco Macrì

REGGIO CALABRIA. Il tribunale di Palmi ha condannato a due [illegible] e nove mesi di reclusione l'ex presidente [illegible] comitato di gestione dell'Usl di Taurianova, Francesco Macrì, dc, per interesse privato ed abuso in atti d'ufficio. [Ansa]

Porta chiusa, [illegible] chiama i carabinieri

ROMA. Per riuscire ad entrare nelle Poste di piazza Bologna, Carmelo Suma, [illegible] anni, disabile, ha chiesto l'aiuto dei carabinieri: così gli è stata aperta l'unica porta [illegible] la quale passava la carrozzella. [Ansa]

[illegible] [illegible] [illegible] le ville [illegible] di [illegible]

GELA. Ventisei costruzioni abusive saranno demolite dal genio militare dell'esercito. Lo ha ordinato il procuratore della repubblica presso la pretura.

POGGIO FORTINO (Isola d'Elba)

All'isola d'Elba costruiamo [illegible] unifamiliari sui resti di postazioni antiaeree con ampie porzioni di terreno privato.
Tra cipressi e pini marittimi,
vista sul mare aperto e sulla costa nord dell'isola.

Per informazioni: Torino: 011/594626 - Isola [illegible] 0565/961107

Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura di oggi, inserita nel verde di [illegible] natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente e autonoma offre vista e isolamento. Un giardino [illegible] di 3 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive e percorsi velocolari completamente interrati. Club-house e ristorante nella [illegible] napoleonica di S. ANNA. A 400 m la spiaggia privata con stabilimento balneare e attracco per le piccole imbarcazioni. Per le passeggiate un'ampia proprietà di decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola d'ELBA. Unità immobiliari da 40 a 100 mq.

Per informazioni: TORINO: 011/594626
BAGNAIA, ELBA: 0565/961107

I re amavano lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti [illegible]ei grandi [illegible] reali proposti [illegible] il gusto, e la [illegible] [illegible] cucina ad alto livello.
Note musicali d'epoca.
Ogni venerdì sera [illegible] prenotazione.

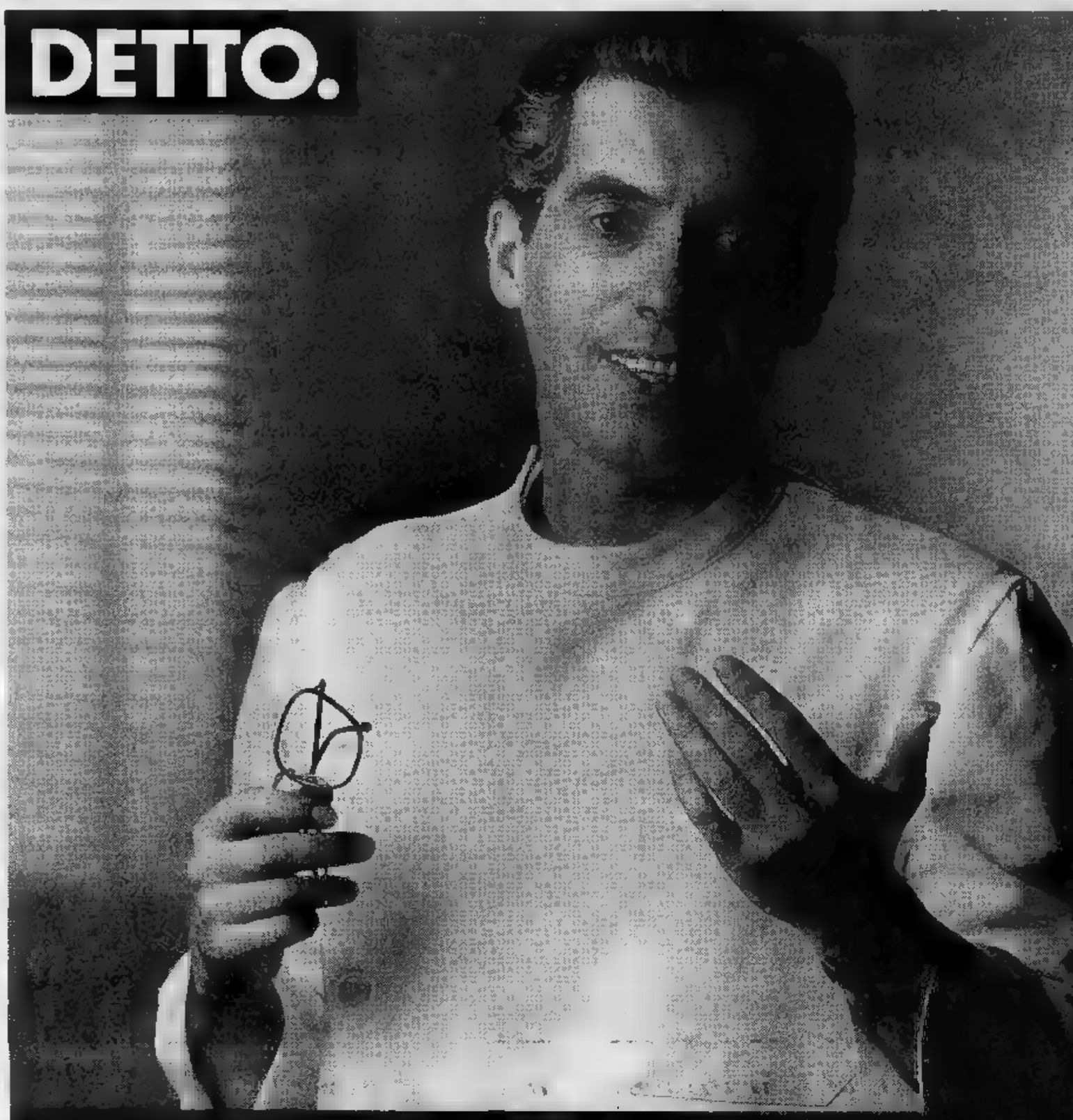
Ristorante del Cambio

Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano [illegible]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

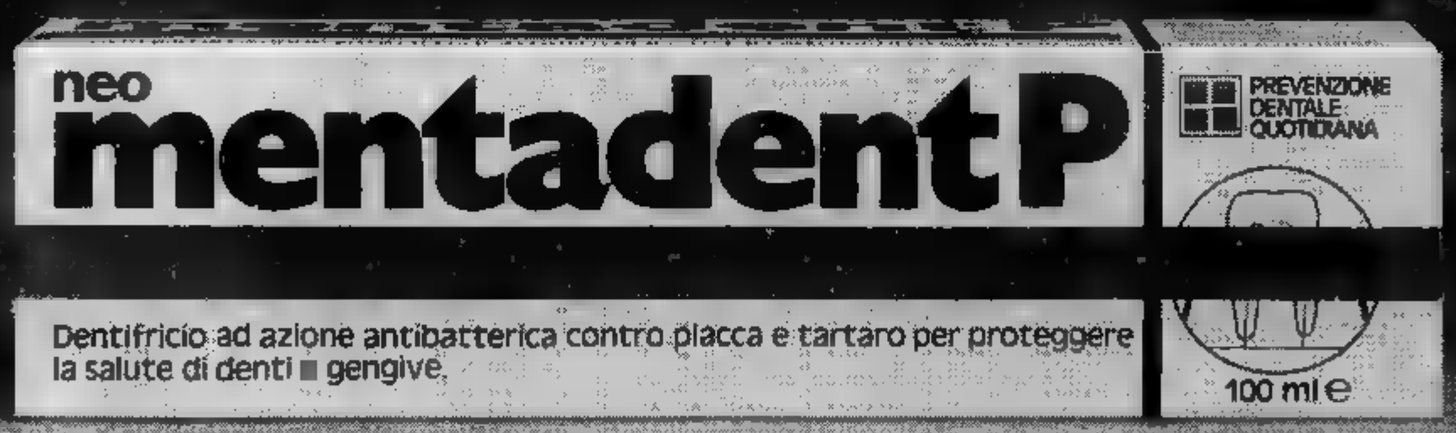
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

DETTO.



"La placca
è un problema
solo per chi
non la considera
un problema.
Per combatterla
è indispensabile
una corretta
igiene orale
con un dentifricio
specifico,
perché prevenire
è meglio che curare".

FATTO.



Dentifricio ad azione antibatterica prolungata contro la placca.
Lo zinco-citrato e il triclosan, presenti nella ■■ formula, vengono infatti trattenuti dalle gengive contrastando nel tempo la riformazione della placca.

Particolarmente indicato nell'inibire la formazione del tartaro ■ nel prevenire l'insorgenza della carie.

La sua efficacia è dimostrata dai risultati delle rigorose analisi e sperimentazioni cliniche effettuate.

Il dentifricio antiplacca.
Imbattibile per la salute di denti e gengive.

mentadent
Il [redacted] di prevenzione [redacted]

Aria viziata, affollamento e materiali inquinanti fanno vittime in case e uffici

Contagiati dal palazzo malato

I sintomi emicrania e dolore agli occhi
Rischi maggiori sui luoghi di lavoro

TORINO. Si chiama «sindrome del palazzo malato», colpisce indistintamente negli uffici e nelle case - chi alla gola, chi negli occhi, chi alla testa - e sparisce appena si cambia aria. E' una nuova malattia ambientale, apparsa in sordina negli Anni [redacted] con l'isolamento degli edifici per rimediare [redacted] caro-petrolio, peggiorata [redacted] sostituzione [redacted] molti prodotti naturali con altri di sintesi e ora esplosa con i sopralluoghi rigorosi e le prime cause di [redacted] (un risarcimento [redacted] seicentomila dollari per danni da formaldeide).

I luoghi più a rischio [redacted] quelli di lavoro: per [redacted] minor [redacted] nella manutenzione, la scelta di materiali più economici [redacted] ma inquinanti, l'affollamento.

I sintomi - tutti psicosomatici - in genere [redacted]iono allontanandosi dall'edificio e ricompaiono al rientro. Quando [redacted] percentuale di abitanti superiore al venti per cento lamenta spossatezza, irritazione, mal di [redacted] e bruciori, quotidiani anche se passeggeri, l'edificio è considerato malsano. La [redacted] è molto banale: [redacted]ia viziata. Lì dentro, c'è di tutto, e in percentuali insospettate: contaminanti come [redacted] benzene e la formaldeide, fumo di tabacco, polveri, gas, emissioni odorose da composti sintetici, radiazioni non ionizzanti, virus e batteri. L'aria delle strade, in confronto, è salubre.

> Un primo effetto è l'assenteismo. In America il 25 per cento degli edifici è malsano. Sotto accusa la ventilazione

E infatti gli esperti considererebbero un successo garantire agli ambienti chiusi la stessa qualità di aria che circola all'esterno - escludendo, naturalmente, le ore di punta.

Oltre alle giornate perse per malattia, occorre mettere in conto anche una riduzione della produttività: per quanto stoico e zelante, nessuno [redacted] li meglio di sè quando soffre di mal di testa, tosse, occhi arrossati e congestione del [redacted]. Oggi, secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della Sanità e dell'Ente Americano per la Protezione dell'Ambiente, il [redacted] per cento degli edifici nuovi o rinnovati può causare questo genere di problemi.

In Italia finora [redacted] n'è parlato assai poco, anche se [redacted] caratteristiche di molti ambienti di lavoro [redacted] tali da non garantire affatto la salute: finestre sigillate, aria riciclata, pochi divieti di fumo, temperature eccessive, pochi materiali naturali, molti computer e fotocopiatrici.

Nei mesi scorsi, però, [redacted] Healthy Buildings International - [redacted] società americana specializzata nel rilevare e sanare le condizioni di inquinamento all'interno di edifici di grandi dimensioni - ha condotto un sondaggio tra mille impiegati di Napoli, Milano, Torino e Roma, e un'analisi accurata di sette palazzi. I risultati vengono presentati in questi giorni nelle varie città.

Un primo effetto è l'assenteismo: il 28 per cento degli intervistati [redacted] perso ogni anno almeno un giorno [redacted] lavoro per disturbi [redacted] ambiente di lavoro. [redacted] circa [redacted] 30 per [redacted] aveva sofferto di qualche malattia connessa con la qualità dell'aria, come l'asma o le allergie. Il punto debole [redacted] tutti gli edifici sembra essere la ventilazione. Poco consapevoli di quanto essa sia invece fondamentale, gli amministratori avevano sottovalutato moltissimi dettagli, come le prese d'aria all'esterno, gli umidificatori, i filtri e le griglie, l'equilibrio tra l'aria in uscita e quella in entrata.

Le soluzioni, a meno di grossi errori progettuali, sono abbastanza semplici. Una buona pulizia delle prese d'aria (dentro si trova di tutto: animali morti, foglie secche, muffe, batteri), sensori per il controllo della qualità e buoni umidificatori, eliminazione sistematica della polvere. Questi accorgimenti, dicono [redacted] esperti, eliminano l'80 per cento [redacted] problemi. Quelli che restano richiedono una [redacted] misura.

[redacted] Verna

Orefice a Varese

Ustionato nell'incendio del racket

BUSTO ARSIZIO. Gli hanno bruciato la gioielleria. E il fuoco si [redacted] presto propagato anche al [redacted] alloggio, nel palazzo vicino. Lui [redacted] andando a dormire e non [redacted] n'è accorto, è rimasto ustionato e intossicato, e i vigili del fuoco [redacted] riusciti a salvarlo in extremis, quando ormai [redacted] aveva più scampo.

Gerolamo Regalia ha [redacted] anni. Da decenni gestisce la gioielleria di via Roma, la strada centrale di Lonate Pozzolo, grosso centro [redacted] Varesotto vicino a Busto Arsizio. Da parecchio tempo, però, ha abbandonato l'attività, passandola alla figlia, Fausta, e al genero, Mario Zocchi. Quasi ogni giorno, però li aiuta, restando [redacted] loro in negozio a servire i clienti. L'altra notte, erano [redacted] poco passate le 22,30, il pensionato era nel suo appartamento, situato nel palazzo vicino alla gioielleria, in via Roma. [redacted] stava coricando, quando sotto è scoppiato l'inferno. La ricostruzione dei fatti è stata effettuata dai carabinieri solo molte ore più tardi. Perché l'incendio [redacted] doloso, e su questo [redacted] c'è dubbio.

Qualcuno si [redacted] avvicinato alla gioielleria. Nessun testimone ha potuto aiutare gli inquirenti. Ha versato molta benzina nella fes[redacted] sotto la porta blindata che protegge il negozio, e poi ha acceso la micidiale «miccia» con un fiammifero. Immediatamente l'inferno. Le fiamme, in pochi attimi, hanno devastato completamente il locale. Non solo: trovando facile [redacted] nelle suppellettili e nelle travi del soffitto, si [redacted] propagate all'appartamento vicino. E Gerolamo Regalia, in casa da solo, si è trovato improvvisamente in una camera a gas. I vigili del fuoco, chiamati da alcuni vicini e passanti, l'hanno salvato [redacted] difficoltà, raggiungendo la sua stanza: aveva ustioni estese alle braccia e [redacted] volto e non riusciva quasi più a respirare. Ora [redacted] all'ospedale in prognosi riservata.

Le indagini [redacted] a [redacted] punto morto. [redacted] c'è [redacted] certezza: i vigili del fuoco di Sempione e Busto Arsizio, intervenuti sul luogo con numerose pattuglie, hanno trovato [redacted] lontano dalla gioielleria una grande tanica [redacted] benzina mezza vuota. Un'altra, a quanto pare, è andata distrutta nell'incendio. E' la firma del racket, l'ennesimo agguato, una punizione a chi, probabilmente, si è rifiutato di pagare il pizzo richiesto. Anche [redacted], nei primi interrogatori, la figlia di Gerolamo Regalia ha negato di aver [redacted] ricevuto minacce. **[r. cri.]**

Per sfuggire alle fiamme una donna si è buttata dalla finestra del primo piano

Brucia condominio, terrore [redacted] Milano

Sedici intossicati (4 gravi), evacuato l'edificio

MILANO. Terrore ieri pomeriggio in un grande condominio di viale Bligny, nel centro di Milano, per un incendio. Sedici persone sono state ricoverate (quattro trattenute) al Policlinico per ustioni o intossicazione da fumo: uno [redacted]ei ricoverati, dei quali [redacted] si hanno ancora i nomi, [redacted] in gravi condizioni.

Secondo i primi accertamenti, l'incendio [redacted] scoppiato alle 16,30 in un appartamento [redacted] terzo piano, fo[redacted] per un corto circuito.

Lo stabile, costruito nel 1956, ospita su due scale ventotto famiglie e due uffici, ma al momento dell'incendio c'erano non più di venti persone nel palazzo.

Fiamme e fumo hanno invaso [redacted] le due scale, rendendo problematica la fuga. I vigili del fuoco [redacted] intervenuti [redacted] tre autopompe e due scale mobili, mentre sul posto [redacted] arrivate anche pattuglie della polizia e [redacted] carabinieri, vigili urbani e autoambulanze. Ustionati e intossicati sono stati subito trasportati al policlinico, mentre l'edificio ormai sgomberato veniva «cordonato» dalle forze dell'ordine e i vigili del fuoco iniziavano le operazioni di spegnimento, concluse in serata. Tutto lo stabile alla fine [redacted] stato evacuato.

Per chi era nel palazzo, è stato [redacted] pomeriggio terribile. Una giovane donna, che lavora in un ufficio al primo pi[redacted] si [redacted] lanciata in cortile da una finestra, da un'altezza di 5-6 metri, dopo essersi vista chiusa ogni via [redacted] fuga. La ragazza è stata subito soccorsa dal custode [redacted] stabile, Emilio Gatto, e poco dopo trasportata all'ospedale in autoambulanza. Lo stesso custode è stato il primo a intervenire per tentare di spegnere le fiamme, usando [redacted] pompe per l'acqua in cortile.

Al Policlinico sono stati medicati nove inquilini dello stabile (due uomini e sette d[redacted] di cui una in gravi condizioni), e [redacted] poliziotti intossicati dal fumo durante le operazioni di [redacted] I quattro ricoverati sono: due donne, Marcella Silvi, 71 anni e [redacted] Mitruccio, 76 anni, quest'ultima abitante nello stabile adiacente a quello dove si [redacted] sviluppato l'incendio; sono rimaste intossicate dal fumo e trasferite nel centro di rianimazione con la riserva della prognosi. Poi [redacted]no state portate in altri due ospedali milanesi: il «Niguarda» e il «Sacco». Nel reparto di traumatologia è invece stata ricoverata Katia Merletti, [redacted] anni, impiegata in un'agenzia immobiliare che ha i propri uffici al primo piano. In ospedale [redacted] ricoverato infine Guido Re, 89 anni, che abita all'ultimo piano dello stabile. Gli abitanti del condominio hanno passato la [redacted] scorsa in un albergo, messo a disposizione dal Comune. **[r. cri.]**

[redacted] **DOMODOSSOLA** [redacted]

Morto operaio Enichem

DOMODOSSOLA. E' morto al «Cto» di Torino, dove era stato ricoverato in gravi condizioni, Mauro Zanoli, [redacted] anni, rimasto ferito martedì mattina - con altri sette compagni di lavoro - nell'esplosione della caldaia [redacted] centrale termica dell'Enichem, a [redacted] Lo scoppio, le cui cause sono ancora da accertare definitivamente, gli aveva procurato ustioni di primo e secondo grado su tutto il corpo. Sono invece ancora gravi le condizioni di altri due feriti - il caposervizio Giovanni Ghisletti, 52 anni, e l'elettricista Marco Santolini, [redacted] anni - ricoverati nell'Ospedale Niguarda [redacted] Milano. Meno gravi, invece, le ferite riportate dagli altri dipendenti. Ieri pomeriggio, nella sala mensa, in un'assemblea i lavoratori hanno chiesto più sicurezza. Lo stabilimento resterà chiuso per un paio di settimane. **[Ansa]**

«Bisogna stroncare [redacted] organizzazione che incassa [redacted] mila miliardi l'anno». Fondo per gli indebitati

Scatta l'offensiva contro gli squali dell'usura

La Confcommercio in aiuto di chi finisce nelle mani degli strozzini

ROMA. Dopo la lotta al racket, offensiva [redacted] quartiere contro gli squali dell'usura. La Confcommercio [redacted] presentato ieri un progetto, articolato in tre punti, per prosciugare il mare in cui nuotano gli strozzini, più o meno palesi, che applica[redacted] interessi variabili fra il 60% e il 360% all'anno. E' un mare - [redacted] precisato Pietro Alfonsi, segretario generale della confederazione - «profondo» dai 5.000 agli 8.000 miliardi, in cui affoga tanta gente con sc[redacted] tutela e senza possibilità di scampo.

Per prima [redacted], [redacted]nita la figura dell'usuraio, considerando [redacted] (sulla scorta dell'esempio francese) chi pratica tassi superiori al 30-60% di quelli ritenuti equi dalla Banca d'Italia per ciascun tipo di prestito. [redacted] seconda battuta, occorre modificare l'articolo 2740 del codice civile che, impegnando il debitore a rispondere con tutti i suoi beni «presenti e futuri», preclude [redacted] fatto ogni possibilità di ri[redacted] fine, ha suggerito Alfonsi, si dovrebbe seguire quanto si è fatto in Canada o negli Stati Uniti, dove i debitori - [redacted] si trovano nella obiettiva impossibilità di [redacted] i loro impegni - sono autorizzati a ri[redacted] al «deposito volontario» (una [redacted] di cessione dei beni al creditore) o al «fallimento personale».

Tali strumenti consentirebbero [redacted] super-indebitato di chiudere onorevolmente [redacted] partita e non precipitare, invece, nel gorgo dei debiti a catena, cioè nelle mani dei «cravattari», come il popolino romano defini[redacted] gli strozzini con un significativo richiamo al nodo scorsoio. Per proteggere i suoi [redacted]ciati la Confcommercio ha creato la Federascomfidi, una federazione tra consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi, che agevola il loro accesso al credito ordinario e, quindi, li tiene lontano [redacted] grinfie dell'usuraio. «Il nostro obiettivo - [redacted] Alfonsi - è certamente bloccare il diffondersi del fenomeno. [redacted] anche offrire ai debitori l'opportunità di rompere [redacted] spirale de[redacted] passività che condanna alla progressiva emarginazione economica e sociale».

Alla base della nuova offensiva [redacted] i primi risultati di [redacted] attenta ricerca svolta dalla Confcommercio. E' emerso che i privati si indebitano sempre di più e sempre più spesso non sono in grado di pagare i loro debiti. Infatti, l'indebitamento delle famiglie è salito dal 18% del 1984 al 22,3% [redacted] rispetto al loro reddito lordo, e continua a crescere. I debiti accumulati dalle famiglie verso il sistema del credito a fine 1990 sono valutabili intorno a 40 mila miliardi, di cui 14 mila «in sofferenza», [redacted] non puntualmente e regolarmente rimborsati alle previste scadenze. Si è così [redacted]lutato, alla luce di quanto [redacted] avvenuto in Paesi simili all'Italia, che tra 50 mila e 100 mila famiglie abbiano contratto debiti, che non possono e non potranno ragionevolmente pagare per un ammontare tra 5.0[redacted] e 8.000 miliardi, cioè - come si è detto - il mare in cui pescano gli usurai.

Tra le molte ragioni che impediscono alle famiglie di far fronte ai loro impegni, le principali sono la disoccupazione e la malattia, l'instabilità familiare (separazioni e divorzi sono all'origine [redacted] circa il [redacted] delle insolvenze registrate negli Usa e in Germania), l'imprevidenza che induce a contrarre più debiti di quanti si possano realisti[redacted] restituire. Cioè, anche se l'indebitamento [redacted] teristica dei ricchi, l'usura colpisce soprattutto le fasce più deboli.

Gian Carlo Fossi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 3, t. 85661; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 96 Quart, t. 765670; **CUNEO**, via Grande 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bordone 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-236726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573669; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4875947-4825904-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930656; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lunussi 47, t. 662708, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che mandono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 30.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.000**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro l'Editore ricorda che la legge 9.12.1[redacted] n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
592.290 - 592.290 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida, seria, affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 30 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4828 corso Francia 15.

A. PRESTITI senza cambiali anche in 24 ore e a firma unica a tutte le categorie. Serietà. Tel. 707.3118.

A commercianti artigiani e professionisti da L. 2 a 30 milioni 24 ore mutui ipotecari visite a domicilio. Tel. 011.741.2777.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso, mutui. Tel. 533.664 - 532.828.

A tutti denaro in giornata prestiti immediati erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare allo 011.503.763.

DA GENOVA
veniamo a Torino eventuali emergenze in giornata. Per artigiani commercianti autonomi correntisti imprenditori firma unica. Tel. 010 645.5667.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.8136 - 562.8670.

INFORMARSI costa una telefonata! Mutui! Prestiti in contanti in 24 ore! Tel. 436.4702/03.

PRESTITI fiduciari fino a 50 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità I e II grado, valutiamo anche protestati. Tel. 011.779.2581.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazioni tel. ore ufficio 836.323.

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente condizioni. Fipal via Garibaldi 59 tel. 562.6290 - 536.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere a prezzo trattativa veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.393.

ABBIGLIAMENTO donna e camiceria uomo corso Sebastopoli buoni reddito dopo 11 anni. Studio CL 365.9405.

ABBIGLIAMENTO multivetrinato incasso oltre L. 500 milioni annui L. [redacted] milioni. Studio Grosso 562.1236.

ACQUISTIAMO [redacted] attività aziende di ogni genere pagamento contanti alla professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede a Diano Marina bar gelateria con dehors incasso L. 380 milioni annui anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede alimentari prima cintura tabelle I II VI XIV giro d'affari L. 400 milioni anticipo 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede, con i muri, bar tavola calda, Torino sud, oltre 1 milione incasso al dì, anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede enoteca, vini liquori, Torino nord, con cantina d'invecchiamento, ben avviata, anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede latteria zona Madonna di Campagna 36 mq e garage incasso L. 180 milioni anticipo 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Carignano ristorante bar orario lungo 150 mq incasso L. 250 milioni anticipo L. 90 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Crocetta latteria tabelle I II III 34 mq incasso L. 300 milioni annui anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona piazza Vittorio negozio articoli regalo, ampie licenze 140 mq 7 vetrine, volendo vuoto.

ACTIVA 642.758 cede zona Pinerolo splendido bar gelateria 120 mq, dehors, possibilità alloggio anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona S. Paolo, locale 40 mq, 1 vetrina, affitto ottimo, adatti per ufficio o negozio, buonuscita.

A Moncalieri avviatissimo maneggio e terreno mq 40.000, ristorante-pizzeria 150 coperti e abitazione. Le Tegole 680.1062.

AUTORIMESSA mq 950 60 posti officina lavaggio zona Crocetta, non avviata. Di Salvatore corso Turati 13 D.

BAR ampio dehors passaggio pedonale continuativo tutte le ore del dì vendo e affitto per prova cassa. Tel. 557.0109.

BAR caffetteria posizione unica incasso notevole kg 20 caffè settimanali agevolazioni vendesi. Tel. 385.4810.

BAR centrale chiusura serale incasso L. 1.300.000 al dì cedo adeguatamente. Esaminiamo permute. Tel. 767.589.

BAR gelateria corso Marconi fronte scuole avviatissimo. Marà vende. Tel. 542.933.

BAR piatti caldi orario corto incasso dimostrabile L. 600 mila al dì cedesi anticipo L. 70 milioni. Tel. 521.2274.

BAR self service 60 posti chiuso domenica incasso L. 36 milioni mese dà L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2274.

BAR super angolare ottima posizione orario corto incasso L. 1 milione 600 mila giorno cedesi. Studio G.O.R. 812.5825.

BAR super buon affare orario corto ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385.5298.

CARTOLIBRI zona Vanchiglia fronte scuole buon incasso cede causa ritiro commercio L. 80 milioni [redacted]

HAI [redacted]
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778.

HAI [redacted] DI VENDERE
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778

[redacted] con ristorante [redacted] km da [redacted] vendesi trattativa riservata. Studio G.O.R. 011.812.5825.

[redacted]GEST 635.686 con[redacted] pasticceria centralissimo negozio con [redacted] annuale ottimo incasso dimostrabile.

[redacted]GEST 635.686 piazza Vittorio negozio specialità alimentari italiane-straniere ben avviato adatto nucleo familiare.

[redacted]GEST 635.686 via Garibaldi negozio tabella IX ottima posizione pluri vetrinato esaminiamo proposte cessione attività.

LIBRERIA zona Francia Cit Turin buon utile bilancio con liquidità giro annuo L. 500 milioni. Cedo Baldini 587.049.

NEGOZIO di pelletterie arredamento nuovo vendesi in zona S. Rita adiacente mercato. Studio Dela 319.5666.

PIAZZA Sabotino bar ottima posizione forte passaggio alto reddito cedesi. Atrium 011.434.2321.

PIAZZA Vittorio angolare 80 mq abbigliamento ben avviato cedesi. Telefonare 832.159.

PUNTO alimentare 2 vetrine mq 60 più retro adatto diverse attività L. 60 milioni. Studio Grosso 562.1236.

RISTORANTE centro storico locale mq 160 ampliabile a pizzeria o piano bar con locale attiguo affare. Tel. 569.3397.

RIVENDITA pane incasso L. 800 mila al giorno nuovo affitto L. 100 milioni. Studio Grosso 562.1236.

SAUZE d'Oulx vicinanza piste, bar ristorante mq 180 ampio solarium vendesi muri compresi. Affare. Tel. 0122.85.563.

SOGECOM cede elegantissimo bar angolare in Crocetta L. 1 milione 200 mila giornalieri incrementabili sufficienti L. 150 milioni contanti. Tel. 437.4744.

SOGECOM cede trattoria bar fronte mercato L. 1 milione 200 mila giorno festivi chiuso sufficienti L. 70 milioni contanti resto dilazioni. Tel. 437.4744.

STAND interno Porta Palazzo bar pasticceria incassi elevati ed utili anticipando L. 120 milioni cede. Frana 562.3250.

STELLA 447.4802 torrefazione e caramelle zona corso Marconi buon giro [redacted] richiesta L. 80 milioni.

[redacted] 447.6290 negozio galleria d'arte su corso 50 mq buon giro affari cede causa trasferimento L. 80 milioni.

TABACCHI Crocetta fotocopie ampio moderno utile netto L. 170 milioni adeguatamente cede. Frana 562.3250.

TABACCHI fotocopie zona 3. Posto su corso fermata bus L. 220 milioni dilazionando cede. Frana 562.3666.

TABACCHI zona Distretto Militare lavoro 7 milioni facile gestione cede. Tel. 319.6801 dalle 7.30 alle 12.

TABACCHI zona 5. Rita levata L. 73 milioni forte passaggio alto utile L. [redacted] milioni dilazioni. Frana 562.3666.

TABACCHI zona Vinovo ampio 2 vetrine utile netto annuo L. 80 milioni dilazionando cede. Frana 562.3666.

VUOI VENDERE
la tua attività? Casamercato Aziende tel. 55.441 Incarico col semplice pagamento in contanti.

4 Terreni

CASSINO Bussolino Alto vendesi terreni agricoli L. 1750 al mq. G.R. L'immobiliare 011.329.0431.

IMPRESA cerca terreni fabbricabili. Tel. 0121.322.083 ore 8/12.

RIVOLI
collina del Castello
CENTRO VILLE 'MENALUNA'
[redacted] di classe
a persone di classe
[redacted]
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
a Privati o Imprese
P.E.C. approvato
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
TEL. 543.321.

5 Locali e negozi

domande

ALPIDUE IMPRESA cerca basso fabbricati mq 300/400 acquisto Torino 1ª cintura rapida definizione. Tel. 011.385.8026.

offerte

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere salone 2 bagni parcheggio. Tel. 790.775.

A. CORSO Peschiera (piazza Sabotino) affittasi basso fabbricato mq 600 per attività leggera L. 4.500.000 mensili. Tel. 889.5916/21.

ADIACENTE via Frejus affittasi locali open space di 700 mq al piano terra adatti laboratorio ufficio. 011.797.807.

AFFARE Villarbasse capannone industriale nuovo 3500 mq frazionabile strada Rivoli. Tel. 0337.220.785 - 415.1374.

AFFITTASI due locali piano terra via Cavour uso ufficio. Telefonare ore ufficio al 011.3736.

AFFITTASI bellissimo locale commerciale di circa mq 600 in prestigiosa costruzione zona tribunale corso Vittorio Veneto. Tel. 746.546 interno 36.

AFFITTASI o vendesi mq 500 zona pregiata centrale adatta per banca uffici rappresentanza. Tel. ore ufficio 567.6066.

AFFITTASI ultimi box auto nuovi corso Vercelli/via Lega liberi subito. Tel. 533.593.

AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino mq 100 libero subito esigonsi referenze. Tel. 533.593.

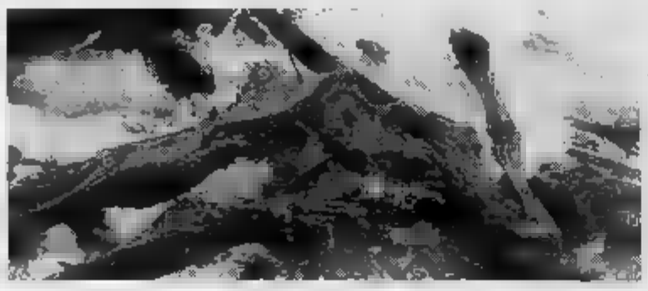
(continua)

E come pesce d'aprile il Times annuncia la sparizione del Belgio

Andreotti: dopo il voto mi ritiro

Lo scoop uno scherzo di Lionello

Accanto Oreste Lionello. Nell'altra foto l'uomo di ghiaccio. Un giornale annunciava il ritrovamento della moglie della mummia



«Sparisce il Belgio. Francia e Olanda si divideranno il suo territorio». Neppure l'austero «Times» ha resistito al fascino del «pesce d'aprile». Così ieri mattina in prima pagina ha dato ampio risalto all'«sensazionale scoop» da Bruxelles, arricchendolo con un commento sulle conseguenze della «sparizione» del Belgio. Una burla rivelata soltanto all'ultimo capoverso, con la proposta di intitolare una piazza di Bruxelles al «Primo Aprile».

L'idea fu di Cleopatra. E' l'anno trentatré avanti Cristo, sulle rive del Nilo Cleopatra sfida Marcantonio in una gara di pesca. Il generale va davvero male, non riesce a tirar su niente. Allora escogita un trucco: incarica un marinaio di tuffarsi nel fiume e di attaccargli all'amo un bel pesce. Ma Cleopatra scopre l'inganno e si prende la rivincita. Il giorno dopo, prima che il marinaio entri in azione, Marcantonio sente uno strappo alla lenza. Tira su e trova un'enorme aringa salata del Mar Nero. Beffato e deriso.

Da allora la tradizione si è arricchita di centinaia di episodi, storie divertenti che hanno fatto sorridere tutto il mondo. Ed è stato così anche ieri. Ecco una galleria degli scherzi più riusciti.

Andreotti: mi ritiro. Mezzogiorno è passato da pochi minuti quando al giornale radio della «Spera Giulio Andreotti annuncia l'addio: «Subito dopo le elezioni di domenica, mi ritiro». La voce, un po' nasale, sembra proprio la sua. Ma è quella di Oreste Lionello, che spesso imita il presidente del Consiglio in tv, a «Crème caramel» e che alla fine dell'intervista rivela lo scherzo.

Vialli prende i voti. «Conclusa la stagione l'attaccante Samp Gianluca Vialli lascia il calcio per il convento». L'annuncio viene dato alle 9,40 dall'emittente romana Radio dimensione suono e Sofia, dove è impegnato per la Coppa Campioni. Vialli conferma: «Ho bisogno di un periodo in cui lasciar perdere tutto il superfluo per pensare a me stesso e a Dio, cercherò la strada giusta». Mancini, il compagno di sempre, mette il sigillo: «Negli ultimi tempi Gianluca passava sempre due o tre ore in preghiera». Anche Nando Martellini ci casca e, in diretta, non nasconde il suo stupore: «In tanti anni non mi era mai capitato niente del genere».

La donna della mummia. «Il cacciatore di cinquemila anni fa, trovato l'estate scorsa su un ghiacciaio del Tirolo, non era solo. Lo accompagnava le moglie. Il corpo della donna è stato trovato da esperti italiani e oggi sarà esposto nella casa della cultura di Bolzano prima di esser trasferito a Innsbruck, dove già è il compagno». La notizia, a cinque colonne, diffusa dal «Dolomiten» non lasciava spazi a dubbi. E così si sono ritrovati sulla neve Walther nell'attesa di poter ammirare la «donna-mummia». Un'attesa vana.

«Fuga nucleare». Poco buon gusto ha rivelato la Radio Capodistria in Slovenia. Uno dei suoi notiziari, ha annunciato un guasto alla centrale nucleare di Krsko, che dista poco più di 150 chilometri in linea d'aria da Trieste. La notizia avvertiva anche del pericolo di contaminazione per una nube radioattiva. Nonostante l'emittente avesse al termine del notiziario avvertito che si trattava di uno scherzo, si è creato allarme e preoccupazione.

Lotteria di Brooklyn. Due giorni fa è stata lanciata una mega-lotteria per raccogliere fondi (75 milioni di dollari) per salvare il famoso ponte di New York: tanto di comunicato stampa, e la promessa di intitolare il ponte per cinque anni al possessore del biglietto vincente. Di fronte alla richiesta di tagliandi, in Comune hanno detto di non saperne niente e lo scherzo ha colto nel segno.

Pier Paolo Luciano

Non esistono i coralli-killer che hanno assorbito l'uranio

La beffa del dottor Fischer

L'ARTICOLO apparso ieri con il titolo «Coralli dell'uranio killer dell'ambiente» era naturalmente un pesce d'aprile, d'altronde perfettamente identificabile per presenza del dottor Herbert Fischer, fischer di radice germanica che vuol dire pescatore. Il reattore naturale del Gabon è realmente esistito ed è uno dei più straordinari eventi naturali della storia del nostro pianeta. Ha funzionato per migliaia di anni spargendo ai quattro venti della radioattività, a questo ben in anticipo su Cernobil, e con effetti probabilmente molto più micidiali sulla fauna e sulla flora del tempo, anche se al momento questi effetti sono solo immaginabili. Il mare contiene effettivamente quantità enormi di uranio naturale disciolto con cui ormai milioni di anni pesci, molluschi ed anche uomini e l'ignoranza di questo fatto fa ingigantire le ansietà delle folle.

Alcuni anni or sono una nave francese carica di circa 200 tonnellate di uranio naturale minacciò di affondare nell'Atlantico e già ci fu chi parlò di disastro ecologico come conseguenza dello sciogliersi di radioattivo nel mare. Effettivamente 200 tonnellate di sono ben poco di fronte alle quantità immense contenute negli oceani. La notizia riguardante i coralli è palesemente falsa e non esiste evidenza di organismi di questo genere attivi al punto da concentrare quantità rilevanti di uranio in modo da raggiungere la criticità, come quella configurazione in cui iniziano le reazioni nucleari da fissione. E' escluso tuttavia che esistano organismi di altro genere capaci di assorbire in modo selettivo metalli particolari come appunto l'uranio e che possa essere possibile in futuro estrarre questi elementi dal mare attraverso processi industriali.

Non mi consta siano esistano impianti commerciali del genere per l'uranio. La mia vera preoccupazione è invece che armi nucleari provenienti dalla ex Unione Sovietica arrivino in Paesi decisi ad usarle a scopo bellico già perfettamente collaudate e operative da mercenari nucleari in cerca di salari da scelocco.

Tullio Regge

Allo stesso tavolo Ballard, Cousteau l'astronauta Aldrin e famosi alpinisti

L'astronauta Edwin Aldrin junior è uno degli invitati d'onore alla cena per esploratori organizzata al Waldorf Astoria di New York

Esploratori di tutto il mondo riuniti a New York

Una paillard di pinguino nel menù di Indiana Jones

L'attore americano Harrison Ford ha impersonato sullo schermo la figura di Indiana Jones

NEW YORK. Via i caschi coloniali, le tute da sommozzatore, le piccozze e gli scarponi. Per una sera gli esploratori di ogni angolo del globo hanno lasciato a casa i «ferri del mestiere» per indossare smoking o abito da sera più consoni alle sale del Waldorf Astoria di New York, dove sabato si è tenuta la cena annuale dell'Explorer Club. Si tratta di un circolo molto particolare, tremila soci in tutto il mondo, con un denominatore comune: la passione per l'avventura e i viaggi mai provati prima, meglio se in terre disagiate e remote, dall'Artico all'Amazzonia.

A una cena però gli Indiana Jones del 2000, anche se in borghese, non potevano rinunciare: un menù all'altezza delle loro esperienze di viaggi e di vita. E allora largo alla paillard di pinguino, alla tigre alla griglia, alla pelle di cinghiale candita, capra tibetana al curry - grandi successi delle cene passate - e agli altri piatti che portano in tavola il sapore di terre lontane.

Grande maestro di cerimonie, il cappello bianco ben calcato in testa, è Bert Pence Junior, un che è stato eletto per acclamazione chef del Club dopo aver proposto, in una cena di cinque anni fa, quello che con semplicità definisce un «soufflé di ippopotamo».

Sabato scorso è stato lui a dirigere i dieci cuochi del Waldorf incaricati di preparare l'arrosto di tapiro con verdure, una terrine di funghi selvatici, lo stufato di antilope ai funghi, la mousse di lingua di pesce, il persico del Nilo al forno condito con zafferano, chiodi di garofano e chicchi di café, l'insalata di alghe marine in salsa piccante e lo stufato di vongole giganti (peso medio sei chilogrammi ciascuna).

Tutti piatti che hanno riscosso grande tra gli esploratori in vena di relax. Seduti ai lunghi tavoli un migliaio di invitati. Tra loro l'oceanologo Jacques Cousteau, l'astronauta Edwin Aldrin Junior, Robert Ballard, che ha scoperto il relitto del Titanic, lo scalatore austriaco Heirich Harrer e molti altri personaggi famosi, ma non meno avventurosi.

Anche i gamberetti dell'Antartico, gli stessi di cui amano cibarsi le balene, sono stati apprezzati dai convitati «Per fortuna ben cotti - ha commentato un anziano invitato - perché crudi hanno la stessa consistenza di un'unghia».

Ma si prepara un pranzo di questo genere, dato che le tecniche esotiche non si trovano spesso sui banchi del supermercato? Pence deve muoversi almeno sei mesi prima con il menù già ben chiaro in testa e rivolgersi alle autorità preposte alla salvaguardia della natura dei molti Paesi che forniscono gli ingredienti. «Talvolta - ha detto Pence al New York Times - succede che qualche esemplare di una specie protetta muoia per incidente, oppure che dei capi debbano essere uccisi per ridurre la popolazione. In questo la carne viene surgelata e poi rivenduta a caro prezzo».

Un nuovo problema, infatti, minaccia l'esotismo dei menù del Club. Con l'aumentare delle specie animali a rischio di estinzione diminuiscono le possibili portate: ormai bandite le scimmia, le foca, e l'orso polare, bisogna ripiegare sugli altri piatti che ai puristi hanno troppo «addomesticati» per palati abituati a ben altre avventure. Così, sabato sera, qualcuno tra gli invitati ricordava con nostalgia la carne di scimmia, «un po' filacciosa, ma buonissima, specie cucinata alla Venezuelana», o la zuppa di lingua di piranha, specialità boliviana, «ottima e rinfrescante, specie condita con il pomodoro». [f. m.]

Escort 1.6 Ghia Equipage

Cerchi in lega e plotecta

Completa di:
Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata - Contagiri - Cristalli atermici - Lavatergilunotto - Lunotto termico
Predisposizione impianto radio con antenna - Poggiatesta anteriori regolabili - Retrovisori esterni a comando interno
Sedile guida basculabile e regolabile in altezza - Sedile posteriore sdoppiato - Volante regolabile

L. 14.958.000 iva compresa

Offerta non cumulabile valida fino al 30/04/92 e per ordini dal

GRUPPO COMUNICATION

Ford Torino

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - Aulostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - VIA NIZZA, 69 - TORINO Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - C.SO GROSSETO, 318 - TORINO Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas in collaborazione con Assitalia

LA STORIA

[redacted]

Salerno, una faida familiare dietro ai cinque mesi di sevizie sulla piccola

Violentata a [redacted] anni per vendicarsi del padre

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

La pioggia ha portato tanto fango, nel piccolo campo per terremotati di Saragnano. E' come se un dio maligno avesse voluto far tornare all'improvviso un inverno freddo e piovoso su quella manciata di prof[redacted] di legno scuro, allineati sulla collina che domina Salerno: casette sufficientemente curate per non definirle tuguri, [redacted] troppo povere e squallide per essere vere case. Ce n'è una, la quinta sul lato sinistro, più cadente. Vi abitano in 8: padre, madre [redacted] cinque figli. Il terremoto dell'80 ha tolto lo[redacted] i soldi e un tetto, non la dignità. Il capofamiglia, un ometto macilento [redacted] le mani rovinate dai calli, fa il raccoglitore di cartoni. Si è fatto perfin[redacted] il biglietto da visita, con il [redacted] e telefono [redacted] scritta: «Prendo giornali usati e ferrivecchi». La v[redacted] gli ha dato molto, ma lui è rimasto persona gentile. E' [redacted]rta[redacted] anche [redacted] che un cronista gli chiede a malincuore [redacted] raccontare la storia sua e di A., la figlia più piccola. Scuote e il capo e dice: «Dotto', voi dovete scusarmi, ma che volete che vi dica? [redacted] tutto scritto [redacted] giornali. Per favore, lasciatemi pensare alla bambina. Lasciateci dimenticare».

I quotidiani parlano di A.P., 11 anni, per [redacted] violentata, terrorizzata, ferita nel corpo e nella psiche [redacted] Corrado Cipolletta e Luigi Angrisani, 26 e 28 anni, arrestati tre giorni fa. [redacted] non raccontano che lo stupro [redacted] solo l'ultimo capitolo, il più infame, di [redacted] lunga storia [redacted] minacce, vendette tribali, persecuzioni [redacted] intero nucleo familiare che ha osato ribellarsi a un clan [redacted] balordi di paese. [redacted] un sospetto terribile: credo che la bambina sia [redacted] da quei due per il loro piacere, ma anche per sfregio. Sì, ha capito bene: un gesto di disprezzo verso i genitori». Chi parla [redacted] un anziano ispettore del commissariato [redacted] polizia del Torrione, quartiere periferico. E' lui che ha [redacted]perto questa storia orribile. [redacted] arrivare alla verità ha dovuto interrogare per 5 ore una bimba stremata e costretta in un letto d'ospedale, [redacted] con la bocca sigillata dalla paura. Ha insistito, minacciato, rabbonito, ma sempre [redacted] la morte nel [redacted] Ha perfin[redacted] finto di arrestare il padre, accusandolo [redacted] stupro davanti alla figlia, pur di arrivare ai colpevoli.

Solo allora A. ha ceduto, e ha parlato da[redacted] a un registratore, con la mano nella mano della madre che la rassicurava ogni volta che scoppiava in lacrime. «Mi ammazzeranno. E' vero, mamma, che mi ammazzeranno? Mi faranno fare la fine di Santina, la bambina di Palermo», chiedeva. Sì, perché per quattro mesi, ogni volta la andavano [redacted] prendere all'uscita dalla scuola, ogni volta che la costringevano [redacted] stendersi sul terreno fangoso, accanto a [redacted] cumulo di rifiuti, o sul sedile ribaltato di un'auto parcheggiata tra gli alberi, i due la mostravano un vecchio giornale e [redacted] dicevano: «La vedi questa foto? Si chiama Santina Randa, è una bambina proprio come te. [redacted] parli ti facciamo fare la stessa fine, ti facciamo a pezzi e ti seppelliamo». [redacted] A. taceva. Non parlava con la madre, abbassa[redacted] il capo quando il padre la vedeva incupirsi, e scoppiare a piangere all'improvviso. Lei fissava il pavimento e taceva, pensando a Santina.

Vietò al fratello di [redacted] dei due stupratori di frequentare un'altra figlia «Ci darai la seconda»

In alto Corrado Cipolletta, uno dei due accusati; a fianco A. P., 11 anni, con la mamma nella camera dell'ospedale dov'è ricoverata

I genitori si preoccupavano ma non capivano: non avrebbe[redacted] mai potuto, anche se paradossalmente lo stupro, lo «sfregio» fatto a un'intera famiglia attraverso una violenza terribile a una bambina di soli 11 anni, era [redacted] in qualche modo annunciato. Per comprendere bisogna fare un salto indietro nel tempo e addentrarsi [redacted] le [redacted] vecchie e fatiscenti di Saragnano, frazione di Baronissi: un piccolo borgo agricolo aggrappato a [redacted] colline che domina Salerno, dove la [redacted] fertile agonizza sotto i colpi di piccone dei palazzinari. E' [redacted] tutto quel cemento avesse intossicato [redacted] gli animi [redacted] vecchie famiglie contadine [redacted] portato violenza invece che progresso, trasformando Baronissi in [redacted] paese strangolato da droga e racket. Corrado Cipolletta e Luigi Angrisani, figli di piccoli agricoltori, hanno un curriculum criminale di rispetto: associazione a delinquere, estorsioni, detenzione di esplosivi, minacce, lesioni.

Un anno fa Salvatore Cipolletta, un fratello [redacted] Corrado, incontrò [redacted] delle sorelle di A. Diciotto anni, snella, tratti delicati, la ragazza fece colpo sul giovane ras di Baronissi, che cominciò a frequentarla. Si presentava nel campo dei terremotati, davanti [redacted] prefabbricato, con [redacted] da 30 milioni. In paese tutti sapevano di che viveva. Anche il padre di lei, che a dicembre prese il coraggio a due mani e si presentò in casa Cipolletta: «E' meglio se non ti fai più vedere, mia figlia non fa per te», disse a Salvatore, che se la legò al dito. I giorni seguenti furono un inferno. Il telefono nella casetta squillava in continuazione, giorno e notte. Messaggi anonimi, sempre gli stessi, pronunciati da un uomo con una voce carica di disprezzo: «Carina tua figlia: va a finire che ce la prendiamo sana e te la restituiamo scassata». Una sera, la madre di A. credette di riconoscere nella voce camuffata quella di Corrado Cipolletta, e il mattino successivo bussò alla porta dei carabinieri. Una denuncia, la sua, con [redacted] e cognome. La convocazione in caserma e una [redacted] formale a smetterla con le minacce ebbe l'unico [redacted] di mandare in bestia Corrado, che si presentò con i fratelli nel prefabbricato. «[redacted] mi arrestano incendio 'sta capanna [redacted] tutti voi dentro», disse.

[redacted] il primo dicembre. Probabilmente la sorte di A. è stata segnata dopo quel breve, astioso scambio di battute. La bambina dice che la prima aggressione risale proprio ai primi giorni di quel [redacted]: «Si presentarono davanti alla scuola, mi costrinsero a salire su un'auto e mi portarono sul monte Gaiano. Corrado mi stava sopra, l'altro guarda[redacted]. Lo stupro si è ripetuto almeno cinque volte. Così dicono i medici che, dopo [redacted] visitato A., hanno avvertito la polizia. In ospedale la bimba è arrivata dopo una notte insonne, sconvolta [redacted] violenta emorragia e da dolori lancinanti al ventre. [redacted] sono f[redacted] mal[redacted] ha ripetuto per ore davanti all'ispettore Mario D'Aversa che le [redacted] stato accanto per cinque ore, prima di strapparle una [redacted] che neanche un vecchio poliziotto [redacted] lui avrebbe mai voluto ascoltare.

Fulvio Milone

I comandanti

Aeroporti italiani Voto: sei

[redacted] I piloti danno un «sei meno» agli aeroporti italiani. Il dossier con le votazioni su sicurezza e efficienza sarà presentato alla conferenza dell'Ifalpa, l'associazione mondiale dei piloti, [redacted] comincia stamane all'Hotel Sheraton [redacted] che [redacted] chiude martedì. Nessuno dei nostri scali è tra quelli a rischio, ma molti hanno carenze: nell'assistenza al volo, nelle piste, nelle aerostazioni. Secondo [redacted] presidente dell'Anpac, comandante Giovanni Erba, sono appena sufficienti a garantire il normale sviluppo del traffico» mentre si prevede un boom entro il 2000.

Le riserve sugli aeroporti non riguardano solo l'Italia. Gli scali a rischio per motivi tecnici sono numerosi in Africa (Tripoli, Kano [redacted] Lagos in Nigeria, Kartoum in Sudan), e in Asia (nella lista nera ci sono Hong Kong e Male, alle Maldive). Severi appunti anche [redacted] Oslo, [redacted] Angeles, Buenos Aires.

L'Ifalpa (76 associazioni nazionali e 80 mila soci in tutto il mondo) deve affrontare una serie di questioni assillanti [redacted] fronte alla galoppante trasformazione dell'aviazione. I nuovi aerei volano senza scalo ormai per 12-14 [redacted] con un equipaggio ridotto a due [redacted] persone. Compagnie e industrie sostengono che [redacted] tecnologie [redacted] pilotaggio riducono la fatica e che non ci sono problemi di sicurezza. I piloti sostengono il contrario, chiedono il [redacted]mento degli equipaggi. Un curioso problema è nato per il comandante, «primo [redacted] bordo dopo Dio», e responsabile di tutto. «Non è più ammissibile la figura del comandante che riposa ma non riposa» spiega Augusto Angioletti, vicepresidente dell'Anpac. L'Ifalpa chiederà che sia istituita una figura specifica, quella del «Relief captain», con le stesse caratteristiche del comandante. Le compagnie, ovviamente, nicchiano, per questione di costi. Il problema passa all'Oaci, l'organizzazione dell'Onu per l'aviazione [redacted]merciale.

Altra questione [redacted] quella dei [redacted] aerei computerizzati. I piloti premono per [redacted] maggiore controllo sulle macchine nelle situazioni di emergenza; le industrie, al contrario (e in particolare Airbus, all'avanguardia in questa tecnologia) insistono sulla strada dell'elettronica a [redacted] campo.

Si comincia a capire qualcosa di più del «windshear», il colpo di vento improvviso responsabile ad esempio del disastro dell'Ilyushin schiantatosi in decollo all'Avana nell'89 (morirono 113 italiani): l'Ifalpa chiede che si tenga [redacted] del windshear fin [redacted] delle località in cui costruire gli aeroporti. [redacted] sui satelliti-guida Gps, sui sistemi di atterraggio [redacted] microonde, [redacted] quelli di allarme anti-collisione i piloti vogliono [redacted] consultati [redacted] industrie, compagnie, enti governativi e non trovarsi a subire le decisioni altrui.

Vittorio Ravizza

Uno stupro lungo 3 giorni

Ragazza prigioniera nell'auto Gli amici hanno abusato di lei

NAPOLI. L'hanno rapita, violentata e c[redacted] a bucarsi. Per tre giorni è rimasta tagliata fuori dal mondo, chiusa in un'auto trasformata in prigione dai suoi aguzzini. Quando Maria P., 16 anni, è [redacted] e [redacted] era l'ombra di se stessa: il corpo segnato dalle sevizie, la mente annebbiata dallo shock e dall'eroina. Ma è riuscita a ricostruire la terribile esperienza vissuta, ha ricordato luoghi e volti, aiutando i carabinieri [redacted] mettere in trappola gli stupratori.

Sei i giovani arrestati su ordine della magistratura: balordi di paese con alle spalle pi[redacted]i guai [redacted] la giustizia e storie di droga.

La vicenda [redacted] avvenuta ad Acerra, dove la ragazza abita [redacted] i genitori, tutti [redacted] due impiegati statali. Studentessa al terzo anno [redacted] un istitu[redacted] tecnico, Maria è figlia unica e la sua vita è scivolata tranquilla [redacted] a quando non si [redacted] imbattuta nel gruppetto in cerca di emozioni forti. L'incontro risale [redacted] due mesi fa, ma soltanto ieri gli investigatori hanno messo le mani sui componenti della banda: per identificarli è [redacted] necessario superare il black-out scattato nella memoria della sedicenne, indagare tra i tossicodipendenti che si danno appuntamento nella piazza del paese, risalire ai responsabili delle violenze, poi riconosciuti dalla vittima.

La storia comincia una domenica di fine febbraio. Maria saluta i genitori ed esce per raggiungere gli amici: «Torno presto, [redacted] vi preoccupate». [redacted] lontano da casa, la studentessa viene avvicinata [redacted] quattro ragazzi che lei conosce soltanto di [redacted] Un approccio, l'invito a fare una passeggiata, un «sì» detto [redacted] una sedicenne che ha soltanto voglia di passare una serata diversa. Lo scenario cambia improvvisamente: [redacted] macchina si dirige [redacted] periferia, arriva [redacted] una [redacted] di campagna dove al gruppo si aggiungono altri [redacted] uomini. La ragazza è in trappola. Per [redacted] giorni resterà chiusa [redacted] quell'auto, violentata [redacted] turno dai sei che [redacted] iniettano eroina e la [redacted] stringono a «tirare» cocaina. Un lungo incubo [redacted] si conclude giovedì, quando Maria, inebetita dalla droga, viene liberata.

Il padre e la madre, che avevano denunciato la scomparsa della figlia e aspettato nell'angoscia un segnale, [redacted] la [redacted] porta con lo sguardo spento e gli abiti strappati. Ha vagato per ore prima di trovare la via di casa e ora ricorda [redacted] stento quel che le [redacted] capitato. Ma in ospedale [redacted] visita [redacted] le analisi confermano la violenza, rivelano [redacted] di [redacted] pefacenti nel sangue. E alla fine il cerchio si stringe attorno ai sei stupratori: Mario Barretta, 38 anni, Felice Artistico, [redacted] 26, [redacted]vatore Masi, di 23, Gianluca Gagliardi, di 20, Francesco Di Napoli, 21 anni, e Antonio Capasso, di 29.

Mariella Cirillo

Tradita dall'amore diventa assassina

Il fidanzato non le crede, lei uccide il neonato

ROMA. L'accusa è pesantissima: omicidio volontario. M. A., la diciassettenne di Capena, avrebbe provocato la morte della bambina appena partorita chiudendola in una busta di plastica [redacted] nascondendola nella cantina. Il procuratore Gianfranco Ausili [redacted] dubita che si tratti di infanticidio. Ha formulato il capo [redacted]imputazione dopo aver letto i risultati dell'autopsia [redacted] ieri sul corpi[redacted] della neonata. Secondo il medi[redacted] legale, [redacted] piccola è morta soffocata. Al momento del parto «era viva [redacted] respirava». La madre, al contrario, [redacted] era giustifi[redacted] dicendo [redacted] aver messo la neonata in un sacchetto perché, non sentendola piangere, la credeva morta. Per fugare qualsiasi dubbio bisognerà attendere l'esito delle altre analisi. Il magistrato ha poi confermato [redacted] ragazza, ricoverata da ieri all'ospedale Villa San Pietro [redacted] Roma [redacted] piantonata [redacted] un agente. La giovane è [redacted] sotto choc. Durante l'intera giornata non ha detto che poche parole, a parte le risposte stentate [redacted] confuse agli inqui[redacted] Quando sarà dimessa, ha spiegato un funzionario del tribunale, potrà tornare [redacted] casa: per il momento niente carcere [redacted]rile.

Grazie agli interrogatori condotti dalla polizia, si comincia[redacted] a ricostruire le vicende che hanno portato al tragi[redacted] epilogo di lunedì notte. Dietro il parto solitario e disp[redacted] di M. A., [redacted] nel bagno di [redacted] senza che nessuno si accorgesse di nulla, c'è una storia d'amore breve e sfortunata, gestita [redacted] incoscienza. Il padre della bambina morta, non ancora identificato, sarebbe un giovane di 22 anni che abita a Fiano [redacted] Cominciata un anno fa, [redacted] relazione [redacted] i due [redacted] durata poco, salvo poi riprendere in maniera saltuaria. «Sappiamo che si [redacted]no lasciati - spiegano [redacted] investigatori - ma ogni tanto continuavano [redacted] vedersi».

Del ragazzo si ricordano i frequentatori [redacted] piazza di Capena. «Un giovane - dicono - che cambiava [redacted] macchina». Da [redacted] mesi, raccontano alcuni, n[redacted] si faceva più [redacted] in giro. Forse considerava [redacted] A. un passatempo o poco più, un'avventura con un'adolescente di provincia [redacted] prima esperienza da adulta. Anche perché, [redacted] sentir lei, il giovane sapeva della gravidanza: [redacted] spiegato tutto, ma lui mi rispondeva: "Ma che dici, mi prendi in giro? [redacted] non c'entro niente"». Decisa (o costretta) ad affrontare da sola un problema troppo grande [redacted] imbarazzante per [redacted] età, M. A. era riuscita [redacted] nasconderlo perfino [redacted] genitori. I quali [redacted] rimasti sconvolti quando il medico dell'ospedale ha loro spiegato la causa di quella improv[redacted] copiosa perdita di sangue.

Neanche una parola filtra dal villino a due piani dove abita la famiglia di M. A. Il padre [redacted] un piccolo imprenditore edile [redacted] 45 anni, descritto come «persona onestissima e gran lavoratore». La madre una casalinga di due anni più giovane che ha sempre avuto con la figlia un rapporto splendido, di affetto ma anche di profonda confidenza femminile. M. A. frequenta [redacted] istituto per segretaria d'azienda [redacted] Castelnuovo di Porto, vicino Cape[redacted] Un'esistenza familiare tranquilla, apparentemente [redacted] problemi. Il padre, inseguito ieri dai cronisti, ha detto: «Andate via, per favore, sennò mi metto nei guai». La madre si è rifugia[redacted] piangendo in casa.

Dal dramma della cronaca alla [redacted] delle statistiche. Casi come quello [redacted] M. A. non sono poi [redacted]lati. Negli ultimi 5 anni se ne ricordano in Italia dieci. [redacted] a Trapani, da Milano a Genova, è tutta una teoria di neonati soffocati, strangolati, gettati dalla finestra, congelati [redacted] come accadde nella stessa Roma quattro [redacted] fa, presi ad accettate. L'associazione nazionale delle famiglie adottive e affidatarie (Anfaa) accusa [redacted] istituzioni di non informare adeguatamente [redacted] possibilità per le gestanti di non riconoscere i propri figli. «Così - spi[redacted] riferendosi alla legge - almeno li salverebbero e li [redacted]derebbero subito adottabili».

Luca Francesco Laviola

tuttoscienze

Ecco la soluzione dello «Strizzacervello» pubblicato su «Tuttoscienze» di ieri [redacted] dal titolo «Doppia gara di matematica». Il gioco [redacted] proposto da Alan Patrozzi.

La risposta [redacted] problema a) è 58; [redacted] differenza [redacted] divisore e resto [redacted] sempre 2, basta [redacted] 2 dal m.c.m. dei numeri citati (che è 60).

La risposta b) è invece 504; di [redacted] si tratta [redacted] una questione di minimo comune multiplo tra i valori indicati.

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia continua a essere interessata da un flusso di correnti atlantiche umide e perturbate.

TEMPO [redacted]: su tutte le regioni nuvolosità variabile, con ampie e[redacted] schiarite, seguite da intensi annuvolamenti associati a precipitazioni a prevalente carattere di rovescio. Dalla serata tendenza a miglioramento su Calabria e Sicilia.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo, su valori inferiori alla media.

VENTI: ovunque di libeccio, tra moderati e forti.

MARI: da molto mossi ad agitati, con mareggiate lungo le coste sopravvento.

[redacted] sul Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia cielo poco nuvoloso. Su tutte le altre regioni nuvolosità in graduale intensificazione, a iniziare dal settore occidentale, con locali piogge. Dal pomeriggio la nuvolosità andrà estendendosi anche al Meridione, ove sarà possibile qualche lieve piovasco in montagna. Venti forti meridionali. Temperatura in leggero aumento al Centro e al Sud.

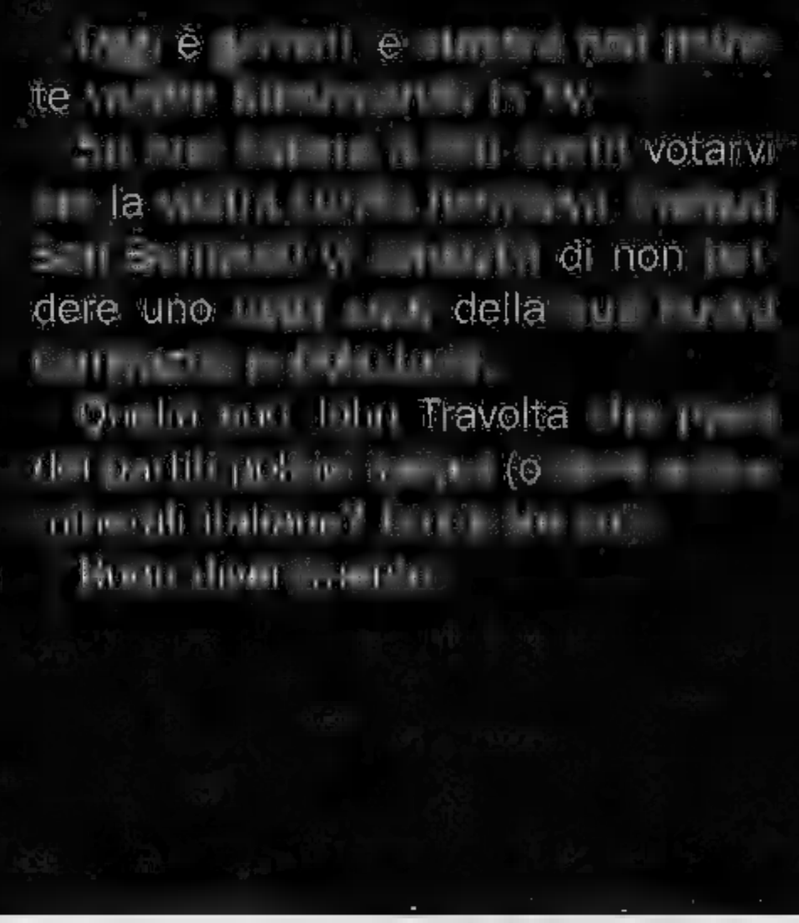
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	[redacted]	Firenze	[redacted]	14	Bari	9	16
Verona	6	12	Pisa	6	12	[redacted]	9	16
Trieste	10	13	[redacted]	9	17	[redacted]	2	7
Venezia	8	13	Perugia	4	14	S.M. Leuca	10	15
Milano	5	13	Pescara	9	18	R. Calabria	13	22
Torino	3	11	L'Aquila	2	9	Palermo	12	18
Cuneo	-2	5	Roma Urbe	10	15	Catania	9	20
Genova	[redacted]	[redacted]	Roma Fium.	[redacted]	17	[redacted]	9	13
Bologna	7	13	Campobasso	2	7	Cagliari	[redacted]	18

CITTA' ESTERE

	[redacted]	[redacted]			min	max	
Amsterdam	4	6	[redacted]	Lisbona	6	14	nuvoloso
Atene	10	20	variabile	Londra	[redacted]	12	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	[redacted]	16	pioggia
Berlino	5	12	[redacted]	Madrid	2	14	nuvoloso
Bruxelles	1	5	sereno	[redacted]	0	7	neve
Buenos Aires	13	[redacted]	[redacted]	Mosca	-3	6	nuvoloso
Copenaghen	3	8	nuvoloso	New York	4	[redacted]	nuvoloso
Dublino	4	[redacted]	nuvoloso	Parigi	1	11	[redacted]
[redacted]	8	16	pioggia	Pechino	5	[redacted]	[redacted]
Gerusalemme	7	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	[redacted]	35	nuvoloso
[redacted]	2	7	variabile	Sydney	[redacted]	22	[redacted]
[redacted]	-4	1	nuvoloso	Tokyo	[redacted]	15	pioggia
Honolulu	19	27	[redacted]	Varsavia	-3	[redacted]	variabile
Il Cairo	13	25	[redacted]	[redacted]	1	[redacted]	[redacted]

SE VI SIETE PERSI SANTORO, NON PERDETEVI SAN BERNARDO.



S. Bernardo è in onda stasera, sulle principali reti commerciali italiane.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Intervista con il grande storico delle idee: la fine del marxismo, il sionismo, il Terzo Mondo

ISAIAH BERLIN

vuoto a sinistra

LONDRA. E' uscito in questi giorni in Inghilterra [redacted] libro *Conversations with Isaiah Ber*[redacted]*n*, a cura del filosofo iraniano Ramin Jahanbegloo (editore Peter Halban). Le cinque [redacted] versazioni che lo compongono [redacted] permettono di accompagnare Isaiah Berlin, figura cardine nella storia delle idee dell'Occidente, nel [redacted] viaggio che dalle rive del Baltico (ha trascorso l'infanzia [redacted] Riga e Pietrogrado) l'ha portato sulle sponde del Tamigi. Ecco alcuni estratti del libro, tratti dal *Guardian*.

«Non ci [redacted] più leader, oggi, che un giovane possa trovare stimolanti»

Voltaire e Nehru. In alto, Stalin: «Ha impresso [redacted] svolta alla storia»

«La fondazione di Israele è costata cara agli ebrei: ma ne valeva la pena»

Marx, Bucharin e in alto Churchill: «[redacted] invitò a pranzo, ma sbagliò persona»

LEI ritiene che sia in at[redacted] un «crollo» del pensiero [redacted] sinistra?
Credo che sia accaduta una cosa stranissima. [redacted] ovviamente qualcosa che può [redacted] definito «pensiero di sinistra»; [redacted] pare che questo [redacted] crollato in Occidente per la prima volta dopo più di due secoli.

Vorrei spiegare questo assunto. Si può dire che la sinistra sia cominciata, grosso modo, [redacted] Voltaire. Il suo centro era Parigi. Poi vennero i [redacted] dell'Enciclopedia e successivamente il bonapartismo, che [redacted]ficò le idee radicali. Seguì la Restaurazione, ma a Parigi, nel primo ventennio dell'800, ferveva ancora la cospirazione [redacted] il regime. Vennero poi i moti degli operai radicali tedeschi in Francia, *La Société des Quatre Saisons* e i *Carbonari* di sinistra.

Negli Anni 40 del secolo scorso Parigi traboccava di rivoluzionari. Vennero il 1848, Napoleone III e la repressione [redacted]cale. Poi ancora la Comune, i partiti socialisti, marxisti, gli allemanisti, i possibilisti, Jaurès, Guesde, i seguaci di Dreyfus, eccetera. In seguito i governi radicali rasero al suolo i monasteri. Dopo la prima guerra mondiale arrivò [redacted] Terza Internazionale [redacted] la maggioranza dei socialisti francesi [redacted] a ingrossare le file dei comunisti. Parigi rimase il centro dove ribolliva una gran varietà di idee di sinistra, pro e anti moscovite.

Ancora, in successione: la seconda guerra mondiale e la [redacted] comunista, si affermarono [redacted] intellettuali come Sartre e Merleau-Ponty, che ispirò alcuni rivoluzionari asiatici [redacted] africani, e così via. Infine, gli *événements* del 1968. Dopo, il silenzio.

Prendiamo [redacted] di un giovane oggi, che voglia aiutare i poveri contro i ricchi, che desideri la giustizia sociale, l'abolizione del capitalismo, [redacted]a società umana onesta, razionalmente organiz[redacted] sono i [redacted] oggi? Ammettiamo pure che siano ciarlatani: dove sono? [redacted] sono i nuovi leader carismatici della sinistra a Parigi o altrove? A chi l'ipotetico giovane può guardare? Alle femministe? Ai verdi? Non rimane altro della vecchia sinistra? [redacted] Inghilterra abbiamo l'ormai canuto E. P. Thompson, che predica il disarmo nucleare, e Tony Benn: questo è tutto. Non è molto. Mi faccia il nome di un leader di sinistra che questo giovane [redacted] a ragione [redacted] torto, trovare stimolante.

Ma c'è una possibilità per [redacted] sinistra non comunista?
Sono accadute due [redacted] Primo, l'Unione Sovietica ha tradito la sinistra. Si sa che, [redacted] certo senso, anche se la sinistra [redacted] dannava fatti e misfatti di Stalin, [redacted] speranze erano rivolte [redacted] Mosca. [redacted] sovietico [redacted] considerato un socialismo mal riuscito, ma pur sempre socialismo - uno Stato dei lavoratori corrotto [redacted] perverso, ma uno [redacted] dei lavoratori: Bucharin era un comunista onesto - Stalin e Beria erano mostri, ma tuttavia la sini[redacted] guardava con speranza [redacted] socialisti, persino Israele. Se [redacted] Russia ha tradito l'ideale, la Jugoslavia [redacted] meglio. Se non la Jugoslavia, [redacted] Cina. Poi Cuba, il Nicaragua. [redacted] fondamentalmente resta oggi il fatto che il fenomeno del comunismo al potere è [redacted] screditato.

In secondo luogo, mi [redacted] permetta di dire [redacted] il primo proposito del socialismo, [redacted] parte la giustizia sociale, [redacted] dare cibo agli affamati e vestire gli ign[redacted]. Nessun governo socialista è riuscito in questo in[redacted] le economie socialiste non hanno corrisposto alle [redacted]. Il capitalismo può [redacted] perverso, oppressivo, sfruttatore, può commercializzare e volgarizzare la cultura [redacted] distruggere i valori morali, ma consente più libertà, più varietà, più opportunità di espri[redacted]

Qualcosa è crollato. Assistia[redacted] a una svolta mondiale verso destra. Vorrei che così non fosse. Sono [redacted] liberale.

E ques[redacted] è una conseguenza della predicazione di [redacted]
In Marx [redacted] possono trovare idee che appartengono al patrimonio generale del pensiero umano. Per esempio, [redacted] Marx il primo a predire l'avvento del commercio su vasta scala, [redacted] individuare l'influenza della tecnologia sulla cultura, [redacted] mettere in evidenza le radici dell'attività capitalistica.

Predicava la lotta di classe e senz'altro [redacted] molto: questa non [redacted] un fenomeno universale e non è neppure tanto centrale e diffuso quanto pensava. [redacted] esiste una lotta di classe aspra [redacted] aperta in Inghilterra, in Francia o in America, per grandi che siano le tensioni e le ingiustizie sociali. La Cina è un bell'esempio degli incubi che un marxismo fanatico può produrre.

Lei paragona [redacted] a un [redacted]tico profeta [redacted] segue un compito [redacted]togli dal cielo.
Ho detto questo? No, [redacted] che sia un'esagerazione. Credo che si dica questo di lui perché aveva una barba simile a quella degli antichi profeti [redacted] della Bibbia di Doré. Il marxismo ha an[redacted] molti devoti nel mondo, in America Latina, e probabilmente anche in Asia. [redacted] storicamente parlando [redacted] verificato un enorme *bouleversement*, [redacted]zione, che [redacted]suno [redacted] saputo descrivere.

Durante la seconda guerra mondiale Lei lavorava all'ambasciata britannica a Washington. Si dice che i suoi dispacci fossero la lettura preferita di Winston Churchill. Si dice anche che avreste dovuto incontrarvi durante [redacted] di Churchill negli Stati Uniti, ma l'occasione non si [redacted].
Churchill commise un errore di persona. Era il 1944, voleva invitarmi a pranzo per parlare dell'America, perché [redacted] considerato un esperto di vita politica americana, [redacted] mio posto, per un equivoco, invitò Irving Berlin, [redacted] famoso compositore. Churchill aveva una fantasia un po' [redacted] scolaretto. Considerava alcu[redacted] nazioni «storiche», altre no. Lo sosteneva anche Hegel, naturalmente, ma [redacted] sono sicuro che Churchill lo sapesse. Aveva idealizzato l'immagine di ciò che i Paesi e le loro culture erano e sarebbero diventati; [redacted] convinzioni non si fondavano su attente considerazioni empiriche.

Considero [redacted] grand'uomo colui che produce, volontariamente, avvenimenti importanti [redacted] vita pubblica, imprese che apparivano improbabili prima che lui vi si cimentasse. Un grand'uomo [redacted] colui che [redacted] alla [redacted]ria, che non sarebbe potuta avve[redacted] senza di lui. I grandi imprimono alla storia una piega imprevedibile prima di loro.

I grandi [redacted] essere pessimi uomini. [redacted] questa mia accezione, Stalin [redacted] grand'uomo. Fu uno dei peggiori esseri umani mai vissuti, ma ha fatto della Russia qualcosa che [redacted] avrebbe mai potuto realizzarsi, anche se il risultato fu orrendo. Grandi fu[redacted] anche Hitler, Mao e altri mostri come loro. De Gaulle, in un [redacted] senso, era un grande. [redacted] Francia diversa, e per sempre; ma era un essere umano [redacted] dagli altri. I grandi producono effetti permanenti.

Ho conosciuto Nehru, in India. Avevo un amico nel governo indiano, [redacted] mio compagno d'Università ad Oxford e mi aveva [redacted] a tenere [redacted]ferenza. D'un tratto Nehru mi mandò a chiamare. [redacted] molto della Russia e dell'Inghil[redacted] frequentato la scuola [redacted] l'Università in Inghilterra, vi avesse trascorso un periodo felice, e ammirasse gli inglesi, mi confessò che preferiva i russi. Ecco la ragione: gli inglesi, [redacted] tutto il loro senso civico e [redacted] loro benevolenza, non potevano fare [redacted] meno [redacted] trattare gli indiani dall'alto in basso. I russi [redacted]o magari crudi e barbarici, [redacted] non si davano arie di superiorità: questa era la differenza. Aggiunse che i russi non si comportavano da benefattori con gli indiani. Nehru aveva la stessa opinione dei giapponesi. Mi disse: «Si immagini cosa penso dei giapponesi, che furono militaristi, fascisti, che in guerra fe[redacted] tremende; tuttavia, quando mi recai in Giappone li sentii fratelli; gli inglesi mai».

Gandhi era un uomo ancora più grande, perché creò davvero una nazione, [redacted] Nehru del [redacted]sto; Nehru diede [redacted] indiani un'immagine di sé, [redacted] che nessun altro è riuscito a fare.

[redacted] Russia, alla [redacted] del seco[redacted] scorso, i suoi genitori non erano sionisti. [redacted] invece ricorda di esserlo stato, fin da quando andava a scuola.
Mi sono accorto molto presto che gli ebrei erano ovunque una mi[redacted] Mi [redacted] che non vi [redacted] al mondo [redacted] ebreo [redacted] non provasse un certo [redacted] di disagio sociale.

Ero convinto che doveva esistere un luogo in cui gli ebrei non fossero costretti a sentirsi tali, dove non provassero il bisogno di integrarsi, di rimarcare in continuazione il loro contributo alla cultura d'origine; dove potessero, insomma, vivere da persone normali [redacted] passare inosservati.

Lo scopo del sionismo è la normalizzazione, ovvero creare [redacted] condizioni affinché gli ebrei possano vivere come una nazione, una nazione come le altre.

Non voglio che gli ebrei cessino [redacted] vivere dove [redacted]. Se [redacted] gli importa di essere una minoranza, benissimo. [redacted]

Non c'è niente di male ad essere una minoranza. Le minoranze spesso [redacted] un prezioso stimolo per la maggioranza, un lievito, un fermento. Nessuno dovrebbe tuttavia [redacted] costretto [redacted] far parte [redacted] minoranza.

La fondazione di Israele ha risolto il problema ebraico?
Non ha risolto [redacted] problema personale degli ebrei, ma ha risolto il problema politico. Gli israeliani non si sentono [redacted] disagio con se stessi. Certamente si trovano ad [redacted]frontare gravissimi problemi, ma si sentono bene nella propria pelle. Hanno pagato un prezzo salato e il risultato sembra dimo[redacted] che [redacted] valsa la pena.

In Israele non mi sento particolarmente ebreo, [redacted] Inghilterra sì. Essere ebreo non mi inorgoglisce, né mi fa vergognare. Sono quello che sono, nel bene o nel male. Al mondo ci sono biondi e bruni, ebrei e gallesi. Essere ebreo per me significa [redacted] due mani, due [redacted]iedi, ed essere ciò che [redacted] è.

Ramin Jahanbegloo

Carlo Fruttero ricorda gli incontri con Corgnati, fra Porta Palazzo [redacted] le pagine di Stevenson

L'amico Maurizio, dandy austero al Balon

Con tanti talenti, sdegnava la volgarità del successo

NELLA primavera [redacted] 1950 Maurizio Corgnati pensò [redacted] gli sarebbe piaciuto imparare l'inglese per poter leggere un volume spaiato delle lettere [redacted] R. L. Stevenson che aveva trovato [redacted] Balon. Un [redacted] amico gli suggerì di servirsi [redacted] tale scopo [redacted] miei poco ortodossi metodi di insegnamento e fu in quel modo che lo conobbi. Abitava allora a Torino, a due passi da Porta Palazzo, e dopo la prima, scoraggiante mezz'ora di esperimenti attorno all'articolo «the», Maurizio scosse il capo con un mezzo sorriso, [redacted] alzò, mi portò fuori tra le bancarelle [redacted] mercato.

Forse doveva veramente comprarsi non so più quale erba inconsueta, o f[redacted] (con lui non [redacted] sapeva mai bene) l'intera [redacted] non [redacted] che una sottile dimostrazione a me destinata: ma il [redacted] passaggio [redacted] i fruttivendoli [redacted] soprattutto le fruttivendole fu [redacted] specie di visita di Stato. Conosceva tutti e per ciascuno aveva un saluto, una domanda, un affabile scherzo, come [redacted] re in mezzo al suo popolo. Ma non disse una sola parola se non [redacted] dialetto piemontese [redacted] la lingua di Shakespeare, [redacted] il rispetto per l'articolo «the», fu tra noi da quel mo[redacted] tacitamente liquidata. Le lettere di Stevenson le regalò a me.

Non di meno aveva [redacted] più tipiche caratteristiche [redacted]y, esclusa ben inteso la gelida alterigia, ché anzi [redacted] a stabilire praticamente con chiunque un istantaneo rapporto di simpatia. [redacted] possedeva, ad esempio, il dono di un'eleganza naturale, grazie a [redacted] i suoi velluti e fustagni e giubboni e [redacted]glioni, quanto più erano lisi e deformi, tanto più gli davano l'aria di un gentiluomo stravagante che giocasse a travestirsi da barbone. Nessuno si sarebbe stupito [redacted] vederlo riapparire [redacted] lì a mezz'ora in tricorno [redacted] in tubino.

Curioso di tutto, lasciava trapelare a volte una conoscenza enciclopedica nei rami più inattesi. Si poteva sospettare che stesse barando per qualche suo fine beffardo, [redacted] poi, magari a distanza [redacted] anni, bisognava ricredersi, non si [redacted]torie, nulla gli era ignoto circa [redacted] miniature persiane o [redacted] Tour de France del 1932.

Esasperava molti suoi amici [redacted] fatto che di tanta scienza, [redacted] tanti talenti, Maurizio non sembrasse far caso, non ne ricavasse se non degli argomenti di estrosa conversazione. Il dandismo è tuttavia [redacted] austera, non ammette concessioni alla pe[redacted] del travèt, sdegna la volgarità della riuscita specifica. L'abile, capriccioso, incostante, inconcludente: così, nel [redacted] tempo votato all'accanimento, veniva visto Maurizio da chi pure s'incantava ai suoi mutevoli castelli di carte, alle [redacted] sempre ricominciate peripezie. Ma è certo che il Manzoni l'avrebbe accolto [redacted] braccia aperte nella sua cerchia di dotti e spiritosi dilettanti.

Lui stesso d'altra parte giocava probabilmente sulla contraddizione fra la sua esistenza erratica e [redacted] suo aspetto di per[redacted] seria, pensosa, il suo ca[redacted] riservato, le sue doti apparentemente senza fondo [redacted] pazienza, resistenza, rassegnazione. Non [redacted] lamentava mai, [redacted] lo faceva parodiando lamentazioni tradizionali. [redacted] gli aspri sarcasmi in cui eccelleva, i suoi improvvisi scoppi d'ira avevano sempre una improvvisa svolta paradossale, una consapevole capriola nell'eccesso che riconduceva tutto allo scoppiettio dei ceppi nella stufa, al canto dei grilli intorno alla terrazza di Maglione.

A Torino [redacted] in Piemonte i personaggi eccentrici non [redacted] mancati, eppure la definizione va [redacted] a uno come Maurizio, che era sempre un passo più in là [redacted] proprie bizzarrie e passioni, noncurante nel massimo impegno, ironico al culmine del furore o dell'amarezza, forse coincidente con se stesso solo negli affetti per la famiglia, gli amici.

I funerali di Maurizio Corgnati a Maglione. Da sinistra, Carlo Fruttero, la seconda moglie del regista, Letizia, [redacted] Milva

Al tempo [redacted] matrimonio con Milva [redacted] andato ad abitare nei pressi [redacted] Caselle, [redacted] vicino all'aeroporto. Il villino, orrendo, recava [redacted] uno dei pilastri del cancello la scritta in ferro battuto «Ancora grazie» che Maurizio non si curò di far togliere. Una giornalista inglese passata di lì per intervistarli l'aveva [redacted] e me ne parlò [redacted]ni dopo con meraviglia. Credeva si trattasse [redacted] esempio di cortesia italiana, magari un po' eccessiva ma toccante, [redacted] rinnovato omaggio agli ospiti che lasciavano la [redacted]

Non fu semplice spiegarle che [redacted] grazi[redacted] altro non è che la trascrizione [redacted] frase piemontese il [redacted] va cercato nella direzione [redacted] «poteva andarmi peggio, questo poco che ho avuto è già molto».

In tutta l'opera di Shakespeare si troverà sicuramente [redacted]cosa [redacted] altrettanto umile e insieme sardonico, da pronunciarsi con una smorfia, un sospiro [redacted] cinica saggezza. [redacted] non [redacted] curai di approfondire perché comunque Maurizio non riusciva neppure a pronunciare l'articolo «th[redacted] senza mettersi [redacted] ridere.

Carlo Fruttero

I funerali

A Maglione con Milva

TORINO. Si sono svolti ieri i funerali del regista televisivo Maurizio Corgnati, 76 anni, [redacted] marito [redacted] Milva. Dopo un primo rito nella cappella dell'ospedale Molinette, il f[redacted] stato trasferito a Maglione, nel Canavese, dove Corgnati [redacted] vissuto gli ultimi anni. Erano presenti la seconda moglie, Letizia, Milva, [redacted] figlie Martina (nata dal [redacted]trimonio [redacted] la cantante) e Giuditta, i famigliari e molti amici, tra cui Fruttero e Lucentini. Qui il parroco ha celebrato la funzione religiosa. La salma [redacted] stata infine po[redacted] al cimitero di Torino. Dopo la cremazione, le ceneri [redacted] state deposte nella tomba di famiglia.

Dalle Falkland in avanti tutto è cambiato

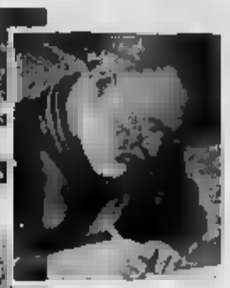
La guerra continua il corrispondente no

Peter Arnett, diventato famoso per i suoi reportage alla Cnn sulla guerra del Golfo. A sinistra Oriana Fallaci, altro celebre inviato al fronte

Il 2 aprile 1982 era un venerdì, due formazioni d'incursori argentini sbarcarono sulle isole Malvinas e le riconquistarono al governo della Junta. I 1700 pecorai inglesi che ci vivevano e le chiamavano Falklands si arresero senza gloria: sembrava un'operazione ben riuscita, un abile colpo di mano che poco rischio metteva anche fino a una delle ultime eredità del tempo delle colonie. Ma il lunedì 5, dal porto di Southampton, la flotta di Sua Maestà salpò con l'Union Jack al vento, accompagnata dal canto antico dell «Britannia Rules». Cominciava una guerra che durò quasi tre mesi, costò più di mille morti, e però nessuno la vide mai se non quelli che la combatterono.

Questa delle Malvinas è stata, già prima di quella del Golfo, una guerra invisibile. Per quei lunghi e frustranti mesi, noi che eravamo confinati a Buenos Aires dovevamo contentarci di quanto ci propinavano i bollettini della Junta; e sorte non diversa ebbero i nostri colleghi imbarcati sulle cannoniere di Sua Maestà, che dovevano rifarsi ai laconici comunicati dell'Ammiraglio. E' ovvio che tutti, noi e loro, tentammo di trovare altre fonti credibili (confidenze dentro lo Stato Maggiore, Radio-Colonia dall'Uruguay, qualche soffiata di parte sovietica); dovemmo raccontare l'intera cronaca di una guerra stando cento e più di mille miglia di distanza e con altro orizzonte che la città di Buenos Aires dalla quale ci era proibito di muoverci.

Il corrispondente di guerra è un soggetto fastidioso, che il potere militare preferisce tenere lontano. Ne è parlato tanti giorni fa ad Antennacinema, mettendo assieme le esperienze di chi ha vissuto i conflitti militari degli ultimi vent'anni: son venute fuori considerazioni degne alla luce soprattutto del ruolo dominante che la televisione si è guadagnata nei deserti dell'Arabia Saudita, un anno fa.



Nella foto grande, gli inglesi apprendono dai giornali la vittoria nelle Falkland. A lato Ernest Hemingway

Ormai la realtà è solo quella mostrata dalla tv, il resto non esiste

Fino al lungo macello del Vietnam il corrispondente di guerra è stato presente in prima linea, a documentare i fatti quotidiani, fianco a fianco con i soldati, con la loro vita agra, le paure di ogni giorno, la morte ovvia: questo gli consentiva una rappresentazione efficace della realtà. L'uomo e le sue storie restavano l'elemento decisivo per la comprensione dei fatti; e anche le cronache televisive riproducevano questo schema informativo.

La forza delle immagini

Dal Vietnam, cioè dalla guerra che più ha protetto e subito il lavoro investigativo dei giornalisti, le cose sono cambiate: cedendo libertà d'intervento al sistema dei mass media, il potere militare doveva rendersi conto di quanto incontrollabile si faccia quella libertà, e di quale capacità d'influenza e quale forza di convincimento siano dotate le immagini che scorrono sullo schermo di casa negli intervalli dei spot. Il primo compito del potere militare sarà perciò ritrovare un controllo assoluto del campo.

Dal Vietnam a Desert Storm, molte guerre sono passate sulle pagine dei giornali e in tv, ma nulla è stato più come prima. L'Afghanistan, le campagne d'Africa, il Salvador, il conflitto Iraq-Iran, il Libano, sono ancora state storie dove il corrispondente di guerra poteva tentare credibilmente di fare il proprio lavoro conquistandosi ogni giorno l'incontro con la realtà. Era già qualcosa era mutato: durante l'invasione israeliana del Libano, nell'82, quando i jet di Begin bombardavano il quartiere dell'università in una caccia disperata al rifugio di Arafat, e noi tutti si fermava la spola tra Beirut e Gerusalemme, ricordo ancora con quanta sollecitudine e con quale apprensione il governo israeliano convocasse una conferenza stampa per spiegare come fosse senza ragioni l'emozione causata dalle immagini di una bimba stesa tra le braccia del papà, colpita in uno dei tanti raids su Beirut. Quell'immagine aveva sciocato l'America e Reagan, ben più di tutti i racconti che noi facevamo sui giornali.

La prima applicazione pratica di quell'insegnamento arrivò un anno dopo, a Grenada, quando i marines invasero l'isola dei Caribe e soltanto le operazioni ultimate consentirono ai giornalisti di sbarcare sul campo di battaglia e contare i bossoli vuoti che erano sul terreno. L'operazione era stata compiuta senza l'impiccio di testimoni; per il fatti, ai era richiesti cortesemente di far capo all'autorità militare, la quale distribuiva un «accurato bollettino» della campagna e le biografie dei generali impegnati.

I giornalisti «protetti»

Il passo successivo fu fatto a Panama, nel dicembre dell'89. I giornalisti americani riuniti lì per pochi furono tenuti per tre giorni ben chiusi dentro il quartier generale del Canale, «per proteggerli da ogni rischio», mentre la battaglia infuriava e noi che eravamo passati clandestinamente attraverso la frontiera del Costa Rica potevamo invece raggiungere la città e seguire gli ultimi scontri con gli uomini di Noriega. La novità di questa campagna fu però l'invasione delle telecamere della Cnn: con Carlos Jaco e le sue cronache dalla prima linea minuto per minuto, noi, gli altri 600 sconsolati giornalisti che eravamo arrivati a Panama, dovemmo prendere atto che ormai la guerra veniva raccontata dalla tv in tempo reale e che perciò si andava esaurendo rapidamente lo spazio di lavoro, e di investigazione, nel quale il corrispondente di guerra sempre si era.

La guerra del Golfo, un anno fa, ha portato alla codificazione definitiva di questa quasi-mutazione. Ormai la guerra (ma varrebbe la pena di dire: la Realtà) è solo quella che si mostra nello schermo della tv, il resto non esiste. Da un'inchiesta sociologica sulla porcezione che la gente ha avuto del Desert Storm, è venuto fuori che il 76% degli intervistati si è fatta un'idea della guerra, ne è stata informata, ha conosciuto i fatti e i protagonisti, soltanto attraverso la televisione; appena il 7% ne ha formato la propria conoscenza attraverso le cronache di giornali.

Quel passaggio vale ben più di una modernizzazione. La comunicazione televisiva ha regole tecniche immodificabili: ha bisogno di un satellite, o di un ponte di trasmissione, e ha bisogno delle immagini; senza queste due condizioni Ma per rispettare queste condizioni, deve sottoporsi a un accorciamento rigido dei tempi di lavoro: e tempi stretti significano anche, inevitabilmente, rischi di rappresentazione semplificata, approssimativa, della realtà. C'è poi il problema del linguaggio per immagini, con il dovere di un'estetica da osservare: e questo significa anche rischio di deformazione della realtà «per abbellimento». Nella guerra, quei due rischi si sommano con una intesa mostruosa, che diventa di incontrollabile nei conflitti moderni, tutti elettronica, computer, con l'uomo ridotto alla mera appendice di un pulsante da schiacciare. Come si è visto un anno fa nel Golfo, il corrispondente di guerra è ormai emarginato dalla nuova macchina militare, che pone al centro dei fatti la tecnologia sofisticata delle strumentazioni binarie; il problema - già oppressivo per quanti scrivono - si fa ancor più drammatico per la comunicazione televisiva, che ottiene le sue sole immagini dall'istituzione militare e in più deve reggersi su strumentazione tanto ingombrante ed esosa da poter nemmeno tentare di sottrarsi al controllo delle autorità militari.

Il mestiere che ora finisce riguarda solo la pattuglia sparuta dei reporters che lo esercitavano. Essendo una misura diretta del fatto, la sua fine si porta dietro anche il problema del rapporto tra stampa e tv: il futuro dell'informazione dipende anche che ci daranno a quel problema. Il disegno del nuovo *Time Magazine* in fase di ultimazione, prevede una foliazione fatta tutta di grandi storie; di racconti lunghi, di reportage; il recupero di una specificità della stampa nel rapporto con la realtà. Ma oggi le redazioni dei giornali hanno una parete coperta interamente di televisori: il Quinto Potere non è più soltanto un film.

Mimmo Càndito

FATTI

«Non fu [redacted] a spiare Silone»

NEW YORK. Lo scrittore americano Herbert Mitgang ha smentito che lo scrittore Ignazio Silone sia stato spiato negli Anni Quaranta dall'agente T10, ovvero dal futuro presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan. Nel suo libro *Dangerous dossiers*, Mitgang scrive che Reagan forniva informazioni riservate all'Fbi sui suoi colleghi attori, in qualità di membro dello «Screen Actors Guild». «Silone è un altro capitolo. Con Reagan non ha mai avuto nulla in comune - afferma Mitgang -. Comunque, l'Fbi si occupò anche di Moravia e Primo Levi».

La rivista abruzzese *Noi* conferma invece che la prima indagine su Silone è del 18 settembre 1943 e porta la firma dell'agente T10, ovvero Reagan». Lo scrittore aveva chiesto il visto per gli Stati Uniti, gli venne negato. Quando gli fu concesso, nel 1958, l'autore di *Fontamara* rifiutò sdegnosamente perché «sapeva di essere spiato». [Agi]

Il pensiero di Del Noce

TORINO. Si apre stamattina presso il Rettorato dell'Università in via Po 17 il «Colloquio nazionale sul pensiero di Augusto Del Noce», promosso dall'Associazione culturale «Augusto Del Noce» di Torino. Oggi interventi di Enzo Rendone, Rocco Buttiglione, Vittorio Mathieu, Franco Barone, L. Lombardi Vallauri e Giuseppe Riconda. Domani e sabato parleranno, fra gli altri, Norberto Bobbio, Sergio Givone, Domenico Settembrini e Thomas Molnar dell'Università di New York.

All'asta la spada di Casanova

MONACO. Una spada appartenuta a Giacomo Casanova e una sciabola dell'ammiraglio Horatio Nelson saranno messe all'asta tra un mese a Monaco di Baviera. La casa d'aste «Historica» afferma che quella spada è leggendario amatore due banditi che lo avevano disturbato durante un incontro galante con una contessa. La sciabola «da fuoco» serviva al vincitore di Napoleone per dare inizio ai cannoneggiamenti. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

«Prima pagina» amputata; lista nera per i parlamentari assenteisti

Perché eliminare lo spazio [redacted]?

Due settimane fa la trasmissione «Prima pagina» di Radiotre, in programma dalle 7,30 alle 8,30 ogni giorno, divisa in due parti (nella prima mezz'ora un giornalista legge le notizie dei giornali, nella seconda il pubblico fa domande e osservazioni), è stata amputata della seconda parte, perché, viene ripetutamente spiegato, siamo in periodo elettorale.

Cioè: in periodo elettorale al giornalista (che qualche volta è un propagandista) è stata lasciata la parola e ai comuni cittadini è stata tolta.

Per il cittadino è stato soppresso questo piccolissimo spazio radiofonico in cui qualcuno riusciva ad esprimere le proprie considerazioni, ad avanzare perplessità, a manifestare il proprio contrasto nei confronti delle posizioni di altri, con interventi brevi e variati.

Insomma in questo Paese, così libero e democratico, il cittadino qualsiasi dalla RAI è stata ben fissata la museruola.

Nessun crociato della libertà (giornalista o politico o religioso) è insorto a difesa di questo pur piccolissimo diritto di tutti a manifestare le proprie opinioni.

Parlino i politici, parlino i giornalisti, parlino gli appartenenti allo stato sacerdotale, ma Pantalone deve tacere!

Ora che si è sospesa «Samarcanda» l'Italia del giornalismo e della politica è insorta.

Vorrei che mi permetteste di insorgere in difesa di Santoro (che è un giornalista abile, capace a difendersi da solo e coll'aiuto di quelli della sua parte) ma soprattutto degli italiani qualsiasi che trovavano nel breve spazio mattutino di «Prima Pagina» il modo di esprimere pensieri variati e diversi.

Sebastiano Trincheri
Genova Nervi

I misteri dello Stato

Sono un vostro assiduo lettore nonché un prossimo votante a queste caotiche elezioni.

Mi preme, come - penso - a migliaia di altri elettori, conoscere l'elenco di quei parlamentari che eletti nelle precedenti elezioni da condannare giuridicamente perché frodatori dello Stato.

E mi spiego; se un comune impiegato statale continua a percepire lo stipendio senza presentarsi al lavoro, ma comodamente svolge altra attività redditizia, viene inesorabilmente condannato per frode allo Stato con tutte le conseguenze.

Fin qui tutto giusto. Non altrettanto giusto e lecito è da parte dei parlamentari che una volta eletti continuano a frodare lo Stato e gli elettori con le sedute parlamentari che arrivano anche al 90%. Eppure visto che la vacca sacra può comodamente e impunemente mungere fanno di tutto ripresentandosi alle nuove elezioni.

Allora non sarebbe più onesto da parte dei giornali elencare a grandi caratteri questi ladri dello Stato al fine che gli elettori traggano le dovute considerazioni all'atto del voto?

Narino Gaglione, Burolo (To)

[redacted] capitale d'Israele è Gerusalemme

Leggo *La Stampa* e gli articoli su Israele e desidero porre una domanda: per quale motivo i servizi su Israele portano, quale sede del servizio, la città di Tel Aviv?

L'articolo del 31 marzo parla del governo israeliano, di Shamir, del Likud... Tel Aviv. Sembra una barzelletta, anche se deprimente. Sarebbe come un servizio sul governo italiano apparisse un giornale straniero come corrispondenza da Taormina Torino. Chi scrive è a conoscenza che la capitale dello Stato di Israele, la sede del governo dello Stato di Israele, delle ambasciate, dei ministeri, della politica del Paese è la città di Gerusalemme. Se lo sa perché non lo scrive?

La mia è un'osservazione anche una legittima curiosità poiché l'autore dell'articolo è l'unico giornalista italiano digiuno di geografia e stupefatta. Devo ribadire che la vostra, se mi permette l'espressione, ignoranza geografica si manifesta sempre e soltanto quando scrivete Israele, delle altre nazioni conoscete perfettamente le capitali, leggo mai che il governo francese ha sede a Marsiglia e che il governo tedesco ha sede a Monaco di Baviera. Non sbagliate mai neppure i servizi dalla Turchia o dal Ruanda Burundi. Da Israele sì, che stranezza! Eppure Gerusalemme, capitale di Israele, non è riconosciuta solo dal Vaticano e dagli Stati Arabi. Penso che l'Italia dovrebbe essere più europea anche in questo e che i giornalisti dovrebbero più corretti nel dare notizie.

Deborah Fait, Bolzano

C'è anche [redacted]

Ho letto con divertimento lo spassoso articolo son comprato l'inno polacco» pubblicato su *La Stampa* il marzo.

E' evidente che Varga ha voluto evidenziare l'aspetto umoristico della disputa sollevata dallo (ma, a mio giudizio, anche ambiguo) Jerzy Urban. Riesce pertanto un poco difficile affrontare con serietà la richiesta di diecimila zloty per ogni esecuzione dell'inno nazionale e ancor più la proposte costrittiva di cambiare l'inno poiché l'unico in cui, a parte il Paese interessato, sia citato un altro Stato», cioè l'Italia.

L'inno nazionale italiano riporta uno ma più stati stranieri, fra cui la sua Polonia.

Ricordiamo questa strofa, che dice testualmente: «Son giunchi che piegano / le spade vendute; / già l'aquila d'Austria / le penne ha perdute. / il sangue d'Italia / e il sangue polacco / bevé col Cosacco / ma il cor le bruciò».

Gian Franco Piano
Sestri Levante (Genova)

Giovani, non ripetete [redacted] errori del passato

Parlando con i giovani riguardo alle prossime elezioni, in questo momento politico pieno di incertezze e privo di valori, ci siamo posti le domanda: «Su quale simbolo porremo la fatidica crocetta?».

La mia generazione non aveva queste scelte: si era obbligatoriamente fascisti!

Il fascismo aveva capito che nei giovani c'era tutta la forza che serve per crescere e vincere.

Noi, entusiasti e in buona fede, abbiamo indossato una divisa, marciando e cantando «Giovinezza...», preparandoci così alla sguerra di domani».

La conclusione di questo totalitarismo è stato la morte di tanti giovani voi, sui vari fronti: Abissinia, Grecia, Albania, Francia, Russia.

Finalmente è poi nata la nostra Repubblica, che, fra tante difficoltà, ci ha permesso di giungere fino a queste elezioni.

Giovani, a voi piace essere coinvolti nel mondo degli adulti... non lasciatevi trarre in inganno da nuove spinte totalitarie o corporative o estremiste, non ripetete gli errori del passato!

Piera L., Torino

Mondadori: Panorama [redacted] più dell'Espresso

Ho letto la gentile precisazione di Claudio Rinaldi pubblicata ieri da *La Stampa*. Voglio solo sottolineare che la risposta che ho dato a Paolo Guzzanti nell'intervista ora basata sui seguenti dati a mia disposizione: nel 1991 *Panorama* ha venduto circa 475 mila copie medie, 150 mila più *dell'Espresso*; nel 1992 tale distacco si è ulteriormente accentuato: *Panorama*, con il numero del 16 marzo, ha portato la sua diffusione media dall'inizio dell'anno a 527 mila copie, circa il 10,5% in più rispetto allo stesso periodo del 1991.

L'Espresso, allo stesso numero, fa registrare un venduto medio di 343 mila copie, il 3,9% in più dello scorso anno. Tra le due testate la differenza è dunque salita a 184 mila copie. Ringrazio Rinaldi per il gentile augurio, che naturalmente ricambio.

Leonardo Mondadori, Milano

[redacted]

Egr. sig. Oreste del Buono, mi rivolgo a lei per un chiarimento e per la veridicità della lettera da Togliatti sui soldati italiani prigionieri in Russia. Tante meno le polemiche e «agghiacciante» la lettera, o sono soltanto polemiche? La ringrazio se mi risponderà. Naturalmente su *La Stampa*.

P.S. Sono un ex combattente del fronte russo.

Giovanni Kail, Torino

RISPONDE O.d.B.

Coraggio al 5 aprile manca poco

GENTILE signor Kail (spero che questa sia la grafia giusta del cognome), ho pubblicato in questa rubrica molte lettere, volte contraddittorie, sull'argomento. Quelle degli combattenti, ovvero quelle di quanti sono stati al fronte, si somigliano. Divergono, invece, e spesso clamorosamente quelle di quanti non ci sono stati, e magari ragionano pensando alle elezioni ormai imminenti. Come saprà, Occhetto che aveva giudicato a botta calda la lettera «agghiacciante», fosse stata vera, quando risultate le vergognose manipolazioni di pseudostorici e pseudogiornalisti, ha ritirato l'«agghiacciante» e si è detto disposto a firmarla anche lui. Altri si son comportati anche peggio.

Si può parlare dell'argomento solo se si è stati testimoni diretti. Io non sono stato fatto prigioniero in Russia dai russi, ma sono stato fatto prigioniero in Italia dai tedeschi dopo l'8 settembre, posso, quindi, pronunciarmi solo su questioni marginali: ovvero ricordare che i russi che erano prigionieri con noi avevano grande paura di quello che sarebbe loro quando fossero stati liberati, insomma consideravano una eventuale liberazione un'ulteriore condanna. In qualsiasi modo si sia comportato Togliatti, credo che avrebbe potuto barattare le condizioni dei prigionieri italiani data la durezza delle circostanze che vessavano gli stessi carcerieri russi. Il che non significa per condividere le opinioni di Togliatti, ma queste opinioni, le trascrivo l'ultima lettera in proposito oggi: «Le chiedo mai avrebbe potuto fare Togliatti per gli alpini prigionieri (10.000 o 30.000 che fossero) dopo che i nazisti avevano ammazzato o lasciato morire 3.000.000 di prigionieri russi e 2.000.000 di civili (donne, vecchi, bambini)? Ma non era già stato Mussolini, nel luglio 1940, a mandare a morire gli alpini sulle Alpi occidentali contro una Francia già sconfitta? E non stato Mussolini a gioire del bombardamento alleato di Roma, perché finalmente i romani avrebbero provato anche loro cosa vuol dire guerra? E chi aveva mandato gli alpini a combattere a migliaia di chilometri da casa ed in condizioni penose di armamento, vestiario, equipaggiamento generale? Quanto di falso dovremo leggere prima del 5 aprile?... ». Angelo Rossi, classe 1922, Verbania. Coraggio. Ormai manca poco.

Oreste del Buono

In conflitto con la ragione

Cristiani folli e vittoriosi

DUE recentissimi libri di storia, mettendo in luce aspetti fondamentali della religione dei romani e della «reazione pagana» alla novità del cristianesimo, ci aiutano a riconoscere le cause profonde di tensioni che sono ancora oggi vive e laceranti all'interno delle nostre società.

Delle molte cose che si possono apprendere dalla lettura di *La religione dei romani* di Renato Del Ponte (Ed. Rusconi) la prima, e forse la più sorprendente perché contrasta col luogo comune a lungo invalso, è che i romani furono gli autori di un originale, intenso e straordinario rapporto col divino», e che «senza questo rapporto non si potrebbero concepire né la stessa esistenza fisica della città di Roma, né il millenario ciclo della sua civiltà». Noi che eravamo abituati a immaginare il mondo degli dei romani come una specie di copia sbiadita di quello degli dei greci, veniamo messi di fronte alla loro originalità, sebbene l'originalità storica non possa mai essere qualcosa di assoluto.

La tesi di Del Ponte, documentata sulla base dei più recenti risultati nei vari campi della ricerca, è che «nessuno Stato come quello romano vide (almeno nei tempi più antichi) una più perfetta rispondenza fra il mondo delle istituzioni civili e quello degli dei: anche il rapporto fra uomini e divinità era, in un certo senso, inquadrato nelle strutture amministrative statuali». Le cerimonie rituali, pubbliche e ufficiali, erano necessarie per mantenere in vita l'originario patto con gli dei e quindi la permanenza e la fortuna di Roma.

Ma l'intensa religiosità romana suona piuttosto nuova alle nostre orecchie. È vero che, fin dalla Cina arcaica, «la distinzione tra la sfera del sacro e quella del profano è ignota al mondo antico, che li conosceva da sempre inestricabilmente connessi». L'espressione è di Fabio Ruggiero, in *La follia dei cristiani* (Ed. Il Saggiatore), un libro che ha per sottotitolo «Su un aspetto della "reazione pagana" tra I e V secolo», e che esamina diversi momenti di un conflitto culturale culminato nella violenza delle persecuzioni.

Il sacro e il profano

La letteratura apologetica cristiana era in buona fede quando vantava l'innocenza, il rispetto della legge romana, la moralità dei cristiani mediamente superiore a quella dei pagani. Diceva non senza ragione: «I cristiani non rubano, non ingiuriano, non fanno violenza, non commettono adulterio, pagano le tasse perché non debbono essere sottoposti ai rigori di una procedura che li condanna soltanto per il nome e non per specifici delitti?». Ma in realtà vedeva le cose più acutamente l'amministrazione imperiale. Il rifiuto cristiano di riconoscere la divinità dell'imperatore implicava infatti la distinzione e la separazione tra la sfera del sacro e quella del profano, e proprio facendo questo minava «alla base i presupposti ideologici su cui era fondata l'organizzazione politica e sociale del multirazziale impero romano» (Ruggiero).

I cristiani rifiutavano (quando osavano rifiutarlo) il gesto solo apparentemente formale di bruciare l'incenso all'imperatore perché rivendicavano, in definitiva, quella che in termini moderni sarà poi chiamata l'autonomia della coscienza. Socrate bevve la cicuta, anziché salvarsi con la fuga, perché si riteneva vincolato alle leggi della città; i cristiani subirono invece il martirio per affermare il loro diritto a non riconoscere leggi che contraddicano la verità testimoniata dalla propria coscienza.

L'apostolo Paolo, scrivendo ai cristiani di Corinto, aveva contrapposto nel modo più radicale la «follia della croce» alla «sapienza del mondo». Il cristianesimo predica questa follia anche, anzi di preferenza, a coloro che diseredano, delegittimando così alla radice l'ordine costituito del mondo. L'ordine del mondo classico è infatti «una costruzione improntata al massimo di razionalità compatibile con le ineliminabili e inevitabili miserie umane, dove ognuno ha il posto che gli compete, buono o cattivo che sia, e di cui deve ritenersi contento». Non c'è possibile, sensata alternativa.

Nessun dovere assoluto

Lo sa Paolo, che appunto non esita a parlare di follia della croce; e lo sanno naturalmente gli oppositori pagani - da Plinio il giovane a Svetonio, da Epittero a Marco Aurelio, da Celso a Giuliano l'Apostata, i quali considerano i cristiani anzitutto dei malati di mente. «Il tema di fondo del contrasto tra il cristianesimo e la cultura classica è il contrasto *lógos e moría*, ragione e follia» (Ruggiero). Il contrasto durerà all'incirca mezzo millennio, fino a quando la religione dei folli, diventata l'unica religione ammessa nello Stato romano, si farà a sua volta persecutrice, considerando ormai i pagani affetti da follia: rimasti cioè all'irrazionalità del politeismo contro quella che appariva ormai la razionalità del monoteismo cristiano.

La storia rischia già qui di mostrarsi maestra di vita al contrario. Insegna, insomma, se questo può essere considerato un insegnamento, che «ragione» e «follia» sono reciprocamente capovolgibili l'una nell'altra. Comunque, dopo il capovolgimento di cui rifacendoci al lavoro storiografico di Fabio Ruggiero abbiamo fatto un minimo riassunto, le cose si sono ancora ricapovolte, la fede infatti è riapparsa, ai moderni, follia; e forse si stanno ricapovolgendo un'altra volta: sulla ragione gravano ormai sospetti di una follia più disastrosa delle altre.

Rischio l'ipotesi che, giunti a questo punto della vicenda, la storia segni globalmente una vittoria della «follia» nei confronti della «ragione» classica, di cui pure ha rivestito per tanti secoli gli abiti, fino a un quasi completo camuffamento. Sulla soglia del moderno incontriamo Lutero, che rivendica alla coscienza cristiana ogni diritto contro ogni autorità; incontriamo Galileo, che sul fondamento dei suoi piccoli esperimenti confuta l'intera cosmologia classica che conosceva la perfetta, universale armonia gerarchica del celeste e del terreste, dell'alto e del basso; incontriamo Cartesio, che a partire dal dubbio che sta nella sua testa ricostruisce l'intera realtà; incontriamo Pascal, sgomento di fronte al «silenzio eterno degli spazi infiniti» che incantava gli antichi.

Non c'è nessun ordine, nessun dovere assoluto, sacro, che la ragione di ciascun uomo possa sentirsi in diritto di contestare. Ma il primo, decisivo e irreversibile gesto di rottura è stato compiuto dalla «follia» cristiana, che sovvertendo ogni ordine mondano stabilito ha finito per l'abbandonare gli uomini al destino di una sterminata opinabilità e di una libertà verosimilmente mortale.

Sergio Quinzio

Parla il biografo più pagato del mondo: una vita sulle tracce dello scrittore

Shaw, la mia miniera d'oro

Lasciò un'eredità enorme, che ora è un «giallo»
Passioni ingenue per i dittatori, l'amore per l'Irlanda

SE le 625 mila sterline di anticipo - il più alto mai corrisposto, attenzione, per una biografia: i romani e la memoria lo hanno superato più volte - versate a Michael Holroyd dalla casa editrice Chatto & Windus vi sembrano tante (equivalgono a un po' meno di un miliardo e quattrocento milioni), riflettete su ciò che l'autore si è impegnato a fornire in cambio, ossia una vita in tre volumi (per complessive 1378 pagine) di George Bernard Shaw, che nacque al tempo della guerra di Crimea e morì durante quella di Corea; che aprì gli occhi tre anni prima della pubblicazione delle *Origini della specie* di Darwin, e li chiuse dopo Hiroshima e Nagasaki; e che durante la maggior parte di tale sterminato periodo fu, come si dice, alla ribalta della Storia.

E' un autore che oltre a parlare moltissimo si lasciò dietro un corpus letterario imponente, costituito oltre che dalle infinite opere e opere pubblicate, da un epistolario incomparabile, la cui edizione in corso è prevista in trenta volumi. Shaw scrisse in media dieci lettere al giorno per sessant'anni, e quando la fretta si allargava - mi scusi, come vede oggi non ho il tempo di essere conciso» commentò concludendo una missiva di cinquanta pagine. L'attore Beerbohm Tree, subissato di messaggi scritti mentre provava *Pigmalione*, una volta si seccò e gli scrisse: «E' esagerato affermare che chi scrive lettere di otto pagine è pazzo, ma d'altro canto lo è di fatto che tutti i pazzi scrivono lettere di otto pagine...».

Non basta. Oltre ai tre volumi della vita, già pubblicati, Holroyd ne produrrà un quarto, uscita prevista a ottobre, con le 10.000 note sulle fonti cui ha attinto durante 17 anni di ricerca, un indice onnicomprensivo, e un poscritto. Poi pubblicherà a parte una guida ragionata ai testi di teatro, e infine coronerà l'operazione con una sintesi della vita in un volume solo, per lettori frettolosi e per quei Paesi che riterranno troppo costosa l'idea di tradurre l'opera integrale.

Vi meravigliate se il mio vecchio amico ha un'aria stanca seppur felice e leggermente trasognata, sul divano del British Council di Roma, mentre facciamo due chiacchiere in attesa della conferenza che deve pronunciare in questa tappa di un suo breve giro d'Italia?

«Sì, sono stanchissimo. Tutti mi chiedono che farò a questo punto, e quando rispondo che non lo so sembrano meravigliati. Un po' mi meraviglio anch'io, mi sembra impossibile di aver finito. Vorrei prendermi un anno di vacanza. Ma so che devo svezzarmi per gradi. Lo sto facendo con un libriccino che uscirà entro un paio di mesi...».

Ancora su Shaw?

Sì, il libretto era previsto dal piano originale. Ma a questo punto mi è sembrato necessario. Perlomeno servirà a dimostrare che se scrivere anche un libro breve e non solo mattoni... Riguarda quello che successe al patrimonio di Shaw dopo la sua morte. Shaw aveva eredi, e i loro redditi erano molto alti - ancora adesso i diritti d'autore si aggirano sul mezzo milione di sterline l'anno; lasciò precise disposizioni affinché il denaro andasse a certe iniziative culturali, alla riforma dell'alfabeto inglese in cui credeva appassionatamente, e a certi enti, come la British Library, il British Museum, la National Gallery of Ireland. Per varie ragioni che vale la pena di raccontare, le cose non andarono proprio come voleva lui. La riforma dell'alfabeto non decollò mai; la British Library, che esisteva come tale all'epoca del testamento, faticò per avere i soldi e ne ebbe pochi; la National Gallery di Dublino comprò con il lascito quadri stupendi negli Anni 60 e 70, poi decise di spenderlo e non si sa lo stia sdoperando; il British Museum non vuol far sapere quanto ha veramente avuto - gli enti finanziati dallo Stato non amano far pubblicità alle donazioni che ricevono, perché giustamente che lo Stato tagli le sovvenzioni - ma con una parte dei soldi si è finanziato un nuovo ristorante. Non vegetariano, temo. Parlerò anche dei soldi di Charlotte, la moglie di Shaw, che era molto ricca, e che morendo nel 1943 lasciò un bel po' all'Irlando perché fossero spesi «per il buon comportamento degli Irlandesi». Anche lì sembra che le intenzioni del donatore si siano realizzate.

Raccontami ancora del lavoro che hai fatto. Ti sei computerizzato?

Purtroppo il computer è diventato accessibile quando ero a metà strada, troppo tardi per sfruttarlo sul serio. Pensa che quando ho cominciato erano primitive perfino le macchine della Xerox: un grosso pacco di preziose fotocopie che avevo fatto fare proprio agli inizi della ricerca per usarle in seguito, quando anni dopo andai a consultarle erano tutte sbiadite, illeggibili! Ho scritto tutto a mano, e i riferimenti li ho tenuti su certi cartoncini inventandomi un sistema di ricerca incrociata. Negli ultimi tempi mi sono modernizzato, nel senso che ho un programma che mette su disco quello che scrivo, poi lo stampa, e correggo a mano i fogli stampati, le persona riporta le correzioni sul disco, e il disco va alla casa editrice.

Hai viaggiato molto sulle tracce di Shaw?

Moltissimo. Russia, Scandinavia, Nuova Zelanda, Irlanda, gli Usa in lungo e in largo...

La Nuova Zelanda? Gli Usa?

Shaw fece un viaggio abbastanza importante, e donò alla biblioteca molti libri scelti con un criterio che ho trovato interessantissimo. Negli Usa hanno incredibili raccolte di manoscritti e di lettere, i collezionisti ricchi cominciarono a fare incetta di cimeli molto presto, diventò addirittura un [illegible]. Esiste perfino una biblioteca nell'Illinois che mi portarono una cassa piena di [illegible]die che Shaw avrebbe dettato dall'aldilà, di aggiunte ai suoi lavori fatte da imitatori folli, di lettere inviategli alle quali però lui non ha mai risposto... Un enorme corpus di non-Shaw insomma. E per lì fu una gran delusione - avevo creduto di mettere le mani su un tesoro - ma a rifletterci, è istruttivo anche questo, perlomeno riguardo alla fama del personaggio. A volte i falsi ti dicono qualcosa di un autore, per questo ho incluso nel libro anche certi aneddoti sicuramente apocrifi, beninteso dichiarandoli tali.

Cosa cambieresti se dovessi cominciare la tua ricerca oggi?

Tante persone che conobbero bene Shaw, attori che furono diretti alle prove, ecc., non ci sono più. Mentre che quindici anni fa ho parlato con un Lord laborista che aveva frequentato Shaw negli Anni Venti! E' il punto più lontano cui ho avuto una testimonianza diretta. Anche l'atteggiamento delle testimonianze è cambiato. Per esempio, quindici anni fa c'erano difficoltà per avere informazioni sulle questioni finanziarie, su cui oggi nessuno ti dice più niente.

Sei diventato shawiano anche tu? Vegetariano, magari?

No, ma forse male. Shaw credeva che si diventa quello che si mangia, e certo il suo regime dovette aiutare la sua straordinaria longevità e lucidità fino alla fine... anche se dopo i settant'anni ebbe degli svenimenti e altre crisi che dipendevano da mancanza di vitamina B12. I medici gli somministrarono proteine del fegato e tutto andò a posto, ma i vegetariani fanatici lo trattano come un baro. Dell'altra sua fisima riguardo al vestiario non c'è che dire. Come sai, aborriva per principio le fibre vegetali, e indossò solo capi di lana per tutta la vita, facendo modificare il taglio per non sembrare troppo fuori moda. Curava il suo aspetto fisico, era uno showman nato... Delle sue idee non mi ha sempre convinto, si contraddiceva spesso e credo di averlo fatto anche sue simpatie anche ingenue per Mussolini e per Stalin penso che il lettore sia in grado di giudicare da sé. Molte sue polemiche sono fatalmente legate al momento storico, e oggi non sembrano più rilevanti, anche se col timido tentativo di reintrodurre dei valori vittoriani operato sotto il regime Thatcher un certo Shaw è tornato di attualità. No, credo di aver messo il mio personaggio un piedistallo; almeno, ho sempre cercato di evitare questo rischio. D'altro canto, questo lo devo dire, non ho potuto fare a meno di trovarlo molto, molto simpatico. Mi ha fatto ridere spesso, anche quando meno me lo aspettavo, e per questo gli sarò sempre grato.

Masolino d'Amico

Benito Mussolini: Shaw ebbe un'ingenua infatuazione per il Duce, ma anche per Stalin

George Bernard Shaw in una foto che lo ritrae nella posizione del «Pensatore» di Rodin. In basso, un'immagine giovanile dello scrittore con la moglie Carlotta nel 1899

Cambia la testata. La direttrice: i giovani lettori erano stufi di quel termine, si sentivano sminuiti

Dopo 84 anni il «Corrierino» perde i «piccoli»

Il giornale di Pampurio e Bonaventura ora parla anche di Aids

MILANO

IL *Corriere dei piccoli* cambia nome dopo 84 anni: anzi, diventa ciò che è stato fin dalla nascita: *Il Corrierino*. Quando uscì per la prima volta, nel dicembre del 1908, come supplemento del *Corriere* [illegible] venne subito chiamato così, e da allora quel nome che non era scritto da nessuna parte non se l'è mai scrollato di dosso. Il numero in edicola da domani lo issa orgogliosamente in copertina, offrendo ai suoi piccoli lettori un giornale per molti aspetti nuovo: ma è l'ultima volta in cui sarà lecito parlare di «piccoli lettori».

I bambini dai sette ai dieci anni, zoccolo duro del settimanale, sono arcistufi di questo aggettivo. Il cambiamento nasce anche, ci spiega la direttrice Maria Grazia Perini, da una «rivolta»: «Ricevo in media sette lettere al giorno, sui temi più diversi, dall'Aids agli spacciatori di droga. E al fondo, una costante: i bambini si lamentano perché non si ritengono "piccoli". Non lo vogliono più essere, sentono la cosa come una diminuzione nei confronti degli amici un po' più grandi».

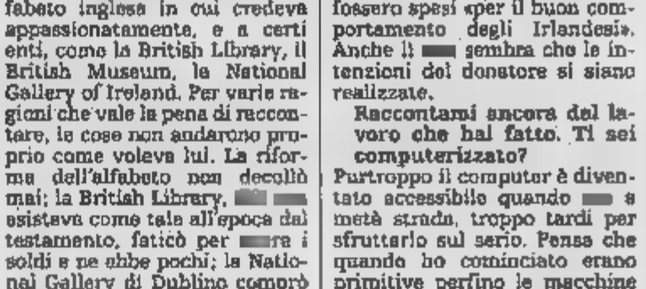
Detto fatto, sono stati accontentati, e non solo quello che può apparire un aspetto squisitamente di immagine. Il *Corrierino* offrirà informazione (quattro pagine in bianco e nero di taglio giornalistico) accanto ai fumetti tradizionali, aprirà nuove finestre dal giardino incantato e un po' di maniera dove in genere si ritiene che stia l'infanzia. I bambini, zitti zitti, si sono spostati un po' oltre, tanto vale seguirli.

Oreste del Buono, che sui fumetti ha tutto, non si scompone: «Il *Corrierino* ha già cambiato altre volte. E' normale che succeda». La vera rivoluzione era stata la sua nascita, quando non esisteva ancora l'industria culturale ma, come dice Del Buono, «si lavorava artigianalmente». Il *Corriere dei piccoli* era stato fermamente voluto da Luigi Albertini, il direttore del *Corriere della Sera*. Lo studiarlo si chiamò addirittura la figlia di Cesare Lombroso, il padre dell'antropologia criminale. La psicologa lavorò due anni, e poi fu molto frustrata quando seppe che sarebbe stata lei a dirigerlo. «L'idea nuova - spiega Del Buono - fu molto importante: si presero i fumetti americani, gli si tolse la "nuvoletta" e la si sostituì con una spiegazione in rima sotto la vignetta».

Fu una soluzione molto italiana, adottata sporadicamente in Francia e Germania ma che solo da noi ebbe un grande successo. Arrivarono i grandi comics americani di Rudolph Dirks e Frederick Burr, e divennero Bibì, Fortunello, Checca, Il sor Cagnara a colpi di ottonari. Quelle filastrocche che rilette adesso hanno il fascino di sciocchezza quasi intelligente sono in molti casi rimaste anonime. Ma si sa che spesso le scriveva Renato Simoni, il grande critico teatrale del *Corriere della Sera*.

Poi nacquero i personaggi tutti italiani, quelli che hanno segnato le generazioni: il signor [illegible] (ricco e [illegible] far paura), geniale risposta di Sergio Tofano al catastrofismo di Fortunello, o il sor Pampurio [illegible] («del suo nuovo appartamento»), prototipo della piccola borghesia urbana cui si rivolgeva il giornale. Indimenticabili? Certo, ma il tempo passa per tutti. Qualche anno fa il *Corrierino* ha ripubblicato le antiche strisce: e ai bambini non sono piaciute.

Mario Bandino



La copertina di un «Corriere dei piccoli» del 1932, con il signor Bonaventura

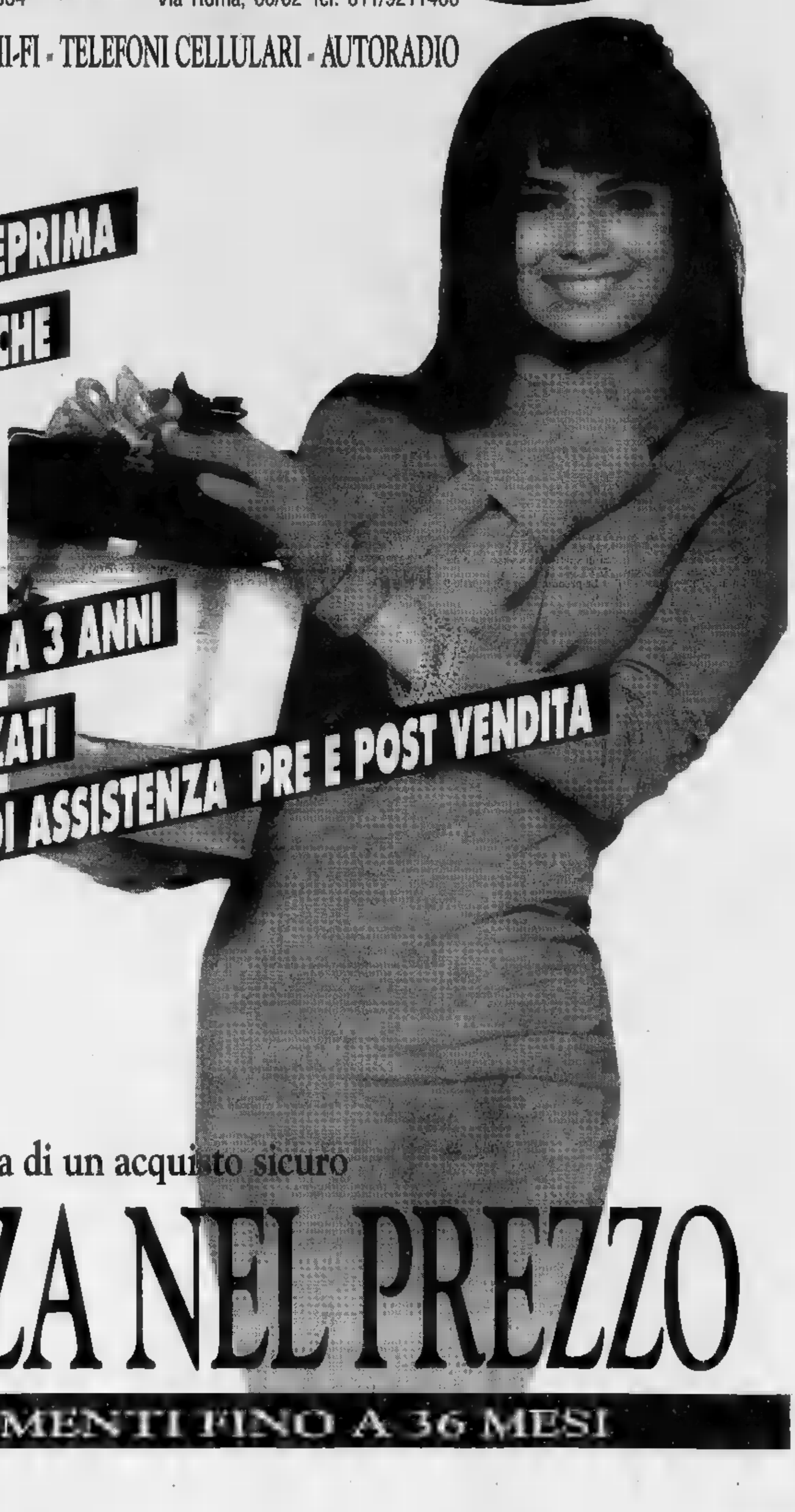
OSSOLA

GRUPPO GET

TORINO C.so Vercelli, 92 Tel. 011/2487021
C.so Vercelli, 94 Tel. 011/237084

CIRIE' P.za S. Giovanni, 1 Tel. 011/9210243
Via Roma, 60/62 Tel. 011/9211460

ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - HI-FI - TELEFONI CELLULARI - AUTORADIO



TUTTE LE NOVITA' IN ANTEPRIMA
LE PIU' IMPORTANTI MARCHE INTERNAZIONALI
OFFERTE PROMOZIONALI IRRIPETIBILI
LA SUPERGARANZIA FINO A 3 ANNI
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
UN SERVIZIO COMPLETO DI ASSISTENZA PRE E POST VENDITA

OSSOLA a garanzia di un acquisto sicuro

LA FORZA NEL PREZZO

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI

Pavarotti formato gigante

Il fulmineo esaurito con cui i parigini hanno risposto all'annuncio delle cinque esibizioni di Luciano Pavarotti all'Opéra ha indotto la direzione del famoso a una iniziativa senza precedenti in Francia: il «Ballo in maschera» di Verdi interpretato dal sarà trasmesso in diretta all'esterno. La gente potrà seguire lo spettacolo su uno schermo gigante di metri quadrati installato sul fianco del teatro che affaccia sulla storica piazza della Bastiglia. La decisione è stata presa d'accordo con la società discografica di Pavarotti, la Decca. Per la musica sarà utilizzato un sistema sonoro da kilowatt. I francesi, si deve dire, in queste circostanze un po' in ritardo: schermi giganti opere e dei concerti di Luciano Pavarotti stati realizzati a Pesaro per il Festival Rossiniano. Il che non è che un esempio della grandissima popolarità di gode il tenore.

Haendel in prima ad Arezzo

«La Resurrezione», oratorio di Georg Friedarich Haendel, andato in scena l'8 aprile del 1708 a Roma e da allora più ripreso, viene presentato in prima esecuzione italiana in tempi moderni il 4 aprile ad Arezzo. Andrà in scena nel Teatro Grande della Fraternita dei Laici e vedrà impegnata l'Orchestra Regionale Toscana, una delle migliori formazioni italiane, diretta da Philip Pickett ed un cast tutto straniero. la prima rappresentazione romana di trecento anni fa avesse riscosso un grandissimo successo, l'oratorio «La Resurrezione» non ha goduto nei secoli scorsi di grande affezione da parte del pubblico; né ha avuto la fama di «Israele in Egitto», «Il Messia», «Sansone» o «Giuda Maccabeo». Il libretto, realizzato dal letterato settecentesco Carlo Sigismondo Capece, ricalca il racconto della tradizione cristiana.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 9 Aprile 1992 21

Alla prima rete Fininvest quasi il 20 per cento di telespettatori. Gli avversari: colpa delle nostre tribune elettorali

Raiuno vinta alla sfida di marzo

Così è avvenuto lo storico sorpasso di Canale 5

dal 1 al 28 marzo, i programmi di Canale 5 sono stati i più seguiti dal pubblico. I dati Auditel specificano che nel scorso la principale rete Fininvest ha, nell'arco delle 24 ore (dalle 2 di notte all'1,59) ri- preferenze del 19,77% del totale del pubblico televisivo. Seguono Raiuno 18,52%, Raidue il 18,46%, tre con l'8,31%.

«Non commenterò dicendo che siamo contenti essere arrivati primi», afferma Giorgio Gori, che della è direttore da un anno, «intanto perché non eravamo neppure posti un tale obiettivo, poi in quanto questi dati, sicuramente molto importanti, però limitati a un solo mese. La stagione nel complesso può andare molto diversamente».

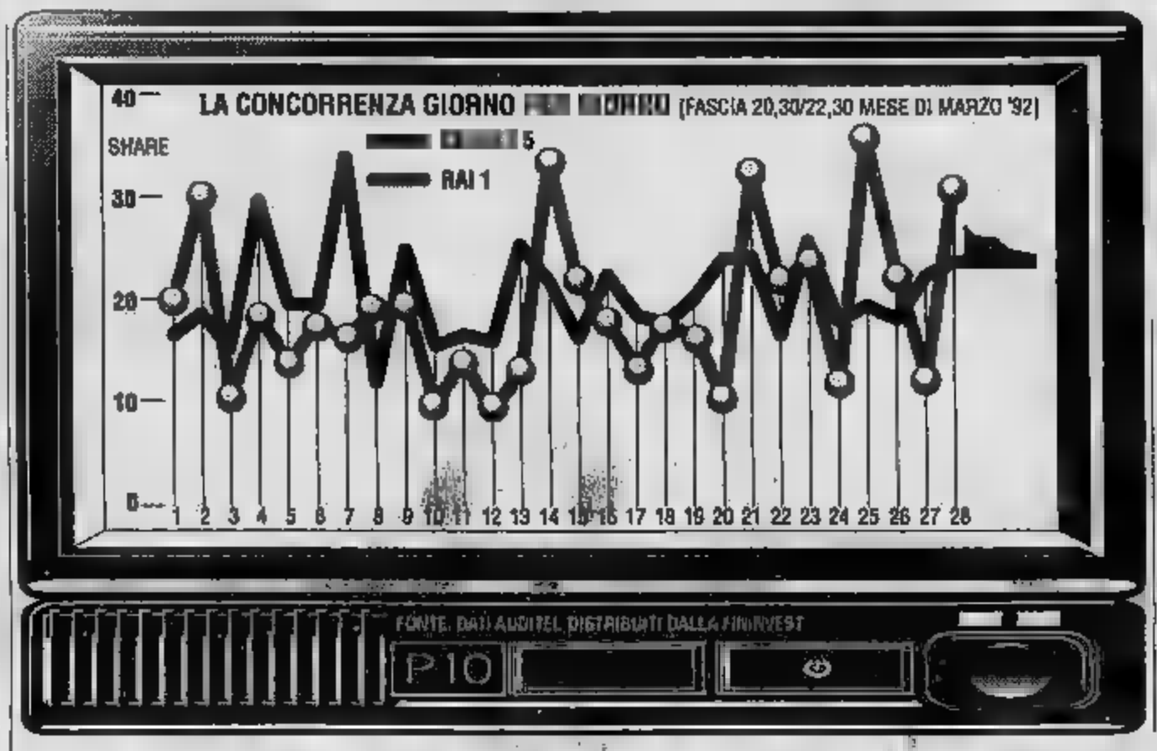
La rilevazione Auditel precisa anche gli indici di gradimento nelle diverse fasce di ascolto. Tra le 20,30 e le 22,30, Canale 5 ha avuto un ascolto medio, ogni sera, di 5 milioni 329 mila spettatori (corrispondente a una quota del 20,21 totale della platea televisiva). Raiuno ne ha registrati 4 milioni mila (cioè il 19,82%); Raidue, 3 milioni 947 mila (14,97%). Sempre nel mese Canale 5 è stata la più seguita anche per i programmi diffusi tra le 15 e le 18, tra le 18 e le 20,30, tra le 22,30 e le 24. «Raiuno ha ascolto piuttosto disomogeneo, prosegue Gori, punte massime in corrispondenza della giornata della domenica e della del lunedì e del sabato. Questi risultati premiano regolarità del livello delle nostre trasmissioni. Per Canale 5, è una precisa scelta dovuta all'attenzione verso il pubblico, ma almeno altrettanto anche alle esigenze degli investimenti pubblicitari». Per quanto riguarda la fascia dalle 15 alle 18, ben il 18,95% del totale del pubblico televisivo ha premiato le trasmissioni di Canale 5; seguono Rete 4 (18,76%), Raidue (16,96), Raiuno (13,40), Italia 1 (13,37), Raitre (9,78).

Tradizionale punto di forza della Rai erano le ore fra le 18 e le 20,30. Nel mese di marzo, Canale 5 ha invece catturato il 23,10% degli spettatori, Raiuno il 19,17%, Raidue il 17, 69; Raitre il 10,93. Sono le ore dei notiziari, e, in materia di informazione, c'è riferire anche una polemica fra Bruno Vespa, di del «Telegiornale Uno», e Enrico Mentana, direttore del TG5. Mercoledì Vespa ha affermato che il TG5, per il fatto di cominciare 1 minuto prima delle 20, si vede «consegnare 7 milioni di spettatori da un programma di grande ascolto quale "La della fortuna" di Mike Bongiorno, mentre noi siamo preceduti da 15 minuti pubblicità e previsioni tempo». Ieri Mentana ha replicato facendo presente che nella settimana antecedente al 13 gennaio, data debutto del notiziario, l'ascolto medio del quiz di Bongiorno era sui 3 milioni e mezzo: «La verità sta nei numeri, il TG1 ha perso 2 milioni di spettatori a vantaggio TG5».

La predominanza di Canale 5 continua nelle ore serali, fra le 22,30 e le 24: a prediligere le trasmissioni è stato ben 20,22% degli spettatori. Subito dopo vengono Italia 1, con il 14,70%, Raitre con il 13,39%, Raidue il 12,51%, RaiUno con il 12% e Rete4 con il 9,50%. In questa fascia, a favore della Fininvest anche il confronto esclusivo fra le sue reti e quelle della Rai: prime sono seguite da 12 milioni 557 mila spettatori (47,62%), seconde 3 da 11 milioni mila (43,57%).

Oltre al successo conseguito da Canale 5, i dati appaiono molto confortanti anche per le altre due reti Fininvest. Fra le 15 e le 18, ad esempio, Italia 1 ha registrato una quota di spettatori pari 13,37% totale; fra le 18 e le 20,30 il pubblico è stato del 10,16% per Rete 4, 10,01% per Italia 1. Il che, conclude Gori, «per noi particolarmente importante in quanto crescita di questa rete, i relativi mezzi occorrenti, era stata pianificata proprio durante questa stagione».

Ornella Rota



I campioni di Canale 5 sono Corrado con la Corrida e i due film «Volevo i pantaloni» (a sinistra) e «Una pallottola spuntata»

I MAGNIFICI

CORRIDA	7 MARZO ORE 20,40 SPETTATORI 8080 *
VOLEVO I	20,40 SPETT. 8071
PALLOTTOLA SPUNTATA	23/3 20,40 SPETT. 7280
TG5	9 SPETTATORI
LA SAI L'ULTIMA?	13 20,40 SPETTATORI 6859
LUCKY LUKE	27 MARZO 20,40 SPETTATORI
LETALE	9 MARZO 20,40 SPETTATORI 6420
TBI	25 MARZO 20 SPETTATORI 6491 *
LUCKY LUKE	20 MARZO 20,40
	MARZO 20 SPETTATORI

* IN MIGLIAIA

«Hanno finito le cartucce»

Fuscagni: per loro è il mese dei contratti

ROMA. «Sì, nel mese di marzo ci hanno battuto, ma nel primo tri- nuovo i primi della classe, con un punto differenza a nostro favore, sia nel prime-time che nell'intera giornata». Il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni si scompone, neanche di fronte all'ennesimo bollettino di guerra diramato vertici dell'avversaria Canale 5. «Sono un uomo nervi calmi e non mi sento né stanco, né preoccupato: Raiuno bellissima pri- film e sceneggiati importanti; due varietà alla settimana, più la parte serale di Domenica In. Alla fine dell'anno saremo, ancora una volta, la prima rete italiana».

Ma a che è dovuta sconfitta di marzo? «Una delle ragioni l'inserimento nel no- palinsesto dalle tribune elettorali: avevamo ottimi film che non abbiamo potuto programmare perché non rientravano negli orari. Li trasmetteremo ad aprile: non siamo tv che fa i conti giorno per giorno». Ma perché Canale 5 è diventata più aggressiva proprio in queste ultime settimane? Ci anche motivi politici? «Assolutamente no: i motivi commerciali. A marzo hanno sparato le loro cose migliori perché a marzo fanno i contratti per gli investimenti pubblicitari e quindi hanno bisogno di presentarsi al meglio».

Anche limitata a periodo, non è comunque preoccupante per Raiuno la sconfitta sul piano degli ascolti? «L'ho già spiegato: vincere la battaglia dell'audience è facilissimo, purché si sia convinti che giusto farla. Io non ne sono convinto: perché la pubblica dovrebbe misurarsi solo parte delle tv commerciali esistenti in Italia? Il confronto con private non dovrebbe esistere: la corsa all'ascolto provoca solo il degrado nella qualità programmi. E alla tv pubblica la gente chiede cose diverse che alle private. Perché non dovremmo dargliele?».

allora do lei le reti

il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni: «Abbiamo in primavera bellissima e torneremo a essere i primi» «Vincere la battaglia dell'audience è facilissimo, sia giusto farla»

Rai preoccuparsi dell'audience? «L'ascolto un termine misura irrinunciabile solo rispetto agli investimenti pubblicitari. la Rai vive anche di canone, quindi non deve rifarsi solo a quel metro che, per le private, è invece indispensabile». Allora può anche perdere la battaglia, può anche arrivare seconda? «No, deve rinunciare suo primato perché importante mantenere la posizione centrale all'interno del sistema televisi-

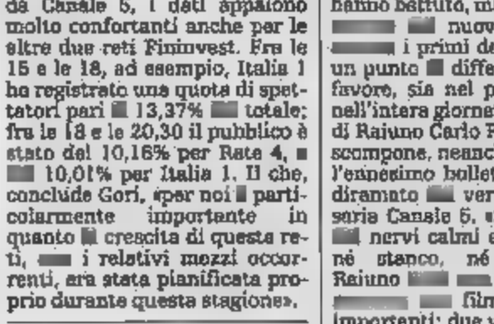
Una bella compagnia di canto e l'orchestra diretta da Bruno Campanella decretano il successo dell'opera di Rossini

Al Regio una scintillante «Italiana in Algeri»

Acrobazie di Blake e Lucia Valentini, buffissimi Dara e Alaimo, elegante regia

TORINO. Ripresa dall'Opera di Montecarlo, una spigliata edizione diretta Bruno Campanella Pier Luigi Pizzi, «L'Italiana in Algeri» tornata Teatro Regio sal un lieto successo: anche il pubblico prime si è trattenuto più del solito in applausi unanimi nutriti prima di tarantolato alla fine nota nevrosi guardaroba (forse resta che diffondere in sala proclama tipo: «il guardaroba si aprirà solo dopo un adeguato ringraziamento agli interpreti serata»).

Le riuscita dello spettacolo deve molto alla bravura della compagnia vocale, degna delle pretese fuori serie che Rossini impone alle voci per scaricare le sue immense riserve di allegria e gioventù, potrà sottilizzare ri- qua o là l'emissione, la nota, l'acuto non riusciti a puntino; ma si tratta locali e di poco to rispetto a una compagnia, dai protagonisti ai comprimari, che nel equilibrio ha fatto dimenticare vecchio difetto del Regio di schierare alcune voci eccellenti assieme a rovinose cadute di qualità. Simone Alaimo è un Mustafà di primissimo piano per musicalità pronuncia, Rockwell Blake un Lindoro di slancio appassionato, Lucia Valentini Terrani realizza personaggio centrale con l'intensità di sempre ed Enzo Dara è Taddeo saporitissimo: i loro duetti, terzetti e quartetti, spalleggiandosi a vicenda, sono una festa, una gioia continua per l'orecchio e lo spirito. Anche gli a solo non sono da perdere, a cominciare dalla prima cavatina di Lindoro; e la signora Valentini va ringraziata sopra tutto per le arie del secondo atto, «Per lui che adoro» (cantata nella ripresa, in pianissimo, immobilità di affetto) e poi nell'incontenibile cabaletta «Qual piacer! fra pochi istanti»: vestita da Pizzi come la «Diva de l'Empire» di Satie, piegho abbondanti, piume e fuccicori, tiene il della con l'autorità della grande



Una dell'«Italiana in Algeri» Regio Alaimo e la Valentini

Bruno Campanella, ha preso in mano l'orchestra del Regio direttore e, ha subito ricavato brio e pulizia di fraseggio; sopra tutto, ha regolato in schietto stile rossiniano l'integrazione con il palcoscenico, centrando in pieno la madre dell'opera, il riconoscimento di Lindoro: il tempo si ferma, l'orchestra ha punta di piedi lascia sentire il battimuore dei due innamorati, poi incomincia la lenta abolizione «Confusi e stupidi» che esplode nel con i suoni che zampillano come fontanine e brillano aeroliti. Manca po', già dalla Sinfonia, forse per i ranghi dell'orchestra che altro, il senso fisico del crescendo rossiniano, il famoso e delirante frastuono; ma per tutta la della leggerezza, spiritoso, Campanella compie un lavoro egregio, in pieno accordo con la regia e le scene di Pizzi; quale ha risolto il vecchio problema dell'aria posticcia «Le femmine d'Italia» da Haly Pietro Spagnoli), separandole dal palco con un fondale cui scorrevano diapositive di Giorgione, Tiziano e soci. Da ricordare ancora la buona prova di Fernanda Costa (Elvira), di Alessandra Palomba e del coro istruito da Massimo Peiretti; interessante il storico dell'accompagnamento dai recitativi proposto da Adriano Cavicchi, con anticipi e allusioni dei temi delle arie; anche se gli archi bassi lasciano un alone «secentesco» poco congeniale all'idea corrente di Rossini.

Giorgio Pestelli

Il film della Rai è vietato ai minori di 18 anni

«Le amiche» di Placido censurato per incesto

ROMA. L'argomento è l'incesto, lo scabroso rapporto fra un padre e una figlia di 16 anni, ma non è per sale a luci dalla Rai. Michele è protagonista di «Le amiche del cuore» da ieri vietato ai minori di anni. Immediate le proteste dei produttori Gianni Clemente Giampaolo Sodano, direttore di Raidue. Giovanni Di Clemente è stato drastico: «A queste condizioni non si fa nulla. Placido e gli emendatori si diano da fare per modificare la Vie l'incesto, racconteremo una vicenda di ragazzi in periferia, non m'importa». Placido ha subito risposto: «Speriamo che abbassino il divieto ai minori di 14 anni. E' un'assurdità. Qui non si tratta di tagliare scene scabrose. Per quietare la e la accanita sull'incesto, dovrei cambiare il cuore, il fulcro del film. "Le amiche del cuore" nasce da alcune riflessioni su fatti di cronaca. Abbiamo seguito alla lettera i consigli dell'Ispettorato del Lavoro, che ha imposto alcune modifiche per concedere alle 3 attrici minorenni il permesso di recitare, sia quelli di uno psicologo».

La vicenda parla di 3 amiche vivono nello stesso quartiere alla periferia di Roma. Fra loro Sabrina Argento), una ragazzina introversa che vive con il padre (Michele Placido), fisioterapista, separato moglie. La ragazza in piena crisi adolescenziale lo tratta freddamente anche se non resistergli, ma poi incontra un ragazzo. «Ho anch'io una figlia di 16 anni - conclude Placido - e con non ho un rapporto di confidenza. Questo film ha migliorato i miei rapporti con la nuova generazione, così come "Pummarò mi ha reso meno razzista". Abbiamo evitato scene traumatiche, l'unico momento scabroso è quello del bacio. Potremmo, al limite, eliminare quella scena». **(c. p.)**

Esce un album di vent'anni fa e si rivela premonitore

Dice il cantautore «Un vero trauma riascoltare i brani di allora»

Lucio Dalla, un percorso premonitore [redacted] allora cantava un motore con «lo scarico calibrato [redacted] un odore che [redacted] inquina», proprio secondo [redacted] ricerche che [redacted] compiendo oggi

[redacted] le canzoni nel motore

Uno spot riporta gli Anni 70 con Roversi

BOLOGNA. Le canzoni faranno bene alle automobili, [redacted] le automobili fanno bene alle canzoni. Con sincerissima sorpresa, Lucio Dalla si è ascoltato in tv, nella pubblicità della Fiat Uno Fire, cantare «Il motore del Duemila [redacted] bello e lucente». Si [redacted] autoincuriosito ed è andato [redacted] risentire la propria produzione dei primi Anni 70, nata dalla collaborazione [redacted] con il poeta bolognese Rober[redacted] Roversi. E si è commosso e gli è così tanto piaciuta, che oggi [redacted] l'album [redacted] motore del Duemila», con 12 canzoni originali [redacted] significative. Non solo: fra qualche settimana, sarà nei ne[redacted] cofanetto [redacted] il cd intitolato «Il futuro dell'automobile», [redacted] la trilogia «Il giorno [redacted] cinque teste», «Anidride Solforosa» [redacted] «Automobili».

Dall'incontro di Dalla con Roversi nacque una forma/canzone [redacted] sintonia con il clima dei '70 che però, ascoltata oggi, rivela un'attualità inquietante. E' controcultura tosta, bagnata in colori (anche musicali) lividi, spesso di toni ironici e grotteschi eppure intrisa [redacted] poesia. Quasi brechtiana, surreale e iperrealista insieme: insomma, il mondo che avrebbe fatto di Lucio Dalla [redacted] cantori più lucidi della società italiana di quegli anni. E' giusto che [redacted] conoscano i più giovani, che di Dalla hanno un'idea un poco diversa.

«Sono grato alla Fiat, senza [redacted] loro [redacted] più queste canzoni avrebbero ritrovato [redacted] strada. Quando ho visto lo spot della Uno per la prima volta, [redacted] masto [redacted] ghiaccio» [redacted] il cantautore che per promuovere «Il [redacted] del Duemila» si è infilato in [redacted] crociata degna di un debuttante: «Io che [redacted] pre di no alla tv, ho partecipato alla "Corrida" [redacted] Corrado e domenica andrò da Pippo Baudo». C'è [redacted] mezzo, significativa, anche una questione di royalties: per «Il motore del Duemila» incasserà gli stessi diritti [redacted] quel tempo, quando non [redacted] ancora [redacted] propria etichetta. Un [redacted] timentale, Dalla, [redacted] solo: [redacted] album [redacted] e premonitore. Sono anche in contrasto con la [redacted] discografica, la BMG, che si è rivelata scettica su questa [redacted] operazione: la discografia ufficiale non [redacted] turbata da certi percorsi misteriosi».

Il percorso è davvero misteriosamente premonitore. [redacted] ta [redacted] motore [redacted] «Lo scarico calibrato e un odore che non inquina», proprio secondo le ricerche che si stanno compiendo oggi, [redacted] conclude che resta [redacted] mistero sul cuore del ragazzo [redacted] Duemila. E «Anidride Solforosa» offre [redacted] cantante/attore consumato, che si avventa contro l'inquina[redacted] sberleffi [redacted] altrettanto efficaci nelle canzoni di oggi, a problema aggravato: «Gli elaboratori hanno per sorte / di aiutare l'uomo [redacted] vincere la morte / Infatti se il vento dell'inquinamento / tende a salire l'aiuta[redacted] a morire». Sarebbe ancora capace, Dalla, di andare in questa direzione? «E' che oggi [redacted] più possibile. L'alternativo, l'off, [redacted] sparito. Oggi basta una telecamera, e tutto viene convogliato in un unico percorso».

Il lavoro di Dalla e Roversi era anche poco commerciale. «E' che sbagliavamo noi, credevamo che le parole fossero di per sé convincenti, mentre bisogna tenere alto il livello di comunicazione: l'ho fatto poi, con "L'anno che verrà", "Disperato erotico Stomp", la [redacted] "Caruso". Il [redacted] greto è la massima qualità e insieme il consenso. Ma [redacted] l'esperienza con Roversi [redacted] avrei [redacted] imparato a scrivere». I due sono tornati a collaborare, qualcosa di [redacted] potrebbe apparire nell'lp di Dalla previsto per il '93.

Con un pianoforte sbuffante sonorità che poi Paolo Conte avrebbe fatto proprie, «Il [redacted] del Duemila» si apre sull'«Intervista all'Avvocato», in cui l'Avvocato par antonomasia risponde a [redacted] e dure attraverso un incomprensibile scat swingato. Racconta ancora Dalla: [redacted] riascoltandola, mi ha [redacted] stabilizzato soprattutto "Passato [redacted] presente": "Il presente [redacted] macchia di sangue da 50 km", potrebbe [redacted] scritta ieri». In queste canzoni c'è [redacted] certa guittaggine interpretativa, un'attitudine particolarmente sciolta. Come mai? [redacted] superare un gelo che [redacted] da una [redacted] inconsueta. Per questo l'interpretazione [redacted] sopra le righe, vulcanica».

E' provato, comunque, che le canzoni fanno bene alle automobili. Racconta Vittorio Ravà, responsabile delle comunicazione Italia ed Estero della Fiat Auto: «"Il motore del Duemila" ci [redacted] proposta per la campagna dalla Cinquecento. L'abbiamo deviata sulla Uno Fire, ma poi per la Cinquecento abbiamo scelto [redacted] rivolgerci, per canzoni originali, a tre cantautori». Oggi, [redacted] aprire la strada alla [redacted] utilitaria della Fiat sono i videoclip [redacted] protagonista [redacted] di Finardi, Ruggeri [redacted] Gino Paoli. Dice [redacted] Ravà: «Credo che, con la musica di mezzo, la nostra immagine [redacted] più giovane [redacted] simpatica».

Marinella Venegoni

A Umbriafiction la crisi dello sceneggiato

[redacted] all'attacco «Silenzio, lavorate»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Stranezza italiana: [redacted] cre[redacted] la domanda di fiction tv, cala la produzione: dalle 155 ore [redacted] dell'88-89 alle 123 del '90-91, dalle 128 [redacted] Fininvest alle 104. Come mai? Problemi di costi: [redacted] non si vende all'estero o si vende poco, se coprodurre [redacted] sempre più arduo perché il coprodotto rischia di non piacere [redacted] se [redacted] Rai di Pasquarelli ha imposto il tetto degli 800 milioni all'ora e la Fininvest stenta a tro[redacted] la via dell'America, per fare fiction nel nostro Paese occorre guardare altrove.

La strada sembra [redacted] quel[redacted] della serialità lunga, una strada intrapresa dalla Fininvest con l'italo-argentina «La donna del mistero», con l'italiana «Ede[redacted] soprattutto con «Senza fi[redacted] di Ennio [redacted] Concini realizzabile, promettono, al costo stracciato di 160 milioni l'ora. La Rai [redacted], escluso il [redacted] di «Secrets» [redacted] Rai Due, si ostina a fare miniserie, sempre piazzate in prima serata, apprezzatissime dal pubblico con punte d'ascolto sopra agli [redacted] milioni per la solita «Piovra», «Felipe», «Prova d'innocenza», e adesso «Una storia spezzata», ma che restano prodotti di lusso. Questi risultati sono stati offerti da Milly Buonanno e Giovanni Bechelloni dell'Università di Firenze che da tre anni coordinano «Osservatorio immagine» con [redacted] scopo di esaminare come, [redacted] e quanto viene veicolato dalla fiction tv. Cosa s'è visto nell'ultima stagione? Intanto la trimurti mafia, 'ndrangheta, [redacted] Poi razzismo, violenza, abbandono e sfruttamento dei minori, crisi della famiglia, stragi del sabato sera, droga sparsa ovunque in un profluvio di lacrime e sangue. Una tendenza che inizia ad esser messa in discussione da alcuni successi recentissimi [redacted] Canale 5, la rete che in questi giorni [redacted] superato in ascolto Rai Uno: «Fantaghirò», favola elettronica con Alessandra Martines, e «Lucky Luke» il fumetto di Terence Hill, accolti inaspettatamente bene dai teleutenti evidentemente stremati da questa fiction che [redacted] fa imporre i contenuti dai giornali.

Dal pubblico si [redacted] invece occupato una ricerca della Makno che, prendendo in esame i cinque serial più popolari («Beautiful», «Quando si [redacted]», «Sentieri», «Manuela», «Derrick») è arrivata a stabilire alcune cose facilmente intuibili. Per esempio che «Beautiful» piace anche ai giovani acculturati dei ceti urbani, «Manuela» va più forte tra le casalinghe del Sud, «Derrick» interessa perfino gli anziani.

Questi problemi [redacted] toccano però i presidenti delle due giurie del Festival: Vittorio Storaro, [redacted] Premi Oscar per la fotografia, capo della giuria europea, [redacted] Murray Abraham, l'attore [redacted] «Amadeus», capo della giuria extraeuropea. L'inflessibile Storaro è in polemica perfino con l'impostazione del Festival: due giurie non gli stanno bene, la divisione tra [redacted] e [redacted] non lo convince, classifiche e sottigliezze lo disturbano. «Per me esiste solo l'evento multimediale, figlio [redacted] lavoro collettivo che può essere buono [redacted] cattivo. [redacted] resto è chiacchiera». Murray Abraham, arrivato [redacted] set russo del «Placido Don» di Bondarciuk, [redacted] invece all'inseguimento dello specifico televisivo, convinto che l'arte possa albergare [redacted] sul piccolo schermo. «L'antenna televisiva è ovunque. Possibile che [redacted] si possa trovare una maniera [redacted] farle arrivare immagini d'arte, magari credendo [redacted] potercela fare?».

Simonetta Robiony

Testi [redacted] i «Cacciatori»

«Era un film nato solo per la tv» L'attore si rivolge agli avvocati

[redacted] Fabio Testi, protagoni[redacted] «Due vite, un destino», in concorso a Umbriafiction, ha iniziato un'azione legale contro il produttore Arturo La Pegna che ha realizzato il film «Cacciatori di navi» diretto da Folco Quilici per Raiuno e l'ha fatto uscire nelle sale italiane. Il [redacted] contratto prevedeva [redacted] fosse solo [redacted] lavoro per le tv di tutto il mondo, [redacted] compresi: vederlo uscire sugli schermi italiani non gli va.

Fabio Testi [redacted] un'azione legale contro il produttore La Pegna

Stessi interrogativi [redacted] Umbriafiction suddivisa tra Perugia, (dove [redacted] affrontano i massimi sistemi), Terni (dove si parla dei telebambini), Gubbio, sede del Festival. C'è differenza tra un film per la tv e uno per le sale? E' possibile collaborare con l'America? Ed a quali condizioni? Guido Lombardo, figlio [redacted] mitico Goffredo della Titanus, dopo il successo di «Donna d'onore» [redacted] Carol Alt, venduto in Usa a Tribune Sindacation di tv locali, e trasmesso con il 14% di share, vuole riprovarci con «Due vite e un destino», protagonista Fabio Testi, film-tv in due puntate da 100' l'una, tratto dal romanzo «L'uomo esterno» [redacted] Alberi.

Il film è prodotto per Canale 5 (7 miliardi), interpretato da attori italiani [redacted] americani (Michael Nouri, Burt Young, Victor Argo, Philippe Leroy, Carol Alt, Rod Steiger) [redacted] girato [redacted] Romolo Guerrieri. [s. r.]

All'Adua la commedia di Brofferio, regia di Navello

Un «Vampiro» dell'800 e la Famiglia [redacted]

TORINO. L'apparenza [redacted] feuilleton gotico, ma forse neppure Angelo Brofferio, che compose la commedia nel 1827 per la Reale Compagnia Sarda, prese [redacted] sul serio l'argomento del «Vampiro». Certo, nel castello di Westfalia dove immaginò la vicenda si aggirano fanciulle esangui, dilagano morbosi brividi d'orrore, si citano favole spaventose, [redacted] annunciano arrivi fatali e mortiferi morsi notturni. Ma Brofferio [redacted] una visione distanziata (in altri tempi si sarebbe detto straniata). In quegli an[redacted] il vampirismo era un tema alla moda, Frankenstein emanava [redacted] fascino macabro [redacted] quale non si sottraevano neppure gli spiriti più illuminati. Sarà stato proprio per questa dilagante fortuna che Brofferio si deci[redacted] a sovrapporre alla [redacted] dell'argomento il gioco deformato della parodia.

Giustino Durano

Ma con molta astuzia. La vicenda del Barone di Wansfield [redacted] figlia Amalia [redacted] trattata apparentemente [redacted] grande serietà. L'uomo rivela subito una feticistica devozione al valore guerresco degli antenati, la fanciulla è divorata da una febbre che la estenua. Sono i morsi di un vampiro, [redacted] Tomma[redacted], segretario factotum irrimediabilmente succubo delle arti magico-divinatorie di Antonia. Non sarà certo la prospettiva di un matrimonio con [redacted] squattrinato conte di Clermont a ridar vigore ad Amalia. Il suo vampiro si chiama amore e si placa soltanto all'apparire [redacted] Riccardo, da lei sposato in segreto pri[redacted] che fosse scacciato [redacted] castello e creduto morto [redacted] duello.

Nel riprendere questa commedia quasi dimenticata e nel rappresentarla all'Adua con il Teatro di Sardegna, Beppe Navello ha spinto alle estreme conseguenze il gioco parodistico di Brofferio. Con l'aiuto fondamentale dello scenografo e costumista Luigi Perego ha montato uno spettacolo che gronda di umorismo macabro. Pallori mortali, occhi fortemente bistrati, costumi spesso violacei che evocano le ali del pipistrello, rigonfie musiche sinfoniche e operistiche: ma l'orrido [redacted] qui le movenze [redacted] i toni della farsa, cita in modo persino spudorato le risibili necrofilie della «Famiglia Addams» e il demoniaco sigiato Disney. Gioco divertente, amabilmente baraccone, sostenuto da un Giustino Durano che soltanto [redacted] qualche punto eccede nella caratterizzazione del barone, da una Isabella Orchis bravissima nel dare ad Amalia i tremori e l'imponderabile evanescenza [redacted] sonnambula. Il Tommaso [redacted] Lia Careddu [redacted] fortemente assimilato all'idea [redacted] topo: ha una lunga coda e porta toponi [redacted] guinzaglio. Maria Grazia [redacted]ghi [redacted] la baronessa Eleonora, Maria Grazia Bodio [redacted] Enrichetta, Andrea Brugnera tratteggia bene l'inconsistente Clermont. A Renzo Rossi il compito di portare [redacted] scena il positivismo della scienza medica e ad Alessandro Pala il brevissimo ruolo del marito di Amalia. Applausi calorosi e confortanti risate.

[redacted] Guerrieri

«Uova di garofano», film autobiografico di Agosti

[redacted] di [redacted]

FILMAKER poeticista e documentarista impegnato, proiezionista e scrittore, cinquantatreenne ed eterno ragazzo, Silvano Agosti occupa nel panorama del cinema nostrano un singolare posto di outsider, programmaticamente scelto e mantenuto in nome dei prediletti valori ludici e libertari. Con «Uova di garofano», presentato nelle Mattina[redacted] Italiane della Mostra [redacted] Venezia, lo scorso settembre, [redacted] regista rievoca sulla base [redacted] un proprio romanzo autobiografico del 1987 un'infanzia difficile trascorsa nella campagna bresciana durante la Seconda guerra mondiale.

Una scena del film

All'inizio del film Lou Castel, che sullo schermo rappresenta Agosti stesso, [redacted] reca [redacted] pellegrinaggio [redacted] il figlioletto [redacted] casolare natio e girovagando fra le stanze polverose, come Victor Syostrom in «Il posto delle fragole», ritrova il suo passato: papà, mamma, la nonna, i fratellini [redacted] sullo sfondo l'Italia fascista ancora arrogante prima della sconfitta, [redacted] povertà, i bombarda[redacted]ti, il caos, la morte onnipresente [redacted] i bambini [redacted] tranquillamente assuefatti. Ad avere paura [redacted] semmai i grandi, quasi tutti compromessi con il regime o incapaci ad opporsi, incluso il padre vigliaccone che, pronto [redacted] biare bandiera, si fa cucire dentro un materasso [redacted] attesa degli [redacted]ti.

Fra tanti adulti poco attendibili si salva solo Crimen (gentile [redacted] autorevole partecipazione di Alain Cuny): un vecchio solitario che si vocifera abbia ucciso e mangiato la moglie. [redacted] per Silvano, bimbo schivo e affetto [redacted] mutismo in seguito allo scoppio di una bomba, Crimen [redacted] l'unico che non teme la verità e gli si lega profondamente.

«Uova di garofano» (un titolo che allude a un'antica leggenda) sfoglia le pagine della storia alla luce di una coscien[redacted] infantile innocente, dispo[redacted] a interpretare una realtà terribile in chiave magica [redacted] gio[redacted] un po' nello spirito del Fellini favolistico e dell'Olmi di «L'albero degli zoccoli».

Ci sono alcune scenette molto graziose (come la descrizione dello spettacolo nel teatrino [redacted] del convento dove recitano [redacted] suorine truccate con baffi e cappelli alpini); o altre più ovvie e trasandate. Però gli attori grandi e piccoli, quasi tutti presi dalla vita, sono deliziosi e nel film c'è il segno deciso di una personalità.

Alessandra Levantesi

[redacted] DI GAROFANO
di Silvano Agosti
con Federico Zanola
[redacted] Murolo
Roberto Brignani
Alain Cuny
Lou Castel.
Produzione italiana [redacted]
Genere drammatico
Cinema [redacted] di Torino

L'ex presentatore della Fininvest si sfoga: «Non ho l'Aids»

Predolin: quando [redacted]

Dice: «Racconterò la mia storia in un libro senza però essere piagnucoloso» «Sono il disoccupato più famoso d'Italia, ma [redacted] ho voglia di rientrare in tv»

ROMA. Dopo gli sfoghi televisivi, [redacted] smentite a mezzo stampa, i comunicati d'agenzia, [redacted] Predolin, l'ex aitante conduttore del programma «Il gioco [redacted] coppie», da mesi al centro di un'implacabile catena di voci e pettegolezzi che lo descrive come [redacted] ammalato grave di Aids, passa alla letteratura. Nel libro che [redacted] scrivendo, titolo provvisorio «Quand'ero morto», racconterà le vicissitudini di cui è stato protagonista [redacted] momento in cui si è diffusa la falsa notizia [redacted] malattia. «Eviterò i toni piagnucolosi - promette - [redacted] voglio far sapere [redacted] gente come può cambiare la vita quando ci si viene a trovare nelle mie condizioni. Come si vive sentendosi morti!».

Pensando a Pirandello, ma soprattutto [redacted] suo futuro lavorativo, Predolin sta scrivendo «a tempo di record» questa specie di autobiografia di calunniato: «Parlerò del martellamento di telefonate cui sono stati sottoposti tutti i miei parenti; degli appostamenti dei fotografi; delle occhiate di meraviglia di chi, avendo già saputo la storia dell'Aids, m'incontra, mi vede in ottimo stato, e mi osserva pensando "Ma [redacted] proprio lui? Ma non era ricoverato in ospedale?" Racconterò del momento in cui, stanco della vicenda, avevo deciso [redacted] sparire, di lasciar perdere tutto. Poi, però, ho cambiato idea: non era giusto che la gente rimanesse col dubbio». Felicemente fidanzato con una ragazza [redacted] Viareggio, deciso a [redacted] al più presto sul piccolo schermo, Predolin fa anche sapere che forse, proprio a [redacted] delle maldicenza, ha perso negli ultimi mesi varie occasioni di lavoro: un programma per Raiuno (non ne dice il titolo, ma pare si tratti di «Ora di punta»), uno spot pubblicitario. «Sono diventato il disoccupato più famoso d'Italia - proclama - ho usato la mia "impopolarità" ed evidentemente ho fatto bene: [redacted] voglia di rientrare in tv».

Marco Predolin

Dopo cinque anni di militanza a tempo pieno nel varietà «Il gioco delle coppie», Predolin aveva chiesto ai vertici Fininvest un'altra collocazione. Una richiesta consapevole: «Volevo fare [redacted] uguale, ma al[redacted] che fosse nuova. Volevo liberarmi di un'immagine pubblica che mi aveva stancato, quella [redacted] "bellone" che gioca [redacted] le coppie e i fidanzati. Ero psicologicamente [redacted] tirato indietro, ma non c'è stata nessuna rottura brusca con la Fininvest». Da quel momento però, dal [redacted] in cui Predolin [redacted] entrato nel cono d'ombra che spetta [redacted] telestar disoccupate, si è scatenata la persecuzione: «E' impossibile risalire alle fonti: so solo che la voce è partita da Bologna e poi si è diffusa. [redacted] chiesto un sacco di volte: "A chi ho fatto male?" "Chi può aver inventato una [redacted] simile?": non ho [redacted] risposte. Penso si tratti solo di invidia, di cattiveria, anche di gelosie [redacted] schili. Sì, perché bisogna ammetterlo, noi uomini siamo molto più invidiosi di voi donne, abbiamo [redacted] confronto, [redacted] un timore atavico che deriva dalle [redacted] caratteristiche sessuali. [redacted] anche un timore che ci fa soffrire di gelosie retrospettive. Pensiamo spesso:"Forse quello a letto [redacted] meglio di me". A un [redacted] non [redacted] piacere se la sua donna, mentre guarda la tv, dica: "che carino!" di uno che presenta [redacted] programma. Allora la storia dell'Aids diventa la risposta ideale: "Carino? Ma quello è malato grave!"». In attesa di tornare in video, Predolin sarà a giorni sul grande schermo, nel nuovo film di Sordi «Assolto per aver commesso [redacted] fatto». Che parte fa? «Quella [redacted] sfigato», risponde coerente il presentatore. [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un finanziere [redacted] pietà

WALL STREET

1988, alle 20,30 su Rete 4, dur. 120'

Di Oliver Stone per [redacted] ciclo dedicato a Michael Douglas. L'attore vinse l'Oscar nel ruolo [redacted] cinico speculatore di Borsa Gordon Gekko, ricalcato sulla figura reale di uno dei maggiori truffatori di Wall Street. Oliver Stone gli oppone il giovane e ambizioso Charlie Sheen che alla fine dovrà scegliere fra carriera e onestà. Nel cast anche Daryl [redacted] nel ruolo della [redacted] del potente.

REDS

1982, alle 23 su Rete 4, dur. 188'

«I dieci giorni che sconvolsero il mondo», ovvero la Rivoluzione d'ottobre vista [redacted] l'esperienza di un giornalista americano e di [redacted] moglie. Storia, politica, amore e libertà si fondono in un filmone costato quasi 40 miliardi. La regia [redacted] di Warren Beatty che recitò al fianco [redacted] Diane [redacted] e Jack Nicholson.

Diane Keaton e Warren Beatty in «Reds» su Rete [redacted]

QUARTO POTERE

1941, alle 0,05 su Tmc, dur. 99'

Orson Welles a 26 anni girò un film destinato ad entrare nella leggenda e che segnò una rivoluzione nel modo di fare cinema. L'opera è chiaramente ispirata alla figura dell'editore William Randolph Hearst. La storia: muore [redacted] magnate della stampa, e un giornalista, incuriosito dalle sue ultime misteriose parole, indaga sulla complicata esistenza della vittima. Ripercorre la ferrea educazione, il folgorante esordio nel giornalismo, fino [redacted] secondo matrimonio [redacted] cantante lirica senza nessuna dote artistica. Nel cast lo stesso Orson Welles, Joseph Cotten, Dorothy Comingore.

[redacted]

1973, alle 20,30 su Odeon, dur. [redacted]

Di Patrick Garland una versione cinematografica del dramma di Ibsen con Anthony Hopkins, [redacted] ha vinto recentemente l'Oscar [redacted] migliore attore per «Il silenzio degli innocenti», Claire Bloom e Ralph Richardson, tutti magnifici interpreti.

[redacted]

1982, all'1,20 su Raidue; dur. [redacted]

Un film epico del regista jugoslavo Vastroslav Mimica con Franco Nero. La sceneggiatura si rifà a [redacted] antico canto popolare serbo che [redacted] tramandato attraverso i secoli le doti di coraggio e di umanità [redacted] Strahinja Banovic, detto «il Falcone». Questi fu un nobile proprietario di un piccolo feudo [redacted] Sud [redacted] Serbia, morto [redacted] nella battaglia [redacted] Kossovo nel 1389.

[redacted] CON LA [redacted]

1989, alle 20,30 [redacted] Raidue, dur. 92'

Una prima visione tv girata [redacted] Peter [redacted] Roy Scheider, Karen Young e Richard Bradford. Scheider è il commissario di una cittadina turbata dalle imprese di un maniaco che si accanisce sulle donne bionde. [redacted] fidanzata [redacted] commissario potrebbe essere la vittima predestinata.

L'ALLEGRO FANTASMA

1941, alle 22,45 su Raitre, dur. 57'

Di Amleto Palermi [redacted] Totò e Amelia Chellini in una delle interpretazioni meno [redacted] del Principe de Curtis all'inizio di carriera.

OGGI SEGNALIAMO

DE SIO A TV DONNA

Alle 15,25 [redacted] Tmc

La cantante Teresa [redacted] Sio [redacted] l'ospite della trasmissione condotta da Carla Urban. Nel [redacted] della trasmissione verrà presentata un'inchiesta realizzata in Albania [redacted] Andrea Pancani, sul carcere femminile [redacted] Tirana. Per la prima volta, una troupe televisiva ha attraversato le mura [redacted] carcere per documentare le condizioni insostenibili in cui vivono, recluse insieme ai propri figli, le detenute condannate per omicidio. Per lo spazio dedicato alle donne in politica, Francesca Roversi intervisterà Rosa Filippini, [redacted] didate nelle liste del psi.

NONSOLONERO

Alle 13,25 su Raidue

[redacted] Ramadan, mese di digiuno dall'alba al [redacted] dai musulmani, sarà l'argomento di Nonsolonero, [redacted] rubrica sull'immigrazione del Tg2. L'inchiesta di Claudia Origlia, che ha intervistato, fra gli altri, l'imam della moschea di Palermo [redacted] e il console generale di Tunisia a Roma, chiarirà l'origine e il significato religioso del Ramadan, che coinvolge i 250.000 musulmani in Italia.

DETTO TRA NOI

Alle 15,45 su Raidue

«Detto tra noi» si occupa del caso dell'uomo trovato ucciso con [redacted] colpi di pistola nel suo appartamento a Vercelli il 7 marzo di due anni fa. Quarantotto anni, titolare della finanziaria «Business is Business», era famoso per la sua smania [redacted] donne e auto potenti. Ospite in studio sarà Joele Dix.

I PROGRAMMI DI OGGI [redacted]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,10; 0,15
6,55-10 Unomattina. Regia di Pasquale Satalia
7,30 Da Milano Tgr economia
10,05 Unom[redacted] economia
10,15 Ci vediamo. Conducono Danila Bonito e Fabrizio Binacchi. 1ª parte
11,05 Ci vediamo. 2ª parte
11,55 Che tempo fa

POMERIGGIO

12 — Piacere Raiuno, 1ª parte
12,30 [redacted] Raiuno, 2ª parte
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Piacere Raiuno, 3ª parte
14,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15 — Primissima. Attualità culturali [redacted] del telegiornale Uno.
15,30 Cronache [redacted] A cura [redacted] Franco Cetta e [redacted] Freni
16 — Bigi Varietà per ragazzi
17,[redacted] Vuol vincere? Condotto da Laura D'Angelo
18,10 [redacted] bambini: [redacted]

SERA

19,40 Bollettino della neve - Che tempo fa
19,45 Parola ai bambini: presto Raffaello?
[redacted] La Rai presenta Elena Sofia Ricci, Giulio Scarpati, Hector Alterio in **Contro ogni [redacted]lontà**, 1ª parte. [redacted] tv in [redacted] parti. Con Fabio Poggiali, Mariano Rigillo, Mariolatta Bideri, Delia Boccardo, [redacted] Occhini, Isabel Russinova, Fabio Sartor. Soggetto e sceneggiatura di D. Carnacina, P. Fassio, M. Governi, P. Passalacqua. Regia di Pino [redacted]lacqua.
22,15 [redacted]
23,25 [redacted]
0,45 [redacted] al Castello
1,20 [redacted]
1,50 Il figlio [redacted] Montecristo (1940). Film d'avventura
3,20 Telegiornale Uno
3,45 Revak lo schiavo di Cartagine, film di Rudolph Maté con Jack Palance
5,10 Telegiornale Uno
5,25 Divertimenti
5,30 Il cassetto segreto

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,15; 1,10
7-8,55 Piccole e grandi storie - Kissyfur - Lassie
7,55 L'albero azzurro - [redacted]
8,55 Agricoltura non solo, con Bruno Modugno
9,25 Dse - Campus - Dottore in..., guida ragionata alla scelta del corso di laurea
[redacted] Domani mi sposo (1984). Film [redacted] F. Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari

[redacted]

11,55 I fatti vostri
13,20 TG 2 - [redacted]
13,25 TG 2 - Nonsolonero
13,40 Elezioni 1992 - Tribuna elettorale. *Incontro stampa psdi - Incontro stampa Verdi*
14-15,30 Supersoap
14 — Segreti per voi
14,05 Quando si ama
15 — Santa Barbara, serie tv
15,30-17 [redacted] tra noi, rotocalco
[redacted] Tua - Bellezza e dintorni
15,45 Detto tra noi
17 — Tg 2 - Diogene
17,30 Bellitalia
17,55 Rock café. Di Andrea Olcese
18,05 TGS Sportsera

[redacted]

18,20 Un giustiziere a [redacted] York, telefilm
19,15 [redacted], serie tv
20,15 [redacted] 2 - Lo sport
20,20 [redacted] Teresa: Preghiere per chi guida
[redacted] Partita con la morte (1989). Film thriller, regia di Peter Masterson, con Roy Scheider, [redacted] Young, Lane Smith, Richard Bradford
22,10 Il commissario Köster
23,30 Bologna. **Pallacanestro: Knorr Bologna-Clear Cantù.** Campionato italiano
0,10 Una [redacted] per cantare, [redacted] *anni di Milano* [redacted]
1,15 Rock café. Di Andrea [redacted]
1,20 Cinema di notte. **Il falcone** (1982). Film drammatico, regia [redacted] Vastroslav Mimica con Franco Nero, Sanja Vejnovic
[redacted] Tg 2 - Notte, replica
3,25 Le [redacted] di [redacted] Francisco, telefilm
4,10 [redacted] gangster, film di Alan Parker con Jodie Foster
5,40 Videocomic
6,15 Destini, teleromanzo

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
11,30 Hockey pista: Viareggio-Mastrotto [redacted]
12 — Dse - Il circolo delle 12. Di Roberto Costa

[redacted]

14,30 TG 3 - Pomeriggio
14,45 Dse - Intervista all'edilizia
15,15 Dse - Ministro della pubblica istruzione. Rai DSE presenta **La scuola si aggiorna**
15,45 Bocce: Campion. italiano
16 — Tgs pianeta calcio
16,20 Tgs Bici & Bike
16,40 Tgs Regine atletica
17 — Tg3 - Derby
17,15 Pomeriggio sul 3. Gente come noi
17,45 Elezioni 1992 - Tribuna elettorale regionale
18,30 La rassegna - Giornali e tv estere

[redacted]

18,45 Elezioni 1992. Tribuna elettorale. Direttore N. Fava. A cura N. Puleo. *Flesh dc*
18,55 [redacted] 3
[redacted] Telegiornali regionali
19,45 [redacted]
19,50 Blob. Di tutto di più
20,25 Una cartolina spedita [redacted] A. [redacted]
[redacted] Un giorno in pretura [redacted] Nini Perno e [redacted] Petrelluzzi. 1ª parte
[redacted] L'allegro fantasma. Film comico regia [redacted] Palermi, con Totò, Amelia Chellini
23,55 On-off. Di A. Leone e della Redaz. cultura
[redacted] Specialmente sul 3, Tg 3 [redacted]
1,10 Appuntamento al cinema
1,20 Fuori orario. Cose (mai) vi[redacted]
1,40 Blob. Di tutto di più
1,55 Una cartolina
2,20 Il fornaretto di Venezia, film
4,20 Tg3 (replica)
5,30 Body Matters
5,55 Schegge
6,30 Oggi in edicola, ieri in tv

CANALE 5

[redacted]

7 — Prima pagina, news
8,30 Braccio di ferro, news
9 — Il mondo del bebè, rubrica
9,45 Quel tipo di donna, film
11,30 Elettorando, news
11,50 Il pranzo è servito, quiz

[redacted]

12,40 [redacted] di [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — Tg 5 news, diretto da Enrico Mentana
13,20 Non è la Rai
14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Agenzia [redacted] condotto da [redacted] Flavi
15,30 Ti amo partiamone
16 — Bim Bum Bam
18 — Ok il prezzo è giusto
19 — La ruota della fortuna, gioco, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
20 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana

[redacted]

20,30 Telemike, gioco, conduce [redacted] Bongiorno
22,50 [redacted] '92, [redacted]
23,30 Maurizio Costanzo show, talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia [redacted] Pietrangeli
24 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
1,45 Elettorando, replica
2,05 Simon Templar, telefilm, *Il sosia*
2,35 Gli intoccabili, telefilm, *Arma preferita: ananas*
[redacted] L'ora di Hitchcock, telefilm, *Serpe in* [redacted]
4,15 [redacted] a quei due, telefilm, *Eventi a catena*
5 — Il [redacted], telefilm, [redacted] *compagna di liceo*
[redacted] M.A.S.H., telefilm, *L'apatia di Frank*
6 — [redacted], telefilm, [redacted] e *Red Creek*

ITALIA 1

[redacted]

6,30 Studio aperto, rassegna stampa (replica)
7 — Ciao ciao mattina, cartoni
8,27 Meteo, news
8,30 Studio aperto, news
8,55 Super Vicky, telefilm
9,30 Chips, telefilm
10,30 Magnum P.I., telefilm,
11,27 Meteo
11,30 Studio aperto
11,45 Mezzogiorno italiano, conduce Gianfranco Funari

[redacted]

13 — Conto alla rovescia, conduce Gianfranco Funari
13,57 Meteo, news
14,15 [redacted] aperto, news
15 — Supercar, telefilm, *Il piccolo zingaro*
16 — Paradise, [redacted]
17 — A-Team, telefilm, *Il campione*
18 — [redacted] Gyver, [redacted] *Il rinnegato*

[redacted]

19 — Studio aperto, new
19,30 Studio sport, sport
19,38 Meteo, news
19,40 Il gioco del 9, show, conduce Gerry Scotti, regia [redacted] Franco Bianca
[redacted] Sapore di mare film di Carlo Venzina con Jerry Calà, Kerina Huff, Christian De Sica, Marina Suma (Italia, 1982 commedia)
[redacted] [redacted]: una tribù che balla film musicale
23,30 Speciale rally safari, sport
24 — Troppo forte, [redacted] *bambino*, [redacted]
0,30 [redacted] aperto, [redacted] stampa
0,50 Studio sport, sport
0,57 Meteo, [redacted]
1,05 [redacted] replica
[redacted] Mac Gyver, telefilm replica
2,05 A-Team, telefilm replica
[redacted] Chips, telefilm replica
[redacted] Supercar, [redacted] replica
[redacted] Super Vicky, telefilm replica

RETE 4

[redacted]

[redacted] Buon giorno amica
8 — Così gira il mondo, telenovela
8,25 La mia piccola [redacted] telenovela
9 — La valle dei pini, telenovela
9,30 Onorevoli signore, news
10 — Una donna in vendita, telenovela
10,30 Cari genitori, [redacted] Sandra Milo
11,55 TG 4, news

[redacted]

11,35 Marcellina, telenovela
12,10 [redacted] Ciao, cartoni
13,30 TG 4, news
13,40 Buon pomeriggio, [redacted] con Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 [redacted] di una donna, telenovela
15,45 Tu [redacted] il mio [redacted]
16,20 Cristal, telenovela
17 — Onorevoli signore, news
17,20 [redacted]
17,50 TG 4, [redacted]
18 — C'eravamo tanto amati, conduce Luca Barbareschi
[redacted] delle coppie, conduce Corrado Tedeschi

[redacted]

19,15 [redacted] Chamberlain, telenovela
19,40 Primavera, telenovela
20,30 Wall Street, film [redacted] Oliver Stone con Michael Douglas, Charlie Sheen (Usa, 1988, drammatico). *La carriera di un agente di Borsa, che compie operazioni speculative per conto di un finanziere. La caratteristica del film è che alcuni agenti di Borsa sono diventati attori per caso*
22 — Reds, film di Warren Beatty con Diane Keaton, Warren Beatty (Usa, 1982, drammatico)
2,20 [redacted] Signore, replica
2,35 Film italiano: **La [redacted] Ippolita**, film [redacted] Gina Lollobrigida, Enrico Maria Salerno, regia di Giancarlo Zagni (Italia, 1962, commedia)
4,30 I Jefferson, telefilm
5 — Le avventure [redacted] di Miguel Cervantes, film, replica
6,30 Lou Grant, telefilm
7 — I Jefferson, telefilm

ALLA RADIO

[redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 [redacted] regione; [redacted] Gr 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** L'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** [redacted] dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto; **15,30** Transatlantico; **16** Il Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,20** Gr 1 mercati; **19,25** Ritratto d'artista; **20** L'epigramma; **20,03** Note di piacere; **20,30** Jazz '92; **21,25** Tuttobasket; **22,49** Note di piacere; **23,09** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; [redacted] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [redacted] 22,30

6 Elezioni 1992, tribuna elettorale; **8,11** Il gusto della forma [redacted] Parmigiano; **8,14** Radiodue presenta; [redacted] La roulotte rossa; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; [redacted] **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** DSE; **20,15** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella.

RADIOTRE

Giornale radio: [redacted]; 8,45; 11,45; 13,45; [redacted]

7,30 Prima pagina; **8** Concerto del mattino (I); [redacted] Cristoforo Colombo; **9** Concerto [redacted] mattino (II); **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino (III); **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Luoghi d'infanzia; **14,05** Diapason; [redacted] Palomar; **17** [redacted] nora [redacted]; **17,30** Terza pagina; [redacted] Scatola sonora (II); **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora (III); **20,35** Cristoforo Colombo; **21** Indian Queen, opera - Dido and Aeneas.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,45
13,30 Sport news
14 — Amici mostri
15,05 Snack: Blue Falcon
15,25 Tv donna
17,35 Ancora [redacted] con amore, film con Shirley Jones, Len Cariou
19,30 Sportissimo '92
20,30 No Zapping: «Sing Sing [redacted] Wall [redacted]» film
22,45 Matlock, telefilm
0,05 Quarto potere, film con Orson Welles, Joseph Cotten
2 — Cnn, collegamento in diretta

ODEON TV

13 — Cartoni a[redacted]
15,45 Happy end, telenovela
16,30 [redacted] Italia, film
18,15 [redacted] selvaggia
19,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
20 — [redacted] matto, telefilm
20,30 Casa di bambola, film con Anthony Hopkins, Claire Bloom
22,[redacted] Dietro le quinte di
[redacted] Gli orrori del museo nero, film con Michael Gough, Shirley Ann Field

SVIZZERA

Telegiornale: 1[redacted] 20; 22,05
15,45 Textvision
[redacted] Il pattomancato
16,45 Pronto ventuno
17 — [redacted] telenovela
17,25 Tivutiva?
18 — Cuori [redacted] età, telefilm
18,25 In bocca al lupo!
19 — Il quotidiano
[redacted] 5x5
22,20 Ingresso libero
22,55 Giovedì Sport
[redacted] Pr[redacted] cinema
23,50 Bianco e nero [redacted] preverde, telefilm
0,15 [redacted]

TELE + 1

13,30 Uno strano caso, [redacted]
15,30 Mancia competente
17,20 +1 News
17,30 L'ora della rivincita
[redacted] Atto di forza, film
[redacted] L'ultima [redacted] Cristo, film
1,10 Gli artisti della truffa
2,45 Tutto a posto e [redacted] in ordine, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; [redacted]; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il corsaro**, film con [redacted] Woods, T. Alvarado, regia A. Modica. **12,45 +3 news**

TELE + 2

[redacted] Sport Time
13,45 Pallavolo, [redacted]
16 — Usa Sport
16,30 Wrestling [redacted]
17 — +2 News
17,05 Calcio: Tenerife - Atletico Madrid
18,45 Settimana Gol
19,15 Sport Time
19,30 Almanacco
19,45 Golf: Speciale Augusta M[redacted]
20,15 Hockey
23 — Basket Ncaa: Speciale verso le Final Four
24 — Hockey: semifinale

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Diagnosi, talk show (r)
12,30 Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
13 — La padroncina
13,45 Una pianta al giorno
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi, cartoni
18 — La padroncina, novela
19,45 Una pianta al giorno
20,30 Il marsigliese
22 — Aria aperta, rubrica
22,30 Informazione regionale
22,45 Cinquestelle in regione, attualità

ITALIA 7

13 — [redacted] Celeste, tel.
13,30 Andiamo al [redacted]
13,45 [redacted] Today
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate
15 — Rotocalco rosa, news
15,30 Telecity per voi, att.
17,30 Sette in allegria
18 — Compagni di scuola
[redacted] Fantasilandia, telefilm
20,30 [redacted] qui: prega e muori, film
22,10 M.A.S.H., telefilm
22,40 Colpo grosso, quiz
23,40 Ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino, film
1,15 Colpo grosso (r.)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 20; 20,15; 22,30
15,05 Yesenia, teleromanzo
16 — Amore in silenzio, teleromanzo
17,05 Tutta una vita, teleromanzo con Ofelia Medina
18,05 Un'autentica [redacted] programma per ragazzi
[redacted] Speciale elezioni, tribuna [redacted]
20,30 Yesenia, teleromanzo
21,15 [redacted] in [redacted] teleromanzo
22 — In vaso veritas, quotidiano. *La macchina della verità*

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTO CAPANNONE

a Cavaglià nella statale nuova costruzione di mq 1000 con uffici. Gabelli Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO corso Vercelli mare zona in ottimo stato 3 piani con cortile ampio parcheggio. Annecase 505 685

AFFITTO UFFICIO

[redacted] Torelli [redacted] signorile di 1000 mq open space con posti auto. Gabelli Impresa. Tel. 57.67.

ALPIGNE IMPRESA vende uffici [redacted] 300 ingresso indipendente subito agibile box corso Sebastopoli. Tel. 385.3026

[redacted] bar cedesi centralissima clientela selezionata ottimo incasso apertura serale 18/02. Tel. 839.5342

A Nichelino vendesi negozi magazzini uffici anche uso industriale e palazzine 3/4 alloggi stessa sede. Le Tegole 880.1082

AUTOPORTO PESCARITO

vendesi recenti capannoni multiuso 11 mila mq anche frazionatamente uffici 1000 mq. Tel. 543.446

A Vigone vendesi 2 capannoni industriali mq 1800/1000 uguali terreno uffici, terreno mq 13.500. Le Tegole 011 880.1082

BASSO fabbricato mq 470 con cortile mq 400 vicinanze piazza Massaua vende libero L. 470 milioni. Tel. 501.919

BORGARO Mappano fronte provinciale affitto capannoni nuovi varie metrature a partire da mq 400. Tel. 920.8849

BOXES

liberi per auto di medie cilindrate zona San Paolo laterale Racconigi-Peschiera L. 29 milioni caduno. Uba 587.8668

BRUINO affittasi capannone mq 450 luminoso servizi con uffici in palazzina. Di Salvatore 587.180 - 587.635

CAPANNONE Moncalieri zona industriale Vadò privato affitta mq 500 con uffici e piazzale libero subito. Tel. 715.260

CAPANNONE Torino strada del Francese mq 400 - 800 liberi subito affittasi. Tel. 587.3645 ore pasti

CAPANNONI con piazzali uffici da L. 1500 mq affittasi varie superfici e Tel. Ai e Cn. Tel. 0171.698.504 - 692.020

CORSO Ferrara 2 ufficio/negozio esterna mq 104 interna mq 150 scale interne. Nazionale Immobiliare 561.2686

CORSO Grosseto (Caresana) in stabile recente affittasi negozio varie metrature. Grimaldi 248.7711

CORSO Massimo via Lamporo 35 piano rialzato libero ufficio/studio di salone 3 vani servizi. Prezzo L. 420 milioni. Mutuo leasing. Edilcase 561.3535

CORSO Traiano in distinta palazzina battistero ufficio piano terreno doppio ingresso 6 camere. Mq 100. Sepe affitta 818.646

CROCETTA locale commerciale luminoso mq 200 adatto a laboratorio eleganze deposito vendo. Tel. 553.690

FABBRICATO industriale adatto uffici laboratori magazzini mq 2400 con ampio cortile vendo in Torino presso corso Francia in blocco o frazionato a partire da mq 300. Tel. 501.919

[redacted] zona S. Donato negozio con retro e servizio più ampio interrato con accesso carraio vendesi. Tel. 587.7365

IPI 561.7081 corso Rosselli 41 vendiamo muri negozio di mq 55 uno luce retro gelliere e cantina

IPI 561.7081 via S. Domenico 24 vendiamo muri negozi liberi e occupati varie metrature possibili abbinamenti

LARGO Saluzzo ottima posizione commerciale vendesi negozio mq 130 arredato vetrina anche uso ufficio. Tel. 746.089

LARGO corso Monterucco recente locale mq 90 adatto studio ottima affitto. Eurocase Torino 545.642

LOCALE libero Mirafiori sotterraneo uso magazzino 215 mq L. 180 milioni vendo. Nazionale Immobiliare 561.2686

LUNGO Dora affitto uffici mq 200 ingresso indipendente 6 posteggi 2.300.000 mensili spese comprese. Tel. 562.9877

MAGAZZINI deposito o commerciale da 80/210/600 mq accesso mezzi pesanti, sorvegliati disponibili subito prezzo interessante. Tel. 315.7171

MAGAZZINO seminterrato mq 1300 vicinanze piazza Massaua passo carraio vendo libero L. 400 milioni mq. Tel. 501.919

NEGOZIO 50 mq piazza centrale zona Santa Rita ottima posizione. Telefonare 384.451

ORBASSANO (presso Fiat Ricerche) affittasi recente bel capannone 1200 mq 230 mq ufficio terreno 3800 mq. Festa & Bertinetto 434.4706

ORBASSANO Vanvera vendesi capannone mq 1200 più ampia abitazione uffici su terreno mq 4500. Fimlesia 583.308

PALAZZINA uffici mq 750 presso corso Francia vendo libera L. 750 milioni. Tel. 561.918

PALAZZINA uffici Torino [redacted] presso uso tangenziale ingresso mq 500 circa affitto. Tel. 011 680.3287

PARELLA vendesi libero muri negozio magazzino mq 80 su 2 piani L. 110 milioni trattabili. Cavallera 839.881

PIAZZA BENGASI

in prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzi convenientissimi, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 696.881

PIAZZA Respighi liberi muri negozio mq 65 angolare 4 vetrine possibile mutuo vende Studio CL 385.9471

RIVALTA capannone in costruzione mq 380 con uffici e piazzale consegna fine 92 leasing mutuo. Emmebi 349.7805

RIVOLI corso Susa centralissimo ufficio signorile 115 mq open space posto auto L. 265 milioni. Grimaldi 953.2832

SETTIMO TORINESE, locale supermarket occupato mq 450 interrato mq 300 ottimo reddito. Sepe vende 818.646

S. GIORGIO CANAVESE locali magazzino commerciale h mt 4,20 metrature da mq 300 a 1800 con uffici affittasi vendesi. Tel. 011 908.8376 - 0124.84.121

TORINO Nord vendesi uffici alloggi magazzini, ferme provinciale. Tel. 011 470.4082

VIA Bollicelli vendesi ufficio in palazzina recente mq 110 bagni box e 2 posti auto. Grimaldi 248.7711

VIA Luca della Robbia angolo corso Brunelleschi vendo 2 box mq 15 cadauno piano strada. Tel. 612.5640

VICINANZE largo Giulio Cesare vendesi basso fabbricato 63 mq interno cortile a box affare. Tel. Bonomo 771.6196

VOLPIANO fabbricato uso officina magazzino 530 mq h 4 mt uffici carraio cortile L. 375 milioni. Grimaldi 953.2832

ZP [redacted] affitta in zona lungo Po Antonelli box - magazzini superficie da mq 20 a mq 40 altezza mt 5,60. Tel. 011 891.7290

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] anziani, malati, signora referenziata offresi diurno e notturno. Telefonare 871.3055

COLLABORATRICE domestica 51enne referenziata cerca lavoro mattino presso famiglia. Telefonare 296.181

CONIUGI 32enni con figlia di 4 anni offrono per custode villa o simili possibilmente cintura di Torino. Massima serietà e onestà. Tel. 0422.904.491 ore serali

CUOCO unico referenziato 3° livello offresi fisso o stagione lungo cintura Torino. Tel. 205.[illegible]

[redacted] 24enne veste [redacted] domestica [redacted] lavoro o qualsiasi genere purché [redacted] preferibilmente Chieri e dintorni. Tel. 947.6750 ore pasti

TORNITORE lunga esperienza offresi. Telefonare 0121.76.486 ore pasti

TUBISTA impianti condizionamento esperienza ventennale offresi. Telefonare 788.364

21ENNE [redacted] assolto patente C offresi come pulizie fattorino, passaggio diretto. Tel. 218.1350 dopo le 18

22ENNE con qualifica di fresatore due anni di esperienza cerca lavoro nel settore. Telefonare 253.425

24ENNE magazziniere/carrellista con esperienza decennale patente C offresi con passaggio diretto. Tel. 796.112 oppure 815.8050 dopo le 17.30

40ENNE gestione magazzino leggera clienti fornitori bolle computer patente C offresi anche telefonino. Tel. 835.8482

40ENNE elettromeccanico con 20 anni esperienza in manutenzione elettrica e meccanica offresi. Tel. 967.1866

commessi, baristi

[redacted] presenza, referenziata [redacted] rienza in abbigliamento e pelletteria libero subito offresi. Tel. ore pasti 329.5701

DIPLOMATA 27enne bella presenza esperta commessa volenterosa cerca occupazione. Tel. 411.0666

impiegati

A.A. [redacted] esperto controllo gestione economico/finanziario, budget, bilanci offresi part-time. Tel. 011 831 [illegible]

ACQUISITORE commerciale esperienza ventennale settore trasporti internazionali, esaminerebbe serie proposte. Tel. 738.5387, casa 216.0629.

ADDETTO gestione magazzino [redacted] chiusura ditta, cerca qualsiasi impiego. Tel. pasti 011 729.958 - 0122 640.480.

AIUTO contabile pratica computer prima nota iva esperienza pluriennale da commercialista offresi. Tel. [redacted]

BANCARIO 56enne in quiescenza capo ufficio recapito, riscossioni, pratiche tutt part-time per finanziarie di fiducia. Tel. 619.1680

CONTABILE ragioniere con 20ennale esperienza prima nota iva bilanci contatto clienti fornitori banche Pc libero subito anche part-time. Tel. 783.243

DIPLOMATA con esperienza conoscenza lingue computer cerca lavoro come impiegata segretaria. Tel. 011 873.229

DIPLOMATA perito aziendale libera subito qualunque esperienza segretariale iva note fatture uso PC e video scrittura, clienti pagamenti centralino e reception, disponibilità d'orario, referenze diplomata e dinamismo. Tel. 630.983

DIPLOMATA pluriennale esperienza ufficio contabilità generale PC passaggio diretto anche part-time. Tel. 995.7692

DIPLOMATA 26enne esperta centralino reception bolle fatture ordini uso computer passaggio diretto. Tel. 278.928.

DIPLOMATO liceo scientifico esperienza programmazione Clipper Cobol DB4 militesente offresi anche ruolo impiegatizio. Tel. 273.2672.

DIPLOMATO, militesente, operatore Edp pratico uso computer, libero subito, cerca lavoro. Tel. 011 669.2466.

DIPLOMATO 24enne ottimo inglese, buon francese esperienza nel [redacted] informatico e turistico cerca lavoro nel campo linguistico/turistico. [redacted] Publikompass 8436 - 10100 Torino

EX bancario pensionato offresi anche part-time come impiegato commesso. Tel. 771.1027 ore pasti

GEOMETRA 38enne esperienza maggiore aziende gestione commerciale vendite, amministrazione, responsabile cantieri impermeabilizzazioni, controsoffittature e pareti di qualsiasi tipo pavimenti sopraelevati, esaminerebbe proposte di lavoro anche altro settore. Scrivere Publikompass 7024 - 10100 Torino

GIOVANE volonterosa conoscenza generale computer MSDOS Wordstar Lotus cerca 1° impiego in seria azienda in Torino e provincia. Telefonare ore ufficio 051.637.235

IMPIEGATA amministrativa esperienza pluriennale contabilità banche clienti fornitori pratica uso PC disponibilità immediata. Tel. 248.1274

IMPIEGATA 40enne, settore metalmeccanico prima nota contabilità clienti fornitori fatture passaggio diretto. Tel. 273.1408 ore pasti

PERITO elettrotecnico con esperienza quadri comando e automazione maggiore offresi passaggio diretto. Scrivere Publikompass 8314 - 10100 Torino

RAGAZZA 26enne dattilografa, esperienza di portineria domestica con esperienza cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 596.2581 Astenersi perditempo

RAGAZZA 21enne esperienza mansioni impiegata contabile cerca lavoro presso ufficio o ditta. Tel. 279.7082

RAGIONIERA diploma biennale universitario specializzazione finanza esperienza quinquennale contabilità generale fatturazione uso PC offresi. Tel. 780.8457

RAGIONIERA 21enne pratica computer cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 502.3950

RAGIONIERA 22enne buona conoscenza contabilità elaborazione pratica su programmi Lotus DB3 WS WS4 offresi anche part-time. Tel. 011 302.579

RAGIONIERA 27enne contabilità ordinaria uso PC inglese e francese segretaria offresi. No studi. Tel. dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 702.538

RAGIONIERA 41enne pratica bolle fatture prima nota clienti fornitori e vari lavori ufficio cerca impiego. Tel. 831.987

RAGIONIERE 48enne vasta esperienza ogni modello contabile amministrativo e fiscale societario autonomo uso computer causa trasferimento azienda offresi. Tel. 220.5174 serali

RESPONSABILE qualità esperienza gestione certificazione, norme offresi. Tel. 739.5251 dopo ore 17

SEGRETARIA esperienza quinquennale computer cerca lavoro serio. Tel. 713.701

20ENNE segreteria autonoma esperienza triennale cerca lavoro. Tel. 877.882

23ENNE militesente maturità scientifica buone conoscenze lingua inglese cerca lavoro come programmatore operatore in Clipper DBIII. Telefonare 327.874

27ENNE abile centralinista dattilografa pratica uffici offresi anche part-time se esperienza di lineo passaggio diretto. Tel. 730.822

38ENNE impiegata bella presenza facilità rapporti interpersonali, esperienza commerciale pluriennale lavori amministrativi pratica computer, offresi a seria ditta. Disponibilità immediata, [redacted] referenze. Tel. 837.843

39ENNE, esperta ufficio commerciale, passaggio diretto cerca serio impiego. Telefonare 883.771.

50/60 anziano contabile pratico Pc e video scrittura cerca impiego presso seria ditta. Tel. 303.287

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. [redacted] di costruzioni cerca carpentieri per cantiere in Torino. Telefonare 011.403.4241

ADDETTI torno turnisti presso aziende controllo cercasi. Presentarsi Saimet SpA via Rosa Luxemburg 1, Collegno

AFFERMATA ditta assume ragazze 15/21 anni via Gagaro 19/F, lungo corso Francia. Tel. 434.3762

[redacted] coppia [redacted] referenziata per custodia [redacted] collina torinese, manutenzione giardino e orto. [redacted] alloggio centralizzato e adeguato stipendio. Scrivere Publikompass 8447 - 10100 Torino

[redacted] assume addetto preparazione ordini con esperienza decennale nel settore utensileria/ferramenta. Scrivere Publikompass 7014 - 10100 Torino

GIOIELLERIA centrale cerca fattorino atto referenziato per pulizie negozio e consegne. Scrivere Publikompass 8313 - 10100 Torino

IMPRESA COSTRUZIONI

assume operai specializzati qualificati e comuni per cantiere Torino. Telefonare 011.638.873.

NUOVA ditta in Torino oltre facile lavoro e disoccupati 15/23 anni. Guadagno elevato. Tel. 532.[illegible]

commessi, baristi

RISTORANTE periferia cerca pizzaiolo italiano con media esperienza pratico forno a legna solo serale più 2 camerieri part-time sabato e domenica. Telefonare 944.1666 ore 13/15

impiegati

AAAAAAAAAAAAA IMPORTANTE azienda ricerca di segretaria di direzione. Dalla presenza certa dinamica disponibile brevi trasferte età massima 25 anni. Le 3 impiegate sulla presenza con attitudine alle pubbliche relazioni e la esperienza per la rimarketing di 3 protagonista per i fini lavorativi età massima 30 anni. Brillante presenza prive di condizionamenti familiari. Non è richiesta per nessuna delle ricerche precedente esperienza lavorativa mentre è indispensabile l'immediata disponibilità. Solo se realmente in possesso dei requisiti richiesti per ciascuna specifica posizione presentarsi alla Comeg Production telefonare corso Vinzaglio 11 Torino esclusivamente dalle ore 15 alle 19

AGENZIA assicurazioni primaria ricerca 1 collaboratore/trice attività esterna. Assicurata retribuzione fissa e provvigioni adeguate effettive capacità. Scrivere Publikompass 6308 - 10100 Torino

AGENZIA immobiliare ricerca segretaria coordinatrice ufficio pratica. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

HAROLD PETERSON AND TOON leader dell'avanguardia nei servizi aziendali per ampliamento proprio organico cerca 3 funzionari acquisitori automuniti. Uno responsabile zona Piemonte preferita la provenienza dal settore stesso o esecutivo. Si richiede capacità dinamismo esperienza grande ambizione. Offre fisso L. 2 milioni 500 mensili più provvigioni. Tel. 531.380

HOSTESSES di terra per lavoro di mercato prestigiose. Fam. Sanvico stagione e qualifiche su mandato specifico presso clienti. Studi superiori conoscenza lingue indispensabile. Telefonare ore ufficio 011 562.9138

ISTITUTO scolastico ricerca venditore dinamico ambizioso esperto vendite corsi professionali in prima visita. Offriamo appuntamenti prefissati. Elevate provvigioni (4/8 milioni/mese) concorso spese. Per colloquio telefonare oggi dalle 14/17 domani ore 9/12 al 318.[illegible]

NOTA [redacted]

ricerca [redacted] d'Aosta ragazza esperta giovane capo contabile con conoscenza ed uso PC. Inviare curriculum a: Publikompass 2017 - 10100 Torino.

OFFRIAMO addestramento su computer settore segreteria contabile e disegno computerizzato finanziato ed assunzione inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4194

PRIMARIA azienda servizi torinese assume un esperto programmatore PC, ottima conoscenza DBIII Clipper Lotus statistica, presentazione grafica. Inviare curriculum a: Scrivere Publikompass 7007 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale e offre corso di formazione retribuito (L. 2 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare e legare più qualificate. Per appuntamento tel. 504.333

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici anche alla prima esperienza automuniti massimo 30 anni. Offresi fisso provvigioni. Tel. 680.2674

SOCIETA' ricerca programmatori operatori inserimento garantito per i protetti non richiesta esperienza. Tel. 581.3479

TELEVISIONI, pubblicità, moda cercasi 75enni entusiasta per opportunità professionale unica. Max serietà inserimento vari livelli previa qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio 011 562.9139. Per le zone di Biella e Vercelli telefonare ore ufficio 015.31.039

8 Rappresentanti

AZIENDA leader arredi pubblicitari esclusivi vincenti ricerca manager/mandatari. Vendita in zona di residenza. Telefonare allo 0521.773.708

SOCIETA' con sede in Torino operante nel settore industriale dell'aria compressa e oleodinamica ricerca per Torino e provincia agente monomandatario dinamico con capacità organizzative buona cultura generale possibilmente con provenienza da settore. Offre gestione per tatuaggio clienti ottime provvigioni efficienti assistenza di vendita inquadramento Enasarco. Tel. 011.321.181

SPA leader nazionale per posizionamento area commerciale Cn e provincia ricerca 2 agenti vendite residenti possibile anche 1° esperienza. Offre formazione e assistenza guadagno medio L. 3 milioni e mezzo. Tel. 0171.698.316

11 Baby sitter

domande

[redacted] piemontese [redacted] come baby sitter oppure come accompagnatrice. Telefonare 216.1366.

15 Autovetture

ACQUISTA Autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. [redacted] 011.361.326.

ACQUISTA urgente auto [redacted] Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5267

ALLCAR Nebiola Motorhome camper nuovi usati vende direttamente in fabbrica strada provinciale Casalle-Ciriè. Via Torino 17. Tel. 927.6422 - 927.6262.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo tarate e controllate nella garanzia. Via Turati 41 via Revere 13. Tel. 319.6172 - 318.4361

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 6. Tel. 817.643

PORSCHE 911 turbo 3.3 anni 80 come preziosa metallizzata full optional, perfetta. Telefonare allo 0033.93.254.169

SPACE [redacted]

Mitsubishi, [redacted] valutiamo, pronta consegna. [redacted] Venaria (Tel. Tel. (011) 914.5736 - 914.8152.

VW GOLF III [redacted]

nuove, valutazione, consegna immediata. Gabetti, Venaria (Tel. Tel. (011) 914.8152 - 914.5736.

18 Acquisto alloggi

A. [redacted] in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché case decorose. Tel. 680.4761

A. ACQUISTO alloggio acquisto da privato box se signorile non in zona periferica. Tel. 841.077

A. ACQUISTO da privato zona precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.6807.

A. INGEGNERE acquista in Torino appartamento libero di 2/3 camere servizi. Tel. 596.743.

ACQUISTASI alloggio libero in casa signorile 80/100 [redacted] pagamento immediato. Tel. 596.732

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo [redacted] pubblici. Tel. 562.8668.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario 1/2 camere servizi in casa decorosa. Tel. 640.7437 - 638.722 negozio

ACQUISTO alloggio in Torino 60/70 mq in casa ben tenuta pago in contanti libero entro l'anno. Tel. 749.0261

ACQUISTO alloggio libero o garantito per il contanti subito anche qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.6368

ACQUISTO alloggio salone 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.6744

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.[illegible]

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 562.0603

ACQUISTO in bella casa di Torino alloggio di mq 80/90 purché libero entro l'anno. Tel. 647.3053.

CASETTA o rustico acquisterei non lontano da Torino pagamento contanti. Tel. 481.114

COMPRO alloggio recente anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel. 562.6075

SOLCASE

ricevuto mandato acquisto di acquisto di qualsiasi villa entro Castello nel raggio di 30/40 km da Torino. Chi disponesse di tali immobili è interessato vendere telefonare al 561.3535 interni 44 e 48

HOLDING giapponese acquista come investimento alloggi decorosi liberi e occupati varie metrature in Torino pagamento in contanti. Tel. 557.6015

PRIVATO acquista causa trasferimento appartamento decoroso 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 706.791

PRIVATO acquista da privato per contanti alloggio in Torino di 120/200 mq o villa in 1° cintura. Tel. 778.334

PRIVATO ricerca urgentemente intero stabili ed alloggi in Torino anche da ristrutturare. Tel. 011.771.6792

PROFESSIONISTA collegare causa trasferimento acquista in Torino e prima cintura casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 0141.354.031

SPOSI acquistano libero entro l'estate alloggio tinello camera in zona ben tenuta contanti. Tel. 473.0115

VENDITA RAPIDA

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando tramite telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. ZONA Ospedale CTO stabile d'epoca restaurato appartamenti 3/4 camere da ristrutturare. Tel. 638.248

A.A. A Cavoretto panoramica villetta unifamiliare salone 3 camere cucina 3 servizi veranda mq 180 box giardino privato. Mercato Senesi 787.695

A.A. CASA & CASE 562.3616 corso d'Azeglio prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi mq 260 giardino mq 170

A.A. CASA & CASE 562.3616 libero corso Duca degli Abruzzi prestigioso salone 4 camere cucina tre servizi terrazzo box

A.A. CASA & CASE 562.3616 libero corso Regina ottimo 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina

A.A. CASA & CASE 562.3616 libero Druento signorile 2 camere cucina servizi giardino condominiale

A.A. [redacted] 562.3616 libero presso corso Traiano signorile soggiorno camera tinello cucinino mq 90.

A.A. MEDIT 88 libero altare piazza Carlo [redacted] ingresso 3 camere cucina servizi L. 145 milioni. Tel. 587.634

A.A. MEDIT 88 libero Crocetta largo Turati ingresso ampio salone 4 camere cucina doppi servizi mq 180. Tel. 508.448

A. BORGO PO corso Casale bilocale mansardato mq 45 panoramico L. 98 milioni libero subito. Medim 660.4643

A. DELTA 586.830 piazza S. Rita adiacente ottima per ufficio 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni

A. DELTA 586.458 lungo Dora Voghera libero affrescato ottimo salone 3 camere cucina bagno L. 245 milioni

A. GRAN MADRE signorile recente appartamento 3 camere cucina biservizi box ampio terrazzo. Tel. 508.888

A. IL PORTICO corso Belgio recente ingresso 2 camere angolo cottura bagno all'investimento. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero corso Novara ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio ottimo anticipo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero via Rosari ingresso camera cucina bagno termoautonomo ottimo investimento. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero zona Nuova Trifoni piano alto ingresso 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544

A. PASTORE libero via Servais prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 434.0021

A. RIVOLI libero luminoso fronte parco salone 3 camere cucina biservizi trilogia rialzato. Tel. 473.0387

A. S. PAOLO via Matteotti libero 3 camere cucina bagno uso ufficio/abitazione 75 mq L. 150 milioni. Medim 660.4643

A. UTIP 562.8888 Borgo Vittoria vendesi occupato ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 75 milioni vendo

A. UTIP 562.8888 Borgo Vittoria luminoso terrazzo spazioso molto ben tenuto camera angolo cucinino bagno vendo

A. UTIP 562.8888 Crocetta via Pigafetta libero ristrutturato ingresso salone angolo cottura 2 camere bagno vendo

A. VENARIA libero recente salone 2 camere cucina biservizi box ottimo prezzo. Tel. 497.741

A. VILLA in zona collinare vendesi bifamiliare 300 mq abitabili 2300 mq terreno ampio. Medim 660.4643

A. VILLA Moncalieri (Testona) 220 mq abitabili 110 mq interrato 2000 mq terreno L. 550 milioni. Medim 660.4643

ABACENTE corso Brunelleschi signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780

ABACENTE corso Montecucco vende libero soggiorno camera e cucina servizio ristrutturato. Tel. 562.0606 - 562.0136

ABACENTE corso Regina camere cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni più L. 60 mila mensili. Tel. 874.488

ABACENTE Lungo Po Antonelli libero signorile camera cucina ottimo investimento L. 119 milioni. Tel. 473.0387

ABACENTE piazza Benefica libero salone 2 camere cucina bagno L. 300 milioni disponibili. Tel. 562.3587

ABACENTE piazza Dante vendesi ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Dora Bertola 504.088

ABACENTE piazza Rivoli ingresso vendesi alloggio mq 180 per mq 130 scindibile a box in palazzina di 3 piani su parco con box panoramicità. Tel. ore ufficio al 748.2981 ore serali al 562.084

ABACENTE via Turati libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno, ampia terrazza ancora mq 80. Tel. 680.0013

AFFARE 562.8282 attico libero adiacente corso Sebastopoli soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo

AFFARE 562.8282 libero corso Belgioioso signorile panoramico 2 camere cucina bagno 2 balconi box auto cantina

AFFARE 562.8282 libero S. Rita corso Sebastopoli signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno

AFFARE 2 camere tinello cucinino & Pasolo signorile stabile 1986 occupato L. 153 milioni. Tel. 562.7581

ALBERTO FARRI 545.942 libero luminoso signorile via Tommaso Grossi salone 2 camere 2 servizi tinello box

ALBERTO FARRI 545.942 prestigioso Francia/Statuto mq 280 ultimo piano panoramicissimo box auto

ALLOGGIO libero fine '92 (via Tiziano/Marsala) 2 camere tinello cucinino bagno Riviera Bertetti 504.688

ALLOGGIO libero S. Paolo via Germano piano camera cucina servizi rimesso e mutuo 90 milioni e mutuo. Tel. 562.3681

ALLOGGIO nell'attuale S. Paolo ingresso living cucina 2 camere bagno recente riscaldamento autonomo. Nordedil 561.2780

ALLOGGIO Rivoli prossimità fornoletto signorile 2° piano 2 camere tinello cucinino [redacted] Tel. 0171.322.841

ALLOGGIO signorile mq 130, garage 3 posti auto, mansarda, zona corso Dante. [redacted] privati. Tel. 696.4410

ALMESE prestigiosa villa in costruzione salone cucina 3 camere box taverna L. 470 milioni. Tecnocasa 645.882

ALPIGNANO via Bevacca mansarda elevata soggiorno 2 camere angolo cottura L. 118 milioni. Grimaldi/Alpi 953.2832

ALTOMONTE & DELLACROCE S. Secondo di Pinerolo villetta panoramica con terreno L. 148 milioni. Tel. 011.535.402

A. L. 115 milioni in Parella ingresso camera cucina bagno piano alto termoautonomo. Nordedil 561.2780

A. L. 138 milioni adiacente via Veronese ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Nordedil 561.2780

A. L. 145 milioni 1° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] Nordedil 561.2780

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Raffaello signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 275 milioni mutuo 80% permute. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO [redacted] B corso Montecucco affare ingresso camera cucina bagno mutuo 80%. Tel. 205.3383

AMBROSIANO IMMOBILIARE C S. Rita signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE D Crocetta ingresso camera cucina bagno cantina giardino L. 85 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE E corso Sebastopoli ingresso camera tinello angolo cottura servizi. Tel. 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE F piazza Derna signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 205.3383

AMBROSIANO IMMOBILIARE G via Sempione ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 205.3383

AMBROSIANO IMMOBILIARE H corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Tel. 205.3383

ANGOLO corso Marconi finemente ristrutturato soggiorno living cucina 2 camere biservizi. Studio 434.6858

ARMACASE 505.666 centrale stabile storico signorile fino 800 con affreschi ampio bilocale ottimo investimento

ARMACASE 505.666 corso Vercelli in stabile recente signorile soggiorno camera cucina servizi

ARMACASE 505.666 lungo Po Antonelli elemento signorile luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi

ARMACASE 505.666 piazza Castello signorile 4 vani completamente ristrutturato ottimo investimento adatto ufficio

APPARTAMENTO lussuoso, corso Francia/Tesoriera, salone 3 camere 2 bagni cucina box inpio. Bertetti 504.688

APPARTAMENTO lussuoso corso Montecucco/Nuovi, salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. Bertetti 504.688

APPARTAMENTO signorile corso Francia/Tesoriera salone 3 camere tinello piano alto box. Bertetti 580.3282

ASTI

privato vende direttamente alloggio signorile uffici magazzini in corso Casale. Per informazioni: Tel. 011.917.411

ATTICI Torino Beinasco 130 mq più 50 mq terrazzi cadauno [redacted] 597.6427 pomeriggio, lunedì chiuso.

ATTICO adiacente piazza Galimberti libero 2 camere tinello servizi ampie terrazze. Immobiliare Associati 318.6660

ATTICO PARELLA

piazza Rivoli signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 25. Idealcase 434.2627.

ATTICO SPAZIOSO

S. Rita, entrata, 2 camere tinello cucinino signorile L. 350 milioni. Compromessi 310.2666 r.a.

BARRIERA di Milano adiacente piazza Bottesini appartamento signorile di 140 mq possibilità box. Tel. 437.3440

BARRIERA di Milano libero ristrutturato 3° piano alloggio di 2 camere cucina bagno. Lire 120.000.000. Tel. 386.6668

BEINASCO in casa nuova su 2 piani soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Eam 561.2686

BEINASCO occupato piano alto ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina box auto. G.P. 329.0421

BEINASCO signorile panoramico 3 alto salone cucina 2 bagni box doppio L. 375 milioni. Edilmarket 434.1316

BEINASCO

villa di ingresso tinello cucinino 3 camere servizi annesso capannone di mq 144. S.G. Poltera 800.0864.

BERGAMASCO 599.9831 corso Taranto Nazzaro attico libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi

BERGAMASCO 599.9831 - 580.0849 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno

BERGAMASCO 599.9831 - 580.0849 corso Svizzera libero lussuoso salone 3 camere cucina 2 servizi box

BERGAMASCO 599.9831 - 580.0849 via Drovetti (corso Inghilterra) libero 4 camere cucina servizi

BILOCALE con servizi mansardato ristrutturato zona corso Brescia vendesi. Edilcase 319.6734

BINAR prestigioso nuovo presso Bioindustry Park: Nuova Torrazza salone 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 434.5758

BORGO S. PAOLO impresa vende libero 145 signorile nuovo, terrazzo mutuo dilazioni permute. Tel. 533.363

BUTTIGLIERA Alta appartamento nel complesso La Frande su 2 piani giardino box tavernetta. Grimaldi 403.4404

CANDIOLO in costruzione villa a schiera giardino prezzo ottimo lus. 4% mutuo. Agenzia Le Tegole 880.1082

CANDIOLO

prestigioso appartamento libero di salone 2 camere cucina servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Beldisogno villetta libera cucina sala 4 camere tripli servizi cantina terreno.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 palazzo Passano esclusivo libero 2 camere 38 ingresso 2 camere cucina servizi

CARLO ALBERTO 561.1800 corso Casale prestigioso appartamento di mq 180 con ampio terrazzo libero ed alto

CARLO ALBERTO 561.1800 Crocetta piano alto 4 camere cucina doppi servizi libero ristrutturato

CARLO ALBERTO 561.1800 via Chiesa della Salute adiacente camera cucina bagno 2° piano ristrutturato L. 65 milioni

CARLO ALBERTO 561.1800 via Chiesa libero 2 camere cucina servizi ristrutturato termo autonomo ottimo prezzo.

CARLO ALBERTO 561.1800 via Frejus ottime condizioni 2 camere cucina servizio prezzo interessante

CASA indipendente libera Mirafiori centro camera tinello cucinotto mansarda tavernetta garage. Eam 562.8801

CASAMERCATO A 65.44 San Severino (corso Dante) signorile libero salone 2 camere cucina bagno mq 130. Gruppo e permute

CASAMERCATO B 65.44 centralissimo (via Arsenale) libero signorile salone camera cameretta tinello cucinino servizi

CASAMERCATO C 65.44 adiacente corso Traiano libero salone 2 camere cucina doppi servizi. Ottime rifiniture

CASAMERCATO D 65.44 Lingotto (Mirafiori) Generali libero piano 3 camere cucina bagno. Prezzo interessante

CASAMERCATO E 65.44 Crocetta (via Magenta) libero ristrutturato camera cucina bagno L. 40 milioni più mutuo

CASAMERCATO F 65.44 Vanchiglia (via Orsa) libero 3 camere cucina bagno vendo box. Ottima disposizione

CASAMERCATO G 65.44 Barriera di Milano libero ottimo salone 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni

CASAMERCATO H 65.44 Centro ristrutturato camera tinello cucina bagno ottimo investimento solo L. 40 milioni

CASAMERCATO I 65.44 corso Sebastopoli libero a 7° piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Ottima disposizione

CASAMERCATO L 65.44 Avigliana nuova costruzione villa unifamiliare con tavernetta box e giardino

CASAMERCATO M 65.44 Fiano prestigiosa villa indipendente di 400 mq circa su 2 piani e 3800 mq di parco. Trattative riservate

CASAMERCATO N 242.2722 corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno. Ristrutturato. Mutuo 75%

CASAMERCATO O 242.2080 Venaria in nuova costruzione 120 mq box auto 4% mutuo ottime. Permute

CASAMERCATO P 242.2722 via Massini ingresso salone camera cucina bagno. Termo ascensore. Dilazioni

CASAMERCATO Q 242.2722 corso Vercelli ingresso camera cucina bagno 3° piano L. 53 milioni disponibili

CASAMERCATO R 771.7171 affare Nuovo Tribunale libero L. 390 milioni salone 4 camere cucina biservizi

CASAMERCATO S 771.7171 S. Paolo via Caraglio libero ristrutturato 2 camere tinello servizi. Permute

CASAMERCATO T 771.7171 via Cibrario libero 3 camere tinello servizi mansarda box L. 24[redacted]

CASAMERCATO U 878.888 Borgo S. Paolo (via Frejus) libero ristrutturato soggiorno 2 camere L. 168 milioni

CASAMERCATO V 878.888 via Canelli libero piano alto camera tinello cucinino bagno L. 88 milioni

CASAMERCATO Z 878.888 piazza Guala libero recentissimo piano alto ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Ottime rifiniture L. 228 milioni disponibili

CASA pre-collina S. Mauro su 4 piani completamente mq 320 box giardino nuova costruzione. Tel. 273.5381

CASCINE VICA ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore L. 98 milioni mutuo permute. Binar 434.5758

CASELETTE libero in palazzina salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 380 milioni. Eam 561.2686

CASELETTE prestigiosa villa con 3 alloggi indipendenti di salone cucina 3 camere giardino L. 800 milioni. Tel. 0121.91.68

CASETTA libera indipendente S. Paolo 170 mq più tavernetta giardino possibile sopraelevazione. Tel. 443.225 Centro Case

CASETTA Nichelino libera indipendente 4 lati tavernetta con 2 auto affare L. 280 milioni. CS1 760.8089 - 760.8033

CASTIGLIONE in blocco complesso con abitazione uffici laboratori magazzini nuova costruzione. Tel. 273.5381

CASTIGLIONE Torinese in casa recente alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi tinello ripostiglio garage e cantina. Tel. 562.6636

CENTRALE alloggio libero mq 95 stabile signorile portineria uso ufficio abitazione L. 260 milioni. Tel. 669.7687

CENTRALE via Mazzini d'epoca signorile studio salone alto bioservizi cucina 160 mq. Tel. 561.2734 - 561.1364

CENTRALISSIMO mono/bilocali con terrazzi e caminetti altissimo standard abitativo aria condizionata. Via Garibaldi 6 bis. Impresa Castello. Tel. 562.7986

CENTRALISSIMO alloggio 130 mq piano affrescato su ampio giardino adatto studio abitazione vendo. Tel. 562.200

CENTRALISSIMO

alla rappresentanza 420 mq in palazzo storico, piano alto. Trattative riservate. Tel. 0337.505.309.

CENTRO CASA 562.2666 centralissimo signorile salone 3/4 camere cucina doppi servizi mezza casa

CENTRO CASA 562.2666 zona Francia Tesoriera recente spaziosa 2 camere tinello cucinino e bagno L. 165 milioni

CENTRO CASA 562.2666 zona S. Rita recenti signorile ingresso 1/2 camere tinello cucinino e bagno stesse case

CENTRO CROCETTA

in palazzina d'epoca finemente ristrutturata vendesi alloggi varie metrature rifinitura mono/bilocali. Tel. 746.088

CENTRO vendesi appartamento di mq 230 finiture di prestigio, assolutamente no agenzie. Tel. ore pasti 568.1380

CHIERI (presso) libero in palazzina votante alternativa soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino. Eam 561.2686

CIT TURIN

in elegante palazzina vendesi libero su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 746.088

CIT TURIN

libero recente piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino forte mutuo. Tel. 561.3535

CIT TURIN libero signorile ampio 3 ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Carasso Immobiliare 385.7800

CIT TURIN

via Beaumont angolo via Exilles in stabile signorile restaurato appartamento libero totalmente di salone sala pranzo 2 camere cucina 2 bagni collegabile internamente con adiacente piano mansardato di 4 vani e servizio. Richiesta L. 3,2 milioni al mq. Edilcase 561.3535

COLLEGNO adiacente piazza Repubblica libero recentissimo salone 3 camere cucina 3 servizi box e posto auto giardino. Tecnomutui 791.073

COLLEGNO libero palazzina signorile in duplex salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 557.9844 studio

COLLEGNO recente 3° piano ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi. Eu 787.607

COLLEGNO Terracorte libero recente signorile 2 camere cucina servizi ripostiglio mq 80. Studio Lordi 748.600 - 748.2617

COLLEGNO Terracorte signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi ripostiglio. Box 2 auto. Grimaldi 403.4404

COLLEGNO via Wiener libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio permute. Bersin 562.8801

CONSULEDILE 437.4000 vende libero corso Grosseto 143 spazioso camera tinello cucinino piano 5° ascensore 3 arie

CONSULEDILE 437.4000 vende via Gorizia spazioso [redacted] tinello cucinino cupolo L. 16[redacted]

CONTI 677.290 corso Galileo Ferraris libero ottima posizione 2 camere cucina servizi L. 790 milioni mano mutuo

CONTI 677.290 corso S. Maurizio libero monolocale mansardato anche abitabile ottimo investimento L. 25 milioni

CORSO Agnelli adiacente libero casa medio signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Orocasa vende 530.980

CORSO DANTE

via Morosini libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO DUCA ABRUZZI

vendesi signorile salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 746.088

CORSO Emilia vendesi 3° piano camera cucina con servizio ristrutturato. Tel. Bellavia 771.6787

CORSO Ferrucci adiacente signorile salone 4 camere cucina biservizi 200 mq finito ottime finiture. I.S. 532.382

CORSO Ferrucci ingresso salone divisibile camera cucina bagno ristrutturato mutuo permute. Binar 434.5758

CORSO Francia (Marongino) libero piano alto 2 camere tinello servizi vende Studio Vercelli. Tel. 380.000

CORSO Francia/corso Montegrappa libero 4 camere cucina servizi piano 5° termoascensore L. 380 milioni. Tel. 562.3748

CORSO FRANCIA

immediate adiacenze via Guari signorili appartamenti e box in costruzione consegna marzo 1993 salone 2/3 camere cucina doppi servizi rifiniture accurate. Gabetti vende 562.3861.

CORSO Giambone ampio 3 camere cucina bagno 3 pre ascensore posto auto ottimo prezzo. Nordedil 561.2780

CORSO Giambone libero signorile ampio salone 5 camere cucina servizi doppi ingresso anche divisibile. Fimlesia 583.308

CORSO Giambone zona Case recente ampio salone camera cucina bagno terrazzo piano alto libero. Tel. 324.1313

CORSO Giulio Cesare presso corso Massa libero casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 839.5342

CORSO Grosseto adiacente attico libero 5° piano no ascensore mq 85 L. 130 milioni. Nazionale Immobiliare 561.2686

CORSO Marconi (adiacenze) libero alloggio mq 250 divisibile buono stato L. 300 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

CORSO Marconi stabile occupato 4 piani buon reddito vendesi in blocco. Telefonare: Studio Scrivere Studio Fioracci 223 - 10141 Torino

CORSO Massimo d'Azeglio riservato vendesi alloggio al piano 1° di ingresso 3 ampie camere cucina e doppi servizi cantina e garage. Interim 660.6105

CORSO Massimo panoramico ingresso salone 2 camere cucina biservizi 147 mq mutuo permute. Binar 434.5758

CORSO Matteotti via S. Quintino libero 4 camere cucina servizi posto auto. Immobiliare Associati 318.6660

[redacted] Montecucco adiacente ristrutturato signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box. Tel. 437.3440.

CORSO Orbassano completamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno libero fine 92. Safima 612.3615

CORSO Palermo libero recente 2 camere tinello cucinotto bagno ampio L. 166 milioni ottimo. Vercelli & C. 562.8313

CORSO Peschiera/corso Ferrucci presti vuoto camere cucina [redacted] 5° piano [redacted] 300.000. [redacted] 562.7561

CORSO PESCHIERA

libero 180 mq di prestigio L. 300 milioni e L. 260 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CORSO Peschiera libero 2 camere tinello servizi grande ingresso vende Studio Vercelli 380.000

CORSO Sebastopoli signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino arriva bagno cantina. Grimaldi 324.1841

CORSO Sommeiller adiacenze libero piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina bioservizi termoautonomo. Nazionale Immobiliare 561.2686

CORSO Tassoni presso camera cucina 1° piano ristrutturato anticipo L. 12 milioni e comodo rate. Nordedil 561.2780

CORSO Toscana recente luminoso 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio. Tel. 507.7062

CORSO Traiano presso libero recente signorile salone 2 camere tinello biservizi 4° piano posto auto. Finz 505.691

CORSO Trapani alloggio mq 130 ristrutturato piano alto terrazzo stabile con portineria L. 350 milioni. Tel. 546.388

CORSO Trapani libero elegante piano alto salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 0337.276.278.

CORSO Turati Garden Plaza salone 2 camere cucina doppi servizi box. Studio Di Salvatore 587.635 - 587.180

CORSO Unione Sovietica soggiorno 3 camere cucina bagno casa 90 in affitto parti comuni. Studio 318.6660

CORSO Unione Sovietica Traiano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno alto luminoso 80 mq L. 130 milioni. I.S. 532.382

CORSO Unione ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gruppo Fondiario Immobiliare 674.488

CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/139 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.383

CORSO Vittorio alloggio completamente ristrutturato di 4 vani doppi servizi termoautonomo. Permute C.S. 880.8432

CORSO Vittorio libero camera tinello angolo cottura bagno ultimo piano termoautonomo. Corrias 368.814

CROCETTA alloggio libero piano 4° mq 145 ottimo affitto condizioni panda. Tel. 535.601

CROCETTA

corso De Gasperi libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA libero prestigioso stupo signorile salone sala 4 camere cucina tripli servizi. Craven 569.1815 - 569.3942

CROCETTA prestigioso salone 2 camere cucina box doppio bellissimo mercato Carlo Alberto 561.1800

CROCETTA

via Cottolengo libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA via Caboto ottimo piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi L. 380 milioni. Consulcasa vende 771.0222

CROCETTA via Casalis libero signorile 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Finz 505.691

CROCETTA via Verazzano ottimo investimento 2 camere cucina occupato L. 85 milioni. Nazionale Immobiliare 561.2686

DRUENTO

libero recente ottime condizioni ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. S.G. Poltera 800.0864.

EDILCASE adiacenze corso Giulio Cesare 1/2/3 camere cucina servizi. Minimo anticipo mutuo 75% e dilazioni. Tel. 561.3535

EDILCASE liberi via Peyron 13 in stabile recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 561.3535

EDILCASE presso corso Unione Sovietica (via Montevideo) appartamento soggiorno 3 camere cucina servizi. Eventuale mutuo. Tel. 561.3535

EDILCASE propone corso Agnelli 109 libero ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi forte mutuo. Tel. 561.3535

EDILCASE propone via Pollenzo 78 camere fine 93 soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno forte mutuo. Tel. 561.3535

EDILCASE propone via Vigliani 148 recente libero soggiorno 2 camere cucina bagno forte mutuo. Tel. 561.3535

EDILSEI immobiliare vende direttamente a Settimo Torinese alloggi da mq 80 più mansarda e mq 90 con giardino privato. Consegna aprile. Tel. 599.058 - 504.406

[redacted] libero Barriera di Milano d'epoca signorile stessa casa salone 2/3 camere cucina servizi terrazza. Tel. 562.2012

[redacted] libero Barriera di Milano panoramico camera tinello cucinino bagno L. 114 milioni. Tel. 562.2012

[redacted] libero corso Quintino Sella ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 562.2012

[redacted] libero corso Vittorio presso corso Re Umberto nuovo salone 1/2 camere tinello bagno. Permute. Tel. 562.2012

[redacted] libero largo Orbassano luminoso signorile 3 [redacted] servizi L. 220 milioni disponibili. Tel. 562.2012.

[redacted] libero via Cavalli presso luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi permute. Tel. 562.2012.

[redacted] libero via Pietro piano alto soggiorno 3 camere cucina 3 servizi. Tel. 562.2012

[redacted] occupato corso XI Febbraio conveniente 3 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni. Tel. 561.2666.

[redacted] vende nuove da [redacted] corso Racconigi [redacted] con super attico salone 3 camere cucina biservizi disimpegni box. Tel.

[redacted] 566.944 A libero zona Crimea prestigioso in complesso residenziale appartamento di 2 ingressi, salone 5 camere [redacted] servizi [redacted] per 2 auto.

EUROPIO 566.944 B libero precollina signorile salone 4 camere cucina servizi doppi posto auto.

EUROPIO 566.944 C libero attico Collegno prestigioso [redacted] salone 4 camere cucina biservizi mansarda più terrazze di mq 290 box per 4 auto.

EUROPIO 566.944 D libero via Po [redacted] dente corso Francia piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio.

EUROPIO 566.944 libero attico largo Racconigi panoramico lussuoso camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 30.

EUROPIO 566.944 libero Collegno signorile nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio

EUROPIO 566.944 libero Nichelino recente piano alto soggiorno cucina 3 camere biservizi cantina box L. 240 milioni

EUROPIO 566.944 libero via Guido Reni signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi posto auto

EUROPIO 566.944 libero via Sangano in tranquillo residenziale salone 2 camere cucina biservizi box auto

EXPOCASE 505.208 Cit Turin nuova lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni box 4% L. 460 milioni

EXPOCASE 505.208 S. Paolo libero ampio in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno L. 260 milioni

EXPOCASE 505.498 piano Pellerina libero signorile salone 2 camere cameretta cucina bagno L. 400 milioni

FAILLA & BERTINETTO

S. Paolo via Castelfidardo libero ristrutturato ottimo 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Tel. 318.6666.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 vendesi pronta consegna via La Chiesa ultimo piano mq 160 L. 460 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 corso Lecce libero camera tinello cucinino terrazzo L. 140 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 corso Tassoni libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Pisa casa recente signorile appartamento mq 70/80 con giardino prezzi a partire da L. 180 milioni

(continua)

DOLLARO
1246,270

Dollaro più forte [redacted] Italia. La divisa statunitense ha chiuso ieri a 1246,270 lire contro le 1238,950 lire segnate alla vigilia, [redacted] a Francoforte è passato [redacted] 1,6528 marchi dai precedenti 1,6427 marchi.

MARCO
[redacted]

Marco pressoché stabile al fixing dei mercati valutari italiani. Ieri la moneta tedesca ha terminato la seduta [redacted] 754 lire, rispetto alle 754,740 lire messe a segno al fixing ufficiale [redacted] tedì.

COMIT
+0,33%

Nuovo piccolo p[redacted] avanti per la Borsa, dove l'indice sale a 504,10 punti. Gli scambi [redacted] leggermente cresciuti e si assiste a qualche flusso [redacted] acquisti su valori ritenuti particolarmente interessanti.

[redacted]
+0,35%

Trainato dal rialzo della Pop. Milano (+3,74%), l'indice Cariplo del Ristretto sale a quota 397,39, 0,35%. In crescita anche Pop. Novara (+0,72%), Credito Bergamasco (+0,70%) e Creditwest (+1,31%).

Andrà in Usa [redacted] guidare la Xerox

Cassoni [redacted] via dall'Olivetti

[redacted] Ivrea, addio. Vittorio Cassoni, amministratore delegato della Olivetti lascia il gruppo per passare al vertice del colosso americano Xerox Corporation. Un congedo annunciato, dopo che l'11 novembre dello [redacted] anno Carlo De Benedetti aveva ripreso in mano la guida del gruppo, delegando a Cassoni solo gli affari internazionali «a diretto riporto del presidente».

Al di là delle assicurazioni di circostanza espresse in quella occasione sulle perfette identità di vedute tra i manager [redacted] Olivetti, Cassoni, si ritrovò improvvisamente esautorato dalle responsabilità operative. Un «ribaltone» provocato, secondo alcune fonti, anche [redacted] contrasti sulle strategie [redacted] il vicepresidente Elserino Piol. Non a caso, pochi giorni dopo, il 30 novembre, proprio Piol assumeva la carica di direttore centrale, dalle operazioni [redacted] una ristrutturazione del gruppo che cancellava la divisione in settori operata da Cassoni nell'88.

Finisce così l'avventura italiana di questo ingegnere nato a Parma e laureato a Milano, che ha costruito gran parte del suo successo professionale negli Usa. Per [redacted]ni, 49 anni compiuti da poco, l'esperienza [redacted] società [redacted]ricana, infatti, non è nuova. Per 13 anni [redacted] lavorato alla Ibm, da cui [redacted] passato nel 1980 alla [redacted]livetti. Ancora un'esperienza americana tra [redacted] 1986 e [redacted] 1988, quando lavorò [redacted] la benedizio[redacted] dell'ingegnere alla At&t (erano i tempi dell'alleanza operativa tra le d[redacted] società) che [redacted] mise [redacted] capo della [redacted] divisione informatica. [redacted] dal maggio '88 di nuovo a [redacted] la carica di amministratore delegato e braccio destro [redacted] De Benedetti, fino al raffreddamento dei rapporti e alla separazione resa ufficiale ieri.

Al nuovo acquisto, comunque, la Xerox [redacted] riservato [redacted], poltrona di tutto rispetto. Cassoni entra come executive vice president, al vertice di un gruppo che nel '91 ha fatturato 17,8 miliardi di dollari (oltre 20 mila miliardi di lire). Si tratta dunque di un gruppo di dimensioni più che doppie, in termini di vendite, rispetto alla Olivetti; meno concentrato sul business informatico vero e proprio e più sulle macchine per ufficio e per il trattamento dei documenti, dalle fotocopiatrici ai telefax, da cui dipendono oltre i tre quarti del [redacted] giro d'affari.

Anche per la Xerox la crisi dell'industria informatica ed elettronica, che ha colpito duramente la Olivetti, si fa sentire. Gli utili del quarto [redacted] '91 sono crollati a 91 milioni di dollari, il 61% in [redacted] rispetto [redacted] 235 milioni raggiunti [redacted] periodo dell'anno precedente, anche a causa delle spese legate [redacted] ristrutturazioni [redacted] ai tagli del personale che un po' tutte le società del settore stanno affrontando.

Vittorio Cassoni

Per fare posto a Cassoni verrà anche allargato il comitato direttivo appena creato, responsabile per tutte le attività mondiali nel campo del [redacted] di documenti. Cassoni siederà in questo vertice ristrettissimo insieme con il presidente della Xerox, Paul Allaire, con [redacted] altri quattro vicepresidenti. [redacted] lui andrà la responsabilità diretta di una delle tre unità divise per [redacted] geografica, quella che si oc[redacted]pa delle attività operative per i clienti statunitensi, [redacted] di quattro delle [redacted] divisioni di prodotto.

Francesco Manacorda

Tagli al tasso di sconto (-0,75%), [redacted] il mercato stronca il piano dei «7 samurai»

Il Giappone affonda nella crisi

La Borsa (-4%) crollata ai minimi dal '77

MILANO. La Banca del Giappone ha tagliato [redacted] 0,75% il tasso di sconto portandolo dal 4,5 al 3,75%: [redacted] la quarta riduzione in nove mesi. Tokyo rincorre gli Stati Uniti (che alla [redacted] dell'anno [redacted] erano scesi [redacted] 3,5%) e tenta [redacted] rimettere [redacted] corsa una locomotiva che mostra segni di stanchezza con un'operazione che segue di poche [redacted] lo stanziamento governativo d'emergenza pari [redacted] 40.000 miliardi di [redacted] per un'economia ancora [redacted] lieve crescita ma soffocata [redacted] calo [redacted] consumi e investimenti e dalla scarsità di manodopera aggravata dai clamorosi e inediti scioperi degli ultimi giorni. La ricetta «denaro meno [redacted]» piace agli industriali ma non convince la [redacted]: l'indice [redacted] va [redacted] picchiata [redacted] lascia sul campo quasi il 4%, toccando i livelli minimi degli ultimi cinque anni. E non basta. Lo yen sembra avviato verso un marcato ribasso, tanto che la [redacted] [redacted] Giappone ieri ha dovuto intervenire.

Sia il governatore della Banca del Giappone, Yasushi Mieno, [redacted] [redacted] delle Finanze, Tsutomu Hata, hanno ribadito che la decisione di ridurre il [redacted]sto del denaro servirà [redacted] stare l'economia giapponese consentendo una crescita [redacted]nibile, [redacted] turbata da spinte inflazionistiche. Al taglio del tasso [redacted] sconto [redacted] ovviamente aggiunte le misure dirette a incentivare la crescita (il piano ribattezzato [redacted] «7 samurai») che il governo ha [redacted] martedì, «una combinazione importante - [redacted] sottolineato Mieno - in quanto l'istituto di emissione non ha più spazio di [redacted] per ulteriori allentamenti. Il tasso [redacted] [redacted] infatti attestato ai minimi storici». Mieno ha tenuto a precisare che la decisione del suo istituto è stata dettata solamente [redacted] considerazioni di carattere economico, e che lui non ha ceduto alle pressioni [redacted] altra natura provenienti da esponenti di spicco del mondo politico e imprenditoriale. «L'istituto ha agito esaminando la situazione produttiva - ha detto - dove la riduzione delle [redacted] operata da molte imprese inibisce la produzione, nonché la situazione [redacted] prezzi, dove la stabilizzazione dell'inflazione all'ingrosso si [redacted]percuote favorevolmente sui prezzi [redacted] dettaglio». Sia il governatore che il ministro hanno però aggiunto che bisognerà vigilare per evitare una ripresa dell'economia «a bolla di sapone». [redacted] Il riferimento è alla seconda metà degli Anni 80 quando il livello abbordabile dei tassi di interesse aveva favorito [redacted] sfro[redacted] speculazione azionaria [redacted] immobiliare. In quanto [redacted] Borsa, Hata e Mieno hanno detto che l'effetto benefico che l'allentamento monetario avrà sull'economia dovrebbe presto farsi sentire anche sul mercato dei titoli. [redacted] per ora il [redacted] ha stroncato i «7 samurai».

[fr. bu.]

Nel grafico i livelli dei tassi nel mondo. Nella foto il governatore giapponese Yasushi Mieno

E la City trema per i laboristi

Solo Piazza Affari si salva dall'effetto-Tokyo

MILAN[redacted] [redacted] Londra l'ennesimo sondaggio preelettorale favore[redacted] ai laboristi [redacted] crollare la City dell'1,29%. A Parigi l'attesa per il nuovo rimpasto governativo, dopo lo [redacted] elettorale del partito di Mitterrand, tiene [redacted] corde Palais Brongniart e [redacted] scivolare l'indice Cac dello 0,74%. [redacted] resto delle Borse europee, Amsterdam (-0,16%), [redacted] (meno 0,82%), Zurigo (-0,6%), Francoforte (-0,61%), l'effetto Londra unito al pesante scivolone notturno [redacted] Tokyo (il Nikkei ha perso il 3,94%) ha pesato ovunque. Ovunque, [redacted] che in piazza Affari.

Alla City è stato un «mercoledì nero». La pubblicazione dei tre sondaggi, che attribuiscono [redacted] labu[redacted] la maggioranza assoluta ai Comuni dopo il voto del 9 aprile, ha scatenato un frenetico scambio di azioni che ha interessato soprattutto le società [redacted] generatori di energia e nel settore delle acque che, con un governo [redacted] Labour potrebbero tornare sotto il controllo pubblico. Globalmente nella caduta dei titoli sotto tiro sono stati polverizzati circa [redacted] [redacted] [redacted] sterline. Per gli analisti della City si tratta soltanto «di un anticipo di quello che avverrà se davvero il Labour salirà [redacted] potere». Ma [redacted] realtà il mercato è già in movimento, fin [redacted] quando il partito conservatore è apparso in difficoltà. E molti operatori s[redacted] giocando d'anticipo per non essere sorpresi da un'ormai probabile vittoria dell'opposizione.

E veniamo alla Borsa di Milano. In piazza Affari, se ancora ci fosse stato bisogno di [redacted] conferma dell'andamento «fuorviante» del [redacted] mercato azionario, è successo il contrario. Incurante di Tokyo, di Londra, soprattutto incurante di una scadenza elettorale [redacted] [redacted] come questa volta in Borsa non ha avuto effetti di alcun tipo: né al ribasso né al rialzo.

Anche se qua e là, per esempio dietro alcuni ordini di vendita, è possibile intravedere la preoccupazione di alcuni operatori di procurarsi liquidità per investirla in obbligazioni [redacted] Piazza Affari in controtendenza, dunque. E [redacted] [redacted] [redacted] che nel corso [redacted] seduta il buon umore iniziale si [redacted] [redacted] pochino smorzato, l'indice Comit è pur sempre riuscito [redacted] chiudere [redacted] +0,33%. Con quasi [redacted] [redacted] blue chips pronte a sostenere le quote: prima Generali, Fiat e Montedison, poi Mediobanca.

Sempre basso il controvalore degli scambi, sotto i 90 miliardi, [redacted] forte [redacted] corrente delle ricoperture che anche ieri, in vista della risposta premi, hanno spinto il mercato. [redacted] vendite hanno prevalso su Stet (-0,83%), Credit (-0,98%) e Olivetti (meno 0,71%). Protagoniste negative della giornata le azioni che fanno capo [redacted] Auletta Armenise, che ieri si è prodotto nell'ennesima dichiarazione nella guerra con Credit. Bna ha perso oltre il 6%, Interbanca il 7,46% mentre [redacted] Siele, unica, [redacted] salita [redacted] 3,45%. Sip, al contrario, sempre richiestissime e non solo dall'estero: ieri sono passati non meno di 7 milioni di titoli, [redacted] po' meno degli 8 di martedì.

Piazza Affari in controtendenza positiva ieri. Ma in netto ritardo sulle altre Borse nell'insieme dei primi [redacted] mesi dell'anno. Proprio ieri il Comitato direttivo degli agenti [redacted] cambio di Milano ha reso noti i dati [redacted] sintesi trimestrale dai quali emerge la [redacted]tografia di una piccola Borsa quasi inesistente. Al 31 marzo, infatti, l'indice Mib [redacted] perso l'1,17%, con cadute vistose nel settore carta (-13,58%), [redacted] (-8%) e banche (-7,97%), e i rialzi maggiori nel tessile (+12,38%) [redacted] elettrotecnica (+11,64%). [redacted] è dalla media giornaliera degli scambi che arrivano le peggiori notizie: dall'1 gennaio al 31 marzo [redacted] stata di 105 miliardi, lontana dai [redacted] necessari per [redacted] vivere [redacted] nuove Sim. Il controvalore complessivo delle 63 sedute è quindi risultato pari [redacted] [redacted] miliardi. Sempre nel trimestre, sono stati sospesi 9 titoli di sette società.

[v. s.]

[redacted]

Intervista al ministro del Bilancio: Le isole non si vendono. Azioni Eni in cambio di titoli pubblici? Ci stiamo pensando

Pomicino: Stavolta lo Stato privatizzerà sul serio

«Il mercato reagirà bene: nasceranno i fondi pensione e presto emetteremo meno Bot»

ROMA. «Le isole? Ma chi ha parlato di vendere le isole? E' un errore, figuriamoci. La delibera [redacted] Cipe è una [redacted] seria, concreta, operativa». Paolo Cirino Pomicino, ministro del Bilancio e presidente [redacted] Cipe, è [redacted] po' [redacted] polemiche sullo Stato venditore [redacted] immobili [redacted] terreni. E non condivide le perplessità manifestate [redacted] molti operatori immobiliari privati.

Ma, ministro, non credete che sarà difficile trovare acquirenti per tanta merce immobiliare?

Non ci siamo preoccupati, in questa fase, di fare l'identikit dei possibili destinatari. Sarà il mercato a decidere.

Ma chi mai comprerà carceri o caserme?

Chiaramente vendendoli questi immobili cambieremo destinazione; si tratterà [redacted] stabilire, di volta in volta, quale destinazione. Per esempio è chiaro che se venderemo l'ex carcere di Procida penseremo [redacted] una destinazione turistica, ideale per quell'isola.

Chi deciderà?

La mappa la disegnerà la Sogei, società del ministero delle Finanze. Poi sarà Immobiliare Italia, la società mista che abbiamo affidato all'Imi, ad acquisire questi beni dal demanio, versando allo Stato un anticipo [redacted] 50% sul loro valore di perizia, salvo poi versare anche, a conguaglio, la percentuale [redacted] eventuali plusvalenze sul prezzo effettivamente realizzato. [redacted] questo modo siamo sicuri di incassare quei 3000 miliardi previsti dalla Finanziaria '92 entro l'anno.

Ma si tratta di un'asta immobiliare di proporzioni gigantesche. Come credete che riuscirà?

Può riuscire benissimo, purché l'Immobiliare Italia riesca [redacted] far funzionare bene le società regionali attraverso cui opererà sul [redacted]. Il patrimonio [redacted] appartenente al demanio recupererà redditività; e l'intera operazione [redacted] collegata anche con la vendita [redacted] [redacted] Iacp, permetterà inoltre di incamerare anche le risorse p[redacted] intervenire sul mercato dell'abitazione.

Paolo Cirino Pomicino

[redacted] lei crede che tanta offerta di beni incontrerà una domanda adeguata?

Abbiamo messo in moto un grande processo di privatizzazioni, mobiliari e immobiliari, un processo ormai irrevocabile. Il mercato risponderà.

Ma come, fin quando lo Stato drenerà tanto risparmio coi titoli pubblici?

Quando avremo un avanzo primario in bilancio, libereremo ri[redacted] dall'idrovora dei titoli [redacted] Stato e ne faciliteremo l'investimento in nuove attività.

E i [redacted] pensione?

Non c'è dubbio, è necessario istituirli.

Quindi lei è ottimista. Lo [redacted] anche sul deficit pubblico?

Nella polemica sull'entità [redacted] disavanzo [redacted] [redacted] voluto entrare. Carli aveva parlato [redacted] 151 mila miliardi, teoricamente incrementabili a 160 nel [redacted] in cui [redacted] ripresa economica tardasse [redacted] molto. [redacted] tutti i giorn[redacted] hanno voluto sparare la [redacted]tizia a sensazione. Cercando [redacted] di trovare inesistenti dissidi fra i ministri finanziari. Quando proprio l'altra [redacted] Carli [redacted] ribadito in televisione l'armonia che ci ha uniti, tutti e tre, e[redacted] e lui in particolare.

Si è parlato [redacted] offrire azioni dell'Eni [redacted] possessori di Bot...

Per ora è solo una possibilità allo studio del ministero del Tesoro e della Banca d'Italia. In ogni caso sarebbe un'opzione assolutamente facoltativa. Confermo invece che [redacted] trasformazione dell'Eni in spa [redacted] una priorità assoluta; sull'Ina e sull'Enel ci sono invece maggiori problemi tecnici da superare: ruoli pubblici, tariffe.

E intanto l'inflazione è andata al 5,6%...

Appunto, [redacted] stabile, [redacted] dicevo io, con buona pace dell'indicatore, spesso falsante, dei prezzi delle grandi città.

Sergio [redacted]

Il Secit critica l'anagrafe dei conti correnti

Fisco ancora insoddisfatto «Troppi segreti in banca»

ROMA. I superispettori del ministero delle Finanze bocciano i colleghi del Tesoro. Nel mirino del Secit c'è il decreto predisposto dal ministro Carli per la costituzione della banca dati che ha il compito [redacted] [redacted]gliere [redacted] [redacted] informazioni in materia di antiriciclaggio.

«Si tratta - afferma l'[redacted]ismo guidato da Luigi Mazzillo, secondo quanto ha appreso l'agenzia Adnkronos - di un vero e proprio [redacted] di [redacted] forma in contrasto non solo [redacted] lo spirito [redacted] legge, ma [redacted] la stessa lettera della legge». Una bocciatura totale: «Meglio non emanare il decreto - insiste il Secit - [redacted] attraverso una procedura di accesso [redacted] ai dati macchinosa si vanifi[redacted] l'obiettivo del legislatore che è quello di consentire l'acquisizione di tali informazioni [redacted] modo rapido, economico e completo».

«Inutilmente limitativa [redacted] macchinosa», proseguono i superispettori, è [redacted] soglia di [redacted] milioni per far scattare l'obbligo della comunicazione.

«Ingiustificato» è l'obbligo della comunicazione all'interessato della richiesta [redacted] ac[redacted] ai dati, che [redacted] [redacted] preliminare all'eventuale acquisizione di [redacted] copia [redacted] dei conti. In quest'ultimo caso, infatti, la comunicazione è già prevista [redacted] [redacted] dell'intermediario.

«Contro la legge», [redacted] la costituzione di un comitato di controllo e arbitraggio, in quanto porrebbe vincoli all'attività [redacted] giudice penale. [redacted] poi, secondo [redacted] Secit, [redacted] termine entro il quale dovranno essere pubblicate le direttive tecniche alle quali dovranno uniformarsi le comunicazioni. Eccessivo, invece, quello di ulteriori sei mesi previsto per le comunicazioni [redacted] inviare al fi[redacted] realizzazione dell'archivio.

[r. r.]

Ma il Credito italiano accusa nell'utile l'investimento in Bna

Borsa d'acciaio per l'Iri

Nobili: Entro l'anno quoterò l'Ilva

ROMA. Franco Nobili [redacted] ferro. Il presidente dell'Iri vuole proprio farcela: «Se posso, [redacted] portare entro la fine del mio mandato l'Ilva in Borsa». Per [redacted]cembre anche la caposettore siderurgica dell'istituto debutterebbe quindi [redacted] listino.

La possibilità di centrare l'obiettivo [redacted] legata ai risultati 1991. Se l'Ilva chiude il bilancio per la terza volta consecutiva in utile non ci sono ostacoli. Nobili confida che [redacted] così: «Ci riuscirò? Speriamo. Non ci riuscirò? Coraggio lo stesso».

In tutte le strategie [redacted] Nobili la Borsa ha un ruolo centrale. E' considerata strumento di democrazia [redacted]ica per coinvolgere risparmiatori [redacted] perfino clienti: «cedere azioni [redacted] correntisti» [redacted] previsto per Banca commerciale e Credito italiano. E può anche favorire la sistemazione di delicate partite del gruppo, molto indebitato.

La quotazione della Finmeccanica, tramite l'incorporazione nella Sifa, nasce dall'esigenza [redacted] rispettare la sentenza dell'alta corte Cee che imponeva la restituzione dei finanziamenti ottenuti per l'Alfa Romeo». [redacted] tratterrà i 719 miliardi girati [redacted] Finmeccanica: «Ho la garanzia scritta del governo che la somma sarebbe [redacted] all'interno dell'Iri». Il presidente dell'istituto considera «importante che ci siano stranieri» fra gli azionisti Finmeccanica [redacted] svela che presto sarà deciso [redacted] immettere sul mercato più o meno [redacted] 51%».

La quotazione dell'Ilva, in teoria, può ricalcare lo schema Finmeccanica, cioè l'incorporazione in una società controllata già quotata. L'Ilva potrebbe confluire nella Dalmine: [redacted] un'idea ventilata tempo fa da Nobili anche se mai concretizzata in un progetto preciso.

L'operazione appare attuabile benché la Dalmine (che produce tubi) sia «cedibile» per l'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella. D'altronde la caposettore Iri (per essere più competitiva e ridurre i debiti) si concentra nei prodotti piani, negli acciai speciali, [redacted] banda stagnata e nella compravendita. E' pronta quindi a sacrificare le attività della Dalmine nonostante il buon risultato 1991: gli utili della capogruppo sono saliti da 15,6 miliardi a 25,2.

Il buon andamento della Dalmine dovrebbe contribuire all'analogo risultato dell'Ilva. Nobili non ha avvalorato (senza però smentirlo) il preconsuntivo Iri che indica una perdita [redacted] 67,6 miliardi: «Non [redacted] siano venuti fuori questi dati. Non siamo stati noi a divulgarli né abbiamo approvato nulla».

Qualche spina per l'Iri arriva infine [redacted] Credit-Bna. Proprio ieri Piero Barucci e Piercarlo Marengo sono andati all'istituto [redacted] discuterne. Più tardi una nota ha diffuso i dati essenziali sul '91 del Credit: il margine operativo è salito del 12,4% per la banca e del 10,3%a livello di gruppo. L'utile netto è [redacted] dell'1,8% nell'azienda bancaria (molto meno, quindi, del margine operativo) ed è calato [redacted] 12% (40 miliardi) nel gruppo. I motivi? Un aumento del carico fiscale [redacted] la svalutazione di 40,2 miliardi della partecipazione in [redacted]

Auletta, intanto, nicchia: «Non riesco a capire il messaggio», si è limitato a dichiarare ieri, riferendosi alle dichiarazioni di Nobili sui rapporti Iri-Bna.

Roberto Ippolito

AIRBUS

Accordo Cee-Stati Uniti

BRUXELLES. Cee e Usa hanno raggiunto, l'altra notte, un accordo [redacted] principio sugli aiuti pubblici al consorzio europeo Airbus. L'intesa è stata comunicata ieri mattina dal negoziatore americano Michael Moskow, che non ha fornito dettagli. Moskow ha precisato [redacted] che l'accordo, per essere definitivo, dovrà essere approvato dai Dodici e [redacted] Washington [redacted] che «renderlo pubblico ade[redacted] significherebbe metterlo in pericolo». L'intesa prevederebbe [redacted] riduzione degli aiuti pubblici all'Airbus dall'attuale 70% [redacted] costi di sviluppo [redacted] 33% circa, oltre [redacted]gni forniti direttamente e indirettamente a Boeing [redacted] McDonnell dall'amministrazione americana. [r. e. s.]

Mentre il Tesoro piazza Btp a tassi crescenti

Inflazione in ripresa l'Istat conferma: 5,6%

ROMA. L'Istat conferma: il costo della vita torna a salire. L'indice dei prezzi al consum[redacted], in marzo, è cresciuto dello 0,4% rispetto a febbraio. La crescita tendenziale, cioè l'aumento dell'inflazione rispetto al marzo '91, ha quindi raggiunto il [redacted],6% contro il 5,4% di febbraio ed il 6,8% del marzo '91.

La voce tabacchi, esclusa a febbraio dal paniere, non ha influito sull'andamento degli indici. Anche se fosse stata calcolata, precisa l'Istat, la variazione sarebbe sta[redacted] identica. A trainare le spese sono stati gli aumenti delle tariffe mediche (1,1%) e di trasporti-telecomunicazioni (0,9% dovuto alle tariffe degli autoriparatori), non compensate del tutto dai ribassi [redacted] telefoni e combustibili.

Rispetto al '91, gli alimentari sono [redacted] del 6,1%, l'abbigliamento del 5,9%, le abitazioni dell'8,9%.

Intanto, ieri, [redacted] Tesoro ha collocato un'altra corposa tranche di Btp decennali a tassi in crescita. A fronte [redacted] un'offerta di 5 mila miliardi sono state presentate richieste per 10.322 miliardi. Il prezzo di aggiudicazione è stato di 98,60 lire, a fronte delle 93,85 dell'emissione. Il rendimento lordo annuo sarà del 12,62% (10,97% [redacted] netto, contro il 10,77% della tranche precedente).

NOMI E COGNOMI

Questi politici, tutti puri spiriti «vil moneta» esclusa dai programmi

FORLANI balbetta, Craxi farfuglia, Andreotti banalizza, Occh[redacted] si sgomenta, Bossi delira. Perfino Giorgio La Malfa, che [redacted] il suo pane, individua i malanni, ma è maldestro sui rimedi.

L'entrata in scena dell'economia nell'ultima settimana di campagna elettorale ha messo a dura prova i leader. Come sempre. Come [redacted] l'economia fosse aliena. Eppure, l'economia [redacted] la politica dovunque.

Scusate se, da buoni provinciali, facciamo qualche confronto. [redacted] serve [redacted]ptare la Bbc, basta sfogliare il *Financial Times* per capire come Major [redacted] Kinnock si stiano giocando i voti degli incerti e il potere sull'economia. Qualche punto di aumento delle impo[redacted] redditi maggiori, uno sgravio per 750 mila contribuenti ai limiti della sussistenza, qualche sterlina in più o in meno per spe[redacted] sociali. E' tutto il dichiarato e riassunto in tabelline.

Poi aleggiano pochi grandi temi, ma è come se fossero il contorno, tanto per i leader quanto per gli elettori.

«Read my leeps: no n[redacted] taxes». George Bush vinse le elezioni con questa trovata: «Leggete le mie labbra: non aumenterò le tasse». Gli americani gli credettero.

I leader italiani non [redacted] parlare di vile moneta, è come se immeschinisse [redacted] loro ruolo di celebranti di un rito tutto imperniato sulle allusioni, le ambiguità, nel migliore dei [redacted]si gli schieramenti. La politica è l'arte del possibile e allora perché [redacted]gliarsi su dettagli come le aliquote delle imposte, gli aumenti egli statali, le pensioni? Meglio glissare su queste pericolose tecnicalità.

Forse sono abituati male. Ce la siamo sempre [redacted] anche nelle situazioni peggiori, dico[redacted] e siamo diventati il quinto Paese industriale del mondo. Che c'è mai di diverso questa volta? Si risolverà tutto com'è sempre avvenuto, a dispe[redacted] di sfasciati e menagrami.

Così ci toccano le amenità [redacted] Andreotti («Ma perché non si occupano degli affari loro?» rivolto all'*Economist*) e i sogni efficientisti di Craxi, che nella sua ultima tribuna politica [redacted] ha descritto un'Italia dotata di ponti avveniristici, trafori, highways californiane [redacted] treni da trecento all'ora. Bello. [redacted] con quali risorse?

Ricordate l'aiutante [redacted] giardiniere nel film «Oltre il giardino»? Il professor [redacted]dreatta l'ha paragonato all'onorevole Nino Cristofori quando parla del bilancio pubblico. Ma sbaglia: a palazzo Chigi, come sottosegretario, il buon Cristofori ha dignitosamente curato la cucina e di certo sulle materie concrete [redacted] improvvido del suo leader.

Nell'ultima settimana ne abbiamo visti tanti di aiutanti del giardiniere. Nessuno [redacted] stato capace di spiegare semplicemente: signori elettori, nel bilancio dello Stato mancano quest'anno alcune decine di migliaia di miliardi. Il problema andrà affrontato e ci [redacted] tre modi per risolverlo: o aumentiamo le tasse, o tagliamo le spese, o lasciamo crescere [redacted] disavanzo e tanti saluti. La lira sarà svalutata e in Europa non ci vorranno. Pazienza.

Un leader coraggioso avrebbe anche esclamato, come fece una volta il ministro Formica quando la campagna elet[redacted] era ancora lontana: «Sappiate che se sceglieremo la terza via, i nostri figli ci malediranno!».

Ci son toccate invece le battute beffarde di Andreotti e quelle soporifere di Forlani. Chissà quanti, mentre li senti[redacted] parlare in televisione, pensavano ai loro Bot.

Fino a quando per i risparmiatori sarà conveniente comprare i titoli [redacted] Stato e finanziare il Tesoro? Le prime avanguardie, e quel che segnalano le banche, hanno già deciso che è meglio non fidarsi troppo e hanno trasferito all'estero i loro investimenti. Del resto, come si può continuare a finanziare senza almeno un po' d'ansia uno Stato con un milione e mezzo di miliardi di debito, il terzo al mondo per entità, e senza uno straccio di piano di rientro?

L'Italia, dicono in questi giorni i più avvertiti tra gli economisti stranieri, marcia [redacted] tutto gas verso una crisi grave del debito e del cambio.

Ecco perché i commentatori dell'*Economist*, ma anche quelli di *Newsweek* e [redacted] *Spiegel*, hanno evocato quasi all'unisono uno choc elettorale in Italia: chissà che non serva a risvegliare o a mandare in pensione una classe governativa di cartapecora. E Forlani replica soave: «Ma per fortuna non [redacted] in Italia!».

Alberto Staiano

[redacted] FLASH

Consumi elettrici in marzo + 4,6%

Sensibile crescite dei consumi elettrici in marzo: l'Enel segnala un 6% totale che corrisponde al 4,6% reale sul marzo '91. Le variazioni più consistenti [redacted] Napoli [redacted] Palermo (rispettivamente +9,1% [redacted] +9,9%), quindi [redacted] Milano (7,7%), Torino (5,7%), e Roma (5,3%).

Ericsson-Italtel favorite per Gsm

Ericsson e Italtel sarebbero in pole position per mettere l'Italia al passo con [redacted] Gsm, la rete telefonica cellulare paneuropea che dovrebbe [redacted] inaugurata a ottobre. Secondo il settimanale economico svedese Mondo degli Affari all'Italtel dovrebbe andare la commessa per la realizzazione delle stazioni radiobase, mentre all'Ericsson dovrebbero andare centrali [redacted] sistema integrativo.

Ceac, risultato [redacted] in aumento del 5%

La Ceac (Compagnie Européen[redacted] d'Accumulateur, gruppo Fiat), leader in Europa per gli accumulatori al piombo, ha migliorato del 5% il risultato netto '91 rispetto al '90, portandolo [redacted] 80 milioni di franchi francesi. Il consiglio d'amministrazione ha proposto un dividendo di 1,5 franchi per azione [redacted] capitale [redacted] del 33%. [redacted] giro d'affari consolidato ha raggiunto i 3,4 miliardi di franchi fran[redacted] in progresso del 33%.

Herman, capo [redacted] verso le dimissioni

Il presidente e amministratore delegato della Saab, David Herman, potrebbe rassegnare le di[redacted] dall'incarico nel prossimo anno, secondo quanto riporta un giornale svedese. Herman dirige la Saab dal gennaio '90, dopo la vendita, da parte della Saab-Scania, [redacted] della sua quota nella divisione automobilistica alla Gm.

[redacted] (Porsche) presidente dell'Unrae

L'Unrae (l'Unione degli importatori di auto [redacted] in Italia) ha un nuovo presidente. E' Walter Walcker, presidente della Porsche Italia, nominato martedì sera dall'assemblea dell'associazione.

In Italia +24%

Bmw in [redacted] il fatturato cresce del 9,8%

MONACO. In un mercato europeo che da segni di debolezza (l'anno [redacted] state vendute circa 13.350.000 vetture, con [redacted] aumento dell'1,7% sul 1990), la Bmw va controcorrente. Lo hanno detto ieri i vertici [redacted] automobilistica tedesca produttrice di vetture di alta gamma, il presidente Eberhard Kuenheim e il direttore finanziario, Volker Doppelfeld, presentando il bilancio 1991. L'aumento delle vendite è stato del 9,8% sul 1990, con un fatturato di 29,83 miliardi [redacted] marchi (circa 22.350 miliardi di lire), [redacted] 27,2 del '90.

Anche gli utili hanno registrato una buona performance, portandosi [redacted] 783 milioni di marchi (+12,5%), pari a oltre 600 miliardi di lire. Il dividendo proposto è di 225 milioni [redacted] marchi, con un aumento del 12,5% sull'anno precedente. Questi dati comprendono, per la prima volta, i risultati ottenuti [redacted] «Bmw-Rolls-Royce Gmbh» di cui la Bmw detiene il 50,5%.

La produzione [redacted] salita del 6,5% portandosi ad oltre 550.000 unità, [redacted] previsioni di 600.000 quest'anno. Un andamento che ha permesso [redacted] spingere sugli investimenti, saliti da [redacted] miliardi di marchi nel 1990 a 2,3 nel '91, mentre i dipendenti sono oltre 74.000 (+4,8%).

Nonostante il rallentamento del mercato tedesco nei primi due mesi di quest'anno e la persistente debolezza delle altre principali economie, la Bmw nel primo trimestre '92, secondo le anticipazioni, ha incrementato il fatturato del [redacted] rispetto allo [redacted] periodo del '91 e ha prodotto 161.000 macchine, [redacted] 30% in più sull'anno prima. Si tratta [redacted] un andamento boom che - riconoscono i vertici del gruppo - non potrà continuare nel resto dell'anno, almeno non [redacted] queste proporzioni.

E' andata bene anche in Italia, dove la Bmw ha superato l'anno scorso, per [redacted] prima volta nella sua storia, i 1.000 miliardi di fatturato (+24% rispetto al '90), vendendo oltre 33.000 vetture. Nei primi [redacted] mesi di quest'anno sono state vendute altre 9.000 auto (+40%). [r. vil.]

U.S.L. n. 3 - Torino
Via Tofane 71
Tel. 011/70.951 - Fax 011/70.38.42

Avviso [redacted] gara

Appalto-concorso di opere relative [redacted] sopraelevazione del fabbricato per uffici e la ristrutturazione ed [redacted]mento servizio [redacted] gli con relativo 1° stralcio del Presidio ospedaliero «Martini».

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo dell'appalto-concorso assumendo, per analogia, come elementi di valutazione quelli previsti dall'art. 24/b della Legge n. 584/77 e successive modificazioni.
Le opere di cui sopra devono essere eseguite in Torino - Via Tofane 71.
L'appalto è a corpo in [redacted] unico lotto di L. 2.700.000.000, iva esclusa, a [redacted] d'asta con un 1° stralcio di L. 2.185.000.000, iva esclusa, a [redacted] d'asta.
Ai sensi dell'art. 9 della Legge 8/10/1984, n. 687, è da considerarsi prevalente la cat. 2 (L. 1.700.000.000) dell'Albo Nazionale Costruttori e scorporabili gli impianti termici e condizionamento (L. 400.000.000 - cat. 5/a), gli impianti idraulici, idrosanitari (L. 100.000.000 - cat. 5/b) e gli impianti elettrici (L. 500.000.000 - cat. 5/c).
[redacted] domande [redacted] partecipazione, redatte su [redacted] bollata legale da L. 10.000 dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 16 aprile 1992 all'Ufficio Protocollo della U.S.L. To 3 - Via Tofane n. 71 - 10141 Torino, a mezzo raccomandata e in corso particolare.
Il bando in edizione integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. [redacted] 20/3/92 sul Bollettino Regionale n. 12 del 18/3/92 nonché presso l'Albo Pretorio della U.S.L.
L'AMMINISTRATORE [redacted]

CASA DI [redacted]
Via L. Einaudi 83 Rivalta di Torino - 10040
[redacted] avviso d'asta
Il giorno 4.5.92 ore dieci, presso la sede dell'Ente [redacted] procederà alla vendita [redacted] modi di legge dell'appezzamento di terreno edificabile, sito in Rivalta: Foglio 22 - Parte 2 - Partita n° 992, di mq 4615. Prezzo base d'asta: Lit. 500.000.000. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà far pervenire plico raccomandato entro le ore dodici del giorno 24.4.92 alla Segreteria dell'Ente.
Per informazioni o copia integrale del[redacted] di asta rivolgersi alla segreteria dell'Ente.
IL PRESIDENTE
Gagliasso

Per la pubblicità su LA STAMPA e [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [redacted]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
PRETURA DI [redacted]
L'Onorevole Gaetano Gorgoni ha ritenuto lesive del proprio diritto alla reputazione ed alla identità sociale le notizie comparse sulla pubblicazione «Il [redacted] di Vetro», Il lavoro dei Deputati italiani nella [redacted] legislatura, indagine Ispes, a cura di Nicolò Nocitoro e Sergio Valdini, edito dalla [redacted] Vallecchi S.p.A. [redacted] Firenze e relative a «autorizzazioni a procedere [redacted] giudizio chieste a carico» in quanto totalmente destituite di fondamento e di [redacted] Ha dato perciò incarico ai propri legali. Prof. Avv. Francesco Romano e Avv. Antonio Marotti di Firenze di richiedere un provvedimento urgente alla autorità giudiziaria, a tutela del diritto della personalità, leso, onde evitare un pregiudizio irreparabile nel corso della campagna elettorale.
Il Pretore di Firenze, dott. Fernando Sergio, ha ordinato a carico della società [redacted] la pubblicazione sui giornali a diffusione nazionale e locale, nonché la trasmissione dalle emittenti nazionali e locali, del testo per estratto, [redacted] proprio decreto con il quale si «esclude la riferibilità [redacted] all'on. [redacted] Gorgoni di quanto riportato a pag. 615 del volume "Il Palazzo di Vetro" ed. Vallecchi, sotto il [redacted] "Autorizzazioni a procedere in giudizio, chieste a (suo) carico" perché [redacted] rispondenti a verità».

CITTA' DI RIVOLI
PROVINCIA DI TORINO
[redacted] di avviso d'asta
per la vendita dell'area vincolata a Caserma Carabinieri e soggetto che operi per la costruzione di fabbricati di interesse pubblico da dare in locazione allo Stato o da cedere ad enti pubblici istituzionalmente interessati a locare allo Stato i propri immobili.
[redacted] ha la superficie [redacted] mq. 12.000.
Il prezzo base è fissato a corpo in L. 1.384.622.344, oltre I.V.A.
La gara si svolgerà il giorno 5 maggio 1992 alle ore 15,30, ed un unico e definitivo esperimento, col metodo e procedimento di cui agli artt. 73/c e 76 del R.D. 23.5.1924, n. 827 per offerte segrete da confrontare con prezzo base.
L'avviso d'asta integrale recante l'indicazione dei requisiti, dei documenti e [redacted] deposito richiesti per partecipare alla gara e [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale 19.12.1991, n. 221 che fissa le condizioni della vendita sono visibili e ritirabili presso il Municipio di Rivoli. Uffici contratti, l'avviso integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune, [redacted] Foglio Annunzi Legali della Provincia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II.
Rivoli 28 [redacted] 1992
IL SINDACO
Sattia dott. Antonino

AZIENDA [redacted] URBANA [redacted]
Avviso di Gara per Estratto (n. 2)
L'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana di Roma comunica di indire una gara di Appalto Concorso per la realizzazione di un impianto di selezione per la valorizzazione dell'alluminio proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Roma.
L'importo presunto ammonta a L. 2.000.000.000 (IVA compresa).
Il bando di gara integrale contenente i requisiti per l'ammissione è stato inviato in data 27/3/1992 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana prevista in data 1/4/1992.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 11/4/1992. Per informazioni rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti e/o alla Divisione Sviluppo e Pianificazione a Lungo Termine tel. 06/54721. Le domande di invito non [redacted]colano in alcun modo l'A.M.N.U.
IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Giacomo Molinas)
IL PRESIDENTE
(prof. [redacted] Antonio [redacted] Fratto)

COMUNICATO
Su istanza della FERRARI SpA, [redacted] per ordine del Pretore [redacted] Roma, il Partito degli Automobilisti, [redacted] persona del Presidente Nazionale Romeo Piacenti, riconosce la titolarità esclusiva, in capo alla Società predetta, del marchio [redacted] del simbolo raffigurante il «cavallino rampante», depositato [redacted] simbolo elettorale del partito e, nell'impegnarsi a modificare tale contrassegno, dichiara l'assoluta estraneità della FERRARI SpA alla competizione elettorale in [redacted] comunque a qualsiasi attività di patrocinio e/o finanziamento del Partito predetto.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società per Azioni - Sede in Milano
Registro Società n. 2774 - Tribunale di Milano
Capitale sociale Lit. 1.260.000.000.000 - Riserva Legale Lit. 410.000.000.000
Banca di Interesse Nazionale

Gli Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in **Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 aprile 1992, alle ore 10 in Milano, Piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 25 maggio 1992, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente**

Ordine del Giorno

Parte ordinaria
1) Relazioni [redacted] Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative.
2) Nomina del Collegio Sindacale e del [redacted] Presidente e [redacted] della relativa retribuzione.
3) Conferimento dell'incarico a Società di Revisione ai [redacted] dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136, per il triennio 1992-1994.

Parte straordinaria
4) Proposta di modificazione degli articoli 2, 4, 12, 22, 28, 29, [redacted] e 31 dello Statuto sociale.
5) Proposta di fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana S.p.A., Milano della Sesto [redacted] MN S.r.l., Milano e della Immobiliare Verde 90 S.r.l., Milano. Determinazione [redacted] condizioni e modalità di fusione. Deliberazioni inerenti e conseguenziali e delega di poteri.

Possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni aventi diritto a [redacted] i quali, ancorché [redacted] iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le loro [redacted] almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea, [redacted] o la cassa incaricata Monte Titoli, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

[redacted]
[redacted] per il diritto al[redacted] universitario
REGGIO CALABRIA
AVVISO
Il Consiglio di Amministrazione dell'Edis Calabria, con delibera n. 228 del 10/4/90 ha determinato la istituzione dell'Albo Generale dei Fornitori di cancelleria e stampati per gli Uffici dell'Ente.
Le Ditte e le Tipografie interessate, comprese quelle che già siano state o sono fornitrici dell'Edis Calabria dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 13 del **30/4/1992**, con recapito anche a mano, apposita domanda in carta legale indirizzata a: Edis Calabria, via Tommaso Campanella n. 40 - 89125 Reggio Calabria.
La domanda dovrà contenere le seguenti [redacted]: a) ragione sociale; b) sede legale; c) codice fiscale e/o partita iva.
Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
1) certificato in carta legale della Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione [redacted] istanza, da cui risulti l'iscrizione per la categoria di pertinenza;
2) certificato in carta legale, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'istanza, rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente per territorio, dal quale risulti che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato. Nel caso di Società Commerciale dovrà essere, inoltre, allegata copia autentica dell'atto di costituzione della stessa;
3) certificato generale, in carta legale, rilasciato dal Casellario Giudiziale, del tito[redacted] e/o legale rappresentante della Ditta, [redacted] anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'istanza;
4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.
Reggio Calabria
IL PRESIDENTE DELL'EDIS CALABRIA
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINI[redacted]
prof.ssa Ornella [redacted]

Intanto il San Paolo (da oggi in Borsa) rafforza l'alleanza con la Fondiaria

Generali, Mediobanca fa il bis

Ora Cuccia controlla il 12,82%

MILANO. Banche, assicurazioni: è sempre più matrimonio. E se tra il gruppo San Paolo di Torino e il gruppo Fondiaria l'alleanza si traduce in nuovi legami azionari, ecco che nelle Generali, la maggior [illegible] italiana, il peso di Mediobanca raddoppia. Scenari in rapida evoluzione, dunque, con qualche finale a sorpresa.

Ieri, dopo l'ingresso della compagnia fiorentina tra gli azionisti della banca [illegible]nese (che oggi approda in Borsa) l'ultimo passo nell'alleanza Sanpaolo-Fondiaria. Con un investimento complessivo di 217,5 miliardi il San Paolo aumenterà dal 6% al 20% la propria presenza nella Milano assicurazioni e, contemporaneamente, farà suo l'1,5% nella capogruppo Fondiaria.

Meno diretti ma più clamorosi gli sviluppi Mediobanca-Generali. La tradizionale presenza della banca milanese nella compagnia triestina non risulta infatti aver subito modifiche percentuali ma, pur tuttavia, il peso di Mediobanca in Generali è ormai doppio rispetto a quello di un anno fa. Un controsenso? Solo in apparenza. Nella relazione semestrale, resa nota coi suoi dati essenziali al termine del consiglio di lunedì, la quota diretta (al 31 dicembre) di Mediobanca in Generali, comprensiva delle [illegible] dalla controllata Finarvo, risulterà pari al 5,96%. Invariata rispetto all'assemblea dello scorso primo luglio. Ma la [illegible] relazione semestrale conterrà una seconda percentuale di titoli Generali in mano a Mediobanca (e alla Sade): il 6,86%.

Di che si tratta? Semplice: di una parte delle [illegible] Generali, frutto dell'aumento di capitale da 1749 miliardi concluso nell'ottobre scorso, sulle quali non è stato finora esercitato il diritto di opzione da parte dei possessori di warrant. Bisogna infatti ricordare il meccanismo del famoso mascheramento di capitale, duramente contestato in Borsa e in Parlamento, prevedeva per il sottoscrittore la possibilità di scelta tra l'acquisto immediato di nuove azioni Generali e l'acquisto di un warrant convertibile successivamente in azioni entro l'aprile del 2001: fermo restando che i titoli non convertiti restassero, nel frattempo, in portafoglio al consorzio di collocamento capeggiato da Mediobanca.

E così, ecco spiegato questo nuovo 6,86% di capitale Generali che risulta [illegible] in possesso di Mediobanca-Sade. Ovviamente, nulla e nessuno legittima la proprietà diretta di questa quota «aggiuntiva» di Generali da parte dell'istituto milanese. Almeno fino all'aprile del 2001, data [illegible] ma per la conversione, data nella quale potrebbe anche succedere che il 6,86% attuale sia sceso a zero. Ma potrebbe anche succedere il contrario e cioè che tutta o in parte la quota resti a Mediobanca che, non a caso, ha già provveduto a chiedere alle autorità competenti il permesso di aumentare la propria partecipazione nella compagnia del Leone [illegible] il 10%. Intanto, ed è già risultato di non poco conto, sul 6,86% parcheggiato pro tempore in via Filodrammatici, Mediobanca potrà esercitare ogni diritto di voto. Raddoppiando a [illegible] gli effetti il proprio peso in Generali: 5,96% più 6,86% fa 12,82%, un'enormità, una quota mai raggiunta da nessun singolo azionista nella compagnia del Leone.

Enrico Cuccia

A maggio scatta un aumento di capitale

Per Snia Bpd in arrivo 192 miliardi «freschi»

Sale l'utile, invariato il dividendo In flessione i conti della capogruppo

MILANO. La Snia Bpd si prepara ad un aumento di capitale da 192 miliardi. Il consiglio di amministrazione della società che fa capo al Gruppo Fiat ha deciso di proporre l'operazione all'assemblea [illegible] 19 maggio; il valore nominale sarà, come detto, di 192 miliardi con un rapporto di una nuova [illegible] ordinaria ogni tre azioni ordinarie o di risparmio possedute.

«L'aumento di capitale proposto [illegible] consiglio di amministrazione - dice [illegible] comunicato - è a sostegno dello sforzo in termini di investimenti, innovazione e sviluppo che sta impegnando la società, che nel 1991 ha ridisegnato il portafoglio delle attività; sono state concluse alleanze [illegible] acquisizioni a livello internazionale ed avviati impegnativi investimenti per rafforzare la capacità competitiva».

Umberto Rosa

[illegible] corso del '91, per il settore fibre, è stata avviata [illegible] joint-venture tra Snia Fibre e Courtalds, che nel [illegible] ha realizzato [illegible] fatturato di 250 miliardi e detiene [illegible] leadership in Europa nel filo acetato. Con Rhone-Poulenc è [illegible] siglata un'intesa per la costituzione di una joint-venture. Nel [illegible] bioingegneria sono state invece acquisite alcune attività nel [illegible] cardiovascolare della statunitense Pfizer, che [illegible] sentono al gruppo di raggiungere [illegible] in Europa [illegible] posizione leader nella cosiddetta extracorporea e di coleader mondiale nella cardiochirurgia. Inoltre [illegible] stato acquistato dal gruppo svizzero [illegible]co le [illegible] radiofarmaci.

Il consiglio di amministrazione [illegible] della Snia Bpd ha anche approvato il progetto [illegible] bilancio da presentare all'assemblea: l'utile netto per il [illegible] è stato, anche per effetto di proventi straordinari, di 48,7 miliardi (contro i 43,3 del 1990). Sarà proposta la distribuzione, previo parziale prelievo dalla ri[illegible] di un dividendo invariato rispetto a quello del precedente esercizio: [illegible] lire alle azioni ordinarie, 85 lire a quelle [illegible] risparmio e 95 lire a quelle di risparmio non convertibili.

Sempre a livello consolidato i ricavi sono [illegible] montati a 2317,8 miliardi [illegible] i [illegible] del 1990, con incrementi significativi nel settore della bioingegneria (+14%) e in quello dei materiali (+13,3%), cui si contrappone la flessione di fibre, chimica, difesa e spazio. Le risorse che, nel '91, sono state destinate a investimenti, ricerca e sviluppo ammontano a 342 miliardi.

Passando al bilancio della capogruppo il '91 si è chiuso con un utile [illegible] di 22,2 miliardi, in forte flessione rispetto ai 41,8 miliardi dell'esercizio precedente (anche a seguito di una maggior incidenza [illegible] oneri straordinari) su un ammontare di ricavi che è salito a 105,2 miliardi contro i 73,7 miliardi del 1991. [r. e. s.]

Primo giorno di sciopero all'Istituto di emissione, Via Nazionale minimizza sulle conseguenze

La Banca d'Italia «assediata» dai Cobas

Scontro tra i sindacati: 450 «confederali» passano alla Fabi

[illegible] primo giorno di sciopero alla Banca d'Italia per la vertenza contrattuale ha avuto effetti diametralmente opposti nelle interpretazioni dei protagonisti. Secondo l'autonoma Fabi, la percentuale di adesione è stata del 100% e la divisione cassa di Roma-sede è rimasta chiusa dalle 8 alle 12,50. Secondo l'istituto di emissione, le conseguenze dell'agitazione sono state insignificanti: nessuna difficoltà per l'acquisto dei titoli di Stato, che peraltro può [illegible] effettuato presso qualsiasi banca [illegible] intralcio [illegible] pagamento delle pensioni, anche perché i mandati per le prossime scadenze [illegible] già definiti.

Certo è che gran parte del personale non si è presentata al lavoro, cercando di sostenere una posizione strettamente corporativa che è entrata in [illegible] collisione [illegible] la linea scelta da Cgil-Cisl-Uil per tutti i rinnovi di questa stagione contrattuale. E la rivolta contro il rispetto delle compatibilità [illegible] i tassi programmati [illegible] inflazione [illegible] conferma in una raffica di dimissioni dai sindacati confederali, in particolare della Cgil (a Roma, circa 450). I confederali, comunque, tengono duro sulla sospensione delle agitazioni nel periodo elettorale e si augurano che una convocazione disposta [illegible] domani [illegible] sblocca[illegible] la trattativa.

«Certo - osserva Trentin - siamo sconcertati [illegible] che il segretario generale della Banca d'Italia Finocchiaro intende stare [illegible] finestra; mi sembra [illegible] dichiarazione irresponsabile perché non si può [illegible] finestra di fronte a scioperi illegittimi». Il leader della Cgil auspica che la banca centrale «intervenga con decisioni responsabili» e che «ci [illegible] più trasparenza nei rapporti [illegible] gli amministratori, magari della media dirigenza, e la Fabi». Ha, inoltre, [illegible] dubbi sulla possibilità che esista un sindacato autonomo e corporativo [illegible] di [illegible] anno di vita [illegible] un padrino. Quanto [illegible] anche in Banca d'Italia il sindacato autonomo «beneficia di un [illegible]chio acquiescente». Quanto alla sospensione degli scioperi, è stato tassativo: «Non abbiamo firmato a caso protocolli che prevedono il rientro di astensioni dal lavoro durante i periodi elettorali. Il fatto è che, in questo [illegible] abbiamo un esempio chiaro della battaglia che si è aperta [illegible] le politica confederale di tutela dei lavoratori ispirata agli [illegible] generali e quella dei gruppi corporativi decisi a far valere interessi particolari contro ogni esigenza di solidarietà».

Gian Carlo Fossi

Una poltrona da manager.

La pelle e l'aria condizionata.
Interni e volante accuratamente rifiniti in pelle, aria condizionata con funzione di ricircolo, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza.

L'ambiente e la potenza.
Motori: 1700 cc iniezione elettronica multipoint da 95 cv [illegible] catalizzatore trivalente e sonda lambda; 2068 cc turbodiesel da [illegible] cv con intercooler, *EGR System* e catalizzatore.

L'esclusività Manager.
Renault 21 Manager, serie limitata: L. 24.410.000 benzina i.e. Cat; L. 28.060.000 turbodiesel Cat esente da superbollo (D.L. 47/92). Prezzo, chiavi in mano, garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault. Cavalli puliti.

Renault 21 Manager.

Iniezione benzina e turbodiesel, catalizzate.

Da Finrenault [illegible] formule finanziarie. Renault scegli lubrificanti elf. I Concessionari Renault [illegible] sulle Pagine Gialle.

IL TERZO MERCATO

Villa d'Este 11.500; Alinor 650; Galileo 3000; Laser Vision 5650; Fincomid 2340-2350; Spectrum d.a. 5450; Banca San Paolo Brescia 2630-2650; Cassa Risparmio Bologna 24.000; Banco Marino 2580; Popolare Siracusa pro rata 17.000; Banco San Geminiano San Prospero 124.100-124.200; San. Gem. S. Prospero pro rata 121 200. **WARRANT:** Cofige A 100; Galileo 2000; Alitalia 51; Laser Vision A 1690; Spectrum A.A. (sospesa fino al 3/4/92); Eridania 1430-1470; Sip risp. 222; Gaic risp 255-260; Repubblica 52-53-52; Cofind ord 250.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Cbs tend.) 124,50 (-0,15%); Bruxelles (Bel-20) 1189,49 (-0,29%); Francoforte (Dax) 1707,30 (-0,61%); Hong Kong (Hang Seng) 4909,95 (-0,57%); Londra (Ft-Se 100) 2405,60 (-1,29%); Madrid (Generale) 263,28 (-0,85%); Parigi (Cac 40) 1928,07 (-0,73%); Sidney (Generale) 1574,00 (-0,64%); Tokyo (Nikkei) 18.581,79 (-3,04%); Zurigo (Swiss Market) 1826,70 (-0,57%); New York (Dow Jones) 3249,33 (+0,04%).

LIRA INTERBANCARIA

[redacted]	Denaro	[redacted]
Overnight	11.250	12.000
[redacted]	12.250	12.750
Call	12.525	13.000
[redacted]	11.750	12.000
S/N	12.000	12.250
1 Settim.	12.125	12.250
2 Settim.	12.125	12.250
1 mese	12.250	12.375
2 mesi	12.250	12.500
3 mesi	12.250	12.500
6 mesi	12.375	12.500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (rendimento lordo)	Giorni	Prezzo	Tasso
[redacted]	17	99,420	12.000
28-05-92	58	98,177	12.100
[redacted]	88	97,166	12.100
30-07-92	118	96,236	12.200
01-09-92	150	95,100	12.300
30-09-92	180	94,201	12.300
30-10-92	210	93,391	12.300
30-11-92	241	92,498	12.300
[redacted]	271	91,570	12.400
15-01-93	287	91,118	12.400
12-02-93	315	90,303	12.400
20-03-93	351	89,307	12.500

ORO: CHIUSURE

Prezzi per grammo (Milano) ... lire 31.325

Mercati	01-04-1992	31-03-1992
Londra	344.00	341.70
Zurigo	344.00	341.70
Parigi	344.00	341.70
New York	343.70	342.20
Milano (L/gr)	13784.00	13811.00
Hong Kong	344.40	341.80

[redacted]

3 mesi	4.31	6 mesi	4.50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted] - 125000
Sterlina n.c.	[redacted] - 105000
Marengo it.	78000 - 84000
Marengo sv.	78000 - 84000
Marengo fr.	76000 - 84000
Marengo b.	78000 - 83000
[redacted]	487000 - 517000
Krugerrand	410000 - 441000
Argento	164 - 170
Platino (*)	14385 - 14585

(*) Per grammo [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ufficio odierno	Ufficio precedente	Bancoroute odierna	Bancoroute precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1249.550	1236.750	1254.00	1254.00	1249.2700	1238.0500	-0.30	1.37
ECU	1540.750	1542.000	—	—	1540.1000	1542.0000	0.80	0.41
Marco tedesco	754.820	754.75	754.00	752.50	754.0000	754.7400	0.05	0.43
Franco francese	222.410	222.570	222.75	222.75	222.4100	222.5700	0.07	0.71
Sterlina	2158.480	2158.300	2160.00	2168.00	2158.1400	2158.4950	-0.71	-0.89
Fiorino olandese	669.670	670.250	671.00	671.00	669.8750	670.3450	0.05	0.38
Franco belga	36.636	36.696	36.75	[redacted]	36.5000	36.6095	0.02	0.36
Peseta spagnola	11.904	11.920	12.00	12.00	11.9050	11.9345	-0.14	-0.38
Corona danese	194.320	194.460	194.00	194.00	194.3250	194.4600	0.03	0.52
Lira irlandese	2007.700	2009.530	2007.00	2007.00	2006.8750	2009.6250	-0.07	0.16
Dracma	6.492	6.580	6.60	[redacted]	6.4935	6.5895	0.04	-0.72
Escudo portoghese	8.744	8.757	8.80	8.79	8.8020	[redacted]	-0.16	-0.01
Dollaro canadese	1047.480	1040.750	1040.00	1045.00	1047.1800	1040.9750	-0.26	0.50
Yen	9.295	9.316	9.35	[redacted]	9.2945	9.3165	-0.04	-2.30
Franco svizzero	825.180	827.000	825.00	824.00	825.8500	827.0000	-0.21	-0.19
Scellino austriaco	107.147	107.215	108.00	108.00	107.1410	107.2400	0.01	0.43
Corona norvegese	192.090	192.16	193.00	193.00	192.0900	192.1600	-0.01	0.30
Corona svedese	[redacted]	207.985	204.00	204.00	207.8250	207.9450	-0.02	0.30
Marco finlandese	278.000	278.830	277.00	277.00	278.0150	278.5400	-0.16	0.43
Dollaro australiano	956.850	953.400	940.00	940.00	956.0150	953.4300	0.15	3.77

FONDI [redacted]

ITALIANI

Fondo	01-04	31-03
Adriatic bond	13273	13262
Adriatic Americ	12501	12530
Adriatic Europa	[redacted]	11444
Adriatic far East	8265	8298
Adriatic global	11959	11964
Agos bond	10632	10632
Agrifutura	14439	14429
Ala	11639	11642
America	[redacted]	15873
Arca BB	22657	22598
[redacted]	10147	10143
Arca MM	12882	12882
[redacted]	12472	12460
Arca Tc	12466	12461
[redacted]	11707	11780
Azzobalanc	12543	12606
[illegible]	3046	3036
[redacted]	10471	10487
[redacted]	18644	18604
Aureo Prev	13256	13195
Aureo Rend	15780	15486
Azimut	12365	12337
Azimut globale	12737	12833
Azimut glob. cresc.	10077	9988
Azimut glob. red	12178	12175
Azzurro	19684	19627
B N Cash Fondo	11280	11289
B N Multifondo	10476	10420
B N Rendifondo	11148	11151
B N Sicurvita	13182	13196
Capitalcredit	12653	12485
Capitalfit	14257	14218
Capitalgest	17887	17738
Capitalgest ri	12272	12211
Capitalgest rend	12481	12350
Centrale Capital	12267	12285
Centrale Sanus	12437	12437
Centrale Money	11529	11536
Centrale Redd	15791	15747
Chase M. America	12614	12621
Chase Man. Inter	12100	12180
Cisalpino Azionario	9744	9701
Cisalpino bilan.	13737	13710
Cisalpino redd	11981	11985
Coopinvest	10175	10144
Coopreni	11459	11446
Coopriserva	10408	10357
Corona Ferrea	11841	11825
Ct Intercassa	11539	11581
Ct rendita	11409	11478
Delta	10247	10205
Epta Bond	16100	16109
[redacted]	[redacted]	11440
Epta Money	[redacted]	[redacted]
Eptainternational	11876	11792
Epta 92	10889	10876
Euro Aldebaran	10983	10843
Euro Antares	10266	10153
Euro Andromeda	13282	13245
[redacted]	11760	11764
Euro Vega	11143	11137
Euro Cap Fund	[redacted]	13422
Euromob. Reddito	12310	12302
Euromob. Risk F	13327	13299
Euromob. Strat	17861	12870
Eurojmoney	10750	10744
Fideuram azione	10765	10811
Fideuram moneta	13698	13690
Fonsica Romagnoli	8272	8287
Fondo [illegible]	26589	26542
Fondattivo	11364	11356
Fondersel	30740	30875
Fondersel ind	7750	7727
Fondersel int	10482	10479
Fondersel red	10547	10543
Fondersel ser	9085	9081
Fondicri int	12528	12530
Fondicri 1	10775	10758
Fondicri 2	11105	11081
Fondicri monetario	13094	13081
Fondinvest S 1	10675	10643
Fondigeprog	16474	16452
Fondinvest 1	11983	11958
Fondinvest 2	17471	17353
Fondinvest 3	10870	10898
Fondo Centrale	10134	10083
Fondo 2000	15541	15512
Fondo Profess.	30898	30738
Fondo Profess. ac	12740	12244
Fondo Profess. red	12160	12155
Fondo Profess. rip	[redacted]	10000
Fondo Trading	[redacted]	8353
Fondiriste	10012	10012
Galileo	10318	10308
[redacted]	29532	29532
Genercomit cap	9474	9426
Genercomit rend	11247	11250
Genercomit int.	11553	11601
Genercomit nor	13529	13590
[redacted]	11538	11540
Generazione 1	10987	10952
Gepocapital	11533	11482
Gepoinvest	11857	11801
Gepoworld	10417	10428
Ges Fim Interna	10740	10724
Ges Fim Previdenza	10758	10759
Gesticredit az.	11921	11883
Gesticredit mon.	10476	10451
Gesticredit fin.	11630	11659
Gesticredit [illegible]	12307	12396
Gestielle A	8330	8340
Gestielle B	9850	8530
Gestielle I	9230	9392
Gestielle M	10650	10630
Gestiras Liquidità	11362	11380
Gestiras Service	10650	10647
[illegible]	24010	24018
Giallo	9870	9925
Griffocapital	13014	12987
Imigest	12340	12341
Imirend	12009	12011
Imicapital	24776	24555
Ind Cash	8794	8798
Ind Europe	10215	10203
[illegible]	10582	10659
[illegible]	10303	10303
Investire b.	9436	9406
Investire s.	14384	14351
Int. West	10493	10427
Investire Portagest	9800	9768
Investire az.	17779	17776
Investire w.	20425	20426
Italmoney Fondo	13339	13284
[illegible]	16841	16840
[illegible]	10764	10767
[illegible]	11660	11681
[illegible]	10841	10789
[illegible]	10877	10876
[illegible]	10709	10442
[illegible]	10450	10402
[illegible]	9772	9774
[illegible]	11677	11687
Lagest az.	14271	14292
Lagest az. intern.	9951	9967
Lagest obb.	15549	15627
Lagest obb. intern.	10008	10009
Lire	20637	20725
Lire pro	12716	12715
Lombardo	11864	11843
Magellano	10013	10010
Mida az.	10323	10301
Mida obb.	14182	14100
Money-Time	11061	11064
Monetario romagnolo	11559	11555
[illegible]	10765	10670
[illegible]	14232	14216
[illegible]	12288	12287
Novicapital	11360	11274
Nordfondo	10917	10915
Nordmix	11058	11047
Personalfond az.	n.d.	12856
Personalfondo mon.	n.d.	12612
Phenixfund	12160	12111
Phenixfund 2	13587	13584
Phenixfund Top	9844	9838
Pitagora	10076	10017
Prime M. Am.	11745	11746
Prime M. Eur	12681	12426
Prime M. Pac	10468	10817
Primebond	12627	13122
Primecapital	26446	26554
Primeclub	11776	11770
[redacted] rz	9627	9643
[redacted]	13223	13239
Primeglobal	10716	10737
[illegible]	9995	9990
[illegible]	10098	10373
Primerend	10827	10803
Quadrifoglio bil	10459	10377
Quadrifoglio obb	12800	11917
Quadrifoglio az.	12985	12959
Redditosette	20690	20677
Rendifit	10853	10850
Rendiras	12838	12735
[illegible]	14090	14382
Rep. Italia az	10837	10784
Rep. Italia bil	17167	17142
Rep. Italia cor	12090	12004
Rep. Italia red	10750	10751
[illegible]	14825	14810
Rolointernational	11567	11654
Rolomix	10940	10886
Sanpaolo H. Ambient.	[redacted]	12232
Sanpaolo H. Finance	17024	17040
Sanpaolo H. Indust.	10750	10784
Sanpaolo H. Intern.	10660	10702
[illegible]	9847	9926
[redacted]	11654	11630
[illegible]	13090	12986
Sforzesco	11620	11620
[redacted]	11042	11040
Sogesfit contover	[redacted]	11244
Sogesfit domani	14250	14287
Spiga d'oro	12714	12685
Sviluppo Azionario	10259	10174
Sviluppo Bond	14855	14867
Sviluppo Equity	11714	11735
Sviluppo Europa	10616	10625
Sviluppo Indice Globale	8968	8898
Sviluppo Indice Italia	8758	8751
Sviluppo Iniziativa	10703	10700
Sviluppo Pacifico	14540	14485
Sviluppo Reddito	13328	13327
Venetocap. A	13857	11875
Venetocap. C	13876	13898
Venetocap. 3	11878	11839
Venetocapital	10904	10717
Venetorend	13237	13225
Venetorend	13431	13423
Venture Time	10821	10790
Verde	10853	10844
[illegible]	10950	10933
Zeta bond	10953	10936
Zeta	10735	10739
Zetaswiss	9581	9581
Fondo Ita. ud. rit	2570.37	2558.37
Fondo Ita. [illegible]	1127.39	1131.56
[illegible]	15981.51	15886.00

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	01-04	31-03
Capital Italia	44026	44059
Fonditalia	94985	95055
Interfund	59671	59472
Int. Sec. Fund	40650	40710
Italfortune cat. a	55143	55141
Italfortune cat. b	13467	13467
Italfortune cat. c	14059	14061
Italfortune cat. d	15208	15208
Italunion	28441	28441
Mediolanum	n.d.	42921
Rominvest	37748	37851
Rominvest II. Bonds	18705	18875
Rominvest Short T	23641	23994
Rominvest Universal	41136	41094
Fondo Tre R	45924	45923

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Banca Agr. Mantovana	95100	0,32
Cr. Agr. Bresciano	8020	-0,17
Banca del Friuli	—	—
Banca Pop. C. Valtellinese	13390	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18050	0,56
Banca Pop. Bergamo	18771	-0,18
Banca Pop. Brescia	7670	0,26
Banca Pop. Crema	42200	0,00
Banca Pop. Cremona	7400	0,68
Banca Pop. d'Emilia	88500	0,10
Banca Pop. Intra	9860	-0,20
Banca Pop. Lecco	7399	0,00
Banca Pop. Lodi	13500	0,60
Banca Pop. Luino e Varese	16825	0,06
Banca Pop. Milano	6180	3,74
War. Pop. Milano 97	—	—
War. Pop. Milano 93	430	30,30
Banca Pop. Sirac.	18000	-0,08
Banca Pop. Novara	13990	0,72
Banca Pop. Sondrio	55650	0,17
Tectra di Bergamo	455	0,00
Cat. Veneta	315	0,00
Baloise Incendio e vita	140000	0,00
Banca Brianza	10700	-0,45
Banca Prov. Napoli	5100	-1,92
Banco Ambrosiano Sud	5641	0,02
Banca Ind. Gallaratese	11650	0,00
Banca Prov. Lombarda	2500	0,00
Consorzio Acqua	794	-0,81
Creditwest	7750	1,31
Finance ord	48900	-1,59
Finance priv	35500	0,00
Cr. Bergamasco	14400	-0,70
Frette	9658	0,58
Zerowatt	5830	-0,60
[illegible]	800	-3,17
Ferrovie Nord Milano	9900	-2,45
Ifis priv.	5060	0,00
[illegible]	1070	0,05
[illegible]	1610	0,31
N. Edificatr.	1314	0,69
N. Edific. cap.	1050	0,00
Pioli	—	—

RIS[redacted]

Titoli	[redacted]	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Fidia Partecipazioni S.p.A.	1780	1125
[illegible]	n.r.	n.r.
Parmalat	[redacted]	[redacted]
[illegible]	5050	5050
Borgosesia risp	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI [redacted]-04-92

Titoli	Milano
Enel 7% 72/92 II	99,95
Enel 7% 73/93	99,10
Enel 9% 74/94	100,70
Enel 84/92 Ind. II	n.r.
Enel 84/93 Ind. III	113,60
Enel 84/93 Ind. IV	113,65
Enel 85/95 Ind. I	107,70
Enel 85/95 Ind. II	106,80
Enel 85/95 Ind. III	107,60
Enel 86/01 IND	107,60
Enel 9.50% 88/93 I	97,00
Enel 86/93 II r.c.	166,00
Enel 9.25% 88/93 IV	98,10
Enel 9.25% 87/94	98,25
Enel 87/94 Ind. II	104,70
Enel 87/93 Ind. III	104,30
Enel 88/94 Ind. I	104,25
Enel 88/94 Ind. II	103,60
Enel 88/98 Ind. III	104,50
Enel 89/95 Ind. I	103,90
Enel 89/95 Ind. II	103,55
Enel 89/97 Ind. III	100,30
Enel 89/99 Ind. I	100,60
Enel 91/96 1 T.V. CH	n.r.
I.R.I. 86/01 1 V.	100,50
I.R.I. 86/95 T.V.	100,30
I.R.I. 87/94 T.V.	101,40
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,70
I.R.I. 82/94 T.V. III	100,70
I.R.I. 86/95 T.V. I	101,00
I.R.I. 86/00 T.V. I	100,15
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,25
CCOP 8% 1975/2006	97,70
CCOP 8% 1976/2006	98,50
CCOP Int. St. 7% 73/92 V	99
CCOP Int. St. 7% 73/93 VI	99,30
CCOP Int. St. 7% 73/93 VII	99,60
[redacted]	98,50
CCOP Int. St. 10% 77/92 II	100
CCOP Int. St. 10% 78/93	103,50
CCOP Azion[redacted]	[redacted]
CCOP Autost. [redacted]	99,50
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	[redacted]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. I	n.r.
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	n.r.
AZ. FF.SS 8.50% 84-99 OPT	n.r.
AZ. FF.SS. 86/93 r.c.	n.r.
AZ. FF.SS. 87/92 T.V.	n.r.
AZ. FF.SS. 87/93 T.T.V.	n.r.
AZ. FF.SS. [redacted]	n.r.
AZ. FF.SS 88/98 T.V.	n.r.
Acea 85/98 Ind.	n.r.
Efim 86/95 Ind.	n.r.
IMI 7% 74/94 37	97,90
IMI 7% 74/94 38	95,50
IMI 7% 73/93 40	106,50
IMI 8% 74/93 41	98,90
IMI 8% 74/94 42	97,10
IMI 10% 75/93 II.	100,15
IMI 89/92 100% T.V.	n.r.
IMI 15% 82/92 2/92	n.r.
IMI 14% 82/92 3/92	n.r.
IRI 11% 85/92	n.r.
IRI 12.50% 85/92	n.r.
IRI 12.25% 86/93	n.r.
IRI 12.75% 86/94	n.r.
IRI 87/95 T.V.	n.r.
IRI 11.50% 88/93	n.r.
CECA 9.25% 86/94	n.r.
ICIPU 7% 20.la 73/93 V	99,30
ICIPU 10% VI.la 73/93	98,80
S. Paolo c.f. 5%	99
S. Paolo c.f. 6%	99
S. Paolo c.f. 6% Conv.	[redacted]
S. Paolo c.f. 7%	[redacted]
S. Paolo c.f. 8%	90,30
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	82,20
S. Paolo o.p. 6%	87,50
S. Paolo o.p. 7%	90,40
CONVERTIBILI	
Magneti Marelli 7.50% 88/95	n.r.
[redacted]	n.r.
[redacted]	n.r.
[redacted]	n.r.
Europa Metalli 10% 85/94	n.r.
Pirelli 7% 86/93	n.r.
ITALGAS 10% 90/96 WT	n.r.
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Med. Barretta 8% 87/94	n.r.
Med. Cir 7% 88/95	n.r.
Med. Fr. Sud 7% 88/92	n.r.
Med. Italcementi 7% 85/95	n.r.
Med. Italcementi 2% 85/94	n.r.
Med. Italgas 8% 88/95	n.r.
Med. Italmobil. 7% 88/95	n.r.
Med. Linificio 7% 88/93	99,26
Med. Marzotto 7% 85/93	n.r.
Med. Metanopoli 7% 87/93	n.r.
Med. Pirelli & C. 6.5% 88/98	n.r.
Med. Saipem 5% 87/92	n.r.
Med. Snia Fibre 6% 88/95	n.r.
Med. Snia Tecn. 7% 93	n.r.
Med. Unicem 7% 86/98	n.r.
Montedison Selm-Meta 10% 92	n.r.
[illegible] 8% 87/93	n.r.
Pirelli S.p.A. 9.75% 86/96	n.r.
SELM 7% 86/93	n.r.
SAIAG 7% 87/92	n.r.
Snia BPD 10% 88/93	97,50
Alit. Nuovo Pignone T.V. 88/93	n.r.
Olivetti 6.375% 87/94 w	n.r.
[redacted]	
C.C.T. [redacted]	n.r.
C.C.T. [redacted]	n.r.
C.C.T. 20/7/92	n.r.
C.C.T. 18/8/92	n.r.
C.C.T. 1/11/92	n.r.
C.C.T. 1/12/92	n.r.
C.C.T. 1/1/93	n.r.
C.C.T. 1/2/93	n.r.
C.C.T. 1/3/93	n.r.
C.C.T. 1/4/93	n.r.
C.C.T. 1/5/93	n.r.
C.C.T. 1/6/93	n.r.
C.C.T. 18/6/93	n.r.
C.C.T. 1/7/93	n.r.
C.C.T. 17/7/93	n.r.
C.C.T. 1/8/93	n.r.
C.C.T. 19/[redacted]	n.r.
C.C.T. 1/9/93	n.r.
C.C.T. 18/9/93	n.r.
[redacted]	n.r.
C.C.T. 20/10/93	n.r.
C.C.T. 1/11/93	n.r.
C.C.T. 18/11/93	n.r.
[redacted]	n.r.
C.C.T. 1/1/94	n.r.
C.C.T. 1/2/94	n.r.
C.C.T. 1/3/94	n.r.
C.C.T. 15/3/94	n.r.
C.C.T. 1/4/94	n.r.
C.C.T. 1/5/94	n.r.
C.C.T. 1/10/94	n.r.
C.C.T. 1/11/94	n.r.
C.C.T. 1/1/95	n.r.
C.C.T. 1/2/95	n.r.
C.C.T. 1/3/95	n.r.
C.C.T. 1/3/95 em. 90	n.r.
C.C.T. 1/4/95	n.r.
C.C.T. 1/5/95	n.r.
[redacted] em. 90	n.r.
C.C.T. 1/6/95	n.r.
C.C.T. 1/7/95	n.r.
C.C.T. 1/7/95 em. 90	n.r.
C.C.T. 1/8/95	n.r.
C.C.T. 1/9/95	n.r.
C.C.T. 1/9/95 em. 90	n.r.
C.C.T. 1/10/95	n.r.
C.C.T. 1/11/95	n.r.
C.C.T. 1/12/95	n.r.
C.C.T. 1/1/96	n.r.
C.C.T. 1/3/96	n.r.
C.C.T. 1/4/96	n.r.
C.C.T. 1/5/96	n.r.
[redacted]	n.r.
C.C.T. 1/7/96	n.r.
C.C.T. 1/8/96	n.r.
C.C.T. 1/9/96	n.r.
C.C.T. 1/10/96	n.r.
C.C.T. 1/11/96	n.r.
C.C.T. 1/12/96	n.r.
C.C.T. 1/1/97	n.r.
C.C.T. 1/2/97	n.r.
C.C.T. 18/2/97	n.r.
C.C.T. 1/3/97	n.r.
C.C.T. 1/4/97	n.r.
C.C.T. 1/5/97	n.r.
C.C.T. 1/6/97	n.r.
C.C.T. 1/7/97	n.r.
C.C.T. 1/8/97	n.r.
C.C.T. 1/9/97	n.r.
C.T.Ecu 12.50% 25/11/92	n.r.
C.T.Ecu 8.80% 22/2/93	n.r.
C.T.Ecu 8.75% 15/4/93	n.r.
C.T.Ecu 9% 23/7/93	n.r.
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	n.r.
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	[redacted]
C.T.Ecu 8.80% 26/6/94	n.r.
C.T.Ecu 8.50% 26/4/92	[redacted]
C.T.Ecu 8.50% 25/5/92	n.r.
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	n.r.
C.T.Ecu 8.75% 26/8/93	n.r.
C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	n.r.
C.T.Ecu 6.50% 26/11/93	[redacted]
C.T.Ecu 7.75% 26/3/94	n.r.
C.T.Ecu 9.90% 18/4/94	n.r.
C.T.Ecu 9.65% 26/7/94	n.r.
C.T.Ecu 9.90% 30/8/94	n.r.
C.T.Ecu 10.15% 26/10/94	n.r.
C.T.Ecu 10.70% 22/11/94	[redacted]
C.T.Ecu 11.1[redacted]	n.r.
C.T.Ecu 12% 27/3/95	n.r.
C.T.Ecu 8.75% 26/12/93	n.r.
C.T.Ecu 9.90% 24/5/95	n.r.
C.T.E. 30/3/94	[redacted]
C.T.E. 21/4/94	n.r.
C.T.R. 2.50%	[redacted]
B.T.P. 9.25% 1/4/92	n.r.
B.T.P. 11% 1/4/92	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/4/92	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/4/92 em. 90	n.r.
B.T.P. 12.50% 18/4/92	[redacted]
B.T.P. 9.25% 1/5/92	[redacted]
B.T.P. 11% 1/5/92	n.r.
B.T.P. 11.50% 1/5/92	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/5/92	n.r.
B.T.P. 9.15% 1/6/92	n.r.
B.T.P. 10.50% 1/7/92	n.r.
B.T.P. 11.50% 1/7/92	n.r.
B.T.P. 11.50% 1/8/92	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/8/92	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/9/92	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/9/93	[redacted]
B.T.P. 12.50% 1/7/93	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/8/93	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/8/93	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/10/93	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/11/93	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 88	n.r.
B.T.P. 12.50% 17/11/93	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/12/93	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/1/94	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/5/94	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/6/94	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/7/94	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/8/94 em. 90	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/9/97 em. 90	n.r.
B.T.P. 12.50% 1/10/97	n.r.
C.T.O. 10.25% 1/12/92	n.r.
C.T.O. 12.50% 1/5/95	n.r.
C.T.O. 12.50% 18/5/95	n.r.
C.T.O. 12.50% 18/7/95	n.r.
[redacted]	n.r.
C.T.O. 12.50% 20/8/95	[redacted]
[redacted]	n.r.
[redacted]	n.r.
C.T.O. 12.50% 19/12/95	n.r.
C.T.O. 12.50% 17/1/96	n.r.
C.T.O. 12.50% 19/2/96	[redacted]
C.T.O. 12.50% 16/5/96	n.r.
[redacted]	n.r.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-04-92

Quantità [redacted] della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso valori prec.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità scambi	Listino Torino
A Aedes	18000	+600	11850	10700	18000	n.r.	
Acq. De Ferrari o.	7950	+80	7900	6900	7762	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	2300	+10	2345	2450	2430	n.r.	
Acqua Marcia	[redacted]	—	[redacted]	184	217	n.r.	
Acqua Marcia r.	[redacted]	+2	180	180	218	n.r.	
[redacted]	[redacted]	[redacted]	15360	15200	18660	n.r.	
Aedes risp	8600	-20	8736	6950	7449	n.r.	
Alcatel Cavi	4265	+125	4240	4150	4215	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	2400	+95	2380	2215	2390	n.r.	
[illegible]	1881	+11	2360	1788	2527	n.r.	
Alitalia cat. A	733	+29	775	674	778	n.r.	730
Alitalia pr.	590	+29	632	541	669	n.r.	590
Alitalia risp. n.c.	670	+12	697	540	711	n.r.	[redacted]
Alleanza Ass.	12800	+110	13000	10920	13810	n.r.	
Alleanza Ass. risp.	12320	+100	12450	10070	13448	n.r.	
[illegible]	3180	—	3525	3180	3675	n.r.	
[illegible]	7700	+102	8670	7500	8820	n.r.	
[illegible]	880	-87	770	850	931	n.r.	
Attiv. Immobiliari	3471	+6	3655	3450	3605	n.r.	3470
Ausiliare	1705	—	1715	1630	1980	n.r.	
[illegible]	1300	-1	1525	1305	1460	n.r.	
Auschem	6430	—	6850	6458	11000	n.r.	
Autostrade To-Mi	8600	+40	8650	8720	11900	n.r.	8650
Autostrade Mi pr	1085	+7	1100	1410	1100	n.r.	
Avir Finanziaria	6001	+41	7780	6360	8020	n.r.	6800
B Bastogi Fin.	145	-2	147	136	173	n.r.	145
[illegible]	10380	+300	10380	9720	11450	n.r.	
B. Comm. Ital. ord	n.r.	—	n.r.	3540	4367	10400	
B. Comm. It. r.p.	3255	+25	3330	3075	3601	n.r.	3330
Banca di Legnano	5780	—	5530	5800	7160	n.r.	
B. La Fiduciaria	979	-16	1080	[redacted]	1200	n.r.	
Bca priv	[redacted]	-21	2205	1613	2400	n.r.	2600
Bca ord	4200	-315	5720	4800	5850	n.r.	4200
Bca risp	1155	-16	1360	1109	[redacted]	n.r.	1155
Banca Mercantile	6600	+10	6400	6260	[redacted]	n.r.	
Banca Toscana	3030	—	3500	3140	3845	n.r.	
B. Ambrosiano o	4010	+10	4155	3638	4430	n.r.	[redacted]
B. Ambrosiano r	2460	+20	2510	2240	2750	n.r.	[redacted]
Banco di Chiavari	3425	-10	3450	3400	3995	n.r.	
Banco Napoli	2950	-40	3180	2950	3800	47000	
Banco Napoli r.p. nc	[redacted]	-21	1700	[redacted]	1849	77000	
Banco di Roma	2070	+10	2259	2030	[redacted]	n.r.	2070
Banco Sardegna risp.	18891	-159	21500	13001	[redacted]	[redacted]	
Banco Lariano	4485	-26	4850	4441	5410	n.r.	
Bca S. Spirito	[redacted]	+69	2195	2032	2800	6000	
Bca S. Spirito w. A	[redacted]	-4	355	346	405	37000	
Bca S. Spirito w. B	165	-6	215	158	248	5400	
Bnl risp.	13485	+45	12960	12300	13450	n.r.	
[illegible]	n.r.	—	12450	12500	13680	n.r.	
Bayer	225000	-4000	217500	185000	225000	[redacted]	
[illegible]	n.r.	—	n.r.	12122	13214	3000	
Berto Lamet	[redacted]						
Boero Bartolomeo	[redacted]	—	[redacted]	3360	4450	3000	
Bonifiche Ferrara	29400	-1650	[redacted]	29400	33000	[redacted]	
Bonif. Siele ord.	27100	+100	27400	26000	[redacted]	200	
Bonif. Siele risp.	4850	-35	5600	4495	6150	4100	
Bonif. Siele r. p. pcv	9400	+20	10400	9400	12450	500	
Breda	[redacted]	+3	347	300	372	110000	
Breda warrant	157	—	163	149	157	80000	
Brioschi	607	-17	688	322	[redacted]	5000	
Buton	2400	-30	2700	2420	2865	n.r.	
C Caffaro ord	841	-1	881	825	1110	120000	
Caffaro risp	830	-39	859	[redacted]	815	[redacted]	
Calcestruzzi	[redacted]	-210	[redacted]	11750	[redacted]	[redacted]	
Calp	3520	+60	3410	3490	4250	7500	
Cattolica ord.	3580	+25	3600	3450	4580	4800	
Cattolica risp.	3025	—	3060	2255	3540	n.r.	
Cantoni	7850	+20	7800	7800	3400	1000	
Cev	4300	+10	4450	3600	4500	5400	
Cantieri Cotton	3880	+30	3880	3730	4005	10[redacted]	
Cement. Co. risp	3600	—	3600	2800	3750	n.r.	2860
[illegible]	543	+40	778	600	786	160000	
Cart. Burgo ord	7300	+110	8400	7231	8640	11000	7350
Cart. Burgo priv.	8800	-50	9016	8550	10700	[redacted]	[redacted]
Cart. Burgo risp.	8650	—	8175	[redacted]	[redacted]	n.r.	8600
Cementir	2730	+34	2836	3101	2860	146000	
Cement. Augusta	3475	-35	[redacted]	3320	2990	10040	[redacted]
Cement. Barletta	8650	+10	[redacted]	8500	8430	n.r.	
Cem. Barletta r. n.c.	6005	-14	6020	4000	7590	2500	
Cement. Merone	4560	+10	5000	4760	5850	1600	
Cement. Merone r.	2248	-51	2300	1949	2389	5800	
Cement. Merone w	2500	-100	7400	1800	2800	n.r.	
Cement. Merone w. r.	715	-5	1153	798	1[redacted]	6000	
Cem. di Sardegna	8000	-133	9410	8900	10800	2000	
Cement. Siciliane	9250	+40	9829	1059	10710	3200	
[illegible]	250	—	330	246	271	16000	
Cigahotels	1700	+75	1665	1565	2075	55500	1600
Cigahotels risp	1221	+1	1150	1159	1440	n.r.	1200
Cir ord	1609	-11	n.r.	1573	1952	75000	
Cir risp	1700	-10	1800	[redacted]	1570	n.r.	[redacted]
Cir risp nc	968	—	955	[redacted]	[redacted]	214000	[redacted]
Cir warrant A	60	+2	60	57	85	147000	60
Cir warrant B	74	+1	80	78	110	86500	75
Cofide	2035	-55	1998	1865	2240	41000	2050
Cofide risp	880	+11	851	839	1008	53000	[redacted]
Cofide w.	128	+10	125	100	180	n.r.	
Cofide risp. w	74	+4	86	80	150	21000	
[illegible]	3841	+10	3450	3150	3841	17000	
Cogefar imp.	2735	+5	2620	2443	[redacted]	5800	
Comau	1385	+12	1490	1259	1800	4000	1385
Cons. Acq. Torino	14000	+300	14200	13700	16200	3000	13750
Costa Crociere	n.r.	—	2380	2000	2440	[redacted]	
Costa Cr. r. nc	1463	+22	1487	1479	1777	11000	
Cr. Varesino ord	4800	—	5650	4780	5650	2474	
Cr. Varesino risp	3900	—	[redacted]	[redacted]	3430	16576	
Credito Italiano	1921	+19	2150	1909	2311	595401	1920
Credito It. risp.	1837	-30	1815	1528	[redacted]	125000	1670
Cr. Commerciale	3885	—	3800	3084	4211	7000	
Credito Fondiario	5780	+39	5680	5120	6770	30000	
Credito Lombardo	2278	+10	2420	2255	2850	15500	
Cucirini Cantoni	1210	+1	1278	1055	1540	1000	
D Dalmine	297	—	307	301	414	80000	300
Danieli & C	7260	+70	7380	[redacted]	7381	1550	
Danieli & C risp	4371	+12	4610	4020	4970	36000	
[illegible]	[redacted]	+50	2480	2120	2745	1500	
Del Favero	2343	+13	2580	2240	2849	1000	
E Edison ord	4187	+3	4000	3615	4251	165000	
Edison risp. priv.	3640	-70	[redacted]	3120	3620	10000	
Ed. Fabbri priv	5121	-10	3180	4865	5450	3000	5150
Ed. La Repubblica	3140	+170	3300	2950	3650	17700	
Editoriale Mond	3000	—	3130	3000	3380	3000	
Eliolona	3590	-110	2530	2080	3150	n.r.	
Elsag Bailey	n.r.	—	4400	4300	4665	18000	
Elsag Bailey w	197	+1	182	100	115	5000	
Enichem	1340	+35	1195	1165	1395	18000	
Enimont Augusta	1410	+18	1375	1363	1510	78000	
Eridania	40700	-450	42400	38850	43700	1000	
[illegible]	6790	+36	6820	6515	7710	85000	6750
Eridania risp	5225	+15	5210	4910	5350	205000	5225
Euromobiliare	4190	—	4400	4090	4950	1000	
Euromobiliare risp	1730	+75	1800	1640	2100	6900	
Europa Metalli	[redacted]	-3	784	671	[redacted]	181000	
Europa Metalli w	32	-1	25	20	31	n.r.	
F Falck	2290	—	2150	2110	2704	n.r.	
[redacted]	3885	—	3880	3750	4150	n.r.	
[illegible]	[redacted]	+180	5760	3080	6170	47187	
[illegible]	[redacted]	—	6150	5680	7290	n.r.	
Fila	sosp.	—	14000	13600	10650	n.r.	
[illegible]	[redacted]	+6	1110	1090	1380	n.r.	1100
Ferruzzi Fin	[redacted]	+14	1370	1356	1831	24000	
[redacted]	[redacted]	—	1153	1132	1315	30000	
[redacted]	[redacted]	-80	1850	1070	8990	[redacted]	
Fiat ord	[redacted]	+15	4700	4845	5380	1000000	4620
Fiat priv.	3300	+48	n.r.	3133	2750	30000	
[redacted]	[redacted]	+51	3709	3550	4160	1820[redacted]	
[redacted]	1728	[redacted]	2002	1886	3495	30000	
Fidis	4400	-18	[redacted]	4420	5275	27500	4455
[illegible]	860	-5	864	791	881	n.r.	
[illegible] r. n.c.	[redacted]	+12	539	474	620	34000	
[redacted]	3381	-14	3040	2980	3410	50000	
[illegible] priv	1375	+13	1049	980	1279	23000	
[illegible] r. n.c.	903	+1	928	845	990	73000	
[redacted]	4000	+50	4079	3730	[redacted]	2500	
[illegible]	1300	+2	1300	958	1400	n.r.	
[illegible]	[redacted]	+7	1385	942	1359	n.r.	
[illegible]	sosp.	—	720	684	855	n.r.	
[redacted]	sosp.	—	360	320	320	n.r.	
[illegible]	[redacted]	-136	1900	1650	2070	1000	1360
[illegible]	[redacted]	-252	2450	2380	2940	n.r.	2500
[illegible]	3010	[redacted]	[redacted]	1982	2452	31000	[redacted]
[illegible]	12200	+50	11800	9530	12375	[redacted]	
Fondiaria SpA	31000	+300	30700	31100	40600	[redacted]	
[illegible]	15250	+250	15700	15100	17515	1000	
[illegible] ord	704	+43	[redacted]	655	[redacted]	[redacted]	
[illegible] priv.	530	—	715	530	730	76000	510
Franco Tosi	22750	-450	24400	22750	26400	2500	
G Gabetti	1470	+15	2180	1450	2260	37000	1500
Gaic	1180	+15	1600	1180	[redacted]	15500	1475
Gaic risp.	1252	-40	1500	1360	1500	150000	1450
Gemina	1165	+14	1200	1155	1420	1149000	
Gemina r. n.c.	1110	+16	1050	1077	1250	15000	
Generali	29000	+110	30470	29150	31550	21[redacted]	29000
Generali w. 91	10090	+500	24500	21900	25710	[redacted]	
Gerolimich ord.	114	+2	122	84	117	150000	
Gerolimich risp	94	+1	90	95	114	370000	
Gilardini	9000	+20	9180	9016	10050	3000	
Gim ord	2500	+10	2610	2525	2880	12600	
Gim risp	1695	+41	2250	1945	2365	3500	
[illegible]	2075	+34	2665	2330	2087	180000	2550
[illegible] risp	2405	+60	2470	2395	2710	2000	2340
[illegible]	4275	—	4300	4240	[redacted]	3000	4300
[illegible] risp	1737	-13	2034	1737	2300	23500	1700
Gottardo Ruffoni	2035	+34	1951	2002	2500	1660	
Grassetto	1000	+250	11150	9980	12110	4500	
I Ifi pr.	15400	+110	12800	13225	14170	54560	13400
Ifil ord	4650	—	4700	4620	5520	117500	[redacted]
Ifil risp	2870	+20	2560	2660	3270	34500	2670
Ifil warr.	846	+180	811	744	1080	18500	750
Ifil risp. warr.	478	+18	526	451	783	20000	[redacted]
Imm. Metanopoli	1075	—	1090	1060	2060	136000	
[illegible] Secco	1125	-10	1140	1107	[redacted]		
Ind. Secco r p nc	n.r.	—	1190	883	1309	n.r.	
[illegible] ord	sosp.	—	34000	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv.	27700	-1200	27210	28800	32000	100	25800
Intermobiliare	2120	+108	2000	1860	2360	1000	2050
Ipi							15250
[illegible]	1107	+7	1150	1025	[redacted]	3000	1100
[illegible]	12800	—	13050	11400	13200	n.r.	13000
Italcable ord	5300	—	[redacted]	4800	6075	[redacted]	5300
Italcable risp	4300	—	4[redacted]	4200	4840	[redacted]	4300
Italcementi ord	17000	+220	19400	17270	22114	[redacted]	
Italcementi risp	10000	-10	10700	9600	12300	31100	
Italgas	3400	+30	n.r.	3321	3580	25000	
Italgas w.	1000	+45	1008	860	1015	10500	840
Italmobiliare	58000	+150	69800	58400	72000	8500	
Italmobiliare risp.	30820	+20	42800	36060	47000	22000	
Italmobil. r nc w	43450	+4450	50700	38000	50700	150	
J Jolly Hotels ord	6600	+70	6601	6600	10625	[redacted]	
Jolly Hotels risp	10000	—	10000	10000	[redacted]	n.r.	
K Kernel Italia	323	-7	335	316	439	10800	
Kernel risp. n.c.	650	—	670	610	770	5000	
L L'Espresso SpA	6100	—	6100	5300	6590	10000	
La Fondiaria Ass. Fin	11400	-100	11650	11400	13540	8000	
La Fondiaria Ass. w	2000	—	2400	2200	2600	25000	
La Previdente	14700	+10	16250	14315	16500	5300	
Latina Ass. ord	6200	+105	7220	5710	8000	12500	[redacted]
[redacted]	3150	-21	3050	3060	4495	17500	3150
Linificio ord	[redacted]	+20	590	529	730	15000	
[redacted]	525	-5	530	501	625	16000	
Lloyd Adriatico o	[redacted]	+250	13750	11950	14000	4650	11650
Lloyd risp. nc	8300	-60	[redacted]	8900	11100	6300	9450
M M[redacted]	2710	+60	2600	2510	3000	1500	
Magneti M. ord	[redacted]	—	745	652	800	30000	670
Magneti M. risp	685	+15	758	630	814	4000	[redacted]
Magneti M. w. ord	51	+1	88	8	59	21000	43
Magneti M. w. risp	48	+2	24	10	56	20000	47
Magona	[redacted]	—	6100	5500	6750	1600	
[redacted]	7200	-130	7710	5800	8250	3000	
Manif. Rotondi	800	-3	845	534	997	10000	
Marangoni	[redacted]	+7	3440	2210	3[redacted]	4000	
[redacted]	6695	—	4500	5700	6997	8400	
[redacted]	7490	+350	7735	5700	8500	2000	
[redacted]	4470	+8	4650	4450	5400	8000	
[redacted]	13675	+10	15050	13375	15750	120174	13550
Merloni	2340	-30	2465	2182	2700	2900	
Merloni risp.	1090	-16	1090	1085	1450	14000	
Milano Ass. ord	12250	—	13700	12165	14770	6020	12400
[redacted]	5000	-190	8180	5020	8850	10700	6200
[redacted]	1481	+31	1800	1365	1800	10000	1450
[redacted]	n.r.	—	n.r.	[redacted]	[redacted]	n.r.	n.r.
Milano warrant	460	+5	450	365	630	3000	
Mondadori	[redacted]	+235	7600	6700	8470	4000	
Mondadori risp.	2100	+80	2360	2070	2[redacted]0	13000	
Montedison ord.	1250	+14	1315	1168	[redacted]	2502000	
Montedison risp. nc	1195	—	1500	1408	[redacted]	[redacted]	
Montedison risp. n.c.	758	+9	1000	632	1025	1620000	
[redacted]	730	-5	765	[redacted]	827	61000	
Montefibre risp	760	-4	630	650	741	30000	
N Nai	n.r.	—	640	470	1000	n.r.	n.r.
Nai 1-7-91	n.r.	—	n.r.	599	609	n.r.	
Necchi ord.	1175	—	1150	1170	1248	n.r.	
Necchi risp. nc	1442	—	[redacted]	1467	1480	n.r.	
Nuovo Pignone	4790	—	4740	4745	4800	10000	
Nuovo Pignone w.	180	+2	196	187	215	46500	
O Olcese	1700	+1	1650	1548	1810	5400	
[redacted]	2495	-20	2700	2420	2982	562000	1605
Olivetti priv.	2346	+80	2400	1936	2425	n.r.	2300
Olivetti risp. nc	1850	+31	1980	1820	2042	14000	1840
Olivetti w. ord.	[redacted]	+7	99	[redacted]	113	85000	78
P Pacchetti	601	+1	612	475	640	60000	580
Parmalat Fin.	19700	+30	16000	8770	10500	50700	
Parmalat F. 1-7-91	n.r.	—	n.r.	8640	10200	1000	
Part. Fin.	1465	-48	1580	1434	2242	7000	
Part. F. r. np nc w	1000	-5	805	830	1100	45000	
[illegible]	831	+1	855	700	950	10000	
Pierrel ord	1564	+25	1840	1560	1990	5700	1860
Pierrel risp.	742	-1	755	725	837	5000	740
Pininfarina ord	11520	-60	11700	11250	12325	n.r.	[redacted]
Pininfarina risp	11500	—	11700	11410	12150	200	11500
Pirelli & C. ord.	4250	+30	4200	4160	4780	21500	4250
Pirelli & C. risp	1470	-39	1540	1470	1800	17300	1470
Pirelli SpA	1280	+3	1115	1[redacted]	1282	2561000	1280
Pirelli spa r. nc	870	+17	870	[redacted]	964	53000	[redacted]
Pirelli SpA risp.	n.r.	—	30	3	35	n.r.	n.r.
Poligrafici ed.	4550	[redacted]	4970	4920	5800	n.r.	
Perlo-Grand ord.	195	—	275	245	301	23000	200
Perlo-Grand risp	445	+3	445	380	498	n.r.	440
Procomin	11300	+40	11800	11000	13100	[redacted]	
[illegible]	715	-4	800	700	1350	1000	
R Raggio Sole o	2304	-7	3440	2941	3475	61000	
Raggio Sole r	1425	+18	1600	1380	1780	6500	
Ras ord.	17594	+420	[redacted]	18640	22800	3400	
Ras risp.	13125	+150	[redacted]	[redacted]	14900	22100	13100
Ratti	3300	—	[redacted]	[redacted]	3600	1800	
Recordati ord	8800	+101	8600	[redacted]	9800	7000	
Recordati risp. nc	5716	-129	5745	4700	5750	7000	
[illegible] ord	1000	—	[redacted]	1000	[redacted]	n.r.	
[illegible]	31750	—	31750	31750	31750	n.r.	
[redacted]	5990	+130	6340	5195	5750	75000	6500
Rinascente priv.	3590	+59	3579	3250	3890	50000	3560
Rinascente risp.	3965	+5	3860	3600	4200	15000	3940
Risan. Napoli risp.	27000	-100	27600	26800	30100	n.r.	28000
Risan. Napoli ord	56000	+450	67195	57000	58485	n.r.	57400
[redacted]	6870	+60	6420	5750	6880	11000	
Rodriquez	n.r.	—	6300	5740	7800	[redacted]	
S Saes Getters p.	5040	-40	4910	4800	5730	[redacted]	5100
Saffa ord.	[redacted]	[redacted]	6700	4295	7540	22500	6750
Saffa risp. priv.	6000	—	5700	4640	7700	n.r.	6000
Saffa risp. nc	5584	+84	5560	5470	5800	5000	
[redacted]	570	[redacted]	618	625	680	15000	625
[redacted]	[redacted]	-150	7200	6950	7675	23000	
[illegible] risp.	[redacted]	-100	10600	9600	11450	n.r.	
Sai ord	14400	—	15300	13600	15400	15000	14400
Sai risp.	8400	—	9200	7800	9860	15000	8150
Saipem ord	2000	-20	2598	2045	2451	3000	2130
Saipem risp	1257	—	1250	1160	1570	n.r.	1250
[illegible]	1550	-81	1630	1515	1750	232200	
[illegible]	1450	-1	1410	1240	1520	[redacted]	
[illegible]	[redacted]	-21	1421	1267	1516	83000	
Seat ord	[redacted]	-34	7150	6850	7985	37000	6700
Seat risp.	[redacted]	—	8800	6300	7200	n.r.	6800
[illegible]	4650	-45	5070	4000	5405	200000	5600
Schiapparelli w.	90	+	84	84	125	n.r.	
Schiapparelli	591	+9	570	503	665	35000	585
Sci	[redacted]	-2	[redacted]	2550	[redacted]	15000	
[redacted]	5730	-60	5560	5560	8180	3800	5710
[illegible]	1050	+1	1152	1071	1380	94600	1050
[redacted]	1100	-4	1045	1030	1450	54000	1120
Simint ord.	4470	+30	4300	3850	4525	25000	
Simint priv.	[redacted]	+10	2400	2330	2610	500	
Sip ord.	1440	+47	n.r.	1291	1442	240000	
Sip risp.	1425	-14	1380	1280	1470	887000	1435
Sip ord. warrant	80	-1	100	79	115	1800000	80
Sirti	10401	+81	10650	10280	11560	131900	
Sme	1200	+15	1180	1100	1480	5800	1200
Smi	3475	+25	3750	3170	3750	480000	3475
[illegible] ord	905	+8	825	756	885	25000	785
[illegible] risp.	704	+5	750	680	800	[redacted]	[redacted]
Snia warrant	134	+7	126	110	174	30000	[redacted]
Snia Bpd ord	1131	+14	1115	1052	1375	661000	1130
Snia Bpd risp.	1130	-30	1220	1105	1340	n.r.	1160
Snia risp. nc	832	+30	800	800	929	71000	
Snia fibre	880	-5	870	800	905	8000	
[redacted]	4790	-60	4650	3300	4800	1000	
Sogefi	3400	—	2880	1770	1495	117000	3400
Sogefi w.	[redacted]	-1	177	116	120	125000	[redacted]
Sopaf ord.	3050	-5	2970	1900	3180	3[redacted]	
Sopaf risp	1[redacted]	+10	1655	1596	2030	25000	
Sorin	[redacted]	-17	1200	1204	1329	84000	
Sorin Biomedica	5500	+10	6100	5141	6665	24000	5500
[redacted]	31400	+250	3[redacted]	29160	32450	1500	
Standa risp.	5230	+29	5000	5700	6810	500	
[redacted]	3850	+10	4405	3800	4700	11500	
[redacted]	[redacted]	+16	2210	2075	2390	2070000	2180
[redacted]	1932	-15	2043	[redacted]	3121	1771000	1950
T [illegible]							sosp.
[redacted]	2040	+4	3000	2401	3050	n.r.	
[redacted]	1825	-40	1900	1800	2200	16000	
Teleco Cavi	11200	-216	12260	11200	13000	7000	
Teleco Cavi r. n.c.	[redacted]	-105	6200	[redacted]	8000	[redacted]	
Terme Acqui r.nc	[redacted]	—	660	640	790	n.r.	
[illegible]	491	+25	448	430	520	10800	440
[illegible] r. n.c.	440	+30	440	425	495	3700	[redacted]
Terme Acqui	2970	—	3010	2006	2250	n.r.	
Toro ass. ord	19599	+300	22620	19250	24480	5800	20000
Toro ass. priv.	12000	[redacted]	11900	9700	13120	13100	12000
Toro ass. risp.	10910	+310	11740	9520	12800	25480	10000
Trenno	5691	+31	3510	3[redacted]	3778	20800	
Tripcovich	8400	+440	9180	[redacted]	7595	3800	
Tripcovich risp.	2695	+29	3078	2530	3401	4000	
U Unicem	9650	+57	9840	9500	10950	7400	9650
Unicem risp.	6600	+140	6600	6520	8070	12600	6600
Unicem risp. w	1940	-10	2560	1[redacted]	2700	21000	
Unione Manifatture	3500	+46	3530	3150	3720	n.r.	
Unione Sub. Ass.	[redacted]	-20	16400	1[redacted]	11825	[redacted]	
Unipol ord	700	-20	570	563	875	34000	
Unipol risp.	900	—	945	800	1027	n.r.	
Unipol ord.	n.r.	—	16310	15850	18290	200	
Unipol priv	7352	+12	8000	7150	10450	5800	
V Valeo	3750	-30	3500	3417	3700	2900	3700
[redacted]	4700	—	5100	4800	5400	n.r.	
[redacted]	1200	+2	1405	1160	1[redacted]	n.r.	
[redacted]	4375	+50	4225	4110	[redacted]	n.r.	
[illegible]	7790	-100	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2500	
Volkswagen	271000	+400	259000	254000	271000	n.r.	
W Westinghouse	29650	-300	30000	29500	32400	n.r.	30000
Worthington	2811	+26	2345	1965	3270	3600	
Z Zignago	6006	+58	5665	5325	6300	n.r.	
Zucchi	11250	+50	12750	11450	13270	n.r.	
Zucchi risp. n.c.	7790	+385	7638	7300	9600	n.r.	

* Minimi e massimi non rettificati dopo le operazioni sul capitale ed il pagato dividendi

[illegible]: CIPOLLINI VINCE IN VOLATA

COXYDE. Nella seconda tappa della 3 Giorni ciclistica [illegible] La Panne, lo sprinter italiano Mario Cipollini (foto) ha ottenuto una brillante vittoria (la quinta della stagione) precedendo il belga Museeuw e Adriano Baffi. Al comando della classifica l'olandese Frans Maassen. Oggi la conclusione.

PER MILAN-JUVE AUDIENCE RECORD

MILANO. La diretta di Milan-Juve di Coppa Italia [illegible] Italia 1 (nella foto Van Basten), ha avuto martedì sera un'audience media di 10.282.000 spettatori con uno share del 36,6%, superiore alla somma delle tre reti [illegible] insieme (30,67%). E' il record per un avvenimento sportivo sulle reti Fininvest.

OGGI IN TV

11,30	Hockey pista. Viareggio-Mastrotto, camp. Ital.	[illegible]
11,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	[illegible] +2
13,45	Pallavolo. Rep. [illegible] finale playoff	[illegible] +2
15,45	Bocce. Camp. Milano	Italia
16,00	Usa sport	Tele+2
16,00	Calcio. Pianeta calcio, dibatt.; ciclismo, Giro&bike; atletica, Regina atleticaRaitre
16,30	Wrestling. I giganti	Tele+2
17,00	Derby, tg sportivo	Raitre
17,05	Calcio. Tenerife-Atl. Madrid	Tele+2
18,05	Calcio. Speciale Coppe	Raidue
18,45	Calcio. Settimana gol intern.	Tele+2
	Quotidiano sport	Stadium
	Sportime, tg sportivo	[illegible]
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,45	Almanacco, record e campioni	Tele+2
19,45	Golf. Speciale Augusta Masters	Tele+2
20,15	La sport, tg sportivo	Raidue
20,15	Hockey ghiaccio. Dir. playoff	Tele+2
	Basket. Spec.le Final Four Ncaa	Tele+2
23,30	Basket. Off. 2° tempo Knorr Bologna-Clear Cantù, camp. Ital.	Raidue
23,30	Auto. Safari Rally	Italia 1
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 2 Aprile 1992 29

I blucerchiati stravincono a Sofia con la Stella Rossa; granata e rossoblù battuti da Real e Ajax

Soltanto la Samp detta legge in Coppa

A Marassi il Genoa va ko dopo un'esaltante rimonta

Da sinistra, Vialli in azione a Sofia, il momentaneo 2-2 di Aguilera per il Genoa e qui Casagrande porta il Torino in [illegible] 1-0

La squadra di Mondonico va in vantaggio ma cede ai nervi dopo il pari spagnolo

Il Toro paga dieci minuti di follia

Cravero esce in barella, Policano si fa cacciare

MADRID

Finisce male, non malissimo, per il Toro la partita più attesa nella sua storia europea. Anzi ci sarebbe da gioire di un risultato, il 2-1, che alla vigilia chiunque avrebbe sottoscritto. [illegible] quasi miracolo, una bella impresa, che permette di sperare nel recupero al Delle Alpi per l'ingresso in finale. [illegible] per come si [illegible] messe le cose e per gli strascichi la[illegible]i dall'infortunio [illegible] Cravero (taglio profondo, otto punti di sutura all'ospedale) e dall'espulsione di Policano rimane l'amarezza per qualcosa che avrebbe potuto essere e non è stato. Se i granata avessero gestito con [illegible] briciola di sicurezza il vantaggio ottenuto [illegible] Casagrande al [illegible] adesso staremmo [illegible] parlare di [illegible] trionfo come quello del Genoa all'Anfield Road. L'illusione è durata invece un minuto. Neppure lo spazio per capire [illegible] stava succedendo. Hagi e Hierro hanno riportato il Toro con i piedi per terra.

All'inizio, per un paio [illegible] minuti, il Toro ha preso palla e l'ha [illegible] nella metà campo [illegible] Real. Calma. Le camicette color moringa [illegible] saranno quelle [illegible] un tempo, ma venirle a irridere sul loro campo [illegible] un po' troppo. Infatti Milla e gli altri del centrocampo madridista cominciano [illegible] macinare i dirimpettai, il [illegible] un po' bluesco [illegible] primissimi istanti si ritira nella propria stanza e si soffre. Mondonico ha sistemato Bruno su Buitreguero [illegible] Mussi sull'altra punta, il veloce Llorente che corre lungo la linea laterale sinistra. [illegible] si occupa [illegible] Hagi, il rumeno che sceglie proprio la notte con il Toro per risvegliare il talento che affascinava i Ceausescu. Si notano nello schieramento granata alcune sbavature: la più evidente è l'impiego [illegible] Annoni sul poderoso Hierro, che gioca con il nove di maglia e in realtà risucchia il granata in [illegible] [illegible] lui [illegible] sciute. Intanto Policano a sinistra, si dispera perchè finisce per ballare tra Michel e Chendo, l'uomo che contrasta Martin Vazquez. Se il Toro tentasse di giocare la palla ridurrebbe la pressione madridista, invece l'unica risposta sono gli appoggi a Marchegiani (per [illegible] non valgono ancora le nuove [illegible] Fifa) e i [illegible]lanci [illegible] portiere, che finiscono regolarmente tra piedi madridisti. Così [illegible] ne esce. Per fortuna i guizzi del Buitre e compagnia sono fiammate pericolose ma non decisive. [illegible] 7' si presenta al primo tiro Ricardo Rocha, che contra un palo [illegible] spettatori sullo sfondo. [illegible] minuti più tardi annotiamo finalmente il nome di Martin Vazquez che atterra Hagi, [illegible] metà campo, in uno stadio che lo gratifica di urla affettuose, [illegible] «spesatore» per via dei soldi presi dal Toro, e [illegible]maricone [illegible] non è il caso di tradurre. Spinge il Real però si avverte l'assenza di Hugo Sanchez. Si passano momenti di affanno, ma il primo tiro pericoloso [illegible] una punizione di Casagrande, al 25', un metro troppo larga. Le punte del Toro quasi non si vedono: Casagrande è lento e si sacrifica nei rientri, Lentini è soverchiato [illegible] destra da Losa e Llorente, che lo batte in velocità. Sui calci piazzati i granata fanno tremare un palo di volte Buyo. Nel finale del tempo un paio di distrazioni nel cuore della difesa danno a Hagi e [illegible] Buitre la possibilità di arrivare soli davanti a Marchegiani.

C'è più fiducia quando comincia la ripresa. In fondo l'ores madrileno non ha mangiato i bambini e l'arbitro Forstinger non si lascia condizionare. La partita [illegible] accende con un paio [illegible] interventi, uno dei quali di Policano, ammonito [illegible] quindi tolto al match [illegible] ritorno (come Hagi e Venturin). Poi, in sei minuti, il match cambia volto. Il Toro prima illude, con il gol di Casagran-

SPORTINERIA

Ieri [illegible] radio romana ha annunciato che Vialli [illegible] ritirerà presto [illegible] Un pesce d'aprile dello stesso Vialli, che ha rilasciato dichiarazioni ad hoc, rafforzate da testimonianze di Mancini. La notizia comunque era credibile: avendo perso i favori di Matarrese, Vialli può cercare almeno quelli di Dio.

de al '69, lesto [illegible] mettere in rete il pallone non trattenuto da Buyo su tiro di Policano dal fondo campo. Il sogno dura un minuto, [illegible] perchè il Real si riversi in attacco e Hierro [illegible] l'assist filtrante per Hagi (ancora un buco in mezzo all'area). E quando il Real si eccita diventa difficile resistergli. Al [illegible] Hagi appoggia una punizione [illegible] dell'ilato Michel, [illegible] [illegible] al [illegible] un cross delizioso: [illegible] spuntare chissà da dove Hierro e il suo testone da antico greco incoccia in modo imparabile la palla. Peccato. Ma il peggio deve ancora venire. Al 67' [illegible] intervento forse involontario, comunque deciso, di Hagi rompe Cravero, che esce in barella. E il solito Policano completa [illegible] frittata facendosi cogliere in un secondo fallo su Michel: è quanto basta per cacciarlo fuori e lasciare il Toro in dieci per 18 minuti. Buyo compie ancora un miracolo su tiro di Lentini. Ed è finita. Per ora.

Marco Ansaldo

MADRID

	REAL MADRID		TORINO
BUYO	6		MARCHEGIANI 6
CHENDO	[illegible]		BRUNO 6,5
LASA	6		MUSSI 6,5
[illegible]	6,5		FUSI 6
[illegible]	[illegible]		ANNONI 6
MILLA	6		CRAVERO 6,5
(69' LUIS ENRIQUE)	sv		(70' VENTURIN) sv
[illegible]	6	2	SCIFO 6
MICHE[illegible]	6,5		LENTINI 6
HIERRO	6,5		CASAGRANDE 6
HAGI	[illegible]		(87' BENEDETTI) sv
LLORENTE	[illegible]		MARTIN VAZQUEZ 5,5
			POLICANO 5,5
	6,5		All.: MONDONICO 6

Arbitro: FORSTINGER (Aut) 7

Reti: 55' Casagrande, 60' Hagi, 66' Hierro. **Espulso:** 72' Policano. **Ammoniti:** Policano, Hagi, Venturin. **Spettatori:** 70 mila circa.

Mondo: Real, vergognati

Duro scambio di accuse fra i tecnici

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Cravero ha finito la serata in ospedale. L'intervento di Hagi, a venti minuti dalla fine, gli ha procurato una doppia ferita sotto la rotula del ginocchio destro, che ha richiesto otto punti di sutura. [illegible] libero è stato sottoposto [illegible] ulteriori accertamenti clinici e sarà [illegible] visitato [illegible] Torino. L'unico dato certo è che salterà il derby. [illegible] non è la sola amarezza nello spogliatoio granata. In conferenza stampa, di fronte ai giornalisti spagnoli, Mondonico ha attaccato l'organizzazione del Real: «Abbiamo dovuto venire a Madrid per es[illegible] presi a sassate, noi e i tifosi, a fare un salto indietro di almeno dieci anni nei costumi del calcio europeo».

[illegible] detto ancora il tecnico: «Non è giusto, ci [illegible] state carenze [illegible] protezione che si han[illegible] persino impedito di allenarci prima [illegible] partita. Cercheremo a Torino [illegible] essere educati e civili, ma quanto è accaduto qui mi è sembrato incredibile». Una dichiarazione bellicosa, che Beenhakker ha colto al volo per ribaltare le accuse. «Mondonico che fa molto bene il suo lavoro deve stare attento a cosa dice - è [illegible] la replica dell'olandese - noi facciamo [illegible] lavo[illegible] tecnico e [illegible] professionisti ci assumiamo precise responsabilità».

Sul match il primo parere [illegible] Mondonico è positivo: [illegible] [illegible] si merita il 2-1, [illegible] a Torino, giocando come sappiamo possiamo qualificarci per la finale». Ma c'è voglia di parlare del contorno più che della so[illegible] e delle prospettive tra due settimane. Tra i più arrabbiati c'è il presidente Borsano, che è stato contestato sin prima che dopo il match dai tifosi granata assiepati in piccionaia, messi dentro a gabbie infernali e caricati pure dalla polizia. Sono volati insulti e cori [illegible] scherno all'indirizzo del presidente, ritenuto il responsabile della situazione. «Non mi va di venire fin qui per una semifinale europea e raccogliere soltanto degli insulti anche da parte di quelli che ho cercato di aiutare - ha attaccato [illegible] -. Ho dato venti milioni a quei gruppi che volevano [illegible]mire a Madrid. State tranquilli che non succederà più, visto che si ottiene questa rico[illegible] Cosa c'entro [illegible] se li hanno sistemati lassù? E' l'Ue[illegible] che [illegible] i posti ai tifosi in trasferta».

Poi Borsano ha protestato con il Real, l'amicizia con Mendoza è già finite. «E' [illegible] una vergogna, colpa anche dei pallioti. Al ritorno vedremo di rendere la pariglia, dopo un'accoglienza di genere». Poi [illegible] è appreso che Bruno ha rischiato di [illegible] giocare. [illegible] ero [illegible] spostato dal mio sedile quando [illegible] [illegible]sta la bottiglia che ha rotto il vetro del pullman. Potevo restarci», ha spiegato. L'unico ad [illegible] colpito [illegible] stato invece il preparatore atletico del[illegible] squadra, Parretti. [m. ans.]

Il Bernabeu, una pentola bollente

Botte fuori campo e violenti scontri sul prato

MADRID
DAL NOSTRO [illegible]

E' sempre bagarre per gli ospiti stranieri al Bernabeu, la gente di Madrid è cordiale sino a quando si spendono i soldi nei negozi. Il calcio è ovunque inquinato [illegible] perverso, decine di pullman gra[illegible] [illegible] i vetri rotti già prima dell'inizio del match, colpiti [illegible] sassi o bottiglie, compreso quello della squadra ma dopo l'ingresso dei giocatori nello stadio. Rilevato, quest'ultimo episodio, [illegible] delegato Uefa, l'inglese Kenneth Ridden. Ed è arcigna la po[illegible] con i tifosi [illegible] Toro, [illegible] [illegible] fuori dai percorsi obbligati fra agenti [illegible] cavallo per provocare reazioni dure. Sirene delle ambulanze [illegible] [illegible] gazzelle della polizia, già durante il riscaldamento dei granata, effettuato senza Martin Vazquez per riservargli fischi e qualche ovazione solo all'annuncio delle formazioni.

Nella bolgia i vecchi del Toro, certamente non i giocatori che conoscono [illegible] la storia del club, a fare gli scongiuri. Le due precedenti trasferte granata in Spagna erano state disastri: sconfitte per 4-0 a Las Palmas e 3-0 a Gijon, Coppe Uefa '72-'73 e '78-'79. L'abbraccio tra Buyo e Marchegiani ultimo segno di rispetto prima del segnale d'avvio dell'arbitro Forstinger.

Martin Vazquez si muove in posizione avanzata, a sinistra, finendo spesso nella zona [illegible] Chendo che commette sull'ex compagno il primo fallo, seguito da una manata di Michel sull'affondo successivo di Rafa. Michel, si sa, usa le mani spesso ed [illegible] tutti i modi: ne sa qualcosa Valderrama pizzicato fra un inguine e l'altro.

Il Real è quello previsto in fatto di formazione, ma attacca con una grinta da Coppa, tutta particolare. Non c'è Hugo Sanchez, [illegible] fino all'ultimo pensava ad una pretattica dell'allenatore [illegible] [illegible] esagerato nelle diffidenza. [illegible] in campo c'è Michel [illegible] fare a volte sfracelli sulla fascia destra come era previsto. [illegible] certo un Real diverso, più concreto, di quello visto nelle ultime due gare di campionato. Il vento lo aiuta e spingere. Il [illegible] trocampo grana[illegible] talvolta apre corridoi davanti [illegible] maglie bianche. Molto soffre Policano a metà strada fra Chendo che spinge e Michel che [illegible] Aumentano i [illegible] assieme ai brividi per Marchegiani.

[illegible] Bernabeu [illegible] una piazza d'armi, quando fra Policano [illegible] [illegible] e [illegible] in difesa c'è uno scontro rusticano. Casagrande deve andare a consolare il connazionale difensore del Real, stupito di trovare [illegible] più duro di lui. E subito dopo baruf[illegible] fra Chendo e Scifo. Il clima degli spalti si [illegible] trasferito sul campo. Rafa va giù sotto i piedi di Chendo [illegible] gli ululati compiaciuti dalla gente madrilena che ha perso il rispetto per il suo vecchio idolo.

Tifo [illegible] corrida quindi [illegible] a Rafa, che è Toro e tutti gli effetti. Quando Rocha lo anticipa a lo dribbla [illegible] un coro di olè. Il Real sostituisce la vecchia classe con la nuova grinta, scende ai livelli granata di combattimento, e ha alle spalle 60 mila voci che lo spingono. I tifosi giunti dall'Italia, già sbellottati da vento e polizia e un po' turbati dalle scara[illegible] agli ingressi, restano a lungo muti. [illegible] fascino dello sta[illegible] annulla anche il loro entusiasmo.

E' una grande prova di sacrificio quella che il Toro conduce. Qualcuno (Scifo) ha persin troppa voglia di farsi vedere, ma su questo prato il dribbling è un peccato grosso, con rischi [illegible] guenti. E proprio Scifo, colpevole di aver messo in crisi due volte Buyo con punizioni pesanti, entra nel mirino di Milla. Al Bernabeu non si può cercare la gio[illegible] d'effetto, si deve tacere e lottare. Ne [illegible] qualcosa [illegible] che esce in barella. Ne sa fin troppo Policano che lascia la sua squadra in dieci.

Bruno Perucca

I rossoblù, gelati da due gol, pareggiano con Aguilera ma sono trafitti nel finale

Genoa, resurrezione e resa l'Ajax lo strappa dal sogno

Partenza a razzo degli olandesi subito [redacted] bersaglio Bis dopo un'ora, poi l'inutile rincorsa rossoblù

Il primo gol di Pato Aguilera a metà ripresa ha dato la scossa [redacted] genoani

Da sinistra Onorati Caricola (a terra) [redacted] l'olandese Bergkamp in un'accesa fase di gioco

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è modo e modo [redacted] svegliarsi da un sogno, [redacted] vecchio Grifone sceglie quello più romanzesco, più allucinante: in una parola, più [redacted] Folgorato da un'improvvisa scarica elettrica dopo nemmeno un minuto, e poi incenerito da [redacted] guizzo rapace dell'inafferrabile Roy, il Genoa dei miracoli, e delle grane, cede all'Ajax partita e, probabilmente, finale. [redacted] prima, però, [redacted] aver dato vita, con le stoccate di Aguilera, a [redacted] spasmodica rimonta, culminata - e qui siamo daccapo - nel blitz maramaldo [redacted] coppia Bergkamp-Winter. Giù il cappello e onore a tutti, vincitori e vinti. Gara splendida, e per certi versi struggente. La rete che sigla Pettersson, con una splendida torsione, su cross di Van't Schip, semina lo sconforto ma non spegne la fede del popolo. Al contrario. Alzi [redacted] mano chi, sul momento, non ha pensato alle volgari beghe che [redacted] inquinato la vigilia: soldi, comunicati, minacce. Difficile stabilire se e quanto la squadra di Bagnoli ne abbia risentito. Di sicuro, non ne ha risentito quella [redacted] Van Gaal. D'accordo, l'Ajax non sarà più l'orchestra satanica dei tempi di Cruyff, ma che spirito, almeno per un'ora, e che musica. Il Genoa si aggrappa al cuore, alle piraterie, [redacted]e mischie. Aveva ragione Bagnoli, acclamato e invocato dalla «Nord» con commoventi nenie. Bergkamp, lui sì che è un giocatore, parte in dribbling da lontano e, così facendo, trascina Caricola troppo avanti [redacted] Bortolazzi troppo indietro. Pettersson spreme Torrente, [redacted] Roy, una trottola, prosciuga a suon di scatti le energie di Eranio, cui non [redacted] caso, [redacted] partire dal 57', verrà affiancato Ferroni, con il sacrificio di un altalenante Onorati. In difesa, l'Ajax è [redacted] tourbillon continuo [redacted] «ragni»: Skuhravy [redacted] Aguilera, per quanto retrocedano o si allarghino, trovano sempre F. De Boer, Alflen e Blind, diretti alle [redacted] da Jonk. Kreek si occupa di Ruotolo; Winter, enorme, è dappertutto: ora [redacted] Onorati, [redacted] su Aguilera, ora all'attacco. Branco, latitante in occasione del primo gol, al pari di Caricola, si dedica a Van't Schip, brillante all'inizio, spompato alla fine.

Se il Genoa sfiora il pareggio [redacted] Skuhravy (34', palo pieno [redacted] tocco [redacted] Aguilera), Bortolazzi, Ruotolo e lo stesso Aguilera, l'Ajax potrebbe raddoppiare con Kreek (alto), Van't Schip (piatto destro deviato in extremis), Bergkamp (azionissima stroncata al limite) e Roy (bel numero di Braglia). Geometrie e pressing, gli olandesi sembrano di [redacted] altro pianeta, e difatti, [redacted] 60', vanno a segno con Roy, lesto a ribattere in rete un tiro di Winter che Signorini, trafelato, disturbato e confuso, [redacted] va deviato sulla traversa (palla già dentro? forse sì). Ecco, il Genoa ritorna a vivere proprio quando sembra morto. Ferroni bracca Roy, Ruotolo va su Winter. Tutti avanti, o la va o la spa[redacted]. Bufali scatenati. L'Ajax [redacted] scompone, investito com'è da ogni parte. L'arbitro, bravino, lascia giocare. [redacted] il Genoa gioca. All'inglese, in un clima persino surreale, visto che i tifosi non smettono un secondo di urlargli dietro la loro passione, alla faccia del risultato. Le mareggiate portano, così, al vibrante uno-due di Pato Aguilera, [redacted]o gol in coppa Uefa: il primo, [redacted] tiro di Ruotolo, non trattenuto da Menzo, il secondo al volo, splendido, [redacted] di Caricola.

Adesso che pare risuscitato e incontenibile, il Genoa torna [redacted] morire. Invano Bagnoli ricorre a Iorio (fuori Torrente). Van Gaal avvicenda Van't Schip [redacted] Marciano (?) Vink. Calcione di Ferroni [redacted] Kreek. Al 90' spaccato, Dennis Bergkamp scatta in contropiede, squarcia la difesa e offre a Winter la palla e l'egio per un plastico «lob»: cin-cin. Ad Amsterdam, il [redacted] aprile, mancheranno Aguilera e Torrente, squalificati. Grazie lo stesso, [redacted]

Roberto Beccantini

[redacted]	2
BRAGLIA	[redacted]
TORRENTE	6
(85' IORIO)	sv
BRANCO	[redacted]
ERANIO	5,5
CARICOLA	[redacted]
SIGNORINI	6
RUOTOLO	6,5
BORTOLAZZI	7
AGUILERA	8
SKUHRAVY	6,5
ONORATI	[redacted]
(57' [redacted])	[redacted]
All.: BAGNOLI	7

AJAX	3
MENZO	6
BLIND	6
ALFLEN	6
JONK	6
F. DE B[redacted]	6
WINTER	8
VAN'T SCHIP	6
(84' VINK)	sv
KREEK	6
PETTERSSON	6
BERGKAMP	7,5
ROY	7,5
All.: VAN GAAL	7

Arbitro: K. [redacted] (Danimarca) 7
Reti: 1' Pettersson, 60' Roy, 74' e 81' Aguilera, 90' Winter. **Ammoniti:** 20' Kreek, [redacted] Menzo, 26' Torrente, 62' Aguilera, 83' Jonk. **Spettatori:** 37.535 paganti, per un incasso [redacted] 1.951.670.000 lire.

Spinelli: qualcuno pagherà

«La squadra ha dato il massimo ma non mi [redacted] la grana-premi»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Un mercoledì da dividere fra emozioni e grana. Cominciamo dall'Ajax. Capitan Signorini piange, sospira e scappa via: «Credevo nella finale, peccato». Bagnoli, gran signore, applaude i rivali: «Bella squadra. Bellissima. Ma anche fortunata. Noi bene, ma a tratti. Avevo sognato di arrivare sino in fondo. Pazienza. Ringrazio i tifosi, [redacted] stati meravigliosi. La storia dei premi? Antipatica, ma non penso che abbia inciso».

Spinelli [redacted] abbacchiato: «Il Genoa mi è piaciuto. Ha dato tutto. Complimenti all'Ajax». Sacchi, [redacted] «Genoa reattivo e jellato». Van Gaal, euforico: «Quasi un capolavoro». E adesso, le dolenti note. Riassunto delle puntate precedenti. Comunicato dei giocatori: presidente, più soldi [redacted] noi e meno titoli ai giornali. Contro-comu[redacted] della società: giocatori, rispettate i patti. Questo mar[redacted]dì. E ieri mattina? Aldo Spinelli è furibondo. Pur di sfogarsi, riceve i giornalisti in sede e ritarda il pranzo ufficiale con il delegato Uefa e la terna arbitrale. Non solo. Esibisce il protocollo sui premi Uefa, stipulato prima dell'ultimo campionato e depositato in Lega il 27 dicembre [redacted] Primo turno (170 milioni); secondo (225), terzo (340) [redacted] semifinali (340) hanno fruttato globalmente alla rosa titolari (17 elementi), 1.075.000.000 lire nette, la stessa quota denunciata dai giocatori nel loro dispaccio (1 miliardo e 100, per la precisione). L'eliminazione dell'Ajax vale altri 340 milioni netti (la metà in caso di sconfitta), la conquista della coppa, altri 340, la metà in caso [redacted] sconfitta più un [redacted] a discrezione del grande capo. E' qui, semifinali [redacted] finali, che la base [redacted] Vuole il doppio. E Spinelli s'indigna: «Prima [redacted] tutto, chiedo scusa a Paolo Colaiacomo di Tuttosport. Avevo fatto male i conti. Compresi il miliardo e 700 milioni di premio qualificazione, erogato la passata [redacted]gione, e inclusi i premi allo staff tecnico, l'eventuale conquista della coppa Uefa mi verrebbe [redacted] effettivamente intorno ai 6/6,5 miliardi lordi. Mi [redacted] offeso. Tradito. Perché hanno firmato "la squadra". Troppo comodo: fuori i colpevoli. Qual[redacted] me la pagherà». Impugna i tre fogli dattiloscritti: «Sbaglio o a piè [redacted] pagina ci sono [redacted] firme di Signorini, Eranio e Fortunato (oggi al Pisa, ndr) e in più i nomi di Caricola [redacted] Ruotolo?». Non sbaglia: ci [redacted] A proposito: perché soltanto i nomi di Caricola e Ruotolo? Perché, voce di popolo, già allora non [redacted] d'accordo. «Mi risulta che il premio dell'Ajax sia di 10 milioni, [redacted] che quello del Toro contro i danesi sia stato di 12 milioni. Lordi, insiste Spinelli. I miei, per aver eliminato il Liverpool, ne hanno incassati [redacted] netti». Ecco un altro po' di cifre, tutte collettive e al [redacted] delle [redacted] 8 milioni e mezzo a punto in campionato. Premio salvezza (!): 1.020.000.000. Premio decimo posto: 1.190.000.000. Premio Uefa: [redacted] miliardi e 145 milioni. Coppa Italia: percentuale sugli incassi netti delle due partite, 55% nei quarti, 60% nelle semifinali (sarebbe stato il derby), 65% nella finale. «C[redacted]deratemi [redacted] uomo sconfitto», borbotta Spinelli. [redacted] la squadra? Dallo spogliatoio filtra questa replica, subdolamente anoni[redacted]: «Il presidente sapeva che [redacted] nostra intenzione ridiscute[redacted] il tutto. Ci tratta come [redacted] club [redacted] serie B. Per [redacted] elimi[redacted] il Liverpool ci ha dato, di tasca sua, un milione [redacted] testa. E per aver battuto la Juve [redacted] Torino, un anno fa, mezzo milione».

Cala [redacted] sera, scocca l'ora dell'Ajax. Il Genoa del malessere [redacted] sotto, rimonta, cede. A fine stagione, si cambia. Per forza. Via Bagnoli, [redacted] Aguilera, via Eranio. E i [redacted]ratori? Spinelli ha già aperto la caccia. [ro. be.]

JUVENTUS

Il bianconero, calpestato e deriso [redacted] San Siro, sordo alle scuse dell'olandese

[redacted] Cesar non perdona [redacted]

Trapattoni: «La squadra continua a crescere, molto bravi Luppi e Corini»
Kohler è andato in Germania per un controllo [redacted] forse rientra nel derby

A fianco, il libero Julio Cesar in evidenza martedì sera; sopra, lo stopper Kohler: l'ecografia al muscolo infortunato ha dato esito confortante

TORINO. La passeggiata di Van Basten sulla schiena di Julio Cesar è un episodio di quelli che i ragazzacci della Gialappa's commenterebbero con «queste [redacted] cose che non [redacted] mai vedere». Ma siccome [redacted] calcio si presta alle più svariate interpretazioni, capita pure che il telecronista della Fininvest archivi l'episodio accaduto martedì sera [redacted] Meazza [redacted]'ignobile sceneggiata». Ovviamente da parte del brasiliano. Calpestato e deriso. A fine partita Van Basten ha chiesto scusa al libero juventino, ma in cambio ha ricevuto uno sguardo distratto. Julio Cesar [redacted] ha capito e non ha perdonato.

Ieri mattina [redacted] ancora sconcertato per il trattamento ricevuto, così come lo fu qualche [redacted] fa Casiraghi. Infatti è la seconda volta che un giocatore della Juventus [redacted] come per incanto le sembianze di uno zerbino. Il centravanti [redacted] calpestato dal portiere della Fiorentina Mareggini [redacted] si [redacted] tenò [redacted] vespaio. Julio arriccia il baffo che da qualche giorno coltiva [redacted] grande cura e prende le distanze dal bomber milanista: «Più che [redacted] dolore è stata la sorpresa. L'ho guardato come dire: ma che [redacted] salta [redacted] mente? Mi pare un comportamento incredibile, [redacted] che io non ho mai fatto e non farei mai».

A fine partita Van Basten ha cercato di rimediare. Scuse inutili e tardive secondo Julio Cesar: «Sì, negli spogliatoi mi ha chiesto scusa. [redacted] il suo pentimento non mi interessa. Si [redacted] comportato male [redacted] basta. Comunque per quest'anno con Van Basten ho chiuso. Al ritorno non ci sarà. Meglio [redacted].

A Milano Julio Cesar ha trovato una serata di grazia. Ma è stata tutta la Juve [redacted] confermare [redacted] una volta di essere l'unica squadra ad [redacted] come si gi[redacted] contro [redacted] Milan. Un Milan che [redacted] affatto cotto anche se, come i bianconeri, comincia a risentire la fatica [redacted] un campionato senza respiro. Il pensiero di Trapattoni [redacted] può sintetizzarsi in una semplice frase: «Noi e il Milan alla pari». Già, [redacted] ci [redacted] sempre di mez[redacted] quei quattro punti [redacted] rendere tutto più complicato. Trapattoni, però, non si rassegna affatto: «Siamo sullo [redacted] piano del Milan, [redacted] almeno due mesi teniamo il loro passo in fatto [redacted] risultati. Vorrei che fossero in calo, ma purtroppo [redacted] sono. Mancano otto partite, noi non molliamo. Anzi, la squadra [redacted]tinua a crescere».

Forse [redacted] troppo tardi, ma secondo [redacted] Trap sarebbe un delitto rassegnarsi: «C'è maggior continuità, c'è più concentrazione. Dalla pa[redacted] di Milano ho avuto le risposte che attendevo. Soprattutto da parte di quei giocatori [redacted] Luppi e Corini che hanno meno possibilità di mettersi in luce. Ho visto che sanno farsi rispettare».

Ora il [redacted] della speranza passa attraverso il derby. Trapattoni rifiuta di aprire l'avvincente capitolo dedicato alla sfida con i granata: «Aspettiamo di vedere [redacted] escono dalla battaglia [redacted] Madrid. Altrimenti si rischia di parlare a vanvera».

Al confronto [redacted] il Toro la Juve potrebbe presentarsi con la sua formazione migliore. Baggio [redacted] smaltito la forma influenzale che l'ha obbligato [redacted] andare in panchina [redacted] Milano [redacted] a sorpresa potrebbe apparire sulla scena del Delle Alpi anche Kohler. Lo stopper sabato [redacted] stato sottoposto ad un'ecografia che ha dato risultato positivo. Ieri è andato a Monaco [redacted] solito Muller Wolhfarth per una visita di controllo. Questa volta [redacted] stato accompagnato dal dottor Bergamo, così ci sarà chiarezza completa sulla diagnosi del santone bavarese. E Trapattoni è ottimista.

[redacted] Vergnano

GIUDICI

Due giornate di stop [redacted] Vialli in Coppa Italia

Marchegi[redacted] derby per l'uscita [redacted]

MILANO. La gomitata di Vialli ad Apolloni durante la prima semifinale di Coppa Italia, già costata al doriano l'esclusione dalla Nazionale, è stata punita dal giudice sportivo con due turni di squalifica. Così Vialli, reo [redacted] «aver colpito volontariamente un avversario con una gomitata al volto in un contesto estraneo alla dinamica del gioco», dovrà saltare la seconda semifinale di coppa e in [redacted] successo anche la prima finale. Squalificati [redacted] turno anche I. Bonetti, Mannini e Apolloni.

In campionato [redacted] giudice ha fermato per una giornata il portiere del Torino Marchegiani. Nei suoi confronti, «per [redacted]r colpito il pallone con le mani fuori dalla propria [redacted] di rigore impedendo ad un avversario di andare a rete» sono scattate tre [redacted] Avendone già due a carico, è scattata la squalifica come terza, quarta e quinta sanzione. [redacted] l'è cavata con l'ammonizione [redacted] diffida il portiere interista Abate: per lui si trattava della prima, seconda [redacted] terza sanzione. Per Marchegiani [redacted] giudice non ha potuto [redacted] applicare il regolamento. L'errore sta all'origine, [redacted] cioè nella valutazione dell'arbitro Stafoggia, in quanto l'intervento di Marchegiani non impediva affatto «a un avversario di andare a rete».

Gli altri squalificati: due turni [redacted] Bonetti (Ascoli), uno a Zoratto, Minotti [redacted] Di Chiara (Parma), Pellegrini (Verona), Troglio (Ascoli), Bergomi (Inter), Bonacina (Roma), Nardini (Cagliari) e Rambaudi (Foggia).

In serie B [redacted] dodici i giocatori squalificati, tutti per un turno: Carnasciali [redacted] Ziliani (Brescia), Pascucci o Rastrelli (Lucchese), De Angelis (Ancona), Monza, Bosi, Bucaro [redacted] Moz (Modena), Bonaldi (Avellino), Marulla (Cosenza) e Modica (Palermo).

MILAN

Dolori alla caviglia

Van Basten forse assente con la Samp

MILANO. Dopo Gullit e Simone, allarme anche per Van Basten. Il tendine della caviglia sinistra [redacted] procura un forte dolore, gli impedisce di giocare al massimo. I primi sintomi, avvertiti a Roma, si sono accentuati [redacted] la Juve. «Non riesco a correre, il risultato lo vedete. Di questo [redacted] rischio di fermarmi. Oltretutto abbiamo trovato sulla [redacted] strada una Juve bene organizzata, ha saputo impedirci di giocare. E nel ritorno non potrò [redacted] ci: sarò squalificato».

Oggi Van Basten partirà per Amsterdam su un aereo messogli a disposizione da Berlusconi. Verrà visitato da Marty, lo [redacted]cialista che lo operò nell'86 alle caviglie [redacted] serata rientrerà a Milano. Con lui viaggerà anche Gullit, le cui condizioni sono migliorate. I medici gli hanno consigliato ancora qualche giorno di riposo. Potrà riprendere [redacted] preparazione [redacted] prossima settimana. [g. gand.]

A Sofia, bella prova di carattere dei liguri che rimontano la Stella Rossa

La Samp spodesta i campioni

Serbi in vantaggio con [illegible] punizione di Mihajlovic ma Katanec, un autogol e Mancini ipotecano la finale

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

Grande impresa della Sampdoria che detronizza i campioni in carica della Stella Rossa e punta su Wembley. Ai blucerchiati, in virtù della differenza-reti, basterà il pareggio con il Panthinaikos e Marassi, il 15 aprile, per staccare il biglietto per il 20 maggio a Londra. Mancheranno Vierchowod, Lombardo e Ivano Bonetti, squalificati, ma la squadra di Boskov, che recupererà Mannini e Cerezo, può farcela, anche a vincere. Ieri sera ha dimostrato [illegible] matura per la Coppa più bella.

Tutto [illegible] cominciato in una bolgia infernale, con i millecinquecento tifosi sampdoriani sistemati nella curva alla destra della tribuna. Il resto [illegible] stadio era stracolmo (35 mila spettatori, tremila in più della [illegible] pienza) [illegible] serbi, come se si giocasse a Belgrado [illegible]n in campo neutro.

Fumogeni, bengala rossi [illegible] cartoncini bianchi a disegnare i colori della squadra campione d'Europa [illegible] del mondo. E poi alcuni irresponsabili davano pericolosamente fuoco ai cartoncini. Fortunatamente senza conseguenze. Nello stesso [illegible] [illegible] striscione offensivo nei confronti di [illegible] Mantovani, figlia del presidente doriano.

Poliziotti, [illegible] giubbotti antiproiettile e cani ai guinzaglio, vigilavano sulla pista, senza rete di protezione. [illegible] stadio, il vecchio Narodna Armija, davvero inadeguato per [illegible] partita così importante che era stata preceduta da una guerriglia da parte dei teppisti jugoslavi.

Battaglia grossa anche sul campo. L'arbitro ammonisce subito Vasiljevic, il falloso marcatore di Vialli, e Pari. Ma a fare le spese del gioco duro era Cerezo: il brasiliano si azzoppava in uno scontro con Jugovic e rientrava negli spogliatoi dopo appena nove minuti, sostituito da Invernizzi.

La presenza di Bolic, preferito a Ivic, aveva in[illegible] Boskov a spostare Vierchowod su Savicevic. I campioni d'Italia, costretti a cercare di vincere, [illegible]no partiti all'attacco, controllando però a fatica i contropiede [illegible] sorbi. [illegible] su una[illegible] limite, per fallo di Lanna su Pancev. La Stella Rossa sbloccava [illegible] risultato. Il missile di Mihajlovic, a fil di una barriera mal piazzata, era imprendibile per Pagliuca, anche lui non esente da colpe (18').

Paradossalmente, la Sampdoria cresceva dopo il gol. Mancini non riusciva a sfruttare una buona occasione [illegible]iziata [illegible] un cross di Ivano Bonetti. Dopo [illegible] gran destro a fil di palo di Ratkovic, e un sospetto fallo in area su Lombardo, fa Sampdoria pareggiava (33') con [illegible]. Una zampata [illegible] mischia del lungo calciatore sloveno, [illegible] di tanti derby nelle file del Partizan.

E, sullo slancio, la Sampdoria raddoppiava con Lombardo (36') ma l'arbitro, su sbandieramento del guardalinee, annullava il gol che [illegible] invece regolarissimo. Ci pensava Vasiljevic (41') [illegible] fare... giustizia, anticipando Vialli [illegible] propria por[illegible]. Autorete che premiava la superiorità blucerchiata.

Nella ripresa, [illegible] Sampdoria si arroccava [illegible] poi capiva che era un [illegible] e si distendeva in avanti. Una giravolta [illegible] Vialli sorvolava la traversa. La Stella Rossa però dava fondo a tutte le proprie energie. Reclamava un rigore per un mani involontario [illegible] Lanna, minacciava Pagliuca con un'incornata di Pancev alta di mezzo metri. In difesa giganteggiavano Vierchowod sul neomilanista Savicevic, fischiato dai suoi tifosi, e Lanna che ha neutralizzato il [illegible] interista Pancev. Si batteva [illegible] anche Dario Bonetti, come libero. [illegible] [illegible] fratello Ivano faceva altrettanto sulla fascia sinistra rifornendo [illegible] passaggi intelligenti i compagni. Ma tutta la Sampdoria è stata all'altezza. E [illegible] 77' il capolavoro di Mancini, dopo uno scambio volante [illegible] Vialli, sugellava il trionfo. E tra gli applausi [illegible] tutto il pubblico, serbi compresi.

Bruno Bernardi

COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale a Londra il 20 maggio

GIRONE A

[illegible] [Bel]	[illegible] [Gre]	0-0	
Sampdoria [Ita]	Stella Rossa B. [Jug]	2-0	
Panathinaikos [Gre]	Sampdoria [Ita]	0-0	
Stella Rossa B. [Jug]	[illegible] [Bel]	3-2	
Panathinaikos [Gre]	Stella Rossa [Jug]	0-2	
[illegible] [Bel]	Sampdoria [Ita]	3-2	
Ste[illegible] [Jug]	Panathinaikos [Gre]	1-0	
Sampdoria [Ita]	[illegible] [Bel]	2-0	
Panathinaikos [Gre]	Anderlecht [Bel]	0-0	
Stella Rossa B. [Jug]	Sampdoria [Ita]	1-3	

Dinamo Kiev [Csi]	Benfica [Por]	1-0	
Barcellona [Spa]	Sparta Praga [Cec]	3-2	
Sparta Praga [Cec]	Dinamo Kiev [Csi]	2-1	
Benfica [Por]	Barcellona [Spa]	0-0	
Benfica [Por]	Sparta Praga [Cec]	1-1	
Dinamo Kiev [Csi]	Barcellona [Spa]	0-2	
Sparta Praga [Cec]	Benfica [Por]	1-1	
Barcellona [Spa]	Dinamo Kiev [Csi]	3-0	
Benfica [Por]	Dinamo Kiev [Csi]	5-0	
Sparta Praga [Cec]	Barcellona [Spa]	1-0	

15 APRILE: Anderlecht [Bel] - Stella Rossa B. [Jug]; Sampdoria [Ita] - Panathinaikos [Gre]; Dinamo Kiev [Csi] - [illegible] [Spa]; Sparta Praga [Cec] - [illegible] [Por]

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Sampdoria	7	5	3	1	1	[illegible]	4
Stella Rossa	6	5	3	[illegible]	2	7	7
[illegible]	4	5	1	2	2	5	7
[illegible]	3	5	0	3	2	0	3

[illegible]	p	g	v	n	p	f	s
Barcellona	7	5	[illegible]	1	1	[illegible]	[illegible]
Sparta Praga	6	5	2	2	1	7	6
Benfica	5	5	1	3	1	7	[illegible]
Dinamo Kiev	2	5	1	0	4	2	12

COPPA COPPE

Detentore MANCHESTER UNITED
Finale a Lisbona il 6 maggio 1992

SEMIFINALI

[illegible] [Fra]	Feyenoord [Ola]	1-1	15/4
Bruges [Bel]	Werder B. [Ger]	1-0	15/4

COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 29/4 e 13/5 1992

SEMIFINALI

Real Madrid [Spa]	[illegible] [Ita]	2-1	15/4
Genoa [Ita]	Ajax [Ola]	2-3	15/4

Il gol di Katanec che ha riportato sull'1-1 la Sampdoria

STELLA ROSSA	1
MILOJEVIC	4
RADINOVIC	6,5
(75' IVIC)	sv
VASILJEVIC	8
NEDELJKOVIC	6
BELODEDIC	5,5
RATKOVIC	6
SOLIC	5,5
JUGOVIC	6,5
PANCEV	5,5
SAVICEVIC	5
(81' CULA)	sv
MIHAJLOVIC	6,5
All.: POPOVIC	5

SAMPDORIA	3
PAGLIUCA	6
D. BONETTI	6
KATANEC	6,5
PARI	6
VIERCHOWOD	7
LANNA	6
LOMBARDO	6
[illegible]	sv
(9' INVERNIZZI)	6
VIALLI	7
MANCINI	7
C.BONETTI	6
All.: BOSKOV	[illegible]

Arbitro: ROSA DOS SANTOS (Portogallo) 5,5.
Reti: 18' Mihajlovic, 33' Katanec, 41' Vasiljevic (autogol), 77' Mancini. **Ammoniti:** 7' Vasiljevic, 8' Pari, 30' Vierchowod e Belodedic, 52' Lombardo, 68' Invernizzi, 81' I. Bonetti. **Spettatori:** 35 mila.

Risse e pestaggi

Tifosi slavi a caccia dei doriani

SOFIA. Gravi incidenti [illegible] teppisti jugoslavi, al seguito [illegible] Stella Rossa Belgrado, [illegible] tifosi della Sampdoria prima dell'incontro di Coppa dei Campioni disputatosi sul campo [illegible] del Cska Sofia.

In mattinata, davanti all'Hotel Sheraton [illegible] ospitava la squadra italiana, un gruppo di sostenitori serbi, avanguardia dei 20 mila convenuti da tutta la Jugoslavia, [illegible] aggredito e ferito, con mazze da hockey, quattro tifosi doriani e schiaffeggiato il massaggiatore blucerchiato Marchi, subito [illegible] [illegible] in loro difesa. Uno degli aggressori è [illegible] a entrare nell'albergo armato di una pistola. E' stato però bloccato [illegible] disarmato.

[illegible] pomeriggio ci sono stati altri scontri e il conto dei feriti (uno pare colpito [illegible] volto da una pistola lanciarazzi) [illegible] dei contusi [illegible] salito a una dozzina. [illegible] avvenimenti [illegible] il numero preponderante dei teppisti slavi, alcuni armati di coltello, hanno indotto Mi[illegible]i e i dirigenti [illegible] Sampdoria a informare [illegible] [illegible] ambasciatore Mathis per tentare di evitare [illegible] peggio [illegible] la richiesta di scorta e protezione alle autorità bulgare. Ma qualcuno ha preferito restare in albergo, temendo un altro Heysel.

La polizia locale ha effettua[illegible] alcuni arresti tra i tifosi slavi, bloccando i più esagitati e altri [illegible] preda agli effetti [illegible] eccessive libagioni.

[illegible] [illegible] gera, dopo il [illegible] della Samp, ingenti forze di polizia hanno [illegible] i tifosi italiani fi[illegible] all'europorto per evitare ulteriori aggressioni da parte dei sostenitori serbi, furiosi per la sconfitta che pretaticamente esclude la loro squadra dalla finale di Wembley. [b. b.]

PALLAVOLO

Alla Maxicono per vincere lo scudetto bastano tre partite

Parma metto Ravenna ko

Settimo titolo (in 47 campionati) per i padroni [illegible] casa, ieri irresistibili Gran muro difensivo e Giani in forma olimpica le chiavi della vittoria

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Scudetto a Parma, per la settima volta in 47 campionati. [illegible] Maxicono bastano tre partite, com'era stato lo [illegible] anno per il Messaggero. Stessa finale, ma risultato capovolto. E con minori emozioni visto quanto è stata schiacciante la superiorità [illegible] formazione di Bebeto.

Ravenna o le sue residue energie, per tentare di capovolgere una situazione già ampiamente compromessa perdendo le prime due gare, si sono schiantate contro il muro avversario, invalicabile: ben [illegible] quelli vincenti dai parmigiani contro [illegible] solo degli avversari. Il tutto [illegible] cori incessati per la squadra [illegible] [illegible] (Palaraschi stracolmo, 6200 i paganti con oltre 126 milioni di incasso), esempio [illegible] un tifo che è talmente bello e privo di inquinamenti da sembrare persino fuori dal tempo rispetto a quanto propone sempre più spesso lo sport.

In questa terza e decisiva finale [illegible] variante [illegible] sestetti al via rispetto alle precedenti partite. Bebeto manda in campo Blangé in regia [illegible] Carlao opposto, Bracci e Dal Zotto schiacciatori-ricevitori, Giani e Gravina al centro. Ricci risponde con Vullo-Timmons, Margutti-Kiraly, Gardini [illegible].

Il tema tattico della partita [illegible] delinea presto: [illegible] Maxicono fa, in battuta, il tiro a segno su Margutti [illegible] il ravennate, dopo le precedenti opache giornate, è in serata di grazia (chiuderà con un buon 61 per cento, visto che su di lui saranno indirizzati da Parma 74 servizi [illegible] 113). [illegible]m problema, però. Quello che non ottiene in battuta, Parma lo recupera con [illegible]i insormontabili contro i quali si spengono [illegible] sconcertante regolarità gli attacchi del Messaggero. Timmons [illegible] l'ombra del giocatore che tanto aveva dato un anno fa alla conquista dello scudetto ed anche Gardini non ha la determinazione delle giornate migliori.

Così tutto diventa presto difficile per i romagnoli, già chiamati a tentare la difficilissima rimonta; Giani è stratosferico, Dal Zotto e Bracci implacabili e lo stesso Carlao, che Blangé cerca di risparmiare visto che ha un dolorino alla coscia sinistra, quando viene chiamato a concludere non perdona.

Vullo urla ai compagni di non demordere, Masciarelli si arrabbia su [illegible] pallone sbagliato, [illegible] [illegible]. La Maxicono è, anche questa volta, più squadra, e sa guadagnarsi, pallone dopo pallone, lo scudetto. E' davvero un fatto di determinazione diffe[illegible]: Parma fortissimamente vuole il titolo, Ravenna risponde da vittima designata.

A mano a mano che la partita procede il divario si fa sempre [illegible]ù [illegible] i tentativi di Ricci di dare fiato [illegible] [illegible] squadra (per esempio proponendo Sartoretti al posto [illegible] Timmons) [illegible] palliativi. La Maxicono non perdona, quando il muro lascia filtrare il pallone, ci pensa la difesa a renderlo ingiocabile. Blangé non deve sforzarsi troppo: i palloni sembrano calamitati [illegible] suoi 205 centimetri che ne fanno il più alto giocatore in campo. E Giani, splendido, quello che - giocando a questi livelli - sarà davvero l'[illegible] in più dell'Italia di Velasco a Barcellona sa librarsi verso il cielo, per schiacciare palloni da altezze stratosferiche. E' un trionfo, meritatissimo.

Giorgio Barberis

Fi[illegible] (gara 3): Maxicono Parma-Messaggero Ravenna 3-0 (15-8, 15-6, 15-4), situaz. 3-0, Maxicono campione d'Italia.

RALLY

Due Lancia sul podio

Il Safari a Sainz che torna in gara per il Mondiale

NAIROBI. Per la prima volta nella sua carriera lo spagnolo Carlos Sainz (Toyota) ha vinto il Safary Rally, terza prova del mondiale marche e quarta per i piloti. Al secondo posto [illegible] sono piazzate due Lancia Delta del Martini Racing, rispettivamente quella di Kankkunen e Recalde. L'argentino ad un controllo orario si è f[illegible] sorpassare dal finlandese che, [illegible] il secondo posto, si mantiene al vertice [illegible] classifica mondiale piloti. [illegible] creduto opportuno - ha detto Recalde - di lasciar passare davanti Kankkunen e mi sono messo d'accordo con lui via radio. Lui è in gara per il titolo, io no».

Classifica: 1. Sainz-Moya (Toyota); 2. Kankkynen-Piironen (Lancia Delta) a 52'; 3. Recalde-Christie (Lancia Delta) a 59'.

Mondiale piloti: 1. Kankkunen e Sainz p. 47; 3. Alen 28; 4. Auriol [illegible], Ericsson 20. Mondiale marche. 1. Lancia p. 57; 2. Toyota 51; 3. Ford [illegible].

[illegible]

E' [illegible] denunciato

Tifoso si denuda allo stadio: la [illegible] lo smaschera

[illegible] Per contestare la squadra e la polizia, che stava riprendendo con la te[illegible] i tifosi allo stadio al termine del[illegible] partita Fiorentina-Ascoli del 15 marzo [illegible] un tifoso [illegible] era abbassato i pantaloni [illegible] gli slip, coprendosi parzialmente il volto con un fazzoletto.

Il gesto comunque, non è sfuggito alle telecamere installate dalla Digos all'interno dello stadio ed [illegible] costato [illegible] Massi[illegible] T., [illegible] anni, impiegato comunale, sposato, una denuncia per atti osceni.

Le telecamere dello stadio hanno filmato [illegible] lo «show» di Massimo T. che è stato identificato ieri dalla Digos fra [illegible] gruppo di tifosi accorsi a contestare la Fiorentina nel corso degli allenamenti.

Fiorentina-Ascoli si era conclusa con la sconfitta della squadra viola per 2-1, scatenando le proteste dei tifosi della curva Fiesole.

La stagione delle vacanze Costa inizia presto quest'anno.
Vi propone subito le mete più belle del Mediterraneo.
Costa Marina, la nave più "giovane" della Costa Crociere ed Enrico Costa, la più romantica, danno il via [illegible] [illegible] lunga serie [illegible] opportunità molto interessanti a partire da

le crociere di primavera

Costa Marina
[illegible] Genova
Partenze:
7 aprile
15 aprile (Crociera di Pasqua)
21 e 26 aprile
2, 10, 16 e 22 maggio

GRECIA, TURCHIA, ISOLE EOLIE, CORSICA, SPAGNA, TUNISIA, MALTA

Enrico Costa
da Genova
Partenze:
6 e 18 maggio

GRECIA, TURCHIA, ISOLE TREMITI, CORSICA, SPAGNA, TUNISIA, MALTA

Le possibilità di scelta fra itinerari, navi e durata del viaggio si moltiplicano [illegible] decidete di partire nei mesi più classici per le vacanze, quelli estivi.

Le crociere estive

Costa Marina
7 gg da Genova
7/6, 11, 18 e 25/10, 1/11
GIBILTERRA, SPAGNA, MAROCCO
7 gg da Genova, Napoli, Palermo dal 21/6 al 4/10
SPAGNA, BALEARI, TUNISIA

Enrico Costa
7 gg da Venezia, Bari dal 24/5 al 20/9
ISOLE GRECHE

Eugenio Costa
10 gg da Genova, Napoli, Catania
11 e 31/5, 10 e 30/6, 23/8, 2 e 12/9, 2 e 22/10
EGITTO, ISRAELE, CIPRO, GRECIA, TURCHIA
10 [illegible] da Genova
21/5, 20/6, 10/7, 1/8, 22/9, 12/10
SPAGNA (Expò Siviglia), MAROCCO, CANARIE, MADERA, PORTOGALLO
12 gg da Genova, Napoli, Catania
20/7, 11/8 - MAR NERO

Daphne
14 e 15 gg da Genova, Venezia [illegible] Bari
6/7, 14/8, 29/8, 12/9, 26/9, 10 e 24/10, 7/11
GRECIA, TURCHIA, ISRAELE, EGITTO, CIPRO, MAR NERO

Costa Classica
La Nuova Ammiraglia

GRANDE CROCIERA D'AGOSTO
[illegible] gg da Genova il 2/8
SPAGNA, CARAIBI, USA, CUBA, MESSICO, EXPÒ SIVIGLIA

7 gg da Genova
5/9, 12/9
SPAGNA (Expò Siviglia), MAROCCO, BALEARI

Informazioni presso le migliori Agenzie di viaggi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FALLA & BERTINETTO 318.8555 libero corso Racconigi ottimo ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.8556 libero [redacted] Vittoria/corso Duca bella casa epoca ampio ingresso salone soggiorno 4 camere cucina biservizi. Trattative riservate.

FALLA & BERTINETTO 318.8556 libero Pozzo Strada/corso Francia mq 50 termoascensore L. 175 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.8555 libero via De Sanctis (via Cirenaica) piano alto termoascensore ingresso salone 2 camere tinello cucinotta biservizi box L. 310 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO [redacted] libero via Revel signorile mq 250 mansardato e box doppio L. 660 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.8555 via Bianzè appartamenti nuovi ottime finiture pronta consegna stessa casa varie metrature prezzi da L. 144 milioni.

FRONTIER IMMOBILI attico via Pinelli 180 mq ampio terrazzo sottotetto 30 mq box doppio. Tel 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI Sottotetto Alta La Fronda villa a schiera su 2 livelli taverna giardino box. Tel 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI [redacted] via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni tutto ristrutturato. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI piazza Adriano signorile panoramico salone 2 camere cucina bagno. Tel 557.0021

FRONTIER IMMOBILI Precollina, vicino piazza Zara villa fine prestigio divisibile 580 mq palestra sauna giardino terrazzi panoramici. Tel. 557.0021

FRONTIER IMMOBILI 5 Rita ingresso soggiorno cucinino camera bagno ampio terrazzo. Tel. 557.0021.

GABETTI VENDE
Stadio libero piano rialzato ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Borello via [redacted] signorile libero doppi ingressi salone 4 camere cucina bagni servizi. [redacted]

GABETTI [redacted]
Pozzo Strada via Cirolare libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]
via Martorelli appartamento [redacted] ristrutturato di ingresso camera cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Mercadante libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Romolo Gessi occupato 3° piano 3 camere cucina doppi servizi. Agenzia 3. Tel. 57.57.

CASSINO TORINESE
villa Schiapparelli da 700 alloggio libero 180 mq su 2 piani parco piscina tennis. Esim 588.872 - 588.482

G.E.A. vende libero corso Moncalieri 2 ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi garage doppio. Tel 582.8639.

G.E.A. vende libero corso Vercelli/Rebaudengo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno e veranda. Tel 582.8639.

GIARDINI REALI ultimo piano soggiorno 3 camere cucina servizio. Tel. [redacted] Cestoma.

GIAVENO
cooperativa prenota ville a [redacted] di [redacted] costruzione [redacted] posizione. Tel ore ufficio 749.5178 - 749.3341

GIAVENO
villetta recente ottima posizione camera cucina bagno e box al piano terreno soggiorno 2 camere cucina bagno al 1° piano locale mq 100 e piano sottotetto totale superficie mq 314. Terreno recintato mq 1[redacted] Prezzo [redacted] Edilcase 561.3535

GRIMALDI 5 corso Ferrucci piano alto in stabile recente libero soggiorno 3 camere [redacted] doppi servizi L. 480 milioni. Tel. 505.917

GRIMALDI Centro libero ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo [redacted] camera servizi. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Agnelli signorile attico 2 camere tinello cucinino servizi soffittato L. 280 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso Giulio Cesare (presso Iveco) libero ottimo soggiorno 2 camere cucinino servizi. Tel. 248.7711.

GRIMALDI corso Orbassano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 251 milioni. Tel 324 [redacted]

GRIMALDI [redacted] Orbassano piano alto 2 camere [redacted] servizi cantina nuda proprietà L. 170 milioni. Tel 324.1841

[redacted] corso Re [redacted] adiacenze libero salone 3 camere cucina biservizi lavanderia L. 650 milioni. Tel. 505.917

GRIMALDI corso XI Febbraio adiacenze libero ottimo [redacted] 2 camere cucina servizi ampia metratura. Tel 248.7711

GRIMALDI Crocetta libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Tel 505.917

GRIMALDI libero piano alto in stabile d'epoca angolare 6 vani biservizi da ristrutturare. Tel 505.917

GRIMALDI nuovo imbunda via Avigliana ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi L. 185 milioni. Tel 505.917

GRIMALDI piazza Rebaudengo adiacenze ristrutturato 4 camere cucina bagno 2 arie L. 165 milioni. Tel 385.0510

GRIMALDI Pozzo Strada panoramico ultimo doppio ingresso salone 2 camere cucina due servizi. Tel 385.0510

GRIMALDI S. Rita ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi riscaldamento autonomo L. 140 milioni. Tel 324.1841

GRIMALDI via Amedeo da Brescia piano alto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 172 milioni. Tel. 385.0510

GRIMALDI via Nicola Fabrizi libero ristrutturato salone 2 camere cucina servizi L. 320 milioni. Tel 505.917

GRIMALDI via Stradella casetta nuova negozio + appartamento mq 150 semiterrato L. 850 milioni. Tel 503.867.

GRIMALDI 30 km da Torino villa recente mq 240 abitabili mansarda mq [redacted] terreno mq 900 L. 540 milioni. Tel. 503.[redacted]

GRUGLIASCO Gerbido 2 camere soggiorno cucina servizi più mansarda box L. 375 milioni. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO nuovo da impresa ampio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale. Esim [redacted]

[redacted] stabile nuovo [redacted] di ingresso salone 1/2 camere cucina 1/2 servizi box doppio. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino stabile 1967 [redacted] occupato L. 129 milioni 500 mila. Tel. 562.7581

IMMOBILCASE 434.3437 libero corso Potenza camera tinello cucinino bagno ultimo piano ascensore L. 118 milioni.

IMMOBILCASE [redacted] libero via Cibrario signorile 2 camere tinello cucinino piano alto volendo box auto mutuo.

[redacted] 434.3437 libero via Lessona camera tinello cucinino bagno 2 arie L. [redacted] milioni mutuabile

[redacted] vende direttamente in S. Giusto Canavese [redacted] in costruzione bifamiliare 6 vani triplo servizio autorimessa tavernetta. Tel 0124.350.747

[redacted] 561.7091 corso Francia 5 bis stessa casa appartamenti vari [redacted] anche liberi. Personale in loco

IPI 561.7091 libero corso Dante 114 signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi balconi e cantina.

IPI 561.7091 via Borgodora libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termoascensore.

IPI 561.7091 via Garibaldi 36 libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 175 milioni.

IPI 561.7091 via Pedrotti 20 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termoascensore.

LANZO
località Cassette villa libera indipendente unifamiliare mq 400. Gabetti vende. Tel. 57.57.

LARGO Saluzzo stessa casa vendesi monolocali con servizi. Tel. 746.086.

LIBERO stessa casa ingresso 1/2 camere ampie cucina L. 38 milioni più mutuo Mirafiori. Birner 434.5758.

LIBERO via Tesso 14 bis in palazzina prima nuova alloggi diverse metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni riscaldamento autonomo portoncini blindati vari camera infissi pregiati volendo garage o posti auto. Visite sul posto mutuo. Tel 321.4782.

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 150 L. 80 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Montegrappa Parella camera tinello cucinino bagno recente luminoso L. 50 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano 2 camere cucina bagno come nuovo L. 48 milioni mutuo. TC 473.0686

LIBERO [redacted] corso Peschiera vende spazioso ingresso 2 camere cucina bagno e cantina tutto nuovo. Tel. 466.258.

LIBERO adiacente parco Ruffini ristrutturato camera cucina riscaldamento centrale L. 100 milioni. Nordimmobili 740.270

LIBERO A Moncalieri corso Roma camera [redacted] cucinino bagno ampio recente L. 45 milioni a mutuo. TC 473.0686

LIBERO A piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 137 milioni mutuabili. Tel. 696.0013.

[redacted] A piazza Massaua Francia salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 100 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO Barriera di Milano signorile 4 camere tinello cucinino doppi servizi cantina. Eurocase Torino 531.003.

LIBERO Borgo S. Pietro recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Eurocase Torino 531.003.

LIBERO corso Agnelli/Sebastopoli camera tinello cucinino servizio termoascensore. Nordimmobili 749.5000.

LIBERO corso Brescia altamente signorile 6° piano [redacted] 3 camere cucina servizi posto auto. Decorno 583.629 - 583.652.

LIBERO corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni. Tel. 582.1876.

LIBERO corso Peschiera recente 3° piano camera cucina bagno mq 50 possibilità mutuo. Decorno 583.629 - 583.652.

LIBERO in Barriera Milano via Noè camera cucina termobagno nuova L. 8 milioni e rata da L. 800 mila. Emmedue 582.8487.

LIBERO in Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino finiture di pregio L. 189 milioni. Emmedue 582.8487.

[redacted] in piazza Bengasi via Nizza tutto nuovo camera cucina termobagno 2 arie L. 105 milioni. Emmedue 582.8487.

LIBERO in S. Salvario tutto nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie [redacted] sore L. 380 milioni. Emmedue 582.8207.

LIBERO in via Mercadante soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mansarda L. 150 milioni. Emmedue 582.8207.

LIBERO in XII S. Marino spazioso ingresso 2 camere cucina termo bagno cantina mutuo e dilazioni. Emmedue 582.8487

LIBERO recente via De Sanctis mq 170 salone 5 camere cucina biservizi [redacted] L. 410 milioni. Edilcentro 888.1434

LIBERO salone 7x5 3 camere cucina 2 bagni mq 160 possibilità box prezzo corso Rosselli casa 1985. Tel 696.0013

LIBERO signorile zona piazza Bernini spazioso ingresso 4 camere cucina biservizi e giardino privato. Tel 446.756

LIBERO via Cardinal [redacted] via Sessa recente salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 2 milioni 970 mila al mq. Tel 503.313

LIBERO via Gorizia [redacted] signorile 3 camere cucinotta bagno 3° piano ascensore 2 arie. Nordedil 581.7760

LIBERO via Gradisca vendesi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Studio Bosco 542.5346

LIBERO via La Chiusa salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni. Tel 942.3867

LIBERO via La Chiusa 3° piano luminoso camera salottino cucina ingresso bagno L. 190 milioni. Tel 644.210

LIBERO Po Antonelli 6° ed ultimo piano panoramicissimo appartamento di 88 mq ristrutturato. Tel 437.3440

MADAMA Cristina adiacenze vendesi tinello 2 camere salone cucina doppi servizi casa con portineria. Tel 500.156

MADONNA DEL PILONE libero 2 camere cucina servizi stabile con terrazzo L. [redacted] milioni disponibile. Tel 547.476

MADONNA di Campagna ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoascensore. Tel 696.4630

MAFFAMO in palazzina bifamiliare alloggio 1° piano più mansarda taverna box auto orto vendesi. Tel 011.540.847

MARE' vende corso Vinzaglio prestigioso appartamento mq 110 in palazzo d'epoca. Tel 542.933

MARE' vende Crimea villa prestigiosa con parco trattative riservate. Tel 542.933

MARE' vende precollina Moncalieri prestigiosa villa metà 800 con giardino trattative riservate. Tel 542.933

MARE' vende Reaglie villa unifamiliare con terreno. Tel 542.933

MARE' vende via Garibaldi appartamento mansardato mq 110 in palazzo d'epoca. Tel 542.933

M. CASE 751.647 corso Tassoni presso libero 31/12/92 ingresso salottino 2 camere cucina servizi L. 185 milioni

MIRAFIORI Nord (via Baccarini) libero camera tinello cucinino termoascensore mutuo contante. Tel 562.0800

[redacted] storico signorile terrazzo [redacted] 3 vani cucinotta 2 bagni box Iva 4%. Tel. 627.3418

MONCALIERI in bella casetta alloggio [redacted] cupola 7 camere cucina bagno servizi garage occasione vendo. Tel. 835.881.

MONCALIERI ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 7 balconi cantina. Permute. Tel. 698.0301

MONCALIERI in palazzina signorile ristrutturato soggiorno tinello cucinino 2 camere [redacted] Esim 561.2888

MONCALIERI [redacted] Revigliasco villa schiera nuova costruzione mq 200 più tavernetta garage giardino. Tel. [redacted] 547.8844

NICHELINO
alloggio luminoso in villa 150 mq e giardino 4 arie 2 entrate L. 280 milioni. Compravendita 210.2886 r.a.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
alloggi nel verde in zona residenziale Iva 4%. mutui. Tel. 620.560 - 627.2887.

PARELLA via Baveno vendesi ristrutturato ingresso 3 camere cucina 2 servizi cantina. Elle Case 319.8858

PAVAROLO villa uni/bifamiliare su 1500 mq terreno interni mq 380 rimessa tavernetta lavanderia mq 180. Tel. [redacted].

[redacted] Torinese villa su 2 piani 250 mq più possibilità mansarda abitabile giardino privato 1500 mq. Isi 787.807.

[redacted] 329.0041 libero Parella ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE [redacted] 329.0041 piazza Crispi ampio 2 camere tinello cucinino bagno stabile recente dilazioni.

PERSONALCASE 329.0194 corso Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno box auto ottimo stabile.

PERSONALCASE 545.180 Collegno libero recente salonino 2 camere cucina bagno box L. 279 milioni permute

PERSONALCASE 545.180 [redacted] Palermo libero panoramico ben rifinito 2 camere cucina bagno L. 128 milioni

PERSONALCASE 545.180 via Bergamo libero grazioso camera cucina bagno 2 balconi L. 87 milioni rateabili.

PERSONALCASE [redacted] via Vanchiglia libero ingresso 2 [redacted] bagno L. 113 milioni dilazionabili.

[redacted] [redacted] via Villar miniatico adatto giovani camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 89 milioni.

[redacted] terra zona lungo Po Antonelli 3 camere doppi servizi posto auto cortile 70 più 50 mq di soppalco. Tel. 839.[redacted]

PIAZZA Adriano libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mq 125. Tel. 384.461 ore ufficio

PIAZZA Bernini via Cialdini stabile signorile doppio ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni 6° piano mq 180. Sipe 318.848.

PIAZZA Castello (via XX Settembre) libero ingresso salonino 2 camere cucina bagno ristrutturato. CST 788.300.

PIAZZA Graf (via Madama Cristina) [redacted] 3 camere cucina ingresso doppi [redacted] [redacted] milioni. Vanelli & C. 562.8613

PIAZZA Sabotino pressi alloggio di ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi. S.I.A. 252.862

PINO TORINESE complesso Le Gerusalemme vendesi villa unifamiliare con giardino, finiture di pregio corredata di servizi. Tel 660.3993 - 840.871.

PINO TORINESE villa panoramica indipendente mq 380, 1800 mq giardino. Intercase tel. 509.646.

[redacted] TORINESE zona S. Felice villa in costruzione su 3 piani giardino privato pronta fine 92. Realty 841.871

POZZO STRADA
via Chiomonte vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 57.57.

[redacted] [redacted] 2 camere tinello bagno ampio terrazzo libero [redacted] Tel 778.1334 solo privati.

PRECOLLINA corso Gabetti libero ottimo [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso cantina. Finitalia 563.308.

PRECOLLINA Crimea in palazzina d'epoca signorili mq 170 e 270 con terrazzo e giardino e garage. Tel 566.818.

PRECOLLINA in signorile palazzina alloggio 140 mq posto auto in rimessa condominiale 2500 mq parco. Tel. 437.3440

PRECOLLINA Moncalieri libero recente salone 2 camere tinello cucinino ingresso biservizi. Tel. 562.0079

PRECOLLINA
PRESTIGIOSA
VILLA
1000 MQ
trattative riservate
in ufficio
[redacted] appuntamenti
IPI 561.7091

PRECOLLINA strada Comunale libero signorile nel verde con vista salone 2 [redacted] cucinotta abitabile 2 bagni box 2 auto. Consulcase vende 771.0228

PRECOLLINA zona piazza [redacted] appartamento in palazzina panoramico 130 mq terrazzo box auto giardino. ISI 787.807.

PRESTIGIOSA villa panoramica collina S. Mauro volendo bifamiliare con parco. Permute Tel. 561.2234 - 561.1364.

PRESTIGIOSO corso Re Umberto libero salone studio 3 camere cucina 2 [redacted] termoascensore. Esim 588.872.

PRESTIGIOSO
STABILE CENTRALE
ristrutturato con finiture di pregio
vendiamo lussuosi appartamenti da 180 a 384 mq, uffici e negozi fino a 500 mq.
Posti auto in sicurezza mutui e permute.
TEL. 434.5832.

PRIVATO vende libero, superbo capostrada, 7° piano Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio cantina. Tel 258.281.

PROMOAFFARI 68.70 libero Nichelino casa bifamiliare indipendente 3 lati 140 mq su 2 piani box auto cortile privato

PROMOAFFARI 68.70 libero corso Giulio Cesare ultimamente ristrutturato camera cucina termobagno bagno

PROMOAFFARI 68.70 libero Orbassano splendido attico ingresso su salone 2 camere cucina biservizi box terrazzo

PROMOAFFARI 68.70 libero largo Sempione ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni mutui

PROMOAFFARI 68.70 libero Mirafiori termoascensore ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 108 milioni

PROMOAFFARI 68.70 libero Parella termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 230 milioni dilazioni

PROMOAFFARI 68.70 libero S. Rita ultimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni mutui dilazioni

PROMOAFFARI 68.70 libero Venaria recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 260 milioni dilazionabili

PROMOAFFARI 68.70 libero via Ventimiglia signorile panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo

REGIO PARCO camera tinello cucinino servizi L. 80 milioni possibilità mutuo. Tel. 386.5446

REVIGLIASCO
villa bifamiliare 380 mq parco 2 alloggi 200 mq ciascuno box sopraelevato 380 mq. Medim 660.4943.

[redacted]
Cascina Vica appartamento composto di 3 camere [redacted] servizi box. Gabetti vende. Tel. 953.8317.

RIVOLI centro storico [redacted] soggiorno 2 camere comunicanti cucinotta bagno box ristrutturato. Tel. 403.2278.

[redacted] [redacted] Palace via Mazzini impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel. 541.562.

RIVOLI stabile recente signorile con parco circostante vendo alloggio 200 mq garage. Tel. [redacted].

ROSTA vendesi elegante appartamento in villa trifamiliare salone cucina 2 camere biservizi box giardino. Tel. 321.2274

[redacted] DAMIANO
(Asti) casetta libera indipendente ristrutturata con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SANGANO vendesi villa con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate [redacted]

SANTA RITA
via Primo [redacted] appartamento in piccolo condominio 2 camere cucina bagno. Gabetti 57.57.

[redacted] Collegno prestigiosi alloggi prossima [redacted] primarie varie metrature [redacted] giardini privati mutuo permute. Tecnokasa 545.862 - 547.126.

SCALENGHE 27 km Torino alloggi in costruzione di 4 vani garage mansarda consegna aprile '93. Tel. 0121.81.86.

S. DONATO ingresso 3 camere cucina bagno L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel 474.466. Gruppo Fondiario Immobiliare

S. DONATO libero panoramico angolare soggiorno 2 camere cucina servizi vendesi Studio Vercelli. Tel 280.000

S. DONATO vendiamo 1 alloggio di camera cucina e servizi ristrutturato. Tel Gemma 771.8787

SERIM 562.8601 libero Borgo Vittoria via Bergamo ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano 1°

SERIM 562.8601 libero corso Montecucco signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi 3 arie. Permute

SERIM 562.8601 libero via Madama Cristina quasi corso Raffaello salone 2 camere cucina bagno piano alto. Permute

SERIM 562.8601 libero via Revel quasi corso Sebastopoli signorile salone 3 camere tinello cucinino biservizi box

SETTIMO vende monolocale (bagno in comune). più posto auto L. 30 milioni. Telefonare 011.818.3000 ore 20/22

SETTIMO TORINESE
impresa costruzioni vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI CON MUTUO REGIONALE AGEVOLATO
soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia giardino privato box auto
Iva 4% permute dilazioni
Per informazioni tel.
318.6262 - 815.3160.

S. GIORGIO salone cucina 2 camere 3 servizi tavernetta lavanderia in palazzina e due piani con giardino condominiale. Tel 011.808.8378 - 0124.34.121

S. MAURO impresa vende in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute dilazioni. Tel 537.170

S. MAURO in palazzina alloggio mq 188 mansarda abitabile mq 140 2 box L. 700 milioni. Tel 273.5361

S. MAURO sul Po libero ristrutturato 2 camere cucina termo bagno 2 balconi L. 185 milioni. Emmedue 582.8487

S. PAOLO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina 1° piano ascensore permute Birner 434.5758.

S. PAOLO pressi largo Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel Studio 387.6544

S. RITA ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano termoascensore L. 80 milioni mutuo permute Birner 434.5758.

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio 3 balconi cantina terrazzo anticipo Tel 696.0301

S. RITA libero ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto posto auto L. 300 milioni. Cravero 568.3942

S. RITA vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto bella casa. Tel 500.156.

TAIT 562.3801 libero presso via S. Donato 2 camere cucina servizi mutuo contanti L. 15 milioni

TAIT 562.3801 libero via Bologna recentissimo ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box

TAIT 562.3801 libero zona Crocetta lusso corso signorile recente salone living camera bagno

TECNOKASA 545.862 Grugliasco in casetta mq [redacted] libero ingresso cucina camera bagno termoautonomo L. 115 milioni.

TECNOKASA 545.862 Sallos Torino adiacenze [redacted] Torrone libero salonzino 2 camere cucina mq 80 box doppio L. 150 milioni.

TORRE CANAVESE alloggi liberi varie metrature in ex castello, ufficio residenziale, affitti. Casamercato 921.1433.

TORRE PELLICE vendesi appartamento signorile all'ultimo piano ottime rifiniture salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina, ingresso. Arcobaleno 011.562.2836.

TRE-VI 669.0104 vende in Precollina camera tinello cucinotta bagno ristrutturato libero subito

[redacted] CENTRO
appartamento libero salone 3 camere cucina 2 bagni box. L. 380 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VANCHIGLIA corso Novara stessa casa vendesi appartamenti e vicari negozi. Tel 542.466 Studio Tecnico

VENARIA signorile recente 170 mq su 2 piani box più posto auto giardino condominiale. Esim 561.2888

VENARIA
via Barbis 30, appartamenti cucina libero salone 3 camere cucina 2 bagni da L. 190 milioni più box. Permute in base ore 18/19. Gabetti vende tel. 57.57.

VENDESI in zona Lucento signorile camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie cantina. Tel 589.478.

VENDESI libero piazza Bengasi camera cucina angolo cottura servizi piano alto con ascensore. Bellora tel 403.4929

VENDESI via Servais signorile salone due camere doppi servizi cucina box. Telefonare 562.9801

VIA Asiago libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente costruzione. Imbalsan Associati 318.8669

VIA BLIGNY
casa del '700 libero su 2 piani 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA CASTELDELFINO
vendiamo appartamento libero di ingresso 3 camere cucina abitabile bagno. Gabetti. Tel. 57.57.

VIA Fiadella via Bruno libero spazioso 2 camere cucina servizi ascensore. Imbalsan Associati 318.8669

VIA Garibaldi angolo via Bligny, alloggio signorile ingresso 4 camere servizi 1° piano mq 200. Sipe vende 618.846

VIA Genova fanno 61 ingresso 3 camere salone cucinotta 2 bagni ripostiglio box 3° piano mq 160. Sipe vende 618.846

VIA Madama Cristina libero grazioso alloggio 2 camere cucina bagno mansarda collegabile ottimo. Finci 503.881

[redacted] Pastrengo, alloggio in casa d'epoca ingresso salonzino 2 [redacted] bagni, 3° piano mq 110. Sipe 618.846.

VIA Sassari soggiorno 2 camere cucinino servizio completamente ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 839.8348.

VIA TRIPOLI
in stabile recente [redacted] ingresso salonzino 3 camere bagno. S.S. Pettera 698.0000.

VIA Vanchiglia libero 3° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. GR immobiliare 320.524

VIA Ventimiglia libero ristrutturato nuovo soggiorno cucinino camera bagno 7° piano panoramico. Studio 318.5668.

VILLA a Pianezza recente mq 410 su 3 piani ottime finiture terreno mq 1000 L. [redacted] milioni. Serra Casa 541.148

VILLA a schiera libera Bruttigliera. La Francia 2 camere cucina 2 servizi spaziosa mansarda garage tavernetta lavanderia. Esim 562.8801

VILLA
a schiera Rivalta libera ampia superficie abitabile su 2 piani più mansarda giardino tavernetta e giardino possibilità mutuo vende Uisp 562.8888

VILLA corso Moncalieri libera mq 180 su 2 piani 2 semifinite giardino circostante. Mutui Agenzia La Tegola 660.1082

VILLA precollinare libera unifamiliare [redacted] ne 4 camere cucina 2 servizi box 2000 mq di giardino. Esim 56 [redacted] 2888.

VILLA prestigiosa [redacted] restaurata unifamiliare 800 mq 4000 di parco 10 minuti da Torino. Tel 534.182.

VILLA prestigiosa vicinanze Rivoli con parco piscina casetta custode trattative riservate Universcasa 963.3756

VILLAREGGIA libera villa ottima posizione panoramica ampio terreno giardino mutuo e permute CST 788.300 - 788.170

VILLA signorile 1977 con giardino bifamiliare corso Unisi appartamento con camere mq 750 più alloggio mansardato mq 130 locali seminterrati mq 450 box per 2 auto permute Gabetti 568.[redacted]

VILLA Trana ottima posizione piano unico giardino garage tavernetta giardino con 3000. Mediacase Gruppo 385.3070

VILLE A SCHIERA
impresa vende vicino Settimo L. 1.320.000 mq. Tel. 645.3133 - 808.1412

VILLETTA a schiera recentissima zona Nord salone 4 camere cucina tavernetta box L. 385 milioni. Tel. 698.0013.

VILLETTE a schiera a Vinovo prossimità Ippodromo in costruzione vendesi (finiture di pregio). Tel 808.0209

VINOVO Centro vendesi alloggi nuovi consegna settembre '93 con possibilità di giardino privato o condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo vero affare. Tel 398.6800 - 962.4004

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO tel 530.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostra spesa referenziando.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili. Tel. 660.4658.

A. URGCASA ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferta. Tel 331.840

A impresa edile abbisogna alloggi per propri tecnici in trasferta, contratto foresteria. Tel. 562.9808 - 0337.205.448.

ALLOGGIO libero o arredato cercasi in Torino e 1° cintura per selezionata clientela. Tel. 598.732.

AZIENDA italo/americana elettronica cerca veri appartamenti per personale in transito a Torino. Tel. 830.708.

IMPRENDITORE ricerca alloggio o villa signorile 250/300 mq zona precollinare o Crocetta inaccettabili referenze a garanzia. Tel. 840.[redacted]

IMPRESA di costruzioni cerca vuoto/arredato 1/2 camere cucina servizi definizione immediata. Tel. 318.6257.

INGEGNERE [redacted] referenziato non residente cerca in affitto transitorio alloggio vuoto o arredato. Tel. 740.489.

MIC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non espa canone senza vostra spesa referente.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona centrale annuale con genitori. Tel. [redacted]

21 Offerte [redacted]

A.A. AFFITTASI alloggi signorili vuoti arredati a non residenti e uffici varie metrature stessa casa. Tel. 749.3664.

A.A. CASAFFITTI prestigioso appartamento zona Centro Crocetta mq 370 solo ad uffici. Tel. 507.029.

A. ARREDATO alloggi arredati di camera tinello e 2 camere tinello cucinino servizi in stessa casa. Tel 334.[redacted]

A. [redacted]
palazzo uffici, centralissimo [redacted] mq 2600, canone 36, autorimessa 100 auto. Scrivere: Publikompass 2016 - 10100 Torino.

A. [redacted] Moncalieri camera tinello termo ascensore L. 500 mila contratto anni 4 con partita Iva. Tel [redacted]

ARREDATO accogliente alloggi arredati pensioni 1/2/3 vani oltre 100 proposte. Tel 749.010 - 757.264.

[redacted] interessanti proposte di locazione vuote arredate e uffici varie zone e metrature. Tel. 501.629.

[redacted] CASE 669.0114 città palazzo [redacted] affrescato con parco affitta salone cucina 2 camere 2 bagni giardino

AFFITTASI alloggi liberi e arredati diverse metrature anche uso ufficio. Tel. 501.573.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 503.635 - 502.618.

AFFITTASI a studenti stessa casa posti letto L. 150 mila mensili o monolocale L. 380 mila uso transitorio. Tel. 882.4860.

AFFITTASI [redacted] isola pedonale in [redacted] cascina d'epoca abitazione prestigiosa mq 280 trattative riservate. Tel. 336.489.

AFFITTASI prestigioso ufficio 2° piano composto da 6 vani e doppi servizi libero corso Re Umberto 8. Tel. 749.664 - 749.8820.

AFFITTASI S. Rita signorile soggiorno 2 camere cucina 8° piano uso foresteria o 2° abitazione. Tel 669.3458.

AFFITTASI uffici zona centrale, parcheggio segreteria, fax telex, solo nuclei. Tel 315.7111

BARRIERA DI MILANO (via Vistenia) alloggio di camera cucina bagno spazioso con rata per affitto. Tel 581.2337

BERGAMASCO 568.6631 corso Vittorio via Galliari signorile 2 camere tinello cucinino servizi uso foresteria.

CENTRO appartamento mansardati ultimamente arredati in palazzo d'epoca mq 80 e 200 uso foresteria. Tel 587.016

COLLINA Moncalieri vuoto in villa salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto giardino L. 1.600.000. Tel 587.6841

CORSO Francia soggiorno camera cucina servizi uso ufficio/abitazione L. 1 milione mensile. Grimaldi 505.917

CORSO Galileo Ferraris stabile signorile portineria piano nobile affittasi uffici mq 130 circa. Sefime 812.2018

CORSO Tassoni adiacenze arredato alloggio camera angolo cottura camera bagno in palazzo d'epoca. Sefime 812.2018

CORSO Turati fronte Mauriziano ampio alloggio salone 3 camere grande cucina bagno balconi libero. Tel 840.421

CROCETTA corso Ferraris piano alto vuoto di sala 2 camere cucina bagno foresteria transizione. Tel 011.318.5300

IN SALVATORE 567.160 affitta centralissime monolocali elegantemente arredati uso pied-à-terre riservatezza

BONUS 318.5300 affitta bilocali signorili vuoti e arredati stessa casa uso foresteria referenziati

[redacted] via Cassini uso foresteria pied-à-terre ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel 562.7566

IPI 561.7091 corso Moncalvo 35 affittiamo uso foresteria doppio ingresso salone sala pranzo 3 camere cucina triplo servizi

LUCIANA VOLA Lanzo in signorile villa affitta salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Tel 438.1385

LUCIANA VOLA Lungo Po Antonelli luminoso salonzino camera cucina bagno completamente arredato. Tel 438.1366

LUCIANA VOLA S. Mauro in signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box. Tel 438.1366

LUCIANA VOLA via Madama Cristina in bella casa salone 2 camere tinello cucinino biservizi Foresteria. Tel 438.1385

MARE' affitta centrale appartamenti mq 110 e 140 in palazzo d'epoca prestigioso uso abitazione. Tel 542.933

[redacted] alloggio arredato uso pied-à-terre zona piazza Massaua affittasi L. 360 mila più spese. Skema 546.834

MONOCAMERA con bagno completamente ristrutturato in via Sollazzo con rata per affitto. Tel 561.2488

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici da 100 a 250 mq. Tel. 597.389.

PIED-A-TERRE zona Crocetta riservato elegante in bella casa uso esclusivo L. 880 mila mensili. Tel 658.491

PRIVATO affitta uso ufficio zona Francia, 3 camere servizi termo mattino. Tel 749.8058

SIGNORILE vuoto affittasi corso Francia/Telesio salonzino 2/3 camere studio [redacted] tel. Florio 318.8284

[redacted] del Cascinetto alloggio con mutuo sarà affitto di camera cucina bagno. Tel 561.2502.

STUDIO DATA affitta ufficio pressi corso Duca degli Abruzzi 7 vani ingresso servizi. Tel. 562.8057.

TECNOKASA 545.862 Alpignano affittasi palazzina uso uffici abitazione capannone laboratorio L. 4 milioni mensili.

TRE-VI 669.0107 [redacted] uso foresteria via [redacted] appartamento prestigioso ristrutturato mq 300

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale arredato, con servizi, mq 100 piano 1° affittasi L. 2.150.000 mensili. Tel 563.873

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano nove locali ampio ingresso e servizi mq 260, affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel 563.873

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano sette locali e servizi, affittasi L. 3.800.000 mese. Tel 563.873

VIA Belfiore affittasi libero casa signorile salone 2/3 camere cucina biservizi [redacted] servizi. Finci 503.881.

33 Matrimoniali

CELIBE 31enne settentrionale, sano, distinto, cultura superiore, professione ottima, immobili, sposerebbe ragazza sani principi, gradevole presenza. Scrivere Publikompass 7090 - 10100 Torino

CELIBE 36enne operaio presenza piacevole sposerebbe signorina. Scrivere Publikompass 6311 - 10100 Torino

IMPIEGATO 47enne separato di buona presenza, moralità e cultura, conoscerebbe, scopo matrimonio, signora internazionale, analoghi requisiti. Scrivere Publikompass 5001 - 10100 Torino.

[redacted], serio, lavoro in proprio, senza adeguate conoscenze, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7012 - 10100 Torino

37 Campeggio e sport

POSTI ROULOTTES
in riva al mare vendesi a L. 38.000.000.
Telefonare al 388.[redacted]

45 Ville, [redacted] cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ALLOGGI signorili Costa Azzurra da Mentone a Villefranche da mq 30 a 110. Marcello Bertele 011.771.8867.

A. CHIVASSO (vicinanze) cascina bifamiliare 6 vani 2 stalle terreno 4000 mq L. 186 milioni. Medim 660.4943.

A. 300.000.000 8 km dopo Asti panoramica villa nuova in tenzone con posto riservato ampio zona di servizio rimessa e giardino. La Barca 389.462

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel 858.735 - 858.303

ALBENGA 150 mt mare costruzione in corso bi/trilocali pagamento dilazionato. Tel 019.888.273 - 0337.261.835

ALBUGNANO (AT) rustico ristrutturato, 30 km da Torino posizione panoramica, terreno circostante. Sipe 618.846

ALPIQUE CASE Crescentino casetta indipendente 3 camere cucina servizi L. 2 milioni a rate mensili. Tel 771.2220

ALPIQUE CASE S. Francesco al Campo cascina rustica salone 3 camere cucina biservizi box cortile. Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE Val della Torre rustico da ristrutturare terreno mq 1300 L. 500 mila mensili senza anticipo. Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Villanova casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi L. 16 milioni e mutuo. Tel 771.2220

ANTIBES appartamento 70 mq più 30 mq terrazzo cucina arredata garage e cantina vista mare. Nazionale Immobiliare 011.561.2666 - 0033.93.678.747

A Pinerolo villa bifamiliare completamente ristrutturata con mq 6000 terreno circostante. Tel 0121.72.494 - 75.686

AURIBEAU CANNES
a soli 8 km dal mare via Cannes e Grasse una nuova realizzazione in tipico villaggio provenzale possibilità di appartamenti o villette piscina privata mutuo fino al [redacted] informazioni. Telefonare Dimensione Europa 011.568.3041.

A 5 minuti dal [redacted] Garlenda Mare [redacted] villa mq [redacted] più parco piscina. Tel. 842.933.

BARDONECCHIA impresa privata alloggi in costruendo condominio prestigioso [redacted] soleggiatissimo. Tel [redacted] 561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA prenotasi appartamenti e negozi più dimensioni in costruenda palazzina [redacted]. Consegna 93/94. Pagamento stato avanzamento lavori si esaminano permute. Per informazioni [redacted] 0122.88.715 - 988.847.

BARDONECCHIA pressi borgo vecchio vendesi ultimi bilocali soleggiati con terrazzo Iva 4%. ISIT 877.887.

[redacted] ultimi [redacted] trilocali soleggiatissimi con terrazzo - giardino Iva 4%. ISIT 877.887

BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 4000 circa. Tel 0121.72.494 - 75.686

BORDIGHERA 200 mt mare prestigiosa costruzione pronta consegna disponibili appartamenti 1/2/3 locali terrazzi. Termoautonomo Iva 4% costruttore Ilpa 3 Mare 0184.505.820 - 02.780.02561

CANNES SUR MER
complesso residenziale con piscina tennis custode appartamenti bi/trilocali a partire da L. 75 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011.568.3041

CANNES SUR MER monolocale con terrazzo ristrutturato fronte mare. Nazionale Immobiliare 011.561.2666 - 0033.93.678.747

CANTOIRA villa libera indipendente di recente costruzione composta da salone 4 camere cucina biservizi mq 300 box giardino 1000 mq. Tel 562.0800

CAP D'AIL monolocale nuovo con terrazzo vista mare cucina arredata. Nazionale Immobiliare 011.561.2666 - 0033.93.678.747

CASALBORGONE cascina indipendente 4 lati abitabile subito mq 160 più fienile stalla terreno adiacente mq 40 mila. Edimarket 434.1426 - 434.1318

CASTIGLIONE (collina) casa libera 3 vani in parte ristrutturata terreno vigna 3 giornate frutteto L. 150 milioni. Edimarket 434.1426 - 434.1318

CAVALAIRE in stabile centrale appartamenti nuova costruzione con cucina arredata posto auto. Grimaldi 011.503.888

CAVALAIRE 100 mt spiaggia appartamento ottima esposizione cucina arredata posto auto. Grimaldi 011.503.888

CERIALE posizione panoramica ingresso camera soggiorno cottura servizi terrazzi, L. 128 milioni. Tel 0182.564.877

CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. [redacted] mutuo. Tel 942.3867

CISTERNA d'Asti vendo casa 2 alloggi mq 150 caduno più magazzino e cortile prezzo interessante. Tel. 011.384.461

CORSICA nel verde sulla spiaggia trilocali prestigiosi appartamenti villette vendo. Ferco 02.480.11822.

COSTA Azzurra al confine con [redacted] in località Grimaldi vendesi prestigiosi appartamenti in posizione incantevole sul mare. Tel. 011.561.2262 ore ufficio.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel 011.761.581. Fax 761.[redacted]

COSTA AZZURRA [redacted] e appartamenti centrali e collinari ottimi prezzi. Della 011.568.830

FALLA & BERTINETTO 318.8555 collina Pavarolo villa unifamiliare indipendente mq 500 più terreno L. 900 milioni

FINALE LIGURE 200 mt mare in villetta centrale perfettamente ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno, ampio cortile ingresso indipendente. Imm Liliana 019.[redacted] 223

FINALE (S. Bernardino) bilocale ingresso indipendente e giardino vista mare libero L. 220 milioni. Tel 019.601.335

GASSINO zona Rivella grande cascina da ristrutturare mq 300 terreno circostante 15 giornate. Sipe vende 618.846

GROSCETTE cerca casetta cascina e rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel 352.843

GIAVENO vicinanze alloggio libero recente 2 camere cucina soggiorno cucinotta 2 bagni L. 145 milioni. Tel 837.7082

IPI 561.7091 Sestriere [redacted] appartamenti mansardati signorili, varie metrature, possibilità di posti auto coperti.

I.T.L. 0121.74.222 pressi Acqui Terme propone ampio cascinale abitabile con terreno L. 100 milioni totalmente finanziabili.

JUAN-LES-PINS di[redacted] [redacted] monolocali/bilocali in ottima posizione vista mare. ISIT 877.887

LOANO a 200 mt mare ingresso ripostiglio camera cucina abitabile servizi completo di arredo molto soleggiato solo L. 152 milioni. Immopiù 0182.543.036

LOANO zona porto vendiamo per direttamente bilocale da ristrutturare solo L. 80 milioni contanti. Tel 0182.564.877

MARE' vende Bardonecchia appartamento mq 100 su 2 piani finemente ristrutturato box auto. Tel 542.933.

MASSERANO a 15 km da Biella, bellissima casa fine '800, parco e vigneti 5 giornate. Sipe vende 618.846.

MENTONE vicolo vista panoramica ingresso e terrazzo 75 mq balconi box affare FF. 1.490.000. Europa 0033.93.575.758.

NIZZA
In splendida posizione collinare immersa nel verde prenotiamo ultimi alloggi panoramici con vista mare in prestigioso condominio 1 km dal centro, dal mare, dalla stazione possibilità veramente unica occasione da L. 70 milioni. ISIT 877.887

NIZZA prenotiamo alloggi in particolare condominio signorile con giardino fronte mare da L. 80 milioni. ISIT 877.887

NIZZA Promenade Des Anglais appartamento da ristrutturare 100 mq più terrazzo luminoso vista panoramica FF 1.490.000. Nazionale Immobiliare 011.561.2666 - 0033.93.678.747

OSPEDALETTI occasione mansardato sul mare. Tel. 019.688.223 oppure 0337.261.636.

PEREGOLA di St. Tropez in splendido parco di pini, costruzione di alta qualità. L'Oasis: Bilivatizzato, piscina privata, garage, consegna maggio. Tel. 0033.93.219.827.

PIETRA LIGURE 100 mt mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balconi. Tel. 019.612.943 (Studio).

PIETRA LIGURE 200 mt mare in condominio signorile ampio bilocale con giardino e parcheggio. Tel. 019.688.223 oppure 0337.261.636.

PIOSSASCO villa anni '60 giardino [redacted] mq [redacted] 300 mq stabile servizi centro [redacted] libera. Studio 318.5668

POMPEIANA (Sanremo), 1,5 km mare in palazzina seminuova vista mare servita negozi, autobus disponibili appartamenti 3/5 locali terrazzi. I Mare 0184 484.821 - 02.280.02561.

[redacted] Puntaloia vende bellissimo appartamento in villa, giardino, stupenda vista mare. Tel. 011.687.014.

RAPALLO vendesi appartamento con ingresso indipendente e giardino privato a 300 metri dal mare. Tel. 011.561.2888 ore ufficio

RIVARA casetta indipendente piano terra salone cucina servizi 1° piano salone camera servizi Grimaldi 403.4404

RIVA LIGURE (Sanremo) Borgo Bastone, sul mare villa meravigliosa, appartamento, ingresso, soggiorno/cottura, 1 camera, servizi, terrazzo, pertinenza cantina box. I Mare 0184.484.821 - 02.280.02561

RIVIERA interno di Albisola fino 20 minuti mare in parco incontaminato porzioni di cascinali ristrutturati accesso indipendente giardino L. 1.500.000 a mq rateizzabile. Tel 019.397.597 mattino 0185.307.586 serali e festivi

ROQUEBRUNE Cap Martin monolocale 35 mq a 50 mt spiaggia vista mare FF 680.000. Nazionale Immobiliare 011.561.2666 - 0033.93.678.747

SANREMO casa recente costruzione unifamiliare terreno mq 700 zona Periasso L. 340 milioni. Tel 0121.794.624

SANREMO via Fratelli Asquasciati signorile appartamento mq 85 più mq 50 terrazzo. I Mare 0184.505.820 - 02.780.02561

SARDEGNA Sorenes Villasimius vendesi villette prestigio varie metrature stupenda vista mare Iva 4%. Tel 070.750.853 - 02.808.0860 - 02.888.04021 sera

SAUZE D'OULX, in complesso residenziale "Le Clotes" bilocale ben arredato giardino esclusivo, box auto. Sipe 618.846

[redacted] CHEVALIER
Residence alto standing magnifico appartamento da mq 62 [redacted] FF. Gabetti Immobili 884.[redacted].

S. LORENZO Imperia soggiorno camera cucinotta servizi box L. [redacted] milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 388.6446.

SPOTORNO centro 2 camere soggiorno cucinotta bagno ingresso e ripostiglio. Immobiliare Liliana 019.888.223.

ST. TROPEZ vendesi ultimi 6 alloggi in esclusivo residence sulla spiaggia porticciolo. ISIT 877.887.

[redacted] (VC) libero 2 camere cucina soggiorno bagno soffitta box vendesi L. 75 milioni. Dilazioni. Tel. 011.640.847.

VALLE D'AOSTA
Cogne frazione Epinel in antico borgo in fase di totale recupero edilizio proponiamo esclusivi appartamenti di varie metrature con rifiniture di pregio. Gressino. Gabetti 01.[redacted] - 421.[redacted].

VAL [redacted] 30 km dopo Frejus vendesi alloggi monolocali/bilocali in palazzina chalet da L. 60 milioni. ISIT 877.887

VERRUA SAVOIA, collina rustica rialzata, dispensa su 3 piani mq 300 giardino box auto. Sipe vende 618.846

170.000.000 breve distanza Torino 5 vani bagno fabbricato abitabile vendesi. Tel 858.735 - 858.303

65.000.000 S. Sebastiano Po rustico da ristrutturare vendesi interamente abitabile. Tel 858.735 - 858.303

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residence e ville. Telefonare allo 085.935.580 - 935.0679.

BORGHETTO S.S. affitto alloggi giugno L. 580.000 luglio L. 980.000 Agenzia Bellavista 0182.970.388

ELBA affitto appartamenti 2/6 posti tutti ogni confort anche settimanali. Telefonare 0565.976.179

SANREMO affitto mesi estivi signorile 5 letti ammobiliato comfort 100 mt mare. Telefonare allo 0184.575.663

SANREMO 50 metri mare affitto nuovo bilocale 3/4 letti settimane mesi e stagione. Telefonare allo 0184.541.760 pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] Residence [redacted] [redacted] Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184.43.000 - 011.331.738

DIANO MARINA Hotel Cotton *** 0183.494.771 sanguino carenza tv soratium spiaggia privata. Pasqua in Riviera.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare stazione ascensori servizi molto menù L. 43 mila. Tel. 019.692.623

LOANO albergo Rotonda 019.668.883 centralissimo cucina genuina familiare carina servizi Primavera L. 40 mila.

ROMAGNA e Cervia Milano Marittima gruppo alberghiero propone week-end pasquale in eventi alberghi, da familiari ** agli ultimi *** e prestigiosi **** prezzi quindi da L. 60 mila a L. 120 mila nella nostra località 150 tennis, 1 centro ippico, 1 parco naturale faunistico, 1 stabilimento termale, 1 golf club e la più elegante vetrina della riviera. Per informazioni e prenotazioni Co.Al.Ce Natura Milano Marittima 0544.973.340 - fax 0544.977.911

PIAZZA Carlina adiacenze residenza autorizzata per persone anziane ambiente raccolto confortevole trattamento familiare brevi e lunghi soggiorni. Tel 812.5080

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residenze del Frate Barra. Tel 0174.501.918

SPOTORNO Albergo Riviera 3 stelle rinnovato completamente ristrutturato. Vi attende per Pasqua e Vacanze estive. Telefonare allo 019.745.[redacted]

51 Occasioni

SALARGH Harley International vendesi completa di tutto uso pochissimo come nuova 3 anni di vita ottimo affare. Se interessati tel. 810.3180 dopo le ore 18

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argento monete orologi massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.837

A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argento monete prezzo alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546

ACQUISTO alloggi compro arredamenti [redacted] qualunque zona, ritiro subito. Tel. 011.839.5718 - 0337.280.475

Basket: stasera si definisce la griglia dei playoff

La Scavolini favorita per la pole-position

Ultima prova in vista del vero Gran Premio del basket: stasera si definisce la griglia di partenza per i playoff che (da sabato, anticipo a Cantù) assegneranno lo scudetto, o sentenza è ancora definitiva, se non per chi ha già abbandonato sogni di gloria. Ranger, Glaxo e Fornet Branca destinate ai playout; Filanto è già in A2 e Rex in B, Ticino e Trapani lottano per non retrocedere in A2 (siciliani favoriti nel confronto diretto), Mangiaebevi, Telemarket e Cer- per non finire in B. le partite più attese sono quelle per i playoff, e soprattutto per i primi quattro posti, che daranno il vantaggio del campo in caso arrivi alla bella.

Tra le quattro di testa, Philips (in casa con la Glaxo, affidata alle esperte mani Guerrieri) e Benetton (in casa col Fornet Branca) hanno il turno più facile, la Scavolini, ora sola al comando, a Trapani contro una squadra assetata di vittoria e Knorr (che ha rinnovato il contratto al tecnico Messina fino al '94) ospita Clear, che deve difendere il quinto posto che appare tra le squadre più in forma del L'ipotesi più probabile (se in questo momento è ancora lecito farne) vede la Scavolini in pole-position, Philips in incalza alle sue spalle. Se vincesse anche la Knorr, i bolognesi si collocherebbero o al primo posto (in caso di parità a quattro) o al secondo se la Scavolini riuscisse a mantenere il vantaggio in classifica. Una sola cosa è certa: la Philips non può più arrivare al primo posto, e la Benetton può arrivarci solo in caso si ritrovasse a pari punti unicamente con la Scavolini.

Neppure la Clear può concedersi distrazioni: in caso di sconfitta a Bologna potrebbe essere raggiunta e scavalcata al quinto posto dal Messaggero.

Ingarbugliatissima anche la situazione dalla settima alla decima posizione: conterà lo scontro diretto di Livorno tra Baker e Robe di Kappa, con i torinesi alle prese con problemi di salute (Della Valle dolorante schiena) e le fatiche di un lungo campionato condotto con uomini contati. Coinvolti anche Stefanel, che ospita peraltro Milano ormai rassegnata, e Phonola, impegnata nella non trasferta di Varese: è vero che la Ranger è ormai demotivata, ma non può lasciar calare troppo la tensione, in vista dei playout-salvezza. Dando per la vittoria Stefanel, potrebbe verificarsi un'ammucchiata di tre squadre a quota 28: il caso dei livornesi sui torinesi premierebbe la Baker, relegando la Kappa all'ultimo posto utile, alle spalle anche della Phonola. Per la squadra di Danna un'unica remota possibilità di agguantare il settimo posto: vincere a Livorno e sperare in una clamorosa, contemporanea sconfitta della Stefanel.

In A2 invece Panasonic e Lotus hanno già guadagnato l'accesso ai playoff: potrebbe soltanto verificarsi lo scambio di posizioni tra le due, qualora la Lotus Montecatini affiancasse i calabresi in classifica, superandoli poi grazie ai risultati degli scontri diretti. [r. b.]

L'ULTIMO

Programma ultimo (ore 20,30): A1: Ranger Va-Phonola; Knorr Bo-Clear; Trapani-Scavolini; Baker Li-Robe di Kappa; Philips Mi-Glaxo; Messaggero Roma-Ticino; Stefanel Ts-Filanto; Benetton Tv-Fornet Branca.
Classifica: Scavolini 44; Knorr, Philips, Benetton 42; Clear 36; Messaggero 34; Stefanel, Phonola, Robe di Kappa 28; Baker 26; Ranger, Glaxo 22; Fornet Branca 20; Trapani, Siena 18; Filanto 14.
A2: Kleenex Pt-Panasonic; Rex Ud-Breeze; Marr Rimini-Scaini; Napoli-Lotus; Majestic Fi-Banco Sardegna; Sidis Re-Mangiaebevi; Turboair Fabriano-Billy; Telemarket Bs-Cercom.
Classifica: Panasonic 46; Lotus 44; Kleenex 36; Murr 34; Scaini 32; Breeze, Napoli 30; Turboair, Billy 28; Sidis, Majestic 26; Banco Sardegna 24; Mangiaebevi, Cercom ; Telemar- 20; Rex 16.

Coppa America, la barca italiana guida la classifica

Il Moro di Venezia durante la regata vittoriosa contro Nippon

Il Moro vola sull'acqua e batte il forte Nippon

SAN DIEGO. Brillante vittoria del Moro di Venezia su Nippon nella seconda regata delle semifinali tra gli sfidanti della Coppa America.

Un successo che porta lo scafo tricolore a condurre la classifica con 2 punti, davanti a New Zealand e Ville de Paris che ne hanno solo uno; nessun punto invece per Nippon, dominatore dell'ultimo Round Robin.

Una giornata difficile con continui salti di vento, onda e mare spezzato: un campo di regate durissimo e chi ha vinto lo ha fatto per netta superiorità tattica.

E la coppia Paul Cayard-Enrico Chieffi si sta rivelando fortissima: anche questa volta i due non hanno fatto alcun errore, mandando in crisi i bookmaker che, prima delle semifinali, davano New Zealand 9 a 5, Nippon 3 a 1, il Moro 10 a 1 e Ville de Paris 14 a 1. Ieri, vista la situazione, hanno sospeso l'accettazione

Sicuramente inattesa la seconda sconfitta di Nippon, in Coppa America bisogna sempre essere cauti nell'esprimere giudizi definitivi: per tutti basti il caso Conner, dato per spacciato e che dopo aver vinto 4 regate di fila contro il sindacato America 3, conduce la classifica del Defender.

Tornando alla regata di Nippon, il Moro, che issa una vela in fibra di carbonio, ha scelto dalla parte barca comitato: Nippon, al centro, parte con 4" di vantaggio, ma il Moro passa subito in testa, giocando con i salti di vento.

La barca italiana sembra più potente: nei lati successivi aumenta il suo vantaggio, che alla fine del lasco è di 4'09". Un vento estremamente variabile accompagna le barche fino alla fine ed il Moro taglia il traguardo 2'04" prima dei giapponesi.

«Volevamo la parte destra del campo - ha commentato all'arrivo Paul Cayard -. Io e Dickson ci siamo controllati per guadagnare la destra e alla fine ho avuto la meglio. Già al primo incrocio eravamo in testa. Allora abbiamo sempre protetto questo lato e corso tutta la regata sui salti di vento. Non bisogna comunque mai compiacersi troppo in questo gioco: noi stiamo lavorando duro e siamo felici del punto di cui siamo. Adesso, la barca che va meglio, siamo più che nel 3° Round Robin, ma stiamo sempre lavorando per migliorare ancora».

Cutler, tattico di Nippon, ammette: «Gli italiani hanno fatto un buon lavoro. Certo siamo seccati per non avere punti sul tabellone».

Nell'altra regata, con un inatteso colpo di scena lo scafo francese Ville de Paris ha battuto i favoriti di New Zealand. Anche i francesi sono partiti bene, sulla destra del campo e hanno mantenuto la testa controllando gli avversari e concludendo con 1'46" di vantaggio su New Zealand.

Oggi terza regata: il Moro incontra i neozelandesi mentre Ville de Paris sarà opposta a Nippon.

Castiglioni

SPORT FLASH

Calcio: Toro-Juve Baldas

Arbitri di domenica in A: Ascoli-Inter, Pezzella; Fiorentina-Atalanta, Beschin; Foggia-Cremonese, Boggi; Genoa-Verona, D'Elia; Lazio-Bari, Pairetto; -Samp, Mughetti; Napoli-Roma, Bazzoli; Parma-Cagliari, Fabri-; Toro-Juve, Baldas. In B: Ancona-Palermo, Rosica; Bologna-Avellino, Rodomonti; Brescia-Reggiana, Cesari; Casertana-Cesena, Bosmo; Lecce-Udinese, Amendolia; Messina-Co- Trentalange; -Taranto, Merlino; Padova-Venezia, Luci; Piacenza-Pescara, Bettin; Pisa-Lucchese, Lanese.

«Giocherò nella

SOFIA. Ilija Najdoski, difensore della Stella Rossa Belgrado, ha dichiarato che il prossimo anno giocherà nella Roma, dove lo vorrebbe Boskov.

Olimpiadi: Bubka teme un boicottaggio

MOSCA. Bubka preoccupato per gli umori nazionalisti e patriottici dei suoi dirigenti sportivi ha ammonito non dar vita a un nuovo boicottaggio. Se gli parteciperanno alla squadra unificata della Csi, il Comitato Olimpico Ucraino non diventerà membro del Cio e sarà squalificato a lungo».

Sci: tre azzurri promossi da Formica

BARI. Vanzetta, Puliè e Josef Polig, azzurri della FG.GG. saliti sul podio ad Albertville, sono stati promossi al grado superiore nelle Guardie di Finanza.

non vuole Nebiolo al Coni?

ROMA. Primo Nebiolo, nominato da Samaranch membro del Cio, ha diritto entrare Giunta Coni come Carraro e De Stefani. Ieri dopo la Giunta il presidente Coni Gattai ha però dichiarato che fin quando il ministero del Turismo non avrà dato parere favorevole la cosa sarà possibile. C'è chi vede nell'atteggiamento di Gattai, che ha anche dichiarato ritenere la nomina di Nebiolo al Cio legata soltanto alla presidenza Iaaf (cosa smentita dalla Iaaf stessa), un tentativo di dilazionare l'insediamento di Nebiolo.

AI CARAIBI LA STAMPA DI OGGI
ARRIVA IERI.

Tutti sappiamo che per il gioco dei fusi orari, quando in Italia è l'una di notte, ora in cui escono i quotidiani, nei Caraibi sono le diciannove del giorno prima.

Tutti sappiamo anche che quando ci troviamo fuori dall'Europa, per vacanza lavoro, costretti rinunciare al piacere de La Stampa fresca di giornata; tuttalpiù ce la troviamo la sera, ma arriva giorno o due dopo, ci sembra già vecchia.

Da quest'anno, invece, con il nuovo servizio DAY-FAX, La Stampa arriva fresca di redazione, in qualsiasi angolo del mondo ove vi sia un telefono, nel tempo di una telefonata.

La Stampa DAY-FAX è un'edizione ridotta delle principali notizie che compaiono su La Stampa del giorno e può essere inviata in ogni parte del mondo tramite il telefax: 4 pagine di cronaca, commenti, notizie; rapide da leggere e complete.

Ogni giorno i turisti italiani in viaggio con Alpitour nelle località lontane dal nostro paese dove il giornale tradizionale non è reperibile scoprono il piacere di leggere La Stampa DAY-FAX e, spesso, si accorgono di conoscere le notizie del giorno molte ore prima degli amici in Italia.

Per le aziende interessate ad usufruire di tale servizio è possibile saperne di più telefonando a:
Editrice LA STAMPA: telefono 011/65.68.330
Alpimmagine: telefono 0171/69.96.00

La California protegge l'ambiente: visita all'Air Quality District di Los Angeles

Inquinamento, nemico pubblico

Ogni anno investimenti per oltre 120 milioni di dollari
I veicoli a metanolo potrebbero essere la scelta ideale

LOS
DAL NOSTRO INVIATO

state viaggiando in autostra- e vi accorgete che veicolo «fuma» in modo eccessivo, potete prendere la targa telefonare a un numero verde (1-800-Cut-Smog). Al proprietario arriverà tamburo battente una lettera l'invito, ma fermo, metterai in regola.

E' una delle tante iniziative che la California, all'avanguardia negli Usa nella lotta all'inquinamento, ha adottato in questi anni. Poca cosa, vogliamo, di fronte alla valanga provvedimenti e leggi per l'ambiente, l'ultima delle quali spazia 1994 al 2003 puntando alla distribuzione nel mercato di veicoli sempre più puliti, ma significativa come testimonianza di una coscienza ecologica reale diffusa.

«Riceviamo 8 mila segnalazioni al dice ul Wuebben, uno dei responsabili del South Coast Air Quality Management District, l'ente pubblico che sovraintende ai problemi dell'inquinamento atmosferico nel Sud California. E' un'area che comprende quattro contee (Los Angeles, Orange, Riverside San Bernardino) e ha 6,5 milioni veicoli.

La sede dell'Air Quality District è un enorme palazzo colorato in bianco e verde sulle colli- alle spalle Los Angeles. Laboratori, computers, officine di prova un centro di accoglienza dove i visitatori vengono riempiti opuscoli, anche in giapponese, che insegnano a non inquinare.

Questo ente ha la bellezza di 1200 dipendenti, quarantina posti controllo nella South Coast collegati via computer e una flotta di 112 veicoli per verificare le innovazioni tecnologiche (motori, carburanti alternativi, trazione elettrica) a punto dai costruttori. L'Air Quality District vara ogni anno considerevoli somme (120 milioni di dollari nel '92) per promuovere programmi di ricerca con contributi statali e privati (case, aziende di componentistica, società varie).

E con tutto ciò, ci informano, l'ozono e il monossido di carbonio raggiungono livelli tre volte superiori agli standard nazionali e il particolato che deriva dagli scarichi dei diesel (autobus e veicoli industriali, perché vetture a gasolio sono in minima quantità) è il doppio rispetto alla media del resto del Paese. «Tutta colpa - sospira Wuebben - della conformazione della regione».

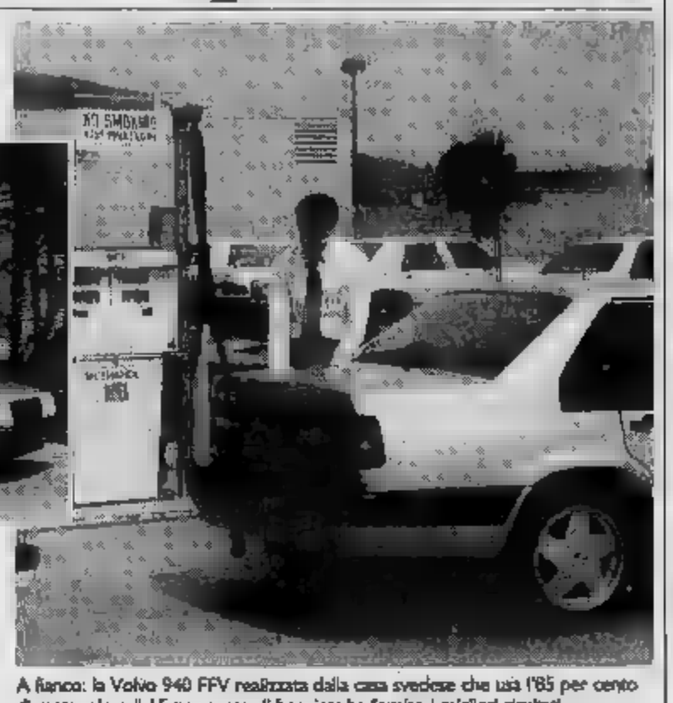
Si comprenda così perché la California sia un enorme centro di ricerca nella lotta all'inquinamento e perché sia un punto di riferimento mondiale. E si spiegano l'impegno dell'Air Quality District, i programmi e il varo di una legge che prevede la progressiva entrata in scena di veicoli capaci di rispettare limiti più severi di quelli odierni: prima i «Tlev» o Transitional Low Emission Vehicles (dal 1994), poi gli «Ulev» o Ultra Emission (dal '95) i «Lev» o Low Emission, discendenti «Tlev» (dal '97), infine gli «Zev» o Zero Emission, in pratica gli elettrici (dal '98).

Le prime tre categorie di automezzi, per poter essere in regola, dovranno avere un catalizzatore perriscaldato e impiegare benzine speciali o carburanti alternativi. E qui entra in gioco il metanolo, che Wuebben e compagni ritengono soluzione ideale. Inquina in misure minima, ha un alto potere energetico, si ricava facilmente (e gli Usa hanno abbondanti fonti di gas naturali), è competitivo sul piano dei costi il petrolio (a patto il prezzo del barile stia sui 20-30 dollari). «I consumi sono maggiori e, quindi, l'autonomia è minore - ricorda Wuebben - il bilancio generale è favorevole».

L'Air Quality District ha varato un piano per far funzionare a metanolo i motori diesel degli autobus pubblici (e 200 già a posto) e per ampliare progressivamente la rete dei distributori. Sono in corso test con vari costruttori, dalla GM Ford, alla Chrysler, alla Nissan alla Volvo. Casa svedese, con una 940 siglata FFV (Flexible Fuel Vehicle) che 85 per cento metanolo e il 15 per cento di benzina un con riscaldatore elettrico, ha fornito i migliori risultati, tanto che tale auto (motore 4 cilindri di cc e 130 Cv potrebbe già classificata come «Ulev».

Qui sono convinti che la combinazione metanolo-benzina, in attesa di importanti progressi nel campo della trazione elettrica, possa risolvere il problema dell'inquinamento. Un giudizio almeno meditare.

Michele Fenu



A fianco: la Volvo 940 FFV realizzata dalla casa svedese che usa l'85 per cento di metanolo e il 15 per cento di benzina; ha fornito i migliori risultati di auto pulita. Sopra: la 940 il pieno a un distributore molto speciale

Il Duemila, come sarà

Il Centro Volvo di Camarillo studia le tendenze di mercato

DAL NOSTRO INVIATO

Come sarà lo scenario dell'automobile nel 2000? Come si evolveranno negli Anni 90 i gusti consumatori? Le Case americane e la maggior parte di quelle giapponesi cercano una risposta in California: l'area intorno a Los Angeles identificata come la zona degli Usa in cui si manifestano tendenze, mode stili di vita destinati a svilupparsi in tutto il Paese e a raggiungere, con il tempo, l'Europa.

Sono nati così numerosi centri di studio e di ricerca, fra i quali spicca quello della Volvo, che ha, tra l'altro, il merito di essere l'unico realizzato qui da un costruttore europeo. Il Volvo Monitoring and Concept Center è sorto Camarillo, a Nord di Los Angeles, nel 1985: una struttura piccola e agile, formata da una quindicina di specialisti, che per il design collabora l'Art Center di Pasadena, una delle scuole più famose del mondo in campo automobilistico.

Spiega Sylvia Voegele, amabile signora di origine egiziana, esperta e responsabile del Centro Volvo: «Studiamo le tendenze mercato a lungo termine, l'evolversi della comunità e suoi bisogni, tenendo conto di fattori economici, demografici e sociali. Cerchiamo di identificare e formulare idee di marketing, creando un quadro di riferimento quantitativo su volumi e prezzi, proponiamo schizzi o modellini prodotti che rispondono ai desideri dei consumatori».

Il nodo di questi studi è semplice: l'auto si evolve con la realtà sociale ed è quindi indispensabile anticipo i gusti del pubblico. Ad esempio, negli Usa da oggi al 2000 ci si sposerà di più fra i 30 e i anni, calerà il numero medio dei componenti della famiglia (2,6 persone) i giovani tenderanno ad allontanarsi meno che in passato. Il reddito, superati gli scogli attuali, crescerà.

«Avremo - dice Sylvia Voegele - trasferimenti di lavoro non più tra sobborghi e città, tra sobborghi e sobborghi, perché le grandi aziende lasceranno aree metropolitane; minor tempo libero disponibile per i lunghi trasferimenti e il traffico intenso; periodi di vacanza più brevi ma più frequenti. Chi costruisce auto, dovrà tenerne conto».

Aggiunge: «Rispetto agli Anni Ottanta, dominati da fenomeni di eccessivo consumismo, dalla alla febbre del lavorare per far carriera, oggi emergono California e negli Usa altri valori: più senso della famiglia e del sociale, più spazio per i propri interessi. In una parola: l'americano vuole godersi maggiormente la vita».

E poiché le donne costituiscono il 50 per cento della clientela Volvo negli Usa, il centro di Camarillo dedica ad esse particolare attenzione. Sbandisce la figura di Nancy Reagan, la superwoman ideale, si quella di Barbara Bush, più moderata e tranquilla.

Uno studio che analizza il rapporto tra le tendenze società e le conseguenze per l'industria dell'auto conferma che negli Anni Novanta gusti e valori stanno cambiando: cresce il rispetto per l'ambiente, aumentano stress e insoddisfazione per la propria vita, diminuisce il rispetto per scienza e tecnologia, spira aria di scetticismo e non amano le esagerazioni.

dovrebbero allora fare i costruttori? Secondo Sylvia Voegele, programmare vetture affidabili e durevoli, in cui la sicurezza sia parte della qualità, vetture piacevoli e confortevoli ma esageratamente lussuose, dovrebbero le forme garanzia e presentare i prodotti con più modestia, sottolineando l'onestà dei loro messaggi, l'attenzione ai servizi e all'assistenza, il valore dell'investimento che il consumatore fa acquistando quel certo modello.

Questo è lo scenario, salvo che imprevedibili fattori non intervengano a mutarlo di colpo. Il rischio c'è, sempre minore, sostengono quelli Centro Volvo, rimanere alla finestra e non immergersi in una realtà che California abbraccerà le grandi aree economiche e industriali.

(m. fe.)

FLASH

all'Innocenti la Elba catalizzata

La nuova Wagon Elba 1.6 iniezione elettronica e con marmitta catalitica a tre vie sonda lambda, completa la gamma Innocenti. Si tratta di una evoluzione rispetto alla 1.3 con un motore da 76 Cv con una velocità massima di 165 km/h con un estremamente modesto: 5,6 litri di benzina per 100 km a 90 km/h. cambio è a 5 velocità, vano bagagli varia dà 490 a 1.430 litri.

Piaggio sfida Tokyo con «Zip» «Quartz»

La Piaggio attacca il mercato europeo dagli scooter 50 per consolidare la propria leadership e ribattere colpo su colpo all'offensiva giapponesi. Al Giappone la Casa di Pontedera oppone un piccolo esercito di modelli grazie all'inserimento dei neonati Zip e Quartz presentati all'Isola d'Elba. Piaggio punta a chiudere il 1992 con 165.000 vendite in Europa scooter 50, sui 380.000 previsti in totale.

Chrysler cede la metà della quota Mitsubishi

La Chrysler, difficoltà per il calo delle vendite, ha venduto circa metà della sua quota Mitsubishi che ora pari al 10,99 per cento. Il valore della transazione è di circa 205 milioni di dollari (260 miliardi lire circa). Gli acquirenti sono stati, oltre a investitori istituzionali europei, anche altre società del Gruppo Mitsubishi.

Allestimenti speciali per Citroën AX e ZX

Si chiamano Mito e Rally i due allestimenti speciali proposti dalla Citroën per la piccola AX e per la media ZX. La Mito, versione super elegante della AX, utilizza la meccanica di 1360 cc ad iniezione con velocità massima intorno ai 180 km/h, ed è caratterizzata dotazione di selleria in cuoio. Può essere grigia e nera e costa, chiavi in mano, 16.500.000 nella versione a tre porte e 17.150.000 in quella a cinque. Invariata la meccanica di 1360 cc, la Rally si differenzia dalle altre ZX per un kit comprendente paraurti scudo, fari fendinebbia . Compresa nel p di 16.600.000 un'autoradio Philips.

IN ITALIA CIRCOLANO ALMENO 2,5 MILIONI DI AUTO CHE DOVREBBERO ESSERE DEMOLITE.

Rosario Alessi
Presidente A.C.I. - Automobile Club d'Italia

Il problema sta diventando sempre più urgente. In Italia circolano almeno due milioni e mezzo di auto senza futuro.

Come conferma la autorevole dichiarazione del Presidente dell'Automobile Club d'Italia, queste auto dovrebbero essere demolite perché non sono più idonee a circolare.

Più veloce sarà la operazione ritiro e demolizione, maggiori saranno i benefici per la circolazione stradale.

Fino al 30 aprile le Concessionarie le Succursali Fiat incentivano i proprietari delle auto usate in cattive condizioni, offrendo loro 2 milioni per il veicolo da demolizione. 2 milioni per passare a nuova Panda o nuova Uno.

FINO AL 30 APRILE
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA

FINO AL 30 APRILE
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

Valori davvero record per chi vuole finalmente disfarsi di auto ormai prive di valore e partire verso un futuro più sicuro e ricco di soddisfazioni. Buon viaggio, dunque, con la vostra nuova Fiat.

FIAT

E' UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta fino al 30/4/92 per tutte le vetture usate, in qualsiasi condizione, purché regolarmente immatricolate. Valida per l'acquisto di tutte le Panda e le Uno disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

La nuova Station Wagon della Fiat con una sofisticata trazione integrale permanente

Con la Tempra ovunque

Il prezzo sarà sotto i 35 milioni

DAL INVIATO

Una super Tempra andare dappertutto: è la Station Wagon 4X4 a trazione integrale permanente del medio-alto Fiat che, provata sulle strade innevate Sestriere, ha dimostrato tutte possibilità. Manovre e partenze su terreni particolarmente impegnativi, impensabili vettura tradizionale, per questa 4X4 familiare diventano assolutamente naturali. La stabilità in curva e su strade ghiacciate «istintiva», in quanto la trazione integrale fa praticamente tutto da sé. La frenata, pur nelle più critiche situazioni, è forte, immediata e sicura. Manovrabilità cambio e confort di marcia, nonostante la meccanica più complessa, dolci su berline alta gamma.

Sono queste le principali sensazioni che si provano guidare la nuova Tempra Station Wagon 4X4 dotata - come hanno spiegato i tecnici Fiat - «di e sofisticate tecnologie. Insieme doti di eleganza, robustezza, versatilità di impiego, associa eccezionale capacità di tirarsi fuori da situazione, anche in condizioni di tempo decisamente avverse».

In effetti questa familiare versione di punta della gamma Tempra, racchiude molti, interessanti elementi: sistema trazione quattro ruote motrici di tipo permanente con limitatore di scorrimento abbinato differenziale centrale e bloccaggio elettropneumatico del differenziale posteriore; impianto con Abs a 6 sensori, quanto di più sofisticato oggi esista; motore di 2000 a iniezione (116 Cv, 182 Km/h, accelerazione da 0 a 100 Km in 12"9) con marmitta catalitica trivalente, sonda lambda e dispositivo antievaporazione.

Il completo equipaggiamento di serie comprende, fra l'altro, condizionatore automatico, idroguida, Abs, cristalli atermici, fendinebbia, lavafari, cerchi in lega, portapacchi integrale, sedile guida regolabile in altezza e nell'appoggio lombare, sedile posteriore sdoppiato, specchi retrovisori esterni sbrinabili a comando elettrico.

La nuova familiare è quindi studiata - come fanno notare in Fiat - per una clientela particolarmente esigente e sofisticata, che vede nella Station Wagon il veicolo più adatto al tempo libero e, in questo caso, anche più sicuro. L'anno scorso nel segmento D - quello della Tempra, il più importante per dimensioni - il peso delle familiari è stato forte: 26% in Svizzera, 24,8% in Germania, 6,7% in Francia. In Italia, dal 1988 ad oggi, la quota è quasi raddoppiata, portandosi nel 1991 al 21,5%. In quelle a trazione integrale, anche se si tratta di volumi

Le piacevoli sensazioni registrate alla guida della vettura hanno trovato conferma nelle spiegazioni dei tecnici Fiat, un dopo prova. «La trazione permanente - è stato - assicura alla vettura un comportamento molto equilibrato, con un leggero sottosterzo in accelerazione che offre una compensazione dolce e graduale per eventuali differenze di velocità tra asse anteriore e posteriore, quando uno di essi perde aderenza».

Questo sistema, che nell'ambito di Fiat Auto ha illustri precedenti in casa Lancia (Delta e Dedra integrali), e che all'estero viene adottato soltanto dalla Porsche per la «Carrera 4» e dalla Mercedes per la «4 Matics», è costituito un differenziale anteriore convenzionale; centrale con ripartitore coppia motrice tra e retrotreno; un giunto viscoso Ferguson all'uscita del differenziale centrale; un differenziale posteriore con dispositivo bloccaggio, inseribile un pulsante sulla plancia e gestito da una centralina elettronica lo disinserisce automaticamente quando si superano i Km/h. «L'incremento di sicurezza attiva - spiegano i tecnici - è evidente e gli automobilisti più attenti sapranno apprezzare anche asfalto asciutto. Una X4 di questo tipo è più pro, dal 1° gennaio al 31 dicembre».

Interessanti i consumi, davvero «familiari», considerando classe e prestazioni di questa nuova Tempra che accantona definitivamente vecchio concetto giardinetta come auto spartana, da lavoro e poco rappresentativa per portarsi al livello di ammiraglia: 7,7 litri per 100 Km a 90 Km/h; 9,6 a 120; 12,5 in città. Ma la vera sorpresa il prezzo: sotto i 35 milioni di lire chiavi in per una vettura alla quale non c'è più niente da aggiungere. In sarà commercializzata a partire da settembre.

Renzo Villaro

In radiografia la trazione integrale permanente della nuova Tempra Station Wagon (a fianco). La vettura a destra in alto. Sotto, la Panda Country anch'essa a trazione integrale con motore Fire catalizzato da 1100 cc di cilindrata.

I particolari del differenziale posteriore, con dispositivo di bloccaggio elettropneumatico a comando su plancia, che consente il disimpegno della vettura in situazioni particolarmente critiche su terreni a scarsa aderenza

Tecnologia d'avanguardia

Tre differenziali, giunto Ferguson e un impianto Abs a sei sensori

La giardinetta, o all'americana station wagons, è il di moda: voler essere snob, la può chiamare all'inglese «shooting brake», ma in ogni è diventata una che oltre che per lavoro serve molto bene per il tempo libero. caso la Fiat ha scelto la versione giardinetta della Tempra per realizzare la vettura a quattro motrici più raffinata del marca, attingendo al meglio della tecnologia oggi esistente fatto di trazioni integrali.

Per il è stato scelto il quattro cilindri in linea, di cilindrata con doppio asse a camme in testa ed alberi controrotanti che garantiscono la massima dolcezza di funzionamento; per la gestione del motore è utilizzato il sistema Iaw totalmente elettronico e con catalizzatore a tre vie e sonda lambda.

Per utilizzare in ogni condizione i 115 cavalli disponibili è stata adottata una trazione integrale che comprende tre differenziali, un giunto viscoso e un sistema bloccaggio manuale sbloccaggio tico: in realtà il tutto appare complicato, per il guidatore non lo poiché l'unica cosa che deve fare (ma solo in casi di estrema difficoltà che probabilmente incontrerà mai) è usare il pulsante del bloccaggio.

Vediamo in dettaglio i componenti della trazione integrale: in blocco col motore ed il cambio, in posizione riore trasversale, c'è la scatola della trasmissione: questa comprende un primo differenziale ripartitore della coppia tra ruote anteriori e posteriori; a questo differenziale ciato un giunto viscoso che impedisce di fatto l'eccessivo scorrimento una coppia ruote rispetto all'altra quando le ruote della vettura trovano in condizioni di aderenza molto diversa.

Per esempio due sono su una lastra di ghiaccio slittano, ed tal le altre due a spingere la vettura. In condizioni normali c'è il della coppia disponibile sulle ruote anteriori il su quelle posteriori.

Sempre nella stessa scatola c'è il differenziale per le ruote anteriori ed il gruppo corona pignone per trasmettere il moto alle posteriori. Il differenziale posteriore ha, come si detto, comando di blocco: questo serve nei casi, davvero rari, in cui strada talmente scivolosa da non offrire possibile ad almeno un paio di ruote, nel qual , bloccando tra loro quelle posteriori, si ha un certo vantaggio trazione.

Siccome però le poste- unite creano problemi l'aderenza migliore e soprattutto impediscono il corretto funzionamento del sistema Abs dei freni, il blocco viene automaticamente disinserito quando la velocità supera i 25 km/h. Il guidatore deve preoccupare nulla, perché l'Abs momentaneamente disinserito in fase di accelerazione e dunque mentre non serve, tornerà pienamente funzionale e pronto per la frenata.

A proposito dell'Abs: era naturale che una studiata per potersi disimpegnare su strade in cattive condizioni di aderenza dovesse avere serie anche il sistema antiblocco dei freni. In questo è stato adottato un dispositivo molto raffinato che oltre ai quattro sensori di velocità (uno per ciascuna ruota) ha anche due sensori di accelerazione longitudinale e trasversale.

parole povere macchina «sente» meglio del guidatore, abbandonando lateralmente o se non rallenta dovrebbe in frenata. informazioni vengono fornite al calcolatore che le analizza e manda i comandi che regolano la velocità delle ruote, provvedendo di conseguenza e facendo in modo che nessuna si blocchi per effetto della frenata. Si evita così che la macchina continui a sbandare.

Va ricordato che il grande vantaggio dell'Abs consiste nel conservare gui vettura su fondo sdrucciolevole, non di frenare se strada fosse asfalto asciutto. Per cui le distanze sicurezza debbono essere convenientemente aumentate (anche più che raddoppiate) se si guida su strada innevata o gelata.

Giorgio Rogliatti

Anche la Panda si rinnova

Una inedita versione catalizzata a quattro ruote motrici e Fire 1.1

più piccola e più diffusa fra le automobili italiane a quattro ruote motrici, la Fiat Panda (oltre 70 mila unità consegnate dal 1983, anno della presentazione, di il 40% esportate), adesso in una nuova versione, la Country Club, dotata della motorizzazione 1.1 catalizzata, oltre a equipaggiamento di serie particolarmente completo. Il suo ruolo leader è confermato l'anno 20.000 esemplari venduti.

L'innovazione più significativa rimane comunque l'adozione dal motore Fire 1.1. (1108 cc) in versione con marmitta catalitica a tre vie e sonda Lambda, che come tutti i Fire vanta notevoli doti di leggerezza, robustezza, affidabilità e sobrietà consumi. Grazie all'ottima potenza di 51 Cv Din ottenuti al regime giri/minuto e alla coppia massima di 8,7 kgm a giri, la Panda 4 x 4 Country Club gode di un favorevole rapporto peso/potenza, che esalta le proverbiali capacità disimpegno della in tutte le condizioni stradali e nel fuoristrada moderato, nonché un sensibile incremento delle prestazioni.

Quanto all'equipaggiamento, offre tutta una serie di preziosità, come la metallizzata in cinque colori, il lunotto termico con tergilunotto, i passaruote supplementari, il portapacchi, i cristalli posteriori apribili a compasso, il sedile posteriore ribaltabile, il mobiletto per l'autoradio, le cinture di sicurezza posteriori con arrotolatore, l'inclinometro. Inoltre: nuovo mobiletto sul tunnel centrale con vano portaoggetti, retrovisori esterni regolabili dall'interno, volante in materiale schiumato, tessuti esclusivi per i sedili, i pannelli porta e il marsupio sotto la plancia. Esteriormente la carrozzeria è personalizzata da strisce adesive e logo «Panda 4 4» impresso sulla lamiera portellone. Infine la lista degli optional comprende il apribile, i cristalli atermici, i lavafari, il correttore del proiettori, l'orologio analogico, la barre portapacchi tetto.

Invariato lo schema della trazione integrale disinseribile, che comprende una presa di forza all'uscita del cambio (a cinque marce), un albero di trasmissione del posteriori diviso in tre parti, il comando per il collegamento fra la presa di forza e l'albero di trasmissione tramite leva. Nell'impiego normale si può procedere con la ruote anteriori, mentre in presenza di asfalto bagnato o innevato, o dovendo affrontare percorsi fuoristrada con ripide discese e salite (fino al 45%), fango ecc., l'inserimento dell'asse motore posteriore massima

Va da che l'intera meccanica è adeguata alle attitudini «tuttoterreno» della Panda 4 x 4 Country Club. Comprende la sospensione posteriore ad assale rigido con balestre miellittiche longitudinali e ammortizzatori idraulici a doppio effetto, e il comando del cambio misto e bowden, che migliora la selezione e l'innesto delle marce e filtra le vibrazioni del gruppo motopropulsore.

Unito al motore Fire 4 cilindri di 1108 cc ad iniezione elettronica, proposto esclusivamente in versione catalizzata, ha diametro e di mm × 72 e rapporto di compressione 9,6:1. La marmitta catalitica è alloggiata la scocca, a una certa distanza dal collettore di scarico, posizione molto favorevole agli effetti delle temperature di esercizio e quindi dell'efficacia e affidabilità della marmitta

La sospensione anteriore è a ruote indipendenti, lo a cremagliera, i freni anteriori a disco e posteriori a tamburo, i pneumatici tipo 145 SR 13 Winter. La vettura pesa, in ordine di marcia, 800 kg e ha la velocità massima di 130 km/h. Molto contenuti i consumi: a km/h sono sufficienti 6,6 litri di benzina (verde) per percorrere 100 km, occorrono 8,8 a 120 (velocità prossima a quella punta) e 9,4 nella circolazione in città.

Grazie ai suoi requisiti economicità di esercizio e di gestione (non paga, fra l'altro, tasse per i veicoli fuoristrada), la Panda di questa versione soddisfa le esigenze di prima motorizzazione 4 4; inoltre ha consentito di estendere anche al segmento A il soddisfacimento dei valori espressi dalle vetture a trazione integrale: libertà di movimento, vita all'aria aperta, tempo libero. Le iniziano in aprile e il prezzo è 16.867.000 chiavi in mano.

Ferruccio Bernabò

GUI

In prova con la berlina a «due volumi mezzo» che costerà in Italia i 40 e i 50 milioni di lire nelle versioni due litri

Safrane con tanta elettronica

Lusso e confort per l'ammiraglia francese

A sinistra, la nuova ammiraglia Renault, la Safrane, con motorizzazioni a benzina di 2000 e 3000 cc e turbodiesel di 2500 cc. Sono sette le versioni iniziali

Debutto strada degno del rango per la Safrane, nuova ammiraglia Renault: Zurigo a Praga, più di 600 chilometri resi ancora più probanti condizioni meteorologiche avverse, con pioggia e neve a mettere a dura prova doti stradali vetture. Che, va detto, si sono dimostrate all'altezza della situazione, offrendo sicurezza e docilità di guida e un elevato confort a bordo. Con una nota di merito per l'insonorizzazione dell'abitacolo, eccellente sia nei confronti della meccanica che dell'aerodinamica.

In generale, la sensazione al volante è personalità più «forte» di quanto verrebbe pensare semplicemente osservando la vettura. «Tecnologia al servizio del cliente», dicono in Renault. E allora, per quanto concerne lo stile, nulla visto-so. Si è puntato sul classico e sulla funzionalità, con un corpo vetture «due volumi e mezzo» - una tradizione per la Casa fran- - a forme morbide, a caccia della migliore profilatura aerodinamica (Cx 0,28-0,30 a seconda delle versioni). All'interno tanto spazio, grande attenzione all'ergonomia, allestimenti curati - con selleria in pelle di serie per le RXE - e una completa.

La dotazione di guida prevede strumentazione tradizionale, analogica, ma con check-control «sintesi vocale»: una piacevole femminile, che può essere sostituita da un semplice «gong» di avvertimento o totalmente esclusa. Buona adattabilità posizione, regolabile anche in altezza e nell'appoggio reni e volante regolabile assialmente. Il tutto (compresi i doppi specchi retrovisori) a comando elettrico, anche con per tre personalizzazioni.

Il sedile passeggero offre una confortevole funzione «relax», inclina contemporaneamente cuscino e schienale. Per i posti anteriori è disponibile la regolazione a comando pneumatico delle imbottiture. Un contributo importante al fort viene anche dall'impianto automatico climatizzatore/condizionatore, la golazione indipendente della temperatura lato guida e passeggero ed è completo di bocchette per i posti posteriori.

Forte di queste caratteristiche, Safrane si inserisce dichiarate ambizioni leadership tra i costruttori «generalisti» (cioè presenti in tutti i segmenti del mercato) fascia alta di motorizzazione europea. Un mercato che vale circa il 14% del totale in Europa (nel '91, 1.817.000 e che si concentra per oltre i tre quarti in sole quattro nazioni: Germania (con il 44% delle vendite), cia (11,4%), Italia (11,1%), Gran Bretagna (10,1%).

Frutto investimenti per 8 miliardi di franchi, circa 1600 miliardi di lire, cui il 50% destinati allo stabilimento Sandouville - a regime è prevista una produzione di circa 500 unità al giorno, 120-130.000 vetture all'anno - la Safrane arriverà nostro mercato entro il prossimo di ottobre. Inizialmente la gamma conterà sette versioni - a riore, oppure «Quadra», con trazione integrale pe due livelli di allestimento, RT ed RXE, e tre motorizzazioni: benzina 2 litri/12 valvole (3 per cilindro), 135 CV e 203 km/h; benzina 3 litri/6 cilindri a V, 170 CV e 220 km/h; turbodiesel 2.5 litri da 115 CV e km/h. Prezzi definire ma, anticipano in Renault Italia, entro la fascia 40-50 milioni, escluse le 3 litri.

Più avanti arriveranno V6 «doppio turbo» da 260 CV, personalizzata con mascherina, paraurti, cerchi ruota specifici e l'aggiunta di uno spoiler posteriore; e, secondo una tradizione ormai consolidata per Renault, le versioni «Baccarà», caratterizzate allestimenti particolarmente lussuosi.

Per tutta gamma, sospensioni a ruote indipendenti, anche «intelligenti» a controllo elettronico e con regolazione variabile dell'altezza (di serie per la RXE); impianto frenante a quattro dischi con ABS; servosterzo di serie, ad effetto variabile per la RXE. La trasmissione adotta cambi di concezione, specifici per il montaggio trasversale. Un marce manuale, caratterizzato da ingombro longitudinale ridottissimo (appena 352 mm). Ed un automatico a 4 rapporti, offerto in abbinamento i motori VS benzina e turbodiesel, dotato gestione elettronica interfacciata con quella del motore, vantaggio sia di minori consumi che del confort di guida.

Raffaele Sanguinetti

A GRANDE RICHIESTA L'OFFERTA E' PROROGATA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

CONCESSIONARIA [illegible] IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

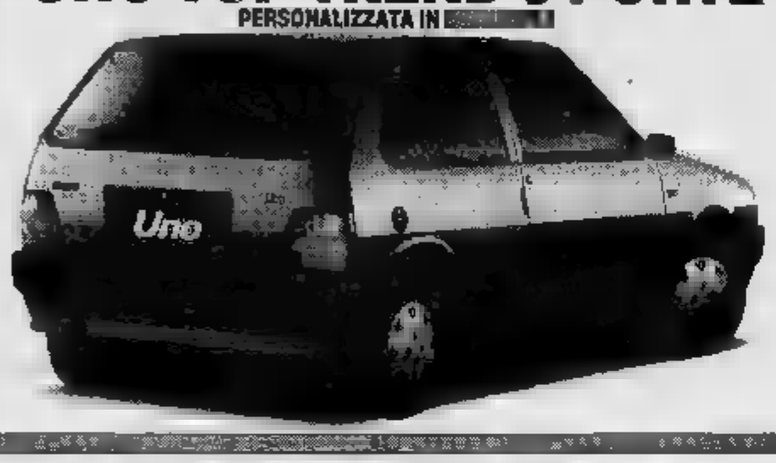
OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO
UNO TOP TREND CON ECORETROFIT KAT
SCONTIAMO LA VOSTRA VECCHIA AUTO DA ROTTAMARE MINIMO

L. 2.000.000*

* Offerta valida per auto ordinate a partire [illegible]

UNO TOP TREND 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN [illegible]



ULTIMA VERSIONE RESTILING [illegible]	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI [illegible]IA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI [illegible] ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		FARI [illegible]	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 12.890.000 tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT

UNO TOP TREND 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E [illegible]	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI [illegible]
5 MARCE	[illegible]	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE [illegible]	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON [illegible] DI CHIUSURA	[illegible]

L. 13.690.000 tutto compreso chiavi in [illegible] CON ECORETROFIT KAT

VIA LIBERA IN CITTA'

UNO TOP TREND CON ECORETROFIT KAT ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT non [illegible] giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

PREZZI IN VIGORE DAL 1° APRILE 1992

AUTOFRANCIA [illegible] USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA [illegible] MINIMO

1.500.000

* OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNA [illegible] UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI [illegible] OCCORRE [illegible] ESSERE DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

Cimarelli
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 2 Aprile 1992 n. 87
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Cimarelli
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 544.971 - 544.393

Comune: dc, psi e pli chiedono che il caso Lupi non sia isolato

Bufera su Furnari e Lodi

«Sono anch'essi assessori-candidati: devono essere sospesi» Il sindaco Cattaneo annuncia una decisione per oggi

Giorni difficili per Giovanna Cattaneo. Forse sarà colpa, come suggerisce il vicesindaco Marzano, di una campagna elettorale «drogata». Ma la decisione di sospendere le deleghe dell'assessore-candidato Maurizio Lupi (verdi-verdi) rischia di innescare una reazione a catena.

Ieri pomeriggio il sindaco ha ricevuto una lettera di Andrea Galasso (dc), responsabile dell'Urbanistica. Galasso le chiede «di voler sospendere con effetto immediato le deleghe a tutti gli [illegible] candidati al Parlamento». Un gesto simbolico, si capisce, perché al [illegible] tre giorni. Non per questo sarà una decisione facile: dopo l'autosospensione dell'assessore all'Edilizia Domenico Mercurio (psi), dopo il provvedimento d'autorità nei confronti di Lupi, restano soltanto Baldassarre Furnari (psdi) e Beppe Lodi (pri), entrambi in giunta ed entrambi candidati. Furnari ha fin qui resistito ad ogni pressione, Lodi viene tirato in ballo per la prima volta ed è collega di partito del sindaco. Cosa ne pensa Giovanna Cattaneo? «Ritengo che la situazione di Lupi sia diversa da quella degli altri colleghi. Comunque, entro domani (cioè oggi, ndr) prenderò una decisione».

La sortita di Galasso non è isolata all'interno della maggioranza. Il capogruppo dc Giovanni Porcellana, ad esempio, applaude il sindaco «perché [illegible] atto ispirato a [illegible] serietà non può che essere condiviso». Ma ammonisce: «Abbiamo appena ricevuto il notiziario di statistica, edito dal Comune. Ebbene, è un inno all'attività dell'assessore Lodi. Certo, il piatto è presentato in modo più suggestivo, ma l'intenzione propagandistica è indubbia. Detto questo, penso che il sindaco debba essere al di sopra delle parti e quindi [illegible] metro di giudizio per tutti». Il capogruppo socialista Garesio è della stessa opinione: «Lupi paga per tutti. Non comprendo perché il sindaco non abbia tenuto un atteggiamento coerente nei confronti dell'assessore del suo partito».

Anche i liberali Vittorio Chiusano e Pierglorgio Re parlano di «decisione sacrosanta ma tardiva». «Siamo stati i primi, quando Zanone era sindaco e più aventi, nel corso delle trattative per la nuova giunta, a sollevare il problema. Bene ha fatto Mercurio ad andarsene, bene ha fatto il sindaco a sospendere le deleghe di Lupi. Ma si doveva agire prima, e per tutti». Un distinguo giunge da Marzano: «C'era un problema di immagine, direi quasi di decoro delle istituzioni, e questo giustifica la decisione presa nei confronti di Lupi. Al quale, però, non mi sembra possano essere imputati comportamenti fortemente illegittimi. Detto questo, ho l'impressione che il clima sia troppo teso. Mi auguro che il 7 aprile si possa tornare alla normalità».

Una porta aperta per il rientro in maggioranza dei verdi-verdi, che appare difficile ma non impossibile. In contrario il segretario alla giunta-Cattaneo sarà affidato al voto del pensionato Luigi Piccolo, l'ex assessore che creò più d'un grattacapo a Valerio Zanone. Un appiglio esile, considerate le spinose questioni che si stanno accumulando in Comune (prima di tutte la vicenda metropolitana).

C'è un'altra domanda alla quale gli uffici hanno già risposto. Lupi (che oggi è assessore nudo, cioè senza incarichi) ha annunciato di non aver alcuna intenzione di dimettersi: «Sarò assessore di opposizione» ha detto ieri mattina. Cosa potrebbe accadere a questo punto? La legge sugli enti locali, all'articolo 37, parla chiaro: il Consiglio comunale, su proposta del sindaco, può revocargli il mandato e nominare allo stesso tempo il suo sostituto.

Gianpiero Paviolo

Il dc Andrea [illegible] ha chiesto il sindaco di ritirare le deleghe agli assessori candidati. Sotto, **Giovanna Cattaneo e Maurizio Lupi**

«Sarò minoranza in giunta»

Lupi attacca: «Non me ne vado Resto assessore di opposizione»

Conferenza stampa di Maurizio Lupi e del capogruppo dei verdi Davide Norattini: proteste, minacce di azioni legali e l'impressione che dopo il 6 aprile la [illegible] potrebbe ricomporsi.

Lupi, possiamo ancora chiamarla assessore?

Come no. Sono [illegible] deleghe, ma non mi dimetterò.

Quindi non lascerete la maggioranza.

E invece sì, andremo. Io sarò assessore di opposizione. Se vogliono buttarmi fuori devono votarmi la sfiducia in Consiglio.

Lei contesta la decisione del sindaco. Perché?

Perché non si basa su fatti concreti. Rifondazione mi accusa di aver distribuito i miei santini in borsa di tela pagate dal Comune. E' una menzogna: il giorno incriminato ero a tutt'altra parte e posso dimostrarlo. Ma la signora Cattaneo non si è preoccupata di svolgere indagini.

Non le pare di aver esagerato nella reazione? Ha ipotizzato anche Maria Grazia Sestero, capogruppo di Rifondazione, gestisca una casa di appuntamenti..

Era una replica provocatoria. Se a tutti è consentito raccontare frottole, vedo perché anch'io non possa cimentarmi. Nessuno si preoccupa delle calunnie dette e scritte nei miei confronti. Tranne i nostri compagni, naturalmente: stanno raccogliendo il materiale, dopo le elezioni vedremo il da farsi.

Pensa a un'azione per danni? E nei confronti di chi?

Per ora non ne parlo. Però che il danno ci sia stato, a pochi giorni dal voto, è indubbio.

Le borse di tela sono l'unico capo d'accusa: ci sono i calendarietti con il numero di telefono del Comune, l'opuscolo pagato dalla Regione e distribuito a mille famiglie.

Ho già risposto che le mie delibere non sono mai state bocciate dal Co[illegible]. Malgrado gli esposti.

Insomma, tra lei e la giunta è proprio finita?

Ci hanno sempre trattati come l'ultima ruota del carro. Adesso è una questione di dignità personale. Sì, è finita. A meno che il sindaco non torni sui suoi passi e mi riabiliti in modo inequivocabile. Allora potremmo ridiscutere il nostro ruolo [g. pav.]

Un giovane voleva entrare in San Secondo

Cade dalla finestra dentro la chiesa

Un giovane, forse un ladro, è morto la scorsa notte cadendo da una finestra alta dodici metri, all'interno della chiesa di San Secondo, in via Seconda 13. Protagonista del tragico fatto Vittorio Attanasio, 34 anni, Settimo Torinese, via Einaudi 23. Un giovane sbandato, con la fedina penale macchiata solo da una denuncia per un furtarello, qualche mese fa. Cosa sia successo nella chiesa presso Porta Nuova, non è chiaro. Gli elementi a disposizione dei carabinieri sono pochi, fondati su una ricostruzione non semplice.

L'allarme alle 6, quando la perpetua esce dalla sagrestia per aprire il portone della Chiesa. C'è un'ombra, a tre metri dall'altare, sulla sinistra. Si avvicina ed intuisce che si tratta di un corpo. Pensa ad un barbone che dorme, nota anche macchia di sangue. Torna indietro, a chiamare il parroco, don Mario Foradini. E' il sacerdote a rendersi conto che si tratta di un cadavere. Avverte il 112.

I carabinieri compiono i primi rilievi, mentre il medico accerta la morte, avvenuta forse quattro-cinque ore prima. Due elementi fanno pensare alla caduta: la vetrata in alto, posta sopra l'affresco del martirio di San Secondo, è semiaperta. Ed un maglione, collocato sotto il dipinto, appare sbiecato, come se colpito dal corpo in caduta. Si può ricostruire il percorso compiuto dall'Attanasio: entrato nel cortile dell'oratorio, si è arrampicato sulla [illegible] dei ponteggi che circonda la chiesa. Raggiunto il tetto l'ha attraversato e si è affacciato sul lato che dà verso via Gioberti, qui ha forzato la vetrata e l'ha superata. Cadendo sull'impiantito intorno all'altare.

Non mancano gli interrogativi. Che senso aveva cercare di scendere da quella finestra, senza nemmeno una fune? E come pensava poi di fuggire? I carabinieri non escludono l'ipotesi di un complice, che [illegible] poi fatto sparire tutto per non lasciare indizi.

I genitori, Pietro, muratore, e Giuseppina Gazzara (hanno quattro figli), raccontano: «Se ne è andato un mese fa. Diceva che voleva fare la sua vita. Ma è sempre rimasto in contatto con noi. Ci ha telefonato anche l'altra sera. No, non aveva problemi con la droga». Non hanno precisati, però, i guai di lavoro: «Ha fatto l'operaio, in più di una azienda. Ma era un mestiere che non gli piaceva. Ha preferito andare in città».

Angelo Conti

Giuseppina Gazzara, la madre di **Vittorio Attanasio** (nella foto piccola) si dispera con una figlia: «Se ne è andato un mese fa. Diceva che voleva fare la sua vita. Ma è sempre rimasto in contatto con noi. No, non aveva problemi di droga».

Dalla Torino-Milano

Denunciato [illegible] Uil «Ha divulgato segreti [illegible]»

La vertenza sindacale all'Autostrada Torino-Milano proseguirà in tribunale. L'azienda accusa infatti la segreteria regionale Uil di [illegible] note all'esterno informazioni riservate relative alla sicurezza del patrimonio aziendale» e di avere presentato un esposto alla magistratura. Non solo, [illegible] ad alcuni delegati vengono minacciate sanzioni disciplinari, in [illegible] raccomandate la direzione della Torino-Milano afferma che «riterrà la segreteria Uil responsabile» di eventuali crimini che dovessero verificarsi ai caselli autostradali. Replica Ettore Ruggero, segretario nazionale Uil trasporti: «Un modo scorretto e antiquato di condurre le trattative». Tanto che l'azienda nei giorni scorsi ha convocato il Cis) (che si è dissociata dai recenti scioperi), chiedendole di estendere l'invito agli altri sindacati.

Sono molti e delicati i problemi sul tappeto. «Dalla mense alla sicurezza degli addetti, all'applicazione del contratto per una [illegible]ina di rotanti, ai caselli blindati, all'organico, all'informazione».

A Pinerolo

Trova un [illegible] e lo ospita per una notte

Insolita avventura [illegible] ieri, a Pinerolo, per un mulo che ha deciso di prendersi alcune [illegible] di libertà andandosene a spasso per strade e viali semideserti.

L'hanno trovato intorno alle 2, [illegible] piazza antistante il municipio. [illegible] «pesce d'aprile» hanno pensato un po' tutti, visto che la signora Laura Facchinotti [illegible] l'ha bloccato [illegible] tentava di attraversare corso Torino, ha dovuto tenerlo a bada fino al mattino seguente, aspettando di poterlo affidare a qualcuno (scuola veterinaria dell'esercito, servizio veterinario dell'Usl, o qualunque altro presidio [illegible] per ospitarlo).

Alle 7, dopo aver rimpinzato l'animale con un chilo di mele e due filoncini, la donna ha deciso, però, che [illegible] tempo di scaricare l'insolito ospite e ha svegliato il sindaco: «Tra i tanti problemi, veda [illegible] po' [illegible] riesce a risolvere anche quello di un mulo disperso».

Tutto si è risolto felicemente alle 11,30, quando l'animale è stato restituito al proprietario, Alberto Giorgio.

IL CONTE VERDE

NON [illegible] SOLO SIMBOLICO

In Comune e in Provincia gli assessori candidati al Parlamento [illegible] hanno l'obbligo di dimettersi e di rinunciare alle deleghe. E' questione di sensibilità, poiché la loro posizione potrebbe favorirli nella propaganda elettorale, e l'impegno per procacciarsi i voti potrebbe distrarli dal compito di amministratori. Un solo [illegible] in Comune e uno in Provincia lo hanno fatto spontaneamente. Dopo il caso Lupi, è possibile che il sindaco oggi decida di ritirare le deleghe agli altri due [illegible] in corsa per la Camera, e quanto meno li inviti a rimetterle. Gesto [illegible] solo simbolico: indicherebbe la volontà di [illegible] uno stile nuovo.

Sierra 1.8 GL S.W.
ALLESTIMENTO ESCLUSIVO

Completo di: Alzacristalli elettrici ant. - Chiusura centralizzata - Cristalli atermici - Poggiatesta post. - Predisposizione impianto radio con antenna invisibile - Retrovisori a regolazione interna - Servofreno - Volante regolabile - Antifurto elettronico con led - Lavatergilunotto posteriore
a L. 18.318.000 iva inclusa
in esclusiva presso
Euromotor C. PR. EUGENIO 11 C. GROSSETO 318 - TORINO
Ford Torino
Autostadio C.SO AGNELLI 18 - VIANZINA 91 TORINO
Authos C.SO CESARE 302 TORINO
Co-Auto C. FRANCIA 64 COLLEGNO C. FRANCIA 117 C. VIA RIVOLI
Siac STR. PADANA INF. 116 CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
In collaborazione con Assitalia

Per vendere la politica in tv si usano anche il Vangelo, le immagini «rubate» e le interviste sulla morte

«Il mio slogan lava meglio del tuo»

Candidati a tutto spot: marcette, trucchi, foto

Grande spiegamento di mezzi quest'anno di tutti i partiti in televisione: negli studi si prepara un'intervista

[illegible] è facile vendere la politica in tv. La preferenza unica ha messo paura a tutti e si sa, la televisione è sempre il mezzo più rapido per farsi [illegible]. Via a tutto spot, quindi. Non s'era mai visto prima un tale spiegamento di mezzi: anche i singoli candidati hanno dovuto produrre un loro messaggio. E l'uso di certi immagini sta anche creando problemi di più spregiudicati. Ma ecco qualche curiosità.

Slogan. Come trovare una frase che rimanga impressa? Ci hanno provato in tanti: «Il coraggio dell'onestà» (Boetti, msi); «La risposta della fiducia» (Botta, dc); «Il voto sulla base dei fatti» (La Ganga, psi); «Per un futuro senza nubi» (Furnari, psdi).

Colonna sonora. Per un candidato è [illegible] inventato un «gingle» sulle note di facetta [illegible] «Vota missino, scegli Massano». Martinat (msi) si fa accompagnare da uno [illegible] jazz al pianoforte di Romano Mussolini. La musica moderna è una scelta trasversale: i dc Lega e Sartoris, tutte le interviste per il pds con Tracy Chapman, uno stacco dei Pink Floyd per Furnari (psdi).

Colore o bianco e nero? E' una scelta non legata ai costi, ma all'impatto emozionale. [illegible] Garesio (psi) viene ritratto a spasso per i portici di Torino con il sottofondo della colonna sonora del film «Un [illegible] vissuto pericolosamente» di Peter Weir, rigoroso [illegible] in bianco e nero. Altri incominciano con immagini drammatiche «black and white» e finiscono con il colore. Per Lega è stata rifatta la storia d'Italia in 30 secondi (60 spezzoni, dalla ricostruzione al Pendolino, passando per Wanda Osiris, l'attentato a Moro, l'Italia al Mundial con Pertini), mentre una inquietante bomba ad orologeria [illegible] emergenze sociali (handicappati, ospedali, extracomunitari) viene disinnescata quando [illegible] pare il dc Sartoris.

In piemontese. Il missino Boetti recita: «Dummie 'sta piconà» (e poi traduce: [illegible] voto che è una picconata»). Per la Lega Alpina-Piemonta, Chiosso fa la rima: [illegible] veule nèn ese [illegible] è fin [illegible] l'os, vòta Chiba».

Parlo o non parlo? Un altro dilemma difficile. Per il «no» optano Lega, Garesio, Botte (dc), Corapi (msi). Spiegano il loro saggio invece Patrucco (pli, collegio Piemonte Sud), Bodrato (dc), Rossi di Montelera (dc), Maria Vaccari Scassa (pri), Pina Maisano Grassi (Verdi, Borsano (indipendente psi, [illegible] sfondo della famiglia e di gagliardetto del Torino), Salamo (psi, con anziani), Bonsignore. In genere poche battute, recitato.

Testimonial. Molti si mostrano [illegible] personaggi illustri o in spezzoni tv: Massano [illegible] Ferrara, Santoro e un giornalista della Rai che lo intervista, Pino Nazio: ieri Nazio ha avviato un'azione legale contro l'onorevole del msi per «aver utilizzato abusivamente la sua immagine». Ma ci [illegible] anche Bodrato [illegible] il Papa; Patrucco (pli) con Pininfarina, Pomicino e Romiti. Martinat si fa aiutare da Le Pen; «volti famosi» anche per Bozzello, [illegible]. Il missino Corapi invece manda in onda il passo di Vangelo di Luca sui farisei: scorrono le immagini dall'aula di Montecitorio.

Il privato. Pochi candidati parlano di sé; il pds di Torino ha invece fatto girare al regista Pit Formento [illegible] di intervista (durate 5 minuti, [illegible] sono veri e propri spot). Ci sono i principali nomi della lista, da Pecchioli a Violante. Alcuni, come Arditi, mostrano le foto di gioventù [illegible] la fidanzata. [illegible] fine [illegible] domanda a sorpresa: [illegible] vorresti morire? Luce di taglio, sfondo nero, [illegible] rilassata. Migone: «Preparato, [illegible] conti in sospeso». Bontempi: «Al mio paese, Portes». Alla fine, un accenno al carattere. Carpanini replica: «Mah, non so, ma questo ve mica in onda?».

Gigi Padovani

Trattati con anabolizzanti e pronti ad essere venduti per le macellerie

Sequestrati mille vitelli sospetti

Analisi condotte dai carabinieri, dalle Usl [redacted] dalla Regione
Una decina le aziende incriminate in provincia di Torino

Circa un migliaio di bovini e 1160 chili di carne congelata sequestrati in provincia [redacted] Torino. E' il risultato di una capillare [redacted] indagine condotta dall'assessorato alla Sanità della Regione nel 1991. Allevamenti, grossisti [redacted] commercianti [redacted] ora nel mirino della magistratura. Hanno fatto macellare [redacted] hanno venduto tonnellate di carne trattata [redacted] anabolizzanti fuori legge. Sostanze usate: nandrolone, testosterone, progesterone, clenbuterolo, 17 beta-estradiolo.

Verso la fine del '91 in Francia e Spagna centinaia di persone [redacted] ricoverate in ospedale per disfunzioni cardiache causate da fegato di vitello trattato con questi preparati chimici. Ora il «livello di attenzione» degli investigatori [redacted] alto perché fino all'anno scorso non si erano registrati [redacted] «avvelenamento» per anabolizzanti, ma gli esempi spagnolo e francese invitano [redacted] una seria riflessione.

I casi adesso sono due: al le sostanze incriminate nel tempo possono [redacted] effetti che fino [redacted] ora [redacted] sconosciuti; [redacted] le dosi usate negli ultimi mesi sono [redacted] state modificate, cioè aumentate. Per di più sembra giustificato il timore che all'indagine dell'assessorato alla Sanità - pur condotta con efficacia e tempestività - siano sfuggiti altri allevatori e commercianti. Il nodo della questione è rappresentato dai soccidari (la soccida [redacted] un contratto per cui una delle parti [redacted] una quantità di bestiame a un'altra perché lo custodi[redacted] e lo mantenga dividendo poi a metà le perdite e i guadagni, [redacted] soccidario [redacted] colui che riceve il bestiame e provvede all'allevamento). I soccidari importano vitelli - soprattutto [redacted]la [redacted]ancia: ne giungono in Piemonte ogni anno circa 300 mila - li nutrono e li trattano con anabolizzanti e poi li rivendono lucrando, oltre [redacted] normale guadagno, 200 mila lire per capo.

Uno degli aspetti più preoccupanti è che il consumatore [redacted] ha praticamente possibilità di difesa «fai-da-te». Una volta - si parla di 15-20 anni fa - la carne [redacted] trattata si poteva riconoscere durante la [redacted]ra: in alcuni casi la classica fettina si restringeva, in altri faceva troppa acqua. Oggi la sofisticazione alimentare sfugge al controllo [redacted] cuoco. La [redacted] adulterata si comporta come quella genuina: [redacted] si restringe, [redacted] fa acqua e ha un odore normale, non sospetto.

Il fenomeno - assicurano [redacted] Regione - [redacted] è in espansione, anzi si è ridimensionato, [redacted] la quantità [redacted] sequestrata resta su livelli preoccupanti. I colpevoli pagano multe salatissime (30 milioni [redacted] capo). Ma evidentemente il guadagno della frode vale il rischio, se è vero che la maggior parte dei colpevoli è costituita da recidivi.

Gli allevamenti incriminati si trovano a Luserna San Giovanni, Campiglione Fenile, Bibiana, Piverone, Piossasco, Osasio, Leinì, San Francesco al Campo, Carmagnola, Avigliana. [redacted] sofisticazioni [redacted] emerse dopo analisi effettuate su prelevamenti di muscolo, siero di sangue o urina eseguite dalle Usl [redacted] Torino, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Susa, Biella, Ceva (Cuneo), Borgomanero e Gattinara (Novara), Modena, dai carabinieri dei Nas e dal Servizio veterinario [redacted]lla Regione.

Quantitativi di carne [redacted] stati sequestrati in macelli privati di Ivrea, None, San Carlo Canavese, in quello pubblico di Carmagnola [redacted] [redacted] un deposito frigorifero [redacted] Torino. Delle indagini si occupano le preture [redacted] Torino, Pinerolo, Ivrea, Asti, Vercelli, Mondovì, Biella, No[redacted] e Modena.

Enzo Bacarani

PARLA L'ESPERTO

«Il rischio? Cancro al seno»

[redacted] rischio per il [redacted] è alto, troppo alto. Parla Mario Valpreda, responsabile del settore veterinario e dell'igiene pubblica della Regione. «Nel corso di questa indagine sono stati sequestrati capi di bestiame trattati con i beta-agonisti. Si tratta di anabolizzanti cosiddetti naturali. Esiste [redacted] scuola di pensiero che afferma che queste sostanze, se usate sotto controllo veterinario, vengono metabolizzate, cioè non lasciano residui nell'organismo. [redacted] questa è una teoria. La pratica nei casi di frode insegna che l'uso di tali sostanze tossiche [redacted] disinvolto e non segue regole». Quindi? «Quindi i danni per l'organismo possono essere in primo luogo disfunzioni sessuali e, in [redacted] di predisposizione, tumori al seno». Possibilità di difesa: [redacted] legge della Regione Piemonte prevede una certificazione del prodotto. «Le macellerie che espongono [redacted] "P" verde con il sole oppure il marchio Coalvi - afferma Valpreda - danno al consumatore adeguate garanzie». [e. bac.]

Sui vitelli si sono usate varie sostanze: nandrolone, testosterone, progesterone

Architettura, città a confronto

Se un progetto vince [redacted] concorso in Francia si fissa subito addirittura la data dell'inaugurazione

Uno dei progettisti del [redacted] regolatore di Torino, l'architetto Augusto Cagnardi

Ma Torino invidia lo sprint di Parigi

Alcune [redacted] principali città spagnole [redacted] vivendo [redacted] straordinaria stagione di trasformazione urbana. Parigi con il programma delle grandi opere cambia la pelle [redacted] interi quartieri e la politica del trasferimento dei poli direzionali [redacted] nuove occasioni di interventi architettonici.

La riunificazione delle due Germanie apre la prospettiva di rivitalizzare il ruolo di Berli[redacted]. A Barcellona gli investimenti per i giochi olimpici hanno imposto ai progettisti e alle imprese di lavorare a ranghi [redacted]ti: finiti i giochi [redacted] città potrà disporre di nuove abitazioni, edilizia di qualità, servizi, collegamenti stradali, in una striscia [redacted] cinque chilometri, davanti al mare, un tempo fortemente degradata.

L'ufficio responsabile della politica urbanistica [redacted] Berlino licenzia un progetto alla setti[redacted]. Le grandi strutture parigine attirano l'attenzione del mondo.

Torino in questi giorni si è confrontata con [redacted] esperienze di queste tre città europee e si interroga sul suo destino che fino a questo momento non pare esaltante. Eppure Torino ha le carte in regola per mettersi in vetrina, alla pari, in un ambito di eccellenza europea. L'occasione ghiotta che si presenta sullo scenario urbanistico [redacted] nuovo piano regolatore; di questo si [redacted] discusso ieri a lungo, [redacted] senza qualche polemica tra politici e tecnici, nel [redacted] dibattito [redacted] «Uomo, architettura, città», al Piccolo Regio. Ne hanno parlato, moderati da Marcello [redacted]cini della Fondazione Agnelli, l'architetto Augusto Cagnardi, gli amministratori Carletto [redacted] Galasso, il rettore [redacted] politecnico Rodolfo Zich, il presidente del collegio costruttori Giampaolo Rosso, [redacted] presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto ed altri.

Da questo incontro e in quello pomeridiano, che ha [redacted] di [redacted] a fuoco il ruolo degli architetti, [redacted] emersi i punti caldi di una questione che verrà ripresa [redacted] vari livelli nei prossimi mesi.

Il Piano c'è ma chi lo gestirà? Potrebbe presto mettersi [redacted] marcia. A patto che si riuscisse e rendere meno complesso [redacted] rapporto che intercorre tra il progetto e la sua realizzazione. [redacted] noi, i tempi [redacted] hanno calendario.

Facciamo un esempio. Nei giorni scorsi l'architetto Andrea Bruno ha vinto il [redacted] per la ristrutturazione del Museo delle Scienze a Parigi. Ebbene nel capitolato sottoscritto dal professionista è fissata addirittura [redacted] data di inaugurazione: [redacted] tal giorno del [redacted] di ottobre del 1994. In Italia mol[redacted] spesso si ignora quando [redacted] progetto può partire e non si sa mai quando finisca. Pensiamo alla Galleria d'arte moderna, al museo della scienza e [redacted] tanti altri cantieri aperti da anni.

Anche ieri l'invito pressante è stato: «Facciamo qualcosa, almeno [redacted] parcheggio». Oppure: «Rischiamo di non [redacted] competitivi tra i partner dell'Europa libera».

Il Piano regolatore, grande [redacted] per Torino: esclusa la «spina» sono [redacted] cui si dovrà intervenire. Chi gestirà, e come, questi progetti? L'ufficio [redacted] Piano? Le direttive grosso modo [redacted]o [redacted] definite: si tratta di capire se le direttive saranno «centralizzate» oppure no: e su questo punto si giocano una grossa scommessa in tanti.

Quando il presidente degli architetti torinesi Silvio Ferrero si domanda quale sarà il ruolo della categoria pone all'attenzione dei costruttori come degli amministratori, [redacted] privati [redacted] della committenza pubblica [redacted] problema scottante. Si dovranno attendere le decisioni dall'alto (e quali), oppure [redacted] potrà procedere per concorsi, anche parziali, che chiamino [redacted] raccolta i talenti locali (che ci sono e di qualità)?

Il rilancio di Torino passa attraverso la sua capacità di gestire uno strumento [redacted] ampie potenzialità: [redacted] è vero che fatto il Piano [redacted] fa Torino, [redacted] ve[redacted] che Piano parte [redacted] vi sarà il coinvolgimento di tutte le energie disponibili, a cominciare dai tecnici che hanno titoli e soprattutto [redacted] buona volontà.

Pier Paolo [redacted]

Chiusa la mostra

In 150 mila per vedere l'arte Usa

[redacted] chiusa ieri sera la mostra «Arte americana 1930-1970» allestita [redacted] locali ristrutturati del Lingotto. Era stata inaugurata l'11 gennaio scorso e il successo è dimostrato dai 150 mila visitatori. Particolarmente intenso l'afflusso nelle ultime domeniche [redacted] apertura dell'esposizione curata da Attiglio Codognato e allestita da Renzo Pia[redacted]: si calcola che siano state raggiunte punte di seimila presenze nei giorni festivi.

Il 60 per [redacted] dei visitatori è venuto dal Piemonte, il rimanente dalle altre regioni [redacted] una percentuale del [redacted] per cento [redacted] stranieri.

Le opere esposte provenivano dai più importanti musei americani: il Moma di New York, il Whitney Museum, il Guggenheim e la National Art Gallery. Molto ammirati il cubo [redacted] legno e spilli da sarta [redacted] Lu[redacted] Samaras, il calco [redacted] cervello umano foderato di biglietti da un dollaro (di Robert Morris) e [redacted] grande «Four Elvises» di Andy Warhol, con Elvis Presley in versione pistolero.

Ricorso d'una madre [redacted] pretore: non lo vede da 7 anni, ora il ragazzo è maggiorenne

«Voglio conoscere mio figlio»

La Cassazione le ha dato ragione, sinora inutilmente

«Sono io la sua vera madre, [redacted] quella che gli [redacted] imposto il tribunale per i minori»: le parole di Santa Maria Intrieri, la donna che da [redacted] anni lotta per riavere il figlio Gino Iuele, [redacted] quasi [redacted] grido. Ieri mattina, accompagnata dal suo legale, l'avvocato Alfredo Viterbo, ha presentato un ricorso urgente al pretore contro il Comune «perché restituisca [redacted] Gino la [redacted] identità».

Il 27 marzo il ragazzo ha compiuto [redacted] anni. «Lo stato [redacted] adottabilità decretato dal tribunale nell'87 [redacted] più ragione di esistere - afferma disperata la madre - [redacted] deve [redacted] abbattuto il [redacted] di segretezza che per questi sette anni mi ha impedito di sapere dove e con chi vive». La sorella di Gino, Eleonora, che durante questa incredibile storia familiare è sempre rimasta con la madre, annuisce con forza: [redacted] dre badava a tutti [redacted] due, hanno preso Gino, non ho mai capito perché. Ho tanta voglia di rivedere mio fratello».

L'odissea giudiziaria [redacted] Santa Maria Intrieri ha dell'incredibile. La donna, che da anni lotta [redacted] sue forze, ripete che non [redacted] arrenderà mai: «Ho sostenuto delle spese ma alla fine dovranno dirmi che fine ha fatto il [redacted]o ragazzo». Due anni [redacted] era rivolta alla Commissione Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, che aveva dichiarato accoglibile il ricorso. [redacted] la giustizia italiana procede con il [redacted] iter infinito.

La sentenza del tribunale per i minori che ha dichiarato lo stato di adottabilità di Gino ri[redacted] al [redacted] aprile '87, [redacted] il ragazzo era stato sottratto alla madre due anni prima, quand'era undicenne. Santa Maria Intrieri, rimasta vedova, aveva sistemato [redacted] Gino e Eleonora in un istituto. Aveva trovato lavoro in [redacted] industriale e gli orari non le consentivano [redacted] accudire i figli. Nell'80 aveva riportato [redacted] Eleonora, più grandicella, ma aveva lasciato in istituto Gino. Un primo inserimento [redacted] bambino in [redacted] famiglia era fallito. «Per le continue interferenze della madre [redacted] famiglia affidataria», de[redacted] l'assistente sociale. Affermazione poi ripresa dalla sen[redacted] del tribunale.

Maria Intrieri non si arrese ma anche [redacted] verdetto della Corte d'appello per i minori le fu sfavorevole. Il 24 aprile del [redacted], la Cassazione invece accolse il ricorso, annullò le precedenti sentenze e dispose un nuovo processo presso un'altra sezione [redacted] Corte d'Appello [redacted] Torino. Che deve ancora essere fissato [redacted] ruolo.

Intanto Gino ha compiuto 18 anni, [redacted] Maria Intrieri ha deciso di ricorrere al pretore: «Il tempo della giustizia è infinito, e [redacted] non posso aspettare tutta [redacted] vita. Voglio sapere che faccia [redacted] mio figlio oggi».

[redacted]

Santa Maria Intrieri con l'altra figlia: lotta da anni per rivedere Gino Iuele

BOLLETTINO METEO

Giovedì 2 Aprile

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni [redacted] variabilità con schiarite e temporanee addensamenti associati a precipitazioni. Temperatura: stazionaria. venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

IERI

[redacted] IN [redacted]	
MASSIMA	13,2
MINIMA	4,9
MEDIA	8,3

RECORD del mese ultimi 50 [redacted]

MASSIMA	30	24 aprile [redacted]
MINIMA	—7	25 aprile [redacted]

UN ANNO FA

MASSIMA	17,5	MINIMA	—4,1

[redacted]			
MASSIMA	16,1	MINIMA	1,6
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa
UMIDITA' (ore 20)			[redacted]

[redacted] (Caselle)	
Nelle [redacted] 24 ore	[redacted]
Totale di questo mese	0,2
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	101,0

[redacted]

IL SOLE: [redacted] alle ore 7 e 8 minuti, [redacted] alle ore 19 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle[redacted] 6 e 22 minuti [redacted] 19 e 34 minuti

Luna nuova 3 aprile [redacted] 1
Primo quarto [redacted] aprile ore 12
Luna piena 17 aprile ore 7
Ultimo quarto 24 aprile ore 24

MERCURIO: vicinissimo a dove si è trovato il Sole all'inizio della primavera.
[redacted] sorge in direzione Est circa 35 minuti prima del Sole.
[redacted] a 303 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina.
GIOVE: riconoscibile dalle stelle perché più luminoso e dalle [redacted] ferma.
[redacted] come Altair ma dalla luce colore giallo-plumbeo.
IL FENOMENO: [redacted] ore 10 la [redacted] falce della Luna calante è spostata 4° a Nord di Mercurio. Evento non visibile [redacted] occhio nudo.

Specchio dei tempi

«Disperato Sos dalle farmacie comunali» - Così i pensionati si sentono chiusi in una cassaforte! - «Chi ha visto il mio telegramma?» - «In treno 5 ore per Parigi, 10 per Susa» - «Biglietto troppo salato»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti che lavorano nelle Farmacie [redacted] Comune di Torino. Abbiamo seguito la polemica sulle Farmacie private [redacted] sulla difficoltà a reperire collaboratori.

«Vorremmo illustrare la situazione paradossale che si sta creando. Manca personale laureato (farmaciste [redacted] direttore di farmacia) [redacted] la loro assunzione avviene con il contagocce e con [redacted] che [redacted] nel passato risultati eterni. Molte farmacie hanno funzionato con personale laureato assunto con contratto di durata bimestrale rinnovato di volta in volta (qualcuno con questo meccanismo ha lavorato per anni); [redacted] i bimestrali possono lavorare per solo due mesi nell'arco dell'anno solare [redacted] la possibilità di rinnovo, ciò ha creato grosse difficoltà. Ma fra qualche [redacted] la situazione sarà ancora peggiore. Mancano i magazzinieri per le farmacie, la legge finanziaria [redacted] impedisce l'assunzio[redacted] e l'amministrazione comunale [redacted] riesce a trovare tra i suoi 16.000 dipendenti [redacted] persone disponibili a svolgere queste mansioni; [redacted] il personale di pulizia; le farmacie sono sporche, da imbiancare, in locali disadorni e mal tenuti per [redacted] di manutenzione. Inoltre subiamo [redacted] rapine a mano armata: nessuno si preoccupa della nostra sicurezza sul posto di lavoro. Mancano anche gli estintori, [redacted] impianti elettrici sono fuori norma e l'elenco potrebbe essere lungo.

«Ci domandiamo [redacted] mai l'amministrazione comunale si lamenta sempre che gli mancano soldi, [redacted] delle poche realtà di sua proprietà che fa [redacted] nelle casse [redacted] Comune denaro fresco e produce ogni anno utili (circa due miliardi) viene trascurata».

Seguono [redacted] firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo lanciare un appello a favore degli anziani dell'Istituto Riposo Vecchiaia di via San [redacted] 10. Al II piano esisteva fino [redacted] qualche giorno fa un distributore di bibite calde che [redacted] scomparso, perché pare non fosse sufficientemente remunerativo... Inoltre circa due anni fa, nei corridoi e nei passaggi sono state installate porte ignifughe pesantissime (tipo cassaforte), che impediscono a chi [redacted] solo o in sedia a rotelle [redacted] siamo in tanti) [redacted] aprirle [redacted] passare da un reparto all'altro emarginandoci ancora una volta. Prima potevamo al[redacted] spostarci all'interno dell'Istituto per bere [redacted] caffè [redacted] scambiare quattro chiacchiere con persone di altri reparti... ciò ora è possibile solo in un locale presso la portineria che è lontana, purtroppo!

[redacted] ogni giorno si inventano nuove difficoltà a cui sottoporre noi vecchi... che abbiamo il solo torto [redacted] non [redacted] morti... anche se in qualche modo handicappati! Qui le nostre giornate sono lunghe e tristi! Oltre alle cure del corpo, che ci prodigano i camici bianchi dei reparti, occorrono anche quelle dello spirito».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

[redacted] rivolgo al lettore che si lamentava perché una sua raccomandata con r.r. diretta in Inghilterra... si è persa lungo la strada. Il 20 ottobre '91 ho spedito un telegramma da Rivoli a Collegno (non c'era neppure da varcare un confine!), ma non [redacted] mai giunto a destinazione. La scoperta è stata fatta casualmente il 12 [redacted] '92. Anch'io come [redacted] lettore Brajuka ho presentato reclamo all'ufficio di Torino e dopo un penoso iter di viaggi, telefonate nonostante non reclamassi alcuna indennità, non ho avuto il piacere di conoscere "chi ha visto il mio telegramma". Mi sono rimasti solo gli oneri [redacted] la beffa».

Lerina Ferrauto Scarabello

Una lettrice ci scrive:

«Il 10 febbraio mi [redacted] rivol[redacted] al Direttore Compartimentale F.S. [redacted] Torino per [redacted] spiegazioni sui disservizi alla stazione, non presidiata, di Meana di Susa. In particolare da tempo si attende [redacted] treno che abbia coincidenza con gli arrivi a Modane dei [redacted] a grande velocità francesi. Oggi [redacted] possibile andare da Parigi a Modane in cinque ore, ma bisogna poi aspettarne dieci per avere la coincidenza per Susa».

Mariaclara Gillo

Un lettore ci scrive:

«Col prezzo dei biglietti d'ingresso alle mostre organizzate a Torino mi pare si stia esagerando.

«L'ultimo esempio [redacted] quello della Expocasa allestita ultimamente a Torino Esposizioni.

«Mi pare che sia tutto interesse d[redacted]li espositori parteciparvi, [redacted] che a tal fine pagano adeguatamente.

«Gli affari li fanno quindi loro e non certo i visitatori che, e mi chiedo il perché, devono pagare l'entrata che è salita a ben dodicimila lire».

Piercarlo Negri

Lettere a prefetto e sindaco perché si risponda all'emergenza abitativa

Pds: 558 case popolari vuote

Il presidente dello Iacp replica: è uno scoop elettorale
«Tocca ai Comuni fare i bandi per le assegnazioni»

[illegible] città ci [illegible] oltre 3 mila sfratti esecutivi e in gestione all'Istituto autonomo case popolari gli [illegible] non assegnati sono 558». Le denuncia, firmata dai consiglieri comunali del pds, Domenico Carpanini, Giuseppe Gallicchio e [illegible] Larizza, è scritta in due lettere inviate ieri al prefetto Carlo Lessona e al sindaco Giovanna Cattaneo.

Una polemica di ritorno. [illegible] due [illegible] fa, in commissione emergenza abitative, fu sollevato il problema del patrimonio di [illegible] popolari inutilizzato. [illegible] furono accusa di responsabilità tra lo Iacp e i Comuni: il primo per [illegible] in ritardo nei lavori di ristrutturazione, i secondi per non procedere ai bandi per le assegnazioni. La diatriba [illegible] arenò sulla considerazione che su 46 mila alloggi a[illegible] 500-600 alloggi in attesa [illegible] essere consegnati alle famiglie era «un [illegible] fisiologico», causato da tempi lunghi imposti da leggi e relative procedure.

Ora [illegible] pds riparte alla carica. Chiede l'intervento delle massime autorità, presentando l'elenco dettagliato della situazione. Il principale imputato è lo Iacp; il presidente Mario Fimiani replica: «Vogliono farsi campagna elettorale sparando su di noi, ma hanno sbagliato indirizzo». [illegible] chiama a raccolta i funzionari per rispondere punto su punto.

Alloggi assegnabili. Sono [illegible] a Torino e 115 nei Comuni [illegible] provincia. Il pds domanda se alle amministrazioni civiche [illegible] ata comunicata questa disponibilità. «Certo, e nei casi in cui, dopo anni, [illegible] provveduto all'assegnazione si è sollecitato il Comune a fare il bando di assegnazione» risponde Silvio Virando, coordinatore del servizio inquilinato. Allora [illegible] mai ci sono case popolari [illegible] assegnate dall'85? «Può essere che siano in Comuni dove [illegible] c'è esigenza». Il pds sostiene che la commissione [illegible] abitativa [illegible] messa in grado di assegnare mensilmente 6-7 alloggi: «Lo Iacp [illegible] consegna una quarantina al mese - precisa Virando -. Lo dimostra il fatto che nel '91 ne abbiamo dati 491».

Alloggi [illegible] assegnabili: 215 a Torino e 53 in altri Comuni. [illegible] pds sostiene: «Lo Iacp dimostra assoluta incapacità a provvedere a [illegible] rapida manutenzione: uno è libero dall'83, 2 dall'87, 4 dall'88, [illegible] dall'89 e [illegible] dal '90». Come mai? «Dei 215 di Torino - afferma il presidente Iacp, Fimiani - solo [illegible] sono di nostra proprietà, gli altri li deve ristrutturare il Comune». Un bel [illegible] comunque, come mai [illegible] ritardo? «Per un'ottantina stiamo procedendo agli appalti per le risistemazioni. [illegible] alloggi non si liberano tutti [illegible] uno stabile, [illegible] qui, l'altro è là, facciamo dei blocchi di 7-8 per indire la gara. Per gli altri ottanta i lavori sono in corso. Tra l'una e l'altra fase ci vogliono [illegible] mesi. [illegible] due anni abbiamo compiuto piccoli e grandi lavori in mille appartamenti». Ma ci sono case in attesa da più tempo, perché? «Alcuni - rispondono i funzionari - nel frattempo vengono occupati abusivamente, altri richiedono ristrutturazioni più pesanti, come negli stabili di via Arquata, dove [illegible] bisogna [illegible] un intervento [illegible] per collocare i servizi igienici interni all'abitazione».

Voci meno consistenti riguar[illegible] gli alloggi «in [illegible] di accertamento» (18), [illegible] alloggi con «rilascio ritardato» (90) e «in attesa di rilascio» (23). «Per il rilascio - osserva il direttore gene[illegible] Iacp, Adriano Capelletto - noi siamo tenuti a dare comunicazione due [illegible] prima, ma capita che le famiglie non riescano a [illegible] sistemazione e allora ci vuole p[illegible] tempo. Quelli in attes[illegible] rilascio è la quota che noi prevediamo si liberi».

Per lo Iacp [illegible] gestione certamente difficile, con inquilini che appartengono alle f[illegible] più deboli [illegible]ila popolazi[illegible] Due esempi: 500 alloggi occupati abusivamente, 4-5 mila i casi di morosità.

Luciano Borghesan

A VENARIA

Roulottes per gli sfrattati

Dopo i vigila[illegible] per impedire l'occupazione abusiva di case popolari sgomberate, a Venaria sono in arrivo le roulottes. E' l'ultima proposta presentata in giunta dall'assessore alla casa, Salvatore Borgese, per rispondere all'emergenza sfratti nella cittadina che [illegible] affaccia sul parco della Mandria. La difficile situazione abitative [illegible] costringendo gli amministratori [illegible] ricercare soluzioni anche originali. Il Comune da [illegible] anno fa sorvegliare da poliziotti privati gli alloggi Iacp temporaneamente vuoti. Intanto, le lista di famiglie in attesa di alloggio continua a crescere: ci sono sedici casi [illegible] monitorie di sgombero, casi per i quali la prefettura ha rifiutato ulteriori proroghe. L'assessore alla casa, di fronte a problemi urgenti, ha proposto l'acquisto [illegible] [illegible] roulottes dove sistemare, in caso di emergenza e solo temporaneamente, le famiglie sfrattate». La richiesta sarà esaminata dalla giunta la prossima settimana.

LA SUDDIVISIONE DEI [illegible] ALLOGGI E' LA [illegible]UENTE:

	assegnabili	non assegnabili	stessa accertam.	rilascio ritardato	stessa rilascio	totale
TORINO	[illegible]	[illegible]	13	49	15	338
ALTRI COMUNI	115	53	5	41	8	222
TOTALI	[illegible]	268	18	90	23	558

PUBBLICITA' ELETTORALE

Al Sant'Anna stroncato dalle Fiamme gialle un giro di finanziamenti [illegible] dipendenti

Portinaio prestasoldi in ospedale

Interessi fino al mille per 100, denunciato per [illegible]
Incassava il 27, davanti alla banca interna

Rosario Tabbita, 60 anni, accusato di usura, si difende: «Agli amici li prestavo così, agli altri chiedevo qualcosa, ma se questo è un reato...»

Arrotondava lo stipendio da portinaio dell'ospedale Sant'Anna imprestando denaro a «strozzo». Rosario Tabbita, 60 anni, originario di Palermo, è ora sot[illegible] indagine: il reato ipotizzato per lui è quello di «usura» previ[illegible] dall'articolo [illegible] [illegible] codice penale. «Sì, ho dato dei soldi - [illegible] l'uomo stringendosi nelle spalle -. Agli amici li imprestavo così, ad [illegible] chiedevo qualcosa per il disturbo. Ma se questa è usura...».

Erano ormai alcuni mesi che il Nucleo Regionale [illegible] Tributaria della Guardia di Finanza teneva d'occhio Tabbita. L'anziano portinaio del Sant'Anna aveva [illegible] un «giro» di soldi ben organizzato. I suoi «clienti» erano numerosi. [illegible] tutti dipendenti dell'ospedale.

Il 27 di ogni mese, giorno [illegible] cui viene ritirato lo stipendio, avvenivano gli «scambi». Tabbi[illegible] usava come centro di raccolta delle quote lo spazio di fronte allo sportello bancario della Cassa di Risparmio all'interno [illegible] nosocomio: lasciava la [illegible] guardiola, puntualmente si recava davanti all'ufficio della banca e riscuoteva lauti compensi per i prestiti concessi. Gli interessi [illegible] che chiedeva, secondo la Guardia di Finanza, arrivavano anche al [illegible] per cento. E i colleghi pagavano, senza discutere.

La mattina del 27 marzo, l'intervento delle Fiamme gialle. Agenti in borghese si sono appostati vicino allo sportello bancario. Hanno assistito agli «scambi» di Tabbita e dei suoi debitori, poi hanno bloccato l'uomo. L'operazione si è conclusa con il sequestro di contanti e assegni per un valore di una trentina di milioni, e di block notes dove erano segna[illegible] vari appunti sui traffici di denaro. Tabbi[illegible] vendeva [illegible] sigarette di contrabbando. Alcune stecche [illegible] state [illegible] [illegible] perquisizione dell'alloggio dove l'uomo abita [illegible] la famiglia, in [illegible] Giulio Cesare 261.

Del caso si [illegible]p[illegible] la procura della Repubblica presso la pretura. A conclusione dell'inchiesta del pm, toccherà al giudice delle indagini preliminari decidere se portare [illegible] vicenda al [illegible] In [illegible] [illegible] condanna, il portinaio rischia la reclusione fino a due anni e [illegible] multa fino a 4 milioni. Il reato di usura presuppone, però, che il debitore si trovi in una situazione di bisogno. Il codice richiede anche che «l'usuraio» sia a conoscenza della critica situazione patrimoniale di [illegible] [illegible] rivolge a lui. Per [illegible] l'usura non basta la presenza di un interesse molto alto: chi, ad esempio, impresta denaro al giocatore del tavolo verde, non commette questo reato.

Al [illegible] posto [illegible] lavoro, nella guardiola del Sant'Anna in via Ventimiglia, Rosario Tabbita si schermisce. «Erano prestiti così. Anche pochi soldi, cinquanta, cento mila lire. Li davo a colleghi, non a gente estranea: me li chiedevano loro, io mica potevo dire di no. Ho sette figli [illegible] qualche soldo in più mi faceva comodo». L'uomo parla di prestiti «sulla parola»: [illegible] facevo fir[illegible] nients. Sono 25 anni che lavoro qui. C[illegible] tutti e tutti mi conoscono. Tutti sapevano che avevo questo giro e mi venivano a cercare. [illegible] ora, invece...».

Cristina Caccia

Processo d'appello

Malcostume alle Poste 5 condanne

Si [illegible] concluso con cinque condanne e un'assoluzione il processo davanti alla corte d'appello [illegible] i dirigenti e funzionari delle Poste che utiliz[illegible] l'officina dell'autopar[illegible] dell'azienda in [illegible] Tazzoli per farsi riparare [illegible] auto personali.

La storia di malcostume venne denunciata da un sinda[illegible] [illegible] aveva consegnato in procura una documentazione fotografica da cui risultava che le auto dei dirigenti e funzionari si trovavano in officina: [illegible] posto vietato alle vet[illegible] private.

Le condanne: un anno di [illegible] per abuso in atti d'ufficio al direttore dell'autopar[illegible] Carmelo Bova, al capo dell'autorimessa Vittore Petesola, e al dirigente capo del garage Marcello Dansero; 10 mesi e [illegible] giorni all'altro capo dell'autorimessa Eustachio Lionetti e [illegible] consigliere Maurizio Mione.

Assolto perché [illegible] fatto non sussiste [illegible] vicedirettore Carlo Simonelli.

CITTA' [illegible] TORINO

Elezioni Politiche 5 aprile [illegible]
facilitazioni per gli elettori non [illegible]

Gli elettori [illegible] deambulanti per poter votare in un seggio diverso [illegible] quello [illegible] iscrizione e a loro accessibile perché privo di barriere architettoniche, possono richiedere gratuitamente il rilascio dell'attestazione sanitaria (prescritta dalla legge 15/1/91 n. 15) presso il Servizio [illegible] Medicina Legale della sotto [illegible] U.S.L., fino [illegible] giorno 6 aprile, [illegible] giorni feriali (sabato compreso) dalle ore [illegible] alle ore 12.00.

Nella giornata di domenica [illegible] aprile potranno essere richieste esclusivamente presso l'U.S.L. 1 di via S. Secondo 29 dalle [illegible] alle ore 20.00.

U.S.L. 1 - Via San [illegible]
U.S.L. 2 - [illegible] San Marino 10
U.S.L. [illegible] - [illegible] Monginevro 113
U.S.L. [illegible] - Via [illegible]
U.S.L. 5 - Via Foligno 14
U.S.L. 6 - [illegible] Montanaro 60
U.S.L. 7 - L.go [illegible]
U.S.L. 8 - [illegible]
U.S.L. 9 - C.so [illegible]
U.S.L. 10 - Via Morandi 10

Giuseppe Lodi

PUBBLICITA' ELETTORALE

Videogruppo Televisione
FACCIA [illegible] FACCIA
QUESTA SERA alle ore 20

GUIDO BODRATO
Ministro dell'Industria
Candidato D.C. alla Camera

BEPPE GARESIO
Capogruppo socialista
al Comune di Torino
Candidato P.S.I. alla Camera

Costo, 3000 miliardi

L'autostrada Torino-Fréjus [illegible] '93

L'autostrada Torino-Fréjus (circa settanta chilometri) [illegible] completata per la fine del pros[illegible] anno e costerà tremila miliardi, esattamente dieci volte di più di quanto era [illegible] ipotizzato nel 1975, anno in cui partirono i lavori per il collegamento dalla galleria del Fréjus alla viabilità ordinaria.

Delle [illegible] complessive, [illegible] carico dell'Anas, 2087 miliardi [illegible] già stati stanziati, [illegible] il [illegible] verrà [illegible] mutui garantiti dai futuri proventi autostradali.

Un contributo notevole al compimento dell'opera [illegible] stato dato dalla legge sulle Colombiadi, che ha consentito lo svelti[illegible]mento delle procedure e [illegible] mobilitato risorse per [illegible] miliardi. Lo ha reso noto la commissione istituita nel [illegible] per verificare lo stato di realizzazione delle opere pubbliche la cui ga[illegible] di appalto [illegible] è svolta prima del [illegible].

SAPER FARE

Menù per due nipotini di nonna Pasqualina

NONNA Pasqualina di Grugliasco [illegible] in [illegible]s: [illegible] lo fate o no questo menù? I miei due nipotini stanno per fare la prima Comunione e sarà gran festa in famiglia [illegible] [illegible] discreto numero di persone, [illegible] io [illegible] la [illegible] [illegible] poiché con Pasqua sarà anche la sua festa nonna Pasqualina (che ci tace saggiamente l'età) vuol fare [illegible] figuro[illegible] prendere per la gola l'intera famiglia, strappare un applauso.

L'accontenta Romana Bosco, Cordon Bleu e titolare [illegible] scuola di cucina Melograno, sempre pronta a rispondere ai lettori di Sapar spendere. Il menù suggerito: spume colorate, agnolotti della nonna in crosta, arrosto Anna, [illegible] al limone. Ecco le ricette.

Spume colorate per 10 perso[illegible] frullare [illegible] g di prosciutto cotto, 100 g di ricotta romana, 80 g di burro morbido, un cucchiaino di senape; [illegible] [illegible] composto in una ciotola, salare e pepare. Montare con il cucchiaio di legno per rendere più soffice e spumoso. Tritare 100 g di spinaci lessati e strizzati, passarli al setaccio. [illegible] a [illegible] [illegible] composto di prosciutto e aggiungere [illegible] una parte tanti spinaci da renderlo verde; in [illegible] stampo alternare strati di spuma [illegible] e di spuma verde. [illegible] in frigo per almeno [illegible] giorno. Immergere lo stampo in acqua bollente e capovolgere la spuma su un piatto. Decorare [illegible] insalatina colorata.

Agnolotti [illegible] nonna in crosta: gli agnolotti piacciono sempre ai b[illegible] [illegible] le nonne [illegible] sanno farli squisiti in casa. [illegible] così [illegible] [illegible] ogni consiglio [illegible] inutile, tranne per le presentazione: [illegible] Pasqualina compri [illegible] grosso pane campagnolo tondo [illegible] spampato, tagli il coperchio intero, scavi l'interno e foderi con carta pellicola [illegible] alimenti o carta stagnola e versi dentro gli agnolotti già conditi. Avrà gli applausi.

Arrosto Anna: [illegible] fuoco vivo «sigillare» un [illegible] di vitello da circa un chilo, poi trasferirlo [illegible] altra casseruola con poco condimento ed [illegible]im[illegible] 10 olive verdi snocciolate, 30 g di pinoli, sfumare con un bicchiere di vino bianco; fare cuocere per circa un'ora. Salare da ambo [illegible] parti l'arrosto dopo i primi 20 minuti di [illegible] [illegible] ne[illegible] rio, aggiungere un po' di brodo vegetale. Tagliare la [illegible] deglassare [illegible] fondo di cottura e versarlo nel frullatore; [illegible] la salsa in padella e addensare un po' con rapide ebollizione. Versare sulle fette di arrosto e servire qual che resta a parte.

Bavarese al limone: fare ammollare [illegible] g di colla di pesce in acqua fredda per un quarto d'ora. Montare quattro tuorli con 125 g di zucchero, aggiungere le [illegible] grattugiate di [illegible] li[illegible] [illegible] di latte tiepido; [illegible] bagno maria cuocere la crema, lasciar raffreddare; insaporire con succo di li[illegible] (quantità [illegible] gusto) e incorporare delicatamente con 300 g di panna montata. Versare nello stampo e mettere in frigo per almeno 4-6 ore. Prima di servire, immergere lo stampo in [illegible] [illegible] per pochi attimi e capovolgere [illegible] bavarese sul piatto [illegible] servizio. Decorare con fettine [illegible] limone e primule [illegible] raccolte nei prati dai [illegible] che avranno il loro [illegible] [illegible] gloria nella decorazione.

Nonna Pasqualina sarà soddisfatta? [illegible] no. Perché lei ci [illegible] inviato un «suo menù» chiedendo «conferme o qual[illegible] sostituzione». Certo il «suo menù» era più ricco [illegible] portate [illegible] [illegible]pre avviene nelle famiglie nei giorni di festa: si mangia e si stramangia con gravi peccati di gola e di linea e di salute. Bisogna però riconoscere che il menù di nonna Pasqualina è un'armonia di profumi e di sapori. Lo pubblichiamo per coloro che hanno troppe difficoltà [illegible] imbastire «un menù»: bresaole con funghi [illegible] rucola, vitello tonnato, insalata capricciosa ai tre sapori (che curiosità sapere quali!), involtini di prosciutto con punte di asparagi, agnolotti al sugo, arrosto di vitello con spinaci e semolini dolci, petto d'anatra alle olive nere, frutta mista, [illegible] al caffè. [illegible] meraviglia da chi sa quante calorie. [illegible] appunti: niente semolino con l'[illegible] e «Da precede «F», quindi prima il dolce poi la frutta.

[illegible]

PUBBLICITA' ELETTORALE

FACCE NUOVE, NUOVA ITALIA

GAIOTTI
con
MARIO SIRCHI
un patto
[illegible] gente perbene

LIBERTAS DEMOCRAZIA CRISTIANA

GAIOTTI

CANDIDATO [illegible] CAMERA - COLLEGIO TORINO - NOV[illegible] - VERC[illegible]
Domani ore 17,15 riunione al Teatro Moncrivo - Via S. Teresa 10

GRILLI
LA VOGLIA [illegible] DI [illegible]
[illegible] Camera P.R.I.

DEL 5 APRILE

Pubblica amministrazione vecchia anche negli enti locali: ne discutono sette candidati

La Grande Riforma parte dal basso

Comuni, Province, Regioni: così possono cambiare

L'amministrazione pubblica? Pessima. Il ritornello dilaga nei comizi, cavallo di battaglia delle opposizioni vecchie e nuove ma motivo di riflessione anche nei partiti di maggioranza. Che fare? Ne parlano sette candidati.

Domenico Carpanini, capogruppo del pds in Sala Rossa, in corsa per la Camera: «Serve una duplice grande riforma dello Stato innanzitutto attraverso un forte spostamento di poteri e risorse alle Regioni, tale da configurare un vero e proprio federalismo regionale, lasciando a Roma soltanto le competenze indispensabili. La seconda riforma riguarda il sistema elettorale: dare agli elettori la possibilità di scegliere direttamente le coalizioni di governo e i loro leader, a partire dai sindaci».

Per **Ugo Martinat**, msi, deputato uscente e capolista alla Camera, la modifica del sistema amministrativo «deve cominciare dall'abolizione delle Regioni. Vanno valorizzate le Province, e assegnate più competenze ai Comuni». In che termini? «Siamo stati i primi a proporre l'elezione diretta del sindaco, un sindaco che possa designare gli assessori all'interno di un Consiglio comunale per metà scelto attraverso le forze politiche, e per l'altro 51 per cento espressione delle categorie sociali e professionali».

Igor Staglianò, che ha lasciato la Regione per candidarsi al Parlamento nella lista Verdi-sole che ride, ricorda che la la prima riforma è applicare la Costituzione. «E lo dico io verde, anche per rispondere a coloro che ci accusano di occuparci esclusivamente di alberelli e papere. Ve dato seguito al referendum sull'abolizione dei ministeri inutili (Partecipazioni statali, Industria, Agricoltura, Turismo), tutte competenze da trasferire alle Regioni. E' la via maestra per ridisegnare lo Stato in senso federalista, ed entrare in sintonia con l'Europa più efficiente».

Una voce dalla maggioranza, quella del socialista **Eugenio Bozzello**, senatore a Ivrea: «Cambiare le regole è necessario ma non basta. I partiti devono tornare nel loro alveo e la politica deve tornare l'arte del buongoverno. Per migliorare le istituzioni - il decentramento avviato nell'ultima legislatura va in questa direzione - occorre anche migliorare gli uomini che le guidano, per affrontare le due grandi questioni da cui dipende il futuro del Paese: il divario tra Nord e Sud, e la lotta alla criminalità».

Torniamo all'altra campana. **Gipo Farassino**, capolista della Lega Nord: «Il nodo da tagliare è la spesa pubblica, che deve essere posta in termini radicalmente diversi da quelli in cui viene considerata oggi. La capacità impositiva deve essere attribuita alle macro-regioni, alle Regioni, agli enti locali, favorendo il controllo diretto dei cittadini, che pagano e hanno il diritto di vedere ben spesi, in servizi che funzionano, i soldi versati nelle casse pubbliche. La rivoluzione della Lega è proprio questa: ridare operatività alla democrazia partendo dai pilastri: qualità, efficienza, competizione e rispetto dell'individuo».

A detta di **Vito Bonsignore**, deputato dc, «si dimentica troppo spesso che le leggi buone esistono. L'importante è, sul piano locale, avere governi forti in grado di presentare progetti credibili per ottenere le risorse necessarie. Un riferimento al caso-Torino? «Anche, perché no. Appena ho proposto di fare gli sforzi per chiedere a Roma quello che ci spetta, ho ottenuto i consensi di tutte le parte sociali ed economiche. Ai politici il compito di raccordare i poteri locali al governo: è questo, a mio giudizio, il servizio che dobbiamo rendere ai cittadini».

Diego Novelli, capolista della Rete, ragiona con alle spalle una lunga stagione nell'amministrazione pubblica. «Tutti più e meno giunti alla conclusione che il regime è finito, che per dare compiutezza alla democrazia ci vuole una svolta: non posso più i partiti a scucirsi l'abito che gli è stato ritagliato su misura. Noi vogliamo cambiare, riducendo un Parlamento pletorico, promuovendo l'elezione diretta dell'esecutivo, dei presidenti delle Regioni, dai sindaci. Si tratta in fondo di riconoscere alla gente un ruolo da protagonista, e agli eletti il mandato di fare le cose di cui la gente ha bisogno».

Fiorenzo Cravetto

Il dc Vito Bonsignore (foto a sinistra) Diego Novelli (foto a destra) capolista per la Rete

Gipo Farassino (foto sotto) capolista per la Lega Nord

Il Verde del sole che ride (a sinistra) Igor Staglianò

Il msi presenta come capolista Ugo Martinat (a destra)

Domenico Carpanini (a destra) in lista per il pds

Il socialista Eugenio Bozzello (a sin.) al Senato

I sindacati

Un appello anti-Leghe

«Votate chi volete, ma votate. Purché la preferenza non vada alle leghe». Questo, in sintesi, l'appello di Cgil, Cisl e Uil ai loro 700 mila tesserati piemontesi. Il «manifesto» è stato presentato ieri mattina nella sede Cisl in via Volturno dai tre segretari responsabili Sabattini, Panero e Croce, che hanno sottolineato: «Questo messaggio è unitario, non mediato». E, di certo, inconsueto. «Ma è motivato - spiegano i sindacalisti - dal timore che si affermino fenomeni egoistici di corporativismo e di esaltazione del localismo, l'opposto di una politica della solidarietà e per il riconoscimento dei diritti individuali e collettivi».

Osservano i leader sindacali: «Purtroppo, i partiti politici "tradizionali" sono assenti proprio nel momento in cui la gente ha più bisogno di risposte. Secondo noi, tuttavia, non devono cercare sbocchi alternativi, ci si deve impegnare a rinnovare le strutture politiche dall'interno. I partiti meritano la lotta, gli italiani no».

RETROSCENA

Dc, amicizie in pericolo

E' saltata la mappa delle correnti

LA preferenza unica ha creato un mare di guai», dice il segretario provinciale della democrazia cristiana, Giampaolo Zanetta. «Diverso sarebbe stato se la riforma fosse limitata a quel particolare. Se fosse andata avanti secondo le indicazioni che abbiamo offerto nel nostro programma».

«Guai» sintetizzabili in una guerra dei manifesti senza precedenti tra i candidati, in una battaglia dei piccoli schermi delle televisioni locali, invasi a tutte le ore dalle facce sorridenti di uomini e donne in corsa per un seggio alla Camera dei deputati.

La dc, partito di maggioranza relativa e da sempre in testa nella corsa all'elezione «personalizzata», ha risentito della «mini-riforma» in termini forti: sono crollate antiche amicizie, un tempo consolidato dalla preferenza plurima (due, tre, sino a quattro nomi o cognomi sulla scheda), dall'abitudine di fare cordata.

Si è scatenata una lotta furibonda, con il candidato attento, anzi attentissimo, a pubblicizzare il proprio nome, scatenato quando i «medi» non danno notizia di una sua iniziativa. Sono stati formati i comitati elettorali, si sono moltiplicati gli addetti stampa. Con un primo evidente risultato: la moltiplicazione delle spese.

Domenica e lunedì l'elettore nel dare la sola preferenza consentita dovrà scrivere in modo preciso il nome del candidato. Nella dc i deputati uscenti sono nove. Due - Pierangelo Balzardi, esponente della Coldiretti, e Michele Zolla, un tempo vicino a Oscar Luigi Scalfaro - hanno rinunciato alla candidatura. In corsa, oltre ai quattro capilista (Silvio Lega, Guido Bodrato, Vito Bonsignore e Oscar Luigi Scalfaro) sono rimasti Giuseppe Botta, presidente della commissione Lavori pubblici della Camera, l'onorevole Luigi Rossi Montelera e il sottosegretario Gianfranco Astori di Vercelli.

Poi c'è il gruppo degli outsider con possibilità di inserirsi fra gli eletti o di aggiungersi al posto dei due che hanno rinunciato, e la dc terrà i nove deputati conquistati cinque anni fa alle elezioni del 1987.

Fra costoro c'è **Sergio Gaiotti**, organizzatore e leader torinese del movimento popolare per i referendum, consigliere al Comune ed ex assessore al Lavoro, entrato in lista all'ultima ora su richiesta di Mario Segni. Gaiotti è stato anche uno dei promotori del Comitato 9 giugno, a favore del «sì» alla preferenza unica. «Un passo nella giusta direzione - dice adesso -, soprattutto se la riforma non si fosse fermata».

C'è poi **Riccardo Sartoris**, assessore in Regione, membro del Consiglio nazionale della dc, professione commercialista. Si batte per un fisco più giusto ed è sostenuto dal «Terzo polo», che si riconosce nel ministro Prandini, creato nella dc torinese dal capogruppo in Regione Rolando Picchioni e dal conte Edoardo Calleri di Sala.

C'è **Gianfranco Morgando**, ex segretario provinciale, incarico che correttamente ha lasciato appena è entrato in lista per la Camera. Esperto di programmazione punta ad essere il deputato della sinistra sociale di Forze Nuove, erede torinese e piemontese dello scomparso ministro Carlo Donat-Cattin, sostenuto con particolare impegno dal presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio e dal capogruppo al Comune, Giovanni Porcellana.

Tra i candidati al Senato ci sono i nomi nuovi del sindaco di Rivarolo, **Domenico Rostagno**, del gruppo che si richiama al ministro dell'Industria Guido Bodrato, candidato nel collegio di Ivrea, di **Carlo Lavezzari** in quello di Pinerolo (voluto dal Presidente del Consiglio dei ministri Giulio Andreotti, il quale è venuto in Piemonte anche per dare un segnale a suo favore); sindaco di Leinì, **Giuseppe Cozza**, medico e vicino al Grande centro di Silvio Lega, di Susa; **Claudio Morra**, sostenuto dagli uomini del ministro all'Agricoltura Giovanni Goria, a Torino Farriere, del professor **Anselmo Zanalda**, psichiatra, a Torino Dora è s'è il ritorno di **Dario Cravero**, primario delle Molinette ed ex presidente dell'Ordine Mauriziano, a Torino Centro. Ma per loro non è cambiato nulla: il collegio è uninominale e, per sceglierli, sarà sufficiente votare il simbolo.

Giuseppe Sangiorgio

Alcuni dei candidati in lizza per la dc (da sin., in alto) Riccardo Sartoris e Luigi Montelera. Qui a fianco Guido Bodrato e Oscar Luigi Scalfaro

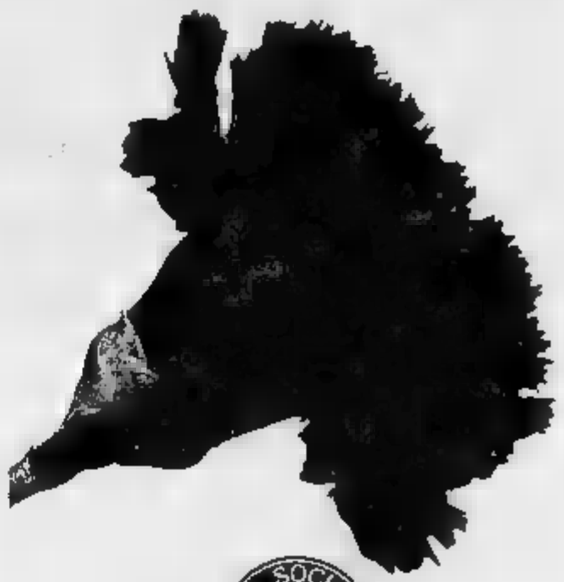
Gianfranco Morgando (a fianco, da sin.) e Silvio Lega; sotto (da sin.) Giuseppe Botta e Sergio

E' «guerra» tra i candidati con i manifesti e sulle tv

CHI E DOVE

Dc. Cozza, ore 20, Mathi; 21, Avigliana; Bodrato, Botta e Cozza, 22, Caselette; 22,45, ristorante al Mago, Caluso; Lega, 9, liceo Cafoma; 21, Teatro San Giuseppe; Bodrato, 21, Alpignano; 22, Avigliana; Morgando, 21, Caluso; Gaiotti, 9 v. Sacchi 42; 21,30, Comune, Avigliana; Botta, 10, Collegio costruttori.
Pds. Ardito, ore 13, Fiat Rivalta; 15,30 v. Guido Reni 114; 18, Circolo Garibaldi; Migone, 7,30, Istituto Einaudi, v. Bracchini; Violante, 13, Mirafiori, porta 15; Larizza, 13, Mirafiori, porta 20; Bertone, 18, Spa Nord, strada Cascinette; Turco, 13, Alenia, c. Francia.
Psi. La Ganga, ore 12 Hotel Turin Palace; 19, Ivrea; 21, Settimo; 22, Rivarolo; Cardetti, 18, Pinerolo; 21, Rivarolo; 22, Casa del Popolo, Settimo; Grotto, 10, Almese; 17, Lanzo; 19, Grugliasco, 21, S. Maurizio; Garesio, 8,30, ospedale Crf; 18,45, v. M. Massimo 47; 21,30, discoteca Studio due; 24, discoteca Rvo, Chieri.
Rifondazione comunista. Libertini e Azzolina, ore 13, Mirafiori, porta 2; Marchiaro, 21, Carmagnola; Calamida, 12, centro diretto vendita Fiat; 14, Pirelli veicoli industriali.
Lega alpina Piemont. Gremmo e Seghesio, ore 18,30, Lanzo.
Verdi verdi. Nerattini, ore 7,30, Porta Nuova; 10,30 p. Bengasi; 16, v. Roma; 23,30, ristorante Statuto.
La rete. Ossola e Monticone, ore 10, Porta Palazzo; Algostino e Ossola, 12, Palazzo Nuovo; Tartaglia e Catania, 16, Ciriè.
Psdi. Anfora, ore 20,30, Crocetta; 22, c. Marconi.
Pri. Picciotto, Ferretti e Vaccari, ore 18, Casa delle Donne, v. Vanchiglia; Gandolfi, 18,30, v. Martiri Libertà 105; Grilli e Giunta, 18,30, Teatro Alfa; Mollo, 18, v. Del Carmine 13; Bogetti, Colonna, Robilant, Picciotto e Ratto, 21, Chivasso.
Verdi: Maisano Grassi e Gardiol, ore 18,30, Pinerolo (To); Pratesi e Gardiol, 21, Bussoleno; Staglianò, 14,30, Rivoli; Cima, 10,30, Sangone e Servizi industriali; 12,30, v. S. Francesco d'Assisi 3; 18, Antico Macello; 21, Beinasco; Vernetti 12, Avogadro; 21, Antico Macello; 22,30, Centralino; Giarrusso, 10, Piossasco; 11, Beinasco.
Pli. Billotti, ore 9, Politecnico; 16 e 20, v. M. Cristina e v. Bidone.
Lista Pannella. Rovasio, 16-19, p. Castello; Vigna e Manfredi, v. Po, bar Fiorio; Ferrara, 14,30-18,30, Comune, Rivoli.

PUBBLICITA' ELETTORALE
Collegio n.14 Torino Fiat Aeritalia Ferriere
Per il Senato
FRANCO REVIGLIO
Già Ministro delle Finanze

PUBBLICITA' ELETTORALE
Videogruppo Televisione
FACCIA a FACCIA
QUESTA SERA alle ore 22,15
On. GIUSEPPE LA GANGA Capolista P.S.I.
On. SILVIO LEGA Capolista D.C.
Gabetti finanziamenti
MUTUO CASA
ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ
RIMBORSO A 20
RAPIDITÀ OPERATIVA
E COMPETITIVI.
TELEFONARE 011/5767
GABETTI S.P.A.
CORSO GALILEO N. 60
TORINO
PUBBLICITA' ELETTORALE
BORSANO
Indipendente nel Pri alla Camera
Chiusura
al Teatro Carignano
17
Roberto Pilone Mgs

TORINO IN EUROPA
UNITÀ SOCIALISTA PSI
PIEMONTE IN EUROPA

L'ultimo flash statistico alla vigilia delle elezioni

Tutta Italia a Torino

Ecco le origini dei 936 mila residenti

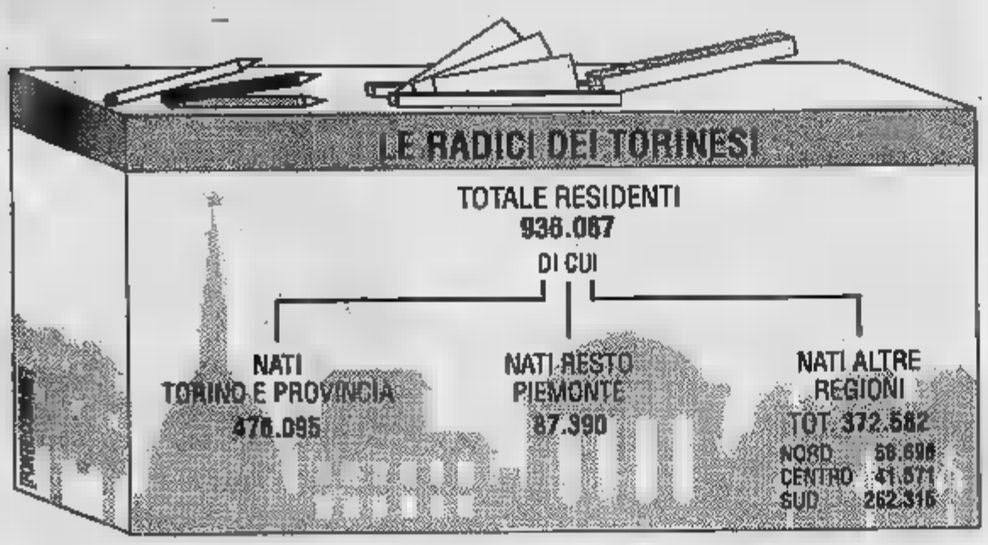
Novecentotrentaseimila. Tanti i torinesi secondo gli ultimi dati forniti dall'assessorato comunale allo stato civile. Dall'analisi emerge l'immagine di una Torino sempre più piccola, una tendenza in atto già alcuni anni che non accenna a modificarsi. Anche un confronto tra gli elettori per le politiche di domenica prossima quelli iscritti nelle liste elettorali per la nell'87 conferma questa tendenza: 822 mila persone per il 6 aprile '92 contro le mila e 500 cinque anni fa.

I dati forniti dal centro elaborazioni «Sergio Borgogno» analizzano anche le provenienze regionali di chi viva a Torino. La stragrande maggio- è in città. Sono 415 mila persone che abitano a Torino fin dalla nascita, 60 mila sono nati nel resto della provincia e 87 mila nelle altre province piemontesi. Per ragioni di famiglia, studio o lavoro hanno quindi scelto Torino per vivere.

E' ancora il Sud l'area del Paese maggioranze di chi non è nato a Torino: 262 mila persone so- originarie di tutto il ridione, 40 mila del centro e 68 mila delle altre regioni del Nord. La Puglia guida la classifica dei torinesi nati nel mezzogiorno con 84 mila persone, seguono la Sicilia con mila, la Calabria con 42 mila, la Campania con 32 mila, la Basilicata con 19 mila e infine la Sardegna soli quindici mila.

In tutte le regioni Nord sono nati complessivamente 68 mila torinesi: oltre 37 mila le persone nate in Veneto e residenti a Torino. Seguono 16 mila lombardi, 8 mila liguri, 6 mila friulani e quasi due mila trentini.

E' molto significativa anche la percentuale persone provenienti dalle regioni del centro Italia: in oltre 40 mila. Guida la classifica l'Emilia con oltre 14 mila presenze. Subito dopo si collocano i toscani con ottomila; seguono i laziali con quasi sette mila, gli abruzzesi con 4 mila e 200, i marchigiani tremila e 300, i molisani con duemila e 600, gli umbri con duemila e 300.



Ieri protagoniste anche le donne: il sindaco incontra le candidate

Forlani arringa lo scudocrociato

E Agnelli a sorpresa va al cocktail di Zanone

Gran folla al cinema Lux per la chiusura campagna elettorale dc. Alle 21 segretario Arnaldo Forlani, presentato dal vice Silvio Lega, ha sfoderato una grinta inconsueta, «a tono - ha detto - con le strategie aggressive condotta contro la dc».

Ha aggiunto: «Molti giornali e mezzi radio-tv hanno dato atto e duro attacco di e contro i partiti che possono garantire un'azione di governo. nessuno ha ancora spiegato quale sarebbe l'alternativa».

Alle 18, il presidente Fiat, senatore Giovanni Agnelli, ha partecipato per la prima volta ad una manifestazione di questa campagna elettorale: quella organizzata dall'avvocato Chiusano a Palazzo Barolo per il liberale Valerio Zanone.

All'incontro hanno partecipato persone. Oltre ad Agnelli, c'erano l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, l'amministratore delegato Gian Luigi Gabetti, il responsabile delle relazioni Fiat, Cesare Annibaldi, donna Romilda Ballati, il presidente dell'Unione Industriale Rambaudi, il vicepresidente del San Paolo, Salza, gli assessori Dondona e Tedeschi Nicoletta Casiraghi.

Il sen. Giovanni Agnelli con Valerio Zanone al cocktail offerto dall'avvocato Chiusano a Palazzo Barolo

«Con Agnelli - ha detto Zanone - ho avuto uno scambio di idee clima di confusione che si respira, sulle elezioni francesi sulla situazione negli Usa».

Marco Taradash ed Emilia Rossi (lista Pannella) hanno con- le dichiarazioni sul calo di morti per overdose nei primi tre mesi dell'

«La preferenza unica penalizza le candidate perché alle loro spalle non ci lobby». E' stato detto Baratti durante una manifestazione coordinamento «Donne per la democrazia paritaria». Durante l'incontro le donne si sono divise: Maria Grazia Sestero (Rifondazione comunista) ha ricordato di essere stata insultata dall'assessore Lupi. Ha avuto solidarietà dalle colleghe, ma non dalle verdi verdi in lista con Lupi. [g. zan.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

"Voglio Unire L'Italia Onesta E Farla Vincere."

Giorgio La Malfa
Capolista alla Camera
Collegio Torino
Novara-Vercelli

C'è un'Italia che non conosce ancora la sua forza. È l'Italia viva, sana, che studia, che lavora. Che dice basta criminalità e alla corruzione. Che vuole liberarsi di un sistema politico logoro bloccato.

Io voglio unire questa Italia onesta e farla vincere. Io voglio dare a questo Paese una politica, un nuovo modo di governare, un nuovo futuro tra le grandi Nazioni d'Europa. La sfida è ormai lanciata. Vinciamola insieme il prossimo 5 aprile.

ALLA CAMERA:

IL VOTO REPUBBLICANO.
LA SFIDA DELL'ITALIA CIVILE

CITTA' DI TORINO

Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica 5 Aprile 1992

FACILITAZIONI PER GLI ELETTORI NON DEAMBULANTI

In base disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 15/1/91 n. 15, gli elettori non deambulanti — quando la sede della sezione alla quale sono iscritti non accessibile mediante sedia a ruote — possono esercitare il diritto voto nelle sezioni sottoelencate, previa consegna (unitamente certificato elettorale) di attestazione medica rilasciata dalla Unità Sanitaria Locale.

COLLEGIO

SCUOLA	Sez.
PALAZZO MUNICIPALE P.zza Palazzo di Città, 1	1
VOLTA A. Liceo Scient. Via F. Juvarra, 14	
SAN FRANCESCO D'ASSISI Scuola Elem. Via G. Verdi, 32/A	84
N. Scuola Elem. Via Del Mille, 15	104 105

SCUOLA	Sez.
SELLA Q. Istit. Tecnico Via V. Amedeo II, 7/A	118 118
LAGRANGE G. Scuola Media Via G. Di Barolo, 33	
GIULIO C.I. Istit. Prof. Via Bidone, 11	
U. Scuola Media Via G. Plazzi, 59	

COLLEGIO SENATORIALE 2 TORINO FIAT AERITALIA

SCUOLA	Sez.
Scuola Elem. Via Talucchi, 19	
C. Scuola Elem. Via Galvani, 7	256
ALFIERI V. Scuola Elem. Via Cavalli, 26/A	270
V. Liceo Classico C.so Dante, 80	
Scuola Media Via Bianzè, 9	
CALVINO I. Scuola Elem. succ. Via Zumaglia, 39	
CASATI G. Scuola Elem. C.so Racconigi, 31	
CASATI G. Scuola Elem. succ. Via Revello, 3/A	
SANT. DI SANTAROSA Scuola Elem. Via P. Braccini, 70	812

SCUOLA	Sez.
Scuola Elem. Via Nizza, 396	993
STADIO COMUNALE Campo d'atletica C.so Sebastopoli, 115	823
Scuola Media Via A. Negri, 21	1007
DUCA DEGLI ABRUZZI Scuola Elem. Via Montevideo, 15	
FOSCOLO U. Scuola Media Via G. Plazzi, 59	1072
Scuola Media Via Valenza, 71	1114
TOSCANINI A. Scuola Elem. Via Totano, 28	
ALBERTI L.B. Scuola Media Via Tolmino, 40	1144
Scuola Elem. Via Lussimpiccolo, 30	1235

SCUOLA	Sez.
Scuola Elem. Via Pacchiotti, 86	
CAVOUR C. Lic. Class. Succ. Via Filadelfia, 242	1483
ROCCATI G. Scuola Elem. Via Piacenza, 16	1503
COLOMBO Scuola Med. Stat. P.zetta L. Jona, 5	1586 1660
Scuola Elem. succ. Via Farinelli, 40/1	1696
Scuola media Via Tunisi, 102	
Scuola Elem. Via Romita, 19	1820
VIII MARZO Med. statale Via Coggiola, 22	
DOGLIOTTI A.M. Scuola Elem. Via Sidoli, 10	

COLLEGIO SENATORIALE 3 TORINO DORA OLTRE COLLINA

SCUOLA	Sez.
Scuola Elem. Via S. di Santarosa, 11	219
Scuola Elem. C.so Regio Parco, 21	359
Scuola Media Via Brandizzo, 65	539
Scuola Elem. Via Banfo, 32	559
ABBA G. C. Scuola Elem. P.zza G. C. Abba, 13	565
RIGHI Scuola C.so Grosseto, 112	
Scuola Elem. Via C. Massala, 115	617
Ist. Comm. Prof. Succ. Via B. Luini, 123	638 982
PARRI F. Scuola Elem. Strada Lanzo, 147/11	

SCUOLA	Sez.
Scuola Elem. C.so Sicilia, 29/h	
Scuola Elem. Via Vibò, 62	809
COSTA N. Scuola Elem. Via Ambrosini, 1	1112
Scuola Media Via Montana, 14	
MARGH. DI SAVOIA Scuola Elem. Via Thouar, II	1155
VIAN I. Scuola Media Via Stampini, 27	
Scuola Media Strada S. Mauro, 26/a	
Scuola Media Via N. Oxilia, 3	1362
I° LICEO Succursale C.so Cadore, 20/6	

SCUOLA	Sez.
A. Scuola Elem. succ. Via Vezzolano, 20	1631
LEONARDO DI Scuola Media Via Degli Abeti, 13	1630
D. ZENO BALTINI Scuola Elem. succ. Via Reiss Romoli, 49 bis	

IL SEGRETARIO
Francesco Incandela

L'ASSESSORE
Giuseppe Lodi

Ma la situazione piemontese è la peggiore d'Italia

L'occupazione «tiene»

L'edilizia compensa, con 15 mila assunti, i cali nell'industria
Si «raffredda» il terziario; 136 mila i disoccupati l'anno scorso

Nel '91, anche se per poche migliaia di posti, l'occupazione in Piemonte ha tenuto. Nonostante la crisi economica l'anno si è chiuso con un saldo attivo di 6 mila unità, pari allo 0,3 per cento. Un risultato che, comunque, si colloca al di sotto della media nazionale che vede una crescita media dello 0,9 per cento. E' questo il dato più significativo che emerge dal rapporto sull'andamento del mercato del lavoro appena ultimato dall'Osservatorio regionale.

Per quanto riguarda la disoccupazione, i funzionari regionali hanno «contato», nel '91, 136 mila persone in cerca di lavoro. Una moltitudine aiuta di 3 mila unità (+2,3 per cento) rispetto al '90. Anche questo dato va contro l'andamento nazionale che addirittura segna una flessione del 3,6 per cento. E' la dimostrazione che il Piemonte sta vivendo un momento delicatissimo. «Ma i dati del rapporto - commenta l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, dc - ci segnalano che stiamo uscendo da una delle fasi economiche più difficili della nostra storia in modo non drammatico».

Spigolando fra i mare di dati forniti dall'Osservatorio si scopre che l'occupazione dipendente ha registrato un aumento dell'1,1 per cento, mentre quella autonoma una perdita dell'1,4 con l'agricoltura (-5 mila unità) fra i settori più colpiti.

Il comparto industriale (rappresenta il 45 per cento del totale) ha avuto un andamento sostanzialmente stazionario (+0,5 per cento) con 900 mila addetti, 643 mila dei quali dipendenti. A contribuire in modo determinante al risultato è stata l'edilizia che con un incremento di 15 mila unità ha «spareggiato» la forte perdita (-15 mila) subita dal settore trasformazioni industriali.

A calare è il ritmo di crescita del terziario: solo 7 mila addetti in più (+0,7 per cento). All'interno del quale la più penalizzata è l'attività autonoma con una perdita di 8 mila posti, mentre è cresciuto significativamente (+16 mila unità) il lavoro femminile dipendente. In particolare nel commercio e pubblici esercizi, nel campo assicurativo e del credito.

Dei 136 mila disoccupati registrati nel '91, i due terzi sono concentrati in provincia di Torino (90 mila persone di cui 60 mila donne) dove, peraltro, gli occupati sono 922 mila. Il tasso di disoccupazione nella nostra provincia (8,9 per cento) è superiore alla media regionale. Dopo quella di Torino, la provincia più colpita è quella di Alessandria (14 mila persone in cerca di lavoro), quindi Novara (10 mila), Vercelli e Cuneo (9 mila) e Asti (4000). Escluse Torino e Alessandria, il tasso di disoccupazione delle altre province è da considerarsi poco più che fisiologico.

Beppe Minello

Cambio al vertice Cisl

Manghi lascia dopo 7 anni
Indica gli obiettivi del sindacato

Bruno Manghi: «Tutti in Cisl credono nel sindacato partecipativo e nella solidarietà»

Dopo circa 7 anni Bruno Manghi, l'intellettuale prestato al coordinamento nazionale della formazione Cisl alla strutture torinese, lascia l'incarico di segretario responsabile. Dice Manghi: «Abbiamo recuperato una situazione difficile e molto complessa grazie al lavoro di tutti. C'è stato qualche disturbo, ma lo abbiamo superato». Aggiunge: «Non avrei potuto andarmene senza un successore valido».

Quest'ultimo anno, per la verità, non è stato facile. Si sono succedute mozioni di sfiducia e colpi di mano tra due gruppi contrapposti «a numero variabile». Così la segreteria è rimasta «congelata» a lungo. Le due anime della Cisl sono ridiventate una? «Si è ricostruita l'unità nel pluralismo». E cioè il dibattito, talvolta lo scontro tra le categorie, in particolare tra i due grandi blocchi del pubblico impiego e dell'industria.

Sono quattro, secondo Manghi, gli obiettivi cui il sindacato deve tendere: «Gestire con equità una trasformazione che avrà alti costi sociali; ricucire un rapporto serio con gli enti locali; vedere che cosa si può fare, senza miti, per l'unità sindacale; impostare una nuova presenza sindacale nel pubblico impiego».

Manghi è conscio di lasciare un'eredità non facile: «Noi siamo avvantaggiati perché il nostro il modello vincente è in noi tutti è ormai profonda la convinzione che è un sindacato partecipativo e della solidarietà».

BIANCA & NERA

Tagli all'Usl VI non alla IV

Per un refuso, nell'articolo di ieri di cronaca «Ottanta malati senza sussidio» si faceva riferimento all'Usl IV. I «tagli» degli assegni terapeutici per 80 assistiti riguardano invece la Usl VI, Barriera di Milano, Falchera, Rebaudengo, Barca, Regio Parco. Ce ne scusiamo con l'amministrazione dell'Usl San Donato, Parella, Campidoglio e con i lettori.

Arrestato, sorride «Voglio pagare»

Quando gli agenti gli hanno detto che deve ancora 3 anni, 1 mese e 21 giorni di per vecchi reati (droga, furto e rapina), Maurizio Cusu- anni, ha sorriso: «Voi non lo sapete, ma sono molto cambiato; questo arresto è un debito che debbo pagare per la mia definitiva conversione».

Rivoli, rapina alla «I banditi sparano»

Assalto ieri mattina alle 8,45 alla filiale della Cassa di Risparmio, aperta poco più di un mese fa, in corso Francia 207 a Rivoli. Mentre un bandito si fa- aprire le cassaforte il complice, rimasto fuori, ha sparato due colpi di pistola contro la vetrata temendo che le porte non si aprissero. Il rapinatore all'interno ha fatto sdraiare i quattro clienti e gli impiegati, poi ha afferrato dieci milioni ed è fuggito dall'uscita di sicurezza.

Pensionata «falciata» da un Tir

Una pensionata, Rina Rabino, 81 anni, via Caduti della Libertà 3, Alpignano, è stata investita e uccisa ieri da un Tir, condotto da Girolamo Alvaro, di Pisa, mentre attraversava via Garibaldi ad Alpignano.

Il quartiere San Paolo più

Gli abitanti del quartiere San Paolo raccolgono firme per la programmata costruzione nell'area ex-Fergat, abbandonata da dieci anni, di abitazioni. «Nella zona - dicono - mancano palestre e spazi adatti alla socializzazione dei giovani e anziani. Di questo abbiamo bisogno».

PUBBLICITA' ELETTORALE

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

Perché l'intensa e costante attività parlamentare possa proseguire a favore della gente e delle amministrazioni locali

VOTA **BOTTA**

LA RISPOSTA DELLA FIDUCIA

LIBERTAS DEMOCRAZIA CRISTIANA

PUBBLICITA' ELETTORALE

IL NOSTRO PROGRAMMA PER LA RAI DI TORINO NON E' UNA TELENOVELA

Contro lo smantellamento della sede regionale RAI, i risultati dell'impegno socialista sono già in onda.
A difesa dell'occupazione, per l'incremento della produzione culturale e scientifica e per il potenziamento del Centro di Ricerca.

VOTA PSI. LA GANGA

UNITA' SOCIALISTA PSI

Capolista per la Circoscrizione di Torino, Novara, Vercelli.

UN VOTO SULLA BASE DEI FATTI

Un Governo per la ripresa

a cura della Federazione Provinciale del PSI

PUBBLICITA' ELETTORALE

MARIA VACCARI SCASSA
PER IL
MONCALIERI

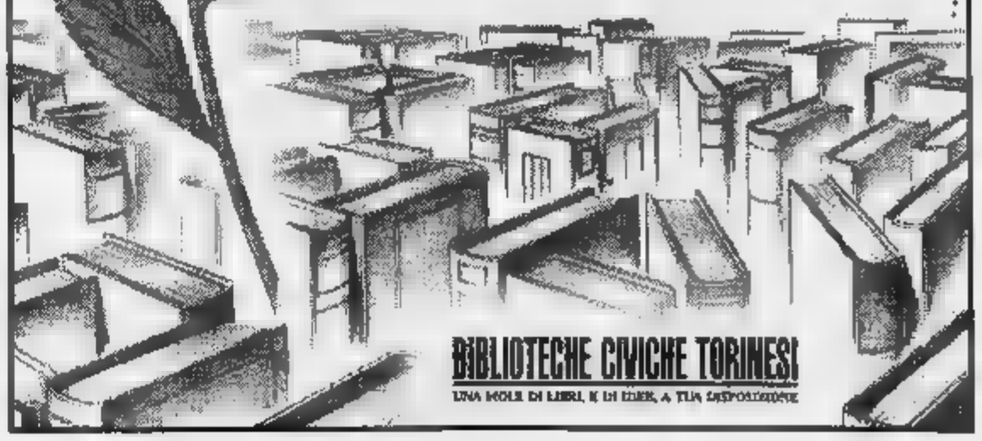
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel.

A TORINO SBOCCIA LA NUOVA BIBLIOTECA CIVICA "CASCINA GIAIONE"

Dal aprile c'è una nuova biblioteca in città,
una nuova comoda opportunità da cogliere e da scoprire.
Alla biblioteca Cascina Giaione, in via Guido Reni 114,
troverete tutti i libri che cercate, anche i best-seller più recenti,
potrete consultarli portarveli a casa, potrete ascoltare la
musica preferita o vedere film e documentari in videocassetta,
potrete comodamente leggere quotidiani e riviste,
potrete sfruttare le infinite possibilità
che ogni Biblioteca Civica vi offre.

ASSESSORATO LA CULTURA
CIRCOSCRIZIONE 2 Santa Rita - Mirafiori Nord
CITTÀ DI TORINO



BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI
UNA MOLE DI LIBRI, E DI IDEE, A TUA DISPOSIZIONE

Ivrea, sfiorata la tragedia in via Palestro: cede una valvola del gas e provoca un incendio

Tre operai ustionati

Uno resta bloccato nello scavo: i colleghi riescono a salvarlo
Ricoverato con gravi ferite sulle mani e sul volto. Aperta un'inchiesta

Francesco Galgano (nel riquadro): «Via Palestro sembrava un inferno»

Tragedia sfiorata, ieri mattina, nella centralissima via Palestro a Ivrea. Tre operai che lavoravano intorno ad una valvola di distribuzione del gas metano sono stati investiti da una fiammata preceduta da una violenta esplosione. Uno di loro, Francesco Galgano, 23 anni, via Prati Secchi a Ivrea, è ricoverato all'ospedale: presenta ustioni di primo e secondo grado al volto e alle mani. Continua a ripetere: «Non so come sia potuta accadere un cosa simile, è successo tutto in attimo. Per fortuna la tubazione non è saltata in aria».

Francesco Galgano è stato salvato dai suoi due compagni di lavoro, Luciano Santhià, 27 anni, San Martino Canavese, e Massimo Fusetti, 32 anni, Borgofranco d'Ivrea: «Quando c'è stata l'esplosione lui era nella buca scavata intorno alla valvola, l'abbiamo trascinato fuori, poi sono arrivate le ambulanze». Un gesto di generosità che è costato ai due operai bruciature al volto e alle mani. Fortunatamente le loro condizioni non sono gravi, i medici dal pronto soccorso li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

L'incidente è accaduto poco dopo le 10, all'imbocco dell'isola pedonale, sotto gli occhi di decine di passanti. Fabrizio Galgano, dipendente della Ctr di Montalto Dora, un'impresa privata che effettua lavori per conto dell'Aeg, l'azienda erogatrice del gas, era appena scesa nella buca, scavata dai colleghi, per controllare le tubazioni. «Dovevamo verificare il funzionamento di alcune condutture poiché c'erano state segnalate perdite» raccontano gli operai.

Un lavoro di routine, senza particolari problemi secondo i tecnici che, al contrario, poteva trasformarsi in tragedia.

Ora sul lettino del reparto di Chirurgia dell'ospedale di Ivrea, Fabrizio Galgano ricorda: «Nell'aria c'era un intenso odore di gas. All'improvviso ho sentito un forte colpo e mi sono trovato in un inferno di fuoco. Per fortuna i miei compagni mi hanno aiutato a uscire».

L'allarme lo hanno dato alcuni passanti. Per spegnere le fiamme, i vigili del fuoco di Ivrea hanno dovuto inondare via Palestro con polveri e schiumogeni. Un lungo tratto della strada è rimasto bloccato per diverse ore, in attesa che la valvola difettosa venisse individuata e sostituita.

A causa dell'incidente per ora nessuno si sbilancia. A provocare la fiammata potrebbe essere stata una scintilla prodotta dall'escavatore che lavorava poco distante oppure il mozzicone di una sigaretta gettato da un passante.

Lodovico Poletto

Candidato al Senato

Bellino scrive all'antimafia «Sono in regola»

«Se la mia candidatura fosse stata incompatibile con il codice di autoregolamentazione dei partiti per elezioni non avrei accettato di entrare in lista». Albino Bellino, 66 anni, sindaco di Locana, candidato psdi per il Senato nel collegio di Ivrea, ha scritto ieri alla Commissione antimafia che l'ha inserito fra i candidati «cattivi» per le prossime elezioni. Spiega Bellino: «C'è un'indagine che riguarda una concessione edilizia per la ricostruzione di un balcone a Locana: c'erano delle irregolarità, ho sospeso i lavori segnalando il tutto alla Procura, di qui è partita la successiva inchiesta». Conclude polemicamente: «Questo è il trattamento per aver fatto il dovere di sindaco».

Crollano cornicioni

Sos dalla Gemelli «La nostra scuola va a pezzi»

Due grossi pezzi di cornicione si sono staccati dal tetto della elementare Padre Gemelli (di corso Lombardia) e sono piombati in cortile sfiorando un gruppo di bambini. La mensa nel seminterrato, già allagata dall'interno per colpa dei tubi fatiscenti, ora è inagibile per metà perché è entrata la pioggia. I bambini sono stati costretti a fare i turni per il pranzo. La famiglie nei giorni scorsi avevano organizzato una mostra fotografica per denunciare i mali che affliggono l'edificio dalla Padre Gemelli, solido, ma senza manutenzione da anni. Ora i genitori minacciano un esposto alla magistratura se il Comune non provvederà almeno per i lavori urgenti.

Senza casco, 15 anni

Investito in moto a Carmagnola grave al Cto

Tragico compleanno, oggi, per uno studente di 15 anni di Carmagnola, Giorgio Bertero, residente in via Accastello 3. E' ricoverato da ieri pomeriggio in condizioni disperate al Cto.

A bordo del suo motorino stava immettendosi sulla statale di Casalgrasso, per accedere al parcheggio di un bar, è stato investito da un'«Alfa 33» condotta da Giampiero Di Mauro, di Baldissero Torinese, che proveniva dalla direzione opposta.

Il ragazzo non indossava il casco regolamentare: è rovinato a terra battendo violentemente la testa. Con l'elisambulanza è stato subito trasportato al Cto; la prognosi è riservatissima.

Ladri alla «Tre per tre»

Per il loro pesce d'aprile rubano computer

L'allarme nella notte, erano le 3. Al centralino della questura una telefonata anonima: «Correte in via Albenga 6, ci sono i ladri». Lì si trova la ditta «Tre per tre», amministratore Pier Matteo Stuardo, 53 anni.

Qualcuno era entrato negli uffici. L'amministratore ha detto: «Su una tenda c'era un biglietto, diceva di andare nel magazzino. Sembrava una caccia al tesoro. Ho trovato un altro foglio, con un grosso pesce e la scritta "pesce d'aprile"».

Non era uno scherzo come si poteva credere: i ladri sono entrati nell'azienda e, dopo aver rovistato negli uffici, se ne sono andati con un computer. All'amministratore non è rimasto altro che denunciare il furto.

Protesta a Caselle

I capifamiglia di via Borgaro contro la giunta

Una petizione con le firme di 42 capifamiglia delle villette a schiera e dei palazzi dei numeri interni di via Borgaro è stata spedita al sindaco Zavatteri per segnalare una lunga serie di lamentele. Walter Destino è il portavoce dei proprietari degli alloggi consegnati nel dicembre '90: «Manca l'illuminazione pubblica, e non si è mai visto uno spazzino. La pressione dell'acqua è insufficiente, il manto stradale disastrato, l'incrocio di immissione su Borgaro è pericoloso. Per la seconda volta, inoltre, ci sono stati assegnati numeri civici sbagliati, uguali a quelli di altre case».

E aggiunge: «Senza contare le recinzioni che franano e le muffe sulle pareti».

PUBBLICITA' ELETTORALE
MSI DESTRA NAZIONALE
VOTA CHI HA RILANCIATO LA DESTRA PIEMONTESE
MASSANO

STREPITOSO AL DORIA
DOPO «DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI», LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA
Un gioiello di suspense e di elegante perversione

ARLECCHINO
da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE «IL NOME DELLA ROSA»
Così la critica:
«Attenzione, evento... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle»
(IL MESSAGGERO)
un film di JEAN-JACQUES ANNAUD

EMPIRE
in esclusiva

PK
publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA e
20123 MILANO
Via Carducci 28
Tel. (02) 00.00.00
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 00.00.00
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341

PER UN'ERA DI RIFORME. PER L'ITALIA DI DOMANI.

ROSSI DI MONTELERA
Camera dei deputati
Collegio Torino-Novara-Vercelli

SABATO IN REGALO CON LA STAMPA
SPECIALE DERBY

SUPPLEMENTO DI 8 PAGINE A COLORI
chiedetelo all'edicolante

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PASQUA E 1° MAGGIO IN SARDEGNA
«un'isola nel mondo»
17 aprile / 20 aprile L. 780.000
30 aprile / 3 maggio L. 638.000
Quotazioni inclusive di voli aerei di linea da Torino, pensione completa e pullman riservato per tutte le escursioni e visite con guide, ingressi
sulle migliori spiagge Viaggi

ALOPECIA AREATA
Eccezionali risultati con trattamento ideato dal nostro ambulatorio.
Via C. Torino, tel. 011/59.20.21
si riceve su appuntamento.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

AVETE BISOGNO DI FLOPPY
TEL. 011/322.825

Cinquemila in Spagna: turismo, souvenir e una festa poi in parte rovinata

Madrid si è tinta di granata

La caccia ai manifesti col nome del tifoso

MADRID. Questa è una parte della storia dei tifosi del Toro a Madrid, cinquemila, ognuno a casa sua allo stadio Santiago Bernabeu, dove poi sono cominciate brutte cose, come temuto, per un pedaggio alle il calcio deve continuare a pagare, fra gente che lo usa e non lo ama e sfrutta chi, amandolo, da sempre si lascia [illegible]. Ma diciamo della parte bella della [illegible]

I tifosi granata da mezzo milione, il volo più economico e con gli orari più stretti, sono arrivati in prima ondata. Cinquemila, appunto: nove aerei ieri, due martedì, uno lunedì, tutti con in programma il rientro dopo partita; e poi pullmann, camper, auto, treno. Hanno fatto mucchio nel centro della città, in punti canonici indicati da chissà quale tam-tam: la Puerta del Sol, la fontana di Cibeles e quella di Nettuno, la piazza del monumento Dos de Mayo, la piazza dal museo del Prado, con dentro esposti i Goya ed i Velazquez, appena fuori gli Annoni e i Policano che deambulavano, lì essendo l'hotel dei granata.

C'è stato come un colossale appuntamento ferino, i leoni del tifo, in un chilometro quadrato di Madrid. Segni di riconoscimento i soliti: sciarpe, berretti, anche giacche a vento granatone quasi eguali a quelle dei giocatori, assai valide nella Madrid dei 3 gradi di mattino, dei 10 a mezzogiorno, dei 5 la sera, sempre però con vento freddo, spesso con pioggia vicina alla neve. I parametri economici sicuri sono quelli dei tre viaggi in aereo: da un milione quello di tre giorni, i tre quarti di milione quello di due giorni, da mezzo milione il «sveltino» di un venti Torino-Madrid-Torino, compreso giro rapido per la ciudad capitel. Fusi a parte (a Madrid turistica eclisse con mazzate da centomila per pranzo medio) e biglietti a parte (con maggiorazioni di agenzie comunque inferiori a quelle dei bagarini).

Alle cinque della sera, ora per una corrida, sono partiti dal centro i torpedoni granata per il Santiago Bernabeu. La polizia ha imposto un anticipo tremendo - considerato il freddo - sull'ora d'inizio della partita, per perquisizioni, inquadramenti, persino registrazioni individuali. Comunque sino a poco dallo stadio nessuna pressione, nessun incidente. Al Bernabeu la zona «italiana» era stata fortemente bunkerizzata, già dal posteggio immenso per cinquanta pullman.

E qui la storia si inquina. Due pullman in arrivo sono stati presi a sassate dagli ultras madridisti, i vetri sono andati a pezzi, la polizia in assetto di guerriglia è intervenuta, c'è stata anche un principio di carica a cavallo. Poi i tifosi granata sono stati spediti nelle loro zone, alcuni a rischio per contatti con il nemico, altre troppo cintate, la gente contro sbarre da prigione, a rischio in caso di panico. Qualcuno ha addirittura rinunciato a farsi serrare in stie da galline, e fuori dello stadio ha atteso i giornalisti italiani per mostrare un biglietto divenuto inutile. Durante la partita, poi, sugli spalti ci sono stati altri momenti di tensione e tafferugli.

È stato che prima tutta Madrid aveva parse saggiamente attrezzata per l'invasione. All'aeroporto venivano venduti gagliardetti con nomi e simboli delle due squadre. Chiaschi in centro offrivano manifesti dei match sì, e quelli delle corride, e il tifoso poteva fare stampigliare il suo nome, l'«io c'ero», per settemila lire (denaro italiano sempre accettato). Rapidamente napolitanizzatisi, venditori madrileni d'assalto si proclamavano tifosi dell'Atletico, l'altra squadra cittadina, inneggiavano a Martin Vazquez capace di liberarsi del Real e offrivano ai tifosi italiani paccottiglia del Real, del Torino, del Milan, dell'Atletico, con incassi rapidi e sensazionali. Sino al Bernabeu insomma era stato un bello, sin tenero, l'approccio della gente granata con il football della leggenda. Gente giovane poi: l'età media della spedizione italiana è apparsa bassa assai; e molte le ragazze, anche belle e magari a gruppi tutti femminili, non più nella solita demoralizzante parte delle vivandiere, delle pulzelle al seguito dei maschiotti calcioviriloidi.

Gian Paolo Ormezzano

IERI MATTINA

Caselle presa d'assalto

Era dai tempi di Juventus-Amburgo, finale di Coppa dei Campioni nell'83, che l'aeroporto di Caselle sopportava un così fiero assalto da parte di una tifoseria in trasferta. Ieri mattina i sostenitori del Torino, diretti allo stadio Santiago Bernabeu di Madrid per la semifinale di Coppa Uefa, si sono radunati di buon'ora sul piazzale dell'aeroporto, pronti a salire sui charter (prezzo 490 mila lire, biglietto per la partita escluso, rapido giro turistico di Madrid compreso) organizzati da un'agenzia di viaggi. I tifosi sono arrivati a Caselle a partire dalle 6,30, in tempo per un primo l'imbarco sul volo speciale numero uno, previsto subito dopo le 8: il primo gruppo di fans è salito sull'aereo senza creare problemi, ma la cosa si sono complicate poco dopo, con l'arrivo a Caselle dell'altra tifoseria torinista in partenza. Lo scalo ha avuto come un brusco risveglio, gli uomini del bar hanno cominciato a lavorare freneticamente alle macchine del caffé, quelli del commissariato di Polizia sono entrati in azione per fronteggiare una folla di oltre mille persone. I soliti slogans gridati fino a perdere la voce, grande agitare di sciarpe e cappellini, spintoni e qualche parolaccia. La nebbia che ha ritardato lievemente le partenze dei charter ha esasperato gli animi di molti fra tifosi e poliziotti, infine, poco dopo le 13, il caos è finito, per fortuna senza incidenti. Con l'ultimo decollo per Madrid, nello scalo torinese è tornata la calma. Bilancio: 1838 i tifosi partiti. Qualche ora di tregua per il personale dell'aeroporto, in attesa del rientro da Madrid, durante la notte.

Ecco alcuni dei 1838 tifosi partiti ieri dall'aeroporto di Caselle per Madrid

SPORT FLASH

Biglietti per Toro-Real Madrid

Fino a domani gli abbonati di curva del Torino possono esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto dei biglietti relativi al ritorno di Coppa Uefa tra la squadra granata e il Real Madrid, in programma al Delle Alpi mercoledì 15 aprile. Gli abbonati dovranno rivolgersi, presentando la tessera d'abbonamento, ai botteghini dello stadio Comunale (lato Maratona) dalle ore 9 alle 18. Gli abbonati degli altri settori per la prelazione debbono recarsi (sempre fino a domani) alla biglietteria della sede, in via Gastaldi, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. I prezzi: 30 mila le curve; 50 mila primo e terzo anello Est; 100 mila primo e secondo anello Ovest; 150 mila tribuna extra; 60 mila tribuna laterale Ovest.

Trap e Mondo a S. Maurizio

Oggi all'istituto Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese si disputano (alle 18,30) le finali del torneo notturno riservato alla categoria allievi. Subito dopo ci saranno le premiazioni (alle 21), alle quali saranno presenti l'arbitro internazionale Pairetto e gli allenatori Mondonico e Trapattoni.

Tennis: Vitali ko con la Grossi

Risultati della Bradford Cup femminile, in corso alle Pleiadi di Moncalieri (1° turno): Cueto-Gaidano 6-1, 6-1; Grossi-Vitali 6-2, 6-2; Bobkova-Chabaltgoity 6-4, 6-2; Lankova-Mugnaini 5-7, 6-4, 6-3; Erceg ovic-Smashnova 6-0, 6-3; Ruano-Jachia 6-1, 4-6 6-1; Spirlea-Reynares 6-2, 4-6, 6-1, Bes-Cavina 6-2, 6-3.

Sci: vince la giovane Ottone

La torinese Chiara Ottone (Fromoski Oulx) ha vinto all'Abetone il gigante Allievo nella finale nazionale del 10° Pinocchio sugli sci. Domani e sabato, finali internazionali. Daniele Bianchi (Iveco) ha invece conquistato a Pampeago (Tn) il titolo italiano Seniores di gigante nei campionati Csi.

Canottaggio: ok i torinesi

Nelle quinte e ultime prove della Coppa Primavera, disputatasi a Piediluco, successo di Romanini e Falossi (Esperia) nel due senza pesi leggeri. Nella regata nazionale doppia Seniores, si sono imposti Torta e Pantano delle Sisport Fiat Avio. La società fiatina ha vinto anche negli Junior con il due senza Bonino-Vardau e i Molinari (impegnati nel doppio con la varesina Lockeman). Infine la ragazza del Candia Laugero-Alemanni hanno vinto il doppio leggeri e, con Gainotti e Marzot, il quattro senza.

Nuoto sincro: tris della Rari

A Chieri, in una gara valida per la Coppa Piemonte, un plein della Rari Nantes, che ha ottenuto i primi tre posti con Alessandra Fecci, Emanuela Marchesi e Valeria Busso.

Softball: il Tempest è secondo

Pareggio nel derby torinese del softball, valido per la Coppa Italia: il Tempest Settimo ha vinto il primo confronto con l'Acsi Junior (5-0) per poi soccombere nel secondo (4-24). Resta da fare per il Settimo contro il fortissimo Cus Genova (0-10 e 1-11). Questa è la classifica: Cus Genova 6-6-1000; Tempest Settimo 6-3-500; Settimo 6-2-333; Acsi Junior 6-1-167.

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI
È VIA LIBERA IN CITTÀ:
IL RETROFIT C'È E NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA

RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO
OPPURE
FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il bello è che li paghi. Come il retrofit, per esempio, già compreso nel prezzo e compresa l'installazione, possibile su tutte le auto prodotte indicativamente dopo il 1° gennaio 1988. Significa non problemi di circolazione nei centri urbani ed essere già in regola per il 1993. Se invece ti interessa un diesel, allora, sempre compresi nel prezzo, trovi ben due anni di superbollo. In alternativa al retrofit o al superbollo, da Autogestioni ti aspetta una terza opportunità: eccezionali finanziamenti FIATSAVA (vedi tabella) da 5 a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interessi zero e da 5 a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi, e sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti. Grandi vantaggi che si aggiungono alle molte qualità dell'usato Autogestioni: vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo che ti fanno risparmiare fino al 30% del listino del nuovo chiavi in mano, che hanno pochissimi chilometri e sono garantite ancora dalla Casa o con il Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

VETTURA	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 18 MESI CON FIATSAVA	IMPORTO MASSIMO FIATSAVA IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA - DELTA - ALFA 33 -	L. 8.000.000	L. [illegible]
CROMA - THEMA - ALFA	L. 15.000.000	L. 15.000.000

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTO GESTIONE FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

DOVE [redacted] a cura di Rocco Moliterni

Yiddish e dada

Una [redacted] [redacted] di cabaret è in programma questa sera nelle sale torinesi. Alle 21,30 al Teatro Juvarra il gruppo Theaterorchestra [redacted] Moni Ovadia presentano lo spettacolo «Cabaret Yddish», con Maurizio Dehò al violino, Alfredo Lacosegliaz alle percussioni, Gian Piero Marazza alla fisarmonica, [redacted] Gallotta alla chitarra, Patrick Novara all'oboe e al clarinetto, Mario Pragiacomo alla tromba, Riccardo Curti al contrabbasso e il canto di Moni Ovadia. «Questo spettacolo - spiega la compagnia - mescola la musica ebraica dell'europa orientale e la cultura zingara e attraverso la lingua «Yiddish» (lingua dell'esilio e della diaspora) sa far convivere la nostalgia delle perduta radici con frammenti anche giolosi di vita quotidiana[redacted] Tel. 011/53.20.87.

Uno spettacolo di cabaret Dada è invece proposto dal gruppo teatrale «I teatranti» al teatro Masaia Borghiere, con la regia di Elda Callari. Tel. 34.72.204.

Bianco e Giaconia

Dal cabaret storico a quello attuale con Federico Bianco, che questa sera, alle 23, esordisce [redacted] Teat[redacted] Ristorante «L'Oca Nera», di via San Massimo 12, [redacted] lo spettacolo «Performances», un'antologia di brani tratti dal [redacted] repertorio «storico». Cabarettista emergente della [redacted] velle vague» torinese Bianco trae spunti dall'attualità mettendone in risalto gli aspetti grotteschi e paradossali. Alle 20,30 è possibile cenare (il locale [redacted] affiliato all'Arci Gola). Informazioni allo 011/50.6224.

Al Circolo «Sono [redacted] donne non sono [redacted] [redacted] approda invece alle 21,30 per la rassegna «Zuppa di pesce» il cabaret[redacted] siciliano Enzo Giaconia. «Attivo da diversi anni - spiegano gli organizzatori - ha partecipato a pressocchè tutte le rassegne nazionali. La "sfiga" oggi tanto di moda nel cabaret e nella canzone demenziale per lui è fin dalla nascita [redacted] [redacted] con la quale ha imparato benissimo a convivere». Tel. 011/50.62.24.

[redacted]ogne notturne

Questa sera, alle 21, va in scena [redacted] in «prima nazionale» al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, «Le menzogne della notte» di Gesualdo Bufalino nell'allestimento [redacted] compagnia Torino Spettacoli. L'adattamento [redacted] la regia sono di Girolamo Angione. Tel. 69655.47.

Da oltre vent'anni corsi per studenti e insegnanti

Imparare il cinema

L'Aiace spiega la [redacted] attività per divulgare l'arte dello schermo
Martedì 14 riprenderanno le anteprime della rassegna «Verso sera»

L'Aiace torinese (per chi non lo sapesse significa Associazione italiana amici cinema d'essai) oltre [redacted] organizzare rassegne ed anteprime opera da circa vent'anni nel campo della [redacted] degli audiovisivi. Iniziata nel '73 [redacted] il [redacted] triennale di «Storia del cinema» rivolto agli studenti delle scuole superiori, questa attività si è sviluppata anno dopo [redacted]. Nell'ultimo quinquennio a Torino e in Regione sono stati più di 2500 gli insegnanti che hanno aderito alle varie proposte, raccolte sotto l'insegna «Leggere il film». «I corsi - spiega Sara Cortellazzo, responsabile regionale dell'Associazione - intendono fornire agli insegnanti una serie di strumenti e spunti per scomporre [redacted] decodificare gli elementi del linguaggio audiovisivo».

Negli ultimi anni, la richiesta diretta [redacted] parte della scuola di consulenze e interventi nelle ore [redacted] lezione sembra essersi fatta sempre più ampia, «a testimonianza - aggiunge la Cortellazzo - di un'esigenza di rinnovamento e approfondimento dei programmi ministeriali, nei confronti di un linguaggio e di una cultura il cui ruolo cre[redacted] [redacted] [redacted] società non può più [redacted] sottovalutato».

Accanto ai corsi per insegnanti (quest'anno molto seguito un seminario su «Modelli di analisi del testo filmico», l'anno prossimo è già in cantiere «L'Italia neorealista. Cinema cultura [redacted] società nel dopoguerra) molto successo [redacted] anche le proiezioni mattutine al Cinema Centrale, rivolte agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. In particolare per la scuola dell'obbligo l'Aiace [redacted] tandem con il Museo del Cinema propone in questi giorni «Il cinema salvato dai ragazzi», nove [redacted] [redacted] qualità al Cinema Selene. Inoltre [redacted] in [redacted] la quinta edizione della rassegna «Senza pace» con [redacted] proiezione di quattro film «per pensare la coesistenza degli individui e dei popoli» in 19 città del Piemonte. Infine dal [redacted] aprile riprenderà il ciclo [redacted] anteprime «Verso sera».

Come di consueto si tratta di sei martedì d'essai. Si parte con [redacted] presentazione del volume «Immagini allo schermo. La spettatrice e il cinema», curato da Giuliana Bruno e Maria Nadotti. Ospite d'eccezione sarà Laura Mulvey, [redacted] teori[redacted] del cinema. Un altro volume «Storia del cinema inglese», vedrà discutere nel secondo in[redacted] oltre all'autrice Emanuela Martini, Gianni Rondolino [redacted] Paolo Bertinetti. Per l'occasione verrà proiettato il film «La volpe» di Powell e Pressburger. Il 12 maggio sarà la volta di un incontro [redacted] Amnesty International: sarà presentato il [redacted] di [redacted] Caborè [redacted] Bokus. Completano la rassegna «Salmonberries» di [redacted]rcy Adlon, «Al diavolo la morte» di Denis, «L'assassino dello [redacted]» di Karen Shakhnazarov e interpretato [redacted] Malcolm McDowell, che rievoca in modo bizzarro l'uccisione dello zar. (r. mol.)

L'attore Malcolm McDowell interpreta «L'assassino [redacted] [redacted]»

All'Oratorio San Filippo

Due culture a confronto con artisti brasiliani e tre musicisti francesi

Sarà [redacted] [redacted] brasiliano a dare il via alla stagione di primavera della [redacted]poste d'ascolto a San Filippo. Domani, alle 21,15, il [redacted] baritono [redacted] Aburradi e il pianista Joao Moreira Reis, nell'Oratorio [redacted] via [redacted] Vittoria 5, offriranno un saggio di musica [redacted] per metà francese e per metà appunto brasiliana: da un lato Ravel, Fauré e Berlioz, dall'altro Villa-Lobos, Tavares, Guarnieri, Lacerda, Nobre.

Fino al 26 giugno gli appuntamenti saranno 25. In qualche caso ne sono previsti addirittura tre [redacted] [redacted] giorno, [redacted] domenica 10 maggio: tre concerti di chitarra [redacted] 10,30, alle 17 e alle 21,15 rispettivamente con Alberto Petrosino, Filomena Moretti e Michele Libraro.

Come al solito, [redacted] stagione del San Filippo si contraddistingue per l'estrema varietà. Ancora baritono e pianoforte (Marci Ricagno e El[redacted] Ferinando) il [redacted] aprile, il coro (Schola Cantorum [redacted] Perosi) il 17, il violoncello solo (Carlo Bertola) il 20 maggio, un trio con flauto, fagotto e chitarra (Gabriele Betti, Paolo Carlini, Donatella Pieri) il [redacted] maggio, i flauti dolci e il traversiere di Ugo Piovano il 14 giugno.

[redacted] naturalmente, grazie alla possibilità di esprimere [redacted] propria arte individuale, la parte del leone la fanno sempre i pianisti. A cominciare da Giacomo Franci, che il 10 aprile presenterà belle pagine di Bach, Schoenberg, Mozart, Costanza [redacted] Beethoven.

Di buon rilievo si presenta l'8 maggio il duo pianistico formato da Roberta Contrastini e Massimiliano Urbinati con un programma impostato [redacted] Mozart, Brahms e Debussy.

Un discorso [redacted] [redacted] va f[redacted] per una stagione a parte, sempre [redacted] [redacted] del [redacted]n Filippo. Sono quattro incontri-concerto con nuovi compositori, un ciclo dal titolo «Oltre l'avanguardia».

Il 29 aprile sarà possibile conoscere la produzione [redacted] Luciano Folco, Corrado Vitale, Alessandro Ruo Rui e Riccardo Pia[redacted] Un importante tentativo di aprire una finestra sulla più significativa produzione contemporanea.

[redacted]

Maurice Ravel visto da Ouvré

NOTTE [redacted] a cura di Gabriele Ferraris

Jazz con Bob [redacted]

Bob Mover, sassofonista jazz americano di pura estrazione bebop, è stasera alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) ac[redacted]gnato da tre musicisti torinesi, [redacted] pianista Daniele Tione, il contrabbassista Dino Contenti e il batterista Pippo Pulvirenti.

Concerto jazz, stasera, anche al «Capolinea n. [redacted] (via [redacted] Maddalene 42 bis, ore 22) con i Jazz Juice. Al «PB-B» (piazza Statuto 16, ore [redacted] latin-jazz con [redacted] chitarrista Pino [redacted] e la cantante Simon Papa.

Rinviato [redacted] concerto del trio [redacted] Silvia Pellegrino all'«Imbarco Perosino».

[redacted] blues

Paolo Bonfanti, chitarrista blues tra i più noti e apprezzati (ha fatto parte [redacted] band britannica Downtown), suona stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) con il [redacted] gruppo, e ospita un altro chitarrista di gran talento, il torinese Dario Lombardo.

Concerto blues anche alla «Cicala» di Piano (via Rossini, ore 22) con i Barbablues.

Rock blues: all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59, ore 22) suona la Travelin' Band; [redacted] «Black Cat» (via Pacchiotti 61, [redacted] 22) concerto [redacted] Tecnica [redacted]

[redacted]

Il rock dei Momo è di scena stasera al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna [redacted], [redacted] 23). Rock pure [redacted] «Manhattan» (via Giachino 46, [redacted] 22) dove suona l'Hisonz Street Band.

Musica latina alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore [redacted] gli argentini Traslux, e al «Blue Jeans» (via Maria Ausiliatrice 43, [redacted] 22) con Chico Moreno.

Il [redacted] Tullio Rapone si esibisce stasera al circolo «La Chance» [redacted] Castellamonte (frazione Spineto 65, [redacted] 22).

Katharina strip

Katharina Miroslawa, 30 anni, è una [redacted]p-teaseuse coinvolta in un fattaccio di cronaca: accusata per l'omicidio dell'amico, è stata assolta e ha ripreso l'attività «artistica», [redacted] dall'accresciuta popolarità. Stasera presenta le [redacted] grazie [redacted] «Network» (via Pomba 7, ore 23).

Tornano gli [redacted]

Dopo Sanremo, gli Statuto tornano a esibirsi per il pubblico di casa: Oskar e compagni saranno gli ospiti d'onore, a[redacted] Palasport, di «Pagelle Rock». Suoneranno verso le 22, dopo la maratona dei trenta gruppi rock delle scuole torinesi.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Media periferia

La bella cinesina è disturbata dal senso unico

[redacted] fregatura [redacted] questo piacevole ristorantino cinese dipende dal [redacted] unico. [redacted] via Tunisi, infatti, si circola soltanto in [redacted] direzione, e ciò non va bene per la famiglia Lin che gestisce La Primavera. I clienti [redacted] sono, [redacted] con due direzioni di marcia, probabilmente sarebbero di più. Colpa delle macchine, [redacted] pazienza. Lin Y Shung, [redacted] cuoco, continua a preparare piatti interessanti che conti[redacted] a [redacted] gente che ha la fortuna di [redacted] un parcheggio oppure coloro [redacted] raggiungono a piedi il ristorante.

In questo periodo, onorando [redacted] del locale, qui si possono gustare alcuni piatti della primavera cinese come gli [redacted]ghetti di riso cotti al vapore e «dai sapori diversi» (gamberi, vitello o porri), le cosce di rane [redacted] piastra (sono batraci che arrivano dalla Thailandia), la frutta [redacted] e [redacted]a (come dire mele, [redacted] banane che possono pure [redacted]re preparate con il metodo del flambé).

In questo localino si paga davvero poco (dalle 8500 alle 25.000, [redacted] vini) e in più c'è il servizio ai tavoli della graziosa Giovanna, figlia [redacted] proprietario-cuoco. Che peccato, quel [redacted] unico.

[redacted] 116
Spaghetti ai [redacted]
gamberi e riso
8500-25.000 senza vini
Chiuso lunedì
Tel. 011/319.07.69

Ecco il Cai Uget

Allegria malinconia e un coro

Canti friulani, trentini, abruzzesi, p[redacted]. [redacted] programma che il Coro Cai Uget propone domani per l'annuale concerto al Conservatorio (alle ore 21, in [redacted] Bodoni 6) comprende canti di montagna e popolari [redacted] grande bellezza, che spaziano dall'allegria più giocosa (come in «Donne, donne») alla malinconia profonda legata a («La [redacted]posa morta»).

Ma il coro di 34 voci maschili diretto [redacted] Mario [redacted] (fondato nel 1947, [redacted] concerti in [redacted] il mondo) ha ottenuto un altro prestigioso riconoscimento: un invito negli Stati Uniti per tenere tre concerti a Philadelphia (dal 4 all'8 giugno) celebrativi del cinquecentenario della scoperta dell'America. Qui il [redacted] rappresenterà il Piemonte nel corso del Festival internazionale di musica corale. A luglio invece il gruppo partecipa ad un altro cinqu[redacted] in Francia, a Chichilianne, per festeggiare l'anniversario della scalata del Mont Aguille, compiuta con scale e corde dai soldati di Carlo VIII. (b. gio.)

Seminario

Popolazioni e zoologia sulle Alpi

Scoperta ed esplorazione, conquista [redacted] ricerca, naturalistica innanzitutto, sono i temi [redacted] seminario «I musei delle Alpi dalle origini agli Anni 20», che [redacted] tiene domani alle 15 e il 4 aprile alle 9,30 al [redacted] Nazionale della Montagna (Monte [redacted] Cappuccini). «Una storia, quella dei musei alpini, legata alla fine del XVIII secolo, quando scienziati, turisti, letterati [redacted] viaggiatori cominciarono a perco[redacted] alte valli e a guardare con interesse le [redacted] fino ad [redacted]lora inviolate», dicono [redacted] Museo della Montagna.

[redacted] seminario dove si parlerà di botanica e zoologia, mineralogia, etnografia e fotografia, senza tralasciare [redacted] collezionismo «alpino».

Verrà pure distribuito un censimento dei musei alpini nati tra i primi dell'800 e il primo ventennio del '900. Inoltre interverranno sull'argomento Guido Gentile, Liliana Mercando, Sandro Pinto, Daniele Jalla e Gianluca Kannes. Per informazioni, telefonare allo 011/660.41.04. (t. pl.)

E' uscito da poco

Un mensile vi parlerà del Piemonte

Si chiama «Informazione & Immagine» e comparirà una volta al [redacted] nelle edicole. Si tratta di una rivista a diffusione regionale diretta da Giuseppe Algozino e da Liborio Termine che è docente di Storia e Critica del Cinema all'Università di Torino. Lui, che è direttore editoriale, e Algozino sono di Enna, [redacted] da anni risiedono a Torino. Ed è significativo che proprio da due siciliani nasca l'iniziativa di un mensile tutto dedicato alla realtà piemontese con notizie [redacted] spettacoli, di manifestazioni varie, di curiosità. «Ci sostiene una società [redacted] ha investito nella pubblicazione senza finalità politiche», fa notare il prof. Termine. E aggiun[redacted] «Questo è il primo mensile a [redacted]iffusione regionale».

Spazio per i servizi culturali e tante pagine [redacted] totale sono 32) dedicate ai «nemo», ossia alle notiziole sulle manifestazioni pubbliche: [redacted] concorso pianistico di Torre Pellice al circolo universitario che organizza una gara di tiro al piattello. Il tutto al costo di 1500 lire.

GLI [redacted]

[redacted] libro

Oggi, alle ore 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, presentazione del libro [redacted]quiem» di Antonio Tabucchi (Editore Feltrinelli). Con l'autore interviene Lorenzo Mondo.

[redacted]

S'inaugura alle [redacted] libreria Fogola, con sede in piazza Carlo Felice 15, la [redacted] di pitture di Riccardo Chicco. Proseguirà fino al 22 aprile ed è aperta dalle 10 alle [redacted] e dalle 15,30 alle 19,30.

Orientamento

[redacted] 17,30 nell'aula magna dell'Università, in via Verdi 8, per il ciclo «Colloqui di orientamento professionale», Mario Mazzola e Ruberto Balone parleranno di «Notariato». Si tratta di un'iniziativa dell'Elsa.

Micronesia

Alle 21,15 al Circolo Eridano, in [redacted] Moncalieri 88, proiezione sulla «Micronesia». L'incontro è curato [redacted] Carlo Piccinelli e organizzato [redacted] Cral Sip.

[redacted]

[redacted] sera, [redacted] 21, nella sede dell'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza «Virus dell'epatite delta: nuo[redacted] patogeno [redacted] dalla virologia vegetale?». Relatore Mario Rizzetto.

Ecologia

Comincia oggi alle 20,30 al Centro «Il Quadrifoglio» in via Lancia 10, [redacted] corso di ecologia domestica che si terrà in tre lezioni. [redacted] partecipare telefonare allo 011/38.63.03.

Sindone

Alle ore 18 alla Scuola di Applicazione, in via Arsenale 22, in[redacted] «Il mistero della Sindone [redacted] fronte alla scienza». Partecipano ai lavori Nello Balossino e Bruno Barberis.

Poesia

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, incontro di poesia per il ciclo «Il mito nella plaga» con la partecipazione di Giovanni Cristini, Alberto Di Janni, Mara Fabbri, Carlo Molinaro, Michele Piovano e Monica Sacchi. E' organizzato in collaborazione [redacted] l'Editrice Genesi.

Alla Campus

[redacted] 18 alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, [redacted]sione dell'uscita del libro «Il Piccone e la Quercia» di Luciano Violante (Edizioni Associate), l'autore e Nuto Revelli discuteranno sul tema «Valori e regole della Repubblica».

San Pietroburgo

Alle 16 al Centro Incontri [redacted] Risparmio, in corso Stati Uniti 23, Tina Paratore interviene sul tema «San Pietroburgo, una finestra sull'Europa: storia ed immagini». Organizza [redacted] Conferenza [redacted]mminelle [redacted] Vincenzo de' Paoli.

Conferenza

[redacted] 18 al Circolo della stampa, in [redacted] Stati [redacted] 27, [redacted] Movimento Ecclesiale [redacted] Impegno Culturale organizza la conferenza [redacted] dell'Europa: l'apporto cristiano». Interviene Maurilio Guasco.

Presentazione

Alle 19,30 al Jolly Hotel Principi di Piemonte [redacted] del Rotary [redacted] Torino Nord per la presentazione della Fiat Cinquecento. Seguiranno aperitivo e [redacted]a. L'ingresso è esclusivamente [redacted] su invito.

Il Perù

Alle ore 17,30 all'Associazione Arcsial, in via Principe Tommaso 21/F, Paolo Azzaroli parlerà sul tema «Il Perù di ieri e di oggi».

[redacted]

Alle 17 a Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20 aula 37, incontro per il ciclo «I dialoghi della Storia» sul tema «Prospettive pluridisciplinari nella ricerca sulle strutture materiali: archeologia e storia medioevale». Partecipano Renato Bordone, Gisella Cantino Wataghin e Maria Maddalena Negro Ponzi Mancini.

I [redacted]

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [redacted]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesmi 786.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83991; Maria Vittoria, 65.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [redacted]
[redacted]
Aaido [redacted]
[redacted]
AI [redacted]
[redacted]
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.62.65
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
[redacted] Infermieri professionali Ilm 248.41.82
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.62.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (051) 22.26.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. [redacted]
Sermig [redacted]
Amnesty International, [redacted] Vaigiole 10, 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 839.[redacted]
Apice (malati epilessia) 31.90.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.18

[redacted]
MUNICIPIO
Municipio 57651
[redacted]
prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]
ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.49-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.38.80

[redacted]
AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.57.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted] 51.27.60
Percorribilità strade 194

[redacted]
TABACCHI
Di sera: P. Nuova; c. Belgio [redacted] v. [illegible] 57; v. [redacted] 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 190; v. Napione 31; p. Derna 236/c

[redacted]
BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agil, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

[redacted]
EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: 15 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbo[redacted] dall'1 al 6 [redacted] e nuovi [redacted] namenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte. Via G. Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino. tel. 011/810.4653-810.4961.

CONSERVATORIO «G. VERDI»: 6 aprile ore 21. Soirées del Circolo della Stampa. Beethoven: Galatea Ranzi (attrice), Raffaello Orlando (clarinetto), Nicholas Sarpe (violoncello), Aldo Tramma (pianoforte). Biglietti salone La Stampa, via Roma 80. Tel. 535.634. L. 15.000 e L. 12.000, soci Cas.in; Cedas; Soci Circolo della Stampa; Abbonati La Stampa; Studenti del C[redacted]le.

TEATRO ALFIERI - POMERIGGI A TEATRO: Oggi e sabato ore 15,30 Anna Bolena e Anna Marcelli in **Queste Madonne... Mr. Williams** da T. Williams, regia di A. M. Tosco. Inf. tel. 562.3800.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 I Latin Prestige.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 danza, 21 revival musica anni 60 con Franco Orsini.

[redacted] **84:** [redacted] 15,30 danze e ritmi [redacted] tutti [redacted] Rocky.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Ezio Vaporella e la sua orchestra.

DU PARC (tel. 521.5276): ore 21 I Delfini.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 256/b, tel. 605.0817): «Il v[redacted] liscio si balla da noi» ore 21 gara di ballo liscio Trofeo Stampa Sera.

[redacted] (corso Taranto [redacted]): ore 21 liscio spettacolo [redacted] I Baroni, [redacted] grasso libero.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO [redacted] (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 [redacted] Garden aspetta tutti [redacted]naggio.

SERENELLA [redacted] (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. [redacted].67): ore 15 discoteca [redacted] libero, ore 21 con [redacted] ingresso [redacted] ore 21.

DA [redacted]: [redacted]nerdì sabato cena con orchestra. Tel. 011 337.965 - 335.2603.

DA ROBY: Feste personalizzate.

INVIDIA + [redacted]: tutte le sere [redacted] 22 discoteca, [redacted] e domenica ore 15-19. Tel. 696.5380 - 674.[redacted].

LA LUCCIOLA - Ristorante di [redacted]: sabato [redacted] cena con ballo. Pren. [redacted] 913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: sabato sera cena con ballo. Tel. 913.9054.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danza. Tel. (0121) 74.115.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piena's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. t. 562.4496-436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Golfo ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 dis[redacted]teca.

WHIPPET C[redacted] - Champagnerie - Coquillages - Fruits de mer (c.so Novara 26 To - Tel. 276.942): ore 19-02. Gradita prenotazione, chiuso domen[redacted].

[redacted]

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): [redacted] Savinio.

[redacted] (L') (via Volta [redacted] Torino, [redacted]. 549,041): orario 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Notturni Silografie e colori, cat. n. 189.

ARTE CLUB (via [redacted]; tel. 836.331): Lia [redacted].

ARX (via Bertola 31): Paolo Valle.

EXPO FENULLI (Pinerolo, tel. 0337/461.724): Mostra sulla magia, l'occulto e gli antichi strumenti di tortura. Dal 21/3 al 5/4. Orario: 9/12,30 - 15/19,30 - 20,30/22. Tel. 0337-461.724.

FREE ART (via Dei Mille 42, tel. 839.8905): Regalzi «Corpi».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Virongo Miniotti, M. L. Vigant. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 15/19,30.

L'ARIETE (via Sava 4, tel. 532.075): Maestri '600-'900.

LA [redacted] (C.so Montegrappa 51, tel. 740.738): Leonardo Stroppa.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo [redacted] Giunta, piazza Castello 165): [redacted] di Maria Antonietta [redacted]. Fino al 15 aprile [redacted]. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SALA MOSTRE E CONVEGNI MUNICI[redacted] (TO): 22/3-5/4 (fer. 16/19 fest. 10/12,30-16/19,30) mostra scultore Giuseppe Tarantino.

SPAZI [redacted] (via Carcenasco 1, tel. 516.125): Antonio Corpora - opere 19[redacted].

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via [redacted] Ferrari 3, tel. 837.822): Regalzi «Corpi».

[redacted]

GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

DAVICO: Incontro con la scultura.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Alinari, Fissore, Keizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Maneglia

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): O. Gagliardi.

NARCISO: Varossi aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 62, tel. 543,393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori della scuola di Sanpietroburgo.

Circolo della Stampa e Nuova [redacted] **per Specchio** [redacted] **tempi Conservatorio G. Verdi**

[redacted] aprile, [redacted] 21

[redacted]EETHOVE[redacted]

[redacted] **RANZI** (attrice)

[redacted] (clarinetto)

[redacted] **SARPE** (violoncello)

ALDO [redacted] (pianoforte)

Beethoven: Trio op. 11
Trio op. 38

Testi: Tiedge, Matthisson, Reissig, Goethe, Stoll, Schiller, Beethoven.

Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53.58.34, L. [redacted] *mila e 12 mila soci Cas.in - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti dei Conservatori del Piemonte.*

ERBA

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

LE MENZOGNE DELLA NOTTE

CLUB 84

Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60

QUESTA SERA ore 21

LISCIO D.O.C.

con **I CASUAL'S**

... TUTTO LISCIO, SOLO LISCIO!

OLIMPIA 2

DALL'IDEATORE DI «[redacted]MMA HO PERSO L'AEREO» JOHN HUGHES

LA TENERA CANAGLIA

Grandi risate con [redacted] piccola peste.

grand'eliseo **ROMANO** **UNO NAZIONALE** [redacted] 200

Lo [redacted]... **ora** [redacted] **giunto il** [redacted] **di spiccare il** [redacted]

STEVEN SPIELBERG

DUSTIN HOFFMAN — [redacted] WILLIAMS — JULIA ROBERTS — BOB [redacted]

IN

Hook
CAPITAN UNCINO

ECCEZIONALE AL LUX

Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)
Otti[redacted] *suspense... elettrica, bellissima e ambigua* [redacted]*pia Ri*[redacted] *Gere e Kim Basinger* (CORRIERE DELLA SERA)

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

AL REPOSI

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

ROBERT DE NIRO — NICK NOLTE — JESSICA LANGE

UN FILM DI MARTIN SCORSESE

CAPE FEAR

IL PROMONTORIO DELLA PAURA

UNIVERSAL

KING KONG

[redacted]
[redacted] PREMI «CESAR»
- Migliore opera prima
- Migliore sceneggiatura
- Migliore scenografia
- Migliore montaggio

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 43

CRISTALLO

[redacted] **RIDE FINO AL MIDOLLO!**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

STUDIO RITZ

[redacted] vita sarebbe stata meravigliosa [redacted] la visse un altro.

DA DOMANI AL CENTRALE

PREMIO DELLA CRITICA AL FESTIVAL DI BERLINO [redacted]

SNCCI — SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

ROHMER E I SUOI MIRACOLI! STORIA D'AMORE DI DUE RAGAZZI BELLI E GIOVANI, DIVISI DAL CASO.

E' uno dei pochi a saper raccontare l'universo giovanile e come sempre nei suoi film gli attori sono perfetti. (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

DA DOMANI AL lilliput

Dal regista di «LANTERNE ROSSE» un altro affascinante film ricco [redacted] ***emozioni, di colori,*** [redacted] ***passioni.***

«Se avete amato "LANTERNE ROSSE" non perdetevi JU DOU» (Repubblica)

[redacted] VITTORIA

[redacted]ante esperienza visionaria.

RCS presenta — MICK JAGGER — EMILIO ESTEVEZ — [redacted] HOPKINS

[redacted] *Furlong diciotto anni dopo* [redacted] *lotta ancora per la* [redacted]

FREEJACK
· IN FUGA NEL FUTURO ·

DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA

SUCCESSO al CAPITOL

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS [redacted]

CHRISTOPHER LAMBERT
SCACCO MORTALE
CHRISTOPHER LAMBERT · DIANE LANE · TOM SKERRITT
CARL SCHENKEL
SCACCO MORTALE

NESSUNO POTRA' ACCEDERE [redacted] LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL [redacted]

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or. 21,30, Ingresso libero
Il negozio del barbiere — di Xu Tongjun (sott. francese). Ciclo dei film cinesi a cura **Cosmos**

Adua 400 — c. Giulio Cesare [redacted], Tel. 856.521, Or. pom. 15,30 ser. 20,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. [redacted] 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati [redacted] su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36'. Vincitore Oscar 1992 **Comm. dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras; Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; Agisco 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723
Rassegna. Uomo architettura città. Ore 20,30 **Il complot des anelli** di F. Belmunt; or. 22,30 **Roma Paris Barcelona** di P. Grassini e I. Spinelli. Ing. 5000 rid. studenti 3000.

Cristal[redacted] — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,55 [redacted],45/20,40/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Mutande pazze — di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Do[redacted] — v. [redacted] 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: pom. 18 ser. 21,15, Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Etoile — (Ex Torino) v. S. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas [redacted] '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [redacted]

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14 Ap. 17, Film 17,15/19,30/21,45, [redacted]. 10.000; rid. 7000
Riposo. Domani **Bugsy**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7802 Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000; Agisco 6000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.150. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il proiezionista — di Andrei Konchalovski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, [redacted] (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd [redacted] '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Nuovo Odeon — v. Vanazzio 6, Tel.749.2362. Or.: 20,15/22,20, Ing. 10.000; rid. 7000
Doc Hollywood — di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V: 2h 10' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, [redacted] Lynch, [redacted] Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di [redacted] Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 22 spett. unico, Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini to[redacted] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [redacted] **Avv.**

Salene — c. Belgio 53, Tel. 574.171, Or.: 20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 7000
Uova di garofano — di e con Silvano Agosti, Alain Cuny (Italia '91) — La vicenda di una famiglia lombarda negli ultimi anni di guerra raccontata con gli occhi di un bambino, tra ricordi autobiografici, poesia e sogno. N.V. **Commedia**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Agisco 6000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Becker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e storia [redacted] vita N.V. 1h 31' [redacted]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15 17,25/19,55/22,25, Ing. 10.000; rid. 7000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo [redacted] di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 1[redacted]

Zeta — v. [redacted], Tel. 749.[redacted], Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.5257 — VEDI TEATRO. [redacted] e domenica [redacted] Dramm. Francia 1991
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Cuore — v. Nizza 56, Tel. [redacted] — **La bella addormentata nel bosco** [redacted] Cartoni animati [redacted] Disney. Or.: 19,45; 22,15
Drive In — v. Sanacovina ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — OGGI RIPOSO
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — OGGI RIPOSO
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — OGGI RIPOSO. VEDI TEATRO
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.903 — OGGI RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42 79 — OGGI RIPOSO. Sabato **Le comiche 2** con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Colori. Ore 21

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello [redacted], Tel. 88.151
Ore 20,45 al Piccolo Regio «Progetto Famiglia - Laboratorio dei genitori» (1ª parte) **Noi e i nostri figli** a cura dell'Ass. alla Gioventù del Comune di Torino. Ing. libero. Proiez. di **Miganò è partita**. Inf. tel. 8815.6353/209.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 17,30 present. edit. **Requiem** di A. Tabucchi (ed. Feltrinelli Milano 1992). All'incontro partecipano l'autore e l'editore. A cura della libreria «La città del sole». Per inf. tel. 871.075 - 8814.363.

TEATRI

Adua — c. G.[redacted] 67, Tel. 248.2278/7871
Oggi ore 20,45: Teatro di Sarbagnarin **Il vampiro** di Angelo Brofferio, regia di Beppe Navello. Oggi ore 17 Centro Studi del T.S.T. P. San Carlo 161, incontro con B. Navello e La Compagnia. Prev. T. Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2278.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, [redacted]
1-2-3-4 aprile ore 21,15; 5 aprile ore 16,30. Ingr. int. 15.000, rid. 12.000. Inf. e prenot. Alfa Teatro tel. 812.6114-819.3529, Canovaccio tel. [redacted]71.291 or. 20/23. La Comp. Il Canovaccio pres. **Zoo di vetro** di T. Williams-M. Stante, con D. Balsamo, D. Cabral.

[redacted] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Ore 20,45 Teatro Carcano Comp. Lavia presenta Enrico Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49, or. 9/16 (lun. rip.) e T. [redacted] p. Solferino 2 [redacted] 9/12-15/16. Tel. 557.62.48-544.562. Repliche fino 12/4. Vedi altra rubrica Teatri.

[redacted] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Teatro dell'angolo
Rassegna **Teatrointre** Città di Torino. Abb. Istruzione ven. e sab. ore 20,30, dom. ore 16,30 Biterna presenta **Strip** di e con Silvano Antonelli.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961
[redacted] - [redacted] Torino **Stagione di Primavera 1992.** Conferme abbonamenti dal 1 al 5 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30 - 13,30/15-17,30. Tel. 011 810.4653 - 810.4861.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79[redacted]
Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Riunione di famiglia**, di Thomas Stearns Eliot. Regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigl. via Roma, 49 or. 9/16. Lun. rip. Per inf. t. 557.6248-[redacted].45.62. Fino a domenica 26/4.

[redacted] — v. M. Cristina 73, [redacted] 669.80.34
Iniziata la prevendita per i concerti previsti ad aprile di Paolo Vallesi, Ivan Graziani, Mia Martini e per i nuovi spettacoli teatrali di Giorgio Faletti e [redacted] Gnocchi. Prev. casse Teatro ore 10/13-15/19. Tel. [redacted]4/650.5196.

[redacted] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Ore 17,30 [redacted]ontri pomeridiani: giovani all'Opera a cura di S. Moyso. [redacted] stasera ore 21 e fino al 12/4 Compagnia Torino spettacoli presenta **La mezzaluna della notte**, di G. Bufalino, regia di G. Anglona. Bigl. fer. ore 9/13 e 15/22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547 - 669.0868.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.438
Stasera ore 21 **Mare di luna (autunno)** di Nico Garrone [redacted] Tommaso Landolfi. Regia Alessandro Bergini Compagnia Teatroinaria/Stanzaluminosa. Infor. e pren. tel. 531.760 - 641.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746

[redacted]nduja — Museo della Marionetta, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238

Juvarra — [redacted] 15, Tel. 562.3705
Ore 21 Moni Ovadia-Theaterorchestra in **Cabaret Yiddish** Con M. Dahò viol., E. Lacopeglia percus. G. P. Mezzana fisarm. C. Gallotta chit. P. Novara oboe e clarin. M. Fragiacomo trombe. R. Crotti contrab. M. Ovadia voce. Ingr. alla prima L. [redacted]

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Stasera ore 21, [redacted] (8,30 **Cla**[redacted] di Nino Odile. Allestimento compagnia Teatro [redacted] Dieci. Regia Massimo Scaglione. Prevendita per lo spettacolo **Cantares** di Manuel Machado. Il Flamenco e le chitarre raccontano la poesia della Spagna.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.5257
La bella stagione. Si pren. per lo spett. **Sulla strada per Shangri-la** della Comp. Assemblea [redacted] in collab. con Momenti Danza. I giorni 7/8/9 aprile 1992 alle ore 21. Ingr. unico L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 656.552, Bus 42/47/67
[redacted] aprile ore 21 Balletto dell'Accademia Regionale di Danza del T. Nuovo in **Gala di primavera**. Recital del pianista russo Julian Gutman, erede della famosa scuola di Mosca di Heinrich Neuhaus. Inf. e pren. ore 15/19.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. [redacted]
Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabatta** presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino, reg. di P. Todisco prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro [redacted] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
Cabaret Dadà 1916/1918 testi di H. Ball, T. [redacted]ara, M. Yanco, I. Huelsenbeck Gruppo teatrale i Teatranti ore 21.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62a
Insieme danzando IV rassegna delle scuole di danza del Piemonte in collaborazione con l'Assessorato Gioventù. [redacted]

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza [redacted], Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
Il T.S.M. Teatro del Sabato presenta **Il signor di [redacted] ceaugnac** di Molière, commedia/balletto quasi un musical, reg. F. Grosal. Da stasera fino al 10 aprile ore 21. Prenot. e prev. ore 17,30-19,30 c/o teatro, tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. [redacted]
Hommage aux films du Losange
Ore 18,30: **Dandin** di R. Planchon con C. Brasseur, 113' v.o.
Ore 18,30: **Les Nuits de la Pleine Lune** di E. Rohmer avec P. Ogier, T. Karyo, 104' v.o.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram [redacted]
Religiosi del libro e religiosità contemporanea. Convegno promosso dall'Assessorato per la Cultura della [redacted] Torino.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
[redacted]giosi del libro e [redacted] contemporanea. Con[redacted] promosso dall'assessorato per la Cultura della Città [redacted]orino.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
Religiosi del libro e religiosità contemporanea. Convegno promosso dall'assessorato per la [redacted] della Città di Torino.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. [redacted] **giovani e perverse**, con Marlin Jess, John Douglas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **La perdizione di Ajita**, con Vanessa Sham, Pierre Le Mann. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Bocca profonda**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. **Alto godimento**, di Gerardo Damiano con S. Grant, L. Smith. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Stupidisse provocazioni sessuali di una moglie**. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Anita, tua erotica**, con Souls Lopez, Costa Sarneras. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'albergo delle sporcine insaziabili**, con Marylyn Jess, Chantal Cinin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Vanessa Risperdo**, con Vanessa Del Rio. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
[redacted]: Un medico un miracolo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Sabato e domenica JFK. Un caso ancora aperto
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Mediterraneo
[redacted]
CHIVASSO
CINECITTA': Ombre e nebbia
MODERNO: Cape Fear - Il promontorio della paura
POLITEAMA: Analisi finale
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Tacchi a spillo
REGINA: Mediterraneo
STAZIONE: Vite sospese
STUDIO LUCE: Riposo
[redacted] Tacchi a spillo
[redacted]
TEATRO S.[redacted] Riposo
[redacted]
ROMA: L'ultimo boyscout
[redacted]: Ombre e nebbia
[redacted] Riposo
POLITEAMA: Hook - Capitan Uncino
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Hook - Capitan Uncino
[redacted]
VITTORIA: Biggy perversioni al sexy party
[redacted]
EDEN: Riposo
ORBASSANO
[redacted] Tacchi a spillo
[redacted]NITA': Riposo
[redacted]
[redacted]
HOLLYWOOD: Hook - Capitan Uncino
ITALIA: Riposo
RITZ: L'ultimo boyscout
RIVOLI
GIOIELLO: Scacco mortale
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: Riposo
[redacted]
[redacted]: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo
VALPERGA
AMBRA: Tenera canaglia

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Angeli nell'inferno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg 4**
[redacted] **Spettacolo** (continuaz.)

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Preferisco la vacca**, film
24 — **Raffles**, telefilm

Primantenna [redacted] Supersix
18,30 **Ugo Re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
[redacted] **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Lui, lei e gli altri**, situation

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,[redacted] **Pacco à qui: prega e muori**, film
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Fatti di cronaca vera**, news
23,40 **Ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino**, film

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **8 x 8**, rubrica
22.15 **Tg sera**
22,30 **Ingresso libero**
23,05 **Giovedì sport**
23,50 **Speciali**

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20 -[redacted] **Tarocchi raccont**[redacted]
20,30 **E' nata una stella**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale

Tv7 Pathe
20 — [redacted]
20,25 **Film**
23,15 [redacted]

Rete 9 Tal
19,50 **Pinocchio**, [redacted]
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,58 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Maria di Scozia**, film

Telebiella
18,45 **Telenovela Marte**
19,30 **T**[redacted]
20 — **I**[redacted] varietà
21,15 **C**[redacted] sport
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[redacted] **Outsiders**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

Rete Canavese
19,30 **C**[redacted]
20 — **Sol De Baley**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
23 — **La auto della settimana**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Speciale Telesu:** [redacted] **di cuore»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Tokio Joe**, film
22,30 **Piemonte Chiesa - Notizie dalle diocesi «Diocesi di Biella»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il primo cerchio**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**

Telestudio
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rubrica

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui regione**
20,30 **Lama d'Oriente**, telefilm
21 — **Sidestreet**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm

Tele Vox
18,25 **Per la riforma, Fes. Costamagna**
18,30 **Tele Sera**
19,30 **L'allenatore Wolff**, telefilm
20,15 **Le auto della settimana**
21 — **Le carte di Martino**
22 — **Noi meridionali**, musicale
24 — **Tele Sera**, replica

Tieffe 9
19,15 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **Tg 9**
20,15 **E le stelle stanno a guardare**
22 — **La tribuna dell'imprenditore**

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Amore dannato**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Chiaro scuro**

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **L'importante è cantare**
21 — **Profondo vero**
22 — **Lotta per la vita**, telefilm
23 — **Time notizie**
23,30 **Mondo cultura documentari**

Quarta Rete
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Marina Gama gusi**
23 — **Tentazioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe [redacted] Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chi[redacted]

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (Via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Mostra «Anisb» sini al 26 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagne 8 «Siberia, un sogno ai confini del mondo». Sino al 12 aprile. Mostra permanente: «Distintivi alpini».

Museo Naz. del [redacted] (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso, Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

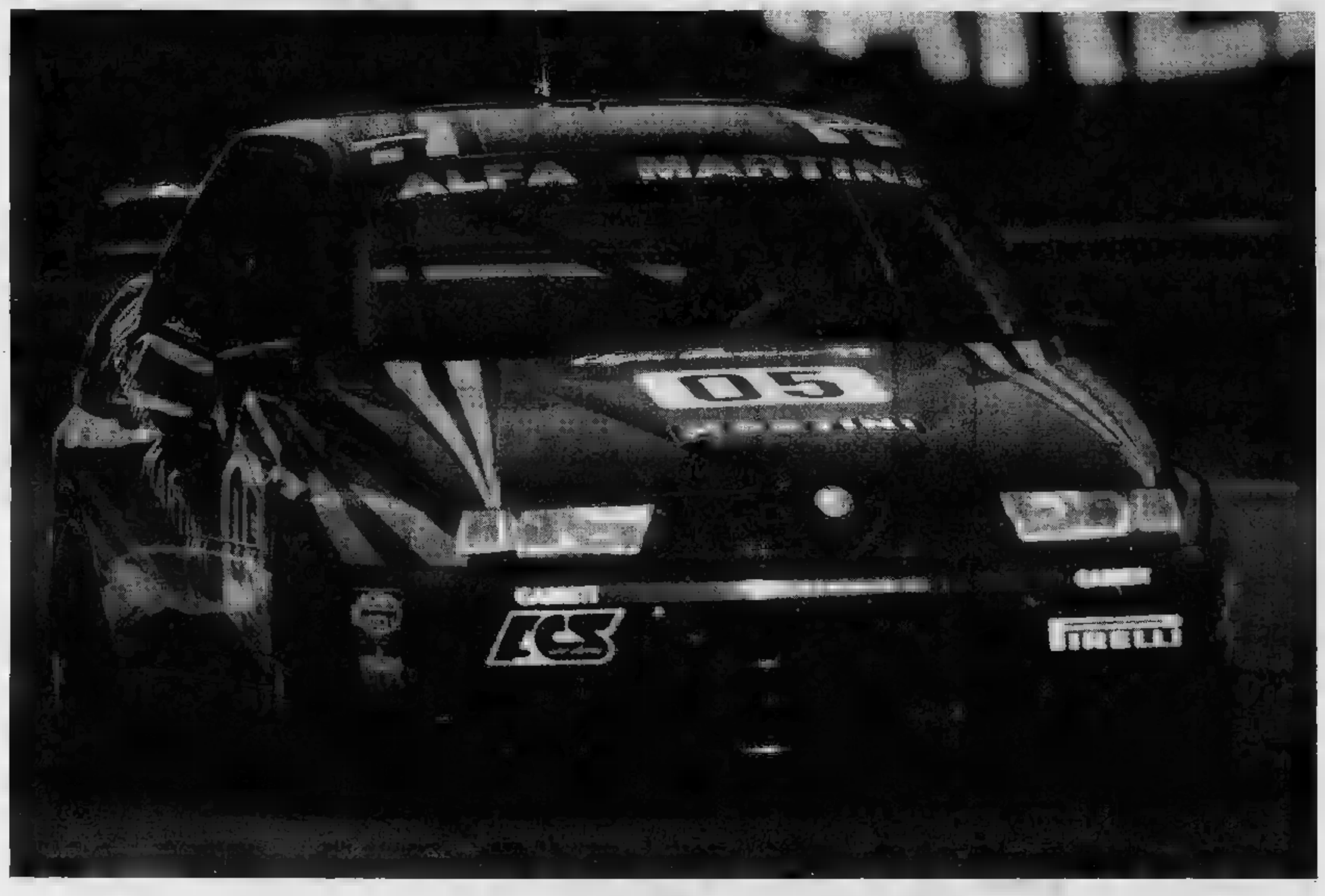
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono [redacted]191): orario martedì, venerdì, [redacted] 17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle [redacted] 14. [redacted]

[redacted] 436.1465) aperto tutti i giorni 9-14[redacted]

21-22 Marzo, Monza: 1ª Gara del Campionato Italiano Velocità Turismo.



ALFA 155 VINCE SU PISTA. VENITE A PROVARLA SU STRADA DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Appena arrivata sulle strade italiane, Alfa 155 trionfa anche su pista, confermando la sua anima sportiva e arrivando al primo posto nella 1ª Gara del Campionato Italiano Velocità Turismo.

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

Hanno collaborato alla vittoria: MAGNETI MARELLI SILÈNIA PIRELLI Bilstein, Brembo, Cecomp, Champion, Eibach, Garrett, Schon, Tecnomagnesio, TRW Sabelt.

Il concorso dei [redacted] 253 bellissimi premi per voi!

LA STAMPA

ANNO 126. N. 90 •• GIOVEDI' 2 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

[redacted]ZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRA[redacted] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [redacted]; TARIFFE ITALIA 6 NUMER[redacted] TRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA [redacted] AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING [redacted] SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

[redacted]TA ALL'[redacted] (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. [redacted]; CIPRO [redacted]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; [redacted]; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA DIN. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA [redacted]; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ES[redacted]; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA R. 7; *SVEZIA SKR[redacted]; SVIZZERA FRS. 2,50; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. [redacted]; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. [redacted] FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 800.000 (1.080.000); COMM[redacted]; PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000); [redacted] DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 13.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); [redacted] 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA [redacted]

RASPINI
prosciutti e salami della buona salumeria italiana

Prudenti soltanto Egitto e Marocco, il Vaticano appoggia la mediazione

Tutti gli arabi contro l'Onu

Gheddafi: sanzioni illecite, mezzo mondo con me

MA GLI USA SANNO CHE E' SOLO

NEW YORK

ALLA base della decisione dell'Onu di ador[redacted] le sanzioni contro la [redacted]bia ci [redacted] almeno due convincimenti profondi, che vanno al [redacted] là di considerazioni di natura elettorale che possono aver propiziato la [redacted]ovra.

E' [redacted] che i capi di Stato e di governo dell'America, della Gran Bretagna e della Francia appaiono tutti e tre in difficoltà sul fronte interno, e [redacted] dunque esposti alla tentazione di giocare la [redacted] internazionale per risollevare le loro sorti, ma la vicenda libica ha radici più antiche [redacted] motivazioni di maggior respiro.

Il primo convincimento ha a che fare col terrorismo [redacted]zionale. Molti Paesi (Italia compresa) possono aver dimenticato una simile minaccia, che oggi è per fortuna meno incombente, ma certamente non l'hanno dimenticata i governi e le opinioni pubbliche dei tre [redacted] sopra citati: gli attentati attribuiti agli agenti libici riguardano un aereo americano (270 morti) caduto in territorio britannico ed un aereo francese (171 morti) abbattuto mentre sorvolava il Sahara. La foto che campeggiava ieri sul «New York Times» era quella dei parenti delle vittime del volo Pan Am che aspettavano il verdetto in una sala dell'Onu: ed il verdetto è apparso loro troppo mite, troppo intriso [redacted] calcoli diplomatici.

La seconda motivazione riguarda Gheddafi. Egli [redacted] è solo un «maverick» (così nel gergo del West venivano definiti i capi di bestiame non marchiati, che pascolavano fuori dal branco), ma è ormai - insieme a Saddam Hussein - un fattore di turbamento del paesaggio internazionale, un elemen-

[redacted] Scardocchia

[redacted] A [redacted] PRIMA [redacted]

[redacted]: due terzi della popolazione mondiale è con me

[redacted] mondo [redacted] contesta la risoluzione dell'Onu [redacted] la Libia. [redacted] prima linea la Siria. Assad ha lanciato le sue accuse al «nuovo ordine mondiale» di Bush, ma anche la Lega Araba ha auspicato un maggiore impegno per evitare «un'escalation della crisi».

La risoluzione n° 746 - dichiara Gheddafi - è [redacted] adottata con l'astensione [redacted] oltre due terzi della popolazione mondiale. E il suo ministero degli Esteri ha lanciato un appello al mondo, perché si opponga «alla crociata contro i musulmani». [redacted] ha scritto anche a Saddam Hussein.

Radio Tripoli, intanto, ha annunciato che «la [redacted] è accesa nelle strade della capitale, urlando slogan in favore del Colonnello». La situazione in Libia, comunque, è [redacted]. Una quindicina di italiani è già [redacted]trata a Roma. E la guerra è tutt'altro che imminente. Lo assicura [redacted] segretario al Foreign Office Hurd.

Il Vaticano, intanto, ha lasciato intendere di non condividere le sanzioni alla Libia.

Gabriele Beccaria A PAG. 7

Bush

Ecco gli aiuti alla Russia

WASHINGTON. Sottoposto [redacted] molte pressioni, George Bush si decide e allenta i cordoni [redacted] borsa per aiutare la Russia a superare la loro drammatica situazione economica. Ieri il Presidente ha annunciato l'impegno americano a partecipare con una quota del 20 per cento [redacted] fondo per la stabilizzazione del rublo e al fondo multilaterale per «stabilizzare e ristrutturare» l'economia russa, per un totale di 5 miliardi di dollari. In aggiunta, Bush ha [redacted]to la concessione di un ulteriore prestito di 1,1 miliardi di dollari per l'acquisto [redacted] agricoli e un allargamento di 12 miliardi di [redacted] della partecipazione americana al Fmi a favore dell'ex Urss.

[redacted]

[redacted]

«Io, astronauta in volo fuori dalla storia»

MOSCA. «Non mi sono annoiato. La Terra è splendida vista dall'alto, ho passato giorni interi a guardarla. Ho avuto paura solo quando mi hanno detto [redacted] gol[redacted] ma ho subito pensato che sarebbe fallito. Prevedevo che l'Urss morisse, ma ora non riesco a capire bene tutto quel che accade...». Serghej Krikaljov racconta il suo anno in orbita nella prima intervista da quando è tornato.

Fabio Squillante A PAGINA 9

Appello su «Epoca» del bambino rapito

Farouk: mamma, papà vi supplico fate presto

CAGLIARI. «Mamma e papà, lo so che [redacted] lavorando molto piano ma dovete lavorare più veloce. Lo [redacted] che volete rivedermi subito ma questi muratori (gli [redacted] ndr) devono lavorare molto più veloce. Mamma e papà lo sapete che ci stiamo tutti stancando, ho voglia di andare subito [redacted]». Sono alcune frasi contenute [redacted] lettera [redacted] Farouk Kassam, il bambino di sette anni rapito il 15 gennaio a Porto Cervo, ha scritto dalla prigionia. La lettera viene pubblicata [redacted] Epoca.

Farouk scrive [redacted] ha [redacted] voglia di abbracciare la sorella e parla [redacted] affetto [redacted] due suoi compagni di scuola. Il destinatario della lettera, secondo indiscrezioni, è [redacted] esponente [redacted] della Gallura. [redacted] inoltre già arrivata una seconda missiva [redacted] bambino. Viene invece smentita la notizia che il padre non voglia [redacted] il riscatto perché così gli impone la sua fede musulmana. [c. g.]

Farouk Kassam

E la polizia scopre che la bimba undicenne di Salerno [redacted] stata stuprata per vendetta

Napoli, un'altra ragazzina violentata

Prigioniera per tre giorni di sei giovani drogati

Cossiga al pds: decide il voto

«Non scelgo io il nuovo governo» E a Craxi: l'alternanza [redacted] è certa

di Alberto Rapisarda A PAGINA 5

Ora i [redacted] in [redacted]

Tokyo abbassa il tasso [redacted] sconto e la borsa crolla al minimo (- 4%)

[redacted] A PAGINA 25

Vicenza, [redacted] il vicario

«Tu menti, il vero Cristo sono io» cinque colpi contro il monsignore

di Giuliano [redacted] A [redacted] 11

NAPOLI. Ancora storia di stupri e violenze. L'ultima drammatica vicenda arriva da Acerra, nell'hinterland di Napoli, dove una ragazza di sedici anni è stata rapita, violentata e costretta a drogarsi.

Un incubo durato tre giorni, [redacted] la ragazza chiusa in un'auto e prigioniera di una banda di tossicodipendenti, alcuni dei quali suoi amici.

La ragazza, quando è tornata a casa, ha aiutato i carabinieri a mettere in trappola i sei stupratori, che sono [redacted] arrestati.

Intanto continua a suscitare emozione e rabbia la vicenda della bimba di Salerno seviziata per mesi. La violenza su di lei è stato l'ultimo capitolo di una lunga storia di [redacted] dette contro [redacted] sua famiglia che si era [redacted] a un clan di balordi. Infine la storia della «mamma assassina» di 17 anni. I medici: «La neonata era viva, l'ha soffocata lei». Era stata lasciata dal fidanzato.

Cirillo, Laviola e Milone A PAGINA 13

OGGI [redacted]

di Guido Ceronetti

- Per la prima volta, la notte scorsa, [redacted] volato sulle ali della vostra percezione. Eravate an[redacted] molto timido. Solo, vi [redacted] avventurato lungo la via della percezione umana. Uno stregone può usare quelle ali per pervenire ad altre sensibilità: quella di un corvo, per esempio, di un coyote, di un grillo; o per toccare l'ordine di altri mondi nello spazio infinito. -

- Volete dire altri pianeti, don Juan? -

- Certo. Le ali [redacted] percezione possono portarci fino ai confini più reconditi del Nagual o agli inconcepibili mondi del Tonal. -

Carlos Castaneda
L'isola del Tonal, 1974

In un libro predica la diffusione del Corano in Germania, esalta il maschio e la legge [redacted] Maometto

E l'ambasciatore disse: botte [redacted] mogli

Scandalo a Bonn per il diplomatico che in Marocco si dà all'Islam

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' diventato [redacted] caso nazionale, intorno a lui si dividono i tedeschi: [redacted] quando è uscito il suo libro sull'«Alternativa dell'Islam», nel quale si dichiara entusiasta della crescita del movimento islamico in Germania, su Murad Wielfried Hofmann, ambasciatore federale in Marocco, infuria la tempesta. Lo accusano con asprezza le femministe, chiedono a gran voce le sue dimissioni i giornali popolari venduti in milioni di esemplari; lo invitano al silenzio, ma non escludono sanzioni, i superiori al ministero degli E[redacted]. Soltanto lui è rimasto calmo, anche se non ha nascosto l'imbarazzo.

Perché tanto chiasso intorno a [redacted] distinto signore laureato in legge a Harvard, appassionato di jazz e batteria, da trent'anni diplomatico onorato [redacted] servizio d[redacted] Germania Federale e vicino alla pensione? Perché, ha [redacted] la [redacted]vatrice «Bild [redacted] Sonntag» [redacted] cogliendo consensi diffusi nel Paese, «l'Occidente cristiano [redacted] in pericolo: l'ambasciatore Hofmann vuole sostituire il nostro diritto [redacted] Stato libero e democratico con il diritto dei mullah, secondo il quale i mariti picchiano le mogli, [redacted] ladri possono [redacted] mozzate [redacted] mani, e la poligamia è [redacted] Insomma far piombare [redacted] Paese nel caos, riportarlo indietro [redacted] cent'anni.

L'altra sera, in una trasmissione televisiva [redacted] primo [redacted] pubblico [redacted] al caso, Wilfried Hofmann (che [redacted] fa chiamare «Murad», cioè «il desiderato», da quando [redacted] convertito all'Islam, dodici anni fa) si è difeso con passione, ma con qualche esitazione anche: «Credo che il rinnovamento dell'Islam [redacted] Duemila verrà dall'Europa», ha ammesso. [redacted] ha illustrato alcune [redacted] vinzioni etico-sociali che difende nel [redacted] libro: [redacted] a responsabilità, gli uomini stanno davanti alle donne, come prescrive il Corano», perché «il compito principale delle donne è la maternità». Ma le botte, ha spiegato, sono previste «solo per la conservazione del matrimonio, e prima di tutto nel caso in cui la donna abbia [redacted] la sua fede. Dove esiste, dunque, [redacted] possibilità di riportare qualcuno sulla retta [redacted]

E [redacted] leggete con attenzione il Corano, ha insistito, vi accorgerete che [redacted] nessuno [redacted] d[redacted] consigliato di picchiare la propria moglie. Quanto alla poligamia, poi, neanche parlarne: l'ambasciatore Ho[redacted] al contrario, è a favore di [redacted] legame stabile con una sola persona, e la [redacted] vita personale [redacted] dimostra. Purtroppo la sua difesa [redacted] ha convinto fino in [redacted] i telespettatori: molti, al contrario, hanno visto [redacted] doppi sensi nelle sue risposte all'intervistatrice, e hanno insistito con la richiesta di im[redacted] dimissioni.

[redacted] i più acidi [redacted] nel volerlo allontanare all'istante [redacted]lla diplomazia, c'è uno dei leader più [redacted] dell'opposizione socialdemocratica, la signora Herta Daeubler-Gmelin: «Se ne deve andare subito -, ha detto -. L'ambasciatore Hofmann è un maschilista con i paraocchi, che per giunta [redacted]stra di non conoscere molto bene neanche la Costituzione del suo Paese». Quest'ultima critica, forse, è quella che più lo ha scosso: «Trent'anni di servizio per lo [redacted] - [redacted] replicato risentito - non permetto[redacted]no di questi dubbi».

Emanuele Novazio

Inchiesta rivela le cause: aria viziata, affollamento, materiali inquinanti

Un [redacted] virus, il mal d'ufficio

A rischio il mestiere di manager [redacted] impiegato

[redacted] Si chiama «sindrome del palazzo malato», colpisce indistintamente negli uffici e nelle case - chi alla gola, chi negli occhi, chi alla testa - e sparisce appena si cambia aria. E' una nuova malattia ambientale, apparsa in sordina negli Anni 70 c[redacted] degli edifici per rimediare al caro-petrolio, peggiorata dalla sostituzione di molti prodotti naturali con altri di sintesi e ora esp[redacted] con i sopralluoghi rigorosi e le prime cause di lavoro (un risarcimento di seicentomila dollari per danni da formaldeide).

I luoghi più a rischio sono quelli di lavoro: per una minor cura nella manutenzione, la scelta di materiali più economici ma inquinanti, l'affollamento. I sintomi - tutti psicosomatici - in genere [redacted]paiono allontanandosi dall'edificio e ricompaiono al rientro. La [redacted] è molto banale: aria viziata.

[redacted] A PAGINA 13

AM. APRILE
MENSILE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
Prova su strada
[redacted]
Viaggiare nello spazio
[redacted]
SPECIALE USATO
Guida pratica
per chi deve vendere
e acquistare.
QUOTAZIONI ATTUALI
DI 1.000 MODELLI.
EDITORIALE
GIORGIO MONDADORI

Dietro i toni cordiali si nasconde la diffidenza per il dopo elezioni

Dc e psi, paura di una trappola

Forlani: «Per prima cosa si deve pensare alle riforme» Ma Craxi insiste: no, bisogna risanare l'economia

ROMA. I toni [illegible] comprensivi, cordiali e, addirittura, fraterni, in rigoroso stile democristiano, ma la richiesta di Arnaldo Forlani, Ciriaco De Mita e Antonio Gava è perentoria: nell'agenda della prossima legislatura le riforme istituzionali, quelle elettorali comprese, saranno [illegible] il primo posto. «E' quello che la dc ha deciso» ha ricordato l'altro ieri proprio De Mita sul palco di Benevento [illegible] il segretario della dc e [illegible] presidente dei deputati accanto.

La risposta [illegible] segretario socialista è diventata quasi un ritornello: «Chi pensa a questo ha [illegible] obiettivo un ritorno immediato alle urne che farebbe entrare il nostro Paese in un tormentone caratterizzato [illegible] inconcludenza e disordine».

Così, quella maggioranza che si presenta per governare anche la prossima legislatura ancora non è stata confermata dal voto ed è già minata al suo interno. E tutto nasce dal fatto che malgrado i vertici di dc e psi continuino a scambiarsi parole dolci, in realtà nutrono una grande diffidenza l'uno dell'altro. Craxi sospetta di un ipotetico piano democristiano: [illegible] dc gli concede la presidenza del consiglio [illegible] un governo che fa le riforme elettorali e, fatto questo, gli comunica lo sfratto da Palazzo Chigi per andare alle elezioni con [illegible] nuove regole. La dc, invece, non si fida della parola del segretario socialista che vorrebbe [illegible] l'approvazione della nuova legge elettorale nella seconda parte della prossima legislatura: avendo fatto esperienza di tanti patti siglati ma mai rispettati, ha il timore che con il passare del tempo Craxi si dimentichi [illegible] questa promessa.

Chi prevarrà alla fine? L'avrà vinta Craxi o i capi democristiani? Probabilmente i risultati elettorali peseranno [illegible] questa contesa rimasta finora nell'ombra. Ma, aldilà di questi, difficilmente qu[illegible] volta il segretario socialista riuscirà [illegible] spuntarla, specie se vuole [illegible] benestare democristiano per andare a Palazzo Chigi. [illegible] Mita, Gava, Forlani, infatti, sono favoriti dall'atteggiamento di buona parte delle opposizioni che, almeno finora, reputano la riforma elettorale un argomento prioritario. Senza contare, poi, quel gruppo [illegible] deputati [illegible] patto referendario che arriveranno in Parlamento dislocati in diversi partiti proprio con questa idea fi[illegible] in testa.

Ecco perché i capi dc non al[illegible] la [illegible]: sanno benissimo che in [illegible] modo [illegible] nell'altro alla fine quest'obiettivo riusciranno a portarlo a casa. E' questa sicurezza che li porta a giudicare l'avversione [illegible] segretario socialista quasi con sufficienza. «Craxi - ha detto ieri Forlani - prima ha sostenuto che la riforma elettorale non si poteva fare al termine della legislatura; [illegible] ci dice il contrario. Dovrà pur decidersi».

Da sinistra: Ciriaco De Mita e il segretario psi Bettino Craxi

Lo stato maggiore di piazza del Gesù scende in campo [illegible] pone condizioni

Altrimenti lo stato maggiore di Piazza del Gesù [illegible] [illegible] avere tutti gli argomenti [illegible] gli espedienti per convincerlo [illegible] decidersi. L'altro ieri a Benevento [illegible] Mita, Forlani e Gava li hanno messi in campo tutti.

Il presidente della dc, [illegible] insolita per lui, ha ipotizzato la strada [illegible] conflittuale, rassicurando Craxi sulle sue paure. «Voglio discutere [illegible] serenità - ha detto -: Craxi dice che se [illegible] approvasse la legge elettorale subito si devono fare nuove elezioni. [illegible] è così, non credo che le comporti [illegible] riamente. Una maggioranza politica che c'è [illegible] legittimata dalla sua esistenza e non dal modo in cui è stata eletta. Certo, [illegible] fronte ad una maggioranza scombinata le scelte sarebbe quella elettorale...». Forlani, invece, per superare l'ostacolo socialista, ha immaginato una strada più insidiosa per Craxi. [illegible] segretario socialista dice [illegible] il governo per affrontare l'emergenza economica deve necessariamente rinviare le riforma elettorale ad un secondo tempo? Forlani [illegible] è d'accordo: «Noi diciamo - ha spiegato - che è possibile impegnarsi subito in un programma serio di governo ma che si può benissimo, parallelamente, avviare in sede parlamentare [illegible] riordino istituzionale, auspicabilmente [illegible] un accordo della maggioranza, che è possibile, ma coinvolgendo naturalmente altre forze politiche reppresentate in Parlamento». E quell'avverbio, «auspicabilmente», nel linguaggio forlaniano sta a significa[illegible] che le riforme si faranno in ogni [illegible] con tutta [illegible] maggioranza di governo, [illegible] trova un accordo, altrimenti ricercandone un'altra in Parlamento. [illegible] che tradotto riproponga, né più né meno, l'idea di una «doppia maggioranza» già rifiutata dai socialisti. Infine l'ipotesi più pericolosa che l'altro ieri è toccato a Gava solo sussurrare. Il presidente dei deputati dc lo ha fatto intanto facendo finta di non credere addirittura a quello che il segretario socialista ha dichiarato in un'intervista: «Dove sta scritto che Craxi boccia l'ipotesi di un altro governo democristiano?». Poi, è tornato a fare un'affermazione piena di implicazioni: «Nessun partito che partecipi a [illegible] coalizione può avere la pretesa di imporre singolarmente [illegible] tipo di soluzione... La dispute [illegible] debbono essere prioritari i contenuti o gli schieramenti [illegible] vecchissima, ma io in questo momento credo che [illegible] problema principale sia quello dei contenuti». E' un avvertimento quanto mai chiaro per Craxi: almeno Gava, considera più importante la riforma elettorale, primo «contenuto» del programma democristiano, che l'alleanza con il psi.

Augusto [illegible]

ELEZIONI REGIONALI

PATTI LOCALI TRA CANDIDATI

Preferenze in permuta

Tra i partiti uno scambio di voti

IN quel di Molfetta hanno fatto le [illegible] per bene. Da qualche giorno, per le strade del paesone pugliese, circola un volantino che parla chiaro: «Due molfettesi per Molfetta. Per il bene della tua città, [illegible] 5 aprile al Senato vota De Cosmo (dc) e alla Camera scrivi De Nicolo (pri)». Firmato: Gruppo amici benpensanti. I due candidati, naturalmente, hanno fatto sapere di [illegible] aver nulla a che fare con quel «santino», che in [illegible] però è stato distribuito [illegible] migliaia di copie, autorizzando così le interpretazioni più malevole. La più banale: sulla scheda del Senato gli amici del signor De Nicolo, repubblicano, [illegible] voteranno per il candidato del proprio partito, ma per il democristiano De Cosmo, [illegible] quale [illegible] sua volta, per scambiare il favore, farà riversare i «propri» voti sul candidato dell'Edera che corre per la Camera.

Difficilissimo dimostrare che [illegible] patto sia congegnato proprio in questi termini, ma che qualcosa del genere sia nell'aria, deve averlo sospettato anche Antonio Gava. Di passaggio qualche giorno fa a Bari, interpellato in [illegible] conferenza stampa, il presidente dei deputati dc ha liquidato così l'originalissima intesa: «Non ne so nulla, ma se fosse vero mi auguro che queste persone [illegible] [illegible] elette...». E anche Occhetto ne approfitta per ironizzare su La Malfa: [illegible] saputo [illegible] quei due candidati, che [illegible] dirà il pri?».

Ma i sedicenti «benpensanti di Molfetta» - quali che siano i loro obiettivi - hanno contribuito [illegible] alzare il velo su uno dei fenomeni più sorprendenti e più sconosciuti di questa campagna elettorale: il mercato delle preferenze tra candidati di partiti diversi.

All'origine di tutto, la preferenza [illegible] che - in tutta Italia e in tutti i partiti - ha reso parossistica la [illegible] al voto personale. Una [illegible] che può far [illegible] un peccato originalissimo e inconfessabile: la svendita ad un altro partito [illegible] un pacchetto di voti. Di questo [illegible] fenomeno nelle [illegible] dei partiti, per ora, [illegible] parla sottovoce, per allusioni. Ma c'è anche chi è disposto a parlar chiaro. Arturo Bianco, nella direzione socialista responsabile per il programma amministrativo [illegible] candidato alla Camera nella Sicilia orientale, non ha molti dubbi: «Il fenomeno [illegible] più ampio [illegible] quanto si possa credere».

E Bianco, che è fratello dell'ex sindaco pri di Catania, racconta la sua esperienza: [illegible] corso della campagna elettorale in diverse circostanze mi [illegible] capitato [illegible] sentire voci insistenti su accordi per lo scambio di un certo numero di voti in una determinata sezione o in più sezioni». Casi concreti? «Sì, certo - dice Bianco - il tam-tam [illegible] "si dice" racconta, per esempio, che il candidato socialdemocratico al collegio senatoriale di Caltagirone, Salvino Fagone, farebbe votare alla Camera per il candidato del psi Michele Cortese. Ma naturalmente si tratta soltanto di voci, [illegible] cui è impossibile trovare una prova».

Voci di accordi sottobanco, [illegible] alleanze trasversali arrivano da tutta Italia, [illegible] il caso più eclatante si vocifera a [illegible]. In uno [illegible] collegi senatoriali della Capitale, nel quale né [illegible] dc né il pli hanno eletto un senatore, si sarebbe stretto un accordo tra candidati: i voti controllati [illegible] concorrente liberale potrebbero essere riversati sul papabile senatore dc e, in cambio, un pacchetto di preferenze democristiane si riverserebbe su uno dei candidati di punta del pli alla Camera. Sono soltanto voci? La controprova il [illegible] aprile, quando, conti alla [illegible] si potranno confrontare i risultati di ciascun partito in ogni zona, [illegible] alla Camera che al Senato. Ne [illegible] qualcosa l'ex segretario [illegible] padi Pietro Longo: l'ultima volta chiese di farsi da parte a Dante Schietroma, senatore [illegible] Frosinone, che obbedì, [illegible] controvoglia. Nella sorpresa generale a Frosinone, mai prodiga con la fiamma tricolore, fu eletto [illegible] [illegible] missino Misserville e Longo fu bocciato proprio in uno dei collegi più sicuri del sole [illegible].

A fianco, il leader dc Antonio Gava: «Questa gente merita di non essere eletta» Sopra, il segretario pri La Malfa

Fulvio Martini

PERSONE

Quando sì e quando no

E' QUASI insopportabile pensare a quell'anziano padre veronese che ha ammazzato il figlio drogato [illegible] fucilate (due spari in faccia, due [illegible] corpo), [illegible] quanto l'episodio atroce abbia poco o nulla turbato [illegible] collettività come la nostra, pronta a scandalizzarsi golosamente per ogni sce[illegible]za politica, sessuale o televisiva.

E' quasi insopportabile vedere quale attenzione [illegible] interesse limitati abbia attirato [illegible] notizia profondamente allarmante dei quattro poliziotti della Squadra Mobile di Napoli, specializzati nelle operazioni contro la criminalità organizzata, arrestati con l'accusa di estorsione ai danni d'un negoziante, d'essere stati loro anziché i camorristi [illegible] pretendere il «pizzo». E' quasi insopportabile constatare come sembri essersi avverata la previsione azzardata all'indomani dell'uccisione di Salvo Lima a Palermo («molto presto questo assassinio sarà dimenticato, ad accelerare la cancellazione della memoria può intervenire il pragmatismo elettorale»): nelle due settimane seguite al delitto, non una parola o quasi. Davvero una sensibilità etica, [illegible] capacità d'indignazione, [illegible]ono, più [illegible] perdute, funzionanti [illegible] capriccio, [illegible] intermittenza, a convenienza: quando sì e quando no, per certi fatti sì e per al[illegible] no, per certe [illegible] troppo [illegible] per altre nulla.

[illegible]

«Il silenzio degli innocenti», il film [illegible] Jonathan Demme che ha appena vinto quasi tutti gli [illegible]car importanti, è [illegible] solo l'inizio, due anni [illegible], col [illegible] psicoanalista folle [illegible] antropofago pronto ad addentare, masticare, mangiare chi gli si avvicinasse, e in[illegible] tenuto a bada con museruole o dietro le sbarre d'una cella, d'una gabbia. Dal 1990, i cannibali cinematografici si sono ovunque moltiplicati: e va' a sapere se si tratta d'una moda nera, d'una metafore sociale (ma non si diceva [illegible] non mangia cane»?; si veda che con gli uomini va diversamente), d'una ricerca di sensazionalismo, d'una profezia sinistra oppure d'un rispecchiamento della frequente ferocia dei rapporti [illegible] le persone.

Nel film francese «Delicatessen» di Jeunet [illegible] Caro la carne [illegible] è l'unico alimento possibile in un mondo devastato da chissà quale catastrofe; nessuno può uscire da solo perché subito viene assalito [illegible] divorato; [illegible] macellaio («Delicatessen» è appunto l'insegna del [illegible] negozio) la gente fa la [illegible] per comprare una spalla [illegible] una coscia umane; i sovversivi dell'opposizione armata sono quelli che rifiutano di nutrirsi dei propri simili, per questo vengono accusati d'essere arcaici nemici della civiltà [illegible] chiamati I Troglodi[illegible]ti.

[illegible] film giapponese «Hikarigoke» alcuni marinai, naufragati con il loro capitano [illegible] intrappolati in una grotta nel gelido inverno bellico del 1943, muoiono d'inedia mentre altri si cibano dei loro cadaveri, e bisogna vedere [illegible] quale goffa imperizia l'ufficiale taglia via pezzi dal corpo dei marinai morti, come li mastica [illegible] rumina a bocca piena: il regista Kumai si [illegible] piut[illegible] comprensivo, [illegible] sua idea sarebbe che l'uomo, posto in condizioni estreme, sia capace di tutto, [illegible] che in [illegible] modo o nell'altro siamo tutti cannibali. Nel film americano «Alive» [illegible] [illegible] squadra di rugby cilena precipitata per un incidente aereo sulle Ande [illegible] sopravvivere mangiando i cadaveri degli ex compagni di viaggio, [illegible] lo sfrontato regista Frank Marshall si [illegible]: [illegible] un film sul cannibalismo, [illegible] [illegible] trionfo della volontà di sopravvivenza».

Lietta Tornabuoni

MA GLI USA SANNO CHE E' SOLO

ro non più compatibile con il processo politico di gestione delle crisi che Washington, Londra e Parigi (e, se e quando può, anche Mosca) intendono adottare sotto l'egida dell'O[illegible].

Quei Paesi, come l'Egitto, che avevano cercato di ricondurre il leader libico dentro i sentieri della legalità e della buona condotta, hanno subito uno scacco ed oggi si trovano in difficoltà, perché non possono più giustificare Gheddafi ma nel contempo neppure possono difendere lo strumento delle sanzioni che gli altri Paesi arabi condannano.

Che la Libia sia ormai isolata diplomaticamente quasi quanto l'Iraq è dimostrato dal fatto che nessuno dei 15 membri del Consiglio [illegible] Sicurezza ha [illegible] votare contro la risoluzione punitiva, neppure un Paese arabo come il Marocco.

Ma è altrettanto vero che cinque Paesi si sono astenuti (Cina, India, Marocco, Zimbabwe e Capo Verde), il che indica che il Terzo Mondo - pur respingendo il terrorismo - [illegible] che il ruolo pacificatore [illegible] riordinatore dell'Onu (o meglio delle potenze occidentali che [illegible] hanno assunto la guida) possa sconfinare in un «eccesso di potere» e nella violazione del principio di sovranità al quale tutti finora si erano aggrappati.

Senza dubbio, la risoluzione dell'Onu si colloca su un terreno nuovo, [illegible] dunque incerto [illegible] controverso da un punto di vista legale. Nell'ottica della dottrina classica si può [illegible] nere che il foro competente per stabilire la fondatezza delle richieste di estradizione dei presunti attentatori è la veneranda Corte Internazionale dell'Aia (creata nel 1899) alla quale si è rivolta la Libia.

Ma i promotori delle sanzioni replicano che [illegible] ricorso all'arbitraggio dell'Aia costituirebbe un precedente pericoloso se [illegible] invocato per bloccare ogni iniziativa delle Nazioni Unite: e comunque [illegible] dibattito giuridico non aiuta gran che a chiarire i termini del problema, dal momento che l'Onu sta sperimentando forme innovative di interventismo che possono essere giudicate solo col [illegible] della politica, ovvero se producono buoni [illegible] cattivi risultati.

Il calcolo di Washington e degli alleati è che le proteste dei Paesi arabi moderati siano più apparenti che reali e che Gheddafi non goda di nessuna vera solidarietà. Pur ammettendo che alcuni Paesi europei sono chiamati a pagare un prezzo più alto nel blocco ae[illegible] della Libia (voli regolari esistono solo dall'Italia, dalla Germania, dalla Svizzera e dall'Olanda), i promotori dell'embargo fanno osservare che esso esclude il petrolio - ossia il pilastro dell'economia libica - e consente collegamenti aerei per motivi umanitari, ivi compresi - a quanto pare - i voli libici per i pellegrinaggi alla Mecca. E comunque, Gheddafi ha [illegible] 15 giorni di tempo per consegnare i sospetti attentatori.

E' difficile dire in questo momento se la mossa dell'Onu rinfocola vecchie tensioni o schiude nuovi orizzonti per la collaborazione internazionale. Storicamente le sanzioni commerciali non hanno risolto i conflitti internazionali. Ma poiché stiamo vivendo [illegible] fase completamente nuova, [illegible] legittimo aspettare gli eventi prima di giudicare. D'altra parte [illegible] impossibile concepire un ordine [illegible]le, quale che esso sia, che possa fare a [illegible] dei poliziotti e dei codici penali. Sarebbe un ordine poco credibile [illegible] dunque inefficace.

Gaetano Scardocchio

Cocktail [illegible] Torino

Agnelli da Zanone

TORINO. Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, [illegible] partecipato ieri sera, a Torino, a un cocktail elettorale org[illegible] per la candidatura del presidente [illegible] pli, Valerio Zanone. La manifestazione si è tenuta nei saloni di palazzo Barolo, nel centro storico della città e vi hanno partecipato circa 200 persone. Oltre ad Agnelli, c'era[illegible] l'amministratore delegato [illegible] Fiat, Cesare Romiti, l'amministratore delegato dell'Ifi, [illegible]an Luigi Gabetti, il responsabile delle relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, [illegible] il presidente della Juventus, Vittorio Chiusano, capogruppo in comune del pli e promotore dell'iniziativa. Dopo essersi [illegible] [illegible] mezz'ora a colloquio con Zanone, Agnelli ha lasciato palazzo Barolo. «Abbiamo parlato della campagna elettorale - [illegible] detto Zanone - del clima di confusione che si respira [illegible] di politica internazionale». [Ansa]

Alla Confcommercio

Pina [illegible] si ribella

ROMA. Giuseppina Meisano, la vedova [illegible] Libero Grassi (ucciso dalla mafia), che si presenta come candidata [illegible] Torino nelle liste dei Verdi - Sole che ride, ha annunciato che non rinnoverà l'iscrizione alla Confcommer[illegible].

«Me ne allontano - ha spiegato - non solo per la scandalosa campagna elettorale a favore [illegible] dc, ma anche perché a Palermo il [illegible] di autorevoli rappresentanti della Confcommercio [illegible] stati individuati nel famigerato libro mastro della famiglia Madonia, come attori passivi del racket: in altre parole pagano il pizzo».

[illegible] presidente della Confcommercio, Francesco Colucci, ha subito replicato: «Non posso permettere nemmeno alla vedova [illegible] Libero Grassi, di affermare che dirigenti [illegible] strutture della Confcommercio siano anche soltanto arrendevoli al racket». [Ansa-AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI [illegible] Mereio, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
[illegible] LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di [illegible], Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE * La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Peserici 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. [illegible]; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 113/1868
Certificato n. 1990 del 13/7/1992
La tiratura di Mercoledì 1 aprile 1992 è stata di 502.[illegible] copie

Ivrea, sfiorata la tragedia in via Palestro: cede una valvola del gas e provoca un incendio

Tre operai ustionati

Uno resta bloccato nello scavo: i colleghi riescono a salvarlo
Ricoverato con gravi ferite sulle mani e sul volto. Aperta un'inchiesta

Francesco Galgano (nel riquadro): «Via Palestro sembrava un inferno»

Tragedia sfiorata, ieri mattina, nella centralissima via Palestro a Ivrea. Tre operai che lavoravano intorno ad una valvola di distribuzione del gas metano sono stati investiti da una fiammata preceduta da una violenta esplosione. Uno di loro, Francesco Galgano, 23 anni, via Prati Secchi a Ivrea, è ricoverato in ospedale: presenta ustioni di primo e secondo grado al volto e alle mani. Continua a ripetere: «Non so come sia potuto accadere un cosa simile, è successo tutto in attimo. Per fortuna la tubazione non è saltata in aria».

Francesco Galgano è stato messo in salvo dai suoi due compagni di lavoro, Luciano Santhià, 27 anni, San Martino Canavese, e Massimo Fusetti, 32 anni, Borgofranco d'Ivrea: «Quando c'è stata l'esplosione lui era nella buca scavata intorno alla valvola, l'abbiamo trascinato fuori, poi sono arrivate le ambulanze». Un gesto di generosità che è costato ad due operai bruciature al volto e alle mani. Fortunatamente le loro condizioni non sono gravi, i medici del pronto soccorso li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

L'incidente è accaduto poco dopo le 10, all'imbocco dell'isola pedonale, sotto gli occhi di decine di passanti. Fabrizio Galgano, dipendente delle Ctr di Montalto Dora, un'impresa privata che effettua lavori per conto dell'Aeg, l'azienda elettrodiese che era appena scesa nella buca, scavata dai colleghi, per controllare le tubazioni. «Dovevamo verificare il funzionamento di alcune condutture poiché c'erano state segnalate perdite» raccontano gli operai.

Un lavoro di routine, senza particolari problemi secondo i tecnici che, al contrario, poteva trasformarsi in tragedia.

Disteso sul lettino del reparto di Chirurgia dell'ospedale di Ivrea, Fabrizio Galgano ricorda: «Nell'aria c'era un forte odore di gas. All'improvviso ho sentito un forte colpo e mi sono trovato in un inferno di fuoco. Per fortuna i miei compagni mi hanno aiutato a uscire».

L'allarme lo hanno dato alcuni passanti. Per spegnere le fiamme, i vigili del fuoco di Ivrea hanno dovuto inondare via Palestro con polveri e schiumogeni. Un lungo tratto della strada è rimasto bloccato per diverse ore, in attesa che la valvola danneggiata venisse individuata e sostituita.

Sulle cause dell'incidente per ora nessuno si sbilancia. A provocare la fiammata potrebbe essere stata una scintilla prodotta dall'escavatore che lavorava poco distante oppure il mozzicone di una sigaretta gettato da un passante.

Lodovico Poletto

Candidato al Senato

Bellino sarebbe all'antimafia «Non in regola»

«Se la mia candidatura fosse stata incompatibile con il codice di autoregolamentazione dei partiti per elezioni non avrei accettato di entrare in lista». Albino Bellino, 66 anni, sindaco di Locana, candidato psdi per il Senato nel collegio di Ivrea, ha scritto ieri alla Commissione antimafia che l'ha inserito fra i candidati «cattivi» per le prossime elezioni. Spiega Bellino: «C'è un'indagine che riguarda una concessione edilizia per la ricostruzione di un balcone a Locana: c'erano delle irregolarità, ho sospeso i lavori segnalando tutto alla Procura, di qui è partita la successiva inchiesta». Conclude polemicamente: «Questo è il trattamento per aver fatto il dovere di sindaco».

Oulx, ha 300 allievi

Mille candeline per il liceo «Des Ambrois»

Il liceo Des Ambrois di Oulx festeggia il suo decimo compleanno con due giornate di studio. Appuntamento oggi alle 9 nel palazzo del Comune. Apre il preside Roberti che dirà come il Des Ambrois, nato liceo classico con 30 studenti, si sia trasformato in linguistico sperimentale con 300 allievi. Seguiranno le relazioni dei docenti su «Programma, verifica, valutazione» dei corsi sperimentali. Alle 15 sarà illustrato il progetto «Sperimentazione classica e beni culturali». Alle 21 spettacolo al Palazzo delle Feste a Bardonecchia. Domani (ore 9) riprendono i lavori su: «Progetto Giovani», «Educazione alla pace» e «Scambi culturali».

Senza casco, 15 anni

Investito in moto a Carmagnola grave al Cto

Tragico compleanno, oggi, per uno studente di 16 anni di Carmagnola, Giorgio Bertero, residente in via Accastello 3. E' ricoverato da ieri pomeriggio in condizioni disperate al Cto.

A bordo del suo motorino stava immettendosi sulla statale di Casalgrasso, per accedere al parcheggio di un bar, è stato investito da un'«Alfa 33» condotta da Giampiero Di Mauro, di Baldissero Torinese, che proveniva dalla direzione opposta.

Il ragazzo indossava il casco regolamentare: è rovinato a terra battendo violentemente la testa. Con l'elimbulanza è stato subito trasportato al Cto: la prognosi è riservatissima.

Pinerolo, 2 arresti

Sotto il letto dell'amante eroina e hashish

Continuavano a vendere droga ai tossicodipendenti di Pinerolo e dei dintorni, nonostante sospettassero che da qualche giorno i carabinieri li stavano controllando.

Ieri sono scattate le manette ai polsi di Matteo Blandino, 26 anni, corso Torino 16, e Giuseppe Sciuto, 29 anni, via Savoia 41, entrambi di Pinerolo. Nell'abitazione del primo, nascosti in un letto, sono stati trovati 11 grammi di hashish, un grammo e mezzo di eroina, sostanze da taglio, un bilancino e del denaro che i carabinieri ritengono provenire dalla vendita della droga.

Giuseppe Sciuto avrebbe avuto il compito di accompagnare i giovani drogati nella casa dell'amico.

Protesta a Caselle

I capifamiglia di via Borgaro contro la giunta

Una petizione con le firme di capifamiglia delle villette a schiera e dei palazzi dei numeri interni di via Borgaro è stata spedita al sindaco per segnalare una lunga lista di lamentele. Walter Destino è il portavoce dei proprietari degli alloggi consegnati nel dicembre '90: «Manca l'illuminazione pubblica, e non si è mai visto uno spazzino. La pressione dell'acqua è insufficiente, il manto stradale disastrato, l'incrocio di immissione su via Borgaro è pericoloso. Per la seconda volta, inoltre, ci sono stati assegnati numeri civici sbagliati, uguali a quelli di altre case».

E aggiunge: «Senza contare le muffe che franano e le muffe sulle pareti».

PUBBLICITA' ELETTORALE
MSI DESTRA NAZIONALE
VOTA CHI HA RILANCIATO LA AUTONOMIA PIEMONTESE
MASSANO

STREPITOSO AL DORIA
DOPO «DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI», LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA
Un gioiello di suspense e di elegante perversione
ALMODOVAR Tacchi a spillo
VICTORIA ABRIL MARISA PAREDES MIGUEL BOSE

ARLECCHINO
da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE «IL NOME DELLA ROSA»
Così la critica:
«Attenzione, evento... che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle» (IL MESSAGGERO)
un film di JEAN-JACQUES ANNAUD
L'amante

EMPIRE
in esclusiva
SEAN CONNERY LORRAINE BRACCO
MATO GROSSO

PK
publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.951
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341

PER UN'ERA DI RIFORME. PER L'ITALIA DI DOMANI.
ROSSI DI MONTELERA
LIBERTAS
Camera dei deputati
Collegio Torino-Novara-Vercelli

SABATO IN REGALO CON LA STAMPA
SPECIALE DERBY
SUPPLEMENTO DI 8 PAGINE A COLORI
chiedetelo all'edicolante

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PASQUA E 1° MAGGIO IN SARDEGNA
«un'isola nel mondo»
17 aprile / 20 aprile L. 750.000
30 aprile / 3 maggio L. 930.000
Quotazioni lecluslve di. voli aerei di linea da Torino, pensione completa e pasti in ristorante bevande incluse, escursioni e visite con guida, ingresso ed assistenza
Informazioni ed iscrizioni presso le migliori Agenzie di viaggio

ALOPECIA AREATA
Eccezionali risultati con trattamento ideato dal nostro ambulatorio.
Istituto DESSNER, Via C. Colombo 14 Torino, tel. 011/59.20.21
si riceve su appuntamento.

LA STAMPA ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

AVETE BISOGNO DI FLOPPY
TEL. 011/32[illegible]825

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo
VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA ▮ CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ▮ BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY ▮ MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N. L&M NADLER LARIMER ▮ MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK ▮ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG ▮ RUBICAM

AssAP, Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.101

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 2 Aprile 1992 AL

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
AGEVOLATO
0131 -
Alessandria - C.so Roma 9

Agli abbonati sconti sui viaggi Alpitour e sei servizi Selecard

I vantaggi di «Stampa In»

Amici in 15 negozi, anche in cartoleria

ALESSANDRIA. «St In» è solo il gratuito di consegna a domicilio de La Stampa. Con 1.200 lire al giorno si possono ottenere anche servizi Selecard, sconti sui viaggi Alpitour e, solo per i alessandrini, sconti dal 6 al 20 per cento in 15 negozi della città. Per abbonarsi basta rivolgersi all'agenzia in via Andrea Giordano o più comodamente telefonate al numero 240.494.

Ai soci il quotidiano verrà recapitato ogni giorno, alle prime ore del mattino. Inoltre, si entra automaticamente a far parte del club «Stampa In». Viene rilasciata una tessera di riconoscimento, la In», la quale si ottengono tutti i servizi indicati.

La Stampa ha selezionato ad Alessandria prestigiosi negozi in cui gli amici del club otterranno un trattamento di favore. Soddisfazione anche gli esercenti: «Cosa ne può dire? L'iniziativa è favolosa - è il commento alla Cartoleria dell'Arco, oggettistica, articoli regalo, di via Dante 93 -. Noi siamo stati forse i primi ad aderire. Le proposte riservate ai lettori sono veramente valide. Tutto bene, insomma».

Ma ecco l'elenco degli esercizi amici del club In: il di oggettistica e articoli da regalo «Cartoleria dell'Arco», appunto, il negozio di biancheria intima «Sottosopra», la gastronomia «Il Salumaio», «Provera giocattoli», gioielleria «Dario Bressan», enoselezione e specialità «Bival», abbigliamento maschile «Hamilton», nidi «Audiovox», profumeria «Barzizza», abbigliamento per bimbi «Tenerezze», estetica Club», libreria «Dante» di Cesarino Fissore, oggettistica ristorante e pizzeria «Il Clipper», moda «Les Amis».

Tutto questo, oltre gli sconti sui viaggi Alpitour e i sei servizi Selecard: medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni su tutti gli spettacoli Agis.

Una mostra ogni mese

Un per i maniaci dello

Dopo il dell'esposizione di sabato degli orologi da collezione, iniziative con Novantico.

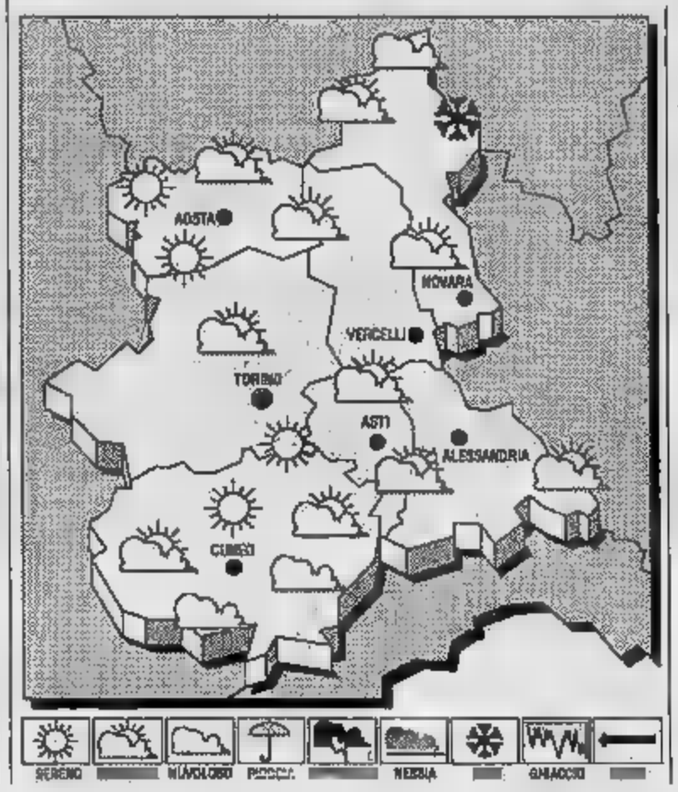
CASALE

Vertenza col Comune

Chiesto sequestro per 10 palchi Municipale

I palchettisti ne rivendicano la proprietà «di famiglia». Volevano la prelazione sui biglietti ma è stata negata. A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'Italia è interessata dal passaggio di un intenso sistema frontale di origine atlantica.

PER Nuvolosità variabile con ampie ed schiarite ad intensi annuvolamenti.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Ovunque Libeccio, moderati e forti.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità graduale intensificazione, ad iniziare dal occidentale, con precipitazioni. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE
DI
Max: 11; min: 4; media: 7,5

Max: 17; min: 2;

E IN PI

Torino	10	Novara	10
Asti	11	Aosta	
Cuneo	12,2	Vercelli	11

Il Sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,59. La Luna si leva alle 6,22 e cala alle 19,34.

Restauro, ultimo atto: dopo 2 anni mezzo rimessa al suo posto l'edicola

La piazzetta torna all'antico

Caustico il primo commento sul nuovo chiosco dei giornali: «Più che in liberty, sembra in stile libertà». ci sono anche favorevoli: insomma è già argomento di discussione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un momento «storico». La nuova edicola viene collocata in piazzetta, quella vecchia è già stata rimossa da corso Roma

Piazzetta della Lega, il «cuore» della città, punto di incontro per gli alessandrini, torna all'antico. ieri sul lato tra corso e via Alessandro III (davanti Farmacia Zuccotti) c'è di nuovo, com'è tradizione, l'edicola dei giornali. Era stata spostata il primo ottobre '89, all'inizio dei lavori di ristrutturazione piazzetta.

La vecchia edicola era stata messa all'imbocco corso Roma, formando una mal digerita dagli alessandrini che durante la quotidiana (cioè passeggio) in quel punto trovavano regolarmente ingorghi. «Trasloco provvisorio - dissero in Comune -, presto l'edicola tornerà al suo posto, ed anzi sarà in stile liberty per non stonare con il resto dell'arredo urbano». Che cosa ci sia di liberty nei blocchi di pi bianca delle fioriere e delle panchine i nostri amministratori devono ancora spiegarlo.

Quel «presto», comunque, si è trasformato in una attesa due anni e Con una interrogazione del consigliere le della dc Pietro Caramello, che chiedeva notizie sull'edicola scomparsa», ed una spaccatura della giunta sulle posizioni degli allora assessori ai Lavori pubblici ed arredo urbano, Massobrio, e all'Urbanistica, Gianfranco Calorio.

Intanto Franco Contiero, gestore dell'edicola per conto della proprietaria Renata Paoloni Bertolotti, continuava a subire le domande le proteste della gente nella «provvisoria» sede di corso Roma.

Ieri, finalmente, si concluso quello spostamento protrattosi per due anni e mezzo. Il camion di una ditta bolognese specializzata nel ha «scodellato» sulla piazzetta la edicola, tra l'attenta curiosità di decine e decine di persone.

Si tratta di una costruzione ottagonale d'acciaio, a colori verde e blu, da una copertura a pana in rame. Sulla campana ci sarà, sempre in rame, un galletto (arriva dall'America). Il diametro della nuova edicola, dotata tutti i confort, dal riscaldamento ai servizi igienici, è di cinque metri e mezzo.

Tra gli osservatori, al momento dell'arrivo dell'edicola, l'architetto Pino Astuti, uno dei più noti frequentatori piazzetta della Lega. Lapidario il suo primo commento, da tecnico oltre che mandrogno: «Direi più in stile libertà che liberty». Ritiene inoltre che sia troppo alta («Si poteva evitare la campana») ed a sua parere meglio sull'altro lato della piazzetta, all'incorcio con via dei Martiri. Gli altri giudizi? Diversi, spesso contrastanti. Alcuni positivi («Ricorda il passato»), altri decisamente negativi («Un pugno nell'occhio»). Qualcuno possibilista: «Tutto può andare, sempre meglio che la ura in cor Roma». Argomenti per parlare e sparlare la nuova edicola ne offre.

Franco Marchiaro

La tentata rapina da un miliardo alla Mostra orafa

Condannati ed espulsi i 4 banditi colombiani

ALESSANDRIA. Sono stati espulsi dall'Italia i quattro colombiani arrestati dalla polizia per aver tentato colpo da un miliardo, poco dopo la chiusura della rassegna orafa «Valenza gioielli».

Hanno patteggiato da al giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela (pm Marcello Parola, difensore Piero Monti) un anno e sei mesi di reclusione ciascuno, con la condizionale. Rispondevano di in rapina: stati scarcerati e quindi espulsi.

Sono: Alfonso Diaz, 21 anni, Alfonso Jaimes Moreno di 22, Diana Marcella Sabogal, anni, e Jhon Dairo Avila di 22, abitanti a Bogotà.

Probabilmente costituivano una delle bande specializzate in incursione fiere del settore orafo: gente decisa, ma che a Valenza rimasta scottata.

Il colpo aveva come obiettivo lo standista svizzero Stefan Hafner, 52 anni, abitante a Bologna, titolare di una ditta internazionale di gioielleria che aveva esposto alla valenza- svoltasi per alcuni giorni nella prima decade di marzo.

I tre maschi della banda: Luis Alfonso Moreno, Alfonso Diaz e John

L'uomo stava riponendo nell'auto la merce esposta in fiera, insieme al collaboratore Luciano Veneziano, 46 anni, di Bologna. Erano circa le 18, c'era molta confusione.

Veneziano aveva iniziato a caricare le valige nel bagagliaio, mentre Hafner si era allontanato di qualche passo per parlare con un amico.

A questo punto erano entrati in azione due dei colombiani, che cercato di prendere le due valige già inserite nel bagagliaio.

La mossa era sfuggita bolognese che stava andando a prendere la terza valigia, e aveva quindi afferrato per bavero uno degli stranieri. il colombiano era sfuggito alla presa aveva abbandonato il prezioso carico, fuggendo con il complice su un'auto dove attendevano gli altri due. Era poi scattato l'allarme e la polizia li bloccati tutti. [e. c.]

Scherzo via fax, il nome dell'istituto «Anbeissen» significa abboccare

Banca tedesca apre in provincia

Ma è un pesce d'aprile dell'Unione industriale

ALESSANDRIA. Sarà una banca tedesca il primo istituto di credito straniero a inaugurare uno sportello in provincia, grazie alla completa apertura dei mercati prevista per il normativa comunitaria. Sarà la Anbeissen Bank di Mannheim. Nell'attesa di pi insediare, la banca tedesca, grazie ad un accordo l'Unione industriale, aprirà uno sportello di consulenza, appoggiandosi ogni venerdì alla sede staccata della associazione imprenditoriale Casale, e ogni sabato mattina alla sede alessandrina di via Legnano.

Questo il tenore di un fax diramato ieri mattina dall'ufficio stampa dell'Unione industriale e indirizzato, nell'ambito del servizio «Informazioni per stampa», alle sede dei mezzi di comunicazione radio-televisivi e della carta stampata e, ovviamente, anche alle maggiori banche cittadine.

Una notizia «ghiotta», pensare alla proliferazione di nuovi sportelli bancari in città e in provincia negli ultimi due anni. «E' interessante che dei maggiori istituti di credito privati della Repubblica Federale abbia deciso di insediarsi nella provincia, entrando in diretta concorrenza con le banche già presenti», si sottolineava nel comunicato stampa. Non sappiamo in quanti abbiamo preso in considerazione l'informazione, fatto è invece certo: si trattava di un «pesce di aprile».

Bene architettata la notizia, poche informazioni, più che sufficienti, comunque, sollecitare la curiosità dei cronisti. Anche perchè la lingua tedesca è molto diffusa l'autore dello scherzo era prossocchè certo che il nome banca («Il primo sportello verrà aperto a Casale, considerato che il Casalese il zona di fiorente tessuto industriale») non avrebbe sollevato sospetti. «Anbeissen», infatti, in tedesco significa abboccare. E ad abboccare, sappiamo tutti, sono, oltre ai pesci, tutti coloro che restano vittima un «pesce d'aprile».

La notizia aggiungeva l'arrivo Anbeissen Bank avrebbe previsto agevolazioni collegate alla legge «Toepfer», dal nome del ministro tedesco per la protezione dell'ambiente) sullo smaltimento degli imballaggi. Legge vera: chi spedisce imballatta deve farsi carico provvedere allo smaltimento dell'imballaggio. Peccato che non esista in Italia.

Non arriva la banca tedesca, è invece realtà il prossimo insediamento città di un altro istituto di credito, questo italiano: la Banca delle Comunicazioni, nei locali della ex pasticceria Rovida a Signorelli, via Camiggia. [f. m.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

SENATO
DELLA REPUBBLICA
COLLEGIO
ACQUI TERME
NOVI LIGURE
OVADA

UNITA' SOCIALISTA PSI

MASOERO

UNA SCELTA RESPONSABILE PER LA GOVERNABILITA'

Il Centro di rianimazione, costato 130 milioni, in servizio solo dalle 8 alle 20

Super ambulanza ferma di notte

Indispensabile per i casi più gravi. Ma non c'è personale per farla funzionare 24 ore su 24. Anzi fino [redacted] cinque mesi fa era bloccata del tutto. «Ora forse con il 118 si potrà superare il problema»

ALESSANDRIA. Dopo le venti il Centro mobile di rianimazione, la «super ambulanza» del pronto soccorso [redacted] 130 milioni, non può essere utilizz[redacted] per chiamate urgenti. Alla Croce rossa e alla Croce Verde, lamentano la mancanza del servizio durante gli incidenti gravi di notte: l'unità di rianimazione non può raggiungere le ambulanze che ne richiedono l'intervento.

All'ospedale ribattono che manca il personale, e far uscire il mezzo di rianimazione [redacted] medico e [redacted] infermiere a bordo, vuol [redacted] rischiare di non avere [redacted] medico disponibile per le emergenze in sede.

«Il problema potrà [redacted] risolto - dice Giovanni Mora direttore della Croce Rossa - solo con l'istituzione del 118, centro unico di coordinamento. Come Cri non vogliamo polemizzare con il pronto soccorso, vogliamo solo che [redacted] decida al più presto per questo coordinamento unico, per il quale il nostro personale è a disposizione».

Le difficoltà maggiori [redacted] la mancanza di medici e parame[redacted]. Spiega Massimo Desperati dell'Usl 70: «L'organico è ridotto per problemi finaziari dopo i tagli alla Sanità. Fino [redacted] due anni fa il servizio di appoggio alle "croci" con il Centro mobile di rianimazone [redacted] attivo ventiquattr'ore su ventiquattro, grazie allo straordinario del personale impegnato. Ma abbiamo dovuto ridurre le spese».

Ambulanze al pronto soccorso. Quella sullo sfondo è il Centro di [redacted]

Al pronto soccorso nel turno di notte ci sono due medici [redacted] cui solo uno [redacted] fisso nell'ambulatorio, l'altro è impegnato al Dea o in altri reparti. Sulla «super ambulanza» non ci può andare nessuno dei due.

«Anche noi siamo d'accordo sul 118, centro unico di coordinamento per le emergenze - di[redacted] Raffaele Bertazzo infermiere professionale [redacted] responsabile dalla Cgil per il settore -. E' [redacted]pitato a volte che la chiamata dell'ambulanza per un ferito grave [redacted] rispondesse al vero. Così [redacted] notte poteva capitare che il pronto soccorso rimanesse inutilmente sguarnito. Due anni fa era il servizio era stato addirittura sospeso, [redacted] cinque mesi [redacted] deciso di riprenderlo ma a orario ridotto, solo dalle 8 alle 20».

Antonella Mariotti

Il trasporto [redacted] malati

Quasi un'asta tra le «croci» per assicurarsi il servizio

ALESSANDRIA. Il servizio di trasporto malati in ambulanza si fa in quattro: dopo la Croce [redacted] la Croce verde alessandrina [redacted] Castellazzo soccorso, anche la Croce verde di Felizzano ha chiesto all'Usl [redacted] partecipare [redacted] servizio.

E' un elemento nuovo che entra nella già difficile vertenza fra Croce rossa, Croce verde [redacted] amministrazione dell'Usl, perchè i componenti del servizio [redacted] Felizzano sono tutti volontari, e rappresenterebbero una spesa minore per la direzione sanitaria: «Noi vogliamo [redacted] annoverati tra i clienti del volontariato» ha dichiarato Roberto Prigione, coordinatore sanitario. Ma ha poi proseguito: «Questo non vuol dire che interromperemo i nostri rapporti con le "croci" alessandrine. Ma il regime di [redacted] evita di creare un monopolio». [redacted] soprattutto abbassa i costi.

L'Usl ha presentato alla Croce rossa e alla verde alessandrina una bozza di convenzione sulle nuove tariffe per i trasporti di malati [redacted] ref[redacted]. C'era stata una minaccia da parte delle «croci» [redacted] sospendere il servizio ambulanze, perchè le tariffe [redacted] inadeguate: le due organizzazioni infatti non hanno solo volontari ma anche dipendenti stipendiati, e non rientravano più nei costi.

«La Croce verde di Felizzano - [redacted] Vincenzo Daglio coordinatore amministrativo dell'Usl - già da 2 anni, [redacted] organizzato una struttura, gestita da volontari, per la guardia medica. Ora si è proposta anche per il trasporto malati, il rimborso sarebbe solo delle [redacted] vive».

L'amministrazione dell'Usl, ha proposto una bozza di nuova convenzione alla Croce [redacted] e alla verde, confermando in parte le cifre dell'anno scorso, con un aumento della tariffa a chilometro che da 1200 lire passa a 1500 per i trasporti extraurbani, per quelli in città venti mila lire [redacted] forfait. Ieri in [redacted] c'è stato [redacted] nuovo incontro. [a. m.]

TACCUINO ELETTOR[redacted]

PDS

Due dibattiti nelle Soms e un incontro in discoteca

Questa sera alle 21, nei locali della Soms di corso Acqui 155 ad Alessandria, Massimo Salvadori e Mara Scagni, candidati alla Camera nelle liste del pds, e Alfio Brina, candidato al Senato, parteciperanno ad un dibattito sul tema «Il pds: i suoi candidati, il suo programma». Interverranno anche Silvana Dameri, segretaria regionale. Alle 22, Salvadori e Brina saranno alla Soms di Pontecurone, in via Roma 75. Mentre Giuseppe Malaspina, candidato alla Camera, e Giorgio Bertolo, candidato al Senato, chiuderanno la campagna elettorale del pds in provincia, incontrandosi [redacted] gli elettori alla discoteca Palace [redacted] Serravalle Scrivia.

LEGA NORD

Rossi [redacted] Calvo in [redacted] ristorante di Valle S. Bartolomeo

I candidati della Lega Nord, Oreste Rossi, alla Camera [redacted] collegio Alessandria - Asti - Cuneo, e Francesca Calvo, al Senato nel collegio Alessandria - Tortona, [redacted] 21 incontrano gli elettori al ristorante «Da Pietro» in Valle San Bartolomeo.

[redacted]

Tre candidati per il comizio in piazzetta

L'onorevole missina Cristiana Muscardini, capolista alla Camera, [redacted] Gian Domenico Buffa, candidato alla Camera, e Aldo Rovito, candidato al Senato, oggi alle 18 terranno un comizio in piazzetta [redacted] Lega ad Alessandria.

[redacted]

Ieri Forlani, oggi a Novi patto referendario

Dopo la visita lampo del segretario Forlani ad Alessandria, oggi «Il patto Segni: le ragioni di una scelta» è il titolo del dibattito che si svolge alle 18 nella sala Convegni dell'hotel Corona, in corso Ma[redacted] 11, a Novi. All'incontro, organizzato dal centro culturale «Orizzonti», interverrà [redacted] Balduzzi, unico candidato alla Camera per [redacted] dc nella circoscrizione Cuneo - Alessandria - Asti ad aver sottoscritto il patto referendario promosso da Mario Segni.

PSI

Boniver presenta il libro «Dubrovnik, [redacted] cara»

Il dramma della guerra che sta dilaniando la Jugoslavia sarà oggi [redacted] centro di un dibattito che si terrà alle 18 all'hotel «Alli due buoi rossi» di Alessandria. Interverranno Enzo Bettiza, editorialista de La Stampa, Michele Cocuzza [redacted] Tg2, Massimo Nava, inviato del Corriere della Sera, e Margherita Boniver, ministro per gli Italiani all'estero e l'immigrazione. L'iniziativa accompagnerà la presentazione del libro della Boniver «Dubrovnik, [redacted] cara», dedicato all'opera [redacted] soccor[redacted] alla città dalmata assediata, coordinato dal ministro socialista.

Musica [redacted] cinema

Forte Guercio tre serate anti sgombero

ALESSANDRIA. I giovani che da due anni occupano [redacted] Forte Ferrovia (ribattezzato Forte Guercio), da lungo tempo abbandonato dal Demanio, non si arrendono alla sentenza [redacted] pretore Loredana Lupano che sabato - oltre [redacted] condannare a 300.000 lire [redacted] multa Salvatore Corvaio, «capo storico» del collettivo, ritenuto responsabile di aver arbitrariamente occupato la struttura - ha ordinato l'immediato sgombero dell'edificio.

Ma l'ordine non [redacted] stato ancora eseguito. Così il gruppo, composto da anarchici e non, ha organizzato quattro manife[redacted]: questa sera dalle 22,30 festa con musica ska e rap; domani alle 20,30 è in programma [redacted] conferenza stampa seguita 22,30 dalla proiezione del film «La guerra lampo dei fratelli Marx». Sabato dalle 22 un concerto con i «Deity Guns», complesso proveniente dalla Francia.

L'ingresso ovviamente è libero, anzi [redacted] cittadinanza è invitata come dimostrazione [redacted] lidarietà. [e. c.]

Al «Master» di Bosco

Croce rossa [redacted]uesta sera il gran ballo

ALESSANDRIA. Questa sera alla d[redacted] «Master» di Bosco Marengo, al tradizionale ballo della Croce rossa, organizzato dal comitato femminile, interviene miss Italia, Martina Colombari. La [redacted] co[redacted] alle 21 e l'incasso [redacted]rà devoluto in beneficienza all'istituto «Maria Teresa Michel» per l'acquisto di un apparecchio per encefalogrammi.

E' attesa la presenza [redacted] commissario straordinario nazionale della Croce rossa Luigi Giannico: «Dovrebbe arrivare [redacted] 18,30 [redacted] Roma - ha detto Dante Ferraris ispettore provinciale della Cri -. [redacted] fino all'ultimo momento non possiamo dare nessuna conferma. E' comunque una presenza di prestigio per la Cri alessandrina».

Luigi Giannico, già direttore generale della sanità, di recente è [redacted] impegnato nei campi profughi organizzati dalla Croce [redacted] nel Curdistan.

Anche la presidente nazionale delle patronesse della Cri, Maria Pia Fanfani, è attesa al «Master» questa sera. [a. m.]

Appello della polizia

Due donne raggirano gli [redacted]

ALESSANDRIA. Da qualche giorno in città si ripetono furti con destrezza ai danni di anziani. I ladri dicono di essere impiegati delle Poste, dell'Enel o della Sip, quindi rubano il denaro, senza che gli anziani se ne possano accorgere.

Gli agenti della Questura invitano, perciò, a diffidare da quanti chiedono [redacted] ricevuti nelle abitazioni e consigliano di verificarne prima l'identità, telefonando agli enti chiamati in causa. In [redacted] di necessità, è bene rivolgersi comunque al 113.

La tecnica usata è sempre la stessa. I malviventi, molto spesso due donne, si presentano come impiegati del Comune, dell'Inps o di qualche altro ente pubblico. Poi, chiedono di vedere tutto il denaro che l'anziano custodisce in casa, a volte col pretesto che gli ultimi pagamenti delle pensioni siano stati fatti [redacted] banconote false. [redacted] questo modo vedono dove è custodito il denaro, e approfittano della minima disattenzione per appropriarsene.

Scoppiata l'altra mattina davanti [redacted] Palazzo di giustizia, fra i componenti di 4 famiglie

Rissa in tribunale, nove denunciati

Erano appena usciti dall'ufficio del giudice, dopo un tentativo di riconcili[redacted] Querele e contro querele per liti condominiali. Uno di loro, ispettore di polizia penitenziaria, aveva anche una pistola

ALESSANDRIA. Sarebbe [redacted] armato di pistola e c'è chi afferma che l'avrebbe impugnata: lui dice che gli è scivolata mentre cadeva dopo essere stato aggredito. E' uno dei partecipanti alla maxirissa che l'altra mattina ha fatto accorrere carabinieri, curiosi, volontari del pronto soccorso [redacted] ha messo in allarme il personale [redacted] Palazzo di Giustizia. Nell'atrio dell'edificio e sul marciapiede anti[redacted] si sono infatti affrontate con spintoni, botte, ombrellate, colpi bassi, appena uscite dallo studio del procuratore [redacted] repubblica presso la Pretura, Carlo Carlesi, che le aveve convocate per un tentativo di riconciliazione.

L'uomo in possesso di pistola è l'ispettore di polizia penitenziario Giuseppe Minucci, 60 anni, che si definisce «ingiustamente perseguitato», abitante in via Galimberti 6. Con la moglie Giulia Allegra e il figlio Alberico da tempo ha difficili rapporti condominiali con i componenti di tre famiglie. I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria lo hanno denunciato per minacce gravi e, [redacted] glie e figlio, per rissa.

Per rispondere [redacted] quest'ultima accusa sono stati deferiti al[redacted] magistratura anche le altre sei persone. Sono Angela Albanese, 31 anni, Raffaella Imbiscuso di 30, pure abitanti con le famiglie in [redacted] Galimberti 6, Matilde Podda, 37 anni, suo marito, l'imbianchino Adelmo Cecchelani e due dei loro figli, Massimiliano e Marco, di 17 [redacted] 16 anni, i quali vivono in via del Castello. Il maggiore dei due ragazzi è solito frequentare alcuni amici che abitano nel palazzone di via Galimberti e per questo motivo anche la sua famiglia sarebbe al centro di contrasti che si trascinano da tempo con querele e controquerele.

Tutti [redacted] nove ieri mattina hanno presentato certificato medico: non solo i [redacted] Minucci, Marco Cecchelani, Raffaella Imbiscuso e Angela Albanese sono rimasti feriti, come [redacted] risultato [redacted] sedata la [redacted]ffa. Anche Matilde Podda, il marito e il figlio Massimiliano hanno dimostrato di aver riportato conseguenze [redacted] scontro, nato forse per una parola di troppo pronunciata da una delle nove persone all'uscita dallo studio [redacted] dottor Carlesi. La Podda lamenta [redacted] costola incrinata, per altri tre la prognosi [redacted] di venti giorni ciascuno.

Il magistrato ieri l'altro ave[redacted] ascoltato separatamente i «rappresentanti» delle varie famiglie e sembrava che gli animi fossero abbastanza tranquilli tant'è [redacted] che aveva fissato per l'11 maggio un nuovo appuntamento per la remissione di alcune querele.

Emma Camagna

[redacted] **SOTTO PROCESSO** [redacted]

«Non rubai i formaggi»

[redacted]. Arcangelo Seminatore, [redacted] anni, viale Tivoli [redacted] comparso ieri mattina in pretura per rispondere di un grosso furto di formaggi [redacted] anche degli automezzi utilizzati per trasportare la merce, compiuto lo scorso ann[redacted] deposito «Sacad» di via Milano, assieme [redacted] fratello Salvatore, 33 anni, abitante in corso Marini, e con Emilio Camagna, 35 anni, via La Malfa. Questi due [redacted] 21 giugno '91, con giudizio abbreviato, sono stati condannati rispettivamente a 1 anno e quattro mesi e ad un anno e mezzo di reclusione.

Arcangelo Seminatore, [redacted] difeso dall'avvocato Piero Monti, nega la complicità [redacted] furto [redacted] formaggi, del resto lo hanno scagionato anche il fratello Salvatore ed Emilio Camagna. Ieri il pretore Cinzia Miniotti ha ascoltato una dozzina di testimoni. Altri devono ancora deporre: lo faranno il 22 aprile, giorno in cui riprenderà il processo. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Nessun «divorzio» all'Unione agricoltori

Ritengo doveroso fornire alcune precisazioni [redacted] commento [redacted] due articoli [redacted]rsi su «La Stampa» del 21 e [redacted] marzo, in relazione al rinnovo delle cariche della dirigenza dell'Unione Agricoltori.

A livello di titoli sono stati usati termini «pesanti» e [redacted]munque non corrispondenti alla realtà dei fatti.

[redacted] dottor Paolo Barbieri non ha per nulla «divorziato» dall'Unione Agricoltori, nè questa da lui; resta infatti consigliere dell'Organizzazione perché confermato presidente della Sezione Economica della cerealicoltura alimentare [redacted] in quanto tale presiede anche an[redacted] a livello nazionale la stessa Sezione Economica [redacted] ambito Confagricoltura.

Nessuno può, né deve, considerare Paolo Barbieri «silurato» perché, giunto alla scadenza del suo terzo mandato di presidenza, ha ritenuto di cimentarsi in campo politico, candidandosi nel collegio senatoriale di Acqui-Ovada-Novi.

In un momento [redacted] difficoltà per il nostro Paese e per il settore agricolo in particolare, la candidatura di un uomo che si è sempre battuto per la difesa dell'attività agricola [redacted] per l'affermazione dei principi imprenditoriali [redacted] sicuramente un fatto positivo. L'augurio [redacted] tutti [redacted] che possa raggiungere la [redacted] prefissata in quanto l'agricoltura ha veramente bisogno di rappresentanti esperti, capaci e determinati.

Pur comprendendo le esigenze della redazione, mi è parso corretto e necessario riferire quanto sopra [redacted] evitare «interpretazioni» errate dei fatti.

Mariano Pastore, presidente Unione provinciale agricoltori Alessandria

Scarsi gli [redacted] lavori dell'Amag

L'Azienda municipalizzata [redacted]qua e gas continua a scavare [redacted] vie della città. E' impossibile sapere fino [redacted] quando. Sicuramente sono lavori utili, anche se creano disagi. Credo che i cittadini dovrebbero essere avvisati con maggior sollecitudine.

Lettera firmata, Alessandria

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [redacted] Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bassignana: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 629 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[redacted] Croce Verde 80.420
[redacted]: Croce Rossa 70.000
[redacted] Scrivia: Croce Rossa [redacted].176
Tortona: Croce [redacted] 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Alessandria oggi sono [redacted] turno dalle 9 alle 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro 40, [redacted]. 253.668 (per le urgenze a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. [redacted] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenza dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [redacted] chiamata a serrande abbassate, dietro la presentazione [redacted] ricette [redacted] urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747.
Casale M.to: *Botto*, via Adam 36, tel. 561.281.
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. [redacted]
[redacted]: *Moderna*, [redacted] Cairoli 155, tel. 80.348/80.224.
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163, tel. 861.403.
[redacted] *Ra*[redacted], [redacted] Cavour 68, tel. 94 13.08.

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Alessandria: [redacted]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO [redacted]

NOVI [redacted]

SI SPOSERANNO. Fabrizio Simonassi, autista, con Carla Rizzo, operaia; Francesco Sangiovanni, piazzista, con Laura Dalmasso, assistente sociosanitaria; Carlo Galletto, ristoratore, [redacted] Alessandra Zaino, commerciante.

TORTONA

NATI. Alice Kamischke.
[redacted] Vittorio Moro, insegnante, cor. Paola Zanlavaro, insegnante; Carlo Coppa, pensionato, con Gianna Bottazzi, pensionata; Giuseppe Incandela, operaio, [redacted] Antonina Giannone, barista.
MORTI. Pierina Semino, 84 anni; Mauro Bonissone, [redacted] 78, pensionato; Renata Milano, di 76; Severina Piuzzi, di 74; Maria Merlo, di 80; Pietro Sterpi, di 102.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La polizia municipale di Valenza ha avviato un corso di educazione stradale, riservato alle classi 4ª e 4ª della scuola elementare «Don Minzoni», che avrà svolgimento sino al 13 maggio. Ai docenti scolastici [redacted] affiancheranno alcuni operatori [redacted] polizia municipale per un adeguato supporto tecnico. Le lezioni verteranno su «Compiti e ruolo del vigile», «L'ambiente stradale», «Il comportamento del pedone» e «Il comportamento del ciclista».

GLI [redacted]

[redacted]

Incontro con il vescovo Charrier

«Coscienza cristiana [redacted] solidarietà sociale» è il tema dell'in[redacted] in programma questa sera alle 21,15 alla parrocchia [redacted] Signora della Pietà (Madonnina), in viale Santuario [redacted], a Valenza. Relatore il vesco[redacted] di Alessandria, monsignor Ferdinando Charrier.

VOLONTARIATO

Conferenza in sala Torriani

Stasera alle 21,15 alla sala Torriani di via Vescovado ad Alessandria, Ernesto Olivero [redacted] Sermig terrà una lezione-confe[redacted]a sul tema «Il volontariato». Sono invitate le associazioni di volontariato.

[redacted]

Riunione alla Lega Ambiente

Gli ecologisti casalesi si incontrano [redacted] alle 21,30 nella sede della Lega per l'Ambiente, per la riunione organizzativa mensile. In programma una discussione sulla prossima chiusura del centro storico e sulle attività paracadutistiche e ralystiche dei prossimi mesi.

SOLIDARIETA'

Informazioni via telefono

Ogni giovedì dalle [redacted] alle 22,30 prosegue l'iniziativa di «ascolto settimanale»: telefonando allo 0142/79110 si pos[redacted] ottenere, in forma del tutto anonima, informazioni, consigli, colloqui di sostegno su problemi inerenti l'aids e la sieropositività.

TESSERAMENTO

Il Gruppo archeologico

Per iscriversi ai Gruppi archeologici d'Italia, ci si può rivolgere alla sezione alessandrina, in via Mazzini 46. La segreteria è aperta giovedì dalle [redacted] alle 23 e sabato dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 18.

CROCE ROSSA

Casale, [redacted] per beneficenza

Il gruppo femminile della sezione casalese della Cri organizza oggi pomeriggio una festa di beneficienza. All'Accademia Filarmonica di palazzo Treville si svolge alle 17 un «tè benefico», alle 19 l'aperitivo.

Controlli sulle strade: filmati dalla Polstrada già mille indisciplinati al volante

Multati con la «candid camera»

L'impianto è installato su auto «civetta». La pellicola viene visionata e le foto delle infrazioni sono spedite col verbale. Un servizio esteso a tutta la provincia: in Piemonte c'è solo a Torino

ALESSANDRIA. Dopo l'autovelox e l'etilometro, gli automobilisti alessandrini devono fare i conti con un'altra «diavoleria» elettronica, pronta a coglierli sul fatto quando guidano troppo disinvoltamente, ignorando le norme di comportamento stradale.

Con una telecamera installata su un'auto «civetta», infatti, vengono seguiti gli automobilisti indisciplinati e filmati mentre commettono infrazioni.

Dopo un periodo di rodaggio, il servizio è stato esteso a tutta la provincia, e per chi guida dimenticandosi il codice della strada sono dolori. Al momento l'iniziativa è stata attuata solo a Torino e ad Alessandria, ma visto che i risultati sono stati positivi sarà seguita anche dalle altre province piemontesi.

Ad utilizzare l'«auto-tv» è il distaccamento della polizia stradale di Valenza, agli ordini del sovrintendente capo, Biagio Noppi. «Abbiamo attuato il servizio nel gennaio dello scorso anno, limitatamente ad alcune ore - spiega il sottufficiale -, ora lo intensificheremo, estendendolo a tutte le principali strade della provincia. Del resto i risultati sono stati soddisfacenti e con una media di tre servizi al mese abbiamo rilevato circa un migliaio di infrazioni al codice della strada da automobilisti che ignoravano il funzionamento dell'apparecchiatura è molto semplice. Su un'auto è stata installata una telecamera comandata da un computer che viene messo in funzione dagli agenti quando seguono un automobilista che sembra guidare in maniera un pò troppo nervosa. La «candid camera» ha un'autonomia di sei ore, pari alla durata del servizio durante le loro peripezie».

Il funzionamento dell'apparecchiatura è molto semplice. Su un'auto è stata installata una telecamera comandata da un computer che viene messo in funzione dagli agenti quando seguono un automobilista che sembra guidare in maniera un pò troppo nervosa. La «candid camera» ha un'autonomia di sei ore, pari alla durata del servizio della pattuglia, dopo di che, al rientro in caserma, il film viene visionato e quando si rilevano infrazioni, vengono stampate le fotografie relative che verranno inviate al proprietario dell'auto, unitamente al verbale di contravvenzione. «Non è prevista - spiegano gli agenti della polstrada - la contestazione diretta dell'irregolarità, ma intimiamo l'alt all'auto, quando sono infrazioni penali, per le quali è necessario accertare l'identità di chi è alla guida».

Di solito, chi riceve a casa fotografia e verbale arrende all'evidenza e si prepara a sborsare l'importo dovuto, ma qualcuno manca, come già nel caso dell'autovelox, chi cerca di fare il furbo. «Grosse contestazioni di solito non ne abbiamo - conclude il sovrintendente - perchè l'auto viene filmata da quattro angolazioni diverse, ma qualcuno prova lo stesso a sostenere di non essere lui alla guida. In qualche caso, ci chiedono di poter visionare il film: possono accontentati solo su disposizione della Prefettura, alla quale deve essere inviata la domanda».

Roberto Scaglioti

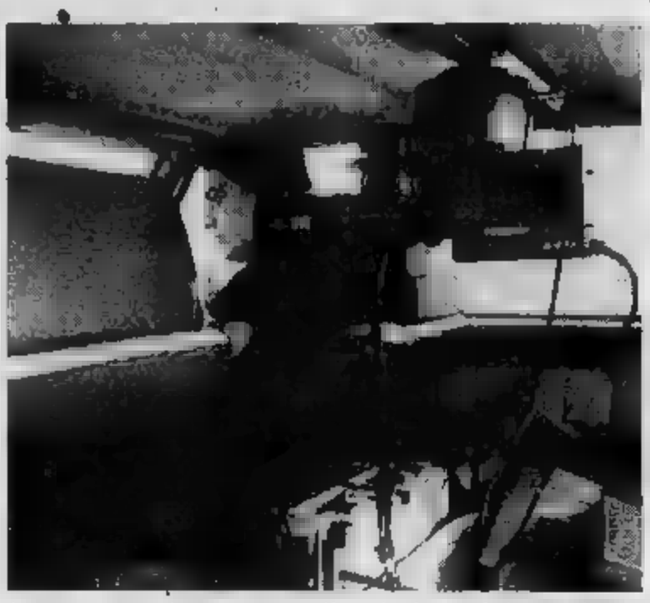
AUTOVELOX

In 3 mesi 1230 infrazioni

ALESSANDRIA. Se dallo scorso gennaio a fine marzo, con la «candid camera» montata su un'auto civetta, sono state circa 1230 infrazioni rilevate dalla polizia stradale, la parte del leone, sempre a proposito di contravvenzioni stradali, la fa ancora l'autovelox, la temutissima apparecchiatura in grado di rilevare il superamento dei limiti di velocità. Negli ultimi tre mesi, infatti, le pattuglie della stradale hanno effettuato, in provincia, 41 servizi per il controllo della velocità, rilevando 1230 infrazioni. In non pochi casi gli incauti automobilisti sono incappati nella terza penalità, per cui scatterà la sospensione della patente di guida.

Oltre alla polizia stradale, l'autovelox è stato utilizzato anche dai vigili urbani di Alessandria, che lo hanno in funzione soprattutto sulla circonvallazione o sulle grandi strade periferiche, rilevando una settantina di infrazioni.

Da pochi mesi, poi, gli automobilisti hanno imparato a conoscere anche l'etilometro. Dallo scorso gennaio la polizia stradale lo ha utilizzato 30 volte, specialmente durante i fine settimana e nelle ore notturne, quando è più facile imbattersi in chi guida in stato di ebbrezza e si trasforma in un pericolo per sè e per gli altri. Il limite tollerato è un tasso di 0,80, oltre il quale scatta la denuncia e il ritiro immediato della patente, provvedimento che è stato assunto per 15 automobilisti. [r. sc.]



Una telecamera sull'auto «civetta» per filmare le infrazioni degli automobilisti

IN BREVE

SALVATORE

Esce di strada in auto e si schianta contro un terrapieno

Gian Luca Iannelli, 21 anni, San Salvatore, regione Squarzolo 3, è rimasto ferito in un incidente ieri verso mezzogiorno in frazione Valparolo, sulla provinciale Valenza-Solero. Stava tornando a casa sulla sua «Polo» quando è uscito di strada, schiantandosi contro un terrapieno. Ha riportato trauma cranico: prognosi 20 giorni.

ALESSANDRIA

Trasloco degli uffici amministrativi dell'Usl

Gli uffici amministrativi dell'Usl alessandrina trasferiscono, in via Testore, in via Caterina da Siena. Da oggi sono in funzione due sezioni, dalla prossima settimana sarà definitivamente trasferito l'intero complesso.

ALESSANDRIA

Processo Robiglio, testimoniano due notai

Altra udienza ieri mattina nella causa che vede l'avvocato Giancarlo Robiglio, 62 anni, di Crimea, imputato di estorsione e consulenza infedele e danni di due clienti, inoltre l'ingegner Luca Gastini, 61 anni, co- e Romolo Castello, di 49, via Don Canestri, accusati di circonvenzione d'incapace nei confronti dell'ex agente Giovanni Ghezzi. è deposto i notai Sergio Finesso e Roberto Gabey, i quali hanno detto che all'atto di redigere gli atti, non riscontrarono nulla di anormale nel comportamento dell'agente immobiliare. Sabato gli ultimi

VINITALY

Sette aziende da Vinitaly a Verona

Nutrita rappresentanza del comune monferrino di Vinitaly a Verona, il salone internazionale delle attività vitivicole che aprirà i battenti venerdì alle Ben 7 aziende di Vignale i loro vini nell'ambito dela prestigiosa manifestazione. I vitivinicoltori lasceranno in giornata il comune alla volta della città veneta.

ELETTO

Eletto il nuovo segretario Camera lavoro

Eletto il nuovo segretario Camera lavoro di Valenza: è Adelchi Puozzo, socialista, alessandrino. L'organizzazione sindacale ha nella zona 2.700 iscritti, lavoratori e pensionati.

FURTO

Furto dieci milioni in una villa collina

Furto in villa sulle colline del Tortonese, a Paderna, in via Villalvernia, ai danni di Emma Cantù, 49 anni, abitante a Genova. I ladri sono entrati facendo breccia: fra gli oggetti rubati due lampadari di valore e mobili antichi. Bottino sui 10 milioni.

NOVI LIGURE

Un corso al Liceo

L'immigrato insegna l'arabo

E' l'iniziativa del professor Mario Giachero e del gruppo «Laboratorio per il Dialogo tra le Culture», con la disponibilità a collaborare del preside, professor Marziano Calvi: un corso di lingua araba che si svolge al liceo scentifico «Peano». Trenta i ragazzi iscritti, due ore ogni settimana: tutti i venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17.

«Mudarrese, vale a dire insegnante è, un extracomunitario tunisino, da sei anni in Italia e tre nella provincia. Si chiama Bombaker Sliai, trent'anni, nel suo cassetto ha un diploma di elettrotecnico e uno dell'Accademia di Marina Mercatile. Ma quegli attestati, da quando è nel Paese, non li ha mai utilizzati in quanto i lavori che ha fatto per vivere sono stati di tutt'altro genere.

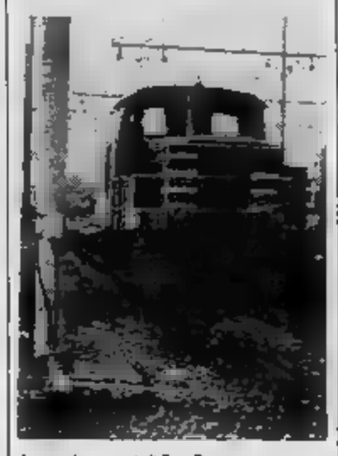
Al liceo Peano le lezioni che tiene sono completamente gratuite. «Se il corso, come stiamo sperimentando, troverà altri consensi - dice il professor Giachero - escludo che grazie alla collaborazione del preside, con il prossimo anno scolastico sia possibile organizzarne un'altro».

Nelle intenzioni di Giachero e del laboratorio di cui è il coordinatore, non ci sarebbe solo questa iniziativa. Per settembre vorrebbe organizzare anche un corso di lingua italiana rivolto a giovani immigrati. [s. r.]

NOVI LIGURE

Incontro a Milano

Oggi si decide il futuro di San Bovo



Lo scalo merci di San Bovo

NOVI LIGURE. Si discute oggi, alle 10, a Milano, il futuro dello scalo di S. Bovo, destinato secondo il piano nazionale del traffico merci ad un drastico ridimensionamento di attività e occupazione. Il confronto fra le organizzazioni sindacali e le Ferrovie dura ormai da mesi. Uno dei massimi responsabili dell'azienda, l'ing. Rizzotti, nell'ultimo incontro, aveva promesso entro quindici giorni un aggiustamento del programma: ne sono passati 35. Un'assemblea per discutere i risultati dell'incontro, è fissata per domani alle 21, al Dlf. [m. pu.]

ACQUI TERME

Forse è della zona

Sulle tracce del «pirata» del Videotel

OCCIMIANO. Svolta nella caccia del Videotel al Comune e nella caccia allo sconosciuto «pirata» che lo ha utilizzato per mesi, facendo accreditare sulla bolletta del municipio oltre 4 milioni.

L'episodio risale all'inizio del quando in Municipio è giunta la bolletta con la notevole cifra. A Fulvio Falaguerra, 46 anni, segretario del comune, i conti depositario della chiave di accesso del Videotel, aveva quasi mai messo in funzione l'apparecchio, voluto dal ministero per le consultazioni degli archivi di Stato. E qui la caccia al pirata, sfociata in denuncia contro ignoti.

Intanto per il Comune l'ordine era di non pagare fino a quando la magistratura non fatto luce sulla vicenda. le indagini proseguono la Sip ha chiesto a Falaguerra un incontro fine settimana. Pare infatti che sia disposta a far pagare solo l'importo relativo all'uso effettivo della macchinetta.

Intanto in municipio Falaguerra ha svolto le indagini. Forse il «pirata» è della zona. Ha effettuato chiamate alla Camera di commercio e chiesto alcuni preventivi a ditte del Casalese. Un pirata «impegnato», visto che non si è dilettato neppure in uno nei mille programmi di giochi che il Videotel offre. Ha badato al sodo. [cr. ro.]

ACQUI TERME

Oggi al Tar ligure

Acna, prima udienza contro re-sol

CORTEMILIA. Stamane si il Tar di Genova la prima udienza sul ricorso presentato dalla Regione Piemonte e da una trentina di Comuni delle valle Bormida e dell'Albese l'autorizzazione della Regione Liguria alla costruzione dell'inceneritore re-sol a Cengio. Il fronte piemontese sarà rappresentato dall'avvocato Luigi Sanfelici, legale della Regione. Per avere la sentenza si dovranno attendere alcune settimane.

Da parte piemontese oggi verrà presentato alla Procura della Repubblica di Genova un esposto il ministero dell'Ambiente firmato dai componenti del coordinamento comuni della valle e dall'Albese e dell'Associazione Rinascita. Si contesta l'it attraverso il quale si arrivati ad iniziare costruzione dell'inceneritore e si chiede alla Procura di valutare le procedure fatte per dare il via ai lavori.

Intanto i Comuni della valle stanno preparando la delibere per finanziare il progetto di monitoraggio fiume. La cifra a carico dei paesi sarà stabilita in base popolazione (500 lire abitante) e all'estensione del territorio comunale (70.000 lire per chilometro quadrato). questo modo i Comuni più piccoli avranno un onere inferiore» spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio. [s. o.]

ELEZIONI DEPUTATI 5-6 APRILE

SCRIVERE

ROMITA

CAPOLISTA PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

CUNEO-ASTI-ALESSANDRIA

ACCANTO AL SIMBOLO DEL GAROFANO PER VOTARE IL SUO IMPEGNO

CULTURALE POLITICO SOCIALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

PIERLUIGI ROMITA MINISTRO LE POLITICHE COMUNITARIE PROF. ORDINARIO UNIVERSITA' DI MILANO

PUBBLICITA' ELETTORALE

GIOVANNI GORIA

Il futuro in buone mani

LIBERTAS

CAMERA DEI DEPUTATI ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO

PUBBLICITA' ELETTORALE

Il Comune intende incoraggiare l'uso di questo mezzo «anti-traffico»

Piste e «posteggi» per le bici

Le rastrelliere saranno sistemate in molte zone, a cominciare da piazzetta della Lega Un miliardo per il collegamento al rione Cristo. Le altre iniziative promozionali

ALESSANDRIA. Importanti novità in cantiere per gli alessandrini che amano la bicicletta. Le città sarà presto dotata di piste ciclabili e di «parcheggi» per biciclette.

L'assessore alla Viabilità, Gianfranco Zino, sulla base degli studi dell'équipe del suo assessorato, guidata dall'architetto Ilde Ghio, intende dotare al più presto la città di rastrelliere porta-biciclette. Questo per consentire ai molti alessandrini che preferiscono spostarsi in bici di trovare idonei spazi per posteggiare. «Uno dei primi elementi per disintossicare la città - dice Ilde Ghio - è l'uso della bicicletta, che serve anche alla salute». Un tesi sposata dall'assessore.

Il Consiglio comunale, d'altra parte, su proposta del precedente assessore alla Viabilità Gianpiero Borsi, a dicembre (sindaco era ancora Giuseppe Mirabelli) aveva già approvato il piano per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali. Ed in questi giorni è stato affidato a due tecnici il compito di redigere il progetto esecutivo della pista ciclabile indicata al primo posto nelle priorità approvate in Consiglio comunale: dal Cristo al centro, con ampliamento, tra l'altro, del cavalcaferrovia di viale Brigata Ravenna.

Ma torniamo alle «rastrelliere». Le prime saranno sistemate in piazzetta della Lega, in occasione della Fiera di San Giorgio, al cui interno ci sarà uno stand dell'assessorato alla Viabilità con tutta la documentazione sulle piste ciclabili. «Assieme alle rastrelliere - spiega l'architetto Ghio - in piazzetta della Lega metteremo a disposizione anche alcune biciclette che si potranno noleggiare appunto per andare in fiera a scoprire che cose intendiamo per itinerari ciclabili».

Alla «San Giorgio» è prevista anche una grossa promozione per un'iniziativa in programma il 10 maggio. Si tratta del giro «Pedalando per la città» che prevede una passeggiata in bicicletta, un posto di ristoro predisposto con la Centrale del latte e, all'assessorato alla Viabilità, una mostra nella quale verranno esposte, tra l'altro, biciclette storiche (non mancherà quella del campionissimo Fausto Coppi) e modernissime. In mostra ci saranno anche i lavori sull'uso della bicicletta in città svolti dagli allievi della classe della professoressa Rosi della media «Manzoni». Altra classe molto interessata a questo tema è quella delle professoresse Lenti della media «Vochieri».

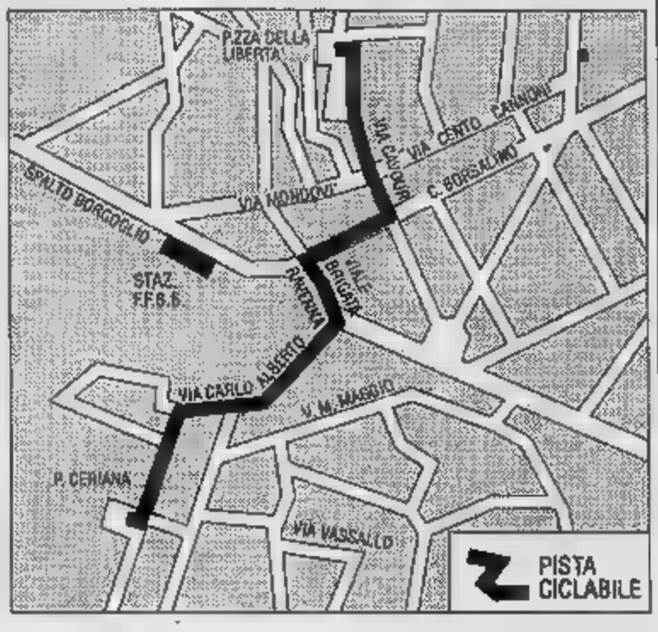
«Sono iniziative importanti - dice l'assessore Zino -. Noi crediamo nell'uso della bicicletta per spostarsi in città senza problemi di traffico di inquinamento. In quest'ottica abbiamo pensato alla sistemazione di "rastrelliere" in vari punti». «Specialmente - aggiunge Ilde Ghio - davanti alle stazioni ai complessi a grossa concentrazione di lavoratori, in quanto puntiamo molto sull'uso della bicicletta casa-scuola e casa-lavoro».

«Rastrelliere», quindi, davanti alla stazione ferroviarie, all'Università (si affaccia sul tratto di via Cavour per primo trasformato in pista ciclabile), alle scuole, al Comune, alla Camera di commercio e in altri punti ancora.

Il piano approvato dal Consiglio comunale si pone come obiettivo di delineare una rete di itinerari urbani ciclo-pedonali finalizzata all'uso della bicicletta non solo per il tempo libero ma anche per andare a scuola e al lavoro. In bicicletta, allora, si devono poter raggiungere gli edifici scolastici e l'Università, gli uffici pubblici, le aree pedonali e le zone a traffico limitato.

«E' necessario sottolineare - si aggiunge nel piano - che per sua natura una pista ciclabile costituisce di fatto un percorso privo di barriere architettoniche e protetto. Per questa ragione rientrano tra gli altri obiettivi primari il raggiungere con questi itinerari anche le aree a verde pubblico attrezzato ed i luoghi di spettacolo, e avanzate le manifestazioni sportive».

Il progetto esecutivo della pista ciclabile dal quartiere Cristo al centro città dovrà essere predisposto in tempi brevi, in modo da poter passare alla realizzazione dei lavori necessari che, nel piano, prevedono non più di un anno per il completamento. Il costo dovrebbe aggirarsi sul miliardo. Sono previsti per questo tipo di intervento finanziamenti regionali e statali. Il «piano», poi, comprende tutta una serie di itinerari extra-urbani, che i sobborghi, e dovrebbe essere realizzato in un decennio. [f. m.]



Secondo l'Usl

«Acquedotto di Novi a rischio»

ARQUATA SCRIVIA. Mentre si attendono i risultati delle analisi sui prelievi nel rio Campore, dopo l'inquinamento da idrocarburi avvenuto una decina di giorni fa, i tecnici stanno tenendo sotto l'attività della Gesa Srl, alla Libarna Petroli. Dice Sergio Merlini, amministratore delegato della Libarna Petroli: «Sono pervenuti i risultati delle analisi di alcuni recenti campionamenti nei 12 pozzi di ricerca e sondaggio, perforati all'interno e all'esterno dello stabilimento: non c'è nulla di preoccupante».

Lancia però un grido d'allarme sulle condizioni dello Scrivia e dei suoi affluenti il dottor Carlo Tardiani, del laboratorio d'igiene dell'Usl di Novi: «Non capisce se lo Scrivia è ancora un torrente o una fognatura, tutti questi piccoli inquinamenti periodici. E l'acquedotto di Novi, che pesca dal torrente per parte del rifornimento idrico, è in allarme perenne». [m. pu.]

Interrogazione

A Cassine altra casa pericolante?

CASSINE. Dopo il crollo della casa in via S. Agnese, avvenuto alcune settimane fa, c'è il pericolo che si verifichino situazioni analoghe per altri edifici cassinesi?

E' quanto hanno chiesto con una interrogazione urgente al sindaco Claudio Fittipaldi i consiglieri comunali Gianpiero Cassero e Gianfranco Cuttica. Nel documento i consiglieri segnalano che «un edificio situato in piazza Martiri e via Roma, ma anche la casa di via Sant'Agnese». Inoltre, sempre secondo Cassero e Cuttica, «il crollo di edifici nel centro storico nuoce al patrimonio storico-architettonico del paese, ma soprattutto le autorità debbono con tempestività prevenire danni a persone, particolarmente quando sono sollecitati dai cittadini». [c. r.]

Senza barriere

Tre sezioni speciali ad Ovada

OVADA. Sono state istituite anche in città sezioni elettorali prive di barriere architettoniche per consentire di votare anche a chi è costretto su una sedia a rotelle.

Le sezioni speciali sono state allestite alle scuole elementari di via Dania 26/A, all'Istituto Pie di via Vie G. Buffa, 8 e alla Materna via Galliera.

Tutti gli elettori interessati a questo servizio potranno votare in queste sezioni, indipendentemente dalla quella di appartenenza. Dovranno però presentare, oltre al certificato elettorale, anche una speciale attestazione che sarà rilasciata gratuitamente dall'Ufficio di medicina legale dell'Usl 74, corso Saracco 36.

Questo l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio: sabato 4 aprile, dalle 10,30 alle 13, domenica 5 aprile, dalle 8 alle 20 e lunedì 6 aprile dalla 10,30 alle 13. [r. bo.]

Ordinanza del sindaco Cassinelli, i rifiuti urbani ritornano nella discarica provvisoria di Barbato

Acqui, per ora svanisce l'incubo immondizia

Il Tribunale amministrativo regionale ha sospeso tre ordinanze dopo i ricorsi di abitanti delle regioni Barbato e Cavallera Cassinelli: «E' tutta colpa dell'incapacità e incompetenza degli amministratori che ci hanno preceduto». Proteste del psi

ACQUI L'emergenza immondizia davanti all'uscio di casa è durata tre giorni. Ieri mattina il sindaco Ernesto Cassinelli ha emesso l'ennesima ordinanza e i rifiuti solidi urbani, prodotti dai ventimila acquesi, sono tornati nella discarica provvisoria in regione Barbato. La decisione è stata adottata da Cassinelli in qualità di ufficiale di governo e motivata dalla possibilità, da parte del sindaco, di provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità e igiene pubblica, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini».

Il Tar è sospeso tre ordinanze che per l'emergenza rifiuti il sindaco aveva emesso, in modo da smaltire l'immondizia in regione Barbato. A provocare la sospensione erano stati altrettanti ricorsi presentati al Tar da gruppi di abitanti delle regioni Barbato e Cavallera, tutti contrari alla realizzazione dell'impianto. La città termale, che produce 200 quintali di immondizia al giorno, era ormai cassonetti stracolmi e anche i bilici dell'Ispe, società appaltatrice del servizio di raccolta, erano ormai pieni di rifiuti raccolti negli ospedali, nelle scuole ed in altri edifici pubblici.

Cassinelli ha precisato «di aver dovuto, di fronte al grave problema dello smaltimento solidi urbani, prendere atto con amarezza ancora una volta il prevalso la strumentalizzazione politica anziché la responsabilità degli amministratori del Consorzio nel risolvere i problemi». Cassinelli nel comunicato ribadisce che l'assemblea del Consorzio ha bocciato, su iniziativa del psi acquese, il progetto di una discarica proposta dallo stesso Consorzio: avrebbe consentito di tenere una proroga a conferire i rifiuti nella discarica Masserano, quindi la soluzione del problema che 12 anni è rimasto insoluto per l'incapacità e l'incompetenza degli amministratori che ci hanno preceduto».

La segreteria psi ha replicato che «il sindaco, democristiano, deve tener presente che la proposta di la realizzazione di una discarica a Merana, a favore dell'adesione del nostro Consorzio a quello dell'Ovadese-Valle Scrivia, è stata bocciata dai consiglieri e sindaci di tutti i partiti, escluso proprio la dc».

La nuova emergenza rifiuti è il 28 giorno di scadenza dell'autorizzazione dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte a portare i rifiuti nella discarica di Masserano. Una delegazione del Consorzio inutilmente martedì, in una riunione a Torino, di convincere l'assessore Garino a concedere una proroga. [c. r.]

I 2 anni gli acquesi attendono la risoluzione definitiva del problema-discarica

PUBBLICITÀ
Lista n. 8 FEDERALISMO
DEL PIEMONTE
scrivi
FRANCO RIPA
sera alle 17,45 su RAITRE

VOTA E SCRIVI
BUZIO
CAPOLISTA CAMERA DEPUTATI
CIRCOSCRIZIONE
CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI
SOCIALDEMOCRAZIA
PSDI

PUBBLICITA' ELETTORALE
DELLA REPUBBLICA
COLLEGIO
ACQUI - OVADA - NOVI
GIANFRANCO
CHESSA
IL SEGNO DI UNA PRESENZA
FAI VINCERE IL TUO FUTURO
LIBERTAS

ECONOMICI

Il prezzo delle inserzioni è prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3200 la riga. Domanda lavoro/impiego. Avvisi urgenti: data fissa o neonati: il doppio. Neonati urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In ottemperanza alla legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FOTOLITISTA a montaggeta decennale esperienza libero offresi Tel. 0131 236.584.

PERITO AGRARIO con ottima esperienza in proprio azienda cerealicola e bieticola cerca azienda agricola in affitto o altra forma di conduzione. Tel. 0131 655.231.

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA

CU.RI.FUR
PELLICCE - CUSTODIA - PULITURA
ALESSANDRIA
Spalto Rovereto, 9
Tel. 0131 22.21.66
Dal 1980 è la prima e unica azienda Alessandrina per la pulitura e custodia delle pellicce. Oggi si è trasformata in un vero e proprio Centro pellicole, dove oltre ai nuovi servizi di riparazione, trasformazione e nuovo, azzurratura, sbiancatura e pulitura di montoni e pelle, potrete trovare capi pronti o confezionati su misura nei nostri laboratori con pelli delle migliori qualità.
Tecnici specializzati sono a vostra disposizione per qualsiasi problema e consulenza.
GI.GI.FURS
VIGLIANO B.SE
Tel. 015 512.275-513.389
Fax 015 510291
(Parcheggio interno)

L'ultima ondata di case svaligiate ha esasperato la situazione in Monferrato

Contro i ladri milizie di paese?

Ad Altavilla chiedono al sindaco di ripristinare le guardie comunali: «La gente è pronta anche a tassarsi». Già una decina i furti dall'inizio dell'anno. Le difficoltà incontrate dai carabinieri

ANCHE AD ACQUI

Rubati i mobili in villa

Il furto di mobili antichi messo a segno una decina di giorni fa in una villa di campagna a un medico acquese, potrebbe essere stato effettuato su commissione. Il bottino, secondo una prima stima, supererebbe i cinquanta milioni. Ad essere presa di mira dai ladri è stata Villa Laura, una signorile di campagna situata sulla strada che dalla città termale porta alla collina di Monterosso. E' di proprietà del dottor Giuseppe Zorgno, abita in corso Bagni. La villa, durante il periodo invernale, è abitata saltuariamente. Prima di scardinare la porta ed entrare nella casa pare che gli autori del colpo siano riusciti a disinserire un sistema di allarme esterno all'abitazione. Appena avuta via libera i ladri avrebbero caricato i mobili antichi su un furgone e fatto perdere le loro tracce. [c. r.]

VIGNALE. Guardie ladri: non è un gioco per bambini ma una risposta della popolazione al dilagare dei furti in Monferrato. L'idea del ripristino delle guardie comunali, figure giuridiche quasi scomparse, con mansioni di vigilanza e controllo è ad Altavilla, uno dei paesi più bersagliati negli ultimi tempi (tre colpi in una settimana). «Ho richiesto alla Prefettura - dice il sindaco Enri Bo - di ampliare l'organico. La gente è persino disposta a contribuire alle spese».

La proposta è andata anche oltre: secondo il sindaco in paese qualcuno è persino pensato di armarsi e costituire una «guardia nazionale» sul modello delle milizie comunali. La realtà è che la popolazione ha paura. Dall'inizio dell'anno sono stati messi a segno oltre una decina di furti di mobili d'antiquariato per un bottino di qualche centinaio di milioni.

E' un genere di furti che oltre al danno materiale, lede la «privacy», la sicurezza del «focolare domestico». Se per il turista occasionale il Monferrato sembra conservare una dimensione di vita straordinaria, per chi vi risiede il risultato è diverso.

La situazione è cambiata nell'arco di pochi anni. «Siamo sul chi vive - dice Valentino Gatti, una delle vittime dei ad Altavilla - Ora ogni movimento in paese è sospetto». I furti presentano tutte le caratteristiche dei colpi su commissione. I ladri entrano nelle case quasi sapessero già di trovare mobilio di un certo stile, richiesto dal mercato. Spesso nei paesi c'è il «basista», la persona che procura informazioni sulle vittime del furto. A volte il contatto fra ladri e bersaglio è del tutto casuale: chiacchere occasionali, discussioni fra amici, captate da un malintenzionato.

I ladri conoscono sempre gli orari dei proprietari e si servono di camion per trasportare la refurtiva. Le case svaligiate non sono solo più quelle disabitate per lungo tempo o isolate, ma anche quelle situate nel centro del paese. Dietro ogni colpo esiste un giro capillarte di ricettazione, che impedisce ai carabinieri di ritrovare la refurtiva. Può accadere che un mobile di valore «stato piazzato» anche prima di essere rubato.

Chi c'è dietro a questa attività? Spesso i furti sono attribuiti alla presenza nella zona di nomadi. Ad alcuni tale affermazione può apparire un pregiudizio: eppure i dati lo dimostrano. Al campo nomadi di Asti è stata ritrovata lo scorso anno dai carabinieri, una parte dalla refurtiva di un colpo e per alcuni sono scattate anche le manette. Anche l'auto rubata a Valentino Gatti per il colpo del forziere da 4 quintali è stata ritrovata sempre in quella zona. Ma gli inquirenti riconoscono che non sono solo i nomadi gli artefici dei furti.

Si pone quindi, per il Monferrato, il problema di trovare una soluzione. Nella zona operano i carabinieri che hanno intensificato il pattugliamento a scopo di prevenzione. La loro attività è però ostacolata dal comportamento della popolazione: esiste una certa omertà nella zona che non scaturisce dalla paura di interpellare le forze dell'ordine, ma forse dall' influsso del «modus vivendi» tipico delle città, dove l'indifferenza anche per il vicino di all'ordine del giorno.

Difficilmente poi si riescono a trovare testimoni: è un grosso limite per le indagini. Dai carabinieri giungono consigli di prammatica per gli abitanti: assicurarsi che porte e finestre siano chiuse, o affidare la propria casa a un amico in di prolungata. Ma soprattutto confidare nell'attività dell'Arma. «Non esiste sfiducia verso i carabinieri - dice Valentino Gatti - Fanno quello che è in loro potere per garantire l'ordine e a volte anche l'impossibile. Ma sono pochi gli uomini nelle stazioni. Confidiamo in rinforzi».

Forse esiste un modo civile di difendersi da soli: dare uno sguardo alla vita di chi ci è vicino, senza per questo lederne la privacy, e soprattutto di diventare sceriffi di un ipotetico «far west» monferrino, pronti ad imbracciare il fucile alla prima occasione.

Cristina Rossi

Nell'Astigiano

C'è una banda specializzata che ruba i portali delle chiese

Gli inquirenti sospettano che nell'Astigiano ci sia una banda specializzata nei furti in chiesa.

In pochi mesi sono stati numerosi i colpi messi a segno a Moncalvo, Colcavagno, Cunico, San Damiano, Isola. Un «flagello» che non accenna a diminuire e che colpisce indiscriminatamente pievi di campagna e chiese parrocchiali.

Nel mirino dei ladri, arredi e oggetti sacri ma anche e soprattutto i preziosi portali. sono portati via tre finora.

Il primo furto è compiuto agli inizi di febbraio nella chiesa della frazione Mongovone, a Isola. Erano stati asportati il portone d'ingresso in legno massiccio (peso quintali) e due porticine della sagrestia.

Poi era stata presa di mira la chiesa «Nostra Signora della Valle», a Cunico. Era stato dipinto il portale, intarsiato, risalente al 1600, danneggiarlo. E' una tecnica da professionisti: non danneggiare la refurtiva che deve arrivare al ricettatore integra per mantenere inalterato il valore d'acquisto.

Il terzo colpo a San Damiano, danni dalla chiesa della Confraternita dell'Annunziata. I ladri avevano scardinato una porta secondaria per raggiungere l'interno, riuscendo così più agevolmente a trafugare la pesante porta dell'ingresso principale, alta due metri e mezzo.

Gli stessi autori del furto avevano tentato di compierne anche un altro nell'adiacente chiesa parrocchiale santi Cosma e Damiano. I ladri, però, forse disturbati, avevano dovuto desistere dall'impresa.

Il fatto più grave era avvenuto a Moncalvo, anno. Due casalesi e un astigiano avevano cercato di ricattare un sacerdote, don Luigi Geremia, di anni, che, nel maggio '91, aveva subito un furto di arredi sacri (valore circa 5 milioni) nella chiesa di San Marco a Moncalvo. I tre sono stati rinviati a giudizio dal gip di Casale, Gennaro Di Bernardo.

Il processo è stato fissato per il 30 aprile. Sul banco degli accusati Pasquale Albrizio, anni, di Casale, piazza Santo Stefano e Aldo De Villa, 44 anni, anch'egli di Casale, corso Valentino 155, Erminio Accatino, 45 anni, di Asti, via degli Abruzzi 11. Devono rispondere di furto aggravato in concorso ed estorsione continuata. Don Geremia, denunciò il furto ai carabinieri. Qualche tempo dopo si era presentato da lui Albrizio. Racconta il sacerdote: «Il giovane mi disse che sapeva dove recuperare la refurtiva».

Poi le indagini dei carabinieri, l'identificazione dei presunti responsabili. Giovedì scorso si è svolta l'udienza preliminare. Albrizio difeso dall'avvocato Simonetta Rossi, De Villa da Giorgio Grangia e Antonio Gatti, Accatino da Aldo Mirate di Asti.

L'avvocato Simonetta Rossi ha escluso che il proprio assistito sia responsabile in del furto nella chiesa, perchè ha esibito un documento da cui si rileva che Albrizio nel maggio era in carcere.

Sarà il dibattimento a chiarire la vicenda. Nell'attesa i tre imputati restano in carcere. [f. b.]

Una bomba ecologica a Casale?

«No» alle scorie della Fonderia

CASALE. C'è una bomba ecologica nel quartiere Porta Milano? Gli ambientalisti e un gruppo di abitanti della zona in allarme.

La «Fonderia casalese», ditta con sede nella zona industriale di strada Valenza, ha terminato da qualche mese l'attività. Nella zona dello stabilimento, però, sarebbero ancora ammassati mucchi di scorie di lavorazione che potrebbero contenere pericolose per l'ambiente.

E un gruppo abitanti del quartiere ha anche segnalato all'Ufficio igiene pubblica dell'Usl l'eventuale pericolo.

Spiega un abitante della zona: «Abbiamo chiesto che l'Usl intervenga per controllare la situazione. Temiamo che i fanghi lavorazione, impregnati di sostanze chimiche che servono per fondere i metalli, costituiscano un pericolo. Soprattutto quando piove queste potrebbero filtrare nel terreno ed inquinare la falda».

Da parte «Fonderia casalese» sdrammatizza la situazione. Dice Patrizia Martinotti, titolare della ditta: «Abbiamo cessato l'attività produttiva dal mese di gennaio. Non abbiamo però davvero nessun problema a smaltire le nostre scorie di lavorazione che, dopo il trattamento, sono classificate come rifiuti "urbani". Le smaltiremo comunque nelle discariche che accettano i rifiuti di fonderia. Sicuramente non ci sono problemi per l'ambiente. anni tutto molto più facile. Infatti, spesso scorie di fonderie ci venivano richieste per realizzare il fondo dei campi da tennis o per altri usi ancora».

Spiegano gli ambientalisti casalesi: «Già anni fa, quando Casale si trasferita la Fonderia Sigliano viale Marchino, avevamo sollevato i problemi derivanti dallo smaltimento delle scorie di lavorazione, che effettivamente quella volta avevano . Adesso speriamo che quella spiacevole situazione non si ripeta».

Una che già creato qualche problema nel quartiere, già al centro di discussioni per quanto riguarda la tutela dell'ambiente.

Nella stesso , in strada Cavalcavia, è infatti installata un'altra azienda che alcuni considerano «a rischio». E' la Tazzetti, produttrice di sostanze chimiche.

Tempo fa proprio dalla Tazzetti si era sprigionata una nube di ammoniaca che aveva allarmato la popolazione di Porta Milano. Si era parlato più volte di trasferire l'azienda, ma poi non se ne fatto più nulla.

Ora il nuovo allarme per la «Fonderia casalese»: saranno di lavorazione, paragonabili a rifiuti urbani, ma vuole che restino nel quartiere.

Tino Ferraretti

Incidente feriti

Furgone postale è speronato dall'ambulanza

CASALE. Un'ambulanza si è scontrata con un furgone dell'ufficio postale. Nessuno è rimasto ferito, ma i veicoli hanno riportato danni rilevanti.

In particolare, della sezione di Trino, condotta da Adriano Taverno, 59 anni, dopo aver speronato il Fiorino dell'ufficio postale, condotto da Domenico Tiberti, 55 anni, di Alessandria, è andata a sbattere contro un albero in viale Ottavio Marchino. Il conducente del Fiorino, invece, ha urtato una Renault 5 in sosta.

Un altro senza feriti, rilevato dai vigili urbani, in corso Valentino: per mancata precedenza, si sono scontrate la «Renault 5» guidata da Rita Pivetta, 21 anni, di San Giorgio, e la «Uno» di Luigi Francia, 59 anni, di Torino. [s. m.]

Il ricatto a Moncalvo

Resta in carcere per estorsione ad un sacerdote

CASALE. Il giudice delle indagini preliminari, Gennaro Di Bernardo, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, Vittorio Angelino, ha respinto la richiesta di libertà provvisoria avanzata dal giovane Pasquale Albrizio, anni, abitante in piazza Santo Stefano.

Il giovane, in concorso con Aldo Villa, 44 anni, corso Valentino 143, Erminio Accatino, di Asti, via Duca degli Abruzzi 11, di estorto denaro (circa 5 milioni) a don Luigi Geremia, 73 anni, di Moncalvo, e Vercelli. E' attesa per stamane risposta alla richiesta di libertà provvisoria avanzata anche presunti complici di Pasquale Albrizio. contro di loro è stato fissato il 30 aprile. [s. m.]

Consiglio comunale

richiesta per biennio delle superiori

MONCALVO. Tutte le pratiche approvate all'unanimità, lunedì, in Consiglio. Buona parte del dibattito è stata dedicata alla richiesta, che verrà inviata nei prossimi giorni al provveditore agli di Asti, per Moncalvo nell'elenco delle sedi del biennio scuola media superiore.

Ha dichiarato l'assessore Aldo Fara: «Il nostro è un discorso che viene fatto in via preventiva: la legge riforma della scuola superiore, infatti, non è stata ancora varata; vogliamo però partire in anticipo - ha aggiunto - per rischiare di perdere questa importante occasione». Da più cento anni la città alessandrina è sede di scuola, sia materna, che elementare e media. [r. a.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

NON
CANCELLARE 3 GENERAZIONI DI LIBERTÁS

VOTA
DEMOCRAZIA CRISTIANA

LIBERTAS

VOTATI AI GRANDI IDEALI

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche del 5 aprile

«Il Piemonte a una svolta»

Parlano Ernesto Galli della Loggia, Gipo Farassino, Fulvio Gianaria, Diego Novelli e Franco Reviglio. I temi economici. Per la Valle d'Aosta il parere di Augusto Fosson

Lo sviluppo del Piemonte, i problemi nazionali e locali più importanti alla vigilia della consultazione elettorale. Vediamo le posizioni di alcuni candidati.

Ernesto Galli della Loggia, 49 anni, capolista per la lista Referendum nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, pone l'accento sulla rappresentatività del Piemonte in campo nazionale. E spiega: «Questa regione mi sembra emarginata, trova difficoltà a fare sentire la propria voce nel panorama politico italiano. La rappresentanza parlamentare è sempre stata in qualche modo scialba, direi che soltanto Carlo Donat Cattin e Novelli hanno fatto eccezione, anche l'influenza è secondo me fermata entro i confini della regione. Negli ultimi quindici anni abbiamo avuto una classe politica di ribasso, che ha stentato a portare avanti le esigenze specifiche del Piemonte che non fossero mance e favori. Per questo ritengo ci sia la possibilità di un rinnovamento che porti un profilo più alto».

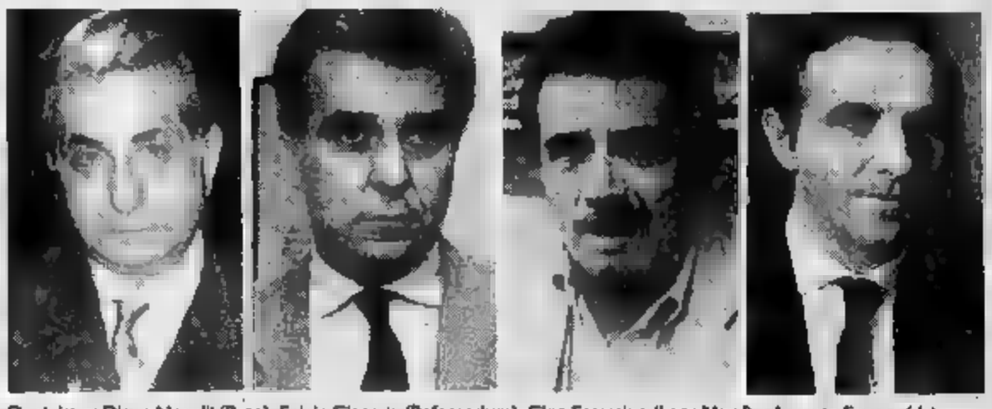
Gipo Farassino, anni, capolista della Lega Nord per la Camera nelle due circoscrizioni piemontesi è anche candidato al Senato nel collegio Cuneo-Saluzzo. Dice: «La nostra principale proposta politica è trasformare l'Italia in un moderno federale, diviso in tre macro-regioni. Occorre uscire una gravissima situazione, un deficit pubblico enorme, l'agricoltura, il commercio, l'artigianato, l'industria gravemente penalizzati, i disastri della sanità, dell'ambiente, dell'ordine pubblico, della disoccupazione strumentale creatasi causa dell'immigrazione terzomondista». Conclude Farassino: «L'inutilità Regioni, così come strutturate oggi, è evidenziata dall'Acna, la Regione può chiudere».

Augusto Fosson, dc, ha lasciato l'incarico di assessore regionale all'Ambiente della Valle d'Aosta per candidarsi alla Camera. Parla di «regionalismo compiuto che si contrapponga a un assurdo federalismo integrale», sogna un'Europa che riequilibri Nord e Sud e Valle d'Aosta presenta un programma «per riordinare i trasporti e costringere lo Stato a impegnare soldi in attività produttive». «L'emergenza trasporti - dice ancora Fosson - è affrontare l'autostrada che si sta completando, ma anche con la limitazione del traffico dei Tir, la ferrovia ad alta velocità che ci colleghi alla Svizzera e una metropolitana leggera lungo l'asse Dora».

Fulvio Gianaria, 44 anni, è candidato alla Camera per la lista Referendum nella circoscrizione Asti-Cuneo-Alessandria. Sostiene: «Tra i principali obiettivi referendari della nostra lista c'è l'abrogazione del ministero delle Partecipazioni Statali e della Cassa per il Mezzogiorno, che finanziano attività assistenziali drenando risorse alle regioni che queste risorse producono. Non il discorso "leghista": ma l'abolizione di queste strutture può servire a uno sviluppo equilibrato». «Per quanto riguarda l'Acna, non credo che sia una filosofia antindustriale quella che spinga a chiedere che non venga realizzato il Re-Sol: vi sono momenti in cui certe logiche industriali vanno accantonate». A proposito del secondo polo universitario, Gianaria sottolinea la necessità di seguire «una politica di decentramento razionale, che significa rinunciare ad alcune cose puntando molto sulla qualità».

Diego Novelli, 60 anni, è capolista per la Rete nelle due circoscrizioni piemontesi per la Camera dei deputati: «Non abbiamo una politica diversa in Piemonte e in altre regioni. Ripristinare la legalità, lo Stato di diritto, garantire l'efficenza dei servizi, ridurre il numero dei parlamentari, abolire l'immunità parlmentare: i problemi reali dei cittadini del Piemonte si possono affrontare con efficacia solo se si risolvono quelli generali. Per coerenza, a questo proposito, posso citare il nostro comportamento di fronte a un lacerante come quello dell'Acna, sul quale molti partiti hanno politiche diverse (e candidati diversi) in Piemonte e in Liguria. Noi invece per la Valle Bormida abbiamo lo stesso candidato sia in Piemonte, sia in Liguria: .

Franco Reviglio ha inventato come ministro delle Finanze lo scontrino fiscale. Ora, docente alla facoltà torinese di Economia, è candidato dal psi al Senato nel Collegio Verbano-Cusio-Ossola. «E' una sfida alle quale potevo sottrarmi - dice - perchè questo elezioni di importanza assoluta. Insisto su un fatto: che vagone Italia potrà essere attaccato all'Europa si saprà presentare all'appuntamento in ordine e bene funzionante. E poi noi ci sono gravi distorsioni: in termini di risorse il Piemonte riceve da Roma il 30 per cento rispetto al versato, mentre regioni a large autonomia la Valle d'Aosta ricevono il 70 per cento. Anche questa è una di quelle che io amo definire trappole da rimuovere per riequilibrare l'Italia».



Da sinistra: Diego Novelli (Rete), Fulvio Gianaria (Referendum), Gipo Farassino (Lega Nord) e Augusto Fosson (dc)

Ernesto Galli della Loggia capolista di Referendum (in alto) e, di basso, Franco Reviglio, del psi

Verbania, premio agli studenti

Si cerca il genio in matematica

VERBANIA. Una premio ai laureati in matematica e per gli studenti delle scuole medie superiori di Domodossola, Omegna e Verbania. L'idea è del professor Pietro Monti, preside dell'istituto Santa Maria di Verbania; la ragione è il centoventicinquesimo anniversario della morte di Georg Friedrich Riemann, il «genio» della matematica.

Il prestigioso personaggio arrivò a Biganzolo - nel Verbano - oltre un secolo fa: fu stroncato a villa Pisoni da un cancro quando non aveva ancora compiuto 40 anni. Era di Breselenz, vicino ad Hannover, dov'era il 17 settembre 1826.

Dopo gli studi classici, per desiderio del padre, si era iscritto alla facoltà teologica di Gottinga. Ma la sua passione era la matematica; così, abbandonata la teologia, era andato a Berlino. Presa la cattedra a Gottinga e si buttò con energia nei vari rami dell'analisi e della fisica matematica.

Tradito da un fisico gracile, si ammalò seriamente. Gli consigliarono qualche viaggio in Italia; nel 1862, a 36 anni, passò un inverno a Messina, risalendo poi la penisola. Dopo una sosta a Pisa, arrivò sul lago Maggiore e credette di trovare nei dintorni e la tranquillità che occorreva alla mente di studioso.

Villa Pisoni fu il suo ultimo rifugio. «Sulla sepolture - dice don Paolo Grassi, parroco di Biganzolo - non abbiamo documenti, perché Riemann era protestante e a quei tempi era vietato registrarsi fra i cattolici. In questi anni non sono mancate le visite di gruppi di studiosi tedeschi che hanno voluto ricostruire le vita, soprattutto gli ultimi mesi, dell'illustre personaggio».

Al cimitero di Biganzolo, dove è sepolto il genio matematico tedesco si accede da un sentiero che si stacca dalla strada asfalteta che sale al paese. C'è una lapide, con parole in tedesco, che ricorda Georg Friedrich Bernhard Riemann.

E fornire qualche spiegazione agli ignari visitatori che si stupiscono per quel nome così complicato, è una signora di origine tedesca, che abita a Biganzolo ormai da trent'anni. E' Gertrude Laner Gallino. «Venivo in sul lago Maggiore - dice - da ragazzina. Ho conosciuto qui mio marito, non ho più lasciato l'Italia. La presenza della tomba di Riemann, mi ha sempre dato emozioni».

I premi (del valore di 4 milioni ciascuno) sono patrocinati dal comune di Verbania, dal museo della Scienza e della Tecnica di Milano e da più ministeri.

Della commissione giudicatrice fa parte docenti italiani e tedeschi, compreso Norbert Kamp, rettore dell'Università di Gottinga.

Sandro Bottelli

«Troppe mosche, un voto»

Protesta di anziani e volontari in una casa di riposo a Cuneo

CUNEO. «Molti candidati ci hanno fatto visita per chiedere il voto e la preferenza. A ognuno abbiamo rivolto lo stesso appello, di risolvere il problema delle mosche. Non è servito a nulla e per protesta domenica andremo a votare». Lo sostengono molti dei settantacinque anziani, ospiti della casa «Mater Amabilis», con sede provvisoria all'ospedale «Carle», in frazione Confreria a Cuneo.

Gli ospiti e i volontari dell'ospizio all'inizio di marzo avevano rivolto al sindaco e agli amministratori una decisa protesta «per l'inerzia del Comune nel risolvere un problema che ci perseguita mesi: l'invasione delle mosche».

La protesta era stata indirizzata anche all'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl e all'assessore ai Servizi sociali del Comune, Sebastiano Dalmasso. «Da allora - spiega un'anziana ospite - non sono ancora stati installati i nuovi impianti, promessi più volte, contro le mosche. Siamo stufi di presi in giro con promesse non mantenute. E' una situazione insopportabile». I volontari, che da anni organizzano il servizio di assistenza agli anziani non autosufficienti e con problemi di movimento, hanno trovato più volte nei bicchieri e nelle bottiglie dell'acqua minerale, lasciate aperte, mosche e insetti.

«Cinque o sei candidati, sia di partiti di governo, sia di opposizione - spiegano alcuni giovani, che si occupano dell'assistenza nella casa di riposo - sono stati in visita, l'altra settimana, al centro. A tutti hanno chiesto il voto per il partito e la preferenza nelle elezioni di domenica. I responsabili della struttura hanno presentato i problemi dell'ospizio sollecitando interventi per liberare i corridoi e le camere dalle mosche che infastidiscono e creano disagio agli ospiti».

«La nostra richiesta - spiegano alcuni anziani - può essere accolta con facilità. Per l'installazione di macchinette che uccidono le mosche non è necessaria spesa eccessiva. Possibile che si spendano miliardi per la campagna elettorale e poi ci si trovi in difficoltà per reperire questi fondi?». (r. c.)

Affluenza record all'ultima mostra-scambio organizzata a Novi Ligure

Nasce il borsino degli Swatch

Gli orologi valutati come «pezzi» da collezione

NOVI LIGURE. La «Swatchmania» dilagà anche in Piemonte, si moltiplicano le mostre, sempre affollate. La scorsa settimana l'esposizione dei seicento orologi da collezione all'hotel Europa a Novara ha accolto cento visitatori all'ora.

Anche a Novi Ligure c'è stata affluenza record per la mostra-scambio degli Swatch, allestita nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Migliaia appassionati hanno suggellato il successo della rassegna. Gli orologi svizzeri hanno ormai perso la loro funzione tradizionale: ora sono veri «pezzi» di collezione, spesso molto .

La frequenza degli scambi è andata oltre alle . Così anche a Novi è scoppiata la «Swatchmania». Su richiesta di espositori e dei numerosissimi «fan» novesi, l'associazione comercianti e l'assessorato al Commercio hanno deciso di ripetere l'iniziativa già da aprile, sempre in abbinamento con Novantico, il piccolo mercato dell'antiquariato, tradizionale appuntamento di ogni ultimo sabato del mese.

La mostra-scambio di Swatch a Novi potrebbe diventare, come Novantico, un punto fermo per i molti estimatori degli orologi svizzeri del Basso Piemonte e vicina Liguria. «Ma - precisa Marcello Merlano, neo vice presidente dell'Ascom novese -, gli Swatch sarebbero soltanto una categoria degli oggetti che mensilmente gli appassionati potrebbero scambiare. C'è l'intenzione di realizzare un borsino, a cadenza mensile, di varia oggettistica di collezione».

Oltre agli orologi, verrebbero presentati «pezzi» di altre collezionismo, la numismatica. «Il borsino di Novi - aggiunge Merlano - potrebbe diventare un appuntamento fisso per gli esperti di questi generi per tutta la zona».

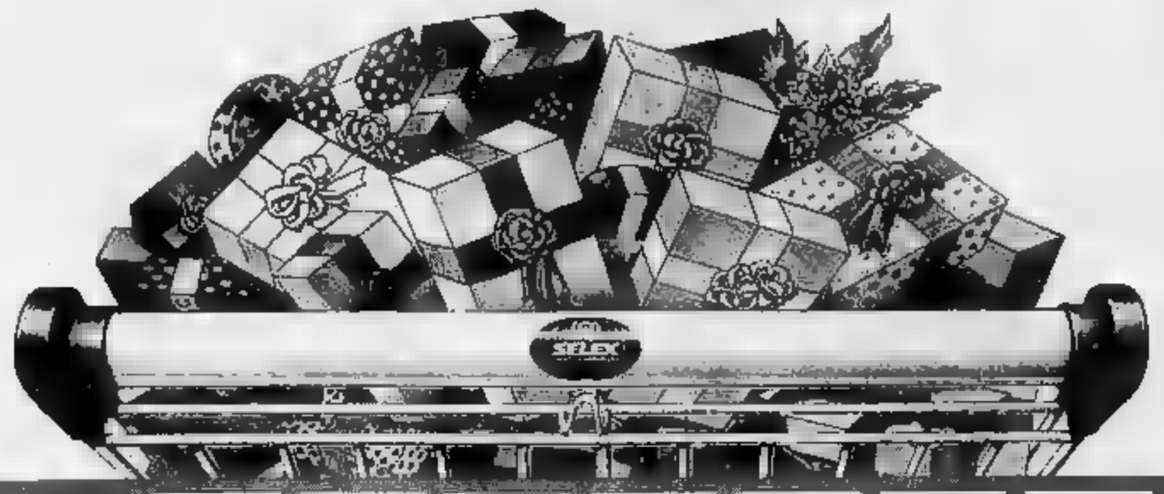
Il successo della mostra-scambio degli Swatch ha costretto gli organizzatori a prolungarla. Soprattutto i giovani hanno dimostrato grande interesse per i pezzi esposti, tutti di altissimo valore, soltanto economico.

Fra gli orologi esposti c'erano l'«Hocus Focus», con vetro ad emisfero e sul quadrante stelle stilizzate, in riferimento a Nostradamus, realizzato per il Natale '91; il «Pop Bottone», con numerosissimi bottoni sul cinghino; il «Mozart», costruito nel '91 in occasione del duecentesimo anniversario dalla te del musicista.

Era presente anche una collezione di quattro orologi, uno in rappresentanza di ogni tone, per celebrare i settecento anni di fondazione della Confederazione svizzera. La quotazione? Più di quattro milioni di lire. [m. pu.]

UN PIENO DI REGALI A&O PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per una raccolta che vi fa scegliere dei regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono un di allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.



Casale, la richiesta dei proprietari alla magistratura dopo le polemiche con il Comune

«Sequestrate i palchi del Municipale»

I palchettisti: «Appartengono alle nostre famiglie dal 1800. Ci [redacted] stati espropriati». [redacted] sindaco: «Abbiamo proposto il pagamento [redacted] un indennizzo e il diritto di prenotazione. La prelazione potrebbe durare venti anni»

CASALE. Sequestrare una decina di palchi del Teatro municipale. E' la richiesta che ha fatto un gruppo di casalesi alla magistratura. Sono i proprietari di alcuni palchi del Teatro, e da tempo si ba[redacted] contro il Comune.

Spiega [redacted] dottor Salvatore Ottolenghi, che coordina il gruppo di palchettisti: «Da alcuni anni discutiamo con il Comune per vedere riconosciuta la nostra proprietà, sui palchi che appartengono [redacted] nostre famiglie fin dal 1800. Poche settimane fa in tribunale abbiamo discusso [redacted] problema. Chiedevamo il sequestro [redacted] palchi, che riteniamo ci siano stati espropriati».

Dice la signora Ottolenghi: «Il nostro palco abbiamo saputo che viene utilizzato attualmente per il personale di servizio. [redacted] so[redacted] rovinati. Nel retropalco della famiglia Grignolio, ad esempio, sono stati costruiti i servizi igienici. [redacted]e il [redacted] esi[redacted] ancora è proprio perché le [redacted] famiglie [redacted] passato [redacted] hanno mai voluto cedere le loro proprietà. Nei decenni scorsi c'era già il progetto di distruggerlo per costruirvi [redacted] grattacielo. Proprio per il nostro rifiuto a cedere le proprietà quel progetto non andò a conclusione. Ora vorremmo qualche riconoscimento da parte della città».

Dura da alcuni anni la rivendicazione dei palchettisti del Teatro Municipale

Fino [redacted] pochi anni fa erano decine i palchettisti del Teatro municipale. La struttura [redacted] sorta infatti proprio p[redacted] volontà di un gruppo di famiglie casalesi. Ma a lungo il Teatro non fu agibile ed anche i palchettisti furono dimenticati. [redacted] il sindaco Motta, negli anni Settanta, [redacted] iniziare [redacted] trattative con loro per [redacted] completamente a disposizione il [redacted]. La maggior parte decise, allora, di cedere gratuitamente i propri diritti sul Teatro.

Nel 1984, quando iniziarono i lavori per la ristrutturazione, i palchettisti rimasti [redacted] i [redacted] che iniziarono il contenzioso contro il Comune, [redacted] aperto. Spiegano gli Ottolenghi: «Nell'incontro in tribunale [redacted] era [redacted] proposto un accordo. Avremmo concluso ogni discussione in cambio [redacted] diritto di prelazione sui biglietti dei nostri ex palchi. Lo avevamo accettato ma, quando ci siamo rivolti [redacted] Teatro, ci è stato detto che non era possibile avere i biglietti promessi. Abbiamo anche chiesto di riavere i nostri mobili antichi che avevamo lasciato sui palchi. Ma ora si trovano in uno scantinato di una scuola».

Da anni le giunte di Casale affrontano il problema, senza pe[redacted] mai risolverlo. Il sindaco di [redacted]ale Riccardo Coppo sembra ora poter concludere il decennale contenzioso [redacted] i palchettisti, e smorza la polemiche. Dice: «Con i nostri legali abbiamo studiato il problema a lungo. E' [redacted] se il diritto dei palchettisti si configura [redacted] proprietà o come semplice diritto di superficie. Bisogna poi considerare le grandi spese che il Comune ha sostenuto per ripri[redacted] i palchi, che [redacted]o in stato di degrado come tutto il Teatro. Il Comune propose in passato che anche i palchettisti partecipassero alle spese, ma la richieste [redacted]n fu accettata. Comunque siamo disponibili a riconoscere alcune richieste e ad un'accordo [redacted] «specificazione» con queste famiglie casalesi. Abbiamo proposto loro il pagamento di un adeguato indennizzo da parte del Comune e il diritto di prenotare i posti dei palchi, fino ad una decina di giorni prima degli spettacoli. La prelazione potrebbe durare [redacted] ventina di anni. Gli [redacted] palchettisti si sono dichiarati d'accordo. Comun[redacted] i [redacted] legali dovevano discuterne con quelli dei palchettisti per definire i particolari dell'intesa».

Tino Ferraretti

[redacted]

Trio jazz all'Operetta

[redacted]. Il trio P. M. P è di scena questa sera all'Operetta di viale Gramsci: nel locale, noto per la rassegna di concerti dal vivo che si tiene ogni giovedì, il gruppo proporrà un repertorio di musica che si richiama ad atmosfere jazz, funky e alla musica [redacted] sintesi. In programma pezzi di propria composizione e qualche classico.

Il trio P. M. P è composto da Andrea Penna, batterista che [redacted] lavorato [redacted] Giuni Russo e Arthur Miles; Umberto Mari, bassista che ha fatto parte della «Venegoni [redacted] c.» e dal chitarrista Mario Petracca, jazzista [redacted] ha suonato con M[redacted] Roche e Flavio Boltro. Mari e Petracca hanno f[redacted]to parte degli «Arti & mestieri».

Si potrà ascoltare un concerto con sonorità e forme composite moderne. Una caratteristica che [redacted] [redacted] dimensione corale [redacted] musica del P. M. P, che si realizza [redacted] [redacted] feeling caldo e coinvolgente.

Il concerto inizia alle [redacted] ed è ad ingresso libero. La rassegna è organizzata da Beppe Greppi, musicista del gruppo [redacted] «La ciape russa». (t. f.)

STASE[redacted]

[redacted]ssandr[redacted] — Tel. 0131/252.544 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 9000/7[redacted]
Hook - Capitan [redacted] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' **Avv.**

Ambra — Tel. 42.079 — Or.: 20 — Lire 7000 posto unico
Terminator 2 - Il giorno del giudiz[redacted] — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 — Lire 5000 posto unico per i soci del Gruppo
Leningrad Cowboys go America
La fiammiferaia

Corso — Tel. 66.080 — Or.: 19,45/22,15 — Lire[redacted]
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[redacted] — Tel. 341.272 — Or.: [redacted] — Lire 7000/5000
[redacted] di anni [redacted]

Galleria — [redacted] — Or. 20/22,15 — Lire 10000/8000
Analisi[redacted] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [redacted]

[redacted] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20
[redacted]PERRIPOSO

Cristallo — Tel. 0[redacted] — Or.: 20
[redacted]bre e nebbie — *[redacted] Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

[redacted] — Tel. 0142/452.081 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — [redacted] — Or.: 15,30 — [redacted]
Hook - [redacted] Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92)* — Peter P[redacted] uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i [redacted] bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N.V. 2h23' **Avventura**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Il principe delle [redacted] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted] Cristallo — Tel. 0142/75.438
B[redacted] — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. [redacted]

Mod[redacted] — Tel. 76.290 — Posto unico lire 6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000
Un medico un uomo — *di R. Haines con William Hu[redacted], E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, [redacted] chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [redacted] solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[redacted] Lara — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
Pensavo fosse [redacted] — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[redacted] Sociale — Tel. 851.326 — Lire 7000
L[redacted] — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[redacted] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [redacted] giocatore, di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [redacted]

[redacted]

CINEMA

«Blues Dolphin» al Poli

Per la rassegna «Cinema & scuola» oggi alle 10 al Poli viene proiettato il film «Blues Dolphin». E' la storia di un avventuriero che [redacted] alla ricerca di un prezioso delfino di cristallo.

VIDEO

La rassegna al Centro di cultura

Per la rassegna video a Valenza è proposto [redacted] alle 21,30, al Centro comunale di Cultura, il film [redacted] Fred Schepisi «La Casa Russia», con Sean Connery e Michelle Pfeiffer, tratto dal best-seller di Le Carré. Nel pomeriggio, con inizio alle 17, è in programma il cartone animato [redacted] Walt Disney «Pinocchio». L'ingresso è gratuito.

CINEFO[redacted]

Due proiezioni in sala F[redacted]

[redacted] Gruppo [redacted] continua le proiezioni in sala Ferrero al Co[redacted] di Alessandria: oggi, con inizio alle 21,30, [redacted] proposto «Leningrad Cowboys go America» e «La fiammiferaia». L'ingresso è gratuito per gli associati al Gruppo cinema di Alessandria e al Circolo del cinema di Tortona. L'ingresso è di 5 mila lire.

MOSTRA

Disegni a favore dell'ambiente

Si inaugura oggi alle 17,30 nel salone [redacted] Bartolomeo di piazza Baronino la mostra «Ogni bambino ha diritto ad acqua e aria pure», organizzata dall'assessorato all'Ambiente e dall'associazione «Korczak» di Vercelli che si occupa dei diritti dell'infanzia. La mostra propone 130 disegni [redacted] bambini di quaranta scuole elementari di tutta Italia. Ci sono anche i disegni degli alunni della «Walt Disney» di Casale Popolo.

CIRCO

Oggi due spettacoli a Valenza

Due spettacoli del Circo di Francia, sul piazzale alla confluenza [redacted] le vie Tortona e Noce a Valenza, alle 16,30 e 21,30.

[redacted]

Un pomeriggio «Anni d'argento»

Pomeriggio al Dancing Valentia con le canzoni degli «Anni d'argento» e il dj Gildo Farinelli.

Alessandria, domani al Notturno concerto del chitarrista Gianluca Mosole

Un «Magazine» [redacted] blues e funky

L'artista ha suonato con Sting e Miles Davis

Gianluca Mosole suona la chitarra elettrica e quella acustica

ALESSANDRIA. Gianluca Mosole, ventinovenne chitarrista compositore, con «Magazine», suo ultimo lavoro, è il protagonista della serata di domani al Notturno di via Doninzetti.

Ha iniziato la sua attività artistica giovanissimo, a soli diciannove anni, nell'80 ha partecipato a [redacted] concorso indetto dalla Cbs, vincendolo tra un migliaio [redacted] concorrenti: come premio il contratto annuale e un quarantacinque giri.

E' stato «opening», e cioè uno di quei giovani artisti che si presentano prima del gran[redacted] concerto di una star, di Sting con Gil Evans ad Umbria jazz 87, nonché nel recente tour italiano di Miles Da[redacted]s, e ha partecipato a «Discoring».

La [redacted] ultima realizzazione discografica è «Magazine» per la United project, con distribuzione in quasi tutta l'Europa, in giappone e Stati Uniti.

Il genere è «fusion», suona la chitarra, elettrica, synth e acu[redacted]. La qualità del giovane sono l'istinto compositivo e il virtuosismo, basato sul jazz, [redacted] l'energia ritmica del funky, e il calore del blues.

In «Magazine» non ci sono solo pezzi strumentali, sono inseriti infatti anche due brani cantati, la voce è di prestigio: Lisa Hunt già vocalist [redacted] Zucchero. [redacted] m.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] G[redacted]. Casanova - Il magnifico del [redacted]. Or.: 21,30. Ingr. libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare [redacted]. Vedi teatri.
[redacted]. Cristo della Salute 77. [redacted] il giorno... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52[redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] c. [redacted] [redacted] [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. Sa[redacted]. Scacco mortale. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; [redacted] 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Rassegna Uomo Architettura Città: ore 20.30 El complot dos anells. Ore 22,30 Roma Paris Barcelona.
CRISTALLO v. Gotto 6. Mutande pazze. Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted]p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,15; [redacted]; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. JFK. Un caso ancora aperto. Or.: pom. 15, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto[redacted]. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. [redacted]. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: 15,00; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. Domani Bugsy
FIAMMA c. Trapani 57. Doppio inganno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [redacted] boy scout missione sopravvivere. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il professionista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 1[redacted]
NUOVO ODEON v. [redacted] Hollywood. Or.: 20,15; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]IA 2[redacted]. Arsenale 21. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Spet. unico ore 22.
SELENE c. Belgio 53. Ombre di [illegible]. Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tolo le [illegible]. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Roma 336. Bugsy. Or.: 15; 17,25; 19,55; [redacted].
[redacted] v. Colom[redacted] [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 al Piccolo Regio Progetto Famiglia Laboratorio dei genitori (1ª parte) Noi e i nostri figli a cura dell'Ass. alla Gioventù del Comune di Torino. Ing. libero proiez. di Mignon è partita. Inf. tel. 8815-8363/209.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 present. vol. Requiem di Tabucchi (Feltrinelli '92). [redacted] da «La casa del sole». Tel. 871.076.
ALFIERI p. [redacted]no 4. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lavia pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e [redacted] L. Pirandello, regia di G. Lavia con L[redacted] e P. Biondi. Bigl. [redacted] 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. [redacted] 1 giorni. Tel. 567.62.48-544.582. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino stagione di primavera 1992. Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,30; 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. Riunione di famiglia di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De F[redacted] A. M. Gherardi. Tel. 557.0240-544.582. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. [redacted]. Cristina [redacted]. Iniziata la prevendita per i concerti di P. Vallesi, I. Graziani, M. Martini e [redacted] i nuovi spettacoli di B. Falletti e di G. Gnocchi. Prev. cassa teatro 10-13, 15-18. Te[redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — George, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Angeli nell'inferno, film
[redacted] Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm

Telecupole
19 — Una pianta al giorno, rubrica
[redacted] Tg 4
20 — Trattoria dei ricordi, spettacolo
22,30 Tg 4
[redacted] Spettacolo (continuaz.)
24 — Tg 4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 La città domand[redacted] risponde il sindaco, rubrica
20,30 Preferisco la vacca, film
24 — Raffles, telefilm

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
[redacted] Fantaullandia, telefilm
20,30 Pecos è qui: prega e muori, film
[redacted] M.A.S.H., telefilm
22,40 Colpo grosso, quiz
23,30 Fatti di cronaca vera, news
23,40 Ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino, film

Erreuno Tv
18,55 Tg flash
[redacted] — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 5 x 5, rubrica
22,15 Tg sera
22,30 Ingresso libero
23,05 Giovedì sport
[redacted] Speciali
24 — Erreuno Tg

Primantenna Supersix
18,00 Ugo Re del judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Casale and Co., telefilm
22,15 Lui, lei e gli altri, situation

Quinta Rete
18,30 I cento giorni di Andrea
19,30 Flash Gordon, telefilm
20 — I tarocchi raccontano
20,30 E' nata una stella, film
22,30 Boomerang, settimanale

Telebiella
18,45 Telenovela Marta
19,30 Tg Biella
20 — In diretta: salottiero-varietà
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

Rete 9 Tel
18,50 Pinocchio, cartoni
20,17 Asti [redacted]
20,25 Tg 9
20,58 Justice, telefilm
22,02 Il punto
23,23 Asti racconta
23,30 Tg 9
23,32 Sulle ali della poesia
23,56 Maria di Scozia, film

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 Outsiders, [redacted]
21,30 A tu per tu, rubrica
23 — Barriere, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, replica

Tv7 [redacted]
20 — [redacted] Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica

[redacted]
19,30 Caravese
20 — Sol De Bailey, tv
21 — Film
22,45 Caravese
23 — Le aste della settimana
24 — Notturno

[redacted]
[redacted] I giorni e la via
19 — Speciale Telea[redacted] cuore»
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Tokio Joe, film
22,30 Piemonte Chiesa - Notizie delle diocesi «Diocesi di Biella»
23 — Il regionale, notiziario
[redacted]

[redacted] 7 [redacted]
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Il primo cerchio, film
22,40 [redacted]
[redacted] Notes
23 — Conviene far bene l'amore
[redacted] — Giudice di notte, telefilm

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

UNO HOBBY.

PORTAPACCHI AMERICA TETTO APRIBILE MOTORE FIRE 1000 PNEUMATICI MAGGIORATI

PER SPORT,

TESSUTO HOBBY DOPPI SPECCHIETTI RETROVISORI QUINTA MARCIA

PER PIACERE

VOLANTE SOFT TOUCH SEDILI POSTERIORI A SCOMPARSA CONSOLLE CENTRALE

E PER HOBBY.

Fotolitosta Fiat Lubrificanti

UNO HOBBY

alla bella stagione arriva Uno Hobby, l'auto che vi vuole rimettervi in splendida agile e libera quanto voi, Uno Hobby con il pratico portapacchi America è perfetta per portare in giro voi, i vostri amici e i vostri hobbies nei prossimi week-end e vacanze. E allora scegliete il surf, la canoa, l'alpinismo o qualsiasi altro sport, caricate la vostra Uno Hobby e via: a divertirvi all'aria aperta!

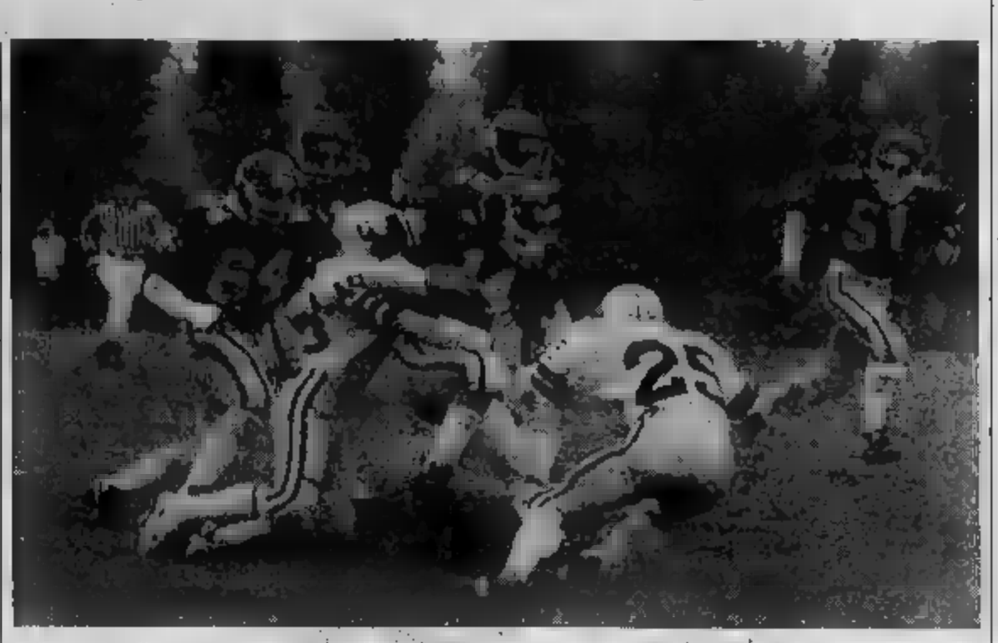
DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA

DA L.12.346.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Quelli del football americano ripartono con grinta: stavolta sarà serie A?

I «Knights» a briglia sciolta

Scommette sul pubblico il tratner: «Presto qui da noi ci sarà più gente che allo stadio» Puntano sui playoff i giocatori. Quotazioni rilanciate dal [illegible] sui Vipers Modena



Fallita nei playoff la promozione un anno fa, i Knights ci riprovano: oltre all'A2 contano di conquistare anche i tifosi

ALESSANDRIA. Anche in America il [illegible] fa impazzire le folle, ma si gioca con la palla ovale: il calcio, che chiamano «soccer», interessa quattro gatti. In Italia i tesserati sono poco più di ottomila, e molti di questi hanno [illegible] loro profeta in Dan Peterson, [illegible] dalle prime colorite telecronache sugli schermi di Canale 5.

Ad Alessandria c'è una squadra [illegible]3: in origine erano i «Cavalieri di San Giorgio», [illegible] chiamano solo «Knights». Domenica hanno battuto (12-8) i Vipers di Modena, anche senza l'aiuto [illegible] [illegible] protettore, che [illegible] draghi e serpenti usava con successo le [illegible] forti.

I Knights disputano la serie B, [illegible] puntano in alto, soprattutto dopo aver assorbito molti componenti della disciolta squadra di Cirié. Tra questi, Fabio Anello: è appena arrivato dalla Spagna, dove ha giocato un campionato col Barcellona.

Lo [illegible] i Knights persero [illegible] grande [illegible] playoff: [illegible] ci riprovano con entusiasmo. Il nuovo capo allenatore si chiama Lorenzo Zanoni, è un milanese che parla a raffica e trasmette a tutti il suo ottimismo: non si lascia intimorire [illegible] chi gli dice che vincere il campionato [illegible] più facile [illegible] portare gente allo stadio.

Per l'esordio casalingo erano poco più [illegible] centinaio gli aficionados sugli spalti del «Cattaneo», torturati da un vento gelido che ha falsato il motivo tecnico più interessante [illegible] match. Il duello fra i quarterback; quelli che nel calcio sarebbero i numero dieci, non è stato un granché; Luca Blefari dei Knights, gran corridore, è andato presto in tilt per un febbrone da cavallo, mentre l'emiliano Cristiano Medici, gran lanciatore, ha scagliato spesso i suoi proiettili fuori misura.

Comunque, dopo [illegible] giornate, i Knights cominciano a galoppare: già domenica, a Palmanova [illegible] i Barbarians, si potrà capire se il cammino futuro sarà a briglia [illegible] anche se la scommessa [illegible] Zanoni sul pubblico [illegible] destinate ad [illegible] successo. I Knights promettono spettacolo, naturalmente, come s'impone una disciplina che [illegible] concede spazio a [illegible] cruciverba.

E per i semplici curiosi che non apprezzano le finezze tecniche, né vogliono perder tempo nella lettura del regolamento? «Coraggio - dice Zanoni -: c'è uno speaker che spiega i momenti salienti, impossibile non entrare nell'atmosfera fin dal calcio d'avvio. E non spaventatevi se lo chiamano kickoff».

Brunello Vescovi

Referendum calcistico, ancora duello tra capitani

Galparoli è al comando Luxoro insegue a ruota

E' ancora sfida aperta tra i due capitani, Galparoli e Luxoro, nel referendum calcistico «Vota il campione della C1», organizzato da la Stampa.

Dopo gli ultimi due turni [illegible] campionato, disputati dall'Alessandria contro l'Arezzo e [illegible] Spezia, e dal Casale a Palazzolo sull'Oglio e in casa col Pavia, il capitano dei grigi deve guardarsi dal recupero del «collega» nerostellato.

Infatti, in queste due settimane, Stefano Luxoro ha guadagnato molto [illegible] aggiudicandosi, tra l'altro, la «tappa» con 147 tagliandi. Soltanto 83 le schede pervenute a favore del difensore [illegible] grigi.

Comunque la classifica generale, dopo oltre cinque mesi dall'inizio del referendum calcistico, è ancora guidata [illegible] Di- [illegible] Galparoli [illegible] 942 punti, appena tre in più di Luxoro. In terza posizione, ma molto distaccato, si conferma Maurizio Brancaccio, portiere del Casale, con 211 preferenze, mentre al quarto e quinto posto [illegible] i giocatori nerostellati Omiccioli, con [illegible] consensi, e Carsetti attestato a quota 105.

E' mediano del Casale, tuttavia, ha un solo punto di vantaggio sul libero dell'Alessandria, Massimo Storgato, tra i migliori sia nell'incontro [illegible] lingo con l'Arezzo sia nella gara fuori [illegible] disputata a La Spezia.

A [illegible] anche in graduatoria altri due calciatori del grigi: il centrocampista Sabato, che in un mese è passato [illegible] tredicesimo [illegible] settimo posto con 87 voti, e l'attaccante Fiori, ottavo, accreditato [illegible] 82 tagliandi.

Seguono in classifica: Welfort (74 punti), Tintisona (46), Paolini e Rosalli (43), Alfano (42), Accardi, Carnovale e Cordelli, a quota 41, Cinello (38), Brunetti e Zaccolo (31).

La graduatoria è completata da: Turci (29 tagliandi), Ramponi (27), Olmi (26), Col (23), Malgeri (17), Gargioni (16), Gregoric (14), Pierantozzi e Zanutzig (7), Briata (4), Avallone (3), Calemme e Maro [illegible] un punto.

Il tagliando pubblicato oggi deve essere compilato [illegible] errori, ritagliato e imbucato nelle due apposite cassette postali allestite in due noti locali di ritrovo dei tifosi: il bar Sant'Anna a Casale e il bar Jolly di Alessandria. Inoltre, le schede possono [illegible] consegnate direttamente o inviate alla redazione alessandrina de La Stampa, in via Cavour, 5. Tra tutti coloro che avranno spedito le schede di votazione, a fine campionato, il prossimo [illegible] maggio, [illegible] sorteggiate pubblicazioni a carattere sportivo de La Stampa. Un trofeo andrà invece al giocatore [illegible] più votato.

Roberto Galeto

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e [illegible] .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire [illegible] Redazione [illegible] Alessandria, via Cavour 5, o essere imbucato [illegible] «cassette» sistemate [illegible] bar Sant'Anna [illegible] Casale, salita Sant'Anna [illegible] e al bar Jolly [illegible] Alessandria, piazza Garibaldi 47.

SPORT FLASH

[illegible]

Si disputa il recupero [illegible] e '90 [illegible]

Si disputa oggi alle 17,30 a Masio il recupero di calcio tra Masiese e '90 Solero (Terza categoria, Comitato [illegible] Alessandria, girone A). L'incontro, in programma il 9 febbraio, venne sospeso per nebbia sul risultato di [illegible] a 2.

[illegible]

Argento per l'Istituto [illegible] ai campionati [illegible]

La squadra di tennis dell'Istituto Tecnico «Carlo N[illegible]» [illegible] Valenza è vicecampione regionale ai campionati studenteschi. E' stata sconfitta nella finalissima, disputata sui campi del Dopolavoro ferroviario di Torino, dalla squadra dei Privatisti Sportivi, una scuola privata di Torino [illegible] raggruppa atleti di varie discipline. Ai valenzani Michele Chiappone, Simone De Stefani e Alessandro Pallavidini, che avevano superato nella semifinale la squadra del Liceo scientifico di Cuneo, resta la soddisfazione di essere i secondi tennisti del Piemonte.

[illegible] UISP

Senza interruzioni la marcia [illegible] Dipendenti [illegible]

Novi, nel campionato di calcio dilettanti Uisp, girone di Novi: la Gastronomia Repetto, anche [illegible] ha lottato [illegible] grinta, [illegible] è poi arresa (0-1). [illegible] Sebastianese ha sfogato la [illegible] rabbia [illegible] inseguitrice [illegible] Stella [illegible] (6-1), mentre il Cassano [illegible] stato [illegible] fitto [illegible] squadra dal Gommi- [illegible] (1-2). Gli altri risultati: Computer House-Confin Service 1-1; Bar Roma-Rigoroso 1-0; Cast-Masone Moviter 0-0; Cadepiaggio-Villetta 2-1; Tassarolo-Campo Ligure 0-0. Classifica: Dipendenti Comunali Novi, 37; Sebastianese, 30; Computer House, 27; Cassano, [illegible] Cast, 24; Repetto, 23; Tassarolo, 22; Villetta e Confin, 20; Cadepiaggio, 19; Campo Ligure e Masone, 17; Bar [illegible] e Gommista, 14; Rigoroso, 13; Primantenna, 6; Stella Rossa, 1.

MOTOCICLISMO

Nasce un club a Gavi e nomina il direttivo

[illegible] è costituito il «Moto club Gavi», con sede in via Garibaldi. E' stato eletto il consiglio direttivo che è così composto: presidente, Mario Priano; vicepresidente, Mario Delogu; segretario, Ermani Gandolfo; direttore sportivo, Romano Ghiotto; revisori dei conti, Paolo Fossati e Massimo Carpaneto; consiglieri, Domenico Carrea, Giuliano e Giuseppe Zampieri, Roberto Repetto e Remo Barbieri.

CALCIO [illegible]

Tutti i risultati e le classifiche dei campionati del Comitato provinciale: l'Alessandria costretta a frenare contro la Fulvius

Una goleada e il Dehon Spinetta accede alle finali

Espugnato (8-0) il terreno del Sale: è un'ipoteca sul primato di categoria

Tanti gol e forte agonismo tra i giovani della provincia impegnati in campionato

Ecco risultati e classifiche dei campionati giovanili provinciali.

Esordienti. Nel girone A, continua la sfida per il primato tra la Don Bosco A, che si è imposta (5-0) sul campo del Dehon Spinetta Marengo, e l'Aurora [illegible] (9-1 a Sezzadio contro il Castellazzo). Gli altri risultati: Valenzana-Quargnento 2-0; Masiese-Monferrato 0-3; Occimiano-Orti rinviata. **Classifica:** Don Bosco A 39; Aurora A 37; Dehon e Valenzana 29; Monferrato 20; Orti 18; Occimiano A 16; Europa 14; Castel- [illegible] 11; Quargnento e Samp B 10; Masiese 5. Nel girone B, l'Occimiano B impone il pareggio sul proprio campo (1-1, rete di Zago) all'Asca Galimberti interrompendo una serie negativa di sei [illegible]. Gli altri risultati: Bistagno-Fulvius Valenza B 1-3; Don Bosco Alessandria B- Airone Strevi 8-1; Derthona B- Novi Calcio B 2-0; Castelcariolo-Aurora Alessandria B 0-5; La Sorgente Acqui-Samp Valenza A 3-1. **Classifica:** La Sorgente 34; Don Bosco B 32; Derthona B 31; Au- [illegible] B 29; Fulvius B 26; Novi Calcio B 21; Asca Galimberti [illegible] Samp Valenza A 16; Castelcariolo 10; Airone Strevi 9; Occimiano [illegible] 7; Bistagno 6. Nel girone C, (0- [illegible] nel derby tra Novi Calcio A ed una Comollo che si è prontamente riscattata della sconfitta subita (1-0) al «Dellepiane» di Tortona contro il Derthona A. Gli altri risultati: Arquatese-Pozzolese 1-0; Derthona A-Boschese 5-0; Fulvius Valenza A-Carrosio 11-0; Sale-Ovada 2-1; Aurora Pontecurone-Pro Molare 3-0; ha riposato la Stazzanese. **Classifica:** [illegible] [illegible] 34; Arquatese, Novi Calcio A e Pozzolese 31; Der- [illegible] A [illegible] Comollo [illegible] 25; Aurora Pontecurone 15; Pro Molare e Stazzanese 14; Ovada 13; Sale 10; Boschese 5; Carrosio 1.

Giovanissimi. Nel girone A, la Fulgor Alessandria, ultima in graduatoria, blocca sul nulla di fatto al campo di via Bonardi il Quargnento. Gli altri risultati: Orti Alessandria-San Carlo 3-2; Occimiano-Asca Galimberti 0-0; Fulvius Valenza A-Monferrato 2-2; Alessandria-Aurora Alessandria 1-0. Ha riposato la Don Bosco Alessandria. **Classifica:** Alessandria 33; Orti Alessandria 29; Fulvius A 27; Monferrato 24; Asca Galimberti 21; Don Bosco 20; Aurora Alessandria, Quargnento e San Carlo 12; Occimiano 6; Fulgor Alessandria. Nel girone B, il Dehon allenato da Stefano Barzizza si è aggiudicato con due turni di anticipo l'ammissione alla poule finale per il titolo provinciale. La squadra di Spinetta Marengo ha sconfitto in trasferta (8-0) il Sale. Gli altri risultati: Aurora Pontecurone-Gaviese 2-2; Audax Orione-Derthona 1-0; Pozzolese-Stazzanese 2-1; Samp Valenza-Fulvius B 0-3. Ha riposato l'Arquatese. **Classifica:** Dehon Spinetta Marengo [illegible] Audax Oriona 27; Pozzolese 25; Arquatese 23; Stazzanese 20; Gaviese 19; Derthona e Fulvius Valenza B 17; Aurora Pontecurone 10; Samp Valenza 8; Sale [illegible]. Nel girone C, il Castellazzo sul campo di Sezzadio ha pareggiato (2-2) con la Boschese, terza forza del torneo. Gli altri risultati: Bistagno-Pro Molare 2-4; Europa Alessandria-Valenzana 0-7; La Sorgente Acqui-Comollo Novi 3-3; Novi Calcio-Airone Strevi 1-0. Ha riposato l'Ovada. **Classifica:** [illegible] [illegible] 33; Ovada 28; Boschese 25; Valenzana 22; La Sorgente 20; Castellazzo 17; Bistagno e Novi Calcio 16; Comollo 12; Airone 5; Europa 0.

Allievi. Nel girone A, sorpasso [illegible] campo [illegible] regione Fontanile: la Fulvius Valenza, in vantaggio con Mussocchi, ha fatto tremare la capolista Alessandria che ha [illegible] il pareggio nel finale con rete di Bava. Gli altri risultati: Airone Strevi-San Carlo 1-3; Fulgor Alessandria-Orti 3-3; Quargnento-Samp Valenza 5-0; Don Bosco Alessandria-Asca Galimberti 2-0; Felizzano-Monferrato 2-2. Ha riposato l'Occimiano. **Classifica:** Alessandria 37; Fulvius Valenza 31; Felizzano e Monferrato 29; Orti Alessandria 24; Don Bosco 20; San Carlo 19; Fulgor Alessandria e Occimiano 18; Airone Strevi 15; Asca Galimberti 13; Quargnento 5; Samp Valenza 1. Nel girone B, sorpasso in vetta alla graduatoria: approfittando del turno di riposo del Carbonara, la Novese guadagna il primato. Gli altri risultati: Nuova Spinettese-Gaviese 0-14; Viguzzolese-Sale 0-0; Castellet- [illegible] -Arquatese 0-1; Castellazzo-Pozzolese 3-0; Libarna-Boschese rinviata per ritardato arrivo dell'arbitro. **Classifica:** Novese 33; Carbonara 32; Audax e Boschese 27; Viguzzolese 25; Libarna 23; Sale 22; Gaviese 18; Castellazzo 14; Castellettese e Pozzolese 13; Arquatese [illegible] Nuova Spinettese 0.

Under 18. Nel girone A, l'Occimiano con reti di Binello e Cavagnolo espugna il «Giorgio Polvere» di Alessandria contro l'Asca Galimberti. Gli altri risultati: Castellazzo-Aurora Alessandria 1-1; Luese-Don [illegible] Alessandria 1-3; Orti Alessandria-Europa Alessandria 2-6; Samp Valenza-Fulgor Alessandria 5-1; Cassina-Castelcariolo non disputata per mancato arrivo dell'arbitro. **Classifica:** Aurora Alessandria 35; Samp Valenza 30; Europa 28; Occimiano 27; Don Bosco e Orti Alessandria 22; Castellazzo 20; [illegible] 13; Fulgor Alessandria 12; Asca Galimberti e Luese 9; Cassine 5. Nel girone B, seconda sconfitta consecutiva [illegible] Mandrogne, superato in casa (7-3) dal Sale. Altri risultati: Boschese-Pozzolese 3-1; Sarezzano-Vignolese 2-2; Gaviese-Cassano 3-0; Frugarolese-Aurora Pontecurone 1-1. Ha riposato l'Arquatese. **Classifica:** Boschese 28; Gaviese 27; Pozzolese 23; Mandrogne 22; Vignolese 19; Cassano 16; Arquatese, Frugarolese e Sarezzano 14; Sale 12; Aurora Pontecurone 9. [r. g.]

[illegible]

Dopo la batosta dell'andata i casalesi giocano con rabbia, senza riuscire a qualificarsi per la finale di Coppa campioni

Gaiero è più spavalda, [illegible] si arrende alla Chiavarese

La rabbia di patron Bazzan ed [illegible] rivincita per Borca: nel weekend [illegible] Novara

La rimonta non [illegible] [illegible] Gaiero e Chiavarese, [illegible] nel ri- [illegible] delle semifinali della Coppa campioni di bocce [illegible] ko di Chiavari è cancellato dalla buona prova dei casalesi.

«Questa volta - dice il presidente della Junior Gaiero, Giovanni Bazzan - [illegible] vera- [illegible] arrabbiato e ho dato una bella strigliata ai giocatori. [illegible]dentemente ci voleva, perché sabato scorso si è finalmente giocato a bocce. Abbiamo dimostrato che siamo all'altezza della Chiavarese».

Patron Bazzan ha dato personalmente l'esempio: sceso in campo con la terna, a fianco di Timossi e Repetto, il presidente ha dato spettacolo, confermando il puntatore di vaglia che tutti conoscono. Agli avversari, Pastre-Suini-Caudera, il [illegible] della Junior ha lasciato la possibilità di fare solo 5 punti.

Poi le due vittorie [illegible] Borca, che si è preso la rivincita su D'Agostini nel tiro progressivo, e il [illegible] Guaschino nell'individuale contro Bruzzone hanno dato una dimensione più esatta al punteggio finale.

«Non è vero - aggiunge il dirigente di Gaiero, Mario Patrucco - che ci sia stata minor tensione quando [illegible] qualificazione della Chiavarese era cosa fatta: ho visto [illegible] soffrire per la sconfitta inflittagli da Guaschino, [illegible] Losano e Timossi hanno lottato per avere la meglio».

Ora [illegible] il prossimo appuntamento di Novara, dove sabato e domenica 4-5 aprile [illegible] giocherà a terne, la Gaiero schiererà tre formazioni: Guaschino-Rodica-Bazzan, Macario-Repetto-Zeppa e Timossi-Borca-Selva.

E' il momento di [illegible] punti per la Coppa Italia, monopolizzata sinora dalla Rm Strambinese. Intanto [illegible] è appreso che il 25- [illegible] aprile, quando toccherà [illegible] Gaiero organizzare sui propri campi la gara nazionale a terne, verrà a mancare alla società canellese l'apporto di Borca che giocherà a Salassa con la [illegible] zione Under [illegible] di Guaschino, convocato in Nazionale per la trasferta in Francia.

Frattanto va registrato il risveglio dell'Autonomi Fossano. Dante Amerio (53 anni) e Silvio Riviera (27), due volte campioni d'Italia e coppie, hanno conteso sino alla finale [illegible] vittoria nella gara di Strambino a Deregibus-Rivolo, dalla Rm Strambinese.

I due specialisti si sono fatti ammirare, Silvio Riviera nell'accosto e [illegible] Amerio nella bocciata, dove ha rivaleggiato con Deregibus.

Con molta sportività il dirigente dell'Autonomi, Franco Costa, [illegible] è detto lieto che abbiano vinto due giovani: «Sono comunque soddisfatto della prova dei miei giocatori. Anche il campionato di serie B sta andando abbastanza bene: quarti in classifica con un certo vantaggio sulla quinta, anche [illegible] ci sono ancora 4 giornate, speriamo di qualificarci per la fase finale, dove impiegheremo i giocatori di A su cui contiamo». Oltre [illegible] due citati, anche Clerico, Enzo Granaglia, Giribone e Bruni possono tentare la scalata alla serie A2.

L'impegno del voto non consente a tutti i giocatori di scendere in campo nel fine settimana a Novara. L'Autonomi manda [illegible] solo la terna Riviera-Dante Amerio-Clerico, mentre Enzo Granaglia darà man forte alle squadre della B. Due terne arriveranno da Bra (Bertola-Ariaudo-Gastaldi e Gianotto-Mana-Fassone), mentre l'Auxilium Saluzzo avrà una sola terna in campo, quella formata dai giovani Pautassi (ha fatto pallo scorso week-end il [illegible] esordio a Strambino) da Bartero e probabilmente da Rinaudo.

Giovanni Capponi

Giovanni Bazzan

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, [illegible] - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7[illegible]

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON [illegible] BOWLES
DORLAND TB [illegible] GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO [illegible] MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT [illegible] DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY [illegible] MATHER
LONGARI [illegible] LOMAN [illegible]
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO [illegible] GREY
N. L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK [illegible] GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA [illegible] WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DOB NEEDHAM
[illegible] PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

IVIT de T. COQUILLARD
Reg. Tzambarlet - (0165) 40.388
ISSA (Aosta)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VENDITA MATERIALI ISOLANTI ED IMPER-
IZZA TEGOLE PA-
PER ESTERNI

Giovedì 2 Aprile 1992 AD 59

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

COURMAYEUR

Arrestati al Bianco

Sei uni ai due olandesi con l'hashish

Avevano 52 chili di hashish. I due olandesi sono stati condannati a 6 [illegible] e 100 milioni di multa. SERVIZIO A PAGINA

AOSTA

Canta brani di Conte

Ranzie ospite di Fabbrero a Canale 5

La [illegible] Ranzie, da 2 anni ad Aosta, sarà [illegible] al Costanzo show. Interpreta brani di Paolo Conte. A

TURISMO

Neve sulle piste fino a Pasqua

L'ultima precipitazione ha permesso di rimediare alla [illegible] di neve in varie stazioni di sci della Valle. Ore i comprensori in funzione sono diventati tredici. SERVIZIO A PAGINA 43

DONNAS

Fornite dalla Regione

Ambulanze per risolvere l'emergenza

La Regione fornirà nuove ambulanze al Centro Emergenza di Donnas, dopo le lamentele dei dipendenti. SERVIZIO A PAGINA 41

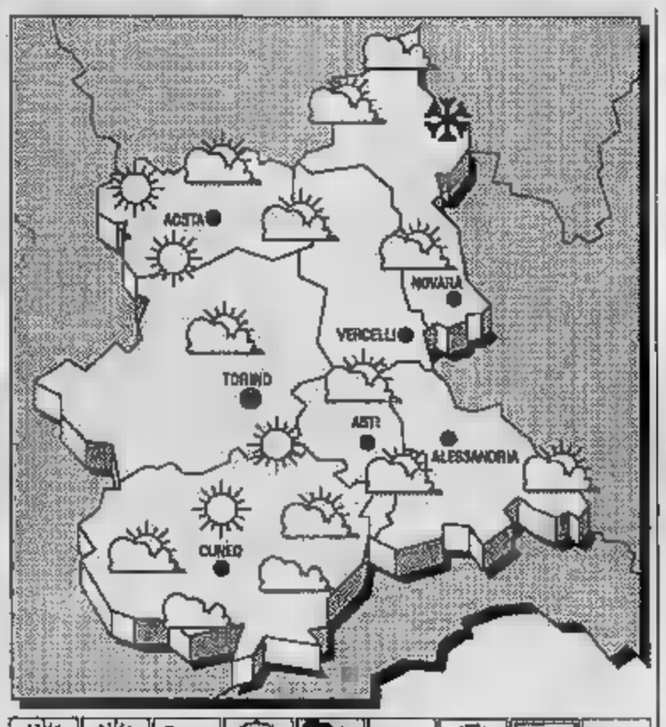
AOSTA

Chiesto dai negozianti

Un [illegible] sulle vie del centro

Una impresa specializzata dovrebbe pulire in modo più accurato la [illegible] per tre volte alla settimana. SERVIZIO A PAGINA 46

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'Italia [illegible] interessata dal passaggio di un intenso sistema frontale di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie ed estese schiarite alternate ad intensi annuvolamenti.

[illegible] Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Ovunque di Libeccio, tra moderati e forti.

[illegible] volosità in graduale [illegible] zione, ad iniziare dal settore occidentale, con locali precipitazioni. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 16; min: 3; media: 8

[illegible]
Max: 17; min: 1; media: 9

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino	10	[illegible]	10
Alessandria	11	[illegible]	11
Cuneo	12,2	Vercelli	11

Il Sole sorge [illegible] 7,08 e tramonta alle 19,59. La [illegible] si leva alle 6,22 e [illegible] alle 19,34.

La Comunità europea ha avviato un'indagine sui finanziamenti della Regione alla «Sds»

Aiuti illegali per le importazioni?

L'accordo siglato quest'anno prevede 154 miliardi di denaro pubblico. La prima intesa [illegible] tra amministrazione [illegible] Mercedes ed era stata aspramente criticata dal deputato dc Mario Usellini. Ieri la discussione in Consiglio

AOSTA. Le vicenda [illegible] venzione siglata all'inizio del mese di marzo tra il governo regionale [illegible] di servizi (Sds) per «organizzare l'importazione di beni e merci, lo sdoganamento degli stessi nella regione Valle d'Aosta, il trasporto presso la clientela [illegible] merci» è finita [illegible] mirino delle autorità [illegible] Comunità europea. A svelarlo è [illegible] il consigliere unionista Renato Faval, attraverso la lettura, [illegible] durante la riunione del consiglio regionale, di un telex spedito il 10 marzo [illegible] rappresentante italiano della Commissione europea al governo italiano. Il consigliere dell'uv si è detto «meravigliato dal fatto che il presidente della giun[illegible] non abbia sentito l'obbligo di informare il consiglio regionale che la Commissione europea di Bruxelles ha chiesto precise informazioni sulla vicenda e risposte [illegible] tempi brevi».

Faval ha aggiunto: «La commissione vuole vederci chiaro sul presunto incremento delle importazioni in Valle di prodotti di altri Paesi delle comunità, [illegible] 150 miliardi che la Regione verserebbe a titolo di aiuto all'investimento e sui 4 miliardi a titolo di copertura delle perdite di esercizio dei primi bilanci. Questo perché potrebbero essere violate [illegible] comunitarie [illegible] la Commissione potrebbe esigere il rimborso degli aiuti [illegible] cessi illegalmente». Per Faval la questione [illegible] più grave perché [illegible] una «attrata che potrebbe rivelarsi aleatoria, vengono finanziati i maggiori [illegible]ti dal personale regionale derivanti dall'applicazione [illegible] nuovo contratto di lavoro».

Prima di rispondere in aula il presidente della giunta regionale aveva detto: «Mi sembra la versione europea della vicenda Usellini». Il presidente ha [illegible] richiamato alle [illegible] l'intervento in Parlamento, poi bloccato, [illegible] deputato democristiano Mario Usellini, che ave[illegible] [illegible] accusa l'accordo Regione-Mercedes, da lui definito [illegible] vero [illegible] proprio "pizzo" che la Regione paga alla casa automobilistica tedesca per istituire un ricco incentivo all'importazione».

In aula Bondaz ha detto: «La cosa spiacevole è che la questione è stata sollevata in sede comunitaria dall'esposto [illegible] un cittadino valdostano per ora ignoto, [illegible] di cui [illegible] di scoprire l'identità. Il governo regionale [illegible] già risposto alla Commissione europea. Abbiamo fatto rilevare che i richiami agli articoli [illegible] e 93 [illegible] trattato Ces non sono pertinenti. Abbiamo anche detto [illegible] gli interventi regionali [illegible] incidono sugli scambi tra gli [illegible] membri [illegible] Comunità e che l'attività della Sds non comp[illegible] aumento di importazioni in Italia di prodotti di altri Stati, [illegible] solamente importazione e nazionalizzazione attraverso la Valle [illegible] prodotti che già erano introdotti da altre frontiere».

Il presidente [illegible] giunta [illegible] concluso: «Ho incontrato e parlato [illegible] vicenda [illegible] [illegible] il vice presidente del Parla[illegible] europeo Filippo Maria Pandolfi [illegible] con l'ambasciatore Ruggiero, rappresentante permanente dell'Italia a Bruxelles. La sensazione è stata positiva».

Alessandro Camera

La firma dell'accordo Regione-Sds tra Gianni Bondaz e Agostino Tocci

Montjovet, duello a bastonate

Lite per amore tre denunciati

[illegible] Risse in famiglia a Montjovet. Tre persone denunciate, due delle quali sono [illegible] in ospedale con prognosi di 60 e 25 giorni. E' successo martedì sera alle [illegible] in frazione Verbaz [illegible] Montjovet.

Umberto Scuderi, 34 anni, residente a Châtillon in frazione La Tour, 24, conviveva da oltre due anni con Barbara Jacquin, [illegible] anni, originaria di Champdepraz. Il rapporto fra i due, secondo i carabinieri non era idilliaco.

Negli ultimi tempi però le [illegible] [illegible] dovevano essersi sistemate [illegible] che la coppia aveva affittato [illegible] casa a Montjovet. Entrambi [illegible] lavoravano per ristrutturarla [illegible] sistemarla, in modo [illegible] da trasferirsi [illegible] più presto. [illegible] nel pomeriggio di [illegible] c'è stato l'ennesimo litigio.

Ba[illegible] Jacquin ha abbandonato l'abitazione del convivente a Châtillon per andare in quella dei suoi genitori a Champde[illegible]. Il giovane non si è dato pace: durante il pomeriggio ha tempestato di telefonate la sua ragazza. All'ultima chiamata del giovane ha risposto il padre della ragazza, Aurelio Jacquin, 57 anni. I si [illegible] dati appuntamento alla frazione Verbaz di Montjovet.

All'ora prefissata si sono presentati in quattro: Umberto Scuderi da una parte [illegible] Aurelio Jacquin con moglie e figlia dall'altra. I due uomini [illegible] sono affrontati armati di bastoni. Tra i litiganti si è inserita [illegible] Barbara Jacquin che [illegible] dato manforte al padre. Un impiegato [illegible] Comune di Montjovet, che abita poco [illegible] dal luogo del «duello» ha chiamato i carabinieri.

Dopo pochi minuti è arrivata una pattuglia [illegible] nucleo radiomobile di Châtillon che ha diviso i contendenti. Due ambulanze [illegible] ricoverano Umberto Scuderi [illegible] Aurelio Jacquin all'ospedale. Il primo ha riportato la frattura scomposta del braccio sinistro e la frattura di una costola oltre a diversi traumi sul corpo e sul viso e a una ferita alla tempia sinistra. La prognosi è di [illegible] giorni. Il padre della ragazza ha riportato numerose contusioni, [illegible] e lividi vari sul viso, alla spalla e alla schiena. Per i due li[illegible]ti e per la ragazza è scattata la denuncia per rissa. [s. ser.]

Il fatto è accaduto nel pomeriggio [illegible] lunedì alle 16,30 mentre la religiosa tornava al convento

Aggredisce una suora e le scippa la borsa

Un giovane l'ha immobilizzata infilandole [illegible] sacco in testa

Suor Salesia, aggredita e derubata

AOSTA. Aggredita, incappucciata e rapinata mentre torna in convento dopo [illegible] giornata [illegible] dicata ai bambini. Suor Salesia, che [illegible] 16 anni lavora nell'asilo nido Sant'Orso, vicino alla chiesa parrocchiale, ha denunciato l'episodio ai carabinieri [illegible] Aosta: [illegible] dettagliato rapporto sull'accaduto [illegible] stato consegnato alla procura dal tribunale.

L'aggressione è avvenuta lunedì pomeriggio, alle 16,30. Suor Salesia [illegible] tornando al convento San Giuseppe, in via Anfiteatro 5. Sono [illegible] che la suora fa la stessa strada. Arrivata alla mura romane che costeggiano la torre [illegible] Balivi, Suor Salesia è passata per la so[illegible] scorciatoia: [illegible] breccia nel muro porta a [illegible] piccola stradina lungo il convento.

«Mi sono sentita afferrare alle spalle - [illegible] - Pensavo si trattasse di [illegible] scherzo di qualche [illegible] ma quando mi sono vista incappucciare con [illegible] sacchetto di plastica [illegible] ro, come quelli che si usano per la spazzatura, e mi sono sentita soffocare, mi sono resa conto che stava capitando qualcosa di brutto. Qualcosa mi stringeva la gola, mi [illegible] il respiro. Qualcuno, poi, mi ha strappato la borsetta, mi ha tolto il [illegible] dalla testa ed [illegible] fuggito».

Suor Salesia ha raccontato ai carabinieri di non [illegible] riuscita a vedere di chi si trattasse: la religiosa ha solo visto fuggire un [illegible] che indossava un paio di jeans. Il bottino è [illegible] [illegible] mila lire: la borsetta è stata ritrovata [illegible] un prato vicino al parcheggio sterrato [illegible] le vecchie carceri.

I carabinieri hanno avviato meticolose indagini: sono stati sentiti alcuni testimoni della rapina, [illegible] raccolti importanti elementi. L'ipotesi che si trattasse di un extracomunitario è stata esclusa: si potrebbe, invece, trattare di uno dei tossicodipendenti che frequentano le zona. «La torre dei Balivi confina con l'orto del convento - ha detto suor Salesia - I drogati buttano le siringhe [illegible] di [illegible] del [illegible] ne troviamo sempre».

«Sono tristi episodi - [illegible] [illegible] tinuato la suora - e spero che il responsabile possa [illegible] individuato. Potrebbe aver bisogno di aiuto, essere in una situazione [illegible] familiare difficile: certi elementi, però, è meglio che restino rinchiusi per la [illegible] della gente. Non voglio, comunque, che gli accada nulla di male».

Suor Salesia ha ripreso [illegible] la[illegible] [illegible] i suoi bambini, e, alle 16,30, ripercorre la stessa strada. «D'ora in poi [illegible] più attenta - ha concluso - In questi giorni, comunque, c'è sempre qualcuno che mi accompagna: quell'uomo è [illegible] in giro, non si sa mai».

[illegible] **Zonca**

PUBBLICITA' ELETTORALE

"...si deve fare ancora molto per l'ambiente."

Luca, 45 anni, commerciante

DOLCHI FOSSON

Anche per Roma, si cambia.

Anche via Sant'Anselmo, dopo via Aubert, vuole migliorare arredi e pulizia

Si amplia il «salotto» del centro

I commercianti della zona hanno chiesto collaborazione al Comune. Perplessità del presidente dell'associazione di categoria: «Sono cose che chiediamo da anni. Perché ora è tutto più facile?»

AOSTA. L'ipotesi lanciata dai commercianti di via Aubert di fare della strada un «salotto» pedonalizzato comincia a concretizzarsi, trova nuovi estimatori, ma anche chi esprime perplessità. Gli estimatori sono un gruppo di operatori commerciali della via Sant'Anselmo che fanno riferimento all'associazione Assovallée. Lo scettico è Giuseppe Sagaria, responsabile settoriale per l'Associazione commercianti della Valle d'Aosta.

Sul piano della concretizzazione dell'iniziativa, i commercianti di via Aubert hanno ottenuto come primo risultato un miglioramento del servizio di pulizia della strada. «L'impresa appaltatrice del servizio (Maddalona e Rossi) - dicono gli operatori della zona - provvederà a volte alla settimana alla pulizia e in modo più accurato». Altro obiettivo raggiunto è la razionalizzazione delle operazioni di carico e scarico. Aggiungono gli operatori: «Per evitare danni all'arredo che daremo alla via con fioriere e dehors uguali, carico e scarico merci avverrà avendo come punto base piazza della Repubblica. Nella via non passeranno quindi camion o camioncini, ma solo mezzi pubblici, ambulanze, auto di polizia, vigili e carabinieri. Compereremo noi le fioriere, le cederemo in proprietà al Comune, ma ci faremo carico della loro manutenzione e cura. Prima però dovevamo avere garanzioni circa la pulizia della strada e la regolamentazione di carico e scarico merci».

Anche i commercianti di via Sant'Anselmo vogliono migliorare la strada

Gli operatori di via Aubert sono stati i primi a chiedere l'aiuto del Comune

Con una visita non annunciata, nel confronto tra amministratori e commercianti di via Aubert si è inserito un gruppo di operatori di via Sant'Anselmo.

Le richieste sono analoghe. «Anche via Sant'Anselmo - dicono - può e deve diventare un salotto. Maggiore pulizia della via, carico e scarico meglio organizzato, fioriere e dehors, sono tutte cose che trovano anche la nostra approvazione».

E questo «nuovo fronte» di via Sant'Anselmo. Il Comune ha quindi deciso di indire quanto prima una riunione con i commercianti della zona.

Giuseppe Sagaria dell'Associazione regionale commercianti è perplesso. «Non perchè sia contrario a quanto intendano fare e stiamo portando avanti i colleghi commercianti di via Aubert e di via Sant'Anselmo. Le perplessità nascono dal fatto che le stesse cose che come Associazione commercianti abbiamo chiesto per anni, e che non hanno trovato mai l'amministrazione disponibile, alla vigilia delle elezioni diventano improvvisamente possibili». **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Aperte le iscrizioni per le colonie di Pinarella di Cervia

Scadono domani le domande di ammissione al soggiorno marino di Pinarella di Cervia, organizzato dal Comune. Il calendario dei turni è il seguente: il primo dal 20 giugno al 9 luglio per i bambini nati negli anni 1986-1985-1984-1983; il secondo dal 9 al 29 luglio per i nati negli anni 1983-1982-1981; il terzo dal 29 luglio al 18 agosto per i nati negli anni 1981-1980-1979; il quarto dal 18 agosto al 7 settembre per i nati negli anni 1980-1979-1978. La quota di partecipazione è stabilita secondo le fasce di reddito, riduzioni o esenzioni sono previste per famiglie in particolari condizioni socio-economiche. Le domande (su modulo da ritirare all'Ufficio colonie del Comune), corredate dal certificato di famiglia per i residenti fuori Aosta, dovranno essere presentate in Comune.

SAINT-VINCENT

Nuovi lavori per la strada delle Terme

E' stato appaltato il lavoro di sistemazione e abbellimento di via Col de Joux, la vecchia strada che conduce alle Terme partendo dalla piazza della funicolare. Sarà attrezzata con panchine per favorire le passeggiate turistiche. Il costo complessivo dell'opera è di circa 200 milioni di lire.

AOSTA

Sindacati criticano lo sciopero dei segretari nazionali

Le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil, hanno criticato la proclamazione dello sciopero da parte dei segretari comunali indetto dal 3 al 6 aprile. L'iniziativa, che rischia di bloccare le elezioni del 5 e 6 aprile, viene ritenuta dai sindacati «un grave errore da cui dissociarsi fermamente».

SAINT-VINCENT

Trasferimento dell'ufficio acque potabili

Il Comune ha deciso il trasferimento dell'ufficio acque potabili e dei mezzi comunali nei locali situati al di sotto del distante le Terme. Saranno ristrutturati per accogliere tutto il parco macchine comunale e l'attrezzatura dell'ufficio acque potabili.

AOSTA

Mostra dell'Irrsae per l'insegnamento bilingue

La sala delle conferenze della scuola elementare di piazza San Francesco ospita fino al 9 aprile un'esposizione di manuali scolastici e libri per bambini, in lingua francese, rivolti in paricolar modo agli insegnanti per illustrare i nuovi orientamenti pedagogici e metodologici della scuola bilingue. La mostra, organizzata dall'Irsae per la Valle d'Aosta, rimane aperta tutti i giorni dalle 14 alle 18,30 e il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. La mostra verrà poi ospitata, dal 6 al 9 maggio, dalle elementari di Verrès.

Due anni e 8 mesi

Aveva droga in cantina Condannato

AOSTA. Nascondeva la droga in cantina. E' stato condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione e al pagamento di 4 milioni. Si tratta di Antonino Licari, 48 anni, residente ad Aosta, in via Pollio Salimbeni 10. Il processo si è svolto con rito abbreviato nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari.

Licari era stato arrestato il 12 gennaio dagli uomini della squadra mobile della questura. Una telefonata alla «narcotici» aveva avvertito che l'uomo si stava incontrando con un tossicodipendente. Quando gli agenti si sono recati sul posto, Licari era fuggito, ma una pattuglia è riuscita a raggiungerlo poco dopo. La polizia, insospettita dalla telefonata e dal comportamento dell'uomo, aveva organizzato una perquisizione a casa. Durante l'operazione sono stato trovate 9 confezioni di eroina nascoste sotto una catasta di legna in cantina, oltre a una bustina con 5 grammi di droga, un bilancino di precisione e una sostanza per tagliare l'eroina. **[m. t. z.]**

Attività militari

Il raduno delle Scuole di montagna

AOSTA. Avrà inizio lunedì il 26° Raduno delle scuole militari di montagna, quest'anno ospitato dalla Valle d'Aosta. Parteciperanno osservatori di 7 Paesi (Austria, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Stati Uniti e Svizzera) e la Scuola militare alpina di Aosta sarà protagonista con alcune dimostrazioni di «movimento e vita in alta montagna», come spiega il comandante della scuola, generale Aldo Varda. Sono in programma ascensioni scialpinistiche al Miravidi (3066 metri), al Rutor (3486), al Gran Paradiso (4061) e alla Pyramide Vincent (4125). «E' un'occasione per scambiarsi pareri e esperienze sulle tecniche di soccorso e sui rilevamenti di valanghe - spiega il generale Varda -. Speriamo che al prossimo incontro possano partecipare anche la Slovenia e altri Paesi dell'Est». Saranno presenti anche il capo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Goffredo Canino, e l'ispettore delle armi di fanteria e cavalleria, generale Piero Monsutti. **(c. l.)**

Convegno

Allo studio la nutrizione dei bovini

«Integrazioni minerali nell'alimentazione del bestiame - Progetto di intervento per una corretta nutrizione dei bovini in allevamento in Valle d'Aosta». E' stato questo il tema della giornata di studio che è stata svolta lunedì scorso all'assessorato regionale dell'Agricoltura, con più di trenta tecnici e con relatori dell'università di Torino, dell'organizzazione mondiale della Sanità e del centro di ricerche per la zootecnia e l'ambiente. Sono adesso disponibili i dati analitici di più di 7 mila controlli ripetuti in Valle d'Asta in due anni successivi, con 20 mila analisi di foraggi. Il dirigente dell'assessorato, Giogio Vola, ha tenuto una relazione sulla situazione attuale nella regione. Dopo studi finora svolti nel settore e le ricerche sul territorio, nella giornata sono stati presentati i criteri pratici per seguire per integrare l'alimentazione delle bovine, come arricchire il pascolo e fieno, in particolare in funzione della situazione riscontrata in Valle. **(b. bas.)**

Due architetti hanno rielaborato per il Comune gli spazi per gli «ambulanti»

Banchi mobili nei mercati rionali

I cinque punti attuali dovrebbero essere riorganizzati con bancarelle fornite dall'amministrazione e collegamenti elettrici. Le aree saranno dotate di nuova illuminazione, di fontanelle e di servizi igienici

AOSTA. Nuovi spazi per gli ambulanti e riorganizzazione dei mercati della città. Questo il progetto presentato dall'amministrazione comunale di Aosta e realizzato dagli architetti Luca Buratti e Luigi Tessiore.

«Negli ultimi decenni - ha detto l'assessore al Commercio, Antonio Crea - i mercati, in pratitto quello del martedì, hanno assunto una crescente rilevanza economica e commerciale. Il trasferimento, negli Anni Sessanta, del mercato di piazza San Francesco all'attuale sede di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, è stato realizzato senza un adeguamento delle infrastrutture. Il nuovo mercato dovrà soddisfare anche le esigenze dei turisti stranieri in vista dell'eliminazione delle barriere doganali».

Il progetto «prende in considerazione i 5 mercati della città e li differenzia e seconda delle diverse esigenze» ha detto l'architetto Tessiore. Primo punto: l'adeguamento alla nuova legge per la riorganizzazione del commercio sulle aree pubbliche e alle normative finora poco seguite, come quelle per le corsie di soccorso, la posizione e la dimensione dei posti di vendita e le norme igienico-sanitarie. «Si è sperimentando qualcosa - ha detto Tessiore - che dovranno poi fare anche tutte le altre città italiane».

Un altro aspetto, più commerciale, preso in considerazione dal progetto, è quello dalla riorganizzazione dei mercati cittadini, cercando nuove aree, studio il piano regolatore, per localizzare le bancarelle, ampliando i mercati, cercando di evitare posti vendita «favoriti» e altri «penalizzati» per la loro collocazione. «Per il mercato del giovedì per esempio - dice l'architetto Buratti -, che si tiene attualmente nel piazzale davanti all'ospedale, penalizzato per il traffico e che aggrava la circolazione nelle vie, è stata studiata una localizzazione in viale della Pace. Il vecchio, considerato ora rionale potrebbe così diventare un secondo mercato cittadino, come quello del martedì».

L'assessore comunale Antonino Crea

Un progetto per un'identità nuova del mercato, che si adegua allo sviluppo di Aosta e che coinvolge 15 mila metri del territorio cittadino, su cui sono inseriti 270 posti vendita e che interessa 500 aziende.

Tra le proposte anche quella di «introdurre - ha detto l'architetto Tessiore - mobili unificate per la vendita, fornite dal Comune. Strutture montate lo prima e da smontare al termine vendita, che permetterebbero agli ambulanti di arrivare e scaricare, senza dover provvedere a montare il loro banco». E fra gli interventi tecnici da realizzare nelle varie aree di si parla della struzione di servizi igienici, di lampioni, dotazione di corrente elettrica da ogni bancarella e di fontanelle.

Per il mercato del martedì si prospettano due soluzioni. «E' pensato - aggiunge Buratti - di spostare i punti vendita di via Mazzini in piazza Plouves. Una soluzione non realizzabile subito, perchè richiede interventi sulla circolazione e del traffico. La seconda alternativa è il mantenimento dell'attuale area, che dovrebbe però essere opportunamente attrezzata».

Sandra Bovo

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

E' giusto sentire chi vive a St-Martin

Il professor Renato Peroni, docente di protostoria europea nell'Università di Roma, ha definito gli scavi di Saint-Martin de Corléans come «... uno dei tre o quattro scavi archeologici più importanti dell'ultimo ventennio in Italia». La mostra che il Centro Saint-Benin illustra i risultati del concorso nazionale di idee per la strutturazione di un adeguato parco archeologico appare, a mio avviso, «volutamente involuta». Non sono stati indicati infatti né il progetto vincitore (progetto Valfetti) né i responsabili della sua scelta. Essendo venuto meno il principio della corretta e obiettiva informazione, molti mi avranno logicamente, ma indebitamente, ritenuto partecipe di tale scelta. Debbo pertanto affermare che, quale membro della giuria del concorso di idee, e insieme a altri tre membri, ho dato la mia preferenza a un progetto diverso da quello dichiarato vincitore: a progetto che, oltre a soddisfare le esigenze e la sensibilità degli archeologi, è risultato immancabilmente segnalato e prescelto anche da quanti hanno avuto in seguito l'occasione di esaminare gli elaborati (progetto Minissi). Come ha suggerito il signor Adriano Steccone nella sua lettera a La Stampa del 20 marzo, è più che giusto che i cittadini di Aosta e del quartiere di Saint-Martin in particolare, pretendano di essere sentiti e implicati in una scelta che tanto direttamente li riguarda.

Franco Mezzena, Aosta

Finalmente si vota è finita la fiera

La campagna elettorale sta finendo. Dopo comizi, manifesti, apparizioni elettorali e radiofoniche dei vari candidati, oltre che serate di ballo, cene e spuntini, finalmente gli elettori saranno chiamati al voto e anche questo capitolo sarà archiviato. Il nostro è un Paese libero e quindi finché si può andare a votare va tutto bene. L'impressione però che si ha è che ormai ogni campagna elettorale sia una bagarre simile a una fiera con troppi soldi in gioco.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 51.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 99.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, Croix Ville. Per gli altri Comuni le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 aprile
Agip, corso 26 febbraio (Bianc); Tamoil, via Clavalité; Montesheil, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
Montesheil
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

Questura: (0165) 23711
Polizia (0165) 361545

STATO CIVILE

Diemoz; Lucia Randine; Paola Bonichon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Con una spesa di milioni di lire, l'assessorato regionale al Turismo ha finanziato l'organizzazione edizione del campionato mondiale di pétanque in programma in Valle a settembre. La giunta regionale ha deciso di portare in consiglio per l'approvazione di disegno di legge, proposto dall'assessore all'industria e Commercio, teso a favorire «interventi per l'installazione di impianti idonei a evitare l'inquinamento ambientale».

Saint-Vincent. L'amministrazione comunale ha appaltato la demolizione dell'ala Sud dell'ex Albergo Corona, in via Vuillerminaz, a favore dell'allargamento dei parcheggi già esistenti in zona. Il costo dell'opera è stimato intorno ai 150 milioni di lire. I lavori cominceranno nei prossimi giorni.

Aosta. Nell'ultima riunione della quinta commissione consiliare permanente è stato approvato il disegno di legge dell'assessorato al Turismo, con relatore Silvio Triona, che prevede un finanziamento di sette miliardi di lire per nuovi impianti di risalita e di servizio sulle piste da sci.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Bodora espone le proprie opere

Nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre si tiene la mostra delle opere del nuovo movimento culturale «Bodora», che ha un atelier anche a Parigi. Sono esposti dieci olii e tre sculture in acciaio inox fuse alla Verrès. I nelle tele rappresentano la ricerca dell'interiorità. Attraverso i vetri, gli olii assumono la tridimensionalità e la quadrimensionalità. In Valle d'Aosta il movimento artistico una ventina di aderenti. Tutti i «bodoriani» di riproporre lo stile della loro scuole. «Bodora» ha studiato all'Accademia e oltre un ventennio si dedica alla pittura, alla poesia, alla scultura e alla musica. La mostra resta aperta a domani. Orario: 10/12 - 15,30/19,30.

AVISE

Orticoltura e giardinaggio

E' in programma per mercoledì prossimo una serata (ore 20,30) di orticoltura e giardinaggio, organizzata dal servizio di assistenza tecnica-economica e sociale e sviluppo agricolo, dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'incontro si terrà nel salone polivalente del Comune.

AOSTA

Incontro sull'alcolismo

Si terrà domani sera, alle 20,30, nel salone delle scuole elementari, una riunione sul tema «Alcolismo, malattia mortale. Metodi ed azione di recupero suggeriti da alcolisti anonimi, Al-Anon e Alateen». Relatori della serata alcuni rappresentanti dei Gruppi alcolisti anonimi di Aosta e Saint-Vincent e alcuni esponenti dei gruppi familiari Al-Anon e Alateen.

ST-VINCENT

Conferenze su Mozart

Il salone delle manifestazioni del municipio ospiterà domani sera, alle 20,30, il primo incontro del ciclo di conferenze organizzate dalla biblioteca comunale sulla musica di Mozart. L'iniziativa, dal titolo «Fuori rito», propone una serie di incontri settimanali, coordinati dal professor Giancarlo Telloli.

Due olandesi presi al Traforo del Bianco dalla finanza con 52 chili di hashish

Condannati a 6 anni per droga

Gli imputati dovranno anche pagare 100 milioni di multa. Gli inquirenti hanno contattato la polizia olandese e belga per accertare i due coinvolti in traffico internazionale

AOSTA. Sei anni e 100 milioni di multa: è la pena con rito abbreviato a Josephus Johannes Theodorus Wayers, anni, e Johannes Petrus Cornelis Peters, 28, i due olandesi arrestati dalla guardia di finanza il 16 gennaio alla frontiera del Monte Bianco con 52 chili e 200 grammi di hashish.

Gli inquirenti hanno concluso le indagini in Italia, ma questo significa che il «caso» può considerarsi chiuso: gendarmi del Belgio e agenti dall'Olanda sono arrivati qualche giorno fa ad Aosta per completare l'inchiesta. Il sospetto degli inquirenti è che i due facciano parte di una grossa organizzazione dedita allo spaccio internazionale di hashish e marijuana. Un Tir della ditta di cui i due sono soci è stato fermato qualche tempo fa al confine tra il Marocco e la Spagna con un carico di tonnellate di hashish. Per questa ragione e Wayers sono stati interrogati in carcere, a Brissogne, anche dalla polizia belga e olandese.

Com'è possibile che due persone con un'attività così rilevante abbiano rischiato al Traforo cercando di importare la droga? «I due avevano particolari problemi economici in questo periodo - ha detto il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola dopo averli rinviati a giudizio su richiesta del pm, Pasquale Longarini -. Probabilmente la necessità li ha spinti ad adattarsi anche a fare da "corrieri"». Gli inquirenti avevano subito ritenuto che l'hashish fosse destinato al mercato valdostano, ma in qualche grande città, dove sarebbe stato smistato e venduto al dettaglio.

Peters e Wayers sono stati fermati per un normale controllo. Nella loro auto, una Volkswagen «Passat», c'erano cinquanta mattonelle di hashish nascoste sotto le sedile posteriore, nel vano e in un doppiofondo ricavato sotto il paraurti posteriore.

Entrambi avevano detto di sapere che nell'auto era stata occultata la droga, ma la guardia di finanza non ha creduto per un solo istante alla loro versione, e li ha arrestati. L'hashish sequestrato proveniva dal Marocco ed era di ottima qualità. Sulle cinquanta mattonelle è riportato il marchio di provenienza, un bollino rosso con la scritta «Stc».

Il valore complessivo della droga sequestrata è di circa milioni di lire. I due olandesi dovranno scontare la pena in carcere, in Italia. Nel caso in cui la polizia belga e olandese, che sta indagando su di loro, volesse aprire un procedimento formale, potrà farlo solo al termine della carcerazione di Peters e Wayers, quando i due torneranno a casa. [m. t. z.]

Dall'alto, Josephus Johannes Theodorus Wayers, 45 anni, e il complice Johannes Petrus Cornelis Peters, di 28

I militari della finanza mentre controllano un'auto al Traforo del Monte Bianco

TACCUINO ELETTORALE

VERDI ALTERNATIVI

I due candidati a Gressan

Giacinta Prisant e Vanni Florio, candidati rispettivamente alla Camera e al Senato, parleranno alle 21 nella sede dei gruppi consiliari di minoranza del Comune di Gressan. Alla serata parteciperà anche il consigliere regionale verde Elio Riccarand.

[illegible] al [illegible]

Giulio Dolchi e Augusto Fosson chiuderanno alle 21 la campagna elettorale al Giacosa. Sul palco del teatro aostano saliranno tutti i presidenti e segretari politici dei partiti e movimenti (adp, dc, pds, pri, psi, pli, zona franca) che compongono la coalizione. A rimarcare l'«istituzionalità» delle candidature di Dolchi e sarà presente al completo il governo regionale. Con il presidente Enzo Cout affiancheranno idealmente i candidati Liborio Pascale, Demetrio Mafrica, Maurizio Martin, Renato Limonet, Angelo Laniece, Valerio Beneforti, Claudio Lavoyer, Pier Carlo Rusci. A parlare saranno, oltre ai due candidati, il presidente della giunta Gianni Bondaz e il sindaco del capoluogo Leonardo La Torre.

VALLEE D'AOSTE

Caveri parla a Chesallet Dujany e Cogne

Il deputato uscente Luciano Caveri terrà comizio alle 20,30 all'hôtel «Villa fiorì» di Chesallet. Interverranno anche i consiglieri regionali dell'uv Franco Vallet, Francesco Stevenin (vice presidente del consiglio), Roberto Louvin, il vice presidente del consiglio regionale esponente autonomia socialista Edoardo Bich, il rappresentante autonomia socialista-psdi Pasquale Tripodi e l'esponente del movimento Valle d'Aosta Claudio Magnabosco. A Cogne alle 20,30, sala comunale, parlerà il Cesare Dujany. Parteciperanno alla serata i consiglieri regionali unionisti Faval, Joseph César Perrin, Dino Viérin, l'autonomista indipendente Ilario Lanivi, i rappresentanti di autonomia socialista-psdi Guido Dosio e Rodà, il segretario del movimento Valle d'Aosta Ezio Juglair. All'hotel «Leteys» di Champdeprez i candidati saranno tenuti consiglieri regionali dell'uv Gino Agnesod, Ugo Voyat, Benito Mostacchi, Augusto Rollandin, presidente dell'union valdotaine Alexis Bétemps, dai rappresentanti di autonomia socialista-psdi Giovanni Alcisi e Gaetano De Gattis. A Saint Christophe, al pediglione Ceva dell'Espace «Valle d'Aoste vive», è prevista una danzante.

MSI-DN

Incontro con Borluzzi

Il candidato al Senato Giancarlo Borluzzi ha in programma un incontro con i cittadini, con gli iscritti al msi-dn e con i simpatizzanti. L'appuntamento per le 20,45 nella sede del movimento in via Aubert ad Aosta.

A Courmayeur

Paura a scuola per il sospetto di meningite

COURMAYEUR. Cessato allarme per alcuni casi di meningite segnalati nei giorni scorsi alle elementari di Courmayeur.

Il dottor Carlo Orlandi, medico di sanità pubblica competente per territorio, dice: «Si sono rivolte a me alcune mamme preoccupate dalle voci che circolavano su alcuni casi di sospetta meningite verificatisi in paese».

E ancora: «Per quanto ne sappiamo è un allarmismo ingiustificato dettato dal fatto che alcuni sanitari per scrupolo professionale hanno preferito inviare i piccoli pazienti in pediatrie onde risolvere l'eventuale diagnostico. Nessuno ci ha poi segnalato più nulla per cui significa che non problemi particolare natura. In caso contrario, l'Usl ci avrebbe avvisati».

Nell'incertezza iniziale genitori e insegnanti della vicina scuola materna Verrand avevano anche pensato «prevenire» eventuali difficoltà sostituendo alla refezione come bicchieri, tovagliolini e spazzolini che i bimbi lasciano alla refezione. Alcune insegnanti poi rivolte alla direzione didattica.

Daniela Sarteur, direttrice, dice: «I genitori erano un po' preoccupati e le insegnanti avevano chiesto di verificare come fosse realmente la situazione. Ci siamo mossi presso le competenti strutture sanitarie ricevendo subito un'ampia assicurazione che c'era alcun motivo di allarmarsi. Il fenomeno circoscritto alle scuole Courmayeur. Abbiamo pregato le insegnanti informare le famiglie».

Anche dottor Pier Giorgio Montanera, responsabile del servizio igiene dell'Usl, dice: si di un caso di meningite ne saremmo sicuramente stati informati per primi. questi casi dobbiamo intervenire per garantire il sanitario sanitario protettivo disinfettando, l'altro, tutti i locali».

Aggiunge: «In realtà non c'è stato bisogno di nulla perché il sospetto diagnostico iniziale non è stato confermato. I genitori e gli insegnanti possono tranquilli».

Qualche problema per i stagione: sembra febbre, mal di stomaco e dolori testa accompagnati da senso di stanchezza siano in crescita un po' ovunque. [e. bl.]

Risolti alcuni problemi del poliambulatorio dopo l'incontro tra i dipendenti e l'assessore regionale alla Sanità, Beneforti

Donnas, ambulanze nuove per il Centro emergenze

E' stata anche discussa la carenza di personale, sono previste assunzioni

L'entrata del garage del Centro Emergenze di Donnas sarà alzata per consentire l'entrata delle ambulanze

DONNAS. Arrivano le ambulanze a Donnas. L'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti ha incontrato sabato mattina i dipendenti del Centro emergenza di base della Bassa Valle. Erano presenti anche i funzionari dell'Usl e i coordinatori del poliambulatorio donnazziese. L'incontro è stato deciso in seguito alle polemiche sorte la scorsa settimana, quando il personale di servizio alle ambulanze denunciò le carenze di uomini, mezzi e materiali che emergono dalla struttura sanitaria.

Ambulanze vecchie e lente, scarsità di attrezzature adeguata alla rianimazione e lentezze burocratiche che rallentano le richieste urgenti. Immediata risposta della Regione: due giorni dopo la dura presa di posizione dei dipendenti Ceb l'assessore Beneforti ha convocato tutti i responsabili in una saletta del poliambulatorio. La riunione, svoltasi a porte chiuse, ha avuto toni molto accesi. Dopo quasi due ore di richieste, domande e polemiche, arrivano i primi provvedimenti regionali. «Acquisteremo tre ambulanze che saranno consegnate al più presto all'Usl - dice Valerio Beneforti -. Inoltre altri 5 mezzi saranno donati dalla Cassa di risparmio di Torino».

Questi ultimi distribuiti alle diverse associazioni di volontari presenti in Valle. Gli specialisti del soccorso avevano anche lamentato la mancanza di personale, soprattutto sulle autolettighe. Si erano verificati i casi in cui l'autista dovette fermare il mezzo per aiutare l'infermiere a rianimare un paziente. «Questo problema sarà risolto con l'entrata in funzione del 118 - continua Beneforti - con il quale verrà rivista la pianta organica».

E' prevista l'assunzione di 16 medici oltre a qualche barelliere. temono che tutto resti incentrato su Aosta, senza risolvere il problema delle urgenze nei centri di emergenza distaccati, cioè Morgex, Donnas e La carenza di organico nel poliambulatorio della Bassa Valle, è causata, secondo i funzionari Usl, dai periodi di ferie o malattia che a volte si sovrappongono. Anche per questo problema si rimanda tutto all'istituzione numero unico di emergenza. Un'altra carenza paradossale della struttura di Donnas, ossia i garage troppo bassi, sarà risolta in tempi brevi. Lunedì i tecnici regionali dell'assessorato alla Sanità hanno fatto i rilievi per progettare un rialzo dei locali.

I dipendenti del Ceb avranno a disposizione automezzi, è quello attuale e l'altro furgone Volkswagen a trazione integrale che eviterà i soccorritori di mettere le catene in caso di neve. Il terzo automezzo sarà utilizzato dai volontari per i loro servizi.

Il dottor Carmelo Formica, del servizio medicina dell'Usl, spiega: «Le richieste di materiale dovranno pervenirci attraverso il coordinatore, al quale dovrà riferito ogni lacuna o carenza nel servizio dei poliambulatori».

Stefano Sergi

-Christophe, il lavoro in un capannone

Operaio cade dal tetto è in prognosi riservata

. Grave incidente sul lavoro ieri mattina nei capannoni vigili del fuoco di Aosta. Un imprenditore di 50 anni, Antonio Moscatiello, nato a Pignola in provincia di Potenza, residente a Châtillon è caduto da un tetto mentre stava lavorando. E' ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta.

Il fatto è accaduto alle 11,45. Il capannone vicino alla centrale dei vigili del fuoco è in fase di smantellamento. E' già stato svuotato per consentire alle imprese appaltatrici la prosecuzione dei lavori. E' un progetto regionale che prevede la costruzione di garage, palestra e altri locali con diversi utilizzi. Le pareti costruzione in cemento ricoperte di ponteggi e impalcature. Su una di queste è salito Antonio Moscatiello, che stava lavorando sulla tettoia, ricoperta di pannelli in eternit, un materiale simile cemento utilizzato per la copertura dei capannoni per la costruzione di canne fumarie.

Attorno a lui c'erano alcuni operai che impegnati negli altri lavori. All'improvviso l' visto cadere dal tetto, che è alto 7 metri da terra. abbattuto violentemente sulla superficie in cemento del piazzale. Un operaio è subito corso ad avvertire i vigili del fuoco che hanno soccorso Moscatiello e lo hanno trasportato con la loro ambulanza in ospedale.

Dal pronto soccorso è quindi trasferito in rianimazione a causa della gravità dei traumi riportati nella caduta. I medici non si pronunciano sulle sue condizioni. La prognosi è riservata. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia, che nel pomeriggio di ieri ha interrogato i compagni di lavoro di Moscatiello. [s. ser.]

Oltre cento metri cubi di terra sono crollati su via Trieste, che attraversa il centro del paese

St-Vincent, strada distrutta dalla frana

La causa: il cedimento di un tubo di scarico di acqua piovana

SAINT-VINCENT. Uno smottamento ha distrutto oltre metri di strada nel centro del paese. Non c'è stato nessun ferito, in quel momento non transitava nessun veicolo nel tratto che è sprofondato. E' successo mercoledì sera intorno alle 20, in via Trieste, dove un'impresa sta lavorando alla costruzione di un'area verde con numerosi garage interrati.

Il è stato preceduto da piccoli smottamenti di sassi e terriccio. Gli ultimi operai hanno abbandonato il cantiere e chiuso la : dopo qualche minuto, oltre 100 metri cubi di terra sono scivolati verso le grandi fondamenta dei garage.

Con un rumore sordo è stata inghiottita una striscia di asfalto lunga 14 metri, il buco è largo quasi tre metri. Le cause dello smottamento da imputare a un tubo di scarico dell'acqua piovana, che rompendosi ha appesantito il vecchio muro in pietra sosteneva via Trieste.

L'abbondante pioggia di questi giorni ha fatto il resto. Le ruspe dell'impresa costruttrice sono già al lavoro per innalzare un muro in armato e per sostituire il tubo dell'acqua. «E' una vecchia condotta in cemento - dice il direttore dei lavori - chissà da quanto tempo è rotta. Ci 4 settimane prima che la strada possa essere riaperta».

Gli inquilini delle case vicine non sono certo allegri: «Mai visto una cosa simile - dice uno di loro - e abbiamo neanche mai visto tecnici comunali e controllare i lavori».

Il sindaco Gianfranco Castiglioni risponde: «L'area è privata, quindi noi non c'entriamo. Ogni danno sarà riparato, noi non dovremo tirare fuori lira. E poi certo prevedibile uno smottamento del genere». [s. ser.]

Una ruspa vicino alla voragine causata dalla frana che ha distrutto via Trieste

UNO HOBBY.

PORTAPACCHI AMERICA TETTO APRIBILE MOTORE FIRE 1000 PNEUMATICI MAGGIORATI

PER SPORT,

TESSUTO HOBBY DOPPI SPECCHIETTI RETROVISORI CHIUSURA MARCIA

PER PIACERE

VOLANTE SOFT TOUCH CRISTALLI POSTERIORI A SCOMPARSA COMMUTAZIONE CENTRALE

E PER HOBBY.

Insieme alla stagione arriva Uno Hobby, l'auto che ha una gran voglia di rimettervi in splendida forma. Uno scattante, agile e libera quanto voi. Uno Hobby con il pratico portapacchi America è perfetta per portare in giro voi, i vostri amici e i vostri hobbies nei prossimi week-end e vacanze. E allora scegliete il surf, la canoa, l'alpinismo o qualsiasi altro sport, caricate la vostra Uno Hobby e via: a divertirvi all'aria aperta!

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA

DA L.12.346.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Grazie all'ultima perturbazione alcuni comprensori hanno potuto riaprire gli impianti

La neve rilancia lo sci di Pasqua

Ora sono tredici le località in Valle dove è possibile fare discesa. Lo strato varia dai 30 ai 200 centimetri
Prezzi ridotti per gli skipass di Pila. Brusson, Chamois, Champorcher saranno aperti il prossimo fine settimana

AOSTA. La nevicata di martedì ha permesso di riaprire cinque stazioni di sci che erano state chiuse perché le piste erano in condizioni di impraticabilità. La neve caduta sopra i 700 metri nelle ultime varia 100 centimetri del settore orientale ai 140 di quello occidentale.

L'altezza media del manto nevoso a 2000 metri varia dai 100 centimetri settore orientale ai 140 di quello occidentale.

Adesso sono tredici le località turistiche di sport invernali aperte, anche se alcune solo dal fine settimana, per permettere la battitura dei tracciati in modo da evitare che il nevoso, non sufficientemente compresso, troppo facilmente «raschiato» dalle lamine degli sci.

Ecco la situazione completa e aggiornata: Ayas-Champoluc, 50-100 centimetri innevamento, apertura totale e continuativa; Breuil-Cervinia, 80-200 centimetri, apertura totale e continuativa; Brusson, 40-60, aperto sabato 4 e domenica 5 aprile; Chamois, 40-70 centimetri, aperto sabato 4 e domenica 5 aprile; Champorcher, 30-70 centimetri, aperto sabato 4 e domenica 5 aprile; Courmayeur (Monte Bianco), 30-140 apertura continuativa e funivie; Courmayeur (Chécrouit e Val Veny), 30-140, totale e continuativa; Gressoney-La-Trinité, 50-100, apertura totale e continuativa; Gressoney-Saint-Jean, 50-95, totale e continuativa da sabato aprile; La Thuile, 40-170, totale e continuativa; Pila, 35-60, aperti oggi impianti dal Laissé, delle Nouva, della funivia, Grimod e della Liaison e da sabato anche il Cuis e il Chamolé, con prezzi scontati per il giornaliero (24 mila) e mezzo giornaliero (17 mila); Rhêmes-Notre-Dame, continuativa una sola sciovia e Valtournenche, 60-150, totale e continuativa.

La neve dell'ultimo giorno di marzo ha fatto rinascere la speranza di riuscire ancora a lavorare in alcuni comprensori, soprattutto quelli Bassa Valle, che finora hanno avuto una stagione nel complesso piuttosto deludente. Gli operatori seguono con la attenzione l'evolversi delle condizioni tempo. la temperatura di mantenrà bassa possibile sperare in una discreta affluenza, per le stazioni di nuovo aperte, anche nel periodo di Pasqua. Se invece si manifesteranno di nuovo (come a marzo) condizioni di «foehn», tipico caldo che soffia a ridosso rilievi montani, la situazione potrebbe nuovo peggiorare.

Gli esperti della Associazione impianti a fune dicono che, dopo la recente nevicata, «comunque Pasqua potrà di sicuro nella parte alta dei maggiori comprensori».

I tecnici della stazione teorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe dicono che l'ampia perturbazione che ha interessato la regione in graduale spostamento verso Est. La tendenza condizioni variabilità con ampie schiarite e temporanei addensamenti le temperature massime in aumento venti moderati Ovest.

L'indice del rischio per la caduta di valanghe «6» (nella scala da 1 ad 8) con tendenza portarsi a «5». Per chi pratica lo scialpinismo, a quote superiori 2000 metri e specialmente sui versanti in ombra vi sono strati interni a debole coesione e a ridosso di creste e pendii sottovento permangono accumuli di neve ventata.

Bruno Baschiera

Nel comprensorio del Piccolo San Bernardo, a La Thuile, lo strato di neve sulle piste varia dai 40 ai 170 centimetri

Il fascino del mistero fra i ruderi del castello

Il castello di Montmayeur, poco distante dal villaggio di Grand Haury

I castelli sono delle principali attrazioni turistiche della regione e richiamano ogni anno migliaia di visitatori, che sono spesso costretti a lunghe code prima di accedere all'interno dei manieri. Così è per i castelli più noti, che sono entrati nel circuito turistico internazionale.

La Valle d'Aosta possiede però un patrimonio di castelli ben più consistente di quello pubblicizzato dai depliant turistici. Fra i motivi che ostacolano la promozione di altre fortificazioni medievali, c'è spesso la difficoltà di accesso alle stesse.

E' un ostacolo insito nel concetto stesso di castello, costruzione spesso ubicata in alture rocciose, circondata da baratri o da corsi d'acque.

La scelta della posizione è chiaramente posta in evidenza dalle splendide fotografie scattate dal fotografo valdostano Camisasca e pubblicate nel volume «Castelli» dell'editore Musumeci, i testi, della studiosa Cristina Ronc, spiegano spesso le ragioni strategiche del luogo.

L'escursionista, per la sua capacità di spostamento a piedi, ha molti non raggiunti da strade bili e può così unire il piacere del movimento nella natura a quello della visita culturale.

Senza dubbio si tratta di un maturo, di grande soddisfazione e che non abusa dei di locomozione. Non azzardato ipotizzare per il futuro un circuito regionale storico-escursionistico.

Un'escursione degna di quel possibile circuito è senz'altro quella che raggiunge il castello di Montmayeur che sorge non lontano dal villaggio di Grand Haury.

Il maniero ben visibile percorrendo la strada che sale in Valgrisenche e la sua posizione arroccata e dominante sembra ispirare cavalleresche. Pare invece che, più che duelli leali, quel luogo affascinante sia stato teatro di fatti truci.

Il novelliere Giuseppe Giacosa riporta che nel 1450 un di Montmayeur, fondatario dei Savoia, aveva perso una causa dinanzi al Senato di Chambery, presieduto da Guido di Feisigny.

Il castello di Montmayeur può essere una tranquilla escursione di giornata, da trascorrere in una suggestiva, ideale nella tarda primavera e in estate. L'itinerario ha inizio nel villaggio di Grand Haury, che si raggiunge in auto da Arvier. All'inizio del viaggio, si imbocca il che comincia sotto un porticato e che si dirige poi attraverso i pascoli, in leggera discesa, fino a un torrentello. Si attraversa il corso d'acqua e si costeggiandolo, fino a pervenire in una radura, da dove è visibile il castello di Montmayeur.

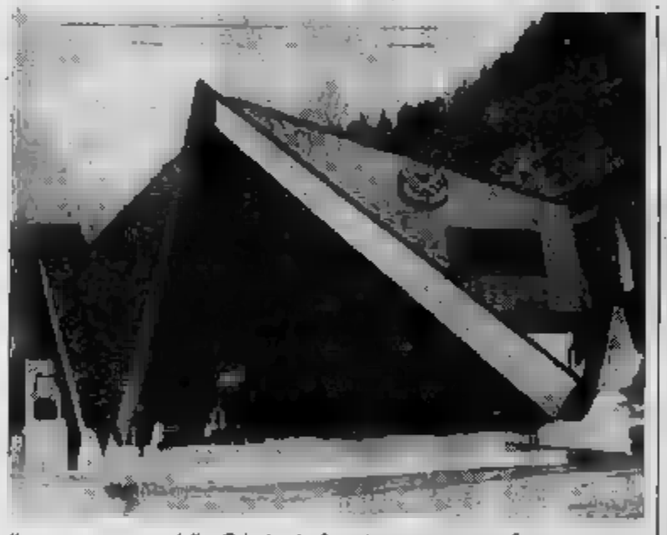
Quando il sentiero inizia a scendere decisamente verso la Valgrisenche, lo si abbandona per dirigersi verso destra. Si aggira così il promontorio so e, senza alcuna difficoltà si perviene in poco più di mezz'ora al castello. Dall'altura si gode anche di una singolare visione Valgrisenche, che una prospettiva alquanto selvaggia.

Pietro Giglio

Courmayeur, trasferita la famosa fabbrica di materiale alpinistico

Una nuova sede per la «Grivel»

L'attuale edificio è costato circa due miliardi



Il nuovo capannone della «Grivel» a La Saxe, inaugurato martedì (ARTEPHOTO)

COURMAYEUR. L'alpinismo per antonomasia. Il nome «Grivel», la ditta di Courmayeur fabbrica piccozze e ramponi dal 1818, è probabilmente il più conosciuto ambito internazionale nel settore della montagna. La nuova sede «Grivel», costruita a La Saxe e costata due miliardi, è inaugurata martedì. Nel capannone di tre piani sono disposti tutti i richiesti a una fabbrica moderna: area per lo scarico materiali, reparti per lavorazione, imballaggio e stoccaggio della merce, uffici. Sono anche previsti spazi per un futuro aumento della produzione. L'architettura dell'edificio, costato 2 miliardi, è originale: portali in legno lamellare, vetrata a specchio continua ad angolo, copertura in lamiera scura. La «Grivel» ha dodici dipendenti, oltre a vari consulenti tecnici. **(g. m.)**

Zona fluviale protetta

Primo «sì» alla legge per il Parco

AOSTA. Nei giorni scorsi la quinta commissione consiliare, «Servizi sociali», con l'astensione dei consiglieri dell'union valdôtaine, ha approvato il disegno di legge dell'assessorato regionale al Turismo e Beni Culturali, per la realizzazione di un parco fluviale. Il progetto, volto alla valorizzazione ambientale, paesaggistica, ricreativa e turistica della Dora Baltea, interessa 22 Comuni e prevede la creazione di infrastrutture sportive e per il tempo libero. Per il 1992 è stato stabilito un primo finanziamento di 4 miliardi di lire.

E' inoltre in programma la costituzione di per il Piano fluviale», che dovrà coordinare gli interventi l'amministrazione regionale e gli enti locali interessati al progetto. La normativa per il «piano fluviale» dovrà essere approvata dal consiglio regionale. **(sa. b.)**

LA THUILE

Pubblicità

Agenti di viaggio in gara nel weekend

LA THUILE. Dopo tre edizioni in Trentino svolgerà quest'anno nel comprensorio sciistico del Piccolo San Bernardo, da venerdì a domenica, il quarto campionato di sci per agenti di viaggio.

Alla manifestazione, organizzata con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, parteciperanno 200 operatori del settore, provenienti da tutta l'Italia. Un'occasione per l'assessorato, impegnato in un'articolata campagna promozionale della Valle d'Aosta, in ambito nazionale e all'estero, di prendere contatti con nuovi agenti di viaggio e rinsaldare i rapporti con operatori del che già da tempo collaborano per il lancio pubblicitario della regione.

La gara per il campionato è una competizione di slalom gigante. Si volgerà sabato e prevede femminile e una maschile. **(b.)**

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.

PER LA VALLE D'AOSTA
Val-Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 35.651
ST. CHRISTOPHE (AO)

Volkswagen
C'è fidarsi.

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche del 5 aprile

«Il Piemonte a una svolta»

Parlano Ernesto Galli della Loggia, Gipo Farassino, Fulvio Gianaria, Diego Novelli e Franco Reviglio. I temi economici. Per la Valle d'Aosta il parere di Augusto Fosson

Da sinistra: Diego Novelli (Rete), Fulvio Gianaria (Referendum), Gipo [redacted]no (Lega Nord) e Augusto Fosson (dc)

Lo sviluppo del Piemonte, i problemi nazionali e locali più importanti alla vigilia [redacted] consultazione elettorale. Vediamo le posizioni di alcuni candidati.

Ernesto Galli della Loggia, [redacted] anni, capolista per la lista Referendum nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, pone l'accento sulla scarsa rappresentatività del Piemonte in campo nazionale. [redacted] spiega: «Questa regione mi sembra emarginata, [redacted] difficoltà [redacted] fare sentire la propria voce nel panorama politico italiano. [redacted] rappresentanza parlamentare è sempre [redacted] in qualche modo scialba, direi che soltanto Carlo Donat Cattin e Novelli hanno fatto eccezione, anche se l'influenza del secondo si [redacted] fermata [redacted] i confini della[redacted]. Negli ultimi quindici anni abbiamo avuto una classe politica al ribasso, che ha stentato [redacted] portare avanti le esigenze specifiche del Piemonte che [redacted] fossero mance e favori. Per questo ritengo [redacted] la possibilità di un rinnovamento che porti a un profilo più alto».

Gipo Farassino, 58 anni, capolista [redacted] Lega Nord per la Camera nelle due circoscrizioni piemontesi è anche candidato al Senato nel collegio Cuneo-Saluzzo. Dice: «La nostra principale proposta politica [redacted] trasformare l'Italia in un moderno stato federale, diviso in tre macro-regioni. Occorre uscire [redacted] una gravissima situazione, [redacted] un deficit pubblico enorme, l'agricoltura, il commercio, l'artigianato, l'industria gravemente penalizzati, i disastri della sanità, dell'ambiente, dell'ordine pubblico, della disoccupazione strumentale creatasi [redacted] causa dell'immigrazione terzomondista». Conclude Farassino: «L'inutilità delle Regioni, così come [redacted] sono strutturate oggi, [redacted] evidenziata dall'Acna, che la Regione non può chiudere».

Augusto Fosson, 48 anni, dc, ha lasciato l'incarico di [redacted] sessore regionale all'Ambiente della Valle d'Aosta per candidarsi alla Camera. Parla di «regionalismo compiuto che si contrapponga a un assurdo federalismo integrale», sogna un'Europa che riequilibri Nord [redacted] Sud [redacted] alla Valle d'Aosta presenta un programma «per riordinare i trasporti e costringere lo Stato a impegnare soldi in attività produttive». «L'emergenza [redacted] trasporti - dice ancora Fosson - è da affrontare con l'autostrada che si sta completando, ma anche con la limitazione del traffico dei Tir, con la ferrovia [redacted] alta velocità che [redacted] colleghi alla Svizzera e una metropolitana leggera lungo l'asse Dora».

Fulvio Gianaria, 44 anni, [redacted] candidato alla Camera per la lista [redacted] Referendum nella circoscrizione Asti-Cuneo-Alessandria. Sostiene: «Tra i principali obiettivi referendari della nostra lista c'è l'abrogazione del ministero delle Partecipazioni Statali [redacted] della [redacted] per il Mezzogiorno, che finanziano attività assistenziali drenando risorse alle regioni che queste risorse producono. [redacted] "leghista": ma l'abolizione di queste strutture può servire a uno sviluppo equilibrato». «Per quanto riguarda l'Acna, non credo che sia una filosofia antindustriale quella che spinge [redacted] chiedere che non venga realizzato il Re-Sol: vi [redacted] momenti [redacted] cui certe logiche industriali vanno accantonate». A proposito [redacted] secondo polo universitario, Gianaria sottolinea la necessità di seguire «una politica di decentramento razionale, che significa rinunciare ad alcune cose puntando molto sulla qualità».

Diego Novelli, 60 anni, è capolista per la Rete nelle due circoscrizioni piemontesi per la Camera dei deputati: «Non abbiamo una politica diversa in Piemonte [redacted] altre regioni. Ripristinare la legalità, lo Stato di diritto, garantire l'efficenza dei servizi, ridurre il numero dei parlamentari, abolire l'immunità parlmentare: i problemi reali dei cittadini del Piemonte si possono affrontare con efficacia solo se si risolvono quelli generali. Per coerenza, a questo proposito, posso citare il nostro comportamento di fronte [redacted] un tema lacerante come quello dell'Acna, sul qu[redacted] molti partiti hanno politiche diverse (e candidati diversi) in Piemonte e in Liguria. Noi invece per la Valle Bormida abbiamo lo stesso [redacted] candidato sia in Piemonte, sia in Liguria: Fontana».

Franco Reviglio ha inventato come ministro delle Finanze lo scontrino fiscale. Ora, docente alla facoltà torinese [redacted] nomia, è candidato del psi al Senato nel Collegio Verbano-Cusio-Ossola. «E' una sfida alla quale non potevo [redacted]i - dice - perchè queste sono elezioni di importanza assoluta. Insisto [redacted] fatto: [redacted] il vagone [redacted] Italia potrà essere attaccato all'Europa se si saprà presentare all'appuntamento in ordine e bene funzionante. E poi da noi ci sono gravi distorsioni: in termini di risorse il Piemonte riceve [redacted] Roma il [redacted] rispetto al versato, mentre regioni a larga autonomia come la Valle d'Aosta ricevono il 70 per cento. Anche [redacted]esta è una di quelle che io amo definire trappole [redacted] rimuovere per riequilibrare l'Italia».

Ernesto Galli [redacted] Loggia capolista di Referendum (in alto) e, in basso, Franco Reviglio, del [redacted]

Verbania, premio agli studenti

Si cerca il genio in matematica

VERBANIA. Una premio [redacted] laureati in matematica e per gli studenti delle scuole medie superiori di Domodossola, Omegna e Verbania. L'idea è [redacted] professor Pietro Monti, preside dell'istituto Santa Maria [redacted] Verbania; la ragione è il centoventicinquesimo anniversario della morte di Georg Friedrich Bernhard Riemann, il «genio» della matematica.

Il prestigioso personaggio arrivò a Biganzolo - nel Verbano - oltre un secolo fa; fu stroncato a villa Pisoni da un cancro quando non aveva ancora compiuto 40 anni. Era di Bresselenz, vicino ad Hannover, dov'era nato il 17 settembre del 1826.

Dopo gli studi classici, per desiderio [redacted] padre, si [redacted] iscritto alla facoltà teologica [redacted] Gottinga. Ma la [redacted] passione era la matematica: così, abbandonata la teologia, era andato [redacted] Berlino. Prese la cattedra [redacted] Gottinga e si buttò con energia nei vari rami dell'analisi e della fisica matematica.

Tradito da un fisico gracile, si ammalò seriamente. Gli [redacted]igliarono qualche viaggio in Italia; nel 1862, a [redacted] anni, passò un inverno a Messina, risalendo poi [redacted] penisola. [redacted] so[redacted] a Pisa, arrivò sul lago Maggiore [redacted] credette di [redacted] nei dintorni di Intra la tranquillità che occorreva alla sua mente di studioso.

Villa Pisoni fu il suo ultimo rifugio. «Sulla sepoltura - dice don Paolo Grassi, parroco di Biganzolo - non abbiamo documenti, perché Riemann [redacted] protestante [redacted] quei tempi [redacted] vietato registrarsi fra i cattolici. In questi anni non sono mancate le visite di gruppi di studiosi tedeschi [redacted] hanno voluto ricostruire la vita, soprattutto gli ultimi mesi, dell'illustre personaggio».

Al cimitero di Biganzolo, [redacted]ve è sepolto il genio matematico tedesco si accede da un sentiero che [redacted] strada asfaltata che sale al paese. C'è [redacted] lapide, con parole in tedesco, che ricorda Georg Friedrich Bernhard Riemann.

A fornire qualche spiegazione agli ignari visitatori che si stupiscono per quel nome [redacted] complicato, è una signora [redacted] origine tedesca, che [redacted]ita a Biganzolo ormai da trent'anni. E' Gertrude Laner in Gallino. «Venivo in vacanza sul lago Maggiore - dice - [redacted] ragazzina. Ho conosciuto qui mio marito, non ho più lasciato l'Italia. La presenza della tomba di Riemann, mi ha sempre dato emozioni».

I premi (del valore di 4 milioni ciascuno) sono patrocinati del comune [redacted] Verbania, dal [redacted] della Scienza [redacted] della Tecnica [redacted] Milano e [redacted] più ministeri.

Della commissione giudicatrice fanno parte docenti italiani e tedeschi, compreso Norbert Kamp, rettore dell'Università [redacted] Gottinga.

Sandro Bottelli

[redacted]

«Troppe mosche, n[redacted] voto»

Protesta di anziani e volontari in una [redacted] di riposo [redacted] Cuneo

CUNEO. «Molti candidati [redacted] hanno fatto visita per chiedere il voto e la preferenza. A ognuno abbiamo rivolto lo stesso appello, di risolvere [redacted] problema delle mosche. Ma non è servito a nulla e per protesta domenica non andremo [redacted] votare». Lo [redacted] stengono molti dei settantacinque anziani, ospiti della casa di riposo «Mater Amabilis», con sede provvisoria all'ospedale «Carle», in frazione Confreria di Cuneo.

Gli anziani e i volontari dell'ospizio all'inizio di marzo avevano rivolto al sindaco e agli amministratori una decisa protesta «per l'inerzia del Comune nel risolvere un problema che ci perseguita da [redacted] l'invasione delle mosche».

La protesta era [redacted] indiriz[redacted] anche all'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl e all'assessore ai Servizi sociali del Comune, Sebastiano Dalmasso. [redacted] allo[redacted] - spiega un'anziana ospite - non [redacted] ancora stati installati i nuovi impianti, promessi più volte, contro le mosche. Siamo stufi di essere presi in giro con promesse non mantenute. E' una situazione insopportabile».

I volontari, che da anni organizzano il servizio di assistenza agli anziani non autosufficienti e con problemi di movimento, hanno trovato più volte nei bicchieri e nelle bottiglie dell'acqua minerale, lasciate aperte, mosche e insetti.

«Cinque o sei candidati, sia di partiti di governo, sia di opposizione - spiegano alcuni giovani, che si occupano dell'assistenza nella casa di riposo - sono stati [redacted] visita, l'altra settimana, al centro. A tutti hanno chiesto il voto per il partito o la preferenza nelle elezioni di domenica. I responsabili della struttura hanno presentato i problemi dell'ospizio sollecitando interventi per liberare i corridoi [redacted] le camere dalle [redacted]sche che infastidiscono e [redacted]no disagio agli ospiti».

«La [redacted] richiesta - spiegano alcuni anziani - può essere accolta con facilità. Per l'installazione di macchinette che uccidono le mosche non è [redacted]saria una spesa eccessiva. Possibile che si spendano miliardi per la campagna elettorale e poi ci si trovi in difficoltà per reperire questi fondi?». [r. c.]

Affluenza record all'ultima mostra-scambio organizzata [redacted] Novi Ligure

Nasce il borsino degli Swatch

Gli orologi valutati come «pezzi» da collezione

NOVI LIGURE. La «Swatchmania» dilaga anche [redacted] Piemonte, si moltiplicano le mostre, sempre affollate. La scorsa settimana l'esposizione dei seicento orologi da collezione all'hotel Europa di Novara ha accolto cento visitatori all'ora.

Anche [redacted] Novi Ligure c'è stata affluenza record per la mostra-scambio degli Swatch, allestita nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Migliaia di appassionati hanno suggellato il [redacted]so della rassegna. Gli orolo[redacted] svizzeri hanno ormai perso [redacted] loro funzione tradizionale: ora sono veri «pezzi» da collezione, spesso molto costosi.

La frequenza degli scambi [redacted] andata oltre alle attese. Così anche [redacted] Novi [redacted] scoppiata la «Swatchmania». Su richiesta di espositori [redacted] dei numerosissimi «fan» novesi, l'associazione commercianti [redacted] l'assessorato [redacted] Commercio hanno deciso di ripetere l'iniziativa già da aprile, sempre in abbinamento [redacted] Novantico, il piccolo mercato dell'antiquariato, tradizionale appuntamento di ogni ultimo sabato del mese.

La mostra-scambio di Swatch a Novi potrebbe diventare, come Novantico, un punto fermo per i molti estimatori degli orologi svizzeri del Basso Piemonte e vicina Liguria. «Ma - precisa Marcello Merlano, neo vice presidente dell'Ascom novese -, gli Swatch sarebbero soltanto una categoria degli oggetti che mensilmente gli [redacted]passionati potrebbero scambiare. C'è l'intenzione di realizzare un borsino, a cadenza mensile, [redacted] varia oggettistica da collezione».

Oltre agli orologi, verrebbero presentati «pezzi» di altro collezionismo, come [redacted] numismatica. «Il borsino di Novi - aggiunge Merlano - potrebbe di[redacted] un appuntamento fisso per gli esperti di questi generi per [redacted] la zona».

Il successo della mostra-scambio degli Swatch ha costretto gli organizzatori [redacted] prolungarla. Soprattutto i giovani hanno dimostrato grande interesse per i pezzi esposti, tutti di altissimo valore, [redacted] soltanto economico.

Fra gli orologi esposti c'erano l'«Hocus Pocus», con vetro ad emisfero e sul quadrante stelle stilizzate, in riferimento a Nostradamus, realizzato per il Natale '91; il «Pop Bottone», con numerosissimi bottoni sul cinghino; il «Mozart», [redacted]to nel '91 in occasione del duecentesimo anniversario dalla morte del musicista.

Era presente anche una collezione di quattro orologi, [redacted] rappresentanza di ogni cantone, per celebrare i settecento anni di fondazione della Confederazione svizzera. La quotazione? Più di quattro milioni di lire. [m. pu.]

UN PIENO DI REGALI

A&O

PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per [redacted] raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono una nota di allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.

AUT. MIN. Nº 4/3845 SELEX MILANO

BIELLA - V. Galimberti, 3 ● BIELLA - V. Marconi, 7 ● BIELLA - V. Trento, 37 ● BIELLA - V. Rosmini, 10 ● IVREA P.za 1° maggio "Quartiere Bellavista" ● OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 ● SANTHIA' - P.za Atlanda, 1 ● VERCELLI - V. Dante, 75 ● VERCELLI - C.so Salamano, 2/A ● VERCELLI - L.go Brigata Cagliari, 10

La cantante africana da due anni ad Aosta interpreterà brani di Paolo Conte

[redacted] ospite [redacted]

Dal 1990 parecchi concerti di successo. Ora ha [redacted] programma [redacted] disco con canzoni scritte dal cantautore astigiano conosciuto questa estate. L'ultima esibizione alla Rai

Ranzie, regina dei Fanti, sarà ospite questa sera del Maurizio Costanzo Show.

AOSTA. Nell'autunno del 1990, [redacted] suo primo apparire, fu [redacted] sorpresa assoluta per la scena musicale valdostana: [redacted] molti pronosticarono facilmente per lei [redacted] salto ai massimi livelli. Due anni dopo Ranzie Mensah [redacted] raggiungendo ciò che le è dovuto; attraverso una [redacted]ncerti nelle maggiori città italiane, mediante un progetto discografico con canzoni scritte per lei da Paolo Conte e [redacted] la partecipazione [redacted] Maurizio Costanzo Show, questa sera, alle 23 circa, su Canale [redacted]

La [redacted]te, originaria del Ghana, dove la [redacted] famiglia, appartenente [redacted]'etnia Fenti, è legata alla dinastia reale, da due anni si è trasferita in Valle, dove risiede con marito e figli. La sua carriera è incominciata più di dieci anni fa, quando era adole[redacted] poi [redacted] è sviluppata sulla via [redacted] un tranquillo professionismo, che l'ha vista incidere tre dischi, partecipare a concerti, sfilate di moda, film e programmi televisivi in Africa e Europa.

In Italia la sua voce modulata, dopo l'esordio valdostano, ha trovato rapida e favorevole accoglienza a Torino pra[redacted] il Centro di Cultura Popolare, una delle più attive organizzazioni nazionali nel campo [redacted] musi[redacted] che va [redacted] folk al blues. Scoperta dal [redacted] reponsabile Franco Lucà in occasione di un concerto la scorsa primavera, Ranzie [redacted] partecipato [redacted] estate a una rassegna internazionale di musica popolare, seguita subito dopo da [redacted] tournée nelle principali città [redacted] e dalla comparsa in [redacted] programma [redacted]uno «Natura in concerto» ripreso a Pila a [redacted]lio.

Da qualche mese Ranzie sta preparando un disco con alcune [redacted] Paolo Conte, [redacted] brano [redacted] lingua francese, «Tam Tam Paradis», e un inedito in lingua inglese «Don't break my heart», scritta [redacted] composta dal cantautore, ma mai eseguita perché da lui giudicata inadatta alla sua [redacted]

E' la stessa Ranzie a raccontare i tempi e i modi di tale incontro artistico: «Nell'estate, [redacted]nte un concerto a Cuneo, sono stata contattata dall'organizzatore della rassegna musicale di Monforte, che mi ha invitata a esibirmi nel paese del Monferrato. Essendo un amico di Conte, gli ha raccontato di me [redacted] lui [redacted] ha invitato a [redacted] per conoscermi. Alle fine gli ho cantato alcuni brani tradizionali della mia gente e lui mi ha dato due [redacted] canzoni, chiedendomi [redacted] volevo farle al concerto [redacted] Monforte. Da allora [redacted] diventate due pezzi forti del mio repertorio».

Da questo felice incontro fra le due canzoni di Conte e la voce di Renzie è nata l'idea di una collaborazione, che si sta concretizzando (del disco non si parlerà [redacted] prima [redacted]la fine dell'anno). Intanto la [redacted] continua nella sua attività concertistica (l'ultima esibizione [redacted] all'Auditorium della Rai di Torino) e si prepara ad affrontare pubblici sempre più vasti. Come quello di questa sera che la vedrà impegnata nel Maurizio [redacted] Show. «E' un buon veicolo pubblicitario per [redacted] canzoni - [redacted] Ranzie - ma al video preferisco ancora il contatto diretto con la gente».

Luciano Barisone

Dj d'eccezione

Successo [redacted] al [redacted]

[redacted]TA. Azzeccata la formula della serata di martedì organizzata per la chiusura dell'«Happening di primavera» al discostudio «Divina».

Una grande partecipazione [redacted] pubblico, con il locale al limite della capienza, per il concerto [redacted] «Black Machine», il gruppo [redacted] tecno, conosciuto soprattutto dai più giovani e da coloro [redacted] seguono [redacted] nuova [redacted] realizzata al computer. Grandi animatori e presentatori della serata i due dee-jay milanesi Albertino e Molella, di Radio Dee-Jay.

«In Valle - dic[redacted] gli organizzatori della [redacted] - vi sono molte [redacted] di "discoteca", [redacted] esistono poche possibilità per i giovani [redacted] conoscere i personaggi che fanno [redacted] "loro" [redacted]ca, [redacted] a volte sconosciuti al grande pubblico, [redacted] che riescono comunque ad animare una serata e a coinvolgere un gran numero di persone».

La serata ha avuto anche un «tocco locale», con la partecipazione del gruppo rock di Aosta dei «Celtica»: Davide Mancini, la voce, Patrick Passuello, alla chitarra, Eddy Passuello, al [redacted] e [redacted]cola Ansaldo, alla batteria. I «Celtica», che [redacted] recente hanno partecipato alla rassegna «Tutterte», hanno presentato [redacted] tratti del loro repertorio, come «Giaccio», «Metropoli», «Notte [redacted] città», «Oceano», «Blues», la cui musiche e i testi sono stati scritti da Ansaldo e Mancini. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 362.290 — Ore 20; 22. L. 11.000 — OGGI CHIUSO

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo [redacted] — [redacted]

Gran Paradiso — Tel. (0165) 341.208 — Orario: 20/22 — [redacted] — OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) [redacted] — Ore 21,30 — Lire 10.000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Des Guides — Tel. (0165) 840.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 13.000
Zanna Bianca — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ecc. e Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli [redacted] delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — [redacted] 929.493 — Ore 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

[redacted]

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20/22,15
Mutande pazze — *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vesiano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — [redacted]rio: 20/22,15
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Abcinema — Via Arborio — [redacted] — Orario: 20/22,15
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un [redacted] e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
In [redacted] «Le Squiapeun»

Torna in [redacted] domani sera (ore 21) al Giacosa, nell'ambito della «Saison [redacted], le «Printemps théâtral». Protagonista della serata la compagnia di [redacted] dialettale «Le Squiapeun» di Bionaz [redacted] «Fat jami pensé mai [redacted] fame», «Eunna fameulle fran tranquilla» e «Eunna drola de veillà». Biglietti alla cassa del teatro.

POLLEIN
Caccia al tesoro

Ricchi premi questa [redacted] alla discoteca «Blu Max» per la caccia al tesoro indoor, organizzata dalla «Jeunesse valdôtaine».

SARRE
«Gite» in discoteca

La discoteca «Help» ha organizzato per la stagione delle «gite» un programma di serate speciali. Speciali nel p[redacted] del biglietto e speciali nella musica. Per informazioni e prenotazioni, telefonare in ore serali allo 0165/257671 (discoteca) oppure allo 0165/257743 (Bulldog Pub).

AOSTA
Serata danzante con orchestra

S'iniziano domani sera gli appuntamenti danzanti con il liscio al dancing «Meeting». Protagonista della serata l'orchestra-spettacolo «Gli Smeraldi».

[redacted]
Il ballo liscio

Ancora musica [redacted] vivo questa sera alla discoteca «Abat-Jour», che ogni settimana propone per il giovedì sera un appuntamento [redacted] il ballo liscio. Protagonista della serata un'orchestra con [redacted] repertorio [redacted] liscio, ritmi latinoamericani e i successi musicali degli Anni Sessanta.

[redacted]
Serata di musica revival

Alla «Luna» continuano con grande s[redacted] di pubblico le serate del venerdì sera dedicate alla [redacted] revival. Domani sera, [redacted] ogni settimana, il complesso-spettacolo degli [redacted] «Les Aigles» proporrà il suo repertorio [redacted] brani Anni Sessanta e [redacted]

Su Antenne 2 va in onda stasera un thriller firmato da François Truffaut

La vendetta di Jeanne [redacted]

Alle 20,10 un'inchiesta sulla camorra su Tsr

Cinema e reportage [redacted] dividono questa sera l'attenzione degli spettatori [redacted] televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette *«Le bon, le sdisme et le truand»*, un'inchiesta documentaria di Anne Weber [redacted] camorra. Lo sguardo dall'esterno su tale, doloroso fenomeno della situazione italiana parte dal terremoto che nel novembre del 1980 distrusse paesi e città fra Napoli e Potenza, uccidendo [redacted] persone e [redacted] altre 250 mila dei senzatetto. [redacted] anni dopo [redacted] è [redacted] allora. La domanda della giornalista è: «Ma allora che fine hanno fatto i miliardi per la ricostruzione?». La risposta è che la [redacted] l'implicito [redacted]stegno degli uomini politici, [redacted] riuscita e [redacted] quei fondi a proprio [redacted]taggio. «E purtroppo - conclude l'inchiesta - nessuno è stato incriminato».

Jeanne Moreau su Antenne 2

Alle 20,50 Antenne 2 presenta il suo settimanale [redacted] attualità, *«Envoyé spécial»*. In sommario [redacted] servizi. Il primo, *«Les victimes [redacted] attentats»* rievoca i tragici fatti che insanguinarono Parigi [redacted] 1986: quindici attentati terroristici [redacted] seminarono vittime e pau[redacted]. Il presunto organizzatore di quella [redacted]pagna di terrore, Fouad Ali Saleh, viene proces[redacted] domani nella capitale francese. Il secondo servizio, [redacted] *minitel roses»*, celebra i dieci anni di un'iniziativa [redacted] oggi [redacted] da successo: il te[redacted] erotico. Il terzo, *«Patrouille de France»*, illustra [redacted] acrobazie aeree di un gruppo di piloti diversi da [redacted] gli altri.

Alle 22,15 sempre sulla stessa rete va in onda *«La mariée [redacted] en noir»* (Francia, [redacted], 110'), un film di François Truffaut [redacted] Jeanne Moreau, Claude Rich, Jean-Claude Brialy e [redacted] storia [redacted] Julie, che, il giorno [redacted] del [redacted] matrimonio, vede morire il fidanzato, ucciso [redacted] un colpo d'arma [redacted] fuoco. Dopo aver [redacted] inutilmente il suicidio, [redacted] donna decide di assassinare uno dopo l'altro tutti i colpevoli [redacted] quell'omicidio. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 21,30. Ingr. libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [redacted] [redacted] 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Sa[redacted] mortale. Or.: 18,10; 18,20; 20,20; 22,40.
[redacted] v. C. Alberto 27. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Rassegna Uomo Architettura [redacted] ore 20,30 [illegible] [redacted]
CRISTALLO v. Goito 6. Mutande pazze. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,1[redacted]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. Un caso ancora aperto. Or.: pom. 15, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. [redacted] 5. [illegible]. Or.: [redacted] 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 [redacted] nebbia. Or.: 20,30; 22[redacted]
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. [illegible] 38. Riposo. Domani Bugsy
FIAMMA c. Trapani 57. Doppio inganno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] Or.: [redacted]
LUX [redacted] S. Federico. [illegible] [redacted] [redacted] 17,30; 20,10; 22,30.
[redacted] Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. [illegible]. Or.: 20,15; [redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La lunga casa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Spett. unico ore 22.
SELENE c. Bolgio [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Bugsy. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colvecchio [illegible] del mondo. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted] Regia Progetto Famiglia Laboratorio dei genitori (1ª parte) [illegible] a cura dell'Ass. alla Gioventù del Comune di Torino. Ing. libero [illegible] Tel. 6515.6366/203.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 present. [illegible] di Tabucchi [redacted] cura de «La città del sole». Tel. 671.076.
ALFIERI p. Solferino 8. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lavia pres. [illegible] L'uomo, la bestia e la [redacted] L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Mefioni e P. Biondi. Bigl. v. Roma [redacted] 9/15 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 sp. tutti i giorni. Tel. 537.62.46-544.582. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino stagione di primavera 19[redacted] [redacted] abbonamenti dal 1 al 8 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 [redacted] aprile presso la [redacted] - v. [redacted] [redacted] 13,30; 16-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. [illegible] di T. S. Eliot, regia di G. Mel[illegible] con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Tel. 537.62.46-544.582. Fino a dom. 26/4.
[redacted] v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per i concerti di P. Vallesi, I. Graziani, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G. Felotti e di G. Grocchi. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

[redacted] 19,30 Tg della Valle [redacted]

Radiodue

12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv Suisse Romande

8,00 Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
9,50 Vive les animaux
11,50 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,25 Mario Vandemme, film
16,10 L'ami des bêtes
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Temps présent
21,05 Columbo, poliziesco
22,10 Tj-nuit

Radio Monterosa

8,40 Rassegna stampa
11,20 MonteRosa special
14,05 Tempo & traffico
13,00 MonteRosa news
20,30 Rendez-vous patoisan

Tele Alpi

7,30 Cartoni animati
[redacted] Redazionali
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40 19,00 Alpitime, notiziario
[redacted] Sulle strade [redacted]
18,40 Cartoni animati
24,00 Film

Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio

9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16,00 Tir news
16,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23,00 Night life a cura di Lorenzo Piebe

Radio Deejay

10,00 Amadeus
13,00 Tony Severo
16,00 Linus
18,30 Jovanotti
20,00 Gran Sera Deejay

Radio Valle d'Aosta 101

9,00 Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del [redacted], gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
[redacted] Disco club
18,00 Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e [redacted]
19 — Liscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio [redacted]

14,15 Notiziando
14,30 Classica [redacted]
15 — [redacted]
16,30 Dischi a richie[redacted]
18 — Annunci gratuiti

[redacted]

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MICKEY ROURKE «Il maschio»
[redacted] JOHNSON «Il bello di [redacted] Vice»

[redacted] LA PRIMA VOLTA
[redacted] UN FILM AVVINCENTE [redacted] SPETTACOLARE...

NESSUNA SOCIETA' HA APPROVATO, SPONSORIZZATO O SOTTOSCRITTO IL TITOLO O IL CONTENUTO DI QUESTO FILM.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: 15 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dall'1 al 5 aprile e nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte, Via G. Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino. tel 011/810.4653-810.4961.

CONSERVATORIO «G. VERDI»: 6 aprile ore 21. Soirées del Circolo della Stampa. Beethoven: Galatea Ranzi (attrice), Raffaello Orlando (clarinetto), Nicholas Sarpe (violoncello), Aldo Tramma (pianoforte). Biglietti salone La Stampa, via Roma 80. Tel. 535.834. L. 15.000 e L. 12.000, soci Cas.in; Cedas; Soci Circolo della Stampa; Abbonati La Stampa; Studenti del Conservatori del Piemonte.

TEATRO ALFIERI - POMERIGGI A TEATRO: Oggi e [illegible] 15,30 Anna Bolens e Anna Marcelli in Queste Madonne.... Mr. Williams da T. Williams, regia di A. M. Tosco. Inf. tel. 562.3800.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus [illegible], tel. 447.71.71): ore 21,30 I Latin Prestige.

[illegible]HINO DANCE: 15,30 danza, 21 revival musica anni 60 con Franco Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 [illegible] e ritmi [illegible] tutti con Rocky.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Ezio Vaporella e la sua orchestra.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 I Delfini.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 gara di ballo Trofeo Stampa Sera.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 liscio spettacolo con I Saroni, ingresso libero.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 668.9443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 Il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110; Grugliasco Vica, tel. 959.62.67): ore 15 di[illegible] libero, ore 21 [illegible] orchestra [illegible] libero.

TANGO SALA [illegible] ore 21.

DA ROBY: [illegible] chestra. Tel. 011 337.965 - 335.2600.

DA ROBY: Feste personalizzate.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: sabato sera cena con ballo. Pren. 011 913.9113.

LA [illegible] di Brandizzo: sabato [illegible] Tel. 913.9084.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.115.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRIBUSSA: pren. t. 562.4496-438.1486.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.983): tutte le sere ore 22 discoteca.

WHIPPET CLUB - Champagnerie - Coquillages - Fruits de mer (c.so Novara 25 To - Tel. 276.942): ore 18-02, Gradita [illegible], chiuso domenica.

[illegible] E MUSEI

[illegible] (Rocca 29): R. Savinio.

[illegible] ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): [illegible] 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 186.

ARTE CLUB (via della Rocca 33, tel. 606.331): Lia Laterza.

ARX (via Bartolo 31): Paolo Valle.

EXPO FENULLI (Pinerolo, tel. 0337/461.724): Mostra sulla magia, l'occulto e gli antichi strumenti di tortura. Dal 21/3 al 5/4. Orario: 9/12,30 - 15/19,30 - 20,30/22. Tel. 0337-461.724.

FREE ART (via [illegible] Millè 42, tel. 539.8905): Ragazzi «Corpi».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, [illegible] 882): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 84 artigiani in un palazzo via Cavour 17/b, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Viarengo Minioti, M. L. Vigani. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30

L'ARIETE (via Sava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

LA SALETTA (C.so Montegrappa 51, tel. 740.738): [illegible] Stroppa.

SALA ESPOSIZI[illegible] (Palazzo [illegible] Giunta, piazza Castello 165): mostra di [illegible]ria Antonietta Salazar. Fino al 15 aprile 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SALA MOSTRE E CONVEGNI MUNICIPIO SAN MAURO (TO): 22/3-5/4 (ter. 16/19 fest. 10/12,30-16/19,30) mostra scultura Giuseppe Taramino.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcoriasco 1, tel. 616.125): Antonio Corpora - opere 1972-1992.

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Regalzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

[illegible] Mario Micheletti.

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

DAVICO: Incontro con la scultura.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 838.6804): Alinari, Fissore, Keizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Managlia

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

[illegible] (piazza Vittorio 10): O. Gagliardi.

[illegible]: [illegible] aeroplitore futurista.

SIRIRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori della [illegible] di Sanpietroburgo.

Circolo della Stampa e Nuova Arca
[illegible] Specchio [illegible] tempi
[illegible]
6 aprile, ore 21
BEETHOVEN
[illegible] RANZI
(attrice)
[illegible]ELLO ORLANDO
(clarinetto)
NICOLAE SARPE
(violoncello)
ALDO TRAM[illegible]
(pianoforte)
Beethoven: Trio op. 11
Trio op. 38
Testi: Tiedge, Matthisson, Reisig, Goethe, Stoll, Schiller, [illegible]
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53.58.34. L. 15 mila e 12 mila soci Cas.in - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti del Conservatori del Piemonte.

ERBA
[illegible]
Feriali ore 21 - Festivi ore 18
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
LE MENZOGNE DELLA NOTTE
[illegible]

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 669.95.60
QUEST[illegible]
LISCIO D.O.C.
con [illegible]
... TUTTO LISCIO, SOLO LISCIO!

OLIMPIA 9
DALL'IDEATORE DI "MAMMA HO PERSO L'AEREO", JOHN HUGHES

LA TERRA CANAGLIA
Grandi ri[illegible] con una piccola peste.

grand'eliseo ROMANO [illegible] 200 UNO NAZIONALE
Lo [illegible] tanto atteso...
ora è giunto il momento di spiccare il volo [illegible]
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN · ROBIN WILLIAMS · JULIA ROBERTS · BOB HOSKINS
IN

OLIMPIA 1 in esclusiva

AL REPOSI
UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
ROBERT DE NIRO · NICK NOLTE · JESSICA LANGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL PROMONTORIO DELLA PAURA
DSTL AMBLIN UNIVERSAL

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

CRISTALLO
SI [illegible] FINO AL MIDOLLO!

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

KING KONG
VINCITORE DI 4 PREMI «CESAR»
● Migliore opera prima
● Migliore sceneggiatura
● Migliore scenografia
● Migliore montaggio

STUDIO RITZ
[illegible] sua vita sarebbe stata meravigliosa ma... la visse un altro.

Domani al VITTORIA
Una emozionante esperienza visionaria.
RCS presenta
MICK JAGGER · ESTEVEZ · ANTHONY HOPKINS

[illegible] Furlong [illegible] anni dopo [illegible] vita.
FREEJACK
·IN FUGA NEL FUTURO·
WARNER BROS ITALIA

SUCCESSO al CAPITOL
Sarete coinvolti [illegible] una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTOPHER LAMBERT
SCACCO MORTALE
CHRISTOPHER LAMBERT · CHANE LANE · TOM SKERRITT
CARL SCHENKEL
SCACCO MORTALE
NESSUNO [illegible] ACCEDERE [illegible] LASCIARE LA SALA [illegible] L'INIZIO [illegible]

ECCEZIONALE AL LUX
Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)
Ottimo suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)

DA DOMANI AL CENTRALE 1
PREMIO DELLA CRITICA AL FESTIVAL DI BERLINO 1992
SNCCI
[illegible] E I SUOI MIRACOLI!
STORIA D'AMORE DI DUE RAGAZZI BELLI E GIOVANI, DIVISI DAL CASO.
E' uno dei pochi a saper raccontare l'universo giovanile e c[illegible] nei suoi film gli attori sono perfetti. (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

DA DOMANI AL lilliput
Dal regista [illegible] «LANTERNE ROSSE» [illegible] altro affascinante film ricco di emozioni, di colori, di passioni.
«Se avete amato "LANTERNE ROSSE" [illegible] perdetevi JU DOU» (Repubblica)

Calcio, l'analisi dell'allenatore dell'Aosta Fossati dopo la vittoria sul Tempio

«Paini è la nostra arma in più»

Il giocatore è tornato in forma dopo un lungo periodo di guai fisici. «Il suo recupero può essere importantissimo per il prosieguo del campionato». La squadra è migliorata in fase di impostazione

AOSTA. Una vittoria che scaccia la paura e che permette di guardare al futuro con la necessaria serenità. Il successo dell'Aosta sulla squadra rivelazione del campionato Tempio ha permesso ai rossoneri di fare preziosi passi avanti nella lotta per la salvezza. Orlando e compagni hanno raggiunto quota 26 (stesso punteggio dell'Olbia e del Novara) lasciandosi alle spalle (25), Pergocrema, Valdagno (24), Suzzara (23), Cuneo (21) e Legnano (13).

«Nella giornata che ha fatto registrare risultati a sorpresa - dice l'allenatore Fossati - siamo riusciti ad avere ragione di una squadra agile come il Tempio. I primi caldi potevano incidere sulla tenuta fisica, ma i ragazzi hanno saputo mantenere un ritmo costante a testimonianza della validità del lavoro svolgendo sul piano della preparazione atletica».

Ci state novità tattiche. Orlando ha ripreso il posto di libero e il forfait di Campistri (stiramento) ha favorito il rientro di Paini sulla destra, con Ferretti utilizzato in una posizione più centrale. La squadra si è mossa con maggior disinvoltura in impostazione dal gioco non correndo rischi per l'ottima prestazione fornita dal reparto arretrato.

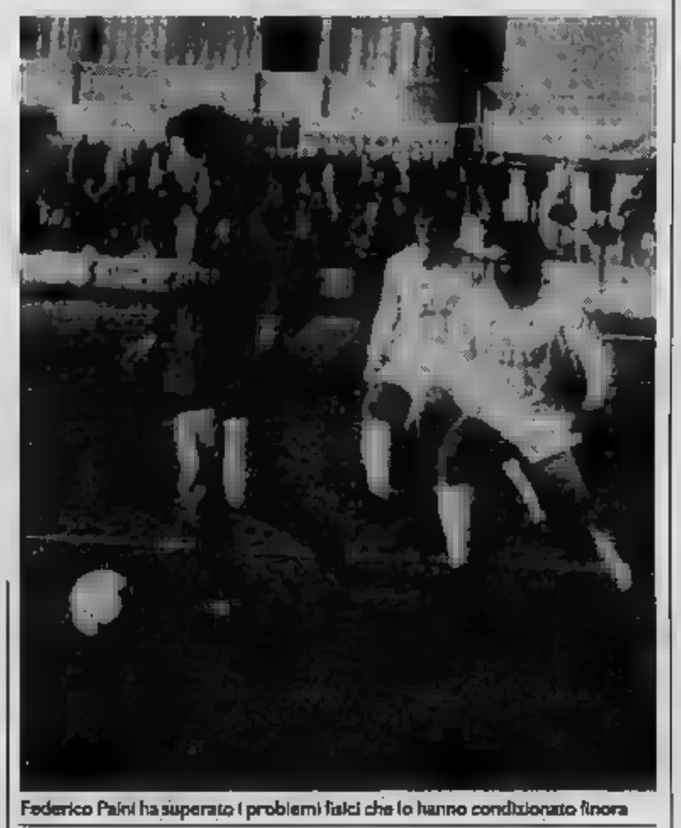
«Paini è giocatore in grado di vivacizzare la manovra e di conferire alle azioni - spiega Fossati - per questo il recupero di Federico può essere importantissimo nel prosieguo del I guai fisici l'hanno condizionato a lungo sono superati e possiamo adesso contare su un'arma in più per mettere in difficoltà gli avversari. Contro i gallaresi è stato comunque il collettivo a esprimersi su livelli ottimali».

«Abbiamo la vittoria tutte le forze e siamo stati premiati nel recupero dopo diverse palle gol per sbloccare il risultato - aggiunge l'allenatore dei rossoneri -. De Giorgi non è mai impegnato, re Il portiere isolano Chimenti è risultato tra i migliori in campo. Basta questa constatazione per evidenziare la superiorità che abbiamo fatto registrare contro un avversario che si è presentato al Puchoz eloquenti credenziali, testimoniate secondo posto in classifica».

L'Aosta cominciato dunque nel migliore dei modi il doppio turno casalingo. Domenica i rossoneri riceveranno la visita del Lecco. I lombardi sono incappati in un inatteso passo falso interno contro la Centese scivolando in zona pericolo.

«Non esistono partite facili - conclude Fossati -. La classifica corta è la dimostrazione dell'equilibrio del girone. Per poter dormire sonni tranquilli dobbiamo dare un seguito al successo ottenuto sul Tempio. Cercheremo di sfruttare di nuovo il fattore campo».

Sigfrido Benoyton



Federico Paini ha superato i problemi fisici che lo hanno condizionato finora

Promozione, 2 vittorie aspettando il derby

En-plein delle squadre valdostane nel campionato di Promozione. Il Fenusma ha sfruttato il fattore campo superando per 2-0 la Faresa, mentre Sarre ha espugnato il terreno imponendosi per 2-1. Per domenica si preannuncia un derby interessante.

Con un gol per tempo il Fenusma ha avuto ragione della Faresa. A sbloccare il risultato ci ha pensato Gorraz poco prima del riposo, con Miriello che ha trasformato in avvio di ripresa un rigore per fallo in area su Salmin. I blucerchiati una volta presentati in formazione rimaneggiata, ma hanno saputo con massima determinazione. «Abbiamo prodotto gioco continuità - dice l'allenatore Cusano -. Agli avversari abbiamo una occasione. Il fortissimo vento ha condizionato l'incontro, però siamo riusciti ugualmente a creare problemi ai piemontesi. La squadra è in salute».

Grazie alle reti nel primo di Maccarone e Policaro, il Sarre ha colto prezioso successo in trasferta. Sul campo del Galliate i biancoazzurri hanno impostato inizialmente una partita di attesa per colpire in contropiede e controllare alla distanza la reazione dei padroni di casa soltanto nel finale sono riusciti ad accorciare la distanza. «Bravi i ragazzi a cogliere i momenti opportuni per andare a segno - sottolinea l'allenatore Valter Bianquin -. riposo un doppio vantaggio, nella ripresa non abbiamo corso rischi, la difesa in grado di frenare le iniziative degli attaccanti avversari. Affrontiamo il derby con il giusto morale». [a. b.]

PALLAMANO

La squadra valdostana non ha approfittato del passo falso capolista

Occasione persa per il Sant'Orso

E domenica c'è lo scontro diretto che vale la B

L'allenatore Ennio Da Canal

AOSTA. Risultati a sorpresa nel campionato di serie C di pallamano maschile. La capolista Vigevano è sconfitta inopinatamente dal Ferrarin, ma il Sant'Orso Autoelite non è riuscito ad approfittare del passo falso della battistrada per portarsi al comando della classifica. Gli aostani sono stati superati in casa dall'Induno per 19-17 sprecando una buona opportunità per avvicinare il traguardo della promozione.

«Siamo incappati in una giornataccia - l'allenatore Ennio Da Canal -. Non siamo riusciti esprimerci sui livelli consueti. Soprattutto nel primo tempo la squadra non è stata reattiva lasciando troppo spazio alle iniziative degli ospiti. In ripresa le cose sono migliorate, alla distanza abbiamo un incredibile calo di tensione che ha compromesso la rimonta che eravamo riusciti ad attuare giocando in modo discreto a tratti».

L'Induno è andato al riposo con una rete di vantaggio (9-8), ma ha poi dovuto subire la reazione del Sant'Orso. Cornicelo e compagni si sono portati sul 14-11 e sembravano in grado di vincere, ma hanno subito il ritorno dei padroni di casa commettendo numerosi sbagli nelle conclusioni. Anche la difesa ha lasciato a desiderare con il solo portiere Roberto Benvenuto all'altezza della situazione.

Gli aostani hanno fallito il sorpasso ai danni Vigevano, proprio alla vigilia confronto diretto con la capolista, in calendario domenica in terra lombarda. I biancoviola dovranno giocare con ben altra determinazione rispetto quella messa in mostra contro l'Induno. [a. b.]

Sconfitti il Gressan e lo Chevrot, conduce classifica del campionato primaverile Doues

Nella rebatta una giornata di sorprese

Per il torneo di fiolet finalmente un turno senza nessun rinvio

Gianluca Mazzocco

Non mancano le sorprese nel campionato di rebatta, mentre per le classifiche non danno ancora indicazioni precise alla luce dei troppi incontri da disputare nei recuperi. Per la rebatta tutti si aspettavano Chevrot e Gressan grandi protagoniste in attesa del derby è invece le due squadre sono clamorosamente capitate di fronte un sempre più motivato Jovençan (lo Chevrot) e un sorprendente Valpelline (il Gressan, impegnato in casa).

E' così che il Doues di Bruno Nex si portato solo al dodo superando senza problemi l'Ollomont e potrà essere solo raggiunto dalla vincente del derby. I «doiar» hanno vinto per 1220 a 1066 a Ollomont, mentre lo Chevrot ha dovuto fare i conti con l'infortunio a Gianluca ed è stato sconfitto 1214 a 1162 e Jovençan. Gressan è invece stato ko misura dal Valpelline per 1318 a 1289. In classifica il conduce con 6 punti, a Jovençan e le 2 squadre di Gressan con partite in meno, a 2 Valpelline e a 0 Ollomont. seconda categoria Chevrot e Gressan, ma sono in corsa per la promozione anche Pollein e Charvensod.

Per domenica è molta attesa per il big match Doues e Gressan, lo Chevrot cercherà gloria a Valpelline e lo Jovençan ospiterà l'Ollomont.

Nel fiolet si finalmente giocato tutti i campi di serie A. Nel girone A il Saint-Christophe I è solo al comando con 8 punti grazie al successo a La Thuile per 1284 a 1167, insegue a due lunghezze il Porossan che ha battuto il La Salle per 1303 a 1176, con 2 punti La Thuile e La Salle, a 0 il Gignod. girone B il Saint-Christophe II ha vinto il recupero con il Courmayeur per 1168 a e ora, dopo riposato, conduce con 8 punti vanta 2 lunghezze (1059 a 933 all'Etroubles) a Courmayeur (1029 a 998 al Valpelline), squadre vittoriose domenica; senza punti rimangono Valpelline ed Etroubles. Domenica si giocheranno le partite dell'ultima giornata d'andata. In serie B viaggiano a vele spiegate Charvensod e Allein.

importante sarà il confronto Saint-Christophe-Porossan per definire la regina del girone accanto a La Salle-Gignod, nell'altro gruppo il Saint-Christophe II andrà a Valpelline, l'Etroubles ospiterà il Courmayeur, saranno a riposo La Thuile (girone A) e Bosses (girone B).

Cesarino Cerise

SCI ALPINO

Sulle piste del Piccolo San Bernardo sono in programma due slalom speciali Fis

Ultime gare europee a La Thuile

Intanto si sono disputate in alta Valle prove per le categorie giovani e seniores. I vincitori: Vierin, Cordani Mochet, Berthod, Melloni, Carrel, Collé e Vicquery. A Courmayeur si disputeranno le finali Coppa Italia

Sonia Collé, del Gressoney, ha vinto ieri lo slalom disputato a La Thuile

LA THUILE. Sulle nevi La Thuile Richard Pramotton guiderà un folto gruppo di specialisti dello slalom speciale di tutta Europa impegnato nelle due gare Fis organizzate dallo Sci Club Rutor piste Chaz Dura. A Courmayeur lunedì a giovedì terranno le finali di Coppa Italia (due giganti e due slaloms).

In questi quattro giorni disputate gare giovani, aperte ai senior, un gigante tre slalom, sulle piste di Courmayeur e La Thuile. Domenica allo Checrouit per gig della Coppa Paolino Jocollé organizzato dallo Sci Cl Courmayeur ci stati i successi di Sabrina Vierin del Pila e di Davide Cordani dell'Esercito sui tracciati disegnati Ottavio Bieller e Mauro Cornaz. La Vierin ha vinto con 67 centesimi su Katia Butelli, 1"61 su Lo Tarizzo, 2"34 Stefania Perrod e 2"72 Ingrid Troyer e Alessia Boson, appaiate. Cor si è imposto 31 simi su Massimo Dalle, più staccati finiti Jean-Paul Voyat a 2"55, Simone Vicquery a 3"01 e Dario Parini a 3"49. La gara era aperta anche seniores dove si sono imposti Mochet del Crummont e Fabio Berthod del Courmayeur davanti ad Alberto Truffelli e Dario Buschino.

Sempre allo Checrouit lunedì Arturo Jacquemod e Ottavio Bieller hanno disegnato i tracciati dello speciale della Coppa Sci Club Crammont organizzato dalla stessa società. Tra le donne è tornata al Ilenia Melloni dell'Aosta 2"41 Loretta Tarizzo, 4"13 su Katia Butelli, 7"41 su Stefania Perrod e 7"61 su Elisa Calcamuggi.

Tra i maschi è imposto il senior Lorenzo Carrel del Crammont che chiuso con un vantaggio di 1"01 Simone Vicquery, primo giovane, 2"75 su Claudio Colombo, 2"90 su Paolo Comune e 3"89 su Silvano Chasseur.

Martedì sulla stessa pista sono stati Rudy Picchiottino e Michele Gaglianone disegnare il percorso un altro slalom organizzato Sci Club Courmayeur.

A concedere il bis sono stati Ilenia Melloni e Lorenzo Carrel. La Mel ha preceduto di 2"72 Alessia Boson, 8"18 Sabrina Vierin, 4"41 Elisa Calcamuggi e Stefania Perrod. Carrel ha preceduto di 1"11 il primo giovane Paolo Comune, di 2"49 Matteo Bellenda, di 2"50 Claudio Colombo e di 3"13 Berthod.

ieri, a La Thuile, il successo è andato Sonia Collè e Simone Vicquery Gressoney. La Collè si è imposta con 1"79 su Sabrina Vierin 2"80 su Caterina Caramello, Vicquery ha preceduto i due senior Fabio) secondo e Lorenzo Carrel 1"14. [c. c.]

Pramotton quinto agli italiani

SESTOLA. Un 5° posto di Richard Pramotton in gigante e due ottavi posti di Marcella Biondi in slalom e supergigante sono il certo esaltante bilancio dello sci alpino valdostano agli assoluti di Monte Cimone, dove non sono disputate le 2 discese e lo slalom maschile. gigante Richard ha rimontato dalla 10ª alla 5ª posizione nella seconda manche finendo a 1"80 da Tomba. Belfrond ha chiuso 13°, Garino 22°, Roger Pramotton 43°, Bionaz e Butelli 60°. In superG Richard è finito 13° a 1"17, Roger 20°, Bionaz 35°, Belfrond 38°, Iezza 39°, Tussidor 40°, Garino 48°, Dalle 58° e Butelli 59°.

e nello slalom la Biondi è finita 2"86 con a seguire Welf e giovane, Vierin 53ª, 55ª ed Calcamuggi 67ª. Nel supergigante vinto dalla giovane Kostner, è finita Marcella a 1"18, 19ª Collè, 7ª giovane Welf, Melloni, 53ª Butelli, 63ª Tarizzo, Vierin, Boson e Troyer. In gigante (Panzanini vincitrice su Merlin e Novara) la migliore stata la Welf 35ª e 13ª giovane seguita da Tarizzo 61ª Butelli 64ª, 76ª, Melloni e Calcamuggi 99ª. [c. c.]

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che sia come te. Che ami gli spazi ed un pizzico d'
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106		XR-XT	XT	XT	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	
Velocità max (km/h)	145	160		175	

* In opzione su XT 1360 e XSI ** In opzione su XT

CONCESSIONARIA
VALCAR
REG. AMERICA-QUART - TEL.

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 · 20122 MILANO · TELEFONO: 02/58307450/71697194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARO
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N. L&M NADLER LARIMER MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Per la pubblicità su
LA [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
[illegible] (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Giovedì 2 Aprile 1992 n. 80
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Emergenza rifiuti
Ora si cerca una nuova discarica

Valle Manina autorizzata a rimanere aperta sino a giugno. Stasera riunione per costituire un [illegible] A PAGINA 49

ASTI

Al Politeama
Concerto [illegible] la droga [illegible] 5 milioni

Oltre 700 persone hanno assistito al Politeama allo spettacolo della band jazz di Aldo «Cerotto» Marello. A PAGINA 48

IL VOTO DELLE DONNE

Sono [illegible] le candidate astigiane

Chi sono, che cosa pensano, cosa propongono le 9 astigiane candidate in liste diverse alle elezioni politiche? E che cosa fanno per conquistare, soprattutto, il voto delle donne?

SERVIZIO DI Enrico Correto A PAGINA 41

VILLANOVA

E' sabotaggio?
Indagini dopo l'incendio alla Util

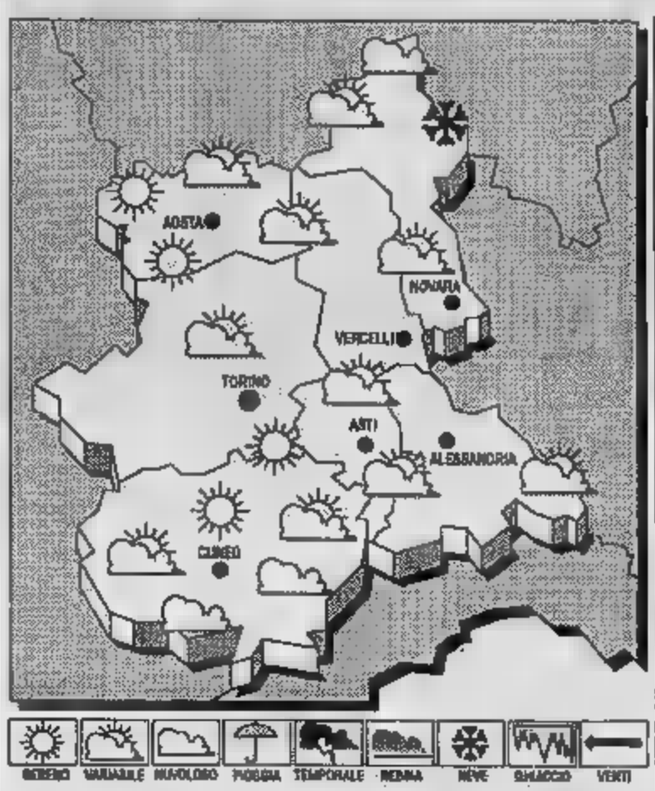
Proseguono le indagini per cercare gli autori dell'incendio al magazzino Util. E' certa l'origine dolosa. A PAGINA 47

COSTIGLIOLE

Consorzio barbera
Un'altra [illegible] nel castello

[illegible] strada l'ipotesi [illegible] il castello di Costigliole [illegible] tornare a ospitare un'altra [illegible] dei vini». A PAGINA 44

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'Italia è interessata dal passaggio di [illegible] intenso sistema frontale di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] ampie ed [illegible] schiarite alternate [illegible] intensi annuvolamenti.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Ovunque [illegible] Libeccio, [illegible] moderati e forti.

[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità in graduale intensificazione, [illegible] iniziare dal settore occidentale, con locali precipitazioni. Temperature [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]STI
Max: 11; min: 2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 16; min: 5; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]			
Torino	[illegible]	Novara	[illegible]
Alessandria	[illegible]	Aosta	16
Cuneo	12,2	[illegible]	11

Il [illegible] sorge [illegible] 7,08 e tramonta alle 19,59. La Luna si [illegible] alle 8,22 e cala alle 19,34.

Un fenomeno delinquenziale in crescita che ha già fatto decine di vittime in [illegible] l'Astigiano

La piaga della truffa agli anziani

Negli ultimi 6 mesi si sono registrati 20 casi, [illegible] si presume che molti altri episodi non siano mai stati denunciati. Secondo gli inquirenti opera in zona una banda organizzata con più «travestimenti». Le raccomandazioni degli enti

ASTI. Falsi postini, sedicenti impiegati Inps o Enel. La fantasia dei «truffatori-trasformisti» non sembra avere limiti. E nelle loro rete sono caduti decine di anziani in tutto l'Astigiano. Raggirati [illegible] il solito pretesto: «Dobbiamo fare un controllo [illegible] soldi della pensione». Poi la fuga con il denaro, molte volte tutti i risparmi accumulati in una vita di lavoro.

Un fenomeno in preoccupante espansione in provincia. [illegible] oltre una ventina gli episodi denunciati a polizia e carabinieri negli ultimi 6 mesi. E gli inquirenti [illegible] sospettano che [illegible] minima parte siano i casi segnalati [illegible] forze dell'ordine. Molte vittime preferiscono il silenzio.

«Abbiamo [illegible] sospetto che esista un'organizzazione specializzata [illegible] queste truffe. Le possibili vittime vengono probabilmente seguite per giorni, i loro movimenti studiati» fa notare il tenente colonnello Carlo Mori, comandante del Gruppo carabinieri di Asti.

Aggiunge il capo della Squadra mobile [illegible] Asti, Gianantonio Tore: [illegible] base alle testimonianze gli autori dei colpi hanno un'età media di circa 35-40 anni. Uomini [illegible] donne, distinti, vestiti elegantemente che in genere abbordano anziani ultrasettantenni».

E' già accaduto [illegible] qualche pensionato, insospettito, abbia [illegible] di telefonare ai carabinieri. «In quel caso i truffatori, vedendo fallire il loro piano, sono fuggiti [illegible] mani vuote» sottolinea Mori. E rivela: «Quasi sempre [illegible] muovono in coppia. Abbiamo intensificato i controlli, soprattutto nei paesi, ma senza la collaborazione dei cittadini, è come cercare il classico ago nel pagliaio». Le ultime truffe, in ordine di tempo, sono state segnalate a Costigliole, Castell'Alfero, Montiglio, Asti. Il bottino [illegible] [illegible] di poche centinaia di migliaia [illegible] lire. Qualche settimana fa, invece, il colpo più clamoroso. Un anziano di Rocchetta Tanaro era stato derubato dei risparmi: 230 milioni.

Quali gli accorgimenti [illegible] adottare? Le [illegible] dell'ordine raccomandano innanzitutto «di non aprire mai la porta agli [illegible] nosciuti [illegible] di chiedere i documenti d'identità. Inoltre, nel caso in cui ci siano dubbi, si può telefonare ai centralini di polizia (113) e carabinieri (112)».

Un buon sistema per evitare rischi [illegible] non riscuotere direttamente la pensione (quella di vecchiaia, nell'Astigiano [illegible] 29.000), [illegible] farsela accreditare su [illegible] conto corrente. «Non è facile però convincere gli anziani ad adoperare questa precauzio[illegible] - spiega il direttore dell'Inps di Asti, Leonardo Cetera - Per un pensionato vuole dire molto avere qualche soldi in casa. Spesso [illegible] pensioni [illegible] o integrate al minimo, poca cosa, ma proprio per questo importante». Una pensione sociale (sono 3.500 nell'Astigiano) frutta 311 mila lire, quelle minime (complessivamente 16.000) 545 mila lire. «Come [illegible] - sottolinea [illegible] provinciale, Nicola Di Bucci - abbiamo fatto opera [illegible] sensibilizzazione negli uffici, raccomandando agli anziani di avvertirci quando hanno sospetti. Ma il successo dell'iniziativa è stato scarso. Gli anziani presi alla sprovvista, [illegible] persone che si presentano bene, puntualmente si fanno raggirare». Identiche raccomandazioni sono state fatte, [illegible] lettere agli inquilini, [illegible] alcuni amministratori di condomini. I responsabili [illegible] uffici [illegible] banche, ricordano inoltre che nessun dipendente è autorizzato a controllare banconote in casa di privati.

Franco Cavagnino
Franco Binello

Un vademecum [illegible]tro gli inganni

POSTE
[illegible] dei [illegible] postini è [illegible] truffa più diffusa. [illegible] gli ispettori delle Poste (uomini [illegible] donne) non compiono [illegible] [illegible] di banconote [illegible] domicilio [illegible] [illegible] dotati tutti comunque [illegible] tesserino [illegible] riconoscimento con foto

[illegible]
[illegible] ispettori non compiono visite [illegible] domicilio di privati, [illegible] solo nelle sedi delle ditte. Eventuali visite a [illegible] vengono compiute solo [illegible] medici [illegible] infermieri su richiesta dell'utente [illegible] con preavviso

[illegible] [illegible] FINANZA
I funzionari [illegible] compiono mai visite a domicilio. [illegible] controlli vengono svolti [illegible] [illegible] di finanza [illegible] divisa o [illegible] borghese, ma con tessera [illegible] riconoscimento

[illegible]
Il personale degli istituti di credito non compie operazioni bancarie a domicilio tranne che [illegible] casi particolari [illegible] sempre su richiesta degli interessati. Tutti i dipendenti hanno inoltre il tesserino di riconoscimento.

ENEL
I tecnici in servizio esterno [illegible] dotati di tesserino con i dati anagrafici e fotografia. Nessuno degli ad[illegible] è autorizzato a chiedere denaro

ACQUEDOTTO
Il personale addetto alla lettura dei dati deve portare esposto il talloncino con la fotografia. Anche quello tecnico [illegible] munito di tesserino [illegible] riconoscimento.

USL
Eventuali prelievi di campioni di acqua potabile presso abitazioni private vengono compiuti [illegible] personale munito [illegible] tessera [illegible] riconoscimento e accompagnato sempre da [illegible] vigile urbano

[illegible]
Il personale [illegible] Comune di Asti è [illegible] di tesserini [illegible] di riconoscimento corredato da fotografia che deve [illegible] applicato in modo visibile agli abiti (ma pochi dipendenti [illegible] rispettano).

[illegible]
Gli addetti, anche quando sono in abiti da lavoro, devono esibire durante i controlli il tesserino [illegible] nome [illegible] cognome, numero di matricola e fotografia

Costigliole: in un incidente stradale

Barista di 21 anni è ferito grave

CHERASCO. Quattro persone [illegible] rimaste coinvolte in un incidente accaduto alle 2 di mercoledì sulla statale 231, in frazione Roreto. Per motivi che dovranno essere accertati dai carabinieri, si [illegible] quasi frontalmente una «Golf Gtd», con a bordo tre giovani di ritorno da una serata trascorsa con gli amici, e la «Uno» condotta [illegible] da un barista astigiano.

Quest'ultimo, [illegible] Giuntelli, 21 anni, di Costigliole, strada Sparverio, è ricoverato [illegible] prognosi riservata al «Santa Croce» di Cuneo, dove è stato trasferito quasi subito [illegible] pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra. E' molto grave (nella tarda [illegible] di ieri non [illegible] ancora ripreso conoscenza), ricoverato nel reparto rianimazione. Accanto a lui ci [illegible] il papà Lorenzo, impiegato alla [illegible]p (la società che gestisce le Torino-Piacenza), e la mamma Paola Massano, casalinga. Il ragazzo è figlio unico.

In un mese, salvo complicazioni, guarirà invece Claudia Burdino, 27 anni, [illegible] Savigliano, via Bianco 12, che era seduta accanto al conducente [illegible] «Golf», Sebastiano Millauro, 35 anni, di Bra, via Marconi 43. Sia il Millauro sia il terzo occupante della vettura, Salvatore Gallino, 32 anni, di La Morra, hanno riportato ferite ed escoriazioni, soprattutto al [illegible] guarite [illegible] in [illegible] decina di giorni.

La notizia dell'incidente ha destato impressione in frazione Motta [illegible] Costigliole, dove la famiglia Giuntelli aveva da [illegible] due [illegible] acquistato una casa. Nella stessa strada, a poca di[illegible] abitano [illegible] parenti.

Tornato di recente dal servizio militare, [illegible] Giuntelli lavorava da qualche [illegible] in un bar [illegible] via Graziani. [illegible] qualche tempo frequentava un corso per diventare agente di commercio. Il raga[illegible] porta lo stesso nome del nonno, il ciclista divenuto famoso negli Anni [illegible] (ha [illegible] anche il Giro d'Italia).

La famiglia era stata colpita [illegible] decina di giorni fa da un lutto: il cugino di Paola Massano Giuntelli, Adriano Mecca, espone[illegible] [illegible] pri astigiano, era infatti morto in un incidente stradale [illegible] Marene, sempre nel Cuneese. [l. n.]

Tensione all'ufficio casa di palazzo Ottolenghi: un denunciato dai carabinieri

«Datemi un alloggio o spacco tutto»

Scenataccia in Comune ad Asti di un disoccupato

ASTI. Momenti di tensione [illegible] palazzo Ottolenghi, nell'ufficio Casa del Comune.

Un disoccuppato, R. L., 38 anni, di Asti, dopo aver chiesto che gli fosse assegnato un alloggio popolare, ha iniziato ad inveire contro gli impiegati. Prima di allontanarsi l'uomo, [illegible] pare lavori saltuariamente co[illegible] manovale, ha anche rotto con [illegible] pugno il vetro di una porta.

L'episodio è [illegible] denunciato ai carabinieri: nei prossimi giorni, il manovale [illegible] interrogato da [illegible] magistrato della procura presso la pretura. L'ipotesi di [illegible] [illegible] oltraggio [illegible] pubblico impiegato [illegible] danneggiamento.

Secondo una prima ricostruzione il muratore è entrato nell'ufficio comunale, dove vengono compilate le graduatorie (in base al reddito) per l'assegnazione degli alloggi popolari.

In quel momento allo sportello c'era l'impiegato Giulio Piras. In tono concitato, il manovale avrebbe chiesto di avere [illegible] [illegible] La discussione ha richiamato l'attenzione della responsabile dell'ufficio, Carla Irtino.

«Gli [illegible]a [illegible] spiegato la sua situazione - hanno raccontato gli impiegati - attualmente non ha raggiunto la posizione in graduatoria per poter beneficiare [illegible] un alloggio».

A questo punto il manovale ha cominciato ad alterarsi nonostante i continui tentativi degli impiegati di riportare la calma.

[illegible] ha voluto ascoltare ragioni - ha spiegato Carla Irtino - iniziando ad insultarci».

Ci [illegible] voluti alcuni minuti prima di riuscire a calmarlo: mentre usciva, [illegible] infranto [illegible] un [illegible] [illegible] vetro della porta d'ingresso.

[illegible] problema [illegible] [illegible] stato in passato all'origine [illegible] altri momenti di [illegible] Un paio [illegible] settimane fa in tribunale era [illegible] processato un astigiano, accusato di aver dato fuoco, nell'aprile [illegible] al proprio alloggio popolare, in via fratelli Olivero.

Alcuni giorni prima alcuni testimoni avevano riferito [illegible] aver sentito l'uomo minacciare di dar fuoco alla [illegible] abitazione se gli fosse stato notificato [illegible] sfratto.

Il processo si era poi concluso con un'assoluzione.

Nel [illegible] [illegible] stati assegnati un'ottantina di nuovi alloggi a edilizia popolare, mentre gli sfratti esecutivi [illegible] stati [illegible] Sono in aumento, infatti, i casi di inquilini morosi, spesso famiglie mono reddito. Una conseguenza della crisi occupazionale che ha investito la provincia negli ultimi mesi.

Roberto Gonella

La scomparsa per 24 [illegible] di un commerciante canellese alimenta le illazioni

Lo credono vincitore del Totocalcio

L'uomo è stato invece colpito da amnesia

[illegible] Qualcuno [illegible] pensato di telefonare a «Chi l'ha visto?», il popolare programma [illegible] onda sulla Terza Rete Rai. [illegible] lo «scomparso» è tornato a [illegible].

E' durata, infatti, poco più di 24 [illegible] l'«assenza» [illegible] Nicola Gigliotti, 44 anni, commerciante, di cui si erano perse le [illegible] nella serata di lunedì.

L'uomo, nel tardo pomeriggio di martedì, [illegible] rientrato alla propria abitazione, in [illegible]ggero [illegible] confusionale [illegible] visibilmente s[illegible], sollevando dall'angoscia la moglie Antonina ed i due figli.

Gigliotti ha raccontato, secondo quanto riferito ai Carabinieri della Compagnia di Canelli, [illegible] essere stato colto da un'improvvisa amnesia, che si [illegible] protratta per ore, mentre [illegible] trovava ad Asti per compere.

La vicenda inizia lunedì pomeriggio, quando il commerciante, [illegible] ha raccontato la moglie ai carabinieri, decide [illegible] andare, [illegible] solo con [illegible] propria auto, [illegible] Asti per sbrigare alcu[illegible] faccende. Ma trascorrono [illegible] ore, ed il canellese [illegible] rientra a casa, [illegible] dopo la chiusura [illegible] rale dei negozi. In famiglia comincia a serpeggiare la preoccupazione, si pensa ad [illegible] guasto alla vetture, magari ad un incidente. [illegible] nell'alloggio [illegible] corso Libertà non arrivano telefonate per avvertire del ritardo, e la preoccupazione si tramuta in angoscia.

L'attesa si fa snervante e, a notte fonda, dopo aver aspettato invano l'arrivo del congiunto, in preda alla disperazione, la signora Gigliotti (i coniugi gestiscono un negozio di frutta e verdura in corso Libertà), aller[illegible] [illegible] l'allarme, avvisando parenti [illegible] conoscenti. [illegible] la ricerca [illegible] «scomparso», che dura molte ore, culminando, il mattino successivo, con la denuncia [illegible] «allontanamento da [illegible] al comando della stazione Carabinieri di Canelli.

E a questo punto avviene [illegible] fenomeno strano e che dà il segno di un certo modo di vivere e pensare delle città di provincia. [illegible] Canelli, infatti, la voce della «allontanamento» si propaga in [illegible] batter d'occhio, alimentando le più disparate illazioni. Quel[illegible] collega la scomparsa dell'uomo alla favolosa vincita [illegible] Totocalcio [illegible] qualche settimana, oltre mezzo miliardo, effet[illegible] nella ricevitoria di [illegible] Garibaldi in corso Libertà.

I [illegible] negozi, infatti, [illegible] [illegible] pochi metri [illegible] dall'altro e martedì mattina dopo la notizia della sua scomparsa, c'è [illegible] [illegible] poteva essere proprio il Gigliotti il fortunato «tredicista» pronto ad impos[illegible]ssarsi dell'ingente s[illegible]

Poi, in serata, il suo ritorno a casa, a smentire quasi [illegible] [illegible] illazioni ed a riportare certamente serenità in una famiglia. [r. s.]

Valle Manina è stata autorizzata a rimanere aperta solo sino a giugno

Asti in cerca di una discarica

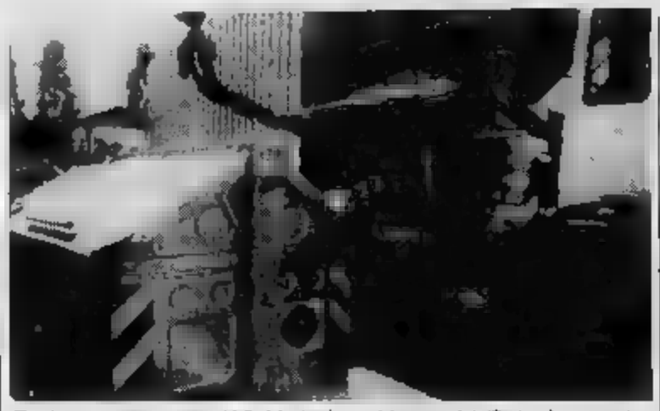
Stasera riunione per costituire un comitato che affronti il problema dello smaltimento. I geologi dovranno indicare l'area più idonea tra le sei individuate dal piano dei siti: una è vicina a Settime

ASTI. «Basta con l'emergenza rifiuti». Passato il grande spavento (fino a due giorni fa, nell'altalenante vicenda della discarica di Valle Manina, era chiaro che l'impianto dovesse chiudere e restare aperto), gli amministratori astigiani si preparano a programmare l'attività dello smaltimento rifiuti.

I sindaci temevano, nel caso in cui Valle Manina avesse dovuto chiudere, di essere costretti a «improvvisare» discariche provvisorie, nei loro Comuni, per far fronte all'emergenza. Ora (dopo l'autorizzazione della Provincia che consente al Consorzio smaltimento rifiuti di tenere aperto l'impianto fino a giugno) sono in molti a sollecitare provvedimenti «chiari e affidabili tecnicamente».

«Stasera costituiremo un comitato di coordinamento per affrontare in modo costruttivo il problema dello smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano» preannuncia Guglielmo Tovo, presidente della Provincia. Si vuole una collaborazione con enti che finora è mancata.

Alle 18,30 si riuniranno i rappresentanti della Provincia e dei Comuni di Asti, Nizza e Canelli, dei due Consorzi di smaltimento («Astigiano» e «Media Valle Belbo»), dei sindaci di Villanova, Cerro Tanaro, Settime e Pino d'Asti nei cui territori il piano dei siti ha individuato le aree ritenute più idonee per essere trasformate in discariche. Sono anche stati invitati gli ambientalisti.



Con la proroga concessa a Valle Manina lo smaltimento dei rifiuti può proseguire

Mentre il Consorzio rifiuti attende che la Regione si pronunci sul progetto di sopraelevazione Valle Manina, i geologi della Provincia si sono messi al lavoro per indicare al Comune di Asti l'area più adatta, tra le sei individuate nel capoluogo dal piano dei siti, in cui depositare in futuro i rifiuti. Giorni fa il sindaco Galvagno aveva annunciato l'intenzione di avviare una nuova discarica comunale in attesa di un progetto concreto e di fronte alla minaccia incombente dell'emergenza rifiuti.

Una delle sei aree individuate dal piano dei siti si trova tra Valle Manina e Settime: dalle prime indiscrezioni parrebbe essere la più idonea. Contro l'ipotesi di una discarica in zona si è già pronunciato il Consiglio di circoscrizione e il Gruppo di lavoro di Settime. Anche il Sud Astigiano è alla ricerca di una soluzione: l'autorizzazione per smaltire i rifiuti a Valle Manina scadrà il 30 maggio e il progetto sulla discarica a Mombaruzzo rimane contornato da incertezze e contestazioni. Nessuno per ora si azzarda a dire come andrà a finire.

Laura Nosenzo

Viabilità: 14 «punti neri» saranno presto eliminati

ASTI. La Cassa Depositi e Prestiti ha concesso alla Provincia un mutuo di oltre un miliardo e mezzo da destinare a lavori per l'eliminazione dei cosiddetti «punti neri» della viabilità provinciale, quei tratti di strada, cioè, particolarmente pericolosi.

Il finanziamento, atteso da mesi, servirà a realizzare una serie di interventi e di migliorie su quattordici «situazioni di pericolo» individuate dai tecnici della Provincia anche su segnalazione di cittadini e di automobilisti.

Queste le operazioni di rimozione dei «punti neri» che verranno finanziati tramite il mutuo della Cassa Depositi e Prestiti: rettifica di una curva e ampliamento di un incrocio nel centro abitato di Dusino San Michele; sistemazione dell'incrocio con la statale di Casalborgone presso Camerano Casasco e di quello con l'incrocio con la provinciale per Grana, nel centro abitato di Portacomaro.

Sono previsti inoltre interventi sulla Asti-Grana con miglioria al fondo e ampliamento di una curva; ripristino della pavimentazione nel concentrico di Castell'Alfero e l'allargamento dell'incrocio sulla Rocca D'Arazzo-Vigliano, in località San Bartolomeo d'Azzano; costruzione di un muro di sostegno nel centro di Rocca D'Arazzo; allargamento di una curva presso il centro abitato di Agliano e di due tornanti in località Carretti.

Sono anche in programma la rettifica di una curva in località Canelli-Loazzolo, in prossimità del ponte sul rio Rocchee e in Valle Belbo sistemazione di un incrocio a Castel Boglione; una curva all'ingresso del centro abitato di Vesime sarà rifatta, mentre sulla provinciale Valle Bormida si allargherà una curva con costruzione di un muro di sostegno a Quartino di Loazzolo.

Infine si procederà alla rimozione di una frana e l'estensione di due curve dopo Monastero Bormida, sulla strada che porta a Roccaverano. [r. s.]

Viabilità

Ancora necessario bollire l'acqua per usi

Resta valide l'ordinanza del sindaco secondo cui l'acqua può essere utilizzata per uso alimentare solo dopo bollitura, mentre per scopi domestici e zootecnici la precauzione non serve. Il divieto è scattato dopo che l'Usl aveva dichiarato l'acqua «batteriologicamente sospetta» a causa di guasto al potabilizzatore.

Oggi compie 100 anni la nonnina del paese

Oggi alla Casa di riposo sarà festeggiata Clotilde Carelli, che compie 100 anni. La nonna, un tempo casalinga e coltivatrice diretta, ha sempre vissuto in paese. Le sarà consegnata una pergamena.

Davanti al gip per rapina «del ferro stiro»

Compariranno il 9 aprile davanti al gip i coniugi Paolo Caglieris e Ornella Marozzi, entrambi di 30 anni, di Asti. Sono accusati di tentata rapina a luglio ai danni di Antonietta Biamino, 67 anni, Montemarzo. La donna era stata colpita con un ferro da stiro: una perizia ha fatto decadere l'ipotesi del tentato omicidio.

ASTI

Condanna per irregolarità nello stand al mercato

Pena patteggiata (6 giorni d'arresto) in pretura per Giorgio Bramafarina, 53 anni, di Asti, titolare di uno stand al mercato ortofrutticolo di piazza Saragat. Durante un sopralluogo, il servizio di Igiene pubblica aveva riscontrato irregolarità nei conti del magazzino.

VALMAGGIORE

Commerciante derubato di preziosi per 12 milioni

Furto nell'abitazione di Flavio Maggiora, 36 anni, commerciante, abitante in località Valmaggiore. Dopo aver forzato una finestra, i ladri si sono impossessati di orologi e oggetti in oro per 12 milioni.

30 pellicce e oggetti d'oro in una cascina

Una pelliccia e oggetti in oro, per circa 7 milioni sono stati rubati in una cascina di Montegrosso Cinaglio di proprietà di Maria Cerrato, 64 anni. I ladri sono entrati dalla finestra.

ASTI

Pier Paolo Berardi nuovo vice procuratore onorario

Pier Paolo Berardi, 28 anni, è stato nominato vice procuratore onorario, figura istituita con il nuovo codice. Affianca gli avvocati Venturino e Giorgio Provera.

Bottino 8 milioni

Svaligiato un alloggio in via Praia

ASTI. «Topi d'alloggio» in azione nell'abitazione di un operaio astigiano, Luigi Salimbene, 44 anni, via Praia, una traversa di corso Casale.

L'uomo ha denunciato il furto di apparecchi stereo e capi d'abbigliamento, oltre ad alcune centinaia di migliaia di lire che custodiva in casa.

Il colpo è stato messo a segno nella prima mattinata di lunedì e i ladri hanno approfittato dell'assenza dei proprietari.

Hanno sollevato la tapparella di una porta-finestra dell'appartamento situato al primo piano. Una volta entrati hanno messo a soqquadro l'intera abitazione rovistando in cassetti e armadi e allontanandosi poi con un televisore, un videoregistratore, due giubbotti in pelle, assegni e banconote. Il danno, secondo una prima stima, ammonta a oltre otto milioni di lire.

Il furto è stato scoperto da Salimbene e dalla moglie attorno alla mezzanotte, rientrando a casa.

[r. gon.]

Viaggi e sconti

Le iniziative per gli anziani del commercio

ASTI. Viaggi in Italia, Baviera e Cecoslovacchia. E' quanto il Fenacom, il sindacato che si occupa degli anziani del Commercio, offre agli oltre 500 iscritti.

«Senza dimenticare - ha spiegato il presidente Giuseppe Graziano - i tradizionali appuntamenti sociali. Un punto di riferimento per i nostri anziani»

Primo viaggio in calendario, giovedì 30 aprile alle «Cinque Torre». Il 15 giugno partenza per la Baviera, in pullman, e soggiorno di una settimana (per informazioni, rivolgersi al Fenacom).

Tra le varie iniziative, il Fenacom ha stipulato un accordo con la cooperativa Tre-A-Crai di Asti. Gli associati, in possesso di un tesserino rilasciato dal sindacato, hanno diritto a uno sconto del tre per cento sui prodotti acquistati. Il sindacato ricorda che per ottenere il riconoscimento di «Maestri del commercio» bisogna presentare, entro il 31 maggio, la documentazione a Più» Fenacom di Asti, in piazza Astesano 33.

[m. t.]

Oltre 700 persone al Politeama per lo spettacolo della band jazz di Aldo «Cerot» Marello

Pienone al concerto contro la droga

Raccolti 5 milioni per l'associazione «Approdo»

Qui sopra Aldo «Cerot» Marello in scena al Politeama. Di fianco, con alcuni componenti del suo complesso e della «Lazy river big band»

ASTI. «Contro la droga si può, tutti insieme». E' uno degli slogan dell'associazione astigiana «L'Approdo», da due anni impegnata nella lotta alla tossicodipendenza, ed è anche il senso della serata di martedì, svoltasi al Politeama. Circa 700 persone in teatro, un pubblico caloroso che ha seguito con entusiasmo lo spettacolo «On the air». Il ricavato della serata, detratte le spese, è di 5 milioni, che andranno a sostenere l'attività dell'«Approdo», che comprende l'assistenza ad alcuni giovani tossicodipendenti e la imminente apertura di un centro di accoglienza a villa Quaglina, al Torrazzo.

Protagonisti della serata i musicisti della «Cerot band», a cui si sono aggiunti anche alcuni componenti della «Lazy river jazz big band», guidati da Aldo «Cerot» Marello, assai noto come campione di tamburello e, in questo caso, cantautore con una grande passione per la musica. E con brani celebri del rock e del rhythm'n'blues, da Otis Redding a Steve Winwood, il gruppo ha imbastito uno spettacolo di alto livello, molto apprezzato.

Per oltre due ore il palco del Politeama ha ospitato uno studio radiofonico in piena regola («On the air» significa «andare in onda»), con il dj Antonello Catalano, che lavora a Radio Asti Doc di Savona. La «scaletta» dei brani è stata presentata a ritmo serrato dal regista Livio Negro, mantenendo alta l'attenzione del pubblico.

Alla base dell'allestimento, la volontà di raccontare in modo scanzonato il «sogno americano» di Marello, fatto di libertà, avventura, sport e gusto per la vita. Tra le canzoni, ne sono state scelte alcune che appaiono messaggi di solidarietà tutti: «With a little help of my friends» (con un piccolo aiuto dei miei amici) dei Beatles. Soddisfazione da parte degli organizzatori e dei musicisti. «Abbiamo ricevuto una risposta più che positiva -ha commentato Marello - forse la gente non è insensibile come si dice».

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Zonta «L'agriturismo e la nostra denuncia»

Per la seconda volta chiedo ospitalità per rispondere in merito alla nostra polemica sull'agriturismo essendo stato nuovamente chiamato in causa dalla lettera pubblicata il 31/3.

Puntualizzo subito alcune cose:

- Io sono il presidente dell'associazione Albergatori della Provincia di Asti (sono anche ristoratore in quanto dotato del ristorante come i 4 decimi degli alberghi astigiani) aderente alla Unione Commercianti e alla Faiet-Fipe-Confcommercio;.

- l'ufficio legale dell'Associazione non è stato attivato in quanto tale ufficio non esiste;

- la Fiep-Confesercenti rappresenta un'altra organizzazione, rispettabilissima, ma con la quale non abbiamo rapporti.

Ecco perché insisto nel dire che non ho chiesto la testa di nessuno, né condanna, né sanzione. Ho fatto una denuncia, nel significato più ampio del termine, per sottolineare la devuta incisività che un certo tipo di agriturismo, quello illegale, «non s'ha da fare». Esistono regole e norme che vanno rispettate. Questo vogliono gli albergatori e i ristoratori che svolgono, in provincia di Asti, un'attività egregia, unico richiamo turistico veramente valido; e che ci è nel giusto lo comprovano sia la presa di posizione dell'assessorato regionale sia la circolare inviata ai sindaci della provincia dal prefetto dr. Sabatino. Se avessimo fatto una denuncia a vanvera queste due Istituzioni si sarebbero mai mosse?

Il fatto è, caro Raspelli, che noi siamo professionisti molto seri, con sufficiente preparazione lei stesso ha potuto appurare smacciolando tutti quegli assi nei mini confronti. Non è poca cosa aver accumulato esperienza alla Ciga, a Villa Sassi, al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent e all'Hasta Hotel di Asti...

Serietà, serietà ci vuole, signor Raspelli. Tanta serietà e tanta esperienza e un po' di umiltà. Le Associazioni di categoria ottimamente hanno operato a difesa dei propri iscritti.

Giuliano Zonta, Asti

Campagna elettorale? ho speso 40 mila lire

Ha ragione il lettore a pretendere di conoscere le spese sostenute in campagna elettorale nelle Amministrative (lettera del 24 marzo) da ogni candidato.

Per quanto mi riguarda posso tranquillamente dichiarare che la spesa da me sostenuta si limita esclusivamente al costo di carburante (40 mila lire circa) necessario per la distribuzione del materiale di propaganda predisposto dal partito e null'altro.

Altrettanto posso dichiarare per i costi dell'attuale campagna elettorale.

Tutto il materiale è predisposto dal partito e nulla è lasciato all'iniziativa dei singoli candidati.

Non per limitare gli spazi di libertà, ma per contribuire concretamente affinché i cosiddetti «sponsor» non condizionino la libera attività del candidato.

Aldo Bologna
consigliere comunale
Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.839
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.031
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 servendo abbassale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.646.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Nizza: *Tardito*, piazza Garibaldi
Incisa: *Bianchi*, via Parti 4

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 83.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
[illegible] 075.910
[illegible] 933.844
[illegible]: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111-210.076
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/351.265

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

Un libro per uscire dalla droga

«Dalla dipendenza alla pratica della libertà» è il titolo del libro che sarà presentato alle 21 Punto Incontro di via Cotti Ceres. Il volume è stato realizzato dalla comunità di San Benedetto al Porto (Genova), che punta sul recupero dei drogati.

NAPOLI CLUB

Domenica il mercato dell'usato

I portici di piazza Alfieri ospiteranno domenica la «Mostra-mercato scambio delle cose d'altri tempi» organizzata dal Napoli Club. La manifestazione raccoglierà oggetti antichi e usati esposti dalle 8 alle 20. Il ricavato sarà devoluto alla Croce Verde e all'Istituto Regina Margherita di via Bocca.

ALIMENTAZIONE

La cucina al naturale

Il Punto Incontro di via Cotti Ceres ospiterà domani (20.30) la penultima lezione del ciclo sull'alimentazione naturale proposto da Università popolare. Con Caterina Ceppone Intindoli, presidente della sezione piemontese dell'Associazione vegetariana italiana, si parlerà di grassi animali e vegetali e di semi oleaginosi. Il corso terminerà il 10 aprile con consigli pratici per consumare una prima colazione equilibrata.

AMBIENTE

I bambini raccontano l'acqua

Sarà visitabile domenica, in Provincia, la mostra-concorso «L'acqua, simbolo e forza della vita» proposta dall'associazione «Turismo giovanile sociale» di Asti. Saranno esposti elaborati (temi, poesie, fotografie) di alunni delle scuole elementari e medie. Alle 17 si terrà la premiazione.

[illegible]

Convegno per programma [illegible]

Si svolge oggi a partire dalle 10,30 al palazzo della Provincia il convegno dedicato all'informatica nella scuola. Sarà presentato il programma Sirio, elaborato dalla fondazione «Agnelli» e Tecnocity, che sarà distribuito ai presidi delle scuole superiori astigiane.

Chi sono e che cosa pensano le nove astigiane candidate

L'altra metà del voto

La speranza di tutte è che funzioni lo slogan «donna vota donna». Le diverse campagne elettorali. Oggi pranzo per trecento invitate al Salera con il ministro Goria

Da sinistra: Maura Rosa e Sandra Toppino (Verdi), Giuliana Gonella (Lega), Graziella [illegible] (Reti), Giovanna Piazzo (Rifondazione); in alto, Annalisa Ubertone (pds), Palmina Penna (psdi); sotto Brunella Mascarino (dc) e Gloriana Franza (psi)

ASTI. I loro nomi si perdono, nel lungo elenco sui tabelloni elettorali: le donne candidate al Parlamento nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo, sono soltanto 28, rispetto ai [illegible] colleghi maschi.

Nove le astigiane. Chi [illegible] come hanno impostato questa campagna elettorale al femminile? Molte con grande impegno, tanto che è difficile trovarle a casa o in ufficio. Per loro spesso rispondono segreterie telefoniche, mariti o genitori. Meglio cercarle [illegible] mattino presto, [illegible] di Palmina Penna, socialdemocratica, «pescata» al volo alle 7,30 mentre, nell'inconsueta veste [illegible] meccanico, controlla l'olio dalle sue auto, prima [illegible] cominciare la lunga giornata di candidata. E' l'unica donna che si presenta al Senato per il collegio di Asti.

Con passione [illegible] lancia subito nell'elenco dei punti di forza delle sue proposte: sovvenzione e pensione alle casalinghe, un'ampliamento della tutela della maternità o nuove idee per l'agricoltura. La Penna si fa portavoce delle [illegible] astigiane ed [illegible] proprio nei paesi, che ha condotto la maggior parte della [illegible] «kermesse» elettorale.

Diffusa [illegible] tutte le candidate la sensazione e la speranza che le donne voteranno [illegible] donne e così [illegible] come quest'anno la campagna elettorale si è giocata nei mercati rionali [illegible] sulle [illegible] dei paesi. «Abbiamo incontrato le donne che vanno [illegible] fare la spesa - spiega Annalisa Ubertone del Pds, 37 anni - ascoltando i loro problemi e le loro richieste. La gente parla, discute, vuole [illegible] chiare».

Quasi tutte le candidate hanno scelto campagne elettorali che costano poco e al contributo dei loro partiti hanno aggiunto [illegible] e fantasia». E se per Ubertone un supporto alle spese verrà da una mostra di pittura dei suoi sostenitori, per Maura Rosa, 37 anni candidata nei Verdi, ci sono mossi parenti ed amici. E' curioso il fatto che Rosa [illegible] Ubertone, [illegible] divise [illegible] liste diverse, siano [illegible] compagne di banco fin dall'epoca delle [illegible] elementari. [illegible] Rosa, [illegible] consigliere comunale a Venezia, dove vive da cinque anni. Si batte [illegible] temi della pace ed [illegible] anche componente della Commissione ministeriale per le pari opportunità. «Ho incontrato tanto [illegible] anziane - afferma - che scoraggiato [illegible] risultati maschili [illegible] hanno detto che voteranno le donne "perchè i'an pu cogni-sioun"...». Tra i Verdi c'è anche Sandra Toppino: 43 anni, [illegible] marciante, un notevole impegno per la battaglie civili con un passato da radicale e poi da Verde Arcobaleno.

Per Graziella Boat, [illegible] ne [illegible] reti (ex assessore comunale pci ad Asti), questa [illegible] gna elettorale [illegible] un periodo sfortunato: un mese [illegible] si è frat-[illegible] una gamba in Israele, do-[illegible] [illegible] un progetto del Disvi ed [illegible] è [illegible] Torino, ricoverata a Cto.

Tra i volti nuovi c'è Gloriana Franza, che abita a Castagnole Lanze: 40 anni, sposata con l'ex portiere di calcio Graziano Gualco, ha un figlio di dieci anni. Non ha esperienze politiche, ma le idee [illegible] chiare. [illegible] presenta per il psi [illegible] illusioni, però con grinta [illegible] suoi progetti per lo sport giovanile e afferma che [illegible] questi temi «controllerà l'operato dei colleghi eletti».

Anche Brunella Mascarino, pubblicista, 31 anni, giovane sindaco [illegible] Viarigi candidata della democrazia cristiana, non pensa di [illegible] eletta, sa di essere una «portatrice d'acqua» ma ci tiene a dire che «passerà agli onorevoli, il testimone dall'impegno verso i piccoli centri rurali».

Giovanna Piazzo, [illegible] anni, ex funzionaria del pci, [illegible] ora in lizza per Rifondazione comunista. La [illegible] campagna è stata rivolta soprattutto ai temi della [illegible] [illegible] della cooperazione internazionale. «Penso che quest'anno la gente voti le donne - afferma - perchè vuole volti nuovi». Da Antignano arriva invece Giuliana Gonella, esponente [illegible] Lega Nord. [illegible] 35 anni, è impiegata all'Intendenza di Finanza ed ha già espe-[illegible] politica, [illegible] consigliere comunale nel suo paese.

[illegible] al voto delle donne puntano anche i big della politica. Oggi il ministro Giovanni Goria incontrerà un gruppo di 300 astigiane che hanno [illegible] vuto l'invito a pranzo al Salera. Sono state invi-[illegible] [illegible] degli ambiti di partito, farà gli onori di casa [illegible] moglie del ministro Eugenia Obermitto.

Enrica Cerrato

GENTE AL PALIO

Un vertice dei rettori per il ricorso di Canelli

IL Collegio dei rettori si riunirà [illegible] fine settimana per discutere importanti argomenti: innanzitutto la nomina del nuovo presidente in sostituzio-[illegible] del dimissionario Silvano Ghia (rettore di [illegible] Paolo). Quindi verranno affrontate le problematiche legate al ricorsi di Canelli [illegible] qual[illegible] è già pronunciato [illegible] Tar e [illegible] Casabianca.

Si cercherà di trovare una linea di condotta comun[illegible] vista [illegible] dibattito che [illegible] svolgerà in Consiglio del Palio, la cui [illegible] [illegible] è prevista dopo [illegible] elezioni politiche.

Casabianca. Lunedì 13 aprile il pretore esaminerà il ricorso presentato [illegible] [illegible] Casabianca, Mario Berruti tramite gli avvocati Giorgio Provera [illegible] Giovanni Marinetti. Nel ricorso si chiede che il magistrato intervenga sul Consiglio del Palio affinchè questi d[illegible] sull'ammissione della frazione esclusivamente in base ai requisiti richiesti dal regolamento.

Il Consiglio [illegible] votato [illegible] 18 dicembre scorso il numero chiuso al Palio (20 concorrenti e in via transitoria gli attuali 21), mentre Casabianca [illegible] rilevare di aver presentato domanda il 12 dicembre, quando [illegible] manifestazione era ancora [illegible] numero aperto. Pertanto, secondo il comitato, l'accettazione o meno della domanda [illegible] essere subordinata esclusivamente al possesso delle caratteristiche richieste ad [illegible] qualsiasi rione o Comune partecipante.

San Silvestro. Come tradi-[illegible] vuole, il borgo argentoro, rappresenterà anche quest'anno, in occasione [illegible] Pasqua, [illegible] «Laudi medioevali» in programma [illegible] Cassine (Data da destinarsi) [illegible] provincia [illegible] Alessandria.

Viatosto a «Cuore». Anche Asti e il Palio continuano ad essere degnamente rappresentati nelle rubrica «Il giudizio universale» pubblicata [illegible] settimanale satirico «Cuore». Gli sbandieratori del rione Viatosto [illegible] incredibilmente passati, (in [illegible] di un mese, dal [illegible] tesimo al cinquantunesimo po-[illegible] con 1237 punti, guadagnandosi anche, nell'ultimo numero, una citazione nel commento che accompagna la rubrica.

I giocolieri [illegible] Viatosto conti-[illegible] ad avere un gran numero di fans, che hanno sostenuto la loro scesa nelle classifica delle «cinque cose per cui vale [illegible] pena vivere», votandoli. Gli astigiani precedono in graduato-[illegible] illustri personaggi [illegible] movimenti (Vasco Rossi, Lega Nord, Francesco Guccini, Woody Allen, Piero Chiambretti) e persino uno degli astigiani più noti, l'avvocato Paolo Conte che insegue con [illegible] punti, in centocinquesima posizione.

Franco Cavagnino

Villanova, dopo l'incendio doloso di martedì in [illegible] deposito

Chi vuole sabotare la Util?

Negli ultimi mesi telefonate anonime, minacce, un falso allarme per una bomba. I carabinieri escludono il racket. Le indagini si sono concentrate sul personale

VILLANOVA. «Siamo in una situazione che non consente [illegible] lasciarci lavorare [illegible] serenità». L'amministratore della Util, Roberto Carbotti, lo ammette: telefonate anonime, epi-[illegible] intimidatori [illegible] rendendo [illegible] il clima in azienda.

L'ultimo fatto inquietante è avvenuto nel tardo pomeriggio di martedì, quando sono bruciati imballaggi di cartone custoditi in [illegible] deposito [illegible] cente alla fabbrica. Fortuna-[illegible] [illegible] fiamme non si [illegible] spinte fino agli impianti produttivi, [illegible] l'incendio [illegible] quasi sicuramente doloso: i carabinieri [illegible] al lavoro per cercare di individuare i responsabili. Escludono l'ipotesi del racket e sembrano concentrare [illegible] ricerche [illegible] il personale, guidati dalle indicazioni dei dirigenti aziendali, che ieri erano anche impegnati nella stima dei danni.

La conferma viene dallo stesso Carbotti: «Evidentemente - dice - tra gli ultimi assunti c'è anche qualche mela marcia». L'amministratore della [illegible] (opera nel settore metalmeccanico e impiega 260 addetti) ammette per [illegible] [illegible] non aver prove precise: «Ma qualche sospetto sì», indica. Nell'ultimo anno la direzione ha assunto una quarantina [illegible] impiegati e operai. «Il [illegible] degli addetti - spiega Carbotti - lavora in azienda ormai da parecchi anni [illegible] collabora con noi: sono convinto che i responsabili [illegible] presto individuati».

L'elenco degli episodi inquie-[illegible] che stanno coinvolgendo la Util è già [illegible] sarebbero numerose le telefonate anonime rivolte a un dirigente [illegible] diale, mentre quindici giorni fa qualcuno [illegible] versato gasolio nel corridoio che conduce al locale dove è sistemato il computer centrale [illegible] stabilimento. Apparecchiature elettroniche, custodite in un magazzino dell'azienda, sono [illegible] rubate una ventina di giorni fa.

Nella notte tra lunedì e martedì scorsi, poi, un'altra telefonata anonima: al centralinista, [illegible] [illegible] maschile ha annunciato che nel reparto [illegible] icia-[illegible] stava per scoppiare una bomba. L'azienda, che svolge anche il [illegible] notturno, [illegible] stata evacuata in fretta. I carabinieri hanno ispezionato il reparto, [illegible] non hanno trovato nulla di irregolare.

Poi, nel pomeriggio [illegible] [illegible] tedì, l'incendio alle cateste di cartone. Un [illegible] episodio che sorprende anche il sindacato. Dice Antonio Serritella, [illegible] [illegible] da poco concluso una lunga [illegible] [illegible] la direzione: «E' un fatto gravissimo [illegible] getta [illegible] [illegible] [illegible] i lavoratori [illegible] stia».

[l. n.]

ASTI

Incendio in lavanderia

Molto fumo ma fortunatamente nessun danno in [illegible] incendio scoppiato nel tardo pomeriggio di ieri nella levanderia di Giovanna Scaglione, in [illegible] Venti Settembre, nel centro storico. A causare l'incendio è stato, secondo gli accertamenti dei vigili del fuoco, [illegible] surriscaldamento [illegible] una lavatrice. Le fiamme si [illegible] rapidamente propagate [illegible] una tenda, [illegible] per [illegible] [illegible] spazi di lavoro. Ad avvertire i vigili del fuoco è stato un passante che ha notato del fumo nerastro uscire dal negozio. Le fiamme [illegible] [illegible] pente dai pompieri [illegible] giro di pochi minuti: il problema principale è stato quello di [illegible] il locale dal fumo che ha anerito le pareti della tintoria. La fuliggine si [illegible] anche posata [illegible] alcuni abiti che erano già stati lavati. [illegible] macchinario che [illegible] [illegible] l'incendio [illegible] andato parzialmente distrutto. [illegible] danni non sono stati ancora quantificati.

[r. [illegible]]

Ultimo incontro per Sobrino a Castello d'Annone

Enzo Sobrino, candidato [illegible] Rifondazione alla Camera, conclude stasera gli incontri con [illegible] e simpatizzanti [illegible] Castello d'Annone. L'appuntamento è per le [illegible] nel salone comunale.

PDS

Saracco in discoteca, Ferraris [illegible] Pesce [illegible] ristorante

Ultimo appuntamento in discoteca, alla «Rosa dei venti» di Valfenera, con Giovanni Saracco (pds). L'appuntamento è per stasera alle 21. Alla stessa ora a Montegrosso, al [illegible] «Passo alto», parleranno Bruno [illegible]s (Senato) e Flavio Pesce (Camera).

DC

Patria balla al «Symbol» con amici e simpatizzanti

I candidati dc incontreranno gli elettori stasera [illegible] 21 a Belveglio (sala comunale); Viarigi (21,30, municipio); Montafia (21,15, sala Pro loco). Renzo Patria (Camera), ballerà alle 22, [illegible] amici e simpatizzanti, al «Symbol» di Vigliano.

PRI

I [illegible] spiegano [illegible] programma dell'«edera»

I candidati Giuseppe Balotto, Germano Saracco, Carlo Gillardi (Camera) [illegible] [illegible] Cantarelli (Senato) parleranno stasera al circolo «Gabbia» di Montiglio. L'appuntamento è per le 21.

PSI

«Votate Romita e Goltre»: i fans di Ceppani protestano

Stasera, alle 21, i candidati psi parleranno al ristorante «Principe» di Moncalvo. Domani sera saranno a Frinco e Tigliole (dove interverranno il [illegible] Romita e [illegible] Goltre). Intanto il sindaco Galvagno e [illegible] segretario provinciale del psi Bertolino hanno pubblicato un'inserzione su [illegible] settimanale locale per [illegible] [illegible] votare Romita, capolista insieme [illegible] Felice Borgoglio nella circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo, e Goltre. L'iniziativa ha sollevato un [illegible] certo malumore nell'entourage [illegible] Enzo Ceppani per l'esclusione subita [illegible] candidato astigiano.

MSI

Festa [illegible] casa Baudo [illegible] [illegible] musiche [illegible] Passarino

Il Movimento sociale chiude [illegible] la campagna elettorale [illegible] [illegible] incontro in via San Martino, nell'abitazione di Antonio [illegible] (Senato). Ci saranno anche i candidati Cristiano Muscardini, Lodovico Boetti, Antonio Laudati [illegible] Mauro Zamboni. Dalle 21 suonerà [illegible] can-[illegible] Remigio [illegible] che fu candidato per il psi alleconunall.

[illegible]

Ultimo incontro per Sobrino a Castello d'Annone

Enzo Sobrino, candidato [illegible] Rifondazione alla Camera, conclude stasera gli incontri con [illegible] e simpatizzanti [illegible] Castello d'Annone. L'appuntamento è per le [illegible] nel salone comunale.

PDS

Saracco in discoteca, Ferraris [illegible] Pesce [illegible] ristorante

Ultimo appuntamento in discoteca, alla «Rosa dei venti» di Valfenera, con Giovanni Saracco (pds). L'appuntamento è per stasera alle 21. Alla stessa ora a Montegrosso, al [illegible] «Passo alto», parleranno Bruno [illegible]s (Senato) e Flavio Pesce (Camera).

DC

Patria balla al «Symbol» con amici e simpatizzanti

I candidati dc incontreranno gli elettori stasera [illegible] 21 a Belveglio (sala comunale); Viarigi (21,30, municipio); Montafia (21,15, sala Pro loco). Renzo Patria (Camera), ballerà alle 22, [illegible] amici e simpatizzanti, al «Symbol» di Vigliano.

PRI

I [illegible] spiegano [illegible] programma dell'«edera»

I candidati Giuseppe Balotto, Germano Saracco, Carlo Gillardi (Camera) [illegible] [illegible] Cantarelli (Senato) parleranno stasera al circolo «Gabbia» di Montiglio. L'appuntamento è per le 21.

I posti letto dell'ospedale di Alba sono insufficienti rispetto alle richieste

Il «S. Lazzaro» non basta più

La struttura serve una zona molto estesa ma può essere ampliata. C'è il progetto di un nuovo edificio metà strada con Bra. Quanto spende l'Usl 65 per ogni mutuato

ALBA. Per ognuno dei 98.500 assistiti dell'Usl Alba (comprende 65 Comuni) lo scorso anno l'unità sanitaria ha speso in medicine lire e cioè lire in più della media regionale che, per l'assistenza farmaceutica, è stata di 281.000 lire pro capite.

Per contro, la spesa media annuale per assistito a carico dell'Usl, è stata di 1.035.000 lire cioè 275.000 lire in meno della media regionale (1.310.000 per utente).

La durata media delle degenze all'ospedale Lazzaro di Alba stata sette giorni contro i dieci giorni della media piemontese.

«Le statistiche possono letto e interpretate in vari modi - dice l'amministratore dell'Usl albese, Giovanni Monchiero -. Si può osservare che la superiore alla media può attribuita all'alta percentuale di popolazione anziana nel nostro territorio, a maggiori cure prestate a domicilio, visto che il periodo degenza ospedaliera è inferiore. Ma può anche influire comportamento medici di base, l'educazione sanitaria della popolazione. Per quanto riguarda quasi trecentomila lire spesa in meno rispetto alla media, riteniamo sia un fatto positivo, legato all'organizzazione, anche la spesa è commisurata alla qualità servizi. Riteniamo che nell'ambito della nostra Usl alcuni servizi siano molto buoni, altri discreti».

Secondo i responsabili dell'Usl 65, il problema più grande però legato alla scarsità di posti letto al San Lazzaro. E' un ospedale che «scoppia» e che con i suoi 325 posti letto e nessuna possibilità di ampliamento, non riesce più a far fronte alle esigenze della vasta zona.

Dice ancora l'amministratore Monchiero: «Non abbiamo mai un letto vuoto. Nella situazione attuale abbiamo delle grosse difficoltà. Non siamo in grado di far fronte emergenze siamo costretti dirottare i pazienti su altri ospedali». Risulta anche dalle statistiche che il San Lazzaro ha i posti letto occupati in percentuale superiore alle medie degli ospedali piemontesi.

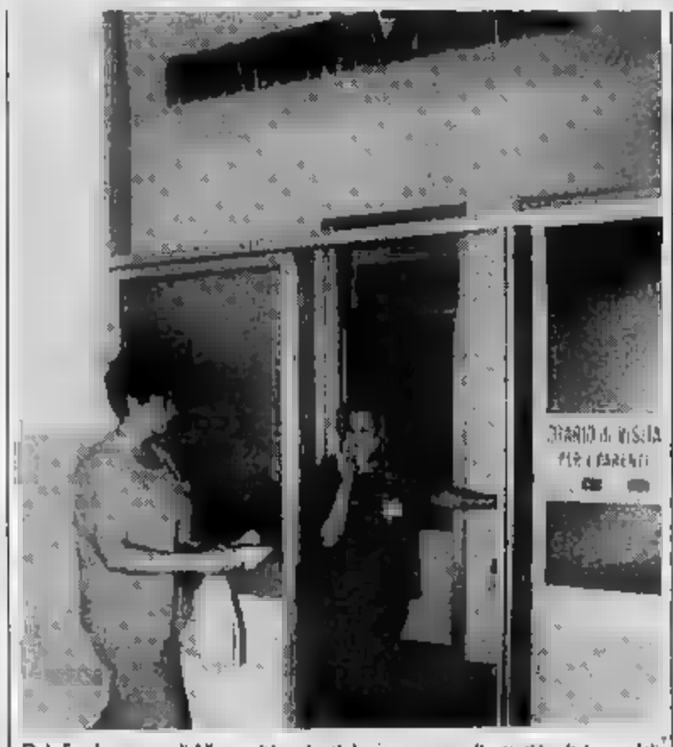
Il problema è già stato affrontato in più riunioni tra gli amministratori delle Usl di Alba, Bra e dei due Comuni. Si sta facendo strada la proposta costruire un grande ospedale metà percorso le due città per far fronte alle esigenze di entrambe le comunità, considerato che i due ospedali sono insufficienti.

«I fondi da reperire sono ingenti - osserva Monchiero - ma sicuramente difficili da trovare in questo momento, non impossibile. può dire che all'incirca corrisponde ad un mezzo di spesa corrente di Alba e Bra». Per quanto riguarda l'Usl di Alba le spese correnti nel '91 hanno assorbito 120 miliardi di cui 45, pari al 38%, sono andati ai dipendenti, 807 persone in totale.

Per quanto riguarda l'Unità sanitaria di Alba è giunta ieri la notizia da Roma un finanziamento 260 milioni, ottenuto dal ministero dei Lavori pubblici. Sono chiesti per ristrutturare i locali dell'ex-dispensario di corso Michele Coppino. Si vuole ricavare un centro diurno per tossicodipendenti. Una struttura in cui i giovani che hanno problemi di droga la giornata, impegnati in qualche lavoro laboratorio. Farebbero ritorno a casa la sera.

Si tratta di un progetto che si vuole avviare con la collaborazione delle famiglie che dovrebbe affiancare l'attività svolta dal Centro tossicodipendenze di via Armando Diaz.

Giuseppina Fiori



Dal «San Lazzaro» di Alba molti pazienti devono essere dirottati in altri ospedali

Attesa a Bra

Nuova ala dell'ospedale

BRA. Tempo di elezioni, tempo di inaugurazioni: del nuovo reparto ortopedia e traumatologia dell'ospedale «Santo Spirito» l'abituale coincidenza presenta sfasatura, dato che per ora si sono visti gli inviti, che annunciano la cerimonia per la mattina sabato 11 aprile.

E' bastata peraltro la spedizione dei comunicati a indurre qualche «sospetto»: non è strano che quest'altra «tranche» della nuova ala dell'ospedale, in costruzione una dozzina d'anni, si parli proprio ora, a meno di una settimana voto? L'amministratore straordinario Claudio Brambati, che nel vertice dell'Usl rappresenta quindi la componente più «tecnica», della coincidenza: «Il fatto - osserva - che la divisione avrebbe dovuto essere inaugurata prima, paio di mesi fa, e che questo breve ritardo del tutto indipendente dalla nostra volontà. Va invece attribuito all'esigenza di rispettare le ultime formalità burocratiche: collaudi, sopralluoghi, rilascio di certificati di vario tipo».

L'inaugurazione (anzi, l'invito usa il termine «presentazione») del reparto di ortopedia e traumatologia segue di meno di 6 mesi l'apertura di altre due nuove strutture, la fisioterapia e il pronto soccorso. Con la prima, cui il primario il prof. Chiacchio, la divisione di ortopedia (responsabile il prof. Rosmino, aiuto il dottor Cinicola, assistenti i medici Torri, Ferro e Zambellini) sarà collegata in modo da facilitare le terapie di riabilitazione.

Attualmente il reparto traumatologico-ortopedico è sistemato nella vecchia ala dell'ospedale, «in cameroni - spiega Brambati - piuttosto malconci. Con la nuova collocazione disporremo locali più ampi e soprattutto di spazi meglio articolati. Completamente rinnovata sarà la sala gessi, attrezzata con i macchinari più moderni». E' previsto anche un aumento dei posti letto, che dai 26 odierni saliranno a 32.

Ma il trasloco della divisione non sarà l'epilogo del «cantiere infinito» dell'ospedale. «Al completamento dei lavori ca il reparto di ostetricia e ginecologia, tuttora ospitato nella vecchia sede - ricorda il dottor Brambati -. L'ultimo finanziamento concesso Regione, di milioni, basterà appena a costruire la cucina e la mensa: per la ginecologia sarebbero necessari almeno un miliardo milioni, che con questi chiari di luna chissà quando riusciremo ad ottenere». [g. n.]

E' prevista per l'11 aprile l'inaugurazione dei nuovi reparti di Bra

A NOVIGLASCO

Pediatria e Geriatria

Il distretto sanitario ampliato. La già dotata di locali nei mesi scorsi ed ora l'Usl 65 di Alba ha richiesto il Comune la disponibilità di altri locali, situati sempre nello stesso fabbricato. «Intendiamo portare a Bossolasco i servizi di Pediatria e Geriatria. Li stiamo attualmente sperimentando nei distretti di Grinzane e Cornalinea» spiega il dottor Silvio Beoletto, responsabile del servizio di medicina di base dell'Usl 65. «Le difficoltà maggiori per potenziare questi servizi sono di carattere finanziario - continua - poiché quest'anno i fondi a disposizione saranno notevolmente ridotti, con un taglio del 30 per cento. Il distretto di Bossolasco sarà comunque in particolare considerazione poiché è molto decentrato rispetto ad Alba ed interesse numerosi paesi dell'Alta Langa dai quali risulta spesso disagevole raggiungere la città». [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Detenuta danneggia una. Il pretore prolunga la pena

Elena Dorelli, anni di Torino, detenuta nel carcere Alba è stata condannata dal pretore 15 giorni reclusione con condizionale per aver danneggiato l'arredamento della cella.

PRIOCCA

Con l'auto contro un muro guarirà quaranta giorni

Mario Maggiorino Cordero, 25 anni, strada Moriondo 45, è stato gravemente ferito in un incidente stradale. L'uomo stava viaggiando in auto sulla statale Alba-Asti quando in località Baraccone di Castagnito uscì carreggiata contro un muro di cemento. Guarirà in giorni.

Incidente ferito un giovane

Sebastiano Millauro, 34 anni, via Marconi 43, è ricoverato al San Lazzaro di Alba per le ferite riportate in uno scontro tra auto nei pressi di Guarirà in 20 giorni.

Ancora proteste per i tigli abbattuti

La sezione albese Italia Nostra ha redatto un documento nel quale l'abbattimento dei tigli piazza Umberto I. L'associazione chiede anche che siano rese pubbliche motivazioni tecniche espresse dal botanico consultato dal Comune. Ieri il Comitato per la Rinascita della Valle Belbo, ha inviato un documento al sindaco, al prefetto Cuneo, al Wwf e all'assessorato regionale Beni culturali ed ambientali per contestare l'abbattimento.

Giovane militare nell'associazione marinai

Jean Marie Vezza, il giovane che l'anno scorso ha partecipato missione nel Golfo della nave «Libeccio», nel direttivo del gruppo braidese «Associazione nazionale marinai d'Italia», formato da Luigi Gravero, Simone Dellagiulia, Tomaso Alocco, Giuseppe Cocco, Leonardo Lombardo, Stefano Milanesio, Giuseppe Persia e Giuseppe Asselle.

SANTO STEFANO

Per interesse privato

A giudizio ex assessore comunale

SANTO STEFANO BELBO. Guido Walter Icardi, 43 anni, geometra Santo Stefano, sarà processato oggi ad Alba per interesse privato in atti d'ufficio. La vicenda risale all'86 quando era assessore ai Lavori pubblici in Comune. Secondo l'accusa l'Icardi partecipò alla votazione su una delibera con la quale veniva modificato precedente contratto stipulato tra l'amministrazione e l'Italgas. Tale società avrebbe avuto rapporti economici agenzia immobiliare «La Torre» di Santo Stefano Belbo, gestita anche congiunto di Icardi. [g. f.]

Consiglio comunale

«Declassate l'autostrada Torino-Savona»

CHERASCO. «La Torino-Savona nei tratti corsie declassata strada normale». Lo chiedono con un ordine giorno di protesta i consiglieri comunali di Cherasco, che invitano il prefetto di Cuneo a prendere provvedimenti per accertare l'inadeguatezza dell'autostrada. Gli amministratori hanno deciso di votare il documento per il numero crescente di incidenti mortali, o molto gravi, e per i continui rischi corsi dagli automobilisti in sull'arteria, che attraversa un il territorio del Comune Cherasco. [r. s.]

Ricorso contro l'Acna

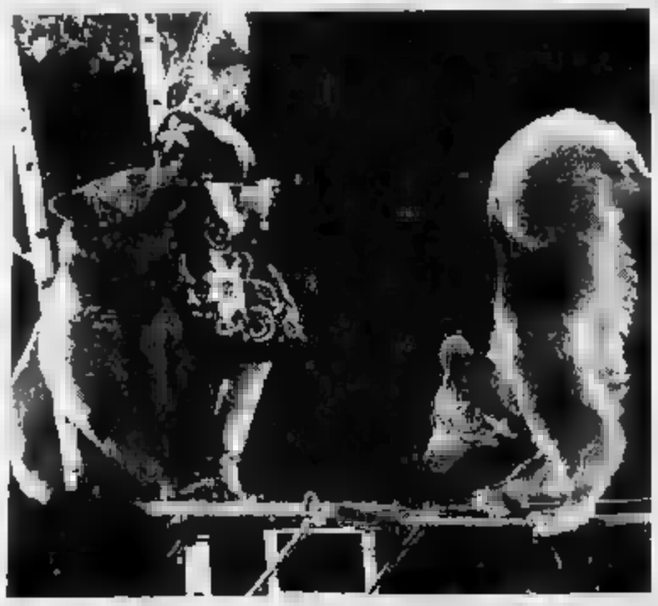
Oggi il Tar affronta il re-sol

Stamane si terrà al Tar di Genova la prima udienza sul ricorso presentato dalla Regione Piemonte una trentina di Comuni delle valle Bormida dell'Albese contro l'autorizzazione della Regione Liguria alla costruzione dell'inceneritore re-sol a Cengio. Il fronte piemontese sarà rappresentato dall'avvocato Luigi Sanfelici, legale della Regione Piemonte. Per avere la sentenza si dovranno attendere alcune settimane.

Da parte piemontese oggi verrà presentato alla procura della Repubblica di Genova esposto contro il ministero dell'Ambiente firmato dai componenti del coordinamento dei Comuni della valle e dell'Albese dell'Associazione Rinascita. Nell'esposto l'iter attraverso il quale si è arrivati iniziare la costruzione dell'inceneritore e chiede alla procura di valutare le procedure fatte per dare il via ai lavori. Tra queste c'è anche la relazione fatta dalla commissione di valutazione dell'impatto ambientale presentata a Genova ha spinto il Consiglio di Stato ad emettere l'ordinanza nella quale si ordina la sospensione dei lavori costruzione dell'inceneritore.

Intanto i Comuni della valle stanno preparando le delibere per stanziare i fondi e finanziare il progetto di monitoraggio del fiume. La cifra a carico dei paesi sarà stabilita in base alla popolazione lire per abitante) e all'estensione del territorio comunale (70.000 lire per chilometro quadrato). «In questo modo i Comuni più piccoli avranno un onere inferiore - spiega il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Contiamo sul contributo del Wwf, che ha aderito al progetto, e chiederemo l'appoggio di Province e Regioni». [c. o.]

AD ALBA



Dopo cinque anni tornerà il circo

Per gli albesi è finita l'astinenza circo. Dopo cinque anni trapezisti e clown torneranno a maggio in città, nel piazzale Medford, grazie all'autorizzazione fornita della giunta comunale

STUDIO ARTE 56

TAPPETI ORIENTALI

LIQUIDA

AL 50% DI SCONTO

OGGI APERTO

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

PER RINNOVO LOCALI

l'unica galleria di soli tappeti orientali... in Alba...

VALE PER L'INTERO ASSORTIMENTO DI TAPPETI KILIM

DI NUOVA - VECCHIA ANTICA MANIFATTURA

VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - ALBA

TEL. 0173/440534

ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 LUNEDI' CHIUSO

DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

con Legge

L'ultima ondata di case svaligiate ha esasperato la situazione in Monferrato

Contro i ladri milizie di paese?

Ad Altavilla chiedono al sindaco di ripristinare le guardie comunali: «La gente è pronta anche a tassarsi». Già una decina i furti dall'inizio dell'anno. Le difficoltà incontrate dai carabinieri

VIGNALE. Guardie contro ladri: non è un gioco per bambini ma una risposta della popolazione al dilagare dei furti in Monferrato. L'idea del ripristino delle guardie comunali, figure giuridiche quasi scomparse, ma mansioni di vigilanza e controllo è nata ad Altavilla, uno dei paesi più bersagliati negli ultimi tempi (tre colpi in una settimana). «Ho richiesto alla Prefettura - dice il sindaco Enri - di ampliare l'organico. La gente è persino disposta a contribuire alle spese».

La proposta è andata anche oltre: secondo il sindaco in paese qualcuno ha persino pensato di armarsi e costituire una «guardia nazionale» sul modello delle milizie comunali. La realtà è che la popolazione ha paura. Dall'inizio dell'anno sono stati messi a segno oltre una diecina di furti di mobili d'antiquariato per un bottino di qualche centinaio di milioni.

E' un genere di furti che oltre al danno materiale, lede la «privacy», la sicurezza del «focolare domestico». Se per il turista occasionale il Monferrato sembra conservare una dimensione di vita straordinaria, per chi vi risiede il risultato è diverso.

La situazione è nata nell'arco di pochi anni. «Siamo sul chi vive - dice Valentino Gatti, una delle vittime dei ladri ad Altavilla - Ora ogni movimento in paese è sospetto». I furti presentano la caratteristiche del colpi su commissione. I ladri entrano nelle case quasi sapessero già di trovare mobilio di un certo stile, richiesto dal mercato. Spesso nei paesi c'è il «basista», la persona che procura informazioni sulle vittime del furto. A volte il contatto fra ladro e bersaglio è del tutto casuale: chiacchere occasionali, discussioni tra amici, captate da un malintenzionato.

I ladri conoscono sempre gli orari dei proprietari e si servono di camion per trasportare la refurtiva. Le case svaligiate non sono solo più quelle disabitate per lungo tempo o isolate, ma anche quelle situate nel centro del paese. Dietro ogni colpo esiste un giro capillare di ricettazione, che impedisce ai carabinieri di ritrovare la merce rubata. Può accadere che un mobile di valore sia «stato piazzato» ancora prima di essere rubato.

Chi c'è dietro a questa attività? Spesso i furti sono attribuiti alla presenza nella zona di nomadi. Ad alcuni tale affermazione può apparire un pregiudizio; eppure i dati lo dimostrano. Al campo nomadi di Asti è stata rivolta lo scorso anno, dai carabinieri, una parte della refurtiva di un colpo e per alcuni sono scattate anche le manette. Anche l'auto rubata a Valentino Gatti per il colpo del forziere da 4 quintali è stata ritrovata sempre in quella zona. Ma gli inquirenti riconoscono che sono solo i nomadi gli artefici dei furti.

Si pone quindi, per tutto il Monferrato, il problema di trovare una soluzione. Nella zona operano i carabinieri che hanno intensificato il pattugliamento a scopo di prevenzione. La loro attività è però ostacolata dal comportamento della popolazione: esiste una certa omertà nella zona che non scaturisce dalla paura di interpellare le forze dell'ordine, ma forse dall' influsso del «modus vivendi» tipico delle città, dove l'indifferenza anche per il vicino di casa sono all'ordine del giorno.

Poi si cerca poi di trovare testimoni: è un grosso limite per le indagini. Dai carabinieri giungono consigli di prammatica per gli abitanti: assicurarsi che porte o finestre siano chiuse, affidare la propria casa ad un amico in caso di assenza prolungata. Ma soprattutto confidare nell'attività dell'Arma. «Non esiste sfiducia verso i carabinieri - dice Valentino Gatti - Fanno tutto quello che è in loro potere per garantire l'ordine e a volte anche l'impossibile. Ma sono pochi gli uomini nelle stazioni. Confidiamo in rinforzi».

Forse esiste un modo civile di difendersi da soli: dare uno sguardo alla vita di chi ci è vicino, senza per questo ledere la privacy, e scoprire senza divenire sceriffi di un ipotetico «far west» monferrino, pronti ad imbracciare il fucile alla prima occasione.

Tino Rossi

Nell'Astigiano

C'è una banda specializzata che ruba i portali delle chiese

ASTI. Gli inquirenti sospettano che nell'Astigiano sia in azione una banda specializzata nei furti in chiesa.

In pochi mesi sono stati numerosi i colpi messi a segno a Moncalvo, Colcavagno, Cunico, San Damiano, Isola. Un «flagello» che non accenna a diminuire e che colpisce indiscriminatamente pievi in campagna e chiese parrocchiali.

Nel mirino dei ladri, arredi e oggetti sacri ma anche e soprattutto i preziosi portali. Ne sono stati portati via tre finora.

Il primo furto era stato compiuto agli inizi di febbraio nella chiesa della frazione Mongovone, a Isola. Erano stati asportati il portone d'ingresso in legno massiccio (peso tre quintali) e due porticine della sagrestia.

Poi era stata presa di mira la chiesa della Signora della Valle, a Cunico. Era stato scardinato il portale, intarsiato, risalente al 1600, senza danneggiarlo. E' una tecnica da professionisti: non danneggiare la refurtiva che deve arrivare al ricettatore integra per mantenere inalterato il valore d'acquisto.

Il terzo colpo a San Damiano, ai danni della chiesa della Confraternita dell'Annunziata. I ladri avevano scardinato una porta secondaria per raggiungere l'interno, riuscendo così più agevolmente a trafugare la pesante porte dell'ingresso principale, alta due metri e mezzo.

Gli stessi autori del furto avevano tentato di compierne anche un altro nell'adiacente chiesa parrocchiale dei santi Cosma e Damiano. I ladri, però, forse disturbati, avevano dovuto desistere dall'impresa.

Il più grave era stato a Moncalvo, lo scorso anno. Due casalesi e un astigiano avevano cercato di ricattare un sacerdote, don Luigi Geremia, di 73 anni, che, nel maggio '91, aveva subito un furto di arredi sacri (valore circa 8 milioni) nella chiesa di San Rocco a Moncalvo. I tre erano stati rinviati a giudizio dal gip di Casale, Gennaro Di Bernardo.

Il processo è stato fissato per il 30 aprile. Sul banco degli accusati: Pasquale Albrizio, 45 anni, di Asti, via Duca degli Abruzzi 11. Devono rispondere di furto aggravato in concorso ed estorsione continuata. Don Geremia, denunciò il furto ai carabinieri. Qualche tempo dopo si era presentato da lui Albrizio. Racconta il sacerdote: «Il giovane mi disse che sapeva dove recuperare la refurtiva».

Poi le indagini dei carabinieri, l'identificazione dei presunti responsabili. Giovedì scorso si è svolta l'udienza preliminare. Albrizio era difeso dall'avvocato Simonetta Rossi, De Villa da Giorgio Grangia e Antonio Gatti, Accatino da Aldo Mirate di Asti.

L'avvocato Simonetta Rossi ha escluso che il proprio assistito sia responsabile in concorso del furto nella chiesa, perchè esibito un documento da cui si rileva che Albrizio nel maggio 91 era in carcere.

Sarà il dibattimento a chiarire la vicenda. Nell'attesa i tre imputati restano in carcere.

[f. b.]

Una bomba ecologica a Casale?

«No» alle scorie della Fonderia

C'è una bomba ecologica nel quartiere di Porta Milano! Gli ambientalisti e un gruppo di abitanti della zona sono in allarme.

«Fonderia casalese», una ditta con sede nella zona industriale di strada Valmza, ha terminato qualche mese l'attività. Nella sede dello stabilimento, però, sarebbero ancora ammassati mucchi di scorie di lavorazione che potrebbero contenere sostanze pericolose per l'ambiente.

E un gruppo di abitanti del quartiere ha anche segnalato all'Ufficio igiene pubblica dell'Usl l'eventuale pericolo.

Spinge un abitante della zona: «Abbiamo chiesto che l'Usl intervenga per controllare la situazione. Temiamo che i fanghi di lavorazione, impregnati di sostanze chimiche che servono per fondere i metalli, costituiscano un pericolo. Soprattutto quando piove queste sostanze potrebbero filtrare nel terreno ed inquinare la falda».

Da parte sua, la «Fonderia casalese» sdrammatizza la situazione. Dice Patrizia Martinotti, titolare della ditta: «Abbiamo fermato l'attività produttiva dal mese di gennaio. Non abbiamo però davvero nessun problema a smaltire le nostre scorie di lavorazione che, dopo il trattamento, sono classificate come "urbani". Le scorie comunque nelle discariche che ricevono i rifiuti urbani. Sicuramente non ci sono problemi per l'ambiente. Certo anni fa era tutto molto più facile. Infatti, spesso le scorie di fonderia ci venivano richieste per realizzare il fondo dei campi da tennis o per altri usi ancora».

Spiegano gli ambientalisti casalesi: «Già anni fa, quando da Casale si era trasferita la Fonderia Sigliano di viale Marchino, avevamo sollevato i problemi derivanti dallo smaltimento delle scorie di lavorazione che effettivamente quella volta hanno creato difficoltà. Adesso speriamo che quella spiacevole situazione non si ripeta».

La situazione che ha già creato qualche problema nel quartiere, già al centro di discussioni quanto riguarda la tutela dell'ambiente.

Nelle case in strada Cavalcavia, infatti installata un'altra fonderia che alcuni considerano «a rischio». E' la Tazzetti, produttrice di materie chimiche.

Tempo proprio la Tazzetti si era sprigionata una nuvola ammoniaca che aveva allarmato la popolazione di Porta Milano. Si era parlato più volte di trasferire l'azienda, ma poi non se ne era fatto più nulla.

Ora il nuovo allarme per la «Fonderia casalese»: saranno anche solo innocue scorie di lavorazione, paragonabili a rifiuti urbani, ma vuole che restino nel quartiere.

Tino Ferrarotti

Rubati i mobili in villa

Il furto di mobili antichi messo a segno una decina di giorni fa in una villa di campagna di un medico acquese, potrebbe essere stato effettuato su commissione. Il bottino, secondo una prima stima, supererebbe i cinquanta milioni. Ad essere presa di mira dai ladri è stata Villa Laura, una casa signorile di campagna situata sulla strada che dalla città termale porta alla collina di Monterosso. E' di proprietà del dottor Giuseppe Zorgno, abita in corso Bagni. La villa, durante il periodo invernale, è abitata saltuariamente. Prima di scardinare la porta ed entrare nella casa pare che gli autori del colpo siano riusciti a disinserire un sistema di allarme esterno all'abitazione. Appena avuta via libera i ladri avrebbero caricato i mobili antichi su un furgone e fatto perdere le loro tracce. [c. r.]

Incidente feriti

Furgone postale è speronato dall'ambulanza

CASALE. Un'ambulanza è entrata con un furgone dell'ufficio postale. Nessuno è rimasto ferito, ma i veicoli hanno riportato danni rilevanti.

In particolare, l'ambulanza della sezione Trino, condotta da Adriano Taverno, 59 anni, dopo aver speronato il Fiorino dell'ufficio postale, condotto da Domenico Tiberti, 55 anni, di Alessandria, è andata a sbattere contro un albero di viale Ottavio Marchino. Il conducente del Fiorino, invece, ha perso una Renault in sosta.

Un altro scontro senza feriti, rilevato dai vigili urbani, in corso Valentino: per mancata precedenza, si sono scontrate la «Renault 5» guidata da Rita Pivetta, 21 anni, di San Giorgio, e la «Uno» di Luigi Francia, 44 anni, di Torino. [s. m.]

Il ricatto a Moncalvo

Resta in carcere per estorsione ad un sacerdote

CASALE. Il giudice delle indagini preliminari, Gennaro Di Bernardo, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, Vittorio Angelino, ha respinto la richiesta di libertà provvisoria avanzata dal giovane Pasquale Albrizio, 28 anni, abitante in Santo Stefano.

Il giovane, accusato in concorso con Aldo Villa, 44 anni, corso Valentino 143, e con Erminio Accatino, di Asti, via Duca degli Abruzzi 11, di aver estorto denaro (circa 5 milioni) a don Luigi Geremia, 73 anni, di Moncalvo, resta a Vercelli. E' attesa per stamane una risposta alla richiesta di libertà provvisoria avanzata anche dai presunti complici di Pasquale Albrizio. Il processo contro di loro è stato fissato al 30 aprile. [s. m.]

MONCALVO

Consiglio comunale

Votata richiesta delle superiori

MONCALVO. Tutte le pratiche approvate all'unanimità, lunedì, in Consiglio. Buona parte del dibattito è stata dedicata alla richiesta, che verrà inviata nei prossimi giorni provveditore agli studi di Asti, di inserire Moncalvo nell'elenco delle sedi biennio scuola media superiore.

Ha l'assessore Alfara: «Il nostro è un discorso viene fatto in via preventiva; la nuova legge di riforma scuola superiore, infatti, non è stata ancora varata; vogliamo però partire in anticipo - fa aggiunto - per non rischiare di perdere questa importante occasione». Da più di cento anni città aleramica sede di scuola, sia materna, che elementare e media.

[r. s.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

NON
CANCELLARE 3 GENERAZIONI DI LIBERTÁS

VOTA
DEMOCRAZIA CRISTIANA

LIBERTAS

VOTATI AI GRANDI IDEALI

Progetto del Consorzio di tutela del barbera per una nuova casa dei vini

Costigliole, rinasce l'enoteca?

Dovrebbe essere ospitata nei saloni del castello sarà riservata ai doc astigiani e alessandrini. Gli organizzatori: «Nessuna concorrenza con la cantina comunale»

COSTIGLIOLE. Il Comune coltiva il sogno (diventare la capitale astigiana del vino) e intanto il Consorzio di tutela del Barbera prepara la sorpresa: far nascere nel castello la «Casa dei vini doc di Asti e del Monferrato».

E' l'ultimo progetto sul vino che potrebbe decollare a Costigliole, oltre 600 aziende del settore di cui 500 vinificano e 140 imbottigliano in proprio. L'idea arriva mentre il Comune ha da poco deciso di inaugurare in settembre la nuova Cantina dei vini, in via Roma. Nei giorni scorsi è stato scelto il marchio (un fiore stilizzato con i colori dei petali che ricordano le tonalità del vino) che distinguerà la nuova struttura.

C'è già chi si chiede se «Casa dei vini» e Cantina comunale non rischino alla fine di farsi concorrenza, mentre nel castello (per la cui gestione è stato costituito in passato un apposito Ente, che si è riunito un paio di volte) resta chiusa il tempo. Nonostante continui a essere segnalata nei depliant turistici della Regione, non si sa se e quando potrà riaprire: mancano i fondi per garantirne il funzionamento.

«La nostra - chiarisce Giovanni Garavello, presidente del Consorzio di tutela Barbera - sarà una struttura completamente diversa da quella del Comune che sarà riservata ai produttori locali. La Casa dei vini, invece, ospiterà i doc dell'Astigiano e dell'Alessandrino, coprendo l'intera area del Monferrato».

Nella nuova struttura il Consorzio conta di allestire (oltre agli spazi riservati all'esposizione alla degustazione dei vini) una sala attrezzata, riservata agli addetti dal settore, in cui tenere convegni e incontri di approfondimento professionale. I contatti con il Comune si sono avviati da tempo: è già stato individuato lo spazio che, all'interno del castello, ospiterebbe la Casa dei vini e che, dopo essere stato risistemato, sarà affidato al Consorzio attraverso una convenzione decennale.

L'assessore alle Manifestazioni, Alfredo Capello, non nasconde che «l'ambizione del Comune era di poter ospitare al castello la sede del Consorzio», trasferita a gennaio da piazza Roma alla galleria Argenta di Asti. Sfumato il progetto, ora il Comune e il Consorzio della «Casa dei vini doc».

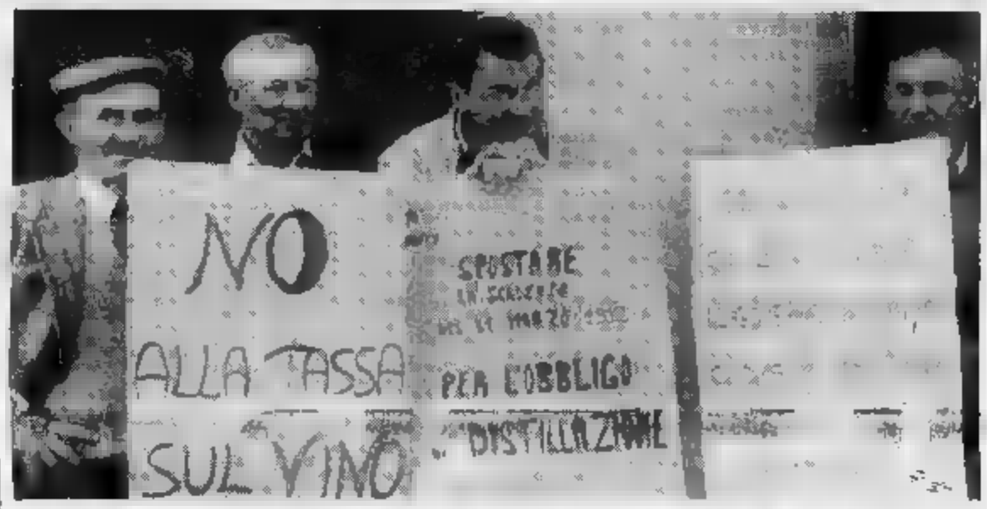
Per risistemare i locali occorrono circa 70 milioni, che il Consorzio (nei mesi scorsi ha ottenuto dal ministero dell'Agricoltura 700 milioni, pare già tutti impegnati, a favore della promozione) cercherà di reperire contattando Camera di commercio, Provincia, istituti di credito. [L. n.]

ASTA DEL BARBERA

Appuntamento a maggio

Mentre il Consorzio cerca di dare forma al progetto sulla «Casa dei vini doc di Asti e del Piemonte», il castello si appresta a ospitare la quarta edizione dell'Asta del Barbera. L'appuntamento è per domenica 31 maggio (come sempre la manifestazione avrà finalità benefiche). Saranno posti in vendita vini provenienti dai vigneti storici (che hanno superato i 50 anni di vita). Il ricavato delle tre edizioni precedenti ha superato gli 80 milioni. Intento il Consorzio ha organizzato a Verona (dove è presente al Vinitaly, che si apre venerdì, nel settore riservato al Piemonte) una conferenza cui interverrà la giornalista statunitense Sharron Mc Carthy. Sarà esposta la situazione del mercato Nord americano e la prospettive di commercializzazione per i vini doc del Piemonte. Alla cena, prevista per venerdì al ristorante Maffei, parteciperanno associati Consorzio e giornalisti [illegible].

DOPO LE PROTESTE DEI VITICOLTORI



Un intervento di 40 miliardi per le distillazioni

La Cee ha autorizzato l'Italia a concedere un aiuto straordinario ai produttori che devono mandare i loro vini da tavola alla distillazione obbligatoria. L'intervento che tocca due milioni di ettolitri comporterà un esborso da parte dello Stato italiano di circa 40 miliardi. Il termine per la presentazione delle domande era già stato prorogato al 31 marzo al 30 aprile. E' una prima risposta alle proteste sollevate soprattutto dai produttori piemontesi e del Nord che si vedono costretti a pagare una sorta di tassa del vino. Nelle settimane scorse un gruppo di produttori aveva incontrato il ministro Goria a Costigliole (nella foto un momento della protesta). Le organizzazioni agricole piemontesi, incontratesi martedì ad Asti hanno giudicato il provvedimento un primo risultato, ma esistono ancora forti riserve circa l'equità dell'intera vicenda delle distillazioni in ambito nazionale e comunitario

Previsti maggiori indennizzi per gli espropri

Tangenziale Sud-Est rivalutati i terreni

ASTI. I terreni agricoli coinvolti negli espropri per la costruzione della tangenziale Sud-Est (da Asti a Portacomaro stazione) saranno considerati «prati irrigui» e non «seminativi».

Per i coltivatori di Valterza, Pontesuero, Portacomaro stazione è un segnale positivo, che fa a-compare in parte le lunghe incertezze del passato.

La classificazione dei terreni permetterà ai proprietari di ottenere un maggiore indennizzo: 2.870 lire al metro quadrato contro i 1.580 in caso di terreni seminativi. La base può inoltre essere moltiplicata per 2 il proprietario dei terreni risulterà coltivatore diretto e per 1,8 nel caso in cui affittasse i fondi a terzi (a questi ultimi verrebbe assicurato il pagamento di un'ulteriore quota).

Le aree classificate industriali nel piano regolatore vengono invece valutate secondo il prezzo di mercato, ma i proprietari dovranno pagare la tassa Invim (20% sull'indennizzo). Infine per le abitazioni vicino a cui passerà la nuove tangenziale sarà l'Ufficio catasto a valutare il danno indiretto (mentre invece una casa o un fabbricato artigianale dovranno essere abbattuti).

La questione degli espropri è stata affrontata giorni fa in una riunione in municipio cui hanno partecipato gli amministratori di Comune e Provincia, il presidente delle circoscrizioni Asti Est, Portacomaro stazione, Castiglione, i dirigenti dell'impresa Penta di Roma, che ha avuto in concessione dall'Anas i lavori per la tangenziale.

Seguiranno altri incontri per sciogliere i nodi ancora irrisolti. [L. n.]

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

Le [illegible] rilento

Continua il momento di stagnazione sul [illegible] del vino astigiano. Le quotazioni al «borsino» della Camera di commercio non hanno fatto registrare variazioni ufficiali. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc, minimo 95.000 massimo 120.000; Barbera del Monferrato doc 95.000-110.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignolino [illegible] doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 110.000; Freisa d'Asti amabile doc 160.000-165.000; Freisa d'Asti [illegible] doc 160.000-165.000; Freisa Piemonte amabile 150.000-155.000; Freisa Piemonte secco 150.000-155.000; Brachetto d'Acqui doc 350.000-400.000; Malvasia [illegible] 170.000-180.000; Vino [illegible] da tavola 50.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-140.000; Dolcetto Piemonte 100.000-110.000; Cortese Alto Monf. doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 85.000-90.000; Moscato d'Asti doc 180.350; Moscato Piemonte 60.000-65.000.

CEREALI

Frumento nazionale fino [illegible] mila lire al quintale

Prezzi rilevati il [illegible] marzo [illegible] Camera di Commercio di Asti

Cereali (merce sfusa): frumento nazionale prod. '91 fino, base 78-[illegible] 32.000-33.000 al q.le; frumento nazionale produzione '91, comm. mero. base 75-76 30.000-31.000 al q.le; granoturco estero Plata 43.000-43.500 al q.le; granoturco estero Yellow Corn. 36.000-36.500 al q.le; granoturco nazionale ibrido 31.500-31.700 al q.le; orzo vestito estero 31.000-31.300 al q.le; orzo vestito [illegible] 30.300-30.700 al q.le.

[illegible]

Vitelli [illegible] 690 mila a [illegible] mila a quintale

Vitelli da allevamento 69.000-94.000 al Mg.; lattonzoli 900.000-1.450.000 a capo. Bovini da macello: vacche 1ª qualità 26.000-29.800 al Mg; vacche 2ª qualità: 16.000-20.000 al Mg; vitelli comuni: 31.000-36.000 al Mg; vitelloni da coscia: 48.500-58.000 al Mg; vitelloni piemontesi 28.000-36.000 al Mg; vitelloni piemontesi scelti 38.000-45.000 al Mg; vitelloni razza estere da carne 41.000-49.000 al Mg.; vitelloni di altre razze 26.500-36.000 al Mg. Equini: cavalli [illegible] al Mg; puledri 36.000-38.000 al Mg. Suini da allevamento: suini (da 15 a 30 Kg.) 47.500-48.500 al Mg; suini (magroni) 32.000-32.500 al Mg. Suini da macello: suini grassi 1ª qualità (fino a 160 Kg) 26.000-26.500; suini grassi 2ª qualità (oltre 160 Kg) 24.500-25.000 al Mg.

[illegible]

Prezzi oscillanti per le insalate

Ortaggi (merce [illegible] sul mercato all'ingrosso, al [illegible] tara): aglio secco 2.500-3.500 al Kg; asparagi locali 6.000 al Kg; asparagi produzione [illegible]s nazionale 6.000-8.500 al Kg; bieta da costa 900-1.000 al Kg; biete da taglio (erbette) 1.500-1.800 al Kg; broccoletti 900-1.200 al Kg; carciofi Sardegna 350-500 cad.; carote produzione [illegible] varia nazionale 1ª cat. 900-1.200 al Kg; cavolfiori semidefogliati 1.400-1.700 al Kg; cavoli verza 1.100-1.500 al Kg; cipolle bianche 1.500-1.900 al Kg; cipolle gialle 550-700 al Kg; cipollotti freschi 1.500-2.000 al Kg; pomodoro costoluto estero 2.300-2.800 al Kg; pomodoro costoluto pvn 2.600-3.800 al Kg; porri 1.300-2.000 al Kg; prezzemolo 2.000-2.500 al Kg.; ravanelli 250-300 al [illegible] sedani bianchi 1.400-2.000 al Kg; spinaci ricci 1.100-1.600 al Kg; zucchine piccole pvn 2.500-3.500 al Kg; [illegible] radicchio belga 1.900-2.500 al Kg; cicoria radicchio grumolo verde 2.000-2.500 al Kg; cicoria radicchio pan di zucchero 1.600-2.000 al Kg; cicoria radicchio [illegible] orchides 4.000-5.000 al Kg; indivia imbiancata 1.800-2.500 al Kg.

[illegible]

A[illegible] sul [illegible] le prime fragole

actinidia (kiwi) pvn 1.500-2.500 al Kg; ananas 1.800-2.300 al Kg; banane 2.000-2.500 al Kg.; fragole comuni 5.000-5.500 al Kg; mele Golden Delicious 1ª cat. diam. +80 1.800-2.100 al Kg.; diam. 75-80 1.500-1.600 al Kg; diam. 70-75 1.300-1.400 al Kg;diam. 60-70 1.000-1.200 al Kg; mele renette Canada 1ª cat. [illegible]. +80 2.300-[illegible] al Kg; mele renette Canada 1ª cat. diam.75-80 2.000-2.200 al Kg.; mele Stark delicious 1ª cat. diam.+80 2.100-2.300 al Kg.;diam. 75-80 1.800-2.100; diam. 70-75 1.800-2.100 al Kg; arance Tarocco Sicilia 1ª cat.(90) 1.400-1.700 al Kg; arance Tarocco Sicilia 1ª cat.(108) 1.300-1.500 al Kg; arance Tarocco Sicilia 1ª cat.(160) 800-1.200 al Kg.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche del 5 aprile

«Il Piemonte a una svolta»

Parlano Ernesto Galli della Loggia, Gipo Farassino, Fulvio Gianaria, Diego Novelli e Franco Reviglio. I temi economici. Per la Valle d'Aosta il parere di Augusto Fosson

Da sinistra: Diego Novelli (Rete), Fulvio Gianaria (Referendum), Gipo Farassino (Lega Nord) e Augusto Fosson (dc)

Lo sviluppo del Piemonte, i problemi nazionali e locali più importanti alla vigilia della consultazione elettorale. Vediamo le posizioni di alcuni candidati.

Ernesto Galli della Loggia, anni, capolista per la lista Referendum nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, pone l'accento sulla scarsa rappresentatività del Piemonte in campo nazionale. E spiega: «Questa regione mi sembra emarginata, trova difficoltà a fare sentire la propria voce nel panorama politico italiano. La rappresentanza parlamentare è sempre in qualche modo scialba, direi che soltanto Carlo Donat Cattin e Novelli hanno fatto eccezione, anche se l'influenza del secondo è fermata entro i confini della regione. Negli ultimi quindici anni abbiamo avuto una classe politica ribasso, che ha saputo portare avanti le esigenze specifiche del Piemonte che non fossero mance e favori. Per questo ritengo ci sia la possibilità di un rinnovamento che porti a profilo più alto».

Gipo Farassino, anni, capolista della Lega Nord per la Camera nelle sue circoscrizioni piemontesi è anche candidato al Senato collegio Cuneo-Saluzzo. Dice: «La nostra principale proposta politica è trasformare l'Italia in un moderno stato federale, diviso in macro-regioni. Occorre uscire da una gravissima situazione, con deficit pubblico enorme, l'agricoltura, il commercio, l'artigianato, l'industria gravemente penalizzati, i disastri della nità, dell'ambiente, dell'ordine pubblico, della disoccupazione strumentale creatasi a causa dell'immigrazione terzomondista». Conclude Farassino: «L'inutilità delle Regioni, come sono strutturate oggi, è evidenziata dall'Acna, che la Regione non può chiudere».

Augusto Fosson, 48 anni, dc, ha lasciato l'incarico di assessore regionale all'Ambiente della Valle d'Aosta per candidarsi alla Camera. Parla di regionalismo compiuto che si contrapponga a un assurdo federalismo integrale», sogna un'Europa che riequilibri Nord e Sud e Valle pre- programma «per riordinare i trasporti e costringere lo S a impegnare soldi in attività produttive». «L'emergenza trasporti - dice ancora Fosson - è da affrontare con l'autostrada che sta completando, ma anche con la limitazione del traffico dei Tir, la ferrovia ad alte velocità che ci colleghi Svizzera e metropolitana leggera lungo l'asse Dora».

Fulvio Gianaria, 44 anni, candidato alla Camera per la lista Referendum nella circoscrizione Asti-Cuneo-Alessandria. Sostiene: «Tra i principali obiettivi referendari della nostra lista c'è l'abrogazione ministero Partecipazioni Statali e della Cassa per il Mezzogiorno, che finanziano attività assistenziali drenando risalle regioni che queste risproducono. Non è un di- "leghista": ma l'abolizione di queste strutture può servire a sviluppo equilibrato». «Per quanto riguarda l'Acna, non credo che sia una filosofia antindustriale quella che spinge a chiedere che venga realizzato il Re-Sol: vi sono momenti in cui certe logiche industriali vanno ... A proposito del secondo polo universitario, Gianaria sottolinea necessità seguire politica di decentramento razionale, che significa rinunciare alcune puntando molto sulla qualità».

Diego Novelli, 60 anni, capolista per la Rete nelle due circoscrizioni piemontesi per la Camera dei deputati: «Non abbiamo politici di in Piemonte o altre regioni. Ripristinare la legalità, lo Stato di diritto, garantire l'efficenza servizi, ridurre il numero parlamentari, abolire l'immunità parlmentare: i problemi reali dei cittadini Piemonte possono affrontare con efficacia solo se si risolvono quelli generali. Per coerenza, a questo proposito, posso ci il nostro comportamento fronte a un tema lacerante come quello dell'Acna, sul quale molti partiti hanno politiche diverse (e candidati diversi) Piemonte e in Liguria. invece la Valle Bormida lo stesso candidato sia in Piemonte, sia in Liguria: Fontana».

Reviglio ha inventato come ministro delle Finanze lo scontrino fiscale. Ora, docente alla facoltà torinese di Economia, candidato del psi al Senato nel Collegio Verbano-Cusio-Ossola. «E' sfida alla quale non potevo sottrarmi - dice - perchè queste elezioni di importanza assoluta. Insisto su fatto: che vago- Italia potrà essere attaccato all'Europa se si suprà presentare all'appuntamento in ordine e bene funzionante. poi noi ci sono gravi distorsioni: in termini di risorse il Piemonte riceve Roma il 30 per cento rispetto al versato, mentre regioni a larga autonomia come la Valle d'Aosta ricevono 70 per cento. Anche questa una di quelle che amo definire trappole da rimuovere per riequilibrare l'Italia».

Ernesto della Loggia capolista Referendum (in alto) e in basso, Franco Reviglio, del psi

Verbania, premio agli studenti

Si cerca il genio in matematica

VERBANIA. Una premio ai laureati in matematica e per gli studenti delle scuole medie superiori Domodossola, Omegna e Verbania. L'idea del professor Pietro Monti, preside dell'istituto Santa Maria di Verbania; ragione il venticinquesimo anniversario di Georg Friedrich Bernhard Riemann, il «genio» matematica.

prestigioso personaggio arrivò a Biganzolo - nel Verbano - oltre un secolo fa; fu stroncato a villa Pi da un cancro quando non aveva ancora compiuto 40 anni. di Breselenz, vicino ad Hannover, dov'era nato il 17 settembre

Dopo gli studi classici, per desiderio del padre, si era iscritto alla facoltà teologica Gottinga. la passione era la matematica; così, abbandonata la teologia, era andato a Berlino. Prese la cattedra a Gottinga e si buttò con energia vari rami dell'analisi e della fisica matematica.

Tradito da un fisico gracile, si ammalò Gli vi soggiornò qualche viaggio in Italia; nel 1862, a 36 anni, passò inverno a Messina, risalendo poi la penisola. Dopo una sosta a Pisa, arrivò sul lago Maggiore e credette di trovare nei dintorni intra la tranquillità che occorreva alla sua mente di studioso.

Villa Pisoni fu il suo ultimo rifugio. sepoltura - don Paolo Grassi, parroco Biganzolo - non abbiamo documenti, p Riemann era protestante e a quei tempi era vietato registrarsi fra i cattolici. In questi anni mancate le visite di gruppi di studiosi tedeschi che voluto ricostruire vita, soprattutto gli ultimi mesi, dell'illupersonaggio».

Al cimitero di Biganzolo, dove è sepolto il genio matematico tedesco accede da tiero che si stacca dalla strada asfaltata che sale al C'è una lapide, con parole in tedesco, che ricorda Georg edrich Riemann.

A fornire qualche spiegazione agli ignari visitatori che si stupiscono per quel così complicato, signora di origine tedesca, che abita a Biganzolo ormai trent'anni. E' Gertrude Laner in Gallino. «Venivo in vacanza lago Maggiore - dice - da ragazzina. Ho qui mio non ho più lasciato l'Italia. La predella tomba Riemann, mi ha sempre dato emozioni».

I premi (da valore di milioni ciascuno) sono patrocinati di Verbania, dal museo della Scienza e della Tecnica Milano e da più ministeri.

Della commissione giudicatrice fanno parte docenti italiani e tedeschi, compreso Norbert Kamp, dell'Università di Gottinga.

Sandro Bottalli

«Troppe mosche, voto»

Protesta di anziani e volontari in una casa di riposo Cuneo

CUNEO. «Molti candidati ci hanno fatto visita per chiedere il voto e preferenza. A ognuno abbiamo rivolto lo appello, risolvere il problema delle mosche. Ma non servito a nulla e per protesta domenica non andremo votare». Lo sostengono molti sottantacinque anziani, ospiti della casa di riposo «Mater Amabilis», con sede provvisoria all'ospedale «Carle», in frazione Confreria di Cuneo.

Gli anziani e i volontari dell'ospizio all'inizio di marzo avevano rivolto al sindaco e agli amministratori una decisa protesta «per l'inerzia del Co- nel risolvere un problema che ci perseguita da : l'invasione delle mosche».

La protesta era stata indirizzata anche all'ufficio Igiene pubblica dell'Usl e all'assessore ai Servizi sociali del Comune, Sebastiano Dalmasso. «Da allora - spiega un'anziana ospite - non sono ancora stati installati i nuovi impianti, promessi più volte, contro le mosche. Siamo stufi di presi in giro promesse non mantenute. E' una situazione insopportabile».

I volontari, che da anni organizzano il servizio di assistenza agli anziani autosufficienti e con problemi di movimento, hanno trovato più volte nei bicchieri e nelle bottiglie dell'acqua minerale, lasciata aperta, mosche e insetti.

«Cinque o sei candidati, di partiti di governo, sia di opposizione - spiegano alcuni giovani, che si occupano assistenza nella casa di riposo - sono stati in visita, l'altra settimana, al centro. A tutti hanno chiesto il voto per il partito e la preferenza nelle elezioni domenica. I responsabili struttura hanno presentato i problemi dell'ospizio sollecitando interventi per liberare i corridoi e le dalle sche che infastidiscono e creano disagio agli ospiti».

«La nostra richiesta - spiegano alcuni anziani - può essere accolta con facilità. Per l'installazione di macchinette che uccidono le mosche non è necessaria una spesa sibile che si spendano miliardi per la campagna e poi ci si trovi in difficoltà per reperire questi fondi?». [r. c.]

Affluenza record all'ultima mostra-scambio organizzata a Novi Ligure

Nasce il borsino degli Swatch

Gli orologi valutati come «pezzi» da collezione

NOVI LIGURE. Le «Swatchmania» dilaga anche in Piemonte, si moltiplicano le mostre, sempre affollate. La scorsa settimana l'esposizione dei seicento orologi da collezione all'hotel Europa Novara ha accolto cento visitatori all'ora.

Anche a Novi Ligure c'è stata affluenza record per la mostra-scambio degli Swatch, allestita nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Migliaia di appassionati hanno suggellato il successo della rassegna. Gli orologi svizzeri hanno ormai perso la loro funzione tradizionale: ora sono veri «pezzi» da collezione, spesso molto costosi.

La frequenza degli scambi è andate alle attese. Così anche a Novi è scoppiata la «Swatchmania». Su richiesta di espositori e dei numerosissimi «fans», l'associazione commercianti e l'assessorato al Commercio hanno deciso di ripetere l'iniziativa già da aprile, sempre abbinamento con Novantico, il piccolo mercato dell'antiquariato, tradizionale appuntamento di ogni ultimo sabato del mese.

La mostra-scambio Swatch a Novi potrebbe diventare, e Novantico, punto fermo per i molti estimatori degli orologi svizzeri del Piemonte e vicina Liguria. - precisa Marcello Merlano, neo vice presidente dell'Ascom novese -, gli Swatch sarebbero soltanto una categoria degli oggetti che mensilmente gli appassionati potrebbero scambiare. C'è l'intenzione di realizzare un borsino, a mensile, varia oggettistica da collezione».

Oltre agli orologi, verrebbero presentati «pezzi» di altro collezionismo, come la numismatica. borsino di Novi - aggiunge Merlano - potrebbe diventare un appuntamento fisso per gli esperti di questi generi per tutta la zona».

Il successo della mostra-scambio degli Swatch ha costretto gli organizzatori a prolungarla. Soprattutto i giovani hanno dimostrato grande interper i pezzi esposti, tutti di altissimo valore, non soltanto economico.

Fra gli orologi esposti c'erano l'«Hocus Pocus», ad emisfero e sul quadrante stelle stilizzate, in riferimento a Nostradamus, realizzato per il Natale '91; «Pop Bottone», con numerosissimi bottoni sul cinghino; «Mozart», costruito nel '91 occasione del duecentesimo anniversario della morte del musicista.

Era presente anche una collezione quattro orologi, uno in rappresentanza di ogni cantone, per celebrare i settecento anni di fondazione della Confederazione svizzera. La quotazione? Più di quattro milioni di lire. [m. pu.]

UN PIENO DI REGALI A&O PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono nota di allegria e qualità alla vostra Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposito tessero.

Stasera al Politeama prosegue la stagione di prosa

Benvenuti a teatro

Grande attesa per l'attore toscano che si presenta come solista
Il testo, brillante e surreale, è firmato anche da Ugo Chiti

ASTI. Atteso spettacolo stasera al Politeama per la stagione [redacted] prosa organizzata dall'assesso- [redacted] alla Cultura del Comune e dal Teatro Alfieri. E' «Benvenu- [redacted] in [redacted] Gori», di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti, interpretato dallo [redacted] Benvenuti, [redacted] solo in scena. Per lo spettacolo, che s'inizierà alle 21, si prevede [redacted] pubblico numeroso, grazie anche alla notorietà dell'attore e del coautore in Asti.

Alessandro Benvenuti è ormai affermato a livello nazionale, apprezzato [redacted] fin dalle prime apparizioni con i «Giancattivi», accanto a Fra- [redacted] Nuti [redacted] Athina Cenci, e come regista cinematografico e teatrale. Un certo [redacted] ha ottenuto proprio questo «Benvenuti in [redacted] Gori», cronaca del pranzo di Natale in una strampalata famiglia, in realtà specchio di realtà [redacted] diffuse in Italia, che Benvenuti ha [redacted] puto rendere [redacted] un pizzico di gusto per l'assurdo e la caricatura surreale. Con lui ha lavorato un estroso attore e scrittore di teatro, Ugo Chiti, molto apprezzato dal pubblico astigiano lo scorso anno ad Astiteatro. Chiti, lo [redacted] novembre, aveva anche presentato alla [redacted] Pastrone [redacted] recente film «Zitti e mosca» girato con [redacted] regia di Benvenuti.

Attore e regista, Benvenuti ha anche trascorsi astigiani: [redacted] prima formazione dei «Giancattivi», sul finire degli Anni 70, comprendeva anche l'attore astigiano Tonino Catalano, della compagnia Magopovero, cui subentrò poi Francesco Nuti. Il trio comico, con alcuni giovani legati al Magopovero, organizzò un veglione di capodanno alla Casa del popolo di Rifredi (Firenze) dal titolo «Orgasmi [redacted] frontiere»: fu un successo. Registi furono Benvenuti e l'astigiano Luciano Nattino.

Prossimo appuntamento della stagione [redacted] per mercoledì 15 aprile, al Politeama, per «Le voci [redacted] dentro» di Eduardo [redacted] Filippo, [redacted] la partecipazione di Carlo Giuffrè, anche regista, e Mario Scarpetta.

Per questa [redacted] i biglietti per le poltrone numerate costano [redacted] mila lire (ridotto [redacted] mila) mentre per le gallerie 15 mila lire (ridotto 10 mila).

[c. f. c.]

Alessandro Benvenuti, [redacted] Politeama con il suo «Benvenuti in casa Gori»

[redacted]

DIETRO I FORNELLI

Gli aromi di primavera nell'insalata di campo

LA [redacted]

Una versione arricchita [redacted] l'insalata [redacted] campo [redacted] quella [redacted] denti di leone (episacans): [redacted] necessari [redacted] grammi di pancetta tesa, [redacted] grammi di lardo, aceto, olio extravergine d'oliva, sale. Pulire e lavare accuratamente, cambiando più volte l'acqua, le foglie di dente di leone, condire [redacted] sale, uno spruzzo d'aceto e [redacted] cucchiai d'olio. Friggere in una padella la pancetta tagliata a cubetti (chi preferisce può usare quella affumicata).

In un'altra padellina di ferro fondere [redacted] po' di lardo bianco; strofinare un paio di fette [redacted] rustico, alte [redacted] centimetro, con uno spicchio d'aglio, poi tagliare a cubetti di circa un centimetro di lato. Si friggono nel lardo che nel frattempo avrà preso a sfrigolare e [redacted] ne ricavano crostini ben rosolati. [redacted] punto, [redacted] un cucchiaio d'aceto nella padella della pancetta e mescolate bene con un cucchiaio di legno. La pancetta e i crostini, ancora caldi, si versano infine sull'insalata: [redacted] serve prima che il tutto si raffreddi.

In una variante di questa ricetta [redacted] possono sostituire i crostini abbrustoliti e porre invece sull'insalata, spicchi [redacted] uovo sodo, e magari anche qualche gheriglio di noce sminuzzato.

NON è raro, in questi giorni di primavera, vedere aggirarsi per prati e vigneti, sacchetto di nylon in mano, i raccoglitori di insalate di campo. Vanno alla ricerca di quelle decine di varietà di erbe commestibili che, condite con buon olio, appena un goccio d'aceto e sale, e magari accompagnate [redacted] un fresco uovo sodo, da un cipollotto novello affettato crudo, da qualche boccone di ventresca di tonno, possono costituire [redacted] naturale e rinfrescante, che mescola sapori amari e dolci, sempre diversi a seconda della composizione che varia in rapporto alla fortuna delle ricerche.

Nelle regioni centro-meridionali questo misto è chiamato «misticanza» e a volte si arricchisce anche di pezzetti di [redacted] ciughe sotto sale. Dente di leo- [redacted] (in piemontese «pisacan»), valerianella («sarset»), papavero (rusèli), ruchetta o rucola sono le varietà più note e diffuse, [redacted] molte altre crescono spontanee nei campi: erba stella, pimpinella, lattuga di campo, raperonzolo. Cibo abituale per i nostri nonni ai tempi della civiltà contadina, con l'urbanizzazione e l'agricoltura chimica le erbe di campo sono diventate più rare, trascurate e sottovalutate, finché [redacted] certa ristorazione [redacted] le ha riscoperte e riproposte come rare primizie.

In questo [redacted] addirittura, il soncino e la rucola [redacted] veti e essere presenti in miriadi di preparazioni a proposito e non, diventando sintomatiche di una tipologia di cucina che, volendosi [redacted] «alta», si rivela in realtà scarsamente fantasiosa, appiattita su modelli estranei alla cultura di territorio, asettica nella sua presunta leggerezza: la rucola sulla carne cruda, nelle paste e con il salmone, in un uso distorto diffusosi, in un certo periodo, dalle Alpi al Lilibeo. La riscoperta di una gastronomia legata alle tradizioni regionali, il tramonto del mito della «nouvell[redacted]» in Italia sovente mal interpretato, stanno lentamente mettendo le cose a posto.

Oggi possiamo rivendicare il piacere di un'in[redacted] di campo, meglio se raccolto con le nostre mani. E quando ci imbattiamo in «pisacan» un po' cresciutelli, dalle foglie rigogliose ma non sufficientemente tenere [redacted] consumate crude, facciamoli lessare: sono ottimi tiepidi, conditi con olio e limone. Con le «rusèli», cui aggiungeremo un pugnetto [redacted] bietole lessate e tritate e due foglie di erba [redacted] San Pietro, potremo invece preparare una squisita frittata.

E non dimentichiamo inoltre le propri[redacted] curative di queste erbe, specialmente il dente di leone: [redacted] i boccioli florali si possono preparare succhi e tisane.

Paola [redacted]
& Giovanni [redacted]

[redacted]

GIORNO [redacted]

CALOSSO
Concerto jazz al «Battibò»

Serata dedicata al jazz al piano-bar «Battibò» di Piana del Salto. Sarà di scena a partire dalle 22 il trio formato da Roberto Pedroli (pianoforte), Enrico Ciampini (contrabbasso) e Giuliano Pescaglini (batteria). L'ingresso è libero.

ISOLA
Sfilata di moda all'Invidia

Si terrà stasera alla discoteca Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, [redacted] sfilata di moda con modelli delle boutique astigiane Bukaris, pellicceria San Secondo, Vanda intimo, Viarengo Prêt à porter e Blue spirit gioielli. Condurranno la serata Bruno e Mauro e Anna Gagliardi [redacted] Prima Antenna-Super Six. Presenti anche figuranti e sbandieratori del Borgo San Silvestro.

[redacted]
A «Cantè j'euv» nelle frazioni

Prosegue il giro per «Cantè j'euv» del gruppo di cantori e musicisti della Pro-loco di Bubbio che, secondo tradizione, nelle sere di Quaresima [redacted] di casa [redacted] a «cantare le uova» con brani tipici della tradizione contadina piemontese. Questa sera l'iniziativa interesserà località Battaglini e via Pavese.

NIZZA
La Pro loco va a Telecupole

Stasera la Pro loco [redacted] Nizza parteciperà alla trasmissione televi- [redacted] «La Trattoria dei ricordi» [redacted] Telecupole. Presenteranno la rassegna gastronomica «Monferrato in Tavola» e la «Corsa delle Botti» che si terranno il 25 aprile. Novità dell'edizione '92, il «Raduno delle Fiat 500» che saranno in piazza domenica 26 [redacted]ile. Un pullman con i partecipanti partirà oggi alle 18,30 da piazza Garibaldi.

ASTI
Concerto dei «Lame brains»

Il complesso rock astigiano «Lame brains» terrà un concerto sabato 4 aprile alle 21 al teatro Don Bosco. I biglietti [redacted] 5 mila lire e l'incasso della serata andrà alla comunità di recupero per tossicodipendenti seguita da d[redacted] Lajolo e Ferrere.

[redacted]

Su «Cosmopolitan»

Psicologhe intervistate sul sesso

ASTI. Problemi d'amore? A risolverli si sono impegnate due psicologhe astigiane, intervistate dalla concittadina Mariel- [redacted] Lentini per conto del mensile Cosmopolitan. Il servizio, dal titolo «Problemi d'amore», compare nel numero di aprile, in questi giorni in edicola.

Le psicologhe astigiane che rispondono agli interrogativi delle lettrici [redacted] Silvana Alfieri, 37 anni, del Consultorio familiare dell'Usl, e Marina Balbo, 37 anni, segretaria provinciale [redacted] Sips (Società italiana di psicologia). Con loro [redacted] intervenuti anche lo psicoterapeuta milanese Davide Dettore e la scrittrice Maria Rita Parsi di Lodrano (autrice de «I quaderni delle bambine»). Nel servizio vengono date rispost[redacted] facilmente comprensibili a domande sulla vita [redacted] coppia e su alcuni dei dubbi più frequenti sulla vita sessuale della donna.

[c. f. c.]

NIZZA [redacted]

Col trio «Esaphonia»

[redacted] concorso a Taranto

NIZZA. Brillante affermazione per [redacted] musicista astigiano. E' il clarinettista di Nizza Roberto Bocchio, 32 anni, insegnante e componente [redacted] trio «Esaphonia», che si è aggiudicato il primo premio nella sezione musica da [redacted] al [redacted] nazionale «Giovani promesse» svoltosi a Taranto. [redacted] trio fa parte [redacted] un ensamble [redacted] sei musicisti, ed è costituito inoltre dal soprano Monica Benvenuti, 29 anni, di Firenze, e dalla pianista Maria Cecilia Brovero, [redacted] anni, [redacted] Casale, insegnante al Conservatorio di Alessandria.

I tre si sono presentati con brani originali per la singolare formazione di Renato Dionisi e Louis Spohr. Nonostante fossero numerosi i concorrenti nella sezione di musica da camera, il trio «Esaphonia» ha ottenuto anche diplomi, medaglie e concerti-premio in alcune stagioni musicali. [c. f. c.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** Tel. 54.147 - L. 9000/6000 Fer. 18/20,10/22,30 - Sab. e dom. 15,30/17,40/19,50/22,30	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 19' **Thriller**
Politeama Tel. 50.086 Lire 20.000; rid. 15.0000 Fer. 21	**Benvenuti in casa Gori** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Ilaria Occhini (Italia '90) — I buoni propositi di una famiglia raccolta intorno al desco natalizio si trasformano in dispettose ripicche e infantili dissapori. N. V. 1h 34' **Comm. drammatica**
Ritz Tel. 50.086 Fer. 18/20,05/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 L. 9.000/6.000 rid.	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [redacted]
[redacted] **Splendor** Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]
[redacted] Feriali e [redacted] 18/20/22 Lire 8000/6000 rid.	**Il silenzio [redacted]gli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. [redacted] (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N. V. 2h **Thriller**
Don Bosco Or.: 21. Bigl. tess. abb. 5 film a scelta 15.000 Bigl. singolo 5.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. [redacted] Fer.: 21,15 Fest.: 17; 21 L. 7.000/5.000	**Film vietato ai minori**
[redacted] **Au**[redacted] Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15,15/17/18,45/20,40/22,30 Bigl. 7000/6000 fest. e pref.	**Film** [redacted]
Lux Tel. 702.786 Fer.: 20,30/22,30 Fes.: 14,30/16,30/18,30/20,30-22,30 - L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 - Fer.: 20,30 22,30, Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Mato Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produr[redacted] siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**
Verdi T. 701.459. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 15,15/17 18,45/20,40/22,30 Bigl. L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cristallo** Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,45/18,30/20,30/22,30 Lire 5500/4000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 16/19/22 Fest. 16/19/22 22,20. L. 8000 gall., 6000 pl.	**Film vietato ai minori**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	[redacted]

IL MITO, L'UOMO... IL FILM

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Cosmos - Il negozio del barbiere.** [redacted]: 21,30. Ingr. libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [redacted]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17, [redacted]; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: [redacted]; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Rassegna Uomo Architettura Città ore 20,30 **Il complot des anelle**. Ore 22,30 Roma Paris Barcellona
CRISTALLO v. [redacted] 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,30; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [redacted] 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. [redacted] **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: pom. 16, serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. [redacted] **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. Domani **Bugsy**
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. [redacted] Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] 15 bis. **Il proiezionista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] Gal. S. Federico. [redacted] **finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalso 8. **Ooo Hollywood**. Or.: 20,15; 22,20.
[redacted] 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Spett. unico ore 21.
SELENE c. Belgio 53. **Uova di garofano**. Or. 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; [redacted] 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or. 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 al Piccolo Regio Progetto Famiglia Laboratorio dei genitori (1ª parte) **Noi e i nostri figli** a cura dell'Ass. [redacted] venti del Comune di Torino. Ing. libero prosst. di **Mignon è partita**. Inf. tel. [redacted] 5.6383/208.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [redacted] 17,30 present. spt. **Requiem** di Tabucchi (Feltrinelli '92). A cura de «La città del sole». Tel. 871.076.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lavorare E. Montesano ne **L'uomo, la** [redacted] **la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Mannoni e P. Biondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun.-sp. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 es. lun. e giorn. Tel. 557.62 46-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino stagione di primavera 1992. [redacted] abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 [redacted] presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,30; 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4961
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. [redacted] 557.6248-544.562. Fino a dom. Bl/A.
BOLO[redacted], M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per i concerti di P. Valleu, I. Grazani, M. Mestini e per i nuovi spettacoli di G. Faletti e di G. Gnocchi. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. [redacted] 58.98.034.

LE TV PRIVATE

[redacted]
19 — **George**, telefilm
19,30 [redacted], varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 [redacted] **il nell'inferno**, film
[redacted] **all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, [redacted]

Telecupole
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
[redacted] **Tg 4**
20 — **Trattoria dei ricordi**, spettacolo
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Spettacolo** (continuaz.)
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Preferisco la vacca**, [redacted]
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
[redacted] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Fatti di cronaca vera**, news
23,40 **Ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino**, film

Erreuno Tv
[redacted] **Tg** [redacted]
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **5 x 5**, rubrica
22,15 [redacted]
22,30 **Ingresso libero**
23,05 [redacted] **sport**
[redacted] **Speciali**
24 — **Erreuno Tg**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo Re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Lui, lei e gli altri**, [redacted]

Quinta [redacted]
18,30 **I cento giorni di** [redacted]
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**
[redacted] **E' nata** [redacted] **stella**, [redacted]
22,30 **Boomerang**, [redacted]

Telebiella
18,46 **Telenovela Marta**
19,30 **Tg Biella**
20 — **In** [redacted]
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — [redacted]

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20.17 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,58 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,23 [redacted]
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali** [redacted] **poesia**
23,53 **Maria di Scozia**, film

G.R.P.
18 — **G.R.P. monitor**
18,35 **Charleston**, telefilm
20 — [redacted] **Holmes**, telefilm
20,30 **Outsiders**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — [redacted] telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

Tv7 Pathe
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 [redacted]
23,15 **Catch**, rubrica

[redacted] Canavese
19,30 [redacted]
20 — **Sol De Batey**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
[redacted] — **Le auto della settimana**
24 — [redacted]

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
[redacted] — **Speciale Telesu: «Problemi di cuore»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 [redacted] **Joe**, film
22,30 **Piemo**[redacted] **Chiesa - Notizie** [redacted] **diocesi** [redacted] **di Biella**
23 — **Il regionale**, [redacted]
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Il mondo** [redacted]
[redacted] **Il primo cerchio**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Intervista al neo allenatore dell'Asti calcio, che ha sostituito il dimissionario Dellacasa

Borsato sarà il mister salvezza?

Dice il tecnico: «E' il nostro traguardo per questo più dello spettacolo conteranno soprattutto i risultati» Verrà abbandonato il precedente modulo a zona. Spazio ai giovani. Si punta al reinserimento di Bauducco

ASTI. È già iniziato il nuovo corso all'Asti, dopo le dimissioni, martedì pomeriggio, dell'allenatore torinese Giovanni Dellacasa. I dirigenti biancorossi lo hanno sostituito con Paolo Borsato, astigiano, 37 anni, insegnante di educazione fisica, da sempre nell'ambiente del calcio.

Paolo Borsato lo scorso anno ha allenato la prima squadra dell'Astisport. Nel suo curriculum sportivo ci sono anche tanti anni trascorsi a seguire i settori giovanili. Ed è proprio il discorso dai settori giovanili che ha avvicinato Borsato ai dirigenti dell'Asti calcio. Il programma della società prevedeva infatti quello di cedere a Borsato il settore giovanile dell'Asti; poi, vista la situazione della squadra, i dirigenti hanno spostato il tiro offrendogli la panchina della prima squadra.

Lui, il nuovo tecnico, ha idee alla Trapattoni: quello che conta è il risultato. Spiega Borsato: «Abbandonerò completamente il gioco a zona. Sono per il calcio tradizionale. Ora l'importante è la salvezza. Siamo quart'ultimi in classifica e si deve pensare a fare punti. La squadra ha grande potenzialità che deve essere sfruttata completamente».

Continua il tecnico: «E' difficile ricucire certi strappi. Le mie scelte ovviamente quelle di lavorare sodo. Mi avvalgo di preziosa collaborazione del secondo allenatore, Giovanni De Maria. Il suo aiuto è fondamentale. Lui la squadra, io no. Ho diretto il primo allenamento. Il mio obiettivo è recuperare giocatori che non sono utilizzati completamente in questo campionato. Un esempio? Bauducco, l'acquisto boom del calcio dell'Asti. Si allenava più con la squadra e giocava per contrasti con il tecnico. Bauducco è uno di quelli che deve essere reinserito».

Borsato prosegue: «Ho accettato l'incarico perché mi piace allenare anche se quest'anno avevo deciso di rimanere fuori dall'ambiente. La società ha deciso a cinque giornate dal termine del campionato. Non si sono mossi prima perché hanno dato tempo al tecnico di fare risultato. Non è stato così e hanno deciso di cambiare, di comune accordo. Forse questo può servire da stimolo a dare uno scossone alla squadra e all'ambiente».

La situazione in classifica non è rosea, l'Asti calcio è quart'ultima ed ha un calendario difficile: «Domenica giocheremo contro il Valenza che è una signore squadra. Ho studiato gli avversari. Non siamo in guerra. Il calcio lo si gioca sul campo. Poi c'è chi vince e chi perde. E' inutile parlare tanto di questa o di quella partita: si deve giocare e fare gol».

Le difficoltà per il nuovo allenatore sono molte: innanzitutto l'ambiente che non è mai stato messi anche infortuni e malanni: ben quattro giocatori sono in forse per la partita di domenica. Lamattina, Pinto, Sorrentino e Pieracci non hanno partecipato all'allenamento di martedì perché influenzati.

Umiltà, un pizzico di ironia, quel saper affrontare ogni risultato, vittoria o sconfitta, dramma e tragedie: Paolo Borsato può essere il tecnico del futuro dell'Asti calcio. Dopo tanti fallimenti, incomprensioni annate deludenti spera ora soprattutto, nella salvezza.

Daniela Catto

Borsato con un giocatore dopo un successo dell'Astisport sua precedente squadra

HOCKEY SU PISTA

Cinque Moncalvese contro il Bra

Ancora una domenica positiva per l'hockey moncalvese. La formazione maschile di serie B si è imposta, sul campo casalingo, con un perentorio 5-1 ai danni del «Fontanesi», di Bra. Vittorie anche per le «Allieve», che hanno battuto per 4-2 il Cus Torino; la squadra giovanile in campo una formazione rimaneggiata e addirittura con un'atleta in meno, sei invece di sette, a causa di un'epidemia morbillo che ha colpito buona parte delle titolari e riserve. La formazione femminile maggiore, milita nel pionato B, ha chiuso sullo 0-0, l'incontro con Cus Torino. Unica sconfitta quella degli «Allievi», a Bra per 8-3.

CALCETTO

Iscrizioni aperte torneo Anspi di San

Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcetto organizzato dal circolo Anspi delle frazione Gorzano. La manifestazione avrà inizio martedì 7 aprile si svolgerà sul campo di di Gorzano. Informazioni rivolgersi a Giuseppe Cherio (telefono 971.722).

CALCIO

Due milioni e mezzo a favore scuola Gabetto

Ammonta due milioni e mezzo il contributo stanziato dal Comune di Costigliole a favore della scuola di calcio «Gabetto» di Torino, che nel 1991 ha avviato l'attività paese. Istituita per ricordare Guglielmo Gabetto, scomparso con la squadra «grande Torino» nella tragedia di Superga, la scuola frequentata attualmente da una quarantina di ragazzini (tra i 6 gli 11 anni) di Costigliole dai centri vicini. Un altro contributo due milioni è stanziato giunta sostegno Cantina comunale dei vini, che sarà inaugurata 20 settembre.

CALCIO

In campo rappresentativa Under 21 Terza

Ultimo allenamento, oggi, per la rappresentativa Under 21 di categoria che sabato e domenica parteciperà a al province. Fanno parte della squadra, Ezio Squillari, Andrea Brusasco, e Roberto Barolo, Angelo Sorrentino, Andrea Tricerri, Piero Bottino, Alberto Conti, Marco Mogliotti, Vincenzo Sensi, Donato Imbrenda, Fabio Pozzato, Giovanni Ballora, Roberto Pergola, Luca e Massimo Valisena.

NUOTO

Buone prestazioni degli atleti società Carispo «Criteria» nazionali

Palumbo da record a Desenzano

Si migliora sui 200 rana. In evidenza Ferraris

Pino Palumbo della Carispo

ASTI. I nuotatori dell'Asti-Carispo continuano a collezionare lusinghieri piazzamenti nei ing primaverili in di svolgimento po' ovunque in questo periodo. conferma del grande livello tecnico raggiunto dagli atleti astigiani.

I due risultati più interessanti sono stati ottenuti ai criteria nazionali di Desenzano sul Garda, Donato Ferraris e Pino Palumbo, che hanno conquistato rispettivamente l'undicesimo e il tredicesimo posto nei 100 dorso e 200 rana.

Da registrare in particolare il notevole miglioramento fatto registrare da Palumbo, sceso di 3 secondi sotto il proprio personale.

Altri risultati vengono dal tredicesimo trofeo Libe di nuoto che si è disputato a Cirié. Morando ha fatto registrare un buon 49"1 sui 50 farfalla; Nebbia ha sfiorato il personale (50"2) sui 50 dorso; Musso ha conquistato il quarto posto nei 100 farfalla (1'19"9). Sui 100 le libero Stefania Filippo ha stabilito 1'15"5, Seita, sui 50 farfalla, è sceso a 44"6. Infine Mauro Gosetti si è migliorato di due sui 100 farfalle (1'23").

Infine al diciassettesimo trofeo Propaganda di Valenza si sono messi evidenza Giulia Tosetti e Fabio Valente sui libero, mentre 50 ottimi tempi venuti da Luca Simone e Giacomo Caggiano.

«Stiamo attraversando un momento di grande crescita, anche tecnica: questo grazie all'impegno di tutti e all'indispensabile sostegno dei nostri sponsor: Carispo, Salumificio Callianetto e Poroton Fornace Cellino Portacomaro» sottolinea il dirigente della società rosso-blu, Leopoldo Nebbiai.

Sono attualmente oltre 220 gli atleti della società, allenati da una triade tecnici formata da Arnd Ginter, Andrea Santi e Gianni Caraffe.

Una folta pattuglia di nuotatori che potrebbe presto regalare nuove soddisfazioni dirigenti e tecnici astigiani.

(f. b.)

PALLAVOLO

S'intensificano le manovre di mercato mentre prosegue l'Italian Open: sfida alla Prep

Alla Brondi due giocatori dell'ex Urss?

E in panchina potrebbe arrivare il tecnico astigiano Gulinellli

Andrea Arnaud della Brondi

ASTI. E' ancora tempo di Italian Open per la Brondi: questa sera, alle 20,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi, arriva la Prep Reggio Emilia.

Partita senza importanza per la classifica degli astigiani che, dopo sconfitte contro l'Aquater Brescia ed il Gabbiano Mantova, bloccati a quota zero.

Nel sestetto allenato da Maurizio Bonfantini mancheranno lo schiacciatore bulgaro Neyden Naydenov, tornato in Bulgaria dove ha iniziato gli allenamenti con nazionale, ed il centrale Arnaud, il giocatore più richiesto nelle campagna acquisti, formazione astigiana. Per Andrea Arnaud si il Charro Padova, il Centro Matic Firenze l'Aquater Brescia. Il presidente Mauro Venturini però deciso se venderà il centrale astigiano o se lo terrà per costruire attorno a lui la squadra del prossimo campionato.

Già, la squadra dell'anno prossimo: obiettivo la società insegue per riscattarsi dalla pessima stagione disputata quest'anno. Il presidente ha già iniziato la ricerca due nuovi stranieri.

La Brondi ha intenzione di vendere lo schiacciatore, vincitore Naydenov ed il centrale ceco Jiri Vojik per acquistare altri due giocatori. Venturini tornato domenica sera dove giocatori dell'ex Urss. E' possibile la società astigiana riesca ad avere uno dei giocatori per l'ultima partita dell'Italian Open.

non c'è nulla di definitivo sulla questione del tecnico: potrebbe arrivare Flavio Gulinelli, astigiano, secondo della Maxicono Parma. l'accordo è ancora stato raggiunto. Pare che Gulinelli abbia anche avuto contatti proprio con gli avversari di Brondi di questa sera, il Reggio Emilia, formazione ha deciso se continuare il rapporto di collaborazione con il tecnico che li ha guidati nella stagione 1991-92, Paolino Guidetti.

Il Reggio questa sera al palazzetto solita formazione la quale disputato tutto il campionato: ci saranno Martinez e Barreti. Il tecnico farà giocare anche i giovani che hanno fatto panchina durante l'anno.

La Prep sarà ancora una delle avversarie della Brondi nel prossimo campionato.

Risolti i problemi la squadra che non sono pochi e vanno dalla scelta del tecnico (per evitare l'errore di quest'anno) a quelli degli italiani, che nel campionato 1991-92 non sono certo stati all'altezza situazione, dal palleggiatore egli stranieri, c'è quello dell'impianto.

La potrebbe giocare ad Alessandria, dove si è già iniziato la costruzione nuovo palazzetto. L'ipotesi Torino potrebbe essere società.

Una cosa è certa: il vecchio impianto di via Gerbi non sarà più il te dalla pall di serie A2.

[d. cot.]

PATTINAGGIO

Cinquanta atleti delle quattro società astigiane hanno preso parte alla fase provinciale

Nizza capitale dei Giochi della gioventù

L'Asti Skating si è presentato in pista con 18 pattinatori

Una formazione dell'Asti Skating. La società astigiana di pattinaggio ha partecipato ai Giochi della gioventù con 18 atleti, 8 dei quali esordienti

ASTI. sono svolti a Nizza i Giochi gioventù pattinaggio artistico a rotelle (fase provinciale 1992). In pista sono scesi 50 atleti in rappresentanza delle quattro società astigiane, raggruppati in tre fasce: fascia «B» (classi prima, seconda e terza elementare); fascia «A» (quarta quinta) e scuola media. La manifestazione si è svolta nell'impianto della Nostra Signora delle Grazie.

L'Asti Skating, società organizzatrice, ha presentato a Nizza atleti, otto dei quali erano loro prima esperienza agonistica. La società ha ritenuto doveroso anche a quei giovani che nello sport cercano ancora il diventimento e la distensione. Questi i risultati: (fascia «A») Manuela Camatel; Enrico Bottallo Valentina Ladama; 10ª Alice Pezzoni; 11ª Sara Delmastro.

«B»: 11ª Isabella Pontiroli; 12ª Tamara Borello; 14ª Cara; 15ª Cinzia Angioletti; 16ª Baratta.

Scuola media: 1ª Elena Viazzi; 2ª Nicoletta Scarpa; 4ª Federica Pontiroli; 5ª Cordani; 8ª Elisa Stroppiana; 8ª Valentina Bottallo; 10ª Luana Zanforlin; 11ª Barbara Corapi; 12ª Monica Pero.

Intanto due atleti dell'Asti Skating stati convocati per importanti appuntamenti a livello nazionale in programma da domani e sino al 5 aprile. Fabrizio Cavallo sarà a Riccione per un raduno dei probabili azzurri, mentre Fabio Romoli sarà a Schio per il raduno collegiale di singolo.

(r. s.)

PUBBLICITÀ ELETTORALE

n. 2 FEDERALISMO
PER
DEL
scrivi
FRANCO RIPA
Questa sera alle ALTRE

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

DEMOCRAZIA CRISTIANA

ELEZIONI DEI DEPUTATI
I CANDIDATI

GORIA GIOVANNI

BARBERO VINCENZO

MASCARINO BRUNELLA

SENATO DELLA REPUBBLICA
DI ASTI

GIOVANNI RABINO

LIBERTAS DEMOCRAZIA CRISTIANA

Vota D.C.
FAI VINCERE IL TUO FUTURO

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: [redacted]

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI e LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO e GREY
N, L&M NADLER LARIMER e MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK e GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI e SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA ODB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 2 Aprile 1992 cn

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
PERSONAL COMPUTER

PEVERAGNO

Un appello
La Croce Rossa ha bisogno di volontari

L'anno scorso il sodalizio ha compiuto oltre novecento interventi. L'aiuto di due obiettori [illegible]. A PAGINA 49

BORGO

Artigiano di 35 anni
E' morto dopo un malore in discoteca

D'origine sarda, lavorava con il cognato al montaggio di biciclette. Lascia la moglie e una figlia di 7 anni. A PAGINA 41

A SAVIGLIANO

La rivolta dei commercianti

Per due giorni vetrine [illegible] negozi «oscurate» da tende e fogli [illegible] giornale. Stampati seicento manifesti. Si rivendica la revisione delle leggi fiscali e un piano parcheggi. A PAGINA 41

CUNEO

Eroina vicino al fiume
Condannato a sei anni per la droga

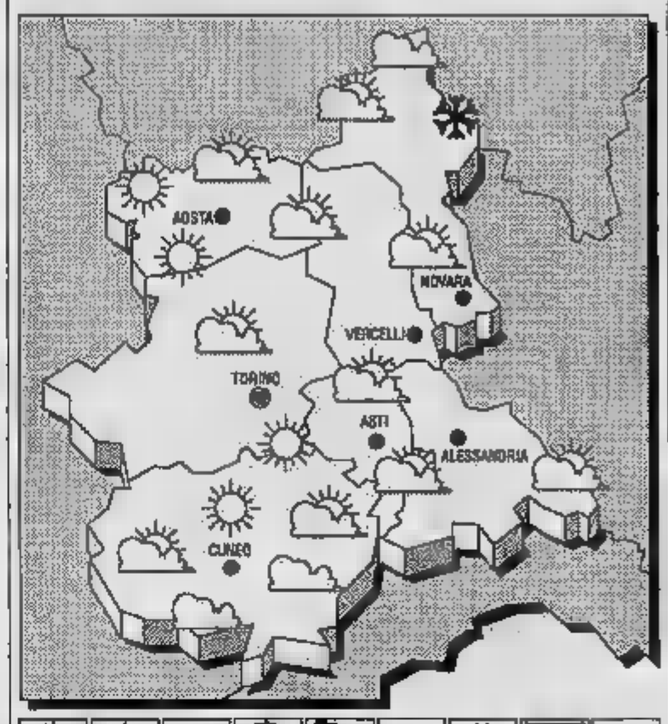
[illegible] tribunale ha inflitto sei [illegible] di carcere e 40 milioni [illegible] multa ad un [illegible] che era accusato di spaccio. A PAGINA 41

ALBA

Richieste in aumento
I posti letto al «Sacra Famiglia» non bastano più

La struttura serve [illegible] molta estesa, ma non può essere ampliata. Progettato un nuovo edificio verso Bra. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] L'Italia [illegible] interessata dal passaggio [illegible] un intenso sistema frontale di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile [illegible] ampie ed [illegible] schiarite alternate [illegible] intensi annuvolamenti.

[illegible] [illegible] variazioni di rilievo.

VENTI. Ovunque [illegible] Libeccio, [illegible] moderati e forti.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità [illegible] graduale intensificazione, ad iniziare dal settore occidentale, [illegible] locali precipitazioni. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 12,2; min: -1,5; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 12,1; min: 3,1; media: 7,8

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino	[illegible]	Novara	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]	[illegible]
Asti	11	Vercelli	[illegible]

[illegible] sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,59. La **Luna** si leva alle 6,22 e cala [illegible] 19,34.

Timori per la caduta delle gemme nel Saluzzese

Dopo la neve il gelo gravi danni ai frutteti

CUNEO. Dopo la pioggia e la [illegible] è arrivato il gelo. Gli agricoltori sono in allarme in tutto il Cuneese. Particolarmente minacciati [illegible] i frutteti della pianura. L'altra notte, nel Saluzzese, la temperatura è scesa sotto lo zero.

«Le capannine di rilevazione sistemate nelle [illegible] - spiega Franco Parola, responsabile tecnico della Coldiretti - hanno accertato una minima di meno un grado. Tutti i nostri addetti [illegible] stati mobilitati per stabilire l'ammontare dei danni relativi al maltempo. Attualmente è [illegible] presto per fare un bilancio definitivo. La neve non è scesa in pianura: quindi, per fortuna, le rotture di rami e germogli [illegible] molto limitate».

Il Saluzzese era già stato colpito [illegible] gelo la scorsa settimana. Nella notte tra sabato e domenica la temperatura ad Envie è scesa a [illegible] tre gradi. Contemporaneamente a Begnolo la minima si era attestata a [illegible] due gradi. Le conseguenze si faranno sentire sugli alberi da frutta.

«La neve ricopre i fiori appena sbocciati degli alberi - dice un frutticoltore -. Con l'abbassamento, nelle ore notturne, della temperatura, il germoglio è destinato a cadere. Questo fenomeno interessa specialmente meli e peschi». Danni meccanici (rotture di rami) [illegible] stati segnalati nella [illegible] del Buschese e nelle campagne alla periferia di Cuneo, dove la neve è caduta per tutta la giornata di martedì.

«Bisognerà aspettare quindici o venti giorni per poter quantificare con precisione i danni dell'ultima ondata di maltempo - dice Gianfranco [illegible] presidente della Confcoltivatori -. Le gelate [illegible] sono molto dannose per l'agricoltura. I nostri tecnici stanno facendo dei sopralluoghi per accertare in che misura le piante [illegible] frutto hanno patito lo sbalzo, quasi improvviso, della temperatura».

Fino a questo momento c'è una sola certezza: i danni sono minori e quelli causati dalle gelate primaverili dello scorso [illegible] quando l'abbassamento della temperatura aveva compromesso quasi totalmente la produzione di frutta. In questi giorni, nelle varie sedi [illegible] categoria, [illegible] iniziata la raccolta [illegible] moduli per le domande [illegible] risarcimento danni.

«Sicuramente la gelata dell'altra notte [illegible] destinata a lasciare qualche traccia [illegible] produzione agricola locale - dice [illegible] Giancarlo Bandiera, dell'Unione provinciale agricoltori -. Gli alberi [illegible] questo periodo dell'anno hanno [illegible] capacità [illegible] resistenza molto ridotta. In montagna sono [illegible] le piantagioni di patate e riportare i danni maggiori. Molto probabilmente, in alcuni casi, i contadini dovranno ripetere [illegible] operazioni di semina. Speriamo che le gelate non si ripetano nei prossimi giorni, altrimenti [illegible] un disastro».

Gli agricoltori possono segnalare gli eventuali danni subiti dalle proprie coltivazioni all'apposita commissione, istituita in ogni Comune.

Carlo Giordano

I tecnici dei sindacati agricoli stanno controllando l'entità dei danni (FOTO BERNINO)

L'incidente ieri mattina sulla strada del cimitero [illegible] San Maurizio di Dronero

Auto contro gru: un morto

Il pesante mezzo stava trasportando [illegible] «putrella» in ferro. Intervento dell'elisoccorso
La vittima (65 anni) era un ex operaio dell'industria «Falci». Oggi saranno fissati i funerali

[illegible] Un pensionato di [illegible] anni, Remo De Dominici, [illegible] schiantandosi con l'auto contro [illegible] in manovra. L'incidente [illegible] ieri, poco prima di mezzogiorno, sulla strada verso il cimitero, in località [illegible] Maurizio, [illegible] periferia del paese.

Per cause non [illegible] accertate, la «Panda» guidata dall'uomo ha [illegible] una «putrella» agganciata al braccio del pesante mezzo, che stava uscendo da un deposito di carpenteria metallica.

[illegible] De Dominici, rimasto incastrato nelle lamiere, è [illegible] immediatamente soccorso da alcuni operai, [illegible] hanno avvertito i carabinieri e i volontari della Croce rossa di Dronero.

Dopo molti tentativi, il pensionato è stato estratto dall'abitacolo della vettura. Le sue condizioni sono apparse subito disperate; i soccorritori hanno chiesto l'intervento dell'elicottero [illegible] Savigliano, che pochi minuti dopo [illegible] atterrato [illegible] un campo non lontano dal luogo dell'incidente.

Remo De Dominici è stato sottoposto a massaggio cardiaco. Poi, ormai privo di sensi, [illegible] stato trasferito in ambulanza al «Santa Croce» di Cuneo. La corsa all'ospedale è stata però vana: [illegible] Il pensionato è deceduto durante il trasporto.

Secondo i primi referti medici, nell'incidente Remo De Dominici ha riportato lo sfondamento della base cranica [illegible] numerose altre ferite al capo e alle mani.

Remo De Dominici

A MOROZZO

Sepolto dopo sei giorni

Era deceduto giovedì scorso per un malore, [illegible] [illegible] sepolto solo ieri dopo vibrate proteste dei famigliari e due interrogazioni in[illegible] [illegible] deputato liberale Raffaele [illegible] ai ministri della Sanità e di Grazia e Giustizia. Si tratta [illegible] Michele Riva, 67 anni, che viveva [illegible] solo in via Cantatore. Il suo cadavere [illegible] [illegible] trovato in via Eula a pochi metri dal centro sportivo di Morozzo. I carabinieri [illegible] locale stazione erano intervenuti subito e [illegible] stilato [illegible] tempestività i documenti per consentire il funerale. Mancava [illegible] l'autopsia. In [illegible] di [illegible] visita necroscopica la salma è stata sistemata nel cimitero di Morozzo, dove [illegible] rimasta fino a ieri. [illegible] i parenti cercavano in ogni modo [illegible] ottenere il permesso per le esequie: «Solo dopo [illegible] nostre proteste la salma è [illegible] sistemata in [illegible] cella frigorifera». I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale di Margarita. [r. s.]

[illegible] pomeriggio [illegible] ieri il corpo del pensionato è [illegible] posto nella sala mortuaria dell'ospedale [illegible] dove è stata allestita la camera ardente. Sulle [illegible] dello scontro [illegible] no indagando i carabinieri della [illegible] di Dronero.

Remo [illegible] Dominici, [illegible] operaio [illegible] fabbriche riunite Falci, abitava [illegible] la moglie in via [illegible]. La notizia dell'incidente si è rapidamente diffusa in tutta [illegible] Valle Maira.

Ieri la salma è stata visitata da parenti e amici.

La data dei funerali sarà decisa soltanto oggi.

I famigliari attendono il nulla-osta del magistrato che [illegible] occupando dell'inchiesta. La salma di Remo De Dominici sarà successivamente tumulata nel cimitero di Dronero. [c. g.]

Efeganti, a viso scoperto hanno minacciato l'impiegata che era sola

Rapina in banca a Cossano Belbo

I banditi (senza armi) fuggono con 30 milioni

COSSANO BELBO. Una rapina da trenta milioni è stata compiuta ieri alla filiale [illegible] Cassa di risparmio di Asti a Cossano Belbo, in piazza Umberto I 1, nel centro del paese. Secondo la prima [illegible] i rapinatori non erano armati - o almeno non hanno [illegible] armi - ed hanno agito a viso scoperto.

Il fatto è accaduto verso le 11: due uomini dall'aspetto distinto, ben vestiti, con una valigietta sotto braccio, sono giunti a piedi davanti all'ingresso della banca e [illegible] entrati come normali clienti.

Si sono avvicinati allo sportello, dove c'era l'unica impiegata, Maria Rosa Penna, 38 anni, abitante a Loazzolo d'Asti. In quel momento c'era [illegible] cliente, né altro personale della banca.

«Stia tranquilla. [illegible] succede niente. Apra la cassaforte», hanno intimato i rapinatori all'impiegata, [illegible] puntare la pistola, come accade quasi sempre in questi casi, ma [illegible] il tono molto duro di chi è deciso a farsi ubbidire. Mentre uno teneva a bada la donna, l'altro ha arraffato tutto il denaro contante dai contenitori allo sportello e nella cassaforte: secondo i primi calcoli [illegible] bottino sarebbe di trenta milioni.

[illegible] ne sono quindi andati a piedi come erano venuti. Sono saliti [illegible] [illegible] «Uno» [illegible] colore verde parcheggiata nelle vicinanze e sono fuggiti imboccando la provinciale che conduce a San Donato di Mango. E' lungo questa strada, nei pressi di Neviglie, che l'auto dei rapinatori [illegible] [illegible] trovata abbandonata poco dopo dai carabinieri di Santo Stefano Belbo e Alba, subito accorsi, al comando del capitano Americo Malandrucco. L'auto è risultata rubata a Torino qualche giorno fa. [illegible] suppone che lungo la strada vi fossero dei complici ad attendere i rapinatori con un'altra vettura, per far perdere le tracce.

Sono proseguite per tutta la giornata le ricerche dei due, descritti uno come un individuo magro, basso [illegible] statura, l'altro più alto e robusto.

«E' la prima rapina ad una banca [illegible] nostro paese - dice il sindaco di Cossano, Giovanni Filiante, che dirige la vicina cantina sociale -. Sono andato [illegible] mercato a Santo Stefano. Tornando a casa ho saputo dell'accaduto. Tutti [illegible] parlavano. Fortunatamente nei nostri paesi fatti [illegible] questo genere succedono di rado».

La Cassa di risparmio di Asti [illegible] aperto [illegible] filiale [illegible] Cossano [illegible] anno fa. Si trova a una decina di metri [illegible] statale per Santo Stefano e non lontano dalla provinciale imboccata dai rapinatori che conduce verso Neviglie e Alba.

Giuseppina Fiori

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

[illegible] DI [illegible] E' [illegible]

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE 38, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TO-[illegible] CENTRO. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E [illegible] PRE-[illegible] TARGA E [illegible] DIPLOMA I PANETTIERI [illegible] PROVINCIA DI CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI [illegible] IL MIGLIOR PRODOTTO E IL [illegible] SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE [illegible].

Molta curiosità intorno al concorso «La Stampa»

Tante specie di pane per un pasto completo

CUNEO. Gareggiano in abilità e in cortesia i panettieri della «Granda», e il pane, alimento antico ma sempre indispensabile sulla nostra tavola, ha di nuovo l'onore della ribalta, che gli era stata sottratta da cracker, grissini e altre diavolerie inventate dall'industria.

Niente può stare a pari con la fragranza del pane appena cotto, con gli effluvi e gli aromi che sprigionano dalla crosta ancora tiepida, anche i bambini d'oggi preferiscono abbuffarsi [illegible] merendine finto-rustiche e piene di conservanti.

Eppure quanti tipi di pagnotte ci sono sugli scaffali delle panetterie! Un tempo erano pochissime, sempre le solite, molto grosse, tozze, incise in senso longitudinale. In montagna venivano preparate con farine povere (di segale, di orzo, di grano saraceno) e cotte solo una o due volte l'anno nel forno comune. Era un pane duro e secchissimo quel che finiva ogni giorno sulla tavola, a per mangiarlo veniva intinto nella minestra e nel latte, e cotto in acqua e burro per preparare la «panado» (con l'aggiunta di [illegible] d'uovo se la si dava a [illegible] puerpera).

Versione più «sofisticata» della «panado» era la «stùpa mitunò». Il pane raffermo veniva prima fritto nel burro, poi messo in pentola con brodo e formaggio grattuggiato «a mitunò», cioè a cuocere a lungo su [illegible] fuoco molto basso.

«Quando passava qualcuno per strada e aveva delle pagnotte di [illegible] bianco, ci informava- [illegible] subito se [illegible] casa c'era [illegible] malato grave - ricordava anni fa Bartolomea N. di Madonna dei Boschi a Boves -. Il pane nero era per noi il primo, il secondo e il dolce. Quello bianco [illegible] mangiavamo solo a Natale».

E quanti proverbi e modi di dire sono nati dal pane! Oltre ai più noti «ben 'ma lu pan» e «da- [illegible] 'ma lu [illegible] in Val Maira si diceva anche «pan entemnà, [illegible] minjià», cioè [illegible] incominciato, mezzo mangiato». Nelle civiltà della fame cronica, quando [illegible] intaccava una pagnotta, si era tentati [illegible] finirla, e il proverbio ammoniva [illegible] [illegible] iniziare sconsideratamente un bene alimentare così prezioso.

Magari si era pure lavorato [illegible] servizio per averlo. «Lu pan [illegible] padrún [illegible] l'ha set crustes, la pù b[illegible] l'os [illegible] pù bruzaa», dicevano in Val Grana. Il pane del padrone aveva biblicamente sette, cioè infinite, croste dure, e la più buona era la più bruciata. Eppu- [illegible] bisognava rassegnarsi, mandarlo giù a forza e riconoscere che proprio la più esterna, la più bruciata, era la migliore.

Fulvio Basteris

Grissini appena sfornati nella bottega di Francesco Mascarello a Bra (MURIALDO)

LA CLASSIFICA

Segnalati cento fornai

Hanno superato quota 4000 i tagliandi giunti a La Stampa per il concorso «Vote il panettiere preferito». La classifica provvisoria vede contendersi i primi posti da Buccaresi, Einaudi, Almale e Pellegrino a Cuneo; Bona, Gerlotto e Tallone ad Alba; Serra e Manas- [illegible] a Fossano. Tante segnalazioni anche per Fagnola e Bra, Ferrero a Ceva, Bianco a Saluzzo, Gioetto e Baldissaro, Sottero a Mussotto, Cagliero a Savigliano, Parola a Caraglio. Anche domani i lettori troveranno il coupon per votare. Più tagliandi, per indicare il panettiere col miglior prodotto e quello col servizio più gradito, possono [illegible] inviati in [illegible] busta. Ai 30 panettieri coi maggiori consensi andrà una targa ricordo, a 100 un diploma. (r. s.)

EDILIZIA

Tredici nuovi alloggi a Madonna delle Grazie

L'Istituto autonomo case popolari di Cuneo ha consegnato a tredici famiglie altrettanti alloggi del [illegible] edificio denominato «Donatello», costruito dallo Iacp in frazione Madonna delle Grazie. La spesa totale per la realizzazione dello stabile è [illegible] 850 milioni.

[illegible]

Un'esposizione sull'America

Domani, alle 18, [illegible] biblioteca civica per bambini di Cuneo, in via Cacciatori delle Alpi 4 sarà inaugurata la [illegible] «America Americhe. Scoperte conquiste e riscoperte», organizzata da dal Comune e dallo Zonta Club. Interverrà Roberto Denti, responsabile della libreria [illegible] ragazzi di Milano.

UNIVERSITA'

Decentramento [illegible] Scienze della comunicazione

Si è svolto l'altra mattina in provincia a Cuneo un incontro, convocato dall'assessore al decentramento universitario Pier Giorgio Pagano. Sono intervenuti l'assessore regionale alla Cultura Giuseppe Fulcheri e i sindaci [illegible] Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Bra e Fossano. E' stato fatto il punto sulla situazione e i progetti [illegible] decentramento universitario. Si è discusso anche della possibilità di attivare dal prossimo [illegible] accademico a Saluzzo e Alba il corso di Scienza della comunicazione.

HANDICAP

Quindici seggi speciali [illegible] città

Il Comune di Cuneo in occasione delle elezioni allestirà 15 seggi per cittadini non deambulanti e organizza [illegible] servizio gratuito di trasporto ai [illegible] degli elettori con problemi di movimento. I cittadini che vogliono usufruire del servizio possono telefonare allo 0171/444421.

CERVASCA

Un istruttore dei servizi demografici

Il Comune di Cervasca ha bandito un concorso per l'assunzione di un istruttore addetto [illegible] servizi demografici e elettorali. E' richiesto [illegible] diploma di scuola media superiori. Per informazioni rivolgersi alla segreteria comunale. I bandi si possono ritirare all'ufficio [illegible] Informagiovani [illegible] Cuneo, via Roma 2, telefono 0171/444421.

[illegible]

Ricerca urgente [illegible] medico e veterinario

L'Usl di Dronero ha allestito un servizio [illegible] ricerca urgente, fuori dei normali orari [illegible] ufficio, del veterinario e medico [illegible] turno. [illegible] numero di telefono [illegible] 0171/411031 oppure 411666.

L'anno scorso il gruppo di soccorso ha compiuto oltre novecento interventi

La Cri cerca volontari a Peveragno

In organico 126 iscritti: 76 uomini e 50 donne, 44 autisti e 82 barellieri. Adesioni anche da Chiusa Pesio Boves, Beinette, Cuneo e Pianfei. Adesso due obiettori di coscienza assicurano il servizio 24 ore [illegible] 24

PEVERAGNO. L'ambulanza viaggia veloce, condotta da Renato Cisnetti, un pensionato Enel di 64 anni, volontario della Croce Rossa e ispettore della delegazione di Peveragno.

Sono le 10; a bordo, con un anziano che torna a Boves dopo [illegible] terapia al «Santa Croce», le volontarie Elena Vinai, [illegible] anni [illegible] Peveragno, e Raffaella Mamino, 22 anni di Chiusa Pesio.

Poco dopo, con la radio [illegible] bordo, si richiede un trasporto a Chiusa Pesio; l'autista confer- [illegible]. Sceso il paziente, Renato Cisnetti riparte e spiega come è nato [illegible] gruppo: «Nell'83, dopo spiacevoli ritardi, un gruppo di abitanti, capeggiati dall'avvocato Raimondo Civalleri, ha aperto [illegible] sottoscrizione che ha raccolto [illegible] milioni, per l'acquisto dell'ambulanza».

«La Croce Rossa - continua Cisnetti - ha garantito la gestio- [illegible] e l'istruzione dei primi diciotto volontari». Alla fine dell'84 [illegible] arrivata l'ambulanza; il servizio copriva solo le ore serali ed i festivi.

Successivamente i corsi si sono ripetuti portando i volontari a 126: 76 uomini e 50 donne, 44 autisti e 82 barellieri: 47 [illegible] Peveragno, [illegible] di Chiusa Pesio, 23 di Beinette, 19 di Boves, 4 [illegible] Cuneo ed uno di Pianfei.

L'ispettore della Cri di Peveragno Renato Cisnetti in partenza con l'ambulanza

Il gruppo [illegible] Peveragno [illegible] occupa soltanto di primo soccorso. Nel '91 [illegible] stati fatti 977 interventi per 46 mila chilometri.

Elena Vinai precisa che i volontari non percepiscono compensi. «L'apporto di due obiettori di [illegible] - aggiu- [illegible] -, Igor Calvo di Boves e Massimo Andreis di Peveragno, assicura il servizio 24 ore su 24».

L'ambulanza è giunta al «Santa Croce»: si tratta di trasportare una giovane ingessata a un piede.

Dice Raffaella Mamino: «Ora abbiamo tre ambulanze; alla loro manutenzione provvede la Croce Rossa». La delegazione [illegible] Peveragno, dal canto suo, informa i giovani della possibilità di fare [illegible] militare [illegible] volontario nella Cri.

Sui pericoli di contaminazione da Aids, l'ispettore dice: «Il problema esiste; portiamo sempre guanti di gomma ed i veicoli vengono disinfettati ogni volta.

L'ambulanza è giunta a Chiu- [illegible] Pesio: sono quasi le 13, ma in sede è registrata la richiesta per un [illegible] di un anziano. Renato Cisnetti risale sull'automezzo [illegible] Elena Vinai e Raffaella Mamino.

Beppe Sajeva

CARAGLIO

Ciclo di lezioni

Sulle tracce dei pittori medioevali

CARAGLIO. «Nelle valli Cuneesi sulle tracce degli sconosciuti frescanti medioevali: restauri come promessa e nuova conoscenza». E' questo è il titolo della rassegna di incontri organizzata dal locale Centro studi cultura e territorio. La prossima serata si terrà domani alle 21 [illegible] salone [illegible] riunioni del municipio. Giuseppe Carità, architetto e storico dell'arte, affronterà i problemi di tutela dell'architettura romanica nel Cuneese.

Venerdì 10 aprile sarà la volta di Giuliano Algeri, della Soprintendenza dei beni artistici e storici della Liguria, che parlerà sul tema: «Pittori piemontesi attivi in Liguria nel 1400». La serie di incontri si concluderà mercoledì [illegible] aprile [illegible] una lezione sul «Altri esempi di restauri nel Piemonte Sud-occidentale»: relatori Giovanna Galante Garrone ed Elena Ragusa (Soprintendenza del Piemonte), Pietro Della Nave (Consorzio restauro Della Nave-Perugini) e Agostino Mascheroni (restauratore). [c. g.]

VERNANTE

Opere pubbliche

Completati gli impianti sportivi

VERNANTE. Oltre un miliardo [illegible] lire è stato stanziato [illegible] realizzare in paese il nutrito programma di opere pubbliche stilato dagli amministratori.

Quattrocento milioni [illegible] [illegible] impiegati per opere igienico-sanitarie nel centro e nelle frazioni, come fognatura e acquedotto. Seguirà la sistemazione [illegible] porfido nelle vie principali: la spesa si aggira intorno ai [illegible] milioni. E' prevista anche la costruzione [illegible] spogliatoi per il campo di calcio, pista di pattinaggio e fondo - quest'ultima sarà anche prolungata -, per un totale di [illegible] milioni.

Inoltre [illegible] 148 milioni saranno completati il bocciodromo e gli spogliatoi del campo da tennis. Per favorire le persone portatrici di handicap, verrano eliminate le barriere architettoniche del municipio, la spesa è di 41 milioni. Sono in programma infine lavori di ristrutturazione per la scuola elementare «Mussino», il prolungamento della strada Vallone Secco e il potenziamento dell'illuminazione pubblica. [a. f.]

Unione industriale

Tre incontri [illegible] risparmio [illegible] mercato

CUNEO. Il Comitato provincia- [illegible] per la piccola industria dell'Unione industriale promuove un nuovo incontro sul tema: «I vari aspetti della qualità». Si terrà nella sede dell'Unione, in corso Dante [illegible] Cuneo, alla 17,30 di martedì 7 aprile; relatore sarà l'ingegner Carlo Beva, presidente della Piccola industria di Torino e della sezione piemontese dell'Associazione italiana controllo qualità.

L'incontro avrà per oggetto le scelte strategiche dell'imprendi- [illegible] e del «top management», l'ottimizzazione gestionale (efficienza, risparmi e investimenti), la qualità [illegible] condizione per essere presenti [illegible] competitivi sui mercati, le scelte operative in campo aziendale, associativo e legislativo.

Altri due incontri avranno luogo giovedì 9 aprile: alle 10, su «Analisi dei contenuti e riflessioni sulla polizza Car e Montaggio» e alle 15 su «Indennità di fi- [illegible] mandato per amministratori e sindaci». I due appuntamenti vedono la collaborazione della «Cuneobrokers». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Campo [illegible] senza [illegible]

Grazie allo scampolo di bella stagione offerto dai primi giorni di primavera con un gruppo di amici sono andato a giocare a pallacanestro sul campo all'aperto di via Ortigara a Mondovì. E' [illegible] struttura [illegible] le in assoluto aperta a tutti e che può essere frequentata gratuitamente.

Arrivati sul campo abbiamo amaramente scoperto che un canestro [illegible] rotto, staccato da qualcuno. Un episodio spiacevole, che quasi sicuramente si è verificato a settembre, quando le condizioni atmosferiche erano favorevoli e il campo molto frequentato.

Abbiamo provveduto a segnalare il problema all'amministrazione comunale, anche perché il canestro rotto era di nostra proprietà e lo [illegible] montato la scorsa primavera per sostituirne uno danneggiato.

Speriamo che il Comune faccia qualcosa. [illegible] vogliamo che l'unico campo per la pallacanestro all'aperto e pubblico della città faccia la fine di quello per il minibasket i cui tabelloni [illegible] rotti da più di un anno.

Paolo Boietti, Mondovì

La Cuneo Sportiva [illegible] bisogno di [illegible]

Domenica al «Paschiero» contro la «Virescit» il Cuneo non può fallire per non vedere pregiudicate le possibilità di salvezza. Nell'ultima trasferta di campionato, a Ospitaletto, il pullman organizzato dal «club biancorosso» [illegible] seguito della squadra è [illegible] annullato per mancanza di un numero sufficiente [illegible] iscrizioni.

Questa volta invece gli appassionati devono dimostrare il loro attaccamento ai giocatori e società, che in questo difficile momento hanno [illegible] bisogno di tutto il sostegno possibile.

La salvezza si conquista tutti insieme. E' dunque importante che anche i tifosi più «tiepidi» facciano uno sforzo per [illegible] presenti allo stadio. Il calore [illegible] la squadra sente attorno [illegible] sè può essere determinante.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61; 36.27.44, **Cri:** 362.744; 362.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715,56; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 693.111
Garessio: 810.80
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719 (11
Vinadio: 999.126

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro [illegible] di ric. mediche urg.
Alba: *Perusso*, via Cavour 7, telefono 44.04.00
Bra: *Bianchi*, via Vittorio [illegible]ia 14, telefono 41.22.09.
Fossano: *Rattonido*, via Roma 55, telefono 80.544.
Mondovì: *Artuso*, [illegible] Monteregale, telefono 42.290.
[illegible] *Raba*, corso [illegible] 105, telefono 42.257.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, telefono 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible]
Usl di [illegible] 31.61
Usl di Borgo [illegible]
Usl [illegible] Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 917.878
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 40.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
[illegible]: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 851.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]
[illegible] 711.82
Cherasco: (0172) 49.58.00
Saluzzo: 421.16
[illegible] **autostrada To-Sv:** (0172) 496.600

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Bonelli Simone (Savigliano).
[illegible] Almar Maria, 72 anni (Dronero), pensionata; Acchiardi Chiaffredo, 86 anni (Dronero), pensionato; Baccaria Luigi, [illegible] anni (Dronero), pensionato.

CARAGLIO

NATI. Bono Valentina (Cuneo).
MORTI. Rovere Aldo, 71 anni (Caraglio), pensionato.

BUSCA

[illegible] Cavallo Chiara (Cuneo); Arese Luca (Cuneo); Rattalino Matteo (Cuneo); Lerda Elisa (Cuneo); Gregorio Michele (Cuneo).
MORTI. Silvestro Giuseppe, 61 anni (Busca), pensionato.

[illegible]

NATI. Zamiotti Sonia (Margarita), Fenoglio Fabio (Villanova Mondovì), Briatore Ilaria (Rocca De' Baldi), Lupinacci Thomas (Mondovì), Ramondetti Cinzia (Villanova Mondovì), Calandri Sara (San Michele Mondovì).
[illegible] Marsengo Antonio, 65 anni (Mondovì), pensionato, Mondino Giuseppe, 83 anni (Mondovì), pensionato; Gallo Maria vedova Furlanetto, [illegible] anni (Mondovì), Amedei Stefanina vedova Cristino, 90 anni, (Dogliani), pensionata, Parra Vivar Fernando 72 anni (Genova), pensionato, Sandrone Can- [illegible] vedova Ferrari, [illegible] anni (Carrù), pensionata.
[illegible] Revelli Giancarlo (residente a Frabosa Soprana), ingegnere, con Festini Capello [illegible] (residente [illegible] Mondovì), impiegata; Bracco Mario (residente [illegible] Piozzo), macellaio, [illegible] Baccaria Annamaria (residente [illegible] Mondovì), commessa.
[illegible]
NATI. Morolli [illegible] Vittoria (Mareggio); Gramglia Federica [illegible] (Cardè); Bono Mattia Davide (Revello); Busso [illegible] (Cavallermaggiore); Romero Niccolò (residente a Saluzzo); Gallo Filippo Renato (residente a Saluzzo); Leo Anna (residente a Cuneo); Bonelli Simone (residente [illegible] Dronero); Migliore [illegible] (residente [illegible] Verzuolo); Paschetta Chiara (residente a Racconigi); Audisio Giulia (residente a Polonghera); Cravegna [illegible] (residente [illegible] Cherasco); Fruttero Fabio (residente a Bene Vagienna); Borgna Luca (Bene Vagienna); Cordero Valentina (Fossano); Allemano Marcella (Saluzzo); levrino elena (Piasco); Radosta Giuliana (Revello); Castelli Jolanda (Cervere); Barreri Fabio (Onclno); Richard Alain (Costigliole Saluzzo); Panero Francesco (Racconigi); [illegible] Alessandro Ignazio (Manta); [illegible] Luca, Marco (Racconigi); Torio [illegible] Elena (Alba).

APPUNTAMENTI

CUNEO

La dc e il 5 giugno

Oggi, alle 17,16, all'albergo «Ligure», si terrà un convegno dal titolo «Le elezioni del [illegible] aprile e [illegible] prospettive della politica italiana». Parteciperanno Giovanni Goria e Franco Mazzola.

[illegible]

Incontro [illegible] padi

[illegible] (ore [illegible] all'albergo «Gran Baite» è in programma l'ultimo incontro con i candidati socialdemocratici; sarà presente il capolista alla Camera Roberto Buzio.

[illegible]

Parla [illegible] candidato psi

«Spirito libero» è il titolo del dibattito elettorale, in onda [illegible] «Primantenna» stasera alle 22,30. Interverrà Giuseppe Mirabelli, candidato psi.

CUNEO

Presentazione [illegible] «Rete»

[illegible] (ore 21), in Provincia, Diego Novelli e Guido Araldo presentano la lista della «Rete».

Savigliano, grande successo della protesta nei principali negozi della città

La rivolta dei commercianti

Per 2 giorni vetrine «oscurate» da tende e fogli di giornale. Stampati seicento manifesti Rivendicano la revisione delle leggi fiscali e un piano parcheggi. Solidali gli artigiani

SAVIGLIANO. [illegible] stata [illegible] partecipazione superiore alle attese, un trionfo. Avevamo fatto stampare oltre seicento manifesti che [illegible] però sufficienti a soddisfare le [illegible]hieste».

[illegible] presidente dell'Associazione commercianti di Savigliano Domenico Frandino esprime così [illegible] soddisfazione per il successo della manifestazione di protesta che si conclude oggi e che ha interessato gli esercenti della città.

Da martedì le vetrine [illegible] negozi sono «oscurate» da giornali, fogli di carta, tende. [illegible] ogni negozio campeggia un manifesto [illegible] di colore giallo [illegible] quale, sotto la scritta «Questo negozio è aperto», [illegible] riassunti i motivi delle singolare contestazione.

I commercianti chiedono il rispetto dei diritti costituzionali relativi alla determinazione dei redditi per la quale la legge prevede il sistema dei coefficienti, l'inversione [illegible] tendenza nella gestione economica [illegible] Stato e Comuni, un adeguato parcheggio in piazza Cavour, una ragionevole pedonalizzazione di piazza Santarosa, che tenga conto anche delle esigenze dei lavoratori, e infine, promuovono lo slogan «fatti e non parole».

«Con [illegible] protesta - aggiunge Frandino - pensiamo di interpretare le esigenze dei colleghi di altre città, anche esterne alla provincia di Cuneo, che domani potrebbero unirsi a noi, come dimostra il comunicato [illegible] adesione ricevuto dagli artigiani».

Soddisfazione all'associazione commercianti per l'alta adesione alla protesta

L'Associazione [illegible] questi ultimi, infatti, preoccupata per il calo di attività al quale [illegible] sta assistendo nel settore del lavoro autonomo, [illegible] espresso la propria solidarietà alla manifestazione. «La [illegible] adesione è puramente formale - [illegible] legge nel [illegible] stampa -; della protesta condividiamo contenuti [illegible] finalità; [illegible] auguriamo che le forze politiche ci prendano in considerazione».

I manifestanti, fra i quali sono [illegible] anche numerosi professionisti che, pur [illegible] disponendo di vetrine, hanno comunque esposto il manifesto vicino ai loro studi, sottolineano come non si sia inteso penalizzare il consumatore, ma soltanto esprimere in modo visibile [illegible] [illegible] generale [illegible] disagio «che [illegible] ripercuote negativamente su tutti». [p. b.]

A Racconigi

Si organizzano altre iniziative

RACCONIGI. Completa adesione dell'associazione [illegible] cianti locale [illegible] iniziativa di protesta promossa dall'organizzazione gemella [illegible] Savigliano. Tutti i negozi [illegible] città hanno «oscurato» le vetrine con fogli [illegible] giornale [illegible] [illegible] grande manifesto i cui si spiegano i motivi [illegible] contestazione.

«Quallo di questi giorni non è che il primo passo verso altre forme più incisive - spiegano i responsabili dell'associazione racconigese -. Le amministrazioni si devono rendere conto del grave disagio di tutto il set[illegible]. L'equità fiscale è un diritto sacrosanto, anche perché molto spesso i Comuni devono sostenere debiti per [illegible] perfettamente inutili».

Intanto si [illegible] studiando altre iniziative per sensibilizzare gli esercenti dei Comuni vicini ai problemi della categoria. La protesta, che ha ottenuto il pieno appoggio dei [illegible] artigiano [illegible] concluderà oggi. «Ma [illegible] decisi a [illegible]» assicurano i commercianti [illegible] Racconigi. [m. b.]

L'eroina nascosta lungo il fiume Gesso [illegible] Cuneo

Condannato a sei anni per 4 grammi di droga

CUNEO. Sei anni di reclusione e 40 milioni [illegible] multa [illegible] la pena che ieri mattina il tribunale ha inflitto a Secondino Musso, 41 anni, abitante a [illegible] Pietro del Gallo in via don Brondello accusato di detenzione ai fini di spaccio di quattro grammi di eroina. Pena analoga era stata proposta dal pm Giovanni Bracco. Era difeso dall'avvocato Adalberto Pasi.

L'imputato era stato scoperto [illegible] carabinieri del nucleo operativo [illegible] Cuneo il 18 marzo scorso poco dopo avere prelevato un flacone di vetro che aveva nascosto in [illegible] al torrente Gesso, nei pressi della pista ciclabile. L'uomo, che viaggiava a bordo di [illegible] Renault 5, [illegible] [illegible] seguito fin nei pressi di San Pier Del Gallo e quindi bloccato. Alla vista dei militari il Musso aveva cercato inultimente di disfarsi del flacone dentro il quale i carabinieri rinvenivano bustino di droga pronto per essere venduto.

Nella tasche del Musso venivano poi trovate banconote per un milione e ottocentomila lire, che probabilmente l'uomo aveva incassato da precedenti cessioni [illegible] droga [illegible] tossicomani. Sia l'eroina che il denaro veniva sequestrato. Il processo si è svolto per direttissima [illegible] con il rito abbreviato. Il tribunale (pres. Lanza, giudici Fontanini [illegible] Cappelli, [illegible] Vittori) ha anche ordinato [illegible] confisca della droga e [illegible] denaro mentre ha restituito l'auto.

Secondino Musso, 41 anni

Un altro processo per spaccio di droga si è concluso con la condanna di Giuseppe Congera, 25 anni, abitante in via Madonna del Collatto 17 [illegible] 1 anno e 8 mesi di reclusione [illegible] condizionale.

[illegible] Congera era stato arrestato il 23 marzo [illegible] guardia [illegible] finanza di Cuneo mentre dal balcone [illegible] casa ritirava il [illegible] dai tossicomani contenuto in flaconi metallici lanciati dalla strada e con lo [illegible] sistema forniva l'eroina, meno [illegible] due grammi. Era difeso dall'avvocato Flavio Battisti, pm Giorgio Giraudo. [g. d. m.]

DALLE BRANDA

MONDOVI'

Contro l'allevamento di suini denuncia e sciopero del voto

Giovanna Dotta Bruno, titolare [illegible] un allevamento di suini in frazione Pogliola è stata denunciata da [illegible] gruppo di persone, abitanti nella località, che si [illegible] mentano per la puzza prove[illegible] dal capannone, [illegible] nel centro abitato, vicino alla chiesa e «privo di adeguate strutture anti-inquinamento». Dopo molte petizioni al sindaco, rimaste senza risposta, i frazionisti di Pogliola hanno annunciato di volersi astenere dalle elezioni [illegible] non hanno ritirato il certificato.

SAVIGLIANO

[illegible] un'automobile artigiano [illegible]nato

Mauro Giraudo, artigiano, 37 anni, [illegible] stato condannato a due mesi di reclusione, tramutati in libertà condizionale con l' obbligo di presentarsi a firmare dai carabinieri. Aveva rubato una «Passat» [illegible] proprietà di Gian Mario Abrate, 46 anni, via Cernaia, 8, parcheggiata in via Saluzzo [illegible] Savigliano. [illegible] inquirenti ritengono che sia responsabile di altri 6 furti [illegible] vetture avvenuti nelle ultime settimane: le auto sono [illegible] ritrovate.

S. [illegible]

Inquinamento [illegible] Corsaglia sopralluogo all'Ici

Oggi [illegible] deputato dei Verdi Sergio Andreis e [illegible] candidato alla Camera Sergio Bruno faranno un sopralluogo allo stabilimento dell'Ici. L'industria chimica accusata dagli ambientalisti di essere una delle maggiori cause dell'inquinamento del torrente Corsaglia.

ORMEA

[illegible] arrivo i pagamenti per gli operai della Cartiera

Oggi l'Inps di Cuneo (come segnalato dal senatore Carlotto) spedirà gli assegni della cassa integrazione per i dipendenti della Carti[illegible] di O[illegible] B[illegible] notizie anche per i dipendenti [illegible] «Pettiti confezioni» di Mondovì che hanno ottenuto la cassa integrazione straordinaria per il periodo dal [illegible] maggio all'11 agosto 1991.

[illegible]SCIOLZE

Un medico eletto pi[illegible]

Piero Sabena, medico, saviglianese d'origine e cavallermaggiorese d'adozione [illegible] [illegible] nuovo presidente dell'asilo infantile «Borrmes».

[illegible] [illegible]

Militare di leva ferito [illegible] Staffarda

Fabrizio Battaglino, militare [illegible] leva a Cuneo, abitante a Pinerolo in via Tessori 3. E' rimasto ferito in un incidente avvenuto ieri sera sulla Statale dei Laghi di Avigliana, vicino all'abbazia di Staffarda. Ha perso il co[illegible]lo della sua «Toyota Celica» [illegible] è uscito di strada. Accusava dolori alla schiena ed è stato ricoverato in elicottero all'ospedale di Cuneo per una sospetta lesione alla colonna vertebrale.

GRANDA ECONOMIA

Diano, il regno dei vini venduti solo per posta

DA quarant'anni vende vini per corrispondenza. Nebbiolo, Dolcetto e Barbera giungono da produttore a [illegible] sumatore [illegible] intermediari, attraverso un'efficiente rete di commercializzazione. La «Giordano Spa» di Diano d'Alba è azienda leader nel settore.

«Per il mercato nazionale [illegible] ma presenti esclusivamente su catalogo - spiega l'amministratore delegato, Gianni Giordano -. Serviamo [illegible] mila famiglie e 10 mila aziende, siamo specializzati in confezioni natalizie».

Nel '91 la «Giordano» ha raggiunto un fatturato [illegible] 48 miliardi. Il suo opuscolo viene spedito una volta [illegible] [illegible] accanto alla rassegna completa dei prodotti commercializzati dall'azienda, comprende offerte [illegible] proposte lancio. «Il vantaggio di questo servizio è che il cliente, dopo avere fatto l'ordinazione, non ha altri problemi. Le confezioni sono portate [illegible] rettamente al destinatario», aggiunge Giordano.

Oltre ai vini prodotti a Castiglione Falletto, Grinzane Cavour e Diano, la «Giordano» acquista uve [illegible] mosti da ditte del Trentino che vengono lavorati negli stabilimenti [illegible] Diano d'Alba (15 mila metri quadrati di superficie, 120 dipendenti). Le cantine per l'invecchiamento hanno [illegible] capienza [illegible] [illegible] mila ettolitri, il magazzino [illegible] temperatura controllata capita un milione e mezzo di bottiglie.

[illegible] [illegible]o» serve 10 mila [illegible]

Lo sviluppo [illegible] altre attività di mercato (confezioni di salumi, condimenti, miele, funghi e tartufi), ha favorito l'apertura di una filiale di Germania.

In Francia, la «Giordano» è presente [illegible] fornitore unico di un'azienda [illegible] vendita per corrispondenza.

«Il settore alimentare è in costante [illegible] - conclude Gianni Giordano, figlio del presidente-fondatore Ferdinando -; siamo lontani dalle crisi che colpiscono altre aziende [illegible] correnti». [r. s.]

Giovane artigiano (35 anni) di Borgo è stroncato da arresto cardiocircolatorio

Morto dopo un malore in discoteca

Era originario della Sardegna e lavorava con il cognato in un laboratorio per il montaggio di biciclette Due anni fa fu sottoposto [illegible] un intervento chirurgico a Novara. Lascia la moglie [illegible] la figlioletta Alice

BORGO SAN [illegible] Stava ballando in discoteca quando è [illegible] colpito da un improvviso malore. Immediati i soccorsi, ma è morto durante il trasporto all'ospedale «Santa Croce di Cuneo». I sanitari hanno potuto solo diagnosticare che si [illegible] trattato di un arresto cardiocircolatorio.

Guido Spano, 35 anni, abitava a Borgo San Dalmazzo, in via Valdieri 12 con la moglie Meriliano Congiu e la figlioletta Alice [illegible] 7 anni. Lavorava con il cognato Roberto Congiu, [illegible] Dante Livio Bianco, a Valdieri in [illegible] piccolo laboratorio per il montaggio [illegible] biciclette.

L'artigiano da tempo soffriva di disturbi al cuore; circa due anni fa all'ospedale [illegible] era [illegible] sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Ultimamente le [illegible] condizioni di salute sembravano nettamente migliorate. Quindici giorni fa si [illegible] sottoposto ad una visita di controllo che aveva dato esito positivo.

Domenica [illegible] Guido Spano dopo [illegible] trascorso alcune ore al ristorante «Tripoli» [illegible] Valdieri, dove si svolgeva un in[illegible] con l'ex a[illegible] [illegible] nale Franco Ripa, candidato alla Camera, [illegible] diretto [illegible] gli amici in [illegible] discoteca [illegible] Entracque. Era in pista e [illegible] divertendo quando improvvisamente i [illegible] dal locale lo hanno visto accasciarsi a terra.

Guido Spano

Immediato l'allarme [illegible] Croce Rossa e il trasporto in ospedale.

Guido Spano, originario della Sardegna, era molto conosciuto sia a Borgo sia nella Valle Gesso dove il laboratorio [illegible] biciclette ha dato spesso lavoro a molti giovani del paese evitando loro di cercare occupazioni in città. I vicini di casa a Borgo lo ricordano [illegible] [illegible] persona molto attiva.

La notizia della morte si è rapidamente diffusa in città suscitando sgomento.

La salma di Guido Spano ieri è stata tumulata nel cimitero di Borgo San Dalmazzo. [a. f.]

Giovane grave in [illegible]

CHERASCO. Quattro feriti in un incidente accaduto alle [illegible] dell'altra notte [illegible] statale 231, [illegible] frazione Roreto. Per motivi che dovranno essere accertati [illegible] carabinieri, si [illegible] scontrate quasi frontalmente una «Golf Gtd» con a bordo tre giovani [illegible] ritorno da una serata [illegible] con gli amici e la «Uno» di un rappresentante di commercio astigiano.

Quest'ultimo, Marco Giuntelli, 21 anni, di Costigliole d'Asti, via San Sberberio 3, è ricoverato con prognosi riservata [illegible] «Santa Croce» di Cuneo, dov'è stato trasferito quasi subito dal pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra.

In un [illegible] salvo complicazioni, guarirà Claudia Burdino, 27 anni, di Savigliano, via Bian[illegible] 12, che era seduta accanto al conducente della [illegible], Sebastiano Millauro, 36 anni, di Bra, [illegible] Marconi 43.

Sia il Millauro sia il terzo occupante della vettura, Salvato[illegible] Gallino, 32 anni, [illegible] Le Morra, hanno riportato ferite [illegible] escoriazioni, soprattutto al viso, guaribili in una decina di giorni. [g. n.]

Cade un vetro [illegible]

CUNEO. Sfiorato il dramma all'istituto tecnico per ragionieri «Bonelli»: dal primo piano dell'edificio [illegible] è staccato un [illegible] [illegible] una finestra che ha colpito una ragazza appena uscita [illegible] la scuola.

I fatti. Erano da poco [illegible]i[illegible] le lezioni del pomeriggio, quando uno studente ha chiuso con vigore, forse sbattendola, una finestra dell'aula al primo piano dell'edificio. Un vetro dell'infisso si è staccato ed è caduto nella strada. [illegible] marciapiede di viale Angeli, all'angolo con via Statuto, stava [illegible] nando una compagna del giovane, appena uscita dal «Bonelli». Valeria Scotto, 15 anni, abitante a Sant'Albano Stura, in frazione Ceriolo, via Cuneo 63, è stata colpita [illegible] testa dalla vetrata.

Immediati i soccorsi [illegible] parte di alcuni compagni [illegible] scuola e insegnanti che hanno chiamato l'ambulanza della Croce Rossa. Valeria Scotto [illegible] [illegible] trasportata all'ospedale «Santa Croce». Ha riportato varie ferite e tagli al capo e al cuoio capelluto. Guarirà in dieci giorni salvo complicazioni. [r. s.]

Maggio e settembre sono i mesi preferiti dalle giovani coppie monregalesi

In Rolls Royce per il «sì»

Cornice l'antico santuario di Vicoforte. Per il servizio fotografico il parco di Villa Nasi
La difficile ricerca della casa: pochi appartamenti in affitto, molte offerte di vendita

Il problema di trovare casa diventa sempre più difficile, ne sanno qualcosa le giovani coppie prossime al matrimonio.

«In Mondovì - spiega il personale dell'agenzia Fisal, Statuto, 4 - è quasi impossibile trovare appartamenti, le richieste superiori all'offerta. Numerose invece le proposte di acquisto. Sia in centro che in periferia ci sono tantissime occasioni, il prezzo naturalmente varia con il variare delle metrature dell'alloggio. In generale però la giovane coppia non si orienta mai sull'acquisto anche se ultimamente c'è chi ricorre sempre più spesso al mutuo».

La viene confermata anche dall'agenzia immobiliare Muratore, piazza Ellero: «Molto spesso l'impossibilità di trovare costringe le coppie a rimandare la data matrimonio anche di parecchi mesi. affitti? Si va dalle lire alle 400, poi le eccezioni, come alcuni appartamenti del centro storico che particolarmente cari. La corsa alla casa è quindi lunga e faticosa e il traguardo a volte è quasi irraggiungibile».

«Ci sono poi anche molti alloggi lasciati vuoti oppure affittati ad uso ufficio» spiega un giovane coppia.

Il problema non sembra però scoraggiare gli sposi che sempre numerosi scelgono il monregalese come scenario del loro matrimonio e della loro vita di coppia. Con l'arrivo della bella stagione si sono cominciate a registrare le prime prenotazioni nelle chiese e nei ristoranti della .

Villa Nasi, via Delvecchio, è uno dei locali più richiesti. infatti capienza di oltre persone, è circondato da ampio parco dove si possono realizzare suggestivi servizi fotografici. Il ristorante, che è stato costruito alla fine degli Anni Cinquanta, è stato recentemente ristrutturato.

La scelta della vettura è una delle più impegnative per la cerimonia nuziale

«Ai nostri clienti - spiega la titolare Anna Ferrero - mettiamo inoltre a disposizione per tutta la giornata, Rolls Royce con autista che accompagna gli sposi in chiesa e infine al ristorante. servizio è gratuito. pranzo, rigorosamente tradizionale, si sulle mila lire a persona. questo periodo non abbiamo ancora ricevuto molte prenotazioni, anche perché a quanto pare, i mesi preferiti dalle coppie maggio, giugno e luglio».

«In maggio e settembre - spiega il parroco della chiesa Ss. Giovanni ed Evasio - celebriamo anche due matrimoni stessa settimana. In questo periodo Quaresima, solo sporadicamente abbiamo qualche . riprenderà dopo Pasqua. Consiglio sempre alle coppie di prenotare la chiesa almeno tre mesi prima data fissata».

Nell'album di molti sposi campeggia famoso santuario Vicoforte, scelto negli anni passati per la sua bellezza. Costruito nel Seicento l'edificio religioso troneggia sulla collina monregalese.

«Il santuario non una grande capienza - spiega il reverendo - forse proprio per l'atmosfera intima che creare, ancor oggi preferito da molti giovani».

Cura particolare anche nell'acquisto dei mobili che secondo maggior parte delle richieste, devono soprattutto funzionali dalle linee semplici. Sia Mondovì, sia nei paesi vicini i negozi non mancano. Si può spaziare dal moderno all'antico, dallo stravagante al sobrio. Insomma n'è per tutti i gusti e per tutte tasche.

A Villanova la ditta «Bressano», via Forzani, specializzata soprattutto nella realizzazione di mobili tradizionali.

«I clienti possono seguire, nei nostri laboratori, le varie fasi di lavorazione dei mobili commissionati - la titolare della ditta -. Possono inoltre scegliere maniglie i vari accessori che arricchiscono il mobile. legno che va per la maggiore è il noce, seguito dal ciliegio, mentre è meno ricercato il rovere. linea di massima il costo per arredare casa (cucina, camera e salotto) si aggira sui 30/35 milioni».

Continua: «Quando le coppie si presentano nostro negozio hanno sempre le idee ben chiare su quello che vogliono acquistare. La richieste più urgenti quelle per l'arredamento della cucina e della camera da letto. Tutti vogliono comunque essere originali, pretendendo a volte cose irrealizzabili». (a. f.)

Il tuo matrimonio in Rolls Royce al

ristorante VILLA NASI

La Rolls con autista, del ristorante Villa Nasi, gratis a Va. disposizione per nozze o altre cerimonie

Ampio salone aria condizionata fino 500 posti

Giardino e parco per servizi fotografici giochi bimbi
Vari menù a scelta a partire da £. 35.000 tutto compreso

ristorante VILLA NASI

VIA DELVECCHIO, 2 - TEL. (0174) 44336 MONDOVI'

E' UNA REALIZZAZIONE

PK. CUNEO

Via Sebastiano Grandis, 11 - Tel. (0171) 50.832-699.939

PALAZZO: «IL RINCHIUSO»

ALLOGGI signorili con finiture di prim'ordine, vasca idromassaggio e videocitofono.
UFFICI e **NEGOZI** con impianto di aria condizionata.

IDEAZIONE PROGETTAZIONE e REALIZZAZIONE

NUOVA BESSONE & DHO s.r.l.

MONDOVI' - PIAZZA ELLERO, 2 - 0174/42.323-42.525

Per informazioni e vendite

fisal immobiliare

MONDOVI
CORSO STATUTO, 4
TELEFONO 0174/47.837

BRESSANO, MOBILI, ARREDAMENTI - Esposizi e Laboratorio in: Villanova Mondovì - Artigianale - Tel. Fax 0174/699.150

BRESSANO

«IL TUO MOBILE DEI SOGNI FATTOSI REALTA'»

Visita l'esposizione e i 2000 mq. di laboratorio artigianale

del il mobile su misura

I posti letto dell'ospedale di Alba sono insufficienti rispetto alle richieste

Il «S. Lazzaro» non basta più

La struttura serve [illegible] zona molto estesa [illegible] non può essere ampliata. C'è il progetto di un nuovo edificio [illegible] metà strada con Bra. Quanto spende l'Usl 65 per ogni mutuato

ALBA. Per ognuno dei [illegible] assistiti dell'Usl di Alba (comprende 65 Comuni) lo [illegible] anno l'unità sanitaria ha speso in medicine 286.000 lire [illegible] cioè 5000 lire in più della media regionale che, per l'assistenza farmaceutica, è stata di 281.000 lire pro capite.

Per contro, [illegible] spesa media annuale per assistito a carico dell'Usl, è stata di 1.035.000 lira e cioè 275.000 lire in meno della media regionale (1.310.000 per utente).

La durata media delle degen[illegible] all'ospedale [illegible] Lazzaro di Alba [illegible] sette giorni contro i dieci giorni della media piemontese.

«Le statistiche possono [illegible]re lette e interpretate in vari modi - dice l'amministratore dell'Usl albese, Giovanni Monchiero -. Si può [illegible] che la spesa in medicine superiore al[illegible] media può [illegible] attribuita all'alta percentuale di popolazione anziana nel nostro territorio, o a maggiori cure prestate a domicilio, visto che [illegible] periodo di degenza ospedaliera è inferiore. [illegible] può anche influire il comportamento dei medici di base, l'educazione sanitaria della popolazione. Per quanto riguarda le quasi trecentomile lire di spesa in meno rispetto alla media, riteniamo [illegible] un fatto positivo, legato all'organizzazione, anche [illegible] la spesa è commisurata alla qualità dei servizi. Riteniamo che nell'ambito della nostra Usl alcuni [illegible]vizi siano molto buoni, altri discreti».

Secondo i responsabili dell'Usl 65, il problema più grande è però legato alla scarsità di posti letto al San Lazzaro. E' un ospedale [illegible] «scoppia» e che con i suoi 325 posti letto e nes[illegible] possibilità di ampliamento, [illegible] riesce più a far fronte alle esigenze della vasta zona.

Dice ancora l'amministratore Monchiero: «Non abbiamo mai un letto vuoto. Nella situazione attuale abbiamo delle grosse difficoltà. Non siamo in grado di far fronte ad emergenze e siamo costretti a dirottare i pazienti su altri ospedali». Risulta anche dalle statistiche che il San Lazzaro ha i posti letto occupati in percentuale superiore alla media degli ospedali piemontesi.

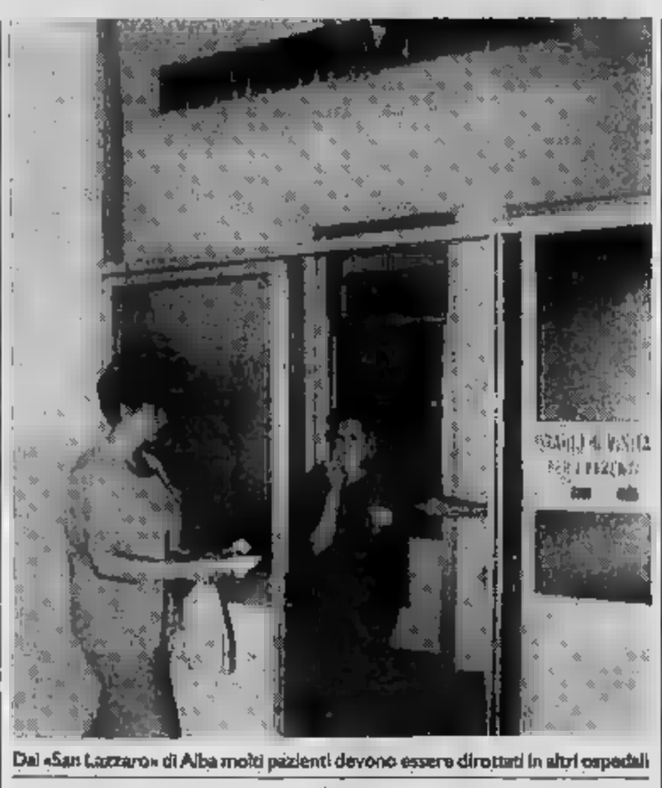
Il problema è già stato affrontato in più riunioni [illegible] gli amministratori delle Usl di Alba, Bra e dei due Comuni. Si sta facendo strada la proposta [illegible] costruire un grande ospedale a metà percorso [illegible] le due città per far fronte alle esigenze di entrambe le comunità, considerato che i due ospedali [illegible] insufficienti.

«I fondi da reperire [illegible] ingenti - osserva Monchiero - [illegible] sicuramente difficili da [illegible] in questo momento, [illegible] non impossibile. Si può [illegible] che all'incirca corrisponde ad un anno e mezzo di spesa corrente di Alba e Bra». Per quanto riguarda l'Usl di Alba le spese correnti nel '91 hanno assorbito 120 [illegible] liardi di cui 45, pari al 38%, sono andati [illegible] dipendenti, 807 persone in totale.

Per quanto riguarda l'Unità sanitaria di Alba è giunta ieri la notizia da Roma di un finanziamento di 260 milioni, ottenuto dal ministero dei Lavori pubblici. Sono stati chiesti per ristrutturare i locali dell'ex-dispensario di corso Michele Coppino. Si vuole [illegible] un centro diurno per tossicodipendenti. Una [illegible] in cui i giovani che hanno problemi [illegible] droga possano trascorrere la giornata; impegnati in qualche lavoro di laboratorio. Farebbero ritorno a [illegible] la se[illegible]

[illegible] tratta di [illegible] progetto che si vuole avviare [illegible] la collaborazione delle famiglie e che dovrebbe affiancare l'attività svolta dal Centro tossicodipendenze [illegible] via Armando Diaz.

Giuseppina [illegible]



Dal «San Lazzaro» di Alba molti pazienti devono essere dirottati in altri ospedali

[illegible]

Attesa a Bra

Nuova ala dell'ospedale

BRA. Tempo di elezioni, tempo di inaugurazioni: ma nel caso del nuovo reparto di ortopedia [illegible] traumatologia dell'ospedale «Santo Spirito» l'abituale coincidenza presenta una sfasatura, dato che per ora si sono visti solo gli inviti, che annunciano la cerimonia per la mattina [illegible] sabato 11 aprile.

E' bastata peraltro la spedizione dei comunicati a indurre qualche «sospetto»: non [illegible] strano che di quest'altra «tranche» della nuova ala dell'ospedale, in costruzione da una dozzina d'anni, si parli proprio ora, a meno di una settimana dal voto? L'amministratore straordinario Claudio Brambati, che nel vertice dell'Usl 64 rappresenta quindi la componente più [illegible]nica», [illegible] convinto [illegible] [illegible]a della coincidenza: «Il fatto è - osserva - che [illegible] divisione avrebbe dovuto [illegible] inaugurata prima, diciamo un paio di mesi fa, e che questo breve ritardo è del tutto indipendente dalla nostra volontà. Va invece attribuito all'esigenza di rispettare le ultime formalità burocratiche: collaudi, sopralluoghi, rilascio di certificati di vario tipo».

L'inaugurazione (anzi, l'invi[illegible] usa il termine «presentazione») del reparto di [illegible]opedia e traumatologia segue di meno di 6 mesi l'apertura di altre due nuove strutture, la fisioterapia e il pronto soccorso. Con la prima, di cui è primario il prof. Chiacchio, la divisione [illegible] ortopedia (responsabile il prof. Rosmino, aiuto il dottor Cinicola, assistenti i medici Torri, Ferro e Zambellini) sarà collegata in modo da facilitare le terapie di riabilitazione.

Attualmente il reparto traumatologico-ortopedico è sistemato nella vecchia ala dell'ospedale, «in camerini - spiega Brambati - piuttosto malconci. Con la nuova collocazione disporremo [illegible] locali più ampi e soprattutto di spazi meglio articolati. Completamente rinnovate sarà la sala gessi, attrezzata con i macchinari più moderni». E' previsto anche un aumento dei posti letto, che [illegible] 26 odierni saliranno a 32.

Ma il trasloco della divisione non sarà l'epilogo [illegible] «cantiere infinito» dell'ospedale. «Al completamento dei lavori manca il reparto di ostetricia e ginecologia, tuttora ospitato nella vecchia sede - ricorda il dottor Brambati -. L'ultimo finanziamento concesso dalla Regione, di 630 milioni, basterà appena a costruire la cucina e la men[illegible] per la ginecologia sarebbero necessari almeno un miliardo e [illegible] milioni, che non questi chiari di luna chissà quando riusciremo ad ottenere». [g. n.]

E' prevista per l'11 aprile l'inaugurazione dei nuovi reparti di Bra

A BOSSOLASCO [illegible]

Pediatria e Geriatria

Il distretto sanitario sarà ampliato. La struttura è già stata dotata di nuovi locali nei mesi scorsi [illegible] ora l'Usl 65 di Alba ha richiesto [illegible] Comune [illegible] disponibilità di altri locali, situati sempre nello stesso fabbricato. «Intendiamo portare a Bossolasco i [illegible] [illegible] Pediatria e Geriatria. Li stiamo attualmente sperimentando nei distretti di Grinzane e Cornigliano» spiega il dottor Silvio Beoletto, responsabile del servizio di medicina di base dell'Usl [illegible]. «Le [illegible] maggiori per potenziare questi servizi [illegible] di carattere finanziario - continua Beoletto - poiché quest'anno i fondi [illegible] disposizione [illegible] notevolmente ridotti, con un taglio del 30 per cento. Il distretto di Bossolasco sarà comunque tenuto in particolare considerazione poiché [illegible] molto decentrato rispetto ad Alba ed interessa numerosi paesi dell'Alta Langa [illegible] quali risulta spesso disagevole raggiungere la città». [c. o.]

DI BREVI

ALBA

[illegible] *danneggia una cella Il pretore le prolunga la pena*

Elena Dorelli, 24 anni di Torino, detenuta [illegible] carcere di Alba [illegible] stata condannata dal pretore a 15 giorni [illegible] reclusione [illegible] la condizionale per aver danneggiato l'arredamento della cella.

PRIOCCA

[illegible] [illegible] *contro un [illegible] guarirà [illegible] quaranta giorni*

Mario Maggiorino Cordero, 25 anni, strada Mariondo 45, è [illegible] [illegible] gravemente ferito in un incidente stradale. L'uomo [illegible] viaggiando in auto sulla statale Alba-Asti quando in località Baraccone di Castagnito è uscito dalla carreggiata urtando contro un muro di cemento. Guarirà in [illegible] giorni.

[illegible]

in [illegible] [illegible]le *ferito [illegible] giovane*

Sebastiano Millauro, [illegible] anni, via Marconi 43, [illegible] ricoverato al [illegible] Lazzaro [illegible] Alba per [illegible] ferite riportate in [illegible] scontro tra due auto nei pressi di Fossano. Guarirà in 20 giorni.

S. STEFANO BELBO

Ancora proteste per i tigli [illegible]

La sezione albese di Italia Nostra ha redatto un documento nel [illegible]ale si contesta l'abbattimento dei tigli [illegible] piazza Umberto I. L'associazione chiede anche che siano [illegible] pubbliche le motivazioni tecniche [illegible]se dal botanico consultato dal Comune. Ieri il Comitato per la Rinascita della Valle Belbo, ha inviato un documento al sindaco, al prefetto di Cuneo, al Wwf e all'assessorato regionale ai Beni culturali ed ambientali per contestare l'abbattimento.

BRA

Giovane militare nell'associazione [illegible]

Jean Marie Vezza, il giovane che l'anno scorso ha partecipato alla missione nel Golfo della nave «Libeccio», è nel [illegible] direttivo del gruppo bradese «Associazione nazionale marinai d'Italia», formato [illegible] Luigi Cravero, Simone Dellagiulia, Tomaso Alocco, Giuseppe Cocco, Leonardo Lombardo, [illegible] Milanesio, Giuseppe Pereia e Giuseppe Asselle.

SANTO STEFANO [illegible]

Per interesse privato

A giudizio ex [illegible] comunale

SANTO STEFANO [illegible] Guido Walter Icardi, 43 anni, geometra di Santo Stefano, sarà processato oggi ad Alba per interesse privato in atti d'ufficio. La vicenda risale all'86 quando era [illegible] ai Lavori pubblici in Comune. Secondo l'accusa l'Icardi partecipò alla votazione su una delibera [illegible] la quale veniva modificato un precedente [illegible] stipulato [illegible] l'amministrazione [illegible] l'Italgas. Tale società avrebbe avuto rapporti economici con la agenzia immobiliare «La Torre» di Santo Stefano Belbo, gestita anche [illegible] un congiunto di Icardi. [g. f.]

[illegible]

Consiglio comunale

«Declassate [illegible] Torino-Savona»

CHERASCO. «La Torino-Savona nei tratti a corsie unica sia declassata [illegible] strada normale». Lo chiedono [illegible] un ordine del giorno [illegible] protesta i consiglieri comunali di Cherasco, che invitano il prefetto [illegible] Cuneo a prendere provvedimenti per accertare l'inadeguatezza dell'autostrada. Gli amministratori hanno deciso [illegible] votare il documen[illegible] per il numero [illegible] incidenti mortali, o molto gravi, e per i continui rischi corsi dagli automobilisti in transito sull'arteria, che attraversa anche il territorio del Comune di Cherasco. [r. s.]

Ricorso contro l'Acna

Oggi il Tar affronta il [illegible] re-sol

CORTEMILIA. Stamane si terrà al Tar di Genova la prima udienza sul ricorso presentato dalla Regione Piemonte e [illegible] una trentina di Comuni della valle Bormida [illegible] dell'Albese contro l'autorizzazione della Regione Liguria [illegible] costruzione dell'inceneritore re-sol a Cengio. Il fronte piemontese sarà rappresentato dall'avvocato Luigi Sanfelici, legale della Regione Piemonte. Per [illegible] la sentenza si dovranno attendere alcune settimane.

[illegible] parte piemontese oggi verrà presentato alla procura della Repubblica di Genova un esposto contro il ministero [illegible]l'Ambiente firmato dai componenti del coordinamento dei Comuni della valle e dall'Albese e dell'Associazione Rinascita. Nell'esposto si contesta l'iter [illegible] il quale [illegible] [illegible] arrivati ad iniziare la costruzione dell'inceneritore [illegible] si chiede alla procura di valutare le procedure fatte per dare [illegible] via [illegible] lavori. Tra queste c'è anche la relazione fatta dalla commissione di valutazione dell'impatto ambientale presentata [illegible] Genova e che ha spinto il Consiglio di Stato ad emettere l'ordinanza nella quale si ordina [illegible] sospensione dei lavori di costruzione dell'inceneritore.

Intanto i Comuni della valle stanno preparando le delibere per stanziare i fondi [illegible] finanziare il progetto [illegible] monitoraggio del fiume. La cifra [illegible] carico di [illegible] paesi sarà stabilita in base alla popolazione [illegible] lire per abitante) [illegible] all'estensione del territorio comunale (70.000 lire per chilometro quadrato). «In que[illegible] modo i Comuni più piccoli [illegible] un [illegible] inferiore - spiega il sindaco [illegible] Cortemilia Giancarlo Veglio -. Contiamo sul contributo del Wwf, che [illegible] aderito al progetto, [illegible] chiederemo l'appoggio [illegible] Province e Regione». [c. o.]

AD ALBA

Dopo cinque [illegible] tornerà il [illegible]

Per gli albesi è finita l'astinenza da circo. Dopo cinque [illegible] trapezisti [illegible] clown torneranno a maggio in città, nel piazzale Medford, grazie all'autorizzazione fornita dalla giunta comunale

STUDIO ARTE 56

TAPPETI ORIENTALI

LIQUIDA

AL 50% DI SCONTO

OGGI APERTO

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

PER RINNOVO LOCALI

l'unica galleria di soli tappeti orientali... in Alba...

VALE PER L'INTERO ASSORTIMENTO DI TAPPETI E KILIM

[illegible] NUOVA - VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA

VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - ALBA

TEL. 0173/440534

ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 LUNEDI' CHIUSO

DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

Eff. con. Legge 50

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche del 5 aprile

«Il Piemonte a una svolta»

Parlano Ernesto Galli della Loggia, Gipo Farassino, Fulvio Gianaria, Diego Novelli e Franco Reviglio. I temi economici. Per la Valle d'Aosta il parere di Augusto Fosson

Lo sviluppo del Piemonte, i problemi nazionali e locali più importanti alla vigilia della consultazione elettorale. Vediamo le posizioni di alcuni candidati.

Ernesto Galli della Loggia, anni, capolista per la lista Referendum nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, pone l'accento sulla scarsa rappresentatività del Piemonte in campo nazionale. E spiega: «Questa regione mi sembra emarginata, trova difficoltà a fare sentire la propria voce nel panorama politico italiano. La rappresentanza parlamentare è sempre stata in qualche modo scialba, direi che soltanto Carlo Donat Cattin e Novelli hanno fatto eccezione, anche l'influenza del secondo si è fermata entro i confini della regione. Negli ultimi quindici anni abbiamo avuto una politica al ribasso, che ha stentato a portare avanti le esigenze specifiche del Piemonte che non fossero mance e favori. Per questo ritengo ci sia la possibilità e un rinnovamento che porti a un profilo più alto».

Gipo Farassino, anni, capolista della Lega Nord per la Camera nelle due circoscrizioni piemontesi e anche candidato al Senato nel collegio Cuneo-Saluzzo. Dice: «La nostra principale proposta politica è trasformare l'Italia in un moderno stato federale, dividendo tre macro-regioni. Occorre uscire da una gravissima situazione, con un deficit pubblico enorme, l'agricoltura, il commercio, l'artigianato, l'industria gravemente penalizzati, i disastri della sanità, dell'ambiente, dell'ordine pubblico, della disoccupazione strumentale creatasi a causa dell'immigrazione terzomondista». Conclude Farassino: «L'inutilità delle Regioni, così come sono strutturate oggi, è evidenziata dall'Acna, che la Regione non può chiudere».

Augusto Fosson, anni, dc, ha lasciato l'incarico di assessore regionale all'Ambiente della Valle d'Aosta per candidarsi alla Camera. Parla di «regionalismo compiuto che si contrapponga a un assurdo federalismo integrale», sogna un'Europa che riequilibri Nord e Sud e vede la Valle d'Aosta presente un programma «per riordinare i trasporti e costringere lo Stato a impegnare soldi in attività produttive». «L'emergenza trasporti - dice ancora Fosson - è da affrontare con l'autostrada che è stata completando, ma anche con la limitazione del traffico Tir, con le ferrovie ad alta velocità che ci colleghi alla Svizzera e una metropolitana leggera lungo l'asse Dora».

Da sinistra: Diego Novelli (Rete), Fulvio Gianaria (Referendum), Gipo Farassino (Lega Nord) e Augusto Fosson (dc)

Fulvio Gianaria, 44 anni, è candidato alla Camera per la lista Referendum nella circoscrizione Asti-Cuneo-Alessandria. Sostiene: «Tra i principali obiettivi referendari della nostra lista c'è l'abrogazione del ministero delle Partecipazioni Statali e della Cassa per il Mezzogiorno, che finanziano attività assistenziali dirottando risorse alle regioni dove queste risorse producono. Non è un discorso "leghista": ma l'abolizione di queste strutture può servire a uno sviluppo equilibrato». «Per quanto riguarda l'Acna, non credo che sia una filosofia antindustriale quella che spinge a chiedere che non venga realizzato il Re-Sol: vi sono momenti in cui certe logiche industriali vanno contrastate. A proposito del secondo polo universitario, Gianaria sottolinea la necessità di seguire «una politica di decentramento razionale, che significa rinunciare ad alcune sedi puntando molto sulla qualità».

Diego Novelli, 60 anni, è capolista per la Rete nelle due circoscrizioni piemontesi per la Camera dei deputati: «Non abbiamo una politica diversa in Piemonte o in altre regioni. Ripristinare la legalità, lo Stato di diritto, garantire l'efficienza dei servizi, ridurre il numero dei parlamentari, abolire l'immunità parlamentare: i problemi reali dei cittadini del Piemonte si possono affrontare con efficacia solo se si risolvono quelli generali. Per coerenza, a questo proposito, posso citare il nostro comportamento di fronte a un tema lacerante come quello dell'Acna, sul quale molti partiti hanno politiche diverse (e candidati diversi) in Piemonte e in Liguria. Noi invece per la Valle Bormida abbiamo lo stesso candidato sia in Piemonte, sia in Liguria: Fontana».

Franco Reviglio ha inventato come ministro delle Finanze lo scontrino fiscale. Ora, docente alla facoltà torinese di Economia, è candidato del psi al Senato nel Collegio Verbano-Cusio-Ossola. «E' una sfida questa non potevo dire - dice - perchè queste sono elezioni di importanza assoluta. Insisto su un fatto: che il vagone Italia potrà essere attaccato all'Europa se si saprà presentare all'appuntamento in ordine e bene funzionante. E poi noi ci sono gravi distorsioni: in termini di risorse il Piemonte riceve da Roma il 30 per cento rispetto al versato, regioni a larga autonomia come la Valle d'Aosta ricevono il 70 per cento. Anche questa è una di quelle che io amo definire trappole da rimuovere per riequilibrare l'Italia».

Ernesto Galli della Loggia capolista di Referendum (in alto) e, in basso, Franco Reviglio, del psi

Verbania, premio agli studenti

Si cerca il genio in matematica

VERBANIA. Una premio ai laureati in matematica per gli studenti delle scuole medie superiori di Domodossola, Omegna e Verbania. L'idea è del professor Pietro Monti, preside dell'istituto Santa Maria Verbania; la ragione il centoventicinquesimo anniversario della di Georg Friedrich Bernhard Riemann, «genio» della matematica.

Il prestigioso personaggio arrivò a Biganzolo - nel Verbano - oltre un secolo fa: fu stroncato a villa Pisoni da un cancro quando non aveva ancora compiuto 40 anni. Era Breselenz, vicino ad Hannover, dov'era nato il 17 settembre del 1826.

Dopo gli studi classici, per desiderio del padre, iscritto facoltà teologica di Gottinga. Ma la sua passione era la matematica: così, abbandonata la teologia, era andato a Berlino. Prese la cattedra a Gottinga e si buttò energia nei vari rami dell'analisi e della fisica matematica.

Tradito da un fisico gracile, si ammalò seriamente. Gli consigliarono qualche viaggio in Italia; nel 1862, a 36 anni, passò un inverno a Messina, risalendo poi la penisola. Dopo una sosta a Pisa, arrivò sul lago Maggiore e credette di trovare nei dintorni di Intra la tranquillità che occorreva alla sua mente di studioso.

Villa Pisoni fu il suo ultimo rifugio. «Sulla sepoltura - dice don Paolo Grassi, parroco di Biganzolo - non abbiamo documenti, perché Riemann protestante e a quei tempi era vietato registrarsi fra i cattolici. In questi anni non sono mancate le visite di gruppi di tedeschi che hanno voluto ricostruire vita, soprattutto gli ultimi mesi, dell'illustre personaggio».

Al cimitero di Biganzolo, dove è sepolto il genio matematico tedesco si accede da un sentiero che strada asfaltata che sale al paese. C'è lapide, parole in tedesco, che ricorda Georg Friedrich Bernhard Riemann.

A qualche spiegazione agli ignari visitatori che si stupiscano per quel nome così complicato, è signora di origine tedesca, che abita a Biganzolo ormai da trent'anni. E' Gertrude Laner in Gallino. «Venivo in vacanza sul lago Maggiore - dice - da ragazzina. Ho conosciuto qui mio marito, non ho più lasciato l'Italia. La presenza tomba di Riemann, mi ha dato emozioni».

I premi (il valore di milioni ciascuno) sono patrocinati di Verbania, della Scienza e della Tecnica di Milano e da più ministeri.

Della commissione giudicatrice fanno parte docenti italiani e tedeschi, compreso Norbert Kamp, rettore dell'Università di Gottinga.

Sandro Bottelli

«Troppe mosche, non voto»

Protesta di anziani e volontari in una casa di riposo a Cuneo

«Molti candidati ci hanno fatto visita per chiedere il voto e la preferenza. A ognuno abbiamo rivolto lo stesso appello, di risolvere il problema delle mosche. non è servito a nulla e per protesta domenica non andremo a votare». Lo sostengono molti dei settantacinque anziani, ospiti della di riposo «Mater Amabilis», con sede provvisoria all'ospedale «Carle», in frazione Confreria Cuneo.

Gli anziani e i volontari dell'ospizio all'inizio di avevano rivolto al sindaco e agli amministratori decisa protesta «per l'inerzia del Comune nel risolvere un problema che ci perseguita da mesi: l'invasione delle mosche».

La protesta era stata indirizzata anche all'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl e all'assessore ai Servizi sociali del Comune, Sebastiano Dalmasso. allora - spiega un'anziana ospite - non ancora installati i nuovi impianti, promessi più volte, contro le mosche. Siamo stufi di presi in giro con promesse non mantenute. E' una situazione insopportabile».

I volontari, che anni organizzano il servizio di assistenza agli anziani non autosufficienti o con problemi di movimento, hanno trovato più volte nei bicchieri e nelle bottiglie dell'acqua minerale, lasciate aperte, mosche e insetti.

«Cinque o sei candidati, sia di partiti di governo, sia di opposizione - spiegano alcuni giovani, che si occupano dell'assistenza nella casa di riposo - sono stati in visita, l'altra settimana, al centro. A tutti hanno chiesto il voto per il partito e la preferenza nelle elezioni di domenica. I responsabili della struttura hanno presentato i problemi dell'ospizio sollecitando interventi per liberare i corridoi e le camere dalle mosche che infastidiscono e creano disagio agli ospiti».

«La nostra richiesta - spiegano alcuni anziani - può essere accolta con facilità. Per l'installazione di macchinette che uccidono le mosche non è necessaria una spesa eccessiva. Possibile che si spendano miliardi per la campagna elettorale e poi ci si trovi difficoltà per reperire questi fondi?». [r. c.]

LE CUPOLE
QUESTASERA
ingresso gratuito alla
Tentazioni del
in diretta su
Telecupole-Cinquestelle
prenotazione cena
0172/713.333

CUBO
DISCOTECA
Tel.
QUESTA
Giovedì del
con un'orchestra estremamente frizzante
BRAGAGLIA
e LE BAZAR

PUBBLICITÀ ELETTORALE
Lista n. 2 FEDERALISMO
PER
DEL
scrivi
FRANCO RIPA
Questa sera alle 17,45 su RAITRE

PEUGEOT 205. UN MONDO IN PORTE.
ALBINO GHIBAUDO
CONCESSIONARIA PEUGEOT-TALBOT
VIA TANARO, - - 26.24.62
FAX 286.733 BORGO
in Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Fossano
AUTOSALONE PEDONA
SOCCORSO SPECIALIZZATA
CONTROLLO COMPUTERIZZATO DI SCARICO
ORGANIZZAZIONE PEUGEOT NELLA PROVINCIA:
SALUZZO: PAROLA ENRICO
ASSISTENZA AUTORIZZATA E VENDITA
TEL. 0175/41.865
FRATELLI REVELLO
ASSISTENZA AUTORIZZATA
TEL. 0171/40.21.46
FOSSANO: AUTOSALONE SORDO LUCIANO
VENDITA AUTORIZZATA
TEL. 0172/69.36.64
SAVIGLIANO: RACCA GIUSEPPE
ASSISTENZA AUTORIZZATA E VENDITA
TEL. 0172/71.24.01
FOSSANO: SORDO CARLO
ASSISTENZA AUTORIZZATA
TEL. 0172/60.452
DRONERO: DOGLIANI GIOVANNI
ASSISTENZA AUTORIZZATA
TEL. 0171/91.63.20

Affluenza record all'ultima mostra-scambio organizzata a Novi Ligure

Nasce il borsino degli Swatch

Gli orologi valutati come «pezzi» da collezione

NOVI LIGURE. La «Swatchmania» dilaga anche in Piemonte, si moltiplicano le mostre, sempre affollate. La scorsa settimana l'esposizione dei seicento orologi da collezione all'hotel Europa di Novara ha accolto cinquanta visitatori all'ora.

Anche a Novi Ligure c'è stata affluenza record per la mostra-scambio degli Swatch, allestita nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Migliaia di appassionati hanno suggellato il successo della rassegna. Gli orologi svizzeri hanno ormai perso la loro funzione tradizionale: «Ma sono veri «pezzi» da collezione, spesso molto costosi.

La frequenza degli scambi è andata oltre alle attese. Così anche a Novi è scoppiata la «Swatchmania». Su richiesta di espositori e dei numerosissimi «fan», l'associazione commercianti e l'assessorato al Commercio hanno deciso di ripetere l'iniziativa già da aprile, sempre in abbinamento con Novantico, il piccolo dell'antiquariato, tradizionale appuntamento di ogni ultimo sabato del mese.

La mostra-scambio di Swatch a Novi potrebbe diventare, come Novantico, un punto fermo per i molti estimatori degli orologi svizzeri del Basso Piemonte e vicine Liguria. «Ma - precisa Marcello Merlano, neo presidente dell'Ascom novese -, gli Swatch sarebbero soltanto una categoria degli oggetti che mensilmente gli appassionati potrebbero scambiare. C'è l'intenzione di realizzare un borsino, a cadenza mensile, di oggettistica da collezione».

Oltre agli orologi, verrebbero presentati «pezzi» di altro collezionismo, come la numismatica. «Il borsino di Novi - aggiunge Merlano - potrebbe diventare un appuntamento fisso per gli esperti di questi generi per tutta la

La mostra-scambio degli Swatch gli organizzatori a prolungarla. Soprattutto i giovani hanno dimostrato grande interesse per i pezzi esposti, tutti di altissimo valore, soltanto economico.

Fra gli orologi esposti c'erano l'«Hocus Pocus», con vetro ad emisfero e sul quadrante stelle stilizzate, in riferimento a Nostradamus, realizzato per il Natale '91; il «Pop Bottone», con numerosissimi bottoni sul cinghino; il «Mozart», costruito nel '91 in occasione del duecentesimo anniversario dalla morte del musicista.

Era presente anche collezione di quattro orologi, uno in rappresentanza ogni cantone, per celebrare i sottocento anni di fondazione della Confederazione svizzera. La quotazione? Più di quattro milioni di lire. [m. pu.]

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel.
GIOVEDI' SHOCK
ALL'INVEROSIMILE!!

HA TEMPO NON ASPETTA TEMPO
Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

I «Tre lilu» stasera al Notorius di Borgo San Dalmazzo

Cabaret in [redacted]

Rock piemontese e divertenti sketch sullo sfondo di una «piola» col gruppo cuneese applaudito all'ultimo festival di Sanscemo

L'esibizione di un gruppo cuneese durante una delle precedenti serate (ra.)

[redacted] SAN [redacted] chiamano «Tre lilu» e presentano un repertorio di brani rock in piemontese, la loro lingua [redacted]dre, diventata anche linguaggio d'arte e spettacolo.

Sul palcoscenico si presenta[redacted] in modo semplice, quasi a disagio, timidi [redacted] impacciati. Ma [redacted] appena iniziano a cantare l'inflessione dialettale scatena le risate del pubblico. Il [redacted]po sarà di scena stasera alle 22,30, alla discoteca «Notorius» di Borgo San Dalmazzo, nell'ambito della rassegna «Stasera [redacted] a me».

Il complesso cabarettistico e musicale è composto da Filippo Bessone (voce), Roberto Bella (chitarra), Pierenzo Ponzo (clarino), tutti giovani del Cuneese, che da [redacted]nni fanno della musica [redacted] dello spettacolo la principale occupazione dei momenti liberi. Il gruppo eseguirà brani di musica demenziale che hanno ri[redacted] un buon successo al festival «Sanscemo», la passerella di gruppi rock e blues che si è te[redacted] recentemente a Torino.

I giovani presenteranno un repertorio [redacted] che ha [redacted] filo conduttore atmosfere demenziale e il rock piemontese.

I «Tre lil[redacted]» proporranno una scena comico-musicale, ambientata [redacted] una vecchia «piola» di [redacted] un ambiente semplice e familiare. Sui tavoli non manca il fiasco di vino e la «micca di salame». Saranno presentati brani sulla falsariga di canzoni del tipo di «La mia panda perd i toc», che ha vinto la rassegna del «Sanscemo». La band si cimenterà anche in imitazioni [redacted] battute [redacted] politici, personaggi sportivi e di spettacolo, [redacted] nei[redacted] locali. Oggetto della satira saranno gli abitanti delle metropoli, [redacted] regna l'inquinamento, mentre il gruppo si farà portavoce della bellezza di vivere in provincia, [redacted]enza smog e con tante bele fie, a riscaldare animi e cuori».

Sul palcoscenico si esibirà anche il simpatico consigliere comunale della lista verde di Saluzzo, Osvaldo Fresia, candida[redacted] alla Camera. L'intraprendente [redacted] politico proporrà [redacted] vulcanica interpretazione [redacted] mondo di Palazzo e dei corridoi parlamentari. Fresia, in tono scanzonato e coinvolgente, presenterà sketch [redacted] vita quotidiana.

Nel corso della [redacted] si presenteranno [redacted] pubblico [redacted] l'imitatore fossanese Massimo Rosa, vincitore della rassegna «Tutti in pista», Sabrina Scavino di Piasco, che canterà canzoni di John Lennon, oltre [redacted] giovane ballerina senegalese.

Carlo Giordano
Giampaolo Marro

[redacted]

LA [redacted]

a [redacted] di Vanna Pescatori

CLUB

Il «Sedano allegro»

Il nome ha la freschezza della natura e stuzzica la curiosità: «Sedano allegro club», è la neonata associazione culturale che ha ricevuto il battesimo [redacted] scorsa settimana a Saluzzo, nella sede [redacted] via Palazzo di Città, nel centro storico. Volte con mattoni [redacted] vista sabbiati, pavimenti [redacted] legno, un aspetto accogliente [redacted] la caratteristica dei locali [redacted] club, [redacted] vuole offrire agli adepti [redacted] luogo dove incontrarsi, giocare a scacchi, ascoltare conferenze, ammirare mostre «alternative», curiose proprio perché un po' inconsuete.

L'arredamento delle due sale, una particolarmente spaziosa [redacted] quindi adatta [redacted] ospitare spettacoli [redacted] convegni è formato [redacted] tavoli, sedie, divanetti componibili per consentire la versatilità del locale.

«Per ora siamo aperti alla [redacted] ancora allestito un calendario delle attività», spiega il presidente Angelo Riondino. Progetti molti, sempre [redacted] un occhio attento alle novità. Si parla [redacted] una [redacted] di fumetti e di [redacted] incontro con un giovane poeta.

I saluzzesi pare abbiano accolto favorevolmente l'iniziativa. Già centoventi sono in possesso della [redacted] con il sedano che sorride, sormontato da quattro sedanini [redacted] rappresentano la musica, la lettura, lo sport [redacted] l'ecologia.

[redacted]

Incontri culturali

Grande affluenza di pubblico, venerdì sera, per la prima [redacted] ferenza [redacted] centro culturale [redacted] Mombasiglio, tenuta dallo storico Mario Giovana su «Partito e mafia [redacted]lle crisi dell'Urss». Un inizio davvero «alla grande» che ha soddisfatto, oltre ogni previsione, le at[redacted] degli organizzatori, [redacted] l'arrivo [redacted] molte persone anche dalle località vicine, tanto che la sala ricavata nell'edificio del municipio da [redacted] vecchia legnaia, con i suoi sessanta posti a sedere, [redacted] riuscita [redacted] malapena ad accogliere tutti gli spettatori, molti dei quali sono rimasti in piedi.

«Abbiamo creato il centro perché a Mombasiglio mancava una struttura di riferimento culturale - spiega il presidente Enzo Errani -. L'affluenza a questo primo incontro ci fa ben sperare per i prossimi appuntamenti in calendario». Tra il pubblico anche [redacted] russo, [redacted] vicepresidente del comitato che ha [redacted]guito il [redacted] della cappella di Sant'Anastasia, oltre al sindaco [redacted] Mombasiglio, ai primi cittadini dei Comuni vicini, e all'assessore alla Regione, Lombardi.

CENACOLO

Dalla Langa al [redacted]

C'era anche il giornalista Sandro Doglio tra i partecipanti alla «cena al sapor marinaro» che ha concluso, sabato nel salone [redacted] castello [redacted] Marchesi di Busca a Mango, l'itinerario gastronomico-culturale sulle «strade [redacted] sale».

L'ultimo tratto del viaggio è stato compiuto attraverso le liriche di d[redacted] poeti, il saviglianese Beppe Mariano e il ligure Giorgio Caproni, di cui gli attori Stefania Giuliani e Marco Garabello hanno letto «Chiedevamo avvenire».

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Corso — Tel. 692.936; Or.: fer. 19,30/22, L. 10.000; Sab. e fest. 15/17,15/19,30/22
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554; Or.: feriali 19,30/22; Sab. e fest. 18/19/22; Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Italia — Tel. 692.951; Or.: 15/17,30/19,30/22; Lire 10.000
Film vietato ai minori anni 18

[redacted] — Tel. 61.771; Or.: feriali 20/22,15; [redacted]: 18/20,15/22,30
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. [redacted] **Avventura**

Don Bosco — Orario: 21; Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22; Fest. 14/16/18/20/22; Lire 8000/5000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Moretta — Tel. 42.381; Or.: 20,45; Fest.: dalle 14,30 cont.; Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Comunale — Tel. 346.901; Or.: Fer. 21; Fest. 14,15/17,30/21
Hot shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[redacted]
Moderno — Tel. 282.211; Lire 7000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Don Bosco — Or.: 14,30/18,30/20,15 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Impero — Tel. 412.317; Or. fer.: 20/22, Fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Vittoria — Tel. 412.771; Orario: 20/22; Fest. 14/16/18/20/22; Lire 7000/5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]
Lux — Tel. 944.231. L. 5000; Or.: sabato 21,30; Fest.: 15/18,15/21,30
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ferrini — Orario: 20/22; Fest. 15/17/20/22; Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 488.324; Orario: 20/22. Fest. 15; 17/20/22. Lire 6000/3000
[redacted]

[redacted]
Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30; 22,30. Fest. 15; L. 6000/5000; Agis 4000
Vizi privati, pubbliche virtù

[redacted]
Politeama — Tel. 82.407; Lire 5000/6000
Fievel la conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20' **Cartoni animati**

[redacted]
Excelsior — Orario: 21 (spett. unico); Lire 6000
[redacted]

[redacted]
Lux — [redacted]; Lire 6000
[redacted]

[redacted]
Bertola — Tel. [redacted]; Lire 7000/6000
Sala grande: **Scacco mortale.** Orario: feriale ore 20; 22; domenica e festivi: 16; 18; 20; 22.
Sala piccola: **Lanterne rosse.** Orario: feriale 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

[redacted]
Ariston — Tel. 381.311; Orario: 21,15; Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Baronet — Tel. 334.158; Orario: 20; 22; Lire 7000 (ridotto)/8000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Robilantese — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 [redacted], Lire [redacted]
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[redacted] — Tel. 82.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]
Roburent — Orario: 15/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]
Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Aurora — Tel. 712.[redacted]; Lire 6000
Johnny Stecchino — *[redacted] con[redacted] Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Ritz — Tel. 712.477; Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000
Film vietato ai minori anni 18

[redacted]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Con il mago

Stasera, alle 23,30, al «Caline Club», si terrà uno spettacolo di cabaret con il fam[redacted] Mister Forest. L'eclettico artista proporrà sketch comici e numeri di magia. Ingresso libero.

[redacted]

Quartetto in birreria

Stasera, alla birreria «The Jester», si conclude [redacted] prima parte della rassegna musicale. In scena la band rock dei «Linotype», formata [redacted] Corrado Barbero (voce e basso), Claudio Boglio (chitarra), Luca Mittaridonna (batteria) e Dario [redacted] (tastiere). Ingresso libero.

ALBA

Musica d'autore

Due appuntamenti con la musica d'autore, stasera, in discoteca. Al «Gallery» si esibirà (ore 21,30), il [redacted] albese Giancarlo Ferrero che presenterà le sue ultime composizioni. Il noto chitarrista torinese Pino Russo [redacted] invece, protagonista della serata (ore 22,30) allo «Studio Vu». Lo accompagnerà il «Big Bossa Group» con Simon Papa, Sergio Tavares, Massimo Camarca, Davide Graziano e Enzo Zirilli.

BARGE

Concerto occitano

Stasera, alle 21, all'albergo «Corona Grossa», in viale Mazzini, si terrà [redacted] musica occitana con il gruppo folk «Lou Dalfin». L'iniziativa è organizzata [redacted] pds. Ingresso libero.

CUNEO

C'è il trio jazz

Stasera al circolo Nuvolari [redacted] esi[redacted] il trio jazz formato da Mi[redacted] Chiattellino (pianoforte), Luigi Valido (basso) e Bruno Deri (batteria). [redacted] proposto [redacted] repertorio di brani standard.

[redacted]

Festa in discoteca

Domani [redacted] alla discoteca Notorius, i Giovani Europeisti Italiani, sezione di Cuneo, organiza[redacted] festa il cui ricavato [redacted] devoluto alla Adas, l'associazione volontaria di aiuto do[redacted] sofferenti.

La rassegna prende il via stasera con «Vizi privati, pubbliche virtù»

A Dronero 4 film «a luci [redacted]»

Un itinerario culturale nell'erotismo d'autore

DRONERO. «Erotismo a luci ro[redacted]» è il titolo della [redacted] rassegna cinematografica dell'«Iris». Quattro i film in cartellone, tutti rigorosamente vietati ai minori.

Il primo appuntamento è stasera (ore 20,30 [redacted] 22,30) con «Vizi privati, pubbliche virtù» di Miklos [redacted] pellicola uscì nelle sale nel 1976 [redacted] suscitò le critiche dei moralisti e dei benpensanti, presentandoci una spregiudicata Pamela Villoresi. Il film sarà riproposto anche [redacted].

Seguirà, giovedì [redacted] e venerdì 10 aprile, il [redacted] lavoro [redacted] Bigas Luna «Le età di Lulù» del 1991, tratto dal romanzo di Almudena Grandes. Del libro però è rimasto ben poco, non si av[redacted] più la malinconica sensazione del tempo che passa, con i relativi trasalimenti di [redacted] precoce, [redacted] neppure la contestazione [redacted] franchismo. Il regista indugia soprattutto [redacted] Lulù [redacted] sulle sue manie sessuali, alle quali la ragazza immola reputazione e ogni residua dignità.

«The hot spot - Il posto caldo», film del 1990 di Dennis Hopper, sarà proiettato giovedì 16 e venerdì 17 aprile. Protagonista una donna, interpretata dall'attrice Virginia Madsen, mangiauomini e mangiasoldi.

E' lei il punto caldo del piccolo paese texano in cui si svolge la vicenda tra pompe di benzina, strade assolate e ragazze in libertà che si muovono tra e sopra i tavoli. Un film lento e avvolgente, il cui sottofondo [redacted] caratterizzato [redacted] blues di Jack Nitzsche e Miles Davis.

Prodezze erotiche, sensualità, calcolate volgarità saranno gli ingredienti di «Amantes», l'ultimo film in programma, firmato dal regista spagnolo Vicente Aranda. Nel '91, la pellicola, che sarà proiettata giovedì 23 [redacted] venerdì [redacted] aprile, ha vinto l'Orso d'argento al festival di Berlino.

«E' la prima volta che pro[redacted] un genere dedicato pret[redacted] all'erotismo - spiega Giacomo Pellegrino, titolare dell'Iris -. Sono convinto comunque che la rassegna andrà bene. Sono film che hanno avuto grande successo e che stuzzicheranno la curiosità di chi non li ha visti. Perché luci rosa? Credo sarebbe esagerato parlare di pornografia. La pellicola di Dennis Hopper ad esempio [redacted] vietata solamente [redacted] quattordicenni. Certo ci sono scene piccanti [redacted] non [redacted] hardcore. Una evasione dal solito cinema impegnato dunque. Speriamo ancora una volta di [redacted]re gli spettatori che arrivano un po' da tutta la provincia».

Per seguire la rassegna non occorre acquistare tessere in prevendita. I biglietti sono disponibili alla cassa del cinema, la sera stessa dello spettacolo.

[a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] - Il segreto del barbiere. Or.: 21,30. Ingr. libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] c. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** [redacted] 16,10; 18,20; 20,20; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: [redacted]; 20,10; 22[redacted].
[redacted] 1 v. Ga[redacted] 32/4. **Cool** [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Rassegna Uomo A-[redacted] Ciak ore 20,30 [redacted]
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Maledetta gelosia.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 5. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or.: pom. 18, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: [redacted] 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. Domani Bugsy.
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Delicatessen.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[redacted] Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **Dead Hollywood.** Or.: 20,15; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Arsena[redacted]. **La bestia assaggia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Spett. unico ore 22.
SELENE c. Belgio 53. **Uova di garofano.** Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutte le bibbie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Bugsy.** Or.: 15; 17,30; 19,55; [redacted].
ZETA v. Colleasca 18. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 al Piccolo Regio Progetto Famiglia Laboratorio dei genitori (1ª parte) Noi e i nostri figli a cura dell'Ass. alla Gioventù del Comune di Torino. Ing. libero prenot. di Milgaen è partita. Inf. tel. 8815.8095/300.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 present. sch. **Requiem** di Tabucchi (Feltrinelli '92). A cura de «La città del sole». Tel. 871.076.
ALFIERI p. [redacted]ino 4. Ore 20,45 T. Cassano Com. Li[redacted] E. Montesano [redacted], Il bastio e la virtù di L. Pi[redacted], regia di G. Lavia con L. Masconi e P. Biondi. Big. via Roma 49 or. 9/18 lun. dp. e T. Alfieri or. 9/13-15/18 ap. tutti i giorni. Tel. 557.62.40-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino stagione di primavera 1992. Continuano abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,30; 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4081.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Merli con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. [redacted] Tel. 557.6240-544.562. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per i concerti di P. Vallesi, I. Graziani, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G. Faletti e di G. Grocchi. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 65.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Angeli nell'inferno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg 4**
[redacted] **Spettacolo** (continuaz.)
24 — [redacted]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città doma[redacted] risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Federico la vacca**, film
24 — [redacted]

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
[redacted] **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Fatti di cronaca vera**, news
[redacted] **Ra[redacted] di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino**, film

[redacted] Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **5 x 5**, rubrica
22,15 **Tg sera**
22,30 **Ingresso libero**
23,05 **Giovedì sport**
23,50 **Speciali**
24 — **Erreuno Tg**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo Re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Lui, lei e gli altri**, situation

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **E' nata una stella**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale

Telebiella
18,45 **Telenovela Marte**
19,30 **Tg Biella**
20 — **In diretta: collettico-varietà**
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tal
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,58 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,55 **Maria di Scozia**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Outsiders**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Barriera**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

Tv7 Pathe
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Sei De Bailey**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Speciale Telesu: [redacted] il «cuore»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia dell[redacted]**
20,30 **Tokio Joe**, film
[redacted] **Chiesa: (Notizie delle diocesi «Diocesi di Biella»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il primo cerchio**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — [redacted] **far bene l'amo**[redacted]
24 — **Giudice di notte**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

Il rendimento del non migliorerà il tecnico è pronto a dare spazio ai ragazzi della «Berretti» (archivio)

Il tecnico Matté carica l'ambiente biancorosso

Cuneo va a caccia di gol per la volata-salvezza

CUNEO. «Non sono venuto a Cuneo per rubare denaro. Farò il possibile e l'impossibile per acciuffare una salvezza che, nonostante la brutta prova di Ospitaletto, vedo alla nostra portata». Così Romano Matté cerca di ricaricare l'ambiente biancorosso, frastornato e deluso dopo quattro sconfitte consecutive.

Lo 0-2 di domenica ha messo in evidenza le solite pecche: poco carattere dei giocatori, afflosciatisi al primo gol dei bresciani; gioco insufficiente sulle fasce, dove il solo Izzo, soprattutto nel primo tempo, ha dato spinta esterna, mancata totalmente a destra, Cini opaco; insufficiente movimento dei giocatori non in possesso di palla ed infine scarsa o nulla pericolosità offensiva, con un Costa che sembra essere refrattario alla drammatica situazione di classifica ed all'avvicendamento tecnico.

Non è un quadro roseo e Matté lo riconosce: «C'è da lavorare sodo, con due partite in casa e la successiva sosta del campionato ci viene offerta la grande occasione per il rilancio. L'obiettivo minimo è conquistare tre punti nelle prossime due gare».

Matté ha un fermo e deciso ed un linguaggio colorito. Quando affronta il tema dei rimedi da opporre per evitare la retrocessione dice: «Qualche giocatore non ha tirato fuori le unghie. Se vuole mettersi da parte è bene che lo chiarisca subito. Ho visto problemi soprattutto a metà campo, dove occorre maggiore capacità di interdizione. Domenica devano cinque giocatori. Con il lo recupero "smazzetto" qualche posizione o qualche uomo, come si fa un mazzo di carte».

Già oggi partita d'allenamento il tecnico porterà qualche correttivo. Dovrebbe essere chiesto a Guerra (che definisce un «guerriero») di dare al centrocampo quella robustezza atletica e caratteriale che è mancata. Il mister biancorosso lancia anche un messaggio ben preciso: «Qui sono tutti uguali e se qualcuno non dà il massimo lascerà il posto ad un "bimbo"».

L'espressione è testuale ed i «bimbi» sotto osservazione sono in particolare i diciannovenni Citoli (già inserito a Ospitaletto) e Meggio, attaccanti della squadra «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli.

Matté chiede ai tifosi «Di seguire con simpatia il lavoro che facciamo perché ci salveremo soltanto il loro sostegno e rinviando a fine gli critiche».

I fan biancorossi sono peraltro impazienti. Luciano Pellegrino, da anni sostenitore del Cuneo, è chiaro: «Tocca ai giocatori dimostrare con i fatti che la C2 è alla loro portata. Non c'è più spazio per chiacchiere e alibi. Servono gol e impegno, necessari punti pesanti».

La società, intanto, ha lanciato un'iniziativa per favorire, domenica, l'afflusso al «Paschiero». Le donne potranno accedere alla tribuna di via Matteotti a prezzo simbolico di 3 mila lire. «Vuole essere un modo per avvicinare sempre di più al calcio il mondo femminile - dice il presidente Mario Sanino - e per dare ai nostri giocatori il massimo incoraggiamento possibile in due partite estremamente delicate e probabilmente decisive per conservare il posto nel campionato di serie C2».

Gualtiero Franco

Sci alpinismo: domenica la quarantesima edizione della gara internazionale

E' l'ora della «Tre Rifugi»

Il primo concorrente partirà dalla Certosa di Chiusa Pesio alle 7,30. L'arrivo ad Artesina
Percorso di venticinque chilometri. La prova assegna il titolo tricolore della specialità

CHIUSA Domenica va in scena la quarantesima edizione della «Tre Rifugi», gara internazionale di sci-alpinismo organizzata dal Cai di Mondovì, che quest'anno è valida come prova unica di campionato italiano. Le abbondanti nevicate dell'ultima settimana dovrebbero garantire un percorso in ottime condizioni.

Da tempo gli organizzatori sono in fermento. Il presidente onorario Giovanni Abbona, il responsabile Giuseppe Fulcheri, la segretaria Servetti e tutti gli altri (Gino Ghiazza, Piero Billò, Giorgio Aimo, Riccardo Losno, Oscar Berel, Sergio Rossi, Giorgio Colombo, Enrico Fulco, Guido Pezzu, Pietro Bianginì) hanno lavorato senza soste per garantire alla manifestazione il successo di sempre.

Sabato alle 15 ci sarà l'inaugurazione con l'apertura della sala stampa e dell'ufficio gara sistemati al «Park Hotel». Alle è previsto il sorteggio dei numeri di partenza, alla presenza dei delegati F.

La prima coppia di concorrenti prenderà il via domenica alle 7,30 dalla Certosa di Pesio e dovrà affrontare un percorso di chilometri, mila 140 metri di dislivello. La linea d'avvio è posta a 850 metri sul livello del gli atleti devono transitare in passaggi obbligati: rifugio Piero Garelli (1971 metri); Porta Sestrera (2225); lago Biecai (2 mila); rifugio Mondovì (1761); Colla Rossa (1991); colletto Seirasso (2092); rifugio Balma (1900), e arrivo ad Artesina a quota 1450. I migliori taglieranno il traguardo dopo meno di due ore e mezza di gara.

E' un percorso difficile, che mette a dura prova atleti di valore internazionale. E' probabile che quest'anno, con il titolo tricolore in palio, la qualità dei campioni in gara sarà ancora più elevata. Come avvenne nel 1977, con vittoria di Adriano e Felice Darioli dalla Fiamme Gialle di Predazzo, primi in luti con il tempo di 2 ore 15' e 40".

Alle 16, sempre al Park Hotel, ideale campo base della manifestazione, ci saranno la cerimonia di chiusura e la zione degli atleti. Oltre al prestigioso trofeo «Mattolo Castellino» che andrà alla società della prima squadra classificata, saranno consegnati più trofei dedicati a «Sandro Comino», «Mario, Luisa, Ettore», «Barba Nadin», «Fiamenghini e Gianni Comino», «Mavis De Giorgio», «Francesco Fulcheri» e le targhe offerte dallo Ski club Tre Rifugi.

«Speriamo che la manifestazione mantenga il fascino inalterato - dicono gli organizzatori -; abbiamo lavorato sodo per arrivare a questa quarantesima edizione e per ottenere il nuovo il campionato italiano. Sicuramente si assisterà ad una competizione spettacolare, l'impegno concorrenti è sempre molto intenso e sulle nevi alcuni fra i più grandi campioni dello sci alpinismo».

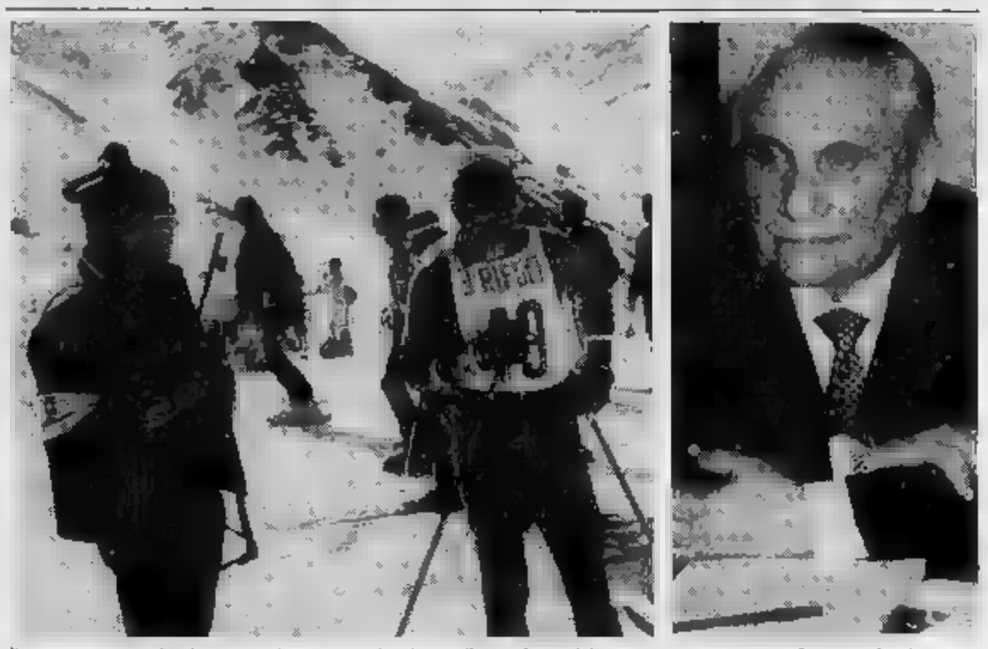
Alla gara abbinata per il quinto consecutivo «Expoavventura», che si terrà nella convegni del Park Hotel, a Mondovì. L'esposizione s'inaugura oggi alle 9 (orari 9-12,30 e 15,30-22,30, domenica orario tinuato fino alle 18). Queste edizione è molto legata alla «Tre Rifugi». Saranno presentati immagini, cimeli e testimonianze che hanno fatto la storia dello sci: ru per il fondo o la discesa e magari adottate e modificate nelle gare di sci alpinismo. Una raffigurazione dell'evoluzione dello sport.

«E' una raccolta di ricordi - concludono gli organizzatori -, che cercheremo di rispolverare per gli appassionati e per molti giovani che hanno sentito parlare. Inoltre riproporremo le bellezze delle valli e l'attività che le Cai Mondovì ha cercato di evidenziare in anni di intenso lavoro grazie alla preziosa collaborazione dell'azienda di promozione turistica del Monregalese. Siamo sicuri, comunque, che sul lo spettacolo non mancherà». (l. f.)

FESTIONA

La settimana bianca dell'amicizia

Diciannove ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero (c'era una rappresentanza di carlo) hanno partecipato alla terza settimana bianca per l'insegnamento sci fondo agli handicappati, che si è svolta a Festiona con l'organizzazione del locale sciistico ed il patrocinio del Lions club Cuneo. Le giornate sono tra grande amicizia passando dai campi innevati alle televisione (per capire sulle video-cassette gli errori commessi), dai pasti «al sacco» agli spettacoli serali animati da cabarettisti e prestigiatori. «C'è stato un record di adesioni - spiega il responsabile per l'insegnamento dello sci di fondo portatori di handicap Cesare Piccollo -; dovuto limitare il numero posti: lo spazio e gli istruttori a disposizione non consentivano un'afluenza superiore. Dobbiamo ringraziare l'amministrazione provinciale, la sezione femminile della Croce rossa di Cuneo, la Cassa di risparmio di Torino, la Banca cuneese, la Sip e la Cassa di risparmio di Saluzzo, che i loro contributi hanno sostenuto l'iniziativa, l'unica del suo genere Italia». La neve ha accompagnato il lavoro dei tecnici; le piste, sempre battute, hanno agevolato il compito di istruttori e atleti. «E' stata settimana di festa - conclude Piccollo - in un clima di relax. Partecipanti e organizzatori si sono scambiati un'esperienza indimenticabile». (r. s.)



Il percorso metterà a dura prova i concorrenti; a destra, il presidente del comitato organizzatore Giuseppe Fulcheri

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire un nuovo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione. La sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. E gli cv di potenza del Energy 1400.

Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta noi a L. 18.761.400 chiavi in mano

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 69.656

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

S.p.A.

Domenica il match-verità con il Terme Acireale per conquistare la salvezza

L'Alpitour vuole restare in A1

Cuneesi chiedono garanzie alla Federazione per corretto arbitraggio della gara che vale l'annata
Il presidente Fontana: «La sfida risolta sul parquet, da evitare condizionamenti esterni»

Sale la tensione per la gara-verità di Catania. Condannata a vincere, l'Alpitour di «poter giocare a volley». Il presidente Fontana lapidario: «Se dobbiamo scendere in A2 pretendiamo sia il campo a deciderlo. disegni già tracciati a tavolino». Il Ezio Barroero si sfoga con maggior veemanza: «Siamo sconcertati dal risultato domenica scorsa. La Lazio che stravince ogni campo, viene umiliata dai siciliani: non è comportamento da professionisti».

Lo sfogo di Barroero continua e non si limita a Catania-Lazio. «Chiedo garanzie alla Lega alla Federazione - dice il dirigente - affinché mandino nel palasport siciliano commissari di gara e, soprattutto, due arbitri internazionali. Se si giocherà a pallavolo il nostro potenziale tecnico una garanzia, anche perché due stagioni che non perdiamo a Catania».

In casa Alpitour si cerca di allentare la pressione sulla squadra. I giocatori sono perfettamente consci importanza della sfida. I primi perderci, in caso di retrocessione, sono proprio loro. Fontana lo sa benissimo e infatti concordato con gli altri dirigenti cuneesi che la trasferta venga preparata carichi eccessivi. L'Alpitour volerà su sabato e rimarrà in un albergo garantisca il massimo tranquillità. «Ci sarà anch'io e la dirigenza al completo al seguito del team - dice il presidente -, ma niente deve essere modificato abitudini collaudate».

Bruno Fontana non cade nell'errore dello sconforto per una stagione dei tifosi: «La differenza fra i tifosi e i dirigenti sta proprio qui. Il tifoso può lasciarsi andare allo scoramento. dirigente deve essere sempre lucido. Non può esaltarsi nei momenti felici e neppure abbattersi in quelli . E' che quella che si sta concludendo è la stagione più cila, per me, in 11 anni di presidenza. Mi rimane in ogni caso la serenità di carcato ottenere massimo, anche sbagliando in buona fede. Comunque vada a finire i nostri sostenitori sappiano che l'anno prossimo vedranno una squadra più forte. Anche se, malauguratamente, dovesse confrontarsi in A2. Ma a quest'ultima ipotesi voglio pensare». [g. fr.]

I giocatori biancoblù (con i dirigenti) voleranno sabato mattina a Catania

POLEMICA

«Cacciati dal Palatenda»

L'Alpitour è sul piede di guerra. Due giorni fa scaduto contratto noleggio Palatenda con il circo Togni. «E l'amministrazione comunale non ha esitato cacciarci - spiega infuriato il dg biancoblù Prandi - senza tenere conto, che, in questi giorni, la nostra società si gioca il futuro e avrebbe avuto bisogno potersi allenare in tranquillità. La restituzione avverrà soltanto a metà aprile. Perché quindi applicare lettera norma? Perché annullare di colpo i contratti con gas ed Enel costringendoci ad emigrare? Il Comune di Cuneo ha dimostrato di non avere nessun interesse per le sorti sportive della città». «Ringraziamo soltanto - aggiunge il vicepresidente Ezio Barroero - di poterci trasferire a Boves: qui l'assessore allo Sport Giuseppe Pellegrino e tutti i suoi colleghi ci fornito il massimo appoggio, confermando una sensib altri sconosciuta». [r. s.]

Sul campo del Terme Acireale il team cuneese è imbattuto da 2 anni

CALCIO

Promozione, domenica dura trasferta contro la Viguzzolese

Difesa record a Dogliani

Con 17 gol al passivo 25 gare l'undici langarolo è il battuto del girone
Gli uomini di Corino hanno vinto due derby consecutivi con Fossano Dronero

match contro la Pro Dronero il cannoniere Passone ha trasformato i due rigori grazie quali la Doglianese ha vinto la partita

DOGLIANI. Aveva cominciato obiettivi precisi, ora è nelle posizioni dal campionato di Promozione. Sotto la guida del tecnico Sergio Corino, la Doglianese si dimostrando la squadra più in forma del momento ha primato invidiabile: è regina dei derby, ne ha vinti due negli ultimi turni del torneo.

Dieci giorni fa sul campo dei «leoni» langaroli è caduta la polista Fossanese. Merito della difesa dei padroni di casa, che ha imbrigliato l'attacco della prima in classifica, sconfitta da colpo di testa «bomber» Leo Bruno.

La retroguardia Doglianese, che è in assoluto la meno perforata del girone con 17 reti subite in 25 partite, ruota su due perni di grande valore, portiere Fulvio Silvestro, atleta notevole esperienza con trascorsi in Carassonese, Internonregalese e Busca, sul libero Campisi, ex del Cherasco. I due giocatori hanno cambiato il volto della difesa, dando sicu- agli altri uomini re- partò Gaspare e Franco Pece e Ugonia.

Domenica scorsa la Doglianese ha esso ko la Pro Dronero. E' stato un derby intenso e molcomb , risolto da due di rigore Michele Passone, un altro elemento cardine della formazione con trascorsi categorie superiori.

Grazie risultati delle ultigiornate, la squadra del presidente Gianangelo Gallo non ha perso del tutto speran di approdare in Eccellenza. prossima giornata vedrà i «leoni» scena sul campo della Viguzzolese, «pericolante» che detiene record pareggi ottenuti (16).

Il tecnico Corino si affiderà soprattutto ai cannonieri Bracco e Bruno, che avranno il difficile compito di aprire le ture. Ma anche tutti gli altri giocatori attesi ad una prova importante per continuare la serie positiva che dura ormai da molte giornate. Il pronostico è favorevole e la f del Cuneese farà di tutto per dimostrarlo. [r. s.]

BOCCE

Nella gara nazionale di Strambino buona prova di Dante Amerio e Silvio Riviera

Ora Fossano insegue i «play-off»

L'esperta coppia degli Autonomi ha conteso a lungo vittoria ai promettenti giovani Deregibus Birolo
La società punta alla promozione. Il direttore sportivo: «Siamo quarti in classifica, possiamo farcela»

CASALE. La rimonta non c'è tra Galero Chiavarese, ma nel ritorno delle semifinali della Coppa campioni di bocce il ko di Chiavari è cancellato dalla buona prestazione dei casalesi.

«Questa volta - dice il presidente della Junior Galero, Giovanni - mi sono arrabbiato ed ho dato bella strigliata giocatori. Evidente- ci voleva, perché sabato scorso si è giocato a bocce. Abbiamo dimostrato che decisamente all'altezza della Chiavarese».

Patron Bazzan ha dato personalmente l'esempio: campo la terna, a fianco Timossi e Repetto, presidente ha dato spettacolo, confermandosi il puntatore vaglia che tutti conoscono. Agli avversari, Pastre-Suini-Caudara, il terzetto della Junior ha lasciato la possibilità fare soltanto 5 punti. Poi due vittorie di Borche si è preso la rivincita su D'Agostini nel tiro progressivo, e il Guaschino nell'individuale contro Bruzzone hanno dato una dimensione più esatta al punteggio finale. vero ci sia stata tensione - aggiunge il presidente -. C'era, da parte di tutti, la volontà superarsi vicenda e di gareggiare piena lealtà».

Enzo Granaglia, del Fossano

Ore per prossimo appuntaNovara, dove sabato e domenica si giocherà a terne, la Galero schiererà formazioni: Guaschino-Radice-Bazzan; Macario-Repetto-Zappa Timossi-Borca-Salva. E' il momento di fare punti per la Coppa Italia, che fino a questo punto è stata monopolizzata dalla Bm Strambinese.

Intanto si è appreso che 25-26 aprile, quando toccherà alla Galero organizzare sui propri campi gara nazionale a terne, Borca, giocherà a Salanga con selezione Under 23 e di Guaschino, convocato per la trasferta della zionale in Francia.

Frattanto va registrato il risveglio dell'Autonomi Fossano. Dante Amario (53 anni) e Silvio Riviera (27), due volte campioni d'Italia a coppia, nell'87 la maglia della Madonna del Pilone e nel '90 per la Biellese, hanno sino finale la vittoria nella gara Strambino a Deregibus-Birolo. I due specialisti si fatti ammirare, Riviera nell'accosto e Dante Amario nella bocciata, dove ha rivaleggiato con Deregibus.

Con molta sportività il direttore sportivo dell'Autonomi, Franco Costa, si è detto lieto che abbiano giovani: «Sono comunque soddisfatto della prova, anche perché in rie B sta andando abbastanza bene: siamo quarti in classifica, speriamo di qualificarci per la fase finale, dove impiegheremo i giocatori di serie A sui quali contiamo, oltre due citati, Clerico, Enzo Granaglia, Girlbone Bruni, per con decisione promozione in serie A2».

Novara l'Autonomi manderà soltanto la Riviera-Dante Amerio-Clerico, mentre Enzo Granaglia man alla squadra della B.

Due arriveranno da Bra (Bertola-Ariaudo-Gastaldi Gianotto-Mana-Fassone), tre l'Auxilium Saluzzo, avrà una sola terna in quella formata dal giovane Pautassi, che ha fatto nello kend l'esordio a Strambino, da Bertero e probabilmente da Rinaudo.

Giovanni Capponi

PUBBLICITA' ELETTORALE

NON
CANCELLARE 3 GENERAZIONI DI LIBERTÁS

VOTA
DEMOCRAZIA CRISTIANA

LIBERTAS

VOTATI AI GRANDI IDEALI

IL RUOLO DELL'IST A GENOVA

COS'E' L'IST

Ha inizio con questo numero una campagna di informazione dell'Ist di Genova grazie al Comitato di persone o Società che ritengono utile poter unire la loro immagine a quella di una Istituzione che cerca di contrastare la malattia tumorale.
Il nostro Istituto, nel decennio della Sua attività, ha trovato collocazione indiscussa tra le più prestigiose Istituzioni Scientifiche e assistenziali che in Europa sono impegnate in questo specifico settore della medicina.
Ci sembra peraltro importante che la popolazione, anche chi non ha necessità delle Sue prestazioni, possa conoscere meglio cosa si fa in concreto nell'Istituto, chi lavora nell'IST, quali sono le collaborazioni attivate in Italia e all'estero e, in primo luogo, quali sono i problemi che un Istituto come il nostro deve affrontare e risolvere ogni giorno e come li risolve.
Questo è l'aspetto informativo, doveroso da parte nostra e possibile per la disponibilità di un mezzo di comunicazione così importante come «La Stampa». E' però nostro interesse verificare anche un altro aspetto: come il nostro Istituto assolve la sua funzione assistenziale.
Riteniamo per questo importante conoscere l'opinione di chi ha avuto necessità di ricorrere alle prestazioni dell'IST. Chi è assistito in una struttura sanitaria ha diritto a un rapporto civile e alla più ampia collaborazione da parte di tutto il personale per superare le molteplici difficoltà che inevitabilmente accompagnano uno stato di malattia, tanto più allorché si tratta di affezioni gravi, complesse e difficili.
Sarà quindi essenziale per noi, per il nostro lavoro, [illegible] le eventuali disfunzioni, i miglioramenti possibili, le esigenze emerse in occasione del rapporto stabilito con il nostro Istituto.

Prof. Leonardo Santi

Siamo a vostra disposizione per ogni problema e per ogni tipo di chiarimento al numero 010/353401 (tel). La dott. Gemma Dagnino è la responsabile di queste pagine e risponde al numero 010/357867

PREVENIRE SIGNIFICA COMBATTERE

Il termine «tumori del capo e collo» comprende una notevole varietà di neoplasie a partenza dal distretto cervico-cefalico, ognuna delle quali può necessitare di strategie diagnostico-terapeutiche differenti con competenze specifiche e diversificate.
Tra i tumori del distretto cervico-facciale vi sono i carcinomi squamosi delle prime vie aerodigestive (i più frequenti), le neoplasie delle ghiandole salivari, della tiroide e, infine, i tumori che origi[illegible] dalle strutture ossee del volto e dei tessuti molli del collo.
In particolare i carcinomi squamosi delle prime [illegible] aerodigestive rappresentano, nel loro complesso, circa il 6-10% di tutti i tumori, e pur nella loro eterogeneità [illegible] solitamente considerati in un unico gruppo.
Queste neoplasie sono correlate in modo particolare alla scarsa igiene orale, al fumo di tabacco ed all'abuso di alcol, fattori che, [illegible] presenti contemporaneamente, si potenziano a vicenda. Questo spiega [illegible] tali forme tumorali siano particolarmente frequenti in alcuni Paesi, ad esempio l'India (dove raggiungono un'incidenza quasi del 30-40%), in cui vi è l'abitudine di masticare tabacco, betel e sostanze simili.
Un aspetto apparentemente contraddittorio dei tumori di questo di[illegible], per lo meno delle forme a localizzazione nel cavo orale, è la relativa semplicità di diagnosi considerata la facile esplorabilità delle zone colpite) contrapposta al ritardo con cui solitamente [illegible] vengono effettivamente diagnosticate.
Questo ritardo [illegible] principalmente [illegible] fatto che il paziente spesso sottovaluta le lesioni iniziali, di solito di piccole dimensioni, per presentarsi allo specialista solo quando il tumore è piuttosto avanzato.

Ne derivano pertanto due ordini di problemi che costituiscono la tematica centrale delle neoplasie del distretto cervico-facciale.

Il primo riguarda la necessità di instaurare programmi di screening mirati atti ad identificare lesioni delle prime vie aeree e digestive in una fase asintomatica, che sono curabili con relativa semplicità e senza grossi traumi per il paziente. Il secondo la necessità di affrontare le problematiche terapeutiche di questi tumori in modo organico.

Negli ultimi anni infatti per migliorare la sopravvivenza dei pazienti affetti da tumori «testa-collo» in stadio avanzato si è ricorsi ad una integrazione di competenze, ed ormai il chirurgo è sempre meno isolato e sempre più collegato agli [illegible]ri specialisti (radio e chemioterapisti). E' prassi ormai acquisita lavorare quotidianamente assieme per elaborare e realizzare protocolli di trattamento multimodali, là dove le strutture lo consentano.

L'IST di Genova da anni si occupa di questo tipo di patologia tumorali, avendo realizzato una struttura operativa che vede riunite competenze specialistiche chirurgiche, chemio [illegible] radioterapiche, nonché di chirurgia plastica e di supporto psicoriabilitativo che consentono il più moderno [illegible] completo approccio al paziente affetto da questo tipo di tumore.

RUOLO DELLA CHIRURGIA NEL TRATTAMENTO DEI TUMORI DEL DISTRETTO CERVICO-FACCIALE

Il chirurgo oncologo del capo e collo (lo «head and neck surgeon» anglosassone) è un esperto del settore, tecnicamente preparato ad occuparsi di patologia cervico-cefalica prevalentemente neoplastica. Numerosi sono gli specialisti che si dedicano alla chirurgia dei tumori della testa e del collo: il chirurgo oncologo, l'otorinolaringoiatra, il chirurgo maxillo-facciale, il chirurgo plastico, lo stomatologo, il chirurgo generale. A ciò contribuiscono diversi fattori che vanno dall'area geografica, alla preparazione professionale, ai dati epidemiologici, alle inclinazioni personali, ecc. A volte si possono verificare sovrapposizioni di competenze in base alle caratteristiche anatomo-funzionali ed alla sede della neoplasia. Ad es. Mentre i tumori del cavo orale possono essere trattati dal chirurgo maxillo-facciale, dall'otorinolaringoiatra, dallo stomatologo o dal chirurgo oncologo e generale, i tumori dei seni paranasali sono di esclusiva competenza dell'otorinolaringoiatra e del chirurgo maxillo-facciale. Sovrapposizioni di competenze ancora possono sussistere per la chirurgia delle stazioni linfonodali del collo tra chirurgo generale e otorinolaringoiatra. Non si deve dimenticare che nella maggior parte dei casi si tratta di tumori a cattiva prognosi e per i quali spesso si osservano ritardi diagnostici molto gravi, con circa il 50-60% dei pazienti che giunge all'osservazione dello specialista al III-IV stadio, con lesioni già estese e con metastasi linfonodali. Ecco allora che emerge la necessità di coagulare gli sforzi e di potenziare l'interazione dei vari specialisti al fine di migliorare i risultati clinici. A tal fine devono essere individuati dei gruppi chirurgici con compiti ben precisi nei quali ognuno utilizzi le proprie competenze e realizzi la parte di programma stabilita in accordo e sincronia con gli altri colleghi. Le attualità diagnostico-terapeutiche comprendono la diagnostica semeiologica e strumentale, la biopsia, la bonifica e toilette del cavo orale, la chirurgia exeretica del tumore primitivo e dei linfonodi regionali, la ricostruzione e riparazione dei difetti delle parti molli e delle strutture ossee, l'attuazione di una chirurgia palliativa o di emergenza. Da quanto sopra esposto quindi si può definire il ruolo dell'oncologo chirurgo del «capo e collo». Egli non si contrappone ai colleghi che si occupano di questa patologia, anzi collabora con gli altri specialisti in chirurgia cervico-cefalica per perfezionare insieme le metodiche diagnostiche, raccogliere casistiche omogenee e sufficientemente ampie per identificare i metodi terapeutici più efficaci. Inoltre egli deve portare le istanze dei colleghi chirurghi generali e degli otorinolaringoiatri tra gli oncologi e, lavorando quotidianamente in loro contatto, proporre un confronto costruttivo sui programmi e procedimenti terapeutici. Come concetto generale in questi tumori, la terapia conservativa è la regola se si tratta di lesioni iniziali. Infatti la semplice biopsia escissionale, per neoplasie al di sotto di 1 cm., può risultare, oltreché diagnostica, anche terapeutica. Una interessante tecnica terapeutica soprattutto per le lesioni preneoplastiche o per quelle ben delineate di forme tumorali, e parimenti efficace, è rappresentata dalla criochirurgia, tecnica basata sull'impiego di basse temperature (da —80 a —190 gradi) che risultano in grado di distruggere i tessuti mediante congelamento. Più complessa è invece la strategia terapeutica nei carcinomi e ciò tanto più essi si trovano in una fase avanzata. Le scelte possibili sono molteplici, ma non devono prescindere da un [illegible]cio multidisciplinare, che è quello che [illegible]nisce i risultati migliori. Si [illegible] spesso di interventi impegnativi che comportano l'asportazione di componenti cutanee, muscolari, ghiandolari ed ossee che possono ottenere una completa [illegible]calità oncologica. I progressi ottenuti attraverso la chirurgia ricostruttiva e plastica, sia per quanto riguarda le parti molli che le strutture ossee, consentono di ovviare ai gravi deficit estetico-funzionali che spesso tale tipo di chirurgia comporta. Presso la Divisione di Oncologia Chirurgica dell'IST vi è una équipe specifica che si occupa di questo tipo di chirurgia e che ha già, da diversi anni, standardizzato e positivamente applicato le tecniche chirurgiche utili in questo tipo di neoplasie. A questo proposito, si può ricordare che negli U.S.A. per avere il riconoscimento di «surgical oncologist», [illegible] programmi di training suggeriti dalla S.S.O. (Society of Surgical Oncology) ed accettati dai maggiori Comprehensive Cancer Centers, è stabilito che lo specializzando deve aver eseguito, tra gli altri, almeno 10-20 [illegible] chirurgia maggiore del distretto cervico-cefalico, compresi «Commando» e similari.

RUOLO DELLA CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA NEL TRATTAMENTO DEL PAZIENTE AFFETTO DA NEOPLASIA CERVICO — CEFALICA

La stretta vicinanza tra strutture anatomiche vitali nel distretto cervico-fac[illegible] fa sì che un intervento [illegible] oncologicamente corretto facilmente comporti in questo distretto una mutilazione significativa, con [illegible] ripercussioni sulla capacità di alimentarsi nel post-operatorio, sulla fonazione, sulla morfologia facciale e quindi sulla qualità della vita nel suo complesso. Un approccio interdisciplinare tra chirurgo oncologo e chirurgo plastico permette di limitare queste sequele ricostruendo in un unico tempo operatorio le strutture che devono essere sacrificate. In particolare nei tumori del cavo orale la possibilità offerta dalle tecniche ricostruttive di apportare tessuto prelevato da aree distanti permette sia di effettuare interventi altrimenti impensabili (per la scarsità di [illegible] locale [illegible] impedirebbe la chiusura diretta dell'area di exeresi) [illegible] di minimizzare le complicanze post-operatorie e di far riprendere quanto prima una normale alimentazione al paziente con gli ovvi benefici che ne derivano in termini di rapidità di recupero. In termini pratici le tecniche oggi più usate si basano sulla trasposizione o di un lembo di muscolo e cute pettorali o di un lembo cutaneo prelevato con il suo peduncolo nutrizio vascolare da varie aree e rivascolarizzato in sede intraorale mediante anastomosi microchirurgica con vasi riceventi di calibro adeguato. Oltre a queste procedure a carico dei tessuti molli l'opera [illegible] chirurgo plastico deve affiancare quella del chirurgo oncologo ogniqualvolta la mandibola infiltrata dal tumore abbia dovuto essere resecata. La semplice sostituzione del segmento osseo mancante con una protesi metallica viene tuttora eseguita, per quanto le più recenti tecniche di ricostruzione basate sull'impiego di osso autologo sembrano offrire risultati migliori. Oltre alla ricostruzione simultanea all'intervento exeretico, il ruolo del chirurgo plastico [illegible] gestione del paziente affetto da neoplasia cervico-cefalica prevede naturalmente anche il trattamento di quelle complicanze che possono in qualsiasi momento insorgere (fistolizzazioni faringo-cutanee, necrosi post-attiniche, etc.) nonché interventi differiti volti a migliorare la morfologia facciale. L'integrazione della strategia terapeutica con tutti gli specialisti a cui è affidata la cura di questi pazienti appare fondamentale: basti ricordare come la programmazione di un procedimento ricostruttivo non possa prescindere da un'attenta valutazione del tempo trascorso dall'ultimo trattamento radioterapico o chemioterapico, giacché essi influiscono pesantemente sulla capacità di guarigione delle ferite chirurgiche e sulla suscettibilità a infezioni [illegible].

PROBLEMI PSICOLOGICI E REINSERIMENTO SOCIALE DEI PAZIENTI SOTTOPOSTI AD INTERVENTO CHIRURGICO PER TUMORI CERVICO-CEFALICI

L'insorgenza di una malattia rompe l'equilibrio armonico dell'unità mente-corpo che porta il soggetto a percepire il proprio corpo come sofferenza, limitazione o fonte di insicurezza. Queste percezioni diventano ancora più intense nel caso della patologia oncologica, quando le terapie alle quali è necessario sottoporsi, modificano pesantemente il ritmo di vita e producono cambiamenti che possono regolare diversamente la vita futura del paziente. Questi aspetti vengono ad assumere una dimensione rilevante soprattutto dopo interventi chirurgici che, benché essenziali e talvolta risolutivi per la cura del paziente, ne compromettono sostanzialmente la qualità di vita. Nella fase pre-chirurgica la mutilazione viene vissuta dal paziente con un sentimento di ambivalenza poiché è percepita come necessaria, ma al tempo stesso, come la causa della perdita dell'integrità corporea. Ne consegue che è indispensabile per il paziente, prima dell'operazione e delle terapie a cui deve sottoporsi, essere informato correttamente sugli effetti di queste sulla sua voce, sull'aspetto fisico e sull'alimentazione. In ogni caso è necessaria una riorganizzazione della relazione con il proprio corpo che, a causa dell'intervento chirurgico, viene sottoposto a cambiamenti di aspetto, di funzione e di rapporto con il mondo esterno. Proprio negli interventi di laringectomia una funzione importante come quella fonatoria, viene immediatamente compromessa e può essere ripristinata solo mediante strumenti o pratiche riabilitative sostitutive. Perdere il linguaggio significa perdere l'abilità di comunicare e, di conseguenza, induce la sensazione di essere condannati alla solitudine, all'isolamento e alla passività. Dopo l'intervento anche l'alimentazione subisce un radicale cambiamento poiché il paziente, nell'immediato periodo post-operatorio deve nutrirsi artificialmente. Il sondino nasogastrico diventa l'unico sistema di nutrizione, e l'adattamento a questa «seconda bocca» può essere rifiutato. Questo nasce dall'impossibilità a masticare e da altri sintomi quali nausea, costipazione o diarrea. Nel periodo post-chirurgico, quando il paziente prende visione e coscienza del proprio cambiamento, affronta spesso un periodo di depressione. Sono frequenti le paure di autostima, la paura di suscitare rifiuto, di essere rifiutato, abbandonato o solo sopportato. Occorre quindi agire sulla depressione che si presenta a seguito delle terapie e dei conseguenti cambiamenti agendo sia sugli aspetti sintomatologici propriamente fisici (affaticamento) sia su quelli psicologici (ansia, variazioni del tono dell'umore) favorendo l'instaurarsi di una buona relazione tra paziente e medico, paziente e famiglia e, anche, tra struttura, famiglia e medico di base. E' inoltre importante nel contatto con questi pazienti, considerare che esistono gruppi o scuole dove ex-pazienti ormai guariti integrano ed altri ad usare la voce esofagea. E' una soluzione che richiede uno sforzo di energie e impegno ma permette al paziente di ottenere una maggiore indipendenza grazie alla possibilità di parlare naturalmente senza l'ausilio di alcun mezzo meccanico. Indirizzare il paziente verso questi gruppi può essere per lui molto importante poiché, oltre a venire a contatto con altre persone con analoghi problemi, può intraprendere nuovi obiettivi e soluzioni di vita.

I TUMORI DELLA TESTA E DEL COLLO: LA RADIOTERAPIA

[illegible] radioterapia, come mezzo di cura unico o associato alla chirurgia o alla chemioterapia, si pone come una importante indicazione terapeutica per il controllo dei tumori della testa e collo, caratterizzati da [illegible] malignità prevalentemente locoregionale con eccezionale e tardiva metastatizzazione in altri distretti corporei.
I tumori maligni del distretto cervico-facciale trattati con la [illegible] dioterapia sono soprattutto carcinomi squamocellulari, e meno frequentemente linfomi che insorgono dalle logge tonsillari o del ricco tessuto linfatico del faringe. Per la cura di questi ultimi (linfomi) ci si affida alla radioterapia in associazione alla che[illegible]: i risultati ottenibili sono spesso brillanti con una probabilità di guarigione vicina all'80%-90% dei casi. Nei tumori squamocellulari la radioterapia è impiegata da sola [illegible] in[illegible] di radicalità nei tumori di limitata estensione, nelle lesioni infiltranti [illegible] alternativa ad interventi chirurgici mutilanti, nei tumori [illegible] resecabili e in pazienti inoperabili per [illegible] generali particolari. [illegible] modalità radioterapiche variano a seconda dell'estensione, accessibilità e aspetto clinico del tumore: nelle lesioni più piccole, inferiori ai 3 cm, facilmente accessibili [illegible] la [illegible] la lingua e il pavimento della bocca, senza precoce interessamento metastatico dei linfonodi del collo [illegible] può ricorrere alla curieterapia interstiziale. L'infissione per 2-3 giorni di preparati [illegible] sottoforma di aghi, spille o fili favorisce l'erogazione di alte dosi tumoricide su un limitato volume e in un breve periodo di tempo: il risultato è una completa distruzione [illegible] buoni risultati estetico-funzionali della parte trattata.
In altre sedi (faringe) [illegible] invece utilizzata come prima scelta la radioterapia tra[illegible] utilizzando i raggi gamma della telecobalto-terapia o preferibilmente i raggi X o i fasci di elettroni veloci emessi dall'acceleratore lineare. Il trattamento convenzionale consiste nella somministrazione di 5 sedute per settimana ognuna della durata di pochi minuti per un totale di 7-8 settimane. La dose complessiva di radiazioni deve essere molto elevata e spesso critica per i tessuti sani intorno al tumore.
Anche nei piccoli tumori di una corda vocale (tumore laringeo), diagnosticati spesso precocemente in alcune persone a rischio (esempio fumatori), la radioterapia è spesso indicata come primo e unico trattamento perché permette di ottenere quasi un 90% di guarigione con una completa conservazione della voce.
Nei tumori molto estesi e inoperabili con un interessamento delle ghiandole linfonodali del collo, alcuni schemi associativi chemio-terapici utilizzati a Genova si sono dimostrati più efficaci della sola radioterapia convenzionale per quanto riguarda la possibilità di controllo del tumore sia di migliorare la sopravvivenza del paziente.
Nei tumori in stadio avanzati sono inoltre allo studio nuovi schemi di radioterapia che prevedono la somministrazione di alte dosi di radiazioni mediante due o più sedute giornaliere e concentrate in periodo di tempo inferiore alle 5-6 settimane (radioterapia accelerata). Uno studio specifico delle caratteristiche biologiche del tumore (in particolare del ritmo di crescita), attualmente in corso presso il nostro Istituto, permetterà di definire meglio, per singolo paziente il grado di aggressività tumorale e definire perciò il più opportuno schema radioterapico esclusivo o associato con i farmaci.
Infine è necessario ricordare nei tumori operabili il ruolo rivestito dalla radioterapia postoperatoria. Quando iniziata 30-40 giorni dopo l'intervento chirurgico la radioterapia sterilizza gli eventuali residui microscopici tumorali riducendo il rischio di recidiva locale ed è quindi indicata qualora il chirurgo ritenga insufficiente l'exeresi o nelle lesioni in cui sia elevata l'incidenza di persistenza locale di malattia.

I TUMORI DELLA TESTA E DEL COLLO: TERAPIA MEDICA

La terapia medica dei tumori della testa e del collo, limitatamente a quelli che originano dai tessuti di rivestimento e da quelli ghiandolari, [illegible] oggi un ruolo piuttosto [illegible]. Questi tumori sono dotati di una sensibilità di grado intermedio ai farmaci chemioterapici, in altre parole la chemioterapia, da sola, è in grado di ottenere una riduzione o una temporanea scomparsa del tumore in una alta percentuale di casi, ma, purtroppo, non è mai in grado di guarirlo definitivamente. Per tale motivo la chemioterapia viene di solito utilizzata solo in quei casi in cui altri trattamenti (chirurgia e/o radioterapia) non sono più in grado di controllare la malattia. Ovviamente in questi pazienti la terapia medica può offrire, al meglio, una temporanea palliazione dei sintomi.
I risultati non sempre brillanti ottenibili con la terapia radiante e con la chirurgia in pazienti con m[illegible] avanzata, [illegible] inoltro [illegible] nuove combinazioni terapeutiche che sfruttino eventuali sinergismi d'azione tra metodiche differenti. In questa ottica la chemioterapia ha visto improvvisamente rivalutato il suo ruolo. Chemioterapia non più quindi solamente come «ultima spiaggia» ma come parte integrante di un trattamento il cui obiettivo è la guarigione del paziente o la conservazione di organi o funzioni (es. fonazione) che diversamente andrebbero perduti con ripercussioni nella vita di relazione ben immaginabili.
Sono così state alla ribalta numerose combinazioni terapeutiche in cui la chemioterapia viene somministrata prima, durante o dopo la radioterapia, in pazienti considerati inoperabili. I risultati sono molto incoraggianti anche se solo recentemente uno studio condotto presso il nostro Istituto ha evidenziato la netta superiorità di un trattamento combinato rispetto alla sola radioterapia nei pazienti con malattia avanzata. Sebbene questi dati siano eccitanti per un ricercatore che ha impiegato gran parte del suo tempo nella loro realizzazione è bene sottolineare che la prognosi rimane ancora insoddisfacente per una parte di pazienti. Recentemente la terapia medica ha visto spalancarsi un nuovo orizzonte, quello della prevenzione. I tumori epiteliali della testa e del collo teoricamente ben si prestano a questo tipo di approccio, infatti è ormai da tempo riconosciuto che il continuo insulto di agenti cancerogeni certi (fumo e alcool) sulla superficie di rivestimento delle vie aerodigestive superiori possa favorire l'insorgenza di focolai di cancerizzazione indipendenti e contemporanei. L'utilizzo di farmaci con particolari caratteristiche potrebbe prevenire l'insorgenza di secondi tumori o favorire la guarigione di lesioni pre-cancerose (es. leucoplachie) che spesso rappresentano una tappa intermedia nella storia naturale dei tumori di questo distretto. La vitamina A ed alcuni derivati naturali (beta-carotene) o sintetici (oltre 2000 sintetizzati fino ad oggi) sembrano possedere queste caratteristiche. Tuttavia la ricerca in questo campo è ancora agli inizi; alcuni risultati clinici oggi sono molto soddisfacenti in questo senso, anche se indicazioni più precise saranno disponibili solo quando gli studi attualmente in corso in tutto il mondo, uno dei quali coordinato dal nostro Istituto, [illegible] conclusi.

L'I.S.T. ringrazia

L'on. Ugo INTINI

per aver permesso
la realizzazione di questa pagina

DIDASCALIA ILLUSTRAZIONI

- Neoformazione del cavo orale prima (fig. 1) e dopo (fig. 4) trattamento mediante criochirurgia (dalla casistica della Divisione di Oncologia Chirurgica - IST Genova)

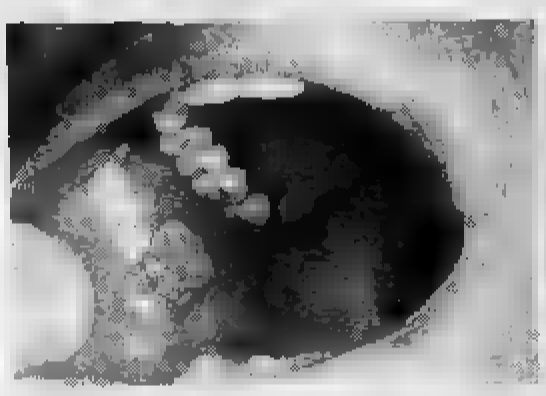


Fig. 1 - Emangiopericitoma della guancia di dx.

Fig. 2 - La lesione durante il trattamento criochirurgico.

Fig. 3 - Ad [illegible] settimana dall'intervento la lesione appare completamente in necrosi

Fig. 4 - Risultato ad 1 mese dall'intervento. Restitudo ad integrum [illegible] tessuti e scomparsa della lesione

RISTORANTE
La Stella
PORTOFINO-TOKYO
テ・ステラ
16034 PORTO
Molo Umberto I, 3
Tel. 0185/269007

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì Aprile 1992 N. 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La Stella
RISTORANTE
La Famiglia Gazzolo da 150 anni
la tradizione gastronomica
a Portofino
16034 PORTOFINO
Molo Umberto I, 3
0185/269007

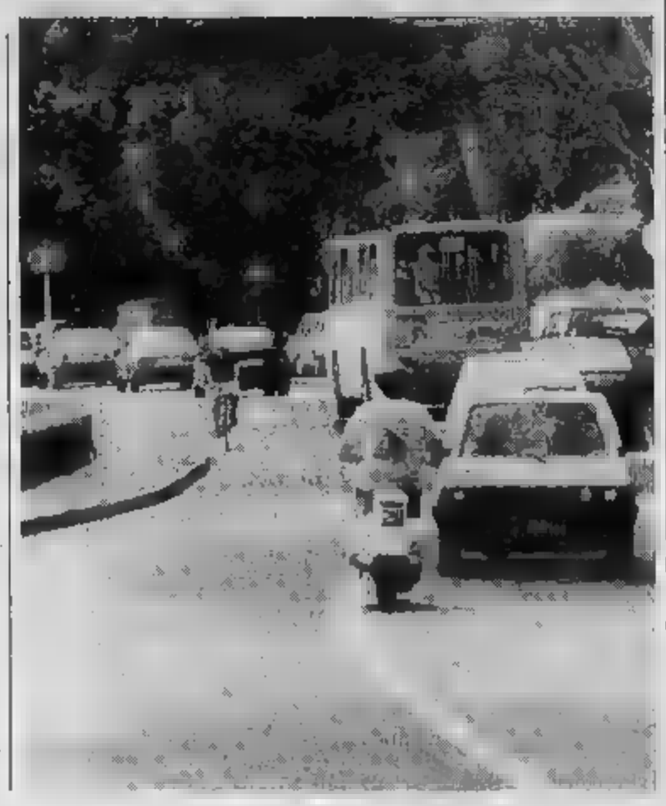
NUOVI PARCHEGGI SULLA STRADA PER PORTOFINO

Portofino come Venezia: a «numero chiuso», con una serie di silos che diventino serbatoio per le auto dei turisti e U, ma anche un filtro contro l'invasione auto, e un contro l'inquinamento. E' lo scenario contenuto nel «Piano territoriale coordinamento per l'accessibi- veicolare all'abitato di Portofino», previsto dalla legge gionale del 1986 che istituì il Parco del Monte Portofino.

Sono due gli interventi prioritari previsti a Regione. Innanzitutto dotare l'area di nuovi parcheggi per complessivi 900 posti auto. Quindi, realizzare una nuova strada che colleghi il casello autostradale di Rapallo la statale 227, quella che unisce Portofino con S. Margherita.

Il programma attuazione diviso in tre fasi. La prima prevede realizzazione dell'autosilo di piazza della Libertà, a Portofino: è già una realtà. Subito dopo dovrebbe partire il sistema telematico di prenotazione dei posteggi, collegato parcheggi borgo e di Paraggi (organizzato con una barriera di entrata e uscita).

SERVIZIO A PAGINA 41



LAVAGNA

Prete condannato
Nuova protesta dei fedeli contro le

Il rumore dei rintocchi disturba il sonno degli abitanti di una serie caseggiati: petizione vescovo e al pretore.

SESTRI LEV.

Allarme-anisakis
Dal ministero primo elenco dei pesci a rischio

Secondo una direttiva di De Lo- pescato pezzatura superiore ai cm dovrà essere pulito a bordo. A 41

REAZIONI NEL LEVANTE

Discoteche aperte fino alle 5

Un'ordinanza del sindaco di Alassio, che ha autorizzato i locali notturni a proseguire l'attività fino all'alba, facendo molto di- in Liguria. A 43

GENOVA

Appuntamento doppio
Serata jazz-afro con Gil Cuppini e gli Obibalà

Continua al «Nessundorma» la rassegna «Suoni dal mondo». Quartetto inedito al «Louisiana» di corso Saffi. A PAGINA 48

PORTOFINO

Da domani a domenica
La grande vela per tre giorni col Trofeo Zegna

Portofino ospita tradizio- degli appuntamenti più importanti e seguiti della stagione. A PAGINA 47

Acquistati 83 nuovi mezzi, migliorati i collegamenti con le delegazioni ed entroterra

Genova punta sugli autobus

Palazzo Tursi ha investito oltre un miliardo nel tentativo di decongestionare il traffico. Per attivare le linee aree dei filobus si dovrà aspettare almeno un anno

GENOVA. Nella notte tra il 30 e il 31 marzo giunta comunale ha definitivamente approvato la delibera per l'acquisto di bus immettere lungo le linee urbane ed extra urbane di Genova, per conto dell'AMT, l'azienda municipalizzata trasporti. Settanta mezzi in- iti nelle linee urbane, tre tredici servono per i collegamenti extra-urbani.

Per la verità i mezzi color arancione circolano già perchè sono stati acquistati da mesi, cioè dallo scorso autunno, quando la prima delibera venne presentata, subì lo stop Verdi, i quali insistevano per l'acquisto immediato di filobus meno inquinanti. Ma per i filobus, dal momento che rimettere in funzione la linea elettrificata «aerea» che vent'anni è stata disattivata, occorrerà, secondo informazioni dirette avute dalla direzione dell'Amt, attendere almeno ancora per un Infatti, oltre al problema di riattivare le linee, si dovrà affrontare il programma finanziario per l'acquisto dei mezzi che d essere «anfibi», come si dice polarmente, cioè funzionare elettricamente per i tratti coperti dalla rete, eventualmente essere in grado di su- il motore diesel alternativo per certi tratti di collegamento.

Gli ottantatre mezzi, tra critiche e i «mugugni» dei Verdi che ritengono che potrebbe crescere l'inquinamento già altissimo nelle strade Genova, sono comunque già funzionanti. La giunta comunale, il sindaco Romano Merlo in testa, ha duro e ha imposto il punto vista: i Verdi hanno ancora protestato, ma non stato nulla da fare. D'altro canto, soltanto il potenziamento del parco dei mezzi pubblici - questo ragionamento la maggioranza quadripartito - si intravvede la possibilità sostituire traffico privato con servizio dell'Amt, più celere dall'introduzione delle corsie riservate e dall'impiego di divieti, sbarramenti e cordoli. Il progetto dell'Amt, attualmente dispone circa novecento bus nell'area urbana e altri trecento per i collegamenti extra-urbani nell'area metro-

Il sindaco Romano Merlo

politana in provincia di Genova, prevede l'infittirsi delle corse lungo le linee principali, ovvero le grandi direttrici di traffico che mettono in collegamento il con i quartieri residenziali del levante, del ponente e delle due grandi vallate, Polcevera e Bisagno.

In un secondo momento, è prevista una escalation verso le residenziali in altura, dove però il passaggio non è agevole, non per l'angustia carreggiate, ma anche per la presenza, lungo le strade stesse di vetture parcheggiate. Si deve, puntare ai piccoli parcheggi di periferia e «cinture» per consentire una certa agilità ai mezzi. Tra il parco immesso dalla delibera «a posteriori», in strada ci sono infatti d vetture genere «pollicino», i piccoli bus, oltre mini-bus, in grado di «arrampicarsi» lungo i percorsi più impervi. I delle vetture non sono certo bassi: dagli 80 milioni d'un «pollicino» ai centocinquanta d'un bus medio, sino ai duecentotrenta dei grandi mezzi snodabili, piccole «corazzate» dei passaggi obbligati.

Nel complesso il Comune ha speso, anche grazie al recupero delle risorse legate alla vendita dell'Amiat e di molti immobili, oltre miliardo

Paolo

Ex poliziotto sparò all'amante, ha tentato il suicidio

Delitto a Fontane Marose «Non la volevo uccidere»

GENOVA. Ha tentato per due volte il suicidio in carcere negli ultimi quindici giorni, Nicola Palazzo, l'ex poliziotto di anni che, il giugno del 1990, uccise la amante Carla Marsili, anni, in piazza Fontane Marose. Lo ha rivelato lui stesso, ieri mattina, ai giudici della corte d'assise mostrando i segni dei tagli sui polsi.

L'ex dell'ufficio nieri della questura ha anche detto ai giudici mai avuto l'intenzione di ammazzare Carla. le volevo bene, lei per tutto» ha qua- con la impastata dagli psicofarmaci che prendendo a dosi massicce in questi ultimi giorni. E ha aggiunto: «Come potuto pensare di ucciderla? La pistola si può portare anche per spaventare qualcuno e non per ammazzare. Il colpo partito solo. Non l'ho minacciata di morte, ho sempre cercato di aiutarla. Lei aveva dei problemi con la figlia e le madre e fra di noi si era creata una sorta di barriera».

Il pubblico ministero quindi chiesto po-

ter interrogare l'imputato visto che, detto in precedenza di non essere in grado reggere alle domande, stava ugualmente parlando lungo.

Il difensore, l'avvocato Enzo Farolfi, si è opposto sostenendo che l'imputato avrebbe uno stress superiore alle sue forze nel rispondere alle domande del rappresentante della pubblica I giudici presieduti da Lino Monteverde hanno salomonicamente deciso rinviare l'interrogatorio dell'imputato all'udienza del 17 aprile prossimo.

Ieri mattina, inoltre, stati ascoltati dai giurati i consulenti di parte. Arturo Montolivo, medico legale della difesa, ha spiegato che non si può stabilire da che distanza sia stato sparato il colpo che colpì al fianco, dal basso verso l'alto, Carla Marsili. Il proiettile troncò di l'arteria iliaca provocando fortissima emorragia e la morte quasi istantanea.

Luciano Cavenago, consulente balistico dell'avvocato Farolfi, voluto precisare che condo la sua più che ventennale esperienza, Palazzo non avrebbe avuto intenzione di uccidere perché altrimenti avreb- sparato alla testa della don- o all'addome.

E' stata, poi la volta, di Valerio Cantarella, l'esperto balistico utilizzato dal pubblico ministero per cercare di capire cosa era avvenuto quella mattina del giugno di due anni fa. Il perito ha che il colpo è sparato da almeno cinquanta centimetri distanza perché non c'erano segni di bruciatura dalla polvere da sparo sul cadavere. E, per di più, Cantarella ha spiegato alla Corte che con l'arma in dotazione al poliziotto, una Beretta calibro 9 parabellum, il colpo può partire accidentalmente.

«Se non si tira a fondo il grilletto, la pistola non - ha detto il consulente balistico -. E il colpo in canna doveva essere stato necessariamente messo a prima che Palazzo arrivasse in piazza Fontane Marose quando si è incontrato con la Marsili. Per sparare con quel tipo di occorre pressione di cinque chili del dito sul grilletto, quando il cane è abbassato e di poco più di due chili quando già alzato».

L'ex poliziotto, quando uccise sua amante, era già separato dalla moglie e da tre anni aveva una relazione con Carla che lavorava come infermiera all'ospedale Galliera. All'inizio era un rapporto fatto di slanci d'affetto e di reciproca amicizia, poi i momenti bui no diventati sempre più numerosi.

Attilio Lugli

VENTIQUATTR'ORE

CENTRO STORICO

Incendiato magazzino occupato nordafricani

L'altra notte in vico del Taccone, nel centro storico, ignoti teppisti hanno to fuoco a un magazzino a piano terra, versando sotto la porta benzina e altri liquidi infiammabili. Si ritiene che sia stato gesto razzista danni degli extra-comunitari che soliti dormire nel magazzino. L'altra notte, però, non c'era e tut- s'è risolto solo qualche milione danni. E' il terzo tentativo d'incendio nel corso dell'ultimo mese. [p. c.]

AEROPORTO

e grandine, dirottati quattro voli

Ieri mattina quattro voli diretti all'aeroporto Cristoforo Colombo stati dirottati a maltempo: pioggia, grandine e forti raffiche di vento hanno precari gli atterragi. La situazione s'è normalizzata dopo 14. [p. c.]

INDUSTRIE

Gli operai della Derna occupano la Regione

Un folto gruppo di operai della Derna, l'azienda Iri che ormai è sul punto di dopo mesi e mesi di blocco e di cassa integrazione, hanno effettuato una manifestazione di protesta ieri mattina in Regione, occupando per due l'atrio del palazzo di via Fieschi. [p. c.]

FIERA

Derby rosso-blucerchiato ma i cavalli

Un singolare derby rosso-blucerchiato oggi nell'ambito di Primavera '92, la in corso alla Fiera. Nel corso di un inedito «polo», lo sport equestre che dall'Argentina si diffondendo anche in Europa, si o i campioni italiani questa attività vestendo per l'occasione i colori delle due squadre genovesi. [p. c.]

Una radio privata, complice giocatore, annuncia: «Gianluca Vialli lascia il calcio e va in convento»

«Arriva Moana», inutile attesa a Chiavari

Pesci d'aprile: presentato in tv il farmaco per riavere la verginità

CHIAVARI. Buontemponi a gio- goliardi alla riscossa ieri. Presi di gli ingenui disattenti alla data segnata sul calendario: primo aprile. I pesci sono stati numerosi. Uno dei più riusciti ha avuto p protagonista il giocatore della Sampdoria Gianluca Vialli. Ieri mattina una radio privata ha diffuso la notizia il bomber blucerchiato, colto improvvisa vocazione, aveva deciso il calcio e di chiudersi in convento per un periodo di riflessione. Lo sio Vialli, in collegamento da , ha confermato la notizia l'avallo di Mancini e complicità due giornalisti, Maurizio Mosca e Giampiero Mughini.

A Genova e nel Levante i temi affrontati hanno spaziato dal malizioso al polemico. I giornalisti Radio Babboleo hanno invitato gli automobilisti genovesi, penalizzati nelle scorse settimane dal provvedimento di circolazione a targhe alterne, a presentarsi all'apposito ufficio istituito in Comune per provvedere al rimborso quota di bollo auto relativo al periodo in cui non avevano potuto usufruire della vettura. «Rovente il numero telefonico del centralino (297968) - il "messaggio" che spiega come entrare in possesso rimborso. Per calcolarlo, è sufficiente dividere l'importo del bollo per i giorni in cui l'auto rimasta ferma».

Forse inutile rilevare che il numero 297968 corrisponde mercato pesce di Genova. Il centralino stato rovente per il giorno, anche per scherzi, ma dall'altra parte, invece dei responsabili dell'ufficio «targhe alterne», chi telefonava si è sentito rispondere una grossa Altro scherzo genovese quello architettato da un gruppo di studenti che ha inviato a di altrettante famiglie un migliaio di false bollette dell'Amga con l'intimazione a pagare un salatissimo importo entro la mezzanotte di ieri.

A Rapallo sono stati affissi un centinaio manifesti con interessante quanto credibile invito per i tifosi genoani: «Sta- in diretta, sul maxischer- allestito Augustus di via Lamarmora, verrà proiettata la part calcio Genoa-Ajax. Firmato: Genoa for you e Genoa club Rapallo».

A Chiavari i buontemponi ieri si sono scatenati. Gli scherzi sono cominciati presto. Alle 8,30 piccola folla di chiavaresi ha atteso invano l'arrivo della pornostar Moana Pozzi che avrebbe dovuto tenere sexy comizio nella sala dell'auditorium in piazzetta Francesco. Qualcuno ha poi dirottato, nel primo pomeriggio, i chiavaresi al mercato del pesce per un incontro la pornodiva.

Di cattivo gusto l'allarme lanciato da improvvisati vigili sanitari dell'Usl, a mezzo telefono, sulla presenza di salmonella nei rubinetti dell'acquedotto chiavarese. Molti, per non rischiare, hanno comunque preferito bere acqua minerale dalla bottiglia. Riuscito, ma solo per pochi minuti, scherzo al palazzo comunale. Di fronte al Municipio sono stati schiarati alcuni bidoni della spazzatura con la scritta: «Sede della nuova Provincia».

Su Entella Tv, alle 21,30, è andato in onda l'ultimo pesce dell'aprile 1992. Roberto Santi e Marisa Spina hanno realizza- una puntata dell'ormai popolare (a serissima) trasmissione argomento sanitario «Mi dica, dottore....), dedicata uno scoop internazionale: un farmaco in grado «ricostruire» verginità perduta, scoperto fantomatico studioso sudamericano. [f. gr.]

Attilio Lugli

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto, via Bellri 186

ARENZANO
Terralba, via Terralba

BORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Barni, piazzale Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p. Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Valera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309.929

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.636

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 41.024

[illegible]LIA
Marconi, via Longhi 66, [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.58 51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77 11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.493, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83,66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
[illegible] Ligura: 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 306 - 54.506

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [illegible] Di Negro, p.za Tre [illegible], Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri
[illegible] Piazza Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri P[illegible], Prà, Cartosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Porri, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paramo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliario, Chiavari, Santa Margherita.
[illegible] Via [illegible] Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cartosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.91.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.66.53
Caserta Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 34.00 16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CI[illegible]

GENOVA

[illegible]
T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 70.000/50.000/35.000

Pol. Margherita
Orario: 21
Lire 50.000/35.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 883.589
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000

T. [illegible] — **[illegible]ima dimora**
Orario: 16,30
Lire 35.000/24.000
Lo spettacolo della parola: Alcesti di Euripide, Il misantropo da Molière, Il padre da Strindberg. Teatro Petruzzelli-Centro di produzione Diaghilev. Regia: Walter Pagliaro.

T. della Tosse — **Dodici Cenerentole**
in Sant'Agostino
Orario: 21
Lire 20.000/17.000
Regia: Filippo [illegible]

[illegible] al Verdi — **Voci**
Living Theatre
Orario: 21
Lire 18.000/14.000

[illegible]
Ariston 1 — **Vita sospesa**
Tel. 206.549 Or.: 15,20 17,40/20,20/22.40
Lire 10.000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston 2 — **Il principe delle maree**
Tel. 209.549
Or.: 15,10/17,35 20,15/22,40
Lire 10.000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Mulligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — **L'amante**
Tel. 586.419
Or.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N.V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo [illegible] — **Mediterraneo**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36'. Vincitore Oscar 1992 **Comm. dramm.**

Grattacielo — **Scacco mortale**
Tel. 564.403
Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — **La tenera canaglia**
Tel. 581.891
Or.: 15/16,50/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
di John Hughes, con J. Balushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Manin — **Così fan tutte**
Tel. 891.002
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
[illegible]. 10.000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza dalnibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia.. V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Odeon — **Il padrone di casa**
Tel. 388.298
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di R. Daniel, con Joe Pesci (Usa '91) — La peripezie di un proprietario di appartamenti senza scrupoli, che viene obbligato dal Tribunale ad abitare una delle sue case. N.V. [illegible] 25' **Commedia**

Olimpia — **Ombre e nebbia**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30
Lire 10.000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — **Tacchi a spillo**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — **Il proiezionista**
Tel. 585.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di Andrei Konchalowski, con Victoria Abril, Louta Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il direttore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21'

Universale — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Palazzo delle spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Universale — **Mediterraneo**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30 L. [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar [illegible] **Com. dram.**

Universale — **JFK - Un caso ancora aperto**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 15/18,30/22
L. 10.000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Verdi — **L'ultimo boyscout**
Tel. 592.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
[illegible]
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. [illegible]s le [illegible] compiacano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Centrale 1 — **La ninfomane, il trans e lo [illegible]**
[illegible] 580.380

Centrale 2 — **Vendetta [illegible] bestiale**
Tel. 580.380 — **Marito con amante gay**

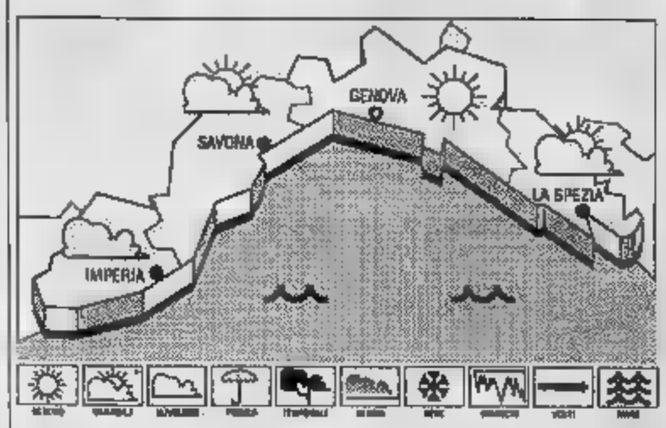
Chiabrera — **Vote zen ring**
Tel. 291.559 — **Anal nation**
Lire 8000/5000

Cristallo — **Carcere, amori bestiali**

Eldorado — **Tutte [illegible] provocazioni di Moana**
Lire 15.000:
rid. [illegible]
[illegible]: Iniz. 10/ult. 22

[illegible] — **[illegible]**
Amici del Cinema — *di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, [illegible] Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e fuga. 1h 50. N. V. **Dramm.**
Or.: 20,15/22.15
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato da Sud Ovest, mare mosso-molto mosso al largo, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70-75%, vento Sud-Sud Ovest 25-30 km/h, mare molto mosso sotto costa - agitato al largo, cielo prevalentemente nuvoloso, pioggia 24 mm., press. barometrica 992 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	12	9
Savona	13	8
Imperia	11	5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 17°; min. 11. Temper. mare 14

Il Sole sorge alle 7,07 e tramonta alle 19,55. La Luna si leva alle 6,22 e cala alle 18,31 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mussa di Portofino.

Fritz Lang
Orario: 21,1[illegible]
Lire 5000
[illegible]SO

Lumière
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
NUOVO PROGRAMMA

Movie Club — **Riff raff**
Orario: 21,15
Lire 5000
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere alla che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e falsa speranze alla vita dura degli sfrattati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Nickelodeon — **Ollio!**
[illegible]: 21,15
Lire 5000

[illegible] San Siro — **La Sirenetta**
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ass: a «Pierino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Centrale — **Europa**
Tel. 286.033
Or.: Iniz. 15,30/17,45 20/22,30. Lire 6000
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesco, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Inizio [illegible]
[illegible] 6000

[illegible] — **L'amante**
Tel. 309.686
Inizio ore 16
Lire 6000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Cantero — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 309.936
Inizio ore 15,30/18,45 22
Lire 5.000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Mignon — **Il principe delle maree**
Tel. 309.694
In. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 6000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Mulligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Ariston — CHIUSO
Tel. 41.506

SAVONA

T. C[illegible] — **Cyrano de Bergerac**
Spettacolo teatrale
Ore: 16; 20,45
Lire 34.000-25.000

[illegible] Astor — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 82.45.85
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts [illegible] '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1 — **Bugsy**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire [illegible]
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Di[illegible] — **Ombre e nebbia**
Tel. 825.714. Or.:15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] — **Scacco [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Eldorado — **Tacchi a spillo**
Tel. 620.583
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio — **Fino alla [illegible] mondo**
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,45
Lire 5000
di Wim Wenders con W. Hutt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Usa '91) — In un mondo minacciato da [illegible] stralli nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. [illegible] **Drammatico**

Jolly
Tel. 650.570. Or.: 15 [illegible].30/18/19,30/21/22,30
[illegible] 6000/4500/4000

Salesiani
Or.: 15,30/21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — **Tacchi a spillo**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30 Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 6000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — **Mato Grosso**
Tel. 640.427
Or.: 20.30/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 8000/6000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
[illegible]r.: 21
Lire 12.000

[illegible] Ambra — **Jungle fever**
Tel. 51.419
Or.: 21
Lire 4500-4000
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Soleno, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Astor — **Vita sospesa**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Abba — **JFK- Un caso ancora aperto**
Tel. 504.234. Or.: 20/22.10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 562.200
Or.: 15/17,30/20/22,30

Loanese — **Vita sospesa**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di [illegible]. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata [illegible] trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Perla — **L'amante**
Tel. 668.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. [illegible] 52' **Drammatico**

Lux — OGGI [illegible]O
Or.: 15/17/21
Lire [illegible]

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/18,30/22
Lire 9000/6000

[illegible] 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 16,30 [illegible]0/20/22,30
Lire 9000/6000

Cin. Valleggia — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/21
Lire 3500

IMPERIA

Centrale — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/L. 6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva [illegible] condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'

[illegible] Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — **La tenera canaglia**
Lire 9000/rid. 6000
di John Hughes, con J. Balushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Cervi — **Film vietato ai minori di anni 18**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[illegible] — **Tentazione di Venere**
[illegible] — *di Istvan Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un [illegible] ungherese che vive con una centenaria linea una [illegible] storia d'a[illegible]. N.V. 1[illegible] **Commedia dramm.**
Or.: 21
Lire 6000/rid. 4000

C[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000 gal./4500 ptal. rid. [illegible]

[illegible] Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

[illegible] Don Bosco — OGGI RIPOSO
Via Colonnello Aprosio 443
Tel. 0184-290.014
Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000

[illegible] Ariston — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. [illegible]45[illegible]
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini [illegible] a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale — **Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Sanremese — **L'amante**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8[illegible]
Cinetorum
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Orfeo — [illegible] **vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]. [illegible]

Ritz — [illegible] [illegible]me e [illegible]
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15 ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6.000
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 38 [illegible]

Taberia — **Vita sospesa**
Tel. [illegible]070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra [illegible]. Sullo sfondo, [illegible] no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

La Regione ha approvato il piano che limita l'accesso delle auto al borgo

Numero chiuso a Portofino

Sono previsti parcheggi per 900 posti, un sistema di minibus ecologici e una strada di collegamento con l'autostrada. Un progetto in tre fasi, la prima scatterà domani con il silo di piazza della Libertà

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Portofino come Venezia: a «numero chiuso», con una serie di silos che costituiscano un serbatoio per le auto dei turisti e residenti, ma anche un filtro severo contro l'invasione delle stesse auto, e argine contro l'inquinamento. E' lo scenario contenuto nel «Piano territoriale di coordinamento per l'accessibilità veicolare all'abitato di Portofino», previsto dalla legge regionale che istituì il Parco del Monte di Portofino, e che è stato approvato l'altro giorno dalla giunta regionale.

La filosofia del piano è concentrata nella presentazione: «Il piano si pone come obiettivo ristabilire un soddisfacente equilibrio tra domanda e offerta di mobilità connessa all'accessibilità veicolare dell'abitato di Portofino e il contemporaneo recupero dei valori ambientali».

Sono due gli interventi prioritari previsti dalla Regione. Innanzitutto dotare l'area di nuove strutture-parcheggi, per complessivi 900 posti auto. Quindi, realizzare una nuova strada che colleghi il casello autostradale di Rapallo con la statale 227, quella che unisce Portofino con S. Margherita.

Il programma di attuazione è diviso in tre fasi che, si legge nel piano, «dovrebbero consentire già a tempi brevi il raggiungimento di apprezzabili risultati». La prima fase prevede la realizzazione dell'autosilo di piazza della Libertà, a Portofino: è quasi realtà. Si ha costruito la Cooperativa ed entrerà in funzione a partire da domani. Subito dopo dovrebbe partire il sistema telematico di prenotazione e controllo dei posti di sosta, collegato ai parcheggi del borgo e di Paraggi (quest'ultimo organizzato con una barriera di entrata e uscita).

Lungo la statale 227 sono previsti 900 parcheggi e un collegamento con l'A12

Fatto questo, dovrebbe entrare il «numero chiuso», da attuare con l'introduzione di un divieto di circolazione nel tratto di strada tra Paraggi e Portofino. Il transito sarà consentito solo alle auto autorizzate e munite del ticket di entrata all'autosilo di Portofino, prelevato alle centrali di distribuzione automatica collegate al sistema telematico di prenotazione.

La seconda fase prevede un ulteriore inasprimento del divieto di circolazione, che permetterà il transito solo ai veicoli muniti di autorizzazione permanente, e il completamento del sistema di prenotazione e controllo, esteso sino al casello autostradale di Rapallo. E ancora, la costruzione di un autosilo sotterraneo da 220 posti auto nel parcheggio della discoteca «Covo di Nord Est», nonchè il via al sistema di trasporto pubblico costituito da autobus di linea di piccole dimensioni, «ecologici» (elettrici o con carburante vegetale).

Infine è prevista la realizzazione di un autosilo di 240 posti a S. Margherita, località S. Siro, dove dovrebbe essere collocato anche il capolinea dei bus per Portofino, e la costruzione della «bretella» tra il casello dell'A12 di Rapallo e la statale 227, che passerebbe ai margini dell'abitato di S. Margherita.

URBANISTICA

«Una zona strategica»

Per l'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore, l'amministratore che ha presentato alla giunta il piano che reimposta tutto il sistema viario del Tigullio occidentale, il comprensorio di Portofino è il «più bel francobollo di terra della Liguria». Proprio Muratore, ieri, ha sottolineato l'importanza strategica che avrà il piano in questione e l'attenzione dimostrata dalla Regione per l'area che va ad interessare.

«Sono tutti tasselli che vanno a unirsi in un unico mosaico - ha detto Muratore -. La Regione ha dimostrato grande attenzione alle sorti di questa zona, prevedendo in due bilanci consecutivi finanziamenti per il Parco del Monte di Portofino e il relativo Piano, varato di recente».

Ha continuato l'assessore regionale: «Con l'approvazione del piano di coordinamento abbiamo ritenuto di far camminare di serie le iniziative concrete, relative ai problemi di viabilità e traffico. Facendo alcune proposte presentate dai Comuni della zona, come per esempio la realizzazione della "bretella" stradale tra il casello dell'A12 di Rapallo e la statale 227. Questo, nell'ottica di portare a termine i progetti previsti e non di proporre idee che rimarranno solo un sogno». [f. p.]

TAGLIO ELETTORALE

DEMOCRAZIA PROLETARIA

Guido Carli alla Chiamata, gran festa al Makò

Il ministro del tesoro Guido Carli, candidato della dc al IV collegio di Genova, incontra oggi alle 10 i dirigenti dell'associazione dei genitori dei ragazzi affetti da sindrome Down, mentre, alle 17, partecipa a un dibattito presso la Sala Chiamata del porto. I candidati dc al II e al III collegio di Genova, Paolo Aiachini e Antonio Schifano parleranno invece al circolo Toniolo e alle sezioni di Marassi e Pegli. In serata s'incontreranno con gli elettori di Davagna e di Bargagli. A Pegli la cantante Marisa Brando, candidata alla Camera, incontra gli elettori alle 21 presso la sezione dc. I giovani democristiani chiudono la elettorale con una festa alla discoteca Makò corso Italia alle 18. [p. c.]

SOCIALISTI

Intini i giovani del garofano al Covo Nord-Est

I giovani del psi festeggiano il capolista Ugo Intini alle 21,30 al Covo Nord Est di Santa Margherita. Sono previsti interventi dei Matia Bazar, degli Ufo Piemontesi e Paolo Villesi. Conduttori Massimo e Red Ronnie. Ugo Intini prende parte alle 11,30 a un incontro i vertici Coni della Liguria, alle 17 partecipa a un dibattito a Palazzo Giorgio organizzato dalla Confindustria. [p. c.]

Rapallo Baghino chiude la campagna Riviera

Oggi alle Chiosco della Musica sul lungomare di Rapallo è in programma la chiusura della campagna elettorale del msi-dn in Riviera che è culminata martedì con la visita Donna Assunta Almirante, vedova del leader missino Giorgio Almirante. Donna Assunta è ospite di un incontro promosso dall'on. Cesco Giulio Baghino, presidente onorario del msi e capolista in Liguria. L'incontro di oggi, protagonista ancora Baghino con i consiglieri comunali Vincenzo Gubitosi e Lorenza Salvarezza, è intitolato «Liguria nostra e tricolore». [f. gr.]

INCONTRI

Dibattiti a Genova, Lavagna, Rapallo e Sestri

Carlo Rognoni, ex direttore del «Secolo XIX», candidato alla Camera e al Senato (I collegio) del pds, partecipa alle 18 a un presidio della sinistra giovanile dinanzi alla sede Rai in corso Europa, alle 21, invece, parla a Mele. L'on. Luigi Castagnola, deputato alla Camera, alle 15 in piazza Rapisardi nella rimessa dell'Amt, alle 16,30 all'Arci di Sestri Ponente. «Difendiamo le istituzioni democratiche difendendo i valori della Resistenza e della costituzione» è il dell'assemblea organizzata oggi alla sezione Lavagna del pds. Partecipano il senatore Raimondo Ricci e il candidato alla Camera Paolo Perfigli. Alle 18, Marisa Bacigalupo tiene un comizio in piazza Cavour a Rapallo e alle 20,30 Gianna Schelotto interviene a Sestri Levante dove verrà proiettato il film «Thelma e Louise». Seguirà un dibattito sulla condizione femminile. [f. gr.]

LIBERALI

Biondi e Tonani parlano a Chiavari

Per i liberali, funzionano oggi alcuni punti d'incontro con gli elettori in via XX Settembre, via San Vincenzo e piazza De Ferrari a Genova. Alfredo Biondi e Pasquale Tonani parlano oggi pomeriggio in piazza Mazzini a Chiavari. [p. c.]

PARTITO REPUBBLICANO

Gatti e Barbero a Chiavari, Garrone Confindustria

Per i repubblicani, domani ultimo appuntamento di propaganda elettorale per i candidati Levante. Al Lido di Chiavari parleranno l'ammiraglio Luigi Gatti e Gianluigi Barbero. Partecipano il vice segretario nazionale Giorgio Bogi e il giornalista Jan Gawronski. A Genova Riccardo Garrone, candidato al Senato (I, II e IV collegio di Genova), tiene una conferenza stampa al caffè Mangini alle 10,30, mentre alle 12 si incontra con i giovani industriali presso la sede della Confindustria in via Romani. [f. gr.]

VERDI

I comizi Lavagna e Pavese

Pietro Lazagna e Osvaldo Pavese candidati alla Camera e al Senato per i Verdi parlano alle 10 in piazza Rizzolio a Cornigliano, alle 16 e Sampierdarena in via Cantore, alle 21 al cinema parrocchiale di Pedemonte. Alle 19 il capolista Lino De Benetti dirige un presidio in via Lanfranconi. Sulla passeggiata a mare di Camogli i Verdi hanno organizzato alcuni punti d'incontro con gli elettori che funzionano oggi dalle 15 alle 19,30. A Chiavari oggi proseguono gli incontri conviviali con distribuzione di lasagne (rigorosamente «verdi») in piazza Fenice. [f. p.]

Teodori al Tg3, presidi e la città

Oggi alle 19,45 chiude la campagna per la lista Referendum il capolista Massimo Teodori parlando al della Liguria. Sono previsti presidi e incontri volanti dalle alle per via XX Settembre, al Mercato Orientale, il cinema Orfeo e al Teatro Verdi. Intervengono i candidati: Tosa, Sierra, Carlini, Stefanini. [f. p.]

Consigliere confessa

Traldi «Nel '46 a Siena nella Gladio»

Singolare caso a Lavagna, episodi analoghi erano avvenuti a Zoagli e Camogli

Campane assordanti: prete multato

Il pretore ha dato ragione agli inquilini di un palazzo vicino alla del Carmine: lo scampanio era troppo forte e il sacerdote è stato condannato. Ma il problema è rimasto. Ora è intervenuto il vescovo di Chiavari

LAVAGNA. «Ho consegnato solo due anni fa ai carabinieri di Lavagna le due bombe a mano di cui mi avevano dotato la democrazia cristiana nel 1946 a Siena». Lo ha confessato ieri sera nel corso di una diretta televisiva di una emittente locale l'ingegnere Francesco Traldi, consigliere comunale a Lavagna, dove rappresenta il gruppo da lui fondato denominato «Basta Rubarelli».

«Non sapevo che si chiamasse Gladio - ha detto Traldi -. Allora ero caposquadra del gruppo boy scout "Siena Primo". Mi avevano avvicinato in parrocchia. Eravamo una decina di attivisti. Io ero il più giovane, avevo anni. Erano anni duri e Siena, per chi non era comunista. Andavamo ad attaccare di notte i manifesti della democrazia cristiana, il nostro partito. Correvamo il rischio di essere aggrediti. Così mi diedero due bombe a mano, che portavo sempre con me, nella cartella. Gli altri, che erano più grandi, avevano fucili e pistole». [f. p.]

LAVAGNA. Turisti contro le campane. E' una situazione che nella Riviera di Levante si ripropone in molti dei suoi Comuni. A Camogli, anni fa, alcuni proprietari di «seconde case» avevano dato vita ad una vera propria battaglia contro i rintocchi, a detta loro martellanti e lesivi, delle campane della basilica di S. Maria Assunta. Un altro si è presentato a Zoagli, dove un albergatore, in difesa della tranquillità dei suoi clienti, aveva rischiato la scomunica da parte del parroco della chiesa confinante al suo albergo. Non era mai successo, però, in casi del genere, che un giudice riconoscesse il diritto al quieto dormire dei protestatari, e condannasse un sacerdote, reo di suonare le campane con troppa lena.

Teatro della singolare vicenda è Lavagna. E in particolare, il rione dove sono situate la chiesa del Carmine e di S. Stefano. Un gruppo di inquilini dei caseggiati vicini alle due chiese, non potendo più sopportare lo scampanio, è ricorso alla magistratura. Flora Leuzzi, milanese, che da anni sceglie Lavagna come luogo di villeggiatura: «Le campane non cessavano mai di suonare. Andavano avanti tutta la notte. Ogni quarto d'ora sentivamo ripetere tutti i "tocchi". A mezzanotte c'era l'impazzire. Così ci siamo rivolti in un primo tempo all'Usl di Chiavari. E' stata effettuata una perizia, che ci ha dato ragione. L'intensità dei decibel era superiore alla norma ed era stata considerata pregiudizievole per la salute».

L'esposto presentato all'Usl, però, non diede frutti. Le campane continuarono a suonare. «Abbiamo deciso allora di rivolgerci al pretore di Chiavari - continua la donna. Abbiamo presentato il primo esposto nel 1988, un secondo nel novembre 1991».

Il pretore ha fatto effettuare una perizia e poi ha condannato a 50 mila lire di multa don Giovanni Boicelli, arciprete, responsabile delle due chiese. «Il sacerdote ha pagato la multa e poi ha continuato a suonare le campane - dice Flora Leuzzi. E così ha fatto il suo sostituto, dopo la morte dell'arciprete. Ci siamo rivolti anche al Chiavari. Questi ha consigliato al sacerdote di moderare lo scampanio. A qualcosa è servito: oggi le campane iniziano a suonare dalle sette del mattino in poi e battono solo "tocco" ogni mezz'ora. La situazione però è sempre critica».

Tanto da indurre la signora Flora Leuzzi, e altri 36 inquilini caseggiato dove abita la donna, a rivolgersi con un esposto al prefetto di Genova e al sindaco Lavagna.

LA CURIA

«Una donna intollerante»

Dopo la morte dell'arciprete Giovanni Boicelli, a reggere la chiesa del Carmine e quella di S. Stefano è stato designato don Gino Dallorso. Quale è accusato dalla signora Leuzzi e dagli altri firmatari dell'esposto, di portare avanti quanto già faceva il suo predecessore. Di suonare con troppa lena e insistenza, insomma, le campane delle due chiese. «Non è assolutamente - dice il sacerdote. Le solo alle sette e a mezzogiorno, all'Ave Maria del mattino e quella serale. Questa signora è troppo intollerante. Si dimentica che viviamo in una comunità, che esiste il pluralismo».

Don Gino usa mezzi termini: «La signora ha comprato appartamento che è situato proprio sotto il campanile. Cosa si aspettava? Che le campane suonare? Lo doveva immaginare, prima di firmare l'atto di acquisto». [f. p.]

Protestano i pescatori: «Le direttive del ministero favoriscono la diffusione dei surgelati»

Allarme-anisakis per sgombri e aringhe

Emanato l'elenco delle specie che possono avere il parassita

SESTRI LEVANTE. I pescatori liguri, Tigullio incluso, dichiarano guerra al ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. L'occasione è presentata da una nuova circolare ministeriale, che contiene direttive e raccomandazioni della direzione generale Veterinari e quella della divisione Igiene, alimenti e nutrizione del ministero della Sanità, in merito al pericolo rappresentato dall'anisakis, il parassita che si annida all'interno di alcune specie di pesci e che può essere pericoloso per l'uomo.

Si è di una circolare dai contenuti che i pescatori definiscono «clamorosi». Qualcosa era già trapelato nei giorni scorsi, ma solo ieri le raccomandazioni ministeriali si sono rivelate una Copia della circolare, infatti, è arrivata a tutte le cooperative pescatori d'Italia.

Quali sono i punti più significativi del documento? Innanzitutto il ministero stabilisce che l'infestazione da parassiti del genere anisakis ha variabile stagionale, una prevalenza nel tardo autunno e nell'inverno, e riguarda in modo uniforme tutte le specie ittiche. Nella circolare, sono indicate quelle più a rischio. Sono: l'aringa, il tracuro, lo sgombro, il melù, il pesce sciabola, il merluzzo. E ancora, le acciughe, la sardina e le triglie.

Gli esperti del ministero sostengono che una pronta pulizia del pesce, può rappresentare un importante intervento di prevenzione. Ecco dunque, la prima raccomandazione: tutti gli esemplari delle specie indicate, e cioè di quelle che risultano essere più frequentemente colpite dall'anisakis, di «pezzatura» superiore ai 18 centimetri, devono essere pulite a bordo delle imbarcazioni di pesca, prima che il pescato venga sbarcato a terra e immesso sul mercato. Non messi in questo elenco le acciughe e le sardine, perchè troppo piccole.

La circolare stabilisce anche che prima di messi in vendita sui banchi dei mercati ittici, queste specie di pesco «a rischio» devono essere sottoposti ad un controllo visivo da parte di un ispettore sanitario. La modalità di tale controlli dovranno essere introdotte da una normativa comunitaria. Nell'attesa, i veterinari delle Usl a effettuare le ispezioni.

In pratica si dice nella circolare che i pesci di aspetto repellente, cioè pieni di vermi, dovranno essere distrutti. Quelli di migliore aspetto, ma sempre affetti dall'anisakis, dovranno essere bonificati attraverso un trattamento di congelamento (a - per non meno di 24 ore) oppure termico, a 60 gradi e per dieci minuti. [f. p.]

Ancora in crisi il settore pesca

Il «dopo-Haven»

Mare più pulito con l'intervento dei «pellicani»

COGOLETO. I sindaci e gli operatori turistici di Cogoleto e Arenzano si sono incontrati martedì nel palazzo comunale di Cogoleto con il commissario straordinario dell'Apt di Genova, Giovanni Sagalerba, per esaminare il problema della pulizia del mare.

Intenzionati al rilancio turistico, i sindaci si sono impegnati il contributo finanziario della Regione a organizzare per la prossima un servizio di spazzamento del mare con le imbarcazioni dette Pellicani.

«La pulizia sarà gestita in cooperazione tra Arenzano e Cogoleto - ha spiegato il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone - per garantire una costante pulizia delle acque. Il fatto che l'iniziativa sia finanziata dalla Regione dimostra che con lo sforzo di tutti è possibile rilanciare turisticamente i due Comuni della provincia più colpiti dalla Haven». [a. z.]

Avevano 11 kg di eroina

E' cominciato il processo ai colombiani

E' cominciato ieri mattina davanti ai giudici del tribunale penale il processo nei confronti di nove cittadini colombiani accusati di avere importato in Italia, dal Sudamericano, undici chilogrammi di cocaina purissima. Una parte della droga, circa 8 chili, fu rinvenuta dai carabinieri, nell'aprile dello scorso anno, in un appartamento di Rapallo in via Pietrafaccia, dietro il pannello di un frigorifero.

Altri tre chilogrami di cocaina furono sequestrati in una cabina della «Eugenio Costa» di ritorno da una crociera nell'America del Sud. I carabinieri stabilirono che alcuni camerieri colombiani, per una «mancia» che si aggirava sui 2-3 milioni di lire, (il loro stipendio era di circa un milione al mese) avevano nascosto la coca nella loro cabina per conto dei grandi trafficanti di stupefacenti della Colombia. [a. l.]

SESTRI LEVANTE

Assemblea sindacale

Trattativa bloccata oggi alla Gilby tre ore di sciopero

SESTRI LEVANTE. Diventa sempre più incerto il futuro dei 120 dipendenti della «Gilbys, l'azienda di Sestri Levante che produce tubi in acciaio inossidabile, del gruppo Finarvedi. Oggi all'interno dello stabilimento le maestranze si asterranno dal lavoro per tre ore, durante le quali si terrà un'assemblea sindacale.

La situazione è una diretta conseguenza delle difficoltà incontrate dai sindacati al tavolo della trattativa per la presentazione della piattaforma aziendale.

Secondo i sindacati l'azienda avrebbe avanzato proposte salariali insufficienti. La stessa azienda, di fronte alle richieste avanzate, si sarebbe detta disponibile ad adottare tali proposte a patto però di modifica all'area di lavoro e quindi a una diminuzione del personale impiegato. Un'impostazione che il sindacato ha respinto. [f. p.]

Il parere di alcuni candidati sui temi forti delle prossime elezioni

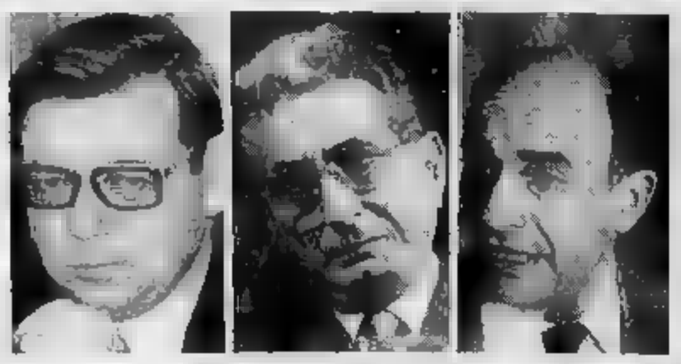
«La Liguria? Io la vedo così»

Intini e il problema degli anziani. Bogi sulla legge Mammì, Orsini alle tv locali nell'entroterra. L'ex presidente Gualco punta sull'economia, Biondi sulle categorie

Da sinistra: Giacomo Gualco, Ugo Intini, Luigi Castagnola, Enrico Ferri. In basso: Orsini, Novelli e Bogi

GENOVA. Sta girando la Liguria in lungo e in largo. Ugo Intini, portavoce della segreteria del psi (ieri Craxi ha parlato a Genova), negli ultimi giorni ha posto l'accento sul tema degli anziani. Dice Intini: «La Liguria è l'area forse più anziana del mondo. Negli Anni 60, di fronte al baby-boom, abbiamo mobilitato immense energie, oggi dobbiamo fare altrettanto con il boom degli anziani, un problema che era inesistito nella storia dell'uomo». Intini, con Acquaviva e Amato ha approntato il Consis un progetto, una sorta di decalogo. Spiega: «Tra l'alloggio e l'ospizio si può avere un'edilizia specializzata con servizi centralizzati. Una soluzione intermedia tra l'assistenza in famiglia e quella dello Stato». Secondo Intini, è detto che tutti debbano avere la percentuale di salario e di pensione: qualcuno può desiderare di guadagnare meno quando è giovane e avere più pensione». Ancora Intini: «Gli anziani da problema possono diventare opportunità, costruendo un'industria al loro servizio, un'industria del tempo libero». Intini vede la Liguria come una meta per le persone benestanti di tutto il mondo «che non devono andare in Svizzera, Florida o in Francia».

Giorgio Bogi, capolista del pri in Liguria e deputato da quattro legislatura, vicesegretario nazionale del partito, torna, nelle che tiene nel corso della campagna elettorale, sul tema della riforma della Rai e della «legge Mammì» e insiste, su un altro versante, sulla «questione morale». **Bruno Orsini**, per quattro volte deputato e adesso candidato il collegio di Chiavari, quello per «eccellenza» il migliore dello scudocrociato, al posto di Taviani, ormai senatore a vita, ha scelto invece la strada «soft». Dai teleschermi delle tv private del Tigullio e nelle riunioni nelle vallate dell'entroterra chiavarese parla di «tradizione» di «governabilità» e di «necessità di stabilità». Il suo compagno di partito **Giacomo Gualco**, ex presidente della Regione, che punta a una campagna «alla grande» e che vuole essere eletto alla Camera un risultato «sonante», preferisce le discussioni economici. Si è assunto, infatti, il ruolo di padrino e di levatrice del «supertreno» che dovrebbe collegare tra la fine del secolo Genova e Milano in quaranta minuti.



La campagna elettorale è agli sgoccioli: i leaders, i deputati uscenti e gli aspiranti che nutrono maggiori ambizioni giocano le ultime chances sui temi che - si spera - facciano maggiore presa. Ci sono i discorsi «avvolgenti», gli slogan puntualmente ripetuti e le battute fulminanti. Un vero «tribuno» televisivo, che scaglia sugli avversari fiumi di eloquenza incontenibile, criticando soprattutto gli sprechi di denaro pubblico è l'angiologo **Sergio Castellaneta**, capolista della Lega Nord alla Camera. Senza arrivare all'ingiuria, esprime giudizi pesantissimi. Sulla questione morale ha battuto, nelle sue fugaci apparizioni in Liguria, l'ex sindaco di Torino, **Diego Novelli**, capolista della Rete, il quale punta tutto sui temi nazionali di rinnovamento e della questione morale. Più fantasioso, almeno nei comunicati, è il capolista dei verdi **Lino De Benetti**, che, in mezzo alle strade e alla piazze, attacca su ogni decisione, in particolare criticando l'attuale politica del traffico, la giunta comunale di Genova. Secondo De Benetti «finiremo tutti intossicati dai gas di scarico».

Si è intrattenuto sui temi della circolazione anche il capolista del psdi, un partito che da molte elezioni non riesce a strappare il seggio alla Camera in Liguria, **Enrico Ferri**, che è eurodeputato e sindaco di Pontremoli, in provincia di Massa Carrara. difende la sua famosa legge sui «110 all'ora» e promette interventi ecologici a favore del turismo e della cultura. Il pli punta ancora e sempre sull'avvocato **Alfredo Biondi**, che sta battendo con decisione tutte le piazze della Liguria incontrando le punte maggiori spicco del suo tradizionale elettorato, come le categorie e i professionisti.

Paolo Lingua

Per il 5 aprile uno speciale servizio di computer

Regione: a tempo record i risultati delle elezioni

GENOVA. La Datasiel, la società pubblico-privata di informatica convenzionata con la Regione, ente ormai in larga parte informatizzato, ha prodotto il suo primo : un utilissimo «sunto» con grafici, disegni illustrativi e cartine dei risultati delle elezioni politiche e regionali dal 1975 e oggi in Liguria, con cenni sintetici delle elezioni politiche dal 1946 al 1975.

La piccola «enciclopedia» è interessante per esaminare crescite, sbalzi e anche sparizioni (si pensi ai monarchici, all'uomo qualunque, al partito d'azione, al psiup, a democrazia proletaria, ecc.) di realtà politiche in quasi secolo e democrazia degli enti locali amministrativi. Val la pena di ricordare che nel 1946 venne eletta l'Assemblea Costituente, nel 1947 si elessero i primi consigli comunali e nel si elesse il primo parlamento repubblicano.

Nel 1951 vennero eletti per la prima volta i consigli provinciali, mentre per le Regioni si attese sino al 1970. L'ufficio computerizzato e informatizzato della Regione terrà aggiornato il volume dei dati e, di volta in volta, lo arricchirà di dati, statistiche e proiezioni. questa volta, quasi per gioco, il computer ha isolato l'esito - sulla base delle ultime regionali - delle elezioni per la futura «Area Metropolitana» che dovrà comprendere Genova e i Comuni dell'hinterland che vi hanno aderito e della possibile provincia di Chiavari.

Possibili giunte? Di sinistra, indicano i numeri, per l'area metropolitana e di pentapartito per la provincia del Levante. E' un gioco, s'è detto, perchénon è neppure certo che le nuove entità territoriali siano pronte a decollare per il 1995, prossimo appuntamento amministrativo, perché la quinta provincia e le aree metropolitana dovranno essere decise e definite dal nuovo Parlamento, assemblea che già s'annuncia gravida di impegni, tutti prioritari. Oltre alla produzione e all'accorpamento dati del passato, il centro informatico della Regione-Datasiel, ha spiegato ieri il vicepresidente Morchio, alla p del presidente Edmondo Ferrero, ci si prepara e rendere i risultati della prossima consultazione politica 5-6 aprile in tempo reale.

Un grande schermo sarà predisposto negli uffici a pianterreno della Regione: vi lavoreranno i tecnici informatici che interverranno sugli aggiornamenti in tempi reali. Un altro collocato in Giunta presso gli uffici del presidente e del vicepresidente a uso dei leaders politici e della stampa. Si prevedono tempi lunghi per lo scrutinio? «Non - ha detto Morchio - perché lo spoglio dei voti del Senato è sempre molto rapido. Entro la prima parte della serata, l'esito al Senato con voti, percentuali ed eletti, dal momento che in ogni regione i resti vanno perduti, dovrebbe essere completato. ci saranno inoltre interruzioni e nella notte dovrebbe avere anche tutti i dati relativi alla Camera». Infatti questa volta appare assai semplice il computo delle preferenze che non potranno più di una per partito e indicate con il cognome candidato prescelto, pena l'annullamento della scheda. Negli passati, il computo delle preferenze «multiple» rendeva più complicata l'elaborazione dei dati, al punto che si preferiva bloccare e poi riprendere nella mattina successiva.

Questa volta, forse, dopo la fatidica mezzanotte, dovrebbe esserci solo qualche incertezza sul computo dei resti - solo per la Camera - per il collegio unico nazionale, che presenta, talvolta, sorprese piacevoli o spiacevoli. Ci sono sogni per il 7 aprile. [p. l.]

Regionali (anno 1990)

	SEGGI	PERC.	VAR. % '90/'85	VAR. % '90/'80	VAR. % '90/'75
DC	12	27,55	-2,84	-3,19	-2,83
PCI	12	26,36	-5,45	-7,71	-10,00
PSI	6	14,07	1,93	0,86	0,60
PSDI	1	2,28	-0,73	-2,24	-3,19
PLI	1	3,00	-0,29	-1,53	-0,96
MSI-DN	1	3,38	-2,36	-0,83	-1,25
	1	4,09	-0,13	0,95	
GP	0	1,03	-0,45	-0,10	
	2	5,73	2,92		
LEGA NORD LIGURIA	2	6,14			
ANTIPROIB. DROGA	1	1,41			
PARTITO PENSIONATI	1	1,60			
ALTRI	0	1,16			
TOTALE	40	100,00			
SCHEDE BIANCHE		3,71	0,79	0,30	1,31
SCHEDE NULLE		4,16	1,15	1,10	3,00
TOTALE VOTANTI		84,84	-3,13	-4,20	-8,15
% NON VOTANTI		15,16			

OPEL CORSA

8 MILIONI
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL
BY GENERAL MOTORS

I gestori dei locali notturni tornano all'attacco sulla scia del caso Alassio

«Vogliamo l'orario unificato»

I proprietari dei ritrovi non alassini replicano così: «Stessa chiusura per tutti oppure ci costituiamo parte civile negli incidenti del sabato sera». L'idea «discoteca più albergo»

ALASSIO. I p[redacted] arrabbiati [redacted] i titolari delle discoteche. Non, ovviamente, quelli alassini ma i gestori dei locali delle altre città. [redacted] rischio, per loro, è di veder diminuire la clientela a favore dei colleghi alassini. Grazie all'ordinanza del sindaco Domenico Giraldi, che permette di tenere aperte le discoteche sino alle 5 del mattino, i giovani punteranno nuovamente [redacted] Alassio per tirare tardi. «Il sindaco di Alassio ha capito che attraverso questa strada si può riconquistare una fetta di clientela che si riversa nella vicina Francia», esordisce Pietro Gozzi, presidente del Silb, il sindacato dei discotecari.

Martedì sera i gestori dei locali notturni si sono riuniti per parlare proprio del «caso Alassio». «Sia la nostra linea provinciale che quella nazionale è per una unificazione generale, un orario unico sino alle 4. Ne stiamo parlando anche in chiave Europea. In questo modo non ci sarebbe più nomadismo da un locale all'altro», dicono. E non [redacted] frecciate: «L'an[redacted] scorso il prefetto aveva appoggiato la chiusura unificata alle 4. Alcuni sindaci, e [redacted] comandante dei Vigili urbani di Alassio, non avevano recepito queste indicazioni».

Il direttivo del Silb ha intenzione [redacted] tornare dal prefetto a spiegare l'importanza dell'orario unificato alle 4 del mattino. «Se la [redacted] linea passerà e qualche sindaco non dovesse accettarla prorogando gli orari, valuteremo l'opportunità di costituirci parte civile per eventuali incidenti dovuti al pendolarismo», concludono i gestori [redacted] discoteche.

Ad Alassio, però, non la pen[redacted] nello stesso modo. L'idea di alcuni albergatori di organizzare pacchetti vacanze per giovani abbinando posto letto-discoteca sta trovando consensi. Soprattutto dopo che il presidente provinciale degli albergatori, Angelo Marchiano, [redacted] è espresso favorevolmente all'orario lungo delle discoteche: «Puntare sui giovani [redacted] giusto. E' una fascia di clientela che abbiamo trascurato facendo pochissimo per loro. Bisogna tenere presente che [redacted] giovane [redacted] il potenziale cliente del futuro. Ma se si abitua [redacted] altre [redacted] in Riviera non verrà più quando sarà sposato e avrà [redacted] famiglia».

Ad Alassio, dopo aver per anni dichiarato di volere un turismo qualificato e aver fatto la «guerra» ai turisti del fine settimana, sembrano aver cambiato idea. «Turismo giovanile e turi[redacted] famigliare pos[redacted] convivere. Molto spesso sono i giovani a imporre alle famiglie il luogo [redacted] vacanza. E' evidente che da parte dei gestori [redacted] discoteche devono venire presi accorgimenti tecnici per limitare i rumori», afferma Egidio Mantellassi.

Numerosi albergatori [redacted] organizzandosi per lanciare sul mercato [redacted] turismo l'abbinamento «albergo-discoteca». Sperano soprattutto nella bassa stagione. «Se [redacted] Piemonte e dalla Lombardia i giovani si spostano [redacted] la riviera [redacted]gnola, più distante, possiamo tranquillamente puntare su questi potenziali clienti. La clientela giovanile ha meno esigenze delle famiglie e, anche sotto il profilo dei prezzi, potremo essere concorrenziali. Sen[redacted] che i giovani potrebbero utilizzare il treno. Una volta ad Alassio [redacted] c'è l'esigenza dell'auto», spiegano gli albergatori. E qualcuno già sogna l'Alassio «by night» degli Anni 60.

Stefano Pezzini

Fa discutere la proposta di prolungare l'orario delle discoteche fino alle 5

[redacted]

Genova

Un'occasione per maggio

GENOVA. Per Lello Liguori, «patron» del Covo [redacted] Nord Est di Santa Margherita, non ci sono dubbi. «Il sindaco di Alassio [redacted] fatto benissimo» commenta. «Tuttavia - aggiunge - è sempre bene non esagerare. Le quattro sono un tetto orario più che accettabile, [redacted] quattro chiudono tutti, senza troppi problemi anche per i ragazzi che, [redacted] dimentichiamolo, oggi vanno in discoteca a [redacted] e all'una e non più alle dieci e mezzo [redacted] una volta».

Tanto più, osservano nel noto locale rivierasco, che l'estate si avvicin[redacted] e con i primi caldi arriverà anche la deroga per [redacted] località turistiche. Anche Tonino Rocca, proprietario [redacted] disco-club Makò di Corso Italia, a Genova, condivide la scelta del sindaco di Alassio. «Lo [redacted] fatto sicuramente nell'interesse della sua città, conoscendo bene quel che accade nella vicina Francia. D'altronde [redacted] sia [redacted] concedere alla clientela un'ora in più di divertimento», afferma Tonino Rocca. «Lo faranno probabilmente anche a Genova, in coincidenza con le Colombiane. Non credo che tutto questo sia da collegare agli incidenti notturni che spesso dipendono invece dal comportamento individuale [redacted] ogni persona. Faccio questo lavoro da venticinque anni [redacted] credo di sbagliarmi. Comunque, per carità, io mi allineo alle decisioni delle autorità, [redacted] sperando che anche per [redacted] nostro settore arrivi dal governo o dalle Regioni una normativa uguale per tutti che metta un po' di ordine e ci [redacted]sparmi questi balletti stagionali sugli orari di chiusura». [m. b.]

[redacted]

Imperia

«Concorrenza spietata»

IMPERIA. Anche in provincia di Imperia i titolari delle discoteche hanno [redacted] disappunto p[redacted] la decisione del sindaco di Alassio, che intende prolungare l'apertura invernale fino alle 5. Tra i più colpiti da questo provvedimento risulterebbero i locali [redacted] Dianese, [redacted] pochi chilometri di distanza. Qui, la chiusura è fissata per le 3. Osserva Pippo Manduca, titolare del «Chikito» di San Bartolomeo: «E' assurdo che, in località così vicine, si osservino orari differenti. Sarebbe piuttosto preferibile uniformarsi alle stesse direttive. A mio parere, durante l'inverno non [redacted] necessario restare aperti fino alle prime luci dell'alba. Dopo le [redacted] e mezzo, la maggior parte dei clienti [redacted] già lasciato la sala. Inoltre, è assurdo [redacted] si scateni [redacted] concorrenza spietata tra [redacted] vicine della Liguria, invece che fronteggiare quella [redacted] ritrovi della Costa Azzurra, dove i frequentatori affollano addirittura alle 9». Aggiunge: «E' invece giusto dare [redacted] possibilità di chiudere alle 5 in determinati periodi di particolare afflusso turistico: è il caso delle imminenti [redacted] pasquali e della bella stagione, quando aumenta la voglia [redacted] divertirsi».

Anche Franco Benini, uno dei proprietari del Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, si dimostra scettico: «E' necessario [redacted] orario che accontenti tutti, possibilmente raggiungendo anche un accordo con la vicina Francia. Favoren[redacted] gli spostamenti da un [redacted] prensorio all'altro, inoltre, aumenta il rischio che si verifichino incidenti stradali legati alla stanchezza». [e. f.]

[redacted]

Caravelle e soldatini tra mille curiosità

IL bel tempo ha favorito i primi giorni di apertura [redacted] Fiera di «Primavera '92», mostra campionaria della casa, del regalo, del tempo libero, dell'artigiana[redacted] due giorni la pioggia ha un po' rallentato il ritmo dei visitatori. Tuttavia l'affluenza dall'apertura (avvenuta [redacted] 27 marzo) [redacted] ieri, fa prevedere un successo superiore allo scorso anno, quando si ebbero 215 mila visita[redacted]. La rassegna [redacted] chiuderà domenica prossima: è natu[redacted] che tutti i record rimangano «appesi» alla pioggia.

La caravella. Tutto per tutti. Può [redacted] lo slogan della Fiera che ancora una volta (dopo il Salone Nautico, dopo Euroflora) dimostra come questa piccola città dell'esposizione sia molti passi avanti dalla Genova che conosciamo, troppo [redacted] (nonostante il fervore colombiano) [redacted] spesso prigioniera della burocrazia. Tra le attrazioni spicca [redacted] grande caravella [redacted] Colombo (lunga 18 metri, alta otto, larga 4) realizzata in legno e provvista [redacted] albero principale alto una quindicina [redacted]. E' [redacted] realizzata a Mondovì, [redacted] cui Carnevale ha avuto Cristoforo Colombo come ispiratore.

Mille curiosità. [redacted] grande rassegna: 1200 espositori, una superficie di 150 mila quadrati, 21 Paesi rappresentati. Un settore [redacted]dicato alle vacanze, con le ultime novità [redacted] fatto di auto, fuoristrada, mountain-bike, campeggio, diporto nautico e naturalmente abbigliamento e attrezzature sportive. [redacted] curiosità nel padiglione «Idea [redacted] che ha esposto componenti di arredo, infissi, pavimentazioni. Importanti alcune soluzioni di porte di sicurezza e impianti [redacted]tifurto: sui colpi ladreschi a Ge[redacted] (purtroppo quasi tutti impuniti) ci [redacted] nelle que[redacted] elenchi alti come [redacted] guida telefonica di New York. Volete fare un regalo? Non c'è che l'imbarazzo della scelta, dalla cosmesi [redacted] gadgets agli articoli in ceramica e in oro, agli audiovisivi, alle [redacted] per [redacted] giardinaggio. Tutto nel padiglione C, particolarmente frequentato dalle signore.

Dall'ago al milione. Prodotti tipici dell'artigianato delle regioni hanno un'attraente «vetrina»; ed è qui che la Liguria offre la sua inventiva e la sua cultura, dalle filigrane ai preziosi velluti, dalla modellistica all'ardesia. Dall'ago al milione. Il made in Italy ha in questo comparto una eccezionale varietà di idee e di soluzioni pratiche. Occorrono giornate intere, anche soffermandosi pochi minuti, per visitare gli stand. E per assistere alle manifestazioni collaterali, che sono infinite: cavalli, velivoli dell'aeroclub «Pirati del cielo», gare di lan[redacted] fumo, viaggi premi (della Sampdoria per [redacted] spensieri[redacted] sulla società; viaggi per il migliore autostereo), [redacted] ancora subbuteo, libri, cultura indio e anche affari, [redacted] valutabili in una ventina di miliardi.

Soldatini. Due collezionisti genovesi hanno realizzato la riproduzione in miniatura della battaglia di Waterloo mettendo in campo ben diecimila soldati. Il plastico, [redacted] circa 40 metri quadrati, è espos[redacted] fiera. [redacted] autori della curiosa ricostruzione sono Federico Casassa, tessista, e Roberto Olmi, elettricista, entrambi esperti di strategia militare e collezionisti [redacted] soldatini. Sul teatro di battaglia, che riproduce nei minimi dettagli [redacted] piana belga, le forze in campo sono schie[redacted] in assetto di guerra [redacted] tanto di uniformi, fucili e materiale d'artiglieria. Alla sinistra [redacted] schierata la cavalleria di Pirè, il corpo d'armata [redacted] Reille con la cavalleria [redacted] Kellerman, di Foy e [redacted] Subervie. Al centro, invece, la cavalleria di Ney è impegnata in un attacco frontale contro le truppe britanniche che, nonostante la carica di ottomila soldati, non [redacted] rono di un millimetro.

Guido Coppini

Due [redacted] senza pagare per convincere i clienti [redacted] disertare drogate [redacted] nere. «Prezzi stracciati e niente preservativo»

«Anche qui [redacted] gratis [redacted] le [redacted]»

In Riviera le prostitute esasperate dalla concorrenza sleale

CERIALE. «La protesta delle nostre colleghe [redacted] Biella, da quanto abbiamo letto sui giornali, è stata positiva. E' questo rafforza la nostra idea di fare qualche [redacted] di simile anche per la Riviera. La situazione sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, sta diventando decisamente insostenibile e non si può continuare così».

Le prostitute professioniste che ogni [redacted] frequentano i marciapiedi della Rivi[redacted] sono sempre più convinte di copiare la clamorosa p[redacted] messa [redacted] atto dalle colleghe piemontesi: due ore di sesso gratuito.

L'obiettivo [redacted] quello di convincere i clienti a disertare le tossicodipendenti [redacted] le extracomunitarie (africane e sudamericane) che praticano prezzi stracciati, non usano il preservativo, portano sull'Aurelia i protettori.

Nelle parole della «donna di vita» [redacted]ese (non vuole far [redacted] il suo nome per pau[redacted] di ritorsioni da parte degli sfruttatori), che [redacted] il ruolo di leader e portavoce del gruppo, non [redacted] sono toni razzisti: «Non ce l'abbiamo [redacted] le negre. Sono ragazze sfruttate e impaurite. [redacted] seguendo le regole che ci siamo date noi, [redacted] ci sarebbe alcun problema. Con i travestiti, che hanno accettato un codice [redacted] comportamento, non ci sono infatti problemi».

E' inutile replicare che i travestiti che frequentano l'Aurelia sono, nella maggior parte, italiani.

Il cartello [redacted] autodisciplina che si [redacted] imposte le professioniste del sesso prevede poche regole e semplici: uso del preservativo, prezzo fisso, pulizia del posto dove appartarsi e, soprattutto, niente protettori.

La sicurezza è garantita dalle [redacted] colleghe che [redacted]no meticolosamente le targhe [redacted] macchine [redacted] clienti, controllando anche il tempo impiegato per la prestazione. Se ci sono ritardi, con i telefonini cellulari che hanno memorizzati i numeri [redacted] carabinieri [redacted] polizia, viene dato l'allarme.

Regole che sono [redacted] sconvolte dall'arrivo delle extracomunitarie. «Pur di fare soldi veloci, e di non [redacted] picchiate dai protettori [redacted] l'incasso è basso, [redacted] qualsiasi prezzo e qualsiasi prestazione anche [redacted] protezione. I clienti spesso non si rendono [redacted] dei pericoli, [redacted] non solo sessuali, che corrono andando con gente simile. Per noi gli spazi di lavoro [redacted] sempre più ridotti, [redacted] volte siamo minacciate [redacted] rapinate [redacted] loro sfruttatori che vogliono il mer[redacted] solo per loro. Poche volte abbiamo fatto denuncia ma [redacted] vogliamo portare avanti sino in fondo la nostra battaglia», racconta [redacted] «don[redacted] di vita» savonese che conosce [redacted] dieci [redacted] i marciapiedi della Riviera e [redacted] questa vita sa tutto.

E per portare in fondo la battaglia le professioniste (meno di una decina tra donne e travestiti) hanno deciso [redacted] non farsi pagare, per due ore, la prestazione.

«La prima sera sarà [redacted] sorpresa per tutti. Lo faremo però quando ci sara[redacted] molte extracomunitarie. Avvertiremo i clienti con cartelli», promettono. [s. p.]

La singolare protesta delle «lucciole» di [redacted] potrebbe aver sèguito in Riviera

[redacted]

Chiavari, lucciole in [redacted]

Le africane invadono la città la polizia ha le mani legate

CHIAVARI. Nigeriane [redacted] somale in concorrenza con le «lucciole» [redacted] Chiavari. Esposti e lamentele [redacted] parte dei cittadini che non sopportano più il comportamento delle extracomunitarie tornate nel Levante da poche settimane, dopo un anno di assenza. Dopo il caso di Biella anche nel Levante è scoppiata la guerra delle belle [redacted] notte.

Dice Paola, 32 anni: «Per un anno siamo [redacted] tranquille. [redacted] mesi invernali siamo [redacted]a decina [redacted] prostitute bianche. Ci conosciamo tutte. Anche i clienti si fidano di noi. Purtroppo da alcune settimane sono arrivate le extracomunitarie. Si vendono per poche lire. Basta f[redacted] la marchetta e portarla a Genova. A volte, se il cliente si rifiuta di pagare le 60 mila lire per una prestazione, scendono anche a [redacted] mila: prezzi stracciati. Non è giusto. Abbiamo provato a ribellarci, ma temiamo l'intervento della polizia. Siamo anche preoccupate perché la g[redacted] che abita nei dintorni ci può confondere con le nere e potrebbe accadere [redacted] qualcosa [redacted] grave. Già due sere fa qualcuno è sceso in strada [redacted] minacciando lo sgombero. Abbiamo tentato [redacted] parlare con [redacted] lucciole di colore, ma si ubriacano e sono più forti di noi».

Alte un metro [redacted] muscolose, le [redacted] lucciole [redacted] sono disposte a tutto per portare all'organizzazione, che dal centro storico genovese dirige il business [redacted] prostituzione a Chiavari, un alto ricavo. Sono una trenti[redacted]. Si sparpag[redacted] al [redacted] dalla stazione di Chiavari [redacted] periferia [redacted] Lavagna. Svolgono l'attività in auto nella zona della colmata a [redacted] o in piedi, velocemente, di fronte al portone [redacted] un palazzo o nascoste tra le auto in sosta. E le proteste dei cittadini [redacted] al commissariato di viale Tappani.

Dice Andrea, 28 anni, residente in via Brizzolara: «Siamo stanchi, ogni notte rischiamo [redacted] venire aggrediti o insultati quando rientriamo a casa. Le lucciole nere sono quasi tutte ubriache e spesso lanciano bottiglie vuote [redacted] le auto che [redacted] si fermano per dar loro un passaggio. Ci siamo rivolti a polizia e carabinieri, intervenuti [redacted] volte, ma la piaga continua».

[redacted] Cristiano, dirigente del commissariato, ha disposto [redacted] piano di prevenzione, condotto da un pattuglione di tre volanti [redacted] 10 agenti, anche in borghese, nella zona [redacted] piazza Dante, [redacted] De [redacted] e il lun[redacted] Entella. «Il problema - spiega - non è di facile soluzione. Le extracomunitarie possono essere condotte per l'identificazione in commissariato una sola volta, se l'operazione è ripetuta diviene un abuso. Useremo metodi diversi, come la denuncia di atti osceni in luogo pubblico, anche per i clienti». [f. g.]

[redacted]
SETTORE URBANISTICA
[redacted]

Ai sensi dell'art. 10, comma 6°, della legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni si informa che è depositato presso [redacted] Segreteria Comunale [redacted] «variante al Piano Regolatore Intercomunale Savonese, [redacted] ai sensi dell'art. 29 e seguenti della legge regionale n. 24/87 e successive modificazioni per la realizzazione di un complesso edilizio ad [redacted] uffici Italgas in via Piave - Savona» approvata con decreto n. 1096 del 21 novembre 1991, con prescrizioni, dal Presidente la Giunta Regionale Ligure, recepita [redacted] C.C. [redacted] Savona [redacted] deliberazione n. [redacted] del [redacted] gennaio 1992.

[redacted] li 24 [redacted] 1992

IL SINDACO

[redacted]

Siete invitati ai

QUATTRO GRANDI DEFILES DI MODA
"Collezione Primavera-Estate 1992"
[redacted]
Forum Lingostiere

(ore 14.30 / 15.30 / 16.30 / 17.30)
INGRESSO GRATUITO

CENTRO COMMERCIALE · STRADA DI DIGNE
a 50 metri da Carrefour
(a 30 minuti dalla frontiera · uscita autostrada: Saint Isidore)

80 BOUTIQUES DE CLASSE VI ASPETTANO

Molte le adesioni all'iniziativa di Specchio dei tempi ■ favore della ragazza cerebrolesa

Estiarte corre in aiuto di Simona

Contribuirà con il suo club alla raccolta di fondi

LIGURE. Anche Manuel Estiarte corre in aiuto di Simona Ottonello, la ragazza di 20 anni cerebrolesa. Ieri mattina l'asso spagnolo si è messo in contatto con i dirigenti del Club biancorosso, che porta nell'altro il suo nome, dichiarandosi disponibile a dare il proprio contributo. E sicuramente questa notizia renderà doppiamente felice Simona: grande appassionata di pallanuoto, è una super tifosa di Estiarte. Era proprio l'asso spagnolo, quando giocava nel Savona, a far avere alla ragazza i biglietti d'ingresso per gli incontri della Rari nella piscina di Cristoforo Colombo. In favore di Simona è stata aperta anche una campagna di sensibilizzazione da parte del club «Manuel Estiarte».

Da ieri è iniziata la campagna tesseramenti per il 1992 e l'importo incassato di ogni tessera verrà devoluto interamente a favore della ragazza. Chi è interessato ad aderire all'iniziativa può rivolgersi in via Stalingrado nella sede del club. Altri centri di vendita sono stati posti a Savona dalle ditte: Tosi Moda piazza Marconi 3, Olio Frecciero Dei Mille 3 e Made in Europe piazza Marconi 2.

Altri contributi comunque dal mondo dello sport: dopo le offerte raccolte dalla Federazione italiana pallone elastico, hanno dato il benestare il Velo club Alassio per il ciclismo, l'Asso Savona per il basket e la Salvo Savona per quanto riguarda la pallavolo. Anche il Coni provinciale e il presidente Lelio Speranza ha dato la propria disponibilità affinchè Simona possa trovare i fondi necessari.

Simona Ottonello, con in braccio il suo cagnolino, ha bisogno di urgenti cure in Svizzera. Qui è con la sorella

La ragazza vadese ha urgentemente bisogno di essere ricoverata in Svizzera, a Berna, nell'«Inselspital», centro di ricerche sulle malattie neurologiche, diretto dal professor Vassella. I genitori in questi 7 anni, da quando la ragazza è stata colta da una paralisi trisma, hanno speso tutti i risparmi, si sono anche indebitati per dare alla loro figlia tutte le possibilità di migliorare le condizioni psicologiche e funzionali. Simona però non voleva la pietà di nessuno, ma alla fine ha capito che i genitori non riuscivano a far fronte alle ingenti spese (per il ricovero servono cento milioni) e ha dato il consenso. E la gara di solidarietà è stata grande: in redazione ogni giorno arrivano telefonate di persone disposte a dare un contributo per Simona. In suo favore si sono mossi Enti pubblici e privati. E la solidarietà per Simona non ha confini. La sezione Psi «Pietro Nenni» di Cairo Montenotte si è fatta promotrice, nei giorni scorsi, di una iniziativa che ha coinvolto gli iscritti. I tesserati si sono autotassati, aderendo alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei Tempi», e hanno dato un'offerta. Il primo a versare la quota è stato l'ex sindaco della città Osvaldo Chebello. Raccolta di offerte anche nella parrocchia di S. Giuseppe di Cairo e nelle fabbriche vadesi.

Anche alcuni commercianti di Vado Ligure hanno dato la disponibilità aderendo all'iniziativa, aprendo in via Gramsci due centri di raccolta per «Specchio dei tempi»: il primo al numero 15, nel Bar di proprietà di Maria Ottonello, il secondo al 41/r nel negozio di confezioni gestito da Annelisa e Renata De Nardi.

Chi vuole dare un contributo può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81, oppure tramite versamento bancario sul conto corrente N° 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, intestato a :«Specchio dei Tempi- Sottoscrizione Simona Ottonello». Queste le ultime adesioni: Sezione Psi «Pietro Nenni» Cairo 350 mila, B.B. Spotorno 100 mila, Simone e Elisa Savona 30 mila, N.N. Savona 100 mila, A.G. Arnasco mila, N.N. Albenga 100 mila, N.N. Savona mila, Luigi Rebaldo Savona 10 mila.

Roberto Pizzorno

SAVONA FLASH

Ricomparso il maniaco che spaventa ragazze

Il maniaco è tornato a colpire. Domenica scorsa il fatto è stato denunciato soltanto ieri mattina alla polizia) un uomo di circa 30 anni ha avvicinato una ragazzina e si è abbassato i pantaloni. L'episodio, sul quale ora in corso indagini della squadra mobile, è avvenuto a Ellera. La vittima è una ragazza di 19 anni, Elena R., residente ad Albisola Superiore, che con un'amica stava tornando a casa in bicicletta. [c. v.]

ALBISOLA SUP

Inceneritore Ellera la giunta ha detto no

La giunta di Albisola è contraria all'individuazione del sito di Ellera per ospitare l'inceneritore dei rifiuti solidi urbani. La comunicazione è stata data ieri pomeriggio dal vicesindaco, Maurizio Zunino, ai delegati del Comitato contro l'inceneritore che avevano chiesto un incontro con l'amministrazione. [a. z.]

SAVONA

Incendio distrugge magazzino di attrezzi

Una baracca, adibita a magazzino di attrezzi agricoli e garage, è andata distrutta la scorsa notte a San Bernardo in Valle in un incendio provocato con tutta probabilità da un corto circuito. L'allarme è scattato poco dopo le 4. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco della centrale di Nizza che hanno dovuto lavorare quasi tre ore per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

CELLE L.

Termina il convegno dei pizzaioli europei

Si conclude oggi, al ristorante pizzeria «La Pineta» di Celle, il convegno dell'Apes, associazione pizzaioli europei, di cui è consigliere Alfredo Folliero, titolare del ristorante in frazione Sanda. [a. z.]

Processo ai rapinatori di Celle di Varigotti

Si è iniziato ieri mattina, davanti al tribunale di Savona, il processo a carico di Lillo Manarà, anni, abitante a Savona in via Falletti 19, e di Giorgio Bernardi, 29, di Albissola Mare, via Matteotti 9, delle rapine in banca avvenute il 12 e il 19 agosto del 1991, rispettivamente a Varigotti e Celle Ligure. Nel corso dell'udienza, due testimoni hanno riconosciuto, con relativa certezza, i presunti rapinatori. [b. b.]

Gli inquilini potranno riscattare le case secondo i prezzi previsti dalla legge

In vendita gli alloggi dello Iacp

A Savona 1400 appartamenti e in provincia un migliaio. Le tariffe sono inferiori quelle di mercato La Regione però potrebbe bloccare per due anni tutti gli acquisti per evitare speculazioni edilizie

SAVONA. Quasi 1400 appartamenti pronti per essere venduti a Savona. Un altro migliaio in provincia. Undici anni dopo la legge che vietava la vendita degli alloggi di edilizia popolare (Iacp), la Finanziaria 30 dicembre 1991 ha nuovamente liberalizzato la vendita.

Gli inquilini abitano gli alloggi di proprietà dell'Istituto delle case popolari possono riscattare liberamente gli appartamenti secondo i nuovi parametri previsti dalla legge: meno agevolazioni rispetto al passato, quando un alloggio di vani valutato dall'Ufficio tecnico erariale 100 milioni veniva ceduto a 40-50. Oggi lo appartamento andrebbe valutato con i nuovi parametri catastali a 78 milioni e venduto (con il solo sconto del 10 per cento se si paga in contanti) a 70 milioni.

Dice il presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari, Osvaldo Chebello: «La legge ha liberalizzato la vendita ma, per false aspettative negli inquilini, bisogna dire che lo Iacp dovrà esaminare bene la situazione di tutti gli alloggi e aspettare le direttive Regione». Ovviamente l'istituto sarà intenzionato a disfarsi di tutti gli appartamenti: perderebbe il profitto che deriva dagli affitti. E' probabile, inoltre, che la Regione possa addirittura introdurre un vincolo un paio d'anni, bloccando la possibilità di acquistare per evitare speculazioni. «In mancanza di un'interpretazione in chiave regionale della legge - aggiunge Chebello - non possiamo avere un quadro della disponibilità di alloggi».

Il sindacato unitario degli inquilini assegnatari (Sunia) di Savona, pur giudicando positivamente la liberalizzazione delle vendite, ha criticato la legge. Dice il segretario provinciale Pietro Ballini: «La vendita va incontro ai desideri di molti inquilini nostri associati ma abbiamo, comunque, qualche riserva. Prima gli alloggi non si potevano vendere, si potranno comprare? Con i nuovi parametri i prezzi sono tutti, a seconda delle zone, dal 47 al 244 per cento».

In questi giorni nella sede di via Amicis del Sunia si moltiplicate le richieste. Conti- Ballini: «Il nostro compito è di mettere in guardia le famiglie da facili promesse e problemi che questo tipo di vendita, comunque positiva, nasconde».

I problemi non sono soltanto l'aumento del prezzo. Questo, infatti, è quasi irrisorio se paragonato alle cifre che il mercato. [p. p.]

I DATI DEL SUNIA

Alcuni esempi di aumenti

Ecco alcuni dati resi noti dal Sunia di Savona sugli aumenti del prezzo degli alloggi previsti nuova normativa. Per fare alcuni esempi, nella zona di Savona un alloggio di 6 vani nelle case popolari di via Chiavella subirà un incremento di prezzo quantificabile intorno al 62 cento, nel quartiere di Valloria l'aumento sarà vicino 100 per cento. Per quanto riguarda Albisola Superiore le nuove valutazioni del catasto comporteranno un incremento del 173 per cento, mentre l'aumento nella a di Vadino d'Albenga sarà del 47 per cento. L'aumento più rilevante è previsto invece per gli alloggi che l'Istituto per le case popolari possiede in Val Bormida. Un esempio per Cairo Montenotte, dove un alloggio anche in questo caso di 6 vani secondo le norme '77 veniva ceduto a 37 milioni, mentre non potrà essere venduto a prezzo inferiore a 54 milioni. Si tratta di un aumento quantificabile circa nel 100 per cento, comunque di sotto dei normali prezzi praticati dal mercato immobiliare. [p. p.]

L'associazione dei Bagni propone provocatoriamente di non organizzare i Giochi della gioventù

Varazze? Meglio che la gente non la veda

«La città è troppo sporca, non bisogna fare manifestazioni»

VARAZZE. «Varazze, allo stato attuale, non è in condizione di ospitare i turisti perché offrirebbe loro un'immagine di caos, di disordine e di sporcizia».

Con queste parole, i rappresentanti dell'associazione Bagni Marini di Varazze hanno detto all'invito degli amministratori di finanziare, insieme all'Associazione albergatori e alla Confesercenti, le finali nazionali dei «Giochi della Gioventù».

Le finali si svolgeranno in ottobre in Liguria e in parte a Varazze. E' in dubbio anche la partecipazione della squadra del Varazze a «Giochi senza frontiere», la sfida europea che andrà in onda su Rai Uno in luglio.

Per entrare a far parte del circuito di questi due momenti significativi dello sport e dello spettacolo, il Comune dovrà reperire 120 milioni fuori bilancio.

E' il motivo per cui gli amministratori si sono rivolti, per un finanziamento, alle categorie produttive e commerciali.

Ma se gli albergatori e gli esercenti hanno dato piena disponibilità a finanziare l'operazione, Ascom e Bagni Marini si sono detti contrari, pur con differenti motivazioni.

L'Associazione dei commercianti ha detto di non essere in grado di raccogliere, nei tempi brevissimi richiesti dal Comune, il denaro necessario. Si tratterebbe, infatti, di assicurare il finanziamento entro alcuni giorni.

Solo così Varazze sarà certa di avere il denaro sufficiente a garantire, come richiesto dal Coni, i servizi di collegamento con Genova, visto che il Comune rivierasco è stato scelto per ospitare la finale nazionale di ginnastica ritmica e artistica con una presenza di millecinquecento giovani più altrettanti tra familiari, allenatori e giornalisti.

Per quanto riguarda l'associazione Bagni Marini, la posizione è più polemica ed è di netta contestazione dello stato in cui versa attualmente Varazze: sottosopra per i lavori del raddoppio, a monte, della via Aurelia; con un sistema fognario inadeguato; giardini molto sporchi e trascurati.

«Promuovere il turismo in queste condizioni, e quindi ospitare migliaia di presenze, non produrrebbe benefici ma sarebbe solo un danno alla immagine», dicono i concessionari degli stabilimenti balneari.

L'opinione non è condivisa dall'assessore al Turismo, Giuseppe Torelli, che non vuole perdere queste due importanti occasioni per poter diffondere, in Italia e in Europa, il nome Varazze.

«I novanta milioni di lire che ci finanziare la partecipazione ai Giochi Frontiere - spiega Torelli - saranno consegnati agli organizzatori entro un mese, pena l'esclusione dalla gara.

«Io sono ottimista e penso che i soldi si troveranno per tutte e due le iniziative, anche senza l'appoggio di alcune forze economiche. Certo, avrei preferito che tutte le associazioni fossero concordi nel ritenere questa opportunità interessante e significativa turisticamente. Il fatto che ci siano - conclude Torelli - cantieri aperti e disfunzioni nel sistema fognario non significa che non si debba pensare al futuro. In ogni caso è giusto che chi aderisce alle proposte lo faccia solo perché è convinto».

Zacco

DOVE ANDIAMO STASERA

Oltre 200 tipi di birra

FINO ALLE 3 (SABATO ORE 4)

CHIUSO IL MERCOLEDI'

C.so Vittorio Veneto 20r - SAVONA - Tel. 019/80.55.21

L'Osteria du Cunfögu

«RISTORANTE TIPICO»

SERVIZIO IN COSTUME D'EPOCA

E' gradita la prenotazione

Piazza La Pietra - PIETRA LIGURE - Tel. 019/624.292

Premio "Savona che lavora" 1992

PARCO MINISPORT e RISTORANTI CON SPECIALITA' MARINARE

Per chi vuol passare ore liete sala attrazioni, pista di skettinaggio, minigolf, ferrovia con trenino express, piste per baby kart e ristorante bar

Viale Italia, 35 - Tel. 0182 53.458 - ALBENGA

DISCOTECA Symbol

APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA (chiusura tutte le sere)

TUTTI I GIOVEDI'

SYMBOL LIVE

MUSICA DAL VIVO

Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

HOTEL - RISTORANTE

LA TORRE

Birreria - Paninoteca

Pizzeria

C.so Italia 29 - CAIRO MONTENOTTE

Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

Ristorante

Specialità liguri e piemontesi

DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA

Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/726.38.29 - 86.21.98

Chiusura settimanale: martedì

Osteria Bacco con cucina

SAVONA

Via Guarda Superiore 17-19 r. (zona porto)

Tel. (019) 35.350

Chiuso la domenica

Dalla Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra cifre da capogiro in parchimetri e parcometri

Il parcheggio meno caro a Bordighera

Per lasciare in sosta la vettura, le tariffe variano molto in base al tipo di servizio e alla località
Nella città delle palme si pagano solo 700 lire l'ora; Nizza è la più costosa (2200 lire). Tutti [redacted] prezzi

BORDIGHERA. Una giungla di tariffe e modalità di pagamento nei parcheggi delle località della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra. Parcometri, parchimetri [redacted] posteggi interrati [redacted] pagamento. Le cifre da versare per lasciare l'auto in sosta variano già all'interno di una stessa città, e a queste differenze bisogna aggiungere i notevoli «scarti» tra [redacted] località e l'altra.

Nella miriade disorientante delle tariffe praticate da Imperia a Nizza, spicca in assoluto per economia quella dei parcometri di Bordighera, con settecento lire l'ora e, al contrario, il prezzo praticato da alcuni parcheggi di Nizza, che raggiunge i dieci franchi (circa duemila e [redacted] lire) l'ora. Una differenza di 1500 lire. Bisogna però evidenziare che quelli [redacted] Nizza sono parcheggi interrati, che in media costano sempre [redacted] più dei posti [redacted] all'aperto.

Se [redacted] confronto è fatto tra parcheggi interrati, la tariffa più bassa è quella [redacted] nuovo impianto di piazza Colombo [redacted] Sanremo, che ammonta [redacted] 1500 lire, una somma decisa dopo diversi tentennamenti: inizialmente erano state fissate [redacted] lire orarie, ma i cittadini preferivano continuare la ricerca nelle vie del centro invece di spendere più [redacted] 2000 lire.

In [redacted] Azzurra, forse, [redacted] con [redacted] difficoltà di sborsare anche dieci franchi l'ora in quanto è molto più arduo trovare un posto auto nelle strade del centro.

A Nizza il parcheggio più conveniente [redacted] quello sottostante il centro commerciale «Nice Etoile», in corrispondenza della via pedonale. Chi lascia l'auto in uno dei 1100 posti in turn-over (altrettanti sono riservati [redacted] privati o abbonam[redacted]ti), può raggiungere facilmente il cuore della città: [redacted] la soluzione ideale per chi si [redacted] a fare acquisti. La prima [redacted] costa 8 franchi, la seconda 16, poi 26, 36 fino [redacted] 46 franchi per cinque ore [redacted] sosta. Dalle 20 alle 8 di mattina è praticato un prezzo speciale di due franchi l'ora. E' possibile fare un abbonamento per dieci giorni [redacted] costo [redacted] 200 franchi (circa 44 mila lire).

Altre forme di abbonamento sono praticate da diverse società che gestiscono i parcheggi in Costa Azzurra. Sempre [redacted] Nizza, nel parcheggio della Promenade d[redacted] Anglais (450 posti) è proposto un abbona[redacted]o per [redacted] ore di 65 franchi (poco più di 14 mila lire).

Le tariffe praticate vanno dal 10 franchi per un'ora, per raddoppiare e triplicare per la [redacted] e terze, fino [redacted] franchi per quattro ore e 43 per cinque. Nel Parc Espace Grimaldi (350 posti) la stessa società ha stabilito tariffe me[redacted] care: 9 franchi un'ora, fino a 42 per la quarta [redacted] per la quinta ora di sosta. Ogni 60 minuti in più costano 2 franchi e mezzo; abbonamento per una settimana a 300 franchi (circa 66 mila lire), e 465 franchi (poco più di centomila lire) per 15 giorni.

[redacted] funzionali parcheggi interrati del Principato di Mo[redacted] sono [redacted] applicate le stesse tariffe sia per i 750 posti di quello della Rocca, [redacted] corrispondenza del Museo oceanografico, per quello [redacted] Casinò [redacted] posti), per l'edificio esterno di 4 piani [redacted] Avenue de le Coste [redacted] posti) che per il parking [redacted] Stadio Louis II, a Fontvieille (750 posti auto).

Un occhio [redacted] riguardo è stato tenuto anche per i pullman che [redacted] migliaia [redacted] turisti al giorno nel Principato: sessanta bus possono trovare posto nel parcheggio della Rocca, altri 30 in quello del Casinò. Chi lascia l'auto a Montecarlo deve pagare 7,50 franchi per la prima ora; per le successive 15, 22, 28 e [redacted] franchi. Quattro franchi e mezzo per ogni ora in più. E' il caso di sottolineare che a Montecarlo i parcheggi [redacted] scarseggiano. Su una superficie di neppure due chilometri quadrati ci sono diecimila posti auto.

[redacted] Ventimiglia invece, come del [redacted] in tutte le località d[redacted] Ponente, [redacted] continua a lottare per trovare un parcheggio: soprattutto in centro mancano ancora molti posti auto. Nella città di confine, inoltre, non si [redacted] placata la polemica per la differenza di tariffe con la vicina Bordighera. Qui, nel giro di sei mesi, sono stati installati cinque parcometri che costano indistintamente 700 lire l'ora, contro [redacted] 1000 e 1200 di Ventimiglia.

Ad Imperia sono in attività sia parcometri che parchimetri. I primi sono passati a 1100 lire l'ora; 1500, invece, per le ore successive alla prima. Per i secondi dovrebbero scattare nuovi aumenti: per sostarvi, infatti, nelle colonnine ci vorranno in qualche [redacted] mille lire l'ora, in altri 800 e solo nelle [redacted] più periferiche si [redacted] tinuerà [redacted] pagare con la moneta [redacted] 500 lire.

Daniela Borghi

[redacted]

I prezzi [redacted] posti auto

[redacted]	
Imperia	1100/ora
[redacted]	1000/ora
Sanremo	(interrato) piazza Colombo 1500/ora
Bordighera	700/ora
Ventimiglia	1000/ora, 1200/ora
Mentone	3 franchi/ora
Montecarlo	(interrati), 7,50 franchi/ora
[redacted]	6 [redacted]
Nizza	(interrati) da [redacted] franchi (Nice Etoile) a 10 franchi/ora
PARCHIMETRI	
Imperia	600-800 ora
Sanremo	1000/[redacted]
A Nizza ci [redacted] 22 parking gestiti da 14 società	
[redacted] Cannes 6 parking gestiti [redacted] 5 società	
Ad Antibes 3 parking a [redacted] società	

Ieri ha giurato davanti al prefetto

Sanremo, Lanza resta sindaco

SANREMO. Da ieri, Onorato Lanza (dc) è sindaco di Sanremo a tutti gli effetti. Ha prestato infatti il giuramento [redacted] davanti al prefetto Giuseppe Piccolo. In [redacted] ha mai abbandonato la poltrona di primo cittadino, anche durante la crisi politica risolta con il [redacted] accordo programmatico di pentapartito, ufficializzato dal Consiglio comunale col varo della giunta.

E' la seconda volta che l'esponente democristiano giura fedeltà «alla Repubblica e al suo capo». La prima risale al luglio '90, quando fu eletto sindaco al posto del compagno di partito Leo Pippione, [redacted] dimetterai dalla carica per candidarsi alla Regione.

L'incontro col prefetto è servito anche ad approfondire alcuni temi scottanti (su tutti, [redacted] gestione del casinò e il caso-Pilota), che, negli ultimi mesi, hanno provocato decisi interventi dello stesso rappresen[redacted] del Governo. Lanza, però, stende un velo di riservatezza sui contenuti del colloquio.

Piccolo ha chiesto spiegazioni sul giallo della sparizione [redacted] una pagina del documento programmatico della maggioran[redacted] proprio il foglio nel quale [redacted] affrontata [redacted] questione morale, legata ai provvedimen[redacted] adottare per il coinvolgimento di alcuni consiglieri comunali nella tangenti-story [redacted] Festival. Vi era indicata la linea [redacted] seguire per risolvere il dilemma della costituzione [redacted] parte civile.

La misteriosa sparizione della pagina è [redacted] denunciata dall'opposizione. Il capogruppo del pds, Carlo Barillà, ha scritto alla procura [redacted] Repubblica, al Coreco e allo stesso prefetto, ipotizzando [redacted] «alterazione di documento pubblico». Il sindaco si è giustificato sostenendo che «per errore, il documento esposto in Consiglio era in realtà la prima bozza, poi modificata, prima di essere depositata agli atti».

Intanto, l'attività ammini[redacted] si [redacted] lentamente avviando sui binari della normalità, dopo la distribuzione delle deleghe ai neo assessori. Il Consiglio comunale sarà convocato entro la prima metà del mese, per affrontare pratiche urgenti come la proroga per la discarica di Valle Armea (scade fra tre settimane) dove vengono smaltiti i rifiuti prodotti dalla città, la scelta dei tecnici cui affidare la revisione del piano regolatore (l'ultimatum della Regione [redacted] a fine maggio), la modifica del regolamento del Comita[redacted] dei garanti che [redacted] vigilare sulla gestione del casinò, affidata alla Sgt.

L'aggiustamento [redacted] indispensabile per ricostituire l'organi[redacted] dopo che le minoranze si sono rifiutate di continuare [redacted] farne parte, per protesta contro le indecisioni dell'amministrazione ed i metodi della Sgt.

[g. mi.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

E' [redacted] Brè (84 anni) [redacted] velista e pescatore

E' morto a Imperia, per cause naturali, Leonardo Roncallo, 84 anni, conosciuto con il sopran[redacted] di Brè. Velista, pescatore e restauratore, Roncallo [redacted] una delle figure più [redacted] e simpatiche della marineria ponentina. I funerali [redacted] svolgeranno oggi, alle 16, nella basilica di San Maurizio, in piazza Duomo. [b. v.]

IMPERIA

«Grotta [redacted] Drago» chiuso per attività non morale

Il questore di Imperia, Pierino Falbo, ha disposto la chiusura, per [redacted] giorni, del night-club «Grotta del Drago», in via Martiri della Libertà, [redacted] Sanremo. Il provvedimento è [redacted] dopo che agenti della polizia amministrativa avevano accer[redacted] che all'interno del locale si svolgeva «un'attività contraria alla morale pubblica». Questa decisione è inserita nella serie di controlli svolta in questi giorni in vari locali pubblici della provincia. [m. v.]

IMPERIA

Sono [redacted] rinviati a giudizio i bracconieri [redacted]

Sono stati rinviati a giudizio i tre bracconieri di Mendatica, che nei giorni scorsi [redacted] stati sorpresi dagli agenti della Forestale mentre cacciavano lepri al di fuori della stagione venatoria e utilizzando metodi non consentiti. Il processo sarà celebrato nelle prossime settimane davanti al pretore di Imperia. [m. v.]

IMPERIA

Piante e animali esotici [redacted] denunciare [redacted] giugno

I proprietari di piante [redacted] animali esotici dovranno segnalarne il possesso alla Guardia Forestale entro giugno. Il comandante provinciale, Roberto Pavan, invita i possessori di specie protette a telefonare ai numeri 20609 e 22660 del distretto di Imperia per avvertire le autorità. Chi non lo farà, rischia sanzioni che possono arrivare fino [redacted] 250 milioni. [m. v.]

[redacted]

Foglio di via per il romano che picchiava gli anziani

Gabriele Scarpa, 40 [redacted], di Roma, è stato allontanato dalla provincia con foglio di via obbligatorio, dopo essere stato protagonista di un episodio di teppismo a Diano Marina. L'uomo, bloccato dai carabinieri, prendeva a bastonate le coppie [redacted] anziani che transitavano nelle [redacted] centro. [m. v.]

Sanremo: i racconti discordanti dei fidanzati-killer complicano la matassa dell'omicidio Beghello

Emanuela: «Avevo paura, lui mi minacciava»

Ma la versione della ragazza presenta molti dubbi da chiarire

Il recupero in mare, da parte dei sommozzatori, del martello usato per uccidere Giuliana Beghello FOTO GATTI

SANREMO. Dopo il delitto, [redacted] minacce. Emanuela Del Monte [redacted] i suoi tre giorni d'incomprensibile silenzio, dopo il massacro [redacted] madre: «Avevo paura. Il mio ragazzo mi diceva che l'avrei pagata cara, se aves[redacted] parlato».

Quindici anni. Un viso dolce, pallido. Da 8 giorni Emanuela è rinchiusa nel carcere minorile «Ferrante Aporti» [redacted] Torino [redacted] peso di un'accusa agghiaccian[redacted]: omicidio volontario aggravato. L'assassinio della madre. [redacted] vittima, Giuliana Beghello, 37 anni, l'hanno trovata nel suo letto col cranio sfondato, alle 18,30 di domenica 22 marzo. [redacted] martellate alla testa. E an[redacted] nessun movente. Lui, Renato Cominelli, 23 anni, fidanzato di Emanuela, è l'esecutore materiale del delitto. Risponde dalla sua cella del carcere d'Imperia: «[redacted] dovuto farlo. Giuliana Beghello picchiava la mia ragazza: è stata lei, Emanuela, che mi ha spinto a ucciderla».

Due «verità» che stridono. Lui, descrive un inferno fatto di litigi [redacted] scontri [redacted] madre e figlia. Racconta un'impossibile convivenza [redacted] tre, nel modesto alloggio di via Castellotti, ad Arma di Taggia. Lei nega tutto: le sfuriate della madre, le tensioni degli ultimi giorni, l'id[redacted] folle di uccidere. Ignara. Vittima lei stessa [redacted] un progetto omicida di cui si sarebbe accorta troppo tardi. Sabato, le due «verità» arriveranno [redacted] un [redacted] fronto. [redacted] il «faccia a faccia» decisivo fra Renato Cominelli ed Emanuela Del Monte, davanti ai sostituti procuratori della Repubblica Antonello Racanelli [redacted] Ignazio Patrone.

La versione del fidanzato-killer. Renato, «giostraio» [redacted] Salice D'Ulzio con un matrimonio fallito [redacted] spalle [redacted] un pas[redacted] da infermiere, descrive la vigilia del delitto [redacted] un giorno di paura. Giuliana Beghello, infuriata, avrebbe [redacted] alle strette la figlia: «La coabitazione col ragazzo di Emanuela non le piaceva», confermano i vicini di casa. Lei, l'adolescente dalla faccia pulita, sarebbe arrivata a [redacted] il [redacted] Si sarebbe lanciata verso una finestra gridando che si sarebbe uccisa. Stessa scena, [redacted] mattino dopo. Emanuela che al risveglio [redacted] sconvolta dalla came[redacted] da letto della madre. Che ripete [redacted] «Non ce la faccio più... o [redacted] o lei». Sarebbe stata la frase fatale. [redacted] afferra [redacted] «mazzetta» da muratore comprata il giorno prima, si scaglia sulla donna, la colpisce nel sonno.

Ora, per il ragazzo, c'è l'uni[redacted] sollievo di qualche sedativo. E una frase, ripetuta fino all'ossessione: «Non so perché l'ho fatto... mi ha spinto lei, Emanuela». Il suo avvocato, [redacted] De Francisi, spiega che «è sconvolto, [redacted] un profondo [redacted] prostrazione».

Per Emanuela, [redacted] un'altra storia. «E' stato Renato a uccidere la mamma... io [redacted] c'entro niente». La ragazza lo ha ripetuto ancora ieri al padre, che l'ha raggiunta per la seconda [redacted] volta nella sua stanza del «Ferrante Aporti». Nel [redacted] di Emanuela Del Monte, [redacted] domenica del delitto comincia col grido del fidanzato: «Andiamo». L'avrebbe [redacted] per un braccio, spinta fuori, minacciata. Lei, non si sarebbe accorta di niente. Non lo avrebbe visto il sangue della madre sulle pareti della [redacted] dopo qualche minuto, per strada. Emanuela avrebbe intuito. [redacted] Renato mi ha intimato di non parlarne con nessuno». Invece, la ragazza ha parlato. E' crollata ai funerali [redacted] madre. Tre giorni dopo.

Eppure, quella domenica di sangue, qualcuno li [redacted] visti passeggiare. [redacted] nella mano, per due ore, sul lungomare di Arma. Emanuela e Renato? [redacted] sereni, come sempre», dicono gli amici che li hanno incontrati poche [redacted] dopo il delitto. L'idea di [redacted] «spaghetta[redacted] sarebbe stata proprio di Emanuela. «Domenica pomeriggio, ci ha invitati tutti da lei, a casa [redacted] per mangiare tutti insieme». Una messinscena. Un macabro espediente per torna[redacted] indietro e scoprire il cadave[redacted] della donna, secondo gli inquirenti che stentano a capire. Ancora troppe ombre, sui fidanzati-killer.

Ancora due punti oscuri. L'arma del delitto, una «mazze[redacted] di ferro, è [redacted] lanciata in mare. Renato Cominelli lo ha confessato [redacted] carabinieri che l'hanno recuperata sul fondale di Arma. Il ragazzo avrebbe percorso almeno 300 metri col martello fra le mani. Senza che la ragazza [redacted] delitto. Poi, una maglietta sporca di sangue: quella del fidanzato. L'hanno trovata [redacted] il materasso [redacted] una [redacted] che [redacted] ospitato i giovani dopo l'omicidio. Renato Cominelli l'avrebbe indossata fino alla sera [redacted] domenica. Per tutto il giorno, passeggiando sul lungomare. Con il sangue della sua vittima nascosto sotto una maglia.

[redacted] Polcino

A Riva Ligure

Auto bloccata dalla pioggia «Risarcitemi»

[redacted] LIGURE. [redacted] al sindaco [redacted] Riva Ligure di [redacted] risarcito per le spese del taxi e per il disagio dell'ultimo acquazzone: «La piazza era allagata dalla pioggia e non ho potuto raggiungere [redacted] mia auto», spiega Francesco Brutto di Cipressa.

L'episodio risale al tempora[redacted] di martedì, quando piazza Ughetto, a Riva Ligure, è [redacted] invasa dall'acqua a causa di [redacted] canale [redacted] scolo rimasto intasato. In quella occasione, per molti automobilisti [redacted] stato impossibile recuperare le [redacted] parcheggiate al [redacted] della piazza, trasformatasi in [redacted] grosso «pantano».

Fra questi, anche il signor Brutto, che ora chiede al Comune il rimborso delle 50 mila lire [redacted] dovuto sborsare per tornare a casa [redacted] taxi. [redacted] non basta.

L'abitante di Cipressa avanza anche la richiesta di un risarcimento di altre 50 mila lire, per ripagare il disagio provocato [redacted] quella che definisce [redacted] grave incuria dell'amministrazione comunale».

Secondo Francesco Brutto, infatti, [redacted] gli addetti del Comune avessero pulito le condutture degli scoli per l'acqua piovana, [redacted] si dovrebbe fare, tutti questi spiacevoli inconvenienti non sarebbero accaduti».

[m. p.]

PUBBLICITA' ELETTORALE
AL SENATO VOTA
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO DESTRA NAZIONALE

[redacted]
GARIBALDI
(ESPORTATORE)
Un [redacted] che lavora con i [redacted] stessi problemi...
INSIEME POSSIAMO RISOLVERLI

GIOVEDI' 16 APRILE - ore 21,15
[redacted]
ARISTON SANREMO
CONCERTO DI FIORELLA MANNOIA
«IL TRENO A VAPORE»
Prenotazioni tel. 506060

LA Pelletteria Silvia
VI ATTENDE PER VISITARE IL NUOVO NEGOZIO SOTTO I PORTICI
VIA PONZONI, 62 - PIEVE DI TECO
TEL. 0183-36.901 - CHIUSO IL LUNEDI'

Non convince la rappresentazione a Genova della Compagnia del Petruzzelli

Tre spettacoli senza legami

Il regista Walter Pagliaro ha proposto un singolare lavoro con testi classici ad orari diversi. Il pubblico resta disorientato. Bravissimi gli attori, in particolare Lucilla Morlacchi e Roberto Herlitska

GENOVA. Walter Pagliaro, regista della seconda generazione e non privo di guizzi di originalità, sempre proteso a riflessioni angosciose e a spettacoli immersi nell'ombra e nel dubbio esistenziale, non ha molta fortuna per i suoi spettacoli a Genova.

Una dozzina d'anni fa, ingaggiato da Ivo Chiesa, preoccupato di trovare un regista stabile e semistabile per il difficile dopo-Squarzina, diresse un paio di spettacoli che non ebbero grande successo, nè di pubblico, nè di critica. Ci furono, in quell'occasione, polemiche e discussioni.

Adesso, dopo molti anni di assenza dalla piazza di Genova, all'insegna del Teatro Petruzzelli da ricostruire, ripropone in una compagnia di giro un singolare trittico, che è andato in scena martedì sera al Teatro della Corte. Lo spettacolo resterà ancora in programmazione sino al prossimo 5 aprile.

Il trittico prevede - tanto per movimentare le abitudini borghesi degli spettatori, a nostro avviso comunque fin troppo pazienti - appunto tre atti unici che vanno in scena alle 18,30, alle 20,15 e alle 21,50, con comodi intervalli per tutti gli eventuali snack.

Il biglietto-tagliando consente di venire a teatro anche tre sere di seguito, se uno spettatore non ha voglia di ingollare il programma tutto insieme, oppure anche due sole sere, spezzettando gli ingressi. Una trovata ingegnosa che ha provocato non poca confusione, anche tra il pubblico più giovane.

Alla «prima» la media degli spettatori non era superiore ai trecento (nella «Corte» che ospita fino a milleduecento posti): inutile dire che si è riproposta la necessità di separare da camera» come il Duse, se si considera che le presenze, a buona pace del tourbillon, da qui a domenica non dovrebbero certamente crescere.

E veniamo allo spettacolo. Walter Pagliaro ha «adattato», rimaneggiando qua e là, tre testi classici: Alcesti di Euripide, il Misantropo di Molière e il Padre di Strindberg. Si tratta, nelle intenzioni del regista, di «tirar fuori» gli infiniti umori che i tre classici suggeriscono e soprattutto senza mettere in luce il presunto legame che Pagliaro vuol trovare nel collegare teatro greco, seicento francese e ottocento svedese.

L'operazione sarà stata ricca di fascino, ma appare indubbiamente ardita. Un discorso a parte invece riguarda gli attori, tutti obiettivamente molto bravi e, a nostro avviso, «sprecati» in una operazione intellettualistica.

In «Alcesti» Lucilla Morlacchi rende un gran [illegible] personaggi, straordinari trapassi e una maturità raffinata e consumata. Il «Misantropo» è trattato, sforbiciato, ridisegnato in serie di [illegible] dove il bravissimo Roberto Herlitska interpreta tutte le parti: obiettivamente il dialogo è due reso da un solo attore, dopo lo stupore della trovata iniziale, si perde in un chiacchiericcio monotono che disperde anche qu[illegible] di drammatico c'è nella vicenda dell'uomo che si fa nemico a tutti.

Di forte e plastica drammaticità la resa di Paola Mannoni, Lino Troisi e Gianni De Lellis nel «Padre» uno dei tanti leit motiv di dramma familiare cari al Strindeberg. Applausi agli attori, alla fine di ogni atto.

Paolo Lingua

Lucilla Morlacchi

TEATRO E CABARET

«Tragoidia» di Dettori

Dalle gag di Buster Keaton e gli sketches di Karl Valentin alla tragedia di un padre di fronte alla morte del figlio. Il teatro è bello perché è vario e a questa regola non si [illegible] i palcoscenici genovesi, soprattutto quelli «off-off» Stabile di Genova. E' [illegible] del teatro Garage di San Fruttuoso e del Piccolo Teatro di Campopisano che stasera offrono, appunto, due generi di rappresentazione contrapposti. Al Garage una tragedia e nell'ex Teatrino del Fuoco di Mimmo Chianese [illegible] happening cabarettistico [illegible] risate garantite. Il primo spettacolo si intitola «Tragoidia», presentato dalla Compagnia del Crogiuolo di Cagliari. «Tragoidia» è tratto dal poema autobiografico «Canto [illegible] un capro», di Giovanni Dettori, per la regia di Bruno Venturi.

«Tragoidia» è interpretato da Mario Faticoni, solo in scena a dar voce, [illegible] diceva, ai ricordi laceranti di un padre che ha visto morire il figlio adolescente, colpito da un male incurabile. Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle ore 21.15, [illegible] il gruppo «Taxi, Blitz e Ottantotto» con [illegible] show cabarettistico che si richiama agli sketches di Karl Valentin, Totò e [illegible] Keaton. «Tragoidia» resterà in [illegible] fino a domenica, il cabaret di Campopisano [illegible] sabato.

(m. b.)

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

Il mondo orientale

Prosegue alla galleria «Artemodello» in salita Santa Caterina 31 rosso a Genova, la mostra di Alberto Soave con le composizioni floreali Ikebana di Flavio Merano dal titolo: «Acquarelli Anitre altro ancora». Si tratta di opere vicine al mondo orientale eseguite dai due artisti Mario Cantù e Anne Marie Consing-Satta.

[f. gr.]

RAPALLO

Fotografie in passerella

E' stata scelta Silvia Di Cristoforo, 9 anni, come vincitrice del concorso «Fotografie passerella» organizzato nel centro di Rapallo nelle sale dell'antico castello sul lungo- [illegible] dal photo club Immagine-Avis di Santa Margherita. Silvia si è classificata prima nella sezione ritratti grazie a una foto scattata a [illegible] giovane rapallese che somiglia molto al personaggio di Valentina di Guido Crepax. Nella sezione ritratti in bianco e nero, ha vinto Enrico Tonali, al secondo posto si è invece classificato il presidente Angelo Sigiamondo.

[f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Lo spazio e il tempo

Prosegue sino a domenica 5 aprile alla galleria d'arte Leudo» in via Ruffini a Santa Margherita la mostra personale del pittore Federico Palma. La pittura dell'artista genovese è intensa e caratterizzata dall'ossessiva attrazione verso l'uomo e la vita. Le riflessioni sulla vulnerabilità dell'uomo, lo spazio, l'ambiente e il tempo.

[f. gr.]

CAMOGLI

Il parco del Promontorio

Nelle sale della Torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli, prosegue la mostra dal titolo: «Il monte. La [illegible]». Si tratta di immagini sul parco del promontorio di Portofino allestite su pannelli a cura del Fondo ambiente italiano e dall'Ente [illegible] di Portofino.

[f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Un pianista-pittore

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. Si tratta di opere dipinte a olio su tela che raffigurano, come tema dominante, le musicali sullo sfondo di paesaggi esotici.

[f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Liguria malinconica

La pittrice rapallese Luciana Conti espone fino a domenica prossima alla galleria d'arte dal esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita. Il quadro dipinto a olio dell'artista si muove alla ricerca di una Liguria dove non c'è malinconia e decadenza, senza rimpianti per un passato più o meno lontano.

[f. gr.]

CHIAVARI

Personale di De Laurentiis

Alla galleria d'arte Cristina Busi in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari prosegue fino a domenica 12 aprile la mostra personale di Adriano De Laurentis. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30; sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.

[f. gr.]

L'11 aprile la cerimonia di consegna degli «Athena '92»

Lavagna premia le donne

L'iniziativa è promossa dal centro bibliografico «Molinaro» di Cogorno Riconoscimenti a protagoniste del mondo della scuola, musica e arte

LAVAGNA. Il «Premio Athena '92 alle donne di Liguria» sta per concludersi: dopo i due concerti di La Spezia e Chiavari, sabato 11 aprile si svolgerà a Lavagna la consegna dei riconoscimenti. Gli organizzatori ieri hanno comunicato i nomi delle vincitrici che i premi alla sala comunale Rocca.

Spiega Maria Grazia Bregetti, responsabile del Centro bibliografico e di cultura «Simone Molinaro» di S. Salvatore dei Fieschi: «Il premio Athena ha compiuto dieci anni. Dal '90 l'abbiamo voluto dedicare soltanto alle donne del Tigullio, e anche a quelle del resto della Liguria. Le candidate sono scelte in base alle segnalazioni che la nostra associazione raccoglie attraverso i giornali, lettere, telefonate, anche anonime, di studiosi e appassionati di cultura. Il meccanismo è semplice: più segnalazioni riceviamo, maggiore è la possibilità per la candidata di arrivare prima nella attività e guadagnare il premio Athena. Naturalmente, all'interno dell'associazione c'è una commissione che esamina tutte le proposte di candidatura».

Quest'anno i premi Athena sono stati assegnati a sette donne. Sono stati aggiunti, per la prima volta, altri due riconoscimenti: il premio Levi e il premio Giovane Athena. Nel campo della musica è stata scelta Alba Brughera Capaldo, che lavora all'istituto di studi paganiniani a Genova. Per la danza, il premio è andato a Loredana Rovagna, del centro studi danza di La Spezia; per la storia locale, Gabriella Chioma, delle edizioni del «Tridente» a La Spezia; per la poesia, Pia Francesconi Oliveri, segnalata dall'associazione L'Agave di Chiavari; per la pubblica istruzione, Adelaide Guidoni, preside della scuola media statale a Cottorna, e Pina Daneri, ex insegnante elementare a Cogorno; l'artigianato, Silvana Cordano Gallotti, contitolare di un'impresa dolciaria a Favale di Malvaro.

Il premio Levi è stato assegnato a Giacomina Calcagno, ex bibliotecaria della «Berio» a Genova, e come giovane Athena 1992 è stata scelta Maria Grazia Timo, bibliotecaria della Comunità montana Ingauna di Villanova d'Albenga, per aver realizzato un servizio di bibliobus in quindici paesi dell'entroterra.

Fino a domenica prossima prosegue, nell'ambito delle manifestazioni collaterali al premio, la mostra di libri musicali per bambini dal titolo: «Libri da leggere. Libri da [illegible]» allestita nella sala della biblioteca «Molinaro» a San Salvatore dei Fieschi.

L'orario di apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato 11 aprile si terrà il concerto finale con l'attesa esibizione della soprano Keiko Matsumoto, che sarà accompagnata al pianoforte da Cecilia Brovero. I brani in programma sono di Scarlatti, Pergolesi, Rossini, Bellini, Nakata, Yamada e Verdi. Concluderà la flautista Valentina Bregetti con brani di Donizetti tratti dalla «Lucia di Lammermoor».

Fabrizio Graffione

Tornano due generi musicali molto apprezzati dal pubblico; ecco il programma

A Genova sotto il segno del jazz

Al Louisiana questa sera si esibisce il batterista Gil Cuppini che suonerà con un inedito quartetto formato da tromba, sassofono e contrabbasso. Musica afro-cubana alle 22 al «Nessundorma» di via Porta d'Archi

GENOVA. Musica afro-cubana e jazz, questa sera, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi e al «Louisiana», due locali molto frequentati degli amanti dei due generi.

Al «Nessundorma» la rassegna «Suoni dal mondo» organizzata dallo Psyco, presenta (ore 22) un concerto del gruppo «Olubatè», un complesso [illegible] formato da Marco Possati, Esmeralda Sciascia, Marco Esposito, la danzatrice cubana Caridad Tabio e da due musicisti degli «Ocho Rios».

«Sotto le stelle del jazz» del Louisiana torna questa con il batterista Gil Cuppini che ormai fa parte, a tutti gli effetti, del club musicale di Aurelio Saffi.

Cuppini suonerà con un inedito quartetto comprendente il trombettista Giampaolo Casati, il sassofonista Cesare Marchini e il contrabbassista Aldo Zunino: tutti musicisti di provata esperienza e capacità strumentale.

Gil Cuppini fa parte della Genova Jazz Band, con la quale si è recentemente esibito anche al Louisiana, ma ama spaziare in contesti stilistica- [illegible] diversi, come in quello odierno, nel quale avrà modo di coadiuvare fra i migliori jazzmen liguri come Marchini e Casati, entrambi docenti alla scuola jazz del Louisiana.

Marchini e Casati hanno avuto modo in questi anni di suonare molte volte insieme, trovando un buon denominatore nell'area «neo-boppistica».

Aldo Zunino è considerato uno più completi e duttili contrabbassisti della nuova generazione in grado di fornire un contributo di prim'ordine alla felice riuscita del concerto di stasera.

L'abbinamento di due veterani del jazz come Cuppini e Marchini due giovanissimi conferma le linea di interscambi, anche generazionali, che contraddistingue più spesso le «fusioni» proposte dal Louisiana.

[m. b.]

Gil Cuppini il pianista

SPETTACOLI E VARIETÀ

GENOVA

Cabaret a Campopisano

Questa sera, alle 22,30, al Piccolo Teatro di Campopisano, dopo lo spettacolo di cabaret di Taxi, Blitz e Ottantotto, recital del cantautore Paolo Giusto che presenterà una raccolta di musica italiana degli ultimi trent'anni. Ingresso lire 15 mila.

(m. b.)

GENOVA

Trittico al Teatro della Corte

Va in scena questa sera, a partire dalle 18,30, al Teatro della Corte, il trittico drammaturgico «Nell'intima dimora» composto da «Alcesti» di Euripide (18,30), «Il Misantropo» di Molière (20,15) e «Il padre» di Strindberg (21,50). Regia di Walter Pagliaro. Ingresso lire 15 mila.

(m. b.)

[illegible]

«Le dodici Cenerentole»

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo «Le dodici Cenerentole», per la regia di Filippo Crivelli. Scene di Emanuele Luzzati. Ingresso lire mila.

[m. b.]

SANTA MARGHERITA

«Giovedì cinema»

Stasera ultimo appuntamento del terzo ciclo de «Giovedì cinema» la rassegna curata da Luciana Rainusso, presidente del cineclub Tigullio. Alle 21,15 viene proiettato il film: «Europa» girato nel 1991 da Lars von Trier.

[f. gr.]

LAVAGNA

Festa con musica live

Stasera nella sala della «Tavernetta» di Cavi di Lavagna c'è in programma una festa con musica dal vivo. Si balla con l'orchestra «Menconi jazz trio». L'appuntamento è alle 21,30.

[f. gr.]

RECCO

Appuntamento con il liscio

«Liscio di serie A» è il tema della festa in programma al Peter Pan (ex P4) di Avegno. Si balla con le migliori orchestre romagnole dalle 21,30. Si consiglia la prenotazione al tavolo.

[f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
[illegible] **Don Chick Story**, cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — **Follibal americano**, Crusaders CA - Acher
15,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna Giornale**
18,30 **Fen With English**, lezioni di inglese
[illegible] **Adolescenza inquieta**, [illegible]
20,30 **Sardegna Giornale**
[illegible] — **Sportar**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Comizio**, speciale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
[illegible] **Mtv's Greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the** [illegible]
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Weridnet**
[illegible] **Tribunale stampa**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **Maddalena:** [illegible] **in condotta**, film
[illegible] **Don Chick Story**, cartoni animati
13,45 **Marina**, telenovela
15,35 **Amor gitano**, [illegible]
17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
[illegible],10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[illegible] — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **Il primo cerchio**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**

Canale 7

13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
[illegible] — **Speciale spettacolo**
14,30 **Motor show**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 [illegible]
16,45 **L'uomo e la** [illegible], documentario
18,45 **I consigli** [illegible] **chef**, rubrica di cucina
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Ballando per vivere**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica attualità politica
22,35 **In primo piano**, informazione
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
12,40 **Fai un affare con Mi**[illegible]
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
13,30 **Dinoridas**, cartoni
14 — [illegible] **12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,15 **Lucia di Lammermoor**, musicale
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela
19 — **Savana nera**
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telegenova

11 — **Proposta**
12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12,30 **L'Italia vota**, rubrica politica
13,10 **Shopping center**
13,30 **Ai confini della realtà**, magia
14 — **Cinema arredamenti**
15 — **La vetrina del piolello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Insieme con Telegenova**
18,30 **La padroncina**, telenovela
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 **Lega nord**, rubrica
21 — **Il maraglieee**, sceneggiato
22,30 **Non solo politica**, attualità
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

[illegible]

10,05 [illegible]
12 — **Punto flash**
12,05 **Miranda de Pedra**, telenovela
12,45 **Obiettivo**, rubrica
13,45 **Agenda Levante**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello Road**
15 — **Miranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto Sera**
19,15 **Punto Sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 [illegible] **Coppa**, trasmissione sportiva
22,30 **Punto Sera**
22,45 [illegible]
0,15 **Dibattito**
1,30 **Punto sera**

T.C.S.

13,45 **Una Today**, news
14 — **Aspettando** [illegible] mezzo
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Paco è qui: prego o muori**, (Italia, western, 1967), film
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, gioco e quiz
23,30 **Fatti di cronaca vera**
23,40 **I ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino**, commedia, 1985), film
1,15 **Colpo grosso**, gioco

[illegible]

10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tmc**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tmc**
13 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sentpei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**, contenitore
20 — **Medicoetcetera** [illegible], cartoni animati

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salmer**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana** [illegible]
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi** spettacolo

[illegible]

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Diary motori**, rubrica
16 — [illegible]
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,15 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Radiolandia**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«Vademecum» per capire cosa succederà a fine stagione, dall'Interregionale alle serie minori

Promosse e bocciate, ecco la formula

La probabile retrocessione della Cairese interessa praticamente tutti [redacted] tornei inferiori: Savona e Sanremese in piena lotta per salire potrebbero lasciar posti importanti. Le anticipazioni sui meccanismi del prossimo [redacted]

«Dimagriranno» serie C e Interregionale. La stagione '92-93 porterà l'ennesima minirivoluzione nei tornei calcistici minori, nell'ottica della politica federale che tende a ridurre il numero di squadre nei campionati «ibridi», a cavallo tra professionismo e dilettantismo, dove sono decine i club in grosse [redacted]coltà finanziarie, alle prese con gestioni che [redacted] onerosissime a fronte [redacted] entrate ridotte. Così, nella prossima stagione agonistica, se il Savona riuscirà ad approdare alla sospirata [redacted] C e se la Sanremese approderà, come sembra ormai sicuro, in quello che oggi è l'Interregionale, entrambe le squadre [redacted]no a trovarsi in campionati dal look leggermente ritoccato.

Serie C. Resterà [redacted] divisione tra C1 [redacted] C2. Ma la C2, quella maggiormente sotto osservazione fed[redacted] perché rappresenta il confine più labile tra professionismo [redacted] semiprofessionismo, perderà complessivamente sei squadre. I tre gironi passeranno da 20 a 18 club iscritti. Fatto numericamente quasi irrilevante, ma che comporterà raggruppamenti che interesseranno un'area geografi[redacted] più vasta di quella di oggi. In questi [redacted] gironi dovranno inserirsi le 6 squadre che saliranno dall'attuale Interregionale.

Campionato Nazionale Dilettanti. E' il nuovo [redacted] che avrà l'attuale Interregionale, dalla stagione '92-93. Sarà formato da nove gironi di 18 squadre ciascuno (162 in tutto), un girone [redacted] meno dell'attuale schieramento, peraltro già ridotto rispetto ai 12 gironi nei quali fino a due stagi[redacted] fa [redacted] articolata la categoria. Per salire, però, la strada sarà più semplice, almeno apparentemente, rispetto a quest'anno: chi vincerà il proprio girone passerà direttamente in C2, senza gli spareggi incrociati cui saranno obbligate, al termine di questa stagione, le prime classificate negli attuali gironi.

Eccellenza. Anche nel '92-93 ci sarà un[redacted] girone a 16 squadre come quest'anno. Per formarlo occorrerà attendere l'esito dell'Interregionale in corso, per vedere quante liguri saranno retrocesse. Da questo dipenderà il numero delle squadre liguri che retrocederanno, quest'anno, dall'Eccellenza [redacted] Promozione: [redacted] saranno le ultime tre classificate nel caso di due retrocessioni dall'Interregionale (ed è l'ipotesi più probabile visto che l'unica che rischia la caduta è [redacted] Cairese); a cadere sarebbero addirittura 4 se [redacted] retrocesse dalla serie superiore fossero tre.

Promozione. I gironi resteranno due, a [redacted] squadre come gli attuali. Per l'organico del prossimo anno occorre attendere l'esito dei tornei in corso. All'Eccellenza accedono direttamente [redacted] vincitrici dei due gironi. [redacted] il [redacted] della promozione è anche qui condizionato [redacted] numero delle liguri che scenderanno dall'Interregionale. Se non [redacted] ne fosse [redacted], il [redacted] sarebbe assicurato addirittura [redacted]e per le seconde classificate di ogni girone. Con [redacted] retrocessa (la «solita» Cairese è il caso più probabile) le due [redacted]de di ogni girone dovranno invece giocarsi la promozione con uno spareggio. [redacted] due retrocesse liguri, per le seconde classificate [redacted] ci sarà neppure [redacted] speranza-spareggio.

Gli altri tornei. In Prima categoria retrocedono le ultime tre [redacted] ogni girone di Promozione. Complicato il meccanismo del passaggio dalla Prima alla Promozione: vi avranno diritto le prime e le seconde classificate di ognun[redacted] degli attuali tre gironi, più [redacted] miglior terza calcolata in base al miglior punteggio [redacted] rapporto alle partite disputate, [redacted] ci fossero retrocessioni dall'Interregionale; la promozione [redacted] riservata alle prime e alle seconde di ogni girone con [redacted] retrocessione sola dall'Interregionale; alle prime di ogni girone ed alle due migliori seconde nel caso di due retrocessioni di liguri dall'Interregionale.

Bruno Monticone

[redacted]

Scocca l'ora dell'Under 18

Selezionare una ventina [redacted] calciatori sotto i 18 anni potendo pescare in tutte le categorie dei dilettanti è un'impresa meno titanica di quanto si possa pensare: a scapito degli sforzi compiuti [redacted] Figc per svecchiare i campionati, non è però che il materiale abbondi tra Ventimiglia e La Spezia. Le scelte compiute dal c.t. Sandro Roncone sono state comunque molto travagliate, e in alcuni casi neppure definitive, pur mancando solo due settimane al via del Trofeo Franchi. La Liguria andrà a cercare gloria in Basilicata dal 13 al 20 aprile sperando di aver più fortuna [redacted]e precedenti edizioni. Roncone vuole almeno imitare il collega [redacted]lla rappresentativa Barassi, Giorgione Favara, che ha [redacted]nquistato la qualificazione [redacted] finali ed in questi giorni [redacted] nelle Marche per tentare di riportare in Liguria un piazzamento [redacted] manca dall'era-Stoppino: era il 1985, venne un ottimo terzo posto.

I nomi in ballottaggio sono quelli di Pini (Canaletto); Celano, Ceraudo, Lupo [redacted] Di [redacted] (Pegliese); Compagno, Olbario [redacted] Scotto (Lavagna); Ghiorzo e Agnetti ([redacted] Levante); Bargone (Vezzano); Frontero (Argentina); Ledda (Busalla); Strigini (Bogliasco); Baciga-luppi (Ventimiglia); Susino (Molassana); Zanasi [redacted] Repetti (Pontedecimo); [redacted] (Ortonovo); Garbarino (Entella); Camisa (Carlo Grasso); Radetti (Pro Recco); Dagnino (Vado); Aceto (N. S. Fruttuoso). C'è grande incertezza sul portiere, sul libero e sulla coppia d'attacco, in una squadra che si [redacted] delineando veloce e [redacted] poco potente. (d. s.)

Barozzi, simbolo del calcio ligure

Portofino, tre giorni di grande vela

Domani scatta il Trofeo Zegna

Anche gli yacht (nella foto Cophos) saranno tra i protagonisti del Trofeo Zegna

PORTOFINO. Le vere competi[redacted] nelle regate di Primavera-Trofeo Ermenegildo Zegna è tra sport e mondanità: distrazioni più che associazioni per i concorrenti, in una tre giorni all'insegna [redacted] «non solo vela», e in cui le prove in mare sono incastonate in un corposo programma fatto di premiazioni, cocktail e happening vari.

Nello [redacted] fiabesco per antonomasia, quello di Portofino e della sua baia, l'organizzazione curata [redacted] nelle precedenti 10 occasioni [redacted] Yc Italiano farà tutto il possibile perché tutto fili liscio: d'altra parte se allo «Zegna» partecipano con rinnovata puntualità i «più» del velismo internazionale, una ragione dovrà pur esserci. La squisità ospitalità di sponsor e anfitrioni portofinesi è rinomata in ogni angolo della terra.

Regate. Il programma prevede una prova [redacted] giorno, da domani a domenica. La p[redacted] verrà data sempre tra le 9,30 e le 11. Le novità dell'attuale edizione riguardano l'ammissione di nuove classi di yacht e il [redacted]tamento nel sistema per suddividere i partecipanti. [redacted] della partita i maxiscafi dell'Offshore Maxi Yacht Association: si è pensato di sfruttare la loro calata in Liguria per la par[redacted] della grande regata oceanica per celebrare il viaggio di Colombo. E debuttano anche i veloci «Fun» che si affiancano [redacted] J24 [redacted] 99: si tratta [redacted] monotipi, cioè di scafi che hanno tutti lo stesso disegno, più piccoli degli altri yacht. Il grosso delle 200 barche al via sarà però compreso nelle 7 classi «Ims». Il [redacted] sistema di handicap che tiene conto non solo della lunghezza e della [redacted] di ogni barca, ma anche delle condizioni meteorologiche, permette di competere anche agli yacht [redacted]

Classifiche e premi. La classifica sarà stabilita in base ai migliori risultati al termine delle tre prove per ognuna delle classi ammesse. Il trofeo [redacted]negildo Zegna, challenge triennale, [redacted]drà al timoniere dello yacht che avrà ottenuto i migliori piazzamenti nelle tre regate. In caso di parità, al timoniere dello yacht che ha gareggiato nella classe con più concorrenti. Coppa Zegna agli yacht primi d'ogni classe. C'è pure la coppa Fair Play Veuve Clicquot all'equipaggio distintosi per correttezza.

Protagonisti. I maxiyacht di [redacted] 20 metri calamiteranno le attenzioni di esperti e curiosi. Si allenano nel Tigullio per esser pronti al via della regata transoceanica [redacted] prenderà il via a Pasqua da Genova. Domani alle 19 al Teatrino di Portofino ci sarà la conferenza stampa di presentazione del S. Pellegrino Trophy. Della partita saranno il due alberi «Safilo» di Giorgio Falck, che ha vinto tutte le competizioni atlantiche [redacted] scorsa stagione; [redacted] svizzero «Merit» di Pierre Felhmann, campione del mondo '91 della classe Omya; «Charles Jourdan» il [redacted] metri dell'imprendi[redacted] Sandro Buzzi.

Manifestazioni collaterali. Sabato alle 18,30 [redacted] Teatrino verrà consegnato il premio «Una vita per la vela», giunto quest'anno alla settima edizione. Nell'albo d'oro ci sono nomi che [redacted] fatto storia: Tino Straulino (83), il più grande velista italiano; Paul Elvstrom (84) bicampione olimpico nella classe [redacted]; Olin Stephens (85) il progettista di yacht più famoso del mondo; Beppe Croce (86). Proprio alla sua memoria [redacted] stato istituito un premio che da allora si alterna con «Una vita per la vela» [redacted] ai giovani talenti italiani. Quest'anno tocca a Jonathan Sanders, australiano le cui imprese di navigazio[redacted] solitario sono [redacted] Guinness dei primati.

Danilo Sanguineti

[redacted]

SPORT FLASH

[redacted]

Cairese di nuovo [redacted] pezzi Una giornata a [redacted]

Mano pesante del Giudice sportivo [redacted] nei confronti [redacted] Cairese: Pietrolungo e Paterniti sono stati fer[redacted]ti per tre [redacted] una giornata. Un turno anche a Colombino per somma di ammonizioni. Il Savona si potrà presentare a Cre[redacted] al completo, mentre i lombardi dovranno fare a meno di Invernizzi (una giornata). Tra gli altri «liguri» staranno fermi domenica [redacted] (Sammi) [redacted] Del Francia (Sarzanese). Altri provvedimenti: due turni a Petrini (Acqui) [redacted] Bondavalli (Virtus Roteglia). Una [redacted] Franchi e Magagnini (Camaiore), Magnetto [redacted] Ubertelli (Libarna), Bonomi e Cosenza (Vogherese), Ruffinato (Bra), [redacted]arini (Derthona), Bondielli (Pietrasanta) e [redacted] Gesù (Sassuolo). (m. no.)

[redacted]

[redacted] eliminato negli junior nazionali

Alcione Rapallo eliminato nei «quarti» degli juniores nazionali, L.A. Gear vicecampione regionale nelle juniores (1° il Dlf Spezia). [redacted] cadetti, Alcione sconfitto a Genova dal Don Bosco (92-82), Imperia ok col Sarzana (81-74), questa la classifica del girone finale dopo la prima di andata: Imperia p. 14; Don [redacted] 10; Alcione [redacted] Sarzana 2. Trofeo Ragazzi: Rapallo seccamente battuto [redacted] Don Bosco (101-21) rimane terz'ultimo; perde anche il Villaggio col Granarolo (105-34); unica vittoria del Tigullio contro Prasse (90-56), [redacted] i sammargheritesi che si confermano al quarto po[redacted] Ragazze: [redacted] Bosco-Rapallo [redacted] Propaganda maschile: Pool-Rapallo 67-65 dts. (g. s.)

[redacted]

Il Recco con il Salerno dovrà giocare [redacted] Lavagna

GENOVA. [redacted] studiano tutte pur di [redacted] i bastoni tra le ruote alla pallanuoto. Sabato il Recco, che aveva disputato tutti gli incontri [redacted] della regular season ad Albaro (con l'eccezione della partita con la Canottieri perché si trovarono «corpi estranei» nell'acqua) dovrà spostarsi [redacted] Lavagna. Il [redacted] impianto genovese [redacted] stato scelto come sede di seggio elettorale. I biancocelesti per la partita col Salerno ripiegano sul parco Lavagna (ore 17,30). La [redacted] A2 Chiavari-Caserta è perciò forzatamente spostata alle 19, sempre nella piscina lavagnese. Per buona sorte dei recchesi, l'esito della partita [redacted] scontato, con i salernitani già retrocessi e [redacted]gnati all'ennesima sconfitta. (d. s.)

A Rapallo si è conclusa l'edizione 1992 del tradizionale appuntamento scolastico

Settimana dello Sport, un successo

Le medie «Sbarbaro» e «Giustiniani» in primo piano sia grazie ai risultati che alla premiazione-spettacolo Una manifestazione che per fortuna è stata risparmiata dal maltempo. I migliori risultati e le classifiche

RAPALLO. La fortuna ha aiutato la 16ª edizione della Settimana dello Sport [redacted] Rapallo, conclusasi ieri al Cinema Augustus con la premiazione dei vari isti[redacted]ti scolastici rapallesi. Fortune nel significato più esteso di pioggia, poiché in passato la [redacted] «nemica» della manifestazione era stata l'inclemenza [redacted] tempo, [redacted] costretto a continui rinvii [redacted] anche all'annullamento di alcune gare. Quest'anno, invece, Giove Pluvio si è ricordato di Rapallo in ritardo, a giochi ormai ultimati.

Quindi, tra sospiri di sollievo e propositi di migliorare ancora il prossimo anno con l'inserimento di nuovi sport, le due ore di premiazione sono [redacted] via lisce, senza intoppi, sotto l'abile regia del presentatore-intrattenitore Mario Porolla. Si è parlato di sport, di trofei, coppe e medaglie, ma non solo: in anteprima due performance, una musicale e una recitativa. La prima è stata tenuta a cura della Scuola media Sbarbaro; quel[redacted] teatrale, [redacted] brevi passaggi tratti dal tema «La Storia [redacted] Colombo», [redacted] dalle recente mostra dei cartoonist [redacted] a Rapallo e eseguita [redacted] studenti (e una bionda studentessa nei panni della regina Isabella di Spagna) della Scuola media Giustiniani.

Sbarbaro [redacted] Giustiniani: bravi in campo artistico, [redacted] anche in quello sportivo: i primi due posti della classifica riservata alle medie [redacted] andati [redacted] questi istituti. Prima la Giustiniani [redacted] 1023 punti (22 successi individuali, 9 [redacted] squadra: 4 nelle staffette, 2 nel calcio [redacted] nel volley, [redacted] nel basket); seconda la Sbarbaro (570 punti [redacted] 11 successi); [redacted] Gianelli (361); quarta S. Francesco-Emiliani (356); quinta Orsoline (170).

[redacted]lle medie superiori l'Istituto tecnico statale [redacted]ciale e per geometri «Liceti» non ha avuto avversari: [redacted] punti, quasi [redacted]50 di [redacted]taggio sul Liceo classico e indirizzo linguistico «De Vigo» (495); terzo il Liceo scientifico «Girolamo Emiliani» (436); quarto l'Istituto turistico e psicopedagogico «Gianelli» (216), [redacted] seguire Liceo linguistico «Orsoline» (115), Istituto professionale «De Ambrosis» (18) [redacted] Istituto tecnico commerciale «Papa» (13).

La parte del leone, in fatto di «claque», l'hanno svolta i ragazzini [redacted] elementari: Cinema Augustus stipato in ogni ordine di posti, molta gente in piedi, boato di esultanza all'annuncio del successo del 2° Circolo didattico (Marconi, Pascoli, Dellepiane, S. Massimo [redacted] S. Pietro) con punti 480, davanti all'Istituto Gianelli [redacted] 253, [redacted] Benedetto con 224, 1° Circolo Didattico (Antola, Montuoro, Piaggio) con 159, Nido San Gerolamo con 78 e Orsoline con 27. (g. s.)

[redacted]

Nessun riconoscimento

Nell'ambito della premiazione [redacted] Settimana dello Sport si è svolta anche la cerimonia di «investitura» dello sportivo rapallese dell'anno per il '91. [redacted] per la prima volta, il riconoscimento non [redacted] stato assegnato: nessun atleta rapallese si è distinto vincendo un [redacted] a livello italiano od europeo. Senza nulla togliere ai meriti dei premiati ex aequo con riconoscimenti per il passato (quanto sembra [redacted] consegna degli Oscar alla carriera...), sorprende il fatto che lo scorso anno nessun rapallese sia salito sul gradino più alto. Riconoscimenti a Giuseppe Cuneo (94 anni, unico socio fondatore vivente del Rapallo Ruentes), Diego Bersani e Arrigo Sacco (classe '14) per il ciclismo, Arturo Fumei (tiro a segno), Paolo Aicardi (moto), Max Piccardo (atletica), Marcello Macchelli (presidente), [redacted] Bacigalupo, Fabio Bottazzi e Davide Macchelli della Scherma Rapallo. (g. s.)

Alla fine di aprile le gare continentali, il Ponente ospiterà i «nazionali»

A Genova gli Europei salesiani

Finali di calcio, basket e volley [redacted] nazioni

GENOV[redacted] In tutta la Liguria fervono i preparativi per la terza edizione dei Giochi salesiani europei, abbinati alle finali nazionali [redacted] Giochi [redacted] gioventù salesiana, che si svolge[redacted] 24 aprile [redacted] 3 maggio. Due le parti, ben distinte, della manifestazione: [redacted] al 28 aprile si effettueranno le gare nazionali, [redacted] concentrate nella riviera di Ponente; dal [redacted] aprile [redacted] 3 maggio gli Europei, dislocati negli impianti genovesi, con alloggio per i partecipanti [redacted] nave «Carducci», messa a disposizione dalla «Tirrenia».

Lo scopo dell'incontro genovese lo si deduce [redacted]e pa[redacted] Gianni Gallo, responsabile tecnico nazionale: «Genova [redacted] una scelta casuale. Abbiamo la possibilità di sensibilizzare tutti, sportivi e non, sull'importanza dei Giochi salesiani, [redacted] sull'assoluta necessità di avere strutture idonee a disposizione. Le gare genovesi si svolgeranno in parte nei nostri impianti di Sampierdarena, Quarto e corso Sardegna, con le gare calcistiche al «Carlini» e a Ligorna. Si [redacted] di un appuntamento sportivo-educativo, il primo in Italia, che ha l'obiettivo di favorire e stimolare l'incontro di giovani per un reciproco scambio di cultura, così come previsto nel progetto educativo ispirato a Don Bosco di Sales».

L'organizzazione dei Giochi è a cura dell'Associazione polisportive giovanili salesiane. [redacted] prime due [redacted] degli Europei si svolsero a Malta e Barcellona. Sedici le finali previste, 48 le squadre presenti (30 maschili e [redacted] femminili), quasi tremila i partecipanti, dai 13 ai 17 anni. In Italia le Polisportive salesia[redacted] attualmente oltre 1300 società, con oltre centomila iscritti fra atleti e dirigenti.

Agli Europei parteciperanno 9 rappresentative nazionali (Croazia, Francia, Israele, [redacted], Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna e Italia) che si affronteranno in varie discipline di squadra. Coinvolgerà invece pi[redacted] sport, anche individuali, la fase finale dei «nazionali». Non ci [redacted] più Genova in primo piano, qui, ma la Riviera di Po[redacted]

Tutta, nella sua disponibilità di impianti: Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti, [redacted] Taggia, Imperia, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra Ligure, Spotorno e Savona. A questo appuntamento si presenteranno tutte le regioni d'Italia, tranne il Molise, per una presenza complessiva stimata intorno alle duemila unità. Sedici [redacted] finali [redacted] l'appuntamento è quindi dal 24 al [redacted] aprile con questi [redacted] nazionali salesiani, vera [redacted] prop[redacted] «fotocopia» [redacted] della Gioventù dei Coni e delle scuole. (g. s.)

Uno dei più noti dirigenti degli Anni Ottanta collabora con due procuratori

Il calcio ligure riscopre Spinello

L'ex d.s. della grande Cairese [redacted] fa il consulente

VADO [redacted] stato [redacted] degli artefici dei successi della grande Cairese di Cesare Brin. Finito quel ciclo, era uscito dal mondo [redacted] calcio. Oggi torna [redacted] affacciarvisi: Luciano Spinello, [redacted] anni, ex direttore [redacted]ortivo giallobiù, sta avviando un'atti[redacted] consulente calcistico in collaborazione [redacted] gli avvocati savonesi Antonio Sordi e Claudio Strinati, già procuratori di molti giocatori, [redacted] cui il centravanti del Genoa, Skuhravy.

Dice Spinello: «Restare fuori dal calcio non era un problema, ma questa opportunità si è presentata, e tutto sommato mi fa piacere averla colta. Sarà una [redacted] diversa di vivere que[redacted] mondo rispetto al passato, ma molte cose nel frattempo [redacted] cambiate. E forse sono cambiato anch'io».

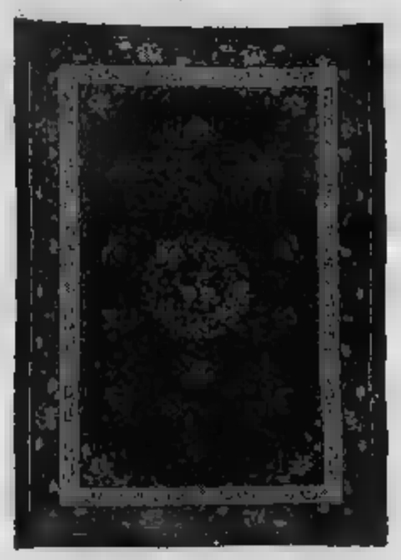
Per 32 anni nel football come dirigente, Spinello [redacted] cominciato nel Vado per poi ricoprire il ruolo di segretario amministrativo alla Pro Vercelli per ben sei stagioni. Dalle «bianche casacche» in quegli anni uscirono i Cavagnetto, i Sollier, i Codogno. [redacted] venne l'era Brin: per otto stagioni Spinello visse la grande epoca della Cairese: due campionati [redacted] Prima categoria, uno in Promozione, quattro [redacted] Interregionale, uno (da dimenticare) in C2.

Con tanti splendidi ricordi, una valanga di vittorie, personaggi indelebili nella storia del calcio ligure: i gemelli Marazzi, Mario Bertone, gli sfortunati Pala e Grasso, quel Guido Grimaudo che ancora oggi è [redacted] «bandiera» giallobiù. Dopo quattro anni di stop, [redacted] stagione [redacted] compresa, Spinello si riaffaccia dunque [redacted] palloni, porte, aree di rigore. E conclude: «Con un altro spirito, altri compiti. Ma la stessa passione, quella di [redacted] altri Sollier, altri Marazzi, altri ragazzi in gamba». (m. no.)

Luciano Spinello quand'era alla Cairese

ISFAHAN (Persia)

Galleria d'Arte Cose di altri Tempi S.R.L.



PECHINO (Cina)

(IN LIQUIDAZIONE)

KASHAN MOHTASHEM (Persia)

liquidatore: **MARCANDORO VINCENZO**

dopo 40 anni di attività

MALAYER (Persia)

LIQUIDA 4000

TAPPETI PERSIANI

(antichi - vecchi - contemporanei)

HEREKE (Turchia)

HERIZ - SERAPI (Persia)

SCONTO 50%

Corso Matuzia, 1 - **SAN REMO**
TEL. 0184 - 666639

APERTO ANCHE LA DOMENICA

TABRIZ 100 RAGI (Persia)

KASHAN (Persia)

EFF. COM. LEGGE 60

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
18100
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

Giovedì 2 Aprile 1992 nº 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN, A CASA SENZA SOVRAPPREZZO

Il giornale la mattina presto sulla porta di casa, questo, l'innovativo sistema di distribuzione gratuita a domicilio «La Stampa». «Stampa In» garantisce infatti ad ogni lettore giornale la consegna della copia fresca di stampa, la mattina sulla porta di casa, entro le 7,30. Il servizio nulla. Ogni giornale infatti viene a costare lire, quello comperato all'edicola. Ma la novità più importante che «Stampa In» da diverso tempo ha un ufficio abbonamenti nel centro della città, in Inglesi 64 a pochi passi dal casinò e da corso Matteotti. Una segretaria è sempre a disposizione del pubblico e di chi vuole registrare adesione dalle 9 del mattino alle 12,30. E' possibile abbonarsi anche con una semplice telefonata: il numero è lo 0184/57.63.37. Inoltre, per il pagamento la trafila da seguire è molto semplice. Ogni fine del mese gli abbonati ricevono un bollettino il conto delle copie ricevute che possono pagare agli sportelli della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e al negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anfass.

IMPERIA

Razziata nave romana
Traffico d'anfore sono denunciate quattro persone

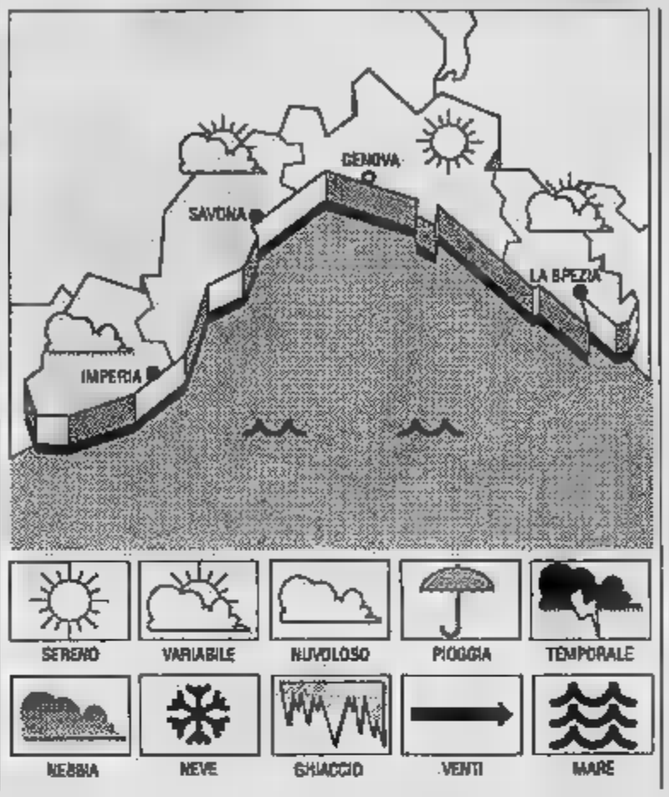
Coinvolti il titolare di pescheria di Oneglia, il gestore di un albergo, un sommozzatore e la moglie. A PAGINA 40

SANREMO

Drammatici dati
Un drogato ogni quindici giovani

E' la sconcertante media della città. L'identikit del tossicomane: di sesso maschile, tra i 16 e i 30 anni. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato prevalentemente da Sud Ovest, mare mosso-molto mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** possibilità di isolati temporali nel pomeriggio; tendenza per sabato: tempo perturbato con possibilità di piogge e temporali, vento moderato, mare mosso; tendenza ulteriore per domenica e lunedì: miglioramento graduale con ampie schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, 70-75%, vento Sud-Sud Ovest km/h, mare molto mosso sotto costa - agitato al largo, cielo prevalentemente nuvoloso, pioggia 24 mm., pressione barometrica 992 mb.

	max	min
Genova	12	9
Savona		8
Imperia	11	8

UN A IMPERIA
Max: 17; min: 11. Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 19,55. La **Luna** si leva alle 8,22 e cala alle 18,31 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Imperia: il raddoppio della ferrovia prevederebbe la demolizione di dieci case

Oneglia contesta la stazione

Ecologisti, delegazioni di Castelvecchio, Val Prino e Caramagna hanno depositato molte osservazioni in Regione. Un viadotto con 150 pilastri attraverserà Valle Impero. Il rischio ambientale

IMPERIA. Una decina di case da abbattere per far posto alla nuova linea ferroviaria e alla stazione unificata di Imperia, un viadotto sulla Valle Impero, largo anche cinquantina di metri, costruito su 150 pilastri e che passa a meno di dieci metri da alcuni palazzi, qualche modifica alla viabilità nella zona dello svincolo autostradale di Imperia Est. Agli abitanti delle zone interessate piace pochissimo il tracciato della ferrovia e, petizioni e hanno fatto conoscere la loro opposizione al progetto.

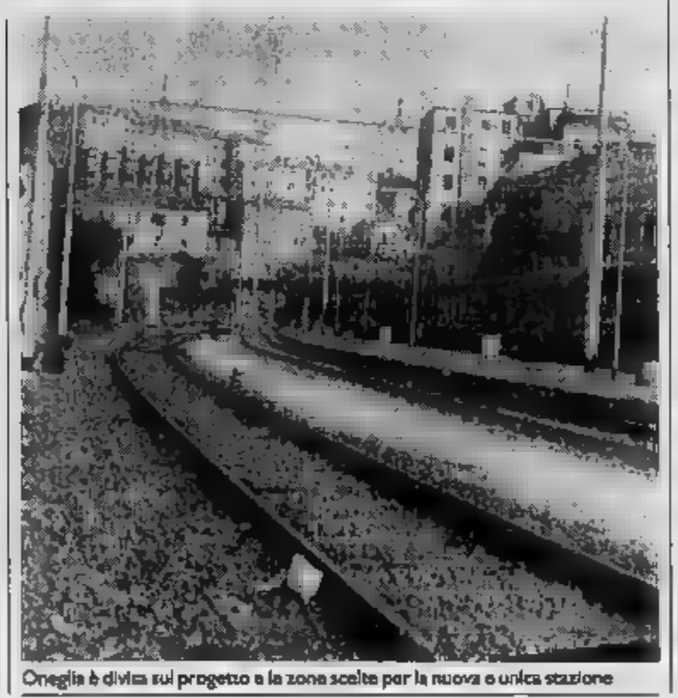
Una delegazione dei Circoli di Castelvecchio e di Val Prino, della popolazione di Valle Caramagna e di ecologisti ha già depositato a Genova, presso il Servizio tutela dell'ambiente, una serie di osservazioni sul percorso indicato dall'azienda ferroviaria e presentato al ministero dell'Ambiente per essere soggetto alla valutazione di impatto ambientale. E' il periodo decisivo, per l'ubicazione del raddoppio della linea da San Lorenzo al Mare-Andora. Entro un mese la Regione dovrà a sua volta effettuare osservazioni, poi a l'ultima parola sarà il ministero dell'Ambiente.

Dell'argomento si discuterà questa sera a Castelvecchio, in una prima riunione informativa Circoscrizione. C'è preoccupazione: chi ha preso visione dell'elaborato ha potuto verificare che i binari sbucheranno in territorio comune di Imperia dalla galleria Gorleri, tra il cimitero di Oneglia e il campo sportivo Ciccione, e la realizzazione del viadotto imporrà la demolizione di un gruppo di edifici, fra cui l'antica Villa Ramoino, che ha parco. Non solo, dovranno subire varianti sia via Pindemonte, che porta all'ingresso del cimitero, sia l'accesso allo svincolo dell'Autofiori.

Al là dell'Impero, prima che le rotaie entrino in galleria Monterosa, si trovano altri fabbricati a rischio (capannoni e depositi, dove è prevista l'area della sottostazione elettrica), ma è in Valle Caramagna e Val Prino che la popolazione nutre timori: le due località già densamente edificate, e alcune villette potrebbero essere eliminate e quantomeno sacrificate dalla della ferrovia. Per l'argomento, a metà mese, si terrà a Imperia un incontro pubblico l'assessore regionale all'Ambiente Morchio, il direttore compartimentale delle Ferrovie Rebagliati, sindaci e urbanisti.

La Lega per l'Ambiente, tre anni fa, ha presentato una soluzione alternativa, riproposta ora. Ne parla il presidente Giovanni Borzone: «E' meglio lasciare la stazione ferroviaria di Oneglia dov'è adesso e modificare il tracciato verso ponente: i binari dovrebbero transitare in tunnel sotto il Colle dei Bardellini, per poi seguire il più possibile il percorso dell'Autofiori. L'impatto ambientale sarebbe minore, si avrebbero anche maggiori garanzie sull'idoneità del tracciato in quanto le fasce adiacenti all'autostrada sono già libere».

Stefano Delfino


Oneglia è divisa sul progetto e la zona scelta per la nuova e unica stazione

Sull'Aurelia S. Stefano al Mare

Chiazza d'olio traffico in tilt

S. STEFANO AL MARE. Traffico in tilt ieri pomeriggio sull'Aurelia a causa di una vasta chiazza di fuoriuscito per guasto al motore di un autoarticolato. La macchia ha interessato la carreggiata in direzione Francia, per una lunghezza di circa centocinquanta metri. Molte auto hanno rischiato di sbandare, sino a quando non è scattato il piano di emergenza. Fortunatamente però non si registrati incidenti.

Sulla statale sono intervenuti sia i vigili del fuoco di Sanremo, sia una squadra di operai dell'Anas. Per eliminare la pericolosa chiazza è stato necessario cospargere stradale di speciali solventi chimici.

I rallentamenti al traffico fatti sentire provocando ben presto lunga colonna di veicoli. La polizia stradale e i carabinieri hanno regolato la circolazione, a senso unico alternato, per circa un'ora.

L'episodio ha riportato d'attualità la situazione estremamente precaria della viabilità sull'importante arteria ogni giorno da migliaia di automobili di turisti e pendolari.

Il traffico pesante è sotto accusa soprattutto nell'attraversamento dei centri urbani. L'inconveniente di ieri ne è la dimostrazione più palese. Da più parti si chiede che i tir vengano dirottati sull'«Autofiori».

In questo periodo, fra l'altro, gli automobilisti subiscono disagi anche per la chiusura notturna delle gallerie Arma di Taggia e Ventimiglia e di importanti lavori manutenzione e rifacimento dell'impianto elettrico e l'impermeabilizzazione delle volte dei tunnel.

L'Anas ha predisposto percorsi alternativi anche se gli automobilisti si lamentano dell'insufficiente segnaletica che indica le deviazioni forzate. alle 5 del mattino, ad Arma, il traffico viene dirottato o sul lungomare di o sull'unica carreggiata disponibile primo tratto dell'Aurelia-bis, inaugurato recente. Nella zona di confine, invece, percorrono, sempre nella notte, vecchia de di cornice che unisce il borgo marinaro alla frazione di Latte.

(g. ga.)

Singolare caso Imperia: ora deciderà la commissione edilizia del Comune

Divisi dal colore delle persiane

I condomini litigano: verde o marrone?

IMPERIA. «Verde contro marrone» non un aspetto della campagna elettorale che concluderà domenica prossima, ma è l'argomento che divide i condomini di un palazzo di via delle Valli ad Imperia, nel centro zona panoramica fra Roosevelt e viale Matteotti.

Da qualche tempo i condomini, pur concordi nella decisione di compiere importanti lavori di manutenzione straordinaria per la salvaguardia dell'edificio, invece in rotta di collisione sui colori da adottare per tinteggiature dei muri esterni e soprattutto persiane.

La proposta che ha raccolto la maggioranza parla di «marrone antico» per i muri e di «marrone» per le persiane. Purtroppo per la pace condominio c'è, invece, chi sostiene, ma pure in minoranza, che le persiane debbano essere colorate verdi. Ciò perchè, si afferma, tale colore tipicamente ligure le persiane erano nel 1939, quando l'edificio venne costruito, anche se, successivamente, parte è dipinta, appunto, marrone.

Finora l'accordo non ha potuto essere raggiunto e una decisione debba essere demandata alla Commissione edilizia, per il aprile e che dovrà dare il prescritto nullaosta all'inizio lavori straordinaria manutenzione.

Secondo la legge la commissione potrà anche dare indicazioni circa il colore da adottare per le persiane, dato che il palazzo sorge in zona panoramica, anche se non si tratta di centro storico. Non è però certo parere debba essere vincolante.

Sostengono infatti i sostenitori «La maggioranza del condominio si è espressa con regolare delibera che deve pertanto essere vincolante, tanto più che già nel si era stabilito di ridipingere le persiane in marrone: per questo ogni altra soluzione potrebbe avere un certo sapore di favoritismo o abuso di potere».

Dato il calore della discussione fra i condomini, il raggiungimento di accordo pare sia molto difficile.

Per questo assume valore una proposta transativa che metterebbe d'accordo gli amanti del verde e quelli del marrone: perchè non combinare fra loro le due pitture e tirar fuori una coloritura delle persiane che sia a strada fra il verde alla ligure ed il marrone alla piemontese, magari una lieve preponderanza del secondo colore in omaggio alla maggioranza, del resto si fa in politica?

Bruno Viano

Triplicati i prezzi dei fiori, gorilla fuggiti, candidati inesistenti: ecco la cronaca delle burle

Giornali gratis a Sanremo: pesce d'aprile

Coinvolte anche radio e televisioni private da Imperia a Genova

SANREMO. Prezzi dei fiori triplicati, giornali in omaggio, e un ignaro candidato alla Camera simbolo un pesce. Quello aprile, naturalmente.

Ieri, giornata degli scherzi, la prima burla è arrivata dalla televisione, col bollettino dei fiori Telearcobaleno. Prezzi di rose e garofani alle stelle, finte quotazioni hanno gettato l'allarme tra produttori e marcianti. E solo dopo qualche ora, quando ormai il centralino della tivù privata era incandescente, tempestato di telefonate, è scoperta la verità: uno scherzo.

Era solo l'inizio. Sul treno delle 7 per Imperia comparse decine di manifesti elettorali: «Per Camera, vote Vincenzo Buscaglia». Nel degli anonimi burloni, un dipendente della Banca Popolare di Novara, cultore delle arti marziali, presidente della Società salvamento, aspirante direttore generale del casinò. Il volantino del primo aprile lo «è l'uomo giusto sul treno giusto».

E, è la volta di Duemila. Alle 18 di ieri, l'emittente locale esordito con l'annuncio di un fantomatico concerto rock alla discoteca Odeon: «Un gruppo russo: i Zabrinsky Point». Allo spettacolo si sarebbe aggiunta un'abbondante distribuzione stemmi originali dell'armata rossa.

Il più creduto è stato l'annuncio di una sedicente «Federazione nazionale dei quotidiani mattinos». La voce dello speaker di Radio Duemila ha spiegato che «per ril le vendite dei giornali, oggi nelle edicole distribuiscono copie gratis». Risultato: un'inutile corsa alle edicole, per decine di «vittime» del primo aprile.

A Genova, Babboleo, ha diffuso la notizia della nascita di un «Ufficio targhe alterne», con la promessa di rimborso delle automobilistiche per i giorni del mancato utilizzo dell'auto. Numero telefonico dell'ufficio: 29.79.68. Quello mercato del pesce.

Il primato scherzo va comunque a Savona. L'altre notte, comparsi per le strade della città centinaia di manifesti che invitavano gli elettori a presentarsi nell'ufficio di certificazione elettorale con una marca da bollo 5000 «per regolarizzare proprio certificato». Nel manifesto era fissata anche una scadenza: gli elettori erano invitati a presentarsi entro aprile. Molti però hanno preferito anticipare ieri la corsa agli uffici del Comune. Con tanto di marca da bollo fra la mani.

Infine, il più classico fra gli scherzi. E' arrivato ad Albenga, da Radio Onda Ligure, l'allarme di un gorilla scappato dallo zoo di Orfei.

(m. p.)

Recuperati da polizia e Guardia di Finanza preziosi oggetti di epoca romana

Traffico d'anfore: 4 denunce

Coinvolti il titolare di una pescheria di Oneglia, il gestore di [redacted] albergo di Diano, un sommozzatore e la moglie. Razziata [redacted] oneraria affondata al largo di Albenga nel I° secolo avanti Cristo

IMPERIA. Un traffico di anfore e altri oggetti di epoca romana, risalenti al primo secolo avanti Cristo. Lo hanno p[redacted] alla luce polizia [redacted] Guardia di Finanza, che hanno segnalato alla magistratura quattro persone, accusate di aver messo in commercio reperti [redacted] notevole valore storico e artistico. Gran parte degli oggetti, che [redacted] trovano sotto [redacted] tutela della Sovrintendenza [redacted] Beni archeologici, è stata rinvenuta negli appartamenti di Rocco D'Amario, [redacted] anni, titolare dell'omonima pescheria, in Calata Cuneo, a Oneglia, [redacted] di Roberto Bracco, 41 anni, gestore dell'albergo Villa Igea, di Diano Marina.

Nelle mani degli agenti della squadra mobile e del Nucleo di polizia tributaria [redacted] finite sei anfore del tipo «Dressel», alcuni vasi antichi, [redacted] cui uno di provenienza greca, una giara e [redacted] spada, appartenuta [redacted] soldato romano d'epoca repubblicana. Sospettato di aver recuperato i preziosi pezzi al largo di Albenga, nei cui fondali giacciono i resti di una [redacted] oneraria, [redacted] un sommozzatore dianese, Doriano Belloni, 41 anni. L'uomo si trova ora in Algeria, impegnato nella pesca del corallo. Assieme a lui è finita sotto inchiesta anche la moglie, Angioletta Caregnato, 51 anni, che custodiva alcune antichità nel proprio alloggio di via Matteotti 7.

Un agente controlla due antiche anfore recuperate nella brillante operazione

L'operazione è scattata alcuni [redacted] fa, dopo diverse segnalazioni arrivate alla Procura circondariale. La polizia aveva già requisito tre anfore a un commerciante di Diano, mentre le Fiamme Gialle ne [redacted] scoperto altre due nello studio di un noto commercialista [redacted] Imperia. Le indagini proseguono tuttora e sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa. «Stiamo seguendo varie piste e potrebbero esserci nuovi sviluppi» dice il magistrato, deciso a porre un freno [redacted] saccheggio di testimonianze del passato.

Maurizio Vezzaro

[redacted]

In [redacted] Italia a [redacted] dei [redacted] clandestini

[redacted] Quante anfore e oggetti di valore storico sono ancora custoditi nelle abitazioni di privati? E' il quesito al quale dovrà fornire una risposta il sostituto procuratore della Repubblica Scoppa, impegnato in una difficile ricerca, che potrebbe però dare frutti insperati. Proprio nelle vicinanze di Imperia, si [redacted] moltiplicate le scoperte archeologiche: [redacted] patrimonio di opere è vasto e la catalogazione appare particolarmente laboriosa. Il magistrato [redacted] in contatto con gli esperti della Sovrintendenza ai Beni archeologici, per coordinare le operazioni di recupero di [redacted] patrimonio di notevole importanza anche dal punto di vista commerciale, dal momento che si tratta di pezzi molto rari e ricercati (il valore delle anfore scoperte i questi giorni ammonta a decine di milioni).

La nave romana di Albenga, [redacted] dove potrebbero provenire gli oggetti scoperti da polizia [redacted] Guardia di Finanza, [redacted] rinvenuta più [redacted] sessant'anni fa, per opera di un pescatore locale, che aveva trovato nelle reti tre anfore. L'imbarcazione si trovava a un miglio dalla costa e a 40 metri di profondità. Alcu[redacted] anfore potrebbero ancora trovarsi nelle vicinanze del relitto. Di notevole interesse anche i resti di un'imbarcazione di epoca augustea che si trova nello specchio acqueo antistante Diano Marina. La [redacted] oneraria conteneva [redacted] prezioso carico di giare, dette «ziri», che in origine avevano all'interno derrate alimentari e olio.

I fondali erano stati depredati da sommozzatori, alla ricerca di un ricco bottino. Gli oggetti, infatti, venivano rivenduti ai ricettatori e quindi andavano ad alimentare il vastissimo mercato clandestino. Le anfore venivano trasferite in altre città d'Italia, in particolare [redacted] Torino. Proprio la presenza di questi «cacciatori» di reperti [redacted] spinto le autorità ad accelerare le operazioni di recupero. Ora [redacted] di risalire [redacted] le anfore [redacted] ai reperti di provenienza sospetta, [redacted] in mano ai collezionisti. [m. v.]

[redacted]

[redacted]

PDS

L'onorevole Torelli incontra i commercianti

Proseguono [redacted] iniziative [redacted] vedono protagonisti gli esponenti [redacted] pds. Stamattina, l'onorevole Mauro Torelli, che si presenta per la Camera, parlerà con i commercianti [redacted] Oneglia. Alle 16, è in programma un comizio nel centro [redacted] Ventimiglia, [redacted] quale prenderà parte anche Carlo Barillà, in lizza per una poltrona al Senato. Alle 21, si terrà un dibattito [redacted] Coldirodi. Anche la sezione dianese del pds organizza un incontro che vedrà la partecipazione [redacted] alcuni rappresentanti. Alle 18, al bar «De Diana» di corso Roma 56, a Diano Marina, gli abitanti potranno rivolgere domande a Rosanna Brun, candidata alla Camera, e Fulvio Vassallo, segretario provinciale [redacted] partito democratico della sinistra. [e. f.]

DC

Il senatore Taviani chiude la campagna elettorale

Oggi, alle 18, [redacted] chiude la campagna elettorale della dc imperiese, [redacted] incontro al Centro culturale polivalente [redacted] piazza Duomo. Sarà presente il senatore Paolo Emilio Taviani, vice presidente del Senato, che affiancherà i candidati alla Camera dei Deputati, gli onorevoli Manfredo Manfredi e Alessandro Scajola, oltre al sena[redacted] Lorenzo Acquarone, in corsa per il Senato. Alle 22, la discoteca Quartiere Latino [redacted] via Littardi, a Porto, sarà inoltre teatro di [redacted] incontro tra Scajola [redacted] i giovani elettori. [e. f.]

[redacted]

Gli ambientalisti in piazzetta Bianchi

«I Verdi incontrano [redacted] città». E' lo slogan delle insolite iniziative con le quali i candidati della lista degli ambientalisti si confronta[redacted] con i cittadini imperiesi. Oggi, alle 17, piazza Bianchi accoglierà una manifestazione alla quale prenderanno parte Gabriella Bada[redacted] (a sinistra), che si presenta per la Camera, [redacted] Giovanni Borzone (a lato), capolista del collegio di Imperia per [redacted] Senato. E' prevista la distribuzione di [redacted] e [redacted] biologiche, oltre all'esibizione della Compagnia del Drago Rosso. [e. f.]

PSI

Un convegno [redacted] psi alla Camera [redacted] commercio

Alle 21, nella sala Varaldo della Camera di Commercio imperiese, è previsto [redacted] convegno organizzato del partito socialista, in chiusura della campagna elettorale, al quale prenderanno parte tutte le sezioni del partito. Interverrà anche Mario Donato, capolista per il Senato. [e. f.]

COMIZI

Lega Nord, psdi e Rifondazione in piazza a Savona

Domani, in pi[redacted] del Comune [redacted] Savona, comizio di chiusura [redacted] la partecipazione contemporanea dei candidati di psdi, Lega Nord e Rifondazione. Interverranno, tra gli altri, Sergio Cappelli della Lega. Il psdi, alle 20,30, radunerà un centinaio di amici [redacted] Ristorante Cinese con l'intervento di Pietro Bovero, candidato alla Camera. [redacted] Albenga, alle 21, nell'ex asilo Siccardi [redacted] incontro [redacted] Giorgio [redacted]ogi del pri al quale interverrà anche Marcello Scotto, candidato al Senato nel collegio [redacted] Savona. Sempre ad Albenga, domani in piazza San Michele, Angelo Viveri, candidato per la Lista Referendum, chiuderà la campagna elettorale. [a. p.]

LISTA [redacted]

Tavolo di informazione nel centro storico

Tra le [redacted] e le 19 di stasera, sotto i portici [redacted] piazza Chabrol, angolo via Pia, tavolo [redacted] informazione [redacted] i candidati locali Stefano Podio [redacted] Bernardo Parrella. [p. p.]

[redacted]

Genova: per [redacted] dc Carli, Schifano, Aiachini [redacted] Brando

[redacted] ministro del tesoro Guido Carli, candidato della dc al IV collegio di Genova, si incontra oggi alle 10 con i dirigenti dell'associazione dei genitori dei ragazzi affetti da sindrome di Down, mentre, alle 17, partecipa a un dibattito presso la Sala Chiamata del porto. I candidati dc al II e al III collegio di Genova, Paolo Aiachini e Antonino Schifano parleranno invece al circolo Toniolo e alle sezioni di Marassi [redacted] di Pegli. In serata vedranno gli elettori [redacted] Davagna [redacted] di Bargagli. A Pegli la cantante Marisa Brando, candidata alla Camera, stasera incontra gli elettori alla sezione dc. [p. c.]

Donna di 90 anni

Ha [redacted] di morire [redacted]

BORGHETTO D'ARROSCIA. Tragedia evitata per un soffio a Gavenola, frazione di Borghetto d'Arroscia. [redacted] donna di [redacted] anni, Centaura Donato, è stata tratta in salvo [redacted] una vicina [redacted] casa, che è accorsa subito in suo aiuto dopo lo scoppio dell'incendio, causato dalla stessa pensionata, mentre tentava di accendere [redacted] stufa.

Per domare le fiamme, che comunque [redacted] hanno danneggiato in maniera grave l'abitazione, sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno utilizzato un'autopompa. Sono [redacted] anche i carabinieri della stazione di Pieve di Teco, che hanno compiuto una serie di rilevamenti. E' ormai sicuro che il rogo si sia sviluppato in [redacted] accidentale.

L'anziana signora non ha riportato ferite, anche se, per alcune ore, è rimasta in stato confusionale.

L'episodio riporta d'attualità [redacted] problema dei pensionati che vivono in solitudine e necessitano [redacted] una continua assistenza. [e. f.]

Imperia: l'allarme è scattato nelle aule e nella mensa del complesso di piazza Roma

Scuola materna invasa [redacted] topi

Al mattino le maestre trovano tracce dei roditori su tavoli, banchi e nella dispensa. Le proteste, inascoltate dei genitori. Sotto accusa il Comune che ha promesso provvedimenti. Si teme per la salute dei bambini.

IMPERIA. Alla scuola materna di Piazza Roma sono comparsi i topi. Ogni notte escono dalle lo[redacted] tane, gironzolano sui tavoli della mensa scolastica, rosicchiano quello che trovano nella dispensa, nelle aule e al termine del raid si rintanano. Al mattino le maestre trovano, con raccapriccio sui tavoli del refettorio e nelle aule, gli escrementi dei piccoli roditori, negli angoli dei [redacted]li fazzolettini rosicchiati e altri segni dei loro frugali banchetti. Un [redacted] è stato trovato anche un topo morto.

I genitori dei cinquanta bambini che frequentano le due sezioni continuano a protestare [redacted] le autorità scolastiche e comunali, senza riuscire a risolvere il problema.

Hanno detto ieri alcune mamme: «Siamo tutti esasperati e seriamente preoccupati. Non è possibile che alla soglia del duemila si vive in situazioni da terzo mondo. Abbiamo appe[redacted] inviato [redacted] raccomandata al sindaco e alle altre autorità perché in qualche modo si intervenga, ma [redacted] abbiamo avu[redacted] neppure il piacere di una risposta. Con la presenza dei topi è indubbia l'esistenza nella scuola [redacted] gravi problemi igienici, che potrebbero portare a situazione di rischio e di pericolo. Abbiamo atteso fin troppo prima di farci sentire, nella speranza che il fenomeno sparisse. Ora però non siamo più disposti a tollerare. [redacted] nostri figli non debbono mangiare ai tavoli della mensa dove di [redacted] scorrazz[redacted] i roditori. Cosa aspetta l'amministrazione comunale a intervenire?».

Risponde il consigliere comunale di Imperia, delegato alle mense scolastiche, Nello Giannini: «Mi spiace che ci sia questa gra[redacted] lamentela. Il Co[redacted] ha appena ricevuto i complimenti di tutti i genitori per il menù che viene riservato a chi usufruisce di questo servizio. I locali della mensa [redacted] piazza Roma [redacted] stati rifatti quest'anno. Ci sono frigoriferi, cucine, e persino le pavimentazioni nuove. Sui tavoli di formica del refettorio vengono per la prima volta utilizzate le tovagliette all'americana. Infine c'è stato un grande impegno degli insegnanti che non va sottovalutato. La comparsa dei topi [redacted] dipende [redacted] inefficienze organizzative. Può invece avere un collegamento con la campagna [redacted] derattizzazione che qualcuno non ha fatto trasgredendo le ordinanze comunali. A parte ciò ci impegneremo subito per rimuovere questo grave ostacolo. Circa invece l'esposto che i genitori dicono di avere inoltrato alle autorità, compre[redacted] quelle comunali, mi spiace dirlo ma non l'ho ricevuto. Diversamente avrei disposto gli interventi del [redacted]. [a. b.]

[redacted]

Guerra ai piccioni

Anche nel capoluogo i topi sono diventati un problema serio, [redacted] affrontare in tempi brevi. Il Comune ha stabilito [redacted] nuova serie di interventi di derattizzazione, per cercare di limitare la proliferazione [redacted]ei roditori. Abitanti e titolari [redacted] esercizi sono tenuti a rivolgersi a ditte specializzate sino a giugno, quando scadrà il termine per la prima serie di operazioni. Osserva Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene pubblica: «Le autodenunce presentate quest'anno [redacted] confrontate con quelle del '91». Intanto [redacted] Comune ha dichiarato guerra ai piccioni, la cui diffusione desta preoccupazione. Tra i compiti dei vigili urbani, anche quello di individuare gli abitanti che distribuiscono mangime ai volatili, che rischiano una multa di ben 200 mila lire. Da questo mese dovrebbe prendere l'avvio la campagna [redacted] sterilizzazione dei colombi, con la somministrazione [redacted] mais antifecondativo. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted] AL [redacted]

[redacted] il sottopassaggio è ancora impraticabile

Alle sacrosante lamentele di una signora, un mese fa circa, il sindaco Claudio Scajola [redacted] risposto che avrebbe immediatamente provveduto: e invece, sono passati giorni [redacted] settimane, ma l'unico intervento attuato per rendere più decoroso il sottopassaggio di via Don Abbo [redacted] Santo, ripetutamente deturpato dai vandali, e diventato un ricettacolo [redacted] porcherie, è stata la comparsa del cartello "Sottopassaggio interrotto", scritto [redacted] mano e appeso alla cancellata dell'ingresso, lato portici.

L'interno è rimasto purtroppo lo stesso, ed offre una ben squallida immagine: i muri sono lordati di scritte sconce, quelle che avrebbero dovuto diventare bacheche [redacted] sporche, il pavimento reca tracce evidenti di bivacchi notturni (segni di fuochi accesi alla meglio) e dell'uso di questo spazio di grande transito [redacted] latrina per bisogni urgenti.

Chi deve recarsi al di [redacted] della strada, può attraversarla sulle strisce, ma chi si serve della sottostante autorimessa non ha alternative, e spesso è costretto a transitare "in apnea", ben attento a non respirare, perché, in certi giorni, la puzza è nauseante. E' davvero così difficile tenere in ordine questo luogo?

Lettera firmata, Imperia

[redacted] la promenade è [redacted] ristrutturare

Abito ad Arma di Taggia [redacted] ho sentito parlare più volte dei nuovi lavori [redacted] ristrutturazione della darsena e del lungomare. Sono però dell'idea che la città abbia bisogno [redacted] interventi a breve termine che permettano un cambiamento rapido e funzionale anche delle altre strutture turistiche. Soprattutto per quanto riguarda il lungomare.

La passeggiata è una [redacted] più frequentate sia nella stagio[redacted] estiva sia in autunno, però nessuno ha mai pensato a ritinteggiare la balaustra di protezione in muratura o [redacted] cambiare la pavimentazione.

Lettera firmata, Sanremo

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [redacted] Sanremo, via Gioberti 47.

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta [redacted] Arroscia: t. [redacted]
Diano [redacted]: [redacted] 494112
Pieve di Teco: tel. [redacted]
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [redacted]
San Lorenzo: tel. 92822
[redacted]eno al [redacted]: tel. 486000
[redacted]la: [redacted] 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, [redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebagliati*, [redacted] Garibaldi 2, tel. [redacted]

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, [redacted] Vittorio Emanuele 22 - angolo Vittorio Veneto, tel. [redacted].

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [redacted], tel. 28.191.

[redacted] **Bartolomeo:** *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [redacted].

Diano Marina: *Sciolli*, corso [redacted] tel. [redacted].

Dolceacqua: *Barbieri*, [redacted] Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Ema[redacted], tel. 689.015.

[redacted] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [redacted] tel. 486 754

Santo [redacted] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *San Martino*, [redacted] Cavallotti 173, tel. 509.375.

Arma [redacted] Taggia: *Zegovso*, piazza Eroi Taggesi, [redacted] 45.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26/a, tel. 351.300.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia [redacted] (24 [redacted] su 24): tel. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t 291035; Ventimiglia t. 356735. G. Odontoiatrica t. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[redacted]

Imperia: 23641
Bordighera: 291303

STATO [redacted]

[redacted] 1° APRILE

[redacted] A Imperia: Giovanni Castellani (67 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [redacted] Taggia, stanno per prendere [redacted] via i lavori di risistemazione nelle aree della Bassa Valle Argentina che [redacted] particolarmente colpite dagli estesi incendi boschivi di due anni fa. Tra i progetti, il potenziamento degli impianti antincendio e vari interventi di ripristino in frazione [redacted]. Sono previste anche opere di recupero per le sorgenti [redacted] regione [redacted] Luisa, che dispongono di un finanziamento di 175 milioni, concessi dall'amministrazione regionale. I lavori faranno parte [redacted] progetto più vasto, [redacted] servirà a rendere più funzionale la rete [redacted] del Comune. E' infatti [redacted] programma la realizzazione di un [redacted] impianto di captazione in corrispon[redacted] delle sorgenti di Regiance, un'altra zona che nel [redacted] venne aggredita dalle fiamme. Il costo [redacted]plessivo sarà [redacted] diverse centinaia di milioni. Saranno pure messi [redacted] dimora nuovi alberi, per sostituire le piante andate distrutte negli incendi. Intanto, gli amministratori di Taggia hanno [redacted]sunto il nuovo capo sezione della ripartizione Finanze, con la qualifica di istruttore direttivo (settimo livello). Tra cinque candidati [redacted] stato scelto Giovanni Martini [redacted] Sanremo.

[redacted]

PORTO [redacted]

Studi liguri, assemblea [redacted] soci

Sabato, [redacted] riuniscono i soci della sezione imperiese dell'Istituto internazionale [redacted] studi liguri. L'assemblea si terrà alle 17,30 nella sede [redacted] Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, a Porto Maurizio. All'ordine del giorno, la relazione sull'attività svolta lo scorso anno e il programma per il 1992. [e. f.]

CAMERA [redacted]

Conferenza [redacted] Colombo

Domani si chiude il ciclo di conferenze sulla Liguria nell'età [redacted] Colombo, a cura dell'Unitré di Imperia e Alassio. Alle 16, nella sala Varaldo della Camera [redacted] Commercio, [redacted] Imperia, Maria Teresa Verda Scajola parlerà di «Immagini d'arte nella provincia [redacted] Imperia all'epoca di Colombo». [e. f.]

[redacted]

Gita in Lombardia

Il Movimento pro Sanctitate [redacted] Imperia alla scoperta della Lombardia. Il sodalizio organizza un viaggio nelle [redacted] caratteristiche [redacted] regione, come il borgo medievale di Grazzano Visconti, la Certosa di Pavia e il lago d'Iseo. Per informazioni si può contattare la sede del Movimento, in salita Bertella (tel. 24.221), oppure «Golosia» in via Cascione o [redacted] Cartoleria [redacted] in via Ospedale. [e. f.]

SANREMO

La dottrina sociale della Chiesa

Continuano questa sera gli incontri di aggiornamento formativo sulla Dottrina Sociale [redacted] chiesa promossi dalla Diocesi di Sanremo [redacted] Ventimiglia. Oggi, alle ore 20,45 nella sala convegni della parrocchia «degli Angeli» di via Marsaglia a Sanremo, il dottor Daniele De Paoli parlerà di «Origine e senso dello Stato». [g. ga.]

[redacted]

Lezioni a Sanremo

Aperte le lezioni ai corsi di informatica del «Punto Computer Studio» [redacted] rondò Garibaldi [redacted] Sanremo. Per informazioni sulle lezioni (singole, di gruppo, serali, diurne): 50.90.05. [g. ga.]

Dalla Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra cifre da capogiro in parchimetri e parcometri

Il parcheggio meno caro è Bordighera

Per lasciare la sosta la vettura, le tariffe variano molto in base al tipo di servizio e alla località
Nella città delle palme si pagano solo 700 lire l'ora; Nizza è la più costosa (2200 lire). Tutti i prezzi

BORDIGHERA. Una giungla di tariffe e modalità di pagamento nei parcheggi delle località della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra. Parcometri, parchimetri e posteggi interrati per pagamento. Le cifre da versare per lasciare l'auto in sosta variano già all'interno di una stessa città, e a queste differenze bisogna aggiungere i notevoli «scarti» tra una località e l'altra.

Nella miriade disorientante delle tariffe praticate da Imperia a Nizza, spicca in assoluto per economia quella dei parcometri di Bordighera, con settecento lire l'ora, al contrario, il prezzo praticato da alcuni parcheggi di Nizza, che raggiunge i dieci franchi (circa duemila e 200 lire) l'ora. Una differenza di 1500 lire. Bisogna però evidenziare che quelli di Nizza sono parcheggi interrati, che in media costano sempre di più dei posti auto all'aperto.

Se il confronto è fatto tra parcheggi interrati, la tariffa più bassa è quella del nuovo impianto di piazza Colombo a Sanremo, che ammonta a 1500 lire, una cifra decisa dopo diversi tentennamenti: inizialmente erano state fissate 2200 lire orarie, ma i cittadini preferivano continuare la ricerca nelle vie del centro invece di spendere più di 2000 lire.

In Costa Azzurra, forse, si accetta con meno difficoltà di sborsare anche dieci franchi l'ora in quanto è molto più arduo trovare un posto auto nelle strade del centro.

A Nizza il parcheggio più conveniente è quello sottostante il centro commerciale «Nice Etoile», in corrispondenza della via pedonale. Chi lascia l'auto in uno dei 1100 posti in turn-over (altrettanti sono riservati a privati o abbonamenti), può raggiungere facilmente il cuore della città: è la soluzione ideale per chi si deve a fare acquisti. La prima ora costa 5 franchi, la seconda 10, poi 26, 36 fino ai 60 franchi per cinque ore di sosta. Dalle 20 alle 9 di mattina è praticato un prezzo speciale di due franchi l'ora. E' possibile fare un abbonamento per dieci giorni del costo di 200 franchi (circa 44 mila lire).

Altre forme di abbonamento sono praticate da diverse società che gestiscono i parcheggi in Costa Azzurra. Sempre a Nizza, nel parcheggio della Promenade des Anglais (450 posti) è proposto un abbonamento per 3 mesi a 65 franchi (poco più di 14 mila lire).

Le tariffe praticate vanno dai 10 franchi per un'ora, per raddoppiare e triplicare per la seconda e terza, fino ai 37 franchi per quattro ore e 43 per cinque. Nel Parc Espace Grimaldi (350 posti) di una società ha stabilito tariffe meno care: 9 franchi un'ora, fino a 42 per la quarta e 48 per la quinta ora di sosta. Ogni 15 minuti in più costano 2 franchi e mezzo; abbonamento per una settimana a 300 franchi (circa 65 mila lire), e 465 franchi (poco più di centomila lire) per 15 giorni.

Nei funzionali parcheggi interrati del Principato di Monaco sono state applicate le stesse tariffe sia per i 750 posti di quello della Rocca, in corrispondenza del Museo oceanografico, per quello del Casinò (400 posti), per l'edificio Testimonio di 4 piani di Avenue de la Costa (80 posti) che per il parking dello Stadio Louis II, a Fontvieille (750 posti auto).

Un occhio di riguardo è stato tenuto anche per i pullman che scaricano migliaia di turisti al giorno nel Principato: sessanta bus possono posto nel parcheggio della Rocca, altri 30 in quello del Casinò. Chi lascia l'auto a Montecarlo deve pagare 7,50 franchi per la prima ora; per le successive 15, 22, 30 e 34 franchi. Quattro franchi e mezzo per ogni ora in più. E' il caso di sottolineare che a Montecarlo i parcheggi non scarseggiano. Su una superficie di neppure due chilometri quadrati ci sono diecimila posti auto.

A Ventimiglia invece, come del resto in tutte le località del Ponente, si continua a lottare per trovare un parcheggio: soprattutto in centro mancano ancora molti posti auto. Nelle città di confine, inoltre, non si è ancora placata la polemica per la differenza di tariffe con la vicina Bordighera. Qui, nel giro di sei mesi, sono stati installati cinque parcometri che costano indistintamente 700 lire l'ora, contro le 1000 e 1200 di Ventimiglia.

Ad Imperia sono in attività sia parcometri che parchimetri. I primi sono passati a 1100 lire l'ora: 1500, invece, per le ore successive alla prima. Per i secondi dovrebbero scattare nuovi aumenti: per sostarvi, infatti, nelle colonnine ci vorranno in qualche caso 1000 lire l'ora, in altri 1200 e solo nelle zone più periferiche si continuerà a pagare con la moneta da 500 lire.

Daniela [illegible]

I prezzi dei posti auto

PARCOMETRI

Imperia	1100/ora
Sanremo	1000/ora
Sanremo	(interrato) piazza Colombo 1500/ora
Bordighera	700/ora
Ventimiglia	1000/ora, 1200/ora
Mentone	8 franchi/ora
Montecarlo	(interrati), 7,50 franchi/ora
Nizza	6 franchi/ora
Nizza	(interrati) da 4 franchi (Nice Etoile) a 10 franchi/ora

PARCHIMETRI

Imperia	500-[illegible] ora
[illegible]	1000/ora

A Nizza ci sono 22 parking gestiti da 8 società
A Cannes 8 parking gestiti da 5 società
Antibes 3 parking e altrettante società

Ieri ha giurato davanti al prefetto

Sanremo, Lanza resta sindaco

SANREMO. Da ieri, Onorato Lanza (dc) è sindaco di Sanremo a tutti gli effetti. Ha prestato infatti il giuramento di rito davanti al prefetto Giuseppe Piccolo. In realtà Lanza non ha mai abbandonato la poltrona di primo cittadino, anche durante la crisi politica risolta con il nuovo accordo programmatico di pentapartito, ufficializzato dal Consiglio comunale col varo della giunta.

E' la seconda volta che l'esponente democristiano giura fedeltà «alla Repubblica e al suo capo». La prima risale al luglio '90, quando fu eletto sindaco al posto del compagno di partito Leo Pippione, costretto a dimettersi dalla carica per candidarsi alla Regione.

L'incontro col prefetto è servito anche ad approfondire alcuni temi scottanti (su tutti, la gestione del casinò e il caso-Pilota), che, negli ultimi mesi, hanno provocato decisi interventi dello stesso rappresentante del Governo. Lanza, però, stende un velo di riservatezza sui contenuti del colloquio.

Piccolo ha chiesto spiegazioni sul giallo della sparizione di una pagina del documento programmatico della maggioranza: proprio il foglio nel quale veniva affrontata la questione morale, legata ai provvedimenti da adottare per il coinvolgimento di alcuni consiglieri comunali nella tangenti-story del Festival. Vi era indicata la linea da seguire per risolvere il dilemma della costituzione di parte civile.

La misteriosa sparizione della pagina è stata denunciata dall'opposizione. Il capogruppo del pds, Carlo Barillà, ha scritto alla procura della Repubblica, al Coreco e allo stesso prefetto, ipotizzando una «alterazione di documento pubblico». Il sindaco si è giustificato sostenendo che «per errore» il documento esposto in Consiglio era in realtà la prima bozza, poi modificata, prima di essere depositata agli atti».

Intanto, l'attività amministrativa si sta lentamente avviando sui binari della normalità, dopo la distribuzione delle deleghe ai nuovi assessori. Il Consiglio comunale sarà convocato entro la prima metà del mese, per affrontare pratiche urgenti come la proroga per la discarica di Valle Armea (scade fra tre settimane) dove saranno analizzati i rifiuti prodotti dalla città, la scelta dei tecnici da affidare la revisione del piano regolatore (l'ultimatum della Regione scade a fine maggio), la modifica del regolamento del Comitato dei garanti che dovrebbe vigilare sulla gestione del casinò, affidata alla Sgt.

L'aggiustamento è indispensabile per ricostituire l'organismo dopo che la minoranze si sono rifiutate di continuare a farne parte, per protesta contro le indecisioni dell'amministrazione ed i metodi della Sgt.

[g. mi.]

IMPERIA

E' morto Brè (84 anni) era velista e pescatore

E' morto a Imperia, per cause naturali, Leonardo Roncallo, 84 anni, conosciuto con il soprannome di Brè. Velista, pescatore e restauratore, Roncallo era una delle figure più note e simpatiche della marineria ponentina. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella basilica di San Maurizio, in piazza Duomo. **[b. v.]**

IMPERIA

«Grotta del Drago» chiuso per attività contro morale

Il questore di Imperia, Pierino Falbo, ha disposto la chiusura, per 15 giorni, del night-club «Grotta del Drago», in via Martiri della Libertà, a Sanremo. Il provvedimento è stato preso dopo che agenti della polizia amministrativa avevano accertato che all'interno del locale si svolgeva «un'attività contraria alla morale pubblica». Questa decisione è inserita nella serie di controlli svolta in questi giorni in vari locali pubblici della provincia. **[m. v.]**

IMPERIA

Sono stati rinviati a giudizio i bracconieri di Mendatica

Sono stati rinviati a giudizio i tre bracconieri di Mendatica, che nei giorni scorsi furono sorpresi dagli agenti della Forestale mentre cacciavano lepri fuori della stagione venatoria e utilizzando metodi non consentiti. Il processo sarà celebrato nelle prossime settimane davanti al pretore di Imperia. **[m. v.]**

IMPERIA

Piante e animali esotici da denunciare entro giugno

I proprietari di piante e animali esotici dovranno segnalarne il possesso alla Guardia Forestale entro giugno. Il comandante provinciale, Roberto Pavan, invita i possessori di specie protette a telefonare ai numeri 20609 e 22660 del distretto di Imperia per avvertire le autorità. Chi non lo farà, rischia sanzioni che possono arrivare fino a 250 milioni. **[m. v.]**

[illegible]

Foglio via per il che picchiava gli anziani

Gabriele Scarpa, 40 anni, di Roma è stato allontanato dalla provincia con foglio di via obbligatorio, dopo essere stato protagonista di un episodio di teppismo a Diano Marina. L'uomo, bloccato dai carabinieri, prendeva a bastonate le coppie di anziani che transitavano nelle vie del centro. **[m. v.]**

Sanremo: i racconti discordanti dei fidanzati-killer complicano la matassa dell'omicidio Beghello

Emanuela: «Avevo paura, lui mi minacciava»

Ma la versione della ragazza presenta molti dubbi da chiarire

SANREMO. Dopo il delitto, le minacce. Emanuela Del Monte racconta i suoi tre giorni d'incomprensibile silenzio, dopo il massacro della madre: «Avevo paura. Il mio ragazzo mi diceva che l'avrei pagata cara, se avessi parlato».

Quindici anni. Un viso dolce, pallido. Da 3 giorni Emanuela è rinchiusa nel carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino col peso di un'accusa agghiacciante: omicidio volontario aggravato. L'assassinio della madre. La vittima, Giuliana Beghello, 37 anni, l'hanno trovata nel suo letto col cranio sfondato, alle 18,30 di domenica 22 marzo. Sei martellate alla testa. E ancora nessun movente. Lui, Renato Cominelli, 23 anni, fidanzato di Emanuela, è l'esecutore materiale del delitto. Risponde in una cella del carcere d'Imperia: «Ho dovuto farlo. Giuliana Beghello picchiava la mia ragazza: è stata lei, Emanuela, che mi ha spinto a ucciderla».

Due «verità» che stridono. Lui, descrive un inferno fatto di litigi e scontri tra madre e figlia. Racconta un'impossibile convivenza a tre, nel modesto alloggio di via Castelletti, ad Arma di Taggia. Lei nega tutto: le sfuriate della madre, le tensioni degli ultimi giorni, l'idea folle di uccidere. Ignara. Vittima lei stessa di un progetto omicida di cui si sarebbe accorta troppo tardi. Sabato, le «verità» arriveranno a un confronto. Sarà il «faccia a faccia» decisivo fra Renato Cominelli ed Emanuela Del Monte, davanti ai sostituti procuratori della Repubblica Antonello Racanelli e Ignazio Patrone.

La versione del fidanzato-killer. Renato, «giostraio» di Salice D'Ulzio con un matrimonio fallito alle spalle e un passato da infermiere, descrive la vigilia del delitto come un giorno di paura. Giuliana Beghello, infuriata, avrebbe stretto la figlia: «La coabitazione col ragazzo di Emanuela non le piaceva», confermano i vicini di casa. Lei, l'adolescente dalla faccia pulita, sarebbe arrivata a minacciare il suicidio. Si sarebbe lanciata verso una finestra gridando che si sarebbe uccisa. Stessa scena, il mattino dopo. Emanuela che esce di soppiatto sconvolta dalla camera da letto della madre. Che ripete ancora: «Non ce la faccio più... o me o lei». Sarebbe stata la frase fatale. Renato afferra la «mezzetta» da muratore comprata il giorno prima, si scaglia sulla donna, la colpisce nel sonno.

Il recupero in mare da parte dei sommozzatori, del martello usato per uccidere Giuliana Beghello (FOTO GATTI)

Ora, per il ragazzo, c'è l'unico sollievo di qualche sedativo. E una frase, ripetuta fino all'ossessione: «L'ho fatto perché l'ho fatto... mi ha spinto lei, Emanuela». Il suo avvocato, Natale De Francisi, spiega che è sconvolto, in un profondo stato di prostrazione».

Per Emanuela, è tutta un'altra storia. «E' stato Renato a picchiare la mamma... io non c'entro niente». La ragazza lo ha ripetuto ancora ieri al padre, che l'ha raggiunta per la seconda volta nella sua stanza del «Ferrante Aporti». Nel racconto di Emanuela Del Monte, la domenica del delitto comincia col grido del fidanzato: «Andiamo». L'avrebbe preso per un braccio, spinta fuori, minacciata. Lei, non si sarebbe accorta di niente. Non lo avrebbe visto il sangue della madre sulle pareti della stanza. Solo dopo qualche minuto, per strada, Emanuela avrebbe intuito. «Ma Renato mi ha intimato di non parlarne con nessuno». Invece, la ragazza ha parlato. E' crollata ai funerali della madre. Tre giorni dopo.

Eppure, quella domenica di sangue, qualcuno li ha visti passeggiare. Mano nella mano, per due ore, sul lungomare di Arma. Emanuela e Renato? «Erano sereni, come sempre», dicono gli amici che li hanno incontrati poco dopo il delitto. L'idea di «spaghettata» sarebbe stata proprio di Emanuela. «Domenica pomeriggio, ci ha invitati tutti lei, a casa sua, per mangiare tutti insieme». Una messinscena. Un macabro espediente per tornare indietro e scoprire il cadavere della donna, secondo gli inquirenti che stentano a capire. Ancora troppe ombre, sui fidanzati-killer.

Ancora due punti oscuri. L'arma del delitto, una «mezzetta» di ferro, è stata lanciata in mare. Renato Cominelli ha confessato ai carabinieri che l'hanno recuperata sul fondale di Arma. Il ragazzo avrebbe percorso almeno 300 metri col martello fra le mani. Senza che le ragazza si accorgesse del delitto. Poi, una maglietta sporca di sangue: quella del fidanzato. L'hanno trovata sotto il materasso di una zia che ha ospitato i giovani dopo l'omicidio. Renato Cominelli l'avrebbe indossata fino alla sera di domenica. Per tutto il giorno, passeggiando sul lungomare. Con il sangue della sua vittima ancora una maglia.

Michele Polcino

A Riva Ligure

Auto bloccata dalla pioggia «Risarcimento»

RIVA LIGURE. Chiede al sindaco di Riva Ligure di essere risarcito per le spese del taxi e per il disagio dell'ultimo acquazzone: «Le piazze era allagata dalla pioggia e non ho potuto raggiungere la mia auto», spiega Francesco Brutto di Cipressa.

L'episodio risale al temporale di martedì, quando piazza Ughetto, a Riva Ligure, è stata invasa dall'acqua a causa di un canale di scolo rimasto intasato. In quella occasione, per molti automobilisti è stato impossibile recuperare le vetture parcheggiate al centro della piazza, trasformatasi in un grosso «pantano».

Fra questi, anche il signor Brutto, che ora chiede al Comune il rimborso delle mille lire che ha dovuto sborsare per tornare a casa in taxi. Non basta.

L'abitante di Cipressa avanza anche la richiesta di un risarcimento di altre 50 mila lire, per ripagare il disagio provocato da quella che definisce una grave incuria dell'amministrazione comunale».

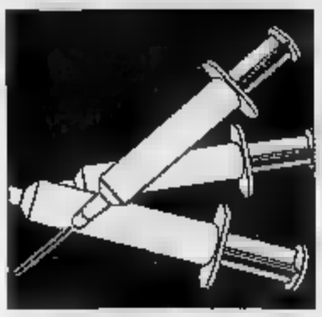
Secondo Francesco Brutto, infatti, non gli addetti del Comune avessero pulito le condutture degli scoli per l'acqua piovana, come si dovrebbe fare, tutti questi spiacevoli inconvenienti non sarebbero accaduti».

[m. p.]

PUBBLICITA' ELETTORALE
AL SENATO VOTA
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO
DESTRA NAZIONALE
MARIO GARIBALDI
(ESPORTATORE)
lavora con i tuoi problemi...
INSIEME POSSIAMO RISOLVERLI

GIOVEDI' 16 APRILE - ore 21,15
ARISTON SANREMO
CONCERTO FIORELLA MANNOIA
«IL TRENO A VAPORE»
Prenotazioni tel. 506060

LA Pelletteria Silvia
VI ATTENDE PER VISITARE
IL NUOVO NEGOZIO SOTTO I PORTICI
VIA PONZONI, 62 - PIEVE DI TECO
TEL. 0183-36.901 - CHIUSO IL LUNEDI'



Drammatica situazione a Sanremo: ecco i dati del Servizio di tossicodipendenza

Un drogato ogni 15 giovani

E' la sconcertante media che si registra in città. L'identikit del tossicomane: di sesso maschile e di età compresa tra i 16 e i 30 anni. L'attività di recupero del Sert e l'opera di polizia e carabinieri

SANREMO. Un tossicomane ogni 15 giovani sotto i [illegible] anni. Una media impressionante per una città, che a più di dieci anni dall'apertura del centro [illegible] assistenza dell'Usl, sembra [illegible] voler rifiutare il «problema droga». Sensibilizzazione, coscienza dell'emergenza, disponibilità al recupero, sono infatti concetti [illegible] lontani dall'aver messo radici tra la gente che abita [illegible] lavora a Sanremo.

La dimostrazione più evidente [illegible] dai dati forniti proprio dal Sirt, il Servizio per la tossicodipendenza di via Agosti; l'unica struttura pubblica esistente che si occupa del problema droga dal punto di vista sanitario. I contatti ogni anno sono circa 15 mila, i tossicodipendenti in carico più di settecento, [illegible] dei quali affidati alle comunità [illegible] recupero.

Infermieri, psicologi e psichiatri hanno analizzato il problema più volte trovando risposte [illegible] sempre diverse nei grandi cambiamenti sociali e nell'impossibilità di arginare la diffusione delle sostanze stupefacenti.

L'identikit del tossicodipendente degli Anni [illegible] è comunque chiaro: di sesso maschile, di età compresa tra i [illegible] i 30 anni, appartiene indistintamente a tutte le classi sociali [illegible] è vittima del «contatto» con l'eroina. L'analisi del problema droga parte proprio da questa nuova realtà. E' la «prima volta», il primo «buco», [illegible] determinare l'utilizzo costante di eroina. «Le sensazioni che [illegible] prova [illegible] - dice Angelo Carù, psichiatra -, fanno [illegible] modo che l'individuo sia portato a riprovarle. Così, si parte da [illegible] [illegible] alla settimana per diventare poi dei consumatori abituali».

Sanremo per quanto riguarda il «pianeta droga» detiene due primati: la prima [illegible] per overdose, nel '74, e la prima raffineria di eroina individuata dalle forze dell'ordine, nell'82, in Valle Armea. La città dei fiori è [illegible] oggi una delle zone della Liguria considerata «di transito» per narcotrafficanti e corrieri della droga. Lo smercio dell'eroina [illegible] affidato a spacciatori che nella maggior parte dei casi sono anche [illegible]ni. Gli arresti [illegible] polizia [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] comunque ad arginare lo spaccio. A questo [illegible] aggiunga il prezzo relativamente basso del «quartino» che si aggirerebbe intorno alle 20 mila lire.

Nonostante la diffusione del fenomeno la percentuale di guarigione [illegible] giovani che si affidano alle cure del Sert [illegible] una delle più alte in Italia, il 27 per cento.

Nel '91 gli interventi sanitari [illegible] stati 5379. Il periodo di recupero può durare dai 12 [illegible] 18 mesi, un lasso di tempo durante il quale il tossicodipendente vede intorno a sé, [illegible] punti di riferimento, non solo la struttura sanitaria ma anche la famiglia. «Proprio il programma "autoaiuto" - dice lo psicologo del Sert Roberto Ravera -, si [illegible] rivelato [illegible] grande efficacia. Periodicamente infatti i familiari dei giovani in [illegible] si incontrano con noi per parlare dei loro problemi e delle terapie. L'obiettivo è quello di [illegible]re tra le famiglie contatti sempre maggiori per una discussione aperta e costruttiva sul problema tossicodipendenza».

Intanto, Sanremo ha visto morire «per droga» già [illegible] giovani: 25 per overdose, 33 di Aids [illegible] [illegible] per altri motivi connessi all'utilizzo di sostenze stupefacenti. E proprio i 33 decessi [illegible] [illegible] dell'Aids hanno dato alla città un altro triste primato: al reparto malattie infettive più del 75 per cento dei sieropositivi viene dalla tossicodipendenza.

Anche la medicina per ha cambiato indirizzo: al metadone, un farmaco utilizzato per simulare gli effetti dell'eroina, [illegible] stato sostituito il «naltrexone», [illegible] antagonista che annulla le sensazioni provocate dalla droga. Attualmente i giovani ni terapia [illegible] 73, il dieci per cento dell'utenza.

Uno dei problemi più grossi resta comunque [illegible] condizione difficile di lavoro al Sert: i locali di via Agosti, per [illegible] totale [illegible] mille metri quadrati, sono inadatti alle esigenze di un servizio che gestisce ogni giorno decine [illegible] incontri [illegible] visite mediche. I locali fatiscenti [illegible] mal strezzati, [illegible] ingresso scomodo [illegible] nascosto, i servizi igienici poco spaziosi [illegible] solo la punta di un «iceberg» che, con il passare dei mesi, diventa sempre più pericoloso.

«L'Usl ha deciso [illegible] abbandonare gli attuali locali - dice il presidente del Comitato dei garanti Nicola Stefanucci -. Per il prossimo [illegible] [illegible] maggio dovrebbe infatti diventare esecutivo lo sfratto per le proprietà che l'ospedale ha in via Fiume: locali a [illegible] terreno [illegible] un appartamento. Risolto questo problema, per il trasferimento del Sert ci sarà da definire solo l'aspetto logistico».

Alla prospettiva di una sede più idonea si aggiungono anche interventi nelle scuole come già avvenuto con l'esperimento pilota portato avanti [illegible] l'Istituto tecnico «Colombo».

«Nei prossimi mesi - rivela l'amministratore straordinario dell'Usl Mauro Borsò -, daremo [illegible] via alla distribuzione di un opuscolo indirizzato ai giovani e alle famiglie proprio sul problema tossicodipendenza».

L'emergenza comunque continua: nel mese di [illegible] a Sanremo ci [illegible]ti tre morti per droga; ogni giorno le ambulanze trasportano all'ospedale tossicodipendenti in overdose; polizia e carabinieri danno la caccia agli spacciatori nelle vie. La lotta all'eroina parte però anche dalla prevenzione e dal lavoro dell'équipe del Sert.

Giulio Gavino

Le cifre

Tossicomani [illegible] cura all'USL	[illegible]
Maschi	[illegible]
Femmine	[illegible]
Morti in 12 anni di attività del centro	83
Overdose	[illegible]
AIDS	[illegible]
Altro	25
Rapporto [illegible] tossicodipendenti [illegible] giovani	16-30 [illegible]
1 soggetto ogni 15	
Totale interventi '91	[illegible]
Totale contatti '91	15 mila
Percentuale successo terapie disintossicanti	27%
Tossicomani in comunità	55
Stima tossicomani a Sanremo	5 mila
Prezzo medio dose di eroina	20 mila lire

Si accentua il fenomeno droga: un giovane in overdose soccorso alla Pigna

DALLA CITTA'

PROCESSO

Per un chilo e 3 etti di droga un'assoluzione [illegible] 3 condanne

Padre [illegible] figlio di Arma di Taggia, [illegible] di spacciare [illegible]a e arrestati un anno fa con due fratelli: la polizia li aveva trovati in possesso di un chilo e [illegible] grammi [illegible] droga. Ieri, il processo d'appello a Genova si è concluso con [illegible] condanne [illegible] un'assoluzione. Le manette erano [illegible] scattate [illegible] 20 maggio '91 ai polsi di Vincenzo Speranza (56 anni, artigiano [illegible] di Arma) e del figlio Franco, [illegible] anni, carpentiere. Per entrambi [illegible] Corte d'appello [illegible] confermato la condanna di primo grado: 6 anni e 8 mesi di carcere. Cinque anni e [illegible] mesi, invece, per Domenico Ligato, 31 anni, muratore, di Taggia. Con lui, era finito nella trappola della polizia anche il fratello Eugenio, [illegible] 23 anni. [illegible]fesi dagli avvocati Antonio Bissolotti e Aldo Penco, quest'ultimo imputato è stato assolto. [g.ga.]

[illegible]

[illegible] fiamme un'insegna [illegible] un corto circuito

Allarme l'altra [illegible] [illegible] piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria, [illegible] causa [illegible] un'insegna luminosa di un albergo [illegible] ha preso improvvisamente fuo[illegible] Sono intervenuti i [illegible]ili [illegible] fuoco che hanno provveduto [illegible] spegnere le fiamme [illegible] un estintore e ad appurare l'origine dell'incendio: un corto circuito dovuto a un'infiltrazione d'acqua. [g. ga.]

[illegible]UNIO

Donna cade [illegible] scale [illegible] si ferisce alla [illegible]

Cade dalle scale e si ferisce alla testa. E' successo ieri mattina alle 10,30 ad Ospedaletti. Vitti[illegible] dall'incidente [illegible] Rosina Antonioli, [illegible] anni, residente nella città delle [illegible] in via Luigi Isnardi. La donna, trasportata all'ospedale dall'ambulanza della Cri, è stata sottoposta ad una serie di esami per una ferita al capo. [g. ga.]

I produttori temono la caduta dei prezzi: un incontro col sindaco

Fiori, danneggiata la produzione

La pioggia potrebbe aver accelerato la crescita

SANREMO. L'abbondante pioggia di martedì potrebbe provocare pesanti ripercussioni sul mercato floricolo di primavera. I produttori sono preoccupati dal rischio di una fioritura accelerata delle coltivazioni a cielo aperto, che porterebbe alla concentrazione della merce in un periodo breve, [illegible] il conseguente tracollo dei prezzi.

Fra l'altro, in molti lamenta[illegible] già danni per parecchi milioni dovuti ed allagamenti [illegible]ei terreni. Anche la forte mareggiata ha causato problemi, [illegible]ppendo i campi di rose sulla fascia costiera, soprattutto a Riva Ligure e Arma [illegible] Taggia.

Intanto, i rappresentanti di Uc Flor e Spa di cooperazione agricola, ieri [illegible] sono incontrati [illegible] il sindaco Onorato Lanza per fare il punto della situazione sui lavori di completamento del mercato di Valle Armea.

Produzione. I coltivatori seguono con attenzione e un po' d'ansia i bollettini meteorologici [illegible] questa pazza primavera. La neve è tornata a f[illegible] capolino nell'entroterra, imbiancando pure la cima del vicino mon[illegible] Coppo: se, [illegible] notte, la temperatura dovesse scendere bruscamente, potrebbe essere compromesso il raccolto delle ginestre, che ha il suo «clou» nel periodo pasquale.

«Di questo passo, registrere[illegible] inevitabili sbalzi [illegible] grafico dei prezzi, dovuti all'alternan[illegible] fra periodi con grande quantità di prodotto e altri contrassegnati da scarsità di merce», sottolinea Pietro Guglielmi, presidente dell'Uc Flor, la grande cooperativa di floricoltori che sovrintende alla costruzione [illegible] nuovo mercato.

Per il momento, comunque, l'andamento delle contrattazioni si allinea [illegible] valori medi stagionali. Ieri, sul plateatico di Valle Armea sono affluite più di duemila ceste, con un fatturato che ha raggiunto la quota di [illegible] miliardo e trecento milioni. Il termometro dei fiori evidenzia la crescita del settore delle rose, mentre si mantiene su livelli costanti quello della mazzeria.

Mercato. [illegible] vertice [illegible] ieri a palazzo Bellevue, ha consentito di fare un po' [illegible] chiarezza sui tempi dei lavori di completamento del centro di commercializzazione floricola. Anche se restano aperti gli interrogativi sulla gestione [illegible] sulle rivendicazioni dell'Intendenza di finanza per le concessioni demaniali legate all'area dove sorge la struttura.

Il parcheggio-silo dovrebbe essere pronto per il fine settimana: può ospitare circa 600 veicoli degli operatori floricoli. Per ultimare i magazzini dei commercianti, bisognerà invece attendere almeno quindici giorni. Comunque, alcuni contratti sono già stati siglati.

Ora, il primo nodo da sciogliere è quello della costituzione [illegible] un ente unico per la gestione del mercato. Uc Flor, Spa e Comune stanno lavorando [illegible] settimane alla stesura dello statuto. La crisi di palazzo Bellevue [illegible] le elezioni politiche hanno rallentato la procedura. Ma dalla prossima settimana, si dovrebbe registrare l'auspicata accelerazione. Non [illegible] la pratica [illegible] stata inserita all'ordine del giorno del consiglio d'amministrazione della Spa, convocato per martedì alle 10 presso la stessa struttura di Valle Armea.

Fra l'altro, si parlerà anche di una campagna per la promozione del fiore. Inoltre, sarà fissata la data per la riunione dell'assemblea che dovrà eleggere il nuovo esecutivo.

Gianni [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 1-4-'92]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO [illegible]	PREZZO STELO MIN
Rosa	Cocktail	Texas	5.000	1.500	1.500
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.500	[illegible]
Rosa	Anna	extra	10.000	2.000	1.800
[illegible]	Royal Red	extra	20.000	[illegible]	800
Rosa	Omega	extra	20.000	900	700
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Floria	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Koba	extra	40.000	[illegible]	500
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.500	1.000
[illegible]	Officinalis	prima	45.000	300	200
[illegible]	Stradina	prima	90.000	170	140
Iris	Hol[illegible]ca	[illegible]	25.000	600	500
Iris	Hollandica	seconda	25.000	[illegible]	300
Bocca di leone	—	extra	80.000	[illegible]	600
Anemone	Coronaria	extra	45.000	90	80
Anemone	Coronaria	prima	120.000	70	50
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	27.000	2.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	80.000	500	400
Calla	[illegible]	prima	7.500	900	800
Calla	Aethiopica	extra	15.000	600	500
Garbera	—	extra	110.000	[illegible]	250
Tulip[illegible]	Reginae	extra	15.000	600	500
Stralizia	Reginae	extra	4.000	1.000	[illegible]
Stralizia	Reginae	prima	10.000	700	600
Ostrofoni	Mediterranei	prima	100.000	270	250
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	3.000	3.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	[illegible] 2.100	14.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus	Densa	prima	kg. 1.500	16.000	14.000 ([illegible] kg.)
Fior di pesco	—	extra	kg. 500	[illegible]	[illegible] (al kg.)
Eucalip[illegible]	Stalmaria	extra	kg. [illegible]	4.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.725
— Fatturato complessivo L. [illegible].000.000

Commento: [illegible] Buona quantità affluite; [illegible] Prezzi stazionari; [illegible] Vendita [illegible]

Centro storico

La protesta dei commercianti [illegible]

SANREMO. Commercianti [illegible] residenti del centro storico protestano per la soppressione delle fermate dei filobus in corso Garibaldi. In un'assemblea che si [illegible] tenute l'altra sera nella sala delle conferenze della circoscrizione centro-levante i rappresentanti del quartiere, gli operatori economici [illegible] gli abitanti della zona hanno riscontrato la gravità dei disagi causati dal provvedimento del Comune che ha rivoluzionato la circolazione dei mezzi pubblici in corso Garibaldi, corso Orazio Raimondo e via Piume. «Il problema maggiore - dice il presidente della circoscrizione Renato Zanon - interessa i commercianti che hanno visto diminuire i loro affari a causa dello spostamento delle fermate. Dall'altra parte bisogna considerare che i nuovi percorsi non soddisfano le esigenze dell'utenza». I filobus infatti prima dello spostamento effettuavano in corso Garibaldi ben cinque fermate. Ora neppure una.

Il motivo principale è che [illegible] la direzione obbligata levante-ponente, e la corsia preferenziale sulla sinistra della carreggiata, non c'è la possibilità di instaurare nuove fermate. Attualmente le porte dei mezzi pubblici si aprono infatti direttamente sulla corsia riservata alle auto.

Del problema si è parlato informalmente anche [illegible] mattina con [illegible] sindaco Onorato Lanza, che ha dato la sua piena disponibilità [illegible] [illegible] incontro con una delegazione.

Le proposte di commercianti e cittadini per risolvere la questione sono due: ripristino della vecchia viabilità con il doppio senso di circolazione dei mezzi pubblici, o inversione della carreggiata preferenziale riservata [illegible] bus in modo [illegible] permettere almeno due fermate in corso Garibaldi.

[illegible] Comune potrebbe prendere in esame questa seconda ipotesi. Il motivo principale per cui [illegible] stata p[illegible] la decisione di variare il percorso dei filobus è quello di evitare soprattutto il blocco della circolazione al momento della svolta [illegible] mezzi pubblici [illegible] via Manzoni in corso Garibaldi. [g. ga.]

Vediamoci chiaro, anche nei prezzi!

Montature e lenti per tutte le esigenze!
Per tutta la famiglia!

SANREMO
C.so Matteotti, 56/58

ALBA
Via V. Emanuele, 19

GENOVA
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

SAVONA
Via Paleocapa, 102/R

ALESSANDRIA
Via Migliara, 1

OTTICI SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

Incremento del 10 per cento nei primi tre mesi del '92 rispetto all'anno scorso

Traffico record sull'Autofiori

Nel solo mese di marzo i passaggi al valico di Ventimiglia [illegible] saliti da 344.600 a 354.000
In diminuzione i transiti dall'Italia alla Francia. Le previsioni dell'afflusso turistico per Pasqua

IMPERIA. I primi tre mesi del 1992 hanno fatto registrare un sensibile incremento del traffico al [illegible] autostradale di Ventimiglia rispetto [illegible] 1991: nel mese di gennaio tale incremento è stato del 17 per cento, passato al 34,5 in febbraio [illegible] so al 2,9 in marzo; in quest'ulti- [illegible] i passaggi al valico [illegible] Ventimiglia sono saliti da 344.600 a 354.000.

Va però considerato che l'anno [illegible] in tale [illegible] era compresa la ricorrenza pasquale che invece quest'anno cadrà in aprile, con conseguente spostamento di traffico in [illegible] assoluto [illegible] percentuale.

Paradossalmente le cifre sul movimento del mese di marzo mettono in evidenza due dati apparentemente contrastanti: mentre per gli ingressi dalla Francia verso l'Italia si [illegible] avuto un incremento del 9,3 per [illegible] to, rispetto [illegible] 1991, da 163.000 a 178.200, per il movimento in senso inverso, dall'Italia alla Francia, vi è [illegible] [illegible] diminuzione [illegible] 2,9, [illegible] 181.500 a 176.200.

Uno dei fattori di questa apparente anomalia consista [illegible] fatto [illegible] dal valico di Ventimiglia entrano [illegible] Italia molte comitive spagnole e portoghesi, oltrechè francesi, che per rientrare usano [illegible] altre strade.

Sono considerazioni positive che non variano [illegible] [illegible] si considerano i dati relativi al movimento generale: nei mesi di gennaio e febbraio 1992 l'incremento totale del traffico sull'Autostrada dei fiori, rispetto al 1991, è stato del dieci per cento.

[illegible] però anche ricordato che lo scorso anno il traffico turistico [illegible] aveva risentito negativamente [illegible] conseguenze della Guerra del Golfo; per [illegible] l'andamento [illegible] ugualmente positivo, ma i dati definitivi non sono [illegible] stati resi noti.

Nella somma si conferma il [illegible] incremento [illegible] movimento sull'Autostrada dei Fiori nel settore turistico e in quello commerciale: in effetti il valico autostradale di Ventimiglia è il secondo per importanza d'Italia, superato soltanto [illegible] quello del Brennero.

Dice [illegible] direttore generale, l'ingegnere Alfredo Borchi: «Nel 1991 sono transitati sull'Autostrada dei Fiori 18.544.576, veicoli [illegible] [illegible] incremento del 4,2 per cento rispetto al 1991: circa 13.650.000 erano veicoli leggeri e circa 4.900.000 automezzi pesanti o torpedoni; questi ultimi hanno fatto registrare un incremento del 5,2 per cento rispetto al 1990».

A sua volta il 1990 aveva fatto registrare un incremento analogo rispetto al [illegible].

E' uno sviluppo di [illegible] che, in base alle previsioni degli ambienti turistici, dovrebbe [illegible] sere mantenuto anche per quest'anno.

Osserva in proposito l'ing. Borchi: «Ci stiamo preparando al flusso di turisti previsti per l'imminente periodo pasquale che fa sempre registrare una impennata».

Per fronteggiare la situazione l'Autostrada dei Fiori ha [illegible] una notevole mole di lavori che investono ogni particolare dei 113 chilometri [illegible] percorso.

Un [illegible] tra i più [illegible] lungo il quale si aprono 67 coppie [illegible] gallerie per complessivi 31,5 km. oltre a [illegible] km di viadotti: otto gallerie sono lunghe più [illegible] mille metri.

Spiega l'ing.Borchi: [illegible] lavori previsti sono in pieno svolgi- [illegible] ma i cantieri [illegible] sospesi per motivi di sicurezza durante il periodo pasquale e, successivamente, durante i periodi di più intenso movimento dei mesi estivi».

Lo sforzo maggiore, [illegible] tecnico che finanziario, è rivolto a migliorare il «fattore sicurezza», particolarmente importante [illegible] per un'autostrada di montagna qual'è questa. Il piano dei lavori prevede il rafforzamento dei guard-rail per renderli più resistenti in caso di incidenti.

Ugualmente in questa visuale si sta revisionando e mettendo a posto la pavimentazione mentre vengono cambiate tutte le lampade nelle gallerie per migliorare la visibilità.

Non mancano [illegible] raccomandazioni: [illegible] previsto incremento [illegible] traffico e la possibilità di nuove piogge primaverili debbono consigliare agli automobilisti la maggiore prudenza nella guida: ogni misura di prevenzione [illegible] può [illegible] [illegible] nulla da un eccesso di velocità o da qualche sorpasso avventuroso. Soprattutto di notte e quando ci sono nubifragi, o forte vento, l'attenzione deve [illegible] sere massima».

Bruno Viano

A marzo al valico autostradale di Ventimiglia sono transitate più di 350 mila auto

[illegible] FLASH

CERIMONIA

Inaugurata a Neckarsulm via intitolata a Bordighera

E' stato inaugurato nei giorni scorsi nella città tedesca [illegible] Neckarsulm [illegible] viale intitolato alla località gemella di Bordighera. Una delegazione composta dal vicesindaco Ulderico Verrando e dai consiglieri Marco Farotto e Massimigliano Bassi si è recata nella città tedesca su invito del sindaco Klotz per partecipare alla celebrazione. Viale Bordighera attraversa un nuovo quartiere di Neckarsulm, dove troveranno posto tremila residenti. Inoltre, sono [illegible] e gettate le basi per i festeggiamenti del trentesimo [illegible] [illegible] del gemellaggio, che andrà a compiersi nel prossimo [illegible]: [illegible] programma dei festeggiamenti a Bordighera è previsto nel periodo di S. Ampelio, a metà maggio. Un altro incontro [illegible] i rappresentanti [illegible] liceo, che hanno sollecitato la ripresa dello scambio linguistico-culturale. «Gli scambi sono [illegible] proficui e garantiscono questo gemellaggio che [illegible] parte loro è [illegible] sentito», [illegible] il vicesindaco Verrando. [d. b.]

LAVORI

Sulle spiagge [illegible] Bordighera la ghiaia [illegible] Nervia

Riprenderà il ripascimento [illegible] spiagge [illegible] Bordighera. La ghiaia sarà prelevata alla foce del Nervia, nonostante in un primo tempo fosse stato deciso di raccogliere il materiale nella zona a monte. Ma in Comune assicurano che non sarà danneggiata l'oasi faunistica della foce. [illegible] totale [illegible] prelevati circa diecimila metri cubi di ghiaia, che saranno depositati sull'arenile davanti al ristorante Pirata e al Chiosco della [illegible]. [d. b.]

TEMPORALE

Dichiarata inagibile la chiesa colpita dal fulmine

Notevoli i danni causati dal fulmine che l'altra notte ha colpito il campanile della chiesa degli Angeli Custodi a Fanghetto, frazione di Olivetta San Michele. Oltre al campanile, all'interno della chiesa, [illegible] si è scaricata le [illegible] scardinando una porta e danneggiando finestre e alcuni infissi, sono stati colpiti da tegole e [illegible] ni anche i tetti [illegible] alcune [illegible] circostanti [illegible] della canonica. Quest'ultima ha subito lo sfondamento del sottotetto, per cui i locali sono stati invasi dalla pioggia battente dell'altra notte. Le strade adiacenti sono state chiuse e la chiesa dichiarata inagibile per motivi di sicurezza. [d. b.]

[illegible]

Cade dal motorino, ferito pensionato a Ventimiglia

Antonio Valezzio, 69 anni, pensionato, abitante a Ventimiglia in [illegible] Roma 21, mentre era a bordo del suo ciclomotore, è scivolato ed è finito a terra. Nella caduta [illegible] riportato [illegible] frattura del polso sinistro. L'uomo ha perso il controllo del mezzo per l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Soccorso da alcuni passanti [illegible] stato trasporto all'ospedale. Guarirà in 30 giorni. [l. m.]

Avevano seviziato e derubato un algerino

Due nordafricani arrestati a Latte

VENTIMIGLIA. Un algerino, [illegible] Tkyeghe, 30 anni, è [illegible] aggredito, seviziato, denudato e derubato dei documenti, oltre che di 2 mila franchi, [illegible] due nordafricani nei pressi della frazione Latte [illegible] Ventimiglia. Abbandonato seminudo e sanguinante sulla strada, [illegible] stato [illegible] da una pattuglia dei carabinieri.

Nel giro [illegible] [illegible] ore i militari [illegible] [illegible] riusciti ad assicurare alla giustizia i due aggressori, [illegible] recuperare documenti e denaro. L'algerino, che è stato [illegible] all'ospedale di Bordighera, ha riportato ferite da taglio alla te- [illegible] ed escoriazioni al corpo. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni.

I due finiti in manette [illegible] Musthapha Merzuog, 27 anni, algerino, [illegible] Musthapha Tarboi, 23 anni, marocchino. Sono stati identificati dal ferito. [illegible] poi stati trasferiti nel carcere di Sanremo. L'episodio [illegible] accaduto in tarda serata ma, nonostante l'oscurità, i carabinieri sono riusciti prima di mezzanotte a catturare i responsabili. [illegible] diverso tempo a Ventimiglia non [illegible] registravano più episodi del genere. I carabinieri, infatti, erano riusciti ad arrestare il capo di una [illegible] più attive bande di predatori extracomunitari che operavano nella zona tra la città [illegible] confine a Mentone. Malviventi di colore che non si [illegible] mai fatto scrupolo di depredare connazionali o altri nordafricani.

«L'arresto di ieri - hanno detto in Procura - dimostra che da parte delle forze [illegible] polizia non [illegible] [illegible] mai abbassata la guardia. La sorveglianza verso pos- [illegible] crimini legati al mondo dei passeur e dei clandestini [illegible] [illegible] attiva».

I due malviventi finiti in prigione probabilmente hanno ritenuto che agendo [illegible] notte, in [illegible] zona ricca di vegetazione, la fuga sarebbe stata facilitata. [illegible] hanno però tenuto nel giusto conto l'efficenza dei carabinieri che sono riusciti a soccorrere il ferito e, nello stesso tempo, [illegible] fare scattare il dispositivo d'allarme per scovare i responsabili. [l. m.]

Ricostruito il gravissimo incidente che è costato la vita [illegible] Barbara Donzella, residente a Ventimiglia

E' stata travolta mentre andava dal medico

Oggi l'autopsia, sempre gravi le condizioni del marito

IMPERIA. Si stava recando all' appuntamento [illegible] uno specialista di Imperia, Barbara Donzella, la giovane [illegible] Ventimiglia rimasta uccisa in un incidente stradale, che [illegible] verificato l'altro giorno lungo l'Autofiori, nella galleria [illegible] località Cipressa. La ragazza, che aveva 29 anni, era malata e stava seguendo una cura particolare. [illegible] strada, la [illegible] Uno guidata dal marito, Andrea Perilli, 26 anni, si è scontrata frontalmente con un camion, che era finito in mezzo [illegible] [illegible] dopo [illegible] urtato a sua volta un pullman di turisti tedeschi. [illegible] si conosce ancora la data del funerale, [illegible] [illegible] che [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, ha disposto l'autopsia, che dovrebbe essere eseguita nelle prossime [illegible]. L'esame servirà a stabilire con precisione le [illegible] dal decesso.

Nel frattempo, il marito ri- [illegible] ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale di Imperia [illegible] è [illegible] sotto costante osservazione. E' in grave [illegible] di choc e i medici della divisio- [illegible] preferiscono evitargli l'incontro [illegible] parenti e amici, che ieri sono andati a trovarlo. Anche gli agenti [illegible] polizia stradale, che stanno cercando di fare piena luce sull'episodio, non hanno [illegible] potuto parlargli.

E' già tornato a casa, invece, il conducente della Lancia Delta, che è andato a schiantarsi [illegible] [illegible] Uno. Lionello Belmonte, [illegible] anni, residente in via Costamagna, a Imperia (è un geologo, molto noto per aver collaborato in numerosi progetti e studi [illegible] Provincia) ha una prognosi [illegible] venti giorni.

Sulla prima fase del mortale incidente, avvenuto nel pomeriggio [illegible] martedì mentre sulla zona cadeva una pioggia battente, intanto si è quasi completamente chiarita la dinamica. La polizia stradale, infatti, [illegible] compiuto [illegible] lunge, anche [illegible] sommaria ricostruzione dei fatti, in attesa di raccogliere ulteriori informazioni. Il camion guidato da Ubaldo Giuliani, 53 anni, di Castellaro Bormida (Alessandria), è entrato in collisione con [illegible] pullman [illegible] visitatori tedeschi. L'urto violento [illegible] ha fatto disporre di [illegible] [illegible] alla carreggiata, ostruendo il passaggio alle altre autovetture. In quel momento sopraggiun- [illegible] la macchina condotta da Perilli, che non è riuscito a fermarsi in tempo. L'impatto [illegible] stato particolarmente violento, e le conseguenze [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più devastanti da un secondo tamponamento. A breve distanza dalla Uno si trovava, infatti, [illegible] Lancia Delta [illegible] Belmonte, che [illegible] ha potuto evitare l'ostacolo. Barbara Donzella, forse, era già morta dopo il primo scontro.

Le notizie della scomparsa della giovane, [illegible] lavorava [illegible] Sanremo [illegible] segretaria in un'azienda francese, ha destato profonda commozione a Ventimiglia, dove la coppia abitava (si erano da poco trasferiti in via [illegible] Bacini, al [illegible] civico 11). Anche gli abitanti di Montalto, paese d'origine dei suoi genitori, sono rimasti scossi dopo [illegible] venuti a conoscenza del tragico evento. La sfortunata [illegible] era [illegible] molto legata al piccolo centro [illegible] Valle Argentina, [illegible] faceva visita alla nonna Caterina, ultrottantenne, assieme alla mamma, Chiara Capena. L'anziana, infatti, [illegible] di continua assistenza, dal momento che [illegible] [illegible] condizioni [illegible] salute sono precarie.

Barbara Donzella, la sposina uccisa, e il marito, Andrea Perilli, di 26 anni

Maurizio Vezzaro

Dal nove al 13 aprile: l'anno scorso il numero di visitatori è [illegible] di oltre novemila

A Monaco torna il salone di casa e giardini

Centoventi stand, migliaia di proposte per l'arredamento

[illegible] Il [illegible] Salone della [illegible] e [illegible] giardino, che prenderà [illegible] via il 9 aprile, per concludersi il 13, a Fontvieille, rappresenta una [illegible] di catalogo ufficiale di tutto quello che può [illegible] utile in questo [illegible] L'iniziativa, che l'anno scorso ha ospitato ben 9 mila visitatori, si articola in 120 stand. Mobili in stile o contemporanei, tappezzerie antiche, sale da bagno, piscine, argenterie di lusso, quadri, arredamenti per giardini figurano ripartiti in quartieri b[illegible] definiti. Uno stand è riservato [illegible] anche all'utilizzo [illegible] bricolage.

Nei padiglioni trovano posto anche caminetti, delicate porcellane, tappeti, porte e finestre dotate anche di particolari dispositivi di sicurezza.

Questa terza edizione [illegible] Salone della casa [illegible] del giardino permetterà di scoprire le ultime [illegible] [illegible] e innovazioni della tecnica per quello [illegible] riguarda [illegible] [illegible] giardino. Inoltre l'obiettivo degli organizzatori, l'agenzia di comunicazioni Promocom, è di trasformare i visitatori in consumatori privilegiati, perché meglio informati sul rapporto qualità e prezzo. Si potranno confrontare anche i prezzi e i prodotti, passeggiando attraverso i vari stand.

Saranno evidenziati anche esempi [illegible] nuovi sistemi per sfruttare meglio gli spazi abitativi e il [illegible] migliore per riscaldare i locali. Nel settore televideo i visitatori potranno trovare non solo apparecchi televisivi, hi-fi, ma anche strumenti musicali. Una vera fiera dove si potrà respirare anche un'aria di festa.

Sono previste numerose animazioni, e ci sarà anche un piano bar. L'appuntamento [illegible] ormai giunto alla terza edizione e [illegible] a dimostrare che l'interesse in questo campo è molto sentito. [l. m.]

Al via la terza edizione del Salone della Casa e del giardino di Monaco

Su un'area di 60 mila metri previsti «percorsi di caccia» con club house

A Ventimiglia il tiro al piattello

Progetto da [illegible] miliardo alle Bocche di Trucco

VENTIMIGLIA. Che Ventimiglia sia una città dove le discipline sportive trovano valido [illegible] [illegible] dato di fatto. Lo dimostrano le oltre 20 società sportive, più o meno grandi. Ora un'altra iniziativa è già a buon punto. Riguarda [illegible] creazione di un club di tiro a volo, in località Bocche [illegible] Trucco, frazione di Ventimiglia. La società Sporting club Tiro a volo è nata nei primi mesi del '90, [illegible] ha già fatto passi da gigante. Attualmente i soci [illegible] circa 60. Il presidente è Edmondo Ferri, vice Gabriele Milan, il consiglio direttivo [illegible] composto da 7 consiglieri. Lo Sporting ha acquistato 60 mila metri quadri, ma intende, in una prospettiva abbastanza vicina, raggiungere i 100 mila. [illegible] nelle in- [illegible] della società realizzare anche una club house. Sono già stati approntati due campi di fossa olimpica, [illegible] specialità tiravolistica che ha già dato parecchie medaglie olimpiche all'Italia. [illegible] percorso di caccia, nuova specialità sorta in questi ultimi anni, consentirà agli amanti [illegible] questa disciplina di conciliare la loro passione con [illegible] limitazione esistenti in campo venatorio. In pratica [illegible] [illegible] realizzato un percorso di montagna, dove appositi attrezzi lanceranno i piattelli nella medesima maniera [illegible] cui la selvaggina fugge all'arrivo del cacciatore. L'iniziativa ha trovato consensi anche in seno all'amministrazione comunale. «In particolare - spiega il presidente Edmondo Ferri - [illegible] sono [illegible] molto vicini il sindaco Ballestra e il vice Barabaschi, che [illegible] hanno facilitato l'iter burocratico».

[illegible] concretizzazione di quest'opera, oltre ad avere [illegible] un nuovo centro sportivo, ha portato a un risanamento ecologico della collina, [illegible] messa a dimore di nuove piante, e riatto- [illegible] delle strade e dei sentieri. Il costo complessivo dell'insie- [illegible] superà considerevolmente il mezzo miliardo. Il progetto è stato predisposto dal geometra Paolo Boggio, noto professionista locale. Sottolinea il presidente: «L'inaugurazione, anche se non [illegible] [illegible] realizzata la club house, è prevista per il 21 giugno. Verrà disputata una gara ufficiale [illegible] carattere provinciale, valevole per il campionato nazionale italiano di percorso di caccia. L'impianto [illegible] aperto a tutti. Le [illegible] intenzioni sono di coinvolgere nell'iniziativa non solo gli appassionati locali, ma anche gli amici francesi della Costa Azzurra [illegible] della Val Roja. Il primo gennaio '93, [illegible] bana caduta delle frontiere, è ormai dietro l'angolo. Noi ventimigliesi, che viviamo in una città di confine, abbiamo sempre presente la necessità di continui e comuni dialoghi [illegible] la Francia». [l. m.]

Il parere di alcuni candidati sui temi forti delle prossime elezioni

«La Liguria? Io la vedo così»

Intini e il problema degli anziani. Bogi sulla legge Mammì, Orsini alle tv locali e nell'entroterra. L'ex presidente Gualco punta sull'economia, Biondi sulle categorie

GENOVA. Sta girando la Liguria in lungo e in largo. **Ugo Intini**, portavoce della segreteria del psi (ieri Craxi ha parlato a Genova), negli ultimi giorni ha posto l'accento sul [illegible] degli anziani. Dice Intini: «La Liguria è l'area forse più anziana [illegible] mondo. Negli Anni 60, di fronte al baby-boom, abbiamo mobilitato [illegible] energie, oggi dobbiamo fare altrettanto [illegible] il boom degli anziani, un problema che non [illegible] mai esistito nella storia dell'uomo». Intini, con Acquaviva e Amato ha approntato al Censis un progetto, una sorta di decalogo. Spiega: «Tra l'alloggio e l'ospizio si può [illegible] un'edilizia specializzata con servizi centralizzati. Una soluzione intermedia tra l'assistenza in famiglia e quella dello Stato». Secondo Intini, «non è detto che [illegible]ti debbano avere la stessa percentuale di salario e [illegible] pensione: qualcuno può desiderare di guadagnare meno quando è giovane e avere più pensione». Ancora Intini: «Gli anziani da problema possono diventare opportunità, costruendo un'industria al loro servizio, un'industria del tempo libero». Intini vede la Liguria [illegible] per le persone benestanti di tutto il mondo «che [illegible] necessariamente devono andare in Svizzera, Florida o in Francia».

Giorgio Bogi, capolista del pri in Liguria e deputato [illegible] quattro legislature, vicesegretario nazionale del partito, torna, nelle [illegible] che tiene nel corso della campagna elettorale, sul tema della riforma della Rai e della legge Mammì e insiste, [illegible] un altro versante, sulla «questione morale». **Bruno Orsini**, per quattro volte deputato e adesso candidato al collegio di Chiavari, quello per «eccellenza» il migliore dello scudocrociato, [illegible] posto [illegible] Taviani, ormai senatore a vita, ha scelto invece [illegible] strada «soft». Dai teleschermi delle tv private del Tigullio e nelle riunioni nelle vallate dell'entroterra chiavarese parla di «tradizione» di «governabilità» e [illegible] «necessità di stabilità». Il suo compagno di partito **Giacomo Gualco**, ex presidente della Regione, che punta a [illegible] campagna «alla grande» e che vuole [illegible] eletto alla Camera con un risultato «sonante», preferisce le discussioni sui temi economici. Si è assunto, infatti, il ruolo di padrino e [illegible] levatrice del «supertreno» che dovrebbe collegare [illegible]tro la fine del secolo Genova e Milano in quaranta minuti.

[illegible] sinistra: Giacomo Gualco, Ugo Intini, Luigi Castagnola, Enrico Ferri. In basso: Orsini, Novelli e Bogi

La campagna elettorale è agli sgoccioli: i leaders, i deputati uscenti e gli aspiranti che [illegible]trono le maggiori ambizioni giocano le ultime chances sui temi che - si spera - facciano maggiore presa. Ci sono i discorsi «avvolgenti», gli slogan pazientemente ripetuti e le battute [illegible] fulminanti. Un vero «tribuno» televisivo, che scaglia sugli avversari fiumi di eloquenza incontenibile, criticando soprattutto gli sprechi di denaro pubblico è l'angiologo **Sergio Castellaneta**, capolista della Lega Nord alla Camera. Senza arrivare all'ingiuria, esprime giudizi pesantissimi. Sulla questione morale ha battuto, nelle sue fugaci apparizioni [illegible] Liguria, l'ex sindaco di Torino **Diego Novelli**, capolista della Rete, il quale punta tutto sui temi nazionali di [illegible] rinnovamento e della questione morale. Il più fantasioso, almeno nei comunicati, è il capolista dei verdi **Lino De Benetti** che, in mezzo alle strade e alle piazze, attacca su ogni decisione, e in particolare criticando l'attuale politica del traffico, la giunta comunale di Genova. Secondo De Benetti «finiremo tutti intossicati dai [illegible] di scarico».

Si è intrattenuto sui temi della [illegible] circolazione anche il capolista del psdi, un partito che [illegible] molte elezioni [illegible] riesce a strappare il seggio alla Camera in Liguria, **Enrico Ferri**, che è eurodeputato e sindaco di Pontremoli, in provincia di Massa Carrara, difende [illegible] sua famosa legge sui «110 all'ora» e promette interventi ecologici a favore del turismo e della cultura. Il più punta ancora e sempre sull'avvocato **Alfredo Biondi**, che sta battendo con tenacia tutte le piazze della Liguria incontrando le punte di maggior spicco del [illegible] tradizionale elettorato, come le categorie e i professionisti.

Paolo Lingua

Per il 5 aprile uno speciale servizio di computer

Regione: a tempo record i risultati delle elezioni

[illegible] La Datasiel, [illegible] società pubblico-privata [illegible] informatica convenzionata con la Regione, [illegible] in larga parte informatizzato, ha prodotto il suo primo volume: un utilissimo «sunto» con grafici, disegni illustrativi e cartine dei risultati delle elezioni politiche e regionali dal 1975 a oggi in Liguria, con cenni sintetici [illegible] elezioni politiche [illegible] 1946 al 1975.

La piccola «enciclopedia» è interessante per esaminare crescite, sbalzi e anche [illegible]rizioni (si pensi ai monarchici, all'uomo qualunque, al partito d'azione, al psiup, a democrazia proletaria, ecc.) [illegible] realtà politiche [illegible] quasi mezzo secolo di democrazia degli enti locali amministrativi. Val la pena [illegible] ricordare che nel 1946 venne eletta l'Assemblea Costituente, nel 1947 si elessero i primi consigli comunali [illegible] nel 1948 [illegible] elesse il primo parlamento repubblicano.

Nel 1951 vennero eletti per la prima volta i consigli provinciali, mentre per le Regioni [illegible] attese sino al 1970. L'ufficio computerizzato [illegible] informatizz[illegible] della Regione terrà aggiornato il volume dei dati e, di volta in volta, lo arricchirà di dati, statistiche [illegible] proiezioni. Già questa volta, quasi per gioco, il computer ha isolato l'esito - sulla b[illegible] delle ultime regionali - delle elezioni per la futura «Area Metropolitana» che dovrà comprendere Genova e i Comuni dell'hinterland che vi hanno aderito e della possibile provincia di Chiavari.

Possibili giunte? Di sinistra, indicano i numeri, per l'area metropolitana e [illegible] pentapartito per la provincia del Levante. E' un gioco, s'è detto, perchénon è neppure certo che le nuove entità territoriali siano pronte a decollare per il 1995, prossimo appuntamento amministrativo, perché la quinta provincia e le aree metropolitana dovranno [illegible] decise e definite dal nuovo Parlamento, assemblee che già s'annuncia gravida di impegni, tutti prioritari. Oltre alla produzione e all'accorpamento dei dati del passato, il centro informatico della Regione-Datasiel, ha spiegato ieri il vicepresidente Fabio Morchio, alla presenza del presidente Edmondo Ferrero, ci si prepara a rendere i risultati della prossima consultazione politica [illegible] 5-6 aprile in tempo reale.

[illegible] grande schermo sarà predisposto negli uffici a pianter[illegible] della Regione: vi lavoreranno i tecnici informatici che interverranno sugli aggiornamenti in tempi reali. Un altro centro sarà collocato in sala Giunta [illegible] presso gli uffici del presidente e del vicepresidente a uso dei leaders politici e della stampa. Si prevedono tempi lunghi per lo scrutinio? «Non credo - ha detto Morchio - perché lo spoglio dei voti del Senato è sempre molto rapido. Entro la prima parte della serata, l'esito al Senato [illegible] voti, percentuali ed eletti, del [illegible] mento [illegible] in ogni regione i resti vanno perduti, dovrebbe es[illegible] completato. [illegible] ci saranno inoltre interruzioni [illegible] nella notte dovrebbe avere anche tutti i dati relativi alla Camera». Infatti questa volta appare assai semplice il computo delle preferenze che non potranno essere più di una per partito e indicate [illegible] il cognome del candidato prescelto, pena l'annullamento della scheda. Negli anni passati, il computo delle preferenze «multiple» rendeva più complicate l'elaborazione dei dati, al punto che si preferiva bloccare e poi riprendere [illegible] mattina [illegible]

Questa volta, forse, dopo la fatidica mezzanotte, dovrebbero esserci solo qualche incertezza sul computo dei resti - solo per la Camera - per il collegio uni[illegible] nazionale, che presenta, talvolta, sorprese piacevoli [illegible] spiacevoli. [illegible] [illegible] ancora [illegible] gni per il 7 aprile. [p. l.]

Regionali (anno [illegible])

PARTITI	SEGGI	PERC.	VAR. % '80/'85	VAR. % '85/'90	VAR. % '80/'75
DC	12	27,55	-2,84	-3,19	-2,89
PCI	12	26,36	-6,46	-7,71	-10,00
PSI	6	14,07	1,93	0,66	0,60
PSDI	1	2,28	-0,73	-2,24	-3,19
PLI	1	3,00	-0,29	-1,53	-0,96
MSI-DN	1	3,38	-2,36	-0,83	-1,25
PRI	1	4,09	-0,13	0,95	0,62
DP	0	1,03	-0,45	-0,10	
LISTA [illegible]	2	5,73	2,92		
LEGA [illegible] LIGURIA	2	6,14			
ANTIPROIB. DROGA	1	1,41			
PARTITO PENSIONATI	1	1,80			
ALTRI	0	1,16			
TOTALE	40	100,00			
[illegible] BIANCHE		3,71	0,79	0,30	1,31
SCHEDE NULLE		4,16	1,15	1,10	3,00
TOTALE VOTANTI		84,84	-3,13	-4,20	-8,15
[illegible] NON VOTANTI		15,16			

OPEL CORSA

8 MILIONI
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 136 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL BY GENERAL MOTORS

I gestori dei locali notturni tornano all'attacco sulla scia del caso Alassio

«Vogliamo l'orario unificato»

I proprietari dei ritrovi alassini replicano così: «Stessa chiusura per tutti oppure ci costituiamo parte civile negli incidenti del sabato sera». L'idea «discoteca più albergo»

ALASSIO. I più arrabbiati sono i titolari di discoteche. Non, ovviamente, quelli alassini ma i gestori dei locali di altre città. Il rischio, per loro, è di vedere diminuire la clientela a favore dei colleghi alassini. Grazie all'ordinanza del sindaco Domenico Giraldi, che permette di tenere aperte le discoteche sino alle 5 del mattino, i giovani punteranno nuovamente su Alassio per tirare tardi. «Il sindaco di Alassio ha capito che attraverso questa strada si può riconquistare una fetta di clientela che si riversa nella vicina Francia», esordisce Pietro Gozzi, presidente del Silb, il sindacato dei discotecari.

Martedì sera i gestori dei locali notturni si sono riuniti per parlare proprio del «caso Alassio». «Sia la nostra linea provinciale che quella nazionale è per una unificazione generale, un orario unico sino alle 4. Ne stiamo parlando anche in chiave Europea. In questo modo non ci sarebbe più un locale all'altro», dicono. E non manca la frecciata: «L'anno scorso il prefetto aveva appoggiato la chiusura unificata alle 4. Alcuni sindaci, e il comandante dei Vigili urbani di Alassio, hanno recepito queste indicazioni».

Il direttivo del Silb ha intenzione di tornare dal prefetto a spiegare l'importanza dell'orario unificato alle 4 del mattino. «Se la nostra linea passerà e qualche sindaco non dovesse accettarla prorogando gli orari, valuteremo l'opportunità di costituirci parte civile ai eventuali incidenti dovuti al pendolarismo», concludono i gestori discoteche.

Alassio, però, non la pensa nello stesso modo. L'idea di alcuni di organizzare pacchetti vacanze per giovani abbinando posto letto-discoteca sta trovando consensi. Soprattutto dopo che il presidente provinciale degli albergatori, Angelo Marchiano, ha espresso favorevolmente all'orario lungo delle discoteche: «Puntare sui giovani è giusto.

Fa discutere la proposta di prolungare l'orario delle discoteche fino alle 5

E' una fascia di clientela che abbiamo trascurato facendo pochissimo per loro. Bisogna tenere presente che il giovane è il potenziale cliente futuro. Ma se si abitua ad altre zone, in Riviera non verrà più quando sarà sposato e avrà una famiglia».

Ad Alassio, dopo aver per anni dichiarato di volere un turismo qualificato e aver fatto la «guerra» ai turisti del fine settimana, sembrano aver cambiato idea. «Turismo giovanile e turismo famigliare possono convivere. Molto spesso sono i giovanili a imporre alle famiglie il luogo di vacanza. E' evidente che da parte dei gestori di discoteche devono venire presi accorgimenti tecnici per limitare i rumori», afferma Egidio Mantellassi.

Numerosi albergatori stanno organizzandosi per lanciare sul mercato del turismo l'abbinamento «albergo-discoteca». Sperano soprattutto nella bassa stagione. «Se dal Piemonte e dalla Lombardia i giovani si spostano verso la riviera spagnola, più distante, possiamo tranquillamente puntare questi potenziali clienti. La clientela giovanile ha meno esigenze delle famiglie e, anche sotto il profilo dei prezzi, potremo essere concorrenziali. Senza contare che i giovani potrebbero utilizzare il treno. Una volta ad Alassio non c'è l'esigenza dell'auto», spiegano gli albergatori. E qualcuno già sogna l'Alassio «by night» degli Anni 60.

Stefano Pezzini

Genova

Un'occasione per maggio

GENOVA. Per Lello Liguori, «patron» del Covo di Nord Est di Santa Margherita, non ci sono dubbi. «Il sindaco di Alassio ha fatto benissimo» commenta. «Tuttavia - aggiunge - è sempre bene non esagerare. Le quattro un tetto orario più accettabile, alle quattro chiudono tutti, troppi problemi che per i ragazzi che, non dimentichiamolo, oggi in discoteca a mezzanotte e all'una non più alle e come una volta».

Tanto più, osservano nel noto locale rivierasco, che l'estate si avvicina e i primi arriverà anche la deroga per le località turistiche. Anche Tonino Rocca, proprietario del disco-club Makò di Corso Italia, a Genova, condivide la scelta del sindaco di Alassio. «Lo ha sicuramente nell'interesse della sua città, conoscendo bene quel che accade nella vicina Francia. D'altronde sia un reato concedere alla clientela un'ora in più divertimento», afferma Tonino Rocca. «Lo faranno probabilmente anche a Genova, in coincidenza la Colombiana. Non credo che tutto questo sia collegare agli incidenti notturni che spesso dipendono invece dal comportamento individuale ogni persona. Faccio questo lavoro venticinque anni e non credo di sbagliarmi. Comunque, per carità, io mi allineo alle decisioni delle autorità, auspicando che anche per il nostro settore arrivi dal governo dalle Regioni una normativa uguale per tutti che metta po' di ordine e ci risparmi questi balletti stagionali sugli orari di chiusura». **[m. b.]**

Imperia

«Concorrenza spietata»

IMPERIA. Anche in provincia di Imperia i titolari delle discoteche hanno espresso disappunto per la decisione del sindaco di Alassio, che intende prolungare l'apertura anche fino alle 5. Tra i più colpiti da questo provvedimento risulterebbero i locali Dianese, a pochi chilometri distanza. Qui, la chiusura è fissata per le 3. Osserva Pippo Manduce, titolare del «Chikito» di San Bartolomeo: «E' assurdo che, in località così vicine, si osservino differenti. piuttosto preferibile uniformarsi alle direttive. A mio durante l'inverno non è necessario aperti fino prime luci dell'alba. Dopo le e la maggior parte clienti ha già lasciato la sala. Inoltre, è assurdo che si scateni una concorrenza spietata tra vicine della Liguria, invece che fronteggiare quella dei ritrovi della Costa Azzurra, dove i frequentatori sfollano addirittura alle 3». Aggiunge: «E' invece giusto dare la possibilità di chiudere alle 5 in determinati periodi di particolare afflusso turistico: è il imminenti vacanza pasquali e bella stagione, quando aumenta la voglia di divertirsi».

Anche Franco Benini, uno dei proprietari del Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, si dimostra scettico: «E' necessario trovare un orario che accontenti tutti, possibilmente raggiungendo anche un accordo con la vicina Francia. Favorendo gli spostamenti da un comprensorio all'altro, inoltre, aumenta il rischio che si verifichino incidenti legati alla stanchezza». **[e. f.]**

FIERA DI SINISTRA

Caravelle e soldatini tra mille curiosità

Il bel tempo ha favorito i primi giorni di apertura alla Fiera «Primavera '92», mostra campionaria della del regalo, del tempo libero, dell'artigianato: ma da due giorni la pioggia ha un po' rallentato il ritmo dei visitatori. Tuttavia l'affluenza dall'apertura (avvenuta il 27 marzo) a ieri, fa prevedere superiore allo quando si ebbero 215 mila visitatori. La rassegna si chiuderà domenica prossima: è naturale che tutti i record rimangano «appesi» alla pioggia.

La caravella. Tutto per tutti. Può essere lo slogan della Fiera che ancora una volta (dopo il Salone Nautico, dopo Euroflora) dimostra come questa piccola città dell'esposizione molti passi avanti dalla Genova che conosciamo, troppo statica (nonil fervore colombiano) e spesso prigioniera della burocrazia. le attrazioni spicca la grande caravella di Colombo (lunga 18 metri, alta otto, larga realizzata in legno e provvista di un albero principale alto una quindicina di metri. stata realizzata a Mondovì, il cui Carha avuto Cristoforo Colombo come ispiratore.

Mille curiosità. Una grande rassegna: 1200 espositori, superficie di 150 mila quadrati, 21 Paesi rappresentati. Un settore dedicato alle vacanze, con le ultime novità in fatto di auto, fuoristrada, mountain-bike, canoa, diporto nautico e naturalmente abbigliamento e sportive. curiosità nel padiglione casa» che esposto componenti di arredo, infissi, pavimentazioni. Importanti alcune soluzioni per di sicurezza e impianti antifurto: sui colpi ladroschi a Genova (purtroppo quasi tutti impuniti) ci sono nelle questure elenchi alti guida telefonica di New York. Volete un regalo? Non c'è che l'imbarazzo della scelta, cosmesi ai gadgets agli articoli in ceramica e in oro, agli audiovisivi, alle attrezzature per il giardinaggio. Tutto nel padiglione C, particolarmente frequentato dalle signore.

Dall'ago al milione. Prodotti tipici dell'artigianato delle regioni hanno un'attraente «vetrina»: è qui che la Liguria offre la sua inventiva e la sua cultura, dalle filigrane ai preziosi velluti, dalla modellistica all'ardesia. Dall'ago al milione. Il made in Italy ha in questo comparto una eccezionale varietà di idee e soluzioni pratiche. Occorrono giornate intere, anche soffermandosi pochi minuti, per visitare gli stand. E per assistere alle manifestazioni collaterali, che infinite: cavalli, velivoli dell'aeroclub «Pirati del cielo», gara di lento fumo, viaggi premi (della Sampdoria per un «pensierino» sulla società; viaggi per il migliore autostereo), ed anche subbuteo, libri, culture indio e anche affari, sono valutabili in una ventina di miliardi.

Soldatini. Due collezionisti genovesi hanno realizzato la riproduzione in miniatura della battaglia di Waterloo mettendo in campo ben diecimila soldati. plastico, di circa 40 metri quadrati, è esposto alla fiera. Gli autori della curiosa ricostruzione sono Federico Casassa, tassista, e Roberto Olmi, elettricista, entrambi esperti di strategia militare e collezionisti di soldatini. Sul teatro di battaglia, che riproduce nei minimi dettagli la piana belga, le forze in campo schierate in assetto di guerra tanto di uniformi, fucili e materiale d'artiglieria. Alla sinistra è schierata la cavalleria di Piré, il corpo d'armata di Reille con la cavalleria di Kellerman, di Foy e di Subervic. Al centro, invece, la cavalleria di Ney impegnata in un attacco frontale le truppe britanniche che, nonostante la carica di ottomila soldati, sono di un millimetro.

Guido Coppini

Due e senza pagare per convincere i clienti a disertare drogate e nere. «Prezzi stracciati e niente preservativo»

«Anche qui amore gratis contro le africane»

In Riviera le prostitute esasperate dalla concorrenza sleale

CERIALE. «La protesta nostre colleghe di Biella, quanto abbiamo letto sui giornali, è stata positiva. E questo rafforza la nostra idea di fare qualche cosa di simile anche per la Riviera. e sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, diventando sempre insostenibile e non si può continuare così».

Le prostitute professioniste che ogni sera frequentano i marciapiedi della Riviera sono sempre più convinte a copiare la clamorosa protesta messa in atto dalle colleghe piemontesi: due ore di sesso gratuito.

L'obiettivo è quello di convincere i clienti a disertare le tossicodipendenti e le extracomunitarie (africane e sudamericane) che praticano prezzi stracciati, il preservativo, portano sull'Aurelia i protettori.

Nelle parole della «donna di vita» savonese (non vuole far conoscere il suo per paura ritorsioni da parte degli sfruttatori), si è assunta il ruolo di leader e portavoce del gruppo, non ci sono toni razzisti: «Non l'abbiamo con le negre. Sono ragazze sfruttate e impaurite. Se lavorassero seguendo le regole che ci siamo dati noi, non ci sarebbe alcun problema. Con i travestiti, che hanno un codice di comportamento, non ci sono infatti problemi».

E' inutile replicare che i travestiti che frequentano l'Aurelia sono, nella maggior parte, italiani.

Il cartello di autodisciplina che le sono imposte le professioniste del sesso prevede poche regole e semplici: uso del preservativo, prezzo fisso, pulizia del posto dove appartarsi e, soprattutto, niente protettori.

La singolare protesta delle «lucciole» di Biella potrebbe aver seguito in Riviera

La sicurezza è garantita dalle stesse colleghe che hanno meticolosamente le targhe delle macchine dei clienti, controllando anche il tempo impiegato per la prestazione. Se ci sono ritardi, con i telefonini cellulari che hanno memorizzati i numeri di carabinieri e polizia, viene dato l'allarme.

Regole che sono volte dall'arrivo delle extracomunitarie. «Pur di fare soldi veloci, e di non essere picchiate dai protettori l'incasso è basso, accettano qualsiasi prezzo e qualsiasi prestazione anche senza protezione. I clienti spesso non si rendono conto dei pericoli, e solo sotto effetto. Avvertiremo i clienti con cartelli», promettono. **[s. p.]**

Chiavari, lucciole in rivolta

Le africane invadono la città la polizia ha le mani legate

Nigeriane e in concorrenza con «lucciole» di Chiavari. Esposti e lamentele da parte dei cittadini che non sopportano più il comportamento delle extracomunitarie tornate nel Levante da poche settimane, dopo un anno di assenza. Dopo il caso Biella anche nel Levante è scoppiata la guerra delle belle di notte.

Dice Paola, 32 anni: «Per un anno siamo tranquille. invernali siamo una decina di prostitute bianche. Ci sciamo tutte. Anche i clienti si fidano di noi. Purtroppo da alcune settimane arrivate le extracomunitarie. Si vendono per poche lire. fare la marchetta portarla Genova. A volte, se il cliente si rifiuta di pagare le 50 mila lire per una prestazione, scendono anche a 20 mila: prezzi stracciati. Non è giusto. Abbiamo provato e ribellarci, ma temiamo l'intervento della polizia. Siamo anche preoccupate perché la gente che abita dintorni ci può confondere le nere e potrebbe accadere qualcosa di due sere fa qualcuno è sceso in strada minacciando lo sgombero. Abbiamo tentato di parlare con le lucciole di colore, ma si ubriacano e sono più forti di noi».

Alte un e 80, muscolose, le 30 lucciole nere sono sposte a tutto per portare all'organizzazione, che dal centro storico genovese dirige il business della prostituzione a Chiavari, un alto ricavo. Sono una trentina. Si sparpagliano al tramonto dalla stazione di Chiavari alla periferia di Lavagna. Svolgono l'attività in auto nella zona della colmata a mare, o in piedi, velocemente, di fronte al portone di un palazzo o nascoste tra in sosta. E le proteste dei cittadini aumentano al commissariato in viale Tappani.

Dice Andrea, 28 anni, residente in via Brizzolara: «Siamo stanchi, ogni rischiamo di venire aggrediti e insultati quando rientriamo a casa. Le lucciole sono quasi tutte e spesso lanciano bottiglie vuote contro le auto che non si fermano per loro un passaggio. Ci siamo rivolti a polizia e carabinieri, intervenuti numerose volte, ma la piaga continua».

Francesco Cristiano, dirigente commissariato, disposto un piano prevenzione, condotto da un pattuglione volanti e 10 agenti, anche in borghese, nella tra piazza Dante, corso De Michiel e il lungo Entella. «Il problema - spiega - non facile soluzione. Le extracomunitarie possono essere condotte per l'identificazione in commissariato una sola volta, se l'operazione è ripetuta diverse abuso. Useranno metodi diversi, come la denuncia di atti luogo pubblico, anche per i clienti». **[f. g.]**

COMUNE DI SAVONA

AVVISO

ai sensi dell'art. 10, comma 6°, della legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni informa che è depositata presso la Segreteria Comunale la «variante al Piano Regolatore Intercomunale Savonese, adottata ai sensi dell'art. 29 e seguenti della legge regionale n. 24/87 e successive modificazioni per la realizzazione di un complesso edilizio uffici Italgas in via Piave - Savona» approvata n. novembre 1991, con prescrizioni, dal Presidente la Giunta Regionale Ligure, recepita dal C.C. di Savona con deliberazione n. 13 del 24 gennaio 1992.

Savona li 24 febbraio

IL SINDACO

Siete invitati ai

QUATTRO GRANDI DEFILES DI MODA

"Collezione Primavera-Estate 1992"

Forum Lingostiere

(ore 14.30 / 15.30 / 16.30 / 17.30)

INGRESSO GRATUITO

CENTRO COMMERCIALE · STRADA DIGNE

a 50 metri da Carrefour

(a 30 minuti dalla frontiera - autostrada: Saint Isidore)

Le Shopping a son Temple

80 BOUTIQUES DE CLASSE VOUS ATTENDENT

Conclusa brillantemente la stagione di Imperia

«Milleluci del varietà» un successo al Cavour

IMPERIA. Una valanga di risate, fragorosi e continui applausi a scena aperta, l'algido pubbli[redacted] imperiese che si sgela e, scatenato, risponde in [redacted] «olè» [redacted] canta «'O surdato 'nnammurato», sollecitato dalle due straordinarie interpreti, Rosalia Maggio e Dalia Frediani.

Anche a giudicare dalle ripetute chiamate [redacted] calar [redacted] sipario, quello di «Milleluci del varietà», lo spettacolo che ieri sera, in un clima di festa, ha brillantemente chiuso la stagione [redacted] prosa del Teatro Cavour, [redacted] stato un successo travolgente, quale non si registrava da tempo.

Per assistere all'affettuosa, nostalgica e intrigante rievocazione di un genere teatrale, appunto il varietà, che trova (ed è un peccato) sempre meno cultori, resta [redacted] un'occasione: e la offre, questa sera, il Palazzo del Parco di Bordighera, dove alle 21,15 si conclude la minitournée in provincia di Imperia [redacted] una «chicca», che la stessa Frediani ha realizzato con la regia di Antonio Casagrande da uno scritto di Raffaele Viviani. Sono [redacted] paio d'ore di divertimento trascinante, qualche volta un po' all'antica, forse, ma sempre gustoso e intelligente. Gli spettatori s[redacted] al gioco, si lasciano volentieri affa[redacted]

Se «Mille luci del varietà» ot[redacted] trionfi ovunque venga rappresentato, il merito è anche dalla «verve», della bravura e [redacted] simpatia [redacted] due eccellenti protagoniste. Senza un attimo di pausa, cantano, ballano, imbastiscono sketches alla fratelli [redacted] Rege, danno vita [redacted] macchiette, recitano poesie [redacted] celebre 'A livella, di Totò), e soprattutto improvvisano spassose gags con il diretto coinvolgimento di alcuni spettatori scelti [redacted] caso in platea: c'è chi si sente [redacted] populo» [redacted] aver messo incinta l'attrice, [redacted] chi [redacted] costretto a indossare una parrucca femminile [redacted] recitare qualche battuta del copione.

Dalia Frediani

Rosalia Maggio, che proviene da [redacted] famiglia [redacted] teatranti, esibisce i suoi 70 anni magnificamente portati sino al punto di azzardare un accenno di strip-tease: «Mi sento giovanissima. Io a teatro mi realizzo, dimenti[redacted] i problemi della vita, divento ottimista. E i ritmi [redacted] questo mestiere non mi spaventano: mettiamo su spettacoli "comm' 'e frittelle"». E Dalia Frediani, che lavora con lei anche in [redacted] altro spettacolo molto lodato dalla critica, «Café Chantant» di Eduardo Scarpetta, non le è certo da meno, in questa operazione [redacted] felice recupero di un genere desueto, [redacted] che riesce a conquistare pure i giovani.

Diego Roberto Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro, che ha [redacted] le programmazioni [redacted] Ariston, Cavour e Palaparco, [redacted] soddisfatto: «Era lo spettacolo adatto, per suggellare i cartelloni in un'atmosfera festosa. E la compagnia napoletana si [redacted] specializzata proprio in questo settore di teatro, un tempo molto più in voga». Conferma Antonio Casagrande, regista [redacted] «Milleluci»: «L'arte del varietà è specialissima. Chi la insegna? L'ambiente stesso, il pubblico, che è il più grande dei maestri. E il comico spesso è costretto a improvvisarsi poeta e musicista, per meglio sfruttare il repertorio».

Stefano Delfino

GALLERIE E MOSTRE

[redacted]
Arte [redacted]

L'artista imperiese Mario Falchi, che s'ispira all'arte astratta seguendo percorsi originali, è sempre il protagonista della m[redacted] allestita nella chiesetta di Sant'Anna, [redacted] Diano Marina. I quadri si possono ammirare ogni fine settimana, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. [e. f.]

MONACO
Le metropoli americane

Christine [redacted] la nuova protagonista delle mostre allestite alla Galleria Pierre Nouvion, in viale de l'Hermitage, a Monaco. La pittrice si ispira [redacted] vita [redacted] tutti i giorni, realizzando ritratti di personaggi che animano la realtà delle metropoli statunitensi. L'esposizione proseguirà per tutto il mese. [e. f.]

[redacted]
L'amore per la [redacted]

Il pub «Le Grotte», di piazzetta Giribaldi [redacted] Deri, [redacted] Maurizio, accoglie una nuova esposizione riservata [redacted] un'artista tedesca. Questo mese, [redacted] la mostra le opere firmate da Rosemarie Wuerth, nata [redacted] Stettino nel 1938. I suoi lavori traggono ispirazione dalle forme [redacted] dalle sfumature di tonalità delle pietre, testimoniando un profondo [redacted] la natura. [e. f.]

[redacted]
Arte [redacted] design

L'Istituto di cultura italo-tedesca [redacted] di Imperia propone una mostra dedicata ad arte [redacted] design. L'esposizione si terrà nei locali di via Carducci [redacted] e alla boutique «Babelle» di via XX Settembre dall'11 al 26 aprile. Quindici artisti, tra cui due italiani, dimostreranno quanto sia esile il confine tra arte e progettazione di oggetti di uso comune. [e. f.]

IMPERIA
Temi biblici

I suoi quadri sono dedicati a temi biblici e [redacted]o l'espressione delle [redacted] umane. Le tele del giovane artista Nunzio Ruma, nato [redacted] Carlentini (Siracusa), una località colpita dal terremoto, sono in visione nel negozio di calzature di Pino Piscitelli, in via San Giovanni, a Oneglia. [e. f.]

SANREMO
Quadri di Filippo Salesi

Una grande [redacted] a [redacted] Ormond di Sanremo con le opere di Filippo Salesi, [redacted] dei pittori che meglio ha saputo rappresentare i paesaggi caratteristici sanremesi attraverso i grandi cambiamenti del '900. La personale, che ospita un centinaio di opere, è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

SANREMO
L'arte di «Reval»

Il pittore Renato Varalli, noto con il nome d'arte di «Reval», espone nelle sale di porta teatro al casinò municipale di Sanremo. L'artista presenta una personale composta di tele che raffigurano l'astrazione dalla realtà attraverso un espressionismo figurativo che deriva dalla sua [redacted]rienza di grafico-architetto. La mostra è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 14 alle [redacted]. L'esposizione continua fino a fine mese. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Centrale Or.: 20,15/22,30 L. 9000/L. 5000
Cape Fear - Il promontorio della paura *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. [redacted]

Dante Lire 9000/rid. 6000
[redacted]

Imperia Lire 9000/rid. 6000
La tenera canaglia *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinaia vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted]
Olimpia Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
Tentazione di [redacted] *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

[redacted]
Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted]
Dianese Or.: in. 16,30/ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Tel. 0184-290.014 Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 01[redacted] Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000
[redacted] - Capitan Uncino *di S. Spielberg, con D. Hoffman, [redacted] Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [redacted] V. 2h 23' **Avv.**

Centrale Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [redacted] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' [redacted]

Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8.000 Cineforum
L'[redacted] *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Orfeo Tel. 62.333 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000
Film [redacted] ai minori di [redacted]

Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 15 ult. 22,30 L. 10.000 rid. 8.000
[redacted]ellino pane e [redacted] *di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91)* — Ambientato in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. [redacted]35 **Drammatico**

Taberin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8.000
Vite sospese *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [redacted]

SAVONA

[redacted]
Colombo Tel. 840.283. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 15,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Tacchi a spillo *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: 1[redacted] L. 8000/5000
Mato Grosso *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[redacted]
Ambra Tel. 51.418. Or.: 21 Lire 4500-4000
Jungle fever *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 08' **Commedia**

Astor Tel. 60.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000
Vite sospese *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[redacted] Tel. [redacted] Or.: 15/17.30/20/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]**anese** Tel. 689.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Vite sospese *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [redacted]

Perla Tel. 669.941 Or.: 21 Fest. 15,30/18,45/22 Lire 7000/5000
L'amante *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[redacted]

[redacted]
Un musicista di Aosta

Al Quaver's pub di viale Kennedy tiene banco [redacted] chitarrista Franchino Tripodi. Il musicista di Aosta ha in repertorio pezzi di noti cantautori, come Baglioni [redacted] Cocciante, ma anche brani rock. [e. f.]

[redacted]
Musica classica

Concerto di musica classica [redacted] pomeriggio alle 17 al teatro Centrale di corso Matteotti [redacted] Sanremo. L'appuntamento [redacted] con l'orchestra sinfonica diretta [redacted] maestro Karl Martin con Andrea Cappelletti solista al violino. In progra[redacted] musiche [redacted] Mozart, [redacted]rber e Stravinski. [g. ga]

[redacted]
Appuntamento blues

Blues al bar Germinal di piazza Gastaldi, nel centro storico di Taggia. Stasera, all'interno del caratteristico locale che abbina gastronomia tradizionale [redacted] buona musica, si esibiranno i «Tempo Reale» di Genova. [e. f.]

[redacted]
Pianobar al «Giro di boa»

Continuano gli appuntamenti [redacted] il piano bar al Giro di Boa di via Scarincio, a Porto Maurizio. La cantante Lia Sablone e il pianista Nello Cuppone intratterranno i frequentatori del ritrovo, alternando «evergreen» internazionali a successi di famosi arti[redacted] italiani, come [redacted] e Battisti. [e. f.]

NIZZA
I successi dell'House

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla [redacted] ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra [redacted] dalle [redacted] in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

GENOVA
Cabaret [redacted] Campopisano

Questa sera, alle 22,30, al Piccolo Teatro di Campopisano, dopo lo spettacolo di cabaret di Taxi, Blitz e Ottantotto, recital del [redacted] Paolo Giusto che presenterà una raccolta di [redacted] italiane degli ultimi trent'anni. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

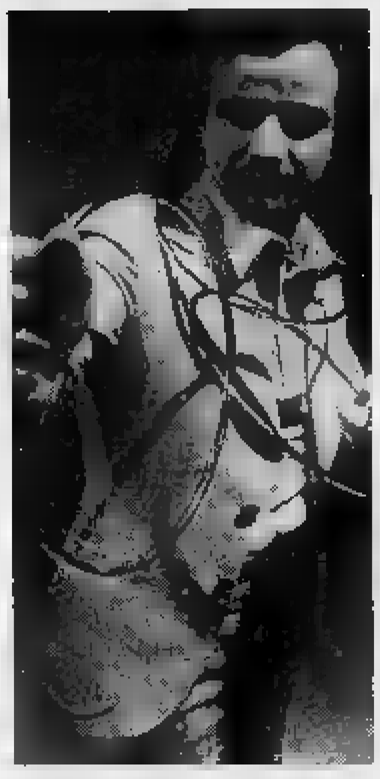
[redacted]
Trittico al teatro della Corte

Va in scena questa sera, a partire dalle 18,30, al Teatro della Corte, [redacted] trittico drammaturgico «Nell'intima dimora». Regia di Walter Pagliaro. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Alla prestigiosa manifestazione non partecipa l'Italia

Montecarlo diventa magica

Giovedì prossimo prende il via l'ottava edizione del «Grand Prix della Magia» al teatro Principessa Grace. Nove i concorrenti che ambiscono alla Baguette d'oro


Giochi di prestigio a Montecarlo

MONACO. L'ottava edizione del Grand Prix della Magia di Montecarlo prenderà il via giovedì 9 aprile, per concludersi domenica 12, al Teatro Principessa Grace. [redacted] giovani maghi si esibiranno per concorrere all'ambito premio della Baguette Magique d'Oro e a quella d'Argento. Le Nazioni rappresentate sono: Francia, Russia, Giappone, Spagna e Germania. Inspiegabilmente i rappresentanti italiani [redacted] prendono parte da tempo a questo importante appuntamento.

La giuria è presieduta dalla principessa Stephanie ed [redacted] composta da personalità locali [redacted] show business. Tra le ricompense figurano anche contratti per i migliori artisti alle Follie Russe del «Lowe» e al Cabaret del casinò. Inoltre una giuria di cinque studenti [redacted] Principato attribuirà al mago ritenuto migliore una scultura magico-umoristica, realizzata in esclusiva dall'artista Kees Verkade. Diversi sono i settori in cui gli artisti dell'illusione si esibiranno: magia generale e comica, manipolazione [redacted] grandi [redacted] illusioni. Tra i concorrenti Juan Mayoral, spagnolo, che ha conseguito a Losanna, nel luglio scorso, il primo premio di magia generale durante il diciottesimo Congresso mondiale della Magia. Si è piazzato primo su 44 candidati nella sua categoria.

C'è anche Voronin Dikiev, che proviene dalla California; è un vero maestro della magia. [redacted] settore micro-magia, due interpreti di questa arte animeranno l'atmosfera del Bar Fouillou del Teatro, prima dello spettacolo [redacted] nell'intervallo.

Il Congresso mondiale della magia del '91, che si [redacted] ogni 4 anni in differenti città, ha visto il tedesco Topas, che aveva conseguito la Bacchetta d'Oro [redacted] Montecarlo in quell'anno, aggiudicarsi il primo premio mondiale.

Il biglietto costa 200 franchi. Per gli studenti e i giovani sino a 21 anni tariffa speciale: 100 franchi. [i. m.]

[redacted] ALLE [redacted]

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta,** telenovela
8,30 **Don Chuck Story,** cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford,** telefilm
14 — **Sardegna Giornale,** notiziario
15 — **Football americano,** Crusaders CA - Acho
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna Giornale**
18,30 **Fun With English,** lezioni di inglese
19,30 **Adolescenza inquieta,** novela
20,30 **Sardegna [redacted]**
21 — **Sporter,** rubrica sportiva
[redacted] **Sardegna giornale**
23,10 **Camisto,** speciale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

[redacted]
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's Greatest [redacted]**
17 — **Mtv's Coca [redacted] report**
17,15 **Mtv at [redacted] movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà [redacted]**
19,55 **Worldnet**
20,32 **Tribunale stampa**
22,30 [redacted] **notizie**

Telestar
9,35 **Maddalena: zero in [redacted],** film
19,45 **Marina,** [redacted]
15,35 [redacted] **gitano,** telenovela
17,45 **Avventure di frontiera,** telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea,** telenovela
20 — **La rocambolesche avventure di Robin Hood,** telefilm
20,30 **Il primo cerchio,** [redacted]
[redacted] **sera,** informazione
[redacted] — **Convi[redacted] far bene l'amore**

Canale 7
13 — **Samba d'amore,** telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Motor show**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra,** documentario
18,45 **I consigli dello chef,** rubrica di cucina
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Nati per vivere,** telefilm
21,30 [redacted] **Montecitorio,** rubrica [redacted] politica
22,35 **In primo piano,** informazione
0,55 **A[redacted] al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

[redacted] Tv
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mi[redacted]**
10,45 **Andiamo al cinema**
12,40 **Fai un affare con Mixar**
[redacted] **Speciale spettacolo**
13 - **Il mio amico Ben,** cartoni
13,30 **Dinoriders,** cartoni
14 — **Adam 12,** telefilm
14,30 **Lobo,** telefilm
15,30 **Happy end**
16,15 **Lucia di Lammermoor,** musicale
18 — **Veronica (Il volto dell'amore),** telenovela
19 — **Savona [redacted]**
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco,** cartoni animati
20 — [redacted] **equipaggio tutto matto,** situation comedy

Telegenova
11 — **Proposte**
12 — **Una pianta al giorno,** rubrica
12,30 **L'Italia vota,** rubrica politica
13,10 **Shopping center**
13,30 **Ai confini della realtà,** magia
14 — **Conema arredamenti**
16 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Insieme con Telegenova**
18,30 **La padroncina,** telenovela
20 — **Sport in Liguria**
[redacted],15 **Speciale politica**
20,30 **Lega nord,** rubrica
21 — **Il marsigliese,** sceneggiato
22,30 [redacted] **politica,** attualità
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra,** telenovela
12,45 **Dibattito,** rubrica
13,45 **Agenda Levante**
14 — **Punto [redacted]**
14,05 **Punto economia**
14,30 [redacted] **Road**
18 — **Ciranda [redacted] Pedra,** telenovela
19 — **Punto Sera**
19,15 **Punto Sport,** commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo,** quiz in diretta
20,30 **Speciale Coppe,** trasmissione sportiva
22,30 **Punto Sera**
[redacted] **Telefilm**
0,15 [redacted]
1,30 **Punto [redacted]**

T.C.S.
13,45 **Usa Today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Il magnate,** teleromanzo
15 — [redacted]
17,20 [redacted] **in allegria,** cartoni animati
18 — **Compagni di scuola,** telefilm
18,30 [redacted] telefilm
[redacted] **Pecos è qui: prega e muori,** (Italia, western, 1967), film
22,10 [redacted], telefilm
22,40 **Colpo grosso,** gioco a quiz
23,30 [redacted] **cronaca vera**
23,40 **I ragazzi [redacted] Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino,** (Italia, commedia, 1985), film
1,15 **Colpo grosso,** gioco

Tele Nord
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei, vita mia,** telenovela
14 — **Il compra tv,** contenitore
15 — **Lo specchio magico,** cartoni
15,25 **Huckleberry Finn,** cartoni animati
15,45 **Deadman,** cartoni [redacted]
16,10 **Sampei,** cartoni [redacted]
[redacted] **Azzurro [redacted]**
17 — **Il compra Tv**
[redacted] **Cuori nella tempesta,** [redacted]
19,15 **Il compra tv,** contenitore
20 — [redacted] **Alone,** [redacted] ani[redacted]

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina,** telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
18 — **Cara cara,** telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina,** telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi spettacolo**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri,** rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Okey motori,** rubrica
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione,** rubrica
20 — **Telenovela**
21,15 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Nell'intima dimora - lo spettacolo della parola: Alcesto da Euripide, Il misantropo de Molière, Il padre da Strindberg, ore 18.30, [redacted] 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Dodici Cenerentole, ore 21, L. 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
TEATRO DELL'ARC[redacted] AL VERDI: Voci, Living Theatre, ore 21, lire 18.000/14.000.

CINEMA
ARISTON 1: Vite sospese
ARISTON 2: Il principe delle maree
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: L'amante
CORALLO 2: [redacted] - Un [redacted] aperto
GRATTACIELO: Scacco mortale
LUX: La tenera canaglia
MANIN: Così fan tutte
ODEON: Il padrone di casa
OLIMPIA: Ombre e nebbia
ORFEO: Tacchi a spillo
PALAZZO: Manto nero
UNIVERSALE 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
[redacted] **2:** Mediterraneo
UNIVERSALE 3: JFK - Un caso ancora aperto
VERDI: L'ultimo boy scout
CENTRALE 1: La ninfomane, il trans, e lo stallone
CENTRALE 2: [redacted] bestiale - Marito con amante gay
CHIABRERA: Vote zen ring - Anal nation
CRISTALLO: Carcere amori bestiali
ELDORADO: Tutte le provocazioni di Moana.

[redacted]
AMICI DEL CINEMA: Rischiose abitudini
MOVIE CLUB: Rifi Raff
[redacted]: Eh! Ohio!

NERVI
SAN SIRO: La sirenetta.

«Vademecum» per capire cosa succederà a fine stagione, dall'Interregionale alle serie minori

Promosse e bocciate, ecco la formula

La probabile retrocessione della Cairese interessa praticamente tutti i tornei inferiori: Savona [redacted] Sanremese in piena lotta per salire potrebbero lasciar posti importanti. Le anticipazioni sui meccanismi del prossimo [redacted]

«Dimagriranno» serie C [redacted] Interregionale. [redacted] stagione '92-93 porterà l'ennesima minirivoluzione nei tornei calcistici minori, nell'ottica della politica federale che tende a ridurre il numero di squadre nei campionati «ibridi», a cavallo tra professionismo e dilettantismo, dove [redacted]no decine i club in grosse difficoltà finanziarie, [redacted] prese [redacted] gestioni che sono onerosissime a fronte [redacted] entrate ridotte. Così, nella prossima stagione agonistica, se il Savona riuscirà ad approdare alla sospirata serie C e [redacted] la Sanremese approderà, come sembra ormai sicuro, in quello che oggi [redacted] l'Interregionale, entrambe le squadre verran[redacted] [redacted] trovarsi in campionati dal look leggermente ritoccato.

Serie C. Resterà la divisione tra C1 [redacted] C2, [redacted] la C2, quella maggiormente sotto [redacted]zione federale perché rappre[redacted] il confine più labile tra professionismo [redacted] semiprofessionismo, perderà complessivamente sei squadre. I tre gironi p[redacted] [redacted] e 18 [redacted] iscritti. Fatto numericamente quasi irrilevante, ma che [redacted] porterà raggruppamenti che interesseranno un'area geografica più vasta di quella di oggi. In questi tre gironi dovranno inserirsi le 5 squadre che saliranno dall'attuale Interregionale.

Campionato Nazionale Dilettanti. E' il nuovo [redacted] che avrà l'attuale Interregionale, dalla stagione '92-'93. Sarà formato [redacted] nove gironi di 18 squadre ciascuno (162 in tutto), un girone in meno dell'attuale schieramento, peraltro già ridotto rispetto ai 12 gironi nei quali fino a due stagioni fa era articolata la categoria. P[redacted]lire, però, [redacted] strada sarà più semplice, almeno apparentemente, rispetto [redacted] quest'anno: chi vincerà il proprio girone passerà direttamente in C2, senza [redacted] spareggi incrociati cui [redacted] obbligate, al termine di qu[redacted] [redacted] le prime classificate negli attuali gironi.

Eccellenza. Anche nel 92-93 ci sarà un solo girone a 16 squadre [redacted] come quest'anno. Per formarlo occorrerà attendere l'esito dell'Interregionale in corso, per vedere quante liguri saranno retrocesse. Da questo dipenderà il numero delle squadre liguri che retrocederanno, quest'anno, dall'Eccellenza alla Promozione: a cadere [redacted] le ultime tre classificate nel caso di due retrocessioni dall'Interregionale (ed è l'ipotesi più probabile visto che l'unica [redacted] rischia la caduta è la Cairese); a cadere sarebbero addirittura 4 se le retrocesse dalla serie superiore fossero tre.

Promozione. I gironi resteranno due, [redacted] [redacted] squadre come gli attuali. Per l'organico del prossimo anno occorre attendere l'esito dei tornei in curso. All'Eccellenza accedono direttamente le vincitrici dei due gironi. [redacted] il numero delle promosse è anche qui condizionato dal [redacted] [redacted]le liguri che scenderanno dall'Interregionale. Se non ce ne fosse nessuna, il salto sarebbe assicurato addirittura anche per le [redacted]onde classificate di ogni girone. Con una retrocessa (la «solita» Cairese [redacted] il [redacted] [redacted] più probabile) le due seconde di ogni girone dovranno invece giocarsi la promozione con uno spareggio. Con due retrocesse liguri, per le seconde classificate non ci sarà neppure la speranza-spareggio.

Gli altri tornei. In Prima categoria retrocedono le ultime [redacted] classificate [redacted] ogni girone [redacted] Promozione. Complicato [redacted] meccanismo del passaggio dalla Prima alla Promozione: vi avranno diritto le prime e le seconde classificate [redacted] ognuno degli attuali tre gironi, più la miglior terza calcolata in base al miglior punteggio in rapporto alle partite disputate, se non [redacted] fossero retrocessioni dall'Interregionale; la promozione sarà riservata alle prime e alle seconde di ogni girone con una retrocessione sola dall'Interregionale; alle prime di ogni girone ed alle due migliori seconde nel caso di due retrocessioni di liguri dall'Interregionale.

Bruno Monticone

[redacted]

Scocca l'ora dell'Under 18

Selezionare una ventina di calciatori sotto i [redacted] potendo pescare in tutte le categorie dei dilettanti è un'impresa meno titanica [redacted] quanto si possa pensare: a scapito degli sforzi compiuti [redacted] Figc per svecchiare i campionati, non [redacted] però che il materiale ab[redacted]di tra Ventimiglia e La Spezia. Le [redacted] compiute dal c.t. Sandro Roncone sono state comunque molto travagliate, e in alcuni casi neppure definitive, pur mancando solo due settimane [redacted] via del Trof[redacted] Franchi. La Liguria andrà a cercare gloria in Basilicata [redacted] 13 al [redacted] aprile sperando di [redacted] più fortuna che nelle precedenti edizioni. Roncone vuole almeno imitare il collega della rappresentativa Barassi, Giorgione Favara, che ha conquistato la qualificazione alla finali ed in questi giorni [redacted] nelle Marche [redacted] tentare di riportare in Liguria [redacted] piazzamento che [redacted] dall'era-Stoppino: era il 1985, venne un ottimo terzo posto.

I nomi in ballottaggio [redacted] quelli [redacted] Pini (Canaletto); Calano, Ceraudo, Lupo e Di Marco (Pegliese); Compagno, Olbario e Scotto (Lavagna); Ghiorzo e Agnetti (Sestri [redacted]e); Bargone (Vezzano); Frontero (Argentina); Ledda (Busalla); Strigini (Bogliasco); Baciga-luppi (Ventimiglia); Susino (Molassana); Zanasi e Repetti (Pontedecimo); Tellara (Ortonovo); Garbarino (Entella); Camisa (Carlo Grasso); Radatti (Pro Recco); Dagnino (Vado); Aceto (N. [redacted] Fruttuoso). C'è grande incertezza sul portiere, sul libero e sulla coppia d'attacco, in una squadra che si sta delineando veloce e tecnica, ma poco potente. [d. s.]

Barozzi, simbolo del calcio ligure

Coppa Italia, scatta la stagione

Il balon parte a Pieve di Teco

A meno [redacted] un mese dall'inizio [redacted] campionati di serie A e B, domenica [redacted] Pieve di Teco si inaugura la stagione ufficiale del balon nell'Imperiese, [redacted] [redacted] primo turno di Coppa Italia tra la quadretta di Pieve di Teco [redacted] Mariano Papone, [redacted] la Caragliese di Flavio Dotta. Incontro unico, a [redacted] diretta, con i locali che non sembrano soffrire problemi [redacted] sudditanza psicologica contro avversari così accreditati. Papone, [redacted] primi confronti amichevoli della stagione, è parso più maturo e concreto degli scorsi anni, e la stagione per la giovane società di Pieve di Teco si preannuncia ricca di soddisfazioni.

Uno sferisterio, quello dell'entroterra di Imperia, di tradizioni gloriose e «classiche», sul quale si sono esibiti campioni del calibro di Bertola e Berruti. Dopo un periodo di pausa, un gruppo di giovani raccolti attorno alla Pro Loco hanno fatto rinascere [redacted] movimento pallonistico, e dopo alcune stagioni di rodaggio giocano quest'anno la carta-Papone, certi [redacted] [redacted] l'obiettivo-finali. Un pubblico numeroso [redacted] competente rappresenta il corollario fisso a tutte le partite, a dimostrazione che il [redacted]lone elastico ha ancora una tradizione radicata [redacted] offre [redacted] [redacted] spazio agli appassionati [redacted] Pieve, come pochi altri centri della Liguria.

Partendo con [redacted] della formazioni favorite nel campionato cadetto, [redacted] Pro Loco sembra intenzionata [redacted] puntare [redacted] alto e non nasconde i suoi obiettivi. Domenica per Dotta [redacted] Voglino sarà un impegno senz'altro più difficile [redacted] quanto [redacted] possa apparire sulla carta, e un risultato [redacted] sorpresa in fav[redacted] dei locali non sarebbe tutto sommato impossibile. Ma [redacted] nella massima serie che Imperia, per la prima volta dopo molti anni, vuole [redacted] [redacted] [redacted] importanza all'interno [redacted] movimento pallonistico ligure.

A Diano Castello [redacted] Taggia le due quadrette che sembrano destinate [redacted] recitare parti da prota[redacted] in A. [redacted] [redacted] giocherà Alberto Sciorella, giovane di grandi possibilità, per [redacted] prima volta alle prese con campioni di assoluta grandezza [redacted]i Molinari, [redacted] tricolore, Aicardi, Dotta, Pirero e Dodo Rosso. Con lui l'ex campione d'Italia Andrea Lanza, già spalla di Aicardi, intenzionato a confermate le doti di miglior giovane in questo ruolo [redacted] due terzini che non si discutono: Totò Merlo e Sandro Tamagno.

A Taggia [redacted] Pirero, con Beppe Baria nell'insolito ruolo di spalla. Giocatori [redacted] esperienza per confermare [redacted] posto tra i grandi [redacted] balon che [redacted] anni non viene messo in discussione. Imperia, [redacted] con due formazioni in serie A sembra destinata ormai per qualche anno [redacted] togliere alla vicina provincia di [redacted] il primato all'interno del movimento pallonistico ligure. [e. m.]

[redacted]

[redacted]

GOLF

Vincono Pogliano, Toselli e Cravaschino

SANREMO. Mario Pogliano nella Prima categoria, Miro Toselli nella Seconda e Giorgio Cravaschino nella Terza hanno vinto al Circolo Golf degli Ulivi la gara [redacted] [redacted] buche stableford hcp», [redacted] tappa del circuito nazionale «Coppa Asm 1992» che toccherà quasi tutti i circoli italiani. I premi speciali [redacted] andati a Lio Arrighi fra i seniores, [redacted] a Iris Grue tra le «signore». [b. m.]

[redacted]

Giochi della Gioventù, domina la «Pascoli»

SANREMO. Paolo Manco in campo maschile [redacted] Micol Baroni in campo femminile hanno vinto [redacted] f[redacted] comunale [redacted] Giochi della Gioventù di pentathlon, svoltasi nella piscina di San Martino (100 metri [redacted] nuoto) e il parco di Villa Ormond (1000 metri [redacted] corsa). Manco e la Baroni appartengono entrambi alla Scuola Media «Pascoli». [b. m.]

KICKBOXING

Santacaterina [redacted] [redacted] Trofeo [redacted]

IMPERIA. Enrico Santacaterina, della società Kickboxing Imperia, si [redacted] aggiudicato il trofeo Valtellina, valido [redacted] prima prova del campionato italiano di full-contact, vincendo per ko dopo un solo minuto di combattimento. L'atl[redacted] imperiese, cintura nera 4° dan, ha ora intenzione [redacted] tentare la conquista del titolo nazionale dei pesi leggeri. Enrico Santacaterina si [redacted] con il fratello Maurizio, responsabile ligure della kickboxing. [e. f.]

[redacted]

Alla Migliorelli il Trofeo Montecalvo

IMPERIA. Successo della Cicli Migliorelli di Imperia al raduno [redacted] ha assegnato il 1° Trofeo Ristorante Montecalvo, valevole come seconda prova [redacted] campionato per società affiliate all'Udace, organizzato dalla società «Bici Sport-Il Fotostudio» [redacted] Sanremo. La Cicli Migliorelli ha preceduto di 20 punti l'Ospedaletti, aumentando [redacted] distacco in classifica generale: attualmente il sodalizio imperiese è a quota 470, i diretti avversari a 390. [e. f.]

A fine mese la S. Romolo-Monte Bignone

Ritornano le gare di moto in salita

SANREMO. Dopo ventidue anni, le strade della provincia di Imperia ospiteranno di nuovo una gara motociclistica in salita, riprendendo una tradizione agonistica che in passato [redacted] avuto momenti molto importanti e vivaci.

Accadrà alla fine del mese, per la precisione domenica [redacted] aprile, con la disputa nell'entroterra sanremese della gara «San Romolo-Monte Bignone», [redacted] tracciato di circa tre chilometri da ripetere due volte, con [redacted] dislivello [redacted] circa trecento metri.

[redacted] gara, organizzata congiuntamente dal Moto club Polizia di Stato di Sanremo [redacted] dal Moto club Albenga, assegnerà il trofeo «Gran Premio Motociclistico Città di Sanremo», avrà carattere nazionale e sarà valida come seconda prova del campionato ligure di velocità motociclistica in salita. A poco più di venti giorni dal via, [redacted] già oltre cento le iscrizioni pervenute agli organizzatori nelle varie cilindrate cui sarà aperta la gara (125 «Gp», bicilindriche, 250 «Gp», supermono, 750 [redacted] oltre 750 cc, open, sidecar e così via).

Il [redacted] è già stato definito. Le verifiche tecniche delle moto partecipanti alla gara si svolgeranno sabato 25 aprile, dalle 15 alle 18, [redacted] [redacted] Romolo nella zona antistante il ristorante dell'ex rallista Orlando Dall'Ava. Domenica 26, poi, gli appuntamenti saranno due: dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] svolgeranno [redacted] prove libere e cronometrate sul percorso; dalle 13,30 alle 18,30 verrà disputata la competizione vera e propria.

L'accesso al circuito sarà a pagamento: prezzo del biglietto diecimila lire, ridotto a settemila lire per i soci della Federazione Motociclistica Italiana. Le zone per il pubblico [redacted] individuate a [redacted] [redacted] percorso, per cui sarà conveniente per gli appassionati salire verso San Romolo e Monte Bignone [redacted] largo anticipo sull'orario della corsa, soprattutto attraverso la strada provinciale che passa attraverso Ceriana e Baiardo. [b. m.]

Ciclismo: grande avvio di stagione per i corridori del Ponente

De Giovanni re del Poggio

L'atleta della Ciclistica Arma, sette giorni dopo aver vinto [redacted] Barge, si è imposto anche nel Gran Premio di Apertura. Garimoldi primo tra gli Allievi ad Alassio

[redacted] Alessio De Giovanni, portacolori della Ciclistica Arma, si sta confermando tra i grandi protagonisti del primo scorcio di stagione ciclistica. S[redacted] giorni dopo [redacted] trionfato a Barge, l'atleta armese si è ripetuto [redacted] grande sulle strade di casa [redacted] Gran Premio [redacted] Apertura, giunto alla 48a edizione [redacted] organizzato [redacted] sempre dalla Sanremese Ciclismo, classica gara dilettanti juniores che ha visto la partecipazione di ben 135 atleti [redacted] arrivo da Piemonte, Veneto, Toscana, Emilia, Puglia e Liguria.

Sui 110 km del percorso, piuttosto impegnativo, tra Sanremo e Imperia, con parte[redacted] e arrivo al Poggio di [redacted] (con la [redacted] [redacted] effettuata però in senso inverso a quello della Milano-Sanremo), De Giovanni [redacted] confermato [redacted] suo [redacted] di grazia. Dopo aver tentato una prima fuga, non riuscita, sulla «Bastera», [redacted] circuito attorno a Imperia, il corridore [redacted] costruito il succes[redacted] proprio sull'ultima e decisiva salita del Poggio, dove [redacted] riuscito [redacted] essere, [redacted] Guerra (Ga Passerini) [redacted] l'azzurro Petacchi [redacted] Luni), l'unico in grado di rispondere a un potente allungo di Ferti (Sarzanese).

[redacted] metà salita, con un'azione potente, De Giovanni ha raggiunto e superato Ferti lanciato verso il traguardo, piazzando [redacted] colpo decisivo. Un trionfo meri[redacted] e spettacolare, fra due [redacted] [redacted] folle che assiepavano i bordi della strada nell'ultimo chilometro con una scenografia degna delle grandi salite della storia del ciclismo. Media [redacted] vincitore, 42,857 km/h, coperti in [redacted] ore e 34 minuti.

Mentre [redacted] Giovanni vinceva al Poggio, Riccardo Garimoldi della Sanremese Ciclismo, per la categoria Allievi, ha trionfato al 1° Trofeo Giancarlo Spella, disputato ad Alassio su [redacted] percorso [redacted] 68 chilometri con la partecipazione di [redacted] cinquantina [redacted] concorrenti. Garimoldi, entrato nella fuga decisiva, con Luca [redacted] (Arma), Salvatore Cirasola e Albino Defendini (entrambi dell'Uc Alassio), ha vinto in volata precedendo nell'or[redacted] Cirasola, Baria e Defendini, quest'ultimo vittima [redacted] una caduta a pochi metri dal traguardo. Garimoldi si è imposto [redacted] [redacted] di 40,465 km/h. Un successo che, unito al piazzamento di Alessandro Di Bernardo, decimo, ha consentito poi alla Sanremese Ciclismo di conquistare il [redacted] per la [redacted] squadra. [b. m.]

[redacted]

Alcune scuole sanremesi ospiti al Giro d'Italia

SANREMO. Come premio saranno ospiti d'onore ad [redacted] tappa al Giro d'Italia, probabilmente a quella di Genova del [redacted] maggio. Sono gli alunni delle scuole sanremesi vincitori [redacted] concorso di disegno «...Insieme [redacted] Mimmo», pro[redacted] [redacted] Sanremese Ciclismo in memoria del [redacted] scomparso presiden[redacted] Mimmo Curatola.

Circa [redacted]0 i partecipanti. Le classi vincitrici sono state premiate a Palazzo Comunale. Vincitrici assoluti sono state la ter[redacted] classe [redacted] Scuola di [redacted] Marte (insegnanti suor Maria Antonio Bruno e [redacted] Maria Luigia Belotti), la quarta B del Castillo (insegnante Maria Grazia Tacchi) e la quinta A [redacted] Borgo (insegnanti Luciana Piasenti e Maria Massa).

Il premio speciale [redacted] Comitato provinciale della Federciclismo [redacted] andato alla seconda A del Borgo (insegnante Gabriella Gismondi); il premio speciale della Sanremese Ciclismo a [redacted] lavoro interclasse (terza, quarta e quinta) della scuola del Borgo (insegnanti Maria Luisa Gnani, Antonietta Cianci, Lu[redacted] Viscardi e Matisa Mastrogiovanni).

Sono stati inoltre segnalati i lavori eseguiti da ragazzi di altre classi, quelli della [redacted] [redacted] del Castillo, della quarta dell'Istituto Almerini, della quinta di S. Martino, della terza di S. Giacomo, della quarta [redacted] di Bussa[redacted] e dalla quinta della Scuola di S. Marta. [b. m.]

Gare a Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Arma [redacted] Imperia

I Giochi salesiani sulla riviera

Nell'ultima settimana di aprile le finali nazionali

GENOVA. In tutta [redacted] Liguria fervono i preparativi per la terza edizione [redacted] Giochi salesiani europei, abbinati alle finali nazionali dei Giochi della gioventù salesiana, che si svolgeranno da 24 aprile al [redacted] maggio. Due le parti, ben distinte, della manifestazione: dal [redacted] al [redacted] aprile [redacted] effettueranno le gare nazionali, tutte concentrate nella riviera [redacted] ponente; dal [redacted] aprile [redacted] 3 maggio gli Europei, dislocati negli impianti genovesi, con alloggio per i partecipanti sulla nave «Carducci», messa a disposizione dalla «Tirrenia».

Lo scopo dell'incontro geno[redacted] lo si deduce [redacted] parole di Gianni Gallo, responsabile tecnico nazionale: «Genova [redacted] [redacted] una scelta casuale. Abbiamo la possibilità di sensibilizzare tutti, sportivi [redacted] non, sull'importanza dei Giochi salesiani, e sull'assoluta necessità di avere strutture idonee a disposizione. Le gare genovesi si [redacted] in parte nei nostri impianti di Sampierdarena, Quarto e corso Sardegna, [redacted] le gare calcistiche al «Carlini» [redacted] a Ligorna. Si tratta di un appuntamento sportivo-educativo, [redacted] primo in Italia, [redacted] ha l'obiettivo di favorire e stimolare l'incontro di giovani per un reciproco scambio [redacted] cultura, così [redacted] previsto nel progetto educativo ispirato [redacted] Don [redacted] [redacted] Sales».

L'organizzazione dei Giochi [redacted] a cura dell'Associazione polisportive giovanili salesiane. Le prime due edizioni degli Europei si svolsero [redacted] Malta e Barcellone. Sedici [redacted] finali previste, 48 le squadre presenti (30 maschili [redacted] 18 femminili), quasi tremila i partecipanti, dai 13 ai 17 anni. In Italia le Polisportive salesiane contano attualmente oltre 1300 società, con oltre centomila iscritti fra atleti e dirigenti.

Agli Europei parteciperanno 9 rappresentative nazionali (Croazia, Francia, Israele, Mal[redacted], Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna [redacted] Italia) che si affronteranno in varie discipline di squadra. Coinvolgerà invece più sport, anche individuali, [redacted] [redacted] finale dei «nazionali». Non [redacted] sarà più Genova in primo piano, qui, ma la Riviera di po[redacted]

Tutta, nella sua disponibilità [redacted] impianti: Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti, Arma [redacted] Taggia, Imperia, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra Ligure, Spotorno e Savona. A questo appuntamento si presenteranno tutte le regioni d'Italia, tranne il Molise, per una presenza complessiva stimata intorno alle duemila unità. Sedici le finali in programma, l'appuntamento è quindi dal 24 [redacted] 28 aprile con questi Giochi nazionali salesiani, [redacted] e propria «fotocopia» dei Giochi [redacted]la Gioventù del Coni e delle scuole. [g. a.]

Uno dei più noti dirigenti degli Anni Ottanta collabora con due procuratori

Il calcio ligure riscopre Spinello

L'ex d.s. della grande Cairese ora fa il consulente

VADO LIGURE. Era stato [redacted] degli artefici dei successi della grande Cairese di Cesare Brin. Finito quel ciclo, era uscito dal mondo del calcio. Oggi torna ad affacciarvisi: Luciano Spinello, 53 anni, [redacted] direttore sportivo giallobiù, sta avviando un'attività di consulente calcistico in collaborazione con gli avvocati savonesi Antonio Sordi e Claudio Strinati, già procuratori di molti giocatori, tra cui il centravanti del Genoa, Skuhravy.

Dice Spinello: «Restare fuori dal calcio non era un problema, ma questa opportunità si [redacted] presentata, e tutto sommato mi [redacted] piacere averla colta. Sarà una maniera diversa di vivere que[redacted] mondo rispetto al passato, ma molte [redacted] nel frattempo [redacted] cambiate. E forse sono cambiato anch'io».

Per 32 anni nel football [redacted] dirigente, Spinello ha comin[redacted] nel Vado per poi ricoprire [redacted] ruolo di segretario amministrativo alla Pro Vercelli per ben sei stagioni. Dalle «bianche casacche» in quegli anni uscirono i Cavagnetto, i Sollier, i Codogno. Poi venne l'era Brin: [redacted] otto stagioni Spinello visse la grande epoca [redacted]la Cairese: due campionati in Prima categoria, uno in Promozione, quattro di Interregionale, uno (da dimenticare) in C2.

Con tanti splendidi ricordi, una valanga [redacted] vittorie, p[redacted] naggi indelebili nella storia del calcio ligure: i gemelli [redacted], Mario Bertone, gli sfortunati Pala e Grasso, quel Guido Grimaudo che ancora oggi è una «bandiera» giallobiù. Dopo quattro anni di stop, dalla [redacted]gione 1988-89 compresa, Spinello [redacted] riaffaccia dunque tra palloni, porte, aree di rigore. E conclude: «Con un altro spirito, altri compiti. [redacted] la stessa passione, quella di trovare altri Sollier, altri Marazzi, altri ragazzi in gamba». [m. no.]

Luciano Spinello quand'era alla Cairese

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate, e continuamente le arricchisce di strumenti di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP, Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Per la pubblicità su [illegible] SENA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 85.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su [illegible] SENA
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible]580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Giovedì 2 Aprile 1992 SV
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Proseguono in città le visite a domicilio per il servizio «porta a porta»

Stampa In incontro i savonesi

Per abbonarsi basta una telefonata: 82.55.55

Il giornale consegnato a casa costa solo 1200 lire, come quello dell'edicola: con «Stampa In», il servizio di recapito gratuito de La Stampa a domicilio ogni mattina entro le 7,30, ha conquistato i savonesi. E oggi, con il «club In», aderire all'iniziativa è diventato ancora più vantaggioso. Con la tessera personale La Stampa ha voluto offrire ai propri lettori più affezionati tanti nuovi servizi, tutti gratuiti ed [illegible] importanti.

Ci sono sconti in alcuni dei più prestigiosi negozi di Savona e la possibilità di viaggiare a prezzi speciali con Alpitour. In più esistono importanti servizi utili a tutta la famiglia, tra cui l'autosoccorso gratuito in Italia e all'estero.

Per entrare a far parte del club, basta aderire a «Stampa In» con una semplice telefonata all'agenzia di via Guidoboni (82.55.55) dove un incaricato è sempre a disposizione.

Una copia del giornale appena uscita dalle rotative

ALASSIO

Commenti e reazioni

Il nuovo orario [illegible]

In tutta la regione c'è polemica dopo la decisione del sindaco Giraldi di protrarre l'apertura fino alle 5. SERVIZIO A PAG. 45

VADO LIGURE

Gara di solidarietà

Anche le scuole [illegible] per [illegible]

Si devono raccogliere [illegible] milioni per poter operare in Svizzera la ragazza cerebrolesa di vent'anni. SERVIZIO A [illegible] 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato prevalentemente da Sud Ovest, mare mosso-molto mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** possibilità di isolati temporali nel [illegible] meriggio; tendenza per sabato: tempo [illegible] perturbato con possibilità di piogge a temporali, vento moderato, [illegible] tendenza ulteriore per domenica e lunedì: miglioramento graduale [illegible] ampie schiarite.

[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70-75%, vento Sud-Sud Ovest 25[illegible] km/h, mare molto mosso sotto costa - agitato al largo, [illegible] prevalentemente nuvoloso, pioggia 24 mm., pressione [illegible] mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	9
Savona	13	8
Imperia	11	8

[illegible] DI FA A [illegible]
Max: 17; min: 11. Temperatura [illegible] mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 19,55. La **Luna** si leva alle 6,22 e cala alle 19,31 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo i sorprendenti risultati del censimento sulle proprietà immobiliari

Il Comune prepara gli sfratti

A Palazzo Sisto ignoravano di aver dato in affitto negozi in pieno centro per pochi soldi. La giunta riesaminerà i singoli casi e varerà anche un'ondata di aumenti. Equo canone per gli alloggi

SAVONA. Negozi in centro città affittati a 30 mila lire al mese, alloggi occupati abusivamente, locali affidati in comodato gratuito a enti e associazioni. Questa la situazione emersa dal censimento del patrimonio [illegible]nale, ultimato ieri mattina dalla giunta e che ha suscitato la proteste dell'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti.

«Il patrimonio della [illegible] può [illegible] trascurato - ha detto Brunetti -, affidandolo a privati, enti e associazioni che fruiscono di un bene pubblico per quattro soldi o peggio [illegible] gratuitamente. Senza parlare [illegible] casi di abusivismo o di altre situazioni, in cui gli immobili sono affidati a privati senza un atto formale dell'amministrazione».

Emblematico il caso dei rifugi antiaerei, che sono stati affittati a ditte private ad un prezzo inferiore al canone di concessione pagato dal Comune al Demanio. Gran parte dei negozi del centro è di proprietà [illegible]le, inoltre, [illegible] stati locati per cifre irrisorie: si parla di poche centinaia di mila lire. Un negozio di via Paleocapa, per esempio, è in affitto per 100 mila lire all'anno. Per contro, ci sono negozianti che pagano [illegible] canone di 40 milioni all'anno, [illegible] in zona [illegible] centrali. E così la giunta ha deciso di correre ai ripari.

[illegible] necessario rivedere tutti i canoni - afferma il sindaco Magliotto - e valutare caso per caso il valore degli immobili, in relazione [illegible] posizione e all'utilizzo. In generale, comunque, sono previsti aumenti». Gli in[illegible]ti dei canoni di locazioni andranno da un minimo del 10 per cento, sino al 400 per cento, nei casi estremi.

Aggiunge l'assessore Brunetti: «La giunta, tuttavia, ha allestito il censimento del patrimonio comunale anche per individuare gli immobili che potrebbero essere acquisiti dall'amministrazione per fini istituzionali. Alcuni locali dovranno tornare in possesso del Comune, per accogliere nuovi servizi». Un'operazione di questo genere sarà avviata per Palazzo Gavotti. L'ex sede della biblioteca di piazza Chabrol, una volta restaurata,

Il sindaco Armando Magliotto

dovrà ospitare alcuni uffici comunali e, [illegible], la sala consiliare o gli assessorati. I negozi al piano terra, quindi, [illegible] affittati o lo [illegible] procedura verrà [illegible] nei confronti del «Gruppo speleologico savonese», che occupa un locale al piano superiore di [illegible] Gavotti. Anche la sede del museo di via Quarda Superiore, verrà destinata a fini pubblici, per cui l'associazione di difesa ambientale «Italia Nostra» dovrà [illegible] una nuova sede.

«In alcuni casi, inoltre, i privati occupano locali o immobili comunali [illegible] che l'amministrazione abbia firmato alcun contratto o atto di concessione. Sono i casi più gravi, perché in definitiva non si sa neppure chi fruisca degli immobili. In questi casi chiederemo l'immediato sgombero dei locali».

Dovranno trovare [illegible] nuova sede anche due cooperative (Isforcoop e Progetto Città) che attualmente occupano alcuni locali della scuola «Corradini» di via Alla Rocca, nel quartiere di piazzale Moroni. Dovrà [illegible] rivalutata [illegible] la situazione delle ex scuole elementari di via Frugoni che attualmente ospitano il «Circolo mandolinistico», la «Corale Alpina» e il «Piccolo teatro». In questo caso, però, si tratterà solo di rivalutare i canoni di concessione.

«Gli inconvenienti e[illegible] durante il censimento del patrimonio - sostiene l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino - confermano i timori che avevo sollevato alcuni mesi fa sulla gestione del patrimonio comunale. Ho sempre sostenuto la necessità di una [illegible] che [illegible] almeno di conoscere l'esatta consistenza e quindi le potenzialità economiche del patrimonio municipale».

[illegible] più complessa la situazione degli alloggi comunali. [illegible] maggior parte delle abitazioni sono state concesse per ci[illegible] [illegible] quelle, prevista dalla legge sull'equo canone - spiega Brunetti -. In molti casi si tratta di affitti "stracciati", de[illegible] dal Comune per favorire i non abbienti. Situazioni che verranno garantite anche in futuro. Quando non esiste la finalità sociale, però, verrà applicato l'equo canone». Ci sono poi un certo numero di appartamenti riservati ai dipendenti comunali, in pensione da tempo.

Ermanno Branca

CASO [illegible]

Per Ferretti è insostituibile

Massimiliano Ferretti, bomber di [illegible] e Nazionale, nel suo servizio per La Stampa di questa settimana parla del caso-Miatriangelo SERVIZIO A [illegible]NA 47

PROSTITUTE IN SCIOPERO

Danno gratis le prestazioni

Le prostitute che frequentano l'Aurelia tra Albenga e Ceriale protestano [illegible] le extracomunitarie. A sorpresa non si faranno pagare dai clienti. A PAGINA 46

[illegible] è sparato [illegible] colpo di fucile alla gola nella casa che [illegible] voleva abbandonare

Albisola, suicida dopo lo sfratto

Era il gestore della società operaia «San Nicolò»

ALBISOLA SUPERIORE. Si è ucciso dopo aver saputo di essere stato sfrattato. Giuseppe Casarino, 60 anni, un sarto di Albisola Superiore, che gestiva la società operaia cattolica «San Nicolò», si è sparato ieri pomeriggio [illegible] colpo [illegible] fucile nell'appartamento [illegible] via alla Pace 45, che avrebbe dovuto abbandonare a settembre. I padroni di casa gli avevano, infatti, intimato lo sfratto da qualche settimana. Ma Giuseppe Casarino [illegible] voleva lasciare l'appartamento dove abita[illegible] [illegible] molti anni. Lo [illegible] anche confidato ad alcuni amici. «Mi dispiace andare a vivere in un altro posto. Sono affezionato a quella [illegible]. Purtroppo, però, [illegible] c'è altra soluzione».

Ieri pomeriggio l'uomo si è sdraiato nel letto, ha imbracciato il fucile da caccia e si è sparato un colpo alla gola. Giuseppe Casarino è morto sul colpo. Il cadavere del sarto è stato

Giuseppe Casarino, 60 anni

trovato [illegible] [illegible] dopo dai [illegible] binieri [illegible] Albisola che si sono occupati dei primi accertamenti e hanno chiesto l'intervento del medico legale, Fulvio Borghini. Il medico ha confermato che la morte del sarto risaliva alle prime ore [illegible] pomeriggio. Giuseppe Casarino non ha lasciato nessun messaggio per spiegare le ragioni [illegible] suicidio. [illegible] quella confidenza fatta agli amici alcuni giorni fa, secondo i carabinieri, potrebbe essere la chiave di lett[illegible] della vicenda. Il magistrato ha disposto l'autopsia che sarà eseguita questa mattina dal dottor Sergio Bistarini dell'istituto di medicina legale [illegible] Genova.

Giuseppe Casarino era molto conosciuto ad Albisola Superiore. [illegible] quattro anni, infatti, gestiva la società cattolica «San Nicolò» un centro ricreativo frequentato dai pensionati del paese e anche da molti giovani. «Era una brava persona - ricordano in paese - Un tipo un po' schivo e di poche parole». I funerali, che si svolgeranno nella chiesa di San Nicolò, [illegible] stati ancora fissati. [c. v.]

Pesci d'aprile: in tutta la provincia molti [illegible] finiti nella rete [illegible] degli immancabili burloni

La marca da bollo per aver diritto al voto

A Savona lo scherzo più riuscito. Storie di gorilla e formaggi

SAVONA. Primo aprile, ovvero il giorno degli acchiappacitrulli. Manifesti, volantini, annunci radiofonici [illegible] [illegible] le reti tese patiti degli scherzi. E a finirci sono stati in molti.

La palma della burla più riu[illegible] va assegnata senza dubbio agli sconosciuti che l'altra notte hanno tappezzato Savona con centinaia di manifesti che invitavano gli elettori a presentarsi all'Ufficio elettorale [illegible] una marca da bollo da 5000 per regolarizzare il proprio certificato elettorale.

Nel manifesto [illegible] faceva riferimento a un'ordinanza del Co[illegible]e che esigeva il recupero di crediti «vista l'enorme [illegible] della prossime consultazioni eslettorali e l'attuale crisi economica del Comune».

Gli elettori erano invitati a presentarsi entro venerdì 3, tra le 8 e le 13, ad autenticare tutti i certificati per non incorrere in sanzioni. In molti hanno abboccato e telefonato in Comune per chiedere informazioni. Ma c'è stato anche chi addirittura si è presentato all'Ufficio elettorale con la marca, per regolarizzare la sua posizione.

Il Comune è corso immediatamente ai ripari. I messi sono stati sguinzagliati in città a togliere i falsi manifesti.

I burloni si [illegible] scatenati anche in Val Bormida e in Riviera. Radio Onda Ligure di Albenga ha dato notizia di un go[illegible] fuggito dal [illegible] di Moire Orfei che da questa sera inizierà gli spettacoli a Cuiliano.

Sempre Onda Ligure è stata protagonista [illegible] una simpatica burla: nei giorni scorsi aveva trasmesso il messaggio pubblicitario (falso) [illegible] una ditta su[illegible] produttrice [illegible] taleggio che intendeva paragonare il proprio prodotto con quello di altre marche e invitava gli ascoltatori a portare [illegible] fetta di taleggio per il confronto. A Onda Ligure sono arriveti tre «campioni» di formaggio.

Ad Alassio, invece, Radio One ha dato la notizia falsa che [illegible] stato eletto come nuovo sindaco il consigliere Paolo Frecchia.

Il primo di Aprile sarà ricordato a lungo anche dal titolare del negozio di articoli sportivi «Angelini sport» in via Dante ad Alassio. Ieri mattina ha trovato la serranda aperta. Nel negozio c'era una vasca di plastica piena di pesci rossi, attorno alla quale tre suoi amici fingevano di pescare. A Cairo Montenotte una decina di commercianti [illegible] sono presentati in Comune per ottenere l'esenzione dall'Iciap: [illegible] infatti, ricevuto [illegible] lettera nella quale [illegible] invitati a presentarsi dall'assessore al Commercio.

Sempre a Cairo alcuni manifesti informavano che [illegible] misterioso virus, «l'hidrophila cytrula», aveva colpito le arboralle. Gli allevatori erano così invitati a fare analizzare i pesci, specie le femmine, per evitare che il contagio potesse diffondersi. Anche in questo [illegible] c'è stato chi è caduto nel tranello e ha telefonato allarmato all'Ufficio di Igiene della VI Usl di Carcare.

Infine, ieri sera, una decina di persone si [illegible] riunite sulla piazza [illegible] Millesimo nella speranza di incontrare Michele Santoro, il conduttore [illegible] «Samarcanda» che, secondo [illegible] manifesto affisso nei giorni scorsi, avrebbe dovuto registrare una puntata del suo programma.

Non può invece [illegible] considerato un pesce d'aprile un doppio volantino fatto girare in città dal titolo «Bollettino dei cornuti» e che riportava nomi e cognomi di una ventina [illegible] sa[illegible] rigorosamente divisi per categorie (commercianti, medici, professionisti, politici, industriali). [c. v.]

La polizia stradale ha trovato la refurtiva su un «Ducato Fiat» targato Pavia

Rapinatori [redacted]

Un furgone, lasciato di fronte al «Ristoragip» di Zinola, [redacted] stato usato nella rapina [redacted] portavalori in servizio [redacted] Bologna. Le indagini [redacted] ancora in corso. Gli agenti cercano i banditi nel Savonese

SAVONA. Migliaia di assegni bancari, buoni fruttiferi, certificati [redacted] conformità (vengono utilizzati per l'immatricolazione [redacted] auto) per un valore di due miliardi, sono stati recuperati, ieri pomeriggio, dagli agenti della polizia stradale [redacted] Carcare e Savona su un furgone targato Pavia, abbandonato nel piazzale di fronte al «Ristoragip».

I titoli di credito erano stati rubati nelle scorse settimane dai forzieri [redacted] una società [redacted] trasporto valori bolognese, la «Cises», che serve numerosi istituti di credito dell'Emilia Romagna. I rapinatori erano entrati di notte [redacted] dopo aver immobilizzato gli addetti alla [redacted]gilanza, [redacted] fatto razzia [redacted] un centinaio di sacchi che contenevano soldi e assegni prelevati durante la giornata.

Gli agenti della polizia stradale controllano i titoli [redacted] credito trovati nel furgone

Ieri pomeriggio [redacted] furgone utilizzato nell'assalto e una parte della refurtiva sono stati recuperati dalla polizia stradale. E' stata una pattuglia della polizia stradale di Carcare a no[redacted] il furgone abbandonato nell'area di servizio. Gli agenti hanno preso nota del [redacted] di targa e hanno chiesto informazioni alla centrale operativa. Dal controllo al terminale han[redacted] scoperto che [redacted] furgone, [redacted] «Ducato Fiat 242», risul[redacted] rubato. Gli agenti hanno così deciso di perquisire l'autoveicolo [redacted] hanno trovato i sacchi con gli assegni. Fra i titoli [redacted] credito c'erano centinaia di documenti di conformità intestati ad [redacted] di grosse cilindrata: Volvo, Lange Rover, Golf, che avrebbero potuto essere utilizzati per riciclare auto rubate. Osservano al comando della polizia stradale di Savona: «Non capiamo come mai i malviventi li abbiano abbandonati. L'ipotesi più probabile è che si siano trovati di fronte a un posto di blocco e abbiano deciso di abbandonare il furgone».

Gli agenti hanno poi scoperto che [redacted] furgone, rubato il 3 mar[redacted] scorso [redacted] un contadino di Pavia, [redacted] stato utilizzato dai malviventi durante un furto in un negozio di abbigliamento nella cittadina lombarda. Gli investigatori non escludono che i rapinatori si fossero spostati nel Savonese per tentare altri colpi. Ma c'è anche un'altra ipotesi: che i malviventi che nelle scorse settimane hanno assaltato il deposito della «Cises» di Bologna fossero savone[redacted].

Claudio Vimercati

I ladri in Pinacoteca [redacted] versione del Comune

SAVONA. Continuano le indagini della polizia per cercare di identificare gli autori dell'assalto alla pinacoteca civica di via Quarda Superiore, avvenuto l'altra notte. Gli investigatori, [redacted] ieri mattina hanno fatto un nuovo sopralluogo nella sala del museo, [redacted] sempre convinti che a tentare il colpo sia stata una banda specializzata in furti [redacted] opere d'arte.

«Il piano - dicono a palazzo Santa Chiara - è [redacted] dubbio studiato nei minimi particolari. I malviventi, infatti, sapevano come entrava in funzione il sistema di allarme e lo hanno neutralizzato». Resta, comunque, inspiegabile il motivo per il quale quando ormai potevano agire indistubati, si [redacted] dati [redacted] fuga. «Probabilmente sono stati disturbati» è la risposta degli ag[redacted] della squadra mobile.

L'ipotesi del tentato furto non trova, però, d'accordo l'assessore [redacted] Cultura, Renzo Brunetti: «Si è trattato di un at[redacted] di intimidazione molto grave contro l'amministrazione. Chi lo ha [redacted] ha voluto fare intendere al Comune che è in grado, se lo vuole, di ledere i suoi interessi». Nei prossimi giorni il Comune avrà [redacted] incontro con il questore, Mimmo Nicoliello, per [redacted] punto della situazione e chiedere più controlli e vigilanza. Intanto proseguono le indagini della squadra mobile per cercare di identificare il rapinatore che l'altra notte [redacted] svaligiato l'oreficeria «Reggiani» in via Manzoni. Il malvivente, sorpreso da un commerciante [redacted] scappava, gli ha puntato contro la pistola ed [redacted] poi fuggito facendo perdere le tracce in pochi minuti. Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi [redacted] ladro acrobata che nei giorni scorsi ha svaligiato [redacted] appartamenti nel quartiere della Villetta.

«[redacted] giovane basso [redacted] statura [redacted] molto agile - dicono in questura - che non [redacted] difficoltà ad arrampicarsi lungo le grondaie e a saltare da un balcone all'altro. Prima [redacted] poi commetterà un errore e noi lo blaccheremo». [c. v.]

TACCUINO ELETTORALE

DC

Manifestazione di chiusura al Chiabrera con Ruffino

[redacted] sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, sarà oggi nel quartiere Fornaci, per un incontro con gli elettori. Domani alle 18, al Chiabrera, Ruffino terrà il comizio di chiusura della campagna elettorale alla presenza dei candidati alla Camera. Il ministro Guido Carli, [redacted] alle 17, parteciperà [redacted] un dibattito nella sala [redacted]mate del porto [redacted] Genova. [p. p.]

PDS

Serata rock al «Ju Bamboo» di Albissola Marina

Alle 22, al «Ju Bamboo» [redacted] Albissola [redacted]na è in programma un concerto di quattro gruppi savonesi organizzato dal pds. Ingresso gratuito. Alle 21, al Centro sociale di Borgio Verezzi, parlerà Maura Camoirano, candidata alla Camera. [a. z.]

RI[redacted]

Comizi volanti a Savona e Cairo Montenotte

Alle 10, in piazza Stallani a Cairo, comizio di Rifondazione. Comizi volanti [redacted] Savona, alle 17,30 a Villapiana (Paola Vottero) e alla stes[redacted] in piazza Lavagnola (Franco Zunino) e piazzale Moroni (Sergio Aquilino). Ad Albenga alle 17, piazza S. Michele parlerà Fulvio Famia; a[redacted] 20,45, a Celle, comizio di Aquilino. [p. p.]

PLI

Incontro ad Alpicella con la candidata di Varazze

In Comune a Savona, alle 18,30, conclusione della campagna elettorale [redacted] l'assessore regionale Valenziano e i candidati locali. «Ai Cacciatori», ad Alpicella [redacted] Varazze, incontro alle 20,30 con i can[redacted] Mariangela Badino e Mario Brignolo. [a. z.]

[redacted]

Lega Nord, psdi e Rifondazione in piazza Sisto [redacted]

Domani, in piazza [redacted] Comune a Savona, comizio di chiusura [redacted] la partecipazione contemporanea dei candidati di psdi, [redacted]ga Nord [redacted] Rifondazione. Interverranno, [redacted] altri, Sergio Cappelli della Lega. Il psdi, alle 20,30, radunerà un centinaio di [redacted]ici [redacted] Ristorante Cinese con l'intervento [redacted] Pietro Bovero, candidato alla Camera. Ad Albenga, alle 21, nell'ex asilo Siccardi un incontro con Giorgio Bogi [redacted] pri al quale interverrà anche Marcello Scotto, candidato al Senato nel collegio di Savona. Sempre ad Albenga, domani in piazza S. Michele, Angelo Viveri, candidato per la Lista Referendum, chiuderà la campagna elettorale. [s. p.]

LISTA [redacted]

Tavolo di informazione nel [redacted] storico

Tra [redacted] 18 e le [redacted] di stasera, sotto i portici di piazza Chabrol, angolo via Pia, tavolo di informazione con i candidati locali Stefano Podio e Bernardo Parrella. [p. p.]

IL [redacted]

[redacted]

Lunedì lezioni sospese

Lunedì [redacted] le lezioni universitarie sa[redacted] sospese, per [redacted] concomitanza con le consultazioni elettorali.

Anche l'attività all'Ente scuola edile, che ospita i corsi universitari nella propria sede di [redacted] Molinero a Legino, riprenderà regolarmente martedì. [e. b.]

[redacted]

Il programma della gita

Mercoledì [redacted] si terrà la prima assemblea di corso. Questi gli argomenti all'ordine del giorno: organizzazione della gita (scelta della località e spese), elezione del Consiglio interno, varie ed eventuali. [e. b.]

[redacted]

Necessario l'uso della Bligny

Ieri si è riunito a Genova il Consiglio di facoltà di Ingegneria per decidere [redacted] programmi futuri dei corsi in svolgimento nella sede di Savona. E' [redacted] affrontato, in particolare, il problema dell'istituzione del biennio di Ingegneria, sulla ba[redacted] delle richieste degli studenti [redacted] degli enti locali [redacted] che hanno sostenuto l'apertura dei corsi universitari a Legino. Per ora, tuttavia, [redacted] Genova [redacted] sono dimostrati perplessi a causa dell'indisponibilità [redacted] caser[redacted] Bligny. [e. b.]

[redacted]

Fondamenti di informatica

[redacted] professor Mauro Di Manzo ha realizzato una nuova serie di dispense per Fondamenti di informatica, che ora [redacted]o in distribuzione in segreteria, da lunedì a venerdì, dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 17. Per informazioni telefonare al 263939 della segreteria, chiedendo di Daniela Zucchiatti e Dario Fusco. [e. b.]

[redacted]

La seconda [redacted] tasse

Si rammenta che [redacted] fine mese scadrà [redacted] termine per [redacted] seconda rata delle tasse universitarie. I bollettini sono disponibili in segreteria. Per ricevere il libretto universitario è necessario presentare all'Università l'originale o la copia sostitutiva del diploma di maturità. [e. b.]

[redacted]

I corsi nell'aula [redacted] telematica

Sono in distribuzione i test [redacted] professor Franco Davoli [redacted] funzionamento dell'aula [redacted] telematica. Per compilare i moduli [redacted] necessario seguire solo la procedura contraddistinta dalla lettera «A». [e. b.]

Gli autori sarebbero due giovani savonesi

Scippatori colpiscono [redacted]

SAVONA. Ora gli scippatori savonesi che nelle ultime settimane hanno rapinato in città una decina [redacted] donne, sono diventati pendolari [redacted] hanno puntato l'attenzione ai paesi del comprensorio. L'altra sera una pensionata è stata derubata della borsa [redacted] Varazze [redacted] due giovani, che [redacted] poi fuggiti in sella ad una moto. Mezz'ora dopo i malviventi [redacted] ripetuti ad Albissola Marina, ma non sono riusciti a portare a termine il colpo per la resistenza opposta [redacted] vittima di turno. Nelle mani degli scippatori è rimasta solo [redacted] maniglia della borsa. L'episodio è avvenuto sotto gli occhi [redacted] numerosi passanti i quali hanno provato a inseguire i due malviventi. Inutilmente. [redacted] sella alla moto gli scippatori hanno fatto perdere le tracce in pochi minuti.

Gli inquirenti non hanno dubbi. Con tutta probabilità sono le stesse persone che nei giorni scorsi hanno derubato numerose donne nella periferia di Savona. In città polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli, soprattutto nelle [redacted] notturne. Le pattuglie delle volanti e del reparto radiomobile tengono d'occhio i quartieri più isolati: quelli, ad esempio, di piazzale Moroni, della Villetta [redacted] di Valloria dove [redacted] verificati il maggior [redacted] di scippi. E così i malviventi, temendo [redacted] finire [redacted] l'essere scoperti, hanno deciso di trasferirsi nei paesi del comprensorio. Osser[redacted] a Palazzo Santa Chiara: «Abbiamo fondati sospetti che gli scippatori siano due tossicodipendenti usciti [redacted] dal [redacted] Hanno bisogno di soldi per comprare la droga e sono così costretti a ricorrere ai furti e agli scippi. Però, per arrestarli, ci vogliono prove. Al momento ci sono soltanto indizi».

L'altra sera gli agenti della mobile [redacted] della volante sono [redacted]ti impegnati in un maxi-pattugliona nel corso [redacted] quale sono stati controllati [redacted] decina di tossicodipendenti. I poliziotti hanno anche perquisito numerose abitazioni di pregiudicati nella speranza di trovare indizi utili alle indagini. [c. v.]

Dall'asilo nido

Bimbo fuggì [redacted] guai gli educatori

SAVONA. Verranno sottoposti [redacted] provvedimento disciplinare due educatori del Comune che si erano lasciati sfuggire un bambino [redacted] due anni e [redacted] il quale era riuscito a uscire dall'asilo. Lo ha deciso il Consiglio comunale, ratificando una precedente decisione della giunta. L'episodio si era verificato un [redacted] fa nell'asilo nido [redacted] via San Lorenzo.

Il bimbo era incredibilmente riuscito [redacted] eludere la sorveglianza degli educatori del Comune, fuggendo. Era stato ritrovato dopo mezz'ora [redacted] ricerche, fortunatamente incolume, sul marciapiede via San Lorenzo. Ora i [redacted] dipendenti verranno sottoposti a procedimento disciplinare e rischiano una sanzione economica.

Il Consiglio comunale ha inoltre approvato all'unanimità l'istituzione formale della figura del vicesindaco, come prevede [redacted] legge 142 che riguarda le autonomie locali. Sinora, infatti, Giorgio Balbo [redacted] solo la delega come assessore. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

Pochi giorni di pioggia e le vie si allagano

E' bastata una giornata di pioggia per rendere ancor più problematica la viabilità in Val Bormida. Ne ho, e penso tanti altri come me, [redacted] conferma l'altro ieri. Molte strade risultavano essere, in alcuni tratti, quasi impraticabili: buche piene d'acqua, fango. Insomma sembrava di essere su una pista da rally. Ora mi chiedo: si parla tanto di viabilità, di interventi, di grandi e mastodontici progetti ma [redacted] attesa che vengano realizzati non si potrebbe cominciare [redacted] piccoli lavori di ripristino, che peraltro non richiederebbero troppo denaro?

Lettera firmata, Carcare

Il nuovo meccanismo della preferenza [redacted]

Dal ministero dell'Interno stanno venendo oscillanti indicazioni circa la concreta applicazione del nuovo [redacted]ismo della «preferenza unica», in vigore per [redacted] prima volta nelle prossime elezioni politiche. Sono addirittura trapelate voci per le quali, in caso di espressione di una pluralità di preferenze, verrebbe considerata valida quella segnata per prima. Si tratta di voci che mettono [redacted] forse un diritto alla chiarezza ed alla trasparenza nell'espressione di voto che i cittadini italiani hanno conquistato nell'occasione del referendum [redacted] giugno 1991, nel quale 27 milioni di elettori si pronunciarono in questa direzione.

Avendo lavorato all'interno di un comitato composto da una pluralità di forze politiche e sociali, esponenti della società civile, della cultura e delle professioni, per [redacted] quel risultato, mi sembra doveroso rivolgere un appello a quanti saranno chiamati a svolgere funzioni all'interno delle sezioni elettorali, perché si vigili in modo che le nuove norme in materia [redacted] preferenza unica vengano rigorosamente applicate, non vanificando un istituto di grande valore democrati[redacted].

Franco Astengo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.622 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.345
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. [redacted].
Scotti, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito [redacted] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 [redacted] 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per [redacted] altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. [redacted].
Albenga: *Comunale*, v.le Martiri, tel. 51.701.
[redacted]a Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. [redacted].
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013.
[redacted]e: *Manuelli*, via Ro[redacted] 75, tel. [redacted].655.
Finale Ligure: *Aschieri*, via Fiume 2, [redacted].
Loano: *Superiore*, p.za Dante 47, [redacted] 667.003.
[redacted] *Saroldi*, p.za Italia 45, tel. 665.650.
[redacted]: *Monte Ursino*, c.so [redacted] 10, tel. 748.936.
[redacted] Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
Sas[redacted] *Nanni*, via Sabeno 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[redacted] *Trincheri*, c.so Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Dist. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto [redacted] Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto [redacted] Aranzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO [redacted]

[redacted] 1° [redacted]

[redacted] Beatrice Dellino. Alessandro Giachino.

MORTI. Mario Rondini, di [redacted] anni, residente a [redacted] via Sambolino 7/2; i funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] 9,45 nella chiesa di [redacted] Rita. Martino Mazzei, [redacted] 81 anni, residente a Savona in corso Mazzini 20/13: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa [redacted] Pietro. [redacted] Papale, di 51 anni, abitante a Quiliano in via Diaz 36; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Quilia[redacted].

MATRIMONI. Luigi Mattiauda [redacted] Luigina Barbuto. Fausto [redacted] Carmela Cagliostro.

[redacted]

Celle Ligure. Piante [redacted] lecci saran[redacted] a dim[redacted] Celle Ligure, [redacted] zona di Villa [redacted], prospiciente il mare, una collina andata distrutta in un incendio di due anni fa.

Il Comune spenderà 47 milioni per la sistemazione delle piante e per la costruzione [redacted] un sentiero con vialí taglialuoco che dalla via Aurelia costeggerà l'albergo Villa Alta, per consentire di raggiungere a piedi gli impianti sportivi de «[redacted] Natta». L'intervento di rimboschimento prenderà il via [redacted] poche settimane.

[redacted]

SAVONA

Nasce il «Priamar Sub»

Domani sera, con inizio alle 21, nella sede della Quinta Circoscrizione, in corso Mazzini (asi[redacted] delle Piramidi), [redacted] svolgerà la presentazione pubblica del «Priamar [redacted] Savona», che è [redacted] forma associativa del più antico gruppo di subacquei savonesi che diedero vita al «Vada Sabatia sub», confluito nel 1979 nel Centro nautico Vadese. [redacted] «Priamar sub Savona» ha l'obiettivo di promuovere [redacted] conoscenza dei fondali del Savonese, [redacted] ricchi di [redacted] e la loro tutela. Nel corso della serata di presentazione, verranno proiettati alcune diapositive panoramiche di Antonio Nervi e Claudio Manzieri. [a. z.]

CONFERENZA

I temi dell'inquinamento

«Lontano dagli occhi, lontano dal cuore: l'inquinamento che [redacted] vediamo» è il tema che illustrerà sabato prossimo alle 10,30 il professor Tony Westwood presso il salone dell'Avis in [redacted] Pertica [redacted] Finale Ligure. [redacted] circolo «L'ecologia, l'ambiente e le città» [redacted] organizzato dalla civica biblioteca e [redacted] Comune di Finale Ligure. [a. r.]

ALBISOLA SUPERIORE

Arabesque, corsi di ballo

Alla palestra «Arabesque club» in [redacted] Ferrari 71 ad Albisola Capo, [redacted] sono aperte le iscrizioni al [redacted] ballo liscio, standard e latinoamericano rivolto a principianti e [redacted] chi intende perfezionarsi. Per informazioni telefonare ai numeri [redacted] e 489694. [a. z.]

[redacted]

Il restauro [redacted] mobili antichi

[redacted] aperte le iscrizioni allo stage di restauro proposto dal Centro studi d'arte e antiquariato di Savona con sede [redacted] via Quarda 3/5. Le lezioni avranno inizio martedì 7 aprile a cadenza settimanale [redacted] orario 20,30-22,30. Il corso rappresenta una riedizione di quello [redacted] scorso anno che ottenne un notevole successo. Le lezioni saranno tenute da Antonio Maglione, perito del Tribunale di Torino, già direttore di una scuola [redacted] restauro [redacted] capoluogo piemontese. [e. b.]

Molte le adesioni all'iniziativa di Specchio dei tempi [redacted] favore della ragazza cerebrolesa

Estiarte corre in aiuto di Simona

Contribuirà con il suo club alla raccolta di fondi

Simona Ottonello, [redacted] in braccio il suo cagnolino, [redacted] bisogno di urgenti cure in Svizzera. [redacted] è con [redacted] sorella

VADO LIGURE. Anche Manuel Estiarte [redacted] in aiuto di Simona Ottonello, la ragazza [redacted] anni cerebrolesa. Ieri mattina l'asso spagnolo si è messo in contatto con i dirigenti del Club biancorosso, che porta [redacted] l'al[redacted] nome, dichiarandosi disponibile a dare [redacted] proprio contributo. [redacted] sicuramente que[redacted] notizia renderà doppiamente felice Simona: grande appassionata di pallanuoto, è una super tifosa di Estiarte. Era proprio l'asso spagnolo, quando giocava nel Savona, a far avere alla ragazza i biglietti d'ingresso p[redacted] gli incontri della Rari nella piscina di [redacted] Colombo. In favore di Simona è stata [redacted]rta anche una campagna di sensibilizzazione da parte del club «Manuel Estiarte».

Da ieri è iniziata la campagna tesseramenti per il [redacted] l'importo incassato di ogni tessera verrà devoluto interamente a favore della ragazza. Chi [redacted] interessato ad aderire all'iniziativa può rivolgersi in via Stalingrado nella sede del club. Altri centri di vendita sono stati posti [redacted] Savona dalle ditte: Tosi Moda piazza Marconi 3, Olio Preccero via Dei Mille 22 r e Made in Europe piazza Marconi 2.

Altri contributi comunque dal mondo dello sport: [redacted]po le offerte raccolte dalla Federazione italiana pallone elastico, hanno dato il benestare il Velo club Alassio per il ciclismo, l'Asso Savona per il basket e la Salvo [redacted] per quanto riguarda la pallavolo. Anche il Coni provinciale a [redacted] del presidente Lelio Speranza ha dato la propria disponibilità affinché Simona possa trovare i fondi necessari.

La ragazza vadese ha urgentemente bisogno di [redacted] ricoverata in Svizzera, a Berna, nell'«Inselspital», centro di ricerche sulle malattie neurologiche, diretto dal professor Vassella. I genitori in questi 7 anni, da quando la [redacted] stata colta da una parotite trisma, hanno speso [redacted] i risparmi, si sono anche indebitati per dare alla loro figlia tutte le possibilità di migliorare [redacted] condizioni psicologiche e funzionali. Simona però non voleva la pietà di nessuno, [redacted] alla fine ha capito che i genitori [redacted] riuscivano a far fronte alle ingenti spese (per il ricovero servono cento milioni) e ha dato il consenso. E la gara di solidarietà è stata grande: in redazione ogni giorno arrivano telefonate di persone disposte a dare un contributo per Simona. In suo favore si stanno muovendo Enti pubblici e privati. E la solidarietà per Simona [redacted] confini. La sezione del Psi «Pietro Nenni» di Cairo [redacted] fatta promotrice, nei giorni scorsi, [redacted] iniziativa che ha coinvolto gli iscritti. I tesserati si sono autotassati, aderendo alla sottoscrizione aperta [redacted] «Specchio dei Tempi», e hanno dato un'offerta. Il primo a [redacted] la quota è stato l'ex sindaco della città Osvaldo Chebello. Raccolta di offerte anche nella parrocchia di S. Giuseppe [redacted] Cairo e nelle fabbriche vadesi.

Anche alcuni commercianti di Vado Ligure hanno dato la disponibilità aderendo all'iniziativa, aprendo in via Gramsci due centri di raccolta per «Specchio dei tempi»: il primo al numero 15, nel Bar di proprietà di Maria Ottonello, il [redacted]condo al 41/r nel negozio di confezioni gestito da Annelise e Renata De [redacted]

Chi vuole versare un contributo può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81, oppure tramite versamento bancario sul conto corrente [redacted] 1329 della Banca Popolare [redacted] Novara, agenzia di Savona, intestato a «Specchio dei Tempi- Sottoscrizione Simona Ottonello». Queste le ultime adesioni: Sezione Psi «Pietro Nenni» Cairo Montenotte [redacted] mila, [redacted] Spotorno 100 mila, Simone e Elisa Savone 30 mila, N.N. Savona [redacted] mila, A.G. Ar[redacted] mila, N.N. Albenga 100 mila, N.N. Savona 50 mila, Luigi Robaldo Savona 10 mila.

Roberto Pizzorno

[redacted] NOTIZIE FLASH

[redacted]

Ricomparso il maniaco che spaventa le [redacted]

Il maniaco è tornato a colpire. Domenica scorsa (ma il fatto [redacted] stato denunciato soltanto ieri mattina alla polizia) [redacted] uomo [redacted] 30 anni ha avvicinato una ragazzina e si è abbassato i pantaloni. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini della squadra mobile, è [redacted] a Ellera. La vittima è una ragazza di 19 anni, Elena R., residente ad Albisola Superiore, che [redacted] un'amica stava tornando [redacted] in bicicletta. [c. v.]

ALBISOLA SUPERIORE

Inceneritore di Ellera [redacted] giunta ha detto [redacted]

La giunta [redacted] Albisola [redacted] contraria all'individuazione del sito di Ellera per ospitare l'inceneritore dei rifiuti solidi urbani. La comunicazione è stata data ieri pomeriggio dal vicesindaco, Maurizio Zunino, ai delegati del Comitato contro l'inceneritore che [redacted] chiesto [redacted] con l'amministrazione. [a. z.]

SAVONA

Incendio distrugge magazzino di attrezzi

Una baracca, adibita [redacted] magazzino di attrezzi agricoli e garage, è andata distrutta la [redacted] notte a San Bernardo in Valle in un incendio provocato con tutta probabilità da un corto circuito. L'allarme [redacted] scattato poco dopo le 4. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco della centrale [redacted] Nizza che hanno dovuto lavorare quasi tre ore per [redacted] ragione delle fiamme. [c. v.]

CELLE L.

Termina il convegno dei pizzaioli europei

[redacted] conclude oggi, al ristorante pizzeria «La [redacted] di Celle, il convegno dell'Apes, associazione pizzaioli europei, [redacted] cui è consigliere Alfredo Folliero, titolare del ristorante in frazione Sanda. [a. z.]

[redacted]

Processo ai rapinatori di Celle e [redacted] Varigotti

Si [redacted] iniziato ieri mattina, davanti al tribunale di Savona, il processo a [redacted] di Lillo Mannarà, [redacted] anni, abitante [redacted] Savona in via Falletti 19, e di Giorgio Bernardi, 29, di Albissola Mare, via Matteotti 9, accusati delle rapine in banca avvenute il 12 e il 19 agosto del 1991, rispettivamente [redacted] Varigotti [redacted] Celle Ligure. Nel corso dell'udienza, due testimoni hanno riconosciuto, con relativa certezza, i presunti rapinatori. [b. b.]

Gli inquilini potranno riscattare le case secondo i prezzi previsti dalla legge

In vendita gli alloggi dello Iacp

A Savona 1400 appartamenti [redacted] in provincia un migliaio. Le tariffe sono inferiori a quelle di mercato. La Regione però potrebbe bloccare per due anni tutti gli acquisti per evitare speculazioni edilizie

SAVONA. Quasi 1400 appartamenti pronti per essere venduti a Savona. [redacted] altro migliaio in provincia. Undici anni dopo la legge che vietava la vendita degli alloggi [redacted] edilizia popolare (Iacp), [redacted] Finanziaria del 30 dicembre 1991 ha nuovamente liberalizzato la vendita.

Gli inquilini che abitano gli alloggi [redacted] proprietà dell'Istituto autonomo [redacted] case popolari possono ora riscattare liberamente gli appartamenti [redacted]ndo i [redacted] parametri previsti dalla legge: [redacted] agevolazioni rispetto al passato, quando un alloggio di sei vani valutato dall'Ufficio tecnico erariale 100 milioni veniva ceduto a 40-50. [redacted]ggi lo [redacted] appartamento andrebbe valutato con i nuovi parametri catastali a 76 milioni [redacted] venduto (con il solo sconto del [redacted] per cento se si paga in contanti) a 70 milioni.

Dice il presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari, Osvaldo Chebello: «La [redacted] ha liberalizzato la vendita ma, per non creare false aspettative negli inquilini, bisogna dire che lo Iacp dovrà esaminare bene la situazione di tutti gli alloggi e aspettare le direttive della Regione». Ovviamente l'istituto savonese non sarà intenzionato [redacted] disfarsi di tutti gli appartamenti: perderebbe il profitto [redacted] deriva dagli affitti. E' probabile, inoltre, che la Regione possa addirittura introdurre un vincolo di un paio d'anni, bloccando la possibilità di acquistare per evitare speculazioni. «In mancanza di un'interpretazione in chiave regionale [redacted] legge - aggiunge Chebello - [redacted] possiamo avere un quadro della disponibilità di alloggi».

Il sindacato unitario degli inquilini assegnatari (Sunia) di Savona, pur giudicando positivamente la liberalizzazione delle vendite, ha criticato la legge. Dice il segretario provinciale Pietro Ballini: «La vendita va incontro ai desideri di molti inquilini nostri associati ma abbiamo, comunque, qualche riserva. Prima gli alloggi non si potevano vendere, ora [redacted] potranno comprare? Con i nuovi parametri i prezzi [redacted] aumentati, a seconda delle zone, dal 47 al 244 per cento».

In questi giorni nella sede di via De Amicis [redacted] Sunia si [redacted] moltiplicate le richieste. Conti[redacted] Ballini: «Il nostro compito è di mettere in guardia le famiglie [redacted] facili promesse e dai problemi che questo tipo di vendita, comunque positiva, nasconde».

I problemi non sono soltanto l'aumento [redacted] prezzo. Questo, infatti, è quasi irrisorio se paragonato alle cifre [redacted] propone il mercato. [p. p.]

[redacted] I DATI DEL SUNIA [redacted]

Alcuni esempi di aumenti

[redacted] alcuni dati [redacted] noti [redacted] Sunia di Savona sugli aumenti del prezzo degli alloggi previsti [redacted] nuova normativa. Per fare alcuni esempi, nella zona di Savona un alloggio di 6 vani nelle case popolari [redacted] via Chiavella subirà un incremento di prezzo quantificabile intorno al 62 per cento, mentre nel quartiere di Valloria l'aumento sarà vicino [redacted] 100 per cento. Per quanto riguarda Albisola Superiore le nuove valutazioni del catasto comporteranno un incremento del 173 per cento, ment[redacted] l'aumento nella zona di Vadi[redacted] d'Albenga sarà del 47 per cento. L'aumento più rilevante è previsto invece per gli alloggi che l'Istituto per le [redacted] popolari possiede in Val Bormida. Un esempio per Cairo Montenotte, dove [redacted] alloggio anche in questo [redacted]so di 6 vani secondo le [redacted] '77 [redacted] ceduto [redacted] 37 milioni, mentre oggi non potrà essere venduto a un prezzo inferiore a 54 milioni. Si [redacted] di un [redacted] quantificabile [redacted] nel 100 per cento, ma comunque al di sotto dei normali prezzi praticati dal mercato immobiliare. [p. p.]

L'associazione dei Bagni propone provocatoriamente di non organizzare i Giochi della gioventù

Varazze? Meglio che la gente non la veda

«La città è troppo sporca, non bisogna fare manifestazioni»

VARAZZE. «Varazze, allo stato attuale, non [redacted] in condizione di ospitare i turisti perché offrirebbe loro un'immagine di caos, di disordine [redacted] di sporcizia».

Con queste parole, i rappresentanti dell'associazione Bagni Marini di Varazze hanno detto [redacted] all'invito degli [redacted]ministratori di finanziare, insieme all'Associazione albergatori [redacted] alla Confesercenti, le finali nazionali dei «Giochi della Gioventù».

Le finali si svolgeranno in ottobre in Liguria e in parte [redacted] Varazze. E' in dubbio anche [redacted] partecipazione della squadra del Varazze a «Giochi senza frontiere», la sfida europea che andrà in onda su Rai Uno [redacted] luglio.

Per entrare [redacted] far parte del circuito di questi [redacted] momenti significativi dello sport e dello spettacolo, il Comune dovrà reperire 120 milioni fuori bilancio.

[redacted] il motivo per cui gli amministratori si sono rivolti, per un finanziamento, alle categorie produttive e commerciali.

Ma [redacted] gli albergatori e gli esercenti hanno dato piena disponibilità a finanziare l'operazione, Ascom e Bagni Marini si [redacted] detti contrari, pur [redacted] differenti motivazioni.

L'Associazione dei commercianti ha detto di non essere in grado di raccogliere, nei tempi brevissimi richiesti dal Comune, il denaro necessario. Si tratterebbe, infatti, di assicurare il finanziamento [redacted] alcuni giorni.

Solo così Varazze [redacted] di avere il denaro sufficiente a garantire, come richiesto dal Coni, i servizi di collegamento con Genova, visto che il Comune rivierasco è stato scelto per ospitare la finale nazionale di ginnastica ritmica e artistica con una presenza di millecinquecento giovani più altrettanti [redacted] familiari, allenatori e giornalisti.

Per quanto riguarda l'associazione Bagni Marini, la posizione è più polemica ed [redacted] di netta contestazione dello [redacted] cui versa attualmente Varazze: sottosopra per i lavori del raddoppio, a monte, [redacted] via Aurelia; con un sistema fognario [redacted]ai inadeguato; con giardini molto sporchi [redacted] trascurati.

«Promuovere il turismo in queste condizioni, [redacted] quindi ospitare migliaia di presenze, [redacted] produrrebbe benefici [redacted] sarebbe solo un danno alla nostra immagine», dicono i concessionari degli stabilimenti balneari.

L'opinione no[redacted] è condivisa dall'assessore al Turismo, Giuseppe Torelli, che [redacted] vuole perdere queste due importanti occasioni per poter diffondere, in Italia e in Europa, [redacted] nome di Varazze.

«I novanta milioni di lire che [redacted] servono a finanziare la partecipazione ai Giochi senza Frontiere - spiega Torelli - andranno consegnati agli orga[redacted] entro un mese, pena l'esclusione dalla gara.

«Io [redacted] ottimista e penso che i soldi [redacted] per tutte [redacted] due le iniziative, anche [redacted] l'appoggio di alcune forze economiche. Certo, avrei preferito che tutte le associazioni fossero concordi nel ritenere questa opportunità interessante e significativa turisti[redacted]. Il fatto che ci siano - conclude Torelli - cantieri aperti e disfunzioni nel siste[redacted] fognario non significa che non si debba pensare al futuro. In ogni [redacted] è giusto che chi aderisce alle nostre proposte lo faccia solo perché ne è convinto».

[redacted] Zacco

DOVE ANDIAMO STASERA

LA BOUTIQUE DELLA BIRRA

Oltre 200 tipi di birra

[redacted] ALLE [redacted] (SABATO ORE 4)

CHIUSO IL MERCOLEDI'

C.so Vittorio Veneto 20r - [redacted] - Tel. 019/80.55.21

L'Osteria du Cunfôgu

«RISTORANTE TIPICO»

SERVIZIO [redacted] COSTUME D'EPOCA

E' gradita la prenotazione

Piazza La Pietra 10 - PIETRA [redacted] - Tel. 019/624.292

Premio "Savona che lavora" 1992

PARCO MINISPORT [redacted] RISTORANTE CON SPECIALITA' MARINARE

Per chi vuol passare [redacted] liete sala attrazioni, pista di skettinaggio, minigolf, ferrovia con trenino express; piste per baby kart e ristorante bar

Viale Italia, 35 - Tel. 0182 53.458 - [redacted]

DISCOTECA Symbol

[redacted] DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA (chiusura ore 3 [redacted] la sera)

TUTTI I GIOVEDI' SYMBOL LIVE

MUSICA DAL VIVO

Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

HOTEL - RISTORANTE LA TORRE

Birreria - Paninoteca Pizzeria

C.so Italia [redacted] - CAIRO MONTENOTTE Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

Ristorante

Specialità liguri [redacted] piemontesi

DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA

Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98

Chiusura settimanale: martedì

Osteria Bacco con cucina

SAVONA Via Quarda Superiore 17-19 r. (zona porto) Tel. (019) 35.350

Chiuso la domenica

Albenga, un rogo ha distrutto la scorsa notte un magazzino in viale Trieste

Negozio in fiamme, è il racket?

L'incendio è divampato poco dopo le 4. I vigili del fuoco non escludono l'ipotesi di un attentato
Il titolare: «Le saracinesche non sono state forzate. E' probabile si sia trattato di un corto circuito»

ALBENGA. I vigili del fuoco hanno lavorato più di tre ore prima di riuscire a spegnere le fiamme. I tessuti, gli abiti di cotone e di sintetico sprigionavano nuvole di fumo acre. E' solo uno degli aspetti dell'incendio che ieri mattina, tra le 4,30 e le 7,30, ha distrutto il negozio «Noi tre abbigliamento fantasie» di viale Trieste 50 ad Albenga. Preoccupati per l'incendio gli abitanti del palazzo dove si trova il negozio sono scesi in strada. Le assicurazioni dei vigili del fuoco sono state inutili. Sino a quando le fiamme non sono state spente gli abitanti non sono rientrati nelle loro case.

Amministratore delegato della società a responsabilità limitata è Antonio Sansalone, 31 anni, domiciliato in via Torino ad Albenga. Tra i soci figura Michele Cusato. E' lui che accetta di spiegare come sono andate le cose: «Si tratta sicuramente di un corto circuito. Mi hanno telefonato i carabinieri attorno alle 5. I vigili del fuoco mi hanno assicurato che le saracinesche erano abbassate e che non ci sono elementi per avanzare l'ipotesi di un attentato. I danni superano i duecento milioni. Nel negozio c'era molta merce», racconta.

Gli investigatori e gli stessi vigili del fuoco credono maggiormente all'ipotesi del dolo. Secondo diversi testimoni quando sono arrivati i soccorsi la saracinesca era alzata a metà e dalla porta del negozio usciva già del fumo. L'incendio, inoltre, si sarebbe sviluppato in un punto dove non ci sono quadri elettrici. Tra gli abiti ridotti in cenere i vigili del fuoco hanno anche trovato dei residui di plastica fusa, forse il contenitore di liquido infiammabile lasciato dagli attentatori.

I soci della «Noi tre abbigliamento» hanno dichiarato di non aver mai subito minacce ne richieste di denaro. Tra gli investigatori nessuno si sbilancia sull'ipotesi del racket ma, nello stesso modo, nessuno esclude a priori che l'attentato possa essere stato fatto da una banda di taglieggiatori. Un'altra ipotesi che non viene scartata è quella dell'avvertimento personale o di un attentato maturato nell'ambiente di lavoro.

Stefano Pezzini

Il negozio di abbigliamento preso di mira dagli attentatori in viale Trieste

Dall'89 aveva ricevuto altri due avvertimenti

ALBENGA. Per Michele Cusato, socio della catena «Noi tre abbigliamento fantasie», si tratta del terzo attentato in pochi anni, il secondo a negozi della catena di negozi di vestiario (i punti vendita, oltre a quello di viale Trieste, sono ad Albenga in viale [illegible] e a Pietra Ligure). Il primo risale al 1989. Tra le saracinesche e le vetrine del negozio di viale Dalmazia, sempre ad Albenga, furono trovate al mattino delle bottiglie incendiarie che non avevano però funzionato. Si era pensato ad un avvertimento, dei primi messaggi di qualche estorsore.

Pochi mesi dopo a Ceriale, negli uffici amministrativi dei supermercati «Simpatia» (Cusato ha interessi soprattutto nella grande distribuzione alimentare con punti vendita a Ceriale, Pietra Ligure e, sino a poco tempo fa, ad Albenga), un violento incendio aveva distrutto completamente la contabilità dalle attività di Michele Cusato. Anche in quel caso il commerciante aveva negato di aver mai subito minacce o richieste di denaro.

Ieri mattina, infine, il terzo attentato. Michele Cusato, [illegible] all'amministratore del «Noi tre abbigliamento fantasie» Antonio Sansalone, due mesi fa è stato protagonista di una clamorosa denuncia per truffa nei confronti di [illegible] Zanella, un avvocato di Pietra Ligure accusato di aver versato sui suoi conti correnti assegni che Sansalone gli consegnava per pagare alcuni creditori del negozio di viale Dalmazia.

con questo ennesimo attentato il trentesimo incendio doloso contro esercizi commerciali che avviene in Riviera nel giro di due anni) l'albenganese continua a sprofondare in un clima di intimidazione e violenza. Un terreno ideale per le organizzazioni malavitose che hanno interesse a creare confusione e paura per poter poi instaurare la legge della tangente. E qualche commerciante, anche se non lo denuncia, pagherebbe già tangenti per avere «protezione». [s. p.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Un nuovo parco pubblico in via Magnone

Lavori in corso per realizzare un'area verde in via Magnone, nella zona delle scuole nuove, a Ceriale. Un terreno donato al Comune dall'impresa Gaudenti, infatti, sta per essere trasformato in giardino pubblico. Terminati i lavori di sistemazione le prime piante sono state piantate dagli scolari per festeggiare la giornata degli alberi. [s. p.]

Allagamenti a Vadino a causa del maltempo

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri mattina per liberare dall'acqua alcuni magazzini allagati nel quartiere di Vadino. Gli allagamenti erano dovuti alla pioggia di martedì pomeriggio ma solo ieri i proprietari dei garage si sono resi conto di avere i locali completamente invasi dall'acqua. Il maltempo degli ultimi due giorni è causato altri danni, comunque di minor entità, anche in altre zone di Albenga. [s. p.]

Caduto [illegible] bici, [illegible] dopo [illegible] di agonia

E' morto all'ospedale Santa Corona, in seguito alle ferita riportate, il 5 marzo, in una rovinosa caduta dalla bicicletta, il genovese Pasquale Bevilacqua, 53 anni, residente a Genova Pegli. Bevilacqua, fu sbalzato di sella, finendo in una fascia sottostante la strada in località Moglio. L'appassionato genovese di mountain bike venne ritrovato solo dopo aver trascorso la notte all'addiaccio, ormai paralizzato per la frattura di una vertebra. [r. sr.]

FINALE LIGURE

Vandali incendiano in [illegible] della spazzatura

Un altro cassonetto della raccolta rifiuti è stato dato alle fiamme a Finalborgo. L'incendio, subito domato, è divampato in via Brunenghi. Negli ultimi giorni, nel quartiere, ma anche lungo la via Aurelia, sono comparse scritte di vario genere sui muri. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli per cercare di identificare i teppisti autori degli ultimi raid. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Il caso «Pietra Azzurra» verso l'archiviazione

Sta per l'archiviazione l'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Savona circa i presunti «favoritismo» che sarebbero stati fatti, dal Comune di Pietra Ligure, alla società «Pietra Azzurra» nell'ambito del nuovo piano commerciale. La denuncia era stata fatta da alcuni consiglieri di minoranza. La «Pietra Azzurra» ha presentato un progetto per un mega autosilo e un centro commerciale nelle aree Italcementi di Pietra. [a. r.]

Esperti a colloquio sui temi scolastici

«Fare il preside» un convegno a Noli

NOLI. «Quello del preside o del direttore didattico è un lavoro sempre più difficile, alle prese con leggi e normative. Ci vorrebbe maggior flessibilità per dare autonomia a chi dirige un istituto scolastico».

Il parere è di Maria Teresa Benedetti, psicologa, del «Cepros» l'agenzia che, per conto della «Federazione scuole università ricerca» della Sism-Cisl, ha organizzato il seminario di studi, sulle «funzioni e le responsabilità di chi governa la scuola», terminato ieri pomeriggio all'hotel Capo Noli. All'incontro hanno partecipato una ventina di presidi di istituti savonesi.

Spiega Maria De Benedetti: «I capi di istituto trovano mille difficoltà nel gestire la scuola non solo per la burocrazia, le normative e le leggi, ma anche per realtà sociali locali particolari. L'incontro fatto a Noli non è stato il solito convegno in cui gli esperti salivano in cattedra per spiegare metodi e norme ai presidi. Il lavoro è stato articolato con una presenza minima di esperti che hanno fatto da stimolo alla discussione avvenuta poi, per gruppi di studio, fra gli stessi responsabili delle scuole». Conclude: «C'è stato un ampio scambio di esperienze. Nella ricerca è privilegiato il gruppo come unità di lavoro».

Qual è la realtà degli istituti della provincia? Risponde la psicologa: «Non ci sono differenze da quelli che hanno gli standard nazionali. La presenza, in linea di massima di istituti piccoli o comunque con un numero contenuto di iscritti, rende queste scuole più legate alla loro realtà sociale e al territorio».

Durante il corso si è parlato di lavoro di gruppo per la ricerca delle responsabilità dei presidi a livello di progetto, programma e gestione della scuola. Sono anche stati affrontati i temi del ruolo del preside all'interno della scuola, le comunicazioni formali e informali e il rapporto fra scuola e territorio. Altre relazioni sono state fatte da Ada Aimonetto, Piero Pangrazzi e Cristina Rebufello (presidi di scuola media). [a. r.]

La pioggia degli ultimi giorni ha provocato uno smottamento all'uscita di una galleria

Varigotti, Aurelia chiusa per una frana

Terra e pietre hanno danneggiato due auto in sosta e alcuni cassonetti. La strada è stata transennata per il pericolo di nuovi crolli
Il traffico pesante è stato dirottato sull'Autofiori tra i caselli di Finale Ligure e Savona, quello leggero sulla provinciale Le Manie

FINALE L. Da ieri pomeriggio l'Aurelia è chiusa al traffico, a tempo indeterminato, a Varigotti in seguito a uno smottamento. Un metro cubo di terra e pietre è finito sul tracciato della statale all'ingresso ponente della galleria «Varigotti», all'altezza della punta Crena. Alcuni massi sono caduti su due auto (una «Fiesta» e una fiat «126») in sosta che sono state leggermente danneggiate. In una di queste c'era una donna. Per fortuna il masso caduto è finito sul montante dell'auto senza sfondare l'abitacolo. Schiacciati invece un contenitore della nettezza urbana e una campana per la raccolta del vetro. Nessuna conseguenza per gli automobilisti in transito.

Da un sopralluogo dei Vigili del fuoco e dei tecnici dell'Anas è emerso che c'è ancora il rischio che una frana più imponente. Ci sono ancora massi pericolanti. La statale resterà chiusa sicuramente oggi in attesa dell'opera di bonifica. «Forse non basteranno 24 ore per completare gli interventi. Una decisione sarà presa solo quando avrà il quadro completo dello smottamento e dei sui possibili sviluppi» spiegano all'Anas.

Il traffico leggero è deviato, dalle 16 di ieri, sulla tortuosa statale 45 per le Le Manie fra Finalpia e Noli. I mezzi pesanti dovranno invece deviare sull'Autofiori fra i caselli di Finale Ligure e Savona. Anche i mezzi pubblici (l'Acts di Savona e la Sar di Albenga) stanno predisponendo un piano d'emergenza con l'istituzione di servizi navetta fra Varigotti e Finale Ligure e fra Noli e Spotorno. Polizia stradale e vigili urbani hanno avuto difficoltà a gestire l'ingorgo che si è formato ieri pomeriggio nei minuti successivi alla frana.

Lo smottamento è stato improvviso ed apre un nuovo fronte nel tratto dell'Aurelia fra Varigotti e Noli già martoriate da numerosi movimenti franosi. Ieri mattina alcuni automobilisti in transito fra il Malpasso e Noli hanno segnalato la caduta di alcuni pietre sulla auto, forse a causa della pioggia incessante.

I LAVORI

Ancora troppi disagi

I pochi chilometri della via Aurelia fra Finalpia e Noli sono stati interessati, negli ultimi anni, da una decina di smottamenti. Il promontorio del Malpasso, all'altezza dell'omonima galleria, era franato nella primavera '91, ferendo un geometra dell'impresa «Ghigliazza» che stava eseguendo i lavori, tuttora in corso, di costruzione di una galleria artificiale. La statale restò chiusa per circa un mese con gravi conseguenze per il traffico, soprattutto per i pendolari e i turisti. Da quasi un anno il transito è regolamentato da un semaforo, in funzione 24 ore su 24. Alla fine settimana si formano code di auto. Se non ci saranno complicazioni, sempre possibili, le due gallerie paramassi a levante e a ponente dei tunnel del Malpasso saranno completate in giugno. Solo allora la viabilità tornerà a essere libera nei due sensi di marcia. Due anni fa ci fu una frana all'altezza della «spiaggia dei ricci». [a. r.]

La zona in cui è avvenuto il fatto è stata oggetto di un massiccio intervento di bonifica sulle pareti rocciose. Venerdì scorso al centro della carreggiata a mare dell'Aurelia fra il Malpasso e Varigotti di era aperto un buco di una sessantina di centimetri. E' stata necessaria scaricare bitumiere e cemento per consolidare il fondo stradale. Ci sono tutti segnali che in questo tratto l'istabilità, soprattutto nelle stagioni in cui le piogge sono più frequenti, è una costante.

A poche ore da quest'ultimo episodio affiorano già le prime proteste e preoccupazioni. In prima linea i pendolari che utilizzano questo tratto dell'Aurelia per recarsi, tutti i giorni, al lavoro. «Speriamo che non si ripeta l'inconveniente dello scorso anno» dicono in un albergo di Varigotti. Aggiungono: «L'Aurelia chiusa è un danno pesante per le strutture ricettive e gli esercizi pubblici della zona».

Gli interventi dell'Anas hanno sempre suscitato polemiche anche con denuncie e ricorsi. Si contrappongono due teorie. Da una parte gli ambientalisti e molti finalesi che sono contrari alla massiccia cementificazione di uno dei tratti di costa più belli d'Italia. «Certi studi geologici dovevano essere fatti prima» dicono. I tecnici replicano che la costruzione di gallerie artificiali e l'imbrigliatura delle pareti rocciose sono l'unica garanzia per scongiurare la caduta di massi e terra. Per quest'ultimo motivo è molto probabile che una galleria artificiale venga realizzata tra capo San Donato e il promontorio di Castelletto e Finalpia.

Augusto Rembado

ZUCCARELLO

Consiglio regionale

I Verdi [illegible] la [illegible]

ZUCCARELLO. Il gruppo verde in Consiglio regionale ha presentato un'interrogazione alla giunta a proposito delle cave di Zuccarello. L'interpellanza nasce dalla richiesta avanzata in Regione dalla Icose per allargare l'attività estrattiva della cava di località Isola. Secondo gli ambientalisti la ditta sta già procurando disagi e problemi alla viabilità all'ambiente, all'economia agricola. In seguito a queste considerazioni i verdi chiedono «quale sia l'attuale situazione della cava, quale sia il volume giornaliero prodotto, quali interventi siano stati presi per ridurre l'impatto ambientale e quale sia la posizione della giunta rispetto alla domanda di ampliamento dell'attività estrattiva». Secondo i verdi la richiesta dovrebbe essere valutata dopo l'approvazione del piano territoriale di coordinamento delle attività di cava. [s. p.]

Sulla ristrutturazione

Albergo Colombo dovrà decidere il Tribunale

SPOTORNO. Sarà il tribunale a decidere i tempi dell'intervento di recupero dell'ex albergo «Colombo» sul lungomare di Spotorno, chiuso da anni, e pericolante. Il Comune è proprietario dell'immobile che, però, è ancora occupato dagli ultimi gestori con i quali l'ente locale ha aperto un contenzioso. La struttura, alcune settimane fa, ha dato segni di cedimento. L'albergo è stato transennato dopo la caduta di alcuni calcinacci. L'intervento straordinario e urgente nell'immobile è a carico del Comune che ha però dovuto richiedere un parere al giudice prima di procedere.

Entro pochi mesi saranno infine appaltati i lavori per la costruzione del centro sportivo «Alga blu» di cui si parla da oltre 8 anni. Il progetto prevede la ricostruzione della vecchia sala conferenze crollata nell'estate di due anni fa. [a. r.]

Nessun accordo

Si andrà [illegible] le elezioni anticipate?

ALASSIO. Dopo il «rilancio» della coalizione che avrebbe dovuto eleggere la nuova giunta ed il sindaco, in attesa che si riesca a trovare il sedicesimo voto (venuto mancare per la defezione all'ultima ora dell'assessore uscente Giacomo Maffi) si registrano novità sostanziali. Tutti ormai attendono il dopo elezioni nella speranza che la situazione si sblocchi, anche il «partito» dello scioglimento del Consiglio per nuove elezioni trova altri sostenitori. Carlo Tomagnini, designato a guidare la nuova coalizione composta da psi, pds, pli e psdi e Rifondazione, si dimostra ottimista. Il sedicesimo voto mancante potrebbe venire dall'indipendente Biagio Stalla o dal Verde Riccardo Aicardi (anche se quest'ultimo definisce inaffidabile la situazione politica creatasi e preferirebbe nuove elezioni chiarificatrici). [r. sr.]

S. SPIRITO

Un nuovo progetto

Nettezza urbana il Comune rinuncia ai privati

BORGHETTO. Il servizio raccolta rifiuti di Borghetto S. Spirito sarà realizzato da un camion, con un solo autista, che grazie ad una telecamera e a un sistema di carico laterale dei cassonetti, potrà operare senza scendere il mezzo. Per questo servizio il Consiglio comunale ha approvato un progetto di 680 milioni che sarà avviato entro l'estate.

Commenta il sindaco, Riccardo Badino: «Abbiamo abbandonato l'idea di privatizzare la raccolta rifiuti perché la comissione consigliare ha trovato il modo di garantire un servizio efficente, speriamo già dall'estate». Per potenziare la raccolta saranno acquistati un nuovo mezzo e 180 cassonetti della capacità compresa fra i 1300 e 2700 litri. Lo scorsa estate si furono proteste e problemi per il ritardo con cui i contenitori venivano svuotati e puliti. [s. r.]

Indagini estese tra i collezionisti d'arte dell'Imperiese e del Savonese

Anfore romane rubate ad Albenga

La Guardia di finanza denuncia quattro persone

IMPERIA. Un traffico clandestino di anfore e altri oggetti di epoca romana, risalenti al primo secolo dopo Cristo, forse recuperati negli ultimi mesi al largo di Albenga. Lo hanno portato alla luce polizia e Guardia di Finanza di Imperia, che hanno segnalato alla magistratura quattro persone, accusate di aver messo in commercio reperti di notevole valore storico e artistico. Gran parte degli oggetti, che si trovano sotto la tutela della Sovrintendenza ai Beni archeologici, è stata rinvenuta negli appartamenti di Mario D'Amario, 58 anni, titolare dell'omonima pescheria, in Calata Cuneo, a Oneglia, e di Roberto Bracco, 41 anni, gestore dell'albergo Villa Igea, di Diano.

Nelle mani degli agenti della squadra mobile e del Nucleo di polizia tributaria sono finite sei anfore del tipo «Dressel», alcuni vasi antichi, tra cui uno di provenienza greca, una giara e una spada, appartenuta a un soldato romano d'epoca repubblicana. Il loro valore è difficilmente quantificabile e si aggira intorno a diverse decine di milioni. Sospettato di aver recuperato i preziosi pezzi al largo di Albenga, nei cui fondali giacciono i resti di una nave onerarie (la sua presenza era stata scoperta più di sessant'anni fa da un pescatore della zone, Antonio Bignone, che aveva trovato nelle reti sei anfore), è un commerciatore dianese, il cui non è stata rivelata l'identità. L'uomo si trova ora in Algeria, impegnato nella pesca del corallo. Assieme a lui è finita sotto inchiesta anche la moglie, che custodiva alcune antichità nel proprio alloggio.

L'operazione è scattata alcuni mesi fa, dopo diverse segnalazioni arrivate alla Procura circondariale di IMperia. La polizia aveva già requisito tre anfore a un commerciante di Diano, mentre le Fiamme Gialle ne hanno scoperto altre due nello studio di un noto commercialista di Oneglia. Le indagini proseguono tuttora e sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Gian Piero Scoppa. «Stiamo seguendo varie piste e potrebbero esserci sviluppi», dice il magistrato, deciso a porre un freno al saccheggio di importanti testimonianze del passato. Non si escludono altri ritrovamenti nell'immediato futuro. Le ricerche potrebbero essere estese anche al Savonese, dove si sospetta l'esistenza di collezionisti, entrati in possesso di oggetti appartenenti allo Stato.

Il carico contenuto nella nave romana di Albenga costituisce una preda molto ghiotta, dal momento che si tratta di uno dei più grandi relitti di imbarcazioni romane esistenti nel Mediterraneo. Lo scafo avrebbe trasportato la cifra record di 10 mila anfore. [m. v.]

Distribuiti i questionari per il varo del Piano commerciale

Negozi, Altare cambia

Indagine del Comune per conoscere le reali esigenze dei consumatori. Lo scopo è quello di ammodernare i servizi offerti dal paese. Viabilità e isola pedonale

ALTARE. Un'indagine conoscitiva in paese. L'idea è nata dalla Commissione dal Consiglio comunale e costituita da amministratori, tecnici e rappresentati dei commercianti, per tastare il polso agli loro veste di consumatori. Ed per conoscere le loro abitudini e eventuali proposte che, a partire domani, ogni venerdì per tutto il mese di aprile, in tre punti di Altare, a valle, zona mercato e in centro, dalle 10 alle 12, sarà distribuito un questionario.

Spiega sindaco, Olga Beltrame: «Attraverso questa iniziativa chiediamo collaborazione dei cittadini per procedere all'elaborazione del commerciale. Le loro risposte indicazioni ci facilitein quello che noi chiamiamo Piano di sviluppo».

E aggiunge: questionario non prevede solo domande a risposte sulle tipologie merciali ma anche proposte su viabilità e altri argomenti che grande interesse per il nostro paese».

Per il Piano commerciale, argomento molto dibattuto in ogni Comune, dunque, gli ministratori altaresi chiedono la partecipazione della gente. Un'indagine lunga, articolata in cui sono contenute 20 domande che spaziano dall'età, alla professione, per poi entrare nello specifico domande sul

Olga Beltrame, sindaco di

genere degli acquisti, sui fornitori, sui prodotti comperati ad Altare, motivi che spingono il a rivolgersi ai commercianti locali.

E ancora, sulla qualità della rete commerciale del centro valbormidese, sulla dell'arte vetraria. Si passa poi alle proposte. Gli abitanti potranno indicare i problemi che possono interessare il commercio altarese: dalla viabilità, ai parcheggi, alla pedonalizzazione, sino ai servizi.

Nell'ultimo punto questionario, poi, la Commissione ha elaborato una refe-

rendum in cui si chiede un parelativa spiegazione, sulla creazione di un'isola pedonale in centro, sul modello di quelle già istituite in altri Comuni.

«Sì un'iniziativa in- il sindaco - anche perché in questo m si coinvolge la popolazione nella vita amministrativa del paese. Dai risultati questionario sarà possibile trarre indicazioni davvero preziose».

Un modo nuovo, dunque, di far «politica», un rapporto diverso , almeno per quanto riguarda la Val Bormida, tra amministratore amministrato che passa l'elaborazione di un Piano commerciale che tiene delle esigenze dei consumatori.

L'indagine è rivolta comunque solo ai residenti. Il questionario, infatti, sarà consegnato, anche a tutti coloro che si Altare nei giorni e nelle indicate dalla Commissione. Aggiunge Olga Beltrame: «Naturalmente, con quest'indagine, la popolazione potrà formulare anche critiche o precise richieste». Nel questionario è inoltre contenuto, al punto 14, spazio sui prodotti che, secondo i consumatori, mancano sul mercato di Altare.

«Un'iniziativa di questo genere - osserva Bruna Ferraro dell'"Abc" - può servire sti-

molo anche per una discussione più approfondita i cianti. Può essere, insomma, un buon punto di partenza tenendo conto delle esigenze dei Aggiunge Ferraro: «Non deve neppure dimenticare che Altare in prima persona i problemi legati alla del settore industriale: il caso della Nord Elettronica, dove 100 su 118 lavoratori sono stati messi in Cassa integrazione, purtroppo, ne è esempio».

Ma c'è anche chi non esclude che l'indagine conoscitiva, redatta dalla Commissione comunale, possa rappresentare in qualche modo stimolo all'eventuale costituzione di una nuova associazione dei mercianti, dopo lo scioglimento avvenuto lo scorso anno. Da allora vi stati alcuni tentativi di ricostituirla ma non hanno avuto, però, seguito.

Conclude il sindaco Olga Beltrame: «Ci auguriamo che gli altaresi collaborino perché attraverso le loro indicazioni sarà possibile redigere un Piano di sviluppo commerciale in grado di far fronte alle loro esigenze. La partecipazione gente è fondamentale». L'iniziativa, che prenderà via domani ore 10, si concluderà il giorno 24. I risultati dell'indagine si fine mese.

Lucia Barlocco

A Dego lo stabilimento della Saint Gobain è in fase di completa ristrutturazione

La vetreria rispetterà l'ambiente

Il forno numero 3 adattato al metano con una spesa complessiva di 11 miliardi. I fumi prodotti dalla fabbrica saranno convogliati in unico camino. Previsti sistemi d'avanguardia nelle lavorazioni

DEGO. secondo produttore italiano bottiglie punta sull'ambiente di superare i contrasti che hanno gnato negli anni la attività a Dego. tratta della Vetr.I, azienda che appartiene dal 1989 al gruppo internazionale Saint Gobain, che ha visto la sua storia iniziare nel 1962, con la costruzione dello stabilimento di Dego. E' l'unica società savonese quotata in Borsa e la sola azienda di una società internazionale ad avere la sede direttiva gruppo nell'entroterra di Savona.

Trecentotrenta dipendenti lavorano alle dipendense dirette della Vetr.I, mentre centinaio fanno parte dell'organico della Saint Gobain Italiana che Dego decide le linee produttive e commerciali delle 6 fabbriche Vetr.I esistenti in Italia. Tra pochi mesi, ad agosto, sarà fermato e rifatto il forno ro 3, attualmente alimentato a olio combustibile. Funzionerà da settembre a metano a energia elettrica.

Spiega il direttore Albino Chiusa: «Un impegno che comporta per le modifiche necessarie all'alimentazione a metano la spesa di un miliardo, mentre altri 10 saranno investiti per il rifacimento del forno. L'impatto ambientale sarà notevolmente ridotto e la Vetr.I supererà le esigenze di essere sempre maggiormente compatibile l'ambiente».

Gianfranco Soffiotto, responecologia del gruppo, illustra le caratteristiche del progetto. Per Soffiotto le modifiche tecniche grande rilievo: «Non solo il forno 3 sarà alimentato a metano, ma anche il forno 10, attualmente a metano e olio combustibile, tecnicamente a regime di funzionamento misto, trarrà vantaggi dall'innovazione. Infatti, è previsto il tiraggio forzato dei fumi di combustione all'interno di un unico camino che abbatterà le emissioni dei forni 3 e 10. Un sistema all'avanguardia, in grado abbassare l'impatto ambientale del forno 3, completamente nizzato, ma anche di migliorare le emissioni dell'altro a combustione mista, per il quale esistono al momento problemi tecnici per la trasformazione a metano».

Roberto Buzio, responsabile delle relazioni esterne della Vetr.I, è ancora più ottimista: «La nostra azienda è all'avanguarcon questo progetto. Dopo ridotto a zero anni gli scarichi di acqua in produzione e aver centrato l'obiettivo qualità totale del prodotto, si appresta a risolvere definitivamente il problema delle emissioni dei fumi». Vetr.I dovrebbe diventare la vetreria più moderna della Val Bormida. [e. m.]

CASO ACNA

Un esposto dei sindaci

Il Comitato di coordinamento dei sindaci della Val Bormida piemontese e l'associazione «Rinascita» hanno presentato un esposto alla p della Repubblica di Genova contro il ministero dell'Ambiente. L'esposto riguarda prescrizione del Tar della Liguria relativa decisa lo anno, dei lavori realizzazione dei Resol all'interno dell'Acna per un periodo di giorni. Durante quel periodo la Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale avrebbe dovuto redigere relazione. Secondo gli amministratori piemontesi e i membri di Rinascita tale relazione è conforme prescrizione del Tribunale ministrativo regionale ligure perché è stata elaborata, previsto, dalla Commissione, ma redatta in forma quasi anonima». Stamane, intanto, a Genova il Tar valuterà il ricorso sul Resol presentato dalla Regione Piemonte. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Assemblea per i lavoratori Nord Elettronica

futuro lavoratori della Nord Elettronica, che dal 2 marzo so- in Cassa integrazione, sarà al centro dell'assemblea in programma domani tra sindacato e dipendenti. Si discuterà delle prospettive base alla delibera del Consiglio ministri che prevede la ricollocazione negli enti pubblici di 1000 lavoratori dell'Olivetti, alla quale fa capo l'azienda altarese. [l. b.]

CARCARE

Una residenza per anziani all'Istituto «Facelli»

Il Comune ha approvato, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio, un piano finanziario di milioni per l'eventuale gestione della residenza p per gli anziani potrebbe essere ospitata nei locali dell'edificio «Opera Pia Facelli». [l. b.]

CARCARE

In arrivo il piano della viabilità

Tra pochi giorni Comune dovrà valutare il piano delle modifiche alla viabilità studiato per oltre un'anno da un'istituto specializzato e costato milioni. Non ci sono finora significative indiscrezioni sui contenuti. E' certo soltanto che saranno probabilmente proposti unici, tra cui in via Bertolotti, la parallela corso Martiri. [e. m.]

CENGIO

L'insidia buche sulla strada per S. Giuseppe

Pioggia e ghiaia hanno reso insidiose molte strade della Val Bormida. In particolare la provinciale Giuseppe-Cengio, dove molte buche, riparate in modo sommario all'inizio dell'inverno, sono state riaperte dall'acqua, rendendo pericoloso il transito degli automezzi. [e. m.]

Sempre crisi a Dego

Il sindaco? Ora il prefetto fa la scelta

DEGO. Entro domani prefetto dovrà decidere se sindaco Dario Viano e la giunta, eletti lunedì sera, sono in grado di esercitare pienamente le loro funzioni. Sul fu- dell'amministrazione, sostituisce quella guidata per due anni e mezzo da Sergio Gallo, pesa il ricorso di illegittimità avanzato dallo Gallo.

L'attuale giunta non avrebbe, a parere di Sergio Gallo, presentato nei tempi previsti dalla legge il programma con cui intende governare Dego. Per questo l'elezione, portata a compimento della maggioranza del Consiglio , non sarebbe regolare per un vizio di forma che invaliderebbe gli amministrativi successivi all'abbandono della seduta dello stesso Gallo. situazione incerta, che il prefetto dovrà dirimere per evitare che a Dego continuino a esserci due sindaci. [e. m.]

Zona campo sportivo

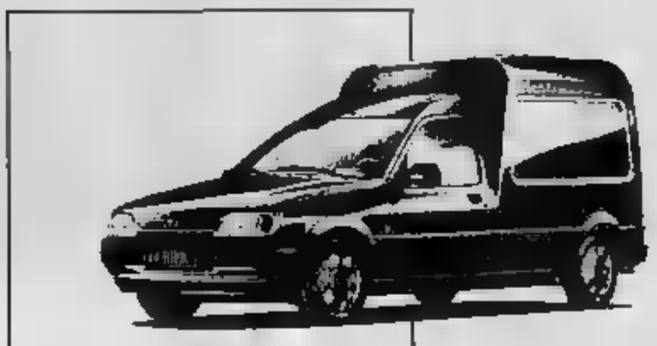
A Plodio lavori per 250 milioni entro l'estate

A partire prossima estate, a Plodio, si inizierà serie di lavori pubblici per un spesa complessiva di milioni. Il Comune ha, infatti ottenuto i finanziamenti per il completamento campo sportivo, con realizzazione fondo e zione, al quale saranno destinati milioni. Altri 100, ottenuti attraverso le Casse depositi e prestiti, saranno, invece, utilizzati per i lavori di potenziamento della idrica in località Valle.

L'amministrazione comunale dal piccolo centro dell'Alta Val Bormida, in questi ultianni, grazie costruzione di numerosi edifici è divenuto residenziale di Carcare, con i restanti milioni, provvederà, in secondo tempo, alla realizzazione un'area destinata parcheggi nella zona degli impianti sportivi. [l. b.]

Nuove potenze, grandi portate, lo stile di sempre.

Nuovo Ford Courier. Il piccolo gigante



2,8 m volume: record categoria. 495 Kg. di portata utile e grande di carico. Rapporto prestazioni consumi ai vertici della categoria, le motorizzazioni 1.3 HCS e 1.3 CFi catalyst da 60 CV ed il brillante 1.8 Diesel da VV anche catalizzato.

L'inconfondibile stile Fiesta

Nella versione Combi, ecco Ford Courier con tutto l'equipaggiamento e lo stile Fiesta: degli regolabili, al poggiatesta, al lunotto termico, per offrirvi grande capacità di carico ed una confortevole abi- anche con tutti i 5 posti occupati.

Ford Transit.

Si guida come un'auto, si carica come un TIR

N° 1 in Europa. Nuovo Ford Transit supera tutti in potenza e portata, con il nuovo motore 2500 Turbodiesel da 100 CV a giri, disponibile su tutte le versioni (CHASSIS, VAN, COMBI), ed i suoi 18 q.li portata utile.

noi "La Lunga Protezione" gratis per 3 anni. Ti offriamo gratis, la nostra esclusiva formula che estende i vantaggi della garanzia Ford per tre anni e che prevede inoltre:
Veicolo in sostituzione, in caso di fermo macchina superiore alle 24 e per un massimo di giorni.
Soccorso stradale, rimborsabile.

Vieni a provarli da

Rivierauto
s.a.s. di Galvagno
concessionaria Ford
ALBENGA (SV) - Reg. Cavallo, 24 - Tel. 0182 / 540.707/8
ALASSIO (SV) - Via L. da Vinci, 1 (esposizione)

Il parere di alcuni candidati sui temi forti delle prossime elezioni

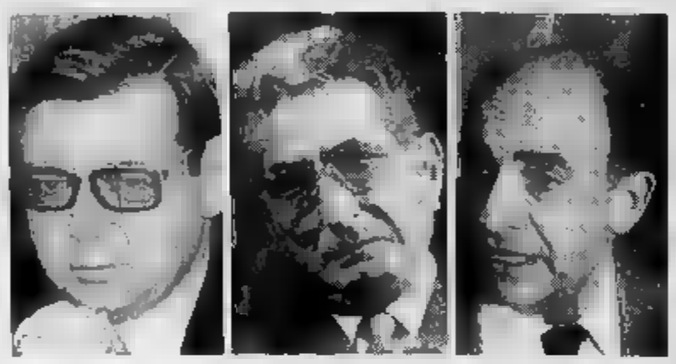
«La Liguria? Io la vedo così»

Intini e il problema degli anziani. Bogi sulla legge Mammì, Orsini alle tv locali e nell'entroterra. L'ex presidente Gualco punta sull'economia, Biondi sulle categorie

Da sinistra: Giacomo Gualco, Ugo Intini, Luigi Castagnola, Enrico Ferri. In basso: Orsini, Novelli e

GENOVA. Sta girando la Liguria in lungo e in largo. Ugo Intini, portavoce della segreteria del psi (ieri Craxi ha parlato a Genova), negli ultimi giorni ha posto l'accento sul tema degli anziani. Dice Intini: «La Liguria è l'area forse più anziana del mondo. Negli Anni 60, di fronte al baby-boom, abbiamo mobilitato immense energie, oggi dobbiamo fare altrettanto con il boom degli anziani, un problema che non era mai esistito nella storia dell'uomo». Intini, con Acquaviva e Amato ha approntato al Censis un progetto, una sorta di decalogo. Spiega: «Tra l'alloggio e l'ospizio si può realizzare un'edilizia specializzata con servizi centralizzati. Una soluzione intermedia tra l'assistenza in famiglia e quella dello Stato». Secondo Intini, è detto che tutti debbano avere la stessa percentuale di salario e di pensione: qualcuno può desiderare di guadagnare meno quando è giovane e avere più pensione». Ancora Intini: «Gli anziani da problema possono diventare opportunità, costruendo un'industria al loro servizio, un'industria del tempo libero». Intini vede la Liguria come una meta per le persone benestanti di tutto il mondo «che non necessariamente devono andare in Svizzera, Florida o in Francia».

Giorgio Bogi, capolista del psi in Liguria e deputato da quattro legislatura, vicesegretario nazionale del partito, torna, nelle conversazioni che tiene nel corso della campagna elettorale, sul tema della riforma della Rai e della «legge Mammì» e insiste, su un altro versante, sulla «questione morale». **Bruno Orsini**, per quattro volte deputato e adesso candidato al collegio di Chiavari, quello per «eccellenza» il migliore dello scudocrociato, il posto di Taviani, senatore a vita, ha scelto invece la strada «soft». Dai teleschermi delle tv private del Tigullio e nelle riunioni nelle vallate dell'entroterra chiavarese parla di «tradizione» di «governabilità» e di «necessità di stabilità». Il suo compagno di partito **Giacomo Gualco**, ex presidente della Regione, che punta a una campagna «alla grande» e che vuole essere eletto alla Camera con un risultato «sonante», preferisce le discussioni sui temi economici. È assunto, infatti, il ruolo di padrino e di levatrice del «supertreno» che dovrebbe collegare entro la fine del secolo Genova e Milano in quaranta minuti.



La campagna elettorale è agli sgoccioli: i leaders, i deputati uscenti e gli aspiranti che nutrono le maggiori ambizioni giocano le ultime chances sui temi che - si spera - facciano maggiore presa. Ci sono i discorsi «avvolgenti», gli slogan pazientemente ripetuti e le battute fulminanti. Un vero «tribuno» televisivo, che scaglia sugli avversari fiumi di eloquenza incontenebile, criticando soprattutto gli sprechi di denaro pubblico è l'angiologo **Sergio Castellaneta**, capolista della Lega Nord alla Camera. Senza arrivare all'ingiuria, esprime giudizi pesantissimi. Sulla questione morale ha battuto, nelle sue fugaci apparizioni in Liguria, l'ex sindaco di Torino **Diego Novelli**, capolista della Rete, il quale punta tutto sui temi nazionali del rinnovamento e della questione morale. Il più fantasioso, almeno nei comunicati, è il capolista dei verdi **Lino De Benetti** che, in mezzo alle strade e alla piazza, attacca su ogni decisione, e in particolare criticando l'attuale politica del traffico, la giunta comunale di Genova. Secondo De Benetti «finiremo tutti intossicati dai gas di scarico».

Si è intrattenuto sui temi della circolazione anche il capolista del pdi, un partito che da molte elezioni non riesce a strappare il seggio alla Camera in Liguria. **Enrico Ferri**, che è eurodeputato e sindaco di Pontremoli, in provincia di Massa Carrara, difende la famosa legge sui «110 all'ora» e propone interventi ecologici a favore del turismo e della cultura. Il pli punta ancora sempre sull'avvocato **Alfredo Biondi**, che sta battendo con tenacia tutte le piazze della Liguria incontrando le punte di maggior spicco del suo tradizionale elettorato, come le categorie e i professionisti.

Paolo Lingua

Per il 5 aprile uno speciale servizio di computer

Regione: a tempo record i risultati delle elezioni

GENOVA. La Datasiel, la società pubblico-privata informatica convenzionata con Regione, ente ormai in larga parte informatizzato, ha prodotto il primo volume: un utilissimo «sunto» con grafici, disegni illustrativi e cartine risultati elezioni politiche e regionali dal 1975 a oggi in Liguria, con cenni sintetici delle elezioni politiche dal 1946 al 1976.

La piccola «enciclopedia» è interessante per esaminare crescite, sbalzi e anche sparizioni (si pensi ai monarchici, all'uomo qualunque, al partito d'azione, al psiup, a democrazia proletaria, ecc.) di realtà politiche in quasi mezzo secolo di democrazia degli enti locali amministrativi. Val la pena di ricordare che nel 1946 venne eletta l'Assemblea Costituente, nel 1947 si elessero i primi consigli comunali e nel 1948 si elesse il primo parlamento repubblicano.

Nel 1951 vennero eletti per la prima volta i consigli provinciali, mentre per le Regioni si attese sino al 1970. L'ufficio computerizzato e informatizzato della Regione terrà aggiornato il volume dei dati e, di volta in volta, lo arricchirà di dati, statistiche e proiezioni. Già questa volta, quasi per gioco, il computer ha isolato l'esito - sulla base delle ultime regionali - delle elezioni per la futura «Area Metropolitana» che dovrà comprendere Genova e i Comuni dell'hinterland che vi hanno aderito e della possibile provincia di Chiavari.

Possibili giunte? Di sinistra, indicano i numeri, per l'area metropolitana e di pentapartito per la provincia del Levante. E' un gioco, s'è detto, perchénon è neppure certo che le nuove entità territoriali siano pronte a decollare per il 1995, prossimo appuntamento amministrativo, perché la quinta provincia e le aree metropolitane dovranno essere decise e definite dal nuovo Parlamento, assemblee che già s'annuncia gravida di impegni, tutti prioritari. Oltre alla produzione e all'accorpamento dei dati del passato, il servizio informatico della Regione-Datasiel, ha spiegato ieri il vicepresidente Fabio Morchio, alla presenza del presidente Edmondo Ferrero, ci si prepara a rendere i risultati della prossima consultazione politica del 5-6 aprile in tempo reale.

Un grande schermo sarà predisposto negli uffici a pianterreno della Regione: vi lavoreranno i tecnici informatici che interverranno sugli aggiornamenti in tempi reali. Un altro centro sarà collocato in sala Giunta e presso gli uffici del presidente e del vicepresidente a uso dei leaders politici e della stampa. Si prevedono tempi lunghi per lo scrutinio? «Non credo - ha detto Morchio - perché lo spoglio dei voti del Senato è sempre molto rapido. Entro la prima parte della serata, l'esito al Senato con voti, percentuali e eletti, dal momento che in ogni regione i resti sono perduti, dovrebbe essere completato. Non ci saranno inoltre interruzioni e nella notte dovrebbe avere anche tutti i dati relativi alla Camera». Infatti questa volta appare assai semplice il computo delle preferenze che non potranno essere più di tre per partito e indicate con il cognome del candidato prescelto, pena l'annullamento della scheda. Negli anni passati, il computo delle preferenze «multiple» rendeva più complicata l'elaborazione dei dati, al punto che si preferì bloccare e poi riprendere nella mattina successiva.

Queste volta, forse, dopo la fatidica mezzanotte, dovrebbe esserci solo qualche incertezza sul computo dei resti - solo per la Camera - per il collegio unico nazionale, che presenta, talvolta, sorprese piacevoli e spiacevoli. Ci sono ancora sogni per il 7 aprile. [p. l.]

Regionali (anno 1990)

PARTITI		PERC.	VAR. % '90/'85	VAR. % '85/'80	VAR. % '80/'75
	12	27,55	-2,84	-3,19	-2,83
PCI	12		-6,46	-7,71	-10,00
PSI	6	14,07	1,93	0,66	0,60
PSDI	1	2,26	-0,73	-2,24	-3,19
PLI	1	3,00	-0,29	-1,53	-0,95
MSI-DN	1	3,38	-2,36	-0,83	+1,25
PRI	1	4,09	-0,13	0,95	0,62
DP	0	1,03	-0,45	-0,10	
LISTA VERDE	2	5,73	2,92		
LEGA NORD LIGURIA	2	6,14			
ANTIPROIB. DROGA	1	1,41			
PARTITO PENSIONATI	1	1,80			
ALTRI	0	1,16			
TOTALE	40	100,00			
		3,71	0,79	0,30	1,31
SCHEDE NULLE		4,16	1,15	1,10	3,00
TOTALE VOTANTI		84,84	-3,13	-4,20	-8,15
% NON VOTANTI		15,16			

OPEL CORSA

8 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL BY GENERAL MOTORS

I gestori dei locali notturni tornano all'attacco sulla scia del caso Alassio

«Vogliamo l'orario unificato»

I proprietari dei ritrovi [illegible] alassini replicano così: «Stessa chiusura per tutti oppure ci costituiamo parte civile negli incidenti del sabato sera». L'idea «discoteca più albergo»

Fa discutere la proposta di prolungare l'orario delle discoteche fino alle 5

ALASSIO. I più arrabbiati [illegible] i titolari delle discoteche. Non, ovviamente, quelli alassini [illegible] i gestori dei locali delle altre città. Il rischio, per loro, è di veder diminuire la clientela a favore dei colleghi alassini. Grazie all'ordinanza del sindaco Domenico Giraldi, che permette di tenere aperta la discoteche sino alle 5 del mattino, i giovani punteranno nuovamente su Alassio per tirare tardi. «Il sindaco di Alassio ha capito [illegible] st[illegible] questa strada si può riconquistare una fetta di clientela [illegible] si riversa nella vicina Francia», esordisce Pietro Gozzi, presidente del Silb, il sindacato dei discotecari.

[illegible] sera i gestori dei locali notturni si sono riuniti per parlare proprio del [illegible] Alassio». «Sia la nostra linea provinciale che quella nazionale è per una unificazione generale, un orario unico sino alle 4. Ne stiamo parlando anche in chiave Europea. In questo modo non ci sarebbe più nomadismo da un locale all'altro», dicono. E non [illegible] le frecciate: «L'anno scorso il prefetto aveva appoggiato la chiusura unificata alle 4. Alcuni sindaci, e il comandante [illegible] Vigili urbani di Alassio, non avevano recepito queste indicazioni».

Il direttivo del Silb ha intenzione di tornare dal prefetto [illegible] spiegare l'importanza dell'ora[illegible] unificato alle [illegible] mattino. «Se la nostra linea passerà a qualche sindaco [illegible] dovesse accettarla prorogando gli orari, valuteremo l'opportunità di costituirci parte civile per eventuali incidenti dovuti al pendolarismo», concludono i gestori di discoteche.

Ad Alassio, però, non la pensano nello stesso modo. L'idea di alcuni albergatori di organiz[illegible] pacchetti vacanze per giovani abbinando posto letto-discoteca [illegible] trovando consensi. Soprattutto dopo che il presidente provinciale degli albergatori, Angelo Marchiano, si è espresso favorevolmente all'orario lungo delle discoteche: «Puntare sui giovani è giusto. E' una fascia di clientela [illegible] abbiamo [illegible] facendo pochissimo per loro. Bisogna tenere presente che il giovane è il potenziale cliente del futuro. Ma se si abitua ad altre zone, in Riviera non verrà più quando [illegible] sposato e avrà una famiglia».

Ad Alassio, dopo aver per anni dichiarato di volere un turi[illegible] qualificato [illegible] aver fatto la «guerra» ai turisti del fine settimana, sembrano aver cambiato idea. «Turismo giovanile [illegible] turismo familiare possono convivere. Molto spesso sono i giovani a imporre alle famiglie il luogo [illegible] vacanza. E' evidente che da parte dei gestori [illegible] discoteche devono venire presi accorgimenti tecnici [illegible] limitare i rumori», afferma Egidio Mantellassi.

Numerosi albergatori stanno organizzandosi per lanciare sul [illegible] del turismo l'abbina[illegible] «albergo-discoteca». Sperano soprattutto nella bassa stagione. [illegible] dal Piemonte e dalla Lombardia i giovani si spostano [illegible] la riviera romagnola, p[illegible] distante, possiamo tranquillamente puntare su questi potenziali clienti. [illegible] clientela giovanile ha meno esigenze delle famiglie e, anche sotto il profilo dei prezzi, potremo [illegible] concorrenziali. Senza contare che i giovani potrebbero utilizzare [illegible] treno. Una volta [illegible] Alassio non c'è l'esigenza dell'auto», spiegano gli albergatori. E qualcuno già sogna l'Alassio «by night» degli Anni 60.

Stefano Pezzini

Genova

Un'occasione per maggio

GENOVA. Per Lello Liguori, «pa[illegible] del Covo di Nord Est di Santa Margherita, non ci sono dubbi. «Il sindaco di Alassio ha fatto benissimo» [illegible] «Tuttavia - aggiunge - è sempre bene non esagerare. Le quattro sono un tetto orario più che accettabile, alle quattro chiudono tutti, senza troppi problemi anche per i ragazzi che, non dimentichiamolo, oggi vanno in discoteca a mezzanotte e all'una [illegible] più alle dieci e mezzo come [illegible] volta».

Tanto più, [illegible]no nel noto locale rivierasco, che l'estate si avvicina [illegible] con i primi caldi arriverà anche la deroga per le [illegible] turistiche. Anche Tonino Rocca, proprietario del disco-club [illegible] Corso Italia, a Genova, condivide la scelta del sindaco di Alassio. «Lo ha fatto sicuramente nell'interesse della sua città, conoscendo bene quel che accade nella vicina Francia. D'altronde non credo sia un [illegible] concedere alla clientela un'ora in più di divertimento», [illegible] Tonino Rocca. «Lo faremo probabilmente anche a Genova, in coincidenza con le Colombiane. Non credo che tutto questo sia da collegare agli incidenti notturni che spesso dipendono invece dal comportamento individuale di ogni persona. Faccio questo lavoro da venticinque anni [illegible] non credo [illegible] sbagliarmi. Comunque, per carità, io mi allineo alle decisioni delle autorità, auspicando che anche per il [illegible] stro settore arrivi dal governo o dalle Regioni una normativa uguale per tutti che metta un po' di ordine e ci risparmi questi balletti stagionali sugli orari di chiusura». [m. b.]

Imperia

«Concorrenza spietata»

[illegible] Anche in provincia di Imperia i titolari delle discoteche hanno espresso disappunto per la decisione del sindaco di Alassio, che intende prolungare l'apertura invernale fino alle 5. Tra i più colpiti da questo provvedimento risulterebbero i locali del Dianese, a pochi chilometri di distanza. Qui, la chiusura è [illegible] per le 3. Osserva Pippo Manduca, titolare del «Chicito» di San Bartolomeo: [illegible] assurdo che, in località così vicine, si osservino orari differenti. Sarebbe piuttos[illegible] preferibile uniformarsi alle stesse direttive. A mio parere, durante l'inverno non [illegible] necessario restare aperti fino alle prime luci dell'alba. Dopo le 2 e mezzo, la maggior parte dei clienti ha già lasciato la sala. Inoltre, è assurdo che si sostenti una concorrenza spietata tra zone vicine della Liguria, invece che fronteggiare quella [illegible] ritrovi della Costa Azzurra, do[illegible] i frequentatori [illegible] addirittura alle 8». Aggiunge: «E' invece giusto dare [illegible] po[illegible] di chiudere alle 5 in determinati periodi di particolare afflusso turistico: è il caso [illegible] imminenti vacanze pasquali e della bella stagione, quando aumenta la voglia di divertirsi».

Anche Franco Banini, uno dei proprietari del Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, si dimostra scettico: «E' necessario trovare un orario che accontenti tutti, possibilmente raggiungendo anche un accordo con la vicina Francia. Favorendo gli spostamenti [illegible] un compromesso all'altro, inoltre, aumenta il rischio che si verifichino incidenti stradali legati alla stanchezza». [a. f.]

FIERA DI GENOVA

Caravelle e soldatini tra mille curiosità

Il bel tempo ha favorito i primi giorni di apertura alla Fiera di «Primavera '92», mostra campionaria della [illegible] del regalo, del tempo libero, dell'artigianato: ma da due giorni la pioggia ha un po' rallentato il ritmo dei visitatori. Tuttavia l'affluenza dall'apertura (av[illegible] il 27 marzo) a ieri, [illegible] prevedere un successo superiore allo scorso anno, quando si ebbero [illegible] mila visitatori. La rassegna si chiuderà domenica prossima: è naturale che tutti i record rimangano «appesi» alla pioggia.

La caravella. Tutto per tutti. Può [illegible] lo slogan della Fiera che ancora una volta (dopo il Salone Nautico, dopo Euroflora) di[illegible] come questa piccola città dell'esposizione sia molti passi avanti dalla Genova che conosciamo, troppo statica (nonostante il fervore colombiano) [illegible] spesso prigioniera della burocrazia. Tra le attrazioni spicca [illegible] gran[illegible] caravella di Colombo (lunga [illegible] metri, al[illegible] otto, larga 4) realizzata in legno e provvista di un [illegible]ro principale alto [illegible] [illegible]dicina di metri. [illegible] realizzata [illegible] Mondovì, [illegible] cui Carnevale ha avuto Cristoforo Colombo come ispiratore.

Mille curiosità. Una grande rassegna: 1200 espositori, una superficie di 150 mila quadrati, [illegible] Paesi rappresentati. Un settore dedi[illegible] alle vacanze, co[illegible] le ultime novità in fatto di auto, fuoristrada, mountain-bike, campeggio, diporto [illegible] e naturalm[illegible] abbigliamento e attrezzature sportive. Mille curiosità nel padiglione «Idea casa» che ha esposto componenti [illegible] arredo, infissi, pavimentazioni. Importanti alcune soluzioni di porte di sicurezza [illegible] impianti antifurto: sui colpi ladreschi a Genova (purtroppo quasi tutti impuniti) ci [illegible] nelle questure elenchi alti come una guida telefonica di New York. Volete [illegible] un regalo? Non c'è che l'imbarazzo della scelta, dalla cosmesi ai gadgets agli articoli in ceramica e in oro, agli audiovisivi, alle attrezzature per il giardinaggio. Tutto nel padiglione C, particolarmente frequentato dalle signo[illegible]

Dall'ago al milione. Prodotti tipici dell'artigianato delle regioni hanno un'attraente «vetrina»: ed è qui che la Liguria offre la [illegible] inventiva e la sua cultura, dalle filigrane ai preziosi velluti, dalla modellistica all'ardesia. Dall'ago al milione. Il made in Italy ha in questo comparto una eccezionale varietà [illegible] idee e di soluzioni pratiche. Occorrono giornate intere, anche soffermandosi pochi minuti, per visitare gli stand. E per assistere alle manifestazioni collaterali, [illegible] sono infinite: cavalli, velivoli dell'aeroclub «Pirati [illegible] cielo», gara [illegible] lento fumo, viaggi premi (della Sampdoria per un «pensierino» sulla società; viaggi per il miglior autostereo), ed [illegible] cora subbuteo, libri, cultura indio [illegible] anche affari, sono valutabili in [illegible] ventina di miliardi.

Soldatini. Due collezionisti genovesi hanno realizzato la riproduzione in miniatura della battaglia di Waterloo mettendo in campo ben diecimila soldati. [illegible] plastico, di circa [illegible] metri quadrati, [illegible] espos[illegible] alla fiera. Gli autori delle curiosa ricostruzione [illegible] Federico Casassa, tassista, e Roberto Olmi, elettricista, entrambi esperti di strategia militare e collezionisti di soldatini. Sul teatro di battaglia, che riproduce nei minimi [illegible]tagli la piana belga, le forze in campo sono schierate in assetto di guerra con tanto di uniformi, fucili [illegible] materiale d'artiglieria. Alla sinistra è schierata la cavalleria di Pirè, il corpo d'armata di Reille con la cavalleria [illegible] Kellerman, [illegible] Foy e di Subervie. Al centro, invece, [illegible] cavalleria [illegible] Ney è «impegnata» in un'attacco frontale contro le truppe britanniche che, nonostante la carica di ottomila soldati, non arretrarono di un millimetro.

Guido Coppini

Due ore senza pagare per convincere i clienti a disertare drogate e nere. «Prezzi stracciati e niente preservativo»

«Anche qui [illegible]amore gratis contro le africane»

In Riviera le prostitute esasperate dalla concorrenza sleale

La singolare protesta delle «lucciole» di Biella potrebbe aver seguito in Riviera

CERIALE. «La protesta delle nostre colleghe di Biella, [illegible] quanto abbiamo letto sui giornali, è stata positiva. [illegible] questo rafforza la nostra idea di fare qualche cosa di simile anche per la Riviera. La situazione sull'Aurelia, [illegible] Albenga e Ceriale, [illegible] diventando decisamente insostenibile e non si può continuare così».

[illegible] prostitute professioniste che ogni sera frequentano i marciapiedi [illegible] Riviera sono sempre più convinte di copiare [illegible] clamorosa protesta [illegible] in atto dalle colleghe piemontesi: due ore di sesso gratuito.

L'obiettivo è quello di convincere i clienti [illegible] disertare le tossicodipendenti e le extracomunitarie (africane e sudamericane) che praticano prezzi stracciati, [illegible] il preservativo, portano sull'Aurelia i protettori.

[illegible]lle parole [illegible] [illegible] [illegible] vita» savonese (non vuole far conoscere il suo nome per paura di ritorsioni da parte degli sfruttatori), che si [illegible] il ruolo di leader e portavoce [illegible] gruppo, [illegible] si [illegible] toni razzisti: «Non [illegible] l'abbiamo con le [illegible]. Sono ragazze sfruttate e impaurite. Se lavorassero seguendo le regole che ci siamo date noi, non ci sarebbe alcun problema. Con i travestiti, che hanno accettato un codice di comportamento, non [illegible] infatti problemi».

E' inutile replicare che i travestiti che frequentano l'Aure[illegible] sono, nella maggior parte, italiani.

[illegible] cartello di autodisciplina che si sono imposte le professioniste del sesso prevede poche regole e semplici: uso [illegible] preservativo, prezzo fisso, pu[illegible] del posto dove appartarsi e, soprattutto, niente protettori.

La sicurezza è garantita dalle stesse colleghe che annotano meticolosamente le targhe delle macchine dei clienti, controllando anche il tempo impiegato per la prestazione. Se ci [illegible] ritardi, con i telefonini cellulari che hanno [illegible] memorizzati i numeri di carabinieri [illegible] polizia, viene dato l'allarme.

Regole che [illegible] state sconvolte dall'arrivo delle extracomunitarie. «Pur di fare soldi veloci, [illegible] di non essere picchia[illegible] dai protettori se l'incasso è basso, accettano qualsiasi prezzo [illegible] qualsiasi prestazione anche senza protezione. I clienti spesso non si rendono conto dei pericoli, e non [illegible] sessuali, che corrono [illegible] con gente simile. Per noi gli spazi di lavoro sono sempre più ridotti, a volte [illegible] minacciate e rapinate dai loro sfruttatori [illegible] vogliono il mer[illegible]to solo per loro. Poche volte [illegible] fatto denuncie [illegible] adesso vogliamo portare avanti sino in fondo la nostra battaglia», racconta ancora la «donna di vita» savonese che [illegible] sce da dieci anni i marciapiedi della Riviera [illegible] questa vita sa tutto.

E per portare in [illegible] la battaglia le professioniste (meno di [illegible] d[illegible] [illegible] donna [illegible] travestiti) hanno deciso di non farsi pagare, per due ore, la prestazione.

«La prima sera sarà una sorpresa per tutti. Lo faremo però quando ci saranno molte extracomunitarie. Avvertire[illegible] i clienti con cartelli», promettono. [s. p.]

Chiavari, lucciole in rivolta

Le africane invadono la città la polizia ha le mani legate

[illegible] Nigeriane [illegible] somale in concorrenza con le «lucciole» di Chiavari. Esposti e lamentele da parte dei cittadini che [illegible] sopportano più il comportamento delle extracomunitarie tornate nel Levante da poche settimane, dopo un anno di assenza. [illegible] po il caso di Biella anche nel Levante è scoppiata la guerra delle belle di notte.

Dice Paola, 32 anni: «Per un anno siamo state tranquille. Nei mesi invernali siamo una decina di prostitute bianche. Ci [illegible] sciamo tutta. Anche i clienti si fidano di [illegible]. Purtroppo da alcu[illegible] [illegible] sono [illegible] le extracomunitarie. Si vendono per poche lire. Basta fare la marchetta e portarle [illegible] Genova. [illegible] volte, se il cliente si rifiuta di pagare le [illegible] mila lire per una prestazione, scendono anche [illegible] 20 mila: prezzi stracciati. [illegible] è giusto. Abbiamo provato [illegible] ribellarci, ma temiamo l'intervento della polizia. Siamo anche [illegible]ccupate perché la gente che abita nei dintorni ci può confondere con le nere e potrebbe [illegible] dere qualcosa di grave. Già due sere fa qualcuno [illegible] sceso in [illegible] da minacciandoci lo sgombero. Abbiamo tentato di parlare con le lucciole di colore, ma si ubriacano e sono più forti di noi».

Alte un [illegible] e 80, muscolo[illegible] le 30 lucciole [illegible] sono di[illegible] a tutto per portare all'organizzazione, [illegible] e dal [illegible]tro storico genovese dirige il business [illegible] prostituzione a Chiavari, un alto [illegible]. Sono una trentina. Si sparpagliano al tramonto dalla [illegible] [illegible] periferia di Lavagna. Svolgono l'attività in [illegible] zona della colmata a mare, o in piedi, velocemente, [illegible] fronte al portone di un palazzo o nascoste tra le auto in sosta. E le proteste dei cittadini aumentano al commissariato di viale Tappani.

Dice Andrea, 28 anni, residente in via [illegible]: «Siamo stanchi, ogni notte rischiamo di venire aggrediti [illegible] insultati quando rientriamo [illegible] casa. Le lucciole [illegible] sono quasi tutte ubriache [illegible] spesso lanciano bottiglie [illegible] contro le [illegible] che [illegible] si fermano per dar loro [illegible] passaggio. Ci siamo rivolti a polizia e carabinieri, intervenuti [illegible] volte, [illegible] la piaga continua».

Francesco Cristiano, dirigente del commissariato, ha disposto un piano di prevenzione, condotto da [illegible] pattuglione [illegible] tre volanti e 10 agenti, anche in borghese, nella [illegible] [illegible] piazza Dante, corso De Michiel e il lungo Entella. «Il problema - spiega - non [illegible] di facile soluzione. Le extracomunitarie possono essere condotte per l'identificazione in commissariato una sola volta, [illegible] l'operazione è ripetuta divie[illegible] un abuso. Useremo metodi diversi, come la denuncia [illegible] atti osceni in luogo pubblico, [illegible] per i clienti». [f. g.]

COMUNE DI SAVONA
SETTORE [illegible]

AVVISO

[illegible] sensi dell'art. 10, comma 6°, della legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni si informa che [illegible] depositato presso la Segreteria Comunale [illegible] «variante al Piano Regolatore [illegible] Savonese, adottata ai sensi dell'art. 29 e seguenti della legge regionale n. 24/87 e successive modificazioni per [illegible] realizzazione di [illegible] complesso edilizio [illegible] [illegible] Italgas in via Piave - Savona» approvata con [illegible] [illegible] del 21 novembre 1991, con prescrizioni, dal Presidente la Giunta Regionale Ligure, recepite dal C.C. di Savona con deliberazione n. 13 del 24 gennaio 1992.

[illegible] il 24 febbraio [illegible]

IL SINDACO

[illegible] APRILE

Siete invitati ai

QUATTRO GRANDI DEFILES DI MODA

"Collezione Primavera-Estate 1992"

al

Forum Lingostiere

(ore 14.30 / 15.30 / 16.30 / 17.30)

INGRESSO GRATUITO

CENTRO COMMERCIALE · STRADA DI DIGNE
a 50 metri da Carrefour

(a 30 minuti dalla frontiera - uscita autostrada: Saint Isidore)

Le Shopping a son Temple

80 BOUTIQUES DE CLASSE VOUS ATTENDENT

Stasera il debutto, in scena un centinaio di animali

Moira Orfei a Quiliano con il Circo di Mosca

Serata gala per il circo Moira Orfei. Alle 21,15 in piazza della Costituzione (di fianco al Comune) è in programma la prima esibizione dello spettacolo viaggiante. Il circo di Moira Orfei, che quest'anno presenta anche attrazioni circo di Mosca, schiererà ben 117 animali, la rappresentanza di specie del tutto inedite per il mondo circ-

Sulla piste del circo scenderanno in pista rinoceronte, un bisonte, 3 struzzi, un lama, un emù, cammelli, 7 zebre, 7 antilopi, 17 tigri, 7 elefanti, una giraffa, un canguro, un ippopotamo, 17 cavalli, 20 colombi. Il circo Orfei dispone inoltre di un grande acquario in cui verranno esposti 5 squali e 20 pesci piranhas.

L'elevato numero di animali, che rappresenta forse il motivo di maggior richiamo dello spettacolo di Moira Orfei, ha comunque suscitato le proteste della Protezione animali Savona, che ha invitato a non assistere esibizioni circensi in cui vengono impiegati animali. «Si tratta di spettacoli in cui gli mali sono costretti a compiere zi che non comprendono, comportandosi in modo del tutto innaturale - spiegano all'Enpa - In molti casi, inoltre, gli animali trasferiti da una località all'altra in gabbie di ridotte dimensioni».

Oltre agli animali, comunque il circo di Moira Orfei e quello Mosca presenteranno uno spettacolo in linea con i canoni della grande tradizione, esibendo contorsionisti, trapezisti, pagliacci, giocolieri e ginnasti. Nei primi due giorni il Circo Orproporrà un solo spettacolo, sempre alle 21,15. Dal al aprile, ci saranno due appuntamenti, a 16,15 e alle 21,15.

Ieri mattina in piazza della Costituzione sono arrivati i primi carrozzoni e decine di operai (per la maggior parte stranieri) hanno cominciato a re il tendone e ad allestire gli impianti.

Lo spettacolo si reso possibile grazie alla disponibilità Comune di Quiliano che ha subito concesso la grande piazza a fianco del municipio, che l'anno aveva ospitato anche tendone Gianni Morandi e bop Lula».

Ermanno

Il circo di Moira Orfei presenta anche attrazioni di quello di Mosca

GALLERIE E MOSTRE

Foto di Pietro Ansaldo

E' in corso fino al 15 aprile Filmstudio di Savona piazza Diaz la personale fotografica di Pietro Ansaldo. Successivamente allestita rassegna con le foto degli allievi del corso diretto da Mario Stallatelli. [a. z.]

VADO LIGURE

Fumetti a Villa Groppallo

Una mostra sui supereroi dei fumetti americani, dedicata in particolare all'Uomo Ragno, verrà allestita alla Villa Groppallo Vado Ligure dal 4 al 18 aprile. Orario: lunedì sabato (9-13), martedì, mercoledì, giovedì e venerdì (15-18). [r. p.]

SAVONA

«Qui si fa l'Italia»

E' in corso alla Galleria d'Arte «Dedalo» in piazza Vescovado mostra «Qui si fa l'Italia» di stampe patriottiche risorgimentali. La mostra aperta fino al 6 aprile, tutti i giorni feriali, escluso il martedì, orario 16,30-19,30. [a. b.]

Espone Wilma Grenno

conclude oggi, nella sala mostre di Palazzo Nervi a Savona, la collettiva dei pittori Attilio Cicala, Wilma Grenno, Ada Augeri, Michele Savais, Anna Gualeni. [a. z.]

FINALE

Collettiva Ghiglieri

Mostra collettiva in corso (ore 10-12, 15,30-19) galleria «Ghiglieri» di Finale Ligure. So- fra l'altro esposte opere Bersi, Bertagnin, Bruzzese, Casaglia, Cestino, De Rosa, Squillantini, Tomaselli, Poggi, Giusto Frizione, Dal Bon, Contrada Cannistrà. La prossima settimana sarà allestita la mo- primavera. [a. r.]

La vela nel tempo

Prosegue fino 20 aprile, nel palazzo della Loggia, Fortezza del Priamar, la rassegna «La vela nel tempo» a cura del Comitato colombiano savonese. [a. b.]

PIETRA LIGURE

I carrugi del centro

E' considerato uno degli specialisti nel dipingere i carrugi del storico di Pietra Ligure. Cesare Cimigotto espone, tutti i giorni, le sue opere nel laboratorio via Ugo Foscolo, angolo piazza «La Pietra». Alcuni anni fa un quadro finì nella collezione del presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter. [a. r.]

LOANO

Arte contemporanea

Collettiva di artisti contemporanei alla galleria d'arte «Ghisolfi» in via Stella a Loano. La rassegna visitabile tutti i giorni, dal martedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

FINALE LIGURE

I quadri di Bonfanti

Collettive di giovani artisti internazionali, ancora per pochi giorni, alla galleria d'arte «Vellenta» di via Barrili a Finale Ligure. Dall'11 aprile, a fine maggio, mostra personale di Arturo Bonfanti. Orario: 10-13 e 16-20, tutti i giorni, compresi i festivi. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera
Ore: 16; 20,45
Lire 34.000-25.000
Cyrano de Bergerac
Spettacolo teatrale

Astor
Tel. 82.45.66
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Aver.

Diana 1
Tel.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 16' Drammatico

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Filmstudio
Tel.
Or.: 15,30/20,45
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive immagini e sogni. N.V. 2h 36

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani
Or.: 15,30/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 540.253. Or.: 20,30
22,30. Fest. e pref.: 16,30
18,30/20,30/22,30. Lire 8000
a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 6000/5000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Braccio (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h Avventura

OGGI RIPOSO
Or.: 21
Ul

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 21
Lire 4500-4000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Soloria, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un'elegante architetto di colore e segretaria bianca. N. V. 2h 08' Commedia

Astor
Tel. 59.897. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16/22,30
Lire 7000/4000
Vite sbagliate
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h Thriller

JFK- Un ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Tel. 662.200
Or.: 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Vite sbagliate
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Perla
Tel. 668.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'

Lux
Or.: 15/17/21
Lire
OGGI RIPOSO

Verdi 1
97.249
Or.: 15/18,30/22
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia
Or.: 15,30/21
Lire 3500
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Nell'intima dimora - lo spettacolo della parola: Alcesto da Euripide, Il misantropo da Molière, Il padre da Strindberg, ore 19.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Dodici Cenerentole, ore 21, L. 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO AL VERDI: Voci, Living Theatre, ore 21, lire 18.000/14.000.

CINEMA

ARISTON 1: Vite sospese
ARISTON 2: Il principe delle maree
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: L'amante
CORALLO 2: JFK - Un caso ancora aperto
GRATTACIELO: Scacco mortale
LIDO: La tenera canaglia
MANIN: Così fan tutte
ODEON: Il padrone di casa
OLIMPIA: Ombre e nebbia
ORFEO: Tacchi a spillo
PALAZZO: Mamà non
UNIVERSALE 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
2: Mediterraneo
UNIVERSALE 3: JFK - Un caso ancora aperto
VERDI: L'ultimo boy scout
CENTRALE 1: La ninfomane, il trans, e lo stallone
CENTRALE 2: Vendetta bestiale - Marito con amante gay
CHIABRERA: Vola zen ring - Anal
CRISTALLO: Carcere amori bestiali
ELDORADO: Tutte le provocazioni di Moana.

CINECLUB

AMICI DEL abitudini
MOVIE CLUB: Riff Raff
NICKELODEON: Eh Ollo!
: La sirenetta.

Ancora una proposta rivolta agli amanti della musica live

Loano: pop, blues e cabaret

E' il programma che propone per quattro sabati di seguito il club Arci Movida di via Al Giardino. Si comincia dopodomani con «Lupo e i suoi Lupi» di Genova

Paul McCartney, ex dei Beatles

LOANO. Musica pop, blues e rock e cabaret. Queste le proposte per i sabati di aprile del club arci «Movida» di via al Giardino a Loano. Nel primo appuntamento, dopodomani (ore 22), club ospitata nuovamente «Lupo e i suoi lupi» un gruppo di professionisti di Genova che propone un repertorio pop rhythm 'n' blues.

Serata per «palati più fini», il aprile, la «Bluegass Express». Spiega Barbara Raimondi, titolare del «Movida»: «Finalmente, dopo un rinvio per cause di forza maggiore, ospitiamo questa formazione costituita da alcuni quotati musicisti che hanno collaborazioni con artisti quali Beppe Gambeta, Paolo Bonfanti e i "Red Wine".

Il loro repertorio spazia dal bluegrass tradizionale al più melodico country, "gospel" della tradizione nera ad arrangiamenti in chiave bluegrass di brani storici come "We can work it out" e "One after 909" dei Beatles».

Serata jazz, rock, fusion il 18 aprile con «Enrico Pinna Quintet».

Il gru genovese propone pezzi di propria composizione cover di genere pop e rock. Commenta Barbara Raimondi: «I brani arrangiati in mo- molto personale e con una formazione curiosa che prevede il contrabbasso al posto del basso elettrico».

Chiude gli appuntamenti di aprile al il duo cabarettistico «Maladomax». Il loro spettacolo, «grezzo ma mai volgare», si intitola «Vietato ai minori». Prevede anche un inno alla Sampdoria.

I «Maladomax», già noti nel Ponente ligure, hanno una grossa esperienza palcoscenico.

Il locale Loano, oltre agli spettacoli del sabato, propone al giovedì, venerdì domenica sera, la musica dal vivo con le canzoni di Barbara Raimondi. pianoforte si alternano Luca Cresta e Sergio Dose. Il repertorio molto vario, genere più classico, ai brani più recenti dei cantautori italiani. [a. r.]

CABARET E NOTTI

ALBISSOLA MARINA

Musica dal vivo

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, stasera con inizio alle 22,30, musica dal vivo gli «Smacks», una band di genovesi emergenti che propongono un repertorio di rock. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

Suonano i Quamaus

Al bar «Testa» di Albissola Mare, tutti i giovedì domenica «Testa jazz», piano bar e musica dal vivo. Questo sono previste serate con il gruppo «Quamaus» il solista «Valeriano». [a. z.]

SAVONA

balla il liscio

Domani sera appuntamento con la musica da ballare al dancing «Milleluci», in via Chiabrera a Legino. In programma serata dedicata al liscio con partecipazione dell'orchestra «I Beethoven». Inizio alle 22. [a. b.]

LOANO

Ecco «Gli smeraldi»

Serata di liscio-spettacolo «Gli Smeraldi» alle 21,30 al dancing «Manhattan Inn» in Europa a Loano. Il locale propone liscio e musica revival anche nel pomeriggio dalle 15. [a. r.]

Le canzoni di

Musica leggera e canzoni del repertorio classico al club Arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Le canzoni Barbara Raimondi, al pianoforte Luca Resta. [a. r.]

FINALE LIGURE

Una rock

La musica dei gruppi «mitici» del rock proposta questa dalle 22 music-bar «Mirò» in via al Giardino a Finale Ligure. Sempre oggi si balla disco-music classic al «Caligola Retrò club» di via Aurelia. [a. r.]

Trittico al della Corte

Va in scena questa sera, a partire dalle 18,30, al Teatro della Corte, il trittico drammaturgico «Nell'intima dimora». Regia di Walter Pagliaro. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

«Le dodici Cenerentole»

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo «Le dodici Cenerentole», per la regia di Filippo Crivelli. Scene di Emanuele Luzzati. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- — **Adolescenza inquieta**, telenovela
- 8,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
- — **Promostand**
- **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna Giornale**,
- 15 — **Football americano**, Crusaders CA - Achai
- 16,30 **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna Giornale**
- 18,30 **Fun With English**, lezioni di inglese
- 19,30 **inquieta**, novela
- 20,30 **Sardegna Giornale**
- 21 — **Sportar**, rubrica sportiva
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 . speciale
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's Greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv al the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 from 1**
- 18 — **Mtv prima**
- 18,05 **Telecittà notizie**
- 19,55 **Worldnet**
- 20,32 **Tribunale stampa**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

- 9,35 **Maddalena: zero in condotta**, film
- 13,45 **Marina**, telenovela
- 16,35 **Amor gitano**, telenovela
- 17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
- 20,30 **Il primo cerchio**, film
- 22,30 **Tg sera**, informazione
- 23 — **Conviene fir bene l'amore**

Canale 7

- 13 — **d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,30 **Motor show**
- 15,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,00 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
- **I consigli dello chef**, cucina
- — **Tg Liguria**
- 20,30 **Nati vivere**, telefilm
- 21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica attualità politica
- 22,35 **In primo piano**, informazione
- 0,55 **Andiamo al cinema**
- 1,15 **Tg Liguria**

Mixer Tv

- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con Mixer**
- 10,45 **Andiamo al cinema**
- 12,40 **Fai un affare con Mixer**
- 12,55 **Speciale spettacolo**
- 13 — **Il mio amico Gus**, cartoni
- 13,30 **Dinoridos**,
- 14 — **Adam 12**, telefilm
- 14,30 **Lobo**, telefilm
- 15,30 **Happy end**
- 15,15 **Lucia di Lammermoor**, musicale
- 18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela
- 19 — **news**
- 19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, animati
- 20 — **equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telegenova

- 11 — **Proposta**
- 12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
- 12,30 **vola**, rubrica politica
- 13,10 **Shopping center**
- 13,30 **Ai confini della realtà**, magia
- 14 — **Cinema**
- 15 — **La vetrina del giallo**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,05 **Insieme con Telegenova**
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 20 — **Sport in Liguria**
- 20,15 **Speciale politica**
- 20,30 **Lega nord**, rubrica
- 21 — **Il marsigliese**, sceneggiato
- 22,30 **Non solo politica**, attualità
- 1 — **Tg notizie**
- 1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale

- **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Cinanda de Pedra**, telenovela
- 12,45 **Dibattito**, rubrica
- 13,45 **Agenda Levante**
- 14 — **Punto flash**
- 14,05 **Punto economia**
- 14,30 **Portobello Road**
- 15 — **Cinanda de Pedra**, telenovela
- 18 — **Punto Sera**
- 19,15 **Punto Sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
- **Punto economia**
- **Gioco di Colombo**, quiz diretta
- **Speciale Coppa**, sportiva
- 22,30 **Punto Sera**
- 22,45 **Telefilm**
- 0,15 **Dibattito**
- 1,30 **Punto sera**

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**,
- 14 — **Aspettando il domani**, mento
- 14,30 **Il magnate**, telenovela
- 15 — **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 18 — **Compagni di scuola**, telefilm
- **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **è qui: prega e muori**, (Italia, . 1967), film
- 22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
- **Colpo grosso**, gioco e quiz
- 23,30 **Fatti di cronaca vera**
- 23,40 **I ragazzi Torino Tokyo a Berlino**, (Italia, commedia, 1985), film
- 1,15 **Colpo grosso**, gioco

Tele

- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 11 — **Fai un affare con Tm4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tm4**
- 13 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
- 14 — **Il compra tv**, contenitore
- 15 — **specchio magico**, cartoni
- 15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 15,45 **Devilman**, animati
- 16,10 **Sampei**, cartoni animati
- **Azzurro azzurro**
- 17 — **Il compra Tv**
- 18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 19,15 **Il compra tv**, contenitore
- 20 — **Mademoiselle** animati

Telecupole

- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
- 13,30 **La padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20 — **La trattoria dei ricordi** spettacolo

- 13,15 **Telegiornale TgA**
- 13,30 **Incontri**,
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TgA**
- 15,30 **Okay motori**, rubrica
- 16 — **Telenovela**
- 19,30 **Telegiornale TgA**
- 19,50 **L'opinione**,
- 20 — **Telenovela**
- 21,15 **Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TgA**
- 23,30

Eventuali e variazioni programmi tempestive emittenti.

Vademecum per capire cosa accadrà a fine stagione, dall'Interregionale alle serie minori

Promosse e bocciate, ecco la formula

La probabile retrocessione della Cairese interessa praticamente tutti i tornei inferiori: Savona e Sanremese in piena lotta per salire potrebbero lasciar posti importanti. Le anticipazioni sui meccanismi del prossimo anno

«Dimagriranno» serie C e Interregionale. La stagione '92-93 porterà l'ennesima minirivoluzione nei tornei calcistici minori, nell'ottica della politica federale che tende a ridurre il numero di squadre nei campionati «ibridi», a cavallo tra professionismo e dilettantismo, dove sono decine i club in grave difficoltà finanziarie, alle prese con gestioni che sono onerosissime a fronte di entrate ridotte. Così, nella prossima drammatica agonistica, se il Savona riuscirà ad approdare alla sospirata serie C e se la Sanremese approderà, come sembra ormai sicuro, in quello che oggi è l'Interregionale, entrambe le squadre verranno a trovarsi in campionati dal nome leggermente ritoccato.

Serie C. Resterà la divisione tra C1 e C2. Ma la C2, quella maggiormente sotto osservazione federale perché rappresenta il confine più labile tra professionismo e semiprofessionismo, perderà complessivamente sei squadre. I tre gironi passeranno da 20 a 18 club iscritti. Fatto numericamente quasi irrilevante, ma che comporterà raggruppamenti che interessano un'area geografica più ampia di quella di oggi. In questi tre gironi dovranno inserirsi le 6 squadre che saliranno dall'attuale Interregionale.

Campionato Nazionale Dilettanti. E' il nuovo nome che avrà l'attuale Interregionale, dalla stagione '92-93. Sarà formato da nove gironi di 18 squadre ciascuno (162 in tutto), un girone in meno dell'attuale schieramento, peraltro già ridotto rispetto ai 12 gironi nei quali fino a due stagioni fa era articolata la categoria. Per salire, però, la strada sarà più semplice, almeno apparentemente, rispetto a quest'anno: chi vincerà il proprio girone passerà direttamente in C2, senza gli spareggi incrociati cui saranno obbligate, al termine di questa stagione, le prime classificate negli attuali gironi.

Eccellenza. Anche nel 92-93 ci sarà un solo girone a 16 squadre come quest'anno. Per formarlo occorrerà attendere l'esito dell'Interregionale in corso, per vedere quanti liguri saranno retrocesse. Da questa dipenderà il numero delle squadre liguri che retrocederanno, quest'anno, dall'Eccellenza alla Promozione; a cadere saranno le ultime tre classificate (il caso di due retrocessioni dall'Interregionale (ed è l'ipotesi più probabile visto che l'unica che rischia la caduta è la Cairese); a cadere sarebbero addirittura 4 se le retrocesse dalla serie superiore fossero tre.

Promozione. I gironi resteranno due, a 16 squadre come gli attuali. Per l'organico prossimo anno occorre attendere l'esito dei tornei in corso. All'Eccellenza accedono direttamente le vincitrici dei due gironi. Ma il numero delle promosse è anche qui condizionato al numero delle liguri che scenderanno dall'Interregionale. Se non ce ne fosse nessuna, il girone sarebbe assicurato addirittura anche per le seconde classificate di ogni girone. Con una retrocessione (la «solita» Cairese è il caso più probabile) le due seconde di ogni girone dovranno invece giocarsi la promozione con uno spareggio. Con due retrocesse liguri, per le seconde classificate non ci sarà neppure la speranza-spareggio.

Gli altri tornei. In Prima categoria retrocedono le ultime classificate di ogni girone di Promozione. Complicato il meccanismo del passaggio dalla Prima alla Promozione: vi accedono diritto le prime e le seconde classificate di ognuno degli attuali tre gironi, più la miglior terza calcolata in base al miglior punteggio in rapporto alle partite disputate, se non ci fossero retrocessioni dall'Interregionale; la promozione sarà riservata alle prime e alle seconde di ogni girone in caso di una retrocessione dall'Interregionale; alle prime di ogni girone ed ai due migliori secondi nel caso di due retrocessioni di liguri dall'Interregionale.

Bruno Monticone

Scocca l'ora dell'Under 18

Selezionare una ventina di calciatori sotto i 18 anni potendo pescare in tutte le categorie dei dilettanti è un'impresa non titanica quanto si possa pensare: a scapito degli sforzi compiuti dalla Figc per svecchiare i campionati, non è però che il materiale abbondi. Ventimiglia e La Spezia. Le scelte compiute dal c.t. Sandro Roncone sono state comunque molto travagliate, e in alcuni casi neppure definitive, pur mancando solo più via del Trofeo Franchi. La Liguria andrà a cercare gloria in Basilicata dal 13 al 20 aprile sperando di aver più fortuna che nelle precedenti edizioni. Roncone vuole almeno imitare il collega della rappresentativa Barassi, Giorgione Favara, che ha conquistato la qualificazione alle finali ed in questi giorni è nelle Marche per tentare di riportare in Liguria un piazzamento che manca dall'era-Stoppino: era il 1985, venne un ottimo terzo posto.

I nomi in ballottaggio sono quelli di Pini (Canaletto); Celano, Ceraudo, Lupo e Di Marco (Pegliese); Compagno, Olbario e Scotto (Lavagnese); Ghiorzo e Agnetti (Sestri Levante); Bargone (Vezzanese); Frontero (Argentina); Ledda (Busalla); Strigini (Bogliasco); Bacigaluppi (Ventimiglia); Susino (Molassana); Repetti (Pontedecimo); Tallara (Ortonovo); Garbarino (Entella); Camisa (Carlo Grasso); Radatti (Pro Recco); Dagnino (Vado); Aceto (N. S. Fruttuoso). C'è grande incertezza sul portiere, sul libero e sulla coppia d'attacco, in ogni squadra che si rispetti veloce e tecnica, ma poco potente. [d. a.]

Barozzi, simbolo del calcio ligure

IL CAMPIONE

Mistrangelo, pensaci bene Come te non c'è nessuno

Lasciamo parlino gli altri. Per noi giocatori, il «caso» Mistrangelo non esiste. Non è un «caso». Claudio ci ha parlato, nel chiuso dello spogliatoio, di questi problemi di lavoro che potrebbero impedirgli di continuare a guidarci. Però è anche molto presto, dal nostro punto di vista, per parlare del futuro.

Mi spiego meglio. Uno dei fattori più pesanti per il nostro rendimento è quello degli impegni infrasettimanali delle Coppe europee. Ma, pur toccando ferro, chi dice che la Rari il prossimo anno sarà in coppa? Ovvio che ci speriamo, ma prima di preoccuparsi per un impegno che, ancora non si sa se arriverà, aspettiamo un attimo.

Ora noi non vogliamo pensare ad altro che a rivincere lo scudetto. Siamo nella condizione ideale per riuscirci, stiamo lavorando moltissimo per affrontare le partite decisive al nostro massimo. E' a questi che pensiamo, non ad un futuro tutto da decidere. Se io ed i miei compagni non parliamo volentieri dell'argomento Mistrangelo è solo perché non abbiamo molto da dire.

Però qualcosa va sottolineato. Ho sentito paragonare questa situazione a quella di Bagnoli, l'allenatore del Genoa che presa per andarsene. Non sono d'accordo per un motivo ben preciso: chiunque dovesse arrivare qui, non potrà mai essere nemmeno alla pari con Claudio. Perché lui, oltre ad essere uno dei migliori allenatori del mondo sul piano tecnico, è il creatore di questa squadra. Non è soltanto uno che conosce l'ambiente e le sue tasche. Il contrario di Bagnoli, è colui che l'ha fatto nascere. Per questo, al di là dei tanti nomi che si fanno, non perché non è possibile trovare chi parta alla pari con Mistrangelo. Ed ecco anche perché noi tutti ci auguriamo che lui non lasci la conduzione prima squadra.

Certo, non posso negare che sia molto importante lavorare bene sul settore giovanile. Lì c'è necessità di qualcuno che sappia tirar fuori il meglio dai ragazzi, perché solo così do un vivaio di qualità si garantisce la continuità di un club. Noi qui siamo tutti giocatori completi, se la squadra resta invariata non mi sembra poi difficilissimo gestirla. Insomma: un Mistrangelo impegnato con i giovani garantisce risultati di un livello cui nessuno può abituarsi. In prima squadra lascerebbe un vuoto enorme, ma è meno complesso reperire un ottimo allenatore di A) che un discreto tecnico per il vivaio.

Sono, è ovvio, tutti ragionamenti molto accademici, e i motivi che ho già spiegato. L'importante adesso è stare tranquilli, finire questa regular season a Siracusa e con la Lazio patemi, e poi presentarci ai playoff pronti a dar battaglia. Reggio, Milano e Posillipo dovrebbero esser le rivali più pericolose, ma sono dall'idea che se la Rari giocherà al massimo livello non ci saranno squadre in grado di fermarne la corsa.

Abbiamo anche tanta voglia di rivedere il nostro grande pubblico. La delusione di Coppa Campioni, me ne rendo conto, ha causato qualche contraccolpo anche tra i tifosi. Sappiano però che tra poco avremo più che mai bisogno di loro. Non dico già con la Roma, ma di sicuro fin dai primi match delle finali. Savona ha vinto lo scudetto grazie anche e soprattutto alla nostra gente. La Rari vuole riprovarci, con tutte le sue forze, anche per rigettarsi poi nell'avventura di Coppa dei Campioni. Magari ancora con Mistrangelo accanto a noi, se vorrà e potrà, e con tutto il calore del pubblico biancorosso.

Il presidente Omini al fianco del Vc Alassio

Sulla riviera un '93 di grande ciclismo

Anche in Liguria la stagione ciclistica ha mosso i primi colpi di pedale. Amatori e Allievi han dato vita nello scorso week-end a interessanti prove, prologo ad un mese che si annuncia ricco di appuntamenti. E intanto il Velo club Alassio ha già stilato i programmi per un '93 che si annuncia ricco di sorprese.

16 febbraio respiro. Anche se alcuni dettagli devono esser perfezionati, si può dire fin d'ora che per gli appassionati savonesi di ciclismo si presenta, per la prossima stagione, un inizio simile precedenti. Infatti, curata dal Velo club Alassio, venerdì scorso si è tenuta a Sanremo una riunione in cui è stato varato l'ambizioso «Progetto Ciclismo '93». Presenti tra gli altri il presidente della Federazione Agostino Omini, e quello della Federazione Monaco, Charles Lajoux, gli organizzatori ponentini hanno annunciato una serie di manifestazioni che prenderanno il via il giorno di S. Silvestro con la «Ciclocross Internazionale» sulla spiaggia.

Il «top», poi, a febbraio: inizieranno i cicloamatori con l'Alassio-Montecarlo che faranno da apripista ai professionisti. Infatti, ed è questa la novità più succosa, il '93 segnerà il debutto della Montecarlo-Alassio per professionisti, che seguirà a ruota il «Trofeo Laigueglia», al quale parteciperanno le principali società italiane. Conclusione tradizionale con la Montecarlo-Alassio per dilettanti, preceduta il sabato dal Gran Premio di Monaco.

Le due corse, patrocinate dal principe Alberto, saranno abbinate a un challenge internazionale riservato alle «pure». La kermesse si concluderà in marzo con un raduno dedicato al ciclismo femminile. Afferma il presidente Sergio Novello: «Abbiamo messo in cantiere un programma in grado di soddisfare i palati più esigenti. Per una settimana la riviera sarà la capitale del ciclismo, e questo riveste grande importanza anche dal punto di vista turistico».

Allievi, brillante apertura. Con il Trofeo Giancarlo Spella si è intanto aperta la stagione riservata agli Allievi. La corsa, vinta dal Garimoldi, ha messo in evidenza la superiorità dell'Alassio Bedano Gas, che ha piazzato ben 5 atleti tra i primi undici. La società alassina si presenta ai via con la squadra destinata a dominare la stagione nelle categorie giovanili. Il punto di forza è nei Giovanissimi, dove i ponentini possono schierare ai via ben 23 elementi. Molte anche le corse che saranno organizzate dal club nelle prossime settimane.

Laigueglia invasa. Dalle mountain-bike che, nello scorso week-end, hanno trasformato il tranquillo centro cittadino nella patria di questa disciplina ciclistica. La corsa, organizzata dall'Uc Laigueglia in collaborazione con il Comune, si è svolta in due tappe distinte. Sabato con una spettacolare gara di discesa e il giorno dopo con una prova di fondo di 28 chilometri. Ha vinto il campione italiano Noris, che ha preceduto altri specialisti.

Prossime gare. Tutto fermo domenica. Le elezioni politiche hanno costretto gli organizzatori a lasciare libera da impegni la data del 5 aprile. Tra gli appuntamenti di spicco di questo mese da segnalare per domenica 26 la «Pasqua dei Sportivos», cicloturistica di Primavera organizzata dal Gs Mastroianni Savona. [g. o.]

Furono «sospesi» un mese fa dal questore

I 3 ultras del Savona saranno perdonati

SAVONA. Potranno ritornare a seguire il Savona tre dei quattro «ultras» sospesi un mese fa con un'ordinanza dal questore di Savona, Mimmo Nicoliello, con la quale il magistrato vietava loro di assistere ad ogni manifestazione sportiva fino al 31 dicembre di quest'anno.

I tifosi biancoblù (Claudio Bosano di 34 anni, Agostino Adamo di 21 e Davide Gamarra di venti), dopo aver avuto notizia del provvedimento, il primo in provincia di Savona, avevano presentato ricorso. Ricorso che è stato accettato a una condizione: che i tre tifosi si impegnino a comportarsi in maniera corretta durante le prossime manifestazioni sportive.

E' stato anche il presidente della società biancoblù, Enzo Grenno, ad aiutare nel ricorso i sostenitori, dopo aver avuto un lungo colloquio con gli interessati. La società, va ricordato, non ha preso alcuna posizione sulla vicenda. Poi, nei tempi e metodi di legge, ha contribuito ad aiutare i tre ultras affinché il provvedimento potesse essere annullato.

Claudio Bosano, «capo storico» degli Ultras, il giorno in cui ebbe notizia del provvedimento aveva dichiarato: «Sono amareggiato, non ho mai avuto problemi con la giustizia e mi ferisce vedermi trattare come i delinquenti che vanno al campo come alla guerra». Oggi è più sereno: «Meno male, solo io so quanto sono stato male nel non poter più seguire il «mio» Savona come avrei voluto».

Nei prossimi giorni arriverà una comunicazione ufficiale grazie alla quale lui e gli altri potranno finalmente uscire dal «ritiro forzato», e assistere al nuovo alle gare del Savona. Domenica i biancoblù saranno in trasferta a Cremona e sulle gradinate lombarde, salvo complicazioni burocratiche, ci saranno anche loro. La decisione del questore era stata presa in base a una recente legge, per la tutela dell'ordine pubblico all'interno o nelle vicinanze degli impianti sportivi, e in particolare riguardante gli stadi di calcio. [m. no.]

SPORT FLASH

CALCIO

Cairese, tre squalificati Il Savona al completo

Mano pesante del Giudice sportivo d'Interregionale nei confronti della Cairese: Pistrolungo e Paternuti sono stati fermati per tre e una giornata. Un turno anche a Colombino per somma di ammonizioni. Il Savona si potrà presentare a Crema al completo, anche se non si può dire dei lombardi che dovranno fare a meno di Invernizzi (una giornata). Tra gli altri liguri stop a Macciò (Samm) e Del Francia (Sarzanese). Altri provvedimenti: due turni a Petrini (Acqui) e Bondavalli (Rotegilia); uno a Franchi a Magagnini (Camaiore), Magnetto e Ubertelli (Libarna), Bonomi e Cosenza (Vogherese), Ruffinato (Bra), Marini (Derthona), Bondielli (Pistrasenta) e Di Gesù (Sassuolo). [m. no.]

PALLANUOTO

Oggi a Roma Rari e Procuratore

SAVONA. Oggi alle 16 il Procuratore federale della Fin, De Bonis, riceve i legali e due dirigenti Rari, chiamati a testimoniare sul deferimento dal presidente savonese Giuseppe Gervasio. Quest'ultimo non fa parte della «comitiva» biancorossa. [g. o.]

Uno dei più noti dirigenti degli Anni Ottanta collabora con due procuratori

Il calcio ligure riscopre Spinello

L'ex d.s. della grande Cairese ora fa il consulente

Luciano Spinello quand'era alla Cairese

VADO LIGURE. Era stato uno degli artefici dei successi della grande Cairese di Cesare Brin. Finito quel ciclo, è uscito dal mondo del calcio. Oggi torna ad affacciarvisi: Luciano Spinello, 53 anni, ex direttore sportivo giallobl, sta avviando un'attività di consulente calcistico in collaborazione con gli avvocati savonesi Antonio Sordi e Claudio Strinati, già procuratori di molti giocatori, tra cui il centravanti del Genoa, Skuhravy.

Dice Spinello: «Restare fuori dal calcio non era un problema, ma questa opportunità si è presentata, e tutto sommato mi fa piacere averla colta. Sarà una maniera diversa di vivere questo mondo rispetto al passato, ma molte cose nel frattempo sono cambiate. E forse sono cambiato anch'io».

Per 32 anni nel calcio come dirigente, Spinello ha cominciato nel Vado per poi ricoprire il ruolo di segretario amministrativo alla Pro Vercelli per ben sei stagioni. Dalle «bianche casacche» e quegli anni uscirono i Cavagnetto, i Sollier, i Codogno. Poi venne l'era Brin: per otto stagioni Spinello visse la grande epoca della Cairese: due campionati in Prima categoria, uno in Promozione, quattro in Interregionale, uno (da dimenticare) in C2.

Con tanti splendidi ricordi, una valanga di vittorie, personaggi indelebili nella storia del calcio ligure: i gemelli Marazzi, Mario Bertone, gli sfortunati Pala e Grasso, quel Guido Mamudo che ancora oggi è una «bandiera» giallobl. Dopo quattro anni di stop, dalla stagione 1988 compresa, Spinello si riaffaccia dunque tra palloni, porte, aree di rigore. E conclude: «Con un altro spirito, altri compiti. Ma la stessa passione, quella di trovare altri Sollier, altri Marazzi, altri ragazzi in gamba». [m. no.]

Genova ospiterà le gare europee, a Ponente appuntamenti «tricolori»

Anche a Savona i Giochi salesiani

Le finali nazionali nel capoluogo e in provincia

GENOVA. In tutta la Liguria fervono i preparativi per la terza edizione dei Giochi salesiani europei, abbinati alle finali nazionali dei Giochi della gioventù salesiana, che si svolgeranno da 24 aprile al 3 maggio. Due le parti, ben distinte, della manifestazione: dal 24 al 28 aprile si effettueranno le gare nazionali, tutte concentrate nella riviera di Ponente; dal 29 aprile al 3 maggio gli Europei, dislocati negli impianti genovesi, con alloggio per i partecipanti sulla nave «Carducci», messa a disposizione dalla «Tirrenia».

Lo scopo dell'incontro genovese lo si deduce dalle parole di Gianni Gallo, responsabile tecnico nazionale: «Genova non è una scelta casuale. Abbiamo la possibilità di sensibilizzare tutti, sportivi e non, sull'importanza dei Giochi salesiani, e sull'assoluta necessità di strutture idonee a disposizione. Le gare genovesi si svolgeranno in parte nostri impianti (Sampierdarena, Quarto e corso Sardegna, con le gare calcistiche al "Carlini" e a Ligorna. Si tratta di un appuntamento sportivo-educativo, il primo in Italia, che ha l'obiettivo di favorire e stimolare l'incontro di giovani per un reciproco scambio di cultura, così previsto nel progetto educativo ispirato a Don Bosco di Salesi».

L'organizzazione dei Giochi è a cura dell'Associazione Polisportive giovanili salesiane. Le prime due edizioni degli Europei si svolsero a Malta e Barcellona. Sedici le finali previste, le squadre presenti (30 maschili e 16 femminili), quasi tremila i partecipanti, dai 13 ai 17 anni. In Italia le Polisportive salesiane contano attualmente oltre 600 società, con centomila iscritti fra atleti e dirigenti.

Agli Europei parteciperanno 9 rappresentative nazionali (Croazia, Francia, Israele, Malta, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna e Italia) che si affronteranno in varie discipline di squadra. Coinvolgerà invece più sport, anche individuali, la fase finale dei «nazionali». Non ci sarà più Genova in primo piano, qui, ma la Riviera di Ponente.

Tutta, nella grande disponibilità di impianti: Ventimiglia, Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti, Arma di Taggia, Imperia, Alassio, Cariale, Loano, Pietra Ligure, Spotorno e Savona. A questo appuntamento prenderanno tutte le regioni d'Italia, tranne il Molise, con una presenza complessiva stimata intorno alle duemila unità. Sedici le finali in programma, l'appuntamento è quindi dal 24 al 28 aprile con questi Giochi nazionali salesiani, vera e propria «fotocopia» dei Giochi della Gioventù del Coni e delle scuole. [g. a.]

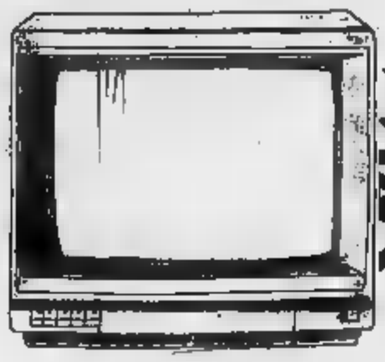
CARPIGNANO SESIA (NO)
POMBIA (NO)
BORGOFRANCO D'IVREA (TO)

V. TORINO 48 (0321) 82.52.58
SS. NOVARA/ARONA (0322) 95.65.30
VIA TORINO 25 (0125) 75.14.62

CENTRO CASA ARMANI

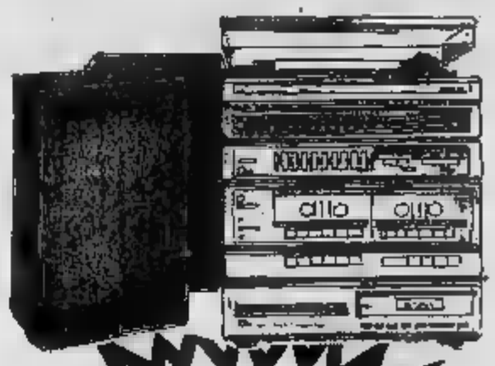
TV, HI-FI, ELETTRODOMESTICI
FAI DA TE, GIOCATTOLI
GIARDINAGGIO
PORCELLANE
UTENSILERIE

ARREDAMENTI, MOBILI, CAMERE
ARREDOBAGNO, CUCINE
CAMERETTE, SALOTTI
CRISTALLERIE
CASALINGHI



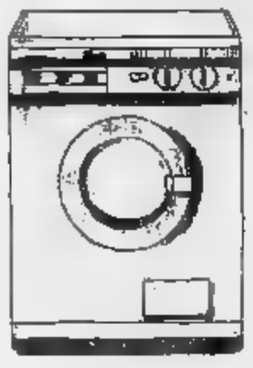
TELEVISORE A COLORI 14 POLLICI **DA L. 290.000**

TELECAMERA VHS-C SCHNEIDER L. [illegible]



SISTEMA HI-FI PIATTO+SINTONIZZ[illegible]ST+ AMPLIFICATORE+[illegible]+ DOPPIA PIASTRA **DA L. [illegible]**

VIDEOREGISTRATORI 3 TESTINE C/TELECOMANDO **DA L. 399.000**



LAVATRICI KG [illegible] **L. 315.000**
LAVATRICI S. GIORGIO DA L. [illegible]
LAVATRICI INDESIT DA **L. 350.000**

[illegible] DA STIRO A VAPORE ROWENTA **DA L. [illegible]**

MINIPIMER BRAUN MR [illegible] **L. 28.900**

LAVASTOVIGLIE	da **L. 570.000**	PASSAVERDURE A MANO INOX	**L. 9.000**	ASSE STIRO C/PORTABIANCHERIA	**L. [illegible]**
CUCINA A GAS 4 FUOCHI	**L. 124.000**	TRITACARNE A MANO	**L. 9.000**	ASPIRAPOLVERE RICARICABILE	**L. [illegible]**
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA 260 LT.	**L. [illegible]**	TRITACARNE ELETTRICO	**L. 45.000**	PHON 1000 WATT	**L. 16.000**
CONGELATORI A POZZO	da **L. [illegible]**	GRATTUGIA ELETTRICA	**L. 30.000**	DEPILATORE PHILIPS SATINELLE HP 2835	**L. 75.000**
CONGELATORI A CASSETTI	da **L. 254.000**	VASI [illegible] CRISTALLO	da **L. 15.000**	RASOI PHILIPS RICARICABILI	da **L. 72.000**
MACCHINE ELETTRICHE DA CAFFE'	da **L. 110.000**	PORTAFOTO	da **L. 6.000**	GUANCIALI IN FIBRA	**L. 6.000**
BISTECCHIERE ELETTRICHE	**L. 45.000**	STATUE PORCELLANA H CM 20	**L. 10.000**	MATERASSI SINGOLI	**L. 79.000**
SFORNATUTTO DE LONGHI	**L. 115.000**			MATERASSI MATRIMONIALI	**L. 149.000**
MULTIROBOT ELET. DA CUCINA	**L. 65.000**	CAFFETTIERE 1 TAZZA	**L. [illegible]**	ZAINI TEMPO LIBERO O SCUOLA	da **L. [illegible]**
BARBECUE A VALIGETTA	**L. 25.000**	PESAPERSONE	da **L. 9.900**	SCARPE TEMPO LIBERO TUTTE LE MISURE	**L. 9.000**
FRIGOR PORTATILE 25 LT.	**L. 17.900**	PESAPERSONE DIGITALE	da **L. 49.000**	CONFEZIONE 6 BICCHIERI BIBITA	**L. 3.500**
		OROLOGI DA PARETE PHILIPS	**L. 20.000**	SET DA TAVOLA DA [illegible] PORCELLANA	**L. 18.000**

TUTTI GLI ARTICOLI GODONO DI GARANZIA ED ASSISTENZA

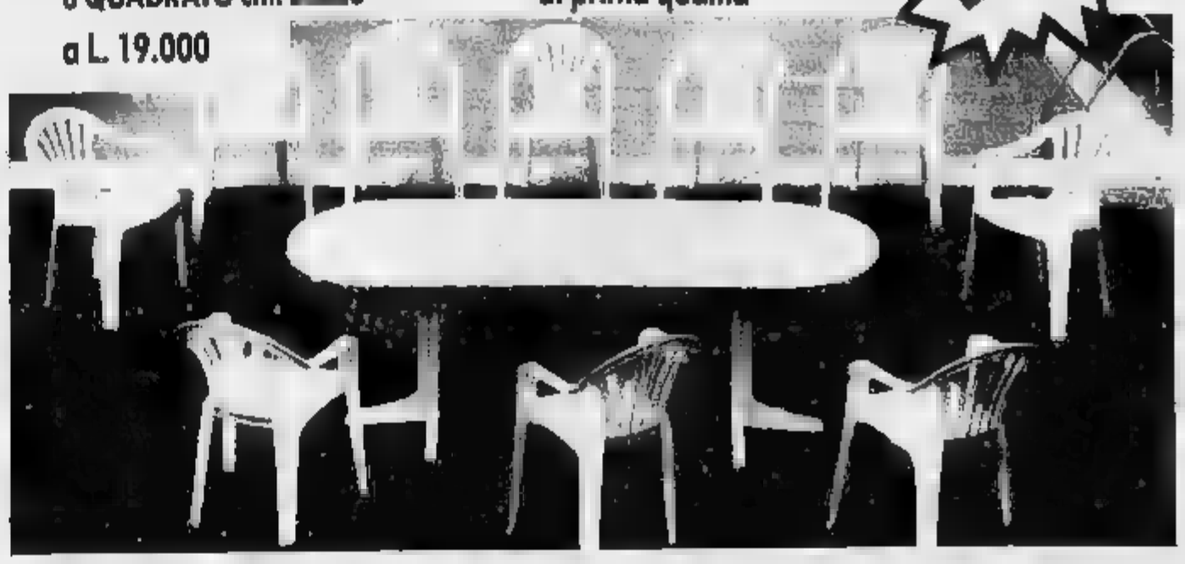
SCONTO 30% **SU TUTTO IL PENTOLAME [illegible] ACCIAIO INOX 18/10 TRIPLO FONDO**

ARMANI propone agli SPOSI ARREDAMENTI curati da esperti arredatori e LISTE NOZZE prestigiose con megasconti per arredamenti completi

SU LAMPADARI IN ESPOSIZIONE 20%

TAVOLO ROTONDO Ø cm. 90 o QUADRATO cm. [illegible]0 a L. 19.000

POLTRONCINE IN [illegible]NA di prima qualità L. 5.900



TAVOLO OVALE A L. 29.000

PREZZI COMPRENSIVI DI IVA - TRASPORTO [illegible] MONTAGGIO - PAGAMENTI RATEALI

ARREDAMENTI ARMANI E ANCHE A:

NOVARA - SHOWROOM
V. F.lli Rosselli 13

[illegible] TO (TO)
Via Lanzo [illegible]

PESSANO C/BORNAGO (MI)
V. Provinciale 1

S. FELICE S/PANARO (MO)
V. Dell'Industria [illegible]

CASAMERCATO di Romagnano
Per [redacted] ricca LISTA NOZZE
dai cristalli agli elettrodomestici
ROMAGNANO SESIA
Via Novara 248 - Tel. 0163/834711
AUTOSTRADA TRAFORI
[redacted] Romagnano-Ghemme

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 2 Aprile 1992 No 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CASAMERCATO di Romagnano
GRANDI COSE A [redacted] TUA
Per una ricca [redacted] NOZZE
agli elettrodomestici
ROMAGNANO [redacted]
[redacted] - Tel. 0163/834711
[redacted]OSTRADA TRAFORI
[redacted] Romagnano-Ghemme

Villadossola, inchiesta dopo l'esplosione nello stabilimento Enichem

Morto uno degli operai ustionati

Aveva 32 anni ed [redacted] di Domodossola. Capocentrale dell'impianto di produzione del vapore, [redacted] stato ricoverato al Cto di Torino. Ancora gravi gli altri due colleghi trasportati al Niguarda di Milano

[redacted]. Mauro Zanoli, uno degli operai rimasti ustionati nell'esplosione avvenuta martedì mattina all'Enichem [redacted] Villadossola, è deceduto. Zanoli ha cessato di vivere martedì [redacted] al Cto di Torino dov'era stato ricoverato subito dopo l'incidente [redacted] 9,30. Aveva 32 anni ed era di Domodossola; da un po' svolgeva mansioni di capocentrale dell'impianto di produzione del vapore. Era [redacted] degli addetti al funzionamento della centrale termica, che produce appunto il vapore necessario [redacted] far funzionare l'intero del complesso chimico ossolano. Trasportato subito al San Biagio di Domodossola, Zanoli [redacted] altri due colleghi [redacted] stati dirottati a centri ospedalieri più attrezzati per le cure del caso. L'esplosione lo [redacted] colpito in pieno: aveva ustioni di primo e secondo grado su [redacted] il corpo. La [redacted]izia della sua morte ha raggelato ancor di più un ambiente già teso dopo l'incidente successo, un incidente che ha visto coinvolte otto persone, di cui altre due gravemente ferite. Anche [redacted] gli altri due lavoratori ricoverati al Niguarda di Milano le condizioni permangono gravi.

Mauro Zanoli

Sia Giovanni Ghisletti [redacted] anni), caposervizio, che Marco Santolini, 36 anni, elettricista, [redacted]no lottando con la morte. Ieri, intanto, [redacted] giunti all'Enichem di Villadossola il dottor Corrado Chini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, [redacted] una squadra [redacted] carabinieri appartenenti al reparto operativo ecologico di Roma. Hanno visitato l'impianto sventrato dall'esplosione per cercare [redacted] capire le [redacted] dell'incidente ma anche per rendersi [redacted] [redacted] l'esplosione avesse danneggiato altri sistemi [redacted] produzione, provocando la fuoriuscita di sostanze inquinanti. Un'ipotesi che era già stata esclusa nelle prime ore dopo l'esplosione dalla [redacted] direzione [redacted] Enichem. La visita del rappresen[redacted] del ministero [redacted] dei carabinieri è durata un'ora. Sulle cau[redacted] che hanno provocato l'esplosione che ha mandato in frantumi il reparto [redacted] la caldaia (un generatore di [redacted] Breda ad alta pressione e ridotto volume d'acqua) non ci [redacted] novità. Si [redacted] ancora nel campo delle ipotesi. Certamente l'impianto, pur vecchio, non appariva insi[redacted] Il [redacted] funzionamento a ritmo ridotto (come avveniva [redacted] anni) [redacted] avrebbe potuto causare tanti danni quanti se [redacted] [redacted] registrati. Si sa che [redacted] centrale era stata fermata quella stessa mattina per un intervento [redacted] manutenzione ordinaria: era [redacted] [redacted] [redacted] moto da poco (da circa [redacted] minuti) e [redacted] segnale di pericolo [redacted] stato captato dagli [redacted].

Renato [redacted]

[redacted] in tempi brevi?

L'azienda cerca [redacted] caldaia per non fermare la produzione

VILLADOSSOLA. L'Enichem [redacted] cercando [redacted] caldaia monoblocco per sostituirla in tempi brevi quella sventrata dall'esplosione.

[redacted] qui[redacted] ore, l'azienda sta facendo il possibile per reperire sul mercato un impianto che permetta [redacted] non fermare lo stabilimento, ipotesi questa affiorata subito dopo l'incidente che ha distrutto questa centrale che era [redacted] [redacted] dell'Enichem.

La notizia è stata data ai lavoratori riuniti in assemblea dagli stessi sindacalisti che si teng[redacted] in stretto contatto con i dirigenti dell'Enichem [redacted] per quanto riguarda le indagini che per la contenuità produttiva dello stabilimento.

La sostituzione della caldaia eviterebbe così lo stop alle lavorazioni.

«Per ora - ha detto il sindacalista Graziano Zaretti della Cgil - l'azienda ha solo abbozzato delle possibilità che prevedono, eventualmente, il ricorso alla cassa integrazione ed all'utilizz[redacted] [redacted] ferie [redacted] usufruite l'anno scorso dai lavoratori».

Durante l'assemblea, tenutasi ieri pomeriggio alla mensa di via Fabbri, hanno partecipato diversi lavoratori del comples[redacted] chimico che per ora [redacted] fermato le produzioni e sta smaltendo le sorte di magazzino.

Sindacalisti e i lavoratori si [redacted] interrogati a lungo sulle cause dell'esplosione che è stata definita da molti «inspiegabile».

Pare che i [redacted]agrammi della strumentazione della caldaia [redacted] presentino anomalie: le registrazioni paiono perfette [redacted] questo [redacted] [redacted] più un alone di mistero su quano accaduto. La pressione con cui «lavorava» [redacted] caldaia, utilizzata solo al 20[redacted] per cento delle [redacted] possibilità [redacted] avrebbe [redacted] potuto provocare simili danni: [redacted] distruzione del generatore, lo sventramento di mura e soffitto, la [redacted] di tutti i vetri.

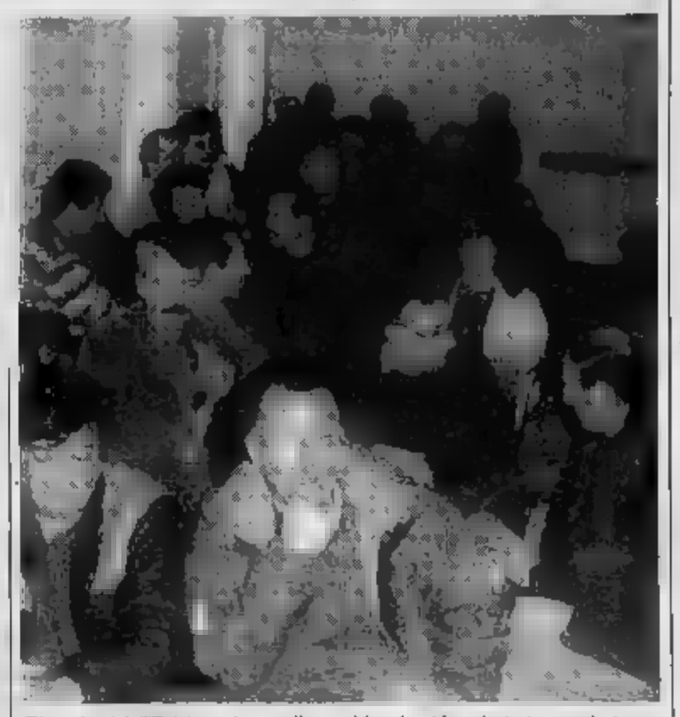
L'ipotesi, non confermata ufficialmente [redacted] nessuno, ma avanzata [redacted] alcuni lavoratori che in centrale hanno lavorato tanti anni, è che ci possa essere stato, in fase [redacted] riavvio, un «ritorno» di metano. Infatti l'esplosione sarebbe avvenuta nella zona dove avviene la combustione.

Oltre ad essere stati scaraventati [redacted] terra dallo spostamento d'aria, i tre lavoratori rimasti feriti più gravemente [redacted] no stati certamente anche investiti da vapore alla temperatura [redacted] 250 gradi.

Sulle responsabilità anche il sindacato [redacted] cauto. «Non copri[redacted] [redacted] comunque nessun tipo [redacted] mancanze o omissioni [redacted] parte di chiunque» hanno detto i sindacalisti presenti.

Alcuni lavoratori hanno comunque avanzato [redacted] sull'impreparazione in cui vengono lasciati, costretti a certe operazioni che portano a contatto con sostanze pericolo.

[re. ba.]


Dipendenti dell'Enichem durante l'assemblea che si è svolta ieri pomeriggio

Nessun ferito

Uno scoppio alla Lonza di Visp

[redacted] Sfiorata la tragedia alle officine «Lonza» [redacted] Visp, il gruppo chimico vallesano a 6 chilometri [redacted] Briga che occupa qualche centinaio di frontalieri ossolani, i quali ogni giorno varcano il confine in treno da Domodossola.

Una violenta esplosione [redacted] guita da un incendio ha distrutto una centralina di produzione [redacted] «nacine», [redacted] vitamine necessarie all'organismo umano. Per motivi tuttora al vaglio dei tecnici della società [redacted] degli inquirenti, è esploso un reattore di neutralizzazione.

Al momento dello scoppio avvenuto a mezzogiorno fortuna[redacted] [redacted] nei pressi della centralina non c'era [redacted].

Non [redacted] lamentano feriti [redacted] i danni sono notevoli, ammonterebbero a parecchi milioni di franchi svizzeri, qu[redacted] [redacted] [redacted] toccano il miliardo di lire italiane.

La produzione del reparto resterà bloccata per qualche [redacted] po, l'esplosione e l'incendio domato nel giro [redacted] [redacted] ventina [redacted] minuti dalla squadra antincendio dello stabilimento, hanno fatto alzare una spessa colonna di fumo e spandere nella [redacted] acri odori che hanno allarmato la popolazione.

Non [redacted] sarebbero però rilevate [redacted] [redacted] [redacted] di [redacted] tossiche pericolose per l'uomo [redacted] per l'ambiente.

[b. o.]

Verbania e Gozzano

[redacted] d'aprile su provincia [redacted] Moana Pozzi

NOVARA. Il telegramma giunto ieri [redacted] sindaco di Verbania era di fonte autorevole [redacted] parla[redacted] chiaro: «Comunicasi definitiva approvazione [redacted] provincia [redacted] capoluogo Verbania e decorrenza [redacted] [redacted] odierna, firmato Andreotti». Naturalmente, era un pesce d'aprile, opera del consigliere regionale missino Marco Zacchera. E in un comunicato ne ha poi spiegato con ironia i motivi: «Sembra che questo sia l'unico modo per far parlare della provincia in questa settimana pre-elettorale, visto che è calato [redacted] silenzio tombale sulla vicenda proprio nel momento in cui, stando [redacted] proclami [redacted] un mese fa, più alto doveva [redacted] il grido di protesta dell'Alto Novarese».

Quello di Verbania non è stato il solo pesce d'aprile a sfondo politico. A [redacted] decine di locandine bianche stampate in rosso, affisse nottetempo fuori dai tabelloni elettorali, hanno riproposto la burla.

[redacted] i gozzanesi non hanno abboccato all'amo [redacted] buontemponi dell'inesistante sezione locale [redacted] «Partito dell'Amo[redacted] che annunciava per le ore 16, [redacted] sala civica, il comizio elettorale [redacted] pornostar Ilone Staller [redacted] Moana Pozzi. «Introducono - concludeva l'editto [redacted] evidente gusto goliardico - il sindaco, gli assessori, il consiglio comunale».

[r. s.]

Conclusi dalla Procura di Verbania gli accertamenti relativi alla morte di un dipendente

«Alla Sisma mancavano misure preventive»

Secondo il magistrato ci sono responsabilità per l'infortunio

[redacted] La Procura della Repubblica ha concluso l'inchiesta relativa alla morte dell'operaio Gianfranco Gattoni, 39 anni, spirato in seguito ad un incidente avvenuto in febbraio nel reparto di laminazione alla Sisma di Villadossola.

«Abbiamo accertato i fatti ed identificato i responsabili - dice [redacted] sostituto procuratore dottor Salvatore Dovere -. Gattoni era [redacted] di sorvegliare che le barre di acciaio [redacted] in spire si avvissero senza intoppi sui nastri trasportatori. Tra il nastro [redacted] la postazione dei rulli era collocato un piccolo vano, e il Gattoni doveva con una sorta di lungo uncino sollevare le punte delle barre per consentire loro il passaggio».

«In questo [redacted] privo di protezioni - spiega [redacted] magistrato - l'operaio è caduto riportando l'amputazione netta [redacted] [redacted] gamba [redacted] gravissime ustioni che ne provocavano la morte. I vertici aziendali della Sisma dovranno rispondere di non [redacted] predisposto le misure preventive (opportuni parapetti, almeno), atte ad evitare il verificarsi [redacted] questo tipo di incidenti».

E' allo stesso magistrato che è stata affidata l'inchiesta per l'incidente che ieri l'altro [redacted] Enichem [redacted] Villadossola [redacted] provocato la morte dell'operaio Mauro Zanoli, [redacted] ferimento [redacted] altri sette, di cui due gravissimi. «Abbiamo già effettuato i primi accertamenti sugli effetti dello scoppio e per determinarne la [redacted] Abbiamo messo sotto sequestro le apparecchiature dell'impianto [redacted] anche una copiosa documentazione. Abbiamo sentito alcuni testimoni ed altri ci riserviamo di sentirli nei prossimi giorni. Per gli accertamenti tecnici [redacted] affideremo ad un collegio di consulenti. Quello che ad oggi è certo [redacted] che l'incidente non ha avuto alcun effetto ambientale».

Il magistrato sostiene che causa principale degli [redacted] sul lavoro è [redacted] ricercare nella [redacted] [redacted] a livello aziendale, spesso da addebitare anche alla scarsità [redacted] controlli, a sua volta determinata [redacted] insufficienza di personale. Come a Borgomanero, dove [redacted] ci so[redacted] ufficiali [redacted] polizia giudiziaria presso il servizio igiene pubblica dell'Usl. «E' però necessario che anche i datori di lavoro - afferma il dottor Dovere - [redacted] la necessità [redacted] addestrare [redacted] lavoratore alla sicurezza e di sorvegliare che le misure adottate siano scupolosamente rispettate. La sicurezza [redacted] intesa [redacted] voce di bilancio: minori incidenti significano minori costi».

[m. c.]

Gianfranco Gattoni, l'operaio [redacted] Omegna morto al Cto di Torino dopo [redacted] lunga agonia. Aveva 39 anni

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
[redacted]
V.le [redacted] 40/A
Tel. [redacted]
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341
13051 [redacted]
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.754-62.592

Nuovo Transit 150.

Il N° 1 supera tutti in potenza e portata.
nova
[redacted] AUTOVETTURE E VEICOLI [redacted] PER NOVARA E [redacted] LIMITROFE
Via Verbano 140 - N[redacted] - Tel. 0321 471.729/30

La consulta comunale dell'Ambiente interviene sulle varianti al piano del traffico

Piazza Martiri piace chiusa

La viabilità davanti alla Stazione ferroviaria risulta molto migliorata rispetto al caos del passato
Slitta al 1° giugno prossimo, il raddoppio del numero di parcheggi a pagamento nel centro storico

NOVARA. Gli amministratori sono orientati a sistemare al meglio la città e introdurre nuove modifiche al piano del traffico che provocano, ogni volta, sollevazioni e sono sorta di «psicodramma collettivo».

I novaresi sono entusiasti della nuova viabilità, è emerso anche da un recente sondaggio della Demoskopea per conto dell'Aci, ma si stanno abituando.

«Non ci sono più grandi momenti di crisi nel traffico cittadino - sostiene il sindaco Antonio Malerba -. Ci rendiamo conto però che è necessario dare alla città un volto meno precario. Dopo le elezioni sarà necessario procedere ad un approfondimento per valutare anche l'opportunità di riaprire al traffico piazza Martiri e intervenire nella zona della stazione».

E' stata intanto procrastinata, al 1° giugno prossimo, l'operazione di raddoppio (da 500 a mille) dei parcheggi a pagamento nel centro storico. L'asta è stata vinta dalla cooperativa «Solidarietà Novarese» che ha chiesto una proroga per predisporre la nuova gestione.

Ma in tema di traffico è stata resa nota anche la posizione della Consulta comunale per l'ambiente sulle varianti proposte dall'assessore Chiarino. Questo dopo che in un primo tempo dalle associazioni ambientaliste erano venuti apprezzamenti per l'estensione dell'isola pedonale.

Il tratto terminale di corso della Vittoria, verso piazza Cavour, risulta essere fra i più inquinati dagli scarichi delle automobili

Adesso sono stati presi in considerazione l'apertura al traffico di piazza Martiri e gli interventi sull'area della Stazione ferroviaria e di viale Manzoni.

Dalla Consulta viene innanzitutto un suggerimento di carattere generale sul piano della viabilità: è quello di provvedere ad una verifica dei reali flussi di traffico esistenti. Questo, prima della bella stagione per adeguare, in termini più verificati possibili, il modello matematico relativo all'intera viabilità urbana.

La Consulta ha espresso parere favorevole alla limitazione del traffico in piazza Martiri perchè costituiva un elemento di saldatura fra le aree pedonali del centro e il parco del Castello. Il parcheggio sotto largo Bellini potrebbe favorire anche un'auspicabile riduzione di parcheggi in piazza Martiri. La paventata riapertura della piazza interromperebbe la continuità fra l'isola pedonale ed il polmone verde del castello. Da qui una serie di preoccupazioni. «Ma l'apertura al traffico ridimensionerebbe anche il luogo d'incontro per molti giovani che dal tardo pomeriggio si nell'area compresa fra il bar Locchi e i cosiddetti "vesi" in largo Puccini». Per l'area della Stazione ferroviaria e viale Manzoni si sottolinea la necessità di intervenire per contenere il numero dei veicoli che transitano da piazza Cavour. «Si invita l'amministrazione a procedere con maggiore cautela su un'area dove sono stati conseguiti con il piano del traffico dei risultati positivi. L'attuale soluzione viabilistica antistante la stazione risulta essere molto migliorata rispetto al caos presente nel passato. Atrettanta cautela è necessaria nell'abbandonare il sistema a senso unico sui viali Ferrucci e Manzoni». L'invito è ad esperire altre ipotesi quali «il doppio senso di marcia in via San Francesco d'Assisi e il sacrificio di una zona di parcheggi».

Renato Ambiel

NOVARA

E' pronto il centro per anziani al quartiere Sud

Verrà inaugurato sabato il centro incontro, ricreativo e culturale, autogestito dagli anziani alla sede del quartiere Sud in via Monte Gabriele . La cerimonia si terrà sabato pomeriggio alle 14,30. Parteciperanno i consiglieri e il presidente del quartiere Sud, i coordinatori delle comissioni Sport e Assistenza e l'assessore ai Servizi Sociali, Pierangelo Tagliamacco. Il centro ha lo scopo di prevenire e intervenire su situazioni di isolamento ed emarginazione degli anziani, creando un momento di incontro tra gli anziani che impegnati in attività culturali e ricreative.

BORGOMANERO

Un successo lo spettacolo organizzato alle medie

E' stata rappresentata con successo al teatro Nuovo «La bottega fantastica», un copione scenico di Marco Guzzardi, Gaetano Callegaro e Nicoletta Cardone Johnoson. Lo spettacolo, organizzato dalla scuole media Rosaignoli, al di fuori del cartellone ufficiale del «Teatro-Scuola», è liberamente tratto dalla rossiniana «La boutique fantastique» ed è stato presentato dalla Compagnia degli Eguali del milanese Teatro Litta.

[illegible]

Oggi pomeriggio una sfilata da Escada

Oggi alle 17,30 modelle in passerella da Escada. La boutique di Cavour organizza una sfilata con i nuovi capi per la primavera e l'estate. Escada è un'azienda tedesca di moda che ha in Italia solo quattro punti vendita, a Roma, Milano, Firenze e, appunto, Novara.

NOVARA

Ampliati gli orari del Servizio per gli inquilini

Ha ampliato i suoi orari il Servizio di consulenza e assistenza degli inquilini. In funzione alla Cgil di Novara, il Sunia fornisce gratuitamente consulenze su tutte le questioni relative ai problemi della casa, con esfratti, equo canone, spese. Gli uffici sono aperti il lunedì, dalle 17 alle 19, e dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 18 previo appuntamento.

[illegible]

S.Agabio chiede sorveglianza davanti alle scuole

Nel dell'ultima seduta, il comitato di quartiere S. Agabio ha rilevato la necessità di un maggiore controllo davanti alle scuole del quartiere. Alle scuole elementari «Rigutini», dove il traffico è particolarmente intenso, manca il «nonno-vigile», che negli scorsi mesi sorvegliava il transito di vetture e il passaggio degli studenti. Anche l'ingresso alla scuola media presenta difficoltà: per il quartiere è necessaria la presenza costante delle forze dell'ordine.

In scuole novaresi

Allestiti seggi per portatori di handicap

NOVARA. Saranno allestiti seggi per i portatori di handicap. L'amministrazione comunale ha infatti predisposto di allestire cabine elettorali attrezzate e raggiungibili con sedie a rotelle, ostacoli architettonici.

Verranno messi a disposizione anche diversi mezzi di trasporto e accompagnatori che condurranno gli invalidi sino ai seggi.

Le sezioni elettorali interessate si trovano nelle scuole elementari Ferrandi, Bottacchi, Giovanni XXIII, Fratelli Di Dio, Torrion Quartara, e alle medie Morandi e Duca d'Aosta.

Gli elettori potranno recarsi a votare in ognuno di questi seggi semplicemente presentando il certificato elettorale insieme un'attestazione medica che deve essere richiesta alla Unità sanitaria locale.

Chi, invece, vuole usufruire del servizio di accompagnamento gratuito deve prenotare telefonando al centralino municipio che risponde al numero 3701. [b. c.]

A Novara

In assemblea i volontari ospedalieri

NOVARA. In assemblea annuale l'Associazione volontari ospedalieri. Ha aperto i lavori il direttore sanitario dell'ospedale Maggiore che ha voluto esprimere un ringraziamento per l'attività svolta. «Le strutture che reggono meglio sono quelle che tengono conto in modo particolare dei valori umani», ha detto Brusa.

La presidente Gabriella Lognazzi ha poi fatto il punto sull'attività svolta nel 1992. E' stata ricordata, fra l'altro, l'estensione dell'intervento Avo nella clinica Otorinolaringoiatrica e alla 2° chirurgia. I volontari dell'associazione operano ora in quindici divisioni dell'ospedale novarese.

Per quanto riguarda, i progetti futuri, comprenderanno le consuete tappe, tra cui la partecipazione alla Fiera di Novara, alla giornata del volontario e al corso di formazione. Nuovo appuntamento quest'anno la prima edizione del convegno regionale Federa che si terrà ad Arona il 6 e 7 giugno. [b. c.]

Al museo di Novara

Si studiano i reperti del Faraggiana

NOVARA. Durante la ristrutturazione di palazzo Faraggiana, l'«officina museale» ha continuato gli studi sulle collezioni naturalistica ed etnografica.

Con la collaborazione del museo nazionale Etnografico di Roma, l'università di Genova e l'istituto d'Arte Orientale di Roma, sono stati esaminati i reperti in vista di un prossimo riallestimento.

Oltre alla catalogazione sui numerosi manufatti esotici, è stato, in particolare, effettuato un restauro straordinario su 44 oggetti del museo etnografico Faraggiana: antichi gioielli somali e armi provenienti dal Corno d'Africa.

Inoltre stato oggetto di un attento lavoro di ripulitura diverse opere in ferro dell'Oriente. Di esse, alcune hanno riservato molte sorprese: sono tornati a splendere raffinati arabeschi agemínati di una lancia da parata persiana del 1700 e un «rotellino da pugno», un piccolo scudo rotondo usato in India e in Persia nel secolo .

Novara, ieri pomeriggio al Broletto i funerali della consigliere comunale

«Lidia Sandri Ferrari, un esempio»

Il sindaco e l'assessore Chiarino hanno ricordato l'impegno politico e sociale della professionista morta a 56 anni per un male incurabile. Tante donne di ogni età hanno seguito la cerimonia in forma pubblica

Le consigliere comunali Francoglio, Guglianetti Allegra e Manica ai funerali

NOVARA. C'erano le donne di ogni età che aveva conosciuto in tanti anni: come avvocato civilista, come consigliere comunale nel pri, come presidente novarese dell'Associazione per l'educazione demografica. Il cortile del Broletto si è riempito di folla numerosa e commossa, ieri pomeriggio. Tante erano le autorità presenti, ai funerali di Lidia Sandri Ferrari. Ma tanti erano pure i cittadini che l'hanno voluta salutare per l'ultima volta, dopo averla apprezzata per l'impegno professione e nel sociale.

Stroncata a anni da un male incurabile, Lidia Sandri Ferrari è stata ricordata sindaco Antonio Malerba e dall'assessore e amico Ferruccio Chiarino, come lei aveva voluto. Il sindaco ha parlato del contributo costruttivo e razionale, «al positivo, mai polemico e sterile» che lei aveva portato.

«Non conosceva la demagogia e le polemiche facili - è stato detto fra l'altro - anche nelle critiche sapeva essere obiettiva e realista».

Chiarino si è soffermato soprattutto al sostegno e ai consigli che Lidia Sandri Ferrari, «anche nei momenti difficili che stava affrontando» non aveva mai fatto mancare.

Il contributo dell'avvocato-consigliere comunale, che madre di due ragazzi, si è concretizzato in tanti campi della vita cittadina: sostenitrice della campagna per l'educazione sessuale, per la libertà di scelta delle donne sul divorzio e l'aborto, partecipato con entusiasmo al progetto di consulenza legale gratuita Commissione Pari opportunità e in altre iniziative.

«Nata in una famiglia agiata, aveva scelto la politica per partecipazione, non quella dei salotti - ha detto Chiarino - il suo esempio è per noi un'eredità preziosa, testimonianza una grande carica umana». Accanto al feretro, c'erano le consigliere comunali. La banda ha accompagnato le fasi della cerimonia civile. Tante le corone di fiori, e i messaggi di cordoglio giunti ai familiari. [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Perché non usare le frecce dell'auto?

Ho già scritto una volta, mesi fa, al giornale e torno sull'argomento senza timore di essere noioso e di menare il can per l'aia, come si usa dire. Ma purtroppo la sicurezza stradale mi sta particolarmente a cuore, visto che di professione sono rappresentante di commercio e devo percorrere centinaia di chilometri ogni giorno.

In particolare mi preme sottoporre all'attenzione pubblica il mancato uso delle frecce direzionali da parte di molti automobilisti. Proprio l'altro ieri sono stato urtato da un noche ha svoltato senza alcuna segnalazione. I danni sono stati pochi, ma lì rabbia molta.

Lettera firmata, Novara

«Al posto dei tigli va bene una siepe»

Ho seguito nelle scorse settimane la polemica dei tigli abbattuti su decisione della Provincia sulla strada fra Oleggio e Bellinzago.

Mi permetto di intervenire semplicemente come amante della natura e del rispetto per l'ambiente. Se, come è stato detto dai sindaci di quei paesi, le piante erano malate e pericolose per la viabilità, perché non pensare a ripiantumare siepi oppure altro verde che riporti quel bel viale che io ricordo allo precedente al taglio?

Fra l'altro, e non credo di ricordare male, oltre agli alberi, lungo buona parte della carreggiata ci sono muri di cinta e case: ora, credo che un'auto che si scontra un albero non riporti più danni di una che finisca in velocità contro un muro. Ben vengano quindi altre iniziative e il sostegno delle associazioni ambientaliste di Novara. Mi auguro che gli amministratori provinciali e comunali sappiano mettere un rimedio a quanto accaduto.

Lettera firmata, Cameri

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Gallarate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.151
Baveno: 0323 / 924222
Margozzo: 0323 / 80.705

FARMACIE

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 /
Domodossola: 0324 / 491.
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.644
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Momese*, c. Cavour, 7 tel. 61.23.63 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) a *Dellandrea*, corso Torino 43, tel. 45.50.58 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000) Le farmacie di turno degli altri della provincia svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: *Negri*, v. Matteotti 42, tel. 0322/24.24.58
Belinzago: *Patro*, v. Libertà 97, tel. 88.410.
Borgomanero: *Pezzana*, c. Roma 90, tel. 0322/81.583-84.18.42
Cavaglio: *Rovellotti*, v. Roma 7, tel. 0322/80.61.03
Verbania (Pallanza): *Nibia*, viale Azari 1, tel. 0323/55.63.40
Cannobio: *Catalucci*, v. Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Stresa: *Internazionale*, lungolago 40, tel. 0323/30.326
Cossato: *Bensi*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.96
Domodossola: *Nobili*, v. Galletti 13, tel. 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel. 0324/51.932
Margozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, tel. 0323/80.123
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordoni 6, tel. 0323/84.00.77.
Armeno: *Negri*, viale Caderna, tel. 01.08.
Serravalle: *Passerini*, Matteotti 272, tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Annalisa Spagnoli, Terdobiata; Simone Fallarini, Trecate; Michela Pezzullo, Cerano; Lia Piras, Casalino; Vittoria Volpi Spagnolini, Fara Novarese; Andrea Bompan, via Gnifetti, 20; Serena dalla Chiusa, Oleggio; Clara Ada Gardino, Robbio; Marco Collegini, Granozzo Monticello; Jennifer Datoli, Trecate; Martina Vegio, via Borsi, 20; Giovanni Domenico Temporelli, Borgo.

Il **Collegio Sindacale** della **Consoli Ferrari & C. S.p.A.** partecipa commosso al lutto dei familiari per la scomparsa di

Ferrari Sandri

da anni Consigliere di della Società, alla cui fattiva umana e capacità professionali rivolge un pensiero di sincero rimpianto.
— **Novara**, 31 marzo 1992.

ANNIVERSARI

Nell'anniversario della prematura scomparsa di

Lelia Armandola

gli marito, figlio e nuora, per il distacco sempre più doloroso, acuito dal trascorrere del tempo, desiderano che l'immagine dell'adorata amatissima **LELLA** sopravviva nella memoria di quanti l'hanno conosciuta.
— **Novara**, 1 aprile 1992.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

A Ferrara per la mostra di Monet

La biblioteca di Bellinzago ha organizzato una gita a Ferrara per il 25 aprile. Durante la giornata verrà effettuata un'escursione guidata alla città e alla mostra di Monet. La partenza è fissata per le 7 dal piazzale. Il costo della gita è di 25 mila lire, le prenotazioni devono essere fatte in biblioteca, anche telefonicamente, entro l'11 aprile (tel. 985634).

INFORMATICA

Corso della «Brain cells»

L'assessorato alla cultura organizza un introduzione Pc, sistema operativo ma/dos. Le lezioni si tengono in in collaborazione Brain Cells e «Progetto giovani». Per informazioni tel. 390202.

GIARDINAGGIO

Fiori, che passione

Il Centro di istruzione professionale della Confcoltivatori organizza un corso di specializzazione in floricoltura, in particolare per le tecniche di coltivazione dei fiori tipici del Lago Maggiore: azalee, rododendri, camelie. E' articolato in dieci serate e si svolgerà una sala della sede municipale di Belgirate. Informazioni alla Confcoltivatori: 0323/52601.

CULTURA

America, tra storia e mito

Il «Comitato per i 500 della scoperta dell'America» torna con una serie di conferenze. S'inizia domani nella sala dell'Est Sesia di via Negroni. Alle 15,30 è previsto un incontro su «Le culture precolombiane del Nord America», mentre alle 18,30 si discuterà di «Colonialismi anglosassone e ispano-lusitano a confronto». Altri dibattiti sono previsti per il 10 aprile, 3, 8 e 21 maggio; il ciclo è organizzato in collaborazione con il Centro di iniziativa democratica degli insegnanti. In contemporanea si terrà anche un ciclo di proiezioni «Il segno che verranno trasmesse al cinema Araldo e partiro dall'8 aprile. Per le quattro pellicole previste il costo della tessera è di 20 mila lire.

Momo, musicista chiede aiuto dopo la morte del figlio di 5 anni

«Ci hanno abbandonati»

Aveva donato lembi di pelle al suo bambino ustionato. Adesso cerca un lavoro alla moglie. Coinvolta nell'incidente, la donna deve sottoporsi alle terapie

SERVIZIO

Sono passati quasi dieci mesi dalla morte di Andrea Cutaia, cinque anni. Era rimasto ustio- cercava di bruciare le formiche con l'alcol fuori dal bar dei suoi genitori, a Trecate. Durante il ricovero al Niguarda Milano, il padre Angelo gli aveva donato lembi di pelle. Purtroppo è stato tutto inutile.

La madre del bimbo, Donatella, era coinvolta nel terribile incidente mentre portava soccorso al piccolo. Aveva riportato ustioni terzo grado anche alle braccia. Per la sfortunata famiglia, l'odissea non è ancora finita. Angelo, che fa parte complesso musicale noto apprezzato non soltanto in zona, vanta molte negli ambienti artistici, ora ha deciso portare alla luce il Ha scritto anche a Maurizio Costanzo.

«Ho soltanto bisogno di un impiego per mia moglie - dice il musicista, senza rabbia amarezza -. Purtroppo abbiamo speso molti soldi per cure e per risollevarci dalla tragedia della morte del nostro Andrea. Donatella deve sottoporsi ogni gi a fisioterapie, all'ospedale di Novara. Se lavorasse in città, con un minimo elasticità nell'orario, potrebbe proseguire nelle . Purtroppo c'è problema delle mani: ancora visibili i segni delle bruciature e la forza non più quella prima. Finché non terminano le sedute, non possiamo procedure nella richiesta del sussidio. Bisogna infatti vedere mia moglie starà al termine delle terapie. Nel frattempo stiamo facendo l'impossibile per tirare avanti». Occorre quindi un lavoro in città, per Donatella, la famiglia abita ad Alzate di in via Cascinint 21, proprio per la questione vicinanza con l'ospedale. In famiglia c'è anche un altro figlio, ora ha 14 anni.

Il musicista ha chiesto a Co- poter la in tivù. «Sono amico di Enzo Iacchetti, il cabarettista che si esibisce spesso nel salotto teatro Parioli. Non è una "raccomandazione" quella che voglio, ma che qualcuno ci stia a sentire e ci dica possiamo avere un aiuto nella ricerca del lavoro oppure . E quest'aiuto, dicono molti conoscenti, Angelo se lo meriterebbe: musicista, alcuni cantanti, ha organizzato canore e dischi con incasso devoluto alla Lega Tumori.

Sempre con una band, ha colto fondi sufficienti per donare un'ambulanza alla Croce Rossa di Trecate. «E se riuscirò a uscire questo brutto momento - aggiunge Cutaia - vorrei fondare un'associazione ustionati. Tante persone come mia moglie devono fare i conti ogni giorno sofferenze, disagi spese difficilmente immaginabili».

Maria Paola Arbeia

A sinistra, il musicista di di Momo Angelo Cutaia che donato lembi pelle al figlio Andrea morto per ustioni riportate gettava alcol sulle formiche nel cortile del

Un candidato denuncia

«Hanno invaso il mio spazio sui tabelloni»

NOVARA. Giovanni Porta, didato Senato per il partito del Federalismo, ha sporto denuncia in questura chiedendo la rimozione di alcuni manifesti elettorali che occupavano lo spazio a riservato per legge.

Porta, che anche vicesegretario nazionale del partito narchico italiano, nella dichiarazione rilasciata al sovrintendente di polizia, ha precisato che i manifesti fuori posto nei tabelloni di baluardo Quintino Sella erano di Ambrogio Viviani, candidato per il msi.

In altri punti della città, invece, su 50 cartelloni elettorali aveva invaso lo spazio riservato a Giovanni Porta la propaganda del socialista Mauro Borsano. [b. c.]

ORIGNASCO

Con «L'Acta»

Incontro gastronomico di primavera

L'«Acta», l'associazione Armando Bergamasco, gastronomo fondatore del «Cuoco d'oro internazionale» riprende gli incontri gastronomici d el sodalizio.

All'insegna della cucina locale, stagionale e della riscoperta di antichi sapori, sul della «Primavera» gastronomi esperti del settore si ritroveranno, domenica 12 aprile alle 12,30, come consueto, «Terrieri» di Isella.

Animatore dell'incontro, proprietario del locale, Luigi Kolbe, recente confermato «Mister Supercento» durante la manifestazione che radunato ai «Terrieri», come rrenti, i «pesi massimi» del Piemonte. [c. m.]

Lavori in corso

Una nuova sede per la Lega contro i tumori

GALLIATE. Ha traslocato la Lega per la lotta contro i tumori. Fino a questo le sede della sezione galliatese ere nei locali di via Matteotti 14.

Nei prossimi giorni ultimiati i lavori piazza Vittorio Veneto 17, al primo piano del palazzo comunale.

Nella nuova sede si riceve- le offerte favore iniziative della Lega, il tesseramento sociale. Inoltre sarà realizzato ufficio per l'assistenza domiciliare.

Nei prossimi mesi la Lega galliatese aprirà una per la prevenzione del tumore al seno Cameri.

Per ottenere informazioni sulla attività dalla Lega, tel. 865301/863646. [c. m.]

ELEZIONI

PSI

Incontro I candidati al ristorante e in discoteca

Oggi alle 19,30 Giuseppe Cerutti, candidato alla Camera, Fran- Reviglio, in per il Senato, e Luciano Panella, regionale, parleranno all'hotel Ristorie a Pogno. Successivamente, dalle 20,30, i tre politici anno a Gargallo, Soriso e Stresa. Alle 21,30 Reviglio con Beppe Garesio, incontrerà gli elettori alla discoteca Kursaal Pallanza.

VERDI

Comizio in piazza Duomo Cavagna De Silvestri

Domani comizio in piazza per i due candidati novaresi. Carla Cavagna, in corsa per la Camera, Luciano de Silvestri, candidato al Senato, saranno a Novara in piazza Duomo dalle alle 18.

PRI

Chiusura campagna elettorale Gozzano

Appuntamento di chiusura della campagna elettorale repubblicana nella sala convegni dell'hotel Nuova Italia di Gozzano, domani alle 21. Parteciperanno i candidati al Senato Castioni e Ferrara e alla Camera dei deputati Borgatta, Della Ferrera, Galli Cattaneo, Granata, Infelise, Mucri.

RIFONDAZIONE

Dibattito circolo della Bicocca

Giovanni Lucini, candidato alla Camera dei deputati, e Bruno Pozzato, in rsa per il Senato, incontreranno gli elettori stasera al circolo della Bicocca. L'appuntamento i due candidati di Rifondazione è alle 21.

PUBBLICITA' ELETTORALE

per il SENATO

COLLEGIO DI NOVARA
5/6 aprile '92

DIRE PSI A RIVIERA

UNITA' SOCIALISTA PSI

L'IMPEGNO SI RINNOVA

PUBBLICITA' ELETTORALE

Collegio Verbano Cusio Ossola

Per il Senato

FRANCO REVIGLIO

UNA GRANDE ESPERIENZA.
PER CRESCERE INSIEME.

UNITA' SOCIALISTA PSI

GIÀ MINISTRO DELLE FINANZE

PUBBLICITA' ELETTORALE

5/6 aprile 1992

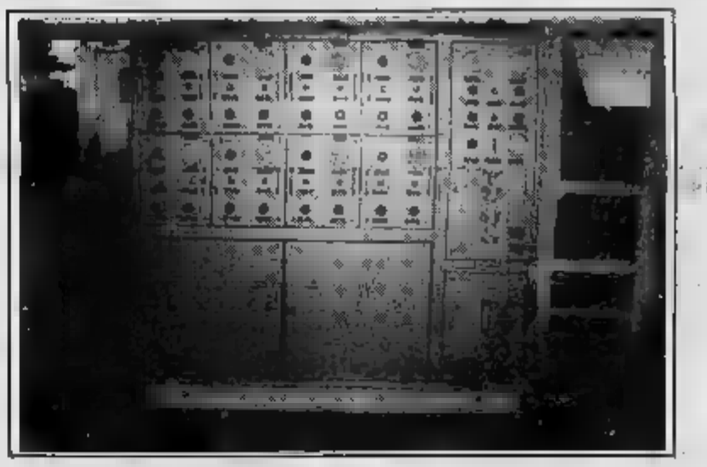
per il Senato

Collegio Verbano Cusio Ossola

SOCIALDEMOCRAZIA PSDI

VOTA PSDI
VOTA Sergio URANI

l'Impegno continua



PNEUMATICHE

Via Ticino, 114 - 28066 GALLIATE (NO)
Tel.: 0321/861193 - - Telex - Fax 863706

— QUADRI DI CONTROLLO TESTE POZZO OFF-SHORE
— APPARECCHIATURE ANTIDEFLAGRANTI
— ACCUMULATORI A PISTONE FLOTTANTE
— BANCHI PROVA 4000 BAR

Situazione critica alle spalle del Lago d'Orta dopo l'eccezionale nevicata di marzo

Valstrona sotto l'incubo delle valanghe

Forno è minacciata dalla caduta di una slavina

VALSTRONA. Rischio di slavine a Forno e pericolo d'isolamento dell'intera valle a causa degli alberi caduti sulla provinciale, mentre l'amministrazione comunale chiede un intervento tempestivo della Provincia per un [illegible] delle massicciate stradali che presentano crepe pericolose.

E' molto difficile la situazione in alta Valstrona, dove si misura un metro di neve e le precipitazioni hanno fatto cadere sulla conca di fondovalle numerosissimi alberi ed un traliccio dell'alta tensione.

«La neve caduta è bagnata e pesantissima - dice il sindaco di Valstrona, Lino Cerutti - e proprio per questa ragione ha provocato la caduta di parecchi alberi a ceppaie che hanno ostruito la strada».

A Piana di Fornero è crollato anche un traliccio dell'alta tensione [illegible] mila volts: è caduto il basamento di cemento armato e il traliccio, posto quattro metri sopra il livello stradale, ha centrato il camion di una tornaria parcheggiato nei pressi.

Per liberare la sede stradale ieri sono intervenuti i tecnici dell'Enel, i vigili del fuoco e la Comunità Montana: la caduta del traliccio ha causato un blackout in tutta l'alta Valle, e fino all'altra sera i centri di Sambughetto, Luzzogno, Massiola, Forno, e Piana di Forno e di Fornero sono rimasti al buio; Sambughetto e Luzzogno sono isolate a causa degli alberi caduti sulla strada.

Dall'altro pomeriggio è praticamente mobilitata l'intera valle: il rischio di chiusura della provinciale bloccherebbe di fatto tutta l'attività produttiva, impedendo a decine di laboratori artigianali di trasportare la merce.

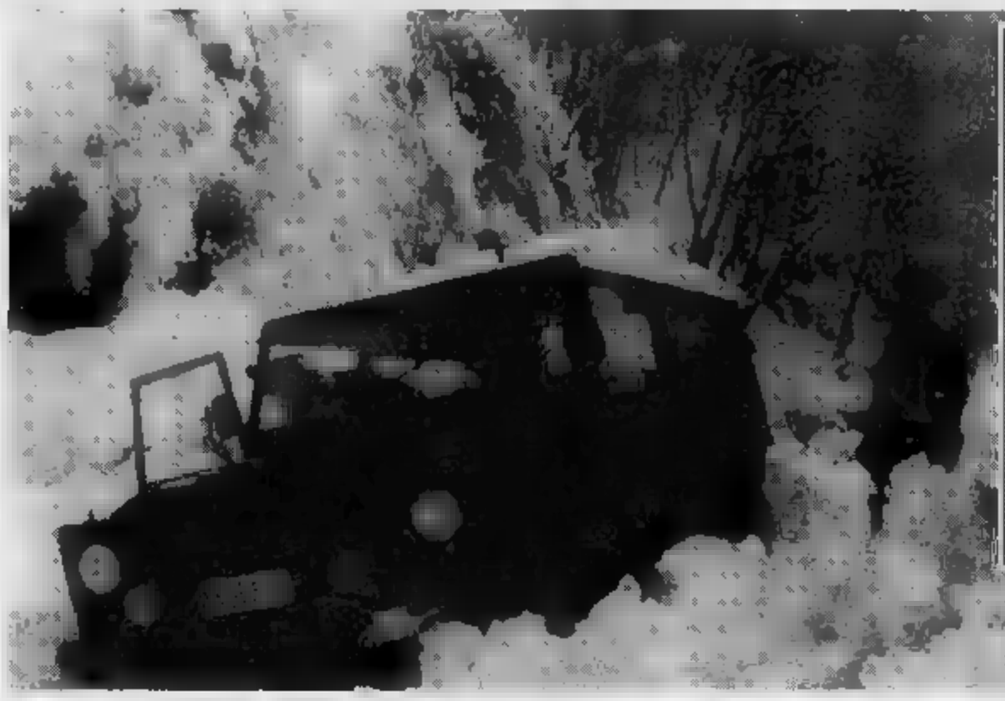
Ieri, per liberare le strade di collegamento sulla provinciale fra Strona e Luzzogno sono intervenuti il tecnico comunale, il vigile ed [illegible] per tagliare le piante.

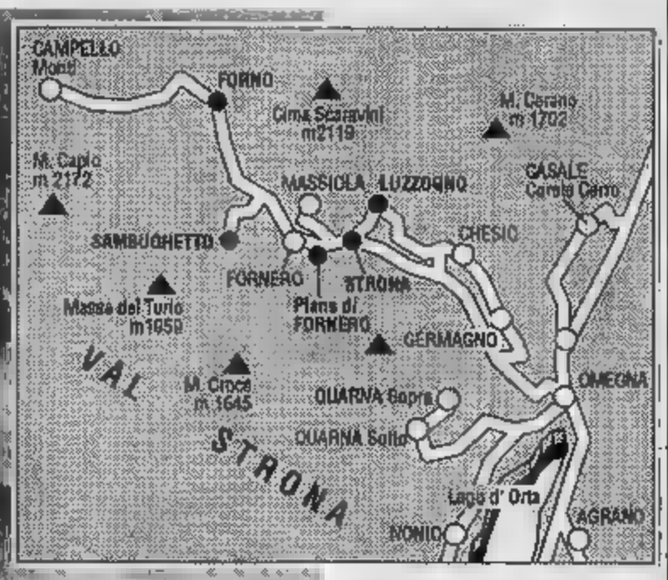
Per scongiurare l'eventualità della chiusura si è mosso anche il sindaco di Valstrona, Lino Cerutti. «Questi giorni di maltempo hanno evidenziato ancora di più il precario stato della strada fondovalle. Molti muri - dice il sindaco - presentano sfondamenti pericolosi. Si lancia l'ennesimo appello all'amministrazione provinciale perchè dia seguito al promesso e programmato intervento di risanamento della strada. Non si può attendere altri pesanti disagi per riportare all'attenzione il problema della viabilità in Valle Strona, rincorrendo un ennesimo [illegible] di sollievo momentaneo».

Cerutti ricorda che la Provincia ha programmato un intervento di risanamento dell'intera strada per un importo complessivo di dodici miliardi, ma [illegible] l'operazione non è stata attuata.

Un altro grave problema riguarda l'abitato di Forno. Il centro più a Nord della valle, che rischia di [illegible] travolto da una slavina. «Forno già in passato ha avuto dei grossi problemi in questo senso - dice il sindaco - perchè l'abitato si trova proprio sotto una montagna, la cima Scaravini, dove sono già cadute parecchie slavine. Fortunatamente negli ultimi [illegible] stati costruiti [illegible] paravalanghe, questa volta la situazione è critica. A Forno è infatti caduto più di un metro di neve.

Marcello [illegible]





Nella cartina i paesi «a rischio» per l'abbondante nevicata. A sinistra le forze dell'ordine cercano di [illegible] varco su una strada ostruita

Nel Luinese

Una violenta grandinata

[illegible] maltempo degli ultimi tre giorni non ha risparmiato le valli del Luinese e dell'Alto Varesotto, dove pure è nevicato e grandinato. A Passo Forcora, a quota 1200, in valle Veddasca, è caduta più neve tra lunedì sera e ieri mattina che in tutto l'inverno appena trascorso.

Alla sommità del passo veddaschese ieri pomeriggio si misuravano più di 70 centimetri di neve; quasi 80 al Campo dei Fiori; poco meno di un metro alla stazione di arrivo della funivia di Monte Lema, a quota 1500. Nelle valli Dumentina, Travaglia, Marchirolo, e Ganna, il peso della neve ha provocato cadute di alberi e interruzioni nell'erogazione dell'energia. Sull'Alto Luinese c'è anche stata una violenta grandinata. [a. c.]

Ceci sul Lago Maggiore

In Valle Cannobina e Intrasca linee elettriche interrotte

[illegible] Si è lavorato tutto il giorno, ieri, anche nelle valli Cannobina, Intrasca e Grande per la riattivazione delle linee elettriche cadute sotto il peso [illegible] neve [illegible] ore precedenti, per lo sgombero delle strade [illegible] neve, tronchi d'albero, grossi rami che il peso della neve bagnata aveva abbattuto nella giornata di martedì.

A tratti nevicato [illegible] intensamente (soprattutto nella parte superiore delle valli, come a Forno, Fornero e Campello Monti, in Valstrona) [illegible] mediamente le precipitazioni si sono presentate ancora nevose soltanto al di sopra dei 700-800 metri.

Nella notte su mercoledì i vigili del fuoco di Verbania, Omegna e Gravellona, erano intervenuti ripetutamente per piccole frane, smottamenti, allagamenti di strade, scantinati e pianoterra, e anche per tagliare e sgombrare alberi, abbattuti e pericolanti, anche nella fascia collinare verbanese e lungo le strade del Mottarone.

Gli interventi sono continuati ancora tutto ieri, [illegible] sulle [illegible] della Valle Strona dove la viabilità oltre che dalle neve alta (oltre i [illegible] centimetri) [illegible] insidiata dalla caduti di alberi e da piccoli smottamenti.

La situazione è tutt'altro che migliorata. Sussiste il pericolo di slavine e [illegible] altre interruzioni stradali (ne riferiamo nell'altro servizio).

Un metro di neve anche ai 1200 metri di quota del Pian Cavallo, dove opera il Centro Auxologico Italiano, che ospita oltre 200 bambini che presentano anomalie dello sviluppo e psicomotorie.

Il complesso di [illegible]ci è situato in posizione sicura, la strada è mantenuta sgombra dagli spartineve, tutti gli ospiti stanno bene. Anzi per i bambini questa inattesa nevicata di primavera è fonte di gioia, e di divertimento.

Una misura dell'intensità delle precipitazioni viene dai rilevamenti pluviometrici: nelle giornate di martedì sul Lago Maggiore sono caduti 100 litri di acqua per ogni metro quadrato.

Se l'evento si fosse verificato in estate, se cioè i 500 metri in [illegible] non fosse nevicato, tutta quest'acqua avrebbe potuto provocare piene alluvionali di fiumi e torrenti e anche lo straripamento del lago.

Purtroppo il tempo è [illegible] lontano dal ristabilirsi.

L'osservatorio meteo di Locarno Monti, i cui bollettini sono attentamente ascoltati sul Lago Maggiore, annuncia che dopo momentanee schiarite, già dalla notte saremo raggiunti da [illegible] nuova perturbazione che provocherà altro maltempo soprattutto domani. [a. c.]

IN BREVE

[illegible]

Approvato [illegible] commissioni il parcheggio dell'ospedale

Il progetto per la sistemazione del parcheggio alle spalle dell'ospedale, tra via Crocetta e via Fiume, ha ricevuto il parere positivo delle commissioni competenti e del consiglio circoscrizionale di Pallanza. Nella prossima seduta del Consiglio comunale verrà esaminato il piano finanziario. Il costo previsto è di 200 milioni. Per la realizzazione del parcheggio erano state raccolte anche migliaia di firme poi inviate al Comune. Il Consiglio sarà anche chiamato ad approvare il piano finanziario per altri parcheggi.

[illegible]

Agevolazioni dell'Aspan per gli [illegible]

Nuove agevolazioni dell'Aspan nel settore dei servizi pubblici per anziani. Presentando all'azienda apposita domanda e attestazione del Comune sulle posizione fiscale, i titolari di pensione sociale hanno diritto ad una tessera di libera circolazione sui percorsi che collegano la propria abitazione e la sede della Usl di appartenenza.

[illegible]

Seicento milioni per il centro incontro

Dai primitivi [illegible] milioni il costo per la ristrutturazione del centro incontro è salito a 600. Fra l'altro, nel progetto originario non sarebbero stati previsti gli impianti elettrico ed idraulico. I lavori [illegible] in corso.

[illegible]

Orticoltori [illegible] decorazioni

Successo dei floricoltori [illegible] Società orticola verbanese che hanno partecipato al [illegible] dell'habitat e della decorazione [illegible] presentando una selezione dei fiori tipici del Lago Maggiore. [illegible] Un'iniziativa intesa ad aprire nuovi sbocchi al già promettente [illegible] mercato che i fiori del Verbano hanno saputo conquistarsi in più Paesi europei [illegible] extraeuropei.

[illegible]

In Consiglio [illegible] discute del piano [illegible]

Avviata ieri sera in consiglio comunale [illegible] discussione sulla richiesta [illegible] revisione del piano commerciale appena adottato. La richiesta era stata avanzata, oltre che [illegible] Guido Biazzi del pds e dal liberale Varnelli, anche [illegible] esponenti della maggioranza che in un [illegible] tempo [illegible] a f[illegible]

FINCAPITAL LIMITED

- PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE CATEGORIE

ES. X MESI	36	[illegible]	[illegible]
10.000.000	335.000	288.000	240.000
20.000.000	713.000	576.000	495.000

- [illegible] PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITA', EROGABILI FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE, RIENTRI ANCHE VENTENNALI.

ES. X MESE [illegible]

50.000.000	645.000
100.000.000	1.280.000
150.000.000	1.945.000
300.000.000	3.880.000
500.000.000	6.466.000

- [illegible] - COMMERCIALI INDUSTRIALI - SIA CON REDDITI CHE CON PERDITE DA 5 A 60 MILIONI IN 24 ORE

[illegible] (NO)
Tel. [illegible] 643.145-643.826

Ancora disagi e danni dopo l'abbondante precipitazione

Messi in salvo 15 alpinisti

L'elisoccorso della Regione è salito più volte al rifugio Mores per portare in valle il gruppo di francesi bloccato in alta val Formazza. Le scuole [illegible] chiuse

Il balcone crollato in via Marconi a Domodossola. Nessun danno a persone

DOMODOSSOLA. Quindici escursionisti francesi bloccati [illegible] un rifugio alpino dell'alta Val Formazza sommerso dalla [illegible] e recuperati dall'elisoccorso di Novara, scuole chiuse, black-out con interi paesi al buio e al freddo, strade impraticabili, centri del fondovalle paralizzati dalla scarsa tempestività degli interventi di sgombero: questo il quadro dell'improvvisa emergenza neve nell'Ossola.

Ieri la situazione è migliorata grazie alla pioggia prima e poi alla ricomparsa di squarci di [illegible] nel pomeriggio. Ma le previsioni [illegible] di parlare [illegible] allarme [illegible] che per il forte pericolo di caduta di valanghe dopo [illegible] precipitazione così abbondante.

Hanno rischiato davvero grosso gli escursionisti francesi che si [illegible] avventurati martedì in un'improbabile traversata d'alta quota fra l'Alpe Binn, in territorio svizzero e l'alta Val Formazza, costeggiando il ghiacciaio dell'Hohsand dove nasce il Rodano. Loro meta era [illegible] punta d'Arbola ma sono [illegible] sorpresi dalla forte nevicata che in alta montagna ha ridotto la visibilità a zero. Fortunatamente della comitiva facevano parte alcune guide, che sono riuscite portare l'intero gruppo in salvo al rifugio Mores, aperto domenica [illegible].

«Gli escursionisti francesi so[illegible] arrivati stremati ma tutti in buona salute - risponde al telefono il custode Egidio Valci - quassù le [illegible] ha raggiunto i tre metri d'altezza, fortunatamente nelle ultime [illegible] il tempo è migliorato. [illegible] messo subito in contatto [illegible] l'elisoccor[illegible] Borgosesia e mi hanno [illegible] sicurato che non appena ci [illegible] ranno condizioni [illegible] visibilità accettabili arriverà l'elicottero per riportare a valle questi inattesi ospiti che comunque sono tranquilli. Abbiamo viveri per qualche giorno, la funivia dell'Enel [illegible] in grado [illegible] assicurarci altri rifornimenti. Se anche il tempo dovesse volgere [illegible] nuovo al brutto, non ci saranno problemi». Nel pomeriggio, è avvenuto il recupero.

Nell'Ossola le comunicazioni sono invece andate letteralmente in tilt nella serata di martedì. La forte nevicata (a Domo [illegible] manto nevoso ha sfiorato [illegible] metro d'altezza, a Macugnaga e Formazza sono caduti [illegible] centimetri [illegible] neve fresca) ha preso un po' tutti in contropiede. I mezzi antineve sono entrati un funzione in ritardo perfino sulla nuova superstrada dove centinaia [illegible] automobilisti [illegible] sono trovati in difficoltà. Gli spazzaneve che hanno liberato l'arteria si sono poi dimenticati gli svincoli, rimasti impraticabili per tutta la giornata: si sono così formate code ed ingorghi alle poche uscite, in particolare quella di Masera, che erano percorribili.

Stesse scene, [illegible] abbandonate in mezzo alla carreggiata addirittura grossi automezzi rovesciati che bloccavano [illegible] transito, su tutte le strade del fondovalle. Il capoluogo ossolano è rimasto letteralmente paralizzato per alcune ore in [illegible] guito [illegible] ritardo dei mezzi [illegible] sgombero che ha provocato critiche e polemiche. All'Ospedale San Biagio sono dovuti intervenire spalatori per togliere la neve dai tetti di alcuni padiglioni che altrimenti avrebbero dovuto [illegible] sgomberati. Un tratto di via Marconi, in pieno centro, è stato transennato dopo il crollo [illegible] balcone.

Adriano Veilli

Domodossola, i sindacati hanno proposto l'intervento del prefetto

Servizi comunali nel caos

Il sindaco replica: «Chiediamo solo pazienza»

[illegible] i servizi [illegible] Comune sono sull'orlo della paralisi, con gravi disagi per i dipendenti ma soprattutto per i cittadini. Lo hanno sostenuto in [illegible] conferenza stampa i sindacati della funzione pubblica [illegible] Cgil, Cisl e Uil che hanno chiesto ufficialmente l'intervento del prefetto Vittorio Iannelli.

I sindacati sostengono che l'Amministrazione comunale [illegible] vuole affrontare concretamente il problema della pianta organica. In municipio ci sarebbero una quarantina [illegible] posti vacanti. «Una situazione che [illegible] trascinando ormai [illegible] parecchi mesi, creando malcontento e disagi fra i dipendenti e che si ripercuote soprattutto sul grado di efficienza dei servizi» ha affermato Mario Ventrella della Cisl.

«Per i vuoti negli organici, l'amministrazione non può continuare a trincerarsi dietro la legge finanziaria che non consente nuove assunzioni - ha aggiunto Claudio Micali, segretario della funzione pubblica Cgil -. E' infatti possibile coprire i posti vacanti per garantire servizi essenziali per la collettività. Altri comuni dell'Alto Novarese lo hanno fatto. E' quindi solo [illegible] questione [illegible] volontà politica che [illegible].

I sindacati hanno avanzato sostenzialmente tre richieste: l'istituzione di un servizio economato che dovrebbe accentrare tutti gli acquisti, un ufficio personale e un potenziamento della segreteria. «L'economato è già stato istituito a Verbania - hanno detto i sindacalisti - e ha consentito risparmi per decine di milioni». Il sindaco di Domodossola, Pasquale Vicinotti, ha replicato: «Non vogliamo assolutamente mortificare i diritti contrattuali dei dipendenti. Ai sindacati chiediamo solo un pò di pazienza per il tempo necessario [illegible] a uno studio completo della riorganizzazione dei [illegible] vizi comunali sulla base delle esigenze e delle aspettative della gente». (a. v.)

PUBBLICITÀ ELETTORALE

Giorgio La [illegible]
Capolista alla Camera
Collegio Torino
Novara-Vercelli

C'è un'Italia che non conosce ancora la sua forza. È l'Italia viva, sana, che studia, che lavora. Che dice basta alla criminalità e alla corruzione. Che vuole liberarsi di un sistema politico logoro e bloccato.

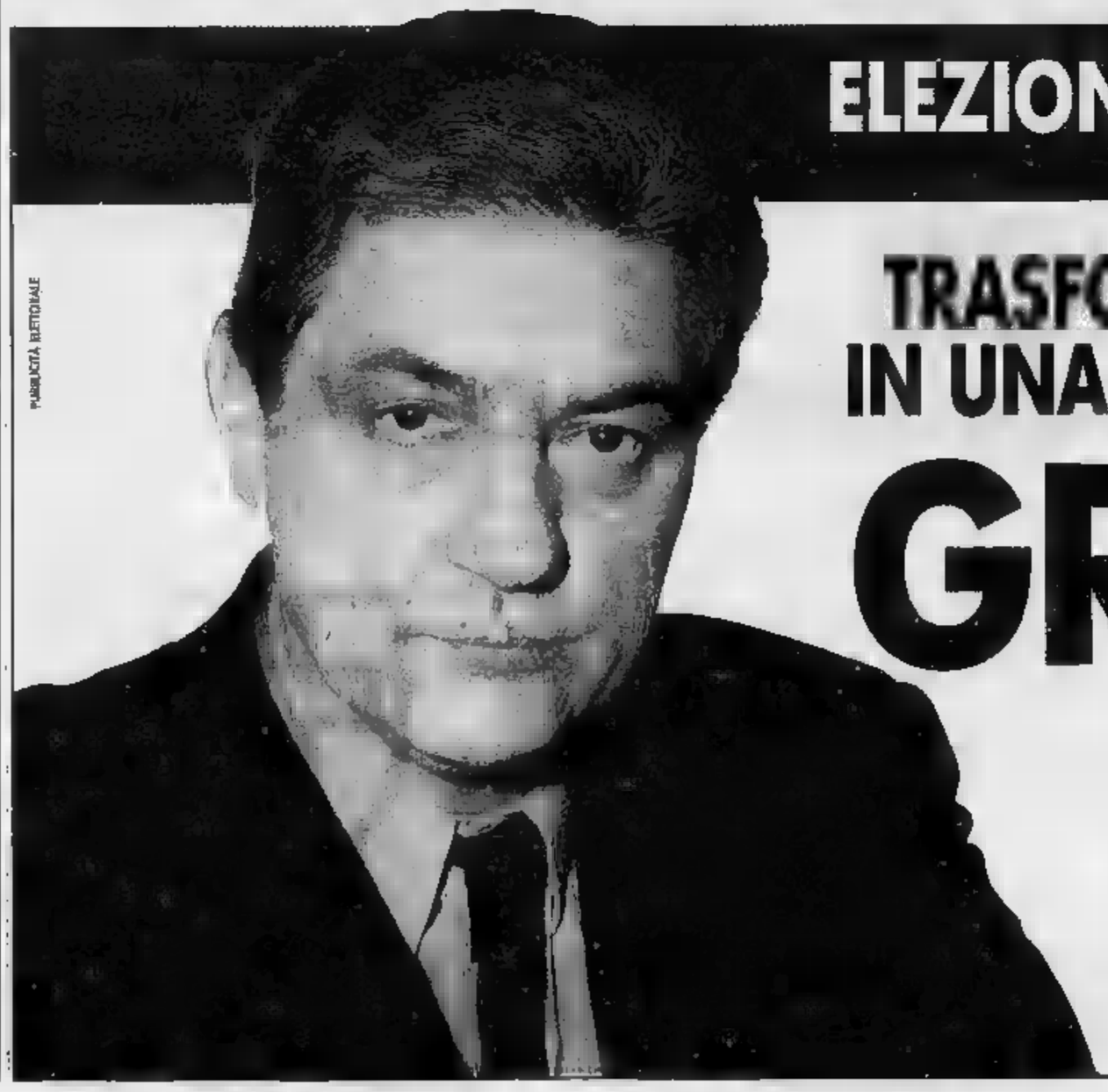
ALLA CAMERA:

Io voglio unire questa Italia onesta e farla vincere. Io voglio dare a questo Paese [illegible] nuova politica, un nuovo modo [illegible] governare, un nuovo futuro tra le grandi Nazioni d'Europa. La sfida [illegible] ormai lanciata. Vinciamola insieme il prossimo 5 aprile.

IL VOTO REPUBBLICANO.
LA SFIDA DELL'ITALIA CIVILE

ELEZIONI POLITICHE 5/6 APRILE
CAMERA DEI DEPUTATI

PUBBLICITÀ ELETTORALE



TRASFORMA LA TUA PROTESTA
IN UNA DECISIONE COSTRUTTIVA

GRANATA

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Il voto Repubblicano:
la sfida dell'Italia civile

A Verbania un passo avanti nella cura della decalcificazione

Il computer in ortopedia

Una particolare apparecchiatura consente di diagnosticare [illegible] largo anticipo le possibili carenze di calcio. Sino a ieri i verbanesi dovevano andare a Novara

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' entrata in attività nel reparto ortopedia dell'ospedale di Verba- [illegible] un'apparecchiatura che, applicata sulle donne prossime alla menopausa, consente di stabilire con notevole anticipo i segnali della riduzione del contenuto del loro minerale osseo.

La strumentazione è in grado [illegible] stabilire quanto le ossa [illegible] paziente presa in esame perderanno in calcio negli anni [illegible] sivi, sino, o anche oltre, il sessantacinquesimo di età, e di predisporre per tempo [illegible] terapie opportune, per bloccare, o rallentare la decalcificazione ossea.

L'apparecchiatura [illegible] composta da un mineralometro, detto «Moc», che opera abbinato ad un «Osteometer», cioè ad un computer che sulla base dei dati immessi sulle condizioni della paziente (esami del sangue, delle urine, della situazione della struttura e delle componente ossea, ecc.) è [illegible] grado di fornire una esatta situazione del progredire negli anni della decalcificazione e delle sue conseguenze.

L'applicazione della nuova terapia è affidata ad [illegible] équipe [illegible] medici, i dottori: Luigi Walter Costantini, Gian Franco Borroni e Renato Godio.

[illegible] loro stessi ad illustrare la nuova attrezzatura: «Consente di fare prevenzione. Lavorando sull' "Osteometer" si può stabilire quanto una paziente [illegible] rischio, che abbia compiuto i 50 [illegible], potrà perdere in fatto [illegible] massa ossea, ed in quale misura potrà andare incontro alle fratture tipiche della osteoporosi: polso, anca, spalla; a colassi vertebrali indotti [illegible] schiacciamento [illegible] carico dei corpi vertebrali; eccetera».

Spiega il primario del reparto di ortopedia, Vittorio Arancio, che la [illegible] apparecchiatura consente all'ospedale verbanese di fare un ulteriore passo [illegible] al servizio del cittadino e anche della società: «Se pensiamo ai costi della ospedalizzazione per fratture e altri traumi, l'introduzione di questo moderno sistema costituisce [illegible] indubbio risparmio. Il poter sapere in anticipo quali terapie si debbano seguire per evitare quell'impoverimento del tessuto osseo, che [illegible] all'origine delle fratture, ci mette in grado di intervenire per evitare che le fratture si verifichino».

La dimostrazione la dà il computer in cui son stati introdotti i dati di una paziente. Il monitor visualizza il tessuto osseo, [illegible] programma il modificarsi col passare degli anni; stabilisce con largo anticipo [illegible] mutazioni del peso e dell'altezza, con [illegible] approssimazione di [illegible] minima.

[illegible] nuova terapia preventiva [illegible] possibile fino ad un paio [illegible] mesi or [illegible] solo [illegible] Novara, [illegible] a Milano; per restare nei centri che [illegible] Verbania sono i più vicini. E' oggi possibile praticarla anche a Verbania, [illegible] medici addetti hanno rapidamente superato il periodo di sperimentazione. A breve termine lo [illegible] dovrebbe essere installato anche nell'ospedale di Domodossola. La [illegible] applicazione non [illegible] porta per [illegible] paziente necessità alcuna di ricovero; l'esame cioè viene facilmente compiuto a livello ambulatoriale, basta una prenotazione.

Antonio Costantini

Ecco la nuova attrezzatura che da pochi giorni funziona nell'ospedale di Verbania. Consente di anticipare largamente i gravi danni dell' osteoporosi

Annuncio del ministro Gianni De Michelis ieri [illegible] Verbania con Reviglio

«La provincia entro il 24 aprile»

Promessi interventi per il consolato di Locarno

VERBANIA. «La nuova provincia [illegible] Verbania-Domodossola [illegible] un fatto compiuto. La legge [illegible] passata ed [illegible] ritardo nella promulgazione [illegible] decreto istitutivo [illegible] è solo da attribuire all'attesa della delibera del Consiglio di Stato chiamato [illegible] decidere sull'ammissibilità, o meno, dei due capoluoghi». Lo ha detto ieri all'hotel Majestic di Verbania il ministro agli Esteri Gianni De Michelis, prima rispondendo [illegible] una domanda del sindaco di Verbania Bartolomeo Zani, e poi ai giornalisti che l'avevano avvicinato subito dopo la conclusione del suo intervento nella campagna elettorale [illegible] compagno di partito Franco Reviglio, candidato psi al Senato nel collegio del Verbano-Cusio-Ossola.

«Posso anzi assicurare - ha aggiunto il ministro - che la nuova provincia [illegible] istituita nei giorni successivi alle elezioni, e che comunque entro il [illegible] aprile chiuderemo queste pratica, come già abbiamo fatto per le altre. Proprio per potervi fornire questa assicurazione ne [illegible] parlato con Andreotti prima del mio viaggio [illegible] Mosca».

Il ministro agli Esteri ha voluto rassicurare anche i frontalieri promettendo un suo intervento che scongiuri l'annunciata chiusura del vice consolato d'Italia [illegible] Locarno. A De Michelis è stato anche riproposto il problema dei ristorni delle tasse che i lavoratori pagano in Svizzera [illegible] il cui 40 per cento viene dal governo [illegible] passato [illegible] quello [illegible] Roma affinchè venga destinato [illegible] opere pubbliche nei paesi di residenza.

Su queste problematiche [illegible] intervenuto anche l'ex ministro alle Finanze Reviglio, che [illegible] va deplorato come siano giacenti «nelle [illegible] della burocrazia romana 40 miliardi, che invece già avrebbero dovuto essere inviati ai comuni interessati». De Michelis - [illegible] aveva aperto il discorso ricordando la [illegible] partecipazione [illegible] [illegible]a tumultuosa assemblea operaia all'ex Montefibre nell'imminenza delle elezioni politiche del 1982 - si [illegible] detto felice di essere tornato in [illegible] città che, uscita [illegible] crisi, sta per diventare capoluogo». [a. c.]

Il ministro Gianni De Michelis

PUBBLICITA' ELETTORALE

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUTELA DELLA MATERNITA'* NON E' RIMASTO UN VAGITO

* DICEMBRE 1990: approvata la legge 379 firmata anche dall'On. LA GANGA e dai parlamentari socialisti. La tutela sociale della maternità diventa legge. Le donne, ora, sono più tutelate.

VOTA PSI. LA GANGA

Capolista per la Circoscrizione di Torino, Novara, Vercelli.

UNITA' SOCIALISTA PSI

UN VOTO SULLA BASE DEI FATTI

a cura della Federazione Provinciale del [illegible]

Un Governo per la ripresa

ELETTROMARKET

MAGAZZINO VENDITA

ELETTRODOMESTICI | CAR STEREO
TV COLOR | APPARECCHI RADIOFONICI
VIDEOREGISTRATORI | TELEFONIA
HI-FI

DELLE MIGLIORI MARCHE

PROPONE:
TV COLOR 21" con telecomando da L. 490.000
VIDEOREGISTRATORI da L. 390.000
HI-FI con CD da L. [illegible]

[illegible] DOMODOSSOLA (NO)
Via Gentinetta, 11 - Tel./Fax (0324) [illegible]

[illegible] DI PARUZZARO
PROVINCIA DI NOVARA

IL SINDACO INFORMA

che il Consiglio Comunale con deliberazione n° 42 in data 18/12/1991, integrata a seguito richiesta CO.RE.CO di Novara con D.C.C. n° [illegible] 28/2/1992 esecutiva il 19/3/1992, ha adottato il nuovo P.R.G.C. ai sensi della Legge Regionale n° 56/77 e successive modificazioni.
La suddetta deliberazione, ai sensi dell'art. 15 comma 8 L.R. 56/77 s.m.i., con gli elaborati tecnici relativi allegati e parte integrante è depositata presso la Segreteria Comunale a disposizione del pubblico per [illegible] visione, a decorrere dalla data del 2/4/1992 e fino al 1/5/1992 compreso, nei seguenti orari:
- giorni feriali: [illegible] alle ore 13
- giorni festivi e sabato: dalle ore 10 alle ore 12

Paruzzaro, li 2 aprile 1992.

IL SINDACO
Simonetti Gianni

PUBBLICITA' ELETTORALE

NON CANCELLARE 3 GENERAZIONI DI LIBERTÁS

VOTA DEMOCRAZIA CRISTIANA

LIBERTAS

VOTATI AI GRANDI IDEALI

A Novara la Diocesi ha organizzato la seconda edizione della rassegna di spettacoli «Passio»

[redacted] Pasqua fra [redacted] e classica

Il 13 aprile in cattedrale lo «Stabat Mater» di Rossini, dirige il maestro Nello Santi. A San Pietro Mosezzo sperimentazione di drammaturgia [redacted] «Diario di un curato di campagna». Al Vip tre film di Robert Bresson

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

La Pasqua come tempo [redacted] te culturale, occasione per ritrovare antichi significati [redacted] nuovi aspetti del mistero religioso. Questi gli obiettivi che [redacted] propo[redacted] il progetto della Diocesi intitolato «Passio». [redacted] sviluppa in tre momenti dedicati alla musica, [redacted] teatro e al cinema.

Giunta alla seconda edizione, la serie di manifestazioni è stata presentata ieri l'altro da don Germano Zaccheo, don Carlo Scagica e dallo studioso di teatro Bruno Macaro.

L'inaugurazione del calendario d'appuntamenti è fissata per il 13 aprile in cattedrale. Poiché ricorre il bicentenario della nascita [redacted] Rossini, [redacted] organizzatori hanno scelto di proporre l'[redacted] zione dello «Stabat mater». [redacted] tutto rispetto sono i complessi vocali e i solisti [redacted] si esibiranno. Il direttore sarà Nello Santi, che ha accettato l'invito prendendo qualche giorno di ferie dal Metropolitan di New York, dove abitualmente lavora.

Voci soliste saranno il soprano Daniela Longhi, il mezzo sopra[redacted] Anna Schiatti, il tenore Salvatore Fisichella e [redacted] basso Bonaldo Giaiotti. I cori sono tutti [redacted] si (diretti da Mino Bordignon, Alfonso Caiani, Giampiero Fornaro): ci saranno i Cantores Mundi, il Brera e la corale San Gregorio Magno di Trecate. Accompagnerà l'Orchestra filarmonica italiana. Ci sarà un'introduzione con [redacted] lettura dei versi di Jacopone [redacted] «[redacted] da paradiso» affidata a Eligio Irato e Paola Romen. L'esibizione s'inizierà alle 21, l'ingresso [redacted] libero.

«Lo "Stabat mater", più volte eseguito in provincia, rappresenta il [redacted] artistico che potremmo definire preparatorio della Pasqua [redacted] culmine dei giorni della Passione di Cristo - precisa don Zaccheo - mentre gli altri appuntamenti accadono dopo il mistero pasquale e mettono l'accento sul significato della Resurrezione avvenuta».

La seconda e terza fase comprendono un'inedita e originale proposta di teatro e films. Sarà presentato mercoledì 22 aprile, alle 17 nella Sala Maddalena del Vescovado, il progetto di drammaturgia «Mattutino», con l'in[redacted] degli autori [redacted] Billi, Dario Marconcini, Sisto Della Palma [redacted] Renata Molinari. L'allestimento è tratto da «Diario di un curato di campagna», romanzo dell'autore tardo ottocentesco Georges Bernanos e proposto in versione cinematografica dal regista Robert Bresson.

E' la prima volta che il «Diario di un curato di campagna» viene riletto in chiave teatrale. Il debutto si svolgerà giovedì 23 aprile alle 21 a San Nazzaro della Costa. Hanno coprodotto la rappresentazione i centri di ricerca teatrale di Pontedera e Milano. Le repliche proseguiranno fino al 27 aprile.

Nel frattempo, [redacted] cinema Vip (via Parazzi 3) [redacted] Novara, prenderà il via [redacted] ciclo di proiezioni intitolato «Bresson e Bernanos o dell'estremismo morale». L'inaugurazione è per il 22 aprile, alle 21, con la pellicola «Diaro di un curato [redacted] campagna», che sarà replicato il 24 aprile, alle 17. Gli altri film in programma sono: [redacted] 29 aprile alle 21 [redacted] hasard, Balthazar» e «Mouchette, tutta la vita in una notte».

La promozione e l'immagine della seconda edizione di «Passio» sono curati da Interlinea di Novara. «Abbiamo dedicato una cura particolare alla scelta delle proposte e all'organizzazione - osserva don Zaccheo - perché intendiamo fare di questa rassegna un appuntamento tradizionale per la Pasqua. L'esecuzione dello "Stabat mater" in cattedrale vuole [redacted] anche un momento di richiamo della comunità novarese, affinché ritrovi nel tempio un punto di riferimento non soltanto religioso [redacted] anche per l'arricchimento culturale. A dare ancor più richiamo all'edizione di quest'anno ci sono personaggi quali il maestro Santi, i musicisti della Filarmonica, gli attori e i ricercatori dei centri teatrali di Milano e Pontedera».

Maria Paola Arbeia

A fianco Robert Bresson il regista francese del primo Novecanto che ha diretto la trasposizione cinematografica del celebre romanzo di Bernanos. Sopra il direttore d'orchestra Nello Santi, a Novara il 13 aprile

[redacted]

a cura di Marco Piotti

IL [redacted]

Stasera [redacted] Gipsy King

Saranno i «Gipsy King» protagonisti della nottata organizzata al «Maneggio» di Romagna[redacted] Il gruppo spagnolo, famoso per aver lanciato la canzone «Bamboleo» ed altri successi, si esibirà dalle 23. Nella zona riservata alla musica [redacted] tendenza, le proposte [redacted] Fabrizio Poli, Federico, [redacted] e [redacted] al mixer. Durante la serata, [redacted] previsto l'intervento dell'onorevole Gianfranco Astori, sottosegretario ai beni culturali. L'ingresso sarà gratuito.

[redacted]

Revival nel dancing

Musica revival dal vivo questa sera [redacted] «Byblos» di Arizzano (via per Premeno). Sul palco, dalle 22,30, il gruppo dei «Matadors». Le ultime novità su vinile, invece, saranno proposte dal deejay Max Vittori.

[redacted]

Arriva Bruno Lauzi

Il [redacted] genovese Bruno Lauzi, il «Karaoke» e Maurizio Dj Maggio da Radio Montecarlo sono i protagonisti della festa [redacted] stasera a «Le Cave» di Vintebbio. Durante la serata interverrà Valerio Zanone del pli.

IDEAL

I gruppi emergenti

All'«Ideal» di Magenta (viale Piemonte 10) prosegue stasera la rassegna «Rockantina», dedicata alle band emergenti. Di scena, dalle 22,30, Slessy ed i «Blade Runners».

[redacted]

Il rock di Nicò

Nico e... «i suoi Ubriachi» saranno i protagonisti della serata in musica [redacted] «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il loro repertorio è basato su pezzi rock melodico italiano ed [redacted]

BABILONIA

Ancora i Tribal Bops

Si esibiscono nuovamente stasera sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1) i «Tribal Bops». Repertorio di rock-abilly. S'inizia alle 22.

Si è aperta [redacted] Stresa la prima fase del [redacted] internazionale giovani

Talenti della [redacted] sul lago

Oltre 1500 ragazzi in gara con gli strumenti

STRESA. [redacted] «Perla» [redacted] Golfo Borromeo, [redacted] trent'anni sede delle prestigiose «Settimane musicali», con la Primavera arriva il primo appuntamento di grande valore artistico: i Concorsi internazionali di musica per giovani «Città di Stresa». L'iniziativa è nata [redacted] anni [redacted] con la partecipazione di centinaia di giovani talenti, molti dei quali divenuti concertisti di grande valore. La prima fase si è avviata ieri al Palazzo dei Congressi: per tre giorni, le giurie formate da note personalità musicali, docenti e direttori dei principali Conservatori italiani specializzate nelle varie sezioni, esamineranno ben 1555 concorrenti che partecipano sia [redacted] primo [redacted] nazionale riservato agli alunni delle scuole medie statali [redacted] indirizzo musicale [redacted] alla XV Rassegna internazionale [redacted] flauto dolce [redacted] formazioni aperte.

«Questo tipo di concorso è una novità assoluta - dice Emanuele Spantaconi, direttore della scuola musicale "Euclide Spantacon'i", uno degli Enti promotori [redacted] manifestazione - con un' affluenza di grande rilievo: [redacted] scuole medie provenienti da tutta l'Italia presenteranno solisti [redacted] pianoforte, archi, fiati, chitarra [redacted] formazioni diverse». I concorsi internazionali proseguiranno i giorni 15, 16, 21 [redacted] aprile con le sezioni più importanti: il premio «Claude Debussy», per gli [redacted] nell'avanguardia musicale; l'«Orsi Italia» per il clarinetto [redacted] l'«Eko» per la chitarra classica-pianoforte, pianoforte a qu[redacted] mani e fisarmonica classica.

«Gli anni di serio e costante impegno degli organizzatori e il prestigio delle giurie, che operano con molto equilibrio - sottolinea [redacted] Spantaconi - hanno fatto [redacted] che i Concorsi [redacted] Stresa siano entrati nel mondo musicale internazionale diventandone una prestigiosa [redacted] E ricorda che la manifestazione è patrocinata dal mini[redacted] Turismo e dello Spettacolo con il Comune di Stresa, la Regione, la Provincia di Novara, l'Apt del Lago Maggiore [redacted] il Centro didattico musicale italiano.

Sono moltissimi i giovani che arriveranno sul Verbano per cimentarsi nelle prove. Provengono da varie nazioni, fra cui Svizzera, Jugoslavia, Serbia, Bulgaria, Croazia, Russia, Ucraina, Giappone, Francia, Germania, Cecoslovacchia, Romania. E' un momento di incontro [redacted] grande interesse culturale, dovuto alla varietà di formazioni, spesso inusuali; esecuzioni di brani inediti e po[redacted] conosciuti [redacted] grandi autori del passato; opere di autori contemporanei scritte su misura per i giovani ensemble.

Paolo Crivellaro

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famigliare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Faraggiana Tel. 27.878. Or.: 20	**Convegno Padi**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	[redacted] *di [redacted] Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '92 **Com. dram.**
Vip Tel. 25.658. Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/8000 Merc. fer. 8.000/5.000	**Hook - Capitan [redacted]** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Araldo Tel. 474.625 [redacted] lunedì fer. 7.000/5.000 Or.: 19,55/22,15	**Tutte le [redacted] mondo** *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' [redacted]
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 Lire 8000/6000 Cineforum	**Texasville** *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pots (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' **Comm. dramm.**
[redacted] **S. Andrea** Orario: 18 e 21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **S. Carl[redacted]** Tel. 45534 - Or.: 21 Lire 6000/4000 Giovedì L. 5000/3000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
[redacted] **Vandoni** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lir[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Orario: iniz. 20/22 Lire 8000/6000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: [redacted] Lire 9000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [redacted]
Piccolo Tel. 81.741 Iniz. ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Comizio elettorale**
[redacted] **Ballardini** Lire 5000 Or.: 21	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]
[redacted] **Corso** Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,30 Li[redacted]	OGGI [redacted]
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire [redacted]	**Sala 1. Sala 2. Cineforum.** Inizio ore 21.
[redacted] [redacted]ile [redacted] 840.201 Lire 6000/5000 Ore 15 continuato	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.:	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459. Or.: 21 Cineforum Lire 6000/4000	**Ci sono dei giorni... e delle lune** *di C. Lelouch con P. Preboist, A. Girardot (Francia '90)* — Nella notte in cui si passa dall'ora solare a quella legale, sotto la luna piena, incontri, svolte e situazioni diverse per i destini di 13 persone. N. V. 2h1' **Comm. dramm.**
Oratorio Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Papà, ho trovato un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. [redacted]
[redacted] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000	**[redacted] passioni** *di P. Almodóvar con C. Roth, I. Arias (Spagna '92)* — La vita di una giovane erotomane e un ricco arabo sono lo spunto per storie d'amore e di passione tra musica, linguaggio osceno e inseguimenti. V. M. 14 1h 35' **Commedia**
Ariston Tel. 43.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 [redacted] feriale L. 6000	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente [redacted] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Vip Tel. 401.152 Or.: 20/22,30 L. 9.000/6.000 [redacted].000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma famigliare si rivela un oscuro intrigo. N. [redacted] 2h 05' [redacted]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. [redacted]	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Cinema - Il ragazzo del barbiere.** Or.: 21,30. Ingr. libero
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [redacted]
[redacted] Chiesa della Salute 77. [redacted] **Il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] V. Emanuele II [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Garibaldi 32/a **Così fan tutti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/a. Rassegna Uomo Architettura Città: ore 20,30 **Il complot des anelli**. [redacted] 22,30 **Roma Paris Barcelona.**
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or.: [redacted] 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [redacted] **Un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) c. [redacted] Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. Domani **Bugsy**.
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il protagonista.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] S. [redacted] **Analisi** [redacted] Or.: [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; [redacted]
[redacted] 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Gas Hollywood.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Spett. unico ore 22.
SELENE c. Belgio [redacted] **Uova di garofano.** Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,[redacted] 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy.** Or.: [redacted]
ZETA v. Collesano 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 **Il Piccolo Regio Progetto Famiglia Laboratorio dei genitori** (1ª parte) **Noi e i nostri figli** a cura dell'Ass. alla Gioventù del Comune di Torino. Ing. libero prolez. di **Mignon è partita.** Inf. tel. 8815.6383/200.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 present. edz. **Requiem** di Tabucchi (Feltrinelli '92). A cura de «La città del sole». Tel. 871.076.
ALFIERI p. S[redacted]. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lirica pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Biondi. Big. via Roma 48 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/19 sp. tutti i giorni. Tel. 567.82.48-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino [redacted] di primavera 1992. [redacted] menti dall'1 al 8 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,30; 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Nessuna di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovio, A. M. Gherardi. Tel. [redacted] 562. Fino a dom. 28/4.
[redacted] v. M. Cristina 13. Iniziata la prevendita per i concerti di P. Vallesi, I. Grattoni, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G[redacted] Grecchi. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. [redacted]

PRIME VISIONI [redacted] MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Il principe delle maree** (film in lingua originale). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Toto le Héros.** Orario: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 16; 17,20; 19,[redacted] 22.
[redacted] [redacted] del Corso. **Parenti serpenti.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Johnny [redacted]** Ore 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted] Corso. **Il protagonista.** [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vite sospese.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fino alla fine del mondo.** Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Ju dou.** Orario: 14,45; 16; 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **La tenera canaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse.** Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Hook - Capitan Uncino.** Viet. Minori 18. Ora[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Vercelli [redacted]. **Cape Fear.** Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Scacco mortale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Bugsy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] **L'ultimo boy scout.** Orario: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi [redacted] a spillo.** Or.: [redacted] 17,10; [redacted] 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boy scout-Missione: sopravvivere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Mato Grosso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Mutande pazze.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Mediterraneo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Bugsy.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
[redacted] corso V. Emanuele [redacted] **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Cape Fear-Il promontorio della paura.** Or.: 17,30; [redacted].
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Or.: 18,30; 19,40; 22,30.
[redacted] via Pacinotti 6. **Urlo di Nazareth.** [redacted] 20,30; 22,30.
[redacted] via Gran Sasso 28. [redacted] sospese. Or.: 20; 22,30.
[redacted] c. B. Aires 39. [redacted] e [redacted] Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **La leggenda del re pescatore.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

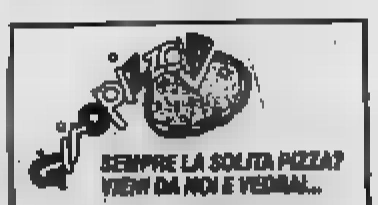
[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. **La Traviata.** Ore 20.
CARCANO corso Porta Romana 63. **La storia di Romeo e Giulietta.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Nuova area canora 1992.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **I soldi degli altri.** Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659): (Compagnia Stabile): **I sogni muoiono all'alba.** Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **La pulce nell'orecchio.** Ore 21.
PICCOLA COMMEDIA (via Privata Reggio 5 via Curtatone; telefono 55.18.56.42): (Compagnia Teatro della Memoria): **Cafè Chantant Primo Novecento.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO STUDIO (via Rivoli 6; tel. 86.13.30): (C.R.T.): **L'inquisitore.** Ore 20,30.
CIAK via Sangallo 33. **Opera omnia.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Con fervido zelo.** Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **L'Orsola.** Ore 20,30.
TEATRO GRECO (p. Greco 2; tel. 65.70.695): (Trans Teatro): **Pre-Paradise sorry now.** Ore 21.
CIRCO CITTA' DI MILANO-MEDINI (Gal[redacted] via U. [redacted] tel. 61.71.775). **Spettacolo.** Ore 17 e 21,15.

LE TV PRIVATE

[redacted] 20 Il tuttomusica; 20,30 Il marsigliese, sceneggi.; 22 Aria aperta, rubrica; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta, replica. **VCO:** 20 Fermanotizie, attualità; 20,30 Il marsigliese, sceneg.; 22 Quattro fotografi americani, doc.; 22,30 Vco Notizie; 23 Edgard Wallace, telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,45 La vita comincia a 40 anni, telefilm; 21,30 Corpo speciale, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23 La vita comincia a 40 anni, telefilm

[redacted]
vendo **appartamento in bifamiliare** [redacted] due camere [redacted] cucina, soggiorno, bagno, cantina, posto auto.
Tel. [redacted]
0321/94.272



Sesto Calende (VA) - Tel. 0331/[redacted]

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo
LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA ■ CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT ■ DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY ■ MATHER
LONGARI ■ LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO ■ GREY
N, L&M NADLER LARIMER ■ MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA ■ WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG ■ RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Referendum, votano militari, pensionati e parecchie tifose

Quasi 80 mila tagliandi

La partenza per la «naja» ha impedito agli esponenti del Favino Fan's Club di continuare a sostenere il loro beniamino. Caimi sempre primo in classifica

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Samanta, Chiara e Claudia, tifose di Stefano Caimi, mandano da Vergiate 346 voti per l'attuale capolista del «campione eccellente». Tiziana, Claudia (e un'altra tifosa della quale non siamo riusciti a decifrare il nome) mandano un centinaio di voti per Mirko De Franceschi, portiere del Gravellona. E a questo punto viene dato chiedersi... cosa ci fanno alle donne quasti campioni «eccellenti»!

Il voto del nostro referendum, comunque, non è solo femminile. Anzi. Per Adriano Terroni, terzo in classifica e in fase di risalita, hanno mandato tantissimi voti i «pensionati» di Arona. Sempre per il giocatore dell'Arona hanno inviato voti pure il Milan Club della cittadina lacustre e il «Fan's Club» che definisce il Terroni addirittura «mitico».

Ci sono prove di «fedeltà» ancora più notevoli. Esempio? Arriva dall'undicesimo battaglione di fanteria «Casale». Non è la prima volta che da quella parte vengono mandati dei tagliandi. E la spiegazione è in una lettera arrivata ieri in redazione: «Il Favino Fan's Club continua ad esistere ma lo Stato ha voluto che noi partissimo per la "naja"». Questa chiamata alle armi, però, non ha impedito ai sostenitori di Michele Favino di continuare a inviare i voti. E ad avvenire interessanti proposte che verranno tenute in considerazione. C'è anche la rivendicazione di primogenitura sui clubs nati in occasione del referendum. Ancora prima dei «Maghi» di Verbania ai quali, comunque, il Favino Fan's Club fa i complimenti per il grande numero di tagliandi che i verbanesi riescono a mandare. Ma vediamo la classifica aggiornata. 1° Caimi (Trecate) con 28.877 voti. 2° Gaiardelli (Verbania) 27.152; 3° Terroni (Arona) 6.845; 4° Favino (Borgomanero) 2.606; 5° De Franceschi (Gravellona) 2.402; 6° Curioni (Omegna) 2.320; 7° Fera (Verbania) 1.818; 8° Borzoni (Villadossola) 1.358; 9° Castiglioni (Juve Domo) 1.274; 10° Butcheri (Trecate) 723. I voti totali? Siamo ormai alle soglie degli 80 mila (79.220, per l'esattezza) e non c'è bisogno di aggiungere altro per dimostrare il successo di questa iniziativa che sta appassionando lettrici e lettori. Come quelli di Trarego Viggiona (Bar Elios), 760 metri di altitudine, che sarebbero contenti di essere citati. Ed eccoli accontentati. Sono sostenitori di Gaiardelli e intendono battersi fino in fondo.

Marcello Sacco

Adriano Terroni, terzo in classifica

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, Redazione La Stampa, Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Hotel ★★★
ATLANTIC Hotel ★★★★
CONCORDE Hotel ★★★★ de Luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

FTL
di Dellapiazza Geom. Ezio
Materiali per l'edilizia
Serramenti in legno Pvc con posa in opera
Ceramiche per pavimenti e rivestimenti
Rifacimento
Finestre velux
Accessori da bagno
Fraz. Croppo - Trontano - Tel. (0324) 44.684 - 5 - 6
TELEFAX (0324) 481.681

Esperienza - Professionalità - Servizio
30 ANNI insieme per il Turismo
Vi ricordiamo alcune partenze speciali

24 maggio
Parco-giardino di SIGURTA' (e SIRMIONE)
autopullman, pranzo
Quota individuale Lire 82.000
Chiusura iscrizioni: 15 aprile

4 - 7 giugno 1992
TOUR DELLE DOLOMITI
in autopullman, pensione completa
Quota individuale Lire 498.000
Chiusura iscrizioni: 10 aprile

- agosto
Splendido soggiorno
I B I Z A
in aereo
Hotel Club Tarida Beach
Quota individuale Lire 830.000
Chiusura iscrizioni: maggio

sempre con Voi... ... verso il mondo
novarseti
Corso Cavour, 25 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 26.397 - 36.378 - 397.227 (r. a.)
Telex 200219 novset I - Fax (0321) 397.301

Domani sera al «Maya» di Novara si troveranno tanti campioni dell'automobilismo

Festa per 25 anni del «Tre gazzelle»

La scuderia specializzata nei rallyes non è più in attività ma gli appassionati ricordano con nostalgia i successi degli Anni Settanta. Riuscivano a competere con gli squadroni ufficiali composti da professionisti

NOVARA. Dalle serate trascorse al bar «Tre gazzelle» di viale Roma, a fantasticare di rallies e di vittorie, all'idea di costituire una scuderia, la più modesta un «Racing club», per un gruppo di giovani amici, il passo fu breve. Erano gli Anni Sessanta. La fine del '68, per essere precisi. Quei ragazzi, diventati uomini, anche importanti, non hanno mai dimenticato quel sogno giovanile che hanno contribuito a realizzare. Così, domani sera, si ritrovano all'hotel Maya, a celebrare i 25 anni della scuderia che prese il nome di quel bar. Un'etichetta mitica all'inizio degli Anni Settanta nel mondo dei rallies. Una scuderia di privati che riusciva a trovare spazio e gloria in un mondo già dominato dai grandi sponsor. Un'esperienza che, come ammette uno dei suoi protagonisti, Diego Graziosi, si esaurì con l'avvento del professionismo anche nei rallies. Era impossibile competere con le squadre ufficiali che godevano di grandi sponsorizzazioni. Eppure, in sette anni di attività partendo dalle gimkane in piazza alle gare di regolarità ai rallies nazionali ed internazionali, i piloti del «Tre gazzelle» ottennero successi, titoli nazionali e meritata fama in una disciplina sportiva che richiedeva ai grandi mezzi ma anche e soprattutto grande passione.

Un equipaggio «Tre gazzelle» in una prova speciale con la 124 Fiat spyder

Ricordiamo alcuni dei successi più importanti il campionato italiano assoluto di Paganelli-Russo nel 1970, quello di gruppo di Trombotto e lo Juniores di Besozzi-Brusti, un equipaggio novarese. Poi il titolo tricolore per scuderie nel 1971 bissato l'anno dopo quando la coppia Vanni Tacchini-Mariani vinse il gruppo 3 e le triestine Tomiz-Squaw il femminile. E ancore, il massimo risultato internazionale ottenuto da Vanni Tacchini-Simoni il successo nella Mitropa Cup. Questo, dimenticare le vittorie individuali ottenute da diversi soci con in il presidente Gianni Bossetti. Il primo campione le, fu Andrea De Adamich.

Il «Tre gazzelle» ricordato da molti novaresi, appassionati di automobilismo, come le scuderie che portò i grandi rallies e i campioni, come il «drago» Sandro Munari, sulle strade del Novarese. Si pensi alle organizzazioni delle coppe Monterosso, allo storico minuti e le partecipazioni «Valli Ossolane».

I protagonisti di allora si tro- domani sera per un tuffo nel passato che li aiuterà a rimanere... giovani.

[r. amb.]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO Fr. S. Croce: villette a schiera in costruzione poste su 2 piani di varie metrature e prezzi. Progetti e capitolati presso il nostro ufficio.
ALTO VERGANTE: centro paese, rustico da ristrut. di ampia metratura con giardino antistante. Possibilità di doppio accesso.
ROMAGNANO SESIA: in piccolo stabile completamente ristrutturato, appartamento di 3 camere letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina e autorimessa.
GOZZANO: vicinanze, cedesi avviatissima attività di bar-pizzeria con 120 posti a sedere, considerevole volume di affari. Trattativa riservata.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA: Bagnella casa indipendente di mq 180 circa con terreno di mq 1500 circa. Taverna. Autorimessa.
OMEGNA: panoramicissima, villetta a schiera di 3 letto, cucina, tinello, soggiorno, 2 bagni. Locale sgombero, lavanderia. Garage, cantina. Giardino.
CASALE C.C.: posizione elevata, soleggiatissima casa indipendente rustica al letto su due piani. Giardino.
CASALE C.C.: ottima posizione, soleggiato rustico indipendente di mq 90 circa con giardino.
GRAVELLONA T.: monolocale con bagno abitabile subito.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto
- anticipata.
Tel. 0321/459.150 -
CERCASI COLLABORATORI

PUBBLICITA' ELETTORALE
BORSANO
Indipendente nel Pri alla Camera
IL DOVERE DI COSTRUIRE
UNITA' SOCIALISTA PSI
BORSANO
Collegio Torino, Novara, Vercelli

Concessionaria primaria importanza nel automobilistico
RICERCA VENDITORE
per zona Cuneo e
Tel. per informazioni 0323/63.678

Dinamica S.P.A. in forte espansione ricerca
anche prima esperienza, automuniti. Retribuzione già in periodo di addestramento, lavoro avviato ed organizzato in zona-residenza, guadagni mensili da 3.000.000 a 4.500.000.
Tel. 0322-84.84.10

Primaria società ricerca per propria di Novara e provincia
N° 1 ISPETTORE
N° 1 CAPOSETTORE
per nuovi quadri di gestione
N° AGENTI
o
anche prima esperienza.
Offresi inquadramento di legge ed incentivi.
per colloquio tel. 0322/846.772 ore ufficio

IMPORTANTE CONCESSIONARIA AUTO SEDE IN
RICERCA
VENDITORE
richiede: attitudine alla vendita, disponibilità lavoro, motivazione al successo.
Inquadramento ENASARCO, provvigioni ad incentivi, corso di formazione iniziale.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLITIME
v. S. 18/d - Rif. P.C.

ECONOMICI

GE avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 341.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino;** l'importo del nolo casetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

4 Terreni

VENDESI terreni agricoli in Borgomanero e dintorni. Prezzo interessante. Tel. 02 97299007.

19 Vendita alloggi

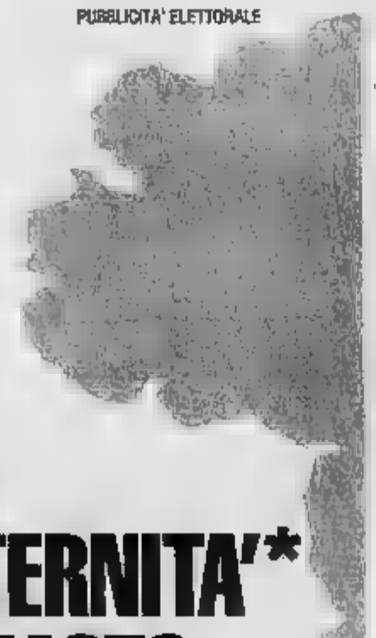
VENDESI a Domodossola appartamento 3 camere, sala, 2 servizi, balconi, cucina, autorimessa. Tel. 0324 248.161.

RIGHETTI IMMOBILIARE
ARIZZANO (centro) - Appartamento parzialmente da ristrutturare di due locali con servizi.
MIAZZINA (centro paese) - Casa indipendente completamente ristrutturata, composta da due appartamenti di 2/3 locali con servizi, balcone, cantina e piccola porzione di terreno. POSIZIONE TRANQUILLA E MOLTO SOLEGGIATA
MERGOZZO (centro paese) - Porzione di casa su due piani di 3 locali con servizi.
C.so Manzoni 104 VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 405 513 402 161

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

PUBBLICITA' ELETTORALE

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUTELA DELLA MATERNITA'* NON E' RIMASTO UN VAGITO



* [illegible] 1990:
approvata la legge 379 firmata anche dall'On. LA GANGA e dai parlamentari socialisti.
La tutela sociale della maternità diventa legge.
Le donne, ora, sono più tutelate.

VOTA PSI.
LA GANGA

Capolista per la Circoscrizione di Torino, Novara, Vercelli.

UNITA' SOCIALISTA PSI

UN VOTO SULLA BASE DEI FATTI

Un Governo per la ripresa

Provinciale del PSI

PUBBLICITA' ELETTORALE

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI

LA VOSTRA VERA FORZA

UNO DI VOI
CORRADO MOSCA
AL SENATO

Ce un'aria più nuova oggi in città. C'è Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare perché è la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualità dell'ambiente, e per questo ancor più affascinante, Y10 Avenue scivola impeccabile su le vie nei suoi quattro nuovi colori, metallescenti, indossati su morbidi interni

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

in Alcantara®. Si muove senza compromessi, circondata da mille attenzioni: motore FIRE 1100 i.e., 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selecta®. Tutto seduce in lei, tutto è perfetto. Eppure è difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue non saprete mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) ...

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
... V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
13051 ...
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

Giovedì 2 Aprile ... vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

La mappa dei pericoli

Sono troppi gli incroci a rischio

In un mese 4 incidenti allo svincolo di porta Torino: colpa della curva e della visibilità troppo scarsa. A PAGINA 44

ALICE ...

«La puzza c'è davvero»

Contro... Vsl alla discarica di Valdilana

I tecnici danno ragione agli abitanti che si lamentavano dei forti odori. La Provincia: più controlli. A ... 41

SPAREGGIO-PROMOZIONE

L'Amatori si gioca l'A1

Stasera sulla pista ... di Viareggio i gialloverdi affrontano il Salerno: in palio vi è il salto nella serie maggiore. A ... 47

VERCELLI

Sanità in crisi

Regione taglia i contributi per gli anziani

L'Usl dovrà diminuire i contributi per gli anziani ricoverati nelle case di riposo. Li chiede ai Comuni. A ... 42

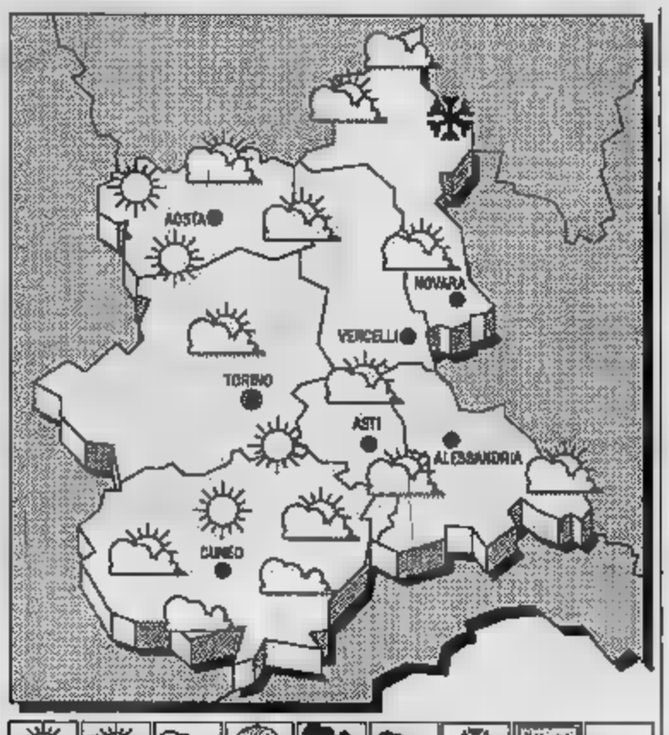
VALLEMOSSO

Voluta dagli industriali

E' pronta la centrale della Marella

L'impianto produrrà 79 milioni di chilowattora che rappresentano il bisogno di sedici aziende. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'Italia è interessata dal passaggio ... un ... frontale ... origine atlantica.

... **PREVISTO PER** ... Nuvolosità variabile con ampie ed estese schiarite alternate ... annuvolamenti.

... Senza variazione ... rilievo.

... Ovunque di Libeccio, tra moderati e forti.

... **DEL** ... volosità ... graduale intensificazione, ... settore occidentale, con locali precipitazioni. Temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 11; min: 4; media: ...

... ANNO 1...
Max: 15; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	...	Novara	10
Alessandria	11	Aosta	16
Cuneo	...,2	...	11

Il ... 7,08 e tramonta alle 19,59. La ... leva ... 6,22 e cala alle 19,34.

Si è fatta difficile a causa del maltempo la situazione in Valsesia e Biellese

Troppa neve, due paesi isolati

Da ieri mattina è bloccata la strada per Carcoforo e Rimella. In tutta la Val Mastallone e la Val Piccola da martedì mattina manca l'energia elettrica. Niente lezioni all'Alberghiero di Trivero

VERCELLI. Rimella e Carcofo... isolati, tutti i paesi delle due conche laterali, ... Val Piccola e la Val Mastallone, da martedì senza energia elettrica, l'istituto Alberghiero alla panoramica Zegna ... Trivero «isolato» ... abbondanti nevicate: questa coda dell'inverno sta procurando disagi a non finire in Valsesia ... ... Biellese, nonostante le condizioni atmosferiche da ieri pomeriggio siano notevolmente migliorate.

Valsesia. Il quadro generale ... peggiorato rispetto ... martedì ... Rimella ... Carcoforo ... isolati. Nel piccolo centro della val Mastallone in ... ore ... caduti ... centimetri ... neve che alcuni scrosci di pioggia battente hanno reso «pesante».

La perturbazione è durata ininterrottamente dal pomeriggio di martedì fino ... mezzogiorno ... ieri ... la ... che la strada per Rimella ... ri... bloccata. Così ieri, per il secondo giorno consecutivo gli studenti non ... andati a scuola e la posta non ... arrivata.

«Siamo rimasti anche ... pane fresco perchè nessuno ... salito in paese - spiegano al po... telefonico pubblico -. Ma il problema peggiore è la mancanza dell'energia elettrica. L'erogazione si è ... nella mattinata ... martedì e da allora non è stata più ripristinata. Altri problemi non ... ne sono. Aspettiamo l'arrivo dello spartineve».

«Isolati tra gli isolati» sono poi gli abitanti ... frazione San Gottardo, uniti ... Rimella da una piccola strada che fiancheggia irti pendii. La copiosa nevicata ha infatti bloccato il sentiero che potrà essere liberata solo spalando la coltre bianca ... mano.

Anche a Fobello, dove si è for... uno strato di ... centime... ... a Cervatto (un metro), per restare nella Val Mastallone il quadro rimane sempre preoccupante. Pure in questi ... de oltre 30 ... ... l'energia elettrica. «E' incredibile quanto ... accadendo - risponde al telefono un abitante ... Fobello -: gli uomini ... sulla luna ma non ... è capaci di installare delle linee decenti. La luce ... completamente in tutta la vallata, ... Varallo in su. ... ... precipitazione più intensa del solito ... per noi sono guai seri. La strada, invece, è stata puntualmente ripulita».

Dalla Val Mastallone alla Val Piccola il quadro è identico: Rima, Rimasco ... Carcoforo ... le loro frazioni sono prive di energia elettrica. Inoltre la provinciale ... val d'Egua che conduce a Carcoforo ... bloccata per la ... duta di neve, massi e alberi.

«Passi il ..., ma senza luce ... un disastro - sostiene Luca Garduni dell'albergo Alpen Rose -: stiamo supplendo con dei generatori ma non basta. Tutti i prodotti contenuti nei freezer stanno andando a male».

Biellese. Niente scuola per i 232 alunni dell'istituto alberghiero di Trivero il cui ... ... trova lungo ... panoramica Zegna. Ieri la direzione ... scuola ha deciso ... sospendere le lezioni in quanto dalla ... precedente mancava l'energia elettrica ... zona e, ... guenza, non era possibile met... ... funzione l'impianto ... riscaldamento.

Inizialmente, per protesta, era stato deciso di chiudere l'Alberghiero per l'intera settimana. Poi ... è preferito optare per un solo giorno di sospensione. Stamattina le lezioni dovrebbero riprendere regolarmente.

Anche ieri mattina la neve è caduta dagli 800 metri d'altezza. Complessivamente in due giorni la coltre bianca ha raggiunto i 90 centimetri oltre a 240 millimetri di pioggia battente. La situazione è comunque migliorata nel pomeriggio ... il ... del sole.

Le previsioni. Per oggi ... prevista una schiarita in attesa dell'arrivo di una seconda perturbazione che comunque dovrebbe essere di minore intensità rispetto alla precedente.

Non sono escluse, comunque, nuovi precipitazioni, anche di carattere nevoso, sulla ... alpina.

«Non tragga comunque in inganno quanto sta accadendo - spiega don Silvano Cuffolo, l'esperto dell'osservatorio metereologico di Oropa -: di solito le nevicate più copiose nelle nostre zone si registrano tra la fine di marzo ad aprile. Dieci anni fa ad Oropa caddero due metri di neve ... rimanemmo isolati per quattro giorni».

Roberto Eynard

La neve ha fatto cadere degli alberi su molte strade di montagna (FOTO MANTOVANI)

Appello Ascom e Confesercenti

«Sul caro-rifiuti la giunta decida»

VERCELLI. Tassa sui rifiuti: che ... vuole fare ... Comune? La domanda, uno più ... no, arriva da quasi 1600 ... mercianti: tutti quelli rappresentati dalle due principali associazioni di categoria, l'Ascom e la Confesercenti. E arriva anche a pochi giorni dalle elezioni: dopo l'aumento del 30 per ... sulla raccolta dell'immondizia, bocciato dal Coreco, la giunta ha intenzione di riproporre la delibera che fece infuriare i negozianti ... città? E che provocò un piccolo terremoto politico?

Per avere ... risposta, i presidenti ... due associazioni dei commercianti (Giovanni Bonetti per l'Ascom ... Claudio Cattin per la Confesercenti) ... sono allertati, ed hanno firmato insieme un comunicato dai toni decisi: «Le scriventi organizzazioni - dice il ... - ritengono doveroso invitare formalmente l'amministrazione comunale ... le forze politiche presenti ... Consiglio a volersi pronunciare con chiarezza ... sollecitudine sull'importante problema».

Domanda chiave: la giunta riproporrà quella delibera? Il Comitato regionale di controllo, l'organo che vigila sull'attività degli ... locali, la rispedì al mittente, ma l'assessore ... Bilancio Luciano ... lanciò du... ... al Coreco, e disse che avrebbe chiesto di nuovo l'aumento. Fino ad oggi, lamentano i commercianti, non è stata presa una posizione ufficiale. Il Comune si ... a mettere le carte in tavola?, chiedono Ascom ... Confesercenti. Possibilmente prima delle elezioni.

L'approvazione ... delibera, alle fine di febbraio, provocò ... nella stessa giunta: contro il caro-rifiuti il psi si ... contro i suoi amministratori, alcuni assessori si dissero contrari, altri si ... tarono dalle riunioni. Le oppo... ... protestarono contro il «salasso» dei cittadini.

Fra i commercianti scoppiò subito ... rivolta, e ... bocciatura fu salutata ... telegrammi di congratulazioni al Coreco. Ora Ascom e Confesercenti annunciano che, in caso di un aumento-bis, chiederanno giustizia rivolgendosi alla magistratura amministrativa.

[g. bu.]

Rai Due a Vercelli

«Detto tra noi» ... oggi al caso Fasolo

... Le telecamere di Rai Due sul caso Fasolo. Oggi dalle 15,50 alle 18,30 circa la trasmissione «Detto tra noi-La cronaca in diretta» sarà dedicata all'omicidio dell'uomo d'affari ... la notte del 7 maggio ... due anni fa. Ospiti del conduttore Pietro Vigorelli saranno Tiziana Fasolo, la figlia ... vittima; Maurizio ... lia, il dirigente della squadra mobile ... Questura; ... Fran... Cottini, de «La Stampa».

Nazareno Fasolo, titolare della «Businness is businness», è ... ucciso nel proprio appartamento con due colpi ... calibro ... Nonostante gli sforzi di polizia e magistrati, le indagini non ... finora approdate ... nulla. Non è ancora chiaro neppure ... movente, cioè se l'omicidio sia da ricollegare al ... di lavoro della vittima (quello dei prestiti di denaro) oppure maturato nel campo degli affetti. **[f. co.]**

Oggi l'inaugurazione con le musiche della corale «Magi». Il progetto e i restauri finanziati dal Lions Host di Biella

Manager e traduzioni simultanee nel cuore di Oropa

Un centro congressi nasce dove, nel Seicento, pregavano monaci e pellegrini

Sino a pochi anni fa la sala congressi funzionava il cinema del santuario

BIELLA. Tonalità verde pallido alle pareti, un sofisticato impianto per la traduzione simultanea, segreterie per i manager, salette per riunioni di lavoro, un salone centrale capace di 150 posti. All'esterno le austere e antiche pietre di Oropa ... la solennità della basilica. Questa sera, in quello che originariamente era il «braccio de li spirituali esercizii» e in ... più recenti il cinema del santuario, verrà inaugurato il centro congressi voluto dai Lions Host biellese.

Un complesso lavoro ... ... stauro ... ridato dignità ad un ambiente che, dopo essere stato fucina ... fervore religioso, ... assunto ... destinazione decisamente più prosaica: rifugio dei pellegrini che, in ... di maltempo, potevano ... al riparo dalla pioggia per consumare un panino o bere ... caffè caldo.

Promotore del recupero, come detto, il Lions Host biellese che ha investito nell'intervento ... milioni. L'obiettivo non è soltanto quello ... contribuire alla conservazione del patrimonio architettonico del Santuario, ma di trasformare l'ambiente in una struttura destinata ad un utilizzo più ampio. Un centro congressi, ad esempio, una sala per conferenze, uno spazio espositivo ... mostre di buon livello culturale. Un utilizzo quindi laico, ... rispetto della sacralità di Oropa.

Il progetto ... ristrutturazione risale ... 1987 ... si inserisce nel più ... programma per ... restauro del complesso mariano. L'ambiente, lasciata all'esterno la severa architettura di Oropa, accoglie ... pubblico in un'atmosfera di elegante efficienza. Dove c'era ... telone del cinematografo c'è ora la ... regia e l'impianto di traduzione simultanea, mentre il palco ha preso il posto ... locale di proiezione (il ... ... chiuso nella scia di allarmi sulle ... ... s... ... suscitate dalla tragedia dello Statuto di Torino).

Tra i «tocchi di classe» del progettista, ... stella ... ... punte, in ...co, decora il pavimento: il ... riprende quello del 1300, affrescato nel sacello. Un altro «tocco di classe», come ideale continuità tra il passato e il presente, è stato scelto ... presidente del Lions Host, Pierfrancesco Gasparetto, per la cerimonia ... inaugurazione di ... ... corale «Magi», diretta dal maestro Emilio Straudi, proporrà al pubblico brani di Pietro Magri, tratti ... uno spartito ricostruito nelle forme originali e che si credeva ormai perso. Il compositore Magri morì ad Oropa nel 1937: diresse tra l'altro la Cantoria di San Marco a Venezia e il Conservatorio di Lecce.

[d. ca.]

Dopo lo scontro mortale di porta Torino una mappa dei crocevia a rischio

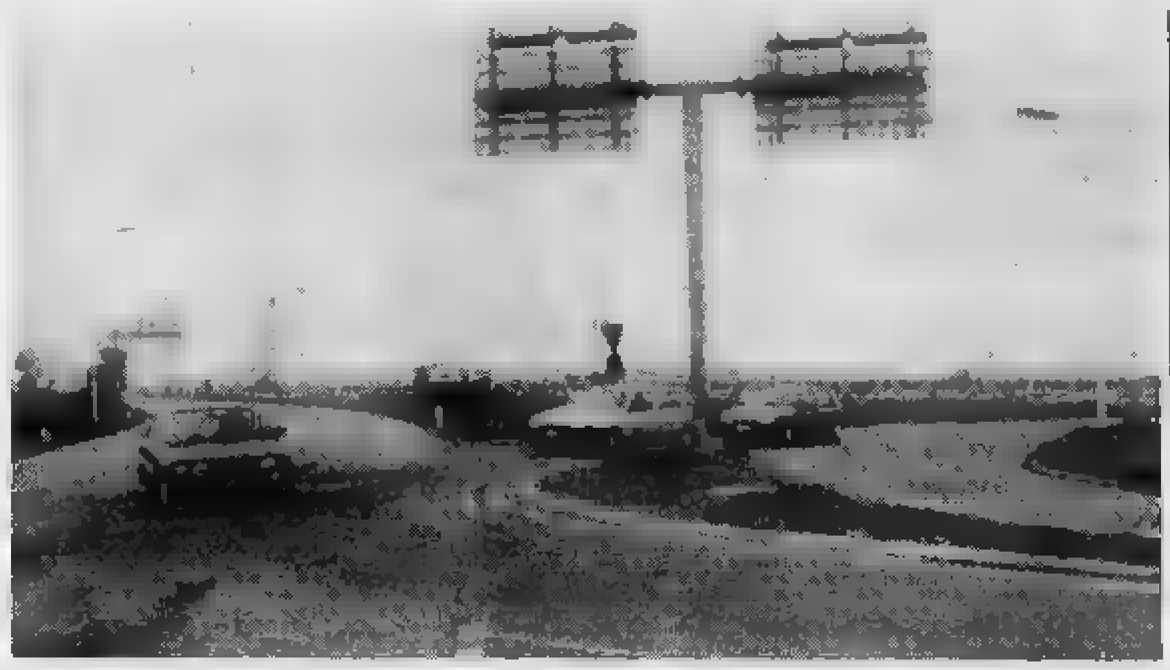
«Quell'incrocio è [redacted] trappola»

In un mese 4 incidenti allo svincolo per San Germano: colpa della visibilità [redacted] dovuta alla curva. I vigili: automobilisti distratti. Pericolo sempre in agguato anche sul cavalcavia per Trino

VERCELLI. Incroci a rischio: dopo l'incidente mortale dell'altra sera, a porta Torino, tor[redacted] [redacted] problema della sicurezza sulle strade della città. Quanti sono i punti pericolosi per gli automobilisti vercellesi?

Il primato, [redacted] questo periodo, spetta proprio allo svincolo per San Germano, dove l'altro pomeriggio alle 18 un giovane rappresentante di Mede Lomellina ha perso la vita finendo con la [redacted] vettura contro un Tir. Colpa di una precedenza non rispettata, secondo le ricostruzioni della polizia: ma [redacted] distratto l'automobilista [redacted] [redacted] il posto [redacted] essere particolarmente pericoloso? In quel punto sono già accaduti almeno quattro incidenti, in poco più di un mese. L'altra [redacted] la strada era bagnata (anche se al momento dello scontro non pioveva): un'aggravante? Forse la maggior parte delle responsabilità [redacted] della visibilità non perfetta che hanno gli automobilisti che si immettono in direzione di Casale. Lo svincolo è in curva, [redacted] [redacted] sempre si [redacted] [redacted] vedere per tempo le auto che arrivano dal Monferrato o da Torino. [redacted] si tiene conto che la velocità di chi viaggia sulla statale è sempre piuttosto elevata, il rischio aumenta. Forse nemmeno [redacted] semaforo potrebbe risolvere il problema.

«Le segnalazioni [redacted] buone - diceva ieri un vigile urbano



L'incrocio [redacted] porta Torino, dove l'altra sera ha perso la vita [redacted] giovane di [redacted] Lomellina (FOTO RENATO GREPPI)

proprio accanto allo "svincolo della morte" -, a volte sono gli automobilisti ad [redacted] un po' distratti». In queste settimane lo [redacted] [redacted] [redacted] molti: una coincidenza?

[redacted] «palma» della paura, però, spetta ad un altro incrocio: quello con la statale per Trino, famoso per il suo cavalcavia a «bifoglio». Come quello di porta Torino, è privo di semaforo: [redacted] questa non è [redacted] coincidenza. Nato proprio per eliminare i segnalatori luminosi, il ponte sulla statale ha finito col trasformare quell'area in un labirinto di [redacted] [redacted] [redacted]. La conseguenza è che non sempre è facile prendere la direzione giusta, soprattutto di notte [redacted] [redacted] la nebbia. Le due rampe [redacted] sono illuminate, sono [redacted] doppio senso [redacted] marcia [redacted] piuttosto strette. Inoltre [redacted] immettono sul cavalcavia a mezza salita, rendendo rischioso l'innesto sulla strada. Sulla pericolosità di questo incrocio sono tutti d'accordo, tanto che l'Anas ha già approvato la costruzione [redacted] «quadrifoglio». Due miliardi sono già stati spesi, altri 2 [redacted] ne spenderanno. Quattro semafori sarebbero costati di meno. Anzi, c'erano già. [g. bu.]

Alto rischio

I mali [redacted] tanti. E ad alto rischio. Fondi stradali sconnessi, semafori che non funzionano (o non ci sono), progetti che restano sulla carta (o che riescono persino a peggiorare la situazione originaria), un organico di vigili urbani ridotto. Qualche anno fa, per risolvere la contesa su un bivio pericoloso alle porte di Vercelli (la strada per Quinto), era intervenuto il pretore. Ma la sentenza di un giudice è un mezzo straordinario, che non può certo essere [redacted] - [redacted] non sarebbe neppure giusto - per risolvere i problemi quotidiani della viabilità.

Che cosa servirebbe? Maggiore attenzione da parte degli automobilisti, senz'altro. Ma anche un esame attento sulla città, strada per strada, incrocio per incrocio. Qui cosa manca? Come si può rimediare? Spesso non servono progetti faraonici o grandi spese. Anche soltanto manutenzione ordinaria, per rifare la segnaletica scomparsa. Forse ci sarebbero meno «strade della morte».

[redacted]

[redacted]

[redacted]'

Cassa integrazione alla Magliola

In merito all'istanza di cassa integrazione della ditta Magliola [redacted] Santhià, Gianpaolo Bissi, sottosegretario al Lavoro, ha scritto [redacted] senatore Baiardi informandolo che dal Ministero è stato formulato parere positivo alla relazione tecnica da sottoporre all'esame del Cipi, sollecitandone l'inoltro allo [redacted] Comitato.

[redacted]

Sistema di sicurezza per l'area archeologica

Sembra un innocuo pontone galleggiante, ma in realtà è un sistema subacqueo [redacted] sicurezza dell'area archeologica [redacted] del lago di Viverone: il sofisticato congegno, realizzato dalla «Elettronica Farel» [redacted] Milano per conto dell'Ufficio centrale per i beni archeologici e storici, [redacted] stato inaugurato l'altro pomeriggio dal sottosegretario [redacted] Stato Gianfranco Astori. Erano presenti la Soprintendente per i beni archeologici del Piemonte Liliana Mercando, il responsabile per l'archeologia subacquea Luigi Fozzati e lo scopritore dei villaggi palafitticoli di Viverone, Guido Giolitto.

[redacted]

Un'amichevole per disabili psichici

L'assessorato allo sport dell'amministrazione provinciale ha programmato per domenica una [redacted] amichevole tra rappresentative [redacted] società lombarde [redacted] calcio per disabili psichici. L'incontro è fissato al «Robbiano» prima del match tra Pro [redacted] Iris Oleggio.

In provincia

Dal 7 aprile i rimborsi dell'Irpef

VERCELLI. I vaglia [redacted] i rimborsi Irpef per i contribuenti residenti in provincia di Vercelli per i quali il ministero delle Finanze ha indicato per la spedizione [redacted] mese di aprile, [redacted] contrassegnati dai numeri identificativi [redacted] 51-45583970 al 51-45600387 e saranno spediti [redacted] beneficiari martedì 7 aprile: lo rende noto la direzio[redacted] provinciale di Vercelli della Banca d'Italia, la quale ricorda che il numero di identificazione di ogni assegno è stato comunicato agli interessati direttamente dal ministero.

«In caso di mancato recapito nei 3-4 giorni successivi al 7 aprile - scrive la direzione - i beneficiari potranno [redacted] primo luogo assumere informazioni negli uffici postali; in secondo luogo rivolgersi alla filiale della Banca d'Italia muniti del numero identificativo del vaglia».

[redacted] direzione ricorda infine che, ad evitare perdite di tempo, i beneficiari possono farsi accreditare l'importo del vaglia sul rispettivo conto corrente bancario. [r. s.]

Tra pochi giorni nomina del presidente

Famija Varsleisa il nuovo Consiglio

[redacted] Si [redacted] riunita l'assemblea [redacted] soci della Famija Varsleisa per nominare il nuovo Consiglio d'amministrazio[redacted] che dovrà designare il presidente dell'organismo dopo le dimissioni di Carlo Ranghino ed eleggere i due vicepresidenti ed il segretario.

La riunione è stata aperta da Mario Sola, che presiedeva l'assemblea, [redacted] la commemorazione di due consiglieri della Famija scomparsi di recente, Germano Baratto [redacted] Valeriano Agnesina. Quindi, spiegate le formalità per le votazioni, Sola ha dato [redacted] parola al vice presidente - con funzioni di presidente - Walter Nasi. Nasi [redacted] dedicato il [redacted] intervento [redacted] quanto ha fatto la Famija l'anno [redacted]: il Carnevale, le manifestazioni del gemellaggio con Arles, [redacted] «vercellese dell'anno», la consegna della pannocchia di riso d'oro, numerose conferenze. Nasi ha presentato anche i progetti per il '92 che avranno come punto focale la Biennale della caricatura.

Maurizia Brusa ha [redacted] presentato la situazione finanziaria del club e del giornale «La [redacted] Varsej».

Si è poi votato il nuovo consiglio direttivo, che è risultato composto da: Virginio Abate, Oddo Battagliero, Alessandro Baucero, Pier Luigi Bruni, Maurizia Brusa, Ezio Canali, Enrico Casalino, Guido [redacted] Bianchi, Franco Fornara, Anselmo Guilla, Mario Guilla, Francesco Leale, Renzo Maglione, Antonio Mandrino, Walter Nasi, Mario Negro, Rosaldo Ordano, Antonino Ruffino, Dino Serazzi, Mario Sola, Carlo Ferraris, Carlo Perego, Giovanni Bruni, Daniela Tortorella, Germana Fiorentino. Revisori effettivi: Enrico Iaspato, Vincenzo Pensotti, Giuseppe Sandro. Revisori supplenti: Eletto Deambrogi, Bruno De Marco. Probiviri effettivi: Giuseppe Ancona, Marcello Besso, Mario Leme. Probiviri supplenti: Franco Bianchi e Mauro Marangoni.

La riunione del nuovo consiglio per la distribuzione delle cariche è fissata all'indomani delle elezioni. [f. l.]

Vercelli, adesioni oltre ogni previsione per la nuova iniziativa dei commercianti

Sarà il [redacted]

Già oltre 350 «sì» alla proposta del «Carnevale in bottega»: dal 10 aprile ogni negozio esporrà le tele di un pittore locale contemporaneo o del passato. Anche vignette e caricature d'autore o opere di giovani artisti

Le caricature di Carlo Roberto che saranno esposte dalla pasticceria «Vittorio»

VERCELLI. Quadri in vetrina moltiplicati all'infinito: p[redacted] [redacted] 350 commercianti si trasformeranno in [redacted] [redacted] pittori vercellesi, contemporanei o del passato. E prima del 10 aprile, giorno di apertura ufficiale dell'insolita galleria voluta [redacted] «Carnevale in bottega», [redacted] record [redacted] adesioni di [redacted] è destinato ad essere sbaragliato.

La caccia all'idea, all'autore da [redacted] in vetrina, è già cominciata. Spunteranno gli acquerelli di Roncarolo, i paesaggi di Libano e Vertice, gli scorci metafisici [redacted] Armando Donna. [redacted] si potranno riscoprire, in una cornice insolita, i ritratti dell'Ottocento vercellese di Ambrogio Alciati.

C'è anche chi ha scelto [redacted] disegno satirico, la vignetta. Come quella graffiante di Carlo Roberto, vercellese [redacted] origine, caricaturista della Bbc scomparso pochi anni fa. Roberto [redacted] già avuto fortuna in Italia ma era stata soprattutto l'Inghilterra [redacted] premiare il suo umorismo, i suoi «commenti a matita» legati [redacted] politica [redacted] al costume, disegnati ogni giorno per l'emittente televisiva.

Le vetrine di aprile riserve[redacted] spazio anche ai giovani, dall'allievo dell'Accademia di Brera al pittore dilettante. [redacted] [redacted] personaggi conosciuti che si «rivelano» ai vercellesi come pittori: un Mino Giovgre, ad esempio, che da esperto di cinema si trasforma in cultore delle tele e dei pennelli.

«Vercelli Arte Vetrine» coinvolgerà i negozi fino al giorno 22: da piazza Cavour a corso Libertà, da viale Rimembranza [redacted] corso Prestinari. Tutti esporranno [redacted] locandina come segno di riconoscimento. Ma la galleria d'arte grande quanto [redacted] città potrebbe estendersi oltre [redacted] vetrine. La proposta [redacted] di uno storico [redacted]se: perchè la Cassa di Risparmio di Vercelli, nello [redacted] periodo, [redacted] sceglie di esporre anche le tele dei pittori del passato che sono appese alle pareti degli uffici all'ultimo piano di via San Cristoforo? Sarebbe una mostra nella mostra. Da non perdere. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

«Freccia» galeotta traffico [redacted] crisi

A proposito del nuovo piano del traffico vorrei far notare all'ufficio competente che al semaforo di piazza Vittorio Veneto all'incrocio con via Torino, [redacted] verificano spesso [redacted] sovente piccoli ingorghi [redacted] [redacted] di una freccia disegnata sulla pavimentazione stradale. Da quando non è più possibile svoltare [redacted] sinistra, verso viale Matteotti, [redacted] frecce che indica[redacted] la direzione [redacted] rimaste sempre tre, ora due sono «diritte» [redacted] una con svolta a destra.

Nei momenti di traffico intenso gli automobilisti che scelgono la corsia di sinistra, quella che portava a costeggiare i giardini pubblici, e che [redacted] obbliga [redacted] proseguire diritto, rimangono imbottigliati dalle automobili che vengono [redacted] senso opposto, e trovano serie difficoltà [redacted] reimmettersi nella corsia centrale. Non sarebbe meglio cancellare definitivamente sia la freccia che la stessa corsia, per evitare che prima o poi qualcuno rischi un incidente frontale?

Lettera firmata, Biella

Caos in [redacted] Viotti [redacted] dove sono?

Le proteste dei cittadini e [redacted] denuncia fatta da «La Stampa» [redacted] sono servite a nulla: il camion fantasma che appare e scompare nel parcheggione di via Viotti è sempre lì ad ingombrare [redacted] traffico già caotico di chi cerca [redacted] posto dove lasciare l'auto.

Ora mi chiedo se l'unico grande posteggio del centro è sottoposto alle leggi oppure è una zona franca dove tutto è lecito. [redacted] [redacted] i regolamenti perché i vigili urbani [redacted] obbligano il proprietario a parcheggiare il camion in una posizione meno ingombrante? [redacted]e In[redacted] tutto [redacted] consentito benissimo, vuol dire che da domani mi regolerò di [redacted] lascian[redacted] l'auto dove più mi aggrada.

Non è tutto. Nel primo tratto di viale San Martino all'altezza del [redacted] è vietato parcheggiare e i cartelli sono molto chiari. Nonostante il divieto tutti lasciano l'auto tranquillamente perché a «memoria storica» li [redacted] vengono date multe.

Catarina Ferro, Vercelli

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [redacted] è di [redacted] [redacted] apertura obbligatoria (dalle 9 [redacted] 12,30 e [redacted] 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina* [redacted] *Turino dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. [redacted]

A [redacted] turno principale: *Dr. Pietro Azario*, [redacted] San Filippo 2, [redacted] (015) 22.370/22.082. Turno sussidiario: *Farmacia Piantino del dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale [redacted] farmacie: dalle ore [redacted] 12,30 e [redacted] 14 alle 20,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera [redacted] giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni [redacted] Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [redacted] (0163) 22.268.

Pralungo: *Dr.* [redacted] *Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, [redacted] [redacted] Bona 6, [redacted] (015) 562.473.

[redacted] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, [redacted] (015) [redacted].

Scopello: *Dr.* [redacted] *Barbievo*, via Mera 14, telefono (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

[redacted] tel. (0161) 52.050; [redacted] (0161) 86.384; [redacted] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [redacted] tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.685; [redacted] tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

[redacted]: S. Andrea (0161) 593.333; [redacted] 67.500; [redacted] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Edoardo Pulrino, Ileana Di Stefano, Roberta Barale, [redacted] Pocorobba, Eliana Schillaci, Simona Gullà, Paolo Zoccoli, Federico Maffei, Emanuele Conrado.

[redacted] Albina Bielli, 54 anni, operaia; Lucia Brusa, 75 anni, religiosa; Giovanna Degrandi, 92 anni, pensionata; Carlo Lesca, 50 anni, pensionato; Luigi Mario, 61 anni, pensionato; Carlo Carli, [redacted] anni, pensionato; Nella Veneziani, 78 anni, pensionata; Alma Pulserpi, [redacted] anni, pensionata; Carlo Occhiena, 67 anni, pensionato, Modesto Perin, [redacted] anni, pensionato; Palma Gagnone, 83 anni, pensionata; Antonia [redacted]so, 83 anni, pensionata; Rosalba Corona, 77 anni, pensionata; Luigi Gatti, 73 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI Livio Neiva, 72 anni, pensionato.

SI [redacted] Salvatore Grignano, [redacted] anni, agente [redacted] polizia, con Barbara Giordani, 23 anni, commessa.

[redacted] **INFERIORE**

[redacted] Erika Rivoltella.

[redacted] [redacted] Remartini, 81 anni, pensionata.

[redacted] **SP**[redacted] Luigi Ciomatin, 20 anni, meccanico, con, Lucia Resta, 18 anni, casalinga.

GLI [redacted]

CASLIANICO

Mountain bike a Motorvacanze

Questa sera alle 21, nei padiglioni di Biella Fiere, sul cartell[redacted] di «Motorvacanze», è in scadenza un incontro con Giovanna Bonazzi, campionessa mondiale di discesa in mountain bike. Alle 21, presenterà alcuni filmati e le novità del settore. Domani sera, sempre alle 21, [redacted] invece in programma una dimostrazione e ga[redacted] di modellismo fuori strada.

BIELLA

In gita con il Wwf

Il Wwf, sezione [redacted] Biella, [redacted] organizzato per questa domenica [redacted] gita al parco naturale monte Fenera. L'escursione durerà circa 4 ore durante le quali verran[redacted] [redacted] le rocce, le grotte, i sentieri e gli ambienti più interessanti del parco. Per informazioni si telefona allo 015-405380.

BIELLA

Incontri all'Unitre

Inizia domani l'ultimo ciclo di incontri dell'Università della terza età. Alle 16,30, in via Tripoli Adriano Guala parlerà di «Vertigini [redacted] cadute» [redacted] martedì si dibatterà su «Ansia, depressione [redacted] confusione».

VIGLIANO

Agricoltura all'Esperidi

E' il penultimo appuntamento del ciclo di incontri «Il giardino delle esperidi - momenti [redacted] riflessione sull'ambiente». Domani sera nella sala della biblioteca Civica di Vigliano, è in programma una conferenza con proiezione di dispositive intitolata «Il futuro ha un cuore antico - L'agricoltura [redacted] Viglia[redacted]. Alle 21, interverranno Luigi Perino e Aldo Sola.

BIELLA

Borsa di studio per oculisti

La sezione dell'Unione italiana Ciechi promuove un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di seicentomila lire annuali. Possono partecipare tutti i dottori della provincia [redacted] Vercelli che frequentano la specializzazione di oculistica. La domanda [redacted] p[redacted] entro il [redacted] aprile [redacted] sede di via Bona 2 a Biella. Per informazioni [redacted] telefona allo 015-30231.

Tre ispezioni alla discarica di Valdora confermano le denunce degli abitanti

L'Usl: Alice 2 puzza davvero

Odori nauseabondi e rifiuti sollevati dal vento: gli strati di immondizia vengono adeguatamente coperti. Il sopralluogo dei tecnici era stato chiesto dalla Provincia

CASTELLO. Gli abitanti delle cascine circostanti la discarica per rifiuti di «Alice 2», in località Valledora, avevano perfettamente ragione a lamentarsi per i miasmi provenienti dall'enorme vasca e per i brandelli di plastica fatti volare via dal vento; lo hanno accertato i tecnici dell'Unità sanitaria 46 di Santhià, competente per territorio su Alice Castello e Valledora.

Una relazione in questo senso è da lunedì mattina sul tavolo di lavoro dell'assessore provinciale al monitoraggio Domenico Vetrò. Era stato per incarico dell'ufficio che i funzionari dell'Unità sanitaria santhiatese avevano eseguito, a sorpresa, una serie di sopralluoghi nella discarica: «La relazione dell'Unità sanitaria - spiega l'assessore - mi è giunta questa mattina (ieri, ndr) e ne ho già parlato con i colleghi. Come Provincia, alla quale competono la vigilanza ed il controllo sulle discariche, chiederemo un intervento immediato al Consorzio dei Comuni, ente proprietario della discarica, perchè questi inconvenienti vengano eliminati d'urgenza, e perchè in futuro si presti più attenzione al fine di evitarli».

Secondo la relazione inviata a Domenico Vetrò, i funzionari dell'Unità sanitaria santhiatese hanno eseguito verso la metà di marzo ben tre sopralluoghi nella discarica di Valledora, in giorni diversi e sempre a sorpresa. Durante la prima ispezione, eseguita nelle ore pomeridiane di una giornata particolarmente ventosa, sono stati notati vicino alla cascina Sorti numerosi brandelli di carta e plastica impigliati nella rete di recinzione della discarica.

Inoltre è stato rilevato che su un'area di circa mille metri quadrati i rifiuti scaricati affioravano in superficie perchè non erano ancora stati ricoperti con uno strato sufficiente di sabbia e ghiaia, come prescrivono tassativamente le norme sul funzionamento delle discarica.

Il secondo sopralluogo, in orari serali, è stato consentito ai funzionari sanitari di percepire, proveniente dalla discarica ed a seconda della direzione del vento, un odore nauseabondo; in questa occasione l'area sprovvista di adeguato strato di copertura dei rifiuti affioranti è stata calcolata in circa 150 metri quadri. Nel terzo, eseguito in orario mattutino e durante un'operazione di smaltimento, l'area scoperta di rifiuti affioranti era risultata di circa 100 metri quadrati.

«Sembra diventata prassi comune a Valledora - prosegue Vetrò - l'insufficiente copertura con sabbia e ghiaia, entro le ore dello smaltimento, dei rifiuti scaricati per evitare gli inconvenienti derivanti dalla loro decomposizione. Come ente Provincia ne prendiamo atto, ed inviteremo il Consorzio dei Comuni ad eliminare questi inconvenienti imponendo all'impresa che gestisce la discarica, la "Servizi Piemonte", un più rigoroso rispetto delle regole».

La discarica di Alice: per gli abitanti della zona emette una puzza insopportabile

Le contestazioni degli alicesi risalgono a qualche settimana fa, ed erano prontamente smentite da tutti, nonostante fossero circostanziate e provenissero da persone che effettivamente abitano nelle immediate vicinanze della discarica. Al coro di protesta si era poi aggiunta anche una delle guardie notturne, costretta, per motivi di lavoro, a trascorrere molte ore della giornata in prossimità delle vasche. «La puzza che ne esce - dicevano gli abitanti della zona - è veramente disgustosa, ed il più delle volte è insopportabile».

[r. s.]

COSTANZANA

Il Comitato è in allarme

COSTANZANA. Il «Comitato per la difesa dei diritti dei cittadini» teme sorprese a proposito della discarica in regione Pescate: lo ha detto senza mezzi termini Valter Leone l'altra sera ai circa cento partecipanti all'assemblea organizzata dal Comitato.

L'amministrazione comunale, come si ricorderà, aveva autorizzato un'impresa milanese a costruire un impianto per lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti nocivi su terreni comunali in regione Pescate. La protesta dei cittadini aveva già costretto il Comune ad annullare la delibera, ma il Comitato non è persuaso.

«Il malato non è ancora fuori pericolo», ha esordito Leone, che poi ha elencato i principali motivi di perplessità: la concessione in affitto per una sola annata agricola anzichè per sei dei terreni, e la dichiarazione secondo cui il progetto è solo sospeso e non annullato. «Non vogliamo nuovamente - ha concluso Leone - essere messi davanti ad un fatto compiuto».

A Biella le segreterie dei partiti sul caso delle permute

Case, il pri ricuce lo strappo

Non ci sarà l'annunciato chiarimento dopo la burrasca in Consiglio. Il pli e la vicenda di Rosanna Peri Balestrini. Andorno: esposto del pds contro il sindaco

BIELLA. Il pri smorza i toni della polemica dopo la baruffa in Consiglio comunale: il pli attacca duramente la commissione parlamentare per l'autoregolamentazione dei candidati, dopo l'inserimento nella lista dei «cattivi» della farmacista biellese Rosanna Peri Balestrini. Il pds, invece, ricorre alla magistratura, questa volta per denunciare un presunto abuso edilizio ad Andorno Micca.

Sono queste le ultime fiammate di una campagna elettorale giocata quest'anno senza esclusione di colpi.

Ma proprio con l'approssimarsi del voto di domenica, il partito repubblicano, per bocca del segretario provinciale Gilberto Pichetto, ieri ha ridimensionato la portata dello «strappo» nella maggioranza di pentapartito verificatosi durante la discussione sull'operazione di permuta immobiliare proposta dalla giunta. Il chiarimento politico annunciato dal consigliere Francesco Sapienza lascerà il posto ad una «spiegazione» a quattr'occhi, dopo che in settimana i repubblicani chiariranno al loro interno la strana situazione che vede spesso in contrapposizione il segretario e vice sindaco Pichetto con i consiglieri Sapienza e Barazzotto.

Nel frattempo, i massimi esponenti locali del pli sono scesi in campo ieri per difendere Rosanna Peri Balestrini, candidata alla Camera. La farmacista biellese, infatti, è stata inserita nella lista dei «cattivi» dei potenziali onorevoli in pendenza nei confronti della giustizia.

La vicenda risale all'86 quando Rosanna Peri Balestrini, con gli altri colleghi del comitato di gestione dell'Usl di Biella, votò per approvato un finanziamento di 360 milioni a favore della casa di riposo di Bona, che all'epoca era ancora convenzionale con l'ente. Il tanto è bastato per far scattare l'accusa di peculato per distrazione. «L'anno seguente la situazione è regolarizzata e l'entrata in vigore del nuovo codice ha cancellato il reato, derubricandolo in abuso d'ufficio - ha spiegato la farmacista -. Però nel casellario è rimasta l'accusa originaria e pur non essendo mai stata processata, è finita all'attenzione della commissione».

I consiglieri di minoranza di Andorno Micca, invece, hanno annunciato di aver presentato un esposto alla procura della Repubblica contro l'operato del sindaco. Al centro della vicenda un cancello costruito su semplice autorizzazione, in prevista concessione edilizia. Replica Giorgio Rapa: «Ho solo autorizzato la sostituzione di un cancello già esistente e quindi non era necessaria la concessione».

[r. s.]

Alla Ghisolfa di Milano

Casellante rapinato

TRONZANO. Ha provato un brutto spavento Gianni Ghigo, 24 anni, residente in via Bologna 20 quando, ieri notte, è stato rapinato dell'incasso mentre era di servizio al casello della Ghisolfa sulla Torino-Milano: il bottino è stato di 1 milione e 366 mila lire, l'intero ammontare dei pedaggi riscossi fino a quel momento.

La rapina è avvenuta ieri notte, pochi minuti dopo le tre del mattino. Al casello di Gianni Ghigo si è fermata una Lancia integrale rossa, con targa di Milano, risultata, poi, rubata. A bordo due persone, a volto scoperto, che indossavano maglioni e berretti di lana.

Quello dei due che era al volante ha puntato una pistola contro il casellante e lo ha costretto a consegnare la valigetta dell'incasso; poi la macchina è partita verso la tangenziale per Genova.

[r. s.]

BRUSNENGO

Ieri in pretura

Imprenditore è assolto per gli scarichi

BRUSNENGO. Era accusato di aver violato la legge Merli, per non aver rispettato i limiti di tabella con gli scarichi della tintoria di cui è titolare. Ma ieri Alessandro Belletti, un industriale di Brusnengo di 55 anni, è stato assolto dal pretore, che ha riconosciuto come l'industriale abbia fatto il possibile per adeguarsi alla legge prima del sopralluogo dell'Unità sanitaria.

Alessandro Belletti era già stato condannato per un guasto nell'impianto di depurazione dell'azienda. Dopo il processo l'imprenditore si era dato da fare per sistemare il depuratore sino all'efficienza desiderata, ma prima dei tecnici erano arrivati i funzionari dell'Usl, per un ulteriore prelievo. Che, naturalmente, aveva dato esito positivo.

E così, per la seconda volta, l'imprenditore è stato incriminato.

[d. p.]

VERCELLI

Ieri in S. Salvatore

Chiesa stracolma per i funerali di Agnesina

VERCELLI. Molti giornalisti e imprenditori, i vertici della democrazia cittadina, rappresentanti di altri partiti e tantissime persone hanno preso parte ieri ai funerali di Valeriano Agnesina, il pubblicitario morto sabato pomeriggio a Praga. Dopo la funzione in San Salvatore, la salma è stata tumulata al cimitero di Billiemme.

Dalla Cecoslovacchia non sono arrivati i risultati dell'autopsia per cui non è ancora chiarita la causa del decesso. Entro qualche giorno il documento sarà consegnato all'ambasciata italiana. «Vogliamo ringraziare di cuore - ha detto ieri la famiglia - tutti i funzionari della nostra sede diplomatica che ci hanno aiutato in modo commovente. Ci sono sempre stati vicini anche la domenica con grande cuore e affetto risolvendo ogni nostro problema. Li ricorderemo riconoscenti per sempre».

[f. co.]

5 APRILE: ELEZIONI

PUBBLICITA' ELETTORALE

Per il Senato
Boggio

Per la Camera
Astori

Fa' vincere il futuro della tua terra

Vota D.C. il nome è già stampato

LIBERTAS

Vota D.C. e scrivi Astori

PUBBLICITA' ELETTORALE

INSIEME POSSIAMO CONTARE DAVVERO

UNITÀ SOCIALISTA PSI

ECONOMICI

Vercelli - Santhià cerca collaboratrice domestica e baby-sitter. Tel. 0161

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

PUBBLICITA' ELETTORALE

BORSANO

Indipendente nel Psi alla Camera

IL DOVERE DI COSTRUIRE

UNITÀ SOCIALISTA PSI BORSANO

Collegio Torino, Novara, Vercelli

SCALFARO

"alla Camera"

un solo impegno: i diritti dell'Uomo

LIBERTAS

Scure della Regione sui fondi per le rette delle Case di riposo del Vercellese

Anziani, 750 milioni in meno

L'amministratore dell'Usl 45: ci hanno dimezzato i contributi, se i Comuni non sono in grado di integrare la cifra, gli istituti dovranno aumentare le tariffe. Novità per l'assistenza domiciliare

VERCELLI. Una buona notizia ed una cattiva per la sanità vercellese. Quella buona: da ieri è migliorata l'assistenza domiciliare. Quella cattiva: per gli anziani delle case di riposo si prospettano tempi durissimi a causa dei tagli ai contributi della Regione.

Ieri ha preso servizio il personale dell'Arciere, la coope- che ha vinto la gara d'appalto per il servizio di assistenza domiciliare a anziani ed handicappati. «In questo modo - spiega l'amministratore dell'Usl 45 Gianfranco Sa- - riusciremo a recuperare qualcosa di quanto perso in seguito al minor contributo di 400 milioni concessoci dal Comune di Vercelli».

Nel primo trimestre del '92 infatti l' ha fornito una media di 1.200 ore/mese di assistenza contro le 2.400 dell'an- precedente. Ora le previsioni parlano di raggiungere già ad aprile le 1.800 che non l'ottimale, ma rappresenta comunque un notevole miglioramento rispetto ai mesi scorsi particolarmente travagliati.

«Cambiando il personale - aggiunge Sarasso - potranno verificarsi dei piccoli inconvenienti che contiamo però di risolvere entro pochissimi giorni».

Questa medaglia ha però un rovescio preoccupante: l'Usl non è più in grado di garantire il miliardo e mezzo di contributi che versava ai Comuni del Vercellese per l'assistenza agli anziani: miliardo andava alla Casa di Riposo di Vercelli, 500 milioni agli altri Comuni con strutture di analoghe.

Ed proprio grazie a questi contributi che le Case di riposo potevano permettersi di tenere le rette abbas- entro contenute.

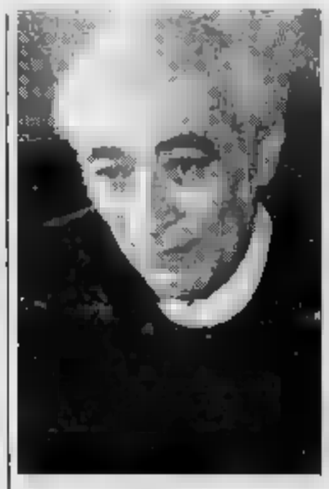
Spiega Sarasso: «La doccia fredda è seguente. La Regione destinava all'Usl di Vercelli 162 miliardi. Ora ha portato i contributi a 138 con un taglio secco di 42 miliardi. Una delle "voci" che sono state tagliate è appunto quella dell'assisten- agli anziani: al posto del miliardo e mezzo previsto per le rette, ci arriveranno solo 750 milioni».

Dovendo rispettare le proporzioni precedenti, significa che alla Casa di riposo di Vercelli si prospettano tempi durissimi. Se i Comuni non riusciranno a integrare la quota che ci è stata tagliata, gli istituti non soluzioni alternative all'aumento delle rette».

Ma il Comune di Vercelli che è già ad un passo - secondo quanto affermano sindaco e - dal collasso economico, ben difficilmente riuscirà a reperire i 750 milioni che servono d'ora in poi per integrare le rette della Casa di riposo. «Tuttavia - dice Saresso - soluzioni a questa tegola che ci è caduta in testa. novità che ci riempie di amarezza: è giusto che decine e decine di anziani paghino una decisione che ci scavalca tutti».

Nelle prossime ore, l'Usl cercherà avviare contatti con il Comune di Vercelli e con gli altri centri interessati a questo colpo di per studiare vie uscita, ma, al momento, non intravedono.

Franco



Gianfranco Sarasso

celli saranno destinati solo 500 milioni e 250 agli altri Comuni dell'Usl.

Osserva Sarasso: «Per i 140 anziani che godono di questo tipo di (100 a

Ambulatorio di Cossato

«Visita urgente? Ripassi» e il malato va dal giudice

Chiede una visita specialistica ma, quando si presenta all'ambulatorio dell'Usl per esporre al medico i suoi problemi salute, dicono tornare il giorno dopo. Finalmente riesce ottenere un consulto dallo specialista, ennesima tappa nella giungla del servizio sanitario pubblico. L'intoppo è però finito in un esposto che un cossatese, Adriano Durando, ha inviato al procuratore Repubblica. «Quel che mi è successo può capitare a tutti - dice - in spregio alla Costituzione che sancisce il diritto del cittadino ad avere le giuste .

Racconta Durando, che ha allegato al suo esposto la documentazione sanitaria: sopportavo le conseguenza del al schiena. un primo momento sembrava che i dolori fossero causati un problema menisco, che mi costringeva a camminare in modo scorretto. L'operazione gamba ha però risolto i dolori alla schiena, malgrado le terapie contro l'artrosi».

Adriano Durendo, su suggerimento del medico curante, ha richiesto quindi una visita specialistica urgente. «Se c'è l'urganza non necessaria la prenotazione» gli spiegano all'Usl di Cossato, ma quando si presenta alla visita, la risposta «Ripassi domani». Di qui l'esposto al magistrato.

ELEZIONI

DEMOCRATICO

Fassino al di

I candidati del pds Piero Fassino (Senato) e Wilmer Ronzani (Camera) saranno stamane al mercato centrale Biella, alle 9; quindi parteciperanno con la candidata Livia Turco ad una conferenza stampa per la presentazione «manifesto donne». Alle 13 incontreranno gli elettori all'ospedale. Nel pomeriggio, alle 16, Fassino e Ronzani invece al supermercato Bennet; infine, alle 21, parteciperanno ad una manifestazione-spettacolo a Cosse-.

Astori «Maneggio», Boggio a Telemonterosa

Il della democrazia cristiana alla Camera Gianfranco Astori incontrerà stasera i giovani per serie di «domande a microfono aperto» Maneggio di Romagnano Sesia, a partire dalle 22,30. Carlo Boggio, candidato al Senato, parlerà invece a Telemonterosa, 19. Tra l'altro Boggio, con la candidata del pli Maurizia Bruse, è l'unico vercellese che movimento monarchico italiano invita a votare. partito del re appoggia anche il liberale Corrado Mosca nel collegio senatoriale di Biella.

Convegno sull'Europa con Schoda e Fiandrotti

Stasera alle 21, all'hotel Viotti di Vercelli, si svolgerà un convegno sul tema «Europa, riforme istituzionali governabilità». Interverranno il candidato al collegio senatoriale Roberto Schoda, il candidato alla Camera Filippo Fiandrotti e Nario Nesi, che presiederà il dibattito. Il convegno sarà presentato dal consigliere comunale del psi Lorenzo Amisani.

Neraltini illustra programma a Biella

Oggi alle 17 Davide Neraltini, candidato alla Camera, incontrerà gli elettori nella piazza del mercato Biella, per illustrare il programma della lista dell'«Orso che ride». presidente nazionale partito domani alle 17 sarà a Vercelli, in piazza municipio, dove terrà il comizio di chiusura della elettorale, dal titolo: «Perché un verde-verde?».

BIELLA

Domani i funerali

Morto Gavazza era il decano dei giornalai

BIELLA. E' morto il decano giornalai biellesi. Mario Gavazza, 72 anni, titolare dell'edicola di via Garibaldi, si spento ieri pomeriggio poco dopo le 15 nella propria abitazione dopo una lunga malattia. Lascia nel dolore la moglie Francesca Fasolini e il figlio Oreste, 33 anni, che gli è subentrato nell'edicola.

Scompare con Mario Gavazza una delle figure più caratteristiche di Biella. Vendeva giornali dall'8 giugno 1941: infortunio sul laboro nel quale aveva perso mano aveva cambiato la vita ma non il suo carattere. Estroverso, simpatico, attento ai desideri dei clienti, era un amico dei giornalisti ai quali segnalava piccoli e grandi . I funerali si svolgeranno domani alle 9,45 in Duomo.

[m. al.]

Sindacato bancari

Nuovo corso per ufficiali

VERCELLI. Giovedì prossimo, nell'aula magna del Liceo scientifico, avrà inizio per l'abilitazione alle funzioni Ufficiale di riscossione. Le lezioni sono state organizzate dalla i, il sindacato autonomi bancari, grazie all'interessamento degli uffici competenti dell'amministrazione provinciale.

Considerata l'enorme richie- gli ammessi sono stati portati dai originari 80; gli elenchi degli iscritti sono sponibili agli uffici Fabi, corso Libertà 90.

Le lezioni si svolgeranno il martedì e il giovedì dalle 18 alle 20 e termineranno 28 maggio.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno telefonare durante le pomeridiane al 66433.

[g. mo.]

Biella, lettere di protesta telefonate al 113 per il padiglione sistemato in via Lamarmora

«Balli di Carnevale? Qui non si dorme più»

Abitanti del Vernato contro i festeggiamenti troppo rumorosi

BIELLA. E' polemica fra gli abitanti del Vernato ed il comitato di quartiere. Il pomo della discordia è il nuovo padiglione festeggiamenti installato provvisoriamente in via Lamarmora. Il rione festeggiando ancora il Carnovale nel padiglione fervono serate danzanti. E i residenti protestano perché i sono troppo rumorosi.

così sono fioccate lettere di protesta, telefonate al 113 per fermare l'orchestra che suona tutto volume, appunti negativi diretti Comune Biella che dato il benestare alle manife- Qualche danzante, fagiolata ed alcune feste i bambini per gli anziani, hanno scatenato le ire tutto il quartiere.

«Complimenti al Comune. E' stato veramente reggi- il massimo, consentendo installare in pieno centro di Biella una balera che ha il sonno dei cittadini» sta scritto in una lettera diffusa ai giornali e alle emittenti private. «Abbiamo chiamato più di una volta il commissariato perché intervenisse. Tanto il frastuono che non siamo riusciti a dormire ed era passata», conferme un abitante di via Lamarmora.

Il padiglione

Tutte queste lamentele hanno però lasciato profondo fra il comitato organizzatore che ha lavorato assiduamente, spendendo tempo ed energie, riuscire ad allestire la manifestazione in poco meno di due mesi.

«La nostra iniziativa pare non sia apprezzata malgrado sia parecchia affluenza pubblico - spiega Edda Angioloni, che ha collaborato all'organizzazione festeggiamenti carnevaleschi. Abbiamo avuto più controllo da parte polizia municipale apparecchiature agenti per vedere il rumore era eccessivo, hanno confermato che eravamo in piena regola ed entro i limiti consentiti. Malgrado queste pesanti lamentele siamo contenti di aver rianimato un po' la città. Poi, ad essere sinceri, mi pare che le proteste siano esagerate».

Conclude con malcelata soddisfazione Edda Angioloni: «La conferma che gli appuntamenti sono piaciuti giovani anziani è data dalla partecipazione di pubblico registrata in questa sera».

[p. g.]

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono

pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA

PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
011 65.211
11100
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165
13051
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
13100
V. Duchessa Jolanda
. 53.754-62.592

A Vallemosso conto alla rovescia per l'entrata in funzione delle turbine

«Centrale, tutto pronto al via»

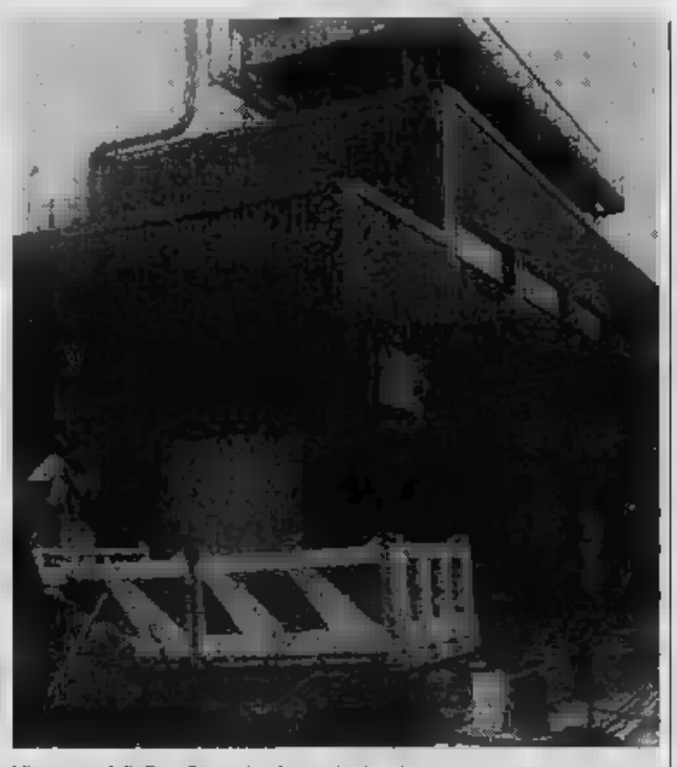
L'impianto della Rovella, voluto dagli industriali della vallata, produrrà 79 milioni di chilowattore che rappresenta il fabbisogno di 16 aziende. La gente teme il rumore

VALLEMOSSO. Attesa, ma anche apprensione per l'imminente avvio della centrale elettrica della Rovella.

Dopo Pasqua, le tre potenti turbine a vapore entreranno in funzione per produrre energia elettrica a vapore per sedici industrie della vallata che si sono consorziate nell'impresa. Ma se si attende con impazienza il primo chilowatt di energia elettrica, dall'altra la gente teme che il rombo dei motori non faccia più dormire a Vallemosso.

Il problema è stato affrontato fin dall'inizio della costruzione della centrale e quindi sono già stati adottati tutti gli accorgimenti tecnici per attutire i rumori - spiega il coordinatore Gian Paolo De Toni -. Le turbine sono insonorizzate, nei camini dove in particolari funzioni si sfogheranno vapori ad alta pressione, sono state installate barriere di contenimento. Gli scarichi delle turbine sono liberi, ma finiscono in speciali caldaie per la produzione di vapore. Lo stesso edificio è stato costruito con tecniche e materiali speciali. Si doveva infatti proteggere il personale che lavorerà in centrale».

Prosegue Gian Paolo De Toni: «Insomma abbiamo cercato di prendere le precauzioni possibili, ma fino a quando non metteremo in funzione la centrale non potremo sapere se l'obiettivo è stato raggiunto. Per questo abbiamo già previsto dei rilevamenti fonometrici. Vorrei comunque tranquillizzare l'opinione pubblica: se dovessimo accorgerci che esista ancora qualche problema lo risolveremo subito».



L'impianto della Rovella produrrà energia elettrica e vapore

I timori sono nati subito dopo l'entrata in funzione di una piccola centrale a turbo gas al lanificio Botto Giuseppe. All'inizio, quando l'impianto veniva avviato, il sibilo della turbina era assordante. Poi sono stati presi degli accorgimenti e la situazione è migliorata, ma il ricordo del frastuono si riaffaccia sul nuovo impianto.

Tra venti giorni, dunque, nella centrale della Rovella, che sorge a circa metri in linea d'aria dal condominio Giardino, nel cuore di Vallemosso, si inizieranno le verifiche a freddo. Come in un conto alla rovescia per il lancio di un missile, verranno controllate le parti dell'impianto. Le verifiche dureranno circa una settimana. I tecnici poi ripeteranno l'operazione a caldo, cioè innalzando progressivamente la temperature dei liquidi nelle tubature. Se tutti i controlli saranno favorevoli, sarà immesso il metano e ai primi di maggio incomincerà la produzione di energia elettrica e vapore.

Ci occorrerà circa un mese prima che l'impianto possa andare a regime ed alimentare completamente le fabbriche collegate. Inizialmente la centrale funzionerà per 113 ore alla settimana: 8 giorni, dall'alba al lunedì, fino alle 22 di venerdì. Nel fine settimana, almeno per il momento, l'impianto rimarrà fermo.

La produzione sarà di 79 milioni di chilowattore che rappresenta cioè il fabbisogno delle sedici aziende. Ma la centrale ha una potenzialità doppia, 160 milioni di chilowatt.

Maurizio Alfieri

Oggi l'udienza

Spaccio di droga padre e figlio dal giudice

BIELLA. Padre e figlio compariranno oggi di fronte al gip per rispondere dell'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Angelo Celli, 43 anni, e Gianluca Celli, 19 anni, dovranno difendersi dalla requisitoria del pubblico ministero, che li ritiene colpevoli di aver acquistato e venduto alcune dosi di eroina. In particolare sarebbe stato il padre, già agli arresti domiciliari, a chiedere al ragazzo di rivolgersi nel Milanese per comprare la droga.

Così in treno riprese Gianluca Celli avrebbe raggiunto la Lombardia per acquistare l'eroina e rivenderla nel Biellese. Complessivamente la quantità di sostanza stupefacente acquistata non sarebbe superiore ai 5 grammi. [d. p.]

Condannato a 4 mesi

Giuliano Pisu in tribunale per furto

BIELLA. Graziano Pisu anni, già condannato ad oltre dieci anni di carcere per aver ucciso Salvatore Dolcimascolo due colpi di pistola in un bar del quartiere Rive, è nuovamente comparso ieri in un'aula di palazzo di giustizia. Doveva rispondere dell'accusa di furto e ricettazione di un assegno. Insieme a lui, per l'identico resto, era imputato Franco Podda, 23 anni.

Particolarmente articolata è stata la difesa di Giorgio Triban e Ugo Pogliano. Per Giuseppe Podda il capo d'imputazione è derubricato in furto e il giovane è stato condannato a due mesi di reclusione. Quattro mesi sono stati invece inflitti a Graziano Pisu. Dopo il processo sono stati riaccompagnati in cella. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

...rinviato per una notifica

Gli hanno notificato la data del proseguimento del processo all'indirizzo di casa, lui era in ospedale. Così l'udienza è stata rinviata ancora una volta, dopo altri due precedenti aggiornamenti. Vincenzo Calefato, 27 anni residente in città, dovrà quindi attendere altri tre mesi per rispondere dell'accusa di maltrattamenti in famiglia. Nei primi dibattimenti per Vincenzo Calefato la difesa aveva chiesto una perizia psichiatrica.

La denuncia ai carabinieri era falsa, condannato

andato dei carabinieri per denunciare lo smarrimento del libretto degli assegni. Ma alcuni dettagli della dichiarazione non convinto il maresciallo Marcello Moi, 37 anni è così finito sotto proc Ieri il p lo ha riconosciuto colpevole aver detto il falso e, considerati i precedenti, lo ha condannato due mesi senza benefici. Moi ha infatti altre disavventure con la giustizia.

MASSAZZA

Processo al sindaco per l'acquedotto

Nello Corbellaro, primo cittadino di Massazza, comparirà domani di fronte al pretore. L'amministratore dovrà rispondere dell'accusa di aver fornito, per o potabile, acqua non rispondente ai requisiti di qualità imposte dalla legge. Con l'identica imputazione, dovrà comparire in aula anche Giovanni Angaramo, primo cittadino di Villanova

PUBBLICITÀ ELETTORALE

"Voglio Unire L'Italia Onesta E Farla Vincere."

Giorgio La Malfa
Capolista alla Camera
Collegio Torino
Novara-Vercelli

C'è un'Italia che non conosce ancora la sua forza. È l'Italia viva, sana, che studia, che lavora. Che dice basta alla criminalità e alla corruzione. Che vuole liberarsi di un sistema politico logoro e bloccato.

Io voglio unire questa Italia onesta e farla vincere. Io voglio dare a questo Paese una nuova politica, un nuovo modo di governare, un nuovo futuro tra le grandi Nazioni d'Europa. La sfida è ormai lanciata. Vinciamola insieme il prossimo 5 aprile.

ALLA CAMERA:

IL VOTO REPUBBLICANO.
LA SFIDA DELL'ITALIA CIVILE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PUBBLICITA' ELETTORALE

NON
CANCELLARE 3 GENERAZIONI DI LIBERTÁS

VOTA
DEMOCRAZIA CRISTIANA

LIBERTAS

VOTATI AI GRANDI IDEALI

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche del 5 aprile

«Il Piemonte [redacted] svolta»

Parlano Ernesto Galli della Loggia, Gipo Farassino, Fulvio Gianaria, Diego Novelli [redacted] Franco Reviglio. I temi economici. Per la Valle d'Aosta il parere di Augusto Fosson

Da sinistra: Diego Novelli (Rete), Fulvio Gianaria (Referendum), Gipo Farassino (Lega Nord) [redacted] Augusto Fosson (dc)

Lo sviluppo del Piemonte, i problemi nazionali [redacted] locali più importanti alla vigilia della consultazione elettorale. Vediamo le posizioni di alcuni candidati.

Ernesto [redacted] **Loggia**, 49 anni, capolista per la [redacted] Referendum nella circoscrizio[redacted] Torino-Novara-Vercelli, pone l'accento sulla scarsa rappresentatività del Piemonte in campo nazionale. E spiega: «Questa regione mi sembra emarginata, trova difficoltà a fare sentire la propria [redacted] nel panorama politico italiano. La rappresentanza parlamentare è [redacted] in qualche modo scialba, direi che soltanto Carlo Donat Cattin [redacted] Novelli hanno fatto eccezione, anche se l'influenza del secondo [redacted] è fermata entro i confini della regione. Negli ultimi quindici anni abbiamo avuto una classe politica al ribasso, che ha stentato [redacted] portare avanti le esigenze specifiche del Piemonte che non fossero mance e favori. Per questo ritengo ci sia la possibilità [redacted] rinnovamento che porti [redacted] profilo più alto».

Gipo Farassino, 58 anni, capolista della Lega Nord per la Camera nelle due circoscrizioni piemontesi è anche candidato al Senato nel collegio Cuneo-Saluzzo. Dice: «La nostra principa[redacted] proposta politica è trasformare l'Italia in un moderno stato federale, diviso in tre macro-regioni. Occorre uscire da [redacted] gravissima situazione, con un deficit pubblico enorme, l'agricoltura, [redacted] commercio, l'artigianato, l'industria gravemente penalizzati, i disastri della sanità, dell'ambiente, dell'ordine pubblico, della disoccupazione strumentale creatasi [redacted] causa dell'immigrazione terzomondista». Conclude Farassino: «L'inutilità delle Regioni, così [redacted] me sono strutturate [redacted]ggi, è evidenziata dall'Acna, ch[redacted] la Regione non può chiudere».

Augusto Fosson, [redacted] anni, dc, ha lasciato l'incarico di as[redacted] regionale all'Ambiente della Valle d'Aosta per candidarsi alla Camera. Parla di «regionalismo compiuto che si contrapponga a un assurdo federalismo integrale», sogna un'Europa che riequilibri Nord [redacted] e alla Valle d'Aosta presenta un programma «per riordinare [redacted] trasporti e costringere lo Stato a impegnare soldi in attività produttive». «L'emergen[redacted] trasporti - dice ancora Fosson - è da affrontare con l'autostrada che si sta completando, [redacted] anche con la limitazione del traffico dei Tir, con la ferrovia ad alta velocità che ci colleghi alla Svizzera e una metropoli[redacted] leggera lungo l'asse Dora».

[redacted]vio Gianaria, 44 anni, è candidato [redacted] Camera per la lista Referendum nella circoscri[redacted] Asti-Cuneo-Alessandria. Sostiene: «Tra i principali obiettivi referendari della nostra lista c'è l'abrogazione del ministero delle Partecipazioni Statali e della Cassa per il Mezzogiorno, che finanziano attività assistenziali drenando risorse alle regioni che queste ri[redacted] producono. [redacted] un di[redacted] "leghista": ma l'abolizione di queste strutture può servire a uno sviluppo equilibrato». «Per quanto riguarda l'Acna, non credo che sia una filosofia antindustriale quella che spinge a chiedere che non venga realizzato il Re-Sol; vi sono momenti in cui certe logiche industriali [redacted] nate». A proposito del secondo polo universitario, Gianaria sottolinea la necessità di seguire «una politica di decentramento razionale, che significa rinunciare ad alcune [redacted] puntando molto sulla qualità».

Diego Novelli, 60 anni, è capolista per la Rete nelle due circoscrizioni piemontesi per la Camera dei deputati: [redacted] abbiamo una politica diversa in Piemonte o in altre regioni. Ripristinare la legalità, lo Stato [redacted] diritto, gara[redacted] l'efficenza [redacted] servizi, ridurre il numero [redacted] parlamentari, abolire l'immunità parlmentare; i problemi reali d[redacted] cittadini del Pie[redacted] si possono affrontare con efficacia solo se si risolvono quelli generali. Per coerenza, a questo proposito, posso citare il nostro comportamento di fronte [redacted] un tema lacerante come quello dell'Acna, sul quale molti partiti hanno politiche diverse (e candidati diversi) [redacted] Piemonte e in Liguria. Noi invece per la Valle Bormida abbiamo lo stesso candidato sia in Piemonte, [redacted] in Liguria: Fontana».

Franco Reviglio ha inventato come ministro delle Finanze lo scontrino fiscale. Ora, docente [redacted]lla facoltà torinese [redacted] Eco[redacted] candidato del psi al Senato nel Collegio Verbano-Cusio-Ossola. «E' [redacted] sfida alla quale non potevo sottrarmi - di[redacted] - perchè queste [redacted] elezioni di importanza assoluta. Insisto su [redacted] fatto: che il vagone Italia potrà essere attaccato all'Europa [redacted] si saprà presentare all'appuntamento in ordine e bene funzionante. E poi da noi ci sono gravi distorsioni: in termini di risorse il Piemonte riceve da Roma il [redacted] per conto rispetto al versato, mentre regio[redacted] a larga autonomia come la Valle d'Aosta ricevono il 70 per cento. Anche questa [redacted] di quelle che [redacted] amo definire [redacted]pole [redacted] rimuovere per riequilibrare l'Italia».

Ernesto Galli [redacted] Loggia capolista di Referendum (in alto) e, in basso, Franco Reviglio, del psi

Verbania, premio agli studenti

Si cerca il genio in matematica

VERBANIA. Una premio ai laureati in matematica e per gli studenti delle scuole medie superiori [redacted] Domodossola, Omegna e Verbania. L'idea è [redacted] professor Pietro Monti, preside dell'istituto Santa Maria di Verbania; la ragione è [redacted] centoventicinquesimo anniversario della morte di Georg Friedrich Bernhard Riemann, [redacted] «genio» della matematica.

Il prestigioso personaggio arrivò a Biganzolo - nel Verbano - oltre un secolo fa; fu stroncato a villa Pisoni da un cancro quando non aveva ancora compiuto [redacted] anni. Era di Bresselenz, vicino ad Hannover, dov'era nato il 17 settembre del 182[redacted]

Dopo gli studi classici, per desiderio del padre, si era iscritto alla facoltà teologica di Gottinga. Ma la sua passione [redacted] la matematica: così, abbandonata la teologia, era andato a Berlino. Prese la cattedra a Gottinga e si buttò con energia nei vari rami dell'analisi [redacted] della fi[redacted] matematica.

Tradito da un fisico gracile, si ammalò seriamente. Gli consigliarono qualche viaggio in Italia; n[redacted] 1862, [redacted] 36 anni, passò un inve[redacted] Messina, risalendo poi la penisola. Dopo una sosta [redacted] Pisa, arrivò sul lago Maggiore [redacted] credette di [redacted] nei dintorni di Intra la tranquillità che occorreva alla sua mente di studioso.

Villa Pisoni fu il suo ultimo rifugio. «Sulla sepoltura - dice don Paolo Grassi, parroco [redacted] Biganzolo - [redacted] documenti, perché Riemann era protestante e [redacted] quei tempi [redacted] vi[redacted] registrarsi fra i cattolici. In questi anni non [redacted] mancate le visite [redacted] gruppi [redacted] studiosi tedeschi che hanno voluto ricostruire la vita, soprattutto gli ultimi [redacted]esi, dell'illu[redacted] personaggio».

Al cimitero [redacted] Biganzolo, dove è sepolto il genio matematico tedesco si accede da un [redacted]tiero che si stacca dalla strada asfaltata che [redacted] paes[redacted] C'è una lapide, con parole in tedesco, che ricorda Georg Friedrich Bernhard Riemann.

A fornire qualche spiegazione agli [redacted]ari visitatori che si stupiscono per quel nome [redacted] complicato, è una signora di origine tedesca, che abita a Biganzolo ormai da trent'anni. E' Gertrude Laner in Gallino. «Venivo in vacanza sul lago Maggiore - dice - da ragazzina. [redacted] conosciuto qui mio marito, [redacted] ho più lasciato l'Italia. La presenza della tomba di Riemann, mi ha [redacted] dato emozioni».

I premi (del valore di 4 milioni ciascuno) [redacted] patrocinati dal comune di Verbania, dal museo della Scienza [redacted] della Tecnica di Milano [redacted] da più ministeri.

Della commissione giudicatrice fanno parte docenti italiani e tedeschi, compreso Norbert Kamp, rettore dell'Università di Gottinga.

Sandro Bottelli

[redacted]

«Troppe mosche, [redacted] voto»

Protesta di anziani e volontari in [redacted] casa di riposo a Cuneo

[redacted] «Molti candidati ci hanno fatto visita per chiedere il voto e la preferenza. A ognuno abbiamo rivolto lo stesso appello, di risolvere il problema delle mosche. Ma non è servito a nulla e per protesta domenica non andremo a votare». Lo sostengono molti dei settantacinque anziani, ospiti della [redacted] di riposo «Mater Amabilis», con sede provvisoria all'ospedale «Carle», in frazione Confreria di Cuneo.

Gli anziani e i volontari dell'ospizio all'inizio di marzo avevano rivolto al sindaco [redacted] agli amministratori una decisa protesta «per l'inerzia [redacted] Comune nel risolvere un problema che ci perseguita da mesi: l'invasione delle mosche».

La protesta era stata indirizzata anche all'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl [redacted] all'assessore ai Servizi sociali del Comune, Sebastiano Dalmasso. [redacted] allora - spiega un'anziana ospite - non sono [redacted] stati installati i nuovi impianti, promessi più volte, contro le mosche. Siamo stufi di [redacted] presi in giro con promesse non mantenute. E' una situazione insopportabile».

I volontari, che da anni organizzano il servizio di assistenza agli anziani non autosufficienti e con problemi di movimento, hanno trovato più volte nei bicchieri [redacted] nelle bottiglie dell'acqua minerale, lasciate aperte, mosche e insetti.

«Cinqu[redacted] sei candidati, sia di partiti [redacted] governo, sia di opposizione - spiegano alcuni giovani, che si occupano dell'assistenza nella casa di riposo - [redacted] stati in visita, l'altra settimana, [redacted] centro. A tutti hanno chiesto il voto per il partito e la preferenza nelle elezioni di domenica. I responsabili della struttura hanno presentato i problemi dell'ospizio sollecitando interventi per liberare i corridoi [redacted] le camere dalle mosche che infastidiscono e creano disagio agli ospiti».

«La [redacted] richiesta - spiegano alcuni anziani - può essere accolta con facilità. Per l'installazione di macchinette che uccidono le mosche non è [redacted]saria una [redacted] eccessiva. Possibile che si spendano miliardi per la campagna elettorale e poi ci si trovi in difficoltà per reperire questi fondi?». **[r. c.]**

Affluenza record all'ultima mostra-scambio organizzata [redacted] Novi Ligure

[redacted] il borsino degli [redacted]

Gli orologi valutati come «pezzi» da collezione

NOVI LIGURE. La «Swatchma[redacted] dilaga anche in Piemonte, si moltiplicano le mostre, [redacted]pre affollate. La scorsa settimana l'esposizione dei seicento orologi da collezione all'hotel Europa di Novara ha accolto cento visitatori all'ora.

Anche a Novi Ligure c'è stata affluenza record per la mostra-scambio degli Swatch, allestita nel chiostro delle Clarisse in via Marconi. Migliaia di appassionati hanno suggellato il succes[redacted] della rassegna. Gli orologi svizzeri hanno ormai perso la loro funzione tradizionale: ora [redacted] veri «pezzi» da collezione, spesso molto costosi.

La frequenza degli scambi è andata oltre alle attese. Così anche [redacted] Novi è scoppiata la «Swatchmania». Su richiesta di espositori [redacted] dei numerosissimi «fan» novesi, l'associazione commercianti e l'assessorato al Commercio hanno deciso di ripetere l'iniziativa già [redacted] aprile, sempre in abbinamento [redacted] Novantico, [redacted] piccolo mercato dell'antiquariato, tradizionale appuntamento di ogni ultimo sabato del [redacted].

La mostra-scambio [redacted] Swatch a Novi potrebbe diventare, [redacted] Novantico, un punto fermo per i molti estimatori degli orologi svizzeri del [redacted] Piemonte e vicina Liguria. «Ma - precisa Marcello Merlano, neo [redacted] presidente dell'Ascom novese -, gli Swatch sarebbero soltanto una categoria degli oggetti che mensilmente gli appassionati potrebbero scambiare. C'è l'intenzione di realizzare un borsino, [redacted] cadenza mensile, di varia oggettistica da collezione».

Oltre agli orologi, verrebbero presentati «pezzi» di altro collezionismo, [redacted] la numismatica. «Il borsino di Novi - aggiunge Merlano - potrebbe diventare un appuntamento fisso per gli esperti [redacted] questi generi per tutta la zona».

Il successo della mostra-scambio degli Swatch ha [redacted]stretto gli organizzatori a prolungarla. Soprattutto i giovani hanno dimostrato grande interesse per i pezzi esposti, tutti di altissimo valore, [redacted] soltanto [redacted].

Fra gli orologi esposti c'erano l'«Hocus Pocus», con vetro ad emisfero a sul quadrante stelle stilizzate, in riferimento a Nostradamus, realizzato per il Natale '91; il «Pop Bottone», con numerosissimi bottoni sul [redacted]ghino; [redacted] «Mozart», costruito nel '91 in occasione del duecentesimo anniversario della morte del musicista.

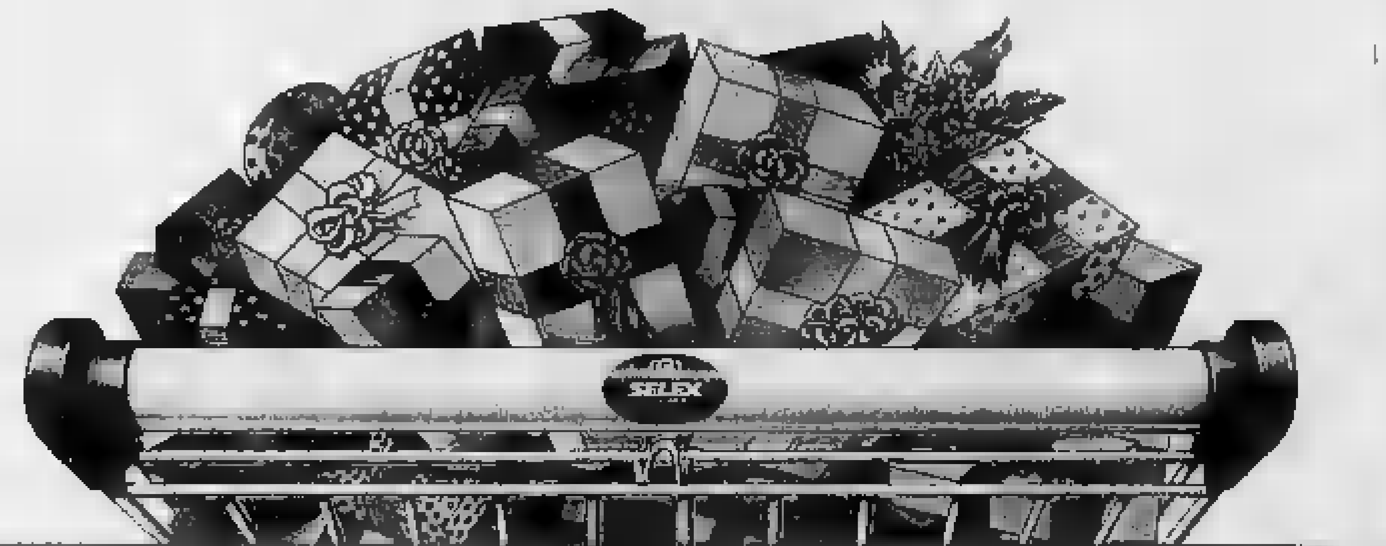
Era presente anche una collezione di quattro orologi, uno in rappresentanza [redacted] ogni cantone, per celebrare i settecento anni di fondazione della Confederazione svizzera. La quotazione? Più [redacted] quattro milioni di lire. **[m. pu.]**

UN PIENO DI REGALI

A&O

[redacted] TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete [redacted] bollino, per una raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono [redacted] di allegria [redacted] qualità alla vostra [redacted]. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.



FERRERO · KRAFT · Barilla · PAVESI · CANDOLINI GRAPPA TOKAJ · STAR

BIELLA - V. Galimberti, 3 ● BIELLA - V. Marconi, 7 ● BIELLA - V. Trento, 37 ● BIELLA - V. Rosmini, 10 ● IVREA P.za 1° maggio "Quartiere Bellavista" ● OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 ● SANTHIA' - P.za Allende, 1 ● VERCELLI - V. Dante, 75 ● VERCELLI - C.so Salamano, 2/A ● VERCELLI - L.go Brigata Cagliari, 10

Vercelli, da stasera la nuova rassegna al Lux: 8 film raccontano che «La storia siamo noi»

Gente comune per cinema d'essai

Da «Tolgo il disturbo» di Risi, con Gassman nonno solo, a «La domenica specialmente» che segna il debutto della sorella di Fellini. Per l'appuntamento con Italia Nostra il viaggio di Vittorio Mezzogiorno in «Nostos»

VERCELLI. «La storia siamo noi» è il titolo di un ciclo di 8 film in programma da stasera, alle 21,30, al cinema Lux di via Leon Battista Alberti. Gli organizzatori della rassegna, che aderiscono all'Aspi, hanno voluto scegliere pellicole che trattassero tematiche legate alle storie familiari, partendo dalla «piccola» realtà quotidiana per arrivare al dibattito sui «grandi» argomenti che toccano la società contemporanea nei suoi vari aspetti.

Si tratta soprattutto di prime visioni, pellicole firmate da importanti registi e con attori di prestigio, che però hanno spesso incontrato sul loro cammino difficoltà distributive.

Il film che aprirà la rassegna, articolata con appuntamenti settimanali, sarà «Tolgo il disturbo» di Dino Risi, datato 1990. L'interprete è Vittorio Gassman nella parte di un ex direttore di banca che torna a casa dopo 18 anni d'internamento in manicomio. A casa trova la nuora che, separata dal figlio, vive con un altro uomo. Incompreso, il vecchio nonno stringerà un sodalizio di affetto sincero con la nipotina Rosa: è l'incontro di due solitudini.

Vittorio Gassman e Valentina Holtkamp in una scena del film «Tolgo il disturbo», in rassegna a Vercelli

Il 9 aprile sarà la volta di un insolito film ad episodi, «La domenica specialmente», del 1991, per la regia di quattro italiani: Tornatore, Giordana, Giuseppe Bertolucci, Barilli. Il primo episodio, «Il cane blu», è la storia di uno strano incontro fra un uomo ed un cane con una macchia blu; il secondo, «La neve sul fuoco», propone la figura di una madre che spia figlio e nuora mentre fanno l'amore. Il film segna l'esordio della cinquantenne sorella di Fellini, Maria Maddalena; il terzo episodio, che porta il titolo del film, racconta di un uomo che viene da lontano e la sua relazione con una donna sensuale; l'ultimo, «Le chiese di legno», propone Rimini come scenario di una surreale storia d'amore.

L'unica variazione sul calendario dei «giovedì al cinema» è prevista per il 13 aprile, un lunedì, quando l'incontro cinematografico con il film «Nostos» (firmato da Piavoli nell'89) vedrà, come è ormai consuetudine nella rassegna, la partecipazione di Italia Nostra. L'interprete di «Nostos», Vittorio Mezzogiorno, compie un viaggio reale ed intimo al contempo alla scoperta del mondo naturale, in perfetta sintonia con una colonna sonora interamente di musica classica.

L'elenco dei giovedì riprende il 23 aprile con «Urga territorio d'amore» di Mikhalkov, Leone d'oro a Venezia nel 1991. La pellicola si svolge nella Mongolia cinese a mille chilometri da Pechino. Il camionista russo Serghei, rimasto in panne nella steppa, incontra il mondo dei mongoli, le loro tradizioni e la loro realtà, in un confronto con un devastato paesaggio urbano.

«Riff-Raff» è il film inglese di Loach, del 1991, previsto per il 30 aprile. Pellicola trattata con toni e «sgranature» da documentario, è una commedia amara che parla dell'estrema solitudine della classe operaria e del sottoproletariato nell'epoca thatcheriana. Si torna ad un film italiano, il 7 maggio, con «Condominio» di Farina, uscito sul grande schermo lo scorso anno. L'abilità del regista è stata quella di unire attori affermati (fra cui Carlo Delle Piane e Ciccio Ingrassia) e non professionisti.

Non poteva mancare un film del grande Kurosawa: «Rapsodia in agosto», dello scorso anno, che sarà proiettato il 14 maggio. Il regista affronta ancora il tema del nucleare, «colpevole» di aver ucciso il Giappone della tradizione trasformandolo in un'informe nuova realtà.

A concludere la panoramica sulla «storia di tutti i giorni» sarà, il 21 maggio, «Vito e gli altri». Applaudito a Venezia, nella Settimana della critica, è un racconto sul degrado urbano che lascia inesorabilmente il suo segno sui minori: lo sfondo è quello di una Napoli alla deriva. Per chi intende seguire tutti gli appuntamenti è possibile acquistare la tessera cumulativa a 30.000 lire, un solo biglietto costa 5000.

Serena Lesio

STASERA AL CINEMA

Astra Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 19,30	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 19,30	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 19,30	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/6000 Or.: 19,30	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Belvedere Inf. orari tel. 215.018 Lire 10.000 Or.: 21,30	**Rock & Blues Festival** **Gruppo «Blues & Soda»**
Lux Inf. orari tel. 213.375 Or.: 21,15 Spett. unico Ingr. tess. o L. 5000	**Tolgo il disturbo** *di Dino Risi (Italia '90)* **Rassegna Primavera '92 «La storia siamo noi... piccole grandi vicende raccontate con la macchina da presa»**
Splendor L. 8000 Ore 21.30	OGGI RIPOSO
Italia Inf. orari (0163) 833.106 L. 8000/7000 Or.: 20,30/22	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia Inf. orari (0163) 840.201 L. 8000/5000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
Italia Lire 7000 Or.: 21/22,30	OGGI RIPOSO
Ideal Inf. orari (0161) 930.627 Lire 8000/5000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
Orsa	Programmazione sospesa fino ad ottobre
Lux	Proiezioni sospese
Apollo Inf. orari (015) 23.765 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Impero Inf. orari 015/22.736 Lire 10.000/8000	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 Lire 10.000/8000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '92* **Com. dram.**
Odeon Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000/9.000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Sociale Inf. orari (015) 22.736 Lire 10.000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Lux Inf. orari (0163) 22.898 Or.: 21 spettacolo unico L. 8000/7000	**Papà, ho trovato un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
Verdi Inf. orari tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000 Or.: 21 spettac. unico	Secondo appuntamento della Cinerassegna «Appunti disordinati su Wenders» con il film **Nel corso del tempo** con R. Vogler, H. Zischler (1976).
Radar Inf. orari tel. (015) 76.320 Lire 8000/7000 Or.: 21	OGGI RIPOSO
N. Primavera Inf. orari L 015-925.620 Lire 8000/7000 Or.: 20,15/22	OGGI RIPOSO
Excelsior Inf. orari tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. cont.	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
Corso Inf. orari tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21,15 spett. unico	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Sottoriva	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIANZE'
E' «Kriminal Reggae»

Nel centro del Vercellese, al bar Azzurro, è in programma per le 22 di venerdì un concerto di musica con influenze giamaicane: suonano i «Kriminal Reggae».

RECETTO
Rock e «hit» Italia

Alla «Casa sul fiume», per il weekend, saranno presentati due concerti. Venerdì sera rock classico Anni Sessanta e Settanta con il gruppo Delta Vox. Sul palco Jerry Mantovani alla chitarra, Stefano Cerutti alla batteria, Umberto Ruggerone alla chitarra e Michael Andenna al basso. Sabato sera suonano invece i componenti della Fa Sol Blue Band di «Gigio» Fasoli, con Roberto Pastori basso e vocal, Marco Cavalli testiere e vocal, Fabio Ticozzelli batteria e Benny Greco alla chitarra. In repertorio musiche di Battisti, Vasco Rossi, Ladri di biciclette e Level. Alla «Casa sul fiume» domenica sera sono in programma le esibizioni di «Palco Aperto»: si possono presentare tutti i musicisti, emergenti e non, che vogliono destreggiarsi utilizzando gli strumenti e l'impianto «della Casa». Le performances di «Palco Aperto», avviate durante l'inverno, sono state spostate dal martedì a domenica sera. Sono aperte le iscrizioni.

BRUSNENGO
Un mese in musica al «Faro»

Questo è il calendario preparato alla discoteca il «Faro» per le serate del mese di aprile. Stasera ballo liscio con l'orchestra di Learco Gianferrari. Venerdì, in collaborazione con Radio Dimensione, selezione per dee jay. Sabato e domenica il ritmo della disco in classifica. Giovedì 9, ballo liscio con il gruppo Historia; venerdì 10 continuano le selezioni per i dee jay; sabato 10 e domenica 11 discoteca. Giovedì 16 ballo liscio con l'orchestra di Camillo Santamaria; venerdì 17 selezione per dee jay; sabato 18 e domenica 19 discoteca. Giovedì 23 liscio con l'orchestra di Daniele Combe; venerdì 24 selezione dei dee jay; sabato 25 e domenica 26 discoteca. Giovedì 30 ballo liscio con l'orchestra spettacolo diretta da Sandrino Piva.

Sul palcoscenico il gruppo torinese con le ballate ispirate a Dylan

Fisarmonica, blues and soda

Il concerto del giovedì al Belvedere di Vercelli

VERCELLI. E' in programma per questa sera alle 21,30 la seconda puntata di «Rock & Blues festival» al cinema teatro Belvedere. In cartellone il concerto dei torinesi «Blues and Soda», movimentato gruppo di musicisti di diversa estrazione, da due anni insieme per lanciarsi nel repertorio di rivisitazioni di Robert Allen Zimmermann, in arte Bob Dylan, tanto da dedicare al cantante di Duluth, Minnesota, il loro primo compact disc inciso, che porta come titolo «Happy Birthday, Mr. Dylan».

Così la rassegna realizzata al teatro di corso Randaccio continua le proposte attraverso vari generi, dallo stile bluesy alle origini del rock, dopo il collaudo che portò già l'anno scorso gli organizzatori della prima edizione della manifestazione, a far esibire sul palco del Belvedere i mostri sacri della Treves Blues Band. Non formazioni underground agli esordi quindi, ma prodotti di prima scelta, originali e geniali, tra quelle che costellano il pianeta della musica «live» dei giovani.

Anche nell'arte delle cover, della ripresa di brani lanciati dai big d'Oltreoceano o inglesi, diventa necessario attivare sulla scena una buona calibratura di arrangiamenti. E' il caso dei «Blues and Soda», che si presentano stasera con il vocalist Francesco Bechis (già protagonista della band «Ossidana») che si alterna al microfono con l'armonica e come guitarman. Al suo fianco la chitarra esplosiva di Tony D'Urso, il basso di Valerio Giambelli e le percussioni di Sandro Immacolato. Si aggiunge, per completare il suono dei «B. & S.» in maniera estremamente suggestiva, la fisarmonica di Paolo Ferrutti.

Il chitarrista Tony D'Urso (sulla scena da una quindicina d'anni nei music club torinesi, già componente di «Jambon street band») spiega la linea del gruppo: «Oltre al blues stiamo ora seguendo una nuova traccia. Proprio l'uso della fisarmonica ci ha portato a suonare in stile cajun e zydeco, sound caratteristici della Louisiana che innestiamo in alcune ballate nostrane».

Sta per uscire, prodotto dallo studio di registrazione «Red Wine» di Tony D'Urso, un secondo compact con una compilation che si intitola «Blues City» e che contiene, tra l'altro, brani della «Blues Gang» di Dario Lombardo e del gruppo di Carla Suppo, ma anche «Girumetu», un tradizionale dell'area canavese che i componenti di «Blues & Soda» interpretano a tempo di cajun, il country di origine francofona appannaggio della zona del delta del Mississippi.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Cosmeo - Il ragazzo del barbiere.** Or.: 21,30. Ingr. libero.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 16,10; 15,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Rassegna Uomo Architettura Città: ore 20,30 **Il complot des anelli.** Ore 22,30 **Roma Paris Barcelona.**
CRISTALLO v. Gotto 8. **Mutande pazze.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or.: pom. 18, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vita sospesa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. Domani **Bugsy**.
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG [illegible] Po 21. **Delicatessen.** Or.: 15,30; 17,[illegible]; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il proiezionista.** Or.: 15; 17,30; 22; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 6. **Due Hollywood.** Or.: 20,15; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Spett. unico ore 22.
SELENE c. Belgio 53. **Uova di garofano.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tele la bleue.** Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 al Piccolo Regio Progetto Famiglia Laboratorio dei genitori (1ª parte): **Noi e i nostri figli** a cura dell'Ass. alla Gioventù del Comune di Torino. Ing. libero prolet. di **Mignon è partita**. Inf. tel. 8815.6383209.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 17,30 present. edit. **Requiem** di Tabucchi (Feltrinelli '92). A cura de «La città del sole». Tel. 871.076.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lavia pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Mironi e P. Biondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 sp. tutti i giorni. Tel. 557.62.48-544.532. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino stagione di primavera 1992. Conferme abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,30; 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4661.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Tel. 557.6246-544.562. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per i concerti di P. Vallesi, I. Graziani, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G. Faletti e di G. Grocchi. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 65.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Angeli nell'inferno**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole
18 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Trattorie del ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg 4**
22,45 **Spettacolo** (continuaz.)
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Preferisco la vacca**, film
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Pecos è qui: prega e muori**, film
22,10 **M.A.S.H.**, telefilm
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Fatti di cronaca vera**, news
23,40 **Ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino**, film

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **5 x 5**, rubrica
22,15 **Tg sera**
22,30 **Ingresso libero**
23,05 **Giovedì sport**
23,50 **Speciali**
24 — **Erreuno Tg**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo Re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Casalo and Co.**, telefilm
22,15 **Lui, lei e gli altri**, situation

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **E' nata una stella**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale

Telebiella
18,45 **Telenovela Marta**
19,30 **Tg Biella**
20 — **In diretta: sollatica-varietà**
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,58 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,55 **Maria di Scozia**, film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Outsiders**, telefilm
21,30 **A tu per tu**, rubrica
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

Tv7 Pathe
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Sol De Batey**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Speciale Telesu: «Problemi di cuore»**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Tokio Joe**, film
22,30 **Piemonte Chiesa - Notizie dalle diocesi «Diocesi di Biella»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il primo cerchio**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

* **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

GIOVEDI' 2 — BALLO LISCIO con LEARCO GIAN FERRARI

SABATO 4 — LA FEBBRE DEL SABATO SERA CONTINUA.... ... AL RITMO DELLA PIU' BELLA DISCO

VENERDI' 3 — Il FARO in collaborazione con Radio Dimensione Suono selezione D.J.

DOMENICA 5 — VIVI LA DOMENICA SERA DA PROTAGONISTA VIVILA AL FARO DOVE LA MUSICA E' SPETTACOLO

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/71690194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Questa sera a Viareggio lo spareggio-promozione con l'Hockey Salerno

Amatori, vinci e riassapori l'A1

Un «giallo» attorno alla scelta della sede del match: la Lega aveva indicato Bassano dove già si trova la squadra campana. Ma dopo le proteste del club vercellese si è optato per la pista toscana

VERCELLI. Stasera alle 21 si disputerà la «bella» tra Amatori e Hockey Salerno, per designare la formazione che seguirà il Granata Lodi in A1. Le due squadre dopo i match di martedì sono appaiate in classifica con 46 punti.

La scelta della sede che ospiterà lo spareggio è stata accompagnata da una coda di polemiche: in primo tempo la Lega aveva stabilito Bassano. «Una decisione assurda, inconcepibile - ha spiegato il presidente gialloverde Tommaso Diglio -. Per questo abbiamo inviato alla Lega una secca lettera nella quale, oltre a "rifiutare" la sede di Bassano, abbiamo fatto rilevare come nell'ultima giornata siano successe cose poco chiare. Perché, ad esempio, il match di Breganze è iniziato con oltre 15' di ritardo sull'orario stabilito? A questo punto, se tutto si è svolto alla luce del sole, nessuno dovrebbe aver timore di aprire un'inchiesta».

Così la Lega ha fatto «dietro front» optando per la «Darsena» di Viareggio. Le parole di fuoco del patron gialloverde preludono lo spirito battagliero che animerà l'Amatori sulla pista versiliese.

Francamente la «bellissima» si presenta quanto mai incerta ed interessante: le due squadre getteranno nella mischia le ultime energie che ancora rimangono loro dopo trenta combattute giornate di campionato. I campani hanno dalla loro il fattore psicologico: recuperare da sempre più morale che essere raggiunti specie se, come nel caso dell'Hockey Salerno, «l'aggancio» è arrivato a pochissimi secondi dal termine, in circostanze quanto meno... rocambolesche.

Stasera a Viareggio l'Amatori di gioca in 50' lo spareggio «diretto» in A1 (foto Cerri)

Per contro l'Amatori dopo il sofferto pareggio di Matera, vuole riprendersi quella A1, sfuggitagli soltanto nel minuti conclusivi della «regolar season». «Se non siamo scarichi - ha sottolineato Vittorio Ferraresi - questa sera possiamo farcela. Gli spareggi sono sempre stati vincenti per l'Amatori, in qualsiasi divisione militasse. Non possiamo permetterci di perdere l'autobus della A1 proprio ora, dopo tanti sacrifici».

La squadra, dopo la massacrante trasferta lucana, è tornata alla base: un piccolo allenamento e, alle 14 di oggi, partenza per Viareggio. Per mister Severgnini qualche problema per Amleto Francazio che, «toccato duro», a Matera si è procurato una microfrattuta al dito di un piede: la sua presenza non è in forse anche se, naturalmente, non potrà essere in condizioni ottimali. Nelle file dell'Hockey Salerno in forse la presenza dell'estremo difensore Rotolo, alle prese con problemi al menisco.

Francesco Leale

La città si sta mobilitando

Una lunga carovana di tifosi per incitare i gialloverdi

VERCELLI. Viareggio per i fans gialloverdi evoca ricordi indimenticabili: sulla pista della «Darsena», il 26 maggio '83, l'Amatori conquistava il suo primo titolo tricolore. Allora gli eroi si chiamavano Martinazzo, Girardelli. Acerrimi rivali dei vercellesi i giallorossi della Banca Popolare Lodi. Sulla panchina dei lombardi, siadeva Severgnini, attuale coach dell'Amatori.

In pratica la «letteratura aurea» dell'hockey vercellese è fatta di «spareggi» entrati ormai nella leggenda dello sport bicciolano. La prima «superbella» che ha visto protagonista l'Amatori è stata proprio quella in terra versiliese: all'atto conclusivo del torneo i gialloverdi erano giunti dopo aver dominato la regolar season. Eppure, per le stranezze dei play off, i ragazzi di Tarchetti rischiarono grosso contro il Lodi di Coria e Rizzitelli. Nella «gara 3» a Vercelli, i giallorossi sfiorarono il colpaccio: un gol di Martinazzo a 53 secondi dallo squillo della sirena finale rimetteva in carreggiata, portandoli allo spareggio di Viareggio. Trascinati da un pubblico semplicemente fantastico, l'Amatori supera il Lodi per 6-1: in città si festeggia lo scudetto sino alle prime luci dell'alba.

Dopo poche settimane l'Amatori si ripete: sul neutro di Reggio Emilia i gialloverdi superano 6-1 il Giovinazzo e conquistano la Coppa Italia. Un anno dopo è ancora uno spareggio a decidere le sorti del tricolore. Questa volta teatro della sfida è Trissino, rivali l'Hockey Monza di Marzella e Aguero: finisce in un trionfo 6-3.

Bisogna attendere l'86 prima di riavere un altro grande Amatori e vivere altri momenti esaltanti: indimenticabile la «gara 5» di semifinale col Novara di Battistella. I gialloverdi trascinati da Marzella piegano gli azzurri per 5-4 con una rete del bomber pugliese ad un solo secondo dal termine.

Ora la scena si ripete: questa volta in palio non c'è il titolo tricolore, ma la promozione in A1. A contendere ai gialloverdi il salto di categoria l'Hockey Salerno, recente rivale del team bicciolano. Anche in quest'occasione la tifoseria si è mobilitata: un pullman, messo a disposizione dall'«Eurocoma» partirà alle 16, destinazione Viareggio. Non è escluso che, nella giornata di oggi, altri torpedoni vengano riempiti. Molti raggiungeranno il centro versiliese con mezzi propri. Chi non potrà essere presente, potrà sintonizzarsi in diretta sulle frequenze di Radio City che diffonderà in diretta lo spareggio. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

La Pro si guardi bene da certi direttori di gara

L'allenatore della Pro Tonelli

Se gli arbitri sono - come si vuole - amici della Pro, è davvero il caso che per l'avvenire il Signore ci guardi da siffatti amici.

Talmente ovvia è la battuta che quasi me ne vergogno, ma non è che la traduzione dei commenti colti domenica a fine partita tra gli stessi onesti sostenitori del Seregno.

La Pro attuale non è certo in grado di affrontare un incontro ad alto livello, o presunto tale, in inferiorità numerica per ottantacinque minuti; pure è impressione generale che senza la leggerezza di Bellopede (ogni tanto anche Omero sonnecchia) i bianchi non avrebbero lasciato sconfitti il «Ferruccio».

In realtà è addirittura parso che tra due squadre in condizioni non certo brillanti, la più vicina al punto di rottura fosse proprio quella di casa che - agevolata dalle circostanze - ha potuto adagiarsi ben presto in un peritoso traccheggio a difesa del successo.

Non che la Pro abbia fatto molto per insidiargliele: come dettava il punteggio, ha tenuto l'iniziativa per l'intero incontro, altro non proponendo tuttavia - salvo rare fiammate - che trame lente in partenza e scontate in arrivo (traversoni alti dalla tre quarti, immancabilmente intercettati dalla difesa locale).

Sul risultato grava evidentemente l'infelice decisione dell'arbitro, ma intanto il Seregno resta nel giro da cui escono con la coda fra le gambe i bianchi; alla fine la contestazione risparmia il solo Tonalli cui nessuno si sente di addebitare l'unica colpa: non potersi scrollare dalle spalle due decenni per scendere in campo alla guida dell'attacco.

Restano adesso cinque domeniche, e davvero mi sembrano cinque di troppo. Servono almeno per smentire i sussurri di chi vuole che ultimamente non tutti sulla barca vercellese abbiano remato nella stessa direzione.

Terribile pesce d'aprile anticipato anche per l'Amatori, che vede rimesso tutto in gioco quando già i festeggiamenti per la promozione erano sul punto di cominciare.

Il rincorrersi delle notizie tra il profondo Sud e gli studi di Radio City nella tarda serata di martedì è sicuramente uno dei momenti più drammatici dell'intera annata sportiva, e l'ultimo annuncio di Mimmo Catricalà una stilettata: in svantaggio per tutta la partita, il Salerno strappa sul filo di lana l'incredibile vittoria che ci chiama allo spareggio di stasera.

Tant'è: qui è la nostra Rodi, e qui bisogna saltare. Il Salerno è avversario duro ma non insuperabile. Ad maiora.

Sebi Asluto

PALLACANESTRO

Intervista a Sergio Barbero, presidente della deludente Campidonico

«Salvezza? E' quasi un sogno»

La squadra ha perso in grinta e determinazione

VERCELLI. Si è fatta decisamente preoccupante la posizione della Campidonico dopo la quarta e inaspettata sconfitta consecutiva, stavolta ad opera del modesto Pino Torinese. Ed ora si affaccia l'incubo della retrocessione. Insomma un tracollo inaspettato per il patron Sergio Barbero.

Presidente, che cosa ha determinato questa caduta libera della Campidonico?

Purtroppo qualcosa non ha funzionato a dovere e non tutti i giocatori hanno reso come speravamo. Anche l'inserimento del pivot Di Giorgio, arrivato a Vercelli con notevoli credenziali, non ha sortito l'effetto sperato.

Ritiene che si potrà raggiungere ugualmente la salvezza?

Purtroppo non sono ottimista in quanto ho visto dopo la partita con l'Asti una compagine contratta e nervosa. Anche sabato i ragazzi hanno giocato con la paura di perdere. Hanno sbagliato molto concedendo occasioni propizie ad una squadra modesta come il Pino. Per noi, inoltre, è doppiamente difficile salverci in quanto veniamo da una categoria superiore e ci siamo adattati male a questo torneo. Con questo non voglio dire che sono sfiduciato, anche se dovremo fare bottino pieno in trasferta con Rosmini, Domodossola e S. Biagio.

Ma lontani dal Paladonizetti la squadra è stata tutt'altro che brillante.

E' vero, ma a tutti i costi dobbiamo farcela. E' stata un'annata deludente in quanto venivamo dalla C ed in molti si aspettavano una risalita. Se invece finiamo in Promozione, probabilmente il basket a Vercelli cesserà di esistere. [m. ca.]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

BASEBALL

Neopromossa in C1

La presentazione della Roccia edizione '92-'93

VERCELLI. Vernissage per l'Associazione baseball «Antonio Roccia» che, nella sua prima uscita stagionale, ha impattato 5-5 in amichevole sul «diamante» di Cernusco, contro una formazione che punta decisamente alla salita in serie B.

E' stato un incontro che ha presentato un «A. Roccia» decisamente caricato, in grado di lottare ad armi pari contro qualunque formazione del girone.

Dopo l'esordio in terra lombarda la squadra di mister Tempesta si presenterà ufficialmente ai tifosi sabato pomeriggio all'Eden Club.

Oltre alla formazione maschile, che dopo la storica promozione prenderà parte al torneo di C1, i fari saranno puntati sull'equipe «Ragazzi» e la squadra femminile di softball che, da quest'anno, ha ripreso l'attività con buone possibilità di ben figurare nel campionato di serie C. [p. m. f.]

CITTA' DI BIELLA

PROVINCIA DI VERCELLI

Via Battistero 4 - 13051 BIELLA
Tel. 015 35.071 - Telefax 015 350.72.71

Estratto bando di gara

E' indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a, della Legge n. 14/1973 per i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Istituto Tecnico per Geometri.
Importo lavori a base d'asta: L. 1.630.000.000.
Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 720.
Le imprese che intendono essere invitate dovranno presentare richiesta in carta legale entro il 30/04/1992, unendo certificato di iscrizione all'A.N.C. (Cat. 2ª per un importo di lire 3.000.000.000).
Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Biella 20 marzo 1992

IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Francesco Sotgia**
IL SINDACO **Luigi Patrini**

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL CORSA

8 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI 333.300 LIRE PER 24 MESI O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

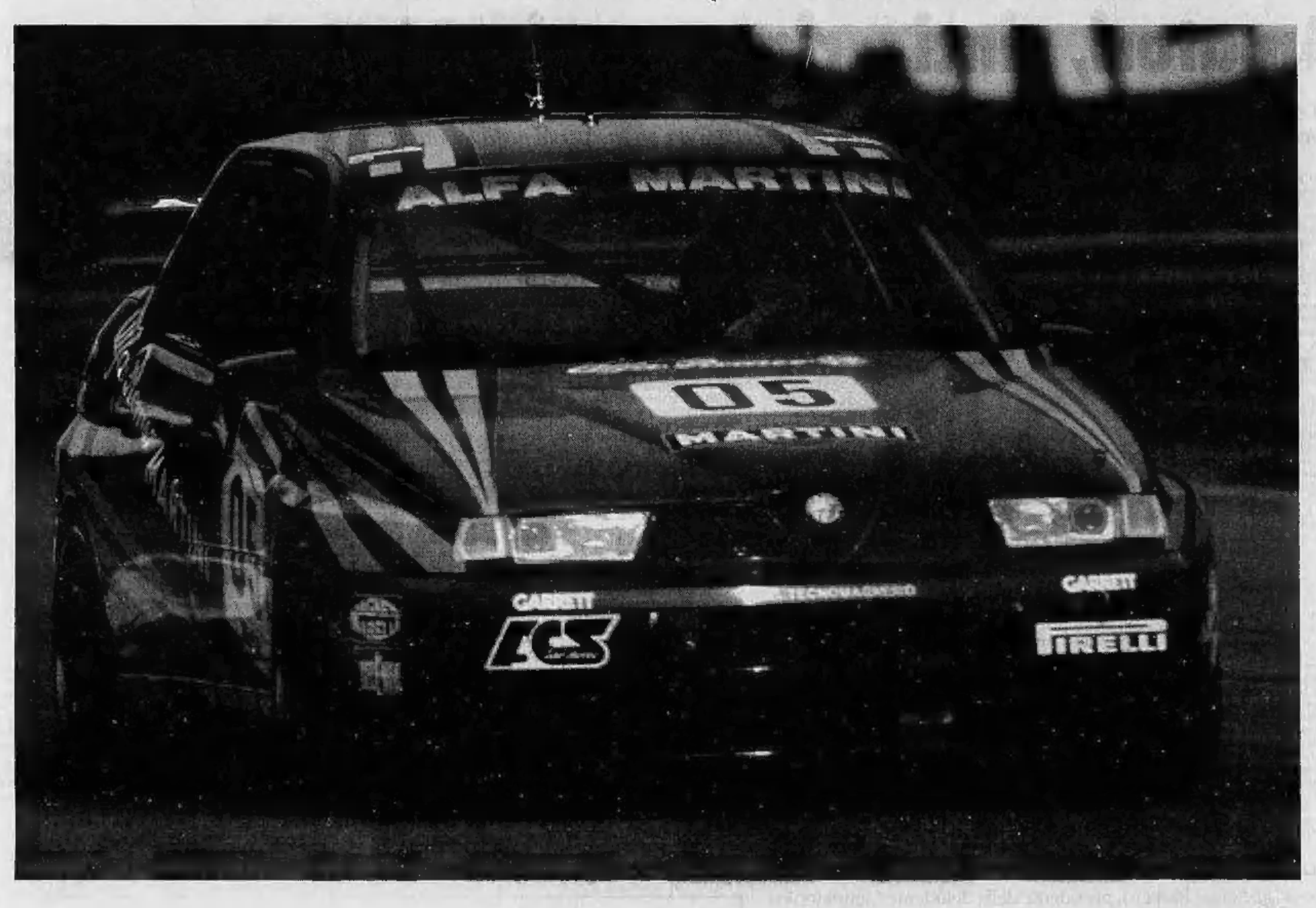
AUTOSOCIALE
VIA W.Manzone 115
Tel. 0161250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL BY GENERAL MOTORS

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per le vetture disponibili escluse le versioni Van ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **1.000.000 di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato accettato in permuta dai Concessionari Opel.

21-22 Marzo, Monza: 1ª Gara del Campionato Italiano Velocità Turismo.



ALFA 155 VINCE SU PISTA. VENITE A PROVARLA SU STRADA DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Appena arrivata sulle strade italiane, Alfa 155 trionfa anche su pista, confermando la sua anima sportiva e arrivando al primo posto nella 1ª Gara del Campionato Italiano Velocità Turismo.

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

Hanno collaborato alla vittoria: MAGNETI MARELLI SELÈNIA PIRELLI Bilstein, Brembo, Cecomp, Champion, Eibach, Garrett, Schon, Tecnomagnesio, TRW Sabelt.